LA STAMPA

ANNO 126. N. 37 ••• VENERDI' 7 FEBBRAIO 1992 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

LE SCELTE NELL'URNA

MEGLIO I VECCHI PARTITI

SI dice, fin troppo giustamente, che le prossime elezioni dovrebbero rappresentare finalmente una sconfitta, o un massiccio ridimensionamento, della partitocrazia. Contro di essa ha tuonato nelle sue esternazioni il Presidente della Repubblica - che dalla giustezza incontestabile di questa tesi è riuscito a trarre qualche parvenza di legittimazione anche per le tante altre sue affermazioni difficilmente condivisibili o del tutto inaccettabili.

Contro la partitocrazia si dichiarano naturalmente le leghe - e anch'esse, come Cossiga, sperano di far dimenticare in tal modo i tanti aspetti confusionari, corporativi, spesso addirittura razzistici, dei loro programmi.

Contro la partitocrazia si dichiarano anche numerosi raggruppamenti politici nuovi e del tutto rispettabili, che fanno leva sulla esigenza generalmente sentita di cambiare gli uomini, di rinnovare radicalmente la classe dirigente. E' possibile dunque che anche chi non ha nessuna simpatia per il pericoloso sfascismo di Cossiga o delle leghe si senta tentato di far pesare, nelle sue scelte di voto il prossimo 5 aprile, soprattutto l'elemento novità, decidendosi per formazioni politiche inedite e per ciò stesso più degne di fiducia.

Difficile dargli torto: i partiti di governo si sono abbondantemente delegittimati da sé nel corso di questi anni, e stanno ora cercando con qualche successo di delegittimare anche l'opposizione di sinistra con il classico sistema (anch'esso consacrato in una famosa esternazione presidenziale) dei dossier, per ora non forniti dai servizi segreti italiani deviati (spunteranno anche quelli?), ma dal Kgb.

La scelta pro o contro la partitocrazia viene proposta anche dal neonato movimento referendario di Massimo Severo Giannini. Ciò che questo movimento obietta al «patto», anch'esso referendario, in cui si sono impegnati esponenti di partiti tradizionali come Segni, La Malfa, Occhetto, è che, per l'appunto, questo patto non

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Dopo la serie di tragici errori e la sentenza della Cassazione

Processo alla Sanità

Non lo soccorrono in ospedale, muore

ROMA. Ennesimo caso di sfascio in ospedale mentre infuria la polemica sulla responsabilità penale dei medici. E' accaduto ieri a Roma al policlinico Umberto I, dove un uomo di 34 anni, Giovanni Silvestri, ricoverato per overdose, è stato lasciato morire «perché il medico non aveva tempo».

Il sanitario di guardia, Antonello Rosa, chiamato per soccorrere l'uomo ormai in fin di vita - dopo che durante la notte gli erano stati somministrati medicinali - avrebbe addirittura risposto: «Non posso andare a raccogliere tutta l'immondizia che sta sulle barelle e sulle panchine di Roma».

Ad accusare il sanitario sono state le figlie di Pasquale Santilli, un degente della clinica. Gabriella Santilli ha raccontato: «Ero accanto al letto di mio padre. E' arrivato correndo un infermiere a chiamare il medico. Gridava, avvertiva il dottor Rosa che c'era uno su una barella che stava male, molto male». Subito a ruota, si è presentato poi un autista della Croce Rossa: anche lui allarmato. Silvestri moriva, ma Antonello Rosa non gli ha dato ascolto. Appena si è saputo del fatto, una folla ha preso d'assalto l'ospedale urlando: «Vieni fuori bastardo, vieni fuori assassino perché l'hai ammazzato».

I responsabili del Policlinico prendono tempo, evitando di dare spiegazioni, ma in serata il caso è passato nelle mani della giustizia: il pubblico ministero Diana De Martino ha firmato due informazioni di garanzia nei confronti del dottor Antonello Rosa e di un altro sanitario, il dottor Igino Germini. Le ipotesi di reato prese in esame sono quelle di omissione di soccorso e omicidio colposo. Anche il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo ha dichiarato: «Valuteremo se ci sono responsabilità, omissioni anche di tipo professionale».

Antonello Rosa, nel pomeriggio è ritornato in clinica. Si è difeso negando tutte le frasi che gli sono state attribuite. Alle richieste di spiegazioni ha replicato: «Sì, era distante pochi metri da me, ma quando si hanno soltanto due mani, sono tanti, tantissimi».

SERVIZI ALLE PAGINE 2 e 3

STRAGE DI PIETA'

FATTI di ordinaria assistenza, in Italia, nel 1992. Tempo fa: un paziente si ricovera in ospedale per un'operazione ai reni; gli tolgono quello sbagliato. Poco dopo: manca il filo di sutura in sala operatoria e il malcapitato muore. Ieri l'altro: un altro paziente si affida ai chirurghi per un intervento all'occhio sinistro e quelli lo accecano al destro. L'ultima è di ieri. Accade nella capitale, all'Università, al Policlinico Umberto I.

Un giovane dichiara ai carabinieri allertati da un vicino di sentirsi male per essersi fatto un'iniezione di stupefacenti; viene portato al pronto soccorso, lo curano con dei tranquillanti, poi lo lasciano lì, davanti all'accettazione su una barella. Infermieri e pazienti vedono che sta male, che perde sangue e bava, che diventa cianotico. Da dentro nessuno si fa vivo. Anzi, un medico si fa vivo ma snocciola, da dietro la porta, il solito rosario previsto dal mansionario degli addetti all'assistenza pubblica. Dice, nell'ordine: «Sono occupato», «non è di mia competenza», «chiami pure la polizia». Il giovane muore. Il medico invece diventa premuroso e, rivolto ad un collega, fa: «Qui bisogna che ci diamo da fare, perché arriva la polizia».

Riferiscono le cronache che almeno 150 persone, mentre il giovane agonizzava, inveivano da fuori. Sorprende, in tutta

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

TERRORE A MADRID

Bomba firmata Eta, 5 morti

MADRID. A Madrid è il giorno del sangue e del terrore. Salta in aria un'auto piena di esplosivo, nel cuore della capitale, vicino al Palazzo Reale. Cinque morti, quattro militari e un civile, dieci feriti tra cui uno gravissimo, panico tra centinaia di passanti. E' una paura che cresce, in vista dei due grandi avvenimenti che porteranno la Spagna alla ribalta mondiale, la Expo Universale di Siviglia e le Olimpiadi di Barcellona. L'autobomba è esplosa davanti al quartier generale dell'esercito. La strage è firmata dall'Eta, i separatisti baschi. Il traffico è rimasto paralizzato per tutto il giorno, la capitale è sotto choc.

Gian Antonio Orighi A PAGINA 7

Morto a 76 anni

Padre Turoldo l'ultimo dei profeti

MILANO. Si svolgeranno domani mattina alle 10, nella chiesa di San Carlo al Corso, i funerali di padre David Maria Turoldo, prete e poeta, morto ieri a 76 anni. Turoldo, nato in Friuli da povera famiglia, contadino e pastore, diventò un grande predicatore, sempre «in difesa degli ultimi». Ma fu anche capace di una poesia di grande forza morale, e di elevata qualità letteraria.

G. Calcagno A PAG. 17

Il Presidente della Repubblica spiega la «battuta provocatoria» sull'Olivetti, ma poi riparte all'attacco

Cossiga: De Benedetti venda i suoi giornali

«E a Pininfarina consiglio corsi di allegria, è sempre triste»

ROMA. Una mattina trascorsa nel tentativo di smorzare l'effetto clamoroso del suo attacco della vigilia contro Carlo De Benedetti; e un pomeriggio segnato da una seconda, ancora più pesante «picconata» contro il presidente dell'Olivetti. Per il presidente della Repubblica Francesco Cossiga quella di ieri è stata una giornata «a due velocità».

Mentre nella mattinata Craxi e Marini avevano cercato di attutire la gravità delle accuse del giorno prima, definendole «battute di spirito», lo stesso Presidente ha provveduto a smentirli. In un'intervista rilasciata al settimanale Il Sabato, di cui è stata diffusa ieri un'anticipazione, Cossiga ha detto chiaramente di considerare De Benedetti un suo nemico personale e di avere sperimentato «sulla sua pelle che grosso personaggio sia». «Che venda le sue quote editoriali nella Repubblica e nell'Espresso, se vuole veramente risanare. Cominci a vendere a qualcuno, direi anche a Scalfari o a Caracciolo. Ma l'idea che si debbano dare dei soldi a De Benedetti...».

La nuova, clamorosa esternazione non ha risparmiato neppure il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina che si era pronunciato in difesa di De Benedetti: «Che faccia un corso di ironia e di umorismo!», ha detto di lui il Presidente.

F. Amabile, F. Bullo e A. Rapisarda A PAGINA 5

IL DAY-AFTER DELL'INGEGNERE

«Forse mi ha fatto un favore»

ROMA. Il giorno dopo tra amarezza e sconcerto, quello di Carlo De Benedetti al rientro da un convegno in Svizzera sotto la grandine delle accuse e delle frecciate di Cossiga. Le risposte dell'Ingegnere alle continue telefonate di solidarietà.

«Lo so, Cossiga licenzierebbe subito Scalfari. Ma questo non è il mio modo di fare l'editore. Credo nella libertà di stampa e non caccio via proprio nessuno».

Alberto Staiera A PAGINA 5

Segni e la dc verso l'intesa

Ma Forlani prende ancora tempo «Gli risponderò appena posso»

di **Fabio Martini** A PAGINA 4

Stop al decreto Giudiceandrea

La dc con il pds contro Martelli sul prolungamento del servizio

di **Ruggero Conteduca** A PAGINA 4

Damato sbatte la porta a Tmc

Dimissioni dopo le polemiche per l'esecuzione in diretta

di **Maria Grazia Bruzzone** A PAGINA 23

OGGI

di Guido Ceronetti

Che importanza ha essere vissuti per tanti anni, se un giorno solo ci fa capire che non ce ne resta niente?

Ennio Flaiano, *Diario degli errori*, 1976

Com'è il film sul Presidente ucciso a Dallas, che oggi finalmente è arrivato in Italia

«JFK», appassionante e odioso

FINALMENTE. Dopo esser stato (già prima ancora di esistere) attaccato dalla stampa e dall'establishment, accusato di mistificazione storica, dibattuto, contestato, adorato dagli spettatori americani, arriva finalmente oggi in Italia «JFK Un caso ancora aperto», il film di Oliver Stone sull'uccisione del presidente degli Stati Uniti John Fitzgerald Kennedy a Dallas il 22 novembre 1963: e com'è? Schizofrenico: appassionante, e odioso.

E' appassionante, nonostante duri oltre tre ore, sia fittamente parlato e si concluda con una lunga tirata-comizio del protagonista Kevin Costner, per l'alta emotività del soggetto: quel giorno tragico di quasi trent'anni fa resta nell'esperienza di tanti come un momento cruciale; i dilemmi irrisolti del sangue e della Storia, condensati attorno a una figura mitizzata quanto quella di Kennedy, risultano irresistibili. E' appassionante per il suo impatto sociale negli Stati Uniti, per i dichiarati propositi dell'autore: la sfida di voler seguitare a investigare, la necessità di tener viva la memoria per i giovani ignari e per chi ha dimenticato, la volontà di ottenere che vengano resi pubblici i documenti segreti sulla morte di Kennedy prima della data stabilita, il 2029.

E' appassionante perché mescola vecchie tesi ragionevoli (Oswald non fu il solo a sparare al presidente, la Commissione Warren emise un verdetto ispirato alla ragion di Stato anziché alla verità) a una teoria fedelmente ricavata dal libro «JFK Sulle tracce degli assassini» scritto da Jim Garrison, il procuratore distrettuale di New Orleans che fu l'unico a istruire nel 1969 senza successo un processo sul delitto: l'eliminazione di Kennedy fu un colpo di Stato, al complotto parteciparono industriali e militari d'ultradestra, la Cia, la mafia, gli esuli cubani anticastristi e la polizia di Dallas, del complotto fu complice tutto il potere politico. Teoria discutibile, molto discussa: ma un regista non è uno storico, può interpretare o reinterpretare come vuole gli eventi del suo tempo.

Ancora, il film è appassionante per spettacolarità e forza, per la grande abilità cinematografica con cui l'autore costruisce la sua ipotesi, manipolando con un montaggio strepitoso documenti d'epoca, citazioni televisive, fotografie, bianconero e colore, il filmato in otto millimetri girato a Dallas dal turista Abraham Zapruder, salti di tempi, ripetizioni, rallentamenti. E' appassionante perché mette in scena due affascinanti eroi immaginari: il fantasma romantico di un Kennedy pacifista, deciso a farla finita col Vietnam e con la guerra fredda; e un procuratore Garrison romantico, reso glamour dall'interpretazione di Kevin Costner, visto come un piccolo magistrato onesto in lotta contro l'immane meccanismo del potere pervertito.

Perché presenta infine una folla di personaggi pittoreschi: lo sparatore e doppia spia sovietico-americana Lee Oswald (Gary Oldman), la spia omosessuale e militarista (Joe Pesci), l'alto ufficiale deluso che rivela ogni trama (Donald Sutherland), il prostituto che sa molto (Kevin Bacon), l'affarista antikennediano omosessuale Clay Shaw (Tommy Lee Jones), il detective privato alcolizzato (Jack Lemmon), il senatore disincantato (Walter Matthau).

Ma «JFK Un caso ancora aperto» è pure odioso, per la sua demagogia. Oliver Stone è un bravo regista, ma un autore rozzo, manicheo, intellettualmente disonesto: usa trucchi viscerali, enfasi melodrammatica, retorica ruffiana e semplificazioni declamatorie, una volgare truculenza intesa a travolgere gli spettatori più che a farli pensare. Tutte cose umanamente, culturalmente odiose: ma non è odioso che il film rivendichi il diritto di conoscere la verità, il dovere di non accontentarsi della Storia Ufficiale.

Lietta Tornabuoni

Oggi dispari, domani pari: se lo smog non diminuisce nuovo giro di vite

Torino viaggia a targhe alterne

E c'è il rischio di un blocco totale del traffico

TORINO. Si ritorna alle targhe alterne. Oggi viaggiano le auto dispari, domani le pari. Il divieto vale anche per chi arriva da fuori Torino, esclusi i pendolari con certificato del datore di lavoro e i turisti con prenotazione alberghiera. La decisione del sindaco pro-tempore Furnari è giunta ieri pomeriggio, dopo che le centraline anti-inquinamento avevano superato per due volte l'allarme-rosso.

Se le targhe alterne non avranno lo sperato effetto di riduzione dello smog, si rischia il blocco totale del traffico, com'è già avvenuto a Milano e a Bologna. Il punto sarà fatto oggi in Comune.

All'ordinanza è allegata una serie di eccezioni, che comprendono i servizi essenziali: dall'Enel ai medici, ai rappresentanti di commercio, ai lavoratori residenti fuori Torino, ai fornitori di aziende.

Giuliano Dolfini IN CRONACA

Associazioni in rivolta dopo la sentenza della Cassazione sulla responsabilità del chirurgo

Guerra aperta fra medici e giudici

De Lorenzo contro la Suprema Corte «Decisione disumana e inaccettabile»

ROMA. La rivolta continua. Ordine, associazioni, federazioni: tutti contro la Corte di Cassazione, che ha individuato la responsabilità penale del medico (omicidio colposo) per la morte di un paziente anche quando non sussisteva la certezza che il suo intervento avrebbe potuto salvarlo ma tale possibilità era soltanto del 30%. Si parla di una svolta nei rapporti fra medico e paziente, dinanzi ad un metodo più corretto per valutare il comportamento del medico. Oppure stiamo assistendo ad un assurdo tentativo di stabilire con l'aritmetica una linea di demarcazione fra la professionalità e l'impreparazione, la diligenza e la trascuratezza, l'innocenza e la colpevolezza?

«Prima dovremmo conoscere il dispositivo della sentenza e valutarlo adeguatamente - premette il prof. Alessandro Beretta Anguissola, vicepresidente del Consiglio Sanitario Nazionale - bisogna cioè appurare se dalla situazione singola emergono spunti per una riflessione generale. Se così fosse si entrerebbe in un ambito delicatissimo e pericoloso».

Sono in molti ad augurarsi che i magistrati abbiano valutato l'argomento con la ponderazione e la profondità necessarie. Ma anche se il caso fosse destinato a restare unico, la pretesa di quantizzare in una percentuale la capacità di sopravvivenza di un paziente il cui destino è legato ad un numero enorme di parametri apparirebbe discutibile. Ha un senso stabilire che fino al 30% rimane la colpevolezza e che dal 29% scatta l'innocenza? E se anche si volesse individuare questo confine, chi e come dovrebbe farlo?

Duro e amaro il commento del ministro della Sanità Franco De Lorenzo, che ha definito «disumano e deontologicamente non condivisibile» questo metodo delle percentuali di rischio e di guarigione. «Chi sbaglia deve pagare, naturalmente, ma spero che il caso, qualora venisse confermato nella forma riferita dai giornali, non faccia giurisprudenza e resti a sé: altrimenti la norma finirebbe per deresponsabilizzare il medico, specialmente quello più giovane. La legge deve intervenire per accertare eventuali responsabilità nella diagnosi e nella terapia e non limitare l'attività dei medici».

Il tema della deresponsabilizzazione viene ripreso anche dall'on. Eolo Parodi, presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici. «La medicina non è una scienza dove due più due fa sempre quattro, ma un'arte, dove ogni paziente è diverso dall'altro: non può essere ridotta a schemi elementari di prevedibilità matematica. E un chirurgo che rischia l'incriminazione non è stimolato a compiere tentativi nelle condizioni più disperate e dall'esito incerto, dove i successi sono invece assai più numerosi di quanto si creda. Il medico che sbaglia per colpa grave deve pagare, e se c'è l'errore deve esserci anche il giudizio. Ma dove il rischio è rappresentato prevalentemente da un'area di probabilità già ridotta al minimo sarebbe inammissibile colpevolizzare chi non ha voluto arrendersi dinanzi al rischio d'insuccesso». E per finire, una frecciata: «Se si pretende di matematicizzare l'opera del medico perché non si dovrebbe fare altrettanto per valutare quella dei magistrati?».

Convergenti anche le valutazioni del prof. Giafranco Fegiz, direttore della Prima Clinica Chirurgica dell'Università di Roma: «Gli errori dei medici ci sono e vanno puniti. Ma pretendere di quantificare in termini così precisi le possibilità di salvare un paziente è praticamente impossibile. La colpa principale di un medico è quella di sbagliare diagnosi o di affrontare il caso con leggerezza. Ma bisogna evitare la caccia alle streghe e gli atteggiamenti di ostilità generalizzata. Negli Usa, a causa delle continue citazioni in giudizio per responsabilità, molti chirurghi hanno abbandonato».

«E chi stabilisce se era possibile guarire il paziente?» Subito convocato il comitato di Bioetica «Reagiremo»

Per la responsabilità civile ci sono le assicurazioni, si dice, ma la responsabilità penale è scoperta. Inoltre solo un medico italiano su cinque (60.000 su 260.000), come prescrive il regolamento del Servizio Sanitario Nazionale è assicurato.

Un problema ricco di sfaccettature e pieno di preoccupazioni, come si vede. Per affrontarlo, il Comitato Nazionale di Bioetica è stato immediatamente convocato. C'è il timore che il desiderio di aumentare la tutela del malato abbia l'indesiderato risultato di indurre il medico ad abbassare la guardia.

Bruno Ghibaudi

Il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, ha detto che è disumano stabilire la responsabilità del medico sulla base di percentuali di rischio

VERCELLI

Ospedale vietato ai bimbi

VERCELLI. Un bambino vercellese di due anni, Simone Caterino, non è stato operato per l'asportazione delle adenoidi nell'ospedale Sant'Andrea - secondo il racconto del padre che ha reso noto il fatto - per il rifiuto opposto dagli anestesisti. Secondo loro l'ospedale cittadino «non era attrezzato per prevenire ogni possibile rischio dovuto alla giovane età del paziente». La vicenda è avvenuta lunedì scorso, ma la si è appresa solo ieri pomeriggio. Simone Caterino è stato dimesso dal Sant'Andrea martedì mattina e subito dopo ricoverato in una clinica privata di Vercelli dove è stato operato gratuitamente dal primario di otorinolaringoiatria che lo aveva dimesso, ma a suo padre Luigi è stato addebitato un milione e mezzo per la degenza in clinica. «Spero almeno che l'Usl mi rimborsi», ha commentato l'uomo. Intanto all'ospedale è polemica. [Ansa]

IL CASO

LA PAURA IN SALA OPERATORIA

«Lo sciopero del bisturi se non tornano indietro»

INFURIATI. E anche un po' monotoni. Dal luminare al medico di famiglia, il coro è uno solo: «Sentenza assurda». «Decisione scriteriata». «Un fatto gravissimo». I medici italiani sono sotto choc. La Cassazione ha deciso che d'ora in poi andranno sotto processo, accusati di omicidio colposo, anche se il loro intervento aveva una sola probabilità su tre di salvare il paziente. E loro, tutti, il giorno dopo chiedono al ministro della Sanità De Lorenzo almeno di istituire una commissione scientifica, e non usano mezzi termini per replicare ai giudici della Suprema Corte.

«Dire che il medico è in qualche modo responsabile della morte dell'ammalato mi pare in linea di principio una grossa sciocchezza, è esattamente il contrario della nostra missione» dice il professor Alessandro Mazzucco, erede di Vincenzo Gallucci e ora primario di cardiochirurgia a Verona. «Io - spiega - sono d'accordo nel dire che in qualche modo può esserci una parte di responsabilità anche se l'intervento è ad alto rischio. Intendo dire che non ci si può permettere di operare male anche se il paziente è allo stato terminale. E poi la colpa professionale è una cosa e l'accetto, introdurre il principio di responsabilità è invece pericolosissimo. Se non interverranno modifiche, penserò seriamente all'idea di cambiare mestiere. In cardiochirurgia la possibilità che un'operazione fallisca purtroppo c'è, ma se pensiamo a questo chi prenderà ancora un bisturi in mano?». Già, un'opinione condivisa da Angelo Fiori, direttore dell'istituto di medicina legale dell'Università cattolica di Roma: «Le possibilità che con un intervento medico il paziente si sarebbe potuto salvare dovrebbero superare almeno il 50 per cento, per essere considerate una ragionevole probabilità e quindi per giudicare l'esistenza del reato di omicidio colposo...».

Chi non accetta di parlare di numeri e probabilità legate alla morte di un ammalato è il professor Lucio Parenzan, primario di cardiochirurgia agli Ospedali Riuniti di Bergamo: «Se passano questi discorsi assurdi, io mi rifiuterò di entrare in sala operatoria. Com'è possibile introdurre teorie matematiche in medicina? Come si può dare la responsabilità, o una parte di essa, per un intervento fallito ad un chirurgo, e non all'intera équipe o addirittura alle strutture ospedaliera in cui lavora? Nel nostro settore c'è una mortalità media del 5-6 per cento, ma che ne sanno i giudici? Finiscono per caso sotto processo loro quando sbagliano?».

Giuseppe Silvestri, ginecologo, e Antonio Leone, anestesista, non sono considerati dei luminari nel loro settore. Ma da ieri sono sotto i riflettori. La sentenza della Cassazione, infatti, è «colpa» loro. Sono loro ad aver curato, nel 1984, nella clinica «Villa Bianca» di Napoli, la donna poi morta di tetano. E dalla denuncia del marito è scoppiato il caso. «Questa sentenza è la logica conclusione di un processo celebrato come una farsa» attacca dal suo ambulatorio, ancora in quella casa di cura, il dottor Giuseppe Silvestri, diciotto

anni di professione alle spalle «e nessuna denuncia in tribunale». «Io e il mio collega siamo stati condannati solo per un sospetto. Quella donna, infatti, non aveva possibilità di sopravvivere, ma nessuno è stato in grado di dimostrare che la spora del tetano è entrata nel suo corpo attraverso la ferita del parto cesareo. E allora, perché la condanna sulla colpa? Come hanno fatto i giudici a stabilire addirittura le probabilità?». Più duro ancora il primario di anestesia Antonio Leone, per vent'anni al Cardarelli: «Il caso è stato indubbiamente trattato molto male dai nostri avvocati, che ne hanno capito poco. Certo credo che anche i magistrati, compresi quelli della Cassazione, se ne intendano poco di tetano. Quel che non capisco è quel trenta per cento di possibilità di salvare il paziente. E chi lo stabilisce? Esiste una statistica? Sulle morti per tetano fulminante certamente no. Le abbiamo cercate anche noi, ma non esistono. A questo punto deve intervenire il ministro della Sanità: nomini una commissione di esperti al massimo livello, si facciano delle perizie, e non solo per il nostro caso specifico ovviamente, e poi si riveda questa sentenza».

Flavio Corazza

Parenzan accusa «Con queste regole sono pronto a ritirarmi»

Da sinistra il cardiochirurgo bergamasco Lucio Parenzan, pioniere dei trapianti di cuore in Italia; Eolo Parodi, presidente degli Ordini dei Medici e Alessandro Beretta Anguissola, vice presidente del Consiglio Sanitario Nazionale

DALLA PRIMA PAGINA

STRAGE DI PIETA'

l'orrenda vicenda, solo il numero. Possibile che sì tanta gente, con tutta l'esperienza quotidiana che si è fatta, ancora si stupisca se un cittadino in un ospedale muore senza assistenza?

Si invocheranno, anche stavolta, le attenuanti del caso, le buone ragioni, la fatalità. Ma la cosa non cambia. Gli errori, i soprusi, la conculcazione dei diritti, la mancanza di rispetto, la negligenza, la maleducazione, l'ignoranza si diffondono negli ospedali, negli uffici, in tutto il sistema sanitario pubblico e fanno strage. Strage di persone, strage di pietà e strage di civiltà.

Certo anche stavolta ci diranno di non fare di tutta l'erba un fascio. Ma perché poi? Non è qualche singolo, isolato, filo d'erba che sta andando male. E' proprio il fascio che marcisce. Vanno in malora l'educazione pubblica, l'addestramento e la cultura professionale del medico, l'organizzazione degli uffici, il sistema intrecciato delle responsabilità. L'etica del cartellino e del quattrino si sostituisce all'etica del dovere. E l'intero sistema pubblico, elefantiaco, pletorico, burocratico, infingardo, senz'anima e senza guida, agonizza come i pazienti che uccide o non assiste.

Inutile allora prendersela con Tizio o con Caio. In un Paese dove imbuchi una lettera e non arriva, fai un numero del telefono e ti risponde un altro e più spesso nessuno, prendi un treno o un aereo e non sai se ti portano a destinazione e quando, ti rivolgi ad un qualsiasi ente pubblico e si mettono a ridere o ti dicono che sono fuori stanza o a far colazione, chiedi giustizia e ti convocano cinque anni dopo, paghi le tasse e condonano quelli che evadono, insomma in un Paese come il nostro, non è più sulle colpe soltanto di Tizio o Caio che ci si può soffermare.

No, il male è più radicale. Si sta affievolendo il senso delle radici, della comunità, di quel sentire comune che fa di una gente un popolo e di un popolo una nazione. Non tramontano solo le ideologie, sono impotenti anche le religioni e viene meno il patto civile fra i cittadini. Se un servizio è disegnato e realizzato come una clientela, perché dovrebbe funzionare? Il compito suo l'ha già realizzato nel favore che rende al disegnatore.

Lo sappiamo che l'esempio viene dall'alto. Lo sa anche l'alto, che ormai dispera di poterci fare qualcosa. Per questo cerca di distrarci, se del caso con le lettere ciniche di un cadavere della storia, e ci dà del qualunquista se non stiamo più al gioco e invochiamo un lavacro generale.

Marcello Pera

DALLA PRIMA PAGINA

MEGLIO I VECCHI PARTITI

rompe i legami che ciascuno di loro ha con il proprio partito di provenienza, e rischia perciò di convogliare ancora una volta su questi vecchi partiti i voti di coloro che vogliono il rinnovamento.

Poiché si tratta di un argomento molto serio, e avanzato da personaggi politicamente di tutto rispetto, merita riflettervi attentamente.

Credo che, pur condividendo senza riserve gli scopi che si propongono Giannini e i suoi compagni di strada, ci sono buone ragioni per preferire la strategia del patto.

Intanto, non tutta la partitocrazia è uguale: questa è una tipica tesi sfascista che finisce per giustificare ogni inerzia. C'è differenza tra i partiti che l'hanno instaurata e ne hanno goduto i vantaggi per quasi mezzo secolo, e gli altri che vi hanno partecipato solo in modo marginale, o non vi hanno partecipato affatto stando all'opposizione, o che, magari tardivamente, hanno finalmente deciso (come il pri di Giorgio La Malfa) che non si poteva più arginare la corruzione e il malgoverno «dall'interno».

Questi partiti, soprattutto, ma persino la dc se ha potuto generare al proprio interno uomini come Mario Segni (e non pochi altri, forse), meritano una considerazione diversa da quella riservata alle formazioni puramente clientelari che infettano il nostro sistema politico.

Che nel patto siano coinvolti anche dei democristiani, si sa, è l'argomento principale su cui fanno leva i referendari di Giannini: ma anche loro non possono negare che la vittoria nei referendum del giugno scorso è stata resa possibile in misura non marginale dall'impegno di tanti movimenti cattolici di base che continuano a riconoscersi nella (parte migliore della) dc.

Se questi sono argomenti in negativo, che possono limitare la portata dei sospetti «antipartito» dei referendari di Giannini, ce n'è un altro più positivo che occorre ricordare proprio in questo momento in cui la stessa idea di partito politico sembra toccare il livello più basso della sua fortuna.

L'argomento è questo: alla fin fine, preferire il patto stipulato tra politici credibili ma ancora «tradizionali» in vista di un preciso e limitato programma di riforme istituzionali significa anche riconoscere che abbiamo bisogno della cultura politica di cui i partiti, almeno nella loro parte migliore, sono stati depositari e agenti di trasmissione.

Detto in chiaro: non mi fido tanto di Bossi anche perché viene dal niente, i suoi programmi hanno l'attrattiva ma anche la vacuità di ciò che non è frutto di una maturazione, per quanto tormentata questa sia. Preferisco Segni, Occhetto, La Malfa, quando stipulando il loro patto chiariscono che intendono mantenersi fedeli alle rispettive tradizioni, con tutte le differenze ma anche con la ricchezza che esse, nonostante tutto, garantiscono.

E' ben vero che i referendari di Giannini (e così, per esempio, gli esponenti della Rete) sono per lo più politici esperti, e non hanno niente da spartire con l'ineducazione politica (e non solo) delle leghe. Ma a favore di coloro che hanno deciso di condurre la loro battaglia restando nei rispettivi partiti milita, per quanto vaga ed evanescente possa apparire, una ragione di continuità. E' questa continuità che assicura loro una più chiara identità politica, cui sembra si possa concedere un ragionevole sovrappiù di fiducia. Sarà forse solo il logoro argomento che suona: da questo tale comprereste un'auto usata? Ma non è poi un argomento da poco.

Gianni Vattimo

Calabria

Il palazzo Usl era del mafioso

GIOIA TAURO. Il gip di Gioia Tauro, Sergio Mattellini, ha fatto sequestrare per presunte irregolarità edilizie l'edificio in cui hanno sede gli uffici dell'Usl 26. Il palazzo è di proprietà della famiglia Piromalli, coinvolta in più occasioni in fatti di 'ndrangheta. Secondo quanto è emerso dalle indagini della procura della Repubblica, per l'edificio, di sei piani, era stata rilasciata a suo tempo una concessione edificatoria che prevedeva la realizzazione di due soli piani. Per le presunte irregolarità connesse alla realizzazione dell'edificio, che ha un valore di due miliardi e mezzo di lire, il sostituto procuratore Guido Papalia ha chiesto al gip il rinvio a giudizio di 57 persone tra cui i componenti il comitato di gestione dell'Usl, due ex sindaci e ex componenti la commissione edilizia comunale. Malgrado il sequestro, comunque, l'edifico potrà ancora essere usato dall'Usl di Gioia Tauro quale sede dei suoi uffici. [Ansa]

Bush

Più garanzie ai sanitari

NEW YORK. Il presidente George Bush ha annunciato a Cleveland il suo piano per la riforma del sistema sanitario Usa. «Tutti gli americani devono aver accesso al miglior sistema sanitario del mondo» ha promesso Bush. «Si tratta di riformare il nostro sistema rivitalizzando le forze del libero mercato», ha aggiunto il Presidente. Bush ha articolato le sue proposte in quattro punti: 1) crediti d'imposta e sgravi fiscali agli americani per l'acquisto di polizze sanitarie; 2) favorire la creazione di una «rete di assicurazione sanitaria, che permetterà di aumentare la concorrenza nel settore e, dunque, gli incentivi al contenimento dei costi; 3) ridurre il numero delle cause legali contro i medici accusati di negligenza («i nostri medici sono i migliori del mondo e non dovrebbero vivere nella paura di essere trascinati in tribunale» ha detto Bush); 4) tenere sotto controllo i costi dei programmi sanitari pubblici.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 82.361; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
Reg. Trib. di Torino n. 612/1926
Certificato n. 1900 del 12/12/1991
La tiratura di Giovedì 6 febbraio 1992 è stata di 510.800 copie

Dramma al Policlinico Umberto I di Roma, due medici sotto accusa per omicidio colposo

Il dottore non ha tempo, muore sulla barella

Negata l'assistenza a un drogato

ROMA. Una coperta sporca sul corpo magro e un pezzo di plastica per nascondere il volto che, nella morte, appare rasserenato. «E' un drogato, roba di tutti i giorni, il solito tossico di Tor Bellamonaca», dice l'inserviente in camice nero. Ma c'è una folla che si fa più fitta ed urla contro un medico: «Vieni fuori bastardo, vieni fuori assassino perché l'hai ammazzato».

Il padiglione centrale del policlinico universitario di Roma diventa il palcoscenico di un livore inquietante che sale contro la classe medica. La folla incalza. Grida rabbiosa. Lanciano insulti. Tre infermieri s'affrettano. Avvolgono nella plastica nera il volto dell'uomo, allargano un paravento attorno alla barella che è accanto al termosifone. «Copriamo il cadavere, allontaniamo tutti, chiamiamo i sorveglianti».

Il corpo è nascosto ma la folla incalza. Ancora urli e insulti. Il dottor Antonello Rosa, 35 anni, si nasconde perché Giovanni Silvestri, 34 anni, tossicodipendente, è spirato alle 8,30 del mattino a sette metri dall'astanteria senza essere soccorso. Giovanni Silvestri era cianotico, rantolava, stava spirando.

A chiamare Antonello Rosa, medico di guardia, all'accettazione uomini, sono stati in molti, ma lui ha tagliato corto: «Non posso andare a raccogliere tutta l'immondizia che sta sulle barelle e sulle panchine di Roma».

Giovanni Silvestri, padre di una bambina di 8 anni, di nome Sara, lottava da anni contro l'eroina. Frequentava il centro di Villa Maraini ma l'altra notte s'è lasciato andare: ancora una dose. A trovarlo, in via Alessandria, in pieno centro, tra Piazza Fiume e Porta Pia, i carabinieri. Un'ambulanza e lo spediscono all'Umberto I. Sono appena le quattro del mattino. Un paio di fiale contro l'overdose e il medico di guardia accetta di dimetterlo. Ma nessuno sa dire che cosa sia accaduto fino alle otto, quando Silvestri sta morendo proprio nel grande spazio che s'apre sull'astanteria.

Trascorrono le ore. L'Umberto I di Roma si chiude nel silenzio. Telefoni sganciati, personale muto. Cronisti e telecamere. Comincia l'assedio. Spintonate dei vigilanti in divisa blu, flash e telecamere frenate sui cancelli. L'anticamera del direttore sanitario adesso è presa d'assalto. Cronisti e telecamere superano il blocco.

Il vicedirettore Iaressi sembra non comprendere il dramma che s'è consumato nell'androne enorme del policlinico universitario della capitale: «Sono qui da due giorni, già mi hanno chiuso il Sant'Anna, adesso ci mancava il morto drogato», commenta con distacco. Poi al cronista di «Canale 5» dice con macabra ilarità: «Piuttosto, perché non ci mandate l'infermiera di striscia la notizia?». Iaressi vorrebbe Angela Cavagna. Il direttore sanitario non resiste all'assalto. Con candore, Carlo Mastrantuono assicura: «Ho aperto un'inchiesta amministrativa: io sono super partes». Gli domandano: «Ma di che è morto Giovanni Silvestri?». Lui si giustifica: «La deontologia professionale mi impedisce, come direttore sanitario, di rivelare una diagnosi che va tenuta segreta».

Ma al piano terreno c'è un medico compiacente. Apre il libro dei ricoveri. E' il dottor Bettazzoni che ha la responsabilità del padiglione. Spiega: «Vedete il libro è firmato dal paziente Silvestri. Era arrivato qui alle tre e mezzo di notte. Due fiale di Narcan e si era ripreso. E' stato visitato dall'altro medico di guardia, il dottor Igino Germini.

«E' una cosa di ogni notte. Arrivano i drogati, gli diamo il Maloxone, si risvegliano, il respiro torna regolare, ma entrano subito in crisi d'astinenza e se ne vanno. Germini lo voleva ricoverare. Lui ha cominciato a gridare. Ha firmato per essere dimesso». E' il racconto di «ogni notte» del dottor Giunta. Una notte qualsiasi. Ma c'è un morto e Giunta giustifica: «E' capitato ad Antonello Rosa. Poteva accadere a chiunque di noi che facciamo la guardia di notte e ci pagano 18 mila lire lorde».

Giuliano Bettazzoni, il primario, è preoccupato. Mostra il registro e sospira. Accanto al nome, il referto: «Stato soporoso, respiro affannoso, somministrato Narcan, due fiale. Migliorato».

C'è la firma del medico e quella che, frettolosamente, attribuiscono «al drogato».

Al contrario di Bettazzoni, il direttore sanitario non si espone: «Anche la firma è oggetto dell'inchiesta», dichiara rapido. La ritiene falsa? «Non ho detto assolutamente questo: io sono super partes e non mi pronuncio fin quando non avrò una relazione scritta». E il dottor Rosa che avrebbe rifiutato il soccorso alle otto del mattino adesso dove sta? Il direttore sanitario non dice dove sia, ma assicura: «Certamente lo ascolterò, sentirò, tutti sono qui per fare chiarezza e aspettiamo anche la magistratura».

Ad accusare Antonello Rosa ecco le figlie di Pasquale Santilli, Edda, 48 anni, e Gabriella, 42 anni. Dice Gabriella Santilli: «Ero accanto al letto di mio padre. E' arrivato correndo un infermiere a chiamare il medico. Gridava: avvertiva il dottor Rosa che c'era uno su una barella che stava male, molto male».

E subito, a ruota, s'è presentato un autista della Croce Rossa: anche lui allarmato. Era Antonio Giammei. Silvestri moriva, ma Antonello Rosa non gli ha dato ascolto. E a denunciare questa morte di ordinaria tossicodipendenza c'è, al Policlinico, un unico personaggio, Francesco Coppini, 44 anni, un sindacalista dalla barba rossa, infermiere. Distribuisce un volantino ciclostilato. Sottolinea il «cinismo» di una struttura ospedaliera italiana e si lascia intervistare dalla televisione. «Si può morire a pochi passi dall'Accettazione - afferma - senza che un medico intervenga?».

Francesco Santini

Giovanni Silvestri, il giovane morto. A sinistra il direttore sanitario dell'ospedale Carlo Mastrantuono e il registro sul quale, accanto al nome della vittima, c'è la nota «rifiuta ricovero». Sotto l'infermiere Francesco Coppini che ha presentato denuncia

«Ho soltanto due mani»

«Stavo curando un malato grave e non potevo abbandonarlo»

ROMA. Eccolo, alle tre del pomeriggio, Antonello Rosa, il medico che non ha soccorso Gianni Silvestri. E' stravolto, e nega con convinzione. Esce dalla stanza del direttore sanitario, Mastrantuono, e si chiude nell'Accettazione.

Cercano di sottrarlo ai cronisti. Un inserviente per proteggere il medico si sdraia a terra dinanzi al portone a vetri.

Riusciamo a raggiungerlo nella stanza dove Antonello Rosa, trentacinque anni, ha trascorso la notte.

E' stanco, senza cravatta, i capelli in disordine. «Tra una chiamata e l'altra non ho chiuso occhio», confessa.

Sa di essere stato denunciato? Lo sa certamente, in serata il caso è passato nelle mani della giustizia: il pubblico ministero Diana De Martino ha firmato due informazioni di garanzia nei confronti del dottor Antonello Rosa e di un altro sanitario, il dottor Igino Germini. Le ipotesi di reato prese in esame sono quelle di omissione di soccorso e omicidio colposo.

Rosa adesso sembra crollare. Accetta uno scambio rapido di battute. «Non ho parlato di immondizia, non ho usato un'espressione tanto grave, non ho parlato né di immondizia né di nulla. Non sono intervenuto a soccorrere Silvestri perché ero impegnato in una terapia d'urgenza con il degente Pasquale Santilli, un malato molto grave».

Ma ad accusarla sono proprio le figlie di Santilli. Lo sa?

Antonello Rosa appare sorpreso. Apre l'armadietto metallico, indossa un giubbotto di panno bordeaux, raccoglie poche carte in una borsa.

Ha il volto della persona che sta perdendo tutto.

Si è laureato alla Sapienza. Con chi?

Scriva laureato in medicina e basta.

Perché non si difende?

Lo farò con il magistrato, ci sarà pure una giustizia.

Ma perché non è intervenuto?

Santilli è un malato grave, lo stavo assistendo con una pratica d'emergenza in astanteria. Chi ha visto Silvestri morire, lo doveva soccorrere, prendere quella barella e portarla dentro, non si possono fare due cose insieme.

Ma lei era a pochi metri...

Pochi metri, quando si hanno soltanto due mani, sono tanti, tantissimi. Ma basta, me ne vado.

Entra un collega.

«Rosa, che cosa è successo? Prendo servizio adesso».

Antonello Rosa alza le spalle e dice: «Niente, una piccola noia».

[fra. san.]

«Sarà fatta giustizia»

Anche il ministro apre un'inchiesta

ROMA. Il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo promette: se ci sono responsabili non rimarranno impuniti. I sindacati dei medici chiedono: accertiamo tutte le colpe, ma dobbiamo anche potenziare con urgenza i servizi di pronto soccorso e accettazione. Sul caso di Roma è di nuovo una tempesta di dichiarazioni, di assicurazioni, di accuse.

De Lorenzo ha annunciato che una risposta definitiva, impostata su basi rigorosamente tecnico-scientifiche ai problemi dell'emergenza, sarà data nei prossimi giorni dal consiglio superiore di Sanità. «Martedì prossimo infatti - ha aggiunto - il Consiglio superiore approverà un documento che stabilirà i livelli organizzativi, con relative responsabilità, per quanto riguarda l'accettazione, il trasporto e la prima assistenza nell'emergenza». «Il documento, che unifica norme e regolamenti, consentirà in questo modo e in maniera equivocabile, di poter valutare - ha detto il ministro - dove ci sono omissioni e responsabilità anche di tipo professionale».

In campo sono scesi anche i sindacati medici e confederali. «Sì all'accertamento delle colpe - chiedono - ma sì anche ad una rapidissima riorganizzazione dei servizi di pronto soccorso e accettazione nodo fondamentale delle attività ospedaliere, troppo spesso sottovalutato».

Secondo il presidente dell'Associazione degli aiuti e assistenti ospedalieri (Anaao) Aristide Paci «episodi come questi dimostrano che, al di là della demagogia, il problema delle emergenze non si risolve semplicemente con il "118", cioè con la risposta alla chiamata; è ormai indispensabile e urgente riorganizzare il servizio. «La responsabilità di carenze strutturali e di organico che si verificano frequentemente negli ospedali - ha concluso Paci - non possono essere attribuite solo ai medici».

Secondo il presidente della Confederazione dei medici ospedalieri (Cimo), Carlo Sizia, «non c'è un clima sereno né per chi lavora, né per chi ha bisogno del servizio sanitario. Del resto - ha concluso - ferma restando la necessità di accertare i fatti, non si deve criminalizzare un medico di pronto soccorso che non si allontana dal suo presidio se il caso non è di sua stretta competenza».

«Piena luce» sull'episodio è stata chiesta anche dal segretario confederale della Uil Adriano Musi secondo cui «devono essere individuate con precisione le responsabilità e se ce ne sono e dove ce ne sono, devono essere punite con la massima severità. Per il rispetto dovuto a tutti coloro che compiono scrupolosamente il loro dovere e che vedono infangata la propria immagine dalla speculazione - ha aggiunto Musi - non possiamo generalizzare il duro giudizio sulle degenerazioni».

Per Giuliano Cazzola, segretario confederale della Cgil, «si tratta dell'ennesimo episodio conseguente un sistema di irresponsabilità diffusa, al quale non si è voluto e potuto metter mano con una riforma». **[r. cri.]**

Troppi no dietro alla strage in corsia

Muore a Pescara dopo il rifiuto di 8 cliniche
E una donna bussa invano alle porte di 23 ospedali

ROMA. E' una catena sempre più lunga. Mancati ricoveri, decessi e polemiche. Assicurazioni che sarà l'ultima volta, che sullo scandalo si può scrivere la parola fine. Poi si ricomincia. Qualche esempio, raccolto dalla cronaca degli ultimi mesi. Il 14 dicembre scorso un artigiano di 32 anni, feritosi gravemente nella sua falegnameria ad Aieta (Cosenza), è morto nell'ospedale Cardarelli di Napoli dove era stato ricoverato dopo che quattro ospedali lo avevano rifiutato.

Nell'ospedale di Giulianova (Teramo) il primo dicembre era morto un uomo ricoverato in stato di coma dopo essere caduto da un albero a Tolentino (Macerata): l'uomo, di 62 anni, era stato finalmente accettato nell'ospedale abruzzese dopo essere stato rifiutato da sei ospedali marchigiani che, seppur dotati della rianimazione traumatologica, avevano dichiarato di non avere posto.

Ancora un tragico caso a Roma che coinvolge il policlinico Umberto I e lo Spallanzani: il 9 novembre muore un ragazzo malato di Aids che aspettava inutilmente si liberasse un posto in uno dei due ospedali specializzati.

Scalpore ha suscitato il caso del ragazzo viterbese morto il cinque novembre scorso all'ospedale di Pescara dove era giunto in seguito ad un incidente stradale, dopo essere stato rifiutato da 8 ospedali del Centro Italia.

Nell'ottobre scorso a Napoli un uomo affetto da cardiopatia è morto perché non ha potuto usufruire delle apparecchiature del reparto dell'unità coronarica, chiuso per lavori di ristrutturazione, dell'ospedale «Monaldi» dove si trovava ricoverato.

In Sicilia, il 28 ottobre, un giovane operaio è morto durante il trasferimento in ambulanza dall'ospedale di Canicattì (sprovvisto del reparto di rianimazione) dove era giunto in stato comatoso, a quello di Siracusa che lo attendeva. I medici di Canicattì avevano per due ore chiesto inutilmente il ricovero del giovane in cinque ospedali.

Altra triste vicenda il 12 ottobre in provincia di Rovigo dove un anziano, che era stato investito da un'auto, è morto per essere stato rifiutato da quattro ospedali. I centri clinici di Rovigo, Padova, Ferrara e Bologna avevano risposto di non essere in grado di accogliere l'uomo in sala di rianimazione.

Nei primi giorni di novembre, in Sicilia, è morta un'anziana che aveva ingerito acido muriatico e che dopo tre ore di ricerche negli ospedali era stata infine accolta nel pronto soccorso di Mazara del Vallo.

Drammatico il caso avvenuto il 15 novembre scorso in provincia di Roma: un'anziana donna che si era fratturata il femore cadendo nella sua abitazione, a Monterotondo nei pressi della capitale, è stata rifiutata da 23 ospedali prima di essere ricoverata nell'ospedale di Belcolle a Viterbo. **[r. cri.]**

Ormone-killer in Francia

Favoriva la crescita dei bambini
Dieci morti, duemila a rischio

PARIGI. L'informazione finora era rimasta confidenziale: dieci casi di una rarissima encefalopatia degenerativa, sempre mortale, sono stati diagnosticati tra bambini che prima del 1985 furono curati con un ormone per la crescita non sintetico, estratto da cadaveri umani.

Lo rende noto *Le Monde*, che ne ha ottenuto conferma da molti specialisti del settore, e che suggerisce l'opportunità di un'inchiesta ufficiale del ministero della Sanità per determinare la quantità, l'origine dei prodotti contaminati, e l'entità del rischio che corrono i 1600 bambini curati in Francia prima del 1985 con quell'ormone, estratto dalla ghiandola ipofisaria dei cadaveri. Le previsioni sono difficili, dato che l'incubazione di quest'affezione neurologica, la cosiddetta malattia di «Creutzfeldt-Jakob», varia dai 2 ai 40 anni. Negli Usa, da dove nel 1985 partì la prima messa in guardia sul potenziale pericolo, le ultime indagini non hanno permesso, almeno finora, di confermare le previsioni allarmistiche. Alcuni Paesi, in particolare quelli anglosassoni, decisero nel 1985 di sospendere la distribuzione dell'ormone, in attesa della commercializzazione di quello biosintetico (ottenuto per manipolazione genetica) attualmente in uso. In altri Paesi, e tra questi la Francia, la Svizzera, la Germania Federale, la Danimarca, la Norvegia e Israele, si decise invece di continuare a usarlo, nonostante i rischi.

In Francia le autorità sanitarie disposero però immediatamente l'uso di una nuova procedura di purificazione (cosiddetta inattivazione all'urea), per cui si ritiene che gli altri bambini curati con quell'ormone (almeno cinquecento, secondo le prime stime) dal 1985 al 1988, siano al riparo dal rischio. Ma l'allarme è appena scattato. **[Ansa]**

Il leader dei referendum aspetta ancora un segnale dopo la lettera mandata al segretario

Caso Segni, aria di armistizio nella dc

Ma Forlani frena: gli risponderò appena posso

ROMA. Arnaldo Forlani non ha fretta, fa sapere che risponderà alla lettera riservata di Mario Segni quando avrà «due minuti di tempo», ma nella flemma del segretario c'è tutta la dc, c'è tutta la strategia pensata dai capi democristiani per disinnescare la mina-Segni: prendere tempo, lasciar decantare e chiudere il caso col minor clamore possibile. E' ormai certo infatti che nella risposta formale di Forlani a Segni - dovrebbe essere recapitata stamattina - si parlerà il linguaggio della conciliazione, soprattutto si prenderà atto della riaffermata fedeltà alla dc di Segni e del drappello di parlamentari che lo segue. E lui, Mario Segni, in attesa di una risposta da due giorni, si tiene a far sapere che nella sua lettera a Forlani «non sono contenute novità», che non si torna indietro su un patto elettorale, compatibile con la permanenza nella dc». Un patto che impegna i parlamentari, una volta eletti, a negare la fiducia ai governi che non sosterranno una riforma elettorale di tipo maggioritario.

Dopo la clamorosa lettera aperta a Forlani - trasmessa anche a tutti i mezzi di informazione - Segni, l'altra mattina, aveva fatto recapitare al segretario dc una nuova missiva (stavolta riservata) nella quale oltre a riproporre il patto elettorale, precisava che l'adesione

Mario Segni, leader referendario, potrebbe guidare la lista dc in Lombardia

a questa intesa tra candidati alle elezioni non comporta una doppia obbedienza, ma è piuttosto un impegno solenne di singole persone, di cui si risponde agli elettori e non a formazioni politiche trasversali.

Intanto, in attesa di una risposta di Forlani, sono decisamente ottimisti gli uomini di Segni: il suo braccio destro, Cesare San Mauro, fa sapere «che le dichiarazioni del segretario della dc sono state positive e a questo punto siamo pronti a candidarci tutti nella democrazia cristiana». Non solo, ma per stemperare l'urto con lo scudo crociato, Segni e la ventina di parlamentari dc che firmeranno il patto stanno pensando a due iniziative: una manifestazione pubblica di soli democristiani referendari, da tenersi a Roma durante la campagna elettorale; l'elaborazione di un documento col quale i dc del comitato spiegano i motivi dell'adesione a quel patto che può essere sottoscritto dai parlamentari di tutti i partiti.

Si pensa ad un impegno scritto, articolato su alcuni punti fermi: la precisazione che l'obiettivo dei democristiani in materia elettorale non è riducibile al maggioritario secco; la comprensione delle preoccupazioni della dc sui rischi del doppio vincolo; l'assicurazione che la condivisione della riforma elettorale con altri partiti non significa portare acqua alla strategia dell'alternativa alla dc. «E' possibile che si arrivi ad un documento di questo tipo - dice San Mauro - ma guai a pensare che questo significhi arretrare di un solo millimetro da quanto previsto dal patto».

Ma che tra Segni e la dc ci sia aria di riconciliazione, lo conferma la proposta di candidare il parlamentare sardo come capolista a Milano: lo ha ripetuto ieri in una conferenza stampa il vicesegretario della dc lombarda Dario Di Gennaro.

Che il caso-Segni sia vicino alla conclusione lo ha ribadito Enzo Carra, portavoce di Forlani, precisando che la risposta del segretario era questione di ore. Per tutta la giornata, Forlani e Carra hanno lavorato alla preparazione delle liste, sulla quale pende una grana non da poco: il numero dei collegi senatoriali da riservare alla direzione nazionale, di solito scelti tra i più sicuri. Da parte delle correnti penalizzate da De Mita nel 1987 è stato posto un problema di riequilibrio; Forlani ha fatto sapere che sarà lui a decidere i 35 collegi prescelti.

Fabio Martini

Craxi replica a Occhetto

«Il pds mai con l'attuale psi? Questa me la voglio segnare»

Il segretario socialista Bettino Craxi: «Alt al catastrofismo. La vera catastrofe di questo secolo è stato il comunismo»

MILANO. Un discorso da presidente del Consiglio. Un programma economico che impegna una legislatura. Bettino Craxi ha cominciato ieri, da Milano, a presentare il «programma elettorale socialista '92». Ma sembrava di ascoltare il primo ministro che prenderà servizio dopo il voto di aprile. Ha descritto che cosa dovrà fare il prossimo «governo per la ripresa», quello che «dovrà prendere di petto la crisi». Ce n'è per tutti: macchina dello Stato, imprenditori grandi e piccoli, forze sociali. O danno vita a un patto, a un lavoro comune, di cui Craxi si candida implicitamente al ruolo di regista, oppure addio Europa, addio riscatto economico.

C'era tutto lo stato maggiore nazionale del psi ad ascoltarlo e c'erano i rappresentanti della Lombardia che lavora e che produce. Un accenno alle difficoltà politiche del momento: «L'obbiettivo di un buon governo e la possibilità di realizzare un buon programma non sono dietro la porta. Tutt'altro. Molto dipenderà dall'esito delle elezioni e dalla possibilità di riportare chiarezza in una situazione che si è fatta molto confusa». Poi la diagnosi della malattia-Italia e la terapia-Craxi. «Le nostre maggiori difficoltà: l'enormità del debito pubblico che assorbe una parte eccessiva delle risorse; un'inflazione troppo alta; una caduta degli investimenti e una perdita di competitività delle nostre imprese che fa pesare una grande minaccia sui livelli occupazionali». Come cura, il dottor Craxi propone, oltre a una «tregua su prezzi e salari che sia il risultato di un consenso di tutte le parti, del mondo della produzione e del mondo del lavoro», tre ricostituenti per «irrobustire il sistema produttivo, difendere e far crescere l'occupazione, riequilibrare la finanza pubblica salvaguardando le fasce più deboli». E sono: «Un complesso di grandi iniziative pubbliche, una nuova politica industriale, la riorganizzazione delle politiche sociali». In altre parole: dare una svegliata alle nostre imprese pubbliche che oggi soffrono di inferiorità competitiva»; dare una mano alle imprese private, soprattutto alle piccole e medie; dare una ridimensionata allo «Stato sociale» ammodernandolo, non smantellandolo.

Fuori dall'ufficialità del discorso, Craxi aggiunge un pizzico di ottimismo della volontà: «Prima di tutto bisogna ricreare un'atmosfera di fiducia perché, se cominciamo a fasciarci la testa prima di essercela rotta, non andremo da nessuna parte».

Il segretario del psi e, ancor più il Candidato alla presidenza del consiglio, si rivolge agli imprenditori privati e ai sindacati. Definisce un «fattore essenziale per il programma di ripresa la partecipazione attiva del capitale e dell'imprenditoria privata sia al programma delle spese pubbliche sia al rinnovamento delle politiche industriali». E indica come «necessaria la collaborazione delle forze sociali alla riorganizzazione dello Stato sociale». Poi, e vale per tutti: «Fortunatamente non siamo affatto all'anno zero. E tuttavia è necessario accelerare il passo».

Qualche esempio, delle cose da fare «in tempi accelerati», non guasta, per capirsi meglio: «Il nuovo traforo del Brennero, il nuovo valico sull'Appennino tra Firenze e Bologna, l'attraversamento viario dello Stretto di Messina. Penso all'idea di una Città dello Stretto, agli interventi nelle grandi aree metropolitane, alla modernizzazione delle reti tecnologiche, all'alta velocità nelle ferrovie, ai porti, alla casa, ai beni culturali».

«Non un libro dei sogni, ma un programma possibile: l'esperienza insegna che una buona medicina - spiega il medico Craxi - somministrata al momento giusto consente di riprendere il cammino dello sviluppo. Tante volte ci siamo trovati a dover combattere un catastrofismo tanto inavverato quanto predicato. Di vera catastrofe, in questi anni attorno a noi ce n'è stata una sola, grande storica, enorme: quella del comunismo». E, a proposito di post-comunismo, Craxi ha risposto con un: «Ah, questa me la segno...» a Occhetto che gli aveva mandato a dire: sarà impossibile un'alleanza con te finché sosterrai Cossiga.

Francesco Cevasco

I senatori dc si schierano con il pds

Magistrati, bocciato il decreto-pensioni

ROMA. Vita dura per il decreto che innalza di due anni l'età pensionabile dei magistrati. Il primo «stop» è giunto ieri dalla commissione Affari costituzionali del Senato che ha bocciato il provvedimento con i voti determinanti dei democristiani schieratisi con i senatori pds. Quello della commissione è solo un parere; giovedì la parola passerà all'aula. Ma è un preciso segnale delle difficoltà che è destinato a incontrare il provvedimento prima della sua conversione in legge.

Ancora una volta c'è chi vede nel voto «ostile» dei senatori dc, un atteggiamento critico nei confronti del Capo dello Stato. Il decreto, approvato dal Consiglio dei ministri a pochissimi giorni dallo scioglimento delle Camere, e alla vigilia del collocamento a riposo del procuratore della Repubblica di Roma, Ugo Giudiceandrea, venne presentato dal ministro guardasigilli, Claudio Martelli, su ispirazione, si disse, del Quirinale. Una pressione insistente se è vero che il ministro socialista si decise a presentarlo nonostante il parere negativo sia del suo ufficio legislativo, sia della direzione degli affari penali del ministero.

Cossiga, fece notare qualcuno, aveva un debito di riconoscenza con Giudiceandrea perché il procuratore si apprestava a chiedere al tribunale dei ministri l'archiviazione del caso Gladio e l'inefficacia perciò anche della autodenuncia del Capo dello Stato. L'innalzamento dell'età pensionabile, consentiva però, secondo le accuse di molti consiglieri del Csm e del sindacato dei giudici, di «risolvere» anche, con un colpo di mano, un altro contrasto: quello tra il ministro della Giustizia e il Csm sulla designazione dei magistrati agli incarichi direttivi. «Su 233 giudici che potrebbero usufruire della possibilità di prorogare di due anni il congedo - fa notare Alfonso Amatucci, consigliere di palazzo dei Marescialli - ben 94 ricoprono incarichi direttivi». E se tutti, come appare plausibile, dovessero scegliere di rimanere in servizio, bloccherebbero di fatto ogni ricambio ai vertici degli uffici giudiziari.

Come si comporterà giovedì la dc in aula? Voteranno con il pds come hanno fatto ieri i senatori della commissione, quasi tutti appartenenti alla sinistra dc, notoriamente avversa alle tesi del Capo dello Stato? O prevarrà una diversa indicazione di partito? Ma c'è una terza possibilità, suggerisce il senatore socialista Modestino Acone, che insieme al presidente Leopoldo Elia ieri ha votato a favore del decreto. Che il governo intervenga prima di giovedì modificando il testo del decreto, magari limitando la sua efficacia nel tempo, come si trattasse di un provvedimento tampone di natura temporanea.

«Si è tirata in ballo l'inchiesta Gladio - interviene Martelli - per giustificare l'adozione del provvedimento, ma non ce ne sarebbe stato alcun motivo, visto che per la parte riguardante la competenza del procuratore di Roma è già conclusa ed archiviata. Spetterà al tribunale dei ministri dire la parola definitiva». «La questione - spiega - è diversa. Sulla carta dovremmo avere in Italia 8500 magistrati, mentre in servizio ce ne sono 6200. Il vuoto in organico non è cosa di poco conto. E' evidente che il decreto non è la soluzione, ma un correttivo che ci permette di tenere in servizio magistrati validi. Nella prossima legislatura occorrerà varare misure per l'inserimento di energie fresche, non escluso qualche reclutamento straordinario».

Ruggero Conteduca

Quasi rissa nella Commissione vigilanza sugli «abusi» delle tre reti in campagna elettorale

Politici in tv senza alcun freno

Il pds chiede regole precise, la Rai dice no

ROMA. Nessuno sfratterà, per ora, i politici dalle trasmissioni della Rai. Enrico Manca e Gianni Pasquarelli - presidente e direttore generale della Rai - hanno rifiutato le «nuove regole» che chiedeva il pds in nome della libera concorrenza. Ed è arrivato l'avallo di dc e psi per bocca di Pierferdinando Casini e Ugo Intini, gli uomini che contano nelle scelte televisive dei partiti di maggioranza.

«Quelle del pds sono proposte velleitarie e anche un po' ridicole - dice Intini, portavoce socialista -: la propaganda non si fa dando più o meno spazio a un politico rispetto ad un altro, ma in maniera più sofisticata. E cioè con inchieste e regie mirate politicamente». Aggiunge Casini, dc: «Non è una proposta seria. Non ci sarebbe nessun black-out sui giornali o nelle televisioni private. Non si capisce perché dovrebbe sottoporvisi la Rai. Certo, esiste un problema di buon gusto. Ma dovrebbero rendersene conto gli stessi candidati, che rischiano il discredito».

Della questione «politici alla tv» ieri hanno discusso a lungo il comitato parlamentare di vigilanza sulla radiotelevisione e i vertici della Rai. Una riunione agitata. I partecipanti si sono rinfacciati di tutto, spulciando nelle trasmissioni delle reti concorrenti. «La Rai è tutta lottizzata e ogni capofeudo ha difeso i suoi spazi», sintetizza Lucio Libertini, di Rifondazione comunista.

Le ripetute apparizioni di Bettino Craxi, ad esempio, sono state citate in diversi interventi. «Abbiamo constatato che è già in atto il saccheggio degli spazi - dice il liberale Paolo Battistuzzi - con casi francamente indifendibili. Si veda quella trasmissione in memoria di Gino Cervi, dove si è sorvolato sul fatto che l'attore fosse stato un deputato liberale e invece a commemorarlo hanno chiamato Craxi».

«Ma poi come si fa a definire chi sarebbe un politico da escludere e chi no? - aveva detto poco prima il presidente della Rai, Enrico Manca, in apertura della riunione - E poi, guardate, noi Craxi lo possiamo invitare come

Gianni Pasquarelli

nonno, come genitore, come insegnante. Mica solo in qualità di segretario di partito».

Nel rinfacciarsi a vicenda gli eccessi pre-elettorali è esploso anche il caso-Angelini. Il popolare giornalista del Tg1, corrispondente dal Quirinale, qualche giorno fa ha dato un giudizio durissimo su Togliatti in un suo servizio. «Ho posto il problema a Pasquarelli - spiega Emanuele Macaluso - perché il giornalista Angelini aveva definito Palmiro Togliatti "assassino di alpini"». E Pasquarelli ha ammesso che «se veramente Angelini ha detto quelle parole, sarebbe un giudizio storico scorretto e non proprio corretto professionalmente».

L'ultima lettera del presidente del commissione, Andrea Borri, insomma, non ha raggiunto la dignità di un «indirizzo» e la Rai non se ne sente vincolata. Protesta quindi Walter Veltroni, pds. «Oggi abbiamo ricevuto risposte insoddisfacenti - dice - e adesso temiamo di vedere i contenitori d'intrattenimento rimpinzati di candidati».

Anche Giuseppe Giulietti, segretario del sindacato dei giornalisti radiotelevisivi (Usigrai), rifiuta l'idea di inserire nuove regole «vagamente censorie». E propone: «Si potrebbe affidare al garante il compito di conteggiare i minuti nelle apparizioni televisive dei candidati. E poi, nel tg di maggior ascolto, dare i risultati». Un po' come un bollettino della neve o dello smog.

Francesco Grignetti

Cristofori e Pomicino

Accuse infondate Il giurì d'onore dà torto a Piro

ROMA. Non hanno fondamento le accuse rivolte dal parlamentare Franco Piro al ministro Paolo Cirino Pomicino. Il verdetto del giurì d'onore chiamato ad esprimersi sulla vicenda, è stato deciso all'unanimità, con l'unica riserva del deputato di rifondazione Franco Calamida, in merito alla formulazione della decisione. Quindi non sulla sostanza della stessa. Le accuse di Piro a Pomicino riguardavano presunti rapporti illeciti con alcune aziende e ipotesi di contiguità con ambienti della malavita organizzata. In particolare, Piro nei mesi scorsi ha accusato Pomicino di illeciti connessi alle vicende Lombardfin, Icla e al caso Ambrosio-Italgrani. La decisione del giurì sarà presentata alle Camere martedì, insieme al verdetto sulle accuse di Piro al sottosegretario Cristofori. Anche in questo caso il giurì si è espresso contro l'on. Piro. [Adnkronos]

Giornali francesi

Cossiga? A metà tra Shakespeare e Cicciolina

PARIGI. Il presidente Francesco Cossiga «è matto? non proprio». E ancora: «A metà strada tra Shakespeare e Cicciolina, quell'uomo è da prendere molto più sul serio di quanto non sembri». Così due grandi settimanali francesi - *L'Express* e *L'Evenement du jeudi* - dedicano nell'ultimo numero grande spazio al personaggio e al «metodo-Cossiga». Sotto il titolo «l'extravagant president Cossiga», *L'Express* afferma che «al di là degli eccessi verbali le affermazioni che piovono dal Quirinale non sono sempre prive di significato». *L'Evenement du jeudi* sostiene che «Cossiga non si prende per De Gaulle: il suo ideale è René Coty, l'uomo che ha favorito la nascita di un gioco politico nuovo». Il settimanale afferma che Cossiga, «facendo ricorso ad uno stile deliberatamente buffonesco denuncia il clientelismo e il marciume della classe politica». [Ansa]

«La Discussione»

Le «picconate» piacciono a Forlani junior

ROMA. Forlani apprezza le picconate di Cossiga. Non Arnaldo, però, bensì il figlio Alessandro, consigliere regionale dc del Lazio. In un articolo pubblicato sulla *Discussione* Forlani jr. scrive infatti: «Il piccone ha ripetutamente colpito il sistema, è vero, ma questo sistema non deve necessariamente identificarsi con la Costituzione. Quest'ultima mi sembra del tutto estranea a quelle pratiche degenerative che le esternazioni presidenziali tendono a colpire. Il bersaglio del piccone deve ricercarsi, in realtà, nella partitocrazia, in quella sorta di gestione oligarchica sovrappostasi alle istituzioni». Sulla base di queste considerazioni Forlani jr. giudica alla stregua di un processo «di staliniana memoria», «all'altezza delle vecchie tradizioni del vecchio pci», la richiesta di incriminazione del Capo dello Stato e disegna un quadro a fosche tinte della situazione italiana. [Agi]

«E' stata super partes»

Occhetto candida Nilde Iotti al Quirinale

ROMA. Nilde Iotti al Quirinale. La propone il segretario del pds Achille Occhetto - nel corso di una intervista a *Parlamento in* - facendo notare che il criterio dell'alternanza dovrebbe valere anche tra uomo e donna e Nilde Iotti è stata «da tutti apprezzata» per il modo «equanime» con il quale ha diretto i lavori della Camera. A proposito di Quirinale, il pds ritirerebbe la richiesta di procedere nei confronti di Cossiga se, dopo le elezioni annunciasse le sue dimissioni? «Abbiamo detto fin dall'inizio - dice Occhetto - che se Cossiga dava le dimissioni si interrompeva un iter, perché l'iter da noi promosso è volto a interrompere gli elementi di abuso di potere che si erano determinati. Doveva farlo prima». Quindi non sarebbe sufficente? «Non spetta a me giudicare - replica Occhetto - tutte queste questioni sono davanti al Parlamento». [Agi]

Fontana (Il Popolo)

«Non partecipo a Samarcanda E' truccata»

ROMA. «Non prenderò parte alla trasmissione Samarcanda alla quale ero stato invitato perché si tratta di una trasmissione truccata». Lo ha detto Sandro Fontana, direttore de *Il Popolo*, il quotidiano della dc, conversando coi giornalisti. Sempre riferendosi a Samarcanda, Fontana ha detto che la trasmissione «è organizzata in modo da far emergere una tesi precostituita, in questa ottica gli ospiti, o meglio le vittime designate, si trovano in una alternativa senza scampo: o subire la violenza psicologica precostituita dalla trasmissione, col risultato di avallarne l'intera impostazione, oppure reagire con altrettanta violenza e fare la figura del maleducato». «Poiché né l'uno, né l'altro ruolo mi sono congeniali - ha proseguito - ritengo per un minimo di dignità e correttezza che sia meglio evitare spettacoli di questo tipo». [Adnkronos]

Per le elezioni

Liste-referendum Giannini lancia l'appello

ROMA. Le liste referendarie non sono nate, ma potrebbero nascere: a deciderlo saranno, nelle prossime 76 ore, i cittadini. Questo il senso dell'appello diffuso da Massimo Severo Giannini, presidente del Corid, (il comitato promotore dei referendum), da Ernesto Galli della Loggia e da Giacomo Marramao in una conferenza stampa.

Nell'appello si chiede ai cittadini di telefonare o comunicare in altro modo con il comitato promotore elettorale, nelle prossime 76 ore e comunque entro domenica 9 febbraio, per dare «sostegno, disponibilità, candidature, aiuto». «Se vi sarà risposta generosa a questo appello, le liste referendarie diverranno subito realtà. Se al contrario entro tre giorni - conclude il documento - si constaterà l'insufficienza delle energie, il simbolo referendario non potrà essere presente alle elezioni». [Ansa]

Un nuovo durissimo attacco a De Benedetti: «Venda Repubblica, se vuol salvare Ivrea»

Cossiga, dopo le scuse lo sgambetto

Dal Quirinale altre frecciate all'Ingegnere «A lui aiuti pubblici? Prima ceda le testate»

Nelle foto, da sinistra, il presidente della Repubblica Francesco Cossiga e il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti, bersaglio di una violentissima «picconata» che ha suscitato solidarietà e polemiche

Coro di repliche indignate all'ennesima esternazione
Lama: «Cose mai viste»
La Malfa: «E' incredibile»

ROMA. Cossiga dice che scherzava, Craxi garantisce che si trattava di «una battuta di spirito» e il ministro Marini parla di «una battuta scherzosa». Ma nessuno ha riso all'invito di farsi dare una tangente da De Benedetti per risolvere la crisi dell'Olivetti, rivolto dal presidente della Repubblica al ministro del Lavoro e al suo partito, la dc. A parte i socialisti, che hanno minimizzato e i missini, che hanno applaudito alla «sacrosanta e tutt'altro che scherzosa» esternazione contro la Olivetti, gli altri o hanno taciuto (la dc, il pli) o hanno duramente replicato. Ma ci ha pensato lo stesso Cossiga, in serata, a fugare ogni dubbio sul suo presunto scherzo.

Il Presidente della Repubblica, come fa spesso dopo che ne ha detta una che scatena reazioni imbarazzanti per lui o per il cosiddetto «partito del presidente», ha esordito in una intevista al «Sabato» invitando tutti a seguire «un corso di umorismo, ironia ed autoironia». Primo fra tutti, dovrebbe andare a questa scuola il presidente della Confindustria, Pininfarina, colpevole di non aver capito che Cossiga scherzava «senza fare caso ai giornalisti presenti».

«Per Pininfarina consiglio anche corsi accelerati di allegria, perché è sempre triste», ha aggiunto Cossiga. In realtà, non si capisce cosa abbia da stare allegro, in questo momento, un rappresentante del mondo del lavoro, sia esso un industriale o un sindacalista o un operaio.

In effetti, Cossiga ha aggiunto altro contro De Benedetti. Se ha il problema di risanare l'Olivetti, «che si venda le sue quote editoriali, se veramente vuole risanare. Allora cominci a vendere a qualcuno, direi anche a Scalfari o a Caracciolo, la sua quota di proprietà de *La Repubblica-L'Espresso*. Ma l'idea che si debbano dare dei soldi a De Benedetti...». Cossiga sostiene che ha temuto che lo Stato fosse «costretto a regalare all'ingegner De Benedetti un pezzo di Iri che funziona». «Il primo passo dell'operazione di ristrutturazione dell'Olivetti, a quanto mi è stato detto dalle autorità di governo, avrebbe dovuto essere l'acquisto della Finsiel da parte dell'Olivetti. Nulla da dire se questo acquisto fosse stato previsto in contanti» e non pagato con azioni, continua Cossiga che dimostra di essersi molto appassionato alla vicenda della impresa di Ivrea. Certo, Cossiga non nasconde di vedere in De Benedetti un suo nemico personale («un grosso personaggio che ho provato sulla mia pelle quanto sia grosso»).

Ma questa coda di ulteriori precisazioni ha solo aggravato la preoccupazione ed anche l'indignazione di quanti avevano già reagito mercoledì sera. «Cossiga non ha rispetto neppure per le migliaia di lavoratori che con le loro famiglie attendono con angoscia di conoscere quale sarà il loro destino - rileva l'ex segretario generale della Cgil, Luciano Lama, ora vicepresidente del Senato -. Cose del genere non si sono mai viste». I lavoratori devono riflettere sul fatto, dice Lama, che «il solo partito aggredito ogni giorno da un tale presidente è il pds, nessun altro. Anche gli industriali hanno ragioni per riflettere». Siamo di fronte ad un presidente che, invece di preoccuparsi della crisi da cui sono colpite tante imprese, conclude Lama, invita il ministro del Lavoro a farsi dare, dall'industriale che deve «favorire», i soldi per sostenere la propria campagna elettorale.

Ancor più duro il segretario del pri, La Malfa, il quale dice, di fatto, che Cossiga ha una cultura simile a quella degli sconfitti comunisti dell'Est. «Il suo incredibile attacco a De Benedetti è, infatti, espressione della cultura del socialismo reale». La stessa cultura della dc che accusa gli industriali di essere «sfascisti» e del *Popolo* che attacca la Pirelli. Craxi e Marini dicono che Cossiga scherzava? E' una parola d'ordine «per uscire dall'imbarazzo», sostiene La Malfa. «Evidentemente si incoraggiano e legittimano graditi eccessi altrui, al solo scopo di poterne commettere altri in proprio. Bel Paese questo, dove per tenere in piedi una fabbrica bisogna pagare una tangente ad un partito».

Se Cossiga scherzava o no, lo si potrà comunque capire da quel che accadrà ai decreti che il governo dovrà approvare per affrontare la crisi della Olivetti: sui prepensionamenti, sul passaggio di personale a imprese delle Partecipazioni statali, sul rifinanziamento della legge sul Mezzogiorno. Cossiga li firmerà?

«Non è più tempo né per scherzare né per far finta di nulla» esorta il presidente dei senatori della sinistra indipendente, Massimo Riva. A Cossiga ci deve pensare il governo. Andreotti si è impegnato, in Parlamento, a evitare le interferenze del Capo dello Stato nella campagna elettorale. Lo faccia, altrimenti lui e la sua maggioranza sono «complici» in questa campagna di attacco alle libertà costituzionali e alla convivenza civile. «Ci sono 200 mila posti di lavoro a rischio e lui fa battute interne alle beghe di Palazzo» rileva Occhetto a proposito di Cossiga.

Alberto Rapisarda

«Avere un giornale è la mia colpa»

IL day-after dell'Ingegnere non trascorre in cupa amarezza, ma paradossalmente in quasi-euforia.

A Davos, dove l'aveva raggiunto l'esternazione presidenziale di mercoledì, incredibile stoccata in un duello che dura ormai da un anno e mezzo, Carlo De Benedetti era rimasto annichilito.

Ma ieri, nell'ufficio romano dell'Olivetti in piazza di Spagna, il morale era di nuovo alto: l'Ingegnere non ha fatto altro che rispondere, arrochito ma soddisfatto, a decine di telefonate di solidarietà di ministri, politici di ogni parte, industriali, sindacalisti.

«Comincio a pensare che questa volta il Presidente mi abbia fatto un piacere», esclama nella cornetta.

Un autentico autogol presidenziale? I commenti dei giornali, indistintamente, sembrano dargli ragione. Soltanto l'*Avanti!* manifesta un sottile compiacimento, peraltro corretto da Craxi in persona, che attribuisce all'esternazione presidenziale soltanto il valore di una «battuta di spirito».

Che sia stato lo stesso Cossiga, resosi conto del passo falso, a chiedere a Craxi e al ministro del Lavoro Franco Marini di declassare la feroce esternazione a semplice «battuta di spirito», magari non proprio felice?

De Benedetti lo pensa. Ma in questo è ottimista, perché Cossiga insiste: «Si venda *Repubblica*». L'Ingegnere, comunque, è ormai eduso ad analizzare la psicologia cossighiana, dopo tanti mesi di punture di spillo, prima, e di attacchi furibondi, poi. «Perché», si chiede, «Cossiga ha tanto successo tra la gente, nell'opinione pubblica? Ma è chiaro: perché attacca i politici. Nel momento in cui se la prende invece con un imprenditore, un signore che lavora e fa il suo mestiere, è evidente che l'opinione pubblica non lo segue, alla gente non piace più. Apprezzamenti come quelli che ha fatto Cossiga non sono degni di un Paese civile, non sarebbero tollerati neanche nella terra degli zulu».

De Benedetti s'interroga ancora: «Possibile che in questo Paese sia diventata una colpa possedere un giornale?»

Sì, perché l'Ingegnere giura che all'origine dell'animosità - ma ormai si potrebbe definire odio - del Presidente altro non c'è che il famoso articolo de «L'Espresso» dell'estate 1990 sui rapporti tra Cossiga e Licio Gelli («Licino, fetentone mio») e le critiche di Eugenio Scalfari su «La Repubblica», peraltro cominciate dopo le prime esternazioni a raffica.

«Lo so, Cossiga licenzierebbe subito Scalfari», riflette l'Ingegnere, «ma questo non è il mio modo di fare l'editore. Io credo nella libertà di stampa e non caccio via proprio nessuno».

E il «Partito che non c'è», battezzato da Scalfari con Occhetto negli studi di «Samarcanda»? Come può averlo vissuto Cossiga, se non come la prova dell'esistenza di quella «*Lobby* politico-affaristica» il cui scopo è di «destabilizzare l'istituzione Capo dello Stato» e magari anche di togliere l'onore al Presidente, come capitò a quel galantuomo di Leone?

Agli interlocutori del *day after* l'Ingegnere dice che lui non ha mai avuto in tasca tessere di nessun partito, «che c'è o «che non c'è»: «Io», dice, «sono del partito delle persone per bene che lavorano».

Non ci credono i missini, che lo giudicano un pericoloso criptocomunista, non ci crede il Presidente, che - dicono i sezionatori della sua psicologia - spera che dalla crisi dell'Olivetti l'Ingegnere esca a pezzi.

Anzi, a Roma gira con molti dettagli una storia: quando, alla fine del 1991, si profilò la possibilità di un accordo tra l'Olivetti e la Finsiel, Cossiga chiese al suo amico Franco Nobili, presidente dell'Iri, di affossare l'operazione: «Questo matrimonio», gli disse, «non s'ha da fare né ora, né mai! Dillo al tuo amico Andreotti».

Adesso il dialogo con la Finsiel è riaperto e forse si troverà una soluzione per l'esubero di personale dell'Olivetti.

Al Presidente non piace e l'ostilità gli ha fatto velo.

Forse ha ragione l'Ingegnere: questa volta Cossiga il piccone se lo è dato sui piedi.

Alberto Statera

La rabbia di Lucchini

«Il malcostume ormai dilaga Prima almeno ci si rispettava»

ROMA. «Esterrefatto». La prima parola che viene in mente a Luigi Lucchini per commentare l'attacco di Cossiga di due giorni fa nei confronti di De Benedetti è questa. Eppure Lucchini, presidente della Confindustria dall'84 all'88, di rapporti tra il palazzo e gli imprenditori se ne intende. I suoi quattro anni a viale dell'Astronomia sono stati quelli del referendum sulla scala mobile: una battaglia terminata con la vittoria degli industriali. Ma, nonostante tutto, si trattava di altri tempi. E oggi uno come Lucchini dice, appunto, di essere «esterrefatto di fronte a questi continui attacchi».

Era così diverso quando lei era presidente della Confindustria?

Certamente non c'era il clima vivace che si respira invece oggi. Si svolgeva tutto secondo un sistema di reciproco rispetto tra noi imprenditori e le istituzioni. Lo stesso accadeva anche con i sindacati. Oggi non esiste più nulla di questo. Tutto si è trasformato. E in peggio.

Che cosa è successo secondo lei che ha modificato questi rapporti?

L'Italia è sicuramente allo sfascio dal punto di vista politico. E siamo tutti esasperati per questa situazione che si trascina da diverso tempo. Ormai, insomma, il malcostume in uso nel palazzo di non rispettarsi è stato esteso anche agli altri loro interlocutori, in particolare agli imprenditori. Negli ultimi tempi, poi, la campagna elettorale ha fatto il resto. Il risultato è una serie continua di attacchi: ne riceviamo ogni giorno. Infatti, quest'ultimo di Cossiga non è che uno dei tanti segnali di un deterioramento dei rapporti.

Diversi attacchi, lei dice. A che cosa si riferisce, in particolare?

Qualche anno fa non sarebbe stata possibile una polemica come quella che nelle settimane scorse ha visto protagonisti il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, e il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli. Nei miei quattro anni di presidenza della Confindustria ho sempre avuto il massimo rispetto per le istituzioni e, in particolare, per il Presidente della Repubblica che non deve assolutamente essere attaccato. Ma, allo stesso tempo il Presidente deve guardare con un occhio particolare imprenditori come De Benedetti che hanno un ruolo determinante nell'economia italiana e che sono, invece, sempre più tartassati su diversi fronti, politicamente e finanziariamente. Ed è anche necessario che il governo si renda conto che l'Italia non è fatta solo di politici e imprenditori, ma di gente che lavora. A tutti questi italiani posso solo augurare che finisca presto questo periodo di campagna elettorale.

Luigi Lucchini

Flavia Amabile

Ivrea fa quadrato

«Presidente, il suo intervento è irresponsabile e strumentale»

IVREA. Nel pieno della tempesta politica, dopo gli attacchi di Cossiga a Carlo De Benedetti e alla sua Olivetti, Ivrea ha fatto quadrato intorno al gruppo informatico e ha risposto duramente al Presidente della Repubblica, senza risparmiare i termini. Un intervento, quello del Capo dello Stato, definito senza mezzi termini «intimidatorio», da parte di chi usa una così alta carica in maniera «strumentale e irresponsabile».

Così il Consiglio comunale di Ivrea ha approvato ieri a maggioranza una mozione nella quale esprime «rammarico per le dichiarazioni del Presidente della Repubblica che di fatto appaiono intimidatorie nei confronti del ministro del Lavoro e del ministro dell'Industria che stanno cercando di concludere la trattative sulla vertenza Olivetti».

Nella mozione approvata dal Consiglio si afferma che le valutazioni di Cossiga «rappresentano un evidente tentativo di gettare dubbio e discredito sulla piattaforma di accordo e farne fallire le possibilità di successo». «Il Consiglio comunale - conclude il testo - non può non stigmatizzare con dolore e costernazione un uso così strumentale e irresponsabile della massima carica pubblica della Repubblica italiana».

Una risposta risentita e secca dalla roccaforte dell'informatica. La forte presenza dell'azienda in città si riflette del resto anche nella composizione del Consiglio comunale. Dieci consiglieri su trenta sono dipendenti o pensionati dell'Olivetti, tra questi anche il sindaco socialista Roberto Fogu. Due di loro sono dirigenti del gruppo informatico, il repubblicano Aldo Gandolfi e il democristiano Ettore Morezzi siedono in Consiglio comunale.

La pattuglia dei pensionati si è allargata nelle scorse settimane, quando con l'ultima ondata di prepensionamenti sono diventati «ex-olivettiani» due consiglieri, portando così i dipendenti in attività della Olivetti a quattro su un totale di dieci. Non è escluso che la prossima tornata di prepensionamenti possa aumentare il numero degli «ex» in Consiglio.

(r. e. s.)

I giornalisti

«Una minaccia anche per noi»

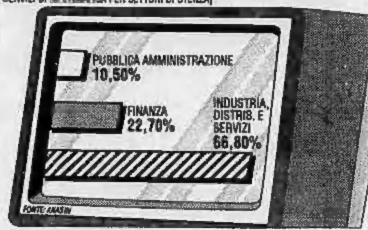
ROMA. I giornalisti di «Repubblica», si legge in una nota del comitato di redazione del giornale, «assistono con crescente sgomento ai ripetuti attacchi del Capo dello Stato nei confronti di questo gruppo editoriale. La redazione si rende conto di quanto possa disturbare, in questa vera e propria campagna elettorale del presidente Cossiga, la presenza di giornalisti non allineati con le sue posizioni».

«L'invito esplicito all'editore di disfarsi del giornale se vuol ricevere aiuti per la propria azienda - prosegue la nota - è una minaccia all'autonomia professionale dei giornalisti di Repubblica, che non si sono mai considerati merce di scambio nemmeno durante la guerra di Segrate».

«Ai giornalisti - conclude il comitato di redazione - tocca ancora una volta ripetere al Capo dello Stato che le sue intimidazioni non otterranno alcun risultato».

E l'Olivetti presenta i conti del '91 in rosso

Perdite per 290 miliardi, con questa crisi saliranno ancora

ROMA. Il «caso Olivetti» continua a tenere banco e sul gruppo di De Benedetti si moltiplicano e si incrociano i segnali (spesso in «codice») provenienti dalle parti più diverse. Ieri, mentre al ministero del Lavoro proseguiva tra contrasti il confronto azienda-sindacati, la società d'Ivrea anticipava i risultati dell'esercizio '91 per correggere le imprecisioni pubblicate su alcuni giornali, un membro del comitato di presidenza dell'Iri interveniva sul «polo informatico» affermando: «Non ne sappiamo nulla». Intanto oggi scende in campo Occhetto, che partecipa ad Ivrea alla «conferenza» del pds sull'Olivetti.

Partiamo dalle contestazioni dell'Ingegnere sui dati dell'esercizio '91. In una nota diramata dalle agenzie, si sottolinea, «sulla base dei dati ad oggi disponibili ed in parte già resi noti», che il fatturato del '91 è pari «a circa 8600 miliardi, con un risultato operativo prossimo al pareggio», l'indebitamento a fine anno è risultato in «diminuzione rispetto ai 744,5 miliardi del 31 dicembre '90 grazie ad un andamento positivo dell'autofinanziamento». L'Olivetti contesta anche le stime di perdita. «Il risultato netto 1991, dopo aver integralmente spesato gli oneri relativi agli esuberi di personale dell'anno, di oltre 7000 unità, risulta di circa 290 miliardi di perdita, prima di una eventuale allocazione nel bilancio '91 degli oneri straordinari derivanti dalla ristrutturazione industriale del '92 già iniziata negli ultimi mesi del '91, allocazione che sarà valutata in occasione del consiglio di amministrazione convocato per l'esame e l'approvazione del bilancio».

Sul «polo», invece, è il socialista Pini a polemizzare. Afferma che all'Iri non risulta nulla di ufficiale per quanto riguarda la vicenda Olivetti: «Il governo, o meglio alcuni ministri, si stanno occupando di questo problema ma a noi non risulta nulla di ufficiale. Con De Benedetti dopo ottobre non abbiamo più avuto rapporti, siamo all'oscuro di eventuali sviluppi». E aggiunge: «Non ero d'accordo con la vecchia ipotesi, cioè che in una fusione la parte più piccola dovesse fagocitare la più grande, mi pare incomprensibile e nessuno è ancora riuscito a spiegarmelo». Un segnale chiaro.

In via Flavia, intanto, il ministro Marini aspetta per oggi risposte dal confronto azienda-sindacati, ma la trattativa procede con fatica fra molti ostacoli. I principali: chiusura o meno dello stabilimento di Crema e futuro del polo tecnologico che dovrebbe sorgere a Marcianise. «Non è possibile arrivare ad un accordo - ha detto il numero due della Fiom, Damiano - fino a quando non sarà cancellata la chiusura di Crema». Una soluzione che starebbe prendendo piede è quella di un consorzio, guidato dalla Regione Lombardia e con la partecipazione dell'Olivetti, per il monitoraggio dell'ambiente e dell'agricoltura, sull'esempio di quello tedesco realizzato a Monaco per la Baviera. Resta fissata per giovedì 13 la riunione che dovrebbe essere conclusiva. «Per noi il 13 comincia la fase decisiva - ha chiarito Damiano - dopo aver informato i lavoratori sullo stato della vertenza». Infatti da lunedì 10 a mercoledì 12 si faranno assemblee in tutte le aziende del gruppo con due ore di sciopero.

Francesco Bullo

CHI COMPRA IL SOFTWARE IN ITALIA
(COMPOSIZIONE DEL MERCATO ITALIANO DEL SOFTWARE E DEI SERVIZI DI INFORMATICA PER SETTORI DI UTENZA)

Andreucci svela i rapporti del «Gambero», infiltrato del pci che controllava Nenni

Spie di Togliatti tra i socialisti

Negli Anni 30 dossier segreti venivano inviati a Mosca
Per la lettera sull'Armir lo storico non ha dubbi: autentica

ROMA. Cosa ci vadano a fare i suoi tre illustri colleghi designati da Cossiga, lo storico Franco Andreucci proprio non riesce a immaginarselo. Sull'autenticità della lettera di Togliatti sull'Armir lo studioso non ha avuto dubbi sin dal pomeriggio del 28 gennaio scorso, quando ha preso visione per la prima volta di quel terribile reperto togliattiano. «Dalla carta usata all'inchiostro, alla calligrafia, tutto mi induce a ritenere oltre ogni ragionevole dubbio che quella lettera sia di Togliatti», dice Andreucci. E la commissione degli storici? «Sono abituato a sottoporre i miei lavori al vaglio della corporazione degli storici, sebbene la procedura adottata mi appaia abbastanza singolare».

Lo storico e l'editore, Franco Andreucci e Franco Camarlinghi, entrano nella sala tra i flash dei fotografi, le luci dei riflettori, i fili ingarbugliati di un grappolo di microfoni. Sono lì per presentare la grande impresa della casa editrice fiorentina Ponte alle Grazie, che ha acquisito i diritti di pubblicazione dello sterminato materiale raccolto negli archivi del Comintern e che si appresta a divulgarlo con la cadenza di un volume all'anno. Ma ormai il caso Togliatti è diventato oggetto di roventi polemiche politiche. Incombono le ombre di possibili speculazioni elettorali. E tutti attendono che dalla presentazione di quattro ponderosi volumi possano scaturire altre ghiotte rivelazioni.

Attesa in parte delusa. Andreucci e Camarlinghi esibiscono certo esemplari di documenti ritrovati negli archivi russi. Tra cui i resoconti che nel 1933 un certo «Gambero», segretario personale del leader socialista Joseph Faravelli, inviava regolarmente a Mosca e che testimoniano delle infiltrazioni operate negli Anni Trenta dal pci ai danni dei socialisti e di Giustizia e Libertà. Dove il misterioso Gambero, dopo aver lucidato le scarpe del leader, riusciva a strappargli confidenze su Nenni, su «Nenni come una persona con la quale non mi sono mai inteso». Oppure i rapporti sulla situazione italiana che Togliatti stilava nel 1943 e destinati al dirigente dell'Internazionale comunista Dimitrov. O ancora la terribile lettera indirizzata nientemeno che al «compagno segretario generale Stalin» di un povero comunista italiano, Adolfo Partelli, caduto nelle grinfie degli aguzzini della Nkvd, la polizia politica sovietica. Ma niente di niente riguardo a «spioni» eccellenti, a infiltrati dal nome altisonante e imprevedibile, come pure si vociferava alla vigilia della presentazione pubblica dell'iniziativa targata Ponte alle Grazie.

Rimane la scia di veleni dopo la pubblicazione della letera di Togliatti. Andreucci rivendica il suo ruolo di storico, di ricercatore che ha costruito la sua competenza su Togliatti alla scuola di Ernesto Ragionieri e di Paolo Spriano. Respinge le insinuazioni sulla autenticità dei documenti reperiti, le dicerie sul fantastico «mercatino del Kgb» che adesso, dissolta l'Unione Sovietica, svenderebbe soltanto patacche e paccottiglia di dubbia paternità. Il Centro di documentazione contemporanea, ex Istituto del marxismo-leninismo, è per Andreucci un archivio «serio, attendibile, organizzato secondo criteri» che non sfigurano nemmeno davanti ai migliori archivi occidentali. Meglio di quello che succede in Italia, aggiunge Andreucci, dove anche uno storico sui generis «come Giulio Andreotti» può parlare «di lettere filonaziste di De Gasperi nel 1941», e nessuno chiede conto di niente.

Non basta. Andreucci e Camarlinghi, assieme al collaboratore Francesco Bigazzi, sono stati anche accusati di aver ceduto alle lusinghe della politica-spettacolo. «Come storico ho sentito il dovere di rendere pubblica quella lettera», risponde Andreucci. L'Istituto Gramsci accusa i «divulgatori» di averne resa nota soltanto una parte. «Confermo», ribatte Andreucci, «perché potevamo pubblicarne soltanto stralci. Ma posso assicurarvi che nelle altre cinque cartelle non si aggiunge nulla di sostanziale sul tema dell'Armir».

Niente da fare, dunque, sulla possibilità di divulgare quella lettera nella sua integrità. «Non c'è dubbio che il popolo italiano è stato avvelenato dalla ideologia imperialista e brigantesca del fascismo», scriveva ad esempio Togliatti a Vincenzo Bianco. Questo brano tuttavia non appare nello stralcio pubblicato da *Panorama*, sebbene sia visibile nel frammento di manoscritto che il settimanale esibisce accanto alla lettera contestata. Un altro enigma da svelare per la commissione di storici istituita da Cossiga.

Pierluigi Battista

Lo storico Franco Andreucci e l'editore fiorentino Franco Camarlinghi

Il commento di Craxi

«Uomini di Mosca nelle file psi? Lo sapevo già»

ROMA. «Infiltrati» comunisti nel psi? «Questo è sicuro - risponde Bettino Craxi -. Non ho mai avuto il benché minimo dubbio; però, io, all'epoca ero un bambino, non potevo fare il controspionaggio». Ma aggiunge: «Nel corso di questa campagna elettorale che è già cominciata non ho alcuna intenzione di occuparmi del caso Togliatti». Se, per il momento, il leader psi promette di tacere, in casa socialista è il vicepresidente dei senatori Signori a sostenere che «il gruppo dirigente comunista del nostro Paese, con poche eccezioni, non ha condannato il Migliore, ma ha tentato e tenta, invece, di giustificarlo». Giustificazioni «immorali», commenta duramente. [r. i.]

Bernardi (pds) accusa

«Dal Gr2 attacco canagliesco contro la Iotti»

ROMA. «Miserevole canagliata», «una vergogna per il servizio pubblico»: così - in una lettera a Manca e Pasquarelli - il consigliere della Rai Antonio Bernardi (pds) definisce un servizio del Gr2 sulla lettera di Togliatti, in cui è stata chiamata in causa Nilde Iotti. «Nel 1943 la Iotti non poteva conoscere Togliatti ed insegnava in una scuola di Reggio Emilia». Nel Gr2 delle 9,30 - precisa Bernardi - «è stato il conduttore ad affermare con enfasi che Nilde Iotti era a conoscenza della lettera di Togliatti. E nonostante i rapporti personali che intercorrevano tra l'attuale presidente della Camera e il Migliore non fece nulla per evitare il massacro dei nostri soldati». [Agi]

A maggioranza

Impeachment La decisione il 18 febbraio

ROMA. Il Comitato per i procedimenti d'accusa ha rinviato al 18 febbraio la decisione se il voto sulle proposte di archiviazione della messa in stato d'accusa del Presidente della Repubblica è un atto urgente e indifferibile che può essere compiuto dopo lo scioglimento delle Camere. Gli onorevoli Biondi, pli, Fracchia, pds, Mastrantuono, psi, Filetti, msi-dn, Covi, pri e Mazzola, dc, si erano detti d'accordo sulla proposta del presidente Macis di una pausa per riflettere sul carteggio intercorso tra lo stesso Macis e la presidente della Camera Iotti. Contrari invece il federalista Corleone, il verde Pollice, l'indipendente di sinistra Onorato, e Russo Spena di Rifondazione. [Ansa]

Nel governo ancora contrasti dc-alleati

Decreto sull'obiezione Cossiga dà via libera

Ma avverte: «Non ho cambiato idea
Questa legge minaccia il servizio militare»

ROMA. Il decreto legge sull'obiezione di coscienza? «E' legittimo, si può fare», risponde Francesco Cossiga. «Costituzionalmente non si può obiettare nulla e nulla dirò». Il Presidente da il suo via libera al tentativo di Andreotti di salvare la legge con la formula del decreto, tentativo che tuttavia continua ad essere osteggiato dagli altri partiti della maggioranza. Ma è solo una via d'uscita: la sua posizione non è cambiata. «Le mie idee sulla legge - dice - rimangono quelle che sono». E in un'intervista al settimanale *Il Sabato* illustra in dettaglio i motivi che lo hanno spinto a rinviare la legge alle Camere nonostante fosse stata approvata da un'ampia maggioranza. «Non sono contro gli obiettori o contro l'obiezione», premette Cossiga. Ma nella legge, l'obiezione di coscienza viene configurata come un vero e proprio diritto del cittadino, «rendendo di fatto facoltativo il servizio militare, contro il disposto della Costituzione che lo prevede obbligatorio». Se si vuole mettere sullo stesso piano servizio civile e servizio militare - dice il Presidente - «allora dobbiamo metterlo nella Costituzione, non soltanto nella legge. In questa ipotesi il cittadino potrebbe scegliere fra servizio civile e militare, ma a prescindere da qualsiasi problema di coscienza». Il Presidente respinge le accuse di aver agito su pressione dei militari, ma insiste che una legge in cui l'obiezione di coscienza diventa un diritto «è una bomba che mina il servizio militare obbligatorio». Alcuni di questi rilievi sono stati accolti dalla presidenza del Consiglio, tant'è che Andreotti ha incaricato il ministro della Difesa Virginio Rognoni di mettere a punto il testo del decreto, che presenterà all'inizio della prossima settimana.

Nonostante le modifiche che saranno apportate al testo, la dc appare ancora isolata, con gli altri tre partiti della maggioranza contrari all'approvazione di un decreto legge. Ma per la verità nelle ultime ventiquattr'ore il contrasto tra democristiani e socialisti si è andato stemperando un poco. Il vicesegretario socialista Giuliano Amato continua a non vedere «i motivi di necessità e urgenza su di una materia pure importante come l'obiezione di coscienza». Mastella (dc), il sottosegretario alla Difesa che ha contribuito ad elaborare la legge sull'obiezione di coscienza, dice di non capire «le obiezioni che va reiterando l'onorevole Amato, ma credo che si possa arrivare ad una valutazione concorde». Ma socialdemocratici e liberali non ne sono convinti. Filippo Caria, capogruppo del psdi, definisce «provocatoria» la decisione di Andreotti di procedere ad un decreto legge. Per Antonio Patuelli, vicesegretario del pli, si tratta di «una inutile provocazione, dato che in campagna elettorale è improbabile che le Camere possano raggiungere il numero legale». [a. d. r.]

Staiti di Cuddia accusa

«Sul Presidente il msi ha fatto un voltafaccia»

ROMA. C'è qualcosa che non va nella campagna del msi pro-Cossiga, qualcosa che assomiglia ad un voltafaccia. La denuncia viene da Tomaso Staiti di Cuddia, fuoruscito dal partito di Fini, che a Montecitorio ha distribuito un mini-dossier per «smascherare la manovra missina». Di che cosa si tratta? Sono 4 pagine fitte di accuse al Presidente della Repubblica, intitolate «Perché Cossiga se ne deve andare». Data: novembre 1990; firma: Maurizio Gasparri, allora presidente del Fronte della Gioventù. Oggi Gasparri è condirettore del *Secolo d'Italia*, e quasi ogni giorno, sul quotidiano msi, escono suoi articoli che difendono a spada tratta il Capo dello Stato. [r. r.]

I separatisti colpiscono nel quartier generale dell'esercito. Sale la paura per le Olimpiadi

Madrid, film del terrore firmato Eta

Autobomba in centro: 5 morti, la capitale nel caos

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

A Madrid è il giorno del sangue e del terrore. Salta in aria un'auto piena di esplosivo, nel cuore della capitale, vicino al Palazzo Reale. Cinque morti, quattro militari e un civile, dieci feriti tra cui uno gravissimo, panico tra centinaia di passanti. E una paura che cresce, in vista dei due grandi avvenimenti che porteranno la Spagna alla ribalta mondiale, la Expo Universale di Siviglia (inizia il 20 aprile) e le Olimpiadi di Barcellona, che si aprono il 25 luglio. L'Eta vuole costringere il governo a un'impossibile trattativa. E usa la sua arma più terribile, l'auto-bomba. Beffandosi delle ferree misure di sicurezza, ha colpito in una delle zone più controllate di Madrid, il quartier generale dell'esercito. Il traffico è rimasto paralizzato per tutto il giorno, la capitale è sotto choc.

Erano le 8,35 quando una Opel Kadett, rubata nei Paesi Baschi lo scorso settembre e imbottita con 40 chili di esplosivo e mitraglia, parcheggiata solo pochi minuti prima, è esplosa nella centralissima calle Viña, una stradina situata dietro il quartier generale dell'esercito, proprio mentre stava passando una macchina ufficiale. Un massacro. I cinque occupanti - i capitani Antonio Nuñez, Ramon Novia ed Emilio Tejedor, sulla cinquantina, l'autista, il soldato di leva ventiduenne Francisco Carrillo, ed il funzionario Antonio Ricote, che si dirigevano al quartier generale, sono stati dilaniati dalla fortissima deflagrazione che si è sentita in tutto il centro, morendo sul colpo. I feriti, tutti civili che stavano passando per calle Viña, sono dieci. Otto sono stati dimessi. Dei due ancora ricoverati, uno, il pensionato sessantaseienne Aurelio Matias, è in fin di vita. I danni causati dall'auto-bomba sono enormi. L'onda d'urto dell'esplosione e la mitraglia aggiunta all'ordigno hanno colpito decine di case. Tre sono state sgombrate dai pompieri e decine di famiglie sono rimaste senza alloggio.

L'attentato di ieri, il primo dell'anno che l'Eta commette a Madrid (ma ha già ucciso cinque persone nel '92, a Bilbao, Barcellona e Valencia), ha provocato il panico in tutta la zona, una delle più popolari della capitale. Le scene degli abitanti che piangevano nelle loro case semidistrutte, quasi tutti anziani, sono state trasmesse da tutte le televisioni. Pochi minuti dopo l'esplosione, infatti, un elicottero della tv era già sul luogo della strage. E lo sgomento e l'indignazione per questo nuovo attentato erano palpabili ieri in tutta Madrid.

La gravità dell'attentato ha avuto immediate risposte sia da parte del sindaco (che ha indetto per oggi alle 13 un minuto di silenzio nella capitale e convocato una manifestazione per le 19) che del governo. Tve, la Rai spagnola, alle 13 ha trasmesso in diretta, fatto assolutamente inedito, le dichiarazioni di Felipe Gonzalez. Il premier, visibilmente sconvolto, ha ribadito che il suo governo non cederà al ricatto dei terroristi dell'Eta, ricordando loro che marciranno in carcere non solo in questo secolo ma pure nell'altro. Come dire che di trattare non se ne parla nemmeno.

Da parte sua, il sindaco di Barcellona, Pascual Maragall, commentava alla radio, sconsolato, che l'Eta gioca il tutto per tutto e non esclude prossimi attentati nell'altra grande metropoli spagnola prima dei Giochi, pur ribadendo che le misure di sicurezza a protezione dei Giochi saranno ferree.

Ma come si fa a garantirsi contro un'auto-bomba? I terroristi rubano una macchina e piazzano una targa falsa. E' dello stesso colore, dello stesso modello, esattamente uguale ad un'altra legale. La polizia controlla con il computer tutte le targhe delle auto posteggiate nei punti nevralgici. E non può far nulla. L'auto è regolarissima e non risulta rubata. O contro le altre «armi» di Eta: il tiro alla nuca, le lettere-bomba, l'esplosivo sulle ferrovie?

Gian Antonio Orighi

I soccorritori attorno alle lamiere dell'autobomba che ieri mattina ha gettato nel panico Madrid (FOTO AP)

Nell'Ulster

L'Ira: «Basta rappresaglie»

BELFAST. Una persona è rimasta ferita ieri a Belfast, in un deposito di autobus del quartiere cattolico di Ardoyne, per l'esplosione di un ordigno: dall'inizio dell'anno, la violenza politica ha fatto 26 morti nell'Irlanda del Nord. Martedì, l'attentato in una sala-scommesse aveva provocato la morte di 5 persone. L'Ira ha denunciato la spirale di violenza settaria e ha chiesto ai suoi uomini di astenersi da atti di ritorsione.

In un comunicato, l'organizzazione irredentista cattolica dell'Irlanda del Nord fa sapere che non intende rispondere colpo su colpo alle azioni dei protestanti. «Chiediamo a gruppi e individui della nostra comunità - dice il comunicato - di non farsi trascinare sulla strada della rappresaglia. Noi siamo in guerra con le forze britanniche e con coloro che sostengono queste forze nell'occupazione in parte del nostro Paese. Non ci lasceremo sviare da questo obiettivo». [Agi]

Istanbul

Giudice ucciso in un agguato

ISTANBUL. Un commando armato ha ucciso ieri il procuratore capo del tribunale per la sicurezza dello Stato, Yasar Gunaydin. Nell'attentato sono morti anche l'autista e una guardia del corpo del magistrato. L'agguato, secondo testimoni oculari, è stato compiuto da quattro persone - fra cui una donna - armate di mitragliatori, che hanno aperto il fuoco sull'auto del magistrato e sono poi riuscite a fuggire.

Con una telefonata al quotidiano «Cumhuriyet», l'organizzazione terrorista turca Dev-Sol (sinistra rivoluzionaria) ha poi rivendicato l'attentato. I terroristi hanno affermato che «l'attuale governo, che aveva promesso di sviluppare i diritti umani, protegge dei torturatori». Lunedì erano stati uccisi a Istanbul tre poliziotti, fra cui una donna, e un quarto agente era stato ucciso ad Adana: anche quest'ultimo attentato era stato rivendicato dal Dev-Sol. [Ansa-Afp-Reuter]

JUGOSLAVIA

L'elicottero Cee

Martelli chiede giustizia all'Onu

NEW YORK. L'Italia sollecita l'aiuto dell'Onu per condannare chi ha abbattuto l'elicottero in Croazia, quando morirono quattro militari italiani e un francese. L'invito è stato rivolto ieri dal vicepresidente del Consiglio Claudio Martelli al segretario generale dell'Onu Boutros Ghali in un incontro al termine di un breve viaggio negli Usa. «Ho chiesto al segretario dell'Onu - ha detto Martelli al termine del colloquio prima di rientrare in Italia - di appoggiare l'iniziativa giudiziaria del governo italiano, che ha invitato la procura generale della repubblica ad avviare un'indagine per identificare i responsabili dell'agguato. Ghali si è riservato di esaminare il caso, prospettando per il momento due strade praticabili. La prima fa riferimento alla procedura seguita dal Consiglio di sicurezza nei confronti della Libia, cui è stato intimato di agevolare le indagini e l'estradizione dei presunti autori della strage di Lockerbie. La seconda è una via più diplomatica, che consisterebbe in un'iniziativa personale del segretario dell'Onu. Ghali ci darà una risposta non appena avrà approfondito il caso. E' certo che l'Italia non intende rassegnarsi a lasciare impunito un crimine che considera un vero e proprio delitto politico».

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite vuole spingere i serbi e i croati a accettare incondizionatamente la proposta dell'Onu che prevede lo spiegamento di una forza di pace, e si avvia a votare una risoluzione in tal senso. Fonti del Consiglio affermano che la nuova risoluzione tenterà di convincere le parti in guerra che la presenza di circa 10.000 Caschi blu nelle aree contese della Croazia non pregiudicherà una soluzione politica del conflitto. L'altro ieri Ghali aveva denunciato che le obiezioni del presidente croato Franjo Tudjman e del leader serbo della Krajina Milan Babic stanno bloccando i piani per lo spiegamento della forza di pace.

La Serbia «condivide» l'impegno delle Nazioni Unite per la soluzione della crisi jugoslava e attende l'arrivo dei Caschi blu «al più presto possibile». «Da parte nostra non ci sono ostacoli, l'unico problema è semmai Tudjman». Lo ha detto ieri a Roma il ministro degli Esteri serbo Vladislav Jovanovic dopo un incontro con Gianni De Michelis. [e. st.]

RUSSIA

Appello di Eltsin da Parigi: all'Occidente non conviene correre un tale rischio

«Aiutateci, o tornerà la dittatura»

Il Presidente ottiene crediti per centinaia di miliardi e promette: elimineremo 9 bombe H su 10
Ma per le statistiche la riforma economica ha gettato in miseria il 95% della gente nella capitale

PARIGI. Il presidente russo Boris Eltsin, a Parigi per una visita ufficiale di tre giorni, ha lanciato un monito alla comunità internazionale: «Appoggiate le riforme in Russia o ci sarà il rischio di una nuova dittatura». Parlando a un ricevimento dato in suo onore dal sindaco della capitale Jacques Chirac, il leader russo ha detto che nessuno può permettersi che una simile eventualità si concretizzi.

Aiuti economici francesi e disarmo nucleare sono i due temi principali della visita. Eltsin ha espresso l'intenzione di ridurre le armi di distruzione di massa non solo del 35 per cento come previsto dal trattato Start, ma del novanta per cento, da 12 mila a 1200: la soglia minima di difesa».

Su questo argomento, Eltsin ha detto di comprendere la posizione francese riguardo al mantenimento del proprio arsenale nucleare, ma si è detto fiducioso che, quando la Russia avrà ridimensionato i suoi armamenti di questo tipo, «Parigi si asterrà almeno dall'aumentare i propri».

Dopo l'incontro con Chirac, Eltsin è stato accolto dal primo ministro Edith Cresson, la quale ha annunciato di aver chiesto al ministro dell'Economia di aprire una linea di credito di 1,5 miliardi di franchi (330 miliardi di lire) per finanziare le importazioni in Russia di manufatti industriali francesi. La signora Cresson ha inoltre confermato l'intenzione del suo Paese di concludere con Mosca un accordo di un finanziamento, pari a un altro miliardo e mezzo di franchi, per l'acquisto di grano.

Il premier ha altresì riaffermato la disponibilità della Francia a sostenere l'ingresso russo nel Fondo monetario internazionale e nella Banca mondiale.

Da Mosca si è appreso ieri che la terapia d'urto applicata da Eltsin all'economia russa ha fatto precipitare al di sotto della soglia di povertà il 95 per cento dei cittadini della capitale: lo ha detto alla televisione il vicesindaco Yuri Luzhkov, annunciando che entro il 20 febbraio il Comune istituirà una catena di negozi a prezzi speciali per gli indigenti.

Il quotidiano Rabociaya Tribuna scrive che il declino del potere d'acquisto è cominciato prima dell'avvio della riforma: già lo scorso anno i moscoviti hanno speso per l'acquisto di generi alimentari 1,7 volte in più rispetto al passato, acquistando l'8 per cento in meno.

«Non invidiate i moscoviti: la spesa minima per la sussistenza è intorno ai duemila rubli mensili» scrive il giornale (citando dati dell'ufficio centrale di statistica), mentre il salario medio è di 960 rubli. [Agi]

CRIMEA

Guerra fra Parlamenti

MOSCA. Il Soviet supremo (Parlamento) della Russia ha incaricato i comitati permanenti dell'assemblea di esaminare la decisione con cui le autorità sovietiche, nel 1954, stabilirono di cedere la penisola di Crimea, fino ad allora russa, all'Ucraina. Vladimir Lukin, presidente della commissione parlamentare per gli affari internazionali, ha spiegato che «sulla vicenda della cessione della Crimea occorre un'indagine supplementare». Il Soviet supremo ucraino ha immediatamente ribattuto approvando una risoluzione secondo cui l'ultimo passo di Mosca «rischia di destabilizzare la situazione sociale e politica sia in Ucraina che in Russia», perché in contrasto con una serie di accordi firmati tra Mosca e Kiev. In particolare, dice la risoluzione, «contraddice l'atto di fondazione della Comunità di stati indipendenti - avvenuta in dicembre - e l'Atto finale di Helsinki del 1975». [Ansa]

«Ero un artigiano delle atomiche»

Un tecnico russo: montate a mano, senza protezione

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I russi la loro «bomba» la facevano a mano: è la sorprendente, un po' triste confessione di un ex specialista nucleare, che per anni ha montato gli ordigni atomici in una delle fabbriche supersegrete dell'allora temutissimo «complesso industrial-militare» sovietico.

Secondo la «Komsomolskaja Pravda», che ne ha pubblicato la storia, Aleksandr Minaev, 54 anni, arrotonda oggi la pensione lavorando come portiere. Ma per 14 anni è stato ad Arzamas 16: uno dei più noti laboratori ex-segreti per la fabbricazione delle atomiche, situato nella regione di Nizhni Novgorod. Gli altri, un tempo innominabili, sono Sverdlovsk 44, Sverdlovsk 45, Cheljabinsk 70 ed alcuni altri attorno a Penza.

In questi laboratori, spesso sotterranei, militari e civili costruivano le cariche nucleari «praticamente a mano», in base ad una tecnologia rimasta essenzialmente invariata dai tempi di «Tatjana» e «Ivan», le prime atomiche sovietiche, realizzate nel 1948. Gli ordigni ed i container con le «palline» di uranio arricchito venivano spostati su cilindri fino al posto di montaggio. Con una ventosa speciale Minaev prelevava la «pallina» d'uranio e la collocava nella massa di esplosivo convenzionale, che fa da «iniziatore» dell'esplosione, fissandola a dei fermi regolabili.

Il montaggio veniva concluso applicando le componenti elettriche, in particolare gli spinotti per i detonatori della carica convenzionale. Durante tutte le operazioni i tecnici avevano scarsissima protezione: «guanti di gomma e liquido per lavarsi, alcol o benzolo». Alle lamentele per l'alto livello di radiazioni nei reparti, i dirigenti del laboratorio rispondevano: «Siete militari, e dovete comunque affrontare con coraggio le difficoltà». Ogni tanto si facevano vedere i «capi», e Minaev ricorda anche una visita di Andrej Sacharov, che allora lavorava alla bomba all'idrogeno.

La paga di un tecnico era misera: 180 rubli, quanto quella di un impiegato di ministero, più il pranzo gratis. «Dopo il turno di lavoro, si tornava al dormitorio, si riposava qualche ora, si spazzavano via dal cuscino i capelli caduti, e si tornava al lavoro». Anche ad Arzamas 16, come in ogni impresa sovietica, bisognava osservare il piano di produzione, e ogni mese si montavano circa 30 bombe atomiche. Tuttavia nei periodi di crisi, ed esempio durante la crisi di Cuba del 1963, «se ne facevano un mucchio di più, per mandarne ai cubani il più possibile».

Secondo Minaev, che nella sua vita ha montato «alcune migliaia» di bombe, non sarà facile «liberarsi» delle 30 mila atomiche accumulate negli anni della guerra fredda. A parte le difficoltà di trasporto e conservazione, «le cariche possono essere smontate solo lì dove sono state fabbricate». La tecnica, invece, è nota da tempo: nei depositi delle bombe vengono rimossi gli spinotti dei detonatori. Una volta portati gli ordigni in fabbrica, poi, si estraggono le «palline» di uranio, che vengono riposte di nuovo nei container, ed il resto, carica convenzionale e involucro, viene invece inviato alla distruzione o allo smontaggio.

Chi conosce questo mestiere come Minaev, con la vita che fa, può mai resistere alle lusinghe di una potenza straniera? Una volta, racconta lo specialista, mi ha telefonato un vecchio collega: «Ho sentito che la Libia assume i nostri tecnici. E' vero?».

Fabio Squillante

Una lettera aperta dai Territori Occupati chiede la testa del leader dell'Olp

Nozze segrete, bufera su Arafat

«Hai tradito la prima sposa, la Palestina»

IL CAIRO. Un gruppo di palestinesi moderati della Cisgiordania occupata, che si riconoscono nel gruppo «14 gennaio» di Abu Iyad, hanno formalmente chiesto le dimissioni di Yasser Arafat dalla presidenza dell'Olp per il suo recente matrimonio con la ventottenne segretaria di origine cristiana Souha Tawil.

In un documento diffuso ieri, si accusa Arafat di «aver tradito la causa palestinese» e di «essersi reso ridicolo dinanzi al mondo intero».

«La tua prima moglie, la Palestina - si legge nel volantino - non ha più bisogno di te. Caro Arafat, fai i bagagli e passa la mano a qualcun altro». Nel comunicato si insinua anche una vecchia accusa, che possa essere stato lo stesso Arafat ad ordinare l'assassinio di Abu Iyad, perché questi si era opposto all'alleanza dell'Olp con l'Iraq durante la guerra del Golfo.

Il gruppo «14 gennaio» prende il nome proprio dal giorno dell'assassinio di Abu Iyad, due giorni prima dell'inizio della guerra del Golfo.

Intanto si apprende da nuove rivelazioni provenienti da ambienti palestinesi che la notizia delle nozze segrete di Yasser Arafat sarebbe stata messa in giro dall'aspirante suocera per costringere il leader palestinese ad assumersi le sue responsabilità e a fare il suo dovere.

Tra l'altro, ma la voce potrebbe essere stata messa in giro dai nemici di Arafat, potrebbe esserci di mezzo l'arrivo di un bambino.

Ufficialmente l'Olp non commenta.

E anche i più stretti collaboratori di Arafat giurano di non saperne nulla. «Se è successo - dice un suo fedelissimo - non è successo a Tunisi, perché nessuno qui ha visto o sentito niente». Un altro spiega che Arafat «è molto riservato sulla sua vita privata», ma aggiunge: «La notizia mi sembra incredibile, Yasser è uno votato alla causa del suo popolo, impegnato fino in fondo. Certo si può cambiare, ma mi pare strano».

Le presunte nozze del leader palestinese hanno senza dubbio creato imbarazzo tra gli alti ranghi dell'Olp, che hanno ufficiosamente riconosciuto che una love story del genere non giova alla credibilità dell'organizzazione in un momento così delicato segnato dal processo di pace in Medio Oriente, e insinuano che la voce sia stata artatamente messa in giro da gruppi avversari.

Fonti egiziane ritengono più plausibile l'ipotesi di un'abile manovra di donna Raimonda Tawil, madre della giovane signora Arafat, Sohua, da tempo desiderosa di vedere sistemata la figlia.

La donna, che vive a Parigi ed è una delle più note scrittrici palestinesi (per un periodo ha ricoperto anche l'incarico di capo del servizio di stampa palestinese), sarebbe volata nei giorni scorsi alla volta di Tunisi per sollecitare Arafat a prendere una decisione che ponesse fine alle chiacchiere sul conto della figlia, diventata negli ultimi tempi inseparabile collaboratrice del leader palestinese.

E prima di partire, bluffando, avrebbe telefonato ai giornali egiziani «Al-Ahram» e «Al-Akhbar» e al giornale arabo che si pubblica a londra «Al-Hayat», dando le nozze per già avvenute.

[AdnKronos]

CUBA

A morte due fuggiaschi

L'AVANA. Il tribunale provinciale de L'Avana ha condannato a morte per fucilazione due dei nove imputati coinvolti nel tentativo di abbandonare illegalmente l'isola durante il quale rimasero uccisi tre agenti. Saranno fucilati Luis Miguel Almeida Perez e Jose Salmeron Mendoza, considerati gli autori materiali del delitto. Insieme a altre cinque persone avevano tentato di fuggire da Cuba a bordo di una imbarcazione dal centro nautico turistico di Tarara, una decina di chilometri ad Est della capitale.

Altri due imputati, Eliaz Perez Bocourt e Erick Salmeron Mendoza, sono stati riconosciuti colpevoli di pirateria e complicità nell'omicidio e condannati rispettivamente a 30 e 25 anni. Marcelino De La Rosa Guerra ed Esperanza Micaela De La Rosa insieme a Miderglis Ponce Casanova sono stati trovati responsabili di pirateria e condannati rispettivamente a 25 anni il primo e 15 gli altri due. Infine sono stati condannati a 10 anni Maria Mendoza Marrero e a quattro anni Enrique De La Rosa Guerra. [Ansa]

ECCO LA DONNA DI ASHDOWN

«Fotografatemi, e poi chiuso»

LONDRA. Una piacente signora bionda di mezza età, quattro volte nonna, si è presentata ieri davanti ai giornalisti assieme al suo avvocato (nella foto) dicendo «sono io la donna che cercate, fotografatemi e poi lasciatemi stare». Tricia Howard, 48 anni, è l'ex segretaria con cui il segretario del partito liberal-democratico Paddy Ashdown ha avuto cinque anni fa una breve relazione.

L'altro giorno il cinquantenne e aitante uomo politico, per fare fronte all'ondata di chiacchiere e illazioni, aveva convocato una conferenza stampa per ammettere di aver avuto una relazione extraconiugale. La signora Jane, moglie di Ashdown, aveva detto ai giornalisti: «E' una cosa di cui ero già a conoscenza, ma ha poca importanza, siamo stati felici insieme per trent'anni». [Reuter]

L'Islam futuro alla Fondazione Agnelli

Sorpasso tra 15 anni Più arabi che europei

Parla l'inviato egiziano a Madrid «Così fermeremo gli integralisti»

TORINO. Nel '50 i dodici Paesi che ora formano la Cee avevano il triplo degli abitanti rispetto al Nordafrica e alla Penisola Arabica. Poi la tendenza è cambiata. E tra 15 anni ci sarà il sorpasso: più arabi che europei. Nove milioni di musulmani vivono già nella Cee, solo in Italia sono 700 mila. Molti di più premono alle porte. L'Europa invecchia, il Maghreb ringiovanisce: tre abitanti su quattro hanno meno di 30 anni. E' lo scenario discusso da alcuni studiosi dell'Islam, convocati ieri e oggi a Torino dalla Fondazione Agnelli per il primo dei seminari sul mondo arabo e sui musulmani in Europa.

«Un giorno Gheddafi riceve una delegazione dal Medio Oriente. Il primo si presenta: sono George, libanese. E il Colonnello, duro: non esistono libanesi, solo arabi. E non esistono arabi che si chiamano George». L'episodio che racconta Ali Eddin Hilal Dessouki, direttore del centro per la ricerca politica del Cairo, membro della delegazione egiziana alla Conferenza di pace di Madrid e di Mosca, è una chiave per capire la crisi dell'Islam. Che coincide con il tramonto del panarabismo. «Pensavamo che i nostri Stati fossero un'eredità coloniale. Sognavamo di rimuovere le frontiere "artificiali" dal Marocco alla Siria. L'hanno teorizzato a Damasco nel dopoguerra, poi al Cairo, a Tripoli. Romanticismo. Dopo sono venute la sconfitta di Nasser del '67, la guerra del Libano del '70, Camp David, il Golfo: le tappe del declino dell'arabismo».

E ora si scontrano le masse che sognano la riscossa nel segno dell'Islam, e le élites che rincorrono l'Occidente.

Sì, c'è uno scisma tra governanti e governati. Ma la spaccatura non è così profonda dappertutto. Prendiamo il Golfo. In Marocco erano 300 mila a manifestare contro re Hassan, schierato con Bush. In Egitto parte dell'opinione pubblica si è ribellata solo nell'ultima settimana della campagna aerea. Chadli Benjedid, allora leader algerino, subito dopo l'invasione del Kuwait firmò una dichiarazione congiunta con Mubarak. Poi si è lasciato sommergere dall'onda integralista.

E ora lo iato tra Stato e società lacera l'Algeria.

Il nazionalismo islamico è come un pendolo. A un'oscillazione estremista succede la restaurazione. A Algeri gli ultrà sono arrivati a un passo dal potere, poi le forze della modernità si sono coalizzate e li hanno fermati. Ma anche in futuro ogni movimento di riscatto fatalmente si baserà sull'Islam. Prima di Maometto l'Arabia e il Maghreb erano il pascolo di tribù nomadi. Poi sono venute la religione, l'arte, la medicina, la filosofia a unirci.

Ora un altro aspetto pare spingere i diseredati, gli illusi dal boom petrolifero, verso Allah: la rabbia contro l'Occidente egemone sul piano economico e politico. La via d'uscita può essere l'integrazione tra i Paesi arabi?

Ora è più difficile. La guerra del Golfo ci ha divisi, ha spaccato la Lega, abbiamo dovuto rimetterne assieme i cocci. Come possiamo pensare di riunirci, quando c'è ancora in giro Saddam?

Lei era a Madrid, con Shamir e Shafi. Vogliono davvero fare la pace?

Glielo giuro: gli arabi sono decisi a chiudere il capitolo della guerra con Israele. Ma alle condizioni di Baker: pace in cambio dei Territori.

E Israele è pronto?

Questo non glielo giuro.

Aldo Cazzullo

PARIGI

Trovato dopo 50 anni il rapporto di un teologo

Accuse ai vescovi francesi «Collaboravano con Hitler»

PARIGI. Un rapporto del tempo di guerra di uno dei più grandi teologi francesi di questo secolo accusa i vescovi cattolici d'oltralpe di «scandaloso» collaborazionismo con il regime filonazista di Vichy, senza riguardo per i sacerdoti che pagavano con il sangue la loro opposizione alla barbarie hitleriana. Il documento, che solo ora viene alla luce con la pubblicazione sul mensile «Revue de Deux Mondes», venne scritto nel 1944 dal teologo gesuita Henri Du Lubac, considerato fra i pionieri del Concilio ecumenico vaticano secondo.

Du Lubac parla di abdicazione morale e spirituale della gerarchia cattolica. «La Chiesa in Francia apparve agli occhi di tutti profittare odiosamente di una situazione odiosa», scrive il teologo, che definisce i quattro anni dell'occupazione tedesca «uno scandalo in cui spesso la Chiesa è sembrata soddisfatta». Du Lubac, che è morto lo scorso settembre, aveva scritto il rapporto in via confidenziale su richiesta di Jacques Maritain, l'intellettuale cattolico che fu ambasciatore francese presso il Vaticano ai tempi del generale de Gaulle.

Il documento, rimasto a giacere per quasi mezzo secolo fra le carte di Maritain, è capitato di recente in mano a uno storico durante una ricerca nell'archivio del grande saggista. Secondo Du Lubac, in maggioranza i vescovi francesi «erano servili e adottavano un atteggiamento che condannava quasi tutti i cristiani che parteggiavano per la Resistenza». [Agi]

GRAN BRETAGNA

Per la prima volta

Procuratore generale sarà una donna

LONDRA. Il prestigioso incarico di procuratore generale di Gran Bretagna è stato affidato ieri, per la prima volta, a una donna, la cinquantenne Barbara Mills, sposata, madre di quattro figli adulti e con la reputazione di essere un implacabile pubblico ministero.

L'incarico era vacante dall'ottobre scorso quando sir Allan Green, 56 anni, fu costretto a dimettersi dopo essere stato fermato dalla polizia nella zona di King's Cross mentre adescava prostitute.

Barbara Mills ha alle spalle una vita dedicata alla legge. Dopo essersi laureata a Oxford, ha esercitato con successo la professione di avvocato difensore. E' entrata in magistratura nel 1963 diventando pubblico ministero.

Dal settembre del 1990 era capo del «Serious fraud office», l'ufficio che si occupa delle frodi più gravi. [Ansa]

USA

«Ma capo resta Gates»

Cia, i democratici propongono una rivoluzione

WASHINGTON. Cogliendo di sorpresa la Casa Bianca e il Pentagono, i due presidenti democratici delle commissioni per i servizi segreti alla Camera e al Senato Usa, Dave McCurdy e David Boren, hanno proposto un piano che rivoluzionerebbe l'imponente apparato americano dell'«intelligence».

Il progetto prevede un superboss che coordini la decina di agenzie (compresa la Cia), disseminate fra i vari dipartimenti del governo, che attualmente si dividono le competenze dei servizi segreti Usa. Se la proposta venisse approvata, il ruolo della Cia sarebbe drasticamente ridotto e limitato alle operazioni segrete all'estero.

Per non creare ostilità personali, Boren e McCurdy hanno fatto intendere che il candidato numero uno alla carica di capo di tutti i servizi sarebbe proprio l'attuale capo della Cia, Robert Gates. [Ansa]

E' mancato ai suoi cari
Aldo Richetti
ottico
Lo annunciano: i figli **Renato** con la moglie **Claudia**, **Renzo** con la moglie **Maria Grazia** e il piccolo **Gabriele**. Un ringraziamento particolare a Donatella ed Alessandro. Per orario funerali telefonare al 273.40.01. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 febbraio 1992.

Lo piange la sua amata **Daria**.

Partecipano al dolore i consuoceri **Durando e Fumagalli**.

Gli zii **Ferrero** prendono parte al dolore.

Pier, Marina e Silvio piangono il caro **ALDO**.

Le famiglie **Alesso e Santoro** partecipano commosse.

La famiglia **Castagno** si unisce al dolore.

Carlo Richetti con **Tommaso, Franco, Franca, Maria Grazia** e figli partecipano al grave lutto.

Angela Maronda con **Franco, Giuseppe, Anna** partecipano al dolore della famiglia.

Giovanna Fundoni con **Giorgio, Maurizio** partecipano al dolore della famiglia.

Addio caro **ALDO**, indimenticabile amico. Siamo vicini con affetto ai Richetti e a Daria. Famiglia **De Nardo**.

Gigi e Clodo, Giulia Fiana piangono il caro amico **ALDO**.

I consuoceri **Lucilla e Giovanni Fumagalli** e famiglia **Ferrero** partecipano vivamente per l'incolmabile perdita di
Aldo Richetti
— **Torino**, 7 febbraio 1992.

Condomini via Cibrario 74 - Tassoni 45 partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa di
Aldo Richetti
— **Torino**, 6 febbraio 1992.

Colleghi di negozio e amici dell'Associazione via Cibrario partecipano vivamente.

Gaetano e Pina Incarbone con **Carlo, Enrico, Guido** e relative famiglie partecipano con affetto al dolore di Renato e Renzo, per la perdita del padre
Aldo Richetti
— **Torino**, 7 febbraio 1992.

Giorgio Corradini e famiglia partecipano commossi al dolore di Renato e Renzo.

Siamo vicini a Daria e famiglia: **Carla, Orsola, Barbara e Carlo, Mariuccia e Mario, Wanda e Arturo**.

Sono affettuosamente vicini a Renzo, Renato e famiglie:
Mimi e Grazia Bellagarda
Andrea ed Emanuela Montalenti
Gianni e Desiree Montalenti
Mario e Daniela Pareto
Paolo e Fernanda Piccatti
Alberto e Marisa Pinlor

E' mancato
Domenico Vanelli (Van)
Lo annunciano la moglie **Breda**, le cognate, i nipoti e quanti l'hanno conosciuto e gli vollero bene. Funerali sabato 8 febbraio ore 10 presso la parrocchia di S. Damiano via Pracavallo Nichelino. Non fiori, eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Moncalieri**, 5 febbraio 1992.

Partecipano al dolore di Breda gli amici **Bertolino, Peraldo, Roggero, Travostino, Valori, Vicentini**

La famiglia **Tobia** partecipa commossa.

Col conforto della fede è mancato
Natale Orecchia
Lo annunciano con grande dolore la moglie **Maria**, il figlio **Giorgio** con **Clementina**, i cari nipoti **Enrico, Alberto, Marco**, il fratello **Arturo**, nipoti e parenti. La famiglia ringrazia il caro amico prof. Camillo Mattei e la dottoressa Patrizia Cattaneo per le cure prestate ed è riconoscente a suor Rachele, Anna, Tina e Nicola per la generosa collaborazione. Non fiori ma offerte alla Conferenza di S. Vincenzo del Patrocinio. I funerali sabato 8 ore 8,15. Patrocinio S. Giuseppe, via Biglieri. La salma verrà tumulata nel cimitero di Castello d'Annone (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 febbraio 1992.

Marco Carla e Luisa piangono con Giorgio la perdita del suo caro **PAPA'**.

Ettore e Maria Giachino sono affettuosamente vicini a Giorgio e mamma.

Luciano e Annita Omini partecipano commossi al dolore di Giorgio e famiglia.

Affettuosamente vicini a Giorgio e famiglia:
Carlo e Marina Simoncini
Mario e Marilena Dal Soldato con la famiglia.

La **ditta Cilvea** porge sentite condoglianze al sig. Giorgio Orecchia per la perdita del **PADRE**.

La **Co.Vetro SpA** partecipa al dolore della famiglia Orecchia.

Giuseppe Sandri partecipa al dolore di Giorgio e famiglia.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Morello (Nuciu)
falegname
anni 84
Addolorati l'annunciano la sorella **Angiolina**, fratello **Giacomo**, cognate **Angiolina Rosolo e Natalina Vinardi ved. Converso**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 8 febbraio ore 14,30 da via Torino 26 Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 6 febbraio 1992.

Ci ha lasciati
Cornelia Gilardetti
La piangono i parenti tutti e quanti le vollero bene. Funerali in Cascinette d'Ivrea sabato 8 febbraio ore 10,45 in parrocchia con partenza dal Residence del Frato di Bairo C.se alle ore 10.
— **Bairo**, 6 febbraio 1992.

Roberta, Carla, Federica e Marcello ricordano con affetto **CORNELIA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Massetti (Erminio)
anni 73
Affranti l'annunciano la moglie **Luisa**, il figlio **Marco**, la sorella **Pina**, la cognata **Elsa**, nipoti, parenti tutti. Per orario funerali telefonare all'652091-[illegible].
— **Torino**, 6 febbraio 1992.

Per la perdita di
Walter Ariotti
sono affettuosamente vicini all'amica e collega Marina Ariotti in questo triste momento:
Roberta Alotti
Roberto Caranza
Fabrizio Cassella
Angelo Chianale
Mario Comba
Daniele De Benedetti
Valeria De Lorenzi
Silvia Ferrari
Aldo Frignani
Paolo Gallo
Roberto Gandin
Alberto Gianola
Carlo Marocco
Rodolfo Sacco
Bianca Tedeschi
— **Torino**, 3 febbraio 1992.

E' mancata ai suoi cari
Marina Vico ved. Careglio
di anni 84
L'annunciano i figli **Mariuccia** con il marito **Bruno Giacosa, Rino e Albino**; i nipoti **Bruna, Marino, Marina e Lorenzo**; la sorella **Erminia** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Vezza d'Alba sabato 8 c.m. alle ore 15,30 partendo dalla casa dell'estinta, piazza S. Bernardo alle ore 15,15.
— **Vezza d'Alba**, 6 febbraio 1992.

I **Colleghi tutti** del **Laboratorio Baldi e Riberi** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Albino Careglio per la scomparsa della madre signora
Marina Vico ved. Careglio
— **Torino**, 7 febbraio 1992.

Roberto Mosso e Ciella Frattasio partecipano al dolore dell'amico Albino per la perdita della **MAMMA**.

Studio Data partecipa al dolore del dott. Albino Careglio per la scomparsa della mamma signora
Marina Vico ved. Careglio
— **Torino**, 7 febbraio 1992.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Giuditta Giachino ved. Bocca (nonna Nota)
Lo annunciano il figlio **Sergio** con **Flora, Chiara** con **Luciano**, i consuoceri **Rino e Tilde** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale della casa di cura «La Quiete». Funerali sabato 8 corr. alle ore 11,45 nella parrocchia Sant'Anna (via G. Medici 61).
— **Torino**, 5 febbraio 1992.

I **Colleghi del Settore X** partecipano al dolore del geometra Bocca.

E' mancato
Ambrogio Pugno (Dante)
Lo annunciano la moglie **Rina**, le figlie **Carla** con **Silvano** e **Laura, Maria Vittoria** con **Pierluigi, Paolo e Francesca**. Funerali sabato ore 10,15, ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 febbraio 1992.

Dopo lunghe sofferenze combattute con coraggio, è mancato
Aldo Dal Corso
anni 56
Lo annunciano la moglie **Rosa**, l'adorata **Susi** con il marito **Sergio e Alessio**, la mamma **Maria** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Forni e Luxardo del Cto, al dottor Salomone e Aimone per le cure prestate. Funerali in Rivoli sabato 8 c.m. ore 9 nella parrocchia S. Giovanni Bosco (viale Cantù) Cascine Vica.
— **Rivoli**, 6 febbraio 1992.

E' mancato
Luigi Nemo
Ne danno il triste annuncio il figlio **Pieraldo**, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali in Novalesa oggi alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 4 febbraio 1992.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Gaetano Penna
di anni 80
Addolorati lo annunciano la moglie **Renata**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 7 febbraio ore 11,45 in forma civile dall'abitazione via Valprato 3.
— **Torino**, 5 febbraio 1992.

Il «**Fogolar» friulano** di **Torino** piange la scomparsa dell'amico
padre Maria Turoldo
— **Torino**, 6 febbraio 1992.

E' mancato cristianamente il
GENERALE
Ferruccio Schiavi
Lo piangono la moglie **Susan, Piera** con **Sandra** e tutti coloro che lo amarono.
— **Torino**, 7 febbraio 1992.

Salce Lordi e famiglia piangono con Susan e Piera il
GENERALE
Ferruccio Schiavi
fratello amatissimo.
— **Torino**, 7 febbraio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Tullo Di Cintio
Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa Mazzarone**, la sorella **Ester Sorgo** col marito **Enrico**, la cognata **Emy**, zii, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Stefano Cianciosi per le cure prestate. Funerali sabato ore 9 nella parrocchia di Almese. La salma proseguirà per il Tempio crematorio di Torino.
— **Almese**, 6 febbraio 1992.

Gisella e Carlo piangono la scomparsa dell'indimenticabile zio **TULLO**.

Famiglie **Cerutti, Ciancarelli, Destefanis, Fenoglio** partecipano al dolore di Ester e familiari.

Dopo breve malattia è serenamente mancato
Giovanni Travers
Addolorati ne danno il triste annuncio: i fratelli **Riccardo e Guido**, i nipoti **Gloria, Paola, Riccardo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 alle ore 9,15 partendo dalla Clinica Sedes Sapientiae e arrivo al cimitero di Castiglione alle ore 10,30.
— **Torino**, 6 febbraio 1992.

RINGRAZIAMENTI

Mamma, papà, **Antonella, Laura** e parenti tutti ringraziano per la commossa partecipazione al loro grande dolore per la perdita di
Andrea Pellerino
La S. Messa di trigesima sarà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 11,15 nella parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (via Milano 59), Settimo Torinese.
— **Torino**, 7 febbraio 1992.

I familiari della compianta
Ada Tralli in Perotto
esprimono un commosso ringraziamento agli amici tutti che, in ogni modo e con grandissima generosità, hanno manifestato il loro affetto nei confronti della cara congiunta, tornata dolcemente al Padre con la serenità della sua anima ricca di fede. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata nella cappella dell'Istituto Virginia Agnelli, via Paolo Sarpi 123, venerdì 21 febbraio, ore 20,30.
— **Torino**, 7 febbraio 1992.

ANNIVERSARI

Chi custodisce la mia parola non vedrà la morte in eterno. (Giov. 8,51)

1981
geom. Agostino Ardingo Rabezzana
1980
Rosa Rabezzana Siccardi
uniti nel Signore. Lastena.

1991 7 FEBBRAIO 1992
Nicola Aicardi
Ricordandoti, Moglie e figlia.

1980 1992
Andrea Minasso
Un ricordo.

1983 1992
Walter Köhler
Uomo indimenticabile.

1971 1992
Arturo Barattia
Vive sempre nell'amore e nel rimpianto della sua **Gioia (Pina Barattia Francese)** e nel ricordo degli amici.

1986 1992
Giuseppe Pontillo
I tuoi familiari con affetto e rimpianto sempre ti ricordano.

7-2-1918 7-2-1992
Aurelio Marcolungo
ex alpino
Tanti auguri **PAPA'**. Sei sempre con noi.

A picco il candidato democratico, e adesso si riparla di Cuomo come ultima spiaggia per le Presidenziali

«Clinton, adultero e imboscato»

Nuove accuse: evitò il Vietnam con una truffa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Imboscato e, per di più, grazie a un raggiro. L'ultimo scandalo sparato addosso al più forte dei peraltro deboli candidati democratici attualmente in lizza non riguarda una storia di sesso, ma di leva, e in un momento storico particolarmente delicato, quando fare il soldato poteva facilmente costare la vita. Infatti, la guerra del Vietnam stava entrando nella sua fase più calda e l'attuale governatore dell'Arkansas l'avrebbe schivata ottenendo un rinvio sulla base della promessa di partecipare a un corso ufficiali al quale, invece, non si presentò mai. Se Clinton supera anche questa storia, allora vuol dire che è invulnerabile e inaffondabile.

Ma sarà difficile, perché continuano ad affluire ai giornali altri particolari sullo scandalo erotico-sessuale in cui è stato coinvolto, particolarmente insidiosi perché non intaccano la sua correttezza di marito, ma quella di pubblico amministratore.

In un lungo e documentato articolo, il «Wall Street Journal» ha raccontato ieri che, alla fine del '69, l'allora 23enne Clinton ricevette la cartolina di leva di ritorno da un anno passato a Oxford, in Inghilterra, per approfondire i suoi studi. Alla signora Opal Ellis, dell'ufficio di leva, confidò, con incauta sincerità, che «avrebbe fatto qualunque cosa pur di non partire». Clinton, che aveva già goduto, in quanto ottimo studente, di tutti i rinvii possibili, aveva una sola strada. E la percorse. Contattò il colonnello Eugene Holmes, che dirigeva il Programma di Preparazione per Ufficiali della Riserva e si offerse di seguire il corso necessario, presso l'Università dell'Arkansas.

La cartolina di leva appena ricevuta lo arruolava come soldato semplice, perché Clinton era già stato scartato a un corso ufficiali dell'aviazione per difetti alla vista e a uno della marina per difetti di udito. Difetti che non erano stati notati al primo esame fisico di idoneità alla leva. Tuttavia, il programma di Holmes riguardava l'esercito e Clinton, questa volta, venne ammesso, ottenendo così un anno di rinvio. Ma, un anno dopo, terminata la seconda parte del corso di Oxford, lo studente tornò, ma non si iscrisse affatto all'università dell'Arkansas. Andò a Yale. Prima che scadesse il nuovo rinvio, Clinton, non si sa se per resipiscenza, per astuto calcolo o semplicemente per paura che i nodi venissero al pettine, rinunciò alla classificazione 1 D (ufficiali) e si fece reinserire nella 1 A, per soldati semplici, la stessa che aveva schivato un anno prima. Ma, caso fortunato, proprio in quel momento vennero cambiati i criteri di arruolamento alla leva e lui si trovò al 311° posto della lista. Talmente in fondo, che non venne il suo turno fino al termine della guerra.

«Questa è una vecchia storia, ampiamente riportata a suo tempo e riciclata oggi per ragioni politiche dai repubblicani», ha protestato ieri Clinton con una di quelle mezze negazioni che lo hanno reso famoso. Ma c'è un'altra «vecchia storia» che si sta arricchendo di particolari insidiosi. E' proprio quella che riguarda Jennifer Flowers, la donna che ha proclamato di essere stata la sua amante per 12 anni, fino a 2 anni fa. La settimana scorsa Jennifer è stata licenziata dal posto che aveva ottenuto presso lo Stato dell'Arkansas, di cui Clinton è governatore. Ieri sono emerse le prove di quanto si sospettava da tempo, che, cioè, quel posto fosse stato ottenuto dalla cantante di night club grazie alla gentile intercessione dell'amico governatore.

Jennifer era nona in una lista di undici signorine, che si battevano per quella posizione. E' stato detto che prevalse «per ragioni di merito». Ma il «merito» venne ottenuto con una tecnica molto semplice: vennero aggiunte, in un secondo momento, alla lista delle prerogative richieste, caratteristiche inessenziali per il lavoro in questione, mentre ne furono tolte di fondamentali. E così Jennifer, che si proclamava «esperta in computer» e «abile nelle relazioni sociali», si trovò sbalzata in testa alla nuova lista, costruita con criteri disegnati su di lei. Inoltre, saltò poi fuori che non sapeva neppure se un computer fosse una macchina o un nuovo tipo di detersivo.

Adesso tutti dicono che il destino di Clinton è segnato e che, forse, sarà richiamato in campo Mario Cuomo per disperazione. Ma non sarà un'operazione facile a campagna partita.

Paolo Passarini

Il candidato democratico Bill Clinton abbraccia la moglie Hillary durante la drammatica intervista tv alla Cbs

E contro Bush tornano i fantasmi di Teheran

Commissione d'inchiesta sulla liberazione differita degli ostaggi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La scorsa notte la Camera dei Rappresentanti ha approvato la costituzione di una commissione di inchiesta su quella che ormai tutti chiamano «October Surprise», sorpresa di ottobre, e questo è il segno che la campagna per le presidenziali del novembre '92 si sta scaldando.

«October surprise» è il titolo di un libro scritto da Gary Sick, ex collaboratore del presidente Jimmy Carter, che si propone di documentare gravi irregolarità compiute alla fine del 1979 dal comitato elettorale di Ronald Reagan. C'erano, allora, 52 ostaggi americani nell'ambasciata degli Stati Uniti a Teheran, sequestrati dai «khomeinisti» che avevano preso in pugno l'Iran. Lo smacco subito in quell'occasione dal democratico Carter ne aveva segnato la fine politica. Tuttavia, nel disperato tentativo di rialzare le sue sorti in vista delle elezioni di novembre, gli uomini di Carter si davano da fare al massimo per ottenere in tempo utile la liberazione dei 52 ostaggi. Secondo Sick, gli uomini di Reagan erano invece molto impegnati nello sforzo opposto: ritardarne la liberazione fino alla sconfitta di Carter e, nello stesso tempo, preparare il primo trionfo di Reagan, che, diventato Presidente, avrebbe ottenuto in cinque minuti quanto l'Amministrazione democratica non era riuscita a strappare per oltre un anno. Accadde proprio che, cinque minuti dopo l'installazione di Reagan alla Casa Bianca, nel gennaio '91, gli ostaggi vennero liberati. Secondo Sick, per ottenere la dilazione prima e il rilascio poi, gli uomini di Reagan regalarono agli «ayatollah» armi che fecero loro pervenire attraverso Israele.

La commissione di inchiesta deve adesso appurare se le accuse di Sick hanno un fondamento oppure no. Se la verifica fosse positiva, ci si troverebbe di fronte a un episodio che, come ha detto il democratico Butler Derrik, configurerebbe «il punto più basso della storia politica americana». Tredici uomini, otto democratici e cinque repubblicani, costituiscono il gruppo che deve fare chiarezza, avendo a disposizione circa 3 milioni di dollari e un tempo illimitato. La commissione è stata voluta da 217 deputati contro 192. I democratici godono di una larga maggioranza in entrambi i rami del Congresso, ma, in questo caso, una trentina di loro, hanno votato con i repubblicani, cioè contro.

Il capogruppo repubblicano, Robert Michel, ha sostenuto che l'istituzione della commissione è stata frutto di una manovra elettorale. Ma quelli che contano sono i fatti. E, riguardo a questi, occorrerà che i commissari trovino qualcosa di più di quanto denunciato da Sick per poter aprire un caso che incida sulla campagna elettorale.

La sua storia ruota attorno a due trafficanti d'armi arabi, i fratelli Haschemi, che, dopo aver offerto la loro mediazione per la liberazione degli ostaggi all'amministrazione Carter, sarebbero stati contattati dal capo del comitato elettorale di Reagan, William Casey, ex direttore della Cia, morto circa due anni fa. Casey avrebbe sfruttato i contatti dei fratelli Hashemi per avvicinare rappresentanti del governo khomeinista. Come Casey, anche il più importante dei due fratelli, Cyrus, è morto.

Bush, che ha sempre negato risolutamente di sapere qualcosa in proposito, non è immediatamente a rischio. Era nel «ticket» di Reagan come vicepresidente, ma perfino Sick, nel suo libro, ammette di non avere alcuna prova del suo coinvolgimento nella storia. Ma qualcosa di nuovo potrebbe anche emergere e, in ogni caso, durante i mesi della campagna elettorale (ieri la figlia maggiore di Reagan, Maureen, si è candidata per un seggio alla Camera), la commissione resta una mina vagante.

[p. p.]

Ex conduttore del Tg1 da due giorni fa le previsioni del tempo per la terza rete

Va in onda il meteo-spettacolo

Frattini: «Volevano che imitassi Kissinger» «E quando piove sarò in video con l'ombrello»

Liliano Frattini, in basso, è la versione italiana di Kissinger come esperto di meteorologia

«La gente non capiva più il linguaggio burocratico dei generali dell'Aeronautica. Vorrei l'aiuto di Chiambretti»

ROMA. Per molti telespettatori è stato uno choc. E' come se, fra sei mesi, Paolo Frajese anziché guidare il telegiornale più visto d'Italia si mettesse a leggere le previsioni del tempo. Liliano Frattini da mercoledì lo sta facendo. Conduttore del Tg1 dal '72, il giornalista fino a sei mesi fa leggeva le notizie nel tiggì di mezza sera.

Poi cos'è successo?

E' successo che Alessandro Curzi, il direttore della terza rete, è andato negli Stati Uniti per uno dei soliti viaggi che i responsabili della Rai fanno per visionare nuove trasmissioni. Ed ha visto le previsioni del tempo di Henry Kissinger. E' tornato in Italia, ha riunito i suoi collaboratori e così hanno cominciato a cercare uno che potesse sostituire gli uomini dell'Aeronautica in video.

E sono arrivati subito a lei?

No, so che prima di me avevano pensato a Ghirelli. Io stavo al Tg1, in attesa di nuovi incarichi. Poi arrivò la chiamata.

Cosa le hanno chiesto?

Curzi è stato chiarissimo: voglio che le previsioni del tempo diventino uno spettacolo, disse. Ed io accettai subito, proponendo una mia idea.

Che sarebbe?

Innanzitutto abbiamo cambiato il modo di elaborare i dati del Meteosat e di Telesia.

Con quale obbiettivo?

Beh, mi pare che le previsioni che tuttora fanno la prima e la seconda rete ogni sera non siano facilmente comprensibili. Intendo dire che la gente parla in un altro modo, non con i termini così precisi dei generali dell'Aeronautica.

E lei come si farà capire?

Col linguaggio della gente.

Come ieri sera. Per annunciare il mancato arrivo di un anticiclone che doveva spazzare lo smog, ha detto «non c'è trippa per gatti»...

Sì, proprio così. Ma non basta. Presto mi presenterò in video con l'ombrello, se il giorno dopo pioverà, con la sciarpa, se farà molto freddo, o in maniche di camicia se invece ci sarà il sole. E non è finita. Per spiegarmi userò molti detti popolari regionali e proverbi. Ho già comprato libri e almanacchi, che mi serviranno per spiegare il tempo in modo chiaro. Sarà un po' come stare al bar con gli amici.

Sì, ma lei capisce qualcosa di correnti e anticicloni?

Ma che vuol dire? L'Aeronautica mi fornisce nel pomeriggio i dati, che poi io elaboro. Prima di registrare il programma studio il canovaccio, alcune battute, e poi vado in onda. Tutto qui. Insomma presento uno spettacolo.

Ma nella «guerra» ai generali dell'Aeronautica di Tg1 e Tg2 che mezzi ha?

Innanzitutto libertà incondizionata di dire quello che mi pare e gli stessi strumenti di lavoro. Quando mi hanno presentato agli uomini del servizio Meteo dell'Aeronautica mi hanno dato un solo consiglio: non esagerare o accentuare i fenomeni.

Come l'hanno presa i colleghi della redazione?

Male, mi pare. Anche perché secondo i primi sondaggi le mie previsioni del tempo piacciono al pubblico. Credo che anche le altre reti seguiranno questa strada.

Dall'altro ieri lei lavorerà sette giorni su sette. Il direttore Curzi non ha pensato di trovarle un compagno d'avventura per alternarsi in video?

Per adesso vado avanti da solo, ma non so quanto resisterò. Certo questo è un problema che non mi nascondo.

E lei non ha un nome da suggerirgli?

Se devo essere sincero no. Ci ho pensato, ma nella redazione del Tg1, quella che conosco meglio per averci lavorato vent'anni, ci sono molte facce tristi. Finisce che facciamo le previsioni del tempo come se fossimo a messa...

E allora?

Beh, perché non pensare a Chiambretti?

(fla. cor.)

Impronte contestate

Per il Corvo nei guai un perito

CALTANISSETTA. Al processo al «corvo» per le lettere al Palazzo di Giustizia ora nei guai non è il solo giudice Alberto Di Pisa imputato di calunnie e sospettato di essere l'anonimista. Rischia di vedersela brutta anche il suo perito di parte, il torinese professor Aurelio Ghio, considerato fra i maggiori calligrafi italiani. La procura della Repubblica ha chiesto al gip Sebastiano Buongiorno di rinviarlo a giudizio per la contestata impronta attribuita al dottor Di Pisa. Il pm è convinto che Ghio sia colpevole di frode processuale e falso ideologico: avrebbe indotto il presidente del tribunale Di Natale a verbalizzare come trasferita arbitrariamente, non si sa da chi interessato a rendere torbide le acque, l'impronta che invece sarebbe la stessa rilevata su una delle buste maneggiate dall'anonimista. Ghio, il 23 gennaio, quando l'irregolarità fu contestata in aula dal rappresentante della pubblica accusa Ottavio Sferlazza, aveva attribuito tutto ad una sua distrazione, affermando che evidentemente c'era stato un errore materiale. Intenzionato a far piena luce su questa circostanza importante per la ricerca della verità processuale, Sferlazza aveva trasmesso gli atti all'ufficio del procuratore della Repubblica. Il 23 gennaio in aula era stata proiettata la cassetta tv dell'esperimento con il quale il 5 luglio Ghio aveva provato a dimostrare la possibilità di trasferire, facilmente, le impronte digitali cosa che, a suo parere, sarebbe avvenuta da un bicchier d'acqua, offerto al giudice Di Pisa dall'allora Alto commissario antimafia Sica, a un foglio di carta. Un «trasferimento» operato dagli 007 di Sica o da altri, secondo il giudice-imputato e il suo autorevole perito. L'eventualità è stata però esclusa dai superperiti della polizia scientifica tedesca Alfred Filbig e Peter Koehler nominati dal tribunale e ripetutamente ascoltati in aula. Più possibilista, ma relativamente alla trasposizione di un'impronta su un timbro invece l'esperto svizzero Peter Pfefferly, il secondo perito di parte della difesa. Questi ha finito per enunciare principi generali. Il dibattimento prosegue con le ultime battute sulla «guerra dei periti» prima della requisitoria e le arringhe sulle lettere con le quali l'anonimista accusò il capo della polizia e i magistrati, fra i quali Falcone, di aver favorito il ritorno di Contorno.

(a. r.)

Lo rivela un sondaggio Doxa, per gli esperti nel '92 boom del turismo straniero

Sorpresa, l'Italia non va in vacanza

Ferie «casalinghe» per il 44% della popolazione

ROMA. Il '92 potrebbe essere un anno boom per il turismo in Italia. Se saranno colte con tempestività alcune opportunità del mercato interno ed internazionale, la tendenza favorevole già manifestatasi nel '91 potrebbe essere sensibilmente rilanciata. Tanto più se si sapranno utilizzare al meglio alcuni dati clamorosi emersi da un sondaggio Doxa appena concluso: ben 26 milioni e 400 mila italiani, pari al 44,1% della popolazione, non si sono mai recati in vacanza. Di questi, il 56,9% è nella fascia di età oltre i 54 anni, il 45,3% fra 36 e 54 anni, il 37,6% fra 25 e 34 anni e il 28,8% fra 15 e 24 anni; inoltre, del rimanente 55,9% che è andato in vacanza, il 32% lo ha fatto solo per un periodo all'anno, l'11,9% per due e l'11,8% per tre o più periodi. Nell'ultimo gruppo i «più vacanzieri» sono risultati i giovani compresi fra i 15 e i 24 anni con una percentuale del 17,5%.

Dunque, in Italia ci sono indubbie possibilità di espansione. Ma anche all'estero il turismo italiano può conquistare e riconquistare posizioni di avanguardia. «Abbiamo le strutture e l'organizzazione per ottenere un forte rilancio», ha detto ieri il ministro degli Esteri Gianni De Michelis, presentando - insieme al presidente della Confcommercio Francesco Colucci - la Borsa internazionale del turismo che si svolgerà a Milano dal 26 febbraio al 1 marzo. «Bisogna agire con immediatezza - ha aggiunto De Michelis - per evitare che altre nazioni ci possano precedere con riflessi gravi sulla nostra economia. Occorre agganciare la politica estera alla politica del turismo nell'ambito dei nuovi rapporti con l'Est, tenuto conto che il turismo nell'Est cresce a ritmi vertiginosi, come dimostra il fatto che l'Ungheria è oggi al quinto posto nel mondo per numero di arrivi». Ma non basta. Sarà necessario, secondo il ministro, legare tra loro anche le politiche turistiche dei paesi aderenti all'«esagonale» (Italia, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Austria, Ungheria, Polonia): «Sono certo che quando la Jugoslavia avrà risolto i propri problemi, questa area rappresenterà il più grande bacino turistico del mondo».

Al settore, ha sostenuto Colucci, va dedicata molta più attenzione da parte del governo e delle forze politiche, in considerazione delle sue grandi potenzialità e dei risvolti economici di notevole peso. Nonostante Saddam Hussein e la guerra del Golfo, nonostante la crisi politico-economica che ha travolto l'Unione Sovietica, nonostante la recessione che ha colpito i Paesi industrializzati il turismo internazionale «ha tenuto» e «noi abbiamo fatto la nostra parte». L'anno della «grande paura» alla fine si è rivelato l'anno della maturazione, della consapevolezza, del recupero di quote di mercato importanti: «Il '92 sarà quello del forte rilancio, se agli sforzi degli operatori si accompagneranno interventi adeguati del governo e iniziative stimolanti nell'ambito regionale».

In questa prospettiva, la «Bit '92» offrirà occasioni concrete per valutare tutte le possibilità e predisporre strategie di attacco. Tra le molte manifestazioni, un convegno metterà a fuoco il turismo apri-pista di un'Europa non più divisa, ed un altro si concentrerà sulle professioni turistiche nell'Europa del '93. Ma assumerà indubbio interesse la «Bit new Way», che presenterà tutto quanto può essere definito come il «nuovo» del settore: : una grande finestra per tutti coloro che sono decisi a scoprire mille indicazioni per fare vacanze e viaggi diversi. Avventure e curiosità, studio e cultura, sport, vacanze in barca o di salute. Sarà lanciato un tipo di vacanza che non conoscerà limiti, con ogni possibile strumento alla mano: dal noleggio delle unità da diporto a viaggi specifici per ascoltare concerti in Italia e all'estero.

Gian Carlo Fossi

Napoli, le due donne ora ritrattano le accuse

«Nessuno ha mai dato cocaina a quel bambino»

NAPOLI. Un sospetto tremendo, un bambino «drogato» dal padre e dal nonno schiavi della cocaina. Ma ora le due donne che li hanno fatti arrestare ritrattano: quella storia, dicono, era inventata. Il clamoroso dietrofront arriva a tre giorni dalla denuncia che ha messo in moto le indagini del tribunale per i minorenni di Napoli. Anna Turiello, 42 anni, non aveva esitato ad accusare il marito e il figlio, raccontando alla polizia di festini a base di droga e sesso consumati in un appartamento di Pianura, alla periferia occidentale della città. Ma aveva chiesto anche che si facesse qualcosa per il nipotino, Carmine, di appena 10 mesi: «Quei due - disse - sono impazziti. Per far stare buono il bambino, gli passano sulle labbra la cocaina». Una versione confermata dalla zia diciassettenne del piccolo, Monica, che insieme con la madre ha firmato l'esposto.

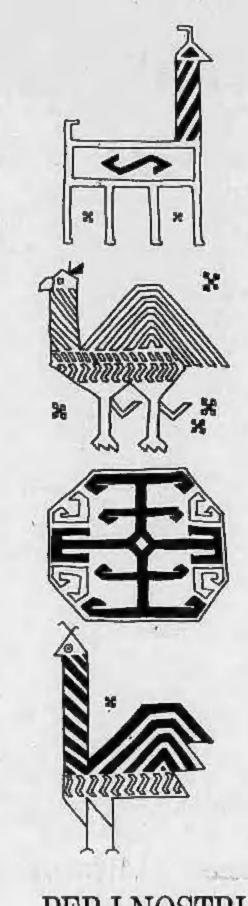
Carmine Cacace, 46 anni, e il figlio Ciro, di 27, sono finiti in manette per 20 grammi di droga trovati, insieme con videocassette e giornali porno, nella loro casa. Lo scenario è cambiato ieri improvvisamente, quando le due accusatrici si sono trovate davanti al giudice minorile Maria Lidia De Luca. Al momento dell'interrogatorio, è stata la ragazza a fare per prima marcia indietro. Ma al magistrato Monica ha anche spiegato il motivo della bugia: «Ci picchiavano, erano violenti. Tutte le nostre denunce non sono servite a niente. E allora abbiamo pensato che se tiravamo in ballo il bambino, qualcuno ci avrebbe ascoltato». Resta il mistero sulla sorte di Carmine. Il bambino è sparito. Sia lui che la madre, Silvana Pignarosa, 20 anni, sono introvabili. Forse lei ha avuto paura che volessero portarle via il figlio e ha preferito fuggire.

[m. c.]

«Non appariamo col regista di Piazza di Spagna»

I Ripa di Meana dicono no al programma di Biagi

ROMA. Marina Ripa di Meana e suo marito Carlo si sono rifiutati di partecipare alla puntata di ieri sera del programma di Enzo Biagi «Una storia», in onda su Raiuno. La trasmissione avrebbe dovuto avere come tema le polemiche suscitate dallo sceneggiato di Canale 5 «Piazza di Spagna», diretto da Florestano Vancini, del quale la Ripa di Meana ha chiesto il sequestro ritenendo che il personaggio della contessa de Tolle, una delle protagoniste del film tv, ispirato alla figura della stessa Ripa di Meana, ledesse la sua immagine.

A provocare il rifiuto dei coniugi Ripa di Meana è stato l'invito rivolto da Biagi al regista Vancini a intervenire assieme a loro al programma. «Quando hanno saputo che sarei stato invitato anche io e che sarei andato in trasmissione con i provini del film effettuati dalla Ripa di Meana - ha detto Vancini - hanno rinunciato. I provini, infatti, contenevano elementi tali da smontare le accuse. Marina Ripa di Meana aveva sostenuto che i provini di Piazza di Spagna per cui era stata contattata si riferivano ad un personaggio diverso da quello del film. Invece - ha aggiunto Vancini - le sequenze da lei girate il 12 novembre 1990 riguardano tre scene del film e tra queste c'è proprio quella in cui la nobildonna organizza un incontro nella sua casa tra un politico e un fantomatico presidente». Secondo Vancini «Marina Ripa di Meana in realtà era a conoscenza del contenuto del film fin dal 1990. Personalmente - ha detto ancora - non avevo nulla contro di lei e non credo di aver leso la sua professionalità dichiarando al giudice che non sarebbe stata in grado di sostenere il ruolo della contessa poiché non è una attrice».

[Ansa]

Nell'Indiana, il pilota avrebbe dovuto simulare una manovra di atterraggio

Aereo si schianta sul ristorante

Sotto le macerie 9 morti e decine di feriti

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

L'ultima cifra è [illegible] morti [illegible] svariate decine di feriti, molti dei quali gravi, ma [illegible] numeri che potrebbero ulteriormente peggiorare perché sulle [illegible] l'opera dei soccorritori [illegible] ancora in pieno svolgimento. La scena è quella del [illegible] «Jo Jo» [illegible] del motel «Drury's Inn» di Evansville, nell'Indiana, dove ieri un [illegible] della Guardia Nazionale, un C-130, si è abbattuto come [illegible] bomba. Il compito del pilota, è stato spiegato, era quello di compiere [illegible] manovra «touch and [illegible]» che consiste nel simulare un atterraggio [illegible] riprendere repentinamente quota quando l'aereo arriva a poche decine di metri [illegible] terra. La manovra [illegible] prevista sulla pista del vicino aeroporto, [illegible] per ragioni che chissà se e quando si riuscirà ad accertare, [illegible] gigantesco aereo non [illegible] riuscito a riprendere quota. A quel punto però il C-130 aveva già lasciato alle sue spalle un bel tratto di pista e neanche l'atterraggio [illegible] più possibile. Così ha proseguito, ha sorvolato l'intera pista e poi è andato a schiantarsi col muso sul terreno, mezzo miglio oltre l'aeroporto, proprio davanti al ristorante e al motel, nell'area riservata al parcheggio delle [illegible] dei clienti, proiettando la propria esplosione sui due edifici.

[illegible] poco prima delle dieci del mattino, elemento favorevole, perché normalmente nelle ore di punta lo «Jo Jo» è sempre affollatissimo. Ma ciononostante, si diceva, ieri pomeriggio erano già [illegible] accertati nove morti, mentre i locali del ristorante non erano stati ancora raggiunti tutti, visto che i vigili del fuoco non erano [illegible] riusciti [illegible] [illegible] completamente ragione delle fiamme. [illegible] timore che in un secondo momento, cercando fra le macerie fumanti, si possa[illegible] tro[illegible] altre vittime, è quindi ancora molto forte. Secondo i racconti di alcuni testimoni oculari la «palla di fuoco» che l'impatto dall'aereo con il terreno ha provocato e che è andata a investire in pieno il ristorante era immensa ed ha [illegible] il locale istantaneamente. Il C-130, infatti, sembra che avesse i serbatoi pieni di carburante, che naturalmente si è subito incendiato.

Il C-130 viene usato normalmente per [illegible] trasporto delle truppe e del materiale bellico. E' enorme, [illegible] quattro motori e in Italia è noto perché l'acquisto [illegible] alcuni suoi esemplari, anni fa, provocò il famoso scandalo Lockheed, la società produttrice. Questo era in forza al 123° squadrone tattico della Guardia Nazionale dell'Indiana e aveva la sua base [illegible] Louisville. E' probabile che la tragedia provocata faccia sollevare degli interrogativi sull'opportunità di compiere esercitazioni rischiose come quella del «touch and go» in una zona abitata. Ma ieri, ovviamente, il problema principale era avere ragione delle fiamme [illegible] [illegible] [illegible] raggiungere tutte le possibili vittime. Quelli che erano nel ristorante [illegible] [illegible] riusciti a salvarsi dicono di avere [illegible]tito le urla disperate di quelli rimasti incastrati [illegible] le fiamme, senza poter fare nulla per accorrere in loro aiuto. Per loro, la prima impressione è stata quella di un terremoto. Lo schianto dell'aereo, infatti, è stato talmente violento da far tremare la terra.

«Sembrava che stesse per atterrare - ha detto un testimone di nome Tom Blevins che si stava recando proprio nel ristorante [illegible] ch[illegible] fosse arrivato solo un minuto prima non sarebbe più stato in grado di [illegible] nulla - ma stranamente continuava a volare sulla pista. Dieci secondi dopo, [illegible] puntato il muso verso il basso come in un tuffo ed è esploso in [illegible] gigantesca palla [illegible] fuoco». Un altro testimone, Tim McGillin, era dentro al ristorante. Lui [illegible] ha visto il «tuffo» dell'aereo, e quando ha sentito [illegible] schianto ha pensato immediatamente a un terremoto. E' corso istintivamente all'aperto e questo lo ha salvato. Quando [illegible] palla di fuoco ha raggiunto lo «Jo Jo», lui era già fuori. «La sola cosa che potevo fare - ha detto - era sentire quelle urla strazianti. Intervenire [illegible] assolutamente impossibile». [illegible] giro [illegible] pochi minuti la scena si è fatta apocalittica. Sono arrivate decine [illegible] autobotti [illegible] vigili del fuoco e di ambulanze. Ma dopo alcune ore [illegible] fuoco continuava a comandare. Inizialmente si era parlato di almeno 28 morti, ma successivamente le autorità di Evansville hanno detto che era stata fatta confusione.

Franco Pantarelli

I primi interventi di soccorso dei vigili del fuoco dopo lo schianto del C130 su un ristorante a Evansville (FOTO AP)

Dalla polizia

Napoli, [illegible] le [illegible] a luci [illegible]

NAPOLI. Calce e mattoni per impedire il sesso a pagamento, consumato nei «bassi» che si affacciano sui vicoli della vecchia Napoli. A Porta Nolana, il dedalo di stradine a pochi passi dalla Stazione Centrale, una cinquantine di [illegible] monocamere utilizzati da prostitute africane sono stati murati dalle squadre dell'ufficio tecnico del Comune.

Scortati dalla polizia, gli operai hanno sigillato definitivamente gli ingressi di alcove precarie, squallidi tuguri scavati nel tufo. L'operazione è scattata ieri mattina dopo l'interven[illegible] della magistratura che ha disposto il sequestro dei locali frequentati da centinaia di ragazze di colore.

Alla chiusura [illegible] rione «a luci rosse» ha contribuito un'allarmata relazione dei vigili sanitari della Usl: quelle luride stanze, con i materassi sistemati su pavimenti, erano diventate un focolaio d'infezioni.

Dietro il «giro» di giovani donne c'era un'organizzazione che forniva il rifugio [illegible] contattava i clienti. Sei le pe[illegible] denunciate per associazione per delinquere e sfruttamento della prostituzione: nell'elenco c'è anche Filomena Liguori, 50 anni, l'ex convivente di Raffaele Cutolo, che al boss diede l'unico figlio, Roberto, ammazzato nell'estate del '90 a Tradate. E' lei la proprietaria di un alberghetto trasformato in casa d'appuntamenti. Nella reception della pensione «Holid», gli agenti hanno scoperto un sistema d'allarme collegato a telecamere a circuito chiuso: [illegible] espediente usato per aggirare i controlli [illegible] consentire alle ragazze di fuggire da un'uscita secondaria.

Ma la maggior parte di algerine, tunisine, immigrate clandestine dalla Costa d'Avorio e del Senegal, finivano nei «bassi» di vico Pergola e di vico Gabella della Farina. Qui [illegible] arrivati di buon'ora 50 camion carichi di mattoni, [illegible] gli operai del Comune convocati per il blitz.

A vigilare che tutto filasse liscio c'era [illegible] dirigente del commissariato, Paolo Rocco, che ha schierato una trentina di poliziotti. Dopo aver scardinato le porte, le squadre hanno innalzato i muri che impediranno l'accesso agli abituali frequentatori del rione, quelli che per 20 mila lire compravano sesso, incuranti della sporcizia e del degrado. [m. c.]

Cosenza, l'uomo in preda ad un raptus si è poi barricato in [illegible] [illegible] ha tentato il suicidio

Il pensionato killer uccide 2 volte

Armato di fucile ammazza la moglie e un vicino

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' stato un po' alla finestra. Poi si [illegible] recato in uno stanzino, ha aperto l'armadio dove custodiva i suoi fucili, ha preso un «calibro 12», lo ha armato con cartucce caricate a pallettoni. E' quindi tornato sui suoi passi ed ha sparato contro la moglie [illegible] [illegible] vicino di casa uccidendoli. Poi Salvatore Iacometti, 60 anni, pensionato, si [illegible] barricato in [illegible] minacciando [illegible] far fuoco contro i carabinieri ed i poliziotti che tentavano di convincerlo ad arrendersi. Quando ha capito che per lui era finita ha tentato [illegible] uccidersi, riuscendo però solo a ferirsi lievemente al costato.

[illegible] è chiusa così, in una casa rurale [illegible] Carolei (nell'hinterland cosentino) una vicenda [illegible] follia che ha visto protagonista [illegible] uomo che, solo [illegible] qualche tempo, aveva mostrato segni [illegible] cedimento mentale. «Allo stato attuale - dice Luigi Carnevale, il funzionario della Mobile di Cosenza che ha seguito la vicenda - non è possibile fare ipotesi. Iacometti [illegible] è in condizioni di essere interrogato. Solo quando risponderà, se risponderà, alle domande [illegible] magistrato si potrà capire che cosa lo ha spinto a tanto».

Iacometti non versa in pericolo [illegible] vita. Farfuglia frasi incomprensibili, quasi che quanto [illegible] abbia avuto un altro protagonista che non lui, un [illegible] con il volto scavato, che tutti descrivono come taciturno. Le vittime della sua follia sono [illegible] la moglie, Rita Bottari, 55 anni, e Mario Urrico, 64 anni, [illegible] lui pensionato, abbattuti dalle fucilate mentre si trovavano l'una intenta a sciorinare i panni, l'altro a rientrare in casa.

Quando [illegible] giunta la segnalazione della sparatoria la casa di Iacometti [illegible] [illegible] [illegible]data ed è cominciata la lunga trattativa. «No; non voglio uscire. Perché dovrei farlo?», ha ripe[illegible] Iacometti, affacciato alla finestra di casa, a chi gli diceva che [illegible] tutto finito, che poteva smettere. «Dai Salvatore - diceva un sottufficiale dei carabinieri - vieni che andiamo via». «No. Resto qui. Andatevene voi piuttosto. Io sono a casa mia».

Poi, all'improvviso, ha chiu[illegible] la finestra. Pochi istanti dopo [illegible] detonazione. A quel punto i carabinieri e gli agenti hanno fatto irruzione in [illegible] e lo hanno trovato con il costato segnato [illegible] una fucilata. Alle 14 - cioè [illegible] due ore e mezzo dall'inizio - tutto era finito. C'è [illegible] domandarsi soltanto come mai un [illegible] che già da qualche tempo aveva dato segni di squilibrio mentale potesse [illegible] [illegible] in casa un fucile.

Diego Minuti

CALABRIA

Cade la pistola, bimba ferita

COSENZA. All'inizio si temeva che Maria fosse stata vittima di un agguato mafioso. Alla fine, però, dopo una notte intera di indagini, i carabinieri di Cariati (nell'alto Jonio cosentino) hanno scoperto che Maria Ammendola, 8 anni, [illegible] stata ferita accidentalmente da [illegible] colpo partito [illegible] pistola di Daniele Del Vecchio, 30 anni, napoletano, pregiudicato. Maria è ora in condizioni gravissime. I primi ad aiutarla sono stati i clienti di un ristorante che si trova al piano terra dello stabile dove risiedono Nunzia Visco, 32 anni, insieme ai tre figli e Daniele Del Vecchio. Sia la madre che il suo amante hanno subito negato di sapere l'origine di quello sparo, ma dopo 16 ore di interrogatorio le loro tesi sono crollate. [illegible] Ammendola è stata ferita [illegible] una pistola sfuggita di mano [illegible] Del Vecchio. Resta da capire come [illegible] Daniele Del Vecchio girasse armato. (d. m.)

Foggia, in un incidente

Il bomber Signori «Padre Pio mi ha [illegible]»

ROMA. Tra le persone miracolate da Padre Pio c'è anche l'attaccante del Foggia Giuseppe Signori.

La monumentale raccolta [illegible] testimonianze sulla vita e le virtù del cappuccino pugliese, iniziata [illegible] l'apertura [illegible] processo per la beatificazione (composta [illegible] un totale [illegible] 104 volumi) si [illegible] arricchita ultima[illegible] anche del «miracolo» al calciatore rossonero, «che [illegible] rimasto praticamente illeso nonostante uno spettacolare incidente stradale».

Alla fine del campionato di calcio '90-91, la squadra di calcio del Foggia, appena salita in serie A, si [illegible] al convento dei padri cappuccini. A dirigenti e calciatori furono distribuite reliquie di Padre Pio.

Alla fine di settembre l'incidente stradale [illegible] Giuseppe Signori, che ha successivamente dichiarato: «Mi ritengo un miracolato». [AdnKronos]

E' della Val d'Aosta il primato negativo al Nord, i più ricchi abitano in Trentino

Nuovi poveri, l'esercito si ingrossa

Senza mezzi il 15 per cento delle famiglie italiane

[illegible] In Italia il 15,2 per cento delle famiglie sono povere. E le persone che hanno scarsissimi mezzi di sussistenza sono 8.749.000, pari al 15,4 per cento. Le cifre le racconta il secondo rapporto sulla povertà in Italia, [illegible] dalla commissio[illegible] d'indagine su indigenza ed emarginazione, in base ai dati riferiti al 1988, che è stato pre[illegible] ieri sera [illegible] presenza del ministro per gli Affari Sociali, Rosa Russo Jervolino.

[illegible] che [illegible] si intende per povertà? La definizione convenzionale, adottata in tutti i Paesi europei, è di considerare povera una famiglia di [illegible] persone che ha il reddito al [illegible] sotto del reddito [illegible]dio pro capite della popolazione. Questo significa che in Italia [illegible] conside[illegible] povera una famiglia composta [illegible] due persone che ha [illegible] disposizione [illegible] cifra pari o minore a 746.000 lire.

La povertà colpisce il 9 per cento delle persone nel Centro-Nord e il 26,4 per cento nel Sud. La regione con la più bassa incidenza di povertà è il Trentino Alto Adige (6,6%), seguita da Friuli Venezia Giulia (6,9%) e Lombardia (7,1%).

La regione più povera [illegible] inve[illegible] la Calabria (35,6%), seguita da Basilicata (31,4%) [illegible] Puglia (28,1%). Vicine [illegible] valori medi nazionali si trovano Sardegna (17,7%), Abruzzo [illegible] Valle d'Aosta (16%). Il Piemonte ha il 12,7 per [illegible]. In [illegible] nelle regioni del Nord la povertà colpisce il [illegible] della popolazione, nelle regioni del Centro il 9,1% della popolazione e nelle regioni del Sud il 26,4%.

[illegible] povertà si distribuisce diversamente anche in relazione all'ampiezza della famiglia. Al Centro-Nord le famiglie più povere sono quelle composte da una sola persona (13,1%) e quelle di 6 o più pe[illegible] (12,8%), mentre [illegible] [illegible] le famiglie più colpite sono quelle di [illegible] o più persone (36%), e di due persone (30,3%).

In confronto al primo rapporto sulla povertà stilato [illegible] commissione e riferito all'83, risulta che i poveri [illegible] aumentati di circa 2 punti percentuali poiché nell'83 [illegible] persone considerate povere ammontavano al 13%.

Per quanto riguarda il reddito [illegible] famiglie italiane [illegible] rapporto mette in luce che mediamente ogni famiglia dispone di 2.286.000 lire mensili. Per le famiglie con il capofamiglia occupato [illegible] reddito medio nell'88 è stato di 2.696.000. Per quelle con il capofamiglia non occupato è stato di 1.708.000. Il reddito medio delle famiglie che hanno redditi da lavoro varia da 2.303.000 a 3.858.000, [illegible] tre quello delle famiglie che hanno redditi da pensione varia da 1.745.000 a 2.571.000. [r. cri.]

Due ipotesi sulla morte dell'anziana donna, omicidio o sabotaggio alla ditta produttrice

Uccisa dall'acqua minerale al veleno

Treviso, stricnina nella bottiglia

TREVISO
DAL NOSTRO INVIATO

La stricnina nell'acqua minerale. L'ha bevuta Gioconda Bentivogli, la trevigiana che è morta in pochi minuti. La presenza del [illegible] l'hanno riscontrata, in quella bottiglia di vetro, nel laboratorio del presidio multizonale dell'Usl. E per ora [illegible] un mistero: micidiale sabotaggio nell'imbottigliamento o l'opera di un assassino?

«Santo cielo, ma che amara quest'acqua. Che cosa [illegible] hanno messo dentro?». Gioconda Bentivogli, 86 anni, ha posato il bicchiere sul tavolo e ha avuto [illegible] smorfia. «Ma [illegible] dici, che ti prendo?», le ha detto [illegible] figlio, Renzo Battistella. E poi: «Fammi sentire». Lui [illegible] ha bevuto un sorso, e poco dopo ha sentito i muscoli irrigidirsi. Se l'è [illegible] così, [illegible] quel leggero malessere.

Ma per Gioconda Bentivogli è stata la tragedia. Lei che si accascia sul pavimento della cucina, i disperati tentativi di rianimarla, la [illegible] sull'ambulanza. Poi la denuncia dei medici e le analisi.

Chi ha trasformato la «minerale» in [illegible] liquido mortale? Una bottiglia [illegible] il tappo a corona, che Gioconda Bentivogli aveva comperato nel solito negozio. Presa dallo scaffale e messa nel sacchetto della spesa: s'è porta[illegible] a casa il veleno. Adesso il sostituto procuratore Umberto Donà è davanti a questo rompicapo.

E naturalmente sono intervenuti immediatamente i carabinieri dei Nas. «Intanto - dicono - attendiamo l'esito di esami più approfonditi». Ma dovrebbero essere già in corso ricerche, qui [illegible] là, di quelle bottiglie la cui marca non viene per [illegible] rivelata. «Stiamo dandoci da fare per vedere [illegible] ne troviamo qualche altra, con il veleno. Poi, eventualmente, prenderemo provvedimenti». Nel [illegible] in cui le ricerche dessero esito positivo, scatterebbe ovviamente il [illegible] questro in tutta Italia.

Ma già si [illegible] la psicosi della «minerale [illegible] stricnina», occorre giungere al più presto alla soluzione di questo mistero. [illegible] si ricorda [illegible] vicenda che mise in allarme l'intera provincia, un paio d'anni fa: un uomo telefonò al direttore di un supermercato, gli disse di aver avvelenato con il cianuro del vino contenuto in confezioni di cartone. Probabilmente, si trattava [illegible] uno squilibrato. Ricerche in ogni dove, sequestri e analisi di laboratorio. Infine, l'agghiacciante riscontro: cianuro trovato in qualcuno di quei contenitori.

Ora c'è questa caccia affannos[illegible] a chi ha fatto finire in un negozio la minerale alla stricnina, e ha già ucciso una donna. Il sabotaggio nello stabilimento dovrebbe [illegible] praticamente impossibile, secondo quanto dicono i tecnici del settore: [illegible] uno dovrebbe venire a contatto con l'acqua minerale, il ciclo è totalmente automatizzato. L'acqua, spiegano, passa dalla fonte alla bottiglia, [illegible] serbatoi intermedi.

Si potrebbe ipotizzare l'inquinamento della bottiglia. Ma, si fa ancora notare, [illegible] procede ad un lavaggio perfetto, per cui si arriva ad un imbottigliamento «asettico». Spiegazioni che comunque [illegible] allontanano quest'incubo. Potrebbe anche esse[illegible] [illegible] un diabolico omicida a mettere la stricnina nella minerale che Gioconda Bentivogli s'era portata a casa. Ma perché? Finora non si trova un movente. Era una donna tranquilla, Gioconda Bentivogli. Dicono che non ci fosse nessuno che covasse rancore nei suoi confronti. «Impossibile - commentano - che qualcuno abbia voluto farla fuori. Lei non aveva mai fatto del male a nessuno».

Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica sta cercando di ricostruire qualcosa, [illegible] le testimonianza del figlio [illegible] donna. Ma pare che [illegible] Battistella non abbia molto da rac[illegible] Soltanto di quel pomeriggio in cui [illegible] madre ha preso dal frigo quella bottiglia. E [illegible] quei minuti terribili in cui [illegible] si dibatteva sul pavimento, mormorando: «Ma [illegible] mi sta succedendo? Mi sento morire». «Tetano, tetano stricninico», è la causa della morte stabilita dai medici.

Resta [illegible] paura, per quel veleno che potrebbe esserci anche in altre bottiglie. I carabinieri dei Nas sono in giro, si prelevano campioni e si aspetta l'esito delle analisi di laboratorio su bottiglie da [illegible] litro, [illegible] litro. Si fanno quelli che si chiamano «esami comparativi». Per ora gli inquirenti non [illegible] pronunciano.

Giuliano Marchesini

Le analisi di laboratorio hanno stabilito che nell'acqua c'era stricnina

PUBBLICITA'

Il Giurì condanna i maghi della salute

ROMA. Guerra alle leonardesche macchine anticellulite, ai tiranti per otten[illegible] addominali portentosi, alle miracolose lozioni contro la calvizie, alle diete della serie [illegible] ho perso 37 chili mangiando quanto volevo». La scure dell'istituto dell'autodisciplina pubblicitaria si abbatte [illegible] serie di messaggi che promettono infallibili e indolori soluzioni a molti problemi estetici, ma anche [illegible] salute cagionevole. In base al codice, il Giu[illegible] e il comitato di controllo dell'organismo preposto al controllo degli annunci pubblicitari in difesa del consumatore, ordina la cessazione di una [illegible] lista [illegible] messaggi. Si [illegible] dalle pillole che promettono «l'abbattimento di sporgenti cuscinetti di gra[illegible]» o lo «scioglimento delle protuberanze più ostinate», al metodo che promette la «riconquista della salute [illegible] sei mesi e senza medicine». Dal «come dimagrire senza dieta» alla lozione che «vernicia» i capelli bianchi [illegible] cui però non è [illegible] mai dimostrata l'inoffensività. Il Giurì ha preso in esame anche la vertenza pro[illegible] [illegible] società che produce la bevanda Gatorade contro quella che produce la Fitgar, peraltro sponsor dell'Inter. E' stato stabilito che le confezioni delle due bevande sono troppo simili e dunque ha ordinato la [illegible] della pubblicità della Fitgar «limitatamente all'abbigliaggio della bottiglia». [AdnKronos]

Piste perfette

Per il fondo una stagione da record

Scattano domani i Giochi olimpici di Albertville, o di «Albertoville» [illegible] hanno scritto i giornali francesi prevedendo uno straordinario [illegible] di Alberto Tomba.

Saranno parecchi gli appassionati italiani che attraverseranno la frontiera verso la vicina Savoia per assistere di persona alle gare. I turisti della Via Lattea, specie quelli che si soffermeranno nel comprensorio per le settimane bianche, avranno invece l'occasione di vedere Tomba [illegible] compagni in allenamento. Gli azzurri, infatti, hanno scelto il Piemonte per rifinire la preparazione durante i Giochi.

Olimpiadi a parte, la stagione sta attraversando un momento particolarmente fortunato. L'innevamento è buono (se [illegible] ottimale) in tutte le stazioni, gli impianti di risalita «girano» al cento per cento, e anche i cultori del fondo hanno di che essere soddisfatti: le piste, infatti, sono in ottime condizioni in tutte le zone tradizionalmente [illegible] sacrate» alla disciplina.

LOCALITA'	QUOTE DEL COMPRENS.	QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM DI PISTE DEL COMPRENSORIO	KM DI PISTE INNEVATE ARTIFICIAL.	KM DI PISTE APERTI	NUMERO DEGLI IMPIANTI	NUMERO DEGLI IMPIANTI APERTI
LIMONE PIEMONTE (CN)	1000 [illegible]	30-90 farinosa	[illegible]	8	100	31	31
VIA LATTEA (TO)	1350 2800	60-130 farinosa	400	[illegible]	400	72	71
[illegible] (TO)	[illegible] 2750	40-150 [illegible]	140	6	140	26	25
CERVINIA (AO) VALTOURNENCHE	1600 3500	50-160 farinosa	180	—	180	36	36
COURMAYEUR (AO)	1600 2700	60-130 farinosa	100	parz.	100	25	25
BORMIO (SO)	[illegible] 3000	20-150 compatta	50	7	50	20	20
CORTINA D'AMPEZZO [illegible]	1050 2900	10-90 compatta	[illegible]	—	110	40	40
VAL GARDENA ALPE SIUSI (BZ)	1050 2700	20-120 compatta	175	—	175	85	86
PLAN DE CORONES (BZ)	800 2700	25-120 compatta	90	parz.	90	32	32
MADONNA DI CAMPIGLIO (TN)	1000 [illegible]	60-120 compatta	[illegible]	parz.	90	31	27

Incidenti al Nord, chiusi tre aeroporti

Nebbia, l'assedio fa un'altra vittima

ROMA. Continua l'assedio delle nebbie sull'Italia settentrionale. E il bilancio è di nuovo pesante: [illegible] morto, una lunga catena di incidenti e disagi, aeroporti chiusi. Ostaggi della nebbia Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e gran parte delle Marche. Sono chiusi gli scali di Linate, Verona e Treviso, mentre sono stati riaperti quello [illegible] Bologna e Venezia. Difficoltà si sono registrate sulla A-4 «Serenissima» e sulla A-14 dal Veneto fino alle Marche. Una persona è morta in Lombardia, nei pressi [illegible] Truccazzano nello scontro fra una automobile ed un pullman. Due i feriti. La vittima si chiamava Renato Turra di 39 anni.
Viaggiava a bordo della Fiat Regata condotta da Luciano Salvoni di 57 anni, che aveva a bordo anche il fratello Marino di 45. L'auto, nell'effettuare un sorpasso, si è scontrata [illegible] un autobus.

In Veneto la A-4 è stata invece chiusa al traffico dalle 8,30 alle 12,00 a causa di una serie di tamponamenti, nel tratto fra le uscite di Vicenza-ovest e Vicenza-est, che hanno coinvolto complessivamente una sessantina di automezzi. Il bilancio è di una decina di feriti: uno solo versa in gravi condizioni.

Dopo la riapertura della A-4, la coda di dieci chilometri che si era formata nel frattempo ha cominciato a defluire, ma la circolazione è comunque rimasta piuttosto intensa e rallentata. In Emilia Romagna la situazione ieri [illegible] leggermente migliorata. La visibilità [illegible] di circa 70-100 metri, ridotta in alcuni punto [illegible] a causa di banchi di nebbia sparsi. Per la nebbia, sulla A-14, un autofurgone si è schiantato contro il guard rail in località Lapedona (Ascoli Piceno). In gra[illegible] condizioni il conducente.

Sugli ultimi incidenti è intervenuto l'Osservatore Romano. «Indicare nella nebbia l'unica ragione dell'ennesima strage autostradale pu[illegible] far comodo a chi, responsabile della sicurezza, non ha predisposto tutte le misure possibili [illegible] evitarla». [r. cri.]

IN [illegible]

Dall'«Indipendente» si è dimesso Spaventa

ROMA. Luigi Spaventa si è dimesso dal comitato dei supervisori del quotidiano «L'Indipendente». Lo ha deciso dopo il cambio del direttore Franco Levi, al cui posto il consiglio d'amministrazione del quotidiano ha designato Vittorio Feltri. [AdnKronos]

Minacce al bimbo marchiato dalla madre

ROMA. Toni, il [illegible] rom [illegible] avrebbe subito una marchiatura a fuoco, [illegible] minacciato da [illegible] nomade entrato nell'Istituto in [illegible] il piccolo è ospitato. L'uomo, padre di due bambini, è entrato con il pretesto di andarli a trovare ma invece di fermarsi con i figli [illegible] avvicinato Toni e lo ha minacciato. [Ansa]

Bloccato il killer di prete a [illegible]

VENTIMIGLIA. La memoria di un anziano sottufficiale della polizia ferroviaria di Ventimiglia ha interrotto la lunga fuga di Massimo Coppini, 29 anni, di Firenze, ricercato per l'omicidio [illegible] parroco e [illegible] perpetua della chiesa di San Marco di Chiavris, a Udine, uccisi per rapina nel luglio scorso.

Condannato a morte respinta la clemenza

NEW YORK. [illegible] è stata con[illegible] [illegible] clemenza delle autorità texane a John Garrett, un malato di mente condannato a morte per un omicidio [illegible] messo all'età di 17 anni: la commissione incaricata di decidere sui condoni ha infatti respinto all'unanimità la proposta di commutare [illegible] sentenza [illegible] pena capitale.

«E' un [illegible] di Colombo»

[illegible] La vita [illegible] un agricoltore del Savonese si è trasformata in un inferno da quando la sua casa, un tempo abitata dalla famiglia di Cristoforo Colombo, è diventata monumento storico. «Mi sono stufato di aprire la mia casa a studiosi, comitive [illegible] turisti e di scolaresche. Non posso neanche intonacare i muri», dice Gildo Cavalieri, 80 anni, proprietario dal 1969 [illegible] dove la famiglia di Colombo si insediò a partire dal 1474. [Ansa]

Padova, gli astronomi assediati dalle oche

[illegible] dell'osservatorio di Padova subiscono aggressioni quotidiane da parte di un gruppo [illegible] oche. Gli animali li affrontano mentre gli scienziati percorrono un ponticello, passaggio obbligatorio per accedere agli uffici che sono collocati in un parco. Così gli astronomi hanno inviato una petizione perché il Comune intervenga. [m. l.]

Potenza, l'estorsione arriva per posta

POTENZA. Sessanta lettere con richiesta di tangenti sono state recapitate ieri per posta ad altrettanti commercianti di Scanzano Jonico, un Comune della provincia di Matera, nella piana di Metaponto. [e. s.]

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

DOMENICA

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	np	16	Firenze	8	14	Bari	1	10
Verona	0	6	Pisa	5	14	Napoli	2	15
Trieste	6	9	Ancona	3	13	Potenza	2	6
Venezia	1	8	Perugia	6	13	S.M. Leuca	6	10
Milano	0	4	Pescara	—1	12	R. Calabria	9	15
Torino	2	14	L'Aquila	—2	11	Palermo	10	15
Cuneo	np	13	Roma Urbe	np	15	Catania	3	17
Genova	10	14	Roma Fium.	4	15	Alghero	10	14
Bologna	—1	2	Campobasso	4	7	Cagliari	6	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	[illegible]	[illegible]	Lisbona	8	20	[illegible]
Atene	3	12	sereno	Londra	9	12	nuvoloso
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	13	22	pioggia
Berlino	3	5	pioggia	Madrid	[illegible]	19	sereno
Bruxelles	4	7	sereno	[illegible]	-23	-16	sereno
Buenos Aires	[illegible]	30	[illegible]	Mosca	-2	0	nuvoloso
Copenaghen	-4	4	[illegible]	New York	-2	3	nuvoloso
Dublino	8	12	[illegible]	Parigi	8	10	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	5	variabile	Pechino	-5	5	[illegible]
Gerusalemme	-1	4	pioggia	Rio de Janeiro	20	30	variabile
[illegible]	2	7	nuvoloso	Sydney	20	25	pioggia
[illegible]	-8	-1	variabile	Tokyo	3	9	sereno
Honolulu	19	26	nuvoloso	Varsavia	np	np	nuvoloso
Il Cairo	7	18	nuvoloso	Vienna	np	np	[illegible]

Ritornano nuvole e pioggia

L'alta pressione tuttora presente sull'Europa centro-meridionale è sul punto di cedere, minacciata [illegible] energica depressione atlantica tutta protesa alla conquista del continente. La sua capitolazione in ogni caso, almeno per qu[illegible] riguarda l'area del Mediterraneo, non avverrà prima di domenica e lunedì prossimi. Pertanto sino ad allora proseguirà la stasi atmosferica responsabile delle nebbie e dell'inquinamento atmosferico. Sotto questo aspetto le più penalizzate restano le regioni padano-venete e quelle della fascia costiera romagnola e marchigiana, dove appunto le nebbie si presentano più fitte [illegible] insistenti. Nebbie a parte, sui cieli italiani per oggi e per domani prevarrà il sereno, salvo la presenza di scarsi e temporanei annuvolamenti sulle due isole maggiori e sul basso versante tirrenico.

Con la rimozione del blocco anticiclonico anche la circolazione atmosferica riprenderà il suo normale andamento ed a partire [illegible] domani pomeriggio le correnti settentrionali tenderanno a cedere il passo, quanto meno sulle regioni [illegible] dentali, a delle correnti [illegible] aria temperata umida [illegible] origine atlantica.

Oggi. Ad esclusione del Piemonte, su tutte le località pa[illegible] no venete e sulla Romagna insisterà un tempo nebbioso a [illegible] stagnante. Sulle zone alpine e prealpine e lungo tutta la penisola prevarrà il [illegible] salvo qualche temporaneo annuvolamen[illegible] sulle zone interne dovuto al sollevamento delle nebbie. Sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulla Calabria si avrà della nuvolosità irregolare di scarso rilievo. I venti, generalmente deboli, presenteranno qualche residuo rinforzo da Nord-Est sul canale d'Otranto. La temperatura non si discosterà dai valori di ieri.

[illegible] Condizioni iniziali pressoché identiche a quelle odierne, con prevalenza di sereno anche sulla Sardegna ed al Sud. Dal pomeriggio la pressio[illegible] comincerà ad accusare una flessione sulle regioni nord-occidentali dove nel contempo i venti si orienteranno a [illegible] ed in cielo compariranno le prime avvisaglie nuvolose di un incipiente deterioramento del tempo.

Domenica. Nel corso della giorn[illegible] sulle regioni [illegible] trionali, sulla Toscana e sulla Sardegna il cielo tenderà ad annuvolarsi e non è da escludere l'intervento di qualche pioggia locale, più probabile comunque sulla Liguria, sulla Lombardia e sulle Venezie. Sulle zone alpine occidentali e centrali saranno possibili nevicate. Rinforzeranno i venti meridionali sul Mar Ligure e sull'Alto Tirreno dove aumenterà il moto ondoso. Aumenteranno le temperature [illegible] e diminuiranno leggermente quelle diurne. Sul resto della penisola prevarrà ancora il sereno o il cielo poco nuvoloso.

[illegible]

Il nostro Cliente è una Società produttrice e distributrice di UTENSILI IN METALLO DURO, appartenente ad un affermato gruppo industriale estero; nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture di vertice ci ha incaricati di ricercare:

DIRIGENTE TECNICO COMMERCIALE

che dopo un periodo di affiancamento all'Amministratore Delegato, possa diventare nel medio-breve termine il

DIRETTORE GENERALE

La selezione è indirizzata a Candidati di età intorno ai [illegible] con una buona formazione di base a livello universitario ed una buona conoscenza della **lingua francese**, che abbiano maturato le loro esperienze di carattere commerciale (vendita e gestione di reti distributive - filiali - concessionari) presso realtà caratterizzate da prodotti ad elevato [illegible] tecnico. Speciale doti organizzative, l'abitudine a ragionare in termini di risultati e la concreta determinazione a misurarsi in un ruolo di ampio respiro professionale [illegible] i requisiti necessari.
Costituisce titolo preferenziale la [illegible] della lingua inglese.
La posizione finale è garanzia di contenuti economici interessanti.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10219,** alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è un solido gruppo bancario di livello internazionale presente in tutto il mondo con realtà locali volte a [illegible] - FONDI DI INVESTIMENTO - INTERMEDIAZIONE [illegible] - ASSISTENZA FINANZIARIA; nell'ambito di un piano di sviluppo in Italia siamo stati incaricati di assisterlo nella ricerca e selezione di un

RESPONSABILE COMMERCIALE DI AREA

Il Candidato prescelto dovrà curare la costituzione, l'avviamento e la successiva gestione di una filiale con sede in **MILANO**, che opererà nel campo finanziario avvalendosi del supporto tecnico-specialistico delle strutture del gruppo.
La capacità di affrontare la promozione e sviluppo dei Servizi [illegible] Società con un taglio di carattere imprenditoriale, di creare una rete di raccolta sul territorio e la determinazione nel raggiungimento degli obiettivi sono gli elementi portanti per lavorare con successo.
La presente selezione può risultare una valida opportunità per Candidati con precedenti esperienze in campo bancario (ufficio Titoli - Borsa - Sviluppo) o presso Società Finanziarie o di Fondi di Investimento o presso Merchant Banks. E' inoltre gradita una buona conoscenza della lingua inglese e/o francese.
Le condizioni economiche e di inquadramento, non predeterminate, saranno strettamente allineate all'impegno professionale richiesto e saranno comunque tali da soddisfare Candidati potenzialmente qualificati.
La ricerca è coperta [illegible] massima riservatezza. Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10216,** alla:

PRAXI S.p.A. - [illegible] e [illegible]LENZA
[illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
[illegible] Bologna Cagliari [illegible] Genova [illegible] Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è una primaria Azienda piemontese, che ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

per lo stabilimento del Cuneese

di 35-40 anni di età, in possesso di una buona cultura tecnica ad indirizzo meccanico o chimico ed aver acquisito una solida esperienza nella conduzione di unità produttive in aziende modernamente organizzate.
A questo tecnico sarà attribuita la responsabilità di coordinare tutti i reparti operativi, assicurando il raggiungimento dei targets di qualità/quantità previsti, e [illegible] (Programmazione della Produzione, Tecnologie) ad essi dedicati. La società prevede inoltre un iter formativo personalizzato [illegible] le tecnologie utilizzate presso lo stabilimento.
Sono previste interessanti opportunità sia professionali che di carriera.
Gli interessati, ai quali si garantisce la massima riservatezza, potranno inviare un dettagliato curriculum, siglato sulla busta e sulla lettera con il Rif. SP 10222, alla:

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari [illegible] Genova Milano Napoli [illegible] Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è una **azienda torinese, leader europea** nel proprio settore merceologico, che nell'ambito di un piano di potenziamento delle proprie strutture ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE

per lo sviluppo di [illegible] ED IMPIANTI

Il candidato ideale ha una età intorno ai 30-40 anni, una cultura tecnica di livello superiore, un background professionale acquisito attraverso esperienze maturate presso realtà manifatturiere modernamente organizzate.
Una solida ed approfondita conoscenza di meccanica ed elettrotecnica e spiccate doti di carattere [illegible] per verificare che la realizzazione dei progetti avvenga sulla base delle specifiche, ne completano il profilo.
La sede di lavoro è Torino.
Le condizioni di inserimento prevedono inquadramento e retribuzione iniziali di sicuro interesse, [illegible] che concrete **opportunità di crescita** nell'ambito della struttura tecnica.
Gli interessati, **cui si assicura la massima riservatezza,** sono pregati di inviare un **dettagliato curriculum vitae, siglato sulla busta e sulla lettera con il Rif. SP 10214, alla:**

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 [illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE VENDITE

Il nostro Cliente è un solido azienda grafica torinese conosciuta ed apprezzata da lungo tempo per l'elevato livello qualitativo della propria produzione. Le potenzialità del mercato ed il know-how della Società sono condizioni ottimali per raggiungere quote di presenza di più ampio respiro sul territorio nazionale. In questa ottica si desidera individuare una figura professionale che dovrà:

- gestire e consolidare l'attuale parco Clienti e la struttura di agenti esistente;
- promuovere e sviluppare le aree potenziali;
- creare una rete di agenti nelle zone in cui le condizioni di mercato si prevedano interessanti.

Riteniamo pertanto che un **VALIDO VENDITORE,** determinato, grintoso, abituato ad operare per obiettivi, in possesso di spiccate capacità organizzative, di età intorno ai 30-35 anni, fortemente motivato a crescere con l'Azienda, possa ritenere la presente ricerca una consistente opportunità professionale.
Per candidature non provenienti dal campo grafico ci sarà necessariamente un periodo iniziale di presa di conoscenza del prodotto.
A garanzia della [illegible] riservatezza, preghiamo le persone interessate di indicare «RISERVATO» sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.
Le risposte, corredate da un dettagliato curriculum, **che sarà siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10220,** dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Azienda operante nel campo dei beni di consumo ad elevata immagine, con un marchio di assoluto prestigio, per il quale sono previsti continui e sistematici supporti a livello pubblicitario, nell'ottica di un potenziamento della struttura, ricerca:

PRODUCT [illegible] (Rif. SI 10217)

Per la posizione si richiede una età intorno ai 30 anni, una [illegible] preparazione culturale di base a livello universitario ed una consolidata esperienza maturata presso realtà modernamente organizzate dove si sono potute acquisire le più avanzate tecniche e metodologie di marketing. Costituisce titolo preferenziale una buona conoscenza della lingua inglese.
Verrà valutata con estrema attenzione la provenienza dal settore moda/accessori/affini.

GIOVANI LAUREATI E DIPLOMATI
[illegible] IL SERVIZIO [illegible] (Rif. SI 10218)

La selezione è indirizzata a Candidati con esperienze anche brevi nei mercati esteri, fortemente motivati ad operare in questo tipo di attività ed in possesso di elevato potenziale.
Questi giovani avranno la possibilità di inserirsi in una realtà in notevole e costante sviluppo che potrà offrire concrete opportunità di crescita professionale e di carriera.
E' richiesta la disponibilità a viaggiare ed una ottima conoscenza della lingua inglese e/o francese.
Le condizioni di inquadramento e retributive saranno tali da soddisfare le candidature più qualificate.
La sede di lavoro è TORINO.
Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI......... di specifico interesse,** alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
[illegible] ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda commerciale, distributrice in farmacia di primarie marche, dovendo potenziare le proprie strutture nell'ambito di un costante e crescente sviluppo ricerca, per zone del Piemonte e della Liguria

AGENTI MONOMANDATARI

[illegible]
- Inserimento in un ambiente giovane e dinamico di un'azienda continuamente volta ad [illegible] guarsi alle dinamiche del mercato
- Inquadramento Enasarco e remunerazione [illegible] da provvigioni, incentivi, premi, concorsi parziali di spese tali da inserirsi ai massimi livelli retributivi del mercato.

Richiede:
- precedente esperienza di vendita, anche se breve o maturata in altri settori
- auto propria
- cultura superiore.

Inviare curriculum dettagliato a **Publikompass 411 - 10100 Torino.**

ALLESTIMENTI FIERISTICI

Società torinese leader settore allestimenti fieristici ricerca, nell'ambito del proprio programma di sviluppo:

[illegible] SETTORE

la posizione richiede: specifica esperienza nel settore, ottime capacità organizzative e di guida del personale, predisposizione alla collaborazione con i diversi settori aziendali e capacità di instaurare buoni rapporti nell'ambiente di lavoro.

PROGETTISTA

la posizione richiede: esperienza nel settore della progettazione di stands e di interni e nel settore della scenografia.
Precisare curriculum, esperienze ed eventuali richieste. Scrivere: **Publikompass 408 - 10100 Torino.**

VINCENZO BONA

ARTI GRAFICHE

ricerca:

MACCHINISTI [illegible]
MONTAGGISTI

inviare curriculum a:

VINCENZO BONA
Strada Settimo 370/30
10156 TORINO
Telefono 223.85.20

Società multinazionale leader nel proprio [illegible] ricerca

AGENTI MONOMANDATARI PER IL PIEMONTE

Si richiede un'età compresa tra i 24/28 anni, diploma di scuola media superiore, un'esperienza di vendita significativa, entusiasmo e determinazione. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del settore attrezzo sportivo.
Inviare dettagliato curriculum vitae a **Publikompass [illegible] - 10100 Torino.**

Media Industria operante nel settore gomma ricerca:

[illegible] DI [illegible]

Richiede:
esperienza diretta di
CALANDRATURA E SPALMATURA
tessuti gommati, capacità di coordinamento personale, doti organizzative.
Offre:
inquadramento adeguato alle reali capacità. Luogo di lavoro Torino.
Scrivere
Publikompass 7539 - 10100 Torino.

Importante industria meccanica ed elettronica leader nel proprio settore, **cerca** un

ASSISTENTE AL [illegible] COMMERCIALE

di [illegible] linea [illegible] prodotti industriali ad alto contenuto tecnologico, con una esperienza pluriennale [illegible] vendita [illegible] beni strumentali ed in grado di contribuire efficacemente a realizzare le politiche [illegible] vendita dell'Azienda.
E' indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese con disponibilità a frequenti viaggi all'estero.
Si offrono [illegible] possibilità di sviluppo professionale ed [illegible] mico con la ***prospettiva, a breve termine, di [illegible] sponsabilità della posizione.***
Si prega di inviare [illegible] dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 417 - [illegible]**

PRESTIGIOSA INDUSTRIA ELETTRONICA, ubicata nel VENETO CENTRALE operante da molti anni nei settori della RICEZIONE TV e della SICUREZZA, cerca

IL [illegible] INDUSTRIALIZZAZIONE

Età 50-55 anni, laurea in ingegneria (o cultura equivalente), [illegible] solidata esperienza nella posizione acquisita presso industria elettronica orientata alla produzione di grande [illegible] personalità adatta alla conduzione di un gruppo di [illegible] dozzina di collaboratori. Per la posizione, che risponde al Direttore Tecnico, è prevista la qualifica di DIRIGENTE

IL RESPONSABILE DELLA QUALITA'

[illegible] 35-50 anni, [illegible] o diploma ad indirizzo tecnico, consolidata esperienza nell'ambito del Total Quality Assurance e della Certificazione dei Sistemi Qualità. [illegible] la posizione, che risponde al Direttore Generale, è prevista la qualifica di QUADRO.

IL [illegible] SICUREZZA

Età 35-45 anni, laurea in ingegneria elettronica, consolidata [illegible] nella progettazione di sistemi anti-furto e/o anti-incendio, mentalità aperta alle problematiche europee del settore. [illegible] posizione, che risponde al Direttore Centrale Progettazione, è prevista la qualifica di [illegible].
Gli [illegible] sono pregati di mandare, con cortese sollecitudine, [illegible] completo curriculum vitae allo studio professionale incaricato della ricerca:
STUDIO [illegible]
[illegible] Portici Lunghi, 73 - [illegible] DEL GRAPPA

La Società nostra cliente è un'azienda manifatturiera di [illegible] rilevanza internazionale che opera con crescente successo nel settore della progettazione, produzione e fornitura di

Impianti per la produzione di energia elettrica

fino a potenze di 150 Mw. Il potenziamento delle strutture tecniche dedicate a tale attività richiede l'acquisizione dall'esterno [illegible] seguenti figure professionali:

CAPOCANTIERE (RIF. 117/91)

Il ruolo comporta la responsabilità della Direzione Lavori nei riguardi delle imprese subappaltatrici, che eseguono il montaggio dell'impianto; il Capocantiere, localmente, rappresenta l'azienda e garantisce il rigoroso rispetto dei tempi e dei costi previsti.

CAPO SETTORE MECCANICO (RIF. 118/91)
CAPO SETTORE ELETTRICO (RIF. 119/91)

[illegible] figure professionali operano in supporto al Capocantiere, in qualità di specialisti, rispettivamente [illegible] montaggi del settore meccanico ed elettrico, stabilendo la propria permanenza nei diversi cantieri, dislocati in Italia ed all'estero, secondo le necessità del caso.

Per tutte le posizioni i candidati ideali sono, preferibilmente, **Periti Industriali** e hanno maturato una solida esperienza in posizioni analoghe; la [illegible] dell'inglese o dello spagnolo costituirà titolo preferenziale. L'età, a giudizio dell'azienda, non ha importanza particolare: sono previste condizioni retributive e di inquadramento [illegible] soddisfare le candidature più qualificate.

La sede di lavoro è Torino.

Le persone interessate [illegible] pregate di inviare il loro curriculum personale e professionale dettagliato, indicando sulla busta il riferimento [illegible] posizione prescelta. I candidati rispondenti ai requisiti indicati verranno invitati ad un colloquio riservato e, previo loro consenso, presentati al nostro cliente.

Stima – Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143
Partner italiano di INTERSEARCH per ricerche internazionali

CONSULENTI/VENDITORI
Settore Assicurativo

Area: *Torino e Cintura - (RIF. 397/TO)*

La Società nostra cliente è una prestigiosa Compagnia di dimensioni nazionali che da sempre si caratterizza per l'attenzione prestata alla formazione ed alla crescita del proprio personale.

La posizione comporta, al termine di un adeguato iter formativo, la commercializzazione diretta di polizze Vita e [illegible] Personal Line nell'ambito dell'organizzazione territoriale della società, con il supporto e la supervisione del Team Manager.

I candidati ideali sono giovani dinamici, diplomati, di età non superiore a 28 anni, [illegible] da almeno qualche anno nell'area di riferimento, con spiccate attitudini alla gestione dei rapporti interpersonali e forti motivazioni allo sviluppo professionale. Sono altresì richiesti il possesso di un'autovettura e un'immediata disponibilità. I prescelti saranno assunti con contratto di formazione-lavoro, con una retribuzione costituita da una parte variabile, legata ai risultati commerciali conseguiti.

La Società è in grado di offrire agli elementi più determinati nel raggiungimento degli obiettivi di vendita ottime opportunità di carriera già nei primi anni di attività.

Riteniamo di poter concludere la ricerca entro 40 giorni; ringraziamo anticipatamente tutti coloro che porranno la loro candidatura, inviando un dettagliato curriculum, per espresso (o via fax n. 02/6693131), citando il relativo riferimento sulla busta all'indirizzo sotto riportato:

Coopers & Lybrand consulenti di direzione	Ricerca e Selezione	20124 [illegible] Via V. Pisani, 19

[illegible] DI CARROZZERIA
PROGETTISTI DI [illegible]

Le posizioni sono aperte presso una Società di ingegneria che opera nella progettazione autoveicolistica, sia sui mercati nazionali che internazionali.
Si richiede un solido bagaglio tecnico/professionale, autonomia progettuale, creatività.
Si offre un ambiente di lavoro dinamico e stimolante, con opportunità di crescita professionale e condizioni di inserimento commisurate alle effettive capacità e tali da soddisfare le candidature più esigenti.
Per informazioni e chiarimenti i candidati interessati possono telefonare al n. 011/549.556 in orario d'ufficio oppure inviare un dettagliato curriculum vitae, citando il **Rif. SP 1.805**, a:
PROGRAMMA AZIENDALE C.so Vittorio Emanuele 78 - 10128 TORINO.

Divisione di MASTER CONSULTING GROUP — Partner of EUROPEAN MANAGEMENT ASSOCIATES Ltd.

PROGRAMMA AZIENDALE
MILANO - [illegible] - BOLOGNA - FIRENZE - PADOVA - TORINO

INFORMATORI SCIENTIFICI del FARMACO

Per: CUNEO e provincia

L'AZIENDA è una **prestigiosa multinazionale farmaceutica** che, l'alto contenuto scientifico dei propri prodotti ha permesso di posizionare ai primi posti nel mondo per tasso di crescita.
LA POSIZIONE prevede **l'inserimento, alle dirette dipendenze della** società, di laureati in discipline scientifiche o comunque di giovani fortemente motivati al ruolo, dinamici e con una adeguata preparazione di base.
LE CONDIZIONI sono **decisamente motivanti** e prevedono una formazione costante e reali opportunità di crescita nel breve periodo. Il pacchetto retributivo è integrato anche da assicurazioni, consistenti incentivi ed auto in dotazione o rimborso.
L'azienda cura direttamente la selezione e il contatto con i candidati. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico, citando sulla busta il RIF. 3638/S e l'indicazione «RISERVATO» se vengono segnalate aziende con cui si desidera entrare in contatto, a:
PROGRAMMA AZIENDALE - Via G. Pascoli, 2 - 50129 FIRENZE - Fax 055/500.11.52

[illegible]ULTING GROUP — Partner of EUROPEAN MANAGEMENT ASSOCIATES Ltd.

PROGRAMMA AZIENDALE
MILANO - BERGAMO - BOLOGNA - FIRENZE - PADOVA - TORINO

Punto per punto le certezze, le ipotesi e le speculazioni sul mistero durato trent'anni

Quelle bugie su Dallas

La tesi di Stone di un complotto fra Cia e Fbi smentita dalle inchieste e dagli esperti. «Un segreto incustodibile così a lungo»

Vietnam: Kennedy voleva ritirarsi? Un falso storico per il cinema

Le [illegible] dell'attentato: gli spari, [illegible] agente interviene, Kennedy si [illegible] sul sedile. In basso: la vedova e il fratello [illegible].

PER dimostrare che John F. Kennedy fu fatto fuori da [illegible] complotto, il regi[illegible] Oliver Stone, [illegible] film *JFK*, [illegible] realtà ed immaginazione. Sequenze a colori si al[illegible] con sequenze in bianco e nero nelle quali le descrizioni documentarie risultano a loro volta interpolate da scene di fantasia, così che lo spettatore non è in grado di distinguere le [illegible] dalle altre, ossia i fatti certi dalle congetture.

Per aiutare i lettori a districarsi nello spettacolare quanto fraudolento labirinto creato da Stone, [illegible] utile fornire - sotto forma di domande e rispo[illegible] - una piccola guida ragionata che può consentire [illegible] seguire criticamente il film. Le fonti alle quali abbiamo attinto [illegible] alcu[illegible] giornali americani (*New York Times*, *Washington Post*, *Newsday*, *Newsweek* e *Us and World Report*) i quali [illegible] ricostruito gli eventi [illegible] anni [illegible] a beneficio di coloro che non [illegible] conoscono o li hanno dimenticati.

Qual è la vera novità del film di Stone?

E' la tesi che Kennedy fu vittima [illegible] una congiura di palazzo, di un vero e proprio colpo di Stato. Altri prima di Stone hanno avanzato le ipotesi più disparate, chiamando in causa ora la Mafia, ora il Kgb, ora la Cia, l'Fbi, i militari, e chi più ne ha più ne metta. Stone sposa l'opinione più estrem[illegible] provocatoria: che a tramare l'attentato siano [illegible] la Cia, l'Fbi, i capi militari, [illegible] la complicità [illegible] vicepresidente Johnson e dell'intero establishment politico dell'epoca.

E' la tesi sostenuta a suo tempo dal procuratore Jim Garrison, [illegible] interpretato da Kevin Costner.

In parte, sì, ma Stone ci ha aggiunto episodi e personaggi inesistenti, come l'anonimo colonnello (interpretato da Donald Sutherland) [illegible] fornisce [illegible] chiave di tutti i misteri. Garrison in America non è considerato un eroe, [illegible] magistrato paranoico e stravagante. In verità il processo contro gli omosessuali e gli anticastristi di New Orleans (1968-69) fu un tale fiasco che Garrison finì col disertare [illegible] maggior parte delle udienze, e [illegible] pronunciò l'arringa finale che [illegible] gli attribuisce e che è inventata di sana pianta. Solo negli anni successivi, Garrison ha sviluppato l'ipotesi del «colpo di Stato», in particolare nel libro *On the trails of assassins*, apparso nel 1988, ossia venti anni dopo il fallimentare procedimento giudiziario. (In Italia, *JFK. Sulle tracce degli* [illegible] è stato appena pubblicato da Sperling & Kupfer).

Qual è la debolezza [illegible] questa teoria?

E' la sua astratta ed inverosimile coerenza. In sostanza, il complotto avrebbe coinvolto [illegible]gliaia e migliaia di persone tra poliziotti, militari, funzionari della Cia, oltre ai più diretti e fedeli collaboratori [illegible] Kennedy, compresi i suoi familiari, colpevoli di collusione se non di peggio. Ricordiamoci che il capo della Cia, John McCone, era un fedelissimo di Kennedy, che il ministro della Giustizia [illegible] dunque il controllore dell'Fbi) era [illegible] fratello Robert: cospiratori, complici anche loro? Garrison nel suo libro ha qualche dubbio. Il regista Stone è invece privo di ogni scrupolo nel comporre il delitto perfetto. E' inimmaginabile che l'America abbia potuto custodire [illegible] simile segreto per quasi trent'anni: un'omertà così vasta e così ferrea è in [illegible] con tutta la [illegible] storia.

Il film sostiene che Kennedy fu ucciso perché voleva ritirare le truppe dal Vietnam e fare una politica distensiva. Che c'è di vero?

Lo storico Arthur Schlesinger, che era amico di Kennedy, e l'ex diplomatico Roger Hilsman - che all'epoca era assistente [illegible]gretario di Stato per l'Estremo Oriente - dicono che Kennedy non voleva impegnare l'America in un conflitto di larga scala nel Vietnam. Ma non era certo il [illegible]lo. Contro un intervento massiccio [illegible] era schierato addirittura il generale MacArthur, ossia [illegible] più prestigioso rappresentante dell'establishment militare. Ma resta tutto [illegible] dimostrare che John Kennedy, un fermissimo avversario [illegible] comunismo, avrebbe saputo scongiurare, se fosse [illegible]suto, [illegible] lento, graduale e tragico coinvolgimento militare [illegible] Sud-Est asiatico.

Esistono le prove che volesse ritirarsi dal Vietnam?

Ci sono i ricordi personali di alcuni collaboratori. Gli storici più seri ritengono che Kennedy, nell'autunno [illegible] 1963, fosse tormentato dai dubbi. E' vero che pochi giorni prima dell'attentato aveva disposto il richiamo dal Vietnam di un migliaio di militari (ce n'erano allora 16.263), [illegible] questa decisione - che poi Johnson confermò - aveva un movente tattico e non era affatto l'inizio di un ripiegamento. Anzi nel discorso che si accingeva a pronunciare a Dallas il giorno dell'attentato, del quale [illegible] testo, si proponeva [illegible] dire che l'America non avrebbe abbandonato al doloroso, rischioso e co[illegible] sforzo nel Sud-Est asiatico... perché noi americani siamo - per destino più che per scelta - le sentinelle sulle mura della libertà».

I critici del [illegible] di [illegible] credono dunque ancora oggi alla versione della commissione Warren, secondo la quale l'attentato fu l'opera solitaria di un pazzo?

No, oggi molti ammettono che la [illegible] raccolse [illegible] riale vastissimo, ma svolse un lavoro complessivamente lacunoso. Per esempio, trascurò sia la pista mafiosa che quella cubana. Earl Warren, il presidente, era [illegible] uomo probo. Voleva chiudere in fretta le indagini per rassicurare l'opinione pubblica. Purtroppo, nessuna delle inchieste successive ha offerto spiegazioni più convincenti e meglio argomentate. Anche il comitato speciale della Camera dei rappresentanti (il *Select Committee on Assassinations* spesso citato nel film) ha [illegible] nel 1979, quindici anni dopo Warren, che potrebbe esserci stata una cospirazione - ad opera in particolare della mafia e degli anticastristi - [illegible] ha confessato di non averne le prove.

Il [illegible] parlamentare ha però smentito il rapporto Warren su un punto fondamentale, e cioè che i colpi sparati [illegible] Kennedy furono quattro e non tre.

Sì, questo è il cardine dell'inchiesta Warren. Se i colpi f[illegible] quattro, significa che a sparare furono almeno in due. Ma [illegible] due sparatori la teoria del pazzo solitario non regge. Va soggiunto però che [illegible] esistono certezze. Indagini [illegible] questo tipo sono straordinariamente complesse e non forniscono risultati infallibili. L'ipotesi di [illegible] quarto colpo, che comunque sarebbe andato a vuoto, fu avanzata dal Select Committee sulla base di un'analisi di sincronizzazione tra le immagini riprese dal signor Zapruder (ampiamente riproposte dal film di Stone) e [illegible] rumori registrati attraverso la radio di un poliziotto in motocicletta che seguiva la limousine presidenziale. Si sente qualcosa che gli esperti riconoscono come un quarto sparo. Altri test successivi, uno dei quali condotto nel 1982 [illegible] National Academy of Sciences, hanno tuttavia contraddetto questa conclusione. Insomma, la versione ufficiale [illegible] stata incrinata, ma non distrutta.

Il film è molto convincente quando dimostra [illegible] Oswald non poteva sparare tre volte nel giro di [illegible] di sei secondi, e che comunque il fucile era impreciso e lui era un pessimo tiratore.

Il film distorce alcuni fatti e [illegible] ignora altri. Tenuto conto che [illegible] primo colpo era già in [illegible] Oswald dovette spingere [illegible] leva [illegible] caricamento solo [illegible] volte. La commissione Warren ha stabilito che l'intervallo tra il primo ed il terzo colpo oscilla tra 7,1 e 7,9 secondi, un tempo giudicato sufficiente per ricaricare e mirare. Non è vero che il Mannlicher-Carcano di costruzione italiana era un fucile «inutile ed arcaico», come dice Garrison. Era un'arma efficace, come sanno i combattenti austriaci ed italiani di due guerre mondiali, e comunque Oswald si [illegible] addestrato ad usarla. Oswald non sarà stato il migliore dei tiratori, ma - quando [illegible] nei marines - aveva supe[illegible] sia la prova di «marksman» (medio tiratore) che di «sharpshooter» (tiratore preciso) ed era un appassionato di armi.

Nel film si sostiene che [illegible]sun tiratore scelto fu capa[illegible] di ripetere l'exploit di Oswald.

Tre tiratori scelti di fanteria provarono l'arma contro bersagli fissi posti alla stessa distanza e nella medesima prospettiva dalla quale avrebbe sparato Oswald. Nei primi quattro tentativi, piazzarono due colpi su tre, come Oswald, che però aveva nel mirino un bersaglio mobile. Un tiratore dell'Fbi riuscì a piazzare quattro serie di tre colpi su un bersaglio più grande, ma posto ad una maggiore distanza. Diciamo che Oswald fu più preciso di quanto si potesse immaginare, ma l'accuratezza dei suoi colpi, ancorché sorprendente, rientra nell'ambito delle possibilità.

Le immagini riprese dal signor Zapruder dimos[illegible] che il colpo mortale proveniva dalla direzione opposta a quella di Oswald.

Questa è l'opinione di Garrison e di Stone, i quali la desumono [illegible] brusco movimento all'indietro [illegible] testa di Kennedy colpita [illegible] proiettile. Ma i neurologi spiegano che lo squarciamento delle cellule cerebrali può provocare un simile sobbalzo all'indietro anche se il proiettile entra dalla parte posteriore del cranio. Su questo punto, [illegible] Select Committee ha confermato in pieno la versione ufficiale.

Stone sostiene che la prima pallottola (la cosiddetta «pallottola magica») non può aver attraversato [illegible] il corpo di Kennedy che quello del governatore Connally ed essere rimasta [illegible] intatta.

Gli esperti balistici dicono che [illegible] possibile perché passò attraverso tessuti molli (nel caso di Kennedy) e ossa [illegible] (nel caso di Connally). E inoltre alcune sofisticate analisi di laboratorio hanno confermato che quella pallottola era stata sparata dal fucile [illegible] Oswald.

Ma Stone ci mostra che l'intera autopsia fu addomesti[illegible]

E' vero che essa venne condotta in un ospedale militare (quello di Bethesda, nel Maryland) e da medici militari. Ma il Select Committee nel 197[illegible] fatto esaminare foto e radiografie da medici civili [illegible] hanno confermato l'autenticità e la coerenza. Su [illegible] medici legali, otto hanno convalidato le conclusioni dei colleghi militari. Solo uno ha vo[illegible]. Conviene osservare che taluni accertamenti (per esempio lo studio in dettaglio del percorso della prima pallottola) non furono eseguiti perché i familiari di Kennedy non volevano [illegible] dissezione del corpo del Presidente; già sfigurato dal colpo al cranio e dalla inutile tracheotomia praticata nell'ospedale di Dallas, che aveva lacerato il foro d'uscita [illegible] prima pallottola.

Perché allora [illegible] scomparso il cervello di Kennedy dagli archivi di Washington?

Non è esatto. E' accaduto questo: nel [illegible] i parenti di Kennedy, su iniziativa [illegible] fratello Robert, ritirarono tutti i reperti autoptici, che per legge sono di proprietà della famiglia, e ne restituirono solo una parte. I Kennedy non parlano di queste cose, ma dal loro silenzio si può desumere che il cervello - del quale restano le analisi e le radiografie - è stato sepolto.

Perché tanti documenti delle indagini restano [illegible] segreti?

Perché così prevedono le leggi ed i regolamenti americani. Per esempio, tra i documenti segreti c'è la dichiarazione [illegible] redditi [illegible] Lee Oswald, che non può essere [illegible] pubblica, [illegible] pari [illegible] dichiarazioni di tutti i contribuen[illegible]. Ad ogni modo, il film di Stone ha indotto molti parlamentari ed ex membri della commissione Warren a chiedere il rilascio [illegible]ticipato della documentazione «classified», una proposta che probabilmente verrà approvata.

I misteri verranno dunque finalmente chiariti?

No, questi documenti non custodiscono segreti che consentano di sciogliere i dubbi. Tutto lascia temere che l'uccisione di Kennedy resterà per sempre avvolta nel [illegible] Perché i fatti di per sé [illegible] complessi e ambigui. E poi perché la visione cospirativa della storia è sempre più [illegible]traente di una [illegible]tà incomple[illegible] Tanto è vero che ancora oggi continuano a circolare nuove congetture sull'assassinio di Abraham Lincoln, che risale a oltre un secolo fa.

Gaetano Scardocchia

Dall[illegible] radio la notizia-choc

I ricordi di Zanzotto, Bocca, Vitti

[illegible] IL 22 novembre '63 è una delle date più impresse nella [illegible] di tutti: con l'assassinio di Kennedy si è avuta la sensazione che la storia cambiasse il suo corso. Anche in Italia la tragedia [illegible] un'eco fortissima.

Giorgio Bocca, giornalista. «La notizia [illegible] fece un'impressione spaventosa. Con Kennedy [illegible] presidenza avevamo avuto l'illusione che [illegible] mondo entrasse in una nuova [illegible] lumi: offriva dell'America un'immagine forte e civile. La sua morte ci risospinse nell'orrore della storia. In quei giorni passavo [illegible] ore attaccato alla [illegible]. [illegible] a casa di Lamberto [illegible] quando vidi [illegible] Oswald, indicato [illegible] il presunto assassino, colpito davanti [illegible] telecamere [illegible] Jack Ruby. [illegible] mediata fu che si fosse trattato di un complotto perché nessuno dei poliziotti che scortava Oswald fece [illegible] gesto per fermarlo».

Ettore Scola, regista. «Stavo girando il mio primo film, *Se permettete parliamo di donne*, con Gassman. La notizia me [illegible] portò Age, che l'aveva sentita alla radio. L'impressione fu enorme. [illegible] cominciammo a discutere. Non si girò più. E il mio film finì esattamente un giorno dopo il previ[illegible]».

Walter Veltroni, parlamenta[illegible] pds. «Avevo [illegible]. Ero a [illegible] giocando col pallo[illegible] nel corridoio facendo [illegible] "tunnel" alle gambe [illegible] sedie. [illegible] cucine c'era una radio che trasmetteva musica. I programmi si interruppero e fu data la notizia. Fu uno choc. Per [illegible] settimana passai le giornate a cercare notizie sull'assassinio: dalla tv, dalla radio, soprattutto dai giornali che mia madre portava a [illegible]. Per me bambino questo Presidente americano giovane, bello, onesto era un mito, che mi ha accompagnato per lunghi anni».

Andrea Zanzotto, poeta. [illegible] rimasto il ricordo di [illegible] grandissimo sconcerto, di una fortissima emozione. Insegnavo [illegible] scuola media: in classe, il giorno dopo, i ragazzi parlavano solo di questo fatto terribile e [illegible] ragazzina, per la paura che le [illegible] fatto, arrivò a sentirsi male. E' un piccolo episodio, che mi ha molto colpito. [illegible] la prova di [illegible] Kennedy, anche in Italia, [illegible] visto come [illegible] che avrebbe liberato il mondo dall'incubo della guerra. Proponeva una figura di uomo politico diversa da quella dei [illegible] vegliardi che infestano la scena. Era un [illegible] infausto, quel '63, che mi è rimasto a lungo dentro: in quei mesi, per una raggelante fatalità, scomparvero anche Papa Giovanni e Krusciov, spegnendo definitivamente le speranze del mondo».

Da sinistra a destra, il regista Ettore Scola, Monica Vitti e Andrea Zanzotto

Pino Lancetti, stilista. [illegible] disegnando la collezione per l'estate quando dalla radio seppi dell'at[illegible]. Ho sperato a lungo che si [illegible] salvato perché Kennedy e sua moglie Jacqueline mi facevano molta simpatia. Perché erano giovani, eleganti, sembravano europei. Quella morte [illegible]biò il mio modo di guardare all'America».

Monica Vitti, attrice. «L'immagine di Kennedy che cade ri[illegible] sull'automobile accanto a [illegible] moglie che ne [illegible] la testa, è una delle immagini trasmesse dalla tv che più mi hanno emozionata. Ricordo benissimo che la notizia della morte di Kennedy mi addolorò ma [illegible] mi sorprese. Pochi mesi prima [illegible] stata in America [illegible] Antonioni per presentare *L'avventura* ed ero stata ospite a colazione del presidente Kennedy. Sembrava [illegible] uomo felice che [illegible]lesse regalare [illegible] felicità anche agli altri. New York, invece, mi aveva fatto paura: così aperta a gente di ogni provenienza, così impressionantemente vasta e incontrollabile. Quando vidi alla tv Kennedy colpito a morte, non mi parve, come a tanti, una cosa inc[illegible]».

Simonetta Robiony

L'inviato della «Stampa» ricostruì con un giudice l'attentato a Kennedy

Così provai il fucile di Oswald

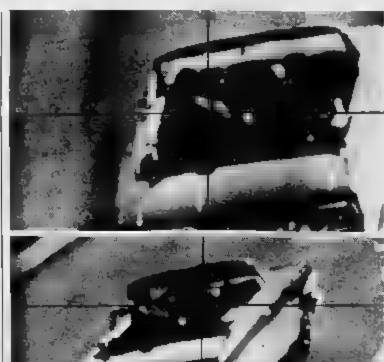
Nella città dell'odio

NELL'anno lontano 1963, io ero, [illegible] sentivo «kennediano», al pari d'una infinita legione [illegible] giovani usciti dalla Resistenza affamati di libertà; decisi [illegible] lavorare forte per quella «alleanza per il progresso» vaticinata da Kennedy. Quando, subito dopo l'assassinio di JFK, il direttore della *Stampa* Giulio Debenedetti mi spedì a Dallas (a Washington era andato Alberto Ronchey), crudele fu per [illegible] scoprire, una volta arrivato, come soltanto una sparuta minoranza piangesse la giovinezza perduta [illegible] *Camelot*.

Alla vigilia dell'arrivo di JFK [illegible] Dallas, vennero distribuiti volantini con la fotografia del Presidente e la scritta: «Ricercato per tradimento». Il giorno del delitto, il *Dallas Morning News* pubblicò un annuncio su tutta [illegible] pagina, pagato [illegible] signor Bernard Weissmann che accusa[illegible] Kennedy [illegible] collusione [illegible] Gus Hall, leader del pc americano. Nel celebrare [illegible] giorno del ringraziamento (il *Thanksgiving Day*), [illegible] reverendo Jimmy R. Allen, della Chiesa battista, ebbe parole terribili. «Se è vero che il delitto poteva accadere dovunque, è [illegible] fatto [illegible] nessuno si sia sorpreso che sia avvenuto a Dallas», gridò dal pulpito e ci[illegible] perché a Dallas «odio e intolleranza hanno creato [illegible] clima psicologico in cui era fatale che ma[illegible] un gesto infame». Il [illegible] rendo metodista William A. Hol[illegible] mi disse [illegible] [illegible] assistito sgomento allo spettacolo di giovinotti e bambini che lanciavano in aria il berretto e gridavano «evviva» apprendendo la morte di JFK. «E non mi si venga a dire che i ragazzi fossero contenti soltanto perché le lezioni erano sospese: essi conoscevano bene il motivo della sospensione».

C'era, tuttavia, chi piangeva Lancillotto. [illegible] dove Kennedy è stato ucciso, la Main Street finisce e comincia [illegible] Stemmons Freeway; ai lati della strada che va in discesa [illegible] aprono [illegible] larghi prati. Sull'erba verde la pietà di pochi ha improvvisato un modesto sacrario. Ecco un nero alto e grosso, con due bambini, uno per [illegible]. Indossa la divisa da autista di bus, i bambini vestono di bianco come nelle più banali iconografie del *Deep South*. Tutti e tre posano sullo sfondo d'una croce di fiori rossi. «Ho voluto portare qui i bambini e fotografarmi con loro perché da adulti possano ricordarsi meglio d'uno dei più spaventosi delitti della storia, che ha privato il mondo d'un grande uomo, libero, generoso», dice [illegible] nero. Accanto a una corona di fiori gialli, [illegible] mucchietto di lettere. In [illegible] c'è scritto: «Gli Stati Uniti han perso il Presidente, io ho perduto mio fratello». Firmato: John L. Block. Nel giorno del ringraziamento qualcuno ha suonato alla porta del signor Block, a Oak Cliff, [illegible] quartiere dove abitava Lee Harvey Oswald, l'assassino «ufficiale» di JFK. Il signor Block ha aperto e gli son piombati addosso [illegible] due: trauma [illegible] frattura della mascella, sette costole sfondate. A Fort Worth, l'agente R.M. Barnes [illegible] alterna col sergente J.W. Stout alla guardia del tumulo [illegible] copre i resti di Oswald. [illegible] sergente mi dice che sono già stati raccolti 11 mila dollari per erigere «una bella tomba» a Oswald. Come se lo spiega? «Questo è un paese libero», risponde.

Lo è veramente. Auro Roselli, del *Giorno*, è riuscito a convincere [illegible] polizia a consentire ai tre giornalisti italiani a Dallas: lui, Virgilio Lilli [illegible] *Corriere della Sera* e il sottoscritto, [illegible] «ricostruire le condizioni in cui si svolse l'attentato».

Per l'esperimento occorreva innanzitutto procurarsi [illegible] fucile. [illegible] 2108 [illegible] Elm Street c'è [illegible] scritta: «Guns». Nel negozio di [illegible] Hodge troviamo [illegible] fucile che fa al caso nostro, [illegible] Terni 38, calibro 7,35 simile al Carcano calibro 6,5 adoperato dall'assassino. Costa 14 [illegible]llari e 90 cents. In taxi sino [illegible] 3121 di Booth Street dove il fotografo Jim McCam[illegible] adatterà all'arma un mirino telescopico giapponese (10 dollari) a una *Nikon* con un potente teleobiettivo dimodoché in sincronia con ogni colpo del percus[illegible] scatti un fotogramma (7 dollari [illegible] manodopera). A sparare sarà il giudice di pace Charlie T. Davis, che il redattore sportivo del *Dallas Morning News* ci ha indicato come [illegible] tiratore scelto». Quando Oswald era marine [illegible] avevano classificato «tiratore scelto». Roselli ha noleggiato [illegible] una convertibile rossa, un altro tiratore (Nick) farà da autista. Accanto a Roselli, che siederà al posto di Kennedy, [illegible] Lilli: chi scrive assisterà il giudice Davis.

Tre sequenze della sparatoria simulata dai giornalisti a Dallas

Lee Oswald, assassino di Kennedy, poi ucciso davanti alle telecamere. Sparò da una finestra. Ma era solo?

Allorché entriamo nel palazzo del fatale deposito comunale di libri, il signor R.S. Truly, capo del personale, ci presenta [illegible] tre agenti [illegible] servizio segreto, [illegible] un uomo del Fbi. Tutti in ascensore sino al quarto piano, poi, a piedi, altre due rampe di scale strette [illegible] buie ed eccoci nella vasta soffitta che [illegible] su tutta l'area [illegible] palazzo. L'uomo del Fbi ci indica [illegible] davanzale d'una larga finestra a ghigliottina dove l'assassino, per defilarsi, sistemò un mucchio di pubblicazioni sulla cui copertina spicca l'immagine di Gesù [illegible]toriato (il caso si rivela un regista dalla mano pesante). Sparsi [illegible] terra altri opuscoli: *Storia* [illegible] *un popolo libero*.

E' una bella giornata, anche «quel giorno» splendeva il sole nel cielo di Dallas. Quando la convertibile guidata da Nick con [illegible] bordo [illegible] [illegible] Lilli sbucando dalla Main Street imbocca la Houston, improvvisamente nella soffitta entriamo tutti in tensione. Il giudice è visibilmente emozionato, i tre uomini del servizio segreto prendono appunti sudando come capre, l'agente del [illegible] mastica gomma quasi volesse triturarla. Ecco, la convertibile sta arrivando [illegible] curva del destino ed è volgarmente angoscioso osservare «quella» macchina [illegible] punto di vista, nel sen[illegible] proprio dell'espressione, dell'assassino. Che doveva avere nervi d'ossidiana se fino all'ulti[illegible] succhiò un osso di quel pollo che [illegible] [illegible] nell'attesa di sparare. Questa volta a tirare è un giudice di pace.

Come più tardi ci diranno le fotografie il primo colpo sf[illegible] la tempia destra di Lilli e finisce nella spalla di Nick al volante. Il secondo sfiora di [illegible] centimetri la testa di Roselli e colpisce il [illegible] scotto, il terzo passa al di sopra, un po' sulla sinistra, della testa [illegible] Lilli. Il [illegible] in 7 secondi, [illegible] l'auto a 25 km l'ora. Questo, almeno, è il risultato del terzo tentativo. La prima volta, il giudice ha perso troppo tempo fra il primo e gli altri colpi, tutti a vuoto perché la convertibile [illegible] eccessivamente. Al secondo tentativo la tensione lo ha paralizzato. La terza volta mi tocca gridare «Go» al giudice che finalmente spara concentrato.

L'uomo del Fbi vuole per forza offrirci una birra. Dopo averne scolate in silenzio tre, tiriamo infine le somme. [illegible] il risultato dell'esperimento (che poi rifarà Jim Garrison, vice procuratore [illegible] New Orleans), nelle condizioni che ho descritto e con lo svantaggio del peso della *Nikon* e della batteria applicate al fucile, [illegible] quello che abbiamo visto, è lecito affermare come per chi conosceva l'arma sia [illegible] possibile, [illegible] [illegible] secondi [illegible] mezzo, [illegible] centro sia pure [illegible] una buona dose di fortuna? «Estremamente difficile ma [illegible] impossibile», sentenzia Virgilio Lilli. «Niente complotto, allora, d'accordo?», sogghigna l'uomo del Fbi, ma nessuno ha voglia di rispondergli.

Sono passati quasi trent'anni dal giorno della morte oscura di Lancillotto. Addosso a *Camelot* hanno buttato quintali di spazzatura, ma se ci contassimo scopriremmo in tanti d'essere tuttora «kennediani». Ostinatamente. (Pateticamente?). «Egli si dedicò alla riforma del popolo. Egli diresse il suo cuore verso il Signore, nel tempo degli iniqui riaffermò la pietà» (Siracide 49, 3).

Igor Man

[illegible] E [illegible]

Carandente, l'arte alle conferenze dell'Aci

TORINO. Dove va l'arte oggi? E' il [illegible] dell'incontro che Giovanni Carandente, docente [illegible] critico dell'arte, avrà oggi alle [illegible] al Teatro Alfieri, con il pubblico dell'Associazione culturale italiana. Carandente prenderà in esame i mutamenti dell'arte nell'ultimo trentennio: dalla nascita della Pop-art all'Arte Povera, dalla Land Art alla Transavanguardia. Sabato il critico sarà a Firenze (Teatro dell'Oriuolo), lunedì a Milano (Teatro Franco Parenti), martedì a Ro[illegible] (Teatro Eliseo) e mercoledì a Bari (Teatro Piccinni).

Colombo: la prima lettera «americana»

PARIGI. La prima lettera di Cristoforo Colombo, con la descrizione del nuovo mondo (indigeni ingenui, alberi alti fino al cielo, frutta [illegible] in tutte le stagioni dell'anno, e altre meraviglie), verrà messa all'asta il [illegible] marzo prossimo alla casa Drouot, con altri 73 preziosi documenti che riguardano il cinquecentenario della scoperta dell'America. Tra di essi, [illegible] mappa del XVI secolo in cui per la prima volta compare [illegible] nome «America» per indicare il continente nordamericano. La lettera, scritta il 15 febbraio 1493 sulla Santa Maria, durante il viaggio [illegible] ritorno, è indirizzata a Luis de Sant Angel, cancelliere dello scacchiere di Aragona. [Agi]

Spot nei film, pace tra Fellini e Zeffirelli

ROMA. Pace fatta tra i registi Federico Fellini e Franco Zeffirelli. Fellini aveva querelato [illegible] collega, ritenendo offensive certe sue affermazioni. Ieri, alla prima udienza del processo, Zeffirelli ha presentato, tramite [illegible] [illegible] difensore, [illegible] dichiarazione con cui ritratta i giudizi negativi. L'avvocato [illegible] Fellini ha accettato le «scuse» [illegible] ha rimesso la querela. La denuncia era stata presentata nel luglio scorso, quando la Rai mise in onda il film di Fellini *L'intervista* senza spot. Zeffirelli avrebbe detto che il suo collega «anni fa non batté ciglio dietro il congruo compenso offertogli da Berlusconi per trasmettere un pacchetto di suoi film». [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Chiaromonte: l'antimafia non è stalinista; cara tv sii più vera

Quel sindaco [illegible] insospettabile

Ho letto con ritardo la lettera dell'onorevole Calogero Mannino in polemica con la mia intervista [illegible] *La Stampa* [illegible] lunedì 3 febbraio. Del fatto citato da Mannino - cioè [illegible] un mio comizio in Sicilia con un sindaco del pds «sicuramente insospettabile» ma il cui fratello è incriminato per associazione [illegible] stampo mafioso - io [illegible] so assolutamente nulla. Invito l'onorevole Mannino a fare i nomi. Egli sa che [illegible] ho avuto nessuna esitazione [illegible] rendere pubblici i nomi dei candidati del pds alle elezioni regionali siciliane che avevano violato il codice di autoregolamentazio[illegible] delle candidature. Non ho quindi alcuna lezione [illegible] ricevere dall'onorevole Mannino. Una cosa è parlare insieme a un sindaco «sicuramente insospettabile [illegible] indiscutibile», un'altra [illegible] partecipare, come testimone, a matrimoni di un mafioso. Mannino sa che io non ho mai chiesto, per questo, le sue dimissioni. Ma il modo [illegible] far politica di tanti uomini come Mannino è [illegible] me del tutto estraneo: ed io lo condanno, anche come presidente della commissione Antimafia. E' forse questa una manifestazione di stalinismo? Ma per favore, [illegible] diciamo stupidità.

sen. **Gerardo Chiaromonte**
presidente
Commissione antimafia

Che barbarie [illegible] morte [illegible] tv

Per merito di una tv privata, abbiamo visto di che cosa è capace l'uomo: trasformare una fredda [illegible] barbara esecuzione in uno spettacolo. E non ci si venga a dire che si è arrivati a quo[illegible] per combattere per la pena capitale, perché ciò significherebbe considerare gli spettatori dei poveri minorati. La verità è che in un'economia [illegible] mercato, per ambizione di carriera e per far quattrini molti uomini si trasformano in insensibili mostruosità.

[illegible] boia, quantunque legalmente sia [illegible] funzionario, [illegible] è certo una persona simpatica, ed è sempre stato emarginato e visto [illegible] disgusto dalla collettività. E come dovremmo considerare [illegible] regista [illegible] un operatore, che con freddezza inquadra, mette a fuoco, illumina e mette in evidenza i primi piani di un essere umano che viene preparato e portato alla morte?

Io facendomi forza, ho seguito a salti quell'immonda trasmissione, [illegible] sarebbe stato meglio che [illegible] l'avessi vista, perché il risultato [illegible] stato questo: una gran voglia di fucilare i responsabili di quella trasmissione. [illegible] sono sempre [illegible] contrario alla pena di morte!

Aldo Milani, Verona

Più attenzione [illegible] «ultimi»

Brillante [illegible] stimolante insieme la «presentazione» [illegible] «Mamma Tv» da parte dell'arguta giornalista Simonetta Robiony su *La Stampa* del 31 gennaio.

Mi ha ispirato e indotto [illegible] scrivere di getto, alla «Mamma Tv»

«Cara mamma Tv, sei sempre molto disponibile, tuttofare e tuttologa. Vorremmo chiederti di essere meno distaccata dalle dimensioni reali dei nostri problemi; di non essere spesso assente a fronte di alcune gravi situazioni e [illegible] non sentirti, invece, maggiormente gratificata quando presenti problemi di lusso (che peraltro non interessano moltissimi); di occuparti un po' di più anche degli "ultimi" (che non sono alieni, ma vivono in semicoscienza della propria dignità); di non registrare soltanto - per quanto attiene agli immigrati stranieri - i più "sensazionali" episodi di violenza fisica [illegible] psichica, ma di soffermarti sulle delusioni che essi incontrano ogni giorno.

«Ti chiediamo di appoggiare programmi educativi preventivi sui cosiddetti "mali del secolo"; di non essere troppo pudica nel fare emergere dati rivelatori d'un labirinto di sprechi, disfunzioni, insufficienze e contraddizioni; di non temere di diventar impopolare; di usare il linguaggio dei fatti; di stare dalla parte di "movimenti dell'opinione pubblica", che intendono stimolare organi pubblici. Di non incoraggiare troppo la corsa allo [illegible] symbol».

Giulio Lunardi, Torino

[illegible] O.d.B.

Oggetto: rettifica [illegible] [illegible] informazione. Gentile dottor Paloschi, il 27 agosto 1991 il dottor Del Buono, in replica a una lettera pubblicata nella rubrica gestita su *La Stampa*, affermava certamente in buona fede come lo Stato avesse «soppresso» l'Enpa come Ente inutile. Il 29 agosto informavo il dottor Del Buono, tramite lettera che allego in copia, di come lo Stato non avesse «soppresso» l'Enpa ma bensì trasformato la personalità giuridica da pubblica in privata. Con enormi vantaggi per gli animali...

Silvano Traisci
presidente Enpa di Torino

Pronto a fare «seppuku» per gli animali

RICEVO per conoscenza questa lettera di protesta inviata al dottor Paolo Paloschi, amministratore delegato de *La Stampa*, dal presidente dell'Enpa di Torino e consigliere nazionale. La lettera conclude: «Chiedevo semplicemente una breve rettifica atta a ristabilire la vera posizione protezionistica dell'Enpa. Non avendola ottenuta, non so se per esclusiva volontà del dottor Del Buono, credo corretto informarla, nella [illegible] qualità di gradito Iscritto all'Enpa, affinché possa valutare se continuare, o meno, a far parte di un Ente che i collaboratori della testata giornalistica da lei [illegible]ministrata reputano neppure meritevole di una doverosa corretta informazione sulla più che dimostrabile "esistenza"...». Il «gestore» di questa rubrica pensa che una simile perplessità [illegible] possa concernere l'amministratore delegato della testata giornalistica e ringrazia, comunque, il presidente dell'Enpa di Torino per averlo gratificato nella prima lettera sull'argomento di un «certamente in buona fede» e nella seconda di un «non [illegible] se per esclusiva volontà». In realtà il «gestore» non ha mai ricevuto la lettera del 29 agosto 1991 né da allora gli sono gi[illegible] contestazioni. Altrimenti il «gestore» non avrebbe mancato di informare, a sua volta, i lettori che il mutamento della personalità giuridica dell'Enpa si è rivelato positivo per l'Ente e per gli animali, «in quanto liberati dalle pastoie del carrozzone parastatale, si è reso possibile agire con una prontezza [illegible] intervento prima sconosciuta. Attualmente l'Ente agisce attraverso 108 sedi periferiche, sovvenzionato da oltre 80.000 iscritti. Ha un Corpo Nazionale di Guardie Zoofile [illegible] un organico di 1293 unità che agiscono con funzioni di polizia giudiziaria [illegible] tutti i casi accertati di maltrattamento nei confronti di animali. Non riceve e non vuole contributi pubblici. Neppure una lira...». Se la pubblicazione di questa tardiva rettifica non sarà giudicata sufficiente, il «gestore» è pronto a far «seppuku».

Oreste del [illegible]

Case popolari ai gay l'assurda polemica

Appartengo a quella parte [illegible] cittadini che si barcamena fra i problemi e le ingiustizie quotidiane, utilizzando come [illegible] la convinzione che l'Italia [illegible] un Paese democratico, nel quale qualsiasi lotta è in fondo mirato al perfezionamento della libertà individuale e quindi collettiva.

Per questo mi [illegible] offesa dalla polemica nata a Bologna per l'assegnazione di alloggi dell'edilizia agevolata anche a coppie semplicemente conviventi, fra [illegible] quali quelle omosessuali che, particolare [illegible] irrilevante, neppure volendo potrebbero sposarsi. In quale libertà si può credere, se i diritti dei cittadini si misurano sulla loro vita privata, sottoposta ad una sorta di morale del tutto soggettiva? Un simile abuso a mio parere [illegible] costituisce altro che l'imperdonabile, ulteriore negazione dei fondamenti democratici del nostro Paese.

Patrizia Steinhaus
Merano (Bolzano)

Lancia, che peccato rinunciare al rally

In qualità di dirigente ormai pensionato, che [illegible] trent'anni, nel lontano 1952, si occupava dell'esportazione Lancia, sono rimasto molto addolorato nell'apprendere la decisione della Fiat di sospendere la partecipazione delle Lancia Delta al Campionato del mondo Rally.

Posso capire le [illegible]gioni [illegible] risparmio che hanno indotto [illegible] Direzione Fiat [illegible] prendere questa decisione, [illegible] mi permetto di esprimere queste osservazioni:

1) Con [illegible] partecipazione delle vetture Lancia nei vari modelli, [illegible] gloriosissima Fulvia all'ultima Delta [illegible] ruote motrici, ed i trionfi conseguiti nei campionati del mondo, sia come piloti, sia [illegible] squadra, la Fiat aveva dimostrato di poter non soltanto competere, [illegible] battere e strabattere tutte le altre Case mondiali, comprese quelle giapponesi, che negli ultimi [illegible] o 5 anni avevano sviluppa[illegible] formidabili sforzi tecnici, stanziando somme enormi, pur di riuscire [illegible] conquistare la vittoria. Ne [illegible] derivato un grandissimo beneficio d'immagine sul prodotto Lancia, tale da fa[illegible] raddoppiare le vendite negli ultimi dieci anni.

2) Le grandi esperienze ricavate, sottoponendo le vetture alle condizioni più varie di percorso dei vari rallies, avevano altresì fornito grandi elementi per migliorare le produzioni di serie.

Non è assolutamente comprensibile che la Rai abbia dedicato e continui a dedicare sforzi senza pari per seguire la Formula 1 (ove la Ferrari da oltre [illegible] anni non ci riserva altro che delusioni) e non abbia invece dedicato analoga attenzione ai rallies, che con la Lancia hanno dato lustro [illegible] gloria in ogni angolo del mondo all'industria italiana.

Mi sorprende inoltre che mai i sindaci di Torino abbiano sentito il dovere [illegible] premiare i piloti ed i meccanici Lancia alla f[illegible] di ciascun Campionato.

Sergio Vigé, Giaveno (To)

Ticket, non è colpa dei farmacisti

Leggo sulla *Stampa* [illegible] [illegible] gennaio la lettera [illegible] [illegible] lettore che lamenta come l'arrotondamento del ticket porti l'utente a pagare più [illegible] 50% del prezzo d[illegible] farmaco, nel [illegible] specifico [illegible] 69,5% del farmaco prescrittogli.

Vorrei precisare [illegible] tale arrotondamento [illegible] previsto dalla legge e non, [illegible] pensa il lettore, per rendere più facili i conteggi ai farmacisti. Aggiungo, anzi, che [illegible] appare chiaramente funzionale alla volontà dello Stato di aumentare l'introito derivante dal ticket. Noi farmacisti, che in questo ruolo di esattori per conto dello Stato non ci sentiamo certo gratificati sotto il profilo professionale, siamo stati i primi [illegible] denunciare che, [illegible] le nuove quote [illegible] compartecipazione in vigore da gennaio, il cittadino non esente paga, tra quota fissa e quota percentuale, fino all'80% [illegible] prezzo [illegible] farmaco. Oltre, ovviamente, ai contributi malattia.

dr. Alberto Ambreck
presidente Federfarma, [illegible]

L'editore Einaudi visto da Bobbio

Principe Giulio estremista di ghiaccio

Pubblichiamo qui l'intervento con cui Norberto Bobbio ha presentato ieri sera [illegible] Torino Giulio Einaudi, mentre si consegneva all'editore il «Premio Circolo della Stampa di Torino 1991». [illegible] targa d'argento è stata attribuita anche all'attrice Caterina Boratto e [illegible] fisico [illegible] Carlo Wick.

La Boratto vive a Roma; recita ancora in teatro. Le tappe salienti della [illegible] lunga carriera [illegible] state ricordate da Emilio Pozzi, direttore del [illegible] sede regionale Rai: [illegible] Fellini in *Otto e mezzo*, con Pasolini e a Hollywood. Tullio Regge ha illustrato la personalità scientifica di Wick: laureato in Fisica a Torino, entrò nel gruppo dei «ragazzi di via Panisperna» [illegible] lavorò accanto a Fermi [illegible] '32 al '37. Ha insegnato a Berkeley e Princeton.

Giulio Einaudi, che [illegible] appena compiuto ottant'anni, [illegible] stato festeggiato per i quasi sessant'anni [illegible] attività editoriale, [illegible] cui Bobbio [illegible] coprotagonista [illegible] testimone. Il filosofo ha ripercorso la storia della Einaudi, ricordando tra l'altro la stagione straordinaria cui presero parte Vittorini, Pavese, Ginzburg, Mila e Calvino, [illegible] ha tracciato il ritratto, affettuoso e lucido, dell'amico Giulio. Ecco la «laudatio» pronunciata da Bobbio.

A[illegible] l'opuscolo intitolato *Libri e carte di [illegible] archivio editoriale Einaudi* (1933-1991), e leggo: «In quasi sessant'anni di vita la casa editrice Einaudi ha prodotto seimila libri: libri di narrativa, di storia, filosofia, arte [illegible] scienza, distribuiti in oltre [illegible] centinaio di collane, dai "Problemi [illegible]poranei" del 1934 ai "Tascabili" del 1990, cui bisogna aggiungere la collana "Einaudi contemporanea" del 1991, titolo che richiama, casualmente [illegible] significativamente, la prima, come se fosse venuto il momento di ricominciare.

Ho accettato volentieri l'invito a comporre la «laudatio» di Giulio Einaudi in occasione del Premio del Circolo della Stampa, perché di questa lunga storia mi considero [illegible] testimone credibile, essendo [illegible] degli ultimi, [illegible] forse l'ultimo, superstite della vecchia guardia, [illegible] anche perché al catalogo dei seimila volumi ho dato il contributo, piccolo in proporzione, ma grande per me, di una decina [illegible] libri, dall'edizione critica della *Città del Sole* di Campanella del 1941 alla [illegible] edizione di *Il futuro della democrazia*, uscita pochi [illegible] fa, in un arco, giusto giusto, di mezzo secolo.

Su tutta la vicenda [illegible] tornato da ultimo Einaudi medesimo con due libri autobiografici, *Frammenti di memoria* del 1988 e *Colloquio con Giulio Einaudi*, di Severino Cesari, del 1991. Il primo procede per brevi episodi, scelti tra quelli che la memoria custodisce e fa riaffiorare quando ci si ripiega su se stessi: atti e fatti di vita vissuta, incontri con personaggi celebri, viaggi intorno al mondo per cercare un manoscritto, scandagliare le intenzioni di un autore, partecipare a [illegible] o a [illegible] fiera. Il secondo è una [illegible] e propria storia della casa editrice, raccontata a un intervistatore intelligente e informato, con un ultimo capitolo bene augurante, nonostante le angustie della editoria di cultura, sui prossimi vent'anni.

Non so se sia già nato lo storico che questa lunga vicenda abbia diviso in periodi. Con [illegible] prima approssimazione ne distinguerei tre: quello della posizione delle fondamenta, in cui però è già ben visibile [illegible] disegno dell'intero edificio, quando nascono i pilastri portanti, collane come i «Saggi», la «Biblioteca [illegible] cultura storica» e i «Narratori stranieri tradotti», che hanno avuto la loro impronta da Leone Ginzburg. Farei [illegible] il secondo dalla pubblicazione delle *Lettere dal carcere* di Gramsci, che escono nel 1947, cui seguiranno, uno dopo l'altro, i volumi dei *Quaderni*, [illegible] dall'inizio contemporaneo della fastosa collana dei «Millenni», con I *quarantanove* [illegible] di Hemingway e l'*Antologia di Spoon River*, e lo farei arrivare, su per giù, sino al 1970: [illegible] trentennio della maturità, che culmina [illegible] la presentazione a Parigi, nel giugno 1975, della edizione critica dei *Quaderni* di Gramsci, in quattro volumi di 3500 pagine, [illegible] nella pubblicazione di *La storia* di Elsa Morante (1974), successo letterario senza precedenti. Il terzo periodo è quello delle grandi opere, la *Storia d'Italia*, tra il 1972 e il 1976, con l'Appendice degli *Annali*, le *Regioni italiane*, l'*Enciclopedia* in quindici volumi, la *Storia dell'arte*, [illegible] *Storia della letteratura italiana*, la *Storia del* [illegible] Con queste grandi opere si arriva alle soglie della crisi cui è dedicato un capitolo nel *Colloquio* già ricordato: la crisi è finanziaria, ma coincide con l'affievolirsi di quegli ideali che avevano trovato la loro espressione più alta nelle *Lettere di condannati a* [illegible] *della Resistenza europea*, uscite nel 1963 con [illegible] prefazione di Thomas Mann.

Ci sono molte altre [illegible] editrici che portano il [illegible] del loro fondatore. [illegible] Giulio Einaudi, rispetto alla casa che ha per insegna lo Struzzo, è stato, sì, il fondatore, [illegible] è anche colui che ha suscitato e continuamente sollecitato quello che è stato chiamato il «cervello collettivo», di cui hanno fatto parte Ginzburg [illegible] Pavese, Mila [illegible] Felice Balbo, Vittorini [illegible] Calvino, Franco Venturi [illegible] Delio Cantimori.

Giulio [illegible] è una persona facile da descrivere. Affezionato alle proprie idee [illegible] da presentarsi, [illegible] franchezza [illegible] con una punta [illegible] ironia, [illegible] «portato agli estremismi», addirittura [illegible] po' «fanatico» e «arrogante», ma apparentemente gelido, quasi fosse stato costruito di ghiaccio. Accade che [illegible] sciolga al calore dell'amicizia, ma non [illegible] sciolga mai [illegible] tutto. Imperturbabile e padrone di sé di fronte alle grandi crisi. Un po' settario, ma nello stesso tempo pronto a riconoscere le scelte sbagliate. Impulsivo, ma, quando occorre, diplomatico. Molto sicuro di sé, o, se finge di esserlo, finge bene. Ha un carattere forte ma non [illegible] ostenta tanto da apparire timido a molti. Capace di ascoltare per poi decidere di testa sua. Sa anche assumersi la responsabilità dei propri errori. Come tutte le persone di forte carattere, spesso le sue decisioni sono imprevedibili: paragonate talora al capriccio del principe, sono in realtà quasi sempre ben calcolate. Ha creduto, e continua [illegible] credere seriamente, nel suo lavoro, e crede nel suo lavoro perché è convinto che stampare buoni libri, buoni [illegible] belli (l'influenza che il libro Einaudi ha avuto nel migliorare [illegible] l'editoria italiana è innegabile) sia un mestiere utile allo sviluppo civile di un Paese.

E' uno struzzo, quello di Einaudi, che non ha mai messo la testa [illegible] la sabbia. Qualche volta, fidandosi [illegible] po' troppo della robustezza del proprio stomaco, ha ingoiato cose indigeste. Gli è stato spesso ingenerosamente rimproverato. Ma certe leggende sulle scelte tendenziose [illegible] univocamente [illegible] del «cervello collettivo» [illegible] da sfatare: a scorrere [illegible] catalogo ci si accorge che sono più numerose le opere di Wittgenstein che quelle di Marx.

Giulio ha sempre coltivato e mantenuto le amicizie al di là dei dissensi momentanei. Parola, ve [illegible] assicuro, di [illegible] vecchio [illegible].

Norberto Bobbio

Norberto Bobbio e Giulio [illegible]

Le battaglie del prete scrittore, scomparso a 76 anni

Fame [illegible] miseria in gioventù poi la Resistenza e i grandi pulpiti

Padre David Maria Turoldo. Sotto, il religioso in una foto dell'84

Turoldo, l'ultimo profeta

Poesia moderna di impronta biblica

FIN dall'infanzia il contadino David Maria Turoldo aveva capito [illegible] voler essere, insieme, prete e poeta. E di doversi battere per riuscirci. Ostacolato nella prima [illegible] famiglia, nella seconda dalla scuola. «Sono cose troppo grandi per noi», gli diceva [illegible] mamma, quando lui parlava [illegible] scelta religiosa. E, a 60 anni di distanza, padre David ricordava ancora [illegible] risate con [illegible] i compagni e il professore [illegible] accolto, in collegio, la [illegible] prima poesia.

Ma lui era un uomo di razza paesana, forte, aveva dentro tanta durezza di esistenza e tanta necessità di parola, [illegible] sarebbe riscattato dalla miseria dell'una con [illegible] ricchezza dell'altra. Sarebbe [illegible] prete [illegible] poeta, fino agli ultimi giorni. Le sue, in realtà, non erano [illegible] diverse, quasi parallele. Erano una vocazione sola, [illegible] la fede e verso la poesia. David Turoldo [illegible] stato personaggio eccezionale, nella società religiosa come in quella letteraria, perché è [illegible] uomo unico, quasi indivisibile, nei due versanti della sua vita. Poeta sì, ma sempre nella fede. Religioso sì, ma sempre attraverso il linguaggio, che recuperava le parole scabre ed essenziali della nuova poesia [illegible] lunga dei salmi, al di sopra del tempo.

Una povera famiglia friulana

David Maria Turoldo era [illegible] nel 1916 a Coderno nel Friuli, [illegible] terra allora povera, in [illegible] famiglia dove mancava quasi tutto. Si moriva [illegible] fame, [illegible] solo per metafora. «Io sono sempre [illegible] nella presenza della morte - [illegible] raccontò un giorno -. Un mio fratello ha avuto [illegible] figli morti di miseria [illegible] di fame. Eravamo talmente poveri che quando io partivo di [illegible] auguravo [illegible] mia madre la buona [illegible]te "perché con la morte hai tutto [illegible] guadagnare"».

Prima di entrare in [illegible] Turoldo aveva dovuto fare il [illegible] e il pastore; [illegible] conosciuto, bambino, la fatica dei campi [illegible] la durezza dell'inverno. Quando arrivò al collegio gli fecero studiare il latino, ma lui non [illegible]va ancora l'italiano, si esprimeva in dialetto. Eppure, la sua volontà di [illegible] parola era così forte che pochi anni dopo insegnava, lavorava alla rivista milanese «L'uomo», si [illegible] per le sue eccezionali doti di comunicazione in pubblico.

Il Turoldo scrittore e poeta nasce durante la guerra, negli anni bui dell'occupazone tedesca. Il cardinale Schuster lo ha chiamato a predicare [illegible] Duomo e i cattolici milanesi ascoltano stupefatti quel gigante dai lunghi capelli biondi che parla di libertà dal pulpito e interpreta un cristianesimo nuovo, anticonfor[illegible] per qualcuno [illegible]. Dovrà fuggire, [illegible] giorno, da una porta laterale, quando già una pattuglia si [illegible] ad arrestarlo; si dà alla macchia, partecipa alla Resistenza. E da quella esperienza torna con [illegible] poesie di *Io non ho mani*.

Non [illegible] poesia nuova, in [illegible] stretto. Si sente, ben rilevata, l'influenza [illegible] secondo Ungaretti e della generazione ermetica fiorentina, alla ricerca di [illegible] parola alta, isolabile, [illegible] cielo denso di echi. Nuovo è l'accento che anima i suoi versi, lo spirito profetico che [illegible] percorre, dando [illegible] al dramma. «Ora la notte risale dall'entro, / e [illegible] l'uomo è immerso / nel gurgite fondo». «La vita è un mito che si apre / sull'alba [illegible] un su[illegible] di campane / e [illegible] chiude in un cielo [illegible] sangue / a sera».

Quel primo libro fu [illegible] rivelazione e insieme l'emblema, quasi [illegible] cella, non più modificabile, della sua poesia. La vita lo avrebbe portato a [illegible] diverse, la scrittura lo avrebbe ricondotto sempre lì, a quella stella polare, dove l'uomo [illegible] parola novecentesca incrociava l'antico cantore biblico, per [illegible] poesia che [illegible] faceva invocazione [illegible] liturgia, sempre più modellata sul grandioso [illegible] dei Salmi.

[illegible] vita di Turoldo è densa, irrequieta. Nel primo dopoguerra si batte [illegible] con Zeno Saltini e Danilo Dolci per Nomadelfia, [illegible] protagonista per anni alla milanese Corsia dei Servi, dove si forma [illegible] nuova generazione di cristiani, attenta ai conflitti sociali, se necessario critica verso il magistero; incontra le sue difficoltà con [illegible] gerarchia, viene anche allontanato, negli Anni 70, qu[illegible]do prende posizione per il «no» al referendum sul divorzio. Turoldo [illegible] Milano e si ritira [illegible] Sotto [illegible] Monte, con una scelta fortemente simbolica fonda un Centro studi Giovanni XXIII, il Papa a cui si sente più fedele.

Nel corso degli anni continuano a uscire le sue raccolte di versi, ispirate, fin dai titoli, alla Scrittura: *Udii una voce*, *Gli occhi miei lo vedranno*, *Se tu non* [illegible]*ri*, *Il sesto angelo*, *Il grande male*. Finché lo aggredisce il nemico più pericoloso, la malattia che gli si annida nel corpo e lo rode dentro. «Ieri all'ora nona mi dissero: / il Drago è certo, [illegible]diato nel centro / del ventre co[illegible] re [illegible]», scrive all'inizio dell'89, cercando di esorcizzarlo con la poesia.

[illegible] lotta dura anni, per qualche tempo l'uomo del Friuli sembra avere il sopravvento. Torna a Milano, a predicare nella [illegible] chiesa, appare in tv, parla alla radio. E scrive. I capelli si [illegible] fatti più radi, la voce è sempre quella baritonale degli anni combattenti, le [illegible] parole rivelano [illegible] timbro sempre più pro[illegible].

«Canti ultimi» il [illegible] addio

Il tema, ora, è quello della morte, [illegible] si avvicina. *Canti ultimi*, [illegible] intitola il libro uscito da Garzanti alla vigilia del Natale scorso. «La vita che mi hai ridato / ora te la rendo / nel canto», scrive in epigrafe, [illegible] indicare il trasparente Destinatario. La [illegible] poesia è religiosa, [illegible] consolatoria, accanto alla presenza di Dio si profila sempre [illegible] di [illegible] Nulla sentito e respinto, con dolore. «Mio male è sapermi impotente / a dire il [illegible] dramma, mio Dio, / [illegible] fronte allo [illegible] male». «Sì, anche per te Dolore e Morte sono tue pene, / è il Male la tua passione divina». Non lo abbandona mai la speranza del canto: «Sogno fontane [illegible] acque / (...) e un angelo che suoni il flauto / nel silenzio [illegible] dolcissime / aurore».

Questa speranza lo accompagnerà fino all'ultimo giorno. Domenica scorsa, già ricoverato nella clinica, parla ancora ai fe[illegible] per la Messa in tv. La camera [illegible] ferma a lungo su quel viso segnato, che parla anche [illegible] verso il silenzio. E' [illegible] voce del poeta, l'aleph della profezia.

Giorgio Calcagno

«Con te abbiamo sbagliato»

MILANO. [illegible] svolgeranno domani alle 10, nella chiesa di San Carlo [illegible] Corso, presente [illegible] cardinale Martini, i funerali [illegible] padre David Maria Turoldo, morto ieri in una clinica milanese per un tumore. Molti i messaggi [illegible]. L'arcivescovo Loris Capovilla: «Una voce che scuoteva, una testimonianza di coerente accordo [illegible] l'annuncio della verità e la sua incarnazione». [illegible] cardinale Martini: «Vogliamo fare atto di riparazione e dirti [illegible] se [illegible] c'è [illegible] stato riconoscimento per la tua opera [illegible] perché abbiamo sbagliato». Il poeta Mario Luzi: «L'ultimo ricordo è nella sua poesia: la [illegible] lotta per rompere il silenzio di Dio e avvicinarsi a lui». Un incontro-intervista [illegible] padre Turoldo sarà trasmesso domenica [illegible] Canale 6 nel programma «Frontiere dello spirito», alle 8,30.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERI via Tasso bis in palazzina nuova alloggi da 40 mq a 110 mq camera cucina bagno e cantina con giardino privato L. 70 milioni volendo garage e mutuo fino a 75% dilazioni possibili visite sul posto. Tel. 521.4762.

LIBERO A corso Vittorio Salvario camera cameretta cucina ingresso L. 130 milioni TC 473.0668.

LIBERO A Settimo camera cameretta tinello cucinino bagno L. 110 milioni minimo contante. TC 473.0668.

LIBERO camera cucina bagno panoramico Vanchiglia L. 65 milioni sufficienti L. 7 milioni e mutuo. Tel. 530.103.

LIBERO in corso Montecucco 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 arie termoautonomo. Emmedue 562.8487.

LIBERO in via Barletta del 1960 camera tinello cucinino piano alto ascensore 2 arie L. 145 milioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO Lingotto ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo 2 arie L. 95 milioni. Nordedil 561.2760.

LIBERO subito piazza Massaua camera cucina servizi ristrutturato e arredato a Tel. 364.491.

Villaggio Europa signorile recente ingresso 3 camere cucina bagno box auto. Nordedil 561.2760.

MONCALIERI alloggio centrale ingresso tinello cucinino salone 2 camere 2 bagni ripostiglio. Cogim 899.9455.

MONCALIERI
viale Stazione appartamento libero di 2 camere cucina abitabile bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

centro appartamento libero di camera tinello cucinino servizi. Gabetti tel. 57.67.

NONE VIA ROMA 146
Impresa ville a schiera in fase di ultimazione. Per informazioni tel. 986.4351. Ufficio vendita via Stazione 35 None.

ORBASSANO 3 camere cucinino 2 balconi 2 servizi box cantina. Tel.

PARELLA
via Carrera 160 nuovi appartamenti da 63 a 120 mq boxes e posti auto. Personale in loco 10,30/12 - 17/19. Gabetti 57.67.

PIAZZA MASSAUA
via Fidia 5 vendiamo appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti. Tel. 57.67.

PIAZZA Sole ingresso salone 2 camere cucina bagno panoramico. Casamercato 242.2729.

TORINESE
appartamento libero salone 2 camere cucina 2 bagni taverna box doppio. Gabetti vende tel. 57.67.

PRECOLLINA
corso Casale in palazzina signorile salone 3 camere cucina 3 bagni box. Gabetti vende tel. 57.67.

Canavese villa a angolare nuova cucina 3 bagni mansarda box giardino. Tel. 921.0275.

RIVOLI alloggio signorile mq 200 in palazzina zona centro. Reicasa tel. 953.4929/30.

RIVOLI
Cascina Vica appartamento occupato di 3 camere tinello servizi box. Gabetti vende tel. 953.8317.

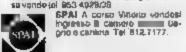
RIVOLI via Pullino centro stesso stabile appartamenti liberi/occupati 3 vani da L. 60 milioni. Grimaldi 953.2832.

SABATELLI IMMOBILI 655.359, libero recente ampio Moncalieri corso Roma ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno mq 94 L. 187 milioni.

SETTIMO alloggio nuova costruzione salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto L. 345 milioni iva 4%. Tel. 561.2077.

S. MAURO favoriamo economico in cascina 1/2 camere cucina servizi posto auto 69.500.000. Eoim 561.2868.

S. MAURO posizione panoramica villa indipendenti finiture di pregio. Reicasa vende tel. 953.4929/30.

SPAI A corso Vittorio vendesi ingresso camere bagno e cantina. Tel. 812.7177.

SPAI B via Saluzzo in palazzina liberty vendesi ingresso salone due camere cucina biservizi cantina. Tel. 812.7177.

C piazza Filiberto vendesi bilocale cucina bagno e cantina. 812.7177.

SPAI D via Galliari vendesi ufficio di mq 340 con ampi saloni tre ingressi. Tel. 812.7177.

SPAI E corso Grosseto presso Alpi vendesi piano alto ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 812.7177.

SPAI F Venaria Reale prospiciente centro commerciale vendesi ingresso soggiorno-pranzo due camere cucina doppi servizi cantina e box auto. Tel. 812.7177.

SPAI G Gassino Torinese vendesi villa su 3 piani mq 370 circa box auto doppio e terreno mq 6000. Tel. 812.7177.

TAST 562.3931 libero in corso Agnelli (presso via Boston) camere cucina ingresso bagno minimo contanti.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Tel. 605.1634.

In nuova palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENDESI a Poirino 350 mq più capannone 1200 mq. Telefonare al 540.096.

VENDITA RAPIDA
In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

VIA CIGNA
61 signorili appartamenti liberi e locati di 1/3 camere cucina servizi visite in loco 10/12,30. Gabetti tel. 57.67.

VIA casa signorile vendesi alloggio libero 3 camere saloncino cucina bagno. Tel. 501.573.

VIA Guido Reni libero 6º piano 4 camere cucina servizi posto auto. Tel. 804.7502.

VILLA di 600 mq. da ristrutturare, in posizione splendida ed unica colli na strada Superga, parco secolare di 8000 mq con piscina e casa custodi di 150 mq. Tel. mattino 534.561.

20 Domande affitto

A.A.A. sas 533.914 cerca transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

AD uso abitazione anche fuori equo canone ricerco in affitto appartamento mq 75/120 in Torino o cintura ferenze garanzie. Tel. 501.114.

CERCO appartamento prestigioso mq 120/150 contratto foresteria transitorio referenze. Tel. 568.2872 - 0337

21 Offerte affitto

ABBIAMO in stabile recente camera tinello cucinino 2 camere cucina ben arredati essenda. Tel. 696.5900.

Molinette affittiamo attico arredato uso transitorio una camera tinello terrazzo. Tel. 562.

AFFITTASI zona corso Dante/corso Raffaello casa signorile piano rialzato ufficio 50 mq. Negro Immobiliare.

AFFITTO in palazzo di recente ristrutturazione appartamenti varie metrature estone rsi agenzia. Tel. 562.0138 - 562.0169.

CORSO Turati signorile affittiamo mq 125 L. 1.800.000. Fallo & Bertinedo.

CORSO Vercelli alloggio mansardato di 2 camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 248.2502.

CROCETTA casa d'epoca soggiorno cucina camera bagno signorilmente arredato e ristrutturato. Tel. 696.5900.

LUNGODORA Napoli alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ripostiglio. Tel. 535.160.

S. DONATO (via Don Bosco) monocamera con bagno ristrutturata con rate pari affitto. Tel. 561.2502.

SPAI A Magenta elegante signorile affittasi appartamento di ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni cantina e box auto. Tel. 812.7177.

SPAI B via Garibaldi in di nuova ristrutturazione affittasi appartamento di 180 mq finiture di lusso; disponibilità posti auto. Tel. 812.7177.

SPAI C piazza Castello affittasi bilocale con angolo cottura e servizio. Tel. 812.7177.

SPAI D via corso Raffaello affittasi uffici mq 80 composto da ingresso 3 vani e servizio. Tel. 812.7177.

SPAI E via Principe Tommaso presso corso Marconi affittasi appartamento ingresso salone doppio 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.7177.

SPAI F piazza Arbarello appartamento al piano nobile di ingresso, salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.7177.

SPAI G via Morgari affittasi appartamento di ingresso, 4 camere cucina servizi e box auto. Tel. 812.7177.

STILCASE affitta centralissimo uso transitorio o ufficio salone 3 camere biservizi. Tel. 561.3938 - 561.3857.

UFFICIO mq 300 cuore Torino in posizione prestigiosissima, affittasi con opzione contratto molto conveniente. Trattative riservate. No agenzie. Scrivere: Publikompass 2549 - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CUORGNÈ vicinanze casa panoramica totali 250 mq progetto di ristrutturazione L. 46 milioni. Tel. 473.1029.

A. 65.000.000 35 Torino (Astigiano) casa rustica mq 360 con progetto approvato per bifamiliare e mq 9000 prato circostante. 368.462.

ALBENGA, Giardino delle Rose, vendo direttamente bilocali e villette a schiera in costruzione, mutuo dilazioni. Tel. 011 696.0577 - 0182 51.283.

ALBENGA prenota con minimo anticipo bi/trilocali 300 mt mare. Ampi terrazzi accurate finiture, dilazioni, mutui. Tel. 0182 554.226.

ALBENGA 10 minuti mare, nel verde alloggi su progetto, iva 4%, mutui. La Riviera 0182 87.240.

BARDONECCHIA centrale soleggiatissimi mono/bilo/trilocali consegna autunno 92 mutuo. Tel. 0122 901.387.

BARDONECCHIA fronte sci villa su 2 piani più seminterrato giardino mq 1300. Tel. 0122 901.387.

BARDONECCHIA Savoulx immediato realizzo impresa vende 2 villette ottima posizione soleggiata. Tel. 0122 96.891.

BEAUSOLEIL a 500 mt Casinò Montecarlo vendiamo direttamente bilocali in costruzione a partire da L. 200 milioni, mutuo fino 60%. Tel. 011 696.0577 - 0182 51.283.

CANNES COSTA AZZURRA
magnifico bi/trilocale in pineta protetta, lusso. Prezzo interessante. Les Pins de l'Eden. Tel. 0033 93 453.737.

CANNES COSTA AZZURRA
villa vista mare, 3 camere, 3 bagni, soggiorno, cucina lussuosamente attrezzata. FF. 3.300.000. Tel. 0033 93 495.000.

CARIGNANO casa rustica indipendente finemente ristrutturata 5 vani bagno porticato fienile 700 mq giardino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

CAVOUR 40 km Torino casa indipendente 8 vani servizi terreno 5000 L. milioni. Tel. 0121 61.66.

CERIALE vendesi monolocale con cantina mt mare in complesso residenziale, vista mare. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

COSTA CENTRO BEAULIEU
In villa lussuoso appartamento con grandi terrazze, vista mare, calma. FF 3.600.000
RIVIERA VILLAS
tel 0033 930.12638 fax 0033 930.12974

COSTA AZZURRA
Golf di Cannes Mougins, vendesi villa provenzale, piscina. FF. 3.800.000. Tel. 0033 93 495.000.

villa nuova in riva al mare 500 mq, 6 camere, 6 bagni, appartamento custode, piscina. FF 24.000.000. Tel. 0033 93 487.010.

COSTAZZURRA cercate casa, appartamento? Rivolgetevi a Longchamp tel/fax 0033 93 202.910.

CRANS-MONTANA
VENDONSI
ai margini campo da golf, vendita autorizzata agli stranieri, direttamente dal costruttore superbi appartamenti di 2 - 3,5 - 4,5 - 5,5 locali a partire da SFr. 292.000. Soleggiatissimi, rifiniture di lusso, garage a disposizione. Regie de la Riviera SA, avenue du Casino 32, CH - 1820 Montreux. Tel. 0041 21 963.5256. Fax 0041 21 963.9489.

MARINA a 100 spiaggia, panoramica vista mare vendiamo direttamente lussuosi alloggi arredati a partire da L. 205 milioni mutuo quindicennale, dilazioni. Tel. 011 696.0577 - 0182 51.283.

FRANCIA COSTA AZZURRA ROQUEFORT-LES-PINS
a 20 km da Nizza/Cannes vendo villa 147 mq, seminterrato 190 mq, grande terrazza, 3 camere, cucina arredata, 2 bagni, grande ingresso, soggiorno 40 mq con camino, sacontole, salotto trasformabile, piano Sud, recente, vista imprendibile, piscina, prato con irrigazione automatica, terreno alberato 1500 mq FF. Tel. 0033 93 771.040.

FRANCIA VENCE
villa provenzale 4/5 locali, rifiniture lusso, piscina terreno 1500 mq, pieno Sud. Spese ridotte, FF 3.900.000. Les Compagnons de L'Immobilier. Tel. 0033 93 587.909 fax 0033 93 587.908.

FRANCIA VICINO ST. PAUL/VENCE
in residence privato con piscina appartamento 4 locali 100 mq, terrazze, nuovo, lusso. FF 1.470.000. Les Compagnons de L'Immobilier. Tel. 0033 93 587.909 fax 0033 93 587.908.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da rifare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel.

LATTE Ventimiglia palazzina mq 60 con terrazzo rifatto arredato posto auto L. 170 milioni. Tel. 0184 266.318/9.

LEYSIN (SVIZZERA) VENDONSI
In una delle più belle stazioni turistiche, dotata di un'eccellente infrastruttura sportiva, in vicinanza delle piste da sci e dei negozi, direttamente dal costruttore, magnifici appartamenti residenziali di 2/3/4 locali, con molto stile, soleggiatissimi. A partire da SFr. 218.000 Regie de la Riviera S.A., avenue du Casino 32, CH - 1820 Montreux. Tel. 0041 21 963.5256. Fax 0041 21 963.9489.

LUGANO-CASTAGNOLA (Svizzera) privato vende appartamento attico 3/5 locali, piscina, sauna, fitness, 2 bagni, garage, vista lago (vendibile a stranieri). Tel. 0041 915.23938 - 0041 779.66589.

MENTONE appartamenti centro città - vista mare. Prezzi interessanti. Europe 0033 93 575.706 aperto il sabato.

OSPEDALETTI bilocale collina con terrazze, giardino con stupenda vista garage L. 250 milioni. Tel. 889.791.

PIETRA LIGURE vendo centralissimi nuovi ascensore termoautonomo. Tel. 019 626 - 510.387 serali.

Cortazzone (At) villa soggiorno 3 camere cucina doppi servizi autorimessa.

SAN GIUSTO vendo bella casetta otto vani cortile e giardino. Telefonare allo 0124 35.138.

SANREMO centro vista soleggiato cucina servizio arredato indipendente L. 83 milioni. Telefonare allo 0141 531.210.

SANREMO impresa vende alloggi residenziali e vacanze, posizione unica. Telefonare 0173 290.966.

SERRE CHEVALIER signore da mq 87: ingresso soggiorno camera doppi servizi garage giardino privato L. 157 milioni iva compresa. Sabatelli Immobili. Tel. 011 655.359.

VENDO casa in costruzione od alloggi a San Giusto in esecuzione. Telefonare allo 0124 35.140 ore ufficio.

VICINO CAGNES E MARE
vendesi bella villa provenzale circa 150 mq abitabili, soggiorno, cucina, 3 camere bagni più grande locale indipendente con servizio. Terrazza, giardino, bella vista mare, eccezionale. Prezzo FF. 2.600.000. Sud-Azur tel. 0033 930.15045 Eze-sur-Mer.

280.000.000 cascina indipendente bifamiliare subito abitabile 12000 mq terreno circa 25 km Torino vendesi o permutasi. Tel. 658.235 - 658.303.

85.000.000 casetta centro paese 4 vani garage porticato vendesi con mutuo totale. Tel. 658.235 - 658.303.

75.000.000 vendesi 4 vani giardino porticato subito abitabili interamente mutuabili. Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., per vacanze,

ABRUZZOMARE (Alto Adriatico) affittasi appartamenti luglio/agosto anche settimane. Agenzia Ambrosi 0861 714.029.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Laura 0182 472.007, 200 mt mare camere servizi tv color, inverno L. 38/40 mila.

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.460 contrale 50 mt 2 sale tv, possibilità tv camera, parcheggio, giardino.

52 Varie

GIOIELLERIA acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi, Corso Peschiera 161. Tel. 334.837.

A. OREFICERIA acquista argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili antichi quadri soprammobili argenteria varie. Massima serietà. Tel. 971.1663.

COMPRO mobili antichi vecchi Lenci argenti dipinti arredi. Pago molto e subito. Tel. 011 839.5716 - 0337 220.476.

Ultima sera con Frizzi

Con una media ■ sei milioni 114 telespettatori a puntata, pari a uno share di 24,37 per cento, oggi chiude i battenti l'edizione in prima serata de «I fatti vostri», il programma ■ Raidue condotto da Fabrizio Frizzi. L'esperimento di collocare alle 20,30 la trasmissione, che negli scorsi anni era andata in onda solo nella fascia di mezzogiorno, è pienamente riuscito. «I fatti vostri» ha avuto punte di ascolto fino a 10 milioni di telespettatori. Per l'ultima puntata serale de «I fatti vostri», Frizzi ■ sicura un vero e proprio colpo di scena: «Dal comitato - annuncia - uscirà una per■ importante... Un grosso personaggio...». Ospite in studio anche Antonello Venditti. Dopo «I fatti vostri», che continuerà a condurre nella fascia di mezzogiorno fino al 21 febbraio, quando il testimone passerà ad Alberto Castagna, Frizzi condurrà affiancato ■ Milly Carlucci, «Scommettiamo che..».

Clapton: «Sì, ho una figlia»

■ famoso chitarrista Eric Clapton, ex compagno ■ Lory Del Santo, ha ammesso di avere una figlia segreta di sette anni che si chiama Ruth e ■ nei Caraibi con la madre Yvonne Kelly e col patrigno Malcom. La bambina è nata da una relazione della rockstar ■ un'inglese che abita a Montserrat e che è sposata con Malcolm Kelly, proprietario di una sala d'incisione molto frequentata dai musicisti. E' stata la stessa bambina a rivelare ai nonni paterni la notizia che il suo ■ padre è Clapton, che meno di un anno ■ ha perso il figlio avuto con la Del Santo, precipitato ■ 53° piano di ■ grattacielo newyorkese. Il patrigno di Ruth ha subito confermato, «Lo so da sempre, ma dopo un periodo di crisi con Yvonne, l'ho perdonata e ho accettato Ruth come ■ fosse figlia mia». L'uomo ha anche rivelato che Clapton ■ di tanto in tanto a trovare la piccola e pa■ gli alimenti alla madre.

L'attore ha pagato un'inserzione pubblicitaria per coprire di invettive lo Stabile

Bene: «I cialtroni del Teatro di Roma»

E il direttore Carriglio replica: «Io quello lo denuncio»
Dietro gli insulti, la storia di ■ mancato finanziamento

■. Carmelo ■ ■ il Teatro di Roma. Ieri, a pagina 19 del quotidiano «Il Messaggero», l'attore ■ pubblicato, spendendo circa 12 milioni e mezzo, ■ vistosa inserzione (che riportiamo qui accanto) nella quale accusa di «recidiva ignoranza» il teatro pubblico e ridicolizza lo Stabile capitolino, la cui «cialtroneria scorreggiona» sarebbe ■ riflesso della «teatrocrazia di Stato». In fondo alla «manchette», bianco su nero, ■ bordata veemente contro il «Pinocchio» in ■ all'Argentina per i ragazzi, definito «oltraggio linguistico e violenza all'infanzia».

Un attacco feroce, un insulto a ■ stampa senza precedenti, vergato nel tipico linguaggio strutturalfremente di Bene. Che cos'è, l'inizio di una ■ campagna estetico-teatrale? Rivalità tra due compagnie che mettono in scena contemporaneamente «Pinocchio»? ■ questo atto ■ guerra è ■ risultato di qualcos'altro, di un ■ misterioso, con cui ■ possibile spiegare un'uscita altrimenti incomprensibile?

L'inizio delle ostilità tra Bene e il Teatro di Roma ha ■ data: l'11 ottobre. Quel giorno Carmelo e Pietro Carriglio, direttore dell'ente capitolino, si incontrarono per ■ colloquio, dopo che a lungo Carriglio aveva tentato di mettersi in contatto ■ lui: intenden■ sviluppare un programma basato sulla drammaturgia italiana, gli sembrava ■usto avviare ■ collaborazione con un attore-autore che aveva rivoluzionato la nostra scena.

Ma l'11 ottobre ■ troppo tardi per tentare l'inserimento ■ Bene in un cartellone già definito. Pietro Carriglio rinviò i progetti ad un'altra ■sione, ma Carmelo Bene rilan■ ■ ■ precisa richiesta: due miliardi per un laboratorio sulla macchina attorale. Ci furono discussioni, i due miliardi scesero poi a uno. Carriglio osservò che soltanto il mi■ avrebbe potuto finanziare l'iniziativa, non certo il Teatro ■ Roma. Ma anche il ministero rispose alla domanda ■ ■ secco rifiuto.

Dice il direttore dello Stabile romano: «Bene non voleva che producessimo un suo spettacolo, voleva soltanto dei soldi per fare ■ suo. Per capirci, tentava ■ fare ■ noi ciò che aveva fatto con la Biennale. E' inaccettabile. Per queste cose non esiste Carmelo Bene come non esisterebbe Eleonora Duse rediviva».

Che cosa successe, in concreto?

«Semplicemente lo misi alla porta, dicendogli di ■. Non era in gioco il mio inalterato apprezzamento nei confronti dell'attore, era in discussione un principio. Dopo qualche giorno mi mandò un fax interminabile: era gentile nei miei confronti, ■ durissimo con il teatro che dirigo. Carmelo Bene diceva che avrebbe fatto scoppiare tutto e che ad ogni spettacolo del Teatro di Roma avrebbe opposto un suo spettacolo. Noi facciamo "Pinocchio"? Anche lui farà "Pinocchio". Noi faremo "Adelchi"? Anche lui ■rà "Adelchi". Noi faremo la rappresentazione di Uliva? Lui si metterà una parrucca e reciterà Uliva. Io non devo giustificare me stesso. Dico soltanto che lo denuncio».

Si spiega dunque così l'infuocata «manchette» ■ insieme, si spiega l'improvviso annuncio del «Pinocchio» di Carmelo Bene al Teatro delle Arti. Lo spettacolo debutterà il 12 febbraio.

Per mettere ■ scena il suo allestimento, l'attore si è fatto spedire dall'Inghilterra due Tir carichi di sofisticatissime apparecchiature elettroniche. Ha fatto sapere che tutti gli spettatori dovranno pagare il biglietto, anche i critici, e che la domenica non reciterà: preferirà seguire il campionato di calcio e in particolare le ■ dell'amatissima squadra della Roma.

La vicenda è sgradevole e grave. Riporta alla memoria il 1988, quando Carmelo Bene fu chiamato alla direzione della Biennale Teatro nella speran■ che il ■ estro, in passato così profondamente e autenticamente creativo, potesse vivificare ■ manifestazione sonnacchiosa. Carmelo chiese e ottenne due miliardi e mez■ con i quali avrebbe voluto trasformare Venezia in ■ città teatro e allestire il monumentale «Tamerlano il grande» di Marlowe, con la collaborazione ■ una schiera lunghissima di artisti, primi fra tutti Gilles Deleuze, Pierre Boulez e Michel Guy.

«La Biennale agli artisti», proclamò allora. Ma ■ al pubblico. Quel «Tamerlano», infatti, non prevedeva spettatori, doveva limitarsi all'ambito del laboratorio che avrebbe trasformato radicalmente il linguaggio teatrale.

Peccato che ■ sia successo nulla di tutto questo. Venezia non divenne una città tea■. Il «Tamerlano» rimase relegato tra ■ cose ■ fare. La collettività sborsò due miliardi e mezzo, è vero, ma servirono ■ per pubblicare uno smilzo librino sul genio e le virtù di Carmelo Bene, unico e irrepetibile attore-macchina.

■

Nella foto grande Carmelo Bene, qui accanto Pietro Carriglio direttore dello ■ di Roma ■ quale l'attore ha dichiarato guerra, proponendo praticamente gli stessi spettacoli. In mezzo, l'inserzione a pagamento pubblicata ieri

■ ■

Dichiarazione di guerra

«Carmelo Bene-stage a ribadire la recidiva ignoranza del Teatro Pubblico con che lo Stato Democratico di-verte il coma irreversibile della platea pre-elettorale... a **ridicolizzare** il **"Nuovo teatro di Roma"** e ogni altra Struttura Semi-stabile svergognandone sul ring la ■ st■ programmazione attuale: ■ CHI / (poesia inaudita) / a **ricordare** che solamente l'inqualificabile sopravvivenza ■ **Ministero dello Spettacolo** coincide ■ la minaccia di ■ **Legge** mirata addirittura a consacrare **"Teatro Nazionale"** la cialtroneria scorreggiona dello **Stabile** capitolino... / a **rassegnarsi** alla realtà raccapricciante che cotanta "nuova" diseducazione bestiale sia il riflesso onorevole della più vasta **TEATROCRAZIA DI STATO**». ■. Il «Pinocchio» allestito dal Comune di Roma è **Oltraggio Linguistico** e **Violenza** all'infanzia.

Unione Musicale

Magaloff ottant'anni di fantasie

TORINO. Nikita Magaloff, dopo ■ doloroso periodo di rinuncia concertistica per motivi ■ salute, ha ■ all'Auditorium chiamando a raccolta le schiere ■ fedelissimi che lo hanno salutato fin dalla ■ apparizione con un affettuosissimo applauso; l'Unione Musica■ ■ fatto le cose davvero per bene, facendo coincidere la sua «rentrée» con la data del ■ ottantesimo compleanno, festeggiando così ■a carriera esemplare per dedizione alla musica e per generosità verso il pubbli■.

Magaloff si ■ avvicinato al pianoforte con qualcosa di pro■ nei passi e nei gesti; ■ incominciando a suonare ha messo in fuga ogni apprensione: ■ il Magaloff di sempre, nelle cose più veramente sue, dalla felicità di disegnare ■ program■ che ■ sempre uno squisito gioco di accostamenti, ■ gioia, alla luminosa autorevolezza ■ cui dà vita alla sostanza poetica ■ pagine suonate. Esordio invitante con l'amabile Haydn di una delle ulti■ Sonate, già toccata ■ ombre romantiche nella delicata barcarola centrale; Schumann ■ dietro l'angolo, ed eccolo farsi avanti ■ i «Pezzi fantastici» op. 12, scritti nel 1837 per una diciottenne pianista scozzese, ■ Robena Laidlaw: uno ■ quegli amori minori del compositore che non offuscavano il grande amore per Clara ■ anzi lo corroboravano, come un foglio d'album può confluire in un grande poema.

In questa delicata raccolta di intime e segrete «fantasie» la serata ha avuto forse il suo momento più alto. Oggi, chi suona come Magaloff le ultime dodici battute di ■ sera»? Io non saprei indicare nessun nome che sappia condensare in quel «duetto» ■ poesia ■ affetto e di consolazione: dopo una pagina che è tutta un abbandono alla penombra di voci interiori, ai profumi del sottobosco, in quel punto, con un suono appena più appoggiato, è come se il compositore ■ in campo ■ la sua soggettività, considerando il suo pezzo da un gradino più alto e preparandosi così al più effusivo dei congedi. Altro momento in cui Magaloff fa sentire ■ ■ interpretazione «d'autore»: ■ «Traumes Wirren», cioè le «visioni fuggitive di un sogno», il capriccioso disordine che segue le forme non più decifrabili di un sogno: un pezzo che sembra scritto come un esercizio di articolazione si stempera in un fluire flautato di capricci e fioriture che ha la leggerezza e l'eleganza di un disegno di Degas.

Nel ■ immane repertorio il nostro pianista riesce ■ a presentarci qualcosa di poco ■: l'op. 73 di Fauré, un Tema e variazioni ■ singolare densità armonica, uno di quei momenti in cui la civiltà fran■, sull'esempio di César Franck, si innesta sulla pensosità tedesca. Di chi sopra tutti? ■ Schu■ naturalmente, la cultura di Magaloff non venendo ■ ■ nel guidarci passo passo attraverso le svolte ■ suoi programmi.

Conclusione con la prima Ballata di Chopin, l'unico pezzo di grande volume concertistico; e malgrado ■ fatica evidente, dopo le acclamazioni, l'artista generosissimo ha ancora suonato due pezzi: il «Canto di pri■ di Mendelssohn, con il ■ augurio di perenne freschezza, e il supremo gesto mondano ■ un Valzer di Chopin.

Giorgio Pestelli

Lettera di dimissioni, il giornalista abbandona dopo le polemiche per aver trasmesso un'esecuzione

■ ■ sorpresa: «Lascio Telemontecarlo»

Il direttore Melodia respinge le accuse di inadempienza economica

ROMA. Mino Damato se ■ va. Lascia il programma «I.T.» e Telemontecarlo. Bruciato, in qualche modo, da quella «morte in diretta» che lui stesso aveva suscitato per ■ tutto l'orrore dell'esecuzione capitale. Le polemiche roventi sul filmato che ritraeva la fine alla sedia elettrica ■ ■ prigioniero, culminate nella condanna senza appello dell'«Osservatore Romano», hanno finito per travolgere il giornalista conduttore. Due giorni fa, in un'intervi■ a «Epoca» in cui a sorpresa lanciava il dubbio che ■ conte■ filmato fosse in realtà un falso, Damato aveva dichiarato «Sono credente e cattolico ma non accetto mediazioni sulla mia etica professionale».

Adesso Damato se ■ va, e malamente. Sparendo nel nulla dopo due giorni di inutili riunioni coi vertici della rete. E accusando i dirigenti di cui lui stesso si era detto ■ di vecchia data, di averlo ingiustamente silurato. «Prendo atto ■ determinazione della vostra società, comunicatami ufficialmente ieri ■ direttore Emmanuele Milano, di interrompere ■ effetto immediato la realizzazione ■ programma "I.T." ■ motivazioni che ledono la mia professionalità ■ autore, conduttore e consulente del programma», si legge nella breve, enigmatica lettera inviata a Tmc. Che si conclude con altre accuse di inadempienza economica dell'emittente e comunica la conclusione dei rapporti di lavoro.

Addebiti tutti che i dirigenti di Tmc respingono. Stupefatti del gesto del conduttore. «Non capisco cosa gli sia venuto in mente - dichiara il direttore dei programmi Andrea Melodia -. Ci ■ visti mercoledì e ci ■ lasciati bene. Damato avrebbe riflettuto sulle nostre proposte, per arrivare a un accordo o a una separazione consensuale che avrebbe permesso quanto meno una collaborazio■ futura».

Melodia nega recisamente che vi sia ■ ■ richiesta di interrompere il programma. «Anzi. Le ■ proposte costituivano un'apertura». In sostanza, dopo la valanga di polemiche e poiché il programma era realizzato da una società di produzione esterna, la Bio Immagine, l'emittente aveva ■ricato la responsabilità addosso al conduttore, affermando di avergli chiesto di tagliare integralmente la fine del filmato, ■ vera e propria «morte in diretta». Damato aveva ammesso di ■ deciso ■ ■a propria, per ragioni di «professionalità». Ma a Tmc non era bastato.

Per il futuro, l'emittente chiedeva alcune garanzie. Proponeva: di produrre loro il programma, lasciando a Damato il ruolo ■ conduttore; oppure di lasciare le cose come oggi ma di registrarlo il pomeriggio per evitare sorprese; o ancora, di affiancare a Damato un «curatore», vale a dire un responsabile dell'emittente.

Soluzioni che ■ un modo o nell'altro mettevano il giornalista-conduttore sotto tutela. E proprio questo dev■r irritato Damato, già amareggiato dalle critiche venute proprio dalla parte che meno si aspetta■ le alte gerarchie cattoliche. Il conduttore ha subito risposto «No» su tutta la linea. «Così non posso lavorare. ■ separiamo», avrebbe detto. Ma restava ■ l'appuntamento di ieri mattina, per definire il come della separazione, o eventualmente ripensarci. «Invece Damato ■ si è più presentato. Al suo posto è arrivata la lettera, accompagnata da quella del suo legale».

Se Damato ■ ha più voluto parlare, forse è perchè lo aveva già fatto nel ■ ■ dibattito. In particolare nel lungo intervento pubblicato su «Epoca» che suonava ■ una sorta di dettagliata autodifesa. «Il mio servizio sulla pena di morte, con la consulenza di Sandro Veronesi e l'appoggio di Amnesty International, ■ partito ■ ■ quando ho letto l'appello del Papa per salvare ■ giovane che ha ucciso e violentato dieci anni fa una suora di Amarillo, nel Texas - chiariva il conduttore -. Sentenza rinviata poi di 30 giorni. Le consorelle hanno dichiarato alla stampa: la pena ■ morte non ha fatto da deterrente per il delitto e non ■ ■cettabile ■ vendetta in un paese che si dichiara civile».

Proseguiva e spiegava Dama■ «Anche il colpevole ■ delitto più efferato ha diritto e ■ possibilità ■ redenzione. Questa è la vera chiave di lettura. Togliere una vita a freddo, a ■ uomo che l'ha tolta a sua volta, ■ ritornare alla ■ ■ tempi, alla semitica legge del taglione. Fermarsi ■ molti hanno fatto al documento filmato che abbiamo trasmesso e focalizzare lo sguardo solo sulla privacy, sul diritto a morire della vittima di questo omicidio legale, significa ignorare i termini del problema». Queste le ragioni che lo ■ spinto a non obbedire all'emittente che chiedeva ■ tagliare la scena più intima e scabrosa. Quella manciata di secondi che diven■ta il centro del bersaglio delle critiche. Fino a ■ fatale.

Mino Damato
«Telemontecarlo ha violato i miei diritti contrattuali e leso la mia professionalità di autore e conduttore»

Maria Grazia ■

Filadelfia, 100 anni dell'opera di Leoncavallo

Muti e Pavarotti insoliti Pagliacci

Qui sopra Riccardo Muti
Accanto Luciano Pavarotti

FILADELFIA. Due divi come Luciano Pavarotti [illegible] Riccardo Muti l'altro ieri sera hanno in[illegible] il pubblico dell'Academy of Music [illegible] un'interpretazione sotto forma di concerto assai lontana da ogni banale divismo. Una lettura di eleganza cameri[illegible], ad onta della partitura verista [illegible] Leoncavallo che, figlio di un magistrato, trasse la vicenda da [illegible] fatto [illegible] [illegible] nera. Riccardo Muti ha dispiegato tutta la maestà dell'orchestra sinfonica per bilanciare la potenza vocale di Pavarotti, che, osservano i critici musicali statunitensi, sta cercando un [illegible] equilibrio vocale, [illegible] grazia e potenza. L'edizione di Filadelfia [illegible] un documento [illegible]. Nel centenario della sua composizione, quest'opera rappresentata [illegible] forma oratoriale nella stupenda sala tra affreschi [illegible] angeli [illegible] divinità greche, ha rivelato quelle finezze musicali che sovente - a torto - le vengono negate, e che Muti è riuscito a ridarle con lavoro intenso.

Muti diresse l'opera al Maggio Fiorentino nel '71; Luciano Pavarotti studiò la parte di Canio, il clown [illegible] dalla moglie, oltre [illegible] anni fa, [illegible] da allora non l'aveva più affrontata: s'è deciso assistito da Muti e Bob Kettelson.

Secondo il critico Daniel Webster del quotidiano «Philadelphia Inquirer», Pavarotti è apparso [illegible] e incerto, non preciso». Particolarmente apprezzati il soprano Daniela Dessì (Nedda), per la sua voce espressiva, l'intonazione, e il tenore Ernesto Gavazzi (Beppe) che ha ricevuto un bel po' d'applausi subito dopo la sua breve aria «Ah colombina schiudimi il tuo finestrin...». Il cast era completato dai baritoni Juan [illegible] (Tonio lo scemo) [illegible] Paolo Coni (Silvio), e [illegible] Westminster Symphonic Choir e Philadelphia Boys Choir.

Non tutti i critici sono concordi sull'interpretazione di Pavarotti; c'è chi sostiene che «Pagliacci», l'«Otello dei poveri» come qualcuno qui lo definisce, stia dimostrando l'evoluzione vocale [illegible] grande cantante italiano. Riccardo Muti ha lanciato a spron battuto l'orchestra, sovrastando inizialmente Canio-Pavarotti che ha subito intonato «Un tal gioco credetemi è meglio non giocarlo...».

Nel loggione dove è stata relegata gran parte della stampa italiana, il primo acuto arriva attutito, ma Muti [illegible] fa prendere dalla musica, salta fremente sul podio; poi riceva dai fiati min[illegible]si brontolii che annunciano il dramma. Pavarotti s'indigna: «Vile t'ascondi» e subito dopo inveisce: «Il nome, il nome» come fosse [illegible] truce Otello. Ma quando arriva il fatidico: «No, pagliaccio non son», si comprende benissimo che Pavarotti è in possesso di «un insolito timbro scuro». La serata dell'altro ieri, così come la prova [illegible] le prossime due repliche [illegible] Filadelfia, è registrata dalla Philips Classics con un originale sistema sperimentato già l'[illegible] scorso in [illegible] della «Tosca» di Puccini. Il difficile lavoro è affidato a Volker Strauss, tecnico del suono considerato un «mago dell'elettronica», che per «Pagliacci» ha predisposto sul palco [illegible] microfoni. Nel dépliant promozionale Pavarotti figura sorridente [illegible] veste di «Presidente Internazionale delle celebrazioni colombiane del '92» [illegible] afferma: «Per anni questa città è stata una delle mie seconde case, un posto per ascoltare eccitanti nuove voci [illegible] concorso "Opera Company of Philadelphia/Luciano Pavarotti". Abbiamo qualcosa [illegible] [illegible]mune [illegible] due: [illegible] ha introdotto il nuovo [illegible] vecchio mondo, [illegible] io nuovi cantanti al mondo intero! Aspetto con ansia [illegible] mio giorno [illegible] "Grand Marshal" della Columbus Day Parade '92».

Intanto [illegible] «Philadelphia Daily News» dava spazio ieri [illegible] [illegible] che si ciba di sandwich al tacchino, mentre Pavarotti ha forte appetito e [illegible] rimpinza di ravioli ripieni di [illegible] [illegible] granchio, insalata, risotto coi funghi in un noto ristorante. Il «Daily News» titolava un suo pezzo: «Unlucky (sfortunato) Luciano», ironizzando sul nome del celebre gangster, [illegible] riferendosi all'artrite [illegible] alla sciatica alla gamba [illegible] del tenore, «per i chili persi di recente - scriveva - e già riacquistati».

Giuseppe Ballaris

Colosseo, «Il circo invisibile» della Chaplin

Victoria e Jean Baptiste sotto il tendone dei sogni

TORINO. Un duetto per oca [illegible] flauto, [illegible] passerella [illegible] un [illegible]glio bianco, [illegible] flessuosa domatrice alle prese con mostri di piume, un illusionista comico, un clown che disegna in [illegible] vignette gustose: è tutto questo e anche di più «Il circo invisibile» di Jean Baptiste Thierrée e Victoria Chaplin, [illegible] «Cirque imaginaire», che, rinnovando [illegible] nome e quasi tutti i numeri, n[illegible] ha però perso le caratteristiche di uno spettacolo pieno di trovate, poesia e humour. In scena al Teatro Colosseo, dall'altra sera fino a domenica, i coniugi Thierrée hanno accanto a loro il figlio James Spe[illegible] che ha raccolto un'eredità [illegible] facile. E fa [illegible] [illegible] impressione vedere questo ragazzo che vola [illegible] Peter Pan sorretto a due lunghi elastici, o [illegible] risuonare col mugghio [illegible] mare una batteria [illegible] bottiglie: gli mancano solo baffetti e bombetta per essere il ritratto di quel nonno massimo poeta del sorriso cinematografico.

Sotto il tendone invisibile della [illegible], Thierrée [illegible] la [illegible]tura di Merlino. Ammicca con l'ingenua furbizia di un eterno bambino. L'immaginazione si scatena nell'invenzione [illegible] [illegible]stumi. Ogni [illegible] ingresso [illegible] una sicura risata: o[illegible] perché è tutto vestito come un arazzo, occhiali compresi, ora perché, abbigliato come un buffone di corte, improvvisa un duetto con la maschera che gli fascia il ginocchio, o ancora perché fa [illegible] mangiafuoco e gli si accende lo stomaco. Deliziose, poi, le vignette viventi: tra tutte, quella della bufera, in cui sembra proprio un disegno, compresa la sciarpa rigidamente protesa all'indietro.

Se Jean Baptiste è il mago dell'umorismo, Victoria [illegible] la fata del sogno: si trasforma in scena inventando animali che nascono dai [illegible] stessi abiti. E una crinolina [illegible] trasforma in cavallo, lo stivaletto in un superbioso pavone. [illegible] dagli oggetti quotidiani possono anche nascere gli incubi. Come quelli dei bambini, quando nell'ombra notturna [illegible] riconoscono i mobili di tutti i giorni e temono la presenza di minacciose figure. Ecco che semplici sedie si incastrano e diventano giganteschi draghi. Ma nel Circo invisibile non c'è posto per la paura e Victoria doma anche i draghi. **[a. pie.]**

«Maledetto il giorno che t'ho incontrato» con Margherita Buy. Il male di vivere di una coppia fra divertimento e sincerità

Verdone e Buy in [illegible] Il giorno che ti ho incontrato»: lui uomo dell'ordine, lei [illegible] [illegible] disordine

Verdone: questo piccolo nevrotico amore

I protagonisti discutono del sesso e dell'esistenza, si confidano. Dice lui: «Sul perverso sono sempre [illegible] scarso, mentre sulla durata non mi si può dire niente». Dice lei, parlando dell'amante [illegible]: «E' [illegible] andare a letto [illegible] [illegible] fratello Karama[illegible]». Dice lui, parlando di lei: «E' una mia amica. Anzi, [illegible] mio amico». Dice lei, parlando di sé: «Io sbaglio sempre tutto, la mia vita è tutto uno [illegible]glio».

Il nuovo film di Carlo Verdone, scritto con Francesca Marciano, è divertente, intelligente, e ha il merito di rendere [illegible] esplicito quanto viene ti[illegible] [illegible] taciuto in altre commedie d'amore, di Verdone o di altri registi italiani vicini ai quarant'anni: la nevrosi. Qui, blocchi, insicurezze e fobie non sono più rappresentati [illegible] bislacchi dati caratteriali, ma come la malattia o la maniera di essere d'una generazione: l'ipocondria, le distonie neurovegetative, la claustrofobia e l'agorafobia, le somatizzazioni estreme (svenimenti, verbosità torrenziale), l'enorme [illegible] di ansiolitici o l'impotenza esprimono l'identità confusa, il disagio del vivere, il sentimento d'inadeguatezza di fronte alla realtà. Lo esprimono [illegible] modi buffi, spiritosi e leggeri, nei modi della commedia: però lo esprimono, co[illegible] sincerità. E questo, insieme con il cambiamento di scenario (lontano da Roma, tra Milano, Londra [illegible] la Cornovaglia), dà novità allo schema che resta uguale (troppo costante per essere insignificante, forse rivelatore d'una tendenza all'amore fratello-sorella) a quello di altri film di Verdone: un uomo d'ordine imbranato, immaturo, asessuato, incontra [illegible] ragazza del disordine bella, egocentrica, prepotente, che gliene fa d'ogni colore.

Nella coppia protagonista, tutt'e due sono nevrotici: s'incontrano come pazienti dello [illegible] psicoanalista. Lui, depresso, umiliato e disperato per l'abbandono della ragazza con cui viveva, è un critico di rock, biografo di musicisti, impegnato nello scrivere [illegible] vita di Jimi Hendrix e nella caccia a uno scoop definitivo sulla sua morte. Lei, attrice di teatro [illegible] di spot pubblicitari, dopo cinque anni di analisi séguita a innamorarsi di figure paterne (l'analista, il capocomico), a [illegible] protezione da se stessa [illegible] a combinare [illegible]sastri. Litigano, parlano, diventano amici, [illegible] perdono di vista, si ritrovano, si aiutano, viaggiano: [illegible] scoprono alla fine, in [illegible] [illegible] molto [illegible]ile alla sequenza conclusiva di «Turista per caso» di Kasdan, d'essere innamorati, di [illegible] poter fare [illegible] meno uno dell'altro. I protagonisti sono bravi, simpatici: magari Carlo Verdone è un po' manierato, magari Margherita Buy è un po' esteriore e strepitante.

Lietta Tornabuoni

[illegible] IL [illegible]
CHE T'HO INCO[illegible]
di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Margherita Buy
Elisabetta Pozzi, Giancarlo Dettori
Alexis Mendoff
Italia 1991, Commedia
Arlecchino di Torino; **Astra**, **[illegible]tropol** [illegible] Milano; **Capranica**, **Ciak Excelsior**, **Fiamma 1**, **King Metropolitan**, **Paris**, **Universal** di Roma

Anche gli angeli [illegible]

Damiani, una «Piovra» genovese con Girone poliziotto e giustiziere

Lo spunto del film, che i titoli attribuiscono alla pari al produttore Mario Cecchi Gori e al regista Damiano Damiani, [illegible] in sintonia [illegible] il clima sfiduciato degli Anni 90. Un commissario di polizia tenta vanamente da anni, nello sprezzo del pericolo e con infaticabile dedizione, di battere in breccia la malavita organizzata; ma si trova di fronte a quello che leggiamo tutti i giorni sui quotidiani: il criminale che esce di prigione per decorrenza dei termini [illegible] o altre avvilenti scappatoie. Perciò Remo Girone quando smaschera Thanee Welch, [illegible] ragazza che ha ucciso per vendetta un boss ingiustamente liberato, anziché arrestarla ne diviene complice. Dall'osservatorio privilegiato in questura, lui le passa le informazioni e lei continua a svolgere indisturbata il suo ruolo [illegible] «Angelo con [illegible] pistola». Ovviamente fra i due [illegible] [illegible] storia d'amore resa complicata dalla tragica situa[illegible] [illegible] [illegible] si sono cacciati.

Ben ambientato nell'insolita cornice di Genova (il direttore di fotografia è Nino Celeste), il film fonde i due tradizionali filoni [illegible] cittadino che si fa giustizia [illegible] sé e della polizia che [illegible] le mani legate, collocandosi fra «Il giustiziere della notte» e «La piovra» televisiva di cui Damiani fu il primo regista. Però la bizzarra trovata, oltreché allarmante [illegible] livello del discorso civile, non porta a risultati espressivi di particolare rilievo; e da un certo momento in poi il racconto, pur condotto [illegible] ritmo, perde ogni plausibilità. All'ottimo Girone si affiancano l'immatura Thanee, figlia [illegible] Rachel Welch, e la grintosa Eva Grimaldi nel ruolo di una squillo che si arma anche lei contagiata dall'esempio dei protagonisti. **[a. le.]**

L'ANGELO CON LA PISTOLA
di Damiano Damiani
con Remo Girone
Thanea Welch
Eva Grimaldi
Nicola D'Eramo
Jean Hebert
Produzione italiana 1992
Poliziesco
Al cinema **Lilliput** di Torino
Odeon di Milano
Fiamma 2 e **Gregory** di Roma

Con la Huston

«Addams» e io t'amo mio mostro

Abitano in [illegible] sinistra villa vittoriana, piena di ragnatele e stravaganti strumenti [illegible] tortura. Bevono bibite al cianuro [illegible] [illegible] cibano di insetti schifosi preparati dalla nonnina. I coniugi Gomez [illegible] Morticia si conobbero il giorno del funerale di lei [illegible] da allora non si sono più lasciati: [illegible] stringono l'uno all'altra in perpetua luna di miele con appagante infelicità. I loro bambini, la cupa Mercoledì con [illegible] sue treccine nere e gli abitini severi e il grasso fratellino Pugsley si divertono con la ghigliottina, i veleni, la sedia elettrica. Hanno una [illegible] tuttofare, affezionatissima, che «dà sempre una mano». Di notte si dilettano tutti insieme «a svegliare il morto» nel monumentale cimitero del loro giardino.

[illegible] c'è bisogno di presentare gli Addams. Gli americani [illegible] hanno amati fin dalla loro apparizione [illegible] sofisticate pagine del «New Yorker» negli Anni 30, quando l'allora ventenne Chas Addams era ancora un vignettista sconosciuto. E con il passare del tempo li hanno accolti nel [illegible] elettronico del loro focolare domestico, protagonisti della serie televisiva Abc, che sarebbe [illegible] esportata in tutto il mondo. Qual è il segreto di tanta popolarità? Nella sua prefazione [illegible] «La famiglia Addams e dintor[illegible]» (Longanesi), Wilfrid Sheed suggerisce che Chas, rovesciando il cliché solare, puritano, ottimistico dell'«american way of life», libera il mostro dentro [illegible] noi. Scritto da due sceneggiatori con un'inclinazione al fantastico, Caroline Thompson («Edward mani di forbice») [illegible] Larry Wilson («Beetlejuice»), il film realizzato dall'ex direttore di fotografia Barry Sonnenfeld non riesce a mantenere la qualità diaboli[illegible] [illegible] sovversiva [illegible] disegni; e la storiellina che racconta [illegible] gran dispendio [illegible] effetti speciali - il ritorno a [illegible] del redivivo zio Fester scomparso lustri addietro - ha giusto un respiro a misura di «sitcom». Però contro ogni previsione gli Addams non sono stati traditi dal loro pubblico. Forse il vero segreto della famigliola è nella serenità e armonia [illegible] cui conducono la loro sepolcrale esi[illegible]. Lo stile, il senso della forma che attori [illegible] gran classe, [illegible] partire da Anjelica Huston e Raul Julia per finire alla piccola Cristina Ricci, hanno saputo molto ben sottolineare.

[illegible]

LA FAMIGLIA ADDAMS
(The Addams family)
di Barry Sonnenfeld
con Anjelica Huston
Raul Julia
Christopher Lloyd, Judith Malina
Produzione americana 1991
Commedia fantastica
Cinema **Adriano**, **Europa America**, **Vip** di Roma
Arcobaleno, **Odeon** di Milano
Cristallo, **Nazionale 1** di Torino

Parte domenica su Italia 1 la candid camera «Scherzi a parte»

Teocoli: ridere dei divi

Fra le vittime illustri (e consenzienti) Sandra Milo, Debora Caprioglio Fede, Funari e Maria Teresa Ruta. «Spalla» del comico sarà Gene Gnocchi

MILANO. Dall'idea della «Candid camera», un'elaborazione maliziosa: costruire, intorno a un personaggio ignaro, una determinata situazione [illegible] ambienti e attori, filmare perfidamente le reazioni del protagonista e soltanto dopo, avvertirlo che è stato uno scherzo. E' quanto propone la trasmissione «Scherzi a parte», composta di tredici puntate ognuna di settanta minuti, che comincerà domenica alle 20,30 su Italia 1 per proseguire, [illegible] caso, durante Carnevale.

Conduttore, Teo Teocoli, affiancato da Gene Gnocchi; ci [illegible] anche un balletto, guidato da Gabriella Abbate e Angela Melillo, [illegible] coreografie di Isia De Capitani. Involontari ospiti, vittime illustri in vari campi; ci saranno attori, cantanti, presentatori, sportivi, giornalisti. Sandra Milo, Maurizio Ferrini, Deborah Caprioglio, Giannina Facio, Emilio Fede, Gianfranco Funari, Mariateresa Ruta, Orietta Berti e tanti altri di volta in volta si arrabatteranno ciascuno in sei filmati comici (almeno per chi guarda), realizzati nei posti più diversi: strade intasate per il traffico, ristoranti, ascensori, discoteche, ospedali, commissariati.

A volte complice dello scherzo è anche [illegible] amico della vittima. Come nel caso di Enrica Bonaccorti, tempo fa chiamata d'urgenza a un pronto soccorso da un'amica completamente ingessata dopo un tremendo incidente. E' una delle [illegible] che saranno [illegible] domenica prossima; le altre vedranno Peppino [illegible] Capri che [illegible] in una camera dove una coppia si sta abbracciando e si sente [illegible] dalla donna [illegible] avere tentato di usarle violenza; Fabietti che sale su un'auto pubblica guidata [illegible] da un autista [illegible] da un acrobata; Wendy alle prese con l'esame di guida per rendere valida anche nel nostro Paese la [illegible] patente statunitense; Jo Squillo che canta in diretta per il Giappone mentre i microfoni esplodono e le tavole del palcoscenico si sollevano; i calciatori Vialli, Mancini e Dossena, che rimangono in mutande in un ristorante dove sta imperversando un illusionista.

Teo Teocoli prende in giro i divi

Ma non s'è mai arrabbiato nessuno?

No, anzi, appena si rendevano conto che si trattava di uno scherzo, la reazione immediata [illegible] sempre un sospiro di sollievo. Anche perché noi li informavamo nel momento in cui la situazione diventava insostenibile. Tutti hanno firmato subito anche la «liberatoria», cioè la dichiarazione che ci autorizza a mandare in onda il filmato, senza pagare nulla alla «vittima».

Un raro senso dell'umorismo o cos'altro?

Essere inseriti in una burla televisiva dà prestigio, ti conferma che sei un personaggio.

Dopo «Scherzi a parte»?

Magari fermarmi [illegible] po', poi forse il telegiornale delle vacanze.

Il ruolo di Gene Gnocchi?

Sono uno spettatore trasversale che si infila in studio e dà consigli al regista, gli propone favolosi quanto insensati colpi giornalistici, si rivela improbabile parente di personaggi famosi.

Successivi impegni?

Una tournée teatrale con il mio spettacolo, «Black [illegible]», vicenda con parecchi spunti autobiografici in chiave comica.

Il momento più comico della sua vita?

Il mio matrimonio [illegible] Gianna, 10 anni fa. Non avevo una lira, vedevo tutti intorno a me con un'aria preoccupata e mi veniva da ridere. **[o. r.]**

I FILM DI OGGI IN TV

Kim Novak da baciare

BACIAMI STUPIDO

1964, Raitre, ore 22,45; dur. 1[illegible]'

La commedia occupa un posto d'onore tra le tante firmate dal regista americano Billy Wilder. Si racconta la storia del musicista fallito Orville (Ray Walston) che cerca in tutti i modi di salvaguardare l'onorabilità [illegible] mogliettina insidiata dal cantante e play boy Dean Martin. Per evitare guai rimpiazza l'ignara moglie con la cameriera Polly, [illegible] finisce vittima della sua stessa macchinazione. Dean Martin è a suo agio nel ruolo di [illegible] stesso, [illegible] la rivelazione è Kim Novak.

[illegible] COME GLI [illegible]

1985, Italia 1, ore 20,30; dur. 120'

Di Lisa Gottlieb in prima tv. L'intraprendente Joyce Hyser decide di partecipare a [illegible] selezione per giornalisti, ma si traveste da [illegible] per avere maggiori possibilità di [illegible] apprezzata. Frequentando però gli amici del fratello incappa in un inconveniente: s'in[illegible] del sorridente Clayton Rohner. La storia è quella di «Tootsie» al contrario, ma lo stile è giovanilistico.

MORTACCI

1983, Italia 7, [illegible] 20,30; dur. 90'

Commedia surreale in stile pasoliniano di Sergio Citti. Pensato come [illegible] romanesca «Antologia di Spoon River», il film presenta un becchino-cerimoniere (Vittorio Gassman), un attore shakespeariano fallito (Malcolm McDowell), [illegible] soldatino morto (Sergio Rubini), un seduttore svergognato (Andy Luotto). Nel cast anche Mariangela Melato, Carol Alt, Alvaro Vitali, in [illegible] storia improbabile.

[illegible]

1977, Odeon, ore 20,30; dur. [illegible]'

Storia catastrofica di Oliver Hellman, [illegible] piovra vendicativa per il patriarca John Huston qui nelle vesti di attore, la nevrotica Shelley Winters e Henry Fonda. E' proprio la gigantesca piovra a gettare nel panico la popolazione di [illegible] villaggio nelle acque californiane. Ma la natura, a volte, viene in aiuto, così il colossale abitante delle profondità marina, verrà uccisa da due orche domestiche. Tensione agghiacciante quando [illegible] in scena il mostro.

Silvana Mangano in «Lo scopone scientifico» su Canale 5

GLI AMICI [illegible]

1990, Raiuno alle 18,20; dur. 100'

Telefilm drammatico di Anthony Page, interpretato da Sam Waterson, Marthe Keller. Josef Paul Goebbels (Kurtwood Smith) ministro della Propaganda tedesco, scopre che c'è stata una fuga di [illegible] attraverso la Svizzera. Ordina così di far perquisire l'appartamento ginevrino di [illegible] (Martha Keller). Intanto a Berlino Higgins (Michael Fitzpatrick), addetto della Marina Militare statunitense, avvisa Shirer [illegible] Waterston) che la Gestapo è sulle sue tracce.

LO SCOPONE SCIENTIFICO

1972, Canale 5; 9,35; dur. 145'

Commedia di Luigi Comencini con Alberto Sordi, Silvana Mangano, Joseph Cotten, Bette Davis. Riscato [illegible] per lo «scopone» di Alberto Sordi e signora. Ogni anno una miliardaria stravagante, invita a giocare a carte una coppia di straccioni e li batte regolarmente. Eccellente interpretazione dei due attori italiani.

OGGI SEGNALIAMO

DOLORE [illegible]

Alle 22,30 su Italia 1

C'è in tv la tendenza ad offrire immagini sempre più forti? Si può barattare il dolore per fini puramente spettacolari? Di questi temi si parlerà nel programma di Giuliano Ferrara «L'Istruttoria». Interverranno: il presidente della Rai Enrico Manca, Enrico Ghezzi, Donatella Raffai e Giancarlo Santalmassi. Si parlerà del piccolo Alfredo Rampi, la cui agonia nel pozzo di Vermicino fu trasmessa nel giugno 1981 in diretta tv.

DETTO [illegible]

Alle 15,50 su Raidue

Lo spazio della cronaca è dedicato ad Anna Roslik, di dieci anni, affetta da leucemia dopo le radiazioni nucleari di Cernobil.

[illegible]

Alle 21,40 su Raiuno

Giovani e lavoro è il tema del programma che prende spunto da alcuni professionisti affermati per proseguire [illegible] un'indagine sui nuovi mestieri e sul boom dei concorsi.

I [illegible]

Alle 15 su Raiuno

Il rischio vulcanico in Italia è l'argomento dello speciale [illegible] «Vivere con il vulcano». Lo speciale è [illegible] realizzato a Montepomiciaro sull'Etna.

[illegible]

Alle 22,30 su Rete 4

Ospite del programma condotto da Amanda Lear sarà Simona Marchini. L'attrice parlerà della [illegible] carriera.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

6,55-9 **Unomattina**, regia di [illegible] Pasquale Satalia
7,30 **Da Milano Tgr economia**
10,05 **Unomattina economia**
[illegible] **Elle Bursitio show**, [illegible]
11,55 **Il mare degli antichi**, documentario
12 — Toto Cutugno, Gigi Sabani, Elisabetta Gardini presentano **Piacere Raiuno**. 1ª parte

POMERIGGIO

12,35 **Piacere Raiuno**. 2ª parte
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Piacere Raiuno**. 3ª parte
14,30 **L'albero azzurro**, [illegible] i più piccini
15 — Speciale **Dse - Vivere con il vulcano**. Di [illegible] Rizzonervo e Giuseppe Biasi
16 — **Big!** Varietà per ragazzi. Regia Adolfo Lippi
17,35 **Spaziolibero.** The International Association of Lions Club. Distretto 108 y Italia
17,55 **Oggi al Parlamento**
18,05 **Occhio al biglietto**. Presenta Valerio Merola

SERA

18,20 **Gli anni dell'incubo (5ª)**
19,35 **Una storia**, di Enzo Biagi
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **Il vigile urbano,** telefilm. *Campo cavallo*. Con Lino Banfi
21,40 Paolo Frajese presenta **Ber[illegible]**. Un programma in diretta Raiuno e Tg 1. Di Claudio Donat-Cattin, Paolo Frajese e [illegible] Zavattini, con la collaborazione di Maurizio Beri[illegible]. Regia di Valerio Nataletti
23,15 Dal Teatro Lauro Rossi di Macerata. **Gala valanga azzurra.** Presenta Ettore Andenna
[illegible] Milano: **Tennis: Torneo Atp**
1,30 **Mezzanotte e dintorni**
2 — [illegible] **pa[illegible] d'amore**, film
3,25 **TG 1 - Linea notte** (r)
3,50 **La guerra lampo dei fratelli Marx**, film
4,55 **Hopperman**, telefilm
5,10 **Tg 1 - Linea notte** (r)
5,35 **Divertimenti**
[illegible] [illegible]**na pericolosa**, film

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55

7-8,45 [illegible] **e grandi storie**
[illegible] [illegible]
[illegible] **Agr[illegible] non solo**
9 — **DSE - Campus - Filosofia e attualità**
10 — Uno special sul film **18 anni fra una [illegible]** Di Luigi Perelli
10,15 **Gente dell'aria** (1943). Film di E. Pratelli. Con Gino Cervi, Antonio Centa, [illegible] Stoppa

11,55 **I fatti vostri**
13,20 **Tg 2 - Economia**
13,25 **Tg2 - Trentatré**
13,45 **Segreti per voi**
13,50 **Quando si ama**
14,45 **Santa Barbara**
15,35 **Tue - Bellezza e dintorni**
15,50 **Detto tra noi**
17 — **TG 2 Diogene**
17,10 **Tg2 - Dalla parte delle donne**
17,30 **Andiamo a canestro**
17,50 **Rock café**, di Andrea Olcese
18 — **TGS - Sportsera.** Da Aversa, Tris di trotto
18,20 **Miami Vice**

19,[illegible] **Segreti per voi - Sera**
19,1[illegible] **Beautiful.** Serie tv
[illegible] **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **I fatti vostri. Piazza Italia di [illegible]**. Un programma di Michele Guardì e [illegible] Ciorciolini, Giovanna Flora e Rory Zamponi. Conduce Fabrizio Frizzi.
23,15 **Tg 2 - Pegaso**
0,05 [illegible] **café**
[illegible] **Appuntamento al cinema**
0,20 **Al centro dell'uragano** (1956). Film di Daniel Taradash. Con Bette Davis, Brian Keith
1,00 **Le strade di San Francisco**, telefilm
2,40 **Tg 2 - Pegaso** (r)
3,25 **TG 2 - Trentatré** (r)
3,40 **Il piccolo fuggitivo**, film di Ray Ashley con Richie Andrusco
4,55 **Occhio sul mondo** - La sfida degli oceani
5,45 **Videocomic**
6,15 [illegible] teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,[illegible]

12-14 **Dse:** dal Tv2 di Milano **Il circolo delle 12.** Conduce Romano Battaglia

[illegible] **Tg3 - Pomeriggio**
[illegible] [illegible] **- I giovani nell'Italia [illegible] 1943-19[illegible]** (14ª). *1958: Poveri ma belli*
[illegible] [illegible] **- Ambientevivo.** *Laboratorio Natura - Come eravamo - [illegible] e Regioni.* Regia di Licia Cattaneo
16,45 **Tutti i [illegible] del bianco.** Rubrica di sport invernali
16,20 Enna. **Pallamano: Enna-Modena.** Campionato italiano
17 — **Pomeriggio [illegible] 3. [illegible] come noi**
17,45 **La rassegna - Giornali e Tv** [illegible] a cura di G. Fiasca

18 — **Geo.** *La montagna dell'oppio*
18,45 **Tg3 - Derby**
[illegible] Piero Chiambretti è il [illegible] **lettere**
[illegible] **Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 [illegible] **cartolina spedita da A. [illegible]**
[illegible] Alessandra Graziottin e Luigi di Majo sulle tracce delle persone scomparse in [illegible] **l'ha visto?** Regia di Vittorio Malloni
22,45 Supercinema, di Vieri Razzini. [illegible] **stupido** (1964), film commedia. Regia di Billy Wilder. Con Dean Martin, [illegible] Novak
1,55 **Fuori orario. [illegible] (mai) viste**
2,30 **Blob. Di tutto di più**
3,25 **Una cartolina**
[illegible] **Tg3 - N[illegible] giorno** (r)
4,00 **Blob. Di tutto di più**
4,05 **[illegible] Headroom,** telefilm
5 — **Tg3 - Nuovo giorno** (r)
5,20 **Il nero e il giallo**
6,20 **Delvecchio,** telefilm

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, [illegible]
[illegible] **Arnold**, telefilm
9 — **Alice**, telefilm
9,35 **Lo scopone scientifico**, con Alberto Sordi, Silvana Mangano, regia di Luigi Comencini
11,50 **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi.
12,40 **Non è la Rai**, programma contenitore condotto da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni

13 — **Tg 5**, news, diretto da Enrico Mentana
14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
16 — **Bim bum bam**, cartoni; **Il mistero [illegible] pi[illegible] [illegible]** cartoni; **Bonjour Marianne**, cartoni; **Robin Hood**, cartoni
17,45 **La spaghettata**, gioco
18 — **Ok il prezzo è giusto**, conduce Iva Zanicchi
19 — **La ruota [illegible] fortuna**, conduce Mike Bongiorno

20 — **Tg 5**, news, diretto da Enrico Mentana
20,25 **Striscia la notizia**, La voce dell'impotenza, show
[illegible] **Big man**, telefilm, *Le fanciulle che ride*
[illegible] [illegible] show condotto da Claudio Lippi e Sabrina Salerno, regia di Ric[illegible] Donna
23,25 [illegible] **Costanzo show**, talk-show, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Tg 5**, news, diretto da Enrico Mentana
1,15 **Striscia la notizia**, La voce dell'impotenza, show, (r.)
[illegible] **Simon Templar**, telefilm, *La freccia mortale*
2,15 **Gli intoccabili**, telefilm, *Il caso di Tommy Karpalles*
3 — **L'ora di F[illegible]**, telefilm, *Passata la [illegible]*
3,45 **Agente speciale**, telefilm
4,30 **George e Mildred**, telefilm
5 — **Il nido di Robin**, telefilm, *Robin ci marcia*
5,30 **La strana coppia**, telefilm
6 — **Bonanza**, telefilm, *La sposa*

ITALIA 1

6,30 **Studio [illegible]** rassegna stampa (r.)
7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni
[illegible] **Meteo**, news
Studio aperto, news
9,05 **Super Vicky**, telefilm, *Per una bugia*
9,30 **Chips**, telefilm, *Un agente ha bisogno di aiuto*
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm

11,27 **Meteo**, news
11,30 **Studio aperto**, [illegible]
11,45 **Mezzogiorno italiano**, show, conduce Gianfranco Funari
13,57 [illegible]
14 — **Studio aperto**, news
[illegible] **Mondo Gabibbo**, show
15 — **La bella e la bestia**, telefilm, *Oltre la verità*
16 — **Magnum P.I.**, telefilm, *Tua per sempre*
17 — **A-Team**, telefilm, *Pro e contro*
18 — **Mac Gyver**, telefilm, *Luci misteriose*

18,57 **Meteo**, news
19 — **Studio aperto**, news
19,20 **Studio sport**
19,35 **Il gioco dei 9**, quiz, conduce Gerry Scotti, regia di Franco [illegible]
20,30 **[illegible] ragazzo come gli altri**, film, 1ª visione tv, con Joyce Hysel, Clayton Rohner, regia di Lisa Gottlieb, Usa, [illegible] commedia
22,30 **L'istruttoria**, conduce Giuliano Ferrara, 13ª puntata
0,27 [illegible]
0,30 **Studio [illegible]** news, rassegna stampa
0,50 **Studio sport**
1,05 **La bella e la bestia**, (r.)
2,05 **Mac Gyver**, telefilm (r.)
3,05 **A-Team**, telefilm, (r.)
4 — **Chips**, telefilm (r.)
5 — **Magnum P.I.**, telefilm, (r.)
6 — **Super Vicky**, telefilm, (r.)

RETE 4

7,55 [illegible] **giorno amico**
8 — **Così gira il mondo**, telenovela
8,25 **La mia piccola solitudine**, telenovela
9 — **La valle dei pini**, teleromanzo
9,35 **Una donna in vendita**, telenovela
10,30 [illegible] **genitori**, condotto da Sandra Milo
10,55 **Tg 4**, news
11,45 **Stellina**, telenovela

12,20 **Ciao, ciao: Dolce Candy. Tartarughe Ninja**
13,30 **Tg 4**, [illegible]
13,40 [illegible] **pomeriggio**, rubrica [illegible] Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,40 **Señora**, telenovela
15,15 **Vendetta di una donna**, telenovela
15,45 [illegible] **il mio destino**, teleromanzo
16,30 **Cristal**, telenovela
17,20 **Febbre d'amore**, teleromanzo
17,50 **Tg 4**, news
18 — **C'eravamo tanto amati**, con Luca Barbareschi

18,30 **Gioco delle coppie**, conduce Corrado Tedeschi
[illegible] **[illegible]**, rubrica, con Daniela Rosati
19,10 **Dottor Chamberlain**, telenovela
[illegible] **Primavera**, telenovela
20,30 **Manuela**, telenovela [illegible] Grecia Comeneres e Jorge Martinez
22,30 [illegible] **per[illegible]** varietà serale condotto da Amanda Lear
23,35 Ultimo spettacolo «Indimenticabili» **L'affare Blindfold**, film [illegible] Hudson, Claudia Cardinale, regia di Philip Dunne, Usa, 1966, avv.
1,40 [illegible] **Welby**, telefilm; *Il contratto*
2,30 **Film**
4,15 **Marcus Welby**, telefilm (r.)
5,05 **La famiglia Addams**, [illegible] film (r.)
6,30 **Film** (r.)
7 — **La famiglia [illegible]**, telefilm
7,25 **Flipper**, telefilm

[illegible] RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10, 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,30 GR 1 lavoro; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Bolneve; **8,45** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Re[illegible] anch'io '92; **10,30** InOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** Ora [illegible] **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,30** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,52** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,38** Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?; **16** Il Paginone; **17,04** [illegible] e figli, mogli e mariti; **17,27** On [illegible] road; **18,08** Radioboy; **18,30** Giocando giocando; **19,40** Musica del nostro tempo; **20,05** Bric à Brac; **20,30** Invito al concerto; **21,04** 16° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1991-92; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

[illegible] Radiodue presenta; **8,46** Marilyn: una donna, una vita; **9,07** A video spento; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr regione; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15,46** Pomeriggio insieme; **18,32** Striscia comica; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; [illegible] Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Due [illegible] quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; [illegible] 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Concerto [illegible] mattino; **10** Fine secolo; **10,45** Concerto [illegible] tino; **12** Il Club dell'Opera; **13,15** Pietro Verri; **14,05** Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola sonora; **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora; **18,15** Fiabe irlandesi; **18,45** Scatola sonora; **21** Prokofiev [illegible] della nascita; **21,45** Folkconcerto; **22,30** [illegible] note; **23,25** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,40

13,30 **Sport news**
14 — **Otto volante**, varietà
14,35 **Attenti a Luni**, cartoni
15 — **La marea della morte**, film di John Sturges, con Barbara Stanwyck
16,25 **Tv donna**, attualità
18,30 **Matlock**, telefilm
19,30 **Sportissimo '92**
20,30 **Film**
22,35 **Festa di compleanno**
24 — **L'amaro [illegible] potere**, film di Franklin Schaffner, con Henry Fonda, Cliff Robertson
1,55 **Cmc News**, attualità

ODEON TV

13 — **[illegible] animati**
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 **Cresus**, film
18 — **Rosa selvaggia**, tele[illegible]
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni
20 — **Le rocambolesche avventure [illegible] di Robin Hood**, [illegible]
20,30 **Tentacoli**, film con John Huston, Shelley Winters, Henry Fonda
22 — **Casalingo superpiù**, telefilm
22,30 **American Gothic**, film con [illegible] Steiger, Yvonne De Carlo

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25

13,15 **T.T.T.**
14,15 **Operazione O.P.E.N.**
15 — [illegible] **delitto per l'ispettore Janek**, film
16,30 **Rebus**, [illegible]
17 — **Marina**, [illegible]
17,25 **Tivutiva?**
18 — **Mister Belvedere**
18,25 **In bocca al lupo!**
19 — **Il quotidiano**
[illegible] **Centro**, settimanale
21,35 [illegible] **investigatrici**, telefilm
22,40 **Le [illegible]**
23,20 **Il [illegible] e i diavoli**, film con Timothy Dalton
[illegible] [illegible]

TELE + 1

18,30 **Fletch cronista d'assalto**, film
16,30 **I bassifondi di [illegible] Francisco**, film
17,20 **Felice e vincente**, film
19,20 **Anteprima**
20,30 **Arma letale**, film
22,30 **Cabal**, film
0,30 **Atmosfera zero**, film
2,30 **La sposa di Dracula**

TELE + 3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. Film: **La montagna dei sette falchi**, film con Alan Ladd, J. Ireland. Regia di W. Dieterle

TELE + 2

10 — **Tennis: [illegible] Time Indoor** (replica)
13 — **Golf tour** (replica)
14 — **Sport time**
14,15 **Tennis: [illegible] Time Indoor** (replica). All'interno **+2 News**
18 — **Settimana Gol**
19 — **Promo +**
19,15 **Tennis: [illegible] Indoor.** All'interno **Sport time**
23 — **La grande boxe**
24 — **Settimana gol** (replica)
1 — **Golf tour** (replica)
3,30 **Boxe - Pesi [illegible] Wbo. Atlanta: Holmes-[illegible]**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

8 — **Cinquestelle in regione** [illegible] attualità
12 — **Geo il tappeto volante**
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
13 — **La padroncina**
[illegible] **Una pianta al giorno**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi!**, cartoni
18,30 **La padroncina**
19 — [illegible] **pianta al giorno**
20,30 **Tre anni**, sceneggiato con Giulio Brogi, Fiorenza Marcheggiani, Massimo Ghini
22 — [illegible] - [illegible] **non stop**, settimanale

ITALIA 7

13 — [illegible] **Celeste**, [illegible] novela
13,30 **Andiamo al cinema**
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**
15 — **Rotocalco rosa**, news
[illegible] **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Sette in allegria**
18 — **I ragazzi del sabato** [illegible] telefilm
[illegible] **Fantasilandia**, telefilm
20,30 [illegible] film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Quella sporca ultima notte**, film
1,20 **Colpo grosso**, quiz

RETE A

Telegiornale: 16; 17; [illegible]; 19; 19,15; 18,45; 20; 20,15; 22,30

16,05 **Semplicemente María**, teleromanzo
16 — **Incatenati**, teleromanzo
17,05 **Sentieri di gloria**
18,05 [illegible] **pesta**, programma per ragazzi
20,30 **Semplicemente María**, teleromanzo con Victoria Ruffo
21,15 **Incatenati**, teleromanzo con Christian Bach, Humberto Zurita
22 — **Sentieri di gloria**, [illegible] romanzo con Manuel Ojeda, Guillermo Gil

stima TORINO MILANO MANTOVA VENEZIA VERONA

Il settore di attività dell'Azienda nostra cliente è quello della progettazione e produzione di mezzi di trasporto su rotaia, sia di tipo tradizionale [illegible] ad alta velocità: l'utilizzo di tecnologie d'avanguardia e l'adozione di soluzioni tecniche altamente sofisticate consentono all'Azienda [illegible] collocarsi in posizione di assoluto rilievo sul mercato nazionale ed internazionale.
Siamo incaricati [illegible] ricercare

INGEGNERI PROGETTISTI

specializzati [illegible] seguenti ruoli professionali:

Project Engineer

che, operando a stretto contatto con tutte [illegible] funzioni coinvolte, dovrà seguire [illegible] gestione integrata [illegible] progetto nel rispetto [illegible] specifiche concordate.

Progettisti Senior

ai quali verrà affidata [illegible] gestione dei progetti di interi gruppi o sottogruppi e il coordinamento dei relativi team dedicati [illegible] progettazione/disegnazione [illegible] gruppi meccanici e/o [illegible] struttura.

Strutturista

con esperienza di calcolo strutturale e conoscenza [illegible] strumenti informatici quali, preferibilmente, Digital Vax.

Progettista di Carrozzeria

con esperienza professionale specifica in ruolo analogo e capacità di gestire piccoli team composti [illegible] disegnatori/progettisti.

Per tutte le posizioni desideriamo entrare in contatto con ingegneri - possibilmente meccanici - di età inferiore ai [illegible] anni, provenienti, oltre che dal settore ferroviario, da quello delle macchine movimento terra, [illegible] veicoli industriali, dell'aeronautica/elicotteristica.
[illegible] previste condizioni retributive [illegible] di inquadramento, ai massimi livelli impiegatizi, in grado [illegible] soddisfare le candidature [illegible] qualificate.
La sede di lavoro [illegible] in provincia di Cuneo.
Le persone interessate [illegible] pregate [illegible] inviare il loro curriculum personale [illegible] professionale dettagliato, indicando un recapito telefonico e citando il riferimento 122/91. I candidati rispondenti ai requisiti indicati saranno invitati [illegible] colloquio riservato e, previo loro [illegible] senso, presentati [illegible] nostro cliente.

stima - Ricerca e Selezione [illegible] Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143

Partner [illegible] di INTERSEARCH per ricerche [illegible].

La presente [illegible] è indirizzata a candidature [illegible] entrambi i sessi.

L'Azienda fa parte di un Gruppo Multinazionale e Multiprodotto presente in Italia [illegible] Società ed Unità Produttive, [illegible]

INGEGNERE MECCANICO/ELETTROTECNICO

Il Candidato sarà inserito in Area Produzione al fine di acquisire le competenze necessarie per assumere la responsabilità della conduzione di un Reparto Produttivo.
Per ricoprire adeguatamente il ruolo si richiede un'età tra i 25 ed i 30 anni, un'eventuale esperienza in Aziende industriali, predisposizione all'ambiente produttivo con una forte attitudine ai rapporti interpersonali a tutti i livelli, conoscenza della lingua francese.
La [illegible] di lavoro è in **provincia** [illegible] **Cuneo.**
L'inquadramento e la retribuzione saranno in linea [illegible] la professionalità espressa.
L'Azienda offre interessanti prospettive di [illegible] professionale in un contesto internazionale volto alla valorizzazione [illegible] umane.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando chiaramente anche sulla busta il riferimento [illegible] 1446S [illegible] indicando «Riservato» se vengono segnalate Società con le quali non si desidera entrare in contatto a:

fact Corso [illegible] Porta Nuova 13 20121 MILANO Tel. 02-86.55.121

La Pianelli & Traversa Industrie, per il perseguimento dei suoi obiettivi di espansione a livello Europeo e di rinnovamento tecnico dei prodotti, ricerca:

RESPONSABILE QUALITA' (Pos. A)

Ingegnere o perito a cui affidare la definizione degli standard qualitativi inerenti le seguenti attività:
- definizione dei rapporti con i partner [illegible]
- [illegible]zione dei materiali in ingresso
- [illegible] finale degli impianti secondo gli standard qualitativi europei
- progettazione e realizzazione dei prodotti/impianti rispondenti alle norme qualità europee

Max livello impiegatizio

RESPONSABILE DELLE INSTALLAZIONI ESTERNE (Pos. B)

Ingegnere o perito meccanico, lunga esperienza [illegible] scala europea di impianti di automazione e/o movimentazione.
Gestione, attraverso i capi cantiere, di tutte le attività esterne dell'azienda, dalla spedizione alla [illegible] finale degli impianti. [illegible] livello impiegatizio.

ADDETTI ALLA MESSA IN SERVIZIO DEGLI IMPIANTI PRESSO I [illegible] ESTERNI (Pos. C)

Periti meccanici o elettrici. Medio livello impiegatizio.

PROGETTISTI SENIOR (Pos. D)

Ingegneri o periti meccanici, [illegible], informatici.
Esperti di impianti di automazione e/o movimentazione da inserire nell'ambito della Direzione Tecnica nei settori di progettazione meccanica, elettrica, sistemistica.
Medio alto livello impiegatizio.
Tutte le posizioni offrono possibilità di sviluppo futuro di carriera. Per ciascuna è necessaria la conoscenza di [illegible] lingua inglese ed è titolo di merito la [illegible] della lingua francese e/o tedesca.
Assicurando la max riservatezza si prega [illegible] curriculum a:
PIANELLI & TRAVERSA INDUSTRIE S.r.l.
Ufficio Personale
C.so IV Novembre 53 - 10090 CASCINE VICA (TO)

Newly established company in [illegible] Turin area, being part of a European group, seeks

[illegible] EMPLOYEE

capable of taking care of all the book-keeping activities within the company, (involving also routine contacts with the administrative offices abroad).
Previous [illegible] in book-keeping and fluent English are required. Hand-write your reply, in Italian, to: **Publikompass 5139 - 10100 Torino.**

A chiunque dotati di mentalità imprenditoriale, buona volontà [illegible] dinamismo.
A chiunque disponga di una cifra [illegible] partire da L. 15.000.000 per copertura costi iniziali di avviamento.
[illegible] **chiunque** con disponibilità di 6-8 ore settimanali anche non continuative.

OFFRESI OPPORTUNITA' DI METTERSI IN PROPRIO

con una moderna e redditizia attività da svolgere nella propria [illegible] residenza.
Informazioni sul nostro programma verranno date a chiunque invierà dati personali, [illegible] e telefono, citando anche sulla busta il riferimento [illegible] a:
[illegible] 25 - [illegible] PONTE DI [illegible] (PD)

PRIMARIO ISTITUTO DI CREDITO

di rilievo nazionale e [illegible] importanti proiezioni internazionali, ricerca nell'ambito [illegible] un vasto programma di potenziamento [illegible] proprie strutture

- **Addetti allo Sviluppo/Fidi** (rif. BTS) (Verbania, Arona)
- **Addetto ai Servizi Finanziari** (rif. BTF) (Verbania)

Sono richieste:
- età [illegible] superiore ai 39 anni;
- pluriennale e specifica esperienza maturata nella mansione
- esperienza di gestione nei rapporti commerciali con clientela.

Per tutte le posizioni costituisce requisito preferenziale l'aver maturato [illegible] propria esperienza nella zona che sarà sede [illegible] lavoro.

La retribuzione [illegible] l'inquadramento sono posizionati ai massimi livelli [illegible] mercato e commisurati [illegible] capacità dei candidati.

La ricerca è coperta [illegible] massima riservatezza.

Scrivere citando sulla busta e nella lettera il riferimento di pertinenza e la sede scelta a:

SIRTEXSOA Consulenza di Direzione selezione, formazione, organizzazione [illegible] Via Marcelli, [illegible] Milano

[illegible] ***Chimica***
con stabilimento [illegible] sede direzionale in Novara, appartenente [illegible] gruppo nazionale leader nel settore delle fibre, nell'ambito della propria strategia di espansione [illegible] diversificazione produttiva, ***ricerca***

[illegible] IN CHIMICA/ CHIMICA INDUSTRIALE

per il potenziamento della propria funzione Ricerca e Sviluppo.
I candidati, neolaureati o con uno/due anni di esperienza maturata in aziende chimiche nell'area di ricerca o tecnologia, devono essere in possesso di un ottimo curriculum studi e [illegible] una buona conoscenza della lingua inglese.
[illegible] interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, indirizzo [illegible] recapito telefonico a:
Publikompass [illegible] **- 10100 Torino.**

Affermata [illegible] di [illegible] dimensioni ***ricerca:***

[illegible] ESTERO

Caratteristiche richieste: età: 30 max 35 anni, lingue: inglese, francese, possibilmente [illegible]; esperienza: responsabile di mercato e/o di area significativa per almeno 3 anni; provenienza: azienda tessile/confezione - alimentare/largo consumo, requisiti: disponibilità viaggiare, comunicativa, [illegible] il prescelto, [illegible] stage in azienda, dovrà seguire mercati esteri e coordinare responsabili di area.
Scrivere **Publikompass 5135 - 10100 Torino.**

Escort RS 150cv Catalyst

16v, da 0 a 100 in 8,4" catalizzatore a tre vie

La Escort RS 16v è l'ultimo gioiello tecnologico della divisione SVE (Special Vehicle Engineering), la stessa che ha progettato la Sierra Cosworth. Il suo motore bialbero 2.0 EFi (DOHC), gestito dal modulo computerizzato EEC IV, sviluppa 150 CV a 6000 giri/min. e raggiunge, nel pieno rispetto dell'ambiente, 208 km/h. ABS di serie [illegible] pneumatici ribassati 195/50 per frenate efficienti e totale aderenza in qualsiasi condizione. Guidabilità assoluta con il cambio MTX 75, il servosterzo e i sedili avvolgenti Recaro (disponibili a richiesta). Accomodati e scopri l'intenso gusto di guidarla. **L. 25.462.000 chiavi in mano.**

La gamma Escort:

Versione	Cilindrata	CV	Vel. max.	Prezzo chiavi in [illegible]
CLX	1299	63	159	L. 16.521.000
CLX	1598	90	177	
Ghia	1299	63	159	L. 17.388.000
Ghia	1598	90	177	
CLX Cat.	1392	71	163	L. 17.485.000
Ghia Cat.	1392	71	163	L. 18.352.000

athena research

PROGETTAZIONE
DI ED IMPIANTI

La presente opportunità è rivolta a qualificati Periti Meccanici, con età orientativa di 30/35 anni una esperienza maturata nella funzione in SOCIETA' COSTRUTTRICI DI LINEE AUTOMATICHE, MACCHINE UTENSILI O SISTEMI AD ESSI ASSIMILABILI.

- Desideriamo entrare in contatto candidature particolarmente esperte in delle seguenti branche: **Cinematismi, Automatismi, e Termici, Trasporti Pneumatici, Aeraulica** che, nel loro programma sviluppo professionale, siano oggi interessati a cogliere opportunità maggiore spessore professionale in contesti tecnologicamente all'avanguardia si avvalgono di un sistema CAD/CAM tra i più avanzati in.

La posizione ricoprire è quella di

PROGETTISTA MECCANICO SENIOR

all'interno di una Società prime del mercato nel campo progettazione e costruzione di linee automatiche, con oltre dipendenti, appartenente un Gruppo Industriale presente a livello internazionale e giro affari oltre Mld.

- L'inserimento prevede, oltre ad un adeguato supporto logistico iniziale, pacchetto retributivo sicuro interesse in grado di candidature più qualificate.

La sede lavoro nel **CENTRO ITALIA.**

Research, incaricata ricerca, garantisce massima riservatezza. Ringrazia tutti coloro che invieranno il curriculum ed entrerà in entro gg. le candidature ritenute adeguate.

Inviare, espresso, curriculum dettagliato indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **1549** alla:
- Via D. Chelini, 9 - 00197 - Tel. 06/80.85.184.

KORFF

Cosmetici Speciali per Farmacie

Azienda multinazionale di alta cosmesi nel programma di consolidamento della propria organizzazione commerciale ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

PER IL CANALE ESCLUSIVO DELLE

Desideriamo entrare in contatto con agenti di vendita di provata capacità, compresa tra i 28 e i 40 anni, quali affidare la gestione e sviluppo vendite nella

TORINO - NOVARA/VERCELLI - - CUNEO/

L'immagine dell'Azienda, i supporti formativi e marketing e il fortemente incentivante, sono in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate.
I colloqui verranno effettuati residenza dei candidati.
Gli interessati inviino esauriente curriculum con foto, e recapito telefonico, citando chiaramente sulla busta **TF 6 B a:**
KORFF - Compagnia per la Farmacia in Italia S.p.A., Viale Industria 14 - 36100 Vicenza

La E CULTURA SpA italiana ricerca per il **territorio** ed in particolare ognuna delle seguenti zone:

TORINO, AOSTA, IVREA, BIELLA, ALESSANDRIA, NOVARA, ASTI relative province

Signore/signorine da inserire nel proprio organico per interessante attività inerente al programma Olimpiadi Barcellona '92. La candidata ideale è amante dello sport e della natura, deve **essere libera da impegni professionali** e disporre di auto e telefono propri. Verrà assicurata formazione e crescita professionale, assistenza continua, ambiente e retribuzione gratificante, massima serietà. Per fissare un colloquio telefonare **lunedì 10/2/1992** alla responsabile di selezione della zona al nr. **011/650.072** oppure alla sede Milano ufficio.

Renato Balestra PARFUMS ALAIN DELON youYoung by COVERI WERUSKA & JOEL

Un importante Gruppo Industriale nel settore toiletries e, distributore di marchi di, nell'ambito del programma di potenziamento dei propri quadri di vendita, ricerca:

1 AGENTE

Richiede: residenza preferibilmente province ASTI - ALESSANDRIA. Esperienza G.D. - D.O. - Dettaglio - Ingrosso, con reali esperienze di vendita.
Offre: una posizione definitiva e di prestigio con condizioni economiche notevolmente superiori alla media. Reali possibilità di carriera. Concorso spese + premi di Canvass + anticipo provvigioni mensile. Affidiamo portafoglio clienti acquisiti in esclusiva da gestire.
Presentarsi sabato 8 febbraio 1992 dalle ore 9.30 alle 13 presso: Hotel Lux, via Piacenza 72, Alessandria. Chiedere del sig. Piazzolla.
Se impossibilitati presentarsi, inviare dettagliato curriculum a: casella postale 1404 - 10100 Torino, oppure tramite fax al n. 011/661.13.48.

L'ISTITUTO ASSICURAZIONI
per la realizzazione del

«PROGETTO INA 93®»

selezione persone che non cerchino...

COMODE POLTRONE ma l'opportunità lavorare e **LAVORARE SODO...**

La presente iniziativa è rivolta ad ambosessi che abbiano maturato significative esperienze lavorative, meglio se di vendita nelle sue forme più professionali, e che abbiano i seguenti requisiti:
- età massima 55 anni ben portati, minima 27;
- ottima cultura, laurea, diploma o equivalenti;
- forte predisposizione alle Pubbliche Relazioni;
- Torino o cintura;
- disponibilità 9 marzo.

* Sono previsti impegnativi e stimolanti corsi formazione teorico-pratici strutturati in varie fasi.
* Interessanti ritorni economici durante i corsi.
* L'inserimento in una struttura prestigio e gratificante.

maggiori informazioni, inviateci un breve curriculum o telefonate 011/56.29.280 - 56.27.276 lasciando i. Se avete le caratteristiche richieste sarete invitati per discutere insieme questa opportunità eventualmente partecipare alle selezioni preliminari.

INA - 101 - 10123 TORINO
Tel. 011/56.29.280 - 56.27.276.

ORGA selezione s.r.l.

Società Multinazionale, leader mondiale nella produzione di componenti per l'elettronica, per il proprio nuovo Stabilimento situato in **Avezzano (AQ)**:

CAPO OFFICINA (2351)
STAMPI E PER
ATTREZZISTA MECCANICO STAMPISTA (2352)
PROGRAMMATORE CAD-CAM
PROGETTAZIONE STAMPI E FILIERE

richiede un'esperienza almeno ed consolidata pratica nell'operare su macchine a controllo.
Si offre un ambiente di lavoro giovane, dinamico, con prospettive di sviluppo professionale.
L'Azienda potrà supportare i candidati iniziale logistica.
L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e chiaramente anche sulla il riferimento di
Selezione S.r.l.
MILANO - Via Vittor 22

ORGA selezione

AVON

La famosa Casa cosmetica operante in 32 Paesi del mondo, ricerca una

DIRETTRICE DI ZONA
per **TORINO** e cintura di Torino

La persona da selezionare è una giovane donna in possesso di una cultura a livello medio superiore o universitario che abbia maturato anche breve esperienza nel campo delle vendite e voglia affermarsi posizione impegnativa e stimolante.
La posizione comporta la responsabilità del reclutamento, addestramento e guida di addetti alla vendita.
Le condizioni offerte sono di sicuro interesse: assunzione con inquadramento al livello C del CCNL chimici, su 14 mensilità e provvigioni, rimborso spese, auto aziendale.
Per la candidata prescelta è previsto un periodo di specifico della Società.
Inviare curriculum indicando un recapito telefonico e chiaramente anche sulla busta 2350 alla:

ORGA Selezione S.r.l. - 20124 MILANO - Via Vittor Pisani 22

Chaffoteaux et Maury

La Filiale italiana del maggior Gruppo Europeo di caldaie e scaldabagni a gas, nell'ambito del suo programma di espansione e rafforzamento in, ci ha incaricati di ricercare e selezionare:

AGENTI PLURIMANDATARI

per le province di: Novara e Varese
Asti, Alessandria e Valle d'Aosta

I candidati ideali avranno maturato un'esperienza almeno triennale nel settore termotecnico; in possesso di cultura medio-superiore dotati di spirito imprenditoriale.

La selezioni avverranno presso i nostri uffici di Torino e **saranno tutelate dal segreto professionale.**

Si invitano gli interessati a telefonare alla **EGOR** al N. **011 248.46.06** r.a. e ad inviare un dettagliato curriculum all'attenzione di F. Mazzei, il riferimento **95425:**

EGOR ITALIA
Lungo Colletta, 131 -
MILANO COMO FIRENZE ROMA TORINO VICENZA BELGIO DANIMARCA SVEZIA GERMANIA FRANCIA GRAN BRETAGNA OLANDA PORTOGALLO SPAGNA BRASILE

EGOR

Una nota Società Commerciale a carattere internazionale operante con una qualificata immagine nel settore strumentazione e componentistica per l'automazione di impianti frigoriferi cerca:

FUNZIONARIO TECNICO-COMMERCIALE

cui affidare compiti di promozione e sviluppo commerciale per l'area

PIEMONTE - LIGURIA

Il candidato ideale è diplomato ad indirizzo tecnico (perito elettrotecnico, termotecnico, elettronico, ecc.) o laureato in ingegneria - di età compresa nei 35 anni - in possesso preferibilmente una buona esperienza professionale nell'ambito della strumentazione e dell'impiantistica frigorifera.
Una forte motivazione vendita, doti di leadership, capacità operare in autonomia e per obiettivi, risultano caratteristiche personali fondamentale importanza per una compiuta interpretazione del ruolo proposto.
La conoscenza della lingua inglese è considerata titolo preferenziale.
richiesta la piena disponibilità a frequenza nell'area geografica-commerciale di competenza.
La condizioni economiche e d'inquadramento appartengono alla fascia medio-alta mercato.
Gli interessati pregati di inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass Casella 418 - 10100 Torino.**

Impresa costruzioni
per Torino per i Cantieri collocati nel Nord ricerca personale da impiegare seguenti incarichi:

DIRETTORE TECNICO COMMESSA
CAPO-CANTIERE
CONTABILE LAVORI E CONTAB. INDUSTRIALE
ASSISTENTI PER EDILI E STRADALI

Ai candidati si richiede aver ricoperto analogo incarico.
Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse misurati alle effettive esperienze maturate.
Il personale dell'impresa che cura direttamente la selezione è stato informato della presente inserzione.
Inviare curriculum vitae a:
Publikompass 418 - Torino.

Ford Escort. Linea che corre.

Ford QUALITA' IN

EUROPA 93

Primimpiego

SISTEMA COMPUTERIZZATO DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA GIOVANI QUALIFICATI, DIPLOMATI E LAUREATI IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE E LE IMPRESE

Con questa iniziativa l'**Unione Industriale** intende facilitare le proprie imprese che ricercano giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.

Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.

Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a **Unione Industriale di Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - 10128 Torino.**

I dati saranno **inseriti in [illegible] elaboratore** dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.

Tutte le **2.700 imprese** industriali e del terziario della provincia di Torino associate all'Unione Industriale — che rappresentano con i loro dipendenti il 70% della forza lavoro dell'area — saranno informate sistematicamente sui questionari pervenuti [illegible] potranno, su richiesta, ottenere i profili a loro necessari.

L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, [illegible] nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione.

Il compito dell'Unione Industriale consiste nella raccolta dei questionari, nella gestione dei dati relativi e nella trasmissione delle notizie alle aziende interessate.

Saranno perciò le stesse aziende ad entrare eventualmente in contatto con quei giovani le cui caratteristiche avranno suscitato interesse.

L'Unione Industriale non potrà dunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

[illegible] ANAGRAFICI

Cognome

Nome

Comune di residenza PROV.

Via e n. civico

C.A.P. Tel: PREFISSO

Sesso M F

Luogo di nascita PROV. DATA 19

Nazionalità

Stato civile 1 ☐ coniugato 2 ☐ non coniugato

Servizio [illegible] leva:

1 ☐ Assolto (indicare anche nel caso in cui [illegible] congedo sia previsto nei prossimi 6 mesi)

Corpo

Anno di congedo 19

2 ☐ esonerato/riformato

[illegible] ☐ da assolvere. Epoca prevista per la chiamata 19

Iscritto all'ufficio [illegible] collocamento

1 ☐ sì, da oltre dodici mesi

[illegible] ☐ sì, da meno di dodici mesi

[illegible] ☐ no

INDICAZIONE PREFERENZE

Area di impiego *(barrare minimo 1 casella, [illegible] 3)*

1 ☐ Finanza

2 ☐ Amministrazione

3 ☐ Personale e Organizzazione

4 ☐ Produzione e Servizi/Logistica

[illegible] ☐ Elaborazione Dati

6 ☐ Commerciale/Vendita

7 ☐ Comunicazione/Pubbliche relazioni

8 ☐ Tecnica/Ricerca

[illegible] ☐ Nessuna preferenza

Settore di attività

Esempio: meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, materie plastiche, etc. (Se non si hanno preferenze non indicare).

Tipo di lavoro *(si può barrare [illegible] di una casella)*

1 ☐ lavoro a tempo pieno

2 ☐ lavoro a [illegible] ridotto

3 ☐ lavoro autonomo

Sede di lavoro

1 ☐ nel comune di residenza

2 ☐ nella provincia di residenza

[illegible] ☐ nella regione di residenza

[illegible] ☐ ovunque in Italia

5 ☐ anche all'estero

Disponibilità ad effettuare trasferte

1 ☐ sì, frequenti e per parecchi giorni

2 ☐ solo in numero limitato e per pochi giorni

3 ☐ [illegible] disponibile

REQUISITI PERSONALI

Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica (es: disegnatore, manutentore [illegible] elettro-elettronico, tornitore, aggiustatore, etc.). Saranno presi in considerazione solamente corsi [illegible] studio della durata minima di due anni.

Tipo di diploma professionale

Durata del corso di qualificazione

1 ☐ biennale 2 ☐ triennale

Nome dell'istituto [illegible] del Centro di Formazione

Città [illegible]

Anno in cui è stato conseguito 19

Diploma [illegible] scuola media superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma (es: liceo classico, scientifico, linguistico; maestro, geometra, etc.). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es: perito industriale - indirizzo elettronico, ragioniere - indirizzo programmatore, etc.).

Tipo di maturità o diploma

Indirizzo di diploma

Voto di diploma 1 ☐ 36-40 2 ☐ 41-48 3 ☐ 49-55 4 ☐ 56-60

Anno 19

Nome dell'istituto

Città PROV

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es.: ingegneria, economia e commercio, legge, scienze politiche, architettura, etc.). Precisare nello spazio apposito l'indirizzo [illegible] laurea.

Tipo di laurea

Indirizzo [illegible] laurea

Tesi 1 ☐ compilativa 2 ☐ di ricerca

Titolo

Nome dell'Università

Città PROV.

Voto di laurea 1 ☐ 66-90 2 ☐ 91-100 3 ☐ 101-105 4 ☐ 106-110 5 ☐ 110 e lode

Anno in cui [illegible] stata conseguita 19

Eventuale seconda laurea

Tipo di laurea

Indirizzo [illegible] laurea

Esperienze [illegible] specializzazione post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, etc.):

[illegible] per esteso la natura o [illegible] disciplina. Precisare presso quale organismo è [illegible] la specializzazione e la durata.

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

Lingue [illegible]

Lingue conosciute

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

Conoscenze informatiche

Se si posseggono [illegible], [illegible] di [illegible]

1 ☐ sistemi

2 ☐ analisi

3 ☐ linguaggi di programmazione

[illegible] ☐ procedure di software applicativo

[illegible] per esteso quali [illegible] in particolare

Patente guida

1 ☐ sì, tipo 2 ☐ no

Precedenti esperienze lavorative

[illegible] ha [illegible] precedenti occupazioni (ora cessate) indicare quanto di seguito. Nel caso [illegible] più occupazioni, indicare solo la più significativa.

1 ☐ lavoro dipendente 2 ☐ lavoro autonomo

Settore di attività

Nome dell'impresa

Durata del rapporto (mesi)

Mansione

Il sottoscritto dichiara che [illegible] informazioni suindicate corrispondono a verità e ne autorizza l'inserimento nel sistema computerizzato "PRIMIMPIEGO" [illegible] la diffusione presso le aziende.

Data ________ *Firma* ________

DOLLARO 1186,845

Per il quarto giorno consecutivo il dollaro ha chiuso in ribasso in Italia al fixing valutario. La quotazione ufficiale di ieri indica infatti la divisa americana a lire 1186,845 contro le 1193,725 lire della vigilia.

MARCO 752,78

Marco stabile in Italia. Ieri valeva 752,78 lire contro le precedenti 752,49 lire. La moneta è stata sostenuta dalle dichiarazioni del presidente della Bundesbank Helmut Schlesinger, che ha escluso un calo dei tassi.

COMIT +0,16%

Seduta di consolidamento in Borsa, con un volume di scambi inferiore rispetto a mercoledì e i corsi azionari che confermano i rialzi della vigilia, registrando solo piccole variazioni. L'indice Comit è a 551,59 punti.

RISTRETTO -0,15%

Mercato sottotono [illegible] Ristretto, [illegible] l'indice Cariplo a quota 414,44. Ancora in negativo la Pop. Milano (-0,78%) e sulle posizioni le Novara, limate le Credito Bergamasco. Deboli anche le Creditwest (-1,28%).

Il verdetto dell'autorità di Borsa apre un altro fronte nel «poker» per le acque minerali

Exor, l'Opa Perrier pare inevitabile

Ora la guerra si sposta nei tribunali
Nestlé esulta, le contromosse di Ifint

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

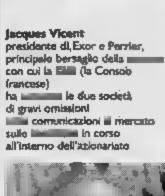
Exor e i suoi alleati filo-Agnelli dovranno lanciare un'Opa su Perrier. Lo esigono le autorità borsistiche francesi (Cbv) che hanno respinto, ieri mattina, ogni deroga.

E' una decisione ancora interlocutoria, in considerazione dei ricorsi tuttora pendenti presso la magistratura, tuttavia costituisce una battuta d'arresto per Ifint. Qualora la finanziaria acquisisca il pieno controllo di Exor attraverso l'Opa in corso (prorogata ieri al 24 marzo), l'holding lussemburghese del gruppo Agnelli dovrebbe infatti ingaggiare [illegible]trovoglia un'onerosa battaglia con Nestlé per mantenere il controllo sulla Perrier. Il costo? La guerra in Borsa può richiedere, secondo i calcoli degli analisti, altri 1800 miliardi, da aggiungere ai 7-800 che potrà richiedere l'operazione Exor. «Un altro punto a nostro favore» esultavano ieri gli avvocati della multinazionale svizzera.

Ma il poker - come lo definiva Giovanni Agnelli - riserva spesso le migliori sorprese nel finale. Da lunedì, intanto, dopo lunga [illegible] i titoli Exor e Perrier riprenderanno le quotazioni in listino. Prevedere forti movimenti speculativi non è azzardato, dunque il Cbv sollecita la Consob transalpina o Cob a «una sorveglianza particolare» in materia.

Riunitosi mercoledì pomeriggio, il Conseil de [illegible]ses Valeurs poteva confermare un parere già [illegible]o il 15 gennaio (favorevole all'Opa Exor-Société Générale-Saint-Louis su Perrier) oppure cambiare avviso secondo le ultime indicazioni fornitegli dai ricorrenti. I quali, per buona evenienza, fin da martedì scorso si erano cautelati investendo il tribunale. La corte d'appello parigina è attesa a dare il suo verdetto il 12 febbraio. Ma nulla assicura che voglia avventurarsi sull'ormai minatissimo terreno. Espresse considerazioni varie, come la Cob tre giorni fa demanderà forse l'affaire ad altri due procedimenti giudiziari (Nîmes 18 febbraio, Parigi il 25), che per inizio marzo dirimeranno - salvo ricorsi - l'intricatissima vicenda.

Sotto questo profilo hanno ragione gli uomini Ifint a ritenere [illegible] spettacolare ma non rilevante l'ingiunzione Cbv di lanciare [illegible] contro-Opa su Perrier. Vero, tutto resterà tendenzialmente in sospeso: i gendarmi della Borsa [illegible] lasciano il posto ai Tribunali, come era già intuibile da alcune settimane. Ma per Jacques Vincent (il pdg Exor), i suoi amici e gli Agnelli che li sostengono è l'ennesima pietra d'inciampo su un percorso divenuto via via crossistico. Anche solo psicologicamente, il segnale pare negativo.

«Per adesso a una contro-Opa proprio non vogliamo [illegible] lascia intendere Ifint, che si mantiene «fiduciosa sul piano giuridico». Autocritiche nel feuilleton Exor? «Era difficile comportarsi altrimenti». Siete pronti a lanciarvi nella mischia [illegible] Perrier? «E' presto per dirlo. Bisognerà attendere gli sviluppi legali, sentire gli altri partner, fare un bilancio - ora prematuro - dell'Opa Exor».

In breve, mancano troppi tasselli. Fra l'altro, Vincent & C. aspettano che il Conseil de la Concurrence esamini il loro appello per invalidare le trattative Bsn-Nestlé su Volvic, anteriori all'Opa elvetica e quindi suscettibili di vanificarla se il giurì le riterrà sleali. Manca, infine, l'assenso del Tesoro francese sulla cordata Nestlé-Indosuez.

Ipotizziamo che gli svizzeri abbiano infine via libera. Offrono 1475 franchi l'azione, cifra allettante. [illegible] detenendo il blocco Exor il 49,3 % di Perrier, per conquistare [illegible] il 51,7 dovranno rincorrerle una a una. E rastrellare i [illegible] nella loro integralità - tradizione insegna - risulta impossibile. Bene che vada, se ne ritroveranno quindi in portafoglio un 40%. Qui giunti, hanno due vie: la fuga (una clausola ad hoc li disimpegna se non viene oltrepassata la soglia del 50%) o l'ostruzionismo verso la maggioranza Exor, con la chance di imporre tregue loro favorevole. Prospettive entrambe non entusiasmanti. Ma se al 25 febbraio la Corte annulla - come Nestlé auspica - la [illegible] vendita del 13,8% Perrier a Saint-Louis, fedelissima Ifint, gelandone magari comunque i diritti, l'Opa elvetica potrà dilagare (e per contrastarla bisogna che gli Agnelli rastrellino sul mercato un ulteriore 15%). Idem il giorno 18, nel caso Exor e Société Générale si vedano inibire per un biennio i poteri di [illegible] in Perrier, causa irregolarità. Sarebbe allora l'eventuale contro-Opa italiana a dover risalire la china. [illegible] i giudici possono esentarne Exor-Ifint, visto che la normativa sull'Opa mira a tutelare i piccoli azionisti, già protetti dall'iniziativa Nestlé.

Seconda eventualità: il colosso agroalimentare svizzero non ottiene i nullaosta necessari per scendere in lizza. Gli Agnelli sfuggono al raid nemico, ma la loro Opa si fa quasi inevitabile. A [illegible]sti bassi, tuttavia. Non avendo avversari, può bastare il 66,7 % anziché il 100. E il prezzo dovrebbe venire ricalcato su quanto pagò Saint-Louis, vale a dire 1235 franchi l'azione, 240 [illegible] quanto offriva Nestlé. Converrebbe persino, salvo che - elusi gli elvetici - il 49,3 % odierno mette già al riparo da incursioni senza nuovi investimenti. Di conseguenza Ifint preferisce lo status quo.

Oltre a questi due scenari fissi, il vorticoso sviluppo attuale [illegible] intravedere numerosi altri, mobilissimi. Per esempio le Opa contestuali Ifint e Nestlé [illegible] giochi di [illegible] in pieno stile poker, nuovi partner che si affacciano a dar [illegible] forte, gruppi (la Bsn di Antoine Riboud?) in bilico fra i due campi, banche (Lazard, Société Générale), duellanti avverse senza lesinare i colpi, manovre speculative, pressioni politiche.

Visto il clima iperconflittuale, la strategia di Casa Agnelli (una trama familiare in armonica espansione attraverso clan amici e rapporti privilegiati) non potrà che venir messa - suggerisce «Le Figaro» - a dura prova.

Enrico Benedetto

Gianluigi [illegible]
amministratore delegato dell'Ifi
e vicepresidente
dell'Ifi International

Gerard Worms
presidente dell'omonima
banca d'affari francese
che è [illegible] di [illegible]
del gruppo alimentare
Saint Louis

Jacques Vicent
presidente di Exor e Perrier,
principale bersaglio della [illegible]
con cui la [illegible] (la Consob
francese)
ha [illegible] le due società
di gravi omissioni
[illegible] comunicazioni al mercato
sullo [illegible] in corso
all'interno dell'azionariato

Corinne Mentzelopoulos
ex azionista di controllo
[illegible] finanziaria Exor
che ha ceduto la sua quota
all'Ifint, [illegible]
del gruppo Agnelli

LA [illegible] VA AL [illegible]

Duemila miliardi di investimenti

ROMA. Presso il ministero del Lavoro, alla presenza del sottosegretario Ugo Grippo, sono convenuti ieri i rappresentanti della Rinascente, società di grande distribuzione del gruppo Fiat, e dei sindacati del settore commercio Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil.

Nel corso dell'incontro è stato affrontato - informa una nota del ministero - il piano di sviluppo del gruppo Rinascente, prendendo atto che i sindacati lo apprezzano fortemente, visto che prevede un volume d'investimenti di [illegible] mila miliardi nei prossimi cinque anni [illegible] un [illegible] di occupazione globale [illegible] mila unità e che il [illegible] tale impegno si riferisce al Sud.

Il sottosegretario ha invitato l'azienda a proporre soluzioni adeguate anche per le regioni particolarmente a rischio quali Calabria, Puglia e Sicilia.

La riunione è stata aggiornata a martedì 11 febbraio e l'azienda, accettando l'invito di gruppo, ha dichiarato che approfondirà entro [illegible] data le possibili soluzioni nel quadro dello sviluppo e dell'ammodernamento della propria rete di distribuzione.

Diktat di Bonn

[illegible] alti e rivedere intesa Cee

FRANCOFORTE. Diventa ufficiale la freddezza della Bundesbank sull'unione [illegible] europea. E naturalmente è l'Italia il primo dei Paesi [illegible] accusa.

In [illegible] intervista al *Wall Street Journal*, il presidente della banca centrale tedesca, Helmut Schlesinger, ha anche fatto capire che [illegible] c'è da attendersi un ribasso dei tassi di interesse prima dell'estate. Il messaggio è che non basteranno i segni di [illegible]one in Germania a far allentare la politica monetaria: occorrerà prima che cali l'inflazione.

Come effetto, sui mercati valutari si è rafforzato il marco e si è indebolito il dollaro. [illegible] la Bundesbank il forte aumento della disoccupazione registrato in gennaio (dal 6,5 al 7%): quanto all'Est, viene considerato il segno che la ristrutturazione avanza. Restano le preoccupazioni per i rinnovi contrattuali all'Ovest e per il mancato accordo parlamentare sull'aumento delle imposte.

Si parlava da qualche tempo di dubbi della Bundesbank sul [illegible] di unione monetaria europea, che i 12 governi firmeranno ufficialmente oggi. Per averlo sottoscritto, lo [illegible] Schlesinger sembra sia stato aspramente [illegible] all'interno del direttivo: la voce, pubblicata da qualche giornale, non è stata [illegible] confermata né smentita», da un portavoce della Bundesbank [illegible] critica che egli ha deciso di rendere pubblica è di tipo sostanziale: sarà difficile realizzare l'unione monetaria [illegible] un coordinamento rigido delle politiche di bilancio, quindi senza una più stringente unione politica.

Chi è che diverge? Soprattutto l'Italia. La risposta di Schlesinger è chiara: «Ciò che è davvero importante, è che i criteri di convergenza [illegible] ammorbiditi per ragioni politiche».

Se si volesse far partire l'unione [illegible] dalla prima delle scadenze previste, gennaio '97, si potrebbe farlo solo escludendo molti Paesi, prima [illegible] l'Italia. Meglio rinviare, dice Schlesinger: la moneta unica si farà, ma più in là nel tempo.

IL [illegible] DELL'AUTO

Immatricolate nel nostro Paese 234.745 unità; hanno pesato le indecisioni sui veicoli «ecologici»

Italia, il 1992 inizia in salita

A gennaio calo del 2,44%, ma migliora l'Europa

TORINO. Il 1992 è iniziato in perdita per il mercato italiano dell'auto, mentre il quadro europeo è migliorato leggermente. Secondo i dati comunicati ieri dall'Anfia e dall'Unrae, le vetture vendute in gennaio sono state 234.745 contro 240.610 nello [illegible] mese '91, con una flessione del 2,44 per cento, di cui 102.304 rappresentate dalle marche nazionali (43,58% del mercato) e 132.441 da quelle [illegible] (56,42%). In Europa si è registrato un miglioramento dello 0,5% (da 1.209.000 unità a 1.214.600), che sale all'1,1 se si esclude l'andamento nel nostro Paese.

Il risultato - fa notare l'Anfia - avrebbe potuto essere migliore se non si fosse creata grande incertezza con conseguente confusione della clientela per l'attesa dei provvedimenti governativi sulle auto ecologiche. Ciò si è riflesso - fa notare la Fiat - in modo particolare sulla marca di maggiori volumi. A conforto di questo ragionamento, si fa però rilevare che, dopo le decisioni governative, la situazione si è rapidamente normalizzata e la raccolta di ordini è notevolmente cresciuta, tanto da prevedere che, già a partire dai prossimi mesi, la quota di mercato tornerà sui livelli [illegible]tuali. Giocherà a favore del Gruppo la commercializzazione della Fiat Cinquecento, mentre proprio negli ultimi giorni di gennaio è iniziata quella dell'Alfa Romeo «155», completamente catalizzata in tutte le sue versioni. La Casa milanese, anche se non ha ancora potuto godere dei vantaggi della 155, ha comunque registrato un miglioramento già in gennaio, vendendo 10.745 unità, l'1,87% in più rispetto a gennaio '91.

Sul mercato europeo è da segnalare la ripresa della Spagna che, dopo aver chiuso il 1991 in rosso per circa il 10%, in gennaio ha migliorato le vendite del 12,1%; la stabilità della Francia (-12,1% nell'anno, [illegible] no 0,2% in gennaio); la flessione, più contenuta, del Regno Unito (rispettivamente -20,6% e meno 6,7%). Per la Germania, i cui dati sono ora comparabili con il dopo unificazione, si è registrata una flessione del 2,6% in gennaio [illegible] un progresso del 36,6% nel '91, quando però i risultati non erano comparabili. In questo contesto le marche del gruppo Fiat hanno raggiunto, Italia esclusa, una quota [illegible] del 5,4%, invariata rispetto al '91. Di particolare rilievo i risultati conseguiti in Germania dove la quota è [illegible] in gennaio del 4,9% (+0,2% rispetto allo stesso mese '91), in Portogallo con il 19,7% (+1,5%) e in Grecia con il 15,8% (+4%).

I dati di gennaio del [illegible] italiano non sembrano modificare, per l'Anfia, le previsioni per una chiusura d'anno intorno a 2.300.000 vendite, anche se non vanno sottovalutati i rischi provenienti dal delicato quadro economico nazionale, caratterizzato da [illegible] produzione industriale in flessione, da un'inflazione elevata e da un debito pubblico in [illegible]

Tra le Case estere è in testa la Ford con il 12,49% del mercato, seguita dalla Volkswagen con l'6,69%, dalla Renault con il 7,96% e dalla Peugeot con il 5,21%. Nella classifica dei dieci modelli più venduti, la Fiat Uno si riconferma leader indiscussa con 29.281 unità, seguita dalla Fiat Panda (18.603 consegne) che ha superato la Ford Fiesta, [illegible] 18.516 vendite. La Tipo è al quarto posto (13.680), la Y10 al sesto e al nono la Tempra con 6677 vetture immatricolate, portando così a cinque le vetture del gruppo Fiat fra le «top ten».

Renzo Villare

VENDITE [illegible] AUTOVETTURE IN EUROPA
(MESE DI GENNAIO [illegible] PROVVISORI)

Paese	1992	1991	Variazione
GERMANIA	302.000	[illegible]	-2,5%
FRANCIA	178.800	179.200	-0,2%
REGNO UNITO	153.700	[illegible]	-6,7%
SPAGNA	73.100	65.200	+12,1%
ITALIA	234.745	240.610	-2,4%
TOTALE EUROPA	1.214.600	1.209.000	+0,5%

I britannici non limiteranno l'import da Tokyo

[illegible] apre al Giappone I produttori Cee insorgono

BRUXELLES. Levata di scudi a Bruxelles da parte dei costruttori europei di auto contro la decisione annunciata mercoledì dalla Gran Bretagna di aprire [illegible] alcun limite il mercato interno alle importazioni giapponesi prima del 1999, data convenuta nel luglio scorso tra i costruttori comunitari e quelli giapponesi.

Il piano britannico, presentato dal ministro del Commercio e dell'Industria Peter Lilley, potrebbe spingere i giapponesi a [illegible] mantenere l'impegno di [illegible] inondare con le loro auto il [illegible] europeo, ha detto un portavoce dell'Acea, l'Associazione dell'industria automobilistica europea, cui aderiscono 14 tra le maggiori [illegible] del Vecchio Continente tranne la Peugeot. «Dobbiamo [illegible] gli accordi sull'importazione, raggiunti nel luglio scorso. Non è possibile rimetterli in discussione», ha osservato un portavoce: A luglio i negoziatori comunitari e quelli giapponesi hanno concordato di limitare a 1,23 milioni di unità l'anno il numero delle auto giapponesi importate in Europa: l'accordo dovrebbe restare in [illegible] fino al 1999. La proposta britannica, sostiene Lilley, contribuirà a rafforzare la competizione e ad abbattere i prezzi delle auto.

Da parte della Commissione Cee per il momento non è arrivata una chiara presa di posizione. Un portavoce della Commissione non è stato in grado di dire se la Gran Bretagna sia oppure no nei suoi diritti, modificando unilateralmente gli accordi col Giappone, sottoscritti anche dalle case inglesi. «Formalmente non è ancora cambiato niente - ha osservato il portavoce - la Commissione trarrà le sue conclusioni, quando la Gran Bretagna passerà dalle dichiarazioni ai fatti».

Cagliari congela le trattative globali

«Enichem è un polo Accordi solo parziali»

Gas, la Edison si rafforza in Italia e l'Italgas cerca affari in Ungheria

MILANO. Mentre Gabriele Cagliari affermava ieri [illegible] un [illegible]vegno di vertici psi [illegible] Milano «Il polo chimico c'è già, perché Enichem è [illegible] 35% della chimica italiana», la Edison annunciava di aver comperato dalla Deutsche Shell il suo patrimonio minerario: 13 giacimenti di gas naturale ubicati nell'off-shore adriatico. Costo dell'operazione: dai 250 ai 300 miliardi. Scopo: quintuplicare la propria produzione di gas per garantirsi l'approvvigionamento.

Una curiosa coincidenza [illegible] voluto che Montedison ufficializzasse questa acquisizione nello stesso giorno [illegible] cui il presidente dell'Eni, pur lasciando aperta la porta ad «accordi di settore» rinviava, almeno per il momento, quell'intesa globale che da tempo è al centro dei colloqui tra i due gruppi. Fatto ancor più singolare: con [illegible] quota di Deutsche Shell, il gruppo Montedison acquisisce il [illegible] in giacimenti che, per il 51%, sono controllati dall'Eni attraverso Agip.

Dopo aver premesso che «il polo c'è già», Cagliari ha [illegible]giunto che questo polo può essere allargato ad altri partner «facendo accordi per settori diversi [illegible] società diverse, italiane e straniere», ed ha [illegible] che «Agip e Snam saranno quotate entro l'anno a Milano, Londra o New York». Il presidente dell'Eni ha poi affrontato la questione delle privatizzazioni. Secondo lui «il sistema delle partecipazioni statali va aggiornato, modernizzato. Non [illegible] detto che lo Stato debba conservare il controllo. Comunque c'è una legge fondamentale che è una legge quadro, e la questione [illegible] risolta [illegible] per caso». Le privatizzazioni devono favorire la nascita di «un forte azionariato popolare» perché «sarebbe sbagliato modernizzare le ppss rafforzando oligarchie familiari, o spingendo forzosamente il sistema produttivo sulla via di un capitalismo finanziario che non ha radici nella nostra storia».

Gabriele Cagliari

Sempre allo stesso convegno socialista, è intervenuto il presidente [illegible] Italgas, Carlo Da Molo, che ha illustrato i contatti in corso in Ungheria e Cecoslovacchia per partecipare alle aste per le privatizzazione [illegible] gas e dei servizi. Nei Paesi dell'Est, Italgas è impegnata su altri fronti: in Jugoslavia ha avviato un programma di metanizzazione di Belgrado. Inoltre il gruppo tori[illegible] [illegible] avuto incarico dal ministero degli Esteri italiano di studiare un laboratorio di ricerca sul gas, nell'ambito delle intese dell'Esagonale.

Tornando alla chimica privata [illegible] da registrare, infine, [illegible] cessione della Polichem dal gruppo Varasi ai francesi della Total Chemie. La Polichem produce inchiostri da stampa. [v. s.]

Piazza Affari insorge contro l'offensiva in arrivo da Londra

«Le Sim non si toccano»

Enzo Berlanda

Bruxelles rinvia di [illegible] [illegible] il processo alla nuova legge
Via libera anche dalla Camera per Berlanda in Consob

MILANO. Londra ha suonato le [illegible] trombe contro le Sim? «E noi suoneremo le nostre campane», ribatte Piazza Affari. Le proteste degli operatori inglesi, decisi a portare la nuova [illegible] sulle Sim (che impone di operare sul mercato borsistico italiano solo attraverso una Sim made in Italy) direttamente davanti alla Corte di giustizia Cee, non preoccupano (per ora) la Borsa.

Da Bruxelles, intanto, giungono segnali di tregua. Ieri mattina, la Cee ha rinviato la procedura d'infrazione [illegible] [illegible] del nostro Paese. [illegible] questio[illegible] [illegible] ne riparlerà solo tra un mese quando, magari, Londra e Roma [illegible]o trovato un'inte[illegible] per ora improbabile.

Tra gli addetti ai lavori [illegible] Piazza Affari, infatti prevale l'irritazione contro i britannici accusati senza mezzi termini di volere scalzare le Sim per mantenere il loro strapotere.

Seccatissimo, Giorgio Mariotti, direttore generale della Sige: «E' la solita tattica, già messa in pratica con i francesi e i tedeschi». Allibito, l'agente di cambio Leonida Gaudenzi: «Ma come, abbiamo creato un sistema europeo e la Cee si ostacola?».

Sicuro, [illegible] presidente (dimissionario) dell'ordine nazionale degli agenti di cambio Giuseppe Gaffino: «Controbatteremo in sede Cee alle obiezioni dei soliti inglesi [illegible] spiegheremo che abbiamo varato in fretta una legge per evitare che l'Italia diventasse terra di conquista per chiunque».

Piazza Affari suona le sue campane in attesa [illegible] notizie da Bruxelles. E intanto a Roma Enzo Berlanda e i quattro commissari Consob hanno ricevuto il [illegible] libera anche dalla Camera con l'opposizione (sul metodo [illegible] non sulla persona del neopresidente) del repubblicano Grillo. La nuova Consob è dunque pronta a scendere in pista. Tra le speranze di un mercato che non ha nascosto le simpatie per la squadra-Berlanda e che su un esperto come l'ex senatore [illegible] Bergamo punta per vedere affrettati i tempi per l'ultima riforma mancata: l'approvazione dei fondi pensione.

[illegible] fondi pensione si parlerà per forza di cose nel prossimo Parlamento. Ma, hanno proposto ieri i partecipanti [illegible] un convegno (da Franco Piro [illegible] Giacomo Rosini, relatore della proposta stoppata dalla chiusura anticipata della legislatura, al consigliere delegato dell'Ania Claudio Reichlin), «l'impegno deve [illegible]ere quello di varare la legge nei primi 100 giorni di vi[illegible] del prossimo Parlamento». [a. z.]

Pesenti

Italcementi sbarca a Praga

MILANO. Italcementi ha siglato [illegible] un accordo con Cemos Ostrava As e National Property Fund, l'ente preposto alle privatizzazioni delle imprese statali in Cecoslovacchia, per l'acquisizione del 70% del capitale della cementeria di Ostrava, mentre [illegible] rimanente 30% resterà al National Property Fund per [illegible] successiva vendita a cittadini cecoslovacchi.

[illegible] Cemos costituisce la [illegible]conda acquisizione in Cecoslovacchia da parte della Italcementi dopo la Cement Hranice ed ha una capacità produttiva [illegible] 500 mila tonnellate [illegible]. I due impianti avranno una capacità produttiva [illegible] regime di oltre 1,6 milioni di tonnellate, pari [illegible] 15% circa del [illegible] cecoslovacco. L'impegno complessivo di Italcementi nelle due operazioni sarà dell'ordine [illegible] 100 miliardi. [r. e. s.]

Mondadori

Sbloccate le azioni

MILANO. Il presidente del tribunale di Milano, Diego Curtò, si è incontrato ieri mattina con i rappresentanti legali di Leonardo Forneron Mondadori e dell'ex moglie, Katherine Price, ed ha accolto la richiesta [illegible] liberare le azioni della Mondadori, bloccate da un provvedi[illegible] cautelare [illegible] fermo dello stesso tribunale, dietro la presentazione di garanzie bancarie per un importo di circa 20 miliardi. La conferma [illegible] giunta da parte dei legali di Leonardo Mondadori.

[illegible] pomeriggio è stata siglata la cessione alla Fininvest della quota del 9,9% della Mondadori già prevista da tempo. A Leonardo resterebbe [illegible] quota dell'1,8%, mentre la Fininvest salirebbe [illegible] 91%, [illegible]me aveva annunciato pochi giorni fa Silvio Berlusconi [illegible] Parigi. [r. e. s.]

Prestito Stet

Obbligazioni e warrant Sip

ROMA. Il comitato esecutivo Stet ha approvato l'emissione, [illegible] parte della controllata lussemburghese Softe, di un prestito obbligazionario di 400 miliardi di lire [illegible] warrant in azioni Sip risparmio. Entro la fine di febbraio verranno emesse obbligazioni quinquennali abbinate a warrant per l'acquisto di azioni Sip risparmio in portafoglio alla Stet. [illegible] prezzo di esercizio verrà fissato in prossimità del lancio [illegible] sarà compreso tra il 104% e il 110% della media delle ultime cinque quotazioni del titolo antecedenti alla data di fissazione del prezzo. I warrant potranno avere circolazione separata dalle obbligazioni. In caso di integrale esercizio dei warrant, la Stet cederà [illegible] milioni di azioni Sip [illegible] risparmio, pari al 20,5% [illegible] tutte quelle in circolazione. [r. e. s.]

FLASH

I casinò di Trump [illegible] la bancarotta

Ancora guai per Donald Trump. Due dei suoi casinò [illegible] Atlantic City, [illegible] Trump Plaza Hotel ed il Trump Castle, chiederanno di entrare in amministrazione controllata. Le due [illegible] da gioco stanno preparando [illegible] piano di «bancarotta preconfezionata», che verrà presentato ai [illegible]ditori e alle autorità [illegible] New Jersey entro il mese prossimo.

Usa, nel '91 le banche tagliano [illegible] [illegible] posti

Nel 1991 le [illegible] maggiori banche commerciali americane hanno eliminato 44 mila posti di lavoro, un taglio del 6,3% della propria forza lavoro rispetto al '90. Anche le previsioni per il '92 sono fosche: per effetto delle fusioni [illegible] da alcuni grandi istituti per tagliare i costi, altre decine [illegible] migliaia di licenziamenti sono alle porte.

Pirelli: sugli [illegible] incontro da [illegible]

Ripartirà mercoledì 12 febbraio la trattativa per la gestione degli esuberi di personale del gruppo Pirelli. Il ministro del Lavoro, Franco Marini, ha ricevuto ieri il vicepresidente dell'azienda, Pittini, per sbloccare il negoziato. La Pirelli, infatti, rifiuta di concedere [illegible] prepensionamenti già concordati perché diventati ora troppo costosi. Secondo fonti ministeriali [illegible] Pirelli avrebbe ammorbidito la sua posizione su parte dei prepensionamenti.

[illegible] di [illegible] firma intesa coi [illegible]

Firmato protocollo d'intesa tra i vertici della Banca di Roma e le segreterie nazionali dei [illegible]dacati Fabi, Falcri, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil e Uib-Uil. L'accordo prevede la costituzione di un comitato [illegible] di [illegible] commissione che fungeranno [illegible] [illegible] sede per, [illegible] fase informativa dei programmi aziendali, sia per individuare processi di mobilità.

BOXE, [illegible] [illegible] AI [illegible]TI

MARINO. Mauro Galvano (nella foto), sul ring del Palaghiaccio di Marino, ha conservato ieri sera il titolo mondiale [illegible] supermedi, versione Wbo, superando [illegible] punti [illegible] [illegible] riprese il picchiatore paraguaiano Juan Carlos Gimenez. Era la seconda volta che l'italiano difendeva il titolo.

[illegible] [illegible] A FINE [illegible]

[illegible] Glenn Stromberg (nella foto) 32 anni, da nove stagioni all'Atalanta ha annunciato la decisione di ritirarsi a fine campionato. Potrebbe rinviare la rinuncia [illegible] un [illegible] solo se venisse convocato dal ct della Svezia per gli Europei. Resterà a Bergamo forse come dirigente.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,30	**Tennis.** Da Milano, torneo Muratti Time, rep.	Tele + 2
12,00	**Tennis.** Atp Tour, replica	Tele + 2
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
14,15	**Tennis.** Da Milano-Assago; diretta torneo Muratti Time	Tele + 2
15,45	**Sport invernali.** Tutti i colori del bianco-	[illegible]
16,20	**Pallamano.** Enna-Modena	[illegible]
17,20	**Basket.** Andiamo a canestro	R[illegible]
17,45	[illegible] [illegible]. Ajax-Groningen, camp. olandese	Tele + 2
18,00	**Ippica.** Corsa Tris; Sportsera	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,00	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
19,15	**Tennis.** Dir. torneo Milano	Tele + 2
20,30	Studio sport	Italia 1
19,30	Sportissimo	Tmc
[illegible]	[illegible] tg sportivo	Raidue
23,00	[illegible]. La grande boxe	Tele + 2
24,00	[illegible]. Rep. Ajax-Groningen	Tele + 2
0,40	**Tennis.** Torneo di Milano	[illegible]
0,35	Studio sport	Italia 1
1,00	**Golf.** Golf Tour	Tele + 2
4,00	**Pugilato.** Da Atlantic City, diretta Holmes-Mercer, pesi massimi	Tele + 2

Nuovo team, nuova vettura, nuovo pilota (Capelli con Alesi) e ieri è arrivato anche Lauda

Ferrari, una rivoluzione per vincere

Montezemolo: al lavoro con impegno
Prost ha fatto gli auguri alla squadra

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Una Ferrari umile, ma combattiva. Trasparente e nello stesso tempo segreta. Così si presenta per il Mondiale '92 la squadra più amata e discussa della Formula 1. [illegible] antico è rimasto solo il colore rosso. Per il resto [illegible] cambiato quasi tutto: la vettura è completamente nuova e il team parzialmente rifatto. L'obiettivo [illegible] [illegible] risalire la china dopo le amarezze del '91, sperando [illegible] [illegible] qualche gara e [illegible] impegnare gli avversari istituzionali, cioè McLaren e Williams.

Dalla nebbia che ieri avvolge[illegible] il circuito di Fiorano, ovattando i rumori è [illegible] [illegible] «rossa» che [illegible] 1° marzo, a Kyalami, in Sud Africa, dovrà consentire a Alesi e Capelli di battersi soprattutto con Senna e Berger, [illegible] Mansell e Patrese. Non si chiama «644», [illegible] [illegible] credeva. Anche nel nome [illegible] Cavallino Rampante ha voluto ricominciare [illegible] [illegible] «F 92 A» [illegible] la sigla di questa monoposto che [illegible] [illegible] [illegible] quelle degli anni scorsi chiudendo definitivamente [illegible] John Barnard e le evoluzioni della sua filosofia progettuale.

[illegible] se sul piano tecnico la Ferrari [illegible] cercando [illegible] progredire, su quello umano tenta di recuperare quei valori che [illegible] tanti anni di successi [illegible] costituito l'elemento portante, amalgamando passione e impegno. Intenzioni che Luca Montezemolo, presidente della società, [illegible] sintetizzato in un breve intervento, in linea con [illegible] filosofia del momento.

«La Ferrari - ha detto - conti[illegible] a seguire il mondo dello sport con grande attenzione e determinazione in parallelo con la produzione [illegible] [illegible] che ci porterà quest'anno a presentare tre nuovi modelli. Nessuno però ha più la bacchetta magica, [illegible] no necessari tempo, fortuna e una notevole mole [illegible] lavoro per arrivare ai risultati che intendiamo perseguire. Vi diamo appuntamento per fine stagione, quando faremo un bilancio. Sappiamo che Prost ci ha fatto arrivare degli auguri che ricambia[illegible] [illegible] cuore. Noi abbiamo scelto due piloti giovani che non hanno [illegible] vinto e che siamo sicuri si impegneranno a fondo per farlo non appena possibile».

A dare l'impronta [illegible] glasnost ferrariana è stato Claudio Lombardi, responsabile unico della squadra corse: «Ci sono stati cambiamenti significativi. Sono arrivato a Maranello [illegible] [illegible] mesi, adesso siamo arrivati a ottenere chiarezza [illegible] [illegible] evitare sovrapposizioni di ruoli. Tre i settori principali in cui abbiamo diviso [illegible] squadra. La parte telaio e aerodinamica è affidata ad Harvey Postlethwaite e quella dei motori a Paolo Massai. [illegible] direzione sportiva è in [illegible] a Sante Ghedini. [illegible] più posso confermare che abbiamo ingaggiato Lauda. Niki sarà mio collabora[illegible] o consulente personale, [illegible] l'incarico di fare l'interlocutore privilegiato con i piloti, perché parla il loro linguaggio».

L'austriaco è [illegible] ieri sera a Maranello per [illegible] primo contatto. Da Vienna, prima di partire, [illegible] dichiarato: «Alla Ferrari mi attende un lavoro che posso svolgere [illegible] problemi a[illegible] [illegible] mio impegno [illegible] [illegible]tico della compagnia aerea».

Alesi e Capelli [illegible] molto caricati, per motivi diversi. Il francese, che non ha nascosto di [illegible] [illegible] rimasto deluso dallo scorso anno, vuole riprovare la scalata ai vertici: «Sono rimasto impressionato per come la Ferrari sta reagendo. E ho molta fiducia. Ritrovo due tecnici che avevano già lavorato molto bene [illegible] me alla Tyrrell, cioè Postlethwaite e Migeot, l'uomo dell'aerodinamica. Il loro è il compito più difficile. Per [illegible] piloti, [illegible] la vettura è competitiva, [illegible] pole position e le vittorie sono a portata di mano».

Capelli si emoziona [illegible] pensando di [illegible]ere alla Ferrari: «E' la mia grande occasione, cercherò di sfruttarla. [illegible] vettura mi sembra fantastica. Per [illegible] [illegible] come vestire la maglia della nazionale di calcio, mi sembra di essere la punta di diamante di una schiera di piloti italiani che avrebbero sperato [illegible] [illegible] la stessa fortuna. Spero proprio di riuscire a ricambiare la fiducia».

Accanto [illegible] due piloti opereranno, nel ruolo [illegible] [illegible] drivers, Larini e Morbidelli. Nella squadra [illegible] e [illegible] quella che seguirà le prove lavoreranno, sotto la supervisione [illegible] Postlethwaite e dell'ing. Lombardi, molti giovani tecnici a partire da Urbinelli e Fantuzzi. I due [illegible] i responsabili [illegible] pista delle vetture di Alesi e di Capelli.

Anzi, la Ferrari, con [illegible] campionato che sta per avviarsi, intende portare avanti un programma triennale - possibilmente anco[illegible] anche alla stabilità [illegible] tecnici - [illegible] lo [illegible] di ricreare [illegible] scuola telaistica e di aerodinamica finalizzata e una [illegible] pleta indipendenza. Ma il segreto [illegible] tutto sarà legato soprattutto ai risultati della nuova «F 92 A» che dovrà essere l'arma per ritrovare la strada verso quel titolo che manca all'appello da 13 anni (1979, Jody Scheckter).

Cristiano Chiavegato

Clima goliardico a Fiorano tra i piloti Ferrari come dimostra il gesto di Capelli (a destra) [illegible] confronti di Alesi; [illegible] riquadro, l'ultima rossa che conquistò il titolo mondiale di Formula 1, nel 1979, guidata da Scheckter

C'è [illegible] jet in [illegible]

Muso a becco d'uccello
Alcune parti top secret

MARANELLO. [illegible] muso è a becco d'uccello, [illegible]zato, molto affilato e ricorda quello [illegible] un jet, con l'alettone anteriore basso e vistoso simile a quello [illegible] un pesce martello. [illegible] parte più originale della nuova Ferrari «F 92 A» è il corpo [illegible]. Due prese d'aria ovali [illegible] [illegible] carrozzeria e soprattutto un inedito fondo caratterizzano la monoposto realizzata dallo staff tecnico di Maranello [illegible] un'idea di Steve Nichols e [illegible] l'interpretazione dello specialista in aerodinamica Migeot. Sopra il fondo piatto, c'è [illegible] specie di zoccolo o scalino inferiore, che crea una profonda feritoia. Lo scopo: produrre un rilevante «effetto suolo». Il tutto cercando [illegible] ottenere la maggior pressione aerodinamica [illegible] la minor resistenza all'aria.

La Ferrari non ha voluto fornire il passo della monoposto, cioè [illegible] distanza fra gli assi delle ruote anteriori e posteriori. Forse perché con appositi distanziali la [illegible] potrà cambiare la lunghezza a seconda dei circuiti. Le novità riguardano anche il cambio semiautomatico longitudinale: è [illegible] riportato a sei [illegible] (quello a 7 non offriva evidenti vantaggi). Il motore è stato completamente rivisto. Secondo l'ing. Massai, si tratta del 12 cilindri più compatto e leggero della F1. Modificate l'elettronica e la gestione del propulsore: i nuovi regolamenti impongono di adoperare una benzina «verde», [illegible] numero diverso di ottani, differente densità e senza piombo.

Queste le caratteristiche salienti. Motore: 12 [illegible]lindri a V di 65°, 60 valvole, 3497,96 [illegible] iniezione elettronica digitale Weber-Marelli, benzina Agip. Telaio in materiale composito a nido d'ape [illegible] fibre [illegible] carbonio. Carreggiate: anteriore mm 1810, posteriore 1678. Lunghezza mm 4350, larghezza 2135, altezza 978, peso con acqua e olio 505 kg.

L'organico della squadra: direttore generale Claudio Lombardi; direttore [illegible] Harvey Postlethwaite; responsabile [illegible] Paolo Massai; ds: Sante Ghedini; ingegneri [illegible] pista: Vito Susca, Raimondo Raimondi, Luca Baldisseri, Luigi Urbinelli e Gianfranco Fantuzzi. [c. ch.]

A Roma è rissa

Campana blocca le frontiere

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Come prima, peggio di prima. Lo straniero continua a dividere federazione, lega e sindacato. Tre ore di tempestoso dibattito e poi via, ciascuno per la [illegible] strada. Risste, ma anche urlacci [illegible]po Campana e Nizzola: [illegible] che c... volete quattro stranieri se ne potete far giocare tre? E Nizzola a Matarrese: [illegible] questa benedetta norma, perché [illegible] se ne può proprio più».

Nessun passo avanti. Equilibri sempre più precari. Neppure Manzella, consulente giuridico [illegible]la Figc nella commissione Uefa-Cee, è riuscito a rabbonire Campana. Ma [illegible] un po' di blob, tanto per rendere l'idea. Nizzola (presidente della lega professionisti): «Sia fatta la volontà della federazione. Restiamo in attesa». Matarrese, presidente della Figc, oggi a colloquio con gli arbitri internazionali, compreso il ribelle D'Elia: «Tutto chiaro. Tesseramento illimitato a partire dal 1° luglio. [illegible] parlerò già al Consiglio federale [illegible] 14 febbraio. Mi spiace per Campana, ma l'Uefa tratta con [illegible] Federazioni [illegible] [illegible] [illegible] il sindacato. Tre stranieri fra campo e panchina più reclutamento open: a meno che lega e Aic [illegible] trovino un'intesa». Frecciata a Berlusconi e Boniperti: «Noi, comunque, vigileremo affinché non ci [illegible] dispersioni economiche. Non vogliamo mortificare la Nazionale e i vivai. Convinceremo i potenti a ragionare».

Campana, nuvoloso: «Manzella ci ha convinti solo [illegible] una cosa, che abbiamo ragione noi. Il documento Cee-Uefa è politico e non giuridico. Assurdo, poi, che l'Uefa, in materia di stranieri, parli di non-selezionabili, un termine vago, che [illegible] safari in tutto il mondo, e non di comunitari. A Montreux, dove in settembre venne siglata l'intesa, non uno che abbia [illegible] il coraggio di dire: [illegible] non sarebbe meglio interpellare anche i calciatori? Nemmeno Matarrese».

Il 17 febbraio, tre giorni dopo il Consiglio federale, assemblea del sindacato a Milano. «Sciopero [illegible] l'Uefa? Deciderà la ba[illegible] - borbotta Campana - E poi perché contro l'Uefa? La Federazione insiste, "mi spiace ma non potevamo farci niente", [illegible] [illegible] sono per [illegible] d'accordo, e allora... Non è vero che abbiamo perso tempo: sapeste le lettere che abbiamo inoltrato a Roma, a Milano. Risposte, zero. Se interpellati, chi mi dice che i giocatori non avrebbero potuto prendere in considerazione un baratto del genere: sì al tesseramento illimitato, [illegible] a fine contratto [illegible] calciatore può cambiare squadra senza indennizzi da pagare?»

E adesso? C'è chi [illegible] a un compromesso, frutto dell'ennesimo gentlemen's agreement (tesseramento bloccato, quarto straniero «solo» comunitario: in panca o in tribuna, da decidere) e chi viceversa teme che, doven[illegible] [illegible] in regola entro il 1996, anche serie B e serie C alzeranno [illegible] [illegible] Campana s'impenna: «Tesseramento illimitato, soluzione letale. Tre stranieri in campo e uno [illegible] panchina, [illegible] in tribuna, la peggiore di tutte. Ve lo immaginate il Milan? Ne compra nove, [illegible] [illegible] [illegible] tre di qua e tre di là. Non crederete mica che la Cremonese abbia pagato Neffa e l'Ascoli Bierhoff?». Chiusura sulla B: «Le nuove normative cancella la vecchia. Via gli stranieri dalle squadre [illegible] E magari la lega, per spuntare il quarto, lo accontenterà.

Roberto Beccantini

Il campione del mondo ha scelto la corsa francese che gli italiani non riescono a vincere dal 1966

[illegible] dice [illegible] al Giro, punta [illegible] sul Tour

«Sentivo di non poter fare altrimenti, spero che la gente capisca»

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

[illegible] [illegible]ù prestigioso corridore italiano, campione del mondo, non gareggerà nel Giro d'Italia. Gianni Bugno ha rivelato ieri che il traguardo massimo della sua stagione sarà [illegible] Tour e al Tour intende presentarsi fisicamente e psicologicamente nella condizione ideale. A tale condizione, ha detto, non ritiene di poter approdare partecipando [illegible] 24 maggio al [illegible] giugno a una grande gara che [illegible] si permetterebbe mai d'usare [illegible] percorso d'allenamento «per rispetto verso me stesso e il pubblico».

Bugno aspira a completarsi, la convinzione di essere il migliore non gli è entrata ancora del tutto nella testa: ha bisogno di coglie[illegible] il bersaglio che lo collochi definitivamente nel gruppo dei protagonisti assoluti del cicli[illegible]. Questo chiodo fisso, qu[illegible] inseguimento del traguardo che giudica massimo, lo distoglie da qualsiasi altro programma. Non gli interessa neppure che Laurent Fignon, nuovo compagno nella Gatorade, [illegible] nel calendario stabilito dalla squadra [illegible] ruolo che, [illegible] vedremo, sarebbe ingenuo definire di secondo piano. Per Bugno il Giro è una competizione ornamentale, non più indispensabile alla sua cre[illegible]ita.

Il comitato olimpico tedesco ha raccomandato ai suoi atleti, per evitare rigurgiti di nazionalismo e sensazione di superpotenza sportiva, la padronanza di sé nel caso probabile di vittorie ai Giochi. Capito tutto: ora raccomandiamo al resto del mondo l'entusiasmo più sfrenato nel caso possibile di sconfitte tedesche.

E' [illegible] scelta giusta o è una scelta sbagliata? E', tanto per cominciare, una scelta personale. Alla Gatorade, che lo sponsorizza e lo paga, il mercato italia[illegible] interessa più di quello francese, ma il presidente del [illegible] europeo Giulio Malgara non ha interferito: [illegible] ciclismo [illegible] si fa solo con il cuore e il sentimento. Mi dispiacerà non vedere Bugno sulle strade del Giro. Ne ha fatto una questione di strategia e ha lanciato una [illegible] a se stesso, lo capisco». Bravo.

D'accordo [illegible] Bugno sono il manager Stanga e i direttori sportivi Algeri e Corti. Il consiglio che gli ha dato Fignon [illegible] stato quello [illegible] non accettare consigli: «Agisci per conto tuo, non dar retta agli altri». Lo psicologo dello sport, già milanista, professor De Michelis lo ha preso sottobraccio [illegible] «ricerca della verità», senza forzarlo nel passo conclusivo. Ma non deve averci [illegible] molto a capire in quale direzione [illegible] paziente stava incamminandosi. Bugno [illegible] ha la tempra di un Fiorenzo Magni, di un Moser o di un Gimondi (per [illegible] scomodare i soliti miti), i tuffi nell'avventura non costituiscono il suo divertimento. L'accoppiata Giro-Tour anziché presentarglisi come una stimo[illegible]te prova per le proprie capacità di campione, gli [illegible] è posta di fronte come un maleficio: [illegible] affronto l'uno e l'altro, perdo la tranquillità, la concentrazione di cui invece ho bisogno.

Noi non applaudiamo [illegible] scelta, non può rallegrare l'assenza di Bugno al Giro. Ma siamo dell'idea che si debba rispettare anche ciò che non ci piace, giacché i diritti del prossimo non sono la conseguenza del nostro esclusivo desiderio. «Il no al Giro», ha detto Bugno, «è stato sofferto, difficile, [illegible] sentivo di non poter fare altrimenti. Spero [illegible] [illegible] l'affetto della gente».

[illegible] Bugno l'idea [illegible] scartare il Giro è nata nell'ultimo Tour quando [illegible] battuto da Indurain [illegible] seconda [illegible] «Non avrei dovuto spendere energie dietro Chioccioli e Chiappucci»

Se Bugno vincerà [illegible] Tour l'affetto si moltiplicherà, sebbene oggi i romantici siano [illegible] di gridare al tradimento. [illegible] Bugno [illegible] vincerà il Tour (perché mica è scritto che lo vinca), vuol dire che l'anno pro[illegible] pedalerà [illegible] in Italia sia in Francia, alleggerito dall'assillo che l'ha accompagnato in questi giorni. Il manager della Gatorade Stanga ha dato a tutti l'appuntamento per il [illegible] luglio a Parigi e ha [illegible] a precisare che la riserva Giro-Tour è stata sciolta soltanto [illegible] 10 di [illegible] mattina. Figuriamoci.

L'idea di scartare il Giro è nata durante l'ultimo Tour, dopo la seconda cronometro vinta da Indurain e persa da Bugno per una ventina di secondi. «Ecco», [illegible] mentò il futuro campione [illegible] mondo, «se avessi risparmiato le energie invece di pedalare dietro a Chioccioli e a Chiappucci al Gi[illegible] Indurain avrei potuto batterlo benissimo».

Nel cartellone stagionale di Bugno troviamo le classiche [illegible]lano-Sanremo, Liegi-Bastogne-Liegi, Freccia Vallone, Amstel Gold [illegible] Quindi, [illegible] [illegible] [illegible] avvicinamento al Tour, il Dauphiné Liberé e il Giro della Svizzera. Fignon sarà co-protagonista alla Sanremo e al Tour e primo attore alla Parigi-Roubaix, al Giro delle Fiandre e al Giro d'Italia. [illegible] che spalla, la parte del leone è sua. I belgi [illegible] Wolf e Verdonk, lo spagnolo Cabestany e il colombiano Rondon completano la formazione.

Gianni Ranieri

Baggio replica all'ironia del presidente milanista sull'attacco juventino

Berlusconi, mi rimpiangerai

Schillaci: non deve sentirsi sicuro

TORINO. Quelli di cui non ci si può fidare non hanno neppure la risposta pronta. Del resto non è facile né prudente prendersela con Berlusconi per quel giudizio tranciato con l'ironia dei potenti: Schillaci, Baggio e Casiraghi trattati come ragazzini che ■ offrono la garanzia di un gol. «Se l'Avvocato spera ■ vincere con un autogol è perché forse non ■ fida dei suoi attaccanti», aveva detto il presidente rossonero, raccontando qualche altra ■ su quei tre che in tempi diversi incrociaro■ la strada ■ Milan.

«La risposta migliore verrà dal campo», replica ora Schillaci le cui avances filomilaniste sono durate lo spazio di un mattino. Totò consuma ■ sua piccola vendotta: ■ detto che accetterei qualsiasi grande club nel ■ lasciassi la Juve, però ■ pensarci bene l'ultimo posto dove andrei ■ proprio il Milan: ■ il sesto attaccante ■ in campo ■ ■ vanno più di un paio alla volta».

Nessuno, in realtà, si è mai sognato di convocarlo a Milanello, Berlusconi su questo punto è stato chiaro. Ma nel cli■ della vigilia anche il messagg■ di Schillaci diventa un'occasione per discutere. «E poi ■ Milan non devono sentirsi troppo più forti di noi - aggiunge il palermitano - perché altrimenti non avrebbero faticato tanto ■ pareggiare ■ partita dell'andata».

Baggio usa toni ancora più sfumati. Da milanista mancato. «Però questa storia di Berlusconi che ha voluto lasciarmi alla Juve per ■ fare uno sgarbo all'Avvocato ricorre troppo spesso - dice -. Pontello mi raccontò di avermi venduto alla Juve ■ ■ prima di comunicarmelo: come si sia arrivati all'affare in fondo mi interessa poco. Se Berlusconi lo ricorda ■ perché evidentemente gli è dispiaciuto non prendermi, spero che domenica sera gli dispiaccia ancora ■ più. A Milano ho già vinto con la Fiorentina: segnai anche un gol bellissimo e tutto mio. Finì 2-0. Certo erano altri tempi. Ricordo la prima volta a S. Siro, fu con il Vicenza in Coppa Italia contro il Milan ■ Blissett. Purtroppo quello di Van Basten è un'altra cosa».

Oltre le reazioni, rimane tuttavia il problema. Il presidente del Milan ha visto giusto nella crisi degli attaccanti juventini. Baggio può chiamarsene fuori, dopo i cinque gol segnati nell'ultimo mese. Schillaci ■ Casiraghi invece no. Tutte insieme le Tre Bellezze bianconere hanno realizzato sedici reti, quante ne ha segnate Van Basten ■ solo. I cinque punti che separano la Juve dal Milan prima di S. Siro si spiegano anche così. «Non mi sembra però ■ problema di uomini, semmai ■ modulo di gioco», osserva Di Canio, che in questo attacco quasi fallimentare ha collezionato poche partecipazioni.

«Come goleador puri noi stia■ meglio del Milan - dice l'ex laziale -: Baggio è un ■ ■ 15 gol a stagione, Schillaci e Casiraghi anche. L'Avvocato da questo punto di vista può esse■ più ottimista di Berlusconi, che conta soltanto su Van Basten. Il merito del Milan è nel tipo ■ gioco che lo rende più pericoloso di noi. Loro hanno centrocampisti e difensori che ■ proiettano in attacco, soprattutto sulle punizioni, e sfruttano il lavoro di Van Basten che fa da perno là davanti».

L'impressione è che si tratti di una difesa d'ufficio. L'imprecisione sotto porta di Schillaci (che un sondaggio ■ «Corriere dello Sport» dimostra ancora popolarissimo tra i tifosi bianconeri, la quasi totalità si ■ espressa per la sua conferma) non deriva da un modulo sbagliato. Né si può scaricare sulla qualità ■ gioco juventino l'abulia di Casiraghi, che preoccupa persino Arrigo Sacchi.

La Signora stenta proprio negli uomini ■ ■ faceva più affidamento per colmare il divario con la ■. Ma in una partita sola i bianconeri sentono di poter reggere il confronto. «Abbiamo affrontato il Milan tre volte - ricorda Tacco■ - e ne siamo sempre usciti bene. A Berlusconi piace scherzare e noi sappiamo stare alla battuta. Però non ■ illuda che il ciclo del Milan sia eterno: sono cinque anni che ■ qualcosa, soprattutto in Europa. Prima o poi si bloccheranno».

Marco Ansaldo

Rijkaard: conto aperto

«All'andata eravamo in rodaggio»

MILANO. Papin o Juventus? Quasi quasi a Milanello si è parlato più del francese che ■ bianconeri. Con gli olandesi pronti a svicolare sull'argomento, ■ Maldini è categorico: «Prima ■ liquidare uno degli olandesi per fare posto a Papin ci penserei due volte». Berlusconi è avvertito.

Disponibilissimo, invece, Rijkaard su tanti argomenti, cosa inconsueta per il gigante olandese. A cominciare dal rischio della deconcentrazione per ■ Milan e ■ di quei cinque punti in più in classifica. «Io personalmente - spiega Frank - non so ■ voglia dire questo termine anche perché ■ vero professionista quando va in campo non ■ mai tranquillo. Oltretutto ■ la Juventus abbiamo un conto aperto: prima la sconfitta nel Trofeo Berlusconi poi il pareggio a Torino. Il confronto di Palermo è stato atipico, più amichevole...».

L'olandese non è d'accordo con i compagni che parlano di allergia bianconera... Anche perché lui evita accuratamente ■ guardarsi ■ ciò che ■ stato: «Effettivamente la Juventus ha ■ tipo di gioco che può crearci problemi, anche perché possiede una difesa molto collaudata. A cominciare da Kohler, ■ ■ che abbiamo affrontato ■ ogni parte d'Europa, per finire a Tacconi. Però nel cal■ non esiste logica, è ■ sport fatto ■ episodi per cui preferisco sempre guardare ■. ■ la Juventus ci ha bloccati in passato, non significa che ■ ripeterà domenica. Senza dimenticare che nell'andata noi eravamo ancora alla ricerca di un gioco. Se n'era appena andato Sacchi, dovevamo ancora interpretare la nuova stagione».

Qualcuno, aggiungiamo, non era d'accordo sulla formazione: Gullit e Donadoni discutevano per avere un posto.

«Sono ■ che succedono anche ■ migliori squadre. Ora tutto è a posto e lo dimostra la classifica. ■ non ci ■ armonia nel Milan ■ saremmo in testa al campionato».

Rijkaard conclude con un elogio a Baggio «un grande campione» per poi aggiungere quasi subito che «non ■ però determinante. Per risultare decisivo in una partita bisogna avere alle spalle la squadra. Ecco perché la Juventus ■ pericolosa, ■ ■ per le individualità quanto per il collettivo, un gran collettivo. Trapattoni l'ha plasmato ■ modo eccellente».

A Papin lui non pensa «altrimenti che professionista sarei? Anch'io ho letto i giornali e le loro interpretazioni sul prossimo ■ del Milan. Oramai ■ collaudato a questo tipo di notizie e poi dobbiamo ancora sapere se gli stranieri in Italia saranno ancora 3 o 4. No■ mi faccio condizionare dai titoli, vado in campo e penso a giocare. E i miei compagni di squadra ragionano allo ■ modo».

Ieri lezioni di lingue: una professoressa d'italiano per Van Basten e una d'inglese per Fuser, Simone e Gambaro. Nel Milan non si gioca solo a calcio, Berlusconi vuole tutti istruiti. **[g. gand.]**

A fianco Papin: il Milan ■ ha scelto e per lui rinuncerà ■ Savicevic; qui sopra Platt, fantasista ■ Bari, ■ uno degli stranieri seguiti con speciale interesse dalla Juve

La supersfida al mercato

Caniggia o Aguilera bianconero Capello taglia Gullit per Papin?

Sfuma Papin. Si ripropongono Caniggia e Aguilera. La dichiarazione di Berlusconi, l'altra ■ ad una emittente milanese, chiude definitivamente ■ ■iscorso sul futuro del Pallone d'Oro europeo. L'ha preso il Milan, come successe in passato per altri campioni che piacevano a Boniperti: da Gullit ■ Rijkaard, a Donadoni, ciascuno di loro ■ una vicenda particolare ■ spiegarne il presente milanista e ■ bianconero.

Quella di Papin è ancora un'altra storia. Non ci ■ stati (non ci dovrebbero essere stati) maneggi ■i intermediari, nè tangenti inaccettabili, nè problemi di parcheggio, nè indecisioni strategiche a giustificare l'arrivo del fr■ a Milanello piuttosto che a Torino. Semplicemente il Milan ha voluto Papin più di quanto lo volesse la Juve. E l'ha avuto, se sono credibili tutti i segnali che si sono sommati in questi giorni.

A prima vista si scorge una contraddizione. Com'è possibile che il miglior attaccante d'Europa serva ad ■ squadra che ha già Van Basten più che ad una che sta per lasciare libero Schillaci? Berlusconi rischia di far la figura del fesso che per ingordigia divora ■ cosa gli ■ia appetibile, fino a scoppiare. Ma di Sua Emittenza si possono pensare molte cose, tranne che sia un fesso.

Il Milan sta pensando invece di assecondare Van Basten nel suo progetto di trasformarsi ■ gli anni in ■ seconda punta, diciamo alla Bettega. Papin lo sostituirà in ■ all'area. Nella Juve invece il francese finirebbe per riproporre lo stesso problema che si sta creando tra Schillaci ■ Casiraghi, due uomini portati ■ gol ■ incapaci di collaborare alla manovra. «Avere in squadra Papin è ■ fortuna perché pochi giocatori al ■ ■ a inquadrare la porta come fa lui - ci diceva nei giorni scorsi Platini -, però lui è quello che in Francia si chiama buteur, un giocatore che può fare gol e basta. Bisogna costruirgli una squadra adatta».

Insomma un Papin ■ gradito, due sono un lusso. E ■ Juve ha deciso ■ ■ la fiducia in Casiraghi. Alle ragioni tecniche si sovrappongono altre due considerazioni: la prima, marginale, ■ sui 29 anni che il francese compirà nel novembre prossimo; la seconda è sul costo dell'operazione (quasi ■ miliardi) che contrasta ■ le esigenze del bilancio bianconero: d■ gli investimenti degli ultimi anni ■ proprietà ha imposto un giro di vite nelle spese.

Berlusconi si ■ inserito insomma tra i dubbi di Boniperti, che ora punta su tre stranieri in alternativa: Caniggia, Aguilera e Platt. In tutti e tre i casi Casiraghi sarà la prima punta, con il supporto di Baggio. L'interessamento a Caniggia risale a tre mesi fa. L'Atalanta ■ disposta a cederlo, ■ solo ■ soldi. Si parla di una dozzina ■ miliardi, anche ■ in questi casi la tendenza ■ di sparare alto, per accontentarsi di qualcosa in meno: la decisione verrà p■ ■ la fine di marzo, dopodiché l'Atalanta potrà trattarne la cessione a un altro club.

L'altra opzione è ■ Aguilera, ■ piace moltissimo a Boniperti: in qualche modo si ricostituirebbe in bianconero una coppia di ■ simile ■ quella del Genoa con Skuhravy. L'uruguayano però è inseguito dal Torino, che anzi è in vantaggio sulla concorrenza. ■ sarebbe invece ritirata l'Inter: ■ nel mirino di Pellegrini c'è Ruben Sosa, che ha ■tato dalla Lazio il rinnovo del contratto a un miliardo netto a stagione proprio per trasferirsi a Milano. Alla Lazio, e qui si completa in qualche modo il giro, tornerà invece Paolo Di Canio, che chiuderà a giugno la propria esperienza nella Juve.

La ■ chance ■ l'inglese ■ Bari, David Platt. Con lui però Trapattoni dovrebbe cambiare decisamente l'imposta■zi■ offensiva e soprattutto dovrebbe riportare Baggio al vecchio ruolo di seconda punta. Una retromarcia che crea qualche perplessità. In ogni caso la campagna acquisti bianconera prevede ancora l'arrivo del libero Minotti, del ■ Favalli e ■ un centrocampista.

Diverso il problema del Milan. Berlusconi ha praticamente rinunciato a utilizzare Boban, ha preso Savicevic («merita la Scala del calcio, ■ lui lo spettacolo ■ sicuro»), ■ si aggiunge pure Papin ai tre olandesi ■ ci sarà da scegliere. Molto dipende dall'apertura al quarto straniero e dalla disponibilità ■ Gullit ad adattarsi ad un ruolo ■ secondo piano.

Ieri l'olandese con le trecce non ha voluto commentare l'arrivo di Papin, ma ha capito benissimo che si tratta di un colpo alle proprie ambizioni: potrebbe chiedere il trasferimento. ■ caso contrario sarebbe sacrifi■ Savicevic, nonostante le belle parole di Berlusconi. Molti club si ■ messi in lista ■ attesa: forse Sua Emittenza dovrà dare in prestito lo jugoslavo che gli ricorda Platini. Meglio non farsi cogliere impreparati. **[m. a.]**

TORINO

Dopo la squalifica di Fusi, una distorsione alla caviglia ferma il belga

Scifo ko ma non getta la spugna

«Farò di tutto per giocare con la Cremonese»

TORINO. Il cross era preda del portiere Marchegiani, nessun dubbio. Ma Scifo ha ugualmente spiccato il salto, con l'intento ■ «disturbare» la parata ■ compagno. Cose che durante gli allenamenti si fanno dieci, venti volte. Nel ricadere, però, il belga ha messo male il piede destro, urlando di dolore. E' così che il Torino, già privo dello squalifi■ Fusi, ha perso (salvo miracolosa guarigione) anche il suo regista a tre giorni dalla partita con la Cremonese.

Mondonico, che già aveva individuato in Venturin il ■tuto di Fusi, dovrà rivoluzionare un po' i piani avanzando l'ex napoletano ■ immettendo in squadra Mussi. Rientrerà Casagrande, ma per l'ennesima volta non vedremo la formula 5.

Il dottor Bianciardi, uno che di solito è cauto, ha espresso a caldo, perplessità sull'impiego di Scifo: «E' da considerare in forte dubbio. Si tratta ■ un trauma distorsivo alla caviglia destra - spiega il medico grana■ - ■ interessamento del legamento anteriore».

Scifo sta cercando ■ attaccarsi ■ precedenti. Quattro mesi fa, ■ 6 ottobre, ■ giornata, il belga giocò contro il Foggia ■ una distor■ rimediata ■ giovedì alla ■ caviglia: «In questo momento - sussurra - non sarei ■ grado ■ giocare. Ma ■ ancora tre giorni ■ mi sembra giusto aspettare prima di dire che non ■ la farò». «Vedrete - fa Cravero - che Scifo sarà in campo, non lo conoscete bene».

C'è un piccolo quanto significativo particolare che consiglia però di tenere a riposo Scifo domenica. Due g■ dopo, infatti, il Torino disputerà a San Siro, contro il Milan, il match di andata valido per i quarti di finale della Coppa Italia. Rischiarlo contro la Cremonese per non averlo in una partita per tanti versi più impegnativa sarebbe assurdo. «E' l'unica cosa che mi frena - confessa Scifo -, in effetti dovrò essere almeno al 90 per cento, ma farò di tutto per recuperare».

L'assenza ■i Fusi, unita a quella di Scifo, accentua la responsabilità di Cravero e Martin Vazquez. Il libero viene ■ perdere quello che egli stesso definisce «l'elemento indispensabile nel bloccare sul nascere il contropiede avversario. Sarà quindi compito ■ tutta la squadra tenere schiacciati i lombardi nella loro area senza dargli modo di ripartire».

Il fantasista spagnolo sarà invece chiamato quasi sicuramente ad accentrare il suo gio■. «Ma sarà meglio - spiega - non dimenticare che con il ritorno di Casagrande serve un certo tipo di cross dal fondo. Troveremo avversari che si chiudono e quindi, ■ turno, Venturin ■ il sottoscritto dovremo allargarci per consentire al brasiliano e allo stesso Bresciani ■ sfruttare i nostri palloni».

Come si vede ■ tema è chiaro e Mondonico che già senza Fusi aveva ■ in preventivo un «Toro che ■ andrà allo sbaraglio» studierà in ■ di Scifo uno schieramento ancora più prudente. Il campionato, nonostante il richiamo della Coppa Italia, resta certamente più importante per il Toro che ha la possibilità di consolidare la posizione di privilegio nella corsa alla zona Uefa.

Franco Badolato

SAMPDORIA

Mantovani annuncia

«Katanec rimane un altro anno» Silas andrà via

GENOVA. Katanec confermato, Cerezo in dubbio, ■ ■ partenza. La situazione degli stranieri della Samp è questa. ■ ■ presidente Mantovani è salito a Bogliasco per dare la notizia della riconferma del centrocampista slavo: «Katanec ha firmato ■ resterà con noi un'altra stagio■. E' un giocatore prezioso ■ cui ■ volevamo privarci».

La decisione sul trentasettenne Cerezo, invece, slitterà ■ fine campionato, ma pare improbabile un rinnovo del contratto, vista l'età e gli acciacchi. Sicura, invece, la partenza di Silas che ■ proprietario del suo cartellino e quest'anno si è «auto-affittato» alla Samp. Mantovani non ha commentato le insistenti voci su Eriksson sostituto di Boskov, ma non le ha smentite. In realtà ■ tecnico svedese del Benfica ha già trovato l'accordo con la Samp. Eriksson vorrebbe che Mantovani prendesse ■ Benfica lo svedese Thern e dallo Sporting di Lisbona il giovane regista Peixe. Ma il presidente è abitua■ a fare di testa ■. Rimane quindi ■ piedi la ■tiva per Belodedic, libero della Stella Rossa Belgrado. **[r. car.]**

GENOA

Dopo le aggressioni

Ritorna la pace tra i tifosi e i giornalisti

GENOVA. Si ■ svolto a Palazzo Tursi, sede dell'amministrazione comunale, l'incontro tra giornalisti e i tifosi del Genoa nel corso del quale è stato dichiarato «chiuso lo spiacevole episodio» dell'aggressione subita la settimana scorsa a Pegli da tre cronisti genovesi ■ un cineope■ di Tele+2. Alla riunione ha partecipato il vicepresidente del Genoa, D'Angelo, che si è detto felice dei risultati di questo incontro: «Ha visto coronare la linea adottata dal Genoa: condanna della violenza, solidarietà ■ giornalisti, ma anche dialogo e non isolamento verso i tifosi».

Gli esponenti dei tifosi, pentiti, hanno auspicato che si possa costruire qualcosa di utile per il futuro ed hanno aggiunto ■ ci vuole più rispetto tra le parti rilevando che gli articoli sulla presunta vendita ■ Aguilera «suscitano reazioni negative ■ tifosi nei confronti ■ giocatore».

«E' ■ un episodio spiacevole ■ non c'è mai stata una guerra perciò non si può parlare di pace, semplicemente di archiviazione» hanno detto i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei giornalisti.

Albertville: in evidenza il tedesco nelle prove della discesa libera

Wasmeier lancia la sfida

Mair [illegible] Sbardellotto contestano Schmalzl
Tomba da oggi al Sestriere per allenarsi

Il tedesco Wasmeier [illegible] più veloce sulla terribile «Face de Bellevarde»

ALBERTVILLE. Mancano ventiquattr'ore all'inizio dei Giochi Olimpici invernali, i sedicesimi della storia. E i discesisti, che domenica saranno i primi a scendere in pista, già ieri hanno iniziato gli allenamenti sul terribile tracciato de «La Face de Bellevarde» in Val d'Isère, una pista di 2905 metri disegnata da Bernhard Russi.

Il tedesco Markus Wasmeier, già vincitore della libera di Garmisch, ha fatto registrare il miglior tempo scendendo in 1'52"64. L'austriaco Gunther Mader lo segue a 23 centesimi, poi i tre francesi Rey, Fivel e Piccard.

Il favoritissimo svizzero Franz Heinzer ha invece ottenuto il settimo tempo [illegible] 1'53"94. Il campione elveti[illegible] con altri discesisti, ha protestato per [illegible] condizioni della pista, giudicata eccessivamente lenta e con troppe curve. «Al momento [illegible] neve è soffice - ha detto Heinzer -; dopo [illegible] giorni di prove spero sia più ve[illegible]. Resta comunque il fatto che il tracciato è frustrante».

Il migliore degli italiani è stato Gianfranco Martin, 14°, in 1'54"69. Ghedina si [illegible] piazzato 21°, Sbardellotto 22°, Colturi 29°, Josef Polig 31° [illegible] Mair (che ha anche rischiato [illegible] cadere) è finito 43°.

Dei sei italiani scesi in pista, solo quattro parteciperanno alla discesa olimpica. Per ora, l'unico ad [illegible] [illegible] posto [illegible] è Ghedina che, pur avendo deluso nelle ultime gare, è [illegible] discesi[illegible] che [illegible] ottenuto i migliori risultati nell'arco della stagione. «La pista non mi piace - ha detto l'ampezzano - e poi [illegible] di [illegible] andare [illegible] bene; non so prevedere quale sarà il mio rendimento». Per gli altri, la [illegible] sarà fatta dopo le prove di oggi e domani. Helmuth Schmalzl vuole infatti controllare il rendimento dei singoli su una pista che giudica «difficile e [illegible] caratteristiche particolari».

La decisione non è piaciuta ai discesisti puri, e in particolare a Sbardellotto e Mair secondo i quali sarebbe meglio impiegare Martin e Polig [illegible] nelle discesa della combinata, visto che vanno discretamente anche in slalom; [illegible] questa ipotesi non è condivisa [illegible] diretti interessati, i quali hanno detto chiaro e tondo che si impegneranno al massimo p[illegible] ottenere [illegible] posto anche per la prova di domenica. [illegible] azzurri si [illegible] riuniti in serata tra di loro e oggi esporranno il loro parere a Schmalzl, che comunque ha detto di non voler cambiare i propri criteri [illegible] scelta.

[illegible] i discesisti [illegible] già all'opera, [illegible] altri non stanno a guardare. Per qu[illegible]o riguarda la squadra italiana e Alberto Tomba in particolare, occorre dire che, nel ritiro in Val di Fassa, la giornata di ieri è stata tutta dedicata allo slalom speciale. Sotto gli occhi [illegible] Gustav Thoeni, Alberto [illegible] [illegible] allenato [illegible] un ripido pendio sotto il Catinaccio, alle spalle dell'albergo che lo ospita. Nel pomeriggio, dopo aver posato per alcune foto, ha svolto esercizi ginnici secondo un programma predisposto dal suo preparatore atletico Giorgio d'Urbano. Stamane Tomba si allenerà in slalom gigante. Poi, nel primo pomeriggio, [illegible] trasferirà in auto al Sestriere, la località dove risiederà praticamente per tutto il periodo olimpico. Domani, in elicottero, si trasferirà ad Albertville per sfilare come alfiere azzurro nella cerimonia di apertura.

«Per adesso [illegible] andando tut[illegible] bene, anche [illegible] siamo solo agli inizi. Il problema - ha detto Alberto - [illegible] quello [illegible] avere in questo periodo [illegible] necessaria tranquillità. Voglio trovare la migliore concentrazione per le [illegible] due gare». (c. p.)

TENNIS

Nel torneo di Milano vince [illegible] stento contro il tedesco Thoms

Camporese con il fiatone

Più deciso Gianluca Pozzi che elimina in due soli set lo svizzero Hlasek
Entra nei quarti di finale anche Pescosolido [illegible] spese di Emilio Sanchez

MILANO. Un pubblico di giovani ha sostenuto le prestazioni degli outsiders nei confronti dei favoriti in una giornata catastrofica per le teste di serie al Forum di Assago. Sono caduti Forget (n. 2), Emilio Sanchez (3), Korda (4), Bruguera (7). Una vera e propria strage che non può essere imputata comunque a difficili condizioni ambientali nelle quali il giocatore affamato di vittorie riesce con frequenza a prevalere nei confronti del più titolato. La realtà è che [illegible] campo di partecipazio[illegible] notevole [illegible] proposto sfide di alto contenuto tecnico accentuando ancor più l'incertezza.

Tra le teste [illegible] serie si [illegible] salvato il solo Ivanisevic capace di dominare l'olandese Haarhuis, nei confronti del quale vantava un saldo negativo di due sconfitte e nessuna vittoria nei precedenti confronti.

Della débâcle [illegible] favoriti è riuscito ad approfittare anche Stefano Pescosolido, che ha eliminato Emilio Sanchez. La du[illegible] lezione di Bolzano aveva probabilmente convinto anche i meno informati della scadente qualità dello spagnolo nei tornei indoor e l'episodio di ieri [illegible] ha fatto che confermare tale realtà. Ciò premesso la prestazione dell'italiano è stata in ogni caso notevole. Con un gioco molto deciso Pescosolido ha mantenuto una pressione costante sull'avversario con i colpi di rimbalzo, dai quali alla fine ha ottenuto ben 35 punti.

In serata Om[illegible] Camporese h[illegible] dovuto lottare a lungo [illegible] [illegible] proprie ansie e con un avversario, il tedesco Thoms, che lo aveva battuto nell'unico precedente, lo scorso anno sull'erba [illegible] Manchester. Camporese ha ancora una volta dimostrato [illegible] mal sopportare il ruolo del protagonista che inevitabilmente è costretto a recitare come miglior giocatore italiano. E' vero che il maggior coraggio del tedesco è stato causato anche dalla consapevolezza di non avere nulla da perdere, ma un giocatore dei mezzi tecnici eccellenti [illegible] Camporese avrebbe dovuto esprimere [illegible] maggior determinazione. Indagare sulle cause di un tale comportamento nervoso è materia per lo psicologo dello sport. Camporese, salvatosi [illegible] due tie break, ora nei quarti dovrà affrontare lo spagnolo Javier Sanchez, fratello di Emilio.

Chi invece ha tenuto il campo [illegible] straordinaria determinazione [illegible] stato Gianluca Pozzi, il quale ha sovvertito il pronostico nei confronti dello svizzero Hlasek. Deciso nel servizio ma soprattutto c[illegible] grande sicurezza nei colpi di rimbalzo, l'italiano ha dominato in due sole partite un avversario al quale [illegible] da [illegible] cinquantina di posti in classifica (18 contro 73).

Roberto Lombardi

Risultati: Cherkasov-Volkov 7-6 (11-9), 7-5; J. Sanchez-Bruguera 0-6, 6-0, 6-2; Prpic-Korda 7-6 (7-1), 6-1; Pescosolido-E. Sanchez 6-4, 3-6, 6-3; Ivanisevic-Haarhuis 6-4, 6-3; P. McEnroe-Forget 7-6 (7-4), 2-6; 7-6 (7-4); Camporese-Thoms 7-6 (8-6), 4-6, 7-6 (7-3); Pozzi-Hlasek (6-3, 6-2).

SPORT [illegible]

Inter [illegible] [illegible] vice di Matthaeus

MILANO. Desideri sostituirà Matthaeus nell'Inter a Verona. Bianchi e Bergomi, problemi alle caviglie, e Berti, contuso [illegible] [illegible] piede, si sono allenati a parte.

Disciplinare: [illegible] i [illegible] [illegible] Verona

MILANO. I disordini dopo Verona-Milan verranno giudicati oggi dalla Disciplinare unitamente a quelli [illegible] Piacenza-Padova.

Trovato il colpevole [illegible] riabi[illegible]

FIRENZE. Riqualificato Roberto Della Ninna, capitano del Gallicano, squalificato per [illegible] [illegible] perché non era stato individuato il colpevole dell'aggressione all'arbitro durante [illegible] partita di II cat. toscana. L'aggressore [illegible] stato individuato [illegible] Umberto Mucci, dirigente del Gallicano, squalificato per 5 anni.

Maradona tra 6 mesi pronto a giocare

BUENOS AIRES. «Se Maradona segue a puntino il trattamento che gli ho consigliato, in sei mesi può [illegible] al massimo della forma». Lo dice la cardiologa cui Diego si [illegible] rivolto per smaltire i 10 kg. di sovrappeso.

Volley a Parma le finali Coppa Cev

PARMA. Prende il via oggi la finale della Coppa Cev maschile, con due italiane (Maxicono Pr e Charro Pd), una tedesca (Bayer Wuppertal) e una turca (Galatasaray Istanbul). Oggi Bayer-Galatasaray (ore 15) e Maxicono-Charro (17,30). Sabato semifinali incrociate e domenica finali.

Holmes (42 anni) affronta M[illegible]

L'ex campione dei massimi Larry Holmes, [illegible] anni, affronta ad Atlantic City il trentenne Ray Mercer che ha rinunciato al Mondiale Wbo per accettare [illegible] remunerativa sfida con il primo erede di Mohammed Ali.

Nel Giro di Andalusia [illegible]

MOTRIL. [illegible] britannico Elliot ha [illegible] in volata la terza tappa del Giro di Andalusia battendo Fondriest. Al comando della classifica lo spagnolo Martinez.

F1: ga[illegible] anche il figlio di Belmondo

PARIGI. Completato il quadro dei piloti d[illegible] Mondiale di F1. Tra gli ultimi iscritti anche Paul Belmondo, figlio del noto attore francese. [illegible] sono aggiunti in extremis alla lista: Gachot (Venturi), Chiesa (Fondmetal), Zanardi (Tyrrell), Bertaggia (Andrea Moda) e Belmondo (March).

CORSA **TRIS**

Tris di trotto ad Aversa con 24 partenti. Mt. 2040: 1. Fobilio (D'Occhio), [illegible]. Metello Prad (Gius. Di Rienzo), 3. Endeavour (Cudini), 4. Idalgo Lc (Salzano), 5. Misia (F. D'Alessandro), 6. [illegible] Concord (Di Costanzo), 7. Inno Scav (Pasciucco), [illegible] Gogo Boy (Panico), 9. Luciano [illegible]tt (Gallucci), 10. Imalong (G. Di Nardo). [illegible]. 2060. 11. Guarnago (Cecere), 12. Fuggiasco (De Cristoforo), 13. Gregory Peck (Vecchione), 14. Landsat Zar (Terracino), 15. Liceo Classico (M. Luongo), 16. Icaro Lb (Merola), 17. Gusek (Gallucci), 18. Funaro (P. Esposito), 19. Misty Lb (And. Vecchione), [illegible]. Iseido (F. Maisto). Mt. 2080. 21. Estac di Omar (Mattera), 22. Airborn Heidi (G. Maisto), 23. Golnik (Vitagliano), 24. Lescaut (S. Peluso).

Il pronostico è orientato sull'americana Airborn Heidi (22) qualitativamente superiore. E' da anteporre a Estac di Omar (21), davvero insegidabile ed a Liceo Classico (15), ben situato nella perizia. Ai sistemisti segnaliamo inoltre le chance di Lescaut (24) e Landsat Zar (14) mentre Luciano Bett (9) può essere la grande sorpresa.

La Philips ritorna autorevolmente in [illegible] nell'Europeo per società

Milano fa il colpo a Leverkusen

La Knorr s'impone nel derby con la Phonola

Nell'undicesima giornata del campionato europeo di club, ancora [illegible] partita sofferta per le Philips (girone B), che ha espugnato il campo tedesco del Bayer Leverkusen (67-72) dopo essere [illegible] a lungo in svantaggio. Nell'altro incontro che riguardava le italiane (girone A), la Knorr Bologna ha sfruttato il fattore campo contro la Phonola Caserta (95-78). In virtù di questi risultati, Milano e Bologna restano in corsa per un ottimo piazzamento [illegible]ei rispettivi gironi.

Prezioso il [illegible]o della Philips, che dopo l'ultimo stop casalingo contro il Partizan Belgrado doveva assolutamente vincere a Leverkusen. Ma ancora una volta si è vista [illegible] Philips sotto tono, imprecisa in attacco e poco lucida in difesa. I tedeschi [illegible] temibili soprattutto per la loro matrice americana: tre giocatori provenienti [illegible] Nba (Wheeler, Kennard Johnson [illegible] Welp), ai quali si aggiungono il [illegible]o uno germanico [illegible]raish (che vorrebbe giocare in Italia), i cecchini Baeck e Koch, il muscolare pivot Behnke. Ma i milanesi, nel match di andata, avevano vinto con 21 punti di margine, il che forse li ha illusi.

Per la Philips l'unico aspetto positivo della trasferta sono dunque i due punti, seppur conquistati dopo troppi rischi. In svantaggio [illegible] riposo dopo aver segnato la miseria di 36 punti (contro i 38 del Bayer), la Philips era precipitata addirittura a -8 al 25' prima di trovare l'orgoglio e risalire sul 56-52 al 32'. A questo punto i tedeschi si innervosivano e cominciavano a sbagliare palloni importanti, tanto da permettere ai milanesi il sorpasso (65-69 al 38'). Il Bayer si riavvicinava a -2 (67-69 a 1'20" dalla fine), [illegible] poi non trovava più la via del canestro.

Nel derby tutto italiano a Bologna, la resistenza della Phonola è invece durata soltanto [illegible] tempo (49-43). Poi la maggiore convinzione e precisione della Knorr non hanno dato scampo ai casertani. La Phonola, che non ha schierato dell'Agnello [illegible] Donadoni, ha ceduto [illegible] gara nella ripresa. Tra i bolognesi in evidenza Zdvoc (15) e Bon (17); tra i casertani bene Esposito (14) [illegible] Ancilotto (15). (c. p.)

Girone A: Knorr Bo-Phonola Ce 95-78; Tallinn-Maccabi 83-107; Cibona Zagabria-Antibes 105-99; Barcellona-Dalmacija Spalato 110-94. Classifica: Barcellona p. 18; Knorr, Cibona e Maccabi 16; Dalmacija 10; Antibes [illegible] Kalev e Phonola 2.

GIRONE B: Bayer Leverkusen-Philips [illegible] 67-72; Den Helder-Aris Salonicco 93-79; Partizan Belgrado-Joventut Badalona 76-75; M[illegible] Pils Malines-Estudiantes Madrid 68-73. Classifi[illegible] Badalona p. 18; Estudiantes 16; Philips e Partizan 14; Bayer 12; Maes Pils 6; Aris e Den Helder 4.

Maxioccasione Chiesa:
le pellicce fanno spazio ai gioielli.

Negli ampi saloni di via Nizza la più grande esposizione di oreficeria ed argenteria della città affiancherà il settore pellicceria.

Per iniziare i lavori di ristrutturazione oltre 3000 pellicce pregiate e 5000 splendidi capi in pelle e montone sono in vendita a condizioni irripetibili: mai i loro prezzi erano scesi così in basso, mai erano stati così chiaramente esposti, mai avevate potuto scegliere tempi e modi di pagamento così comodi.

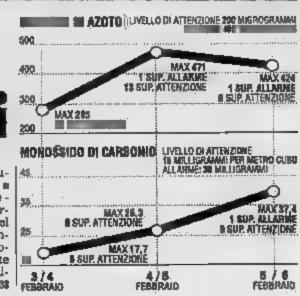
La maxioccasione continua.

Chiesa • via Nizza, 149 Torino

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 7 Febbraio 1992 — 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Oggi solo targa dispari

Mentre le centraline antinquinamento hanno superato ieri per due volta (per ossido di carbonio e biossido di azoto) i livelli di allarme rosso, Torino - oggi e domani - viaggia a targhe al[illegible]. Oggi circolano le dispari, domani le pari. Le previsioni del tempo annunciano [illegible] 48 ore di sole ed assen[illegible] vento. Forse ci saranno nuvole e pioggia do[illegible]. Ma se [illegible] non calerà la cappa inquinante andiamo incontro a un provvedimento più drasti[illegible]: il blocco totale del traffico.

A PAGINA 38

Il centralino dei vigili urbani preso d'assalto: «Toglie il fiato»

Puzza, scatta la psicosi

Allarme degli abitanti delle [illegible] colpite: «Provoca brutte malattie?»
Previsto per lunedì l'arrivo da Roma del laboratorio mobile dell'Enea

Il centralino dei vigili in tilt per le chiamate dei cittadini

La puzza, che incubo. «E' qui, è tornata, la sento da un'ora», racconta alle dieci di sera un uomo al 26091, il centralino dei vigili urbani dove si raccolgono gli sfoghi di [illegible] città che [illegible] perso le staffe, e lentamente sta scivolando nel panico e nella delazione. L'ufficiale di turno tira fuori un prestampato e prende nota.

Al telefono, l'uomo risponde alle domande [illegible] questionario predisposto [illegible] Comune: sì, vive in un quartiere della zona Sud [illegible] Torino, «precisamente in via Gorizia». Sì, sotto casa ci sono alcune officine che scaricano nell'aria i residui delle loro lavorazioni. Che genere di lavorazioni? «Boh. Ma la nube arri[illegible] certamente da lì». Sicuro? «Così dicono tutti». E ancora: no, in questi giorni di puzza di pipì di gatto lui non ha avuto né nausee, né bruciori, ma forti mal di testa sì, e un fastidio crescente, soprattutto di notte. «Un [illegible] mi ha detto che porta brutte malattie: è vero?». L'ufficiale [illegible]. E passa a un'altra telefonata.

Adesso in linea c'è una [illegible]alinga di via Gonin. Solito modulo, solite domande. Ma sono diverse le risposte: «Sento la puz[illegible] da 15 minuti. E' fortissima, toglie il fiato. Mi ha fatto venire la nausea, e dolori di stomaco e l'emicrania». Consiglio: non apra le finestre e, se necessario, si rivolga alla Guardia Medica. Ma, soprattutto, [illegible] si [illegible]sci suggestionare. Non è facile convincere la signora. Perché, [illegible] la gran parte delle persone che in queste notti di puzza e di paura si rivolge ai vigili urbani, lei giura di stare proprio male, e vagliele a spiegare che secondo le analisi dei tecnici dell'Usl la nube [illegible] è affatto tossica, è solo «maleodorante».

Da dove arrivi, nessuno può dirlo. Si sa solo, sulla base delle segnalazioni di questi nove giorni di puzza e delle risposte al questionario del Comune, quali sono le zone colpite. Liliana Cavigioli, comandante del nucleo ecologico dei vigili urbani, le ha segnate [illegible] piccoli puntini rossi su una mappa di Torino che porta sempre [illegible] sé: in evidenza sono via Candiolo, via Bellotti, corso Siracusa, [illegible] Monfalcone, corso Sebastopoli, piazza Pitagora, piazza Omero («da mesi», dicono gli abitanti), via Tirreno, via Monginevro, via Guido Reni, parco Ruffini, corso Orbassano, via Scarsellini, corso Racconigi.

Insieme con queste generiche segnalazioni sugli spostamenti della nube, ci [illegible] denunce tanto circostanziate qu[illegible] poco attendibili. «La fabbrica che inquina è a Grugli[illegible]». Oppure: «I responsabili sono a Collegno: pare [illegible] l'industria in questione sia già al centro di un'inchiesta della magistratura». E ancora: «La nube arriva da quelle ciminiere che sono in via Onorato Vigliani». «Tutta colpa di un laboratorio di pelli che è a Mirafiori Sud». «No, è quella fabbrica di vernici dove lavorava mia cognata: poveretta, [illegible] licenziata due settimane fa».

Chi non può accusare nessuno, spara nel mucchio: «Secon[illegible] me - è il ritornello di molte telefonate - quelli che provocano la nube [illegible] si faranno mai prendere: metteranno tutto a tacere con le solite bustarelle alle persone giuste».

E l'aria, a questo punto, diventa davvero irrespirabile. Per scacciare in un colpo nube, psicosi e sospetti, tecnici e amministratori hanno deciso di moltiplicare i controlli in [illegible] sulle piccole e medie industrie di Torino e della prima cintura. Da lunedì, poi, l'Usl avrà a disposizione il laboratorio mobile dell'Enea di Roma: uno strumento in più per stabilire la composizione chimica della puzza e individuare la fabbrica che la scarica nell'aria.

E le telefonate continuano.

Gianni Armand-Pilon

Il sindaco incaricato Giovanna Cattaneo presenta la giunta

«Ecco i sedici assessori»

La maggioranza consegna programma e lista, resta il no dell'Intergruppo
Esordio di Tedeschi (pli), poi entrerà Gallo (psi) al posto di Matteoli

Oggi la maggioranza consegna programma e lista degli [illegible]ri alla segreteria del Comune. In tempo utile perché il Consiglio di martedì possa votare il [illegible] sindaco.

Giovanna Cattaneo fa gli scongiuri: «C'è [illegible] qualche problema». Viene dall'Intergruppo (psdi, verdi-verdi, pensionati). Raffaele Giangrande (psdi) ha [illegible] «Non fir[illegible] il programma, riteniamo che la revisione delle deleghe possa iniziare subito, [illegible] tra [illegible]. [illegible] chiediamo niente per noi, [illegible] vogliamo un segnale [illegible]. Non firmare non significa necessariamente non votare in aula. Ma gli altri partiti di [illegible] (dc, pri, pli e psi) non intendono arrivare alla Sala rossa in un clima di incertezza: «Abbiamo ancora alcuni giorni, speriamo che l'Intergruppo ci ripensi» commenta il segretario pri Marino.

Nella lista degli assessori c'è un nome nuovo. E' quello di Ermanno Tedeschi, imprenditore trentenne, sposato [illegible] due figli. Siede in Consiglio dal 1985, in questa legislatura ha fin qui presieduto la commissione bilancio. Assumerà la delega dei vigili urbani, lasciata libera da Giovanna Cattaneo. L'altro ass[illegible] pli sarà il confermato Bepi Dondona, che nella squadra di Zanone [illegible] responsabile dell'Arredo urbano. Otterrà in più Trasporti, Viabilità, e Parcheggi.

I liberali hanno deciso il pieno appoggio al nuovo sindaco al termine di una riunione conclusa nella notte di mercoledì. «Un dibattito sereno e democratico» sintetizza il segretario provinciale Riccardo Formica. Al momento di votare, Formica e Pier Giorgio Re si sono schierati nel gruppo di chi voleva [illegible] un solo assessorato, per sottolineare la provvisorietà degli attuali equilibri politici (che dovranno essere rivisti dopo le elezioni). La «conta» ha dato ragione agli «zanoniani», [illegible] l'ex sindaco in [illegible]. Per i due assessori hanno votato il capogruppo Vittorio Chiusano e il segretario cittadino Paolo Peveraro. Risultato: 22 a 11, con [illegible] solo [illegible] Bepi Dondona.

Ieri mattina, ultima revisione del programma. In sintesi, i capitoli principali. Il piano regola[illegible] dovrà essere approvato entro un anno; nel frattempo forte impulso alle cosiddette anticipazioni ed in particolare alla «spina centrale». Un [illegible] anche per avviare l'intero pi[illegible] dei parcheggi, mentre quelli a servizio dei mercati dovranno partire in pochi mesi. Entro 90 giorni approdo in Sala rossa per il progetto di [illegible] del metrò, e [illegible] riaffermata l'intenzione di realizzare un collegamento ferroviario Porta Nuova-Aeroporto.

Forti controlli sulla spesa, per evitare di accentrare agevolazioni e benefici [illegible] ridotto nu[illegible] di persone. Al tempo stesso, reperimento di nuove risorse, ad esempio con la vendita di una parte del patrimonio immobiliare (progetto già avviato). Attenzione [illegible] emergenze sociali, alla crisi economica, agli investimenti [illegible] giovani e cultura. Poi le deleghe: sindaco e vicesindaci predisporranno un piano di riorganizzazione degli uffici, alla luce del quale rivedere gli incarichi di giunta. E' questa la condizione che Giangrande non ritiene sufficiente.

A proposito di deleghe, il psi ha deciso che sarà Salvatore Gallo, attuale presidente [illegible] Commissione Urbanistica, a subentrare a Lorenzo Matteoli quando l'attuale [illegible] e Sport e Turismo lascerà la [illegible] per l'incarico di Addetto scientifico all'ambasciata di Giakarta.

Giampiero Paviolo

Padre, madre, figlio e una parente per mezz'ora in balia di quattro banditi mascherati

Assalto di notte alla casa-castello

L'irruzione dopo aver bloccato il ragazzo al rientro
Svuotata la cassaforte: due borse di soldi e gioielli

La villa a tre piani di corso Moncalieri: i rapinatori hanno affrontato il figlio del proprietario mentre rientrava a casa poco prima di mezzanotte

Lo hanno aggredito nel sonno, puntandogli la pistola alla nuca: «La tua famiglia è già nelle [illegible] [illegible] [illegible] muoverti, altrimenti dobbiamo sparare; vogliamo i gioielli». Per mezz'ora un commerciante di tessuti, la moglie, il figlio di [illegible] anni e una loro parente, sono rimasti prigionieri dei banditi. Sono stati legati, [illegible] e piedi, costretti a stendersi a terra; i malviventi hanno preso soldi e preziosi per centinaia di milioni.

La rapina la scorsa notte, in una villa di corso Moncalieri 253. E' [illegible] casa-castello, su [illegible] piani; attorno c'è [illegible] giardino. Lì abita Antonio Convertino, 49 anni, commerciante in proprio di tessuti. Racconta: «Erano venuti a trovarci degli amici; verso le 23 mio figlio, Diego, li ha accompagnati a casa». Convertino è andato a letto, la moglie Vera, 42 anni, si è attardata in cucina, con [illegible] loro parente, Annalisa Bassich, 39 anni.

Erano le 23,15 quando il ragazzo è rientrato. La mamma: «Ha suonato al cancello, ho controllato al video-citofono e gli ho aperto». I banditi [illegible] nascosti nel giardino, erano già entrati scavalcando [illegible] [illegible] [illegible] recinzione. Hanno affrontato Diego Convertino [illegible] entrava in casa. Erano in tre, poco dopo [illegible] [illegible] un quarto: tutti mascherati, passamontagna scuri, pistole in pugno.

«Mi hanno preso alle spalle, puntandomi le pistole alla gola e mi hanno spinto nell'ingresso, facendomi stendere a terra», racconta Diego Convertino. I banditi hanno girato per la casa, sorprendendo in cucina le due donne. Parole di minaccia: «Su le mani, [illegible] parlate». Poi, la con la pistola puntata: «Spostiamoci tutti in una stanza».

Uno dei rapinatori sembrava conoscesse bene la casa: ha chiesto chi ci fosse nelle camere da letto e quando ha saputo che Antonio Convertino stava già riposando, è salito [illegible] un complice. Il commerciante è stato sorpreso nel sonno: «Mi hanno legato, mani e piedi. Mi ripete[illegible] che non dovevo muovermi, che non dovevo toccare nulla. Forse [illegible] paura che potessi azionare uno dei molti sistemi di allarme che ho in ogni stanza».

Mezz'ora di paura, minacce, insulti. Vera Convertino è stata costretta ad aprire la cassaforte, i banditi hanno preso soldi e gioielli riponendoli in due bor[illegible]. Poi l'ennesima minaccia: «Se proprio dovete dare l'allarme, chiamate la polizia [illegible] un'ora».

Uno dei rapinatori si è mosso come se conoscesse bene la casa. E' qualcuno che in quell'abitazione è già stato, forse per lavori? Nel giardino c'è un giovane pastore tedesco, Crissy. Perché non ha abbaiato ai banditi?

Bobbio, Regge e Pozzi consegnano le targhe al Circolo della stampa

Un premio al talento subalpino

A Caterina Boratto, Giulio Einaudi e G. Carlo Wick

Il Premio Circolo della stampa, giunto alla sua undicesima edizione, è un riconoscimento a quei piemontesi, e a coloro che nel Piemonte hanno posto le radici della loro vita, che con opere e impegno morale hanno testimoniato la civiltà, lo spirito, il talento [illegible] [illegible] regione.

Quest'anno il premio, una semplice targa d'argento, è stato conseguito, nel corso di una cerimonia tenutasi ieri sera a Palazzo Cariana-Mayneri sede del Circolo della stampa, all'attrice Caterina Boratto, a Giulio Einaudi e ai suoi sessant'anni di editoria e allo scienziato Gian Carlo Wick, l'unico dei tre a non aver potuto presenziare alla cerimonia perché malato.

La figura di Caterina Boratto è stata tratteggiata dal diretto[illegible] della sede Rai, Emilio Pozzi, l'opera di Giulio Einaudi dal filosofo Norberto Bobbio e l'attività di Gian Carlo Wick dallo scienziato Tullio Regge.

L'attrice Caterina Boratto e l'editore Giulio [illegible] durante la premiazione

Il numero zero costa alla Regione 40 milioni

Video-rivista poliglotta per gli extracomunitari

Un video-giornale in italiano, inglese, spagnolo, francese, [illegible] e tagalog, la lingua parlata nelle Filippine, destinato agli immigrati extracomunitari: interviste, rubriche dedicate ai problemi del lavoro, della casa, della burocrazia, annunci e inserzioni. L'ha realizzato la «Nova T», società di produzioni televisive specializzata nella cooperazione internazionale. A finanziarlo con 40 milioni è stata la Regione attraverso l'assessorato all'immigrazione.

«Il video è [illegible] provocazione», ha spiegato l'assessore, Giuseppe Cerchio. [illegible] senso che i 40 milioni sono serviti a realizzare il «numero zero» [illegible] video-rivista, [illegible] non è ancora stato stabilito quando uscirà il primo numero e quale cadenza avrà: [illegible]timanale, mensile, bimensile? Dipende dall'appoggio che daranno il Comune di Torino, la Provincia, i sindacati, le chiese, [illegible] quella valdese e romano ortodossa, e le varie organizzazioni che si dedicano agli immigrati extracomunitari. I loro rappresentanti si sono detti comunque entusiasti dell'iniziativa e parecchi hanno già collaborato al «numero zero».

Realizzato in 300 copie, il video verrà distribuito in tutta la regione: nei centri di accoglienza e nei servizi [illegible] gli extracomunitari e alle tv locali. L'iniziativa è prevista dalla legge regionale sugli immigrati che, tra l'altro, prevede «la distribuzione tra le comunità di pubblicazioni e materiale audiovisivo e radiofonico per rinsaldare i rapporti culturali tra le stesse comunità e la Regione». Una precedente iniziativa della Regione, questa volta editoriale, non ebbe grande fortuna: fu aspramente criticata perché riportava le foto a tutta pagina dello stesso Cerchio e del vicesindaco Pizzetti e perché era sbagliata l'impaginazione dei testi in arabo.

[b. min.]

Denuncia dell'assessore regionale al Lavoro

Le liste di mobilità? Sono un parcheggio

Si sono già iscritte 1462 persone
In maggioranza donne, oltre i 40 anni

E' uno di quegli strumenti legislativi che, affrontando il problema della disoccupazione, vengono definiti «ammortizzatori [illegible]ali». Appena istituite, però, le «liste [illegible] mobilità» rischiano di trasformarsi in anticamera della disoccupazione. La denuncia arriva dall'assessore al Lavoro della Regione, Giuseppe Cerchio, che presiede l'organismo chiamato ad approvare le liste, la Commissione regionale dell'impiego.

[illegible] sue prime due riunioni (la legge [illegible] entrata in vigore lo scorso anno) la Commissione ha già iscritto alle liste 1462 persone. Di questo passo, a fine anno [illegible] le liste conteranno oltre 10 mila persone per [illegible] quali, alla luce dell'attuale crisi economica, si teme ci siano poche possibilità di reimpiego.

Eccessivo pessimismo? «La nuova legge - spiega Cerchio - pur con molti aspetti po[illegible] è figlia di un periodo felice della nostra economia essendo frutto di un'elaborazione che ha occupato gli ultimi 4 anni, quando le aziende [illegible] e la produzione "tirava". E' però poco adatta a fronteggiare un periodo di emergenza come l'attuale. Il nuovo Parlamento dovrà assolutamente avviare una riflessione su come adeguare la legge [illegible] scenario occupazionale completamente mutato».

Il principio ispiratore delle «liste [illegible] mobilità» è, in buona sostanza, quello di creare una [illegible] parcheggio per quei lavo[illegible] che, espulsi da un ciclo produttivo, sono in [illegible] che si liberino nuovi posti in altre aziende. Per questo motivo i lavoratori in lista percepiscono per 12 mesi un'indennità pari alla cassa integrazione straordinaria: il periodo sale a 24 [illegible]si per chi ha più di 40 anni, e a 36 mesi per chi supera i 50 anni. Dopo i primi 12 mesi l'indennità scende all'80 per cento.

Per quei lavoratori che intendono avviare attività in proprio [illegible] anche possibile ottenere il pagamento anticipato dell'indennità. Dopo questi aiuti, però, se non si è trovata un'altra sistemazione il lavoratore [illegible] a spas[illegible] disoccupato e senza reddito.

Della crisi economica che vanifica i principi della legge abbiamo già detto. [illegible] deve aggiungere il fatto che dei 1462 lavoratori in lista, ben [illegible]59 [illegible] donne e il 58,8 per cento di queste donne ha oltre 40 anni. Gli uomini oltre i [illegible] anni sono il 69,2%. L'essere donna [illegible] l'«anzianità» sono due elementi di ulteriore difficoltà nella ricerca di un lavoro. La stragrande maggioranza degli iscritti (54,2 per cento) risiedono nella provincia di Torino, seguono Alessandria (20,5%) [illegible] Vercelli (14,9%). La meno colpita è Cuneo con appena lo 0,9 per cento.

Beppe Minello

Se la situazione peggiora c'è il rischio di blocco totale già nel week end

Oggi e domani targhe alterne

Superati ieri due allarmi rossi

Emergenza inquinamento, occhio [illegible] numero della targa e ai controlli

Come previsto, oggi e domani si [illegible]ggia a targhe alterne per colpa dell'eccessivo inquinamento atmosferico. Oggi circolano le [illegible] con targa dispari. Domani quelle con targa pari. Il provvedimento riguarda anche le auto non targate Torino (salvo i pendolari con certificato del datore [illegible] lavoro).

La decisione del sindaco pro tempore Baldassarre Furnari [illegible] giunta ieri alle 15, con un'apposita ordinanza. Il provvedimento scatta alle 6 di stamane e termina alle [illegible] sabato. Chi viola questa disposizione incappa [illegible] contravvenzione che può variare da [illegible] mila lire a [illegible] milione. I divieti valgono per il comune di Torino, escluse le tangenziali.

Da tre giorni gli occhi dei tecnici [illegible] laboratorio antinquinamento dell'Usl sono [illegible] sui grafici delle centraline di via della Consolata, piazza Rebaudengo e parco Di Vittorio. Un crescendo preoccupante di biossido di azoto, ossido [illegible] carbonio, polveri e [illegible] de solforosa. Ieri alle 16 la nube inquinante, color giallo ocra, [illegible] tale che da Rivoli nascondeva alla vista la collina torinese. E nonostante la splendida giornata, dalla città non [illegible] possibile scorgere [illegible] cerchia innevata delle Alpi.

[illegible] Comune si teme il peggio e forse [illegible] targhe alterne [illegible] basteranno. Ieri, per due volte, le centraline hanno superato il livello rosso dell'allarme. Una volta è toccato all'ossido di carbonio, che ha raggiunto in piazza Rebaudengo i 37,4 milligrammi per metro cubo (allarme a 30). L'altro superamento è stato del biossido di azoto: in via della Consolata è salito [illegible] 424 microgrammi all'ora, (allarme a 400). Sarebbe bastato che uno dei due gas avesse valicato per due volte consecutive il livello massimo, e oggi saremmo tutti a piedi.

Le previsioni parlano di bel tempo continuo per tre giorni, con sole, poche nuvole ed assenza [illegible] vento. «Peggio di così non può andare. Siamo ad un passo dal blocco totale», ha detto l'as[illegible] all'Ambiente Maurizio Lupi. C'è il rischio che domani o domenica si debba fermare totalmente la circolazione. Questo perché abbiamo già alcuni superamenti (due ieri ed uno mercoledì) del livello di allarme».

L'ordinanza del sindaco per le targhe alterne contiene una serie di eccezioni. Possono circolare coloro che hanno la marmitta catalitica o l'auto elettrica: i mezzi pubblici, taxi, pullman. Poi chi utilizza come carburante il Gpl [illegible] il [illegible]. Circolano i mezzi di soccorso e di polizia. Quelli degli enti locali e di Stato, di Enel, Aem, Amiat, Usl, Ital[illegible] Rai, [illegible]. Le auto per gli handicappati; i camion per i rifornimenti ai negozi o aziende. Viaggiano anche i veicoli per i servizi ospedalieri e di pronto intervento medico; le auto di coloro che lavorano per le aziende dei pubblici trasporti.

[illegible] viaggiare anche i pendolari (devono certificare gli orari), [illegible]i agenti di commercio, i turisti [illegible] hanno una prenotazione alberghiera, coloro che hanno i contrassegni E1, E2, C, G, L, M, N. Via libera anche ai motorini fino ai [illegible] centimetri cubici. Una piccola consolazione: l'ordinanza del sindaco dice che per oggi e sabato è abolito il divieto di transito in centro, cioè nella zona blu.

Giuliano Dolfini

[illegible]NTE VERDE

OGNI GIORNO LA SUA SORPRESA

Il buon senso suggerisce che un preavviso di 24 ore [illegible] permetterebbe di inventare qualche soluzione per affrontare il divieto, magari [illegible] più semplice, accordarci con il compagno di lavoro. La legge [illegible] lo consente. Così dobbiamo prepararci alla sorpresa quotidiana. O[illegible]i sappiamo che viaggiano le auto con targa dispari, domani dovrebbero viaggiare le auto con targa pari, ma potrebbe scattare il blocco totale. E domenica? Di questo passo i prossimi mesi - sino a quando durerà il riscaldamento - saranno un incubo. Che il Comune almeno prepari in tempo le disposizioni per il blocco, perché alla sorpresa non si aggiunga la confusione. Chi avrebbe mai detto che avremmo dovuto augurarci il fastidioso vento della Val di Susa o la noiosa pioggia?

Scoppia la rissa in ospedale attorno al letto del segregato di None, urla [illegible] minacce anche dal fratello

Il padre di Bruno: «Tu hai parlato troppo»

Il primario: per lui un [illegible] trauma, proprio mentre scopre il mondo
Migliorano intanto le condizioni fisiche e si avvicina il pieno recupero

Urla, rimproveri e minacce. Il padre ed il fratello di Bruno Cagliero, il segregato di None, sono stati protagonisti di una incredibile scenata all'interno del reparto di Neurologia dell'ospedale Agnelli di Pinerolo. Hanno accusato Bruno, ancora ricoverato nella stanza 12, di [illegible] parlato troppo, di avere creato i presupposti per il licenziamento del fratello Walter e di averli «messi nella m.....». Questa frase ha provocato la reazione dei parenti degli altri ricoverati che hanno replicato alle accuse, invitando i due uomini ad andarsene.

Bruno Cagliero ha reagito con flemma subendo sc[illegible] e rimproveri senza batter ciglio, cercando alla fine di recuperare [illegible] buon rapporto con il padre con l'offerta di [illegible] pacco di biscotti che aveva avuto dal maresciallo Mataluni, comandante della stazione di None.

E' [illegible] un fatto negativo per le sue condizioni psichiche? E' stato un gesto legalmente accettabile? Il dottor Angelo Grillo, primario di psichiatria: «Indubbiamente l'essersi ritrovato di fronte padre e fratello che urla[illegible] contro di lui, proprio nel delicato momento di riapproccio con il mondo esterno, ha rappresentato un trauma. Bruno l'ha accettato senza particolare reazione, mostrando quella mancanza di critica verso quanto gli accade intorno che sembra essere una sua prerogativa». E [illegible] il profilo giuridico? Padre e fratello non avrebbero [illegible] reati.

L'ingiurie e le minacce (se [illegible] state) sono perseguibili solo ad improbabile querela di parte. Piuttosto l'episodio avrà [illegible] suo peso nelle indagini del sostituto procuratore Di Salvo: quel comportamento contribuirà [illegible] suffragare, questa volta con l'ausilio di testimoni, il reato di maltrattamenti in famiglia, e non è escluso possa essere considerato anche in ospedale.

Le condizioni fisiche di Bruno (al momento del ricovero pesava 48 chilogrammi) appaiono migliorate: divora [illegible] entusiasmo tre pasti al giorno, dopo essere [illegible] abituato - per [illegible] anni - ad alimentarsi una volta sola. Ha acquistato ulteriore loquacità spiegando [illegible] benissimo in ospedale «dove non fa freddo come a casa mia». In una passeggiata nel corridoio del reparto ha potuto intravedere [illegible] parcheggio. Si è interessato ad una lunga serie di modelli di vetture che aveva intravisto solo in televisione, ed ha tradito un notevole entusiasmo quan[illegible] ha [illegible] vecchia Fiat 500: «Quella me la ricordo benissimo. Andava come un treno». La sua intelligenza sembra gradatamente risvegliarsi: ieri mattina ha notato la valvola-sfiatatoio di una caldaia esterna all'ospedale: «Funziona con una molla - ha spiegato - che viene attivata quando la pressione diventa eccessiva, per evitare che scoppi tutto».

Ma è davvero malato di mente un uomo che vede Quark ed i telegiornali, che segue gli intrecci dei telefilm di Derrick, che cerca di difendere comunque [illegible] traballante «immagine» dei genitori, che ha ancora precise nozioni di fisica e di meccanica?

I medici di Pinerolo si [illegible] dichiarati, sulla scorta di queste reazioni, ottimisti su un soddisfacente recupero [illegible] Bruno: decisive saranno le prossime setti[illegible] di osservazione. Intanto l'indagine del sostituto procuratore di Pinerolo, [illegible] Salvo, prosegue: [illegible] prossimi giorni convocherà i vicini [illegible] casa dei Caglie[illegible]. Successivamente i genitori ed il fratello dell'ex segregato. Bruno verrà invece [illegible]tito nella mattinata [illegible] sabato, a Pinerolo. Poi il magistrato deciderà se mantenere l'accusa di maltrattamenti, o aggiung[illegible] anche quella (peraltro improbabile) di sequestro di persona.

Le condizioni fisiche di Bruno Cagliero (al momento del ricovero pesava 48 chilogrammi) appaiono migliorate: in ospedale a Pinerolo divora tre pasti al giorno, dopo essere stato abituato, per ventitré anni, ad alimentarsi [illegible] volta sola

Angelo Conti

Borgaro, 70 milioni «rubati» al videotel

Pirati informatici nell'ufficio [illegible] vigili

Caccia ai pirati dell'informatica al Comune [illegible] Borgaro. Qualcuno sarebbe riuscito [illegible] impossessarsi [illegible] codice segreto del videotel utilizzato dalla polizia municipale, al cui carico risulta, negli uffici della Sip, un addebito macroscopico: oltre 70 milioni per i mesi [illegible] dicembre e gennaio.

A dare l'allarme sono stati gli stessi tecnici della Sip, che han[illegible] segnalato al sindaco l'esorbitante volume di traffico registrato sul terminale dei vigili: «In via cautelare - dice Giuseppe Vallone - hanno sospeso il servizio».

I vigili utilizzano da alcuni anni il terminale per collegarsi al Pra e controllare le targhe delle auto multate. Spiega il comandante, il tenente Mario Rollero: «Abbiamo sempre avuto importi di poco superiori alle [illegible] mila lire. Escludo che uno di noi abbia rivelato ad altri il codice segreto». Mentre il tenente Rollero si [illegible] messo in contatto [illegible] un magistrato per le indagini del caso, alla Sip nessuno pare dar credito all'ipotesi dei «portoghesi del videotel»: «E' praticamente impossibile - spiegano - scoprire casualmente la via di accesso al sistema di un [illegible] abbonato. Ad ogni utente vengono assegnati [illegible] codice personale formato da dieci numeri, e una parola chiave composta da numeri e lettere dell'alfabeto che viene scelta direttamente dall'abbonato». «Per ora - aggiungono alla Sip - non abbiamo ancora inviato al[illegible] bolletta all'indirizzo [illegible] Comune di Borgaro, a cui abbiamo solamente segnalato l'anomalia del traffico: ma, [illegible] non ci fossero, come sembra, dei guasti, l'ipotesi più probabile è che qualche disonesto sia venuto in possesso del codice leggendolo nell'ufficio dei vigili, magari osservando uno di loro mentre lavorava al terminale».

[illegible] mentre il sindaco giura che il Comune «non pagherà mai una bolletta da 70 milioni», i vigili sembrano convinti del fatto loro: «Quando lavoriamo al videotel badiamo che nessuno possa scoprire [illegible] nostra parola segreta». [g. fav.]

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 7 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] moderati da Nord-Est. Visibilità: buona con possibili [illegible] notturne per foschie dense e nebbie. Temperatura: stazionaria

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	13,0
MINIMA	1,5
MEDIA	6,5

[illegible] del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	[illegible]	15 febbraio 1990
MINIMA	—21,0	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

[illegible]	—1,2	MINIMA	—8,1

[illegible] D DI [illegible]

MASSIMA	13,6	MINIMA	0,0
PRESSIONE ([illegible])			1022 hPa
UMIDITA' ([illegible])			[illegible]

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
[illegible] di questo mese	0 mm
Media (1961-1990)	27,0
Totale di questo anno	[illegible]

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: [illegible] alle ore [illegible] 50 minuti; [illegible] alle ore 21 e 48 minuti

[illegible] sorge [illegible] direzione Sud-Est 10 minuti prima [illegible] Sole

VENERE: si illumina [illegible] la luce di una candela 100 [illegible]

[illegible] a 339 milioni di km dalla Terra che già si avvicina

GIOVE: situato [illegible] parte inferiore [illegible] stellazione [illegible] Leone

[illegible] necessari 124x [illegible] vederlo grande quanto il disco [illegible]

IL [illegible] alle ore 8 [illegible] è passato a soli 0,9° a [illegible] del debole Urano. Congiunzione visibile solo con un buono strumento

- Luna [illegible] 3 febbraio ore 20
- Primo quarto 11 febbraio [illegible] 17
- Luna piena [illegible] febbraio ore 9
- Ultimo quarto [illegible] febbraio ore [illegible]

Specchio dei tempi

«Ammettiamo che la causa di certi fallimenti è dovuta anche al corpo insegnante!» - «Chi blocca a Claviere gli sciatori diretti in Francia?» - «Questa è istigazione alla violenza» - «Vinta la depressione»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo "La crisi del primo anno" dove non si accenna, neppur brevemente, ad una delle più frequenti cause dell'atteggiamento di studenti e famiglie nei riguardi di certe scelte obbligate: [illegible] criticano le famiglie (troppo ansiose [illegible] togliere i loro ragazzi da scuole ritenute difficili), si criticano i ragazzi (che si scoraggiano facilmente), ma non si considera che spesso la causa di certi fallimenti precoci è da ricercarsi nell'ambito del corpo insegnanti.

«Talvolta molti di loro si por[illegible] in classe frustrazioni e malumori, simpatie e antipatie, preconcetti [illegible] pregiudizi (le femmine preferite ai maschi o viceversa, i ricchi ai poveri, i timidi derisi e quindi non certo aiutati e via discorrendo). Manifestano a volte una preparazione superficiale ed un metodo di insegnamento carente; insegnanti di matematica che non spiegano "perché [illegible] matematica va capita, non occorre spiegarla". Insegnanti di lettere che nel correggere [illegible] elaborati di italiano - pur di non smentire [illegible] loro valutazione preconcetta dell'allievo già condannato - corregg[illegible] anche dove [illegible] forma ed il pensiero filano, interrogazioni nelle quali l'insegnante cerca di mettere in difficoltà l'allievo [illegible] ironie ed allusioni alle sue carenze.

«Rileggendo l'articolo mi viene un altro stimolo alla riflessione, nel considerare le differenti percentuali di bocciati riscontrate nei diversi Licei scientifici presi in esame: forse che in certi quartieri gli studenti sono migliori e più impegnati di altri, che magari abitano nel quartiere adiacente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono uno di quei fruitori "declassati" che, quando può, [illegible] domenica si [illegible] nella vicina Monginevro per sciare, su piste bellissime, a prezzi notevolmente più bassi che in Italia. Tutto scorrerebbe sempre alla perfezione [illegible] non fosse per le lunghe ed estenuanti [illegible] che si debbono fare, [illegible] mattino, alla frontiera. Dei cinque o sei Finanzieri e/o Carabinieri che si trovano al posto di blocco a Claviere, soltanto uno procede al controllo sistematico di tutti i documenti causando code lunghe chilometri. Poiché ad espatriare clandestinamente, attraverso le piste sulla neve, non vi sarebbe nessuna difficoltà, tanto zelo mi sembra eccessivo. Questo sospetto [illegible] suffragato dal fatto che al pomeriggio si può rimpatriare velocemente».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo allievi di [illegible] terza media che, attraverso questa rubrica, desiderano esprimere il proprio pensiero sul film "Missing in action" proiettato per Raidue.

«Al [illegible] là della trama e della caratterizzazione [illegible] personaggi (l'americano bello, coraggio[illegible], indomito [illegible] vietnamita malvagio [illegible] ci hanno fatto venire in mente certi vecchi film in cui gli indiani sono brutti e stupidi e i bianchi valorosi e generosi, oltre che belli), l'aspetto che più negativamente [illegible] ha colpiti [illegible] un altro. Non tutte le pubblicazioni avvertivano che la visione era sconsigliata ai minori di 14 anni e, come già detto, il film è stato tra[illegible] in prima serata, cioè in quella fascia d'orario che raccoglie telespettatori [illegible] tutte le età.

«Il contenuto? Uomini torturati, picchiati a sangue, morti ammazzati, tre bruciati vivi di cui due [illegible] lanciafiamme dell'eroe positivo che, [illegible] degna conclusione, infila la mano nel petto del vietnamita e gli strizza lo stomaco (o [illegible] cuore?). Poiché molte tra le azioni violente sono compiute dal "buono" in questione, la violenza stessa appare legittimata, giusta, sacrosanta ([illegible] questo è, a nostro avviso, l'aspetto immensamente più grave).

«A noi pare che film come questi possano [illegible] gravi conseguenze sul comportamento sociale delle fasce più deboli e a rischio dei gruppi giovanili [illegible] questo proprio nel momento in cui si parla tanto di prevenzione della criminalità minorile.

«L'istigazione alla violenza passa anche attraverso canali quali il cinema e la televisione».

Seguono 19 firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una donna anziana che ha subito il furto della borsetta e per questo fatto caduta in una profonda depressione.

«Venuta a conoscenza attraverso Specchio dei tempi dell'esistenza [illegible] associazione (Città insieme, fondata dal prof. Anselmo Zanalda, tel. 561.71.81) che aiuta le persone, soprattutto anziane in simili condizioni ho avuto un sostegno psicologico e materiale immenso. Ringrazio la rubrica per la segnalazione e queste persone, tutte volontarie, per ciò che fanno».

Segue la firma

Centrale della droga a Grugliasco: sequestrati quasi 2 chili di eroina e cocaina

Manette al boss della 'ndrangheta

Teneva i collegamenti per il traffico tra Nord e Sud
Scarcerato tre mesi fa, [illegible] stato pedinato dalla Narcotici

Era uscito dal carcere nel novembre scorso, lo hanno arrestato con tre complici e un chilo e mezzo di droga. Rocco Marando, 43 anni, calabrese [illegible] Ardore, sposato, due figli, abitante a Grugliasco in via Raffaello 38, [illegible] importante pedina della 'ndrangheta, uomo [illegible] collegamento tra il Nord e le famiglie malavitose dell'Aspromonte.

Gli agenti della sezione narcotici lo avevano fermato nel dicembre [illegible]o, a Porta Nuova, mentre scendeva dal treno che arrivava dal Sud. «Sono andato a trovare dei parenti, fra pochi giorni è Natale», aveva detto. Un semplice controllo, così almeno era sembrato: «Tutto bene, può andare». Ma da quel momento è stato seguito, giorno e notte.

Così si sono raccolte [illegible] prove [illegible] quel commercio di droga [illegible] di morte che sale dal Meridione verso il Nord. Due i canali di rifornimento, spiega il capo della Mobile, Aldo Faraoni: corrono dalla Sicilia o dalla Calabria, attraverso mafia e 'ndrangheta. A conferma porta i dati dello scorso anno: nel 1991 la questura ha sequestrato oltre 11 chili di eroina, quasi 6 di cocaina, 36 di hashish; in quei 12 mesi [illegible] stato fermate o arrestate 960 persone per reati legati al traffico [illegible] stupefacenti. Quasi il 90% di quei sequestri e di quegli arresti [illegible] [illegible] fatti dagli agenti della squadra Mobile: raccontano storie di malavita intrecciate tra Nord e Sud.

Come questa che ha portato in carcere Rocco Marando. Lui era stato arrestato nel novembre di [illegible] anni fa; ambulante di professione, aveva 50 grammi [illegible] eroina [illegible] 40 milioni. [illegible] sospettò che potesse [illegible] pedina del traffi[illegible] con [illegible] Sud, così tre mesi fa, quando [illegible] stato scarcerato, gli agenti della Narcotici [illegible] hanno seguito. Si [illegible] scoperto che dava ospitalità a Nicola Chiricosta, 20 anni, originario [illegible] Locri, residente ad Ardore (paese [illegible] Marando). Il giovane è incensurato; era usato per trasportare droga.

Gli uomini del dottor Alessan[illegible] Poerio, che dirige [illegible] sezione narcotici, hanno continuato [illegible] seguire Chiricosta [illegible] Marando. Tutte le persone che incontravano [illegible] sono [illegible] identificate. Poi l'attenzione dei marescialli Dusi [illegible] Martina si [illegible] accentrata su due pregiudicati, per droga e armi: Sergio Alessandro, 53 anni, abitante ad Orbassano in via Trento 6, e Daniele Brancalion, 23 anni, via Stradella 42.

Sabato [illegible] gli agenti hanno sorpreso i quattro in via Chambery, quasi al confine di Grugliasco. Erano [illegible] bordo di due auto, una Tipo [illegible] una Renault 14, si passavano un sacco nel quale è stato trovato [illegible] chilo di [illegible]. Più tardi, nelle cantine della casa dove abitano i genitori di Brancalion, [illegible] stata sequestrata altra droga: 970 grammi di eroina e 498 grammi [illegible] cocaina.

Rocco Marando (a sinistra) e Nicola Chiricosta [illegible] faceva il trasporto della droga

Si spaccia per avvocato, giornalista, donna d'affari: ieri alla sbarra con l'accusa di truffa

Millantato credito, due condanne in due giorni

Anche il viceprefetto tra le vittime

Giuseppina Anastasia, condannata a due [illegible] e quattro mesi

Un'altra condanna, la seconda nel giro di due giorni, per Giuseppina Anastasia, 44 anni, la donna che [illegible] fa passare per avvocato, giornalista del settimanale «l'Espresso», funzionaria della Prefettura. Per 2 milioni e mezzo l'intraprendente professionista del millantato credito [illegible] promesso [illegible] un automobilista di far cancellare una contravvenzione annotata sul certificato penale: i giudici di Pinerolo l'hanno condannata l'altro ieri a due mesi di reclusione. Per 4 milioni aveva pro[illegible]esso un posto di «sottogoverno» a Luciana Poggi, una assicuratrice con la mania della politica: è stata condannata [illegible] dai giudici del tribunale a 2 [illegible] e quattro mesi di carcere.

L'imputata è coinvolta in due inchieste. A Torino, con [illegible] leuta man[illegible], avrebbe falsificato il timbro della commissione medico provinciale che attesta la visita medica per le patente. A Roma, sempre per soldi, avrebbe promesso di bloccare [illegible] dei processi facendo sparire i fascicoli, aiutata da Maurizio Toso, un ex comm[illegible] di una delle sezioni penali della Cassazione.

Tutto è filato liscio per Giuseppina Anastasia fino a due mesi fa, quando l'hanno arrestata per complicità nella vicenda dei fascicoli della Cassazione. Da allora [illegible] mondo [illegible] è precipitato addosso. Ieri [illegible]ttina nel processo davanti ai giudici della terza sezione penale ha rimbeccato la sua accusatrice, il presidente Maccario l'ha ammonita, minacciando [illegible] farla riportare in cella.

Alla fine del dibattimento, ha confessato: «E' [illegible] che ho fatto credere [illegible] Luciana Poggi [illegible] poterlo fare avere quel p[illegible] [illegible] Teatro Regio grazie alla mia amicizia con il viceprefetto, dottor Messina. Ma non ho fatto niente di male. Ero innamorata di lui: gli ho regalato l'ingrandimento di una foto in cui compare accanto al Papa, in occasione della recente visita a Torino. Non [illegible] ricordo se ho detto [illegible] Luciana di aver [illegible]pato "la mazzetta", i 4 milioni [illegible] per avere quel posto».

L'avvocato Antonio Foti ha annunciato che Luciana Poggi ritirava le querele per truffa, i difensori di Anastasia, avvocati Dal Fiume e De Sensi, hanno chiesto il minimo della pena. Il pm Elena Daloiso non è stata tenera con Anastasia: «Il reato di millantato credito è uno dei delitti più vili perché mette in discussione l'onore di galantuomini. Soltanto in [illegible] casi viene denunciato perché molto spesso i rapporti che legano la parte lesa e l'imputato sono poco chiari. Se Luciana Poggi avesse ottenuto qualcosa non avrebbe sporto querela».

E' quanto Luciana Poggi ha confermato nella [illegible] deposizione. Bionda, piacente, l'assicuratrice torinese ha pagato a caro prezzo la sua voglia di diventare onorevole e di avere un posto di sottogoverno. Ai cronisti ha raccontato: «Mi sono candidata per il psi nelle elezioni del '90, ma in realtà ho dilapidato 30 milioni per appoggiare la campagna elettorale di alcuni candidati. Quando mi sono [illegible] conto [illegible] essere [illegible] presa in giro, ho chiesto spiegazioni all'onorevole Fiandrotti [illegible] lui, per tutta risposta, mi ha dato una sberla. Sono finita al pronto soccorso al Maria Vittoria e l'ho denunciato».

Ed ha aggiunto: «Ho speso parecchi soldi per accaparrarmi dei voti. Una dichiarazione che ha indotto il pubblico ministero Daloiso ad aprire un'inchiesta «per verificare se siano stati commessi reati elettorali».

Claudio Cerasuolo

[illegible] «SPECCHIO DEI TEMPI» [illegible]

Per la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti il 3 e 4 febbraio. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

3 FEBBRAIO: [illegible] memoria di Grande Marco, i ciclisti del Cedas Fiat, campeggiatori camping Cairo Torre Pellice, classi dell'VIII e V/D Itis, professori e amici tutti 1.804.000; Emma e Zeno 500.000; in ricordo di Lorenzo Marengo, zii cognati e cugini 400.000; in ricordo di Ingaramo Teresa ved. Ricca, la sorella Anna, i nipoti Maria Angela, Giuseppe e famiglie 300.000; in memoria di Grezian Domenico i nipoti 300.000; Silvio Severino Romeo Romana in memoria di Alfonso Salmaso 280.000; gli amici di lavoro di Carmine in memoria del suo papà 241.000; alla memoria di Marenica Giorgio, famiglie: Colombo, Guglielmi, De Antonio, Nai, Bacchetti, Bigoro, Ferrero, Italiano 215.000; in memoria di Ferrero Antonio le famiglie di Ferrero Francesco [illegible] Michele 200.000; gli amici della Bocciofila Cavorettese in memoria [illegible] Candelet[illegible] Aldo 155.000; [illegible] memoria di Dal Gafrè Lucia in Panero, gli amici di lavoro di Benigno 125.000; A.G. 120.000; in memoria di Agnese Cordaro 120.000; in memoria di Barbot 100.000; in memoria di Astrid e Leif 100.000; i colleghi [illegible] Anna Maria in memoria di Roscioli Domenica 80.000; in memoria dell'amica Cannone Pasqualina [illegible] centro anziani di [illegible] Dogo 60.000; D.G. 60.000; Cinzia 30.000; C.A. 50.000.

4 FEBBRAIO: Irma 500.000; in memoria di Concetta Leopardi i colleghi di Roberto 300.000; [illegible] memoria di Adriana Berna ved. Reinotti gli [illegible]ici di Massimo 260.000; inquilini e condomini di via Genova 61 bis in memoria [illegible] Ruighi Domenico 260.000; in memoria di Maina Giuseppina gli amici di c.so Agnelli 97 250.000; in memoria [illegible] Romano Teresa, condomini [illegible] inquilini [illegible] via Susa 13 e 15 Torino 200.000; in memoria di Domina, le amiche 200.000; i nipoti e cognata in memoria di Barra Annibale 200.000; in memoria di Luigi Angeleri, Anna, Carla e Fabrizia 160.000; ricordando la cara Maria, Rina e Giampiero Sommi 150.000; alla memoria di Battaglia Cesare 135.000; gli inquilini [illegible] via Druento San Gillio in memoria di Del Sarto Lea 135.000; i condomini di via Borgaro 83 in memoria di Vigna Mario 120.000; in memoria dei genitori 100.000; in memoria di zia Maria, Nadia e Walter Inacco 100.000; D.P. [illegible] 100.000; [illegible] memoria del socio alpino Italo Allara, Ana Torino Nord 100.000; i condomini di via Oslavia 7-9-11-13 in memoria della sig.ra Fassio 50.000; Gigi ricorda Stefano 50.000; per Giorgio 50.000; i condomini di c. Grosseto 170 in memoria di Boggio Pietro 45.000; A.G. 25.000.

Per la lotta alla distrofia [illegible] scolare: in memoria del [illegible] Alberto, la [illegible] 100.000; in memoria [illegible] zia Rita 50.000; O.P. 20.000; in memoria di Papa Giovanni 20.000; [illegible] di San Damiano 100.000; S.G. 50.000; i ragazzi di Capod'Anno 625.000; Lino 30.000; gli amici Veronica Gloria Riccardo Edoardo 100.000; Randone 25.000; condomini, inquilini, custode e amici [illegible] [illegible] Regina Margherita 211/213 in [illegible]ria [illegible] Giovanni Alberti 465.000; in ricordo di Leanno Fontana amiche [illegible] amici di Anna e colleghi di Cristina 300.000; Calvetti Roberto 200.000; in [illegible] di Papa Giovanni 100.000; Daniele 50.000; G.R. in onore di Papa Giovanni 50.000; Simone in ricordo del nonno Carlo Meliga 100.000.

Più di 1300 addetti

[illegible] Settimo [illegible] che dà lavoro

In crisi la grande azienda (Pirelli e Gft) come la piccola industria legata al settore dell'auto, per non parlare di quella produzione caratteristica che è la penna a sfera che [illegible] perso [illegible] competitività, la recessione è di [illegible] a Settimo. Due cifre fotografano bene la situazione: [illegible] i disoccupati iscritti [illegible] collocamento, [illegible] i cassintegrati (Pirelli, Gft, [illegible] Ceat Gomma, Nebiolo, Framtek, Benedetto Pastore).

«L'unico indicatore economico positivo - dice l'assessore al Lavoro psi Franco Verni - [illegible] dal settore edile che in questo momento tira. L'occupazione è in crescita, come nel terziario, ma [illegible] compensa certo [illegible] calo che si registra nell'industria».

Sono 1300 i lavoratori dell'edilizia, in un anno gli occupati [illegible] aumentati di circa 400 unità.

La ripresa del settore edile, dopo anni [illegible] blocco quasi totale delle costruzioni, [illegible] legata all'attuazione del piano regolatore della città. Lo conferma il vicesindaco e assessore all'Urbanistica, il dc Pier Paolo Bigone, quando dice: «Fino ad un paio di anni [illegible] il privato non [illegible] possibilità, non solo di [illegible]re ma anche di ristrutturare la casa per migliorare la propria sistemazione. Il vecchio centro storico [illegible] andato così incontro ad un progressivo abbandono con un aumento consistente delle abitazioni fatiscenti».

«Con la liberalizzazione degli interventi - prosegue Bigone - abbiamo invogliato il privato a costruire e l'area centrale sta cambiando a poco [illegible] poco [illegible] [illegible] volto. [illegible] segno più evidente lo si vede in via Italia, nel cuore della città, dove il tessuto urbano si è molto modificato». Accanto all'intervento privato ha avuto impulso anche l'edilizia pubbli[illegible] grazie ai contributi della Regione e dello Stato.

[p. gal.]

Basket: Danna sprona la Robe di Kappa impegnata domani al Ruffini nell'anticipo di A1

Torino è squadra, il Messaggero no

«Roma ha grandi solisti, ma poca difesa»

Archiviato [illegible] scivolone in casa della Knorr Bologna, [illegible] Robe di Kappa ci riprova ospitando nell'anticipo di domani (alle 17) un'altra grande, [illegible] Messaggero Roma, che [illegible] appena conquistato l'accesso alle semifinali di Coppa Korac, dove incontrerà [illegible] Forum Valladolid [illegible] Sabonis.

I torinesi sono insediati al 6° posto proprio in compagnia dei romani, ma precedono formazioni [illegible] più accreditate come Cantù, Varese, Verona e Livorno. All'andata si impose largamente [illegible] Messaggero (121-104), che tuttavia non ha poi convinto pienamente, restando per [illegible] un'incompiuta. La congiura interna alla squadra (fomentata dal croato Radja), il conseguente esonero [illegible] tecnico Bianchini, ma anche il [illegible] allontanamento del ds Giuliano Mecozzi (reo di essersi [illegible] di propria iniziativa in Usa per contattare [illegible] coach [illegible] Mike Fratello), testimoniano di un malessere societario non ancora debellato, forse legato anche al taglio di finanziamenti deciso dalla proprietà.

E' [illegible] fatto che uno degli attacchi più temibili [illegible] [illegible] la [illegible] A non ha [illegible] fatto gli sfracelli che tutti si aspettavano. Le cifre parlano chiaro: il Messaggero ha la migliore percentuale di realizzazione nei tiri [illegible] [illegible] e [illegible] 3 punti, Mahorn e Radja sono la seconda coppia di rimbalzisti (dietro Magee e Hurt), Fantozzi figura [illegible] 3° posto fra i realizzatori italiani, al 2° assoluto nelle bombe (4° è Niccolai), [illegible] 6° nei [illegible] e negli assist. «Ma [illegible] [illegible] ha il suo punto debole in difesa - dice Federico Danna, tecnico della [illegible] Kappa - dove [illegible] ha spirito di squadra. Individualmente, però, [illegible] fortissimi».

Non è un caso, quindi, che soltanto cinque squadre in A1 abbiano subito finora più punti dei romani. «Questo non significa - aggiunge Danna - che il Messaggero non sia in grado [illegible] battere chiunque, soprattutto grazie a gente come Premier, Niccolai e Radja. In attacco sanno servire benissimo i lunghi, che a loro volta, [illegible] si sentono pressati, scaricano la palla ai tiratori. Così si spiegano le buone percentuali nelle bombe. Inoltre [illegible] micidiali nel contropiede sospinto [illegible] Fantozzi».

Proprio il play azzurro rappresenta il fulcro dei romani. Reduce da una sublussazione e [illegible] clavicola e [illegible] cambi per gli infortuni [illegible] Attruia (caviglia) e Stazzonelli (ernia del disco), Fantozzi è [illegible] agli straordinari. «Gli appiccicherò Abbio - dice Danna - che ha la velocità e lo scatto per stancarlo e bloccarlo. [illegible] preoccupa anche il recente recupero di Avenia, che sembra aver vinto la concorrenza di Premier. Roma p[illegible] al 5° posto, mentre a noi basta il 10°, l'ultimo utile per i playoff. [illegible] battiamo [illegible] Messaggero, all'80% ce l'abbiamo fatta. Altrimenti dovremo vincere in casa contro Forlì, Verona e Pavia, poi cercare gli ultimi 2 punti della [illegible] [illegible] contro la Philips o a Varese».

La Robe di Kappa mercoledì ha battuto [illegible] amichevole la Fernet Branca, malgrado abbia utilizzato a lungo i rincalzi. So[illegible] apparse confortanti anche le condizioni di Magee, [illegible] è tornato ad allenarsi regolarmente [illegible] ai compagni [illegible] squadra per tutta la settimana.

Giorgio Viberti

Fantozzi, regista dei romani

Ieri ospiti della Libertas, torneranno [illegible] maggio

Popov e i russi a Torino in vista delle Olimpiadi

[illegible] capita [illegible] i giorni di vedere [illegible] all'opera a Torino la nazionale di nuoto della Csi (ex Urss). Ieri l'opportunità è stata offerta [illegible] dalle società Libertas [illegible] e Libertas Dino Rora, che hanno ospitato [illegible] gruppo di atleti ed allenatori russi nella piscina olimpica [illegible] [illegible] Sebastopoli. Erano presenti molti dei protagonisti [illegible] recenti Europei [illegible] Atene, primo fra tutti Alexander Popov, l'astro nascente dello sprint mondiale e [illegible] alla medaglia d'oro nei 100 sl alle Olimpiadi [illegible] Barcellona. Con lui c'erano gli altri campioni continentali Kulikov, Prigoda, Tajanovich e Pishnenko, oltre a Mukhin, Kharitonov e Ivanov, le ondine Rudkovskaja e Krupskaja, quattro tecnici e il capo delegazione Gleb Petrov (ex coach del grande Salnikov).

L'intera comitiva, dopo [illegible] svolto due allenamenti insieme [illegible] alcuni nuotatori della SaFa e della Dino Rora, è stata ricevuta in Regione dall'assessore allo Sport, Daniele Cantore, alla presenza [illegible] quale [illegible] Libertas, in collaborazione [illegible] la Sisport Fiat, si è ripromessa di ospitare la nazionale della Csi [illegible] prossimo [illegible] [illegible] maggio, per un periodo di preparazione in vista [illegible] delle Olimpiadi. «Sono commosso - ha detto Gennady Toureski, allenatore [illegible] Popov - perché voi italiani dimostrate [illegible] capire quanto sia critica la vita in Russia, e ci date una mano. [illegible] lo dimenticherò». E' dunque molto probabile che Popov e compagni [illegible] ed allenarsi a Torino prima dei Giochi olimpici di luglio in Spagna. [g. vib.]

Il palasport torinese prenota la World League

Due sfide con il Brasile e il match di semifinale

Torino non lascia la World League '92. Anzi, raddoppia. Le voci diffusesi nei giorni scorsi sulla probabile esclusione della piazza torinese dalle sedi che tra maggio e giugno ospiteranno i [illegible] incontri casalinghi dell'Italia della pallavolo nella fase eliminatoria del prestigioso torneo mondiale [illegible] state ufficialmente smentite mercoledì a Catania nel corso di un vertice tra la Federvolley nazionale ed i responsabili [illegible] vari comitati locali in predicato [illegible] organizzare i match.

Non soltanto Torino s'è vista confermare l'assegnazione della [illegible] seconda gara [illegible] Italia e Brasile, programmata per domenica 21 giugno, ma dopo la rinuncia di Firenze che avrebbe dovuto organizzare il primo [illegible] fronto di venerdì 19 con ogni probabilità al palasport Ruffini andranno in scena entrambe le sfide tra gli azzurri e i sudamericani.

«Questo è l'orientamento della Fipav [illegible] s'è trovata a dover fare i conti con i vincoli imposti dalla Federazione internazionale [illegible] voleva [illegible] città coinvolte e quantomeno di[illegible] brevi tra sedi [illegible] gare dello [illegible] weekend - conferma Rolando Petrolini, presidente del comitato piemontese -. Il calendario definitivo sarà approvato domattina a Parma [illegible] gli appassionati torinesi possono stare tranquilli: [illegible] all'ultimo momento [illegible] dovessero [illegible] altre sorprese per la fase eliminatoria, organizzeremmo comunque [illegible] semifinale del 3 o [illegible] 5 luglio, probabilmente contro l'Olanda». [r. con.]

SPORT **FLASH**

Volley: Galup [illegible] in Coppa

PINEROLO. Pur priva della capitana Tosello, vittima di [illegible] contrattura poco dopo l'inizio, la Galup è uscita a testa alta dalla sfida col Calia Matera, terzo in A1, nell'andata degli ottavi di Coppa Italia. Le pinerolesi hanno strappato un set alle avversarie: 5-15, 16-12, 8-15, 7-15 i parziali. Oggi alle 17 si replica (ingresso gratuito).

Calcio: Real Moncalieri punito

MONCALIERI. Le intemperanze di dirigenti e tifosi [illegible] confronti dell'arbitro Mauro Canavosio, dopo l'incontro perso con [illegible] Pro Dronero, costeranno al Real Moncalieri, ultimo nel girone C [illegible] Promozione, [illegible] multa di 100 mila lire e la squalifica per un mese al vicepresidente Giuseppe Bonnaccurso. Il presidente Marino Masuzzo ha annunciato che ricorrerà contro il provvedimento. Inoltre la società potrebbe decidere di ritirarsi dal campionato.

Selezione piemontese [illegible]

CAMPOROSSO. [illegible]opo la sconfitta (2-3) [illegible] ieri contro il Veneto, la rappresentativa dilettantistica piemontese-valdostana (a segno con De Tommaso e Tonelli) è stata eliminata [illegible] [illegible] nazionale Barassi per selezioni regionali.

Basket: c'è Teleion-Rapallo

Scontro [illegible] vertice della C femminile tra Teleion e Rapallo (domenica [illegible] 17, via Paisiello 37). Programma di domani, C maschile: Europa To-Mortara (17,30, via Guala 26), Sanfilippo Collegno-Venegono (21, strada antica Rivoli); D maschile: Crocetta To-Galvagno To (18,15, via Piazzi 25), Aco Ginnastica-Campidonico Vc (19, via Massari 114), BiVi Moncalieri-S. Biagio Biella (21, via Einaudi 12), Cus To-Celad At (20,30, via Braccini 1), RBM Ivrea-Rosmini Domodossola (21, via [illegible] Cappuccini 16); serie C femminile: Planimedia Moncalieri-Fiorenzuola (18,30, via Einaudi 12).

Juniores: Kappa [illegible]

[illegible] 1ª giornata [illegible] [illegible] fase del campionato nazionale juniores, la [illegible] di Kappa è stata battuta (111-116) dalla Telemarket e Brescia dopo un supplementare.

Nuoto sincro: vince la Toscani

[illegible] Toscani (Rari Nantes To) ha vinto gli esercizi obbligatori ai Regionali juniores di sincronizzato, disputatisi a Rivarolo Canavese. Terza Sabrina Giacoletto (La Serra Ivrea).

Sci: la Fenocchio è prima

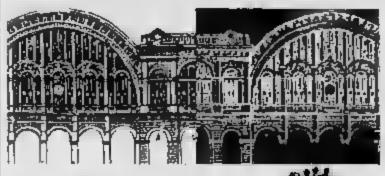
GRESSONEY. Speciale femminile [illegible] a Gressoney: 1. Raffaella Fenocchio (Bardonecchia), 2. Patrizia Bassis, 3. [illegible] Kosten. Quinta è giunta Laura Mathcoud (Sestriere).

Ispezione Fis a Sestriere

SESTRIERE. Si è concluso [illegible] il secondo sopralluogo [illegible] Federazione internazionale per l'assegnazione [illegible] Mondiali '97 di sci. L'austriaco Toni Sailer, membro dell'Executiv Board della Fis, si è espresso in termini molto positivi su piste e impianti di Sestriere, Sansicario e Sauze d'Oulx. La decisione definitiva [illegible] presa al congresso mondiale della Fis, dal 7 giugno a Budapest.

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Molitemi

Le voci [illegible] dentro

Per la stagione 1948 Eduardo aveva programmato la mess[illegible] [illegible] de «La grande magia», ma aveva dovuto rinunciare all'allestimento per l'infermità [illegible] sorella Titina, che in quella commedia aveva un [illegible] [illegible] primo piano. Eduardo allora si chiuse nella [illegible] stanza e in una sola settimana scrisse il copione de «Le voci di dentro», che rimane uno [illegible] suoi capolavori. A riproporlo questa sera, alle 21, al teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia è Carlo Giuffrè, nella doppia veste di interprete e regista. Tel. 011/595.222.

Aleksandr Nevskij

Per il ciclo «Musicisti nella sto[illegible] Prokofiev e Eizenstein», Alberto Rizzuti presenta questa sera, alle 21,15 nella Sala del Massimo 3 il film di Ejzenstein «Aleksandr Nevskij», [illegible] le musiche di Prokofiev. Informazioni allo 011/87.10.48.

Schumann e Chopin

Il cartellone delle «Proposte d'ascolto a San Filippo vede questa sera, alle 21, nella cappella dell'Oratorio [illegible] [illegible] Filippo, in via Maria Vittoria 5, un concerto del pianista Giovanni della Libera. [illegible] ascolteranno brani di Schumann (Studi sinfonici in forma di variazioni op. 13), Chopin (Polacca fantasia op. 61), Schubert (Wanderer-fantasie [illegible] 15). Informazioni allo 011/53.84.56.

Sottosopra

Si replica questa sera, alle 21, al teatro Juvarra, lo spettacolo per otto danzatrici «Sottosopra», nell'allestimento della compagnia Gincobiloba, [illegible] progetto e coreografia di Enrica Brizzi e Paola Bianchi. Informazioni allo 011/61.37.05.

Fac-simile

Il cartellone «Il comico, il poetico, il fantastico» presenta questa sera, alle 21,15 all'Araldo, in via Chiomonte 3, lo spettacolo «Fac-simile: Massimo [illegible] Rocchi» di e con il mimo Massimo Rocchi, famoso per le sue apparizioni al Maurizio Costanzo Show. «Lo spettacolo - spiega l'autore - è la storia [illegible] uno che fugge [illegible] tutto per ritrovarsi nel deserto [illegible] la sua coscienza, i ricordi, le paranoie, ritornano attraverso le poche cose da cui è circondato. Così impazzisce e si mette a mimare il granchio, l'aborigeno, la giraffa». Telefo[illegible] 011/33.17.64.

Una rassegna antologica di Tribaudino e Chiara

Due nomi eccellenti

Le loro opere sono esposte al Piemonte Artistico e all'Arte Club
Paesaggi, nudi e momenti intimisti caratterizzano la loro pittura

Scomparso a Torino, dopo lun[illegible] malattia nel maggio del 1989, **Gianni Tribaudino**, biellese di origini (Graglia 1901), è rievocato al Piemonte Artistico e Culturale (sino al 16 febbraio) da un'ampia mostra antologica ordinata con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura [illegible] Regione.

Laureato in Giurisprudenza, avendo avuto compagno di corso il coetaneo Enrico Paulucci, Tribaudino aveva sentito anch'egli il richiamo [illegible] pittura coltivata poi nell'ambito di un «gusto» - come in quegli [illegible] anni andava dissertando, ex-cathedra, Lionello Venturi - sostanzialmente postimpressionistico, non lontano dalle ricerche dei «Sei pittori di Torino», in quella più larga cerchia che avrebbe potuto [illegible] anche Chicco e Italo Cremona, Cravanzola e Quaglino, Stroppa, Da Milano e Achille Martelli. Né mancò d'una sua esperienza parigina.

Aveva così esordito alla Promotrice del 1931, con un paio di dipinti, «Un giorno di ottobre» e «La ronda dei puledri» che lasciavano intendere la varietà dei motivi figurali in cui s'andava cimentando, tra figura e paesaggio, i nudi evocati in interni, ma spesso all'aperto [illegible] [illegible] certe nature morte o i fiori. Senza [illegible]re che, come spesso facevano gli artisti torinesi (con interventi nelle tipiche Biennali di Monza seguite dalle Triennali di Milano) anch'egli si impegnò nella decorazione e nel design, ed è ricordato ancora come scenografo e illustratore di libri.

«Ritratto di donna» un olio su cartone dipinto [illegible] Tribaudino

Federico Chiara (Torino 1894-1980), ricordato dall'Art Club (via della Rocca 39, sino al 16 febbraio) [illegible] venticinque dipinti dal 1938 alla «Collina torinese» [illegible] 1955, s'era formato frequentando lo studio [illegible] [illegible] lice Casorati. [illegible] poi cresciuto con una propria, acuta, sensibilità testimoniata [illegible] passo dalla [illegible] puntuale partecipazione alle rassegne della Promotrice come, fin dal 1938, a Roma nell'ambito d'una trasferta [illegible] artisti piemontesi organizzata dalla Confederazione fascista Professionisti e Artisti, ma anche [illegible] [illegible] significative «personali» (ch'erano [illegible] occasione [illegible] giudizi (sempre positivi).

Dipinse paesaggi e nature morte: l'angolo d'una spiaggia con una barca in secca, sotto [illegible] tenda rossa, o la veduta d'una [illegible] stretta e lunga (non immemore di certi tagli alla Cino Bozzetti), così come con una certa frequenza, la sua produzione s'arricchì di immagini del Tigullio, tra Santa Margherita, Rapallo e Paraggi. Vi si fese apprezzare soprattutto per la limpidezza del disegno e il [illegible]so, educato, del colore. Chiara [illegible] [illegible] pittore delicato [illegible] rigoroso, anche nell'accostare (e accordare) due tinte o il tono [illegible] tono, luce o ombra in [illegible] Chiara era portato a evocare le semplici cose dell'ordinato suo mondo poetico.

Angelo Dragone

Originale iniziativa di una libreria

Se il «picciotto» finisce in vetrina

Un video che proietta storie [illegible] «padrini» e di «picciotti» e, attorno, moltissimi volumi - la maggior parte saggi, con [illegible] concessioni al [illegible] - tutti incentrati sul tema della mafia. Dopo quelle ideate da Fruttero [illegible] Lucentini e da Nico Orengo, la libreria «La Città del Sole» di via [illegible] 57 presenta, sino al 13 febbraio, una [illegible] Vetrina d'autore, allestita e firmata (con un grande autografo sul vetro) dallo storico Nicola Tranfaglia, docente all'Università di Torino.

Volti, trame e misteri di «Co[illegible] nostra» [illegible] evocati [illegible] [illegible] carrellata di titoli eterogenei: ci [illegible], per dirne qualcuno, «Una storia semplice» [illegible] Sciascia e «Mafia» di Corrado Stajano, «Cose di Cosa [illegible] firmato da Giovanni Falcone e «La mafia [illegible] metodo», dello [illegible] Tranfaglia. A mo' di commento visivo, un televisore sistemato fra i libri proi[illegible] spezzoni [illegible] film famosi: [illegible] «Il padrino» e «Salvatore Giuliano».

Dopo la mafia, un tema meno inquietante per il giorno di San Valentino: protagonista della vetrina ideata dal cardiologo Antonino Brusca sarà infatti il [illegible], inteso nella sua concretezza anatomica (fra gli elementi scenografici figureranno modellini scientifici e vecchi fonendoscopi), ma anche, secondo un approccio più «romantico», come sede dei sentimenti.

In concomitanza con [illegible] abbuffate carnevalesche, l'appuntamento successivo - fissato per l'ultima settimana di febbraio - prevede [illegible] percorso librario fra delizie, curiosità e dottrine dell'enogastronomia. A scegliere i testi e curare l'allestimento sarà il giornalista Edoardo Ballone.

Fra gli argomenti delle prossime «vetrine d'autore» (il calendario è ancora in via di definizione) figurano Faust «secondo» Luca Ronconi, il gentil sesso (in occasione dell'8 marzo), lo sport e le case editrici.

«L'idea di questa iniziativa - spiega Silvio Destefanis, che è direttore della "Città del Sole" - ci [illegible] a novembre, durante l'inaugurazione quando, ad improvvisarsi vetrinista, fu eccezionalmente l'editore Giulio Einaudi. [s. f.]

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] & latin

I Church of Violence stanno preparando un disco, auspice l'inarrestabile [illegible] Paso»: e intanto, stasera potete ascoltarli in concerto a «Hiroshima [illegible] Amour» (via Belfiore 24).

A Orbassano, per la rassegna «Voci», l'Auditorium [illegible] (strada Volvera 44, [illegible] 21) ospita i Free Lance, il supergruppo del chitarrista Gigi Venegoni.

Al «Manhattan» (via Giachi[illegible] [illegible]5) stasera suonano i Big Boss, filiazione degli Elektradrive. Alla «Pioletta» (corso Francia 195) i Terun Terun. Alla «Cicala» di Fiano i Mc Gee.

Musica latina all'«Oltrepò» (corso Sicilia 23) con il Maracaibo trio; e alla churrascheria «Brasil» di Caselle (via Venaria 115) ogni venerdì e sabato [illegible] Luis Casib e Chico Moreno.

Inizio, salvo indicazione contraria, alle 22.

Jazz [illegible] blues

Proseguono i venerdì [illegible] «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64) con il jazz tradizionale: stasera il clarinettista Gigi Cavicchioli p[illegible] il [illegible] Ragtime Ensemble. Jazz tradizionale anche al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346) dove suona la Lippa Jazz Band.

Un talento giovane, Stefano Colnaghi, è invece di scena in quartetto al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene [illegible] bis).

La blues vocalist Carla Suppo è stasera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47).

Pianobar all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53) [illegible] Bernard Thomas; al «Gherzi» (via Tripoli 37) con Luciano Mangiacasale.

I Barbablues sono stasera al «Ca' Nova» di Casalborgone (corso Vittorio Emanuele 3).

I concerti s'iniziano alle 22.

[illegible] Mitchell

Dawn Mitchell, vocalist d'origine caraibica già [illegible] al pubblico torinese, si esibisce stasera alla «Contea» (corso Sella 132, [illegible] 22). Repertorio rhythm'n'blues, ottima band: al sax Emanuele Cisi, al pianoforte Riccardo Ruggeri, al basso Alessandro Maiorino, alla batteria Maurizio Cuccuini.

[illegible] discoteca

«Tam Tam», la serata etno-dance del venerdì, ha abbandonato il «Big» trasferendosi allo «Yo Yo» (via Burzio 8). Al «Big» (corso Brescia 28) adesso si balla [illegible] musica italiana di «L'Italia s'è desta». Allo «Studio 2» (via Nizza 32) continua la notte rock di «Nirvana», [illegible] «Network» (via Pomba 7) «Fuoco» con Federico Bersoano.

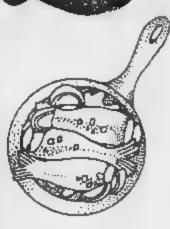
MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Locale di Moncalieri

[illegible] i pesciolini [illegible] scomparsi dal Po inquinato

Tranquillo e simpatico, come lo [illegible] [illegible] tempo prima [illegible] recente ristrutturazione. E [illegible] allora si chiama ristorante Roma, [illegible] ora con l'aggiunta «da Gianna» che è il [illegible] dell'attuale titolare. La signora Gianna, coadiuvata in sala dal sig[illegible] Franco e ai fornelli [illegible] Sandro Maestro, è riuscita a mantenere, in un [illegible] senso, l'antica atmosfera [illegible] questo ristorantino quand'era luogo appartato [illegible] ritrovo per bocche alla [illegible] di pesciolini fritti [illegible] poco pescati nel sottostante Po. Il fiume, se tale si può chia[illegible] [illegible] adesso, c'è sempre; ma i pesciolini (almeno quelli commestibili) [illegible] scomparsi.

Il [illegible] [illegible] nostri padri non c'è più ma «da Gianna» [illegible] il posticino dove si può gustare una cucina formato casalingo con interessanti divagazioni sui piatti di pesce. Come gli spaghetti al cartoccio (più che altro con gamberetti e gamberoni) o la grigliata mista che è [illegible] [illegible] piacevolezza.

Per chi arriva dalla confinante Torino, il ristorantino è subito dopo il ponte da corso Unità d'Italia, sulla sinistra. [illegible] in una piccola caccia al tesoro: [illegible] finale un posto a tavola.

[illegible] [illegible] 18
Carne e pesce
Specialità: spaghetti [illegible]
Chiuso mar. e [illegible]. (pranzo)
Sulle [illegible] mila, [illegible] vini
Tel. 011/642.673

«Gravidanza e acquaticità» al Colosseo

Questo piccolino campione di nuoto

La nascita come passaggio [illegible] un fluido a un altro. L'esperienza [illegible] venire alla luce dentro una grande vasca, magari in riva al mare o ai bordi di un fiume. Questi e altri aspetti del parto in acqua, tecnica ancora relativamente poco nota in Italia, saranno argomento del convegno Acquaticità, gravidan[illegible] e nascita - aperto ai medici ma pure al pubblico non specialistico - in programma domani, dalle 10 alle 18, al teatro Colosseo di via Madama Cristina 71. A illustrare qualità e [illegible]ggi della nascita in ambiente liquido, sarà il russo Igor Ciarkowskij, un insegnante di educazione fisica che fu, più di dieci anni [illegible], fra gli inventori e divulgatori di questa metodologia, molto diffusa in Russia, Francia e Inghilterra. All'incontro, organizzato da Emanuele Revelli e [illegible] Biagio Conti[illegible] - rispettivamente [illegible] emarito [illegible] ostetricia e ginecologia e assistente al Maria Vittoria - parteciperà anche la danese Susanne Houd, oltre a una decina di medici italiani.

[illegible] programma, oltre alle relazioni scientifiche, alcuni momenti «spettacolari». Immagini di lieti eventi ambientati, anziché in un ospedale asettico, in luoghi ameni e naturali; [illegible] tenere, con bimbi guizzanti [illegible] acque [illegible] e madri circondate, nel momento cruciale, dall'intera famiglia, faranno da contrappunto visivo alle dissertazioni più tecniche: saranno proiettati, infatti, dodici filmati, alcuni dei quali riguardanti esperienze italiane in questo settore.

«Anche da noi le tecniche di parto naturale vanno sempre più affermandosi: l'acqua, d'altronde, [illegible] un effetto rilassante sul corpo ed una funzione tranquillizzante a livello psichico» spiega il professor Revelli che illustrerà, nella sua relazione, i casi di alcune «nascite dolci» avvenute di [illegible] a Torino.

L'iscrizione al convegno co[illegible] [illegible] mila lire («Coffee-break» incluso): per informazioni, telefonare allo 02/566.564.

Silvia Francia

Studiare swahili

E' la lingua più diffusa dell'Africa

Cose di altri Paesi. Il Centro piemontese [illegible] studi africani propone una serie [illegible] iniziative per conoscere e avvicinarsi alla cultura e [illegible] lingue [illegible] continente nero. Come, ad esempio, insegnando lingua e cultura swahili. Il corso sarà presentato martedì 11, alle [illegible] 18, nella sede di piazza [illegible] Giovanni 2 (tel. 011/436.006).

Tutti i martedì e giovedì, dalle 18 alle 19,30, si terranno lezioni di una delle lingue più diffuse nel mondo. Lo swahili è una parlata franca e rappresenta la lingua ufficiale di diversi Stati dell'Africa centro orientale. Il corso, giunto [illegible] [illegible] terza edizione, è aperto a tutti e le lezioni si concluderanno nel mese di giugno.

E' ancora possibile iscriversi [illegible] lunedì [illegible] venerdì dalle 9,30 alle 12,30. La quota di partecipazione [illegible] [illegible] [illegible] mila lire; per insegnanti e studenti 100 mila e gratuito per i cittadini africani.

Il Centro offre anche due borse-premio di due milioni per tesi di ricerca sull'emigrazione [illegible] in Europa. [c. ga.]

GLI APPUNTAMENTI

Creatività

Alle 21 alla tisaneria «Al Portale», in via Cavour 13, ultimo incontro della [illegible] sulla creatività giovanile «A bocca asciutta». Ospiti della serata Gianfranco Buccoliero, Manuela Marchisio, Adriano Scimè, Katiuscia Trusciglio e Marisa Sosso. Organizza il Centro Studi Cultura e Società.

Veterinaria

«La storia della medicina veterinaria piemontese» è il tema trattato alle 21 all'Accademia [illegible] Medicina, via Po 18. Ne parla Marco Galloni.

Audiovisivo

Il Club Avventura presenta questa [illegible] alle 21,15 all'Istituto Salesiano Valsalice (viale Thovez 37), l'audiovisivo «Maya». Le immagini sono state realizzate da Franco Masoero e Daniela Gonella.

In lotta

All'Unione Culturale alle 21, in via Cesare Battisti 4/b, Germa[illegible] Calligaro, Lucio Libertini, Giuseppe Migliardi e Fulvio Perini parleranno del libro «32 [illegible] [illegible] lotta [illegible] controparte (all'Emanuel)», edito dalla Cooperativa Lorenzo Milani. Presiede Elio Marchiaro.

Festival

Il Festival per gli Anziani Argentovivo prosegue alle 15, nell'[illegible] stabilimento Maggiora a Collegno, con ballo liscio e giochi vari. Alle 21 tavola rotonda «Il futuro delle pensioni». Que[illegible] iniziativa è dei sindacati pensionati unitari Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil.

Ritorno

Alle 18 alla Libreria Rizzoli, in via [illegible] Teresa 2, presentazione del libro «Il ritorno di Adamo» di Bruno [illegible] (editrice Marietti). Intervengono Giorgio Calcagno e Gianni Sangalli.

[illegible]

Domani alle 16,30 all'Associa[illegible] Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia delle Scienze 11, conferenza [illegible] «Gustav Klimt». Relatrice Paola Malato.

Extracomunitari

Dalle 21 alle 22,30 Telesubalpina trasmette «Filodiretto», che in questa puntata avrà per tema «Perché il fratello extracomunitario non viene accettato?». Ospiti in studio Francesco Pizzetti, [illegible] Rabellino, Aurelio Catalano, don Sergio Baravelle, [illegible] Teresa Martinengo, Mohamed Kivar e Ernesto Olivero. Il pubblico potrà partecipare telefonando allo 011 / 54.84.98.

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al Centro Universitario Estero, in [illegible] Piazzi 14, per la frequenza esti[illegible] ai corsi [illegible] lingue straniere negli [illegible] stranieri. Per informazioni più dettagliate telefo[illegible] allo 011/59.63.98.

[illegible]

Alle 14 [illegible] Dipartimento di Genetica, in via Santena 19, Giuseppe Pelicci interviene sul te[illegible] «Genetica molecolare [illegible] leucemie [illegible] mieloidi». Ospite dell'incontro, organizzato dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, Paolo Comoglio.

[illegible] stima

Iscrizioni al seminario condotto da Francesca Ghiotti per imparare l'Autostima, cioè l'arte di amare [illegible] stessi. Si svolgerà domani e il 9 da Sinergie, via Artisti 6, tel. 011/83.10.64.

[illegible]

Alle 14,30 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, seminario «Le alleanze [illegible] impresa per la competizione internazionale», organizzato [illegible] Aidda e Forum per l'innovazione. Partecipano Maria Luisa Cosso Eynard, Lidia De Barberis Abestici, Anna Carruti, Gian Paolo Brizio, [illegible] Maria Gros-Pietro, Secondo Rolfo, Giampaolo Vitali, Paolo Mariti, Giuseppe Porro, Gianni [illegible]et, Giorgio Giovando, Carlo Bava, Claudio Artusi, Angiola Audino, Graziella Fornengo, Giuseppe Garesio e Guido Bodrato.

I [illegible]VIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale [illegible]
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.081
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cepsd 768.811 - 752.888
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 65.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde [illegible]
[illegible]oce bianca 329.01.96

[illegible]

Abio 54.04.89
Adr 958.93.31
[illegible] 619.16.20
[illegible] 63.01.56
Aido 53.13.01
Assist. infermi 639.75.25
Ailad 50.23.96 - 58.52.65
Amilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali 8ns 249.41.52
Piccola casa dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Sisde, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.66.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.83.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat [illegible]
Sertoledor[illegible] A/C. [illegible]
Sermig [illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplca (malati aplastici) 31.80.823
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.09.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.36
v. S. Domenico 22 53.36.90

AEROPORTI

Caselle. Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Bigletteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e [illegible] 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible] 5[illegible]
Percorribilità strade [illegible]

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Gibrallo 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agip, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

[illegible], I CONCERTI DI TORINO [illegible] PUBBLICA 1991/92. Questa sera ore 21 domani ore 16,30 16° concerto e 3° concerto del sabato. Questa sera ore 20,30 domani sera ore 21, sabato ore 16,30 direttore Ferdinand Leitner. Bruckner: sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore (Romantica 1874-80).

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 20,30-[illegible]. Biglietto [illegible] Tel. 6568.

RITROVI

[illegible] BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati musica di tutti i generi. L. 13.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 orch. La Troupe.

ARLECCHINO: ore 21 orchestra I Sagittari... Intermezzo piano bar... long drink.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gribaudo, valida tessera «a passo di danza».

CLUB 84: questa sera ore 21 festa della donna in un «fantastico venerdì» con Gribaudo.

DU PARC (tel. 521.5276): ore 21 Lion Band.

[illegible] CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 606.0817): «Il vero liscio [illegible] balla da noi». Ore 21 orch. Show-Men.

FRENZY DANCING Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. [illegible]

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 [illegible] ingresso [illegible] ore [illegible] liscio per tutti con orchestra

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21-1 «Grande Gala» ore liete. Fiori, party premi. [illegible] abito lungo o longuette; cavalieri nero o blu scuro.

SALA DANZE DUE RITMI S. Gillio: questa sera ore 22 musiche anni 60/70 con il Triangolo. Ingresso cav. 10.000 dame omaggio. Tel. 963.2691.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.82.67): ore 15 discoliscio ing. libero, ore 21 Paolo del liscio.

TANGO SALA DANZE: il venerdì [illegible] ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO [illegible] - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo Gallino. Ven. Sab.

[illegible] ROBY: [illegible] 21 [illegible] con orchestra e notte [illegible] tel. 337.966 - 335.2605.

[illegible] CLUB: tutte le sere discoteca ore 22. domenica 15,30-18,30. Prenota feste tel. 740.518 via N. Fabrizi 71.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere [illegible] 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-18. Tel. 698.5383 - 674.084.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo. Domani sera cena con ballo. [illegible] Pren. tel. 011 913.9113.

LA PINETA Ristorante Brandizzo. Domani sera cena con [illegible]. Per prenotaz. tel. 011/91[illegible].

MACUMBA PINEROLO - Ristorante - Pizzeria - Sala danze (tel. 0121 74.115 - 58.626).

[illegible] CASTELLO Burlesco. Ven. e sabato cena con [illegible]. Tel. 0121 58.143 - [illegible].

RISTORANTE DELLE ALPI (via Saganini 15): ogni sabato sera cena con orchestra, gradita prenotazione. Tel. 733.065.

RISTORANTE LUCULLIANO (tel. 645.618): sabato 8 ore 21 si propone una serata [illegible] cena e orchestra [illegible] Lippe [illegible] (Dixieland Jazz) L. 45.000 tutto compreso [illegible] gradita la prenotazione.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - e. Albertina.

TRILUSSA: pren. tel. 562.4486-436.1466.

GALLERIE E [illegible]

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Gyemant.

ARTE CLUB (via [illegible] 39, tel. 836.331): Federico Chiara.

ARX (via Bertola 31): Michel Gaudet.

[illegible] DEGLI [illegible] (via Bogino 9, Torino): [illegible] Galvano. [illegible] 10,30-19; giovedì ore 10,30-22. Lunedì [illegible]so

[illegible] [illegible]ERBA (via C. Alberto 24, tel. 532.882): La pittura in [illegible] fra '800 e '900.

[illegible] IPOGEA (corso Matteotti 13, Torino): Luciano Di Bernardo.

[illegible]LLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in [illegible] palazzo di via Cavour 17/a, Torino, tel. 514.209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800 - '900.

RIVERA (via M. Vittoria 31): C. Bullo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Calleimo.

DAVICO: Dino Boschi.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. [illegible] contemporanei. Or.: 15,30-19,30.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6834): «Fogli» antologia grafica di maestri contemporanei.

LA [illegible]: Piero Bussi.

LE [illegible]AGINI: Artisti italiani.

[illegible] (piazza Vittorio 10): L. [illegible].

NARCISO: Marcolino Gandini.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Boris Nicolaiev e la scuola di San Pietroburgo.

UNO NAZIONALE e CRISTALLO

STRAVAGANTI, MOSTRUOSI, DIVERTENTI DA MORIRE

PICCOLO AMBROSIO
in esclusiva

DA OGGI
IN ESCLUSIVA
AL FARO

eliseo blu *in esclusiva*

CENSURATO!!!

OGGI LIBERO DA OGNI CENSURA IN VERSIONE INTEGRALE

Il film che parla di sesso, ma solo per farvi passare due ore di risate

Titanus DISTRIBUZIONE

Inizia la 3ª settimana e [illegible] il successo

eliseo rosso

«... *Divertente, svelto e pimpante*» (il Resto del Carlino)

TEATRO FREGOLI
Piazza Santa Giulia [illegible] bis
Tel. 81.22.312 - 87.93.73
DAL 7 AL 9 FEBBRAIO
CARLO GIUFFRE'
in
LE VOCI DI [illegible]
di Eduardo De Filippo
con
Linda Moretti, Tullio Del Matto
e con
MARIO SCARPETTA
regia di **Carlo Giuffrè**
ven e sab. ore 21
dom. ore 16 e ore 20,45

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
da martedì 11 febbraio
MINO BELLEI
in **PIGMALIONE**
[illegible]
regia di **SILVERIO** [illegible]
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 659 95 60
questa sera ore 21
FESTA DELLA DONNA
IN UN FANTASTICO VENERDI'
con GRIBAUDO e la sua ORCHESTRA

REGIONE PIEMONTE
UTOPIA AMERICANA
DAL 7 AL 9 FEBBRAIO [illegible]
[illegible] BELL[illegible]
regia
MICHAEL [illegible]
AL [illegible] VOLTAIRE
V. Cavour, 7 - Tel. 541436-531760

ERBA
[illegible] MARTEDI' 11/2 A DOMENICA 23/2
Feriali ore 21, festivi ore 15
ALESSANDRA MARTINES
PIER LUIGI MISASI
CARLO CA[illegible] in
L'APPARTAMENTO
regia di **Franca Valeri**

Vedere altra pubblicità cinematografica nella pagina 39

ECCEZIONALE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO

OGGI grand'eliseo e ROMANO

WARNER BROS. PRESENTA ... KEVIN COSTNER "JFK" KEVIN BACON TOMMY LEE JONES LAURIE METCALF GARY OLDMAN MICHAEL ROOKER JAY O. SANDERS e SISSY SPACEK ... JOHN WILLIAMS ... OLIVER STONE

ORARIO SPETTACOLI

ROMANO: 15 - 18,20 - 21,45 ● GRAND'ELISEO: pomeridiano ore 16, serale ore 21,15

OGGI AI CINEMA ETOILE e CHARLIE CHAPLIN 1

e con la partecipazione di ORSO MARIA GUERRINI
SILLI TOGNI - CANNAVACCIOLO - LINO SALEMME - PAOLO DE FALCO - FEDERICO PACIFICI - CIRO PISCOPO
sceneggiatura di MAURA NUCCETELLI fotografia di BLASCO GIURATO montaggio di GINO BARTOLINI musiche di ALFREDO DA PAIXAO
Le canzoni "Sagliè Sagliè" e "Mo' Basta" sono cantate da PINO DANIELE una co-produzione RCS PRODUCTION/IMMAGININAZIONE
prodotto da LAURA CAFIERO regia di LUIGI PERELLI
WARNER BROS ITALIA

Orario ETOILE: 15 - 16,50 - 18,40 - 20,35 - 22,40 ● CHAPLIN: 16,15 - 18,15 - 20,25 - 22,30

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 855.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe [illegible] sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 859.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.965. Or.: 20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Terminator 2 Il giorno [illegible] giudizio — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino — [illegible] e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.180. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

Capitol — s. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Time [illegible]mb — di Avi Nesher con Michael Biehn, Patsy Kensit (Usa '91) — Un'organizzazione ordisce un complotto per eliminare un futuro ministro degli Usa. [illegible] per caso l'ha scoperto è in pericolo di vita... N. V. [illegible]

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, Agis 6000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

C. Chaplin 1 — s. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,15/20,25/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Diciotto anni tra una [illegible] — di L. Perelli con S. Cavallari, K. Rossi Stuart (Italia '91) — Una 18enne benestante s'innamora di un ladruncolo dalle idee ribelli. Insieme saranno [illegible] delle loro ingenuità e del mondo spietato che li circonda. Drammatico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] Mi sono persa a New York — di S. Reffill con K. Swanson, W. Ragsdale (G.B. '91) — Una ragazza trasformata in manichino viene liberata dall'incantesimo dopo 100 anni. Caos, novità e amore l'attendono [illegible] New York moderna. N.V. 1h 35' Fantastico

Cristallo — v. Gotto 5, Tel. 650.7100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
La famiglia [illegible] — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Toy Soldiers — di Daniel Petrie jr. con S. Astin, W. Wheaton (Usa '91) — Cinque studenti, considerati da tutti pessimi soggetti, sono coinvolti in un pericoloso caso di droga e di mafia, in cui dimostrano grande coraggio. N.V. 1h 49 Thriller

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: pom. 16, ser. 21. Ing. 10.000; rid. 6000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassi[illegible]nedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000; rid. 6000
Quando eravamo repressi — di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloja (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' [illegible]

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Mio padre che eroe — di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà pre[illegible] è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.842. Or. ap.: 15,45 16; 18,05; 20,15; 22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Massari (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,40. Ing. 10.000; rid. 7000
Diciotto anni tra una settimana — di L. Perelli con S. Cavallari, K. Rossi Stuart (Italia '91) — Una 18enne benestante s'innamora di un ladruncolo dalle idee ribelli. Insieme saranno vittime della loro ingenuità e del mondo spietato che li circonda. Drammatico

Faro — v. Po 30, Tel. 83.22.14. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000
Harley Davidson & Marlboro [illegible] — di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 35' Avventura

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Un medico, un uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

[illegible]eal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or. 15,20 17,05/18,50/20,35/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Nightmare 6 - La fine — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 1h 30' Horror

King Kong — v. Po 21, Tel. 839.7502. Or.: 15,15/19,15/22,15. Ing. 10.000; Agis 6000
Fino alla fine del mondo — di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 35 Drammatico

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'angelo con la pistola — di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91) — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. [illegible] Drammatico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. [illegible] rid. 7000
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 55 Commedia

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Prova schiacciante — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h [illegible]

Nuovo Odeon — v. Vanaizio 6, Tel. 749.2362. Or.: 20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Tutte le manie di Bob — di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella dis[illegible] vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' Commedia

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
[illegible]ura d'amore — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15[illegible] 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Un medico, un uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Robin Hood - Principe dei [illegible] — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15/18,20/21,45. Ing. 10.000; rid. 6000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] II — di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000, Agis 6000
Malina — di W. Schroeter, con I. Huppert, C. Togay (Austria '91) — Una scrittrice rivoluzionaria vive a Vienna a contatto con la razionalità del marito e la sregolatezza dell'amante. Dal romanzo di I. Bachmann. N.V. 1h 59 Drammatico

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 511.759. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Hot Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli amanti del Pont-Neuf — di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per decennali di fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Riposo. Sabato **Thelma e Louise** fino al 29/3. Abb. a film L. 10.000. Ingr. L. 6000

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668 — **Scelta d'amore** Julia Roberts, C. Scott. Or.: 19,30/22,15.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — Riposo.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Rassegna di 4 film di fantascienza dal 10 al 19 febbraio. Ingresso L. 6000.

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — Domani **Fievel conquista il West**, cartone animato colori. Or.: 15/16,40/18,15/20/21,50

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.081 — Riposo.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 785.803 — Riposo.

[illegible]cd — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — XIII rass. «Il cinema è servito» **Urga** di Nikita Michalkov. Ore 21,15. Tess. 8 film L. 15.000. Ingr. L. 6000.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. [illegible], Tram 13/15, Bus 61 — [illegible] concerto **De España vengo!** di martedì 11 febbr. Piccolo Regio ore 21. Tonadillas [illegible]icas e arie da zarzuelas o rivistas spagnole. Raquel Pierotti mezzos. C. Rovaris al pianoforte. Posto numerato L. 1[illegible]. Biglietteria (13-18,30) Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 10,30 **Incontri in uno studio di danza e Les Mariés de la Tour Eiffel** cor. di T. Rigano e R. Castello. Comp. di balletto del Teatro Regio. Spett. riservato alle scuole. Per inf. e pren. Attività Promozionali tel. [illegible]083/209/210.

TEATRI

Adua — C. Giulio [illegible]7, Tel. 248.78.71/248.22.78, Tram 4 Bus 50/61 — Oggi ore 20,45 Teatro Dell'Albero in **Flash** ideato, diretto e interpretato da Yves Lebreton. Dall'11/2 T. Nicolini / Il Granteatro in **Ritter, Dene, Voss** di T. Bernhard, regia di [illegible]. Cecchi. Prev. presso Teatro Adua ore 15,30-19 (escl. fest.), tel. 248.2278/248.78.71.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529. Bus 3/15 54/56/61/66/75/78 — Ore 21,15 la compagnia Magopovero [illegible]: **Lamache**, regia di Luciano Dattino, con Lorenza Bambon, Antonio Catalano, [illegible]d Amatucci, Loredana Lanciano e Giancarlo Previati. Inf. e pren. tel. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800, Tram 13 Bus 14/14s/50 59/59s/67 — **Pomeriggi a teatro**. Domani ore 15,30 **Passione in forma di poesia**, incontri di Davide Lajolo con i poeti del '900. Con R. Arato. Da martedì 11 a dom. 16/2 Mino Bellei in **Pigmalione**. Bigl. tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/16, Bus 33/42/55 — **Teatro dell'Angolo**. Ore 21,15 Massimo Rocchi presenta: **Facciatelle: Massimo & Rocchi** di M. Rocchi e G. Spinosi. Inf. e pren. ore 16/19 cassa teatro.

Aud[illegible] Rai — piazza Rossaro, Tel. 880.74.961, Tram [illegible] — **I Concerti di Torino**. 18° Concerto e 3° sabato. Questa sera ore 21, domani ore 16,30, sabato ore 18,30. Direttore F. [illegible]ner. Musiche di Bruckner. Poltrona num. L. 30.000, ingr. L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio dei concerti.

C[illegible] Vol[illegible] — via Cavour 7, Torino, Tel. 541.448 — **Utopia Et. Grande** ore [illegible] prima. **Il [illegible]sordine della decadenza**, di M. Kirby 2° spettacolo della rass. Utopia Americana promossa dalla Regione Piemonte. Infor. e prenot. al Cabaret Voltaire tel. [illegible].

Carignano — p. Carignano [illegible], Tel. 53.78.98, Tram 13/15, Bus 61 — [illegible] ore 20,45 [illegible] Romagna Teatro presenta **Amoretto** di A. Schnitzler, regia di Massimo Castri. Biglietteria via Roma 49, or. 9-18 (lunedì riposo). Per inf. tel. (011) 557.6246 - 544.562. Ultimi 3 giorni.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.60.34, Tram 18-9-16, Bus 67 — Questa sera ore 21 ultime 3 repliche. Spettacolo della grandissima Victoria Chaplin in **Il Circo invisibile** con J. B. Thierrée e la partecipazione straord. di Aurelia Clementine Thierrée dal 5 al 9/2. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.6034 - 650.5185.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547 — Ore 21 Compagnia Torino spettacoli presenta **La barca dei comici di Carlo Goldoni** con M. Mesturino, A. Baddini, N. Nosango, M. Pejrolo, R. Scappin, O. Valente. Recite scolastiche ore 10 su prenotazione. Bigl. fer. ore 9/13 e 15/22, fest. ore 15/22. Ultimi 3 giorni.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Questa sera ore 21 e solo per 4 recite Carlo Giuffrè in **Le voci di dentro** di [illegible]. De Filippo, con Mario Scarpetta, regia di C. Giuffrè. Or. ven. e sab. ore 21, dom. ore 16 e 20,45; ingresso L. 30.000 posti unici numerati prev. teatro tel. 011 812.2312.

Gianduja — MUSEO DELLA [illegible], v. S. Teresa 5, Tel. 530.238 — **[illegible] Lupi**. Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5 tel. 530.238.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705 — Ore 21 Gincobiloba in **Sottosopra**, progetto, coreografia e regia di Paola Bianchi ed Enrico Brizzi, con P. Bianchi, E. Brizzi, L. Citterio, G. De Bernardi, G. Garrapa, G. Iscardi, S. Merasso, A. Yullo. Ingresso L. 18.000-15.000. Inf. e pren. [illegible] 16-19. Tel. [illegible]705.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Il gesto e l'anima**. Da giovedì 20 a sabato 22/2 Compagnia Movimento danza **A la renverse** musica Louis Sclavis, coreografia Mathilde Monnier. Inf. e pren. da [illegible]dì a sabato ore 15/19.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a Torino, Tel. 317.6257 — **Un Teatro per il quartiere**. Si prenota per lo spettacolo **Majakovskij recitato e cantato**, della Compagnia Nuovo Repertorio da mart. 11/2 a ven. 14/2 ore 21 ingresso L. 10.000. Pren. e inf. tel. 771.0225 - 741.3127.

Stalker Teatro — Via L. Da Vinci 172, Grugliasco, Tel. 787.117 — Al Teatro Paradiso (v.le Radich 8 Grugliasco) ore 10,30 **Canto all'incanto** poema teatrale per due cantori una musica e trentun poeti con P. Fauciglietti, A. Rinaldi, musicista Mariapia Mantovani regia G. Boccacini. Per prenot. tel. 787.117.

Teatro Massaia — via C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino — **Meglio parlarne per meglio parlare**. 1ª lezione-conferenza sul corretto uso della dizione.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 545.338 — **Expositions retrospective Jacques Villeglé** (fino al 20/2/92)

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 7000 — **Barton Fink** di Joel Cohen con John Turturro, Charlie Meadows. Ore 16,05/18,15/20,25/22,35. Ingresso 7.000. Tessera 10 ingressi L. 45.000.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 7000 — **Blake Edwards: King of the comedy**. Ore 16,10 e [illegible] **Così è la vita** [illegible] B. Edwards con J. Lemmon, J. Andrews. Ore 20,40-22,30 **Nei panni di una [illegible]** di B. Edwards, con E. Barkin, J. Smiths. Tess. 10 ingr. 45.000.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 7000 — Ore 16,10 **Le vacanze del sig. Hulot** di J. Tati; ore 18,10 **Viale del tramonto** di B. Wilder con G. Swanson, W. Holden. Ore 20,15 Incontri Alberto Rizzuti: Prokof'ev e Ejzenstejn **Alessandro Nevskij** di S. Ejzenstejn. [illegible]. 10 ingressi L. 45.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Amber Lynn Personal Best**. Colori, V. M. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Giochi di lingua di una moglie infedele**, con T. Rae, J. Butler. Col. V.M. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **L'uccellone**, con Joanna Storm, Kevin Johnson. Col. V.M. 18. Ap. dalle 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Amori particolari trans** con Ilona Staller, Peter North. Col. V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **I piaceri proibiti a New York (Indecent pleasure)** con Jessie St. James, Bridgette Monet. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª vis.: **Guardando quell'erotica di mia moglie** con N. Braun, J. Leslie. Col. V. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

NIRVANA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. 1ª vis.: **Guardando quell'erotica di mia moglie** con N. Braun, J.Leslie. Col. V. 18. Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Morbosamente erotica**. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. lire 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 686.3617. **Bizzarrie di coniglietta in calore** con V. Del Rio. Col. V. 18. Ap. 15-22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: Terminator 2
BUSSOLENO — NARCISO: riposo
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Pensavo fosse amore invece era un calesse
CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE — S. SICARIO: Donne con le gonne
CHIERI — MARILYN: Nightmare 6 la fine; SPLENDOR: Hot Shots!
CHIVASSO — CHECCITTA': Fino alla fine del mondo; MODERNO: Mio padre che eroe; POLITEAMA: Paura d'amare
CIRIE' — [illegible]: Robin Hood principe dei [illegible]
COLLEGNO — PRINCIPE: Hot Shots!; REGINA: Maledetto il giorno che ti ho incontrato; STAZIONE: Mio padre che eroe; STUDIO LUCE: Robin [illegible] principe dei ladri
CUORGNE' — MARGHERITA: Nightmare 6 la fine; PERONA: Abbronzatissimi
GIAVENO — CINE TEATRO: riposo
GRUGLIASCO — [illegible] Billy[illegible]
IVREA — ARCHIMEDE: Un [illegible] un uomo; BOARO: La famiglia [illegible]; [illegible]: Hot Shots!
[illegible] — KING KONG [illegible] con le gonne
MONTANARO — VITTORIA: [illegible] e i piaceri erotici
NONE — EDEN: riposo
[illegible] — MODERNO: Scappo dalla città; SALA COMUNITA': riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: Maledetto il giorno che ti ho incontrato; ITALIA: Paura d'amare; RITZ: Fino alla fine del mondo
RIVOLI — GIOIELLO: Hot Shots!
VALPERGA — AMBRA: Paura d'amare

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Carissima Billy, telenovela
19,30 Al Sud dei Tropici, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Marianna, fuga dalla morte, film
22,30 Al Sud dei Tropici, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — Rubrica
20,30 Tre anni, sceneggiato
22,30 Tg 4
22,45 Motori non stop
23,15 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio NTV
19 — [illegible]
19,30 [illegible] rod, tutto sui rally
20,30 Sandokan, sceneggiato
22 — Hot rod, replica

Telecity
19 — I ragazzi del sabato sera, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Mortacci, film
22,30 Colpo grosso, quiz
23,20 Quelle sporche ultime notte, film

Primantenna Supersix
18 — Carletto, cartoon
18,30 Dr. Slump ed Arale, cartoon
19 — Carletto, cartoon
19,10 TGG Special
20,30 Film
22 — Forza mare

[illegible]
19,30 I cento giorni di Andrea
19,30 [illegible]
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 La città che scotta, film
[illegible] L'onorevole Angelina

[illegible]
18,10 [illegible]
19,20 A[illegible] al cinema
[illegible] TG [illegible]
20 — Lilly la carismante
21 — Maria
22,30 Tg Biella

Rete 9 Tal
20,15 Asti racconta
20,25 Tg 9
20,55 Nostalgia: Immagini e [illegible] 1930-1945
21,30 Obiettivo sport 2
23,20 Asti racconta
23,30 Tg 9
[illegible] Il signore e la signora Smith

Erreuno Tv
18,25 Il tu per tu
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,25 Telefilm
22,25 TG Sera
22,40 La Palestra
[illegible] Rassegna

Tv7 Pathe
18,15 Cuori nella tempesta, novela
20 — Ramata la strega, cartoni animati
20,25 [illegible]
23 — Film
1 — Catch, sport

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor, notiziario
19,35 Monty Nash, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
[illegible] Casablanca, film
22,30 Okay motori, rubrica
[illegible] Monitor, notiziario
24 — Il viale del tramonto, film

Rete Canavese
19,30 Cara dolce Kioko, cartoni
20 — Innamorarsi, novela
21 — Cannon senza pietà, film
22,45 Canavese oggi
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa: La giornata della [illegible]
19,25 Celebriamo la parola
19,30 [illegible] notiziario
20 — [illegible]
20,30 [illegible]
22,30 Pietre vive: La realtà di Capo Verde
23,30 Calcio fans, rubrica sportiva

Rete 7 [illegible]
[illegible] Ovest selvaggio, miniserie
22,40 [illegible]
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 Telefilm
1 — Informa 7, notiziario

Telestudio
8 — Ken il guerriero, cartoni animati
8,30 Cresus, film
10,30 Film
12,30 Ken il guerriero, cartoni animati
19 — Attualmente, informazione

Videouno
17,10 Cartoni animati
18 — Sabat champion, telefilm
18,45 Videouno notizie
20,30 Operazione tre gatti gialli, film
22 — Videouno notizie
23,15 Le brigate del Tigre, telefilm

Quarta Rete
19 — Felicità dove sei, telenovela
19,30 Tg 4
20 — Tg 4 - Ufficio reclami
20,25 Tg 4
20,30 Big Lottery, miniserie
21,30 Tentazioni
22 — Calcio 4
23,25 Tg 4 - Flash
24 — Dolce notte

Tieffe 9
20,10 Tg 9
20,45 Calcio fans
22 — Tg 9
22,30 Noi del cuore granata
23,45 Snelli senza rinuncia (replica)

Tele Vox
18,30 Telesera
19,45 June Allyson show
21 — Calcio & dintorni, settimanale
22,10 L'amica degli animali
23,10 Gli antichi mestieri

Sesta Rete
19,15 Attualmente
19,30 Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Portami con te, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea

Teletime
18 — Catch made in Usa
19 — Time notizie
20 — Calcio fans
21 — Criminali in pantofole
23 — Time notizie

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17: Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): orario: dal martedì al sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 5000. Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1960. L'alta moda capitale», sino al 16 febbraio.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna il «La maschera è lo specchio, il carnevale ladino di Fassa». Sino al 16 febbraio. Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Promotrice delle Belle Arti (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or.: 10-12,30/15-19. Lunedì chiuso.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 37 · VENERDI' 7 FEBBRAIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

LE SCELTE NELL'URNA

MEGLIO I VECCHI PARTITI

Si dice, fin troppo giustamente, che le prossime elezioni dovrebbero rappresentare finalmente una sconfitta, o un massiccio ridimensionamento, della partitocrazia. Contro di essa ha tuonato nelle sue esternazioni il Presidente della Repubblica - che dalla giustezza incontestabile di questa tesi è riuscito a trarre qualche parvenza di legittimazione anche per le tante altre sue affermazioni difficilmente condivisibili o del tutto inaccettabili.

Contro la partitocrazia si dichiarano naturalmente le leghe - e anch'esse, come Cossiga, sperano di far dimenticare in tal modo i tanti aspetti confusionari, corporativi, spesso addirittura razzistici, dei loro programmi.

Contro la partitocrazia si dichiarano anche numerosi raggruppamenti politici [illegible] del tutto rispettabili, che fanno leva sulla esigenza generalmente sentita di cambiare gli uomini, di rinnovare radicalmente la classe dirigente. E' possibile dunque che anche chi [illegible] ha nessuna simpatia per il pericoloso sfascismo di Cossiga e delle leghe si senta tentato di far pesare, nelle sue scelte di voto il prossimo 5 aprile, soprattutto l'elemento novità, decidendosi per formazioni politiche inedite e per ciò [illegible] più degne di fiducia.

Difficile dargli torto: I partiti di governo si sono abbondantemente delegittimati da sé nel [illegible] di questi anni, e stanno ora cercando con qualche successo di delegittimare anche l'opposizione di sinistra con il classico sistema (anch'esso consacrato in una famosa [illegible]nazione presidenziale) dei dossier, per ora non forniti dai servizi segreti italiani deviati (spunteranno anche quelli?), ma dal Kgb.

La scelta pro e contro la partitocrazia [illegible] proposta anche dal neonato [illegible] referendario di Massimo Severo Giannini. Ciò che questo movimento obietta al «patto», anch'esso referendario, in cui si sono impegnati esponenti di partiti tradizionali come Segni, La Malfa, Occhetto, è che, per l'appunto, questo patto non

Gianni Vattimo

CONTINUA A [illegible] 2 PRIMA COLONNA

Dopo la serie di tragici errori e la sentenza della Cassazione

Processo alla Sanità

Non lo soccorrono in ospedale, muore

ROMA. Ennesimo caso di sfascio in ospedale mentre infuria la polemica sulla responsabilità penale dei medici. E' accaduto ieri a [illegible] al policlinico Umberto I, dove un uomo di [illegible] anni, Giovanni Silvestri, ricoverato per overdose, è stato lasciato morire «perché il medico non aveva tempo».

Il sanitario di guardia, Antonello Rosa, chiamato per soccorrere l'uomo [illegible] in fin di vita - dopo che durante la notte gli [illegible] stati somministrati medicinali - avrebbe addirittura risposto: «Non posso andare a raccogliere [illegible] l'immondizia che sta sulle barelle e sulle panchine [illegible]».

Ad accusare il sanitario sono state le figlie di Pasquale Santilli, un degente della clinica. Gabriella Santilli [illegible]ta: «Ero [illegible] letto di mio padre. E' arrivato correndo un infermiere a chiamare il medico. Gridava, avvertiva il dottor Rosa che c'era [illegible] su [illegible] barella che stava male, molto male. Subito [illegible] ruota, si è presentato poi un autista della Croce Rossa: anche [illegible] allarmato. Silvestri moriva, [illegible] Antonello Rosa non gli [illegible] dato ascolto. Appena si è saputo [illegible] fatto, una folla ha preso d'assalto l'ospedale urlando: «Vieni fuori bastardo, vieni fuori assassino perché l'hai ammazzato».

I responsabili del Policlinico prendono tempo, evitando di dare spiegazioni, ma in serata il [illegible] passa nelle mani della giustizia: il pubblico ministero Diana De Martino ha firmato due informazioni di garanzia nei confronti del dottor Antonello Rosa e [illegible] altro sanitario, il dottor Igino Genuini. Le ipotesi di reato prese in [illegible] quelle di omissione [illegible] soccorso e omicidio colposo. Anche il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo ha dichiarato: «Valuteremo se ci [illegible] responsabilità, omissioni anche di tipo professionale».

Antonello Rosa, nel pomeriggio è ritornato in clinica. Si è difeso negando tutte le [illegible] che gli sono state attribuite. Alle richieste di spiegazioni ha replicato: «Sì, era distante pochi metri da me, ma quando si hanno soltanto due mani, sono tanti, tantissimi».

[illegible] ALLE [illegible] 2 e 3

STRAGE DI PIETA'

Fatti di ordinaria assistenza, in Italia, nel 1992. Tempo fa: un paziente è ricoverato in ospedale per un'operazione ai reni; gli tolgono quello sbagliato. Poco dopo: manca il filo di sutura in sala operatoria e il malcapitato muore. Ieri l'altro: un altro paziente si affida ai chirurghi per un intervento all'occhio sinistro e quelli lo accecano al destro. L'ultima è di ieri. Accade nella capitale, all'Università, al Policlinico Umberto I.

Un giovane dichiara ai carabinieri allertati da un vicino di sentirsi male per [illegible]rsi fatto un'iniezione di stupefacenti; viene portato al pronto soccorso, lo curano con dei tranquillanti, poi lo lasciano lì, davanti all'accettazione su [illegible] barella. Infermieri e pazienti vedono che sta male, che perde sangue e bava, che diventa cianotico. Da dentro nessuno si fa vivo. Anzi, un medico si fa [illegible] ma sdocciola, da dietro la porta, il solito [illegible]rio previsto dal mansionario degli addetti all'assistenza pubblica. Dice, nell'ordine: «Sono occupato», [illegible] competenza», «chiami pure la polizia». Il giovane muore. Il medico invece diventa premuroso e, rivolto ad un collega, fa: «Qui bisogna che ci diamo da fare, perché arriva la polizia».

Riferiscono le cronache che almeno 150 persone, mentre il giovane agonizzava, inveivano da fuori. Sorprende, in tutta

Marcello Pera

CONTINUA A [illegible] SETTIMA COLONNA

TERRORE A MADRID

Attentato firmato Eta, 5 morti

MADRID. A Madrid è il giorno del sangue e del terrore. Salta in aria un'auto piena di esplosivo, nel cuore [illegible] capitale, vicino al Palazzo Reale. Cinque morti, quattro militari e un civile, dieci feriti tra [illegible] uno gravissimo, panico tra centinaia di passanti. E [illegible] paura che cresce, in vista dei due grandi avvenimenti che porteranno la Spagna alla ribalta mondiale, la Expo Universale di Siviglia e le Olimpiadi di Barcellona. L'autobomba è esplosa davanti al quartier generale dell'esercito. La strage è firmata dall'Eta, i separatisti baschi. Il traffico è rimasto paralizzato per tutto il giorno, la capitale è sotto choc.

Gian Antonio Orighi A PAGINA 7

Morto a 76 anni

Padre Turoldo l'ultimo dei profeti

MILANO. Si [illegible] domattina [illegible] 10, nella chiesa di San Carlo al Corso, i funerali di padre David Maria Turoldo, prete e poeta, morto ieri a 76 anni. Turoldo, nato in Friuli da povera famiglia, contadino e pastore, diventò un grande predicatore, sempre in difesa degli ultimi. [illegible] fu anche capace di una poesia di grande forza morale, e di elevata qualità letteraria.

[illegible] Calcagno A PAG. 17

Il Presidente della Repubblica spiega la «battuta provocatoria» sull'Olivetti, [illegible] poi riparte all'attacco

Cossiga: De Benedetti venda i suoi giornali

«E a Pininfarina consiglio corsi di allegria, è sempre triste»

Segni e la dc verso l'intesa

Ma Forlani prende ancora tempo «Gli risponderò appena posso»

[illegible] Martini A PAGINA 4

Stop al decreto Giudiceandrea

La dc con il pds contro Martelli sul prolungamento del servizio

[illegible] Contedoca A PAGINA 4

Damato sbatte la porta a Tmc

Dimissioni dopo le polemiche per l'esecuzione in diretta

di **Maria [illegible]** A [illegible]

[illegible] Una mattina trascorsa nel tentativo di smorzare l'effetto clamoroso del [illegible] attacco [illegible] vigilia [illegible] Carlo De Benedetti; e un pomeriggio segnato da una seconda, ancora più pesante «picconata» contro il presidente dell'Olivetti. Per il presidente della Repubblica Francesco Cossiga quella di ieri è stata [illegible] giornata «a due velocità».

Mentre nella mattinata Craxi e Marini avevano cercato di attutire la gravità delle accuse del giorno prima, definendole «battute di spirito», il [illegible] Presidente ha provveduto a smentirli. In un'intervista rilasciata al settimanale Il Sabato, di cui è stata diffusa ieri un'anticipazione, Cossiga ha detto chiaramente di considerare De Benedetti un [illegible] personale e [illegible] sperimentato «sulla sua pelle che grosso personaggio [illegible] «Che venda le [illegible] quote editoriali nella Repubblica e nell'Espresso, se vuole veramente risanare. Cominci a vendere a qualcuno, direi anche a [illegible] a Caracciolo. [illegible] l'idea che si debbano dare dei [illegible] a De Benedetti...».

La nuova, clamorosa esternazione non ha risparmiato neppure il presidente [illegible] Confindustria Sergio Pininfarina che si era pronunciato in difesa di De Benedetti: «Che faccia un corso di ironia e di umorismo», ha detto di lui il Presidente.

F. Amabile, F. Bullo e A. [illegible] A PAGINA 6

IL DAY-AFTER DELL'INGEGNERE

«Forse mi ha fatto un favore»

ROMA. Un day-after tra amarezza e sconcerto, quello di Carlo De Benedetti al rientro da un [illegible] vegno in Svizzera sotto la grandine delle accuse e delle freccitate di Cossiga. Le risposte dell'Ingegnere alle continue telefonate di solidarietà.

«Lo so, Cossiga licenzierebbe subito Scalfari. Ma questo non è il mio modo di fare l'editore. Credo nella [illegible] di stampa e non caccio via proprio [illegible] nos».

Alberto [illegible] A [illegible]

OGGI

di Guido Ceronetti

Che importanza ha essere vissuti per tanti anni, se un giorno solo ci fa capire che [illegible] ne resta niente?

Ennio Flaiano,
Diario degli errori

Com'è il film sul presidente ucciso a Dallas, che oggi finalmente è arrivato in Italia

«JFK», appassionante e odioso

Finalmente. Dopo esser stato (già prima ancora di esistere) attaccato dalla stampa e dall'establishment, accusato di mistificazione storica, dibattuto, contestato, adorato dagli spettatori americani, arriva finalmente oggi in Italia «JFK Un caso ancora aperto», il film di Oliver Stone sull'uccisione del presidente degli Stati Uniti John Fitzgerald Kennedy a Dallas il 22 novembre 1963: e com'è? Schizofrenico: appassionante, e odioso.

E' appassionante, nonostante duri oltre tre ore, sia fittamente parlato e si concluda con una lunga [illegible] del protagonista Kevin Costner, per l'alta emotività del soggetto: quel giorno tragico di quasi trent'anni fa resta nell'esperienza di tanti [illegible] cruciale; i dilemmi irrisolti del sangue e della Storia, condensati attorno a una figura mitizzata quanto quella di Kennedy, risultano irresistibili. E' appassionante per il suo impatto sociale negli Stati Uniti, per i dichiarati propositi dell'autore: la sfida di voler seguitare a investigare, la necessità di tener viva la memoria per i giovani ignari e per chi ha dimenticato, la volontà di ottenere che vengano resi pubblici i documenti segreti [illegible] Kennedy prima della data stabilita, il 2029.

E' appassionante perché mescola vecchie tesi ragionevoli (Oswald non fu il solo a sparare al presidente, la Commissione Warren emise un verdetto ispirato alla ragion di Stato anziché alla verità) e [illegible] teoria fedelmente ricavata dal libro «JFK Sulla tracce degli assassini» di Jim Garrison, il procuratore distrettuale di New Orleans che fu l'unico a istruire nel 1969 senza successo un processo sul delitto: l'eliminazione di Kennedy fu un colpo di Stato, al complotto parteciparono industriali e militari d'ultradestra, la Cia, la mafia, gli esuli cubani anticastristi e la polizia di Dallas, del complotto fu complice tutto il potere politico. Teoria discutibile, molto discussa: ma un regista [illegible] storico, può interpretare o reinterpretare [illegible] vuole [illegible] del suo tempo.

Ancora, il film è appassionante per spettacolarità e forza, per le grande abilità cinematografica con cui l'autore costruisce la sua ipotesi, manipolando in un montaggio strepitoso documenti d'epoca, citazioni televisive, fotografie, bianconero e colore, il filmato in otto millimetri girato a Dallas dal turista Abraham Zapruder, salti di tempi, ripetizioni, rallentamenti. E' appassionante perché mette in scena due affascinanti [illegible] immaginari: il fantasma romantico di [illegible] Kennedy pacifista, deciso a farla finita col Vietnam e con la guerra fredda; e il procuratore Garrison romantico, reso glamour dall'interpretazione di Kevin Costner, visto come un piccolo magistrato [illegible] in lotta contro l'immane meccanismo del potere pervertito.

Perché presenta infine una folla di personaggi pittoreschi: lo spaccone e doppia spia sovietico-americana Lee Oswald (Gary Oldman), la spia omosessuale e militarista (Joe Pesci), l'alto ufficiale deluso che rivela ogni trama (Donald Sutherland), il prostituto che [illegible] molto (Kevin Bacon), l'affarista antikennediano omosessuale Clay Shaw (Tommy [illegible] Jones), il detective privato alcolizzato (Jack Lemmon), il senatore disincantato (Walter Matthau).

Ma «JFK Un [illegible] ancora aperto» è pure odioso, per la sua demagogia. Oliver Stone è un bravo regista, ma un autore rozzo, manicheo, intellettualmente disonesto: [illegible] trucchi viscerali, enfasi melodrammatica, retorica ruffiana e semplificazioni declamatorie, una volgare truculenza intesa a travolgere gli spettatori più che a farli pensare. Tutte [illegible] vanità, culturalmente odiose: [illegible] non è odioso che il [illegible] rivendichi il diritto di conoscere la verità, il dovere di [illegible] accontentarsi della Storia Ufficiale.

[illegible]

Maureen in [illegible] al Senato per i repubblicani «con le idee di papà»

La figlia di Reagan si candida

«La crisi Usa colpa dei tagli agli armamenti»

WASHINGTON. Maureen Reagan, la figlia 51enne dell'ex presidente americano Ronald Reagan, ha annunciato che si candiderà per il Congresso tra i repubblicani della California del Sud. Per comunicare la notizia alla stampa, la donna ha scelto la giornata di ieri, che coincide con l'81° compleanno del padre.

Maureen, [illegible] è la figlia maggiore dell'ex Presidente [illegible] cano - è nata dal suo matrimonio con l'attrice Jane Wyman - ha detto che si batterà per risolvere i problemi sociali del Paese causati - ha tenuto a precisare - in gran parte anche dai tagli al budget della Difesa, che hanno tolto lavoro nella regione a moltissima gente.

Ma fonti del partito repubblicano locale hanno dichiarato di ritenere che la [illegible] non aggiudicherà la nomination durante le primarie di giugno. [AdnKronos]

Una lettera aperta dai Territori Occupati chiede la testa del leader dell'Olp

Nozze segrete, bufera su Arafat

«Hai tradito la prima sposa, la Palestina»

IL CAIRO. Un gruppo di palestinesi moderati della Cisgiordania occupata, che si riconoscono nel gruppo «14 gennaio» di Abu Iyad, hanno formalmente chiesto le dimissioni di Yasser Arafat dalla presidenza dell'Olp per il suo recente matrimonio con la ventottenne [illegible]greteria di origine cristiana Souha Tawil. [illegible] un documento diffuso ieri, si accusa Arafat di «aver tradito la [illegible] palestinese» e di «essersi reso ridicolo dinanzi al mondo intero».

«La tua prima moglie, la Palestina - si legge nel volantino - non ha più bisogno [illegible] te. Caro Arafat, fai i bagagli e passa la mano a qualcun altro». Nel comunicato si insinua anche una vecchia accusa, che possa [illegible]re stato lo stesso Arafat ad ordinare l'assassinio di Abu Iyad, perché questi si era opposto all'alleanza dell'Olp [illegible] l'Iraq durante la guerra del Golfo. Il gruppo «14 gennaio» prende il nome proprio dal giorno dell'assassinio [illegible] Abu Iyad, due giorni prima dell'inizio della guerra del Golfo.

Intanto si apprende da nuove rivelazioni provenienti [illegible] ambienti palestinesi che la notizia [illegible] nozze segrete di Arafat sarebbe [illegible] in giro dall'aspirante suocera per costringere [illegible] leader palestinese ad a[illegible]mersi le [illegible] responsabilità e [illegible] fare il suo dovere. Tra l'altro, ma la voce potrebbe [illegible] stata messa in giro dai nemici di Arafat, potrebbe [illegible] di [illegible] l'arrivo di un bambino.

Ufficialmente l'Olp non commenta. E anche i più stretti collaboratori di Arafat giurano di non saperne nulla.

Le presunte no[illegible] del leader palestinese hanno senza dubbio creato imbarazzo [illegible] gli alti ranghi dell'Olp, che hanno ufficiosamente riconosciuto che una love story del genere non giova alla credibilità dell'organizzazione in un momento così delicato segnato dal processo di pace in Medio Oriente, e insi[illegible] che la voce sia stata artatamente messa in giro da gruppi avversari.

Fonti egiziane ritengono più plausibile l'ipotesi [illegible] un'abile [illegible] [illegible] donna Raimonda Tawil, madre della giovane signora Arafat, Sohua, da tempo desiderosa di vedere sistemata la figlia. La donna, che vive a Parigi ed [illegible] delle più note scrittrici palestinesi (per un periodo ha ricoperto anche l'incarico di capo [illegible] servizio di stampa palestinese), sarebbe volata nei giorni [illegible] [illegible] volte [illegible] Tunisi per sollecitare Arafat a prendere una decisione che ponesse fine alle chiacchiere sul conto della figlia, diven[illegible] negli ultimi tempi inseparabile collaboratrice del leader pal[illegible]. E prima di partire, bluffando, avrebbe telefonato ai giornali egiziani «Al-Ahram» e «Al-Akhbar» e al giornale [illegible]bo che [illegible] pubblica [illegible] Londra «Al-Hayat», dando le nozze per già [illegible]. [AdnKronos]

ECCO LA DONNA DI ASHDOWN

«Fotografatemi, e poi chiuso»

LONDRA. Una piacente signora bionda di mezza età, quattro volte nonna, si [illegible] presentata ieri davanti ai giornalisti [illegible]ieme al [illegible] [illegible]vocato (nella foto) dicendo [illegible] io la donna che [illegible]te, fotografatemi e poi lasciatemi stare». Tricia Howard, 48 anni, è l'ex segretaria [illegible] cui [illegible] segretario del partito liberal-democratico Paddy Ashdown ha avuto cinque anni fa una breve relazione.

L'altro giorno [illegible] cinquantenne e aitante uomo politico, per [illegible] fronte all'ondata [illegible] chiacchiere e illazioni, aveva convocato [illegible] conferenza stampa per ammettere [illegible] [illegible] avuto una relazione extraconiugale. La signora Jane, moglie di Ashdown, [illegible] detto ai giornalisti: «E' una cosa di cui ero già a conoscenza, ma ha poca importanza, siamo stati felici insieme per trent'anni». FOTO [illegible]

L'Islam futuro alla Fondazione Agnelli

Sorpasso tra 15 anni Più arabi che europei

Parla l'inviato egiziano [illegible] Madrid «Così fermeremo gli integralisti»

TORINO. [illegible] '50 i dodici Paesi che ora formano la Cee avevano il triplo degli abitanti rispetto al Nordafrica e alla Penisola Arabica. Poi la tendenza è cambiata. [illegible] tra 15 anni [illegible] sarà il sorpasso: più arabi [illegible] europei. [illegible] milioni di musulmani vivono [illegible] nella Cee, solo [illegible] Italia sono [illegible] mila. Molti di più premono [illegible] porte. L'Europa invecchia, il Maghreb ringiovanisce: tre abitanti su quattro hanno meno di 30 anni. E' lo scenario discusso da alcuni studiosi dell'Islam, convocati ieri e oggi a Torino dalla F[illegible] Agnelli per il primo dei seminari sul mondo arabo e sui musulmani in Europa.

«Un giorno Gheddafi riceve una delegazione dal Medio Oriente. Il primo si presenta: [illegible]no George, libanese. E il Colonnello, duro: non esistono libanesi, solo arabi. E non esistono arabi che si chiamano George». L'episodio che racconta Ali [illegible] Hilal Dessouki, direttore del [illegible]tro per la ricerca politica del Cairo, membro della delegazione egiziana alla Conferenza di pace di Madrid e di Mosca, è una chiave per capire la crisi dell'Islam. Che coincide con il tramonto del panarabismo. «Pensavamo che i nostri Stati fossero un'eredità coloniale. Sognavamo di rimuovere [illegible] frontiere "artificiali" [illegible] Marocco alla Siria. L'hanno teorizzato a Damasco nel dopoguerra, poi al Cairo, a Tripoli. Romanticismo. Dopo sono venute la sconfitta di Nasser del '67, la guerra del Libano del '70, Camp David, il Golfo: le [illegible]ppe del declino [illegible] dell'arabismo».

E ora si scontrano le masse che sognano la riscossa nel segno dell'Islam, e le [illegible] che rincorrono l'Occidente.

Sì, c'è uno scisma tra governanti e governati. Ma [illegible] spaccatura non è così profonda dappertutto. Prendiamo il Golfo. In Marocco erano 300 mila [illegible] manifestare [illegible] [illegible] Hassan, schierato con Bush. In Egitto parte dell'opinione pubblica si è ribellata solo nell'ultima settimana della campagna aerea. Chadli Benjedid, allora leader algerino, subito dopo l'invasione [illegible] Kuwait firmò una dichiarazione congiunta [illegible] Mubarak. Poi si è lasciato sommergere dall'onda integralista.

E ora lo iato tra Stato e società lacera l'Algeria.

Il nazionalismo islamico [illegible] come un pendolo. A un'oscillazione estremista succede la restaurazione. A Algeri gli ultrà sono arrivati a un passo dal potere, poi le forze della modernità si [illegible] coalizzate e li hanno fermati. Ma anche [illegible] futuro ogni movimento di riscatto fatalmente [illegible] baserà sull'Islam. Prima di [illegible] l'Arabia e il Maghreb erano il pascolo [illegible] tribù nomadi. Poi sono venute la religione, l'arte, [illegible] medicina, la filosofia a unirci.

Ora un altro aspetto pare spingere i diseredati, gli illusi del boom petrolifero, verso Allah: la rabbia contro l'Occidente egemone sul piano economico e politico. La via d'uscita può essere l'integrazione tra i Paesi arabi?

Ora è più difficile. La guerra del Golfo ci ha divisi, ha spaccato la Lega, abbiamo dovuto rimetterne [illegible] i cocci. Come possiamo [illegible] di riunirci, quando c'è ancora in giro Saddam?

Lei era a Madrid, con Shamir e Shafi. Vogliono davvero fare la pace?

Glielo giuro: gli arabi sono decisi a chiudere il capitolo della guerra con Israele. Ma alle condizioni di Baker: pace in cambio dei Territori.

E Israele è pronto?

Questo non glielo giuro.

Aldo Cazzullo

L'AVANA [illegible]

Morirono tre poliziotti

Tentarono la fuga Condanna a morte [illegible]

L'AVANA. I due cubani accusati di aver ucciso tre poliziotti in un tentativo di fuga dall'isola [illegible] stati condannati [illegible] morte dal tribunale dell'Avana: Luis Miguel Almeida Perez, 27 anni, [illegible] Rene Salmeron Mendoza, 22, finiranno davanti al plotone d'esecuzione per aver guidato il gruppo di nove uomini che con una barca aveva [illegible] di fuggire negli Usa. Gli altri imputati sono stati condannati a pene detentive fra i 4 e i 30 anni.

Intanto le autorità cubane hanno rafforzato la sorveglianza [illegible] intorno all'ambasciata italiana, dopo che due uomini vi sono penetrati per chiedere asilo politico. [Ansa-Agi]

[illegible]

Anche una pop star

Decine di arresti al corteo degli omosessuali

LONDRA. La polizia ha arrestato decine di manifestanti omosessuali che partecipavano a [illegible] marcia di protesta dirigendosi verso il Parlamento. Fra essi, anche [illegible] regista cinematografico Derek Jarman e il can[illegible] pop Jimmy Somerville.

La legge inglese vieta ai manifestanti di avvicinarsi alle [illegible] of Parliament mentre i parlamentari vi sono riuniti. Ma il gruppo [illegible] ha rispettato [illegible] divieto per consegnare [illegible] petizione in cui [illegible] chiede [illegible] tutela dei diritti degli omosessua[illegible]. I manifestanti hanno inscenato una cerimonia, facendo [illegible] [illegible] di loro vestito [illegible] Margaret Thatcher. [Ansa]

[illegible]

Trovato dopo 50 anni il rapporto di un teologo

[illegible] ai vescovi [illegible] «Collaboravano [illegible] Hitler»

PARIGI. Un rapporto del tempo di guerra di uno dei più grandi teologi francesi [illegible] questo secolo accusa i vescovi cattolici d'oltralpe [illegible] «scandaloso» collaborazionismo con il regime filonazista di Vichy, [illegible] riguardo per i sacerdoti che pagavano con [illegible] sangue la loro opposizione alla barbarie hitleriana. Il documento, che solo ora viene alla luce con la pubblicazione sul mensile «Revue de Deux Mondes», venne [illegible] [illegible] 1944 dal teologo gesuita Henri Du Lubac, considerato fra i pionieri del Concilio ecumenico vaticano secondo.

Du Lubac parla di abdicazio[illegible] morale e spirituale della gerarchia cattolica. «La Chiesa in Francia apparve agli occhi di tutti profittare odiosamente di [illegible] situazione odiosa», scrive il teologo, che definisce i quattro anni dell'occupazione tedesca [illegible] scandalo in [illegible] spesso la Chiesa è sembrata soddisfatta». Du Lubac, che è morto lo scorso settembre, aveva scritto il rapporto in via confidenziale su richiesta di Jacques Maritain, l'intellettuale cattolico che fu ambasciatore francese presso il Vaticano ai tempi del generale de Gaulle.

Il documento, rimasto a gia[illegible] per quasi [illegible] secolo fra le carte di Maritain, [illegible] capitato di recente in mano a uno storico durante una ricerca nell'archivio del grande saggista. Secondo Du Lubac, in maggioranza i vescovi francesi «erano servili e adottavano un atteggia[illegible] che condannava quasi tutti i cristiani che parteggia[illegible] per la Resistenza». [Agi]

GRAN BRETAGNA [illegible]

Per la prima volta

[illegible] generale sarà una donna

LONDRA. Il prestigioso incari[illegible] di procuratore generale di Gran Bretagna [illegible] stato affidato [illegible], per la prima volta, a una donna, la cinquantenne Barbara Mills, sposata, madre di quattro figli adulti e con la reputazione di essere un implacabile pubblico ministero.

L'incarico era vacante dall'ottobre [illegible] quando sir Allan Green, 56 anni, fu costretto [illegible] dimettersi dopo essere [illegible] fermato dalla polizia nella zona di King's Cross mentre adescava prostitute.

Barbara Mills ha alle spalle [illegible] vita dedicata alla legge. Dopo essersi laureata a Oxford, [illegible] esercitato [illegible] [illegible] la professione di avvocato difen[illegible]. E' entrata in magistratura nel 1953 diventando pubblico ministero.

Dal settembre del [illegible] era capo del «Serious fraud office», l'ufficio che si occupa delle frodi più gravi. [Ansa]

USA [illegible]

«Ma capo resta Gates»

Cia, i democratici propongono una rivoluzione

WASHINGTON. Cogliendo di sorpresa la Casa Bianca [illegible] il Pentagono, i due presidenti democratici delle commissioni per i servizi segreti alla Camera e al Senato Usa, Dave McCurdy e David Boren, hanno proposto [illegible] piano che rivoluzionerebbe l'imponente apparato america[illegible] dell'«intelligence».

Il progetto prevede [illegible] super[illegible] che coordini la decina [illegible] agenzie (compresa la Cia), disseminate fra i vari dipartimenti del governo, che attualmente si dividono [illegible] competenze dei servizi segreti Usa. Se [illegible] proposta venisse approvata, il ruolo della Cia sarebbe drasticamente ridotto e limitato alle operazioni segrete all'estero.

Per non creare ostilità personali, Boren [illegible] McCurdy h[illegible] fatto intendere che il candidato numero [illegible] alla carica di capo di tutti i servizi sarebbe proprio l'attuale capo della Cia, [illegible]bert Gates. [Ansa]

E' mancato ai [illegible]

Aldo Ri[illegible]

ottico

Lo annunciano: i figli **Renato** con la moglie **Claudia**, **Renzo** con la moglie **Maria Grazia** e il piccolo **Gabriele**. Un ringraziamento particolare a Donatella ed Alessandro. Per orario funerali telefonare al 273.40.01. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 5 febbraio 1992.**

Lo piange la sua amata **Doria**.

Partecipano al dolore i consuoceri **Durando e Fumagalli**.

[illegible] **Ferrero** prendono parte al dolore.

Pier, Marina e Silvio piangono il caro [illegible].

Le famiglie **Alesso e Santoro** partecipano commosse.

La famiglia **Castagno** si unisce al dolore.

Carlo Richetti con **Tommaso, Franco, Franca, Maria Grazia** e figli partecipano al grave lutto.

Angela Meranda con **Franco, Giuseppe, Anna** [illegible] al dolore della famiglia.

Giovanna Fundoni con **Giorgio, Maurizio** partecipano al [illegible] della famiglia.

Addio caro **ALDO**, [illegible]menticabile amico. Siamo vicini con affetto a Richetti e a Doria. Famiglia **De Nardo**

Gigi e Clodo, Giulia Piana piangono il caro amico **ALDO**.

I consuoceri **Lucilla e Giovanni Fumagalli** e famiglia **Ferrero** partecipano vivamente per [illegible] perdita di

[illegible] Richetti

— **Torino, 7 febbraio 1992.**

Condomini via Cibrario 74 - Tassoni 45 partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Aldo Richetti

— **Torino, 6 febbraio 1992.**

Colleghi di negozio e amici dell'Associazione via Cibrario partecipano vivamente.

Gaetano e Pina Iacarbone con **Carlo, Enrico, Guido** e relative famiglie partecipano con affetto al dolore di Renato e Renzo, per la perdita del padre

Aldo Richetti

— **Torino, 7 febbraio [illegible].**

Giorgio Corradini e [illegible] partecipano commossi al dolore di Renato e Renzo

Siamo vicini a Carla e famiglia. **Carla, Or[illegible], Barbara e Carlo, Mariuccia e Mario, Wanda e Arturo.**

Sono affettuosamente [illegible] a Renzo, Renato e famiglie:
Mimi e Grazia Bellagarda
Andrea ed Emanuela Montaldi
Gianni e Desiree Montaldi
Mario e Daniela Perello
Paolo e Fernanda Piccardi
Alberto e Marisa Pistor

E' mancato

Domenico Vanelli (Van)

Lo annunciano la moglie [illegible], le cognate, i nipoti e quanti l'hanno conosciuto e gli vollero bene. Funerali sabato 8 febbraio ore 10 presso la parrocchia di S. Damiano via Pracavallo Nichelino. Non fiori, eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Moncalieri, 5 febbraio 1992**

Partecipano al dolore di Breda gli amici [illegible] **lastrino, Peraldo, Reggero, Travostino, Valori, Vicentini**

[illegible] famiglia **Tobia** partecipa commossa.

Dal conforto della fede è mancato

Natale Orecchia

Lo annunciano con grande dolore [illegible] moglie **Maria**, il figlio **Giorgio** con **Clementina**, i cari nipoti **Enrico, Alberto, Marco**, il fratello **Arturo**, nipoti [illegible] parenti. La famiglia ringrazia il caro amico prof. Camillo Mattei e la dottoressa Patrizia Cattaneo per le cure prestate ed è riconoscente a suor Rachele, Anna, Tina e Nicola per la generosa collaborazione. Non fiori ma offerte alla Conferenza [illegible] S. Vincenzo del Patrocinio. I funerali sabato 8 ore 8,15, Patrocinio S. Giuseppe, via Biglieri. La salma verrà tumulata nel cimitero di Castello d'Annone (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 7 febbraio 1992.**

Marco Carla e Luisa piangono con Giorgio la [illegible] del suo caro **PAPÀ**.

Ettore e Maria Giachino sono affettuosamente vicini a Giorgio e mamma.

Luciano e Annita Ordini partecipano commossi al dolore di Giorgio e famiglia.

Affettuosamente vicini a Giorgio e famiglia: **Carlo e Marisa Simonini**
[illegible] **e Marilena Del Soldato** con la famiglia.

La **ditta Civas** porge sentite condoglianze [illegible] Giorgio Orecchia per la [illegible] del **PA[illegible]**.

La **Ce.Vetro SpA** partecipa al dolore della famiglia Orecchia

Giuseppe [illegible] [illegible] al dolore di Giorgio e famiglia

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Morello (Nuciu)

falegname

anni 84

Addolorati l'annunciano la sorella **Angiolina**, fratello **Giacomo**, cognate **Angiolina Rosada e Natalina Visardi** ved. **Converso**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 8 febbraio ore 14,30 da via Torino 28 Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese, 6** [illegible]

Ci ha lasciati

Cornelia Gilardetti

La piangono i parenti tutti e quanti le vollero bene. Funerali in Cascinette d'Ivrea sabato 8 febbraio ore 10,45 in parrocchia con partenza dal [illegible] Frata di [illegible] C.se alle ore 10.
— **Bairo, 6 febbraio 1992.**

Roberto, Carla, [illegible] **e Marcello** ricordano con affetto **CORNELIA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario [illegible] (Erminio)

anni 73

Affranti l'annunciano la moglie **Luisa**, il figlio **Marco**, la sorella **Pina**, la cognata **Elsa**, nipoti, parenti tutti. Per orario funerali telefonare all'862091-851561
— [illegible], **6 febbraio 1992.**

Per la perdita di

Walter Ar[illegible]

sono affettuosamente vicini all'amico e collega [illegible] Amerio in questo triste momento:
Roberta Aluffi
Roberto Caranza
Fabrizio Cassetta
Angelo Chianale
Mario Combe
Daniela De Benedetti
Valeria De Lorenzi
Silvia Ferrari
Aldo Frignani
Paolo Gallo
Roberto Gandin
Alberto Gianola
Carlo Marocco
Rodolfo Sacco
Bianca Tedeschi.
— **Torino, 3 febbraio 1992.**

E' mancata ai suoi cari

[illegible] Vico ved. Careglio

di anni 84

L'annunciano i figli **Mariuccia** con il marito **Bruno Giacosa**, **Rino e Albino**; i nipoti **Bruna, Marino, Marina e Lorenzo**; la sorella **Erminia** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Vezza d'Alba sabato 8 c.m. alle ore 15,30 partendo dalla casa dell'ebnia, piazza S. Bernardo alle ore 15,15
— **Vezza d'Alba, 6 febbraio 1992.**

I **Colleghi** [illegible] del **Laboratorio** [illegible] **e Riseri** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Albino Careglio per la scomparsa della madre signora

[illegible] ved. Careglio

— **Torino, 7 febbraio 1992**

Roberto Mosso e **Cielli Fratissio** partecipano al dolore dell'amico Albino per la perdita della **MAMMA**

Studio Bela partecipa al dolore del dott. Albino Careglio per la scomparsa della mamma signora

Marina Vico ved. Careglio

— **Torino, 7 febbraio 1992.**

Cristianamente è mancata ai [illegible]

Giuditta [illegible] ved. Bocca (nonna Nota)

Lo annunciano il figlio **Sergio** [illegible] **Piera**, **Chiara** [illegible] **Luciano**, i [illegible] **Rino e Tilde** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale della casa di cura «La Dalia». Funerali sabato 8 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia Sant'Anna (via G. Medici 61).
— **Torino, 5 febbraio 1992.**

I **Colleghi** del **Settore X** [illegible] al dolore del geometra Bocca.

E' mancato

Ambrogio Pugno (Dante)

[illegible] annunciano la moglie **Rina**, le figlie **Carla** con [illegible] e **Laura**, **Maria Vittoria** [illegible] **Pierluigi**, **Paolo e Francesca**. Funerali sabato ore 10,15, ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 6 febbraio** [illegible].

Dopo lunghe sofferenze combattute [illegible] coraggio, è mancata

[illegible] Del Corso

anni 56

Lo annunciano la moglie [illegible], [illegible] **Busi** con il marito **Sergio e Alessio**, la mamma **Maria** e parenti tutti. [illegible] particolare ringraziamento ai dottori Forni e [illegible] del Cto al dottor Salomone e Almone per le cure prestate. Funerali in Rivoli sabato 8 c.m. ore 9 nella parrocchia S. [illegible] Bosco (viale Carrù) Cascine Vica.
— [illegible], **6 febbraio 1992.**

E' [illegible]

Luigi [illegible]

Ne danno il triste annuncio il figlio **Pieraldo**, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali in Novalesa oggi alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale.
— **Torino, 4 febbraio 1992.**

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Gae[illegible] Penna

di anni 90

Addolorati [illegible] annunciano la moglie **Renata**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 7 febbraio ore 11,45 in forma civile dall'abitazione via Valprato 3.
— **Torino, 5 febbraio 1992.**

Il **«Fogolar» friulano di Torino** piange la scomparsa dell'amico

padre [illegible] Turoldo

— **Torino, 6 febbraio 1992**

E' mancato cristianamente il

GENERALE

Ferruccio Schiavi

Lo piangono la moglie **Susan**, **Piero** con **Sandra** e tutti coloro che lo amavano.
— **Torino, 7 febbraio 1992**

Salce Lenti e famiglia piangono con Susan e Piero il

GENERALE

Ferruccio Schiavi

fratello amatissimo.
— **Torino, 7 febbraio 1992.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Tullo Di Cintio

Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa Mazzorana**, la sorella **Ester Sorgo** col marito **Enrico**, la cognata **Emy**, zii, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Stefano Ciancioni per le [illegible]. Funerali sabato [illegible] 8 nella parrocchia di Almese. La salma proseguirà per il Tempio crematorio di Torino.
— **Almese, 6 febbraio 1992.**

Gisella e Carlo piangono la scomparsa dell'indimenticabile zio **TULLO**.

Famiglie **Cerutti, Ciancarelli, Destefanis, Fenoglio** partecipano al dolore di Ester e familiari.

Dopo [illegible] malattia è [illegible] [illegible]cato

Giovanni Tr[illegible]

Addolorati ne danno il triste annuncio: i fratelli **Edoardo e Gelda**, i nipoti **Gloria, Paola, Riccardo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 alle ore 9,15 partendo dalla Clinica Sedes Sapientiae e arrivo al cimitero di Castiglione alle ore 10,30.
— **Torino,** [illegible]

RINGRAZIAMENTI

Mamma, papà, **Antonella, Laura** e parenti tutti ringraziano per la commossa partecipazione al loro grande dolore per la perdita di

[illegible] Pellerino

La S. Messa di trigesima sarà celebrata domenica 23 [illegible] alle [illegible] 11,15 nella parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (via Milano 59), Settimo Torinese
— **Torino, 7 febbraio 1992.**

I familiari della compianta

[illegible] Traili in Perotto

esprimono un commosso ringraziamento [illegible] amici tutti che, in ogni modo e con grandissima generosità, hanno manifestato il loro affetto nei confronti della cara congiunta, [illegible] la dolcemente al Padre con la serenità della sua anima ricca di fede. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata nella cappella dell'Istituto Virginia Agnelli, via Paolo Sarpi 123, venerdì 21 febbraio, ore 20,30.
— **Torino, 7 febbraio 1992**

ANNIVERSARI

Chi custodisce [illegible] mia parola non vedrà la morte in eterno. (Giov. 8,51)

[illegible]

geom. Agostino Ardingo Rabezzana

1980

[illegible] Siccardi

uniti nel Signore, [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

Nicola [illegible]

Ricordandoti. Moglie e figlia.

1980 [illegible]

Andrea Minasso

Un ricordo.

1983 [illegible]

Walter [illegible]

Uomo indimenticabile.

1971 [illegible]

[illegible]

Vive sempre nell'amore e nel rimpianto della sua **Gisla (Pina Barattia Francesca)** e nel [illegible] degli amici.

1988 [illegible]

Giuseppe Pontillo

I tuoi familiari con affetto e rimpianto sempre ti ricordano.

7-2-1918 — 7-2-1992

[illegible] Marcofungo

ex alpino

Tanti auguri [illegible]. Sei sempre con noi.

Il Comune battezza le strade e modifica i numeri civici: le lettere ritardano

Cumiana vietata ai postini

Indirizzi cambiati: è il caos

«Oggi come oggi, una lettera spedita da Torino verso [illegible] Europa arriverebbe certamente prima di [illegible] inviata a Cumiana» dicono all'ufficio postale. La causa? I portalettere sono in difficoltà dopo [illegible] decisione dell'amministrazione [illegible] dare un nome alle 80 strade cittadine e di cambiare i numeri civici. Gli indirizzi sono stati stravolti al punto tale che molti postini non [illegible] individuare i destinatari di missive e pacchi. Gli abitanti della cosiddetta «zona 4» - le frazioni Gabriella, Picchi, Ciom, Trucco-Oreglia - da diversi giorni [illegible] ricevono la posta. «I problemi riguardano principalmente i portalettere "straordinari" - spiega la direttrice dell'ufficio postale, Maria Mascero - che non sono pratici del paese, ma anche quelli [illegible] ruolo faticano a rintracciare le persone».

Il Comune di Cumiana ha concluso nei giorni scorsi un'autentica rivoluzione. Finora le vie erano prive di nome e gli indirizzi erano costituiti [illegible] della frazione e da un numero civico basato sulla [illegible] per concentrici e non su quella progressiva. «Una [illegible] che certamente facilitava i residenti - spiega il responsabile dell'Ufficio tecnico, Domenico Maletto - [illegible] che trasformava Cumiana in un autentico labirinto per i visitatori occasionali». Ma adesso all'ufficio postale la confusione è massima. Le lettere arrivano in parte col nuovo indirizzo, in parte con il precedente. Per evitare che di alcune famiglie si perda traccia, [illegible] «Segnalit», la società che ha gestito i lavori di cambiamento, [illegible] alcune strade ha messo il cartello col nuovo nome [illegible] ha lasciato quello con il vecchio. Lo stesso è stato fatto con i numeri civici. Nonostante questo, molti abitanti, specie gli anziani che vivono nelle borgate esterne, [illegible] si sono [illegible] dei cambiamenti. «Cos'è successo? Le strade hanno i [illegible] diversi? - dicono "Nildo" Daghero, [illegible] anni, e Angela Di Budo, [illegible] anni, [illegible] frazione Berga - non lo [illegible] pevamo. Forse chi deve venire qui avrà qualche difficoltà, ma per noi non cambia niente». Non [illegible] che le pensioni continua[illegible] ad arrivare con i vecchi indirizzi e [illegible] tornano all'ufficio postale.

I nomi delle strade sono stati scelti secondo diverse logiche. La maggior parte ha preso il nome della principale frazione toccata, altre sono state intitolate a cumianesi illustri - Michelangelo Ferrero, medico, Nino Torret[illegible] e Giorgio Catti, partigiani, e don Gauda, parroco - oppure hanno avuto il nome [illegible] cui la gen[illegible] era solita chiamarle: strada del Cimitero, via dei Salici, strada Prevosto. Ora gli abitanti hanno cinque anni di tempo per aggiornare i documenti.

Nicola Guiducci

«Difficile per i portalettere lavorare a Cumiana» dice la direttrice delle Poste, Maria [illegible] (a fianco). Sopra, il pensionato «Nildo» Daghero e Domenico Maletto, dell'ufficio tecnico

PROVINCIA FLASH

Cavagnolo, [illegible] in [illegible] per [illegible]

I fratelli Marco e Ferdinando Rossi, [illegible] e 29 anni, Brusasco, via [illegible] Francesco 29, sono stati arrestati dai carabinieri per il furto [illegible] una motosega e [illegible] una motozappa dal negozio di Giovanni Cornacchia, [illegible] anni, di Cavagnolo.

Carignano, arrestata [illegible] per rapina

Rosa Bianchi, [illegible] anni, strada Orbassano 35, Carignano, è stata arrestata mercoledì dai carabinieri: la donna è stata colpita da ordine di custodia cautelare dal tribunale [illegible] Pinerolo per concorso in rapina.

[illegible], Consiglio comunale aperto

Consiglio comunale aperto, stasera alle 20,30 al ristorante Caccia Reale di via Cavaglià, sulla situazione occupazionale produttiva delle aziende locali. Partecipano gli assessori al Lavoro della Regione Cerchio, della Provincia Bonansea, con sindacati e consigli di fabbrica.

Ivrea, [illegible] resta in prigione

Dovrà solo rispondere di resistenza a pubblico ufficiale Salvatore Grillo, 36 anni, [illegible] pregiudicato [illegible] che domenica notte cercò di sfuggire ad [illegible] pattuglia della stradale di Pont-Saint-Martin. [illegible] gip De Marchi ha cancellato l'[illegible] di tentato omicidio, ma non gli ha concesso gli arresti domiciliari.

A Romano i pensionati vogliono pagare il [illegible]

Vogliono pagare il biglietto dell'autobus i pensionati che utilizzano il trasporto pubblico da Romano a Strambino. Lo hanno fatto sapere in Comune a Romano dopo che, per loro, la giunta aveva deciso di istituire un servizio di trasporto gratuito nei giorni [illegible] mercato.

Ciriè, [illegible] pregiudicati [illegible] dai carabinieri

Due pregiudicati sono stati arrestati dai carabinieri [illegible] ordine di custodia cautelare in carcere della Procura. [illegible] tratta di Giovanni Desiderio, 34 anni, via Lanzo 91, e di Vittorio Rio, [illegible] anni, via Gazzera 61, accusati di furto aggravato.

S. Giorgio, [illegible] ristrutturazione

Costerà oltre 200 milioni la ristrutturazione della [illegible] dei carabinieri. L'intervento, finanziato dal Comune, prevede la costruzione di una nuova ala.

I commercianti del centro si oppongono alla pedonalizzazione

Chivasso, no all'isola

Finisce al Tar la delibera del sindaco che ha chiuso al traffico via Torino
Ribattono gli amministratori: «Provvedimento legittimo, il piano va avanti»

Un centinaio [illegible] commercianti di Chivasso, rappresentati dall'avvocato Luca Verrienti, ha presentato ricorso al Tar per chiedere la sospensione e l'annullamento della delibera che il 15 novembre dell'anno scorso ha istituito un'isola pedonale nel centro storico della città.

L'atto, emanato dal sindaco, con un'ordinanza sottoscritta dall'assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità [illegible] Bevilacqua, limita [illegible] traffico in via Torino, [illegible] 17 di ogni sabato e prefestivi alle [illegible] della domenica e festivi, dal 16 novembre '91 al 15 aprile '92 e dal 16 aprile '92 al 15 ottobre '92, dalle 17 alle 24 [illegible] tutti i giorni feriali; dal [illegible] ottobre '92 al 15 aprile '93 tutti i giorni feriali, dalle 17 alle 22, mentre per i giorni prefestivi l'orario va dalle 17 alle 24 del seguente giorno festivo.

Secondo i commercianti tale ordinanza è illegittima. [illegible] è stata firmata dall'assessore Bevilacqua; [illegible] indicazione della delega conferitagli dal sindaco, ravvisando così un eccesso di potere. Ma Bevilacqua ribatte: «Ci costituiremo in giudizio. Quello che ho fatto è perfettamente legale, in quanto sono [illegible] delegato dal sindaco, quindi potevo firmare l'ordinanza. Attualmente stiamo predisponendo [illegible] progetto [illegible] massima dell'isola pedonale, a fine mese in un [illegible] pubblico lo presenteremo alla cittadinanza, [illegible] allora venire fuori delle modifiche».

Gli amministratori si fanno anche forti delle 3500 firme a favore dell'isola raccolte dai verdi in piazza, [illegible] ha recentemente confermato il sindaco Ardito. [illegible] i negozianti chiedono comunque l'apertura perenne di via Torino, parchimetri a pagamento, barriere per ridurre la velocità dei veicoli, libero accesso per il carico e lo scarico delle merci e per la clientela. [d. an.]

CIRIE'

Un «giallo» all'Ascom

Si sono dimessi in massa il presidente e il direttivo cittadino dell'Associazione dei commercianti. Sulle ragioni della loro scelta, a Ciriè, [illegible] nato un vero e proprio giallo. «Siamo infastiditi - dice Domenico Leyduan, [illegible] vicepresidente - da tutte le illazioni che si [illegible] fatte. Si è detto che c'erano contrasti [illegible] la giunta, e che non [illegible] gradito [illegible] alcuni soci il comportamento del nostro presidente, ma [illegible] tutto falso: più semplicemente è stata modificata la parte del [illegible] che riguarda l'elezione [illegible] direttivo, e ci [illegible] parso giusto rifare le elezioni». Una nuova consultazione dei soci per la rielezione del direttivo è prevista tra il 20 e il 29 febbraio, quando [illegible] presidente [illegible] Sergio Aicardi chiarirà la posizione [illegible] commercianti anche sulla pedonalizzazione del centro storico.

E' Mauro Didier

Parco Orsiera eletto nuovo presidente

Mauro Didier [illegible] stato eletto l'altra sera, con [illegible] voti favorevoli su 43, presidente del Parco naturale dell'Orsiera-Rocciavrè, [illegible] su 11 [illegible] ettari nelle valli Chisone, Susa e Sangone. Silvano Alotto, [illegible] all'ambiente [illegible] Bussoleno, è [illegible] nominato vice-presidente; nella nuova giunta sono rappresentate tutte le valli del Parco [illegible] rappresentanti ognuna.

«Il coordinamento dell'attività della direzione, che ha [illegible] a Giaveno, con quella dell'ufficio tecnico di Pra Catinat e dell'ufficio agricolo di Bussoleno - ha detto Didier - [illegible] uno dei punti salienti del programma per i prossimi cinque anni». E ha aggiunto: «Cercheremo di migliorare l'immagine del Parco [illegible] una politica [illegible] vincolistica, ma propulsiva e vantaggiosa per l'ampia zona interessata, intatta nei suoi valori naturalistici».

Il [illegible] dell'Orsiera-Rocciavrè conta oggi [illegible] dipendenti, fra i quali 16 guardiaparco; [illegible] bilancio annuo supera i due miliardi di lire.

Referendum il 5 aprile

C'è l'accordo sui [illegible] di Mappano

Sono circa cinquemila i mappanesi che saranno chiamati a scegliere, in margine alle elezioni politiche del 5 e 6 aprile, con quale Comune debba essere accorpata la loro frazione oggi divisa fra Caselle, Borgaro, Leinì e Settimo. Tra i quattro sindaci è stato infatti raggiunto, dopo anni di polemiche, un accordo definitivo sull'individuazione dei confini.

La frazione comprenderà 4,6 chilometri quadrati di territorio [illegible] 3800 abitanti «ceduti» da Caselle, 1188 [illegible] Borgaro e 193 [illegible] Leinì. Settimo, invece, intende rinunciare soltanto a una piccola area (meno [illegible] un chilometro quadrato) che non è abitata.

Entro il 10 febbraio, i quattro Consigli comunali dovranno approvare le delibere sui limiti territoriali, quindi un decreto del presidente della giunta regionale darà il via alle consultazione popolare.

Rubato lo spazzaneve

Avigliana, ladri nel [illegible] di clausura

Furto nel [illegible] San Francesco delle [illegible] di clausura certosine, in frazione Mortera [illegible] Avigliana. I ladri, dopo avere scavalcato [illegible] muro di recinzione, hanno raggiunto il magazzino e sono riusciti a p[illegible]tare via [illegible] spazzaneve e alcuni attrezzi per [illegible] giardino. Le monache non si sono accorte [illegible] nulla, anche se i ladri, per uscire dal cortile, hanno dovuto forzare il cancello d'ingresso. I malviventi, che molto probabilmente [illegible] la zona, [illegible] la fuga hanno utilizzato [illegible] camioncino o [illegible] fuoristrada.

Il monastero si trova in [illegible] luogo isolato, non molto distante dall'abitato di Mortera, [illegible] un'altura lungo la strada che conduce alla [illegible] di [illegible] Michele; per raggiungere l'antico palazzo si devono percorrere alcune centinaia di metri di strada sterrata e malridotta. Il furto è avvenuto nei giorni scorsi, ma solo ieri [illegible] trapelata la notizia.

E' accusato di favoreggiamento: «Non so nulla»

Carmagnola, agli arresti il carrozziere ferito

Rimane ancora circondato dal mistero il ferimento del carrozziere di Moncalieri Vincenzo Mangeruca, 27 anni, residente in via San Matteo 7.

Ma l'inchiesta ha fatto registrare, ieri, un clamoroso colpo di scena: il giovane è stato arrestato dai carabinieri di Carmagnola [illegible] l'accusa [illegible] favoreggiamento. Si ostinerebbe a non rivelare come [illegible] andate esattamente le cose.

Vincenzo Mangeruca era stato accompagnato [illegible] le 19 del 24 gennaio scorso al pronto soccorso dell'ospedale San Lo[illegible] di Carmagnola.

I medici gli avevano curato la spalla sinistra per le ferite prodotte da un'arma da fuoco. Ai sanitari, il giovane non aveva voluto spiegare né dove [illegible] subito l'aggressione né [illegible] meno chi gli avesse procurato quelle ferite. Trasferito al Cto, era [illegible] dimesso dopo un paio di giorni: i carabinieri di Carmagnola, guidati dal maresciallo Pavanello, sospettano che all'origine della vicenda ci sia un ingente debito non saldato. E [illegible] escluso che lo sparatore possa essere arrivato da lontano.

L'altro ieri, sempre [illegible] l'accusa di favoreggiamento, [illegible] finiti in [illegible] anche Massimo Butera e Vittorio Curreo, di 26 e 34 anni, entrambi di Carmagnola.

Secondo gli inquirenti, i due sarebbero in possesso di informazioni utili per identificare lo sparatore, che [illegible] rischia l'incriminazione per tentato omicidio. Il provvedimento [illegible] custodia cautelare nei confronti di Vincenzo Mangeruca è [illegible] firmato dal gip presso la Pretura, dottoressa Latella, [illegible] richiesta del giudice per [illegible] indagini preliminari Tamponi, a cui fa capo l'inchiesta. Sono attesi nuovi sviluppi nei prossimi giorni. [j. f.]

Dopo i detenuti del penale, trasferiti a S. Michele anche quelli del giudiziario

Chiuso il carcere di via Parma

L'operazione ieri, dall'alba alle 10, con gran dispiego di uomini e mezzi. Un centinaio i carcerati tutti in attesa di giudizio o con pene minime. Per ora l'edificio settecentesco resterà inutilizzato

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Casa circondariale di via Parma ha chiuso ieri i battenti, defi[illegible] Tutti i detenuti, [illegible] centinaio (come al solito il numero [illegible] non viene rivelato), sono stati trasferiti al nuovo penitenziario di San Michele. La vecchia struttura, nel cuore della città, a pochi passi da piazza della Libertà, resterà per [illegible] inutilizzata.

Il trasferimento dei cento, o quasi, detenuti, tutti in attesa di giudizio oppure condannati a pene [illegible] (il massimo delle condanne è a cinque anni), è avvenuto ieri mattina, dall'alba alle dieci. Decine di carabinieri, [illegible] cellulari blindati, pullmini e pantere hanno provveduto a prelevare i detenuti dall'edificio di via Parma, trasferendoli in quello [illegible] sorto alla periferia della città, nel sobborgo di San Michele, a lato della statale per Casale.

L'operazione ha richiesto la chiusura parziale di via Parma, con qualche difficoltà per il traffico, e per questo hanno collaborato pattuglie dei vigili urbani. Per motivi di sicurezza, poi, tutti gli incroci, nel tragitto via Parma, [illegible] Lamarmora, piazza Matteotti, circonvallazione degli spalti, sino a San Michele, sono stati presidiati da pattuglie della polizia, con furgoni e gazzelle fermi nei punti strategici.

Trasferimento, prima fase. Un gruppo di detenuti esce dal carcere di via Parma

Seconda fase. L'elicottero controlla l'operazione al nuovo carcere di S. Michele

Elicotteri dei carabinieri, infine, hanno sorvolato per l'intero tempo richiesto dall'operazione, il cielo della città, seguendo dall'alto ogni movimento. Nulla, insomma, è stato lasciato al caso. E il trasferimento operazione si è compiuto nella massima regolarità, [illegible] alcun inconveniente. Terminato lo spostamento dei detenuti, gli agenti della polizia penitenziaria, che avevano provveduto a perquisire [illegible] ad uno tutti i reclusi, hanno curato il trasloco dei documenti.

Giovedì 30 gennaio, invece, con impiego ancora maggiore di uomini e di mezzi, si era provveduto al trasferimento, sempre nella nuova Casa circondariale di San Michele, dei 160 detenuti circa ospiti [illegible] Casa di reclusione di piazza don Soria, tutti condan[illegible] a lunghi periodi di carcere.

Il nuovo edificio, che ha [illegible] capi[illegible] di circa 250 posti, è così praticamente già al completo. Mentre però la [illegible] circondariale di via Parma resterà definitivamente chiusa, il carcere di piazza [illegible] Soria riprenderà l'attività quando [illegible] ultimati i lavori di ristrutturazione, e il [illegible] i detenuti ieri trasferiti a S. Michele.

Nulla, invece, è [illegible]to [illegible] deciso sulla futura utilizzazione del ca[illegible] chiuso ieri, un edificio del '700. [f. m.]

IN BREVE

INCENDIO
Allarme al reparto «tandem» dello stabilimento Ilva

Incendio ieri in un capannone del reparto «tandem» allo stabilimento Ilva di Novi. Danneggiati cavi nei quali passano fili elettrici e alcuni macchinari. Sono intervenuti la squadra di pompieri dello stabilimento e i vigili del fuoco di Novi.

[illegible]
Sorpreso a Garbagna [illegible]

I carabinieri hanno arrestato il tortonese Gianni Nardin, 31 anni, via Bandello, perché sorp[illegible] Garbagna con un'auto rubata. I militari lo accusano anche del furto di altre quattro automobili, compresa una 128 carica di scarpe. Alcune di quelle calzature [illegible] state trovate nell'appartamento di viale Amendola [illegible] a Voghera durante l'operazione antidroga conclusasi con due arresti.

LESIONI
Slitta il processo per l'infortunio in segheria

E' stato rinviato al 9 aprile il processo a carico di Pietro Arona, 50 anni, di Castelnuovo Scrivia, titolare dell'omonima segheria, accusato di lesioni personali colpose ai danni del lavoratore dipendente Mustapha Saissi, di Castelnuovo.

[illegible]
[illegible] licenza edilizia, [illegible] prescritto

Il pretore ha ritenuto di non dover procedere, per prescrizione del reato, contro il tortonese Giuseppe Mutti, 64 anni, viale De Gasperi 19, legale rappresentante della S.in.co. impresa costruttrice, e Bruno Vacchelli, di 45, di Sarezzano, direttore dei lavori. Erano accusati di aver costruito nello stabile di via Togliatti 6, il condominio Paghisano 4, senza concessione edilizia, varie mansarde.

INCIDENTE
Auto esce di strada vicino al Sesia e s'incendia

I vigili del fuoco di Casale [illegible] intervenuti l'altra notte per spegnere un incendio sotto il ponte del fiume Sesia. Le fiamme hanno distrutto una «Giulia» che era finita fuori strada. Quando i vigili del fuoco sono intervenuti, sul posto non c'era nessuno. Dalla targa si è risaliti al proprietario, Andrea Polo, di Legnano.

[illegible]
Garanzie sul futuro del calzaturificio Marenghi

Incontro proficuo ieri pomeriggio all'Unione industriale di Tortona tra sindacalisti e titolari del calzaturificio Marenghi di Molino dei Torti. E' stato assicurato che il futuro dell'azienda (25 dipendenti) non presenta problemi, poiché si può contare su nuove commesse di lavoro.

Chiesto a Felizzano

Fronte comune in difesa dei contadini

FELIZZANO. L'unità delle associazioni di categoria per risolvere i problemi del mondo agricolo. L'hanno chiesto gli agricoltori dei Comuni della zona, presenti Torchio, Ercole e F[illegible] rappresentanti, nell'ordine, di Coldiretti, Confcoltivatori e Unione agricoltori.

Nella sala consiliare di Feliz[illegible] gremita, l'incontro tra contadini e responsabili delle associazioni si è protratto per oltre tre ore.

Gli esponenti di Coldiretti, Confcoltivatori e Unione agricoltori hanno illustrato la situazione in ambito locale: in provincia le aziende nel '91 erano 26 mila contro le circa 60 mila del '61.

Pur mantenendo ogni associazione la [illegible] autonomia, l'unità di intenti, hanno spiegato i loro esponenti, può avere risultati positivi. Lo dimostrano le 14 azioni sindacali unitarie promosse nel 1991.

Gli agricoltori hanno però chiesto [illegible] maggior unità, con la creazione di un fronte comune. [cr. ro.]

Operaio folgorato

Fu suicidio? Deciderà il giudice

ALESSANDRIA. Si è ucciso oppure è morto per un'altra causa Diego Beccegato, 34 anni, dipendente dell'Enel? L'uomo, abitante con moglie e figlia in via San Giacomo 56, rimase folgorato il 24 giugno 1991 da una scarica a 130 mila volts, mentre si trovava alla stazione di smistamento di via Pavia. Il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Anna Maria Oddone, ritenendo che la morte debba attribuirsi a suicidio, ha chiesto l'archiviazione del [illegible] al gip Enrico Ravera, che ora deve decidere.

I legali della vedova e dei familiari della vittima, Tino Goglino e Giuseppe Lanzavecchia, non sono convinti e hanno commissionato una perizia all'ingegner Carlo Pollarolo, con l'incarico di stabilire, se possibile, le cause esatte del decesso.

Ad avallare l'ipotesi del suicidio è una frase pronunciata dall'uomo al momento del ricovero in ospedale, subito dopo [illegible] stato soccorso da un compagno di lavoro: «Volevo [illegible]». [e. c.]

Ieri pomeriggio

Assegnate le deleghe agli assessori

[illegible] Ieri pomeriggio, alle 17, si è insediata ufficialmente la nuova giunta comunale eletta dal Consiglio alle [illegible] mercoledì mattina. E' stata la prima seduta per l'assegnazione da parte [illegible] sindaco Gi[illegible] Priano delle deleghe ai dodici ass[illegible] del pds (Ezio Guerci, Margherita Bassini, Paolo Bellotti, Giancarlo Bertolino, Gianfranco Calorio e Mario Corrado), 5 del psi (Emiliano Campelli, Michele Cartolano, Gaetano Dieni, Piero For[illegible] e Gianfranco Zino) e 1 del pri (Carlo Taverna). Da stamane gli assessori prenderanno possesso dei loro uffici.

Poche ore prima [illegible] seduta di giunta il psi aveva sciolto il dubbio sulle competenze di due suoi assessori, Gianfranco Zino e il neo eletto Emiliano Campelli. La delega per la Pubblica istruzione è stata così attribuita a Campelli, mentre Zino ha preferito andare (lasciata l'Annona al pds, secondo gli accordi di maggioranza) alla Viabilità, vigili urbani e formazione professionale. [f. m.]

Finalmente utilizzato il [illegible] piano del monoblocco, da anni deposito di spazzatura

In ospedale sparisce l'«ala rifiuti»

Vi si è trasferita la prima divisione di chirurgia. Spostata anche ostetricia, che è tornata nella vecchia sede In procinto di traslocare anche neurologia, la seconda chirurgia e, a marzo, tutti gli uffici amministrativi

[illegible] Rivoluzione, ma per raggiungere una maggior logica dei servizi, nei vari reparti dell'ospedale alessandrino «Santi Antonio e Biagio». Un'operazione che, iniziata da qualche settimana, si concluderà nei prossimi mesi «per una più razionale ubicazione delle unità operative ospedaliere - dice l'amministratore straordi[illegible] dottor Walter Vescovi - e consentire l'effettuazione di alcuni importanti interventi di ristrutturazione».

Nelle scorse settimane si è iniziato con il ritorno alla vecchia sede, nell'ala più vecchia dell'ospedale che si affaccia su via Venezia e sul cortile interno, della divisione di ostetricia e ginecologia. Un ritorno, comunque, preceduto da una totale ristrutturazione della vecchia [illegible], che ha ora, tra l'altro, una nuova sala parto ed una n[illegible] operatoria.

E' seguito il trasferimento della prima divisione di chirurgia generale, quella diretta dal professor Malvicini. Era al terzo piano del nuovo monoblocco, è stata trasferita al sesto piano, ha trovato sede in quell'ampio spazio ospedaliero che, per molti anni, dopo la costruzione del monoblocco a fine Anni Ottanta, era rimasto inutilizzato. Peggio, era stato trasformato in una [illegible] e propria discarica di materiale da scarto, scatoloni vuoti, letti e materassi inutilizzabili e così via. Un vero spreco, spesso denunciato [illegible] scarsi risultati.

[illegible] era così. Scatoloni accatastati al sesto piano del monoblocco ospedaliero

Il prossimo trasferimento interessa l'ex terza divisione di medicina generale: sale dal quinto al [illegible] piano del nuovo monoblocco, in modo da predisporre le sedi delle istituende divisioni di diabetologia e gastroenterologia. Quando queste divisioni saranno [illegible]vate i posti letto dell'ex terza medicina [illegible] soppressi.

Al settimo piano erano le ca[illegible] a pagamento, dovranno trovare altra sistemazione.

Spostamento in vista anche per la divisione di neurologia che passa dal secondo piano del nuovo monoblocco al terzo del vecchio, dove viene anche collocata l'unità operativa di epilessia.

Infine la seconda divisione di chirurgia generale, diretta dal dottor Spinoglio, passerà dal quarto piano del vecchio monoblocco al quinto del nuovo.

A marzo, poi, tutti gli uffici amministrativi all'interno del «Santi Antonio e Biagio» passeranno nel ristrutturato ex-psichiatrico. [f. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Stazione ferroviaria disagi per gli orari

L'orario per ottenere telefonicamente informazioni dalla stazione ferroviaria di Alessandria è dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,42. Se un cittadino telefona in altri orari, sente solo una registrazione. Ma, allora, che cosa bisogna fare per sapere a che ora partono i treni, se sono in ritardo e così via.

E a proposito di ritardi, mercoledì, nella tarda mattinata, in [illegible] ho chiesto all'ufficio informazioni quel [illegible] un treno disponibile per Torino. Mi è [illegible] risposto che era il convoglio da Bari, in ritardo di tre ore.

Doveva partire alle 10 [illegible] a causa dello sciopero, era atteso per le 13. In effetti, alle 13, quando sono tornato in stazione, sul tabellone erano segnate tre [illegible] di ritardo per quel treno.

Alle 15, non vedendo arrivare il convoglio, ho chiesto spiegazioni all'ufficio informazioni. Mi è stato risposto che quel treno era in ritardo di sei ore e che il tabellone segnava ancora solo un ritardo di 3, perché non era disponibile il numero 6.

Non faccio commenti.

Lettera firmata, Alessandria

Il Collocamento e l'Informagiovani

In riferimento alla lettera di «una giovane disoccupata», pubblicata l'1 febbraio circa l'utilità dell'Informagiovani del Comune di Alessandria, si respinge l'accusa infondata relativa al giudizio negativo che la Sezione di collocamento avrebbe espresso nei confronti dell'Informagiovani.

Si precisa che, dalla nascita dell'Informagiovani ad oggi, la Sezione ha dato sempre a tale struttura la massima disponibilità e collaborazione.

Si coglie l'occasione per ribadire la totale disponibilità della Sezione ad aiutare a risolvere i problemi dei lavoratori e si invita la giovane disoccupata che ha scritto quella lettera a presentarsi alla Sezione per cercare, comunque, di aiutarla a risolvere i propri problemi occupazionali.

Sezione circoscrizionale impiego e collocamento
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible]
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible]; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce [illegible] 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.56
Castellazzo [illegible] [illegible]lario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855.765
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772[illegible]
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 974.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, in servizio diurno dalle 9 alle 20, *Sacchi*, corso Acqui 45, tel. 342.703 (svolge [illegible] le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Odone*, via della Vittoria 16, tel. 252.246, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, tel. 322.929
Casale M.to: *Vicario*, via Roma 83, tel. 452.385
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7, tel. 2310
[illegible] *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 83.041
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815.731
Valenza: *Rasetti*, via Cavour [illegible], tel. 941.308

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.77[illegible]
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S.Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 69.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Samuel Vacchina, Giulia Grillo, Francesco Allegri.
MORTI. Amalia Arona, 84 anni, Ignazio Anedda, di 51, Rosa Ghisolfi, di 88, Giacomina Mossi, di 93.
SI SPOSERANNO. Mauro Ruzene, autista, [illegible] Antonella Gabatro Giglio, impiegata; Gerardo Bison, agente di custodia, [illegible] Doranna Terditi, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● E' [illegible] promosso anche quest'anno dal Comune di Oviglio un soggiorno marino per anziani. Per incrementare il [illegible] delle adesioni, è stato coinvolto anche il Comune di Quattordio. Circa una trentina di persone saranno ospiti, dal 10 al 24 febbraio, dell'hotel Delle palme a Spotorno. Il trasferimento avverrà con un pulman messo a disposizione [illegible] amministrazioni [illegible]. Informazioni in municipio.

● E' in attività a Novi Ligure, al [illegible] sanitario dell'Usl, un centro per il trattamento degli alcolisti. La struttura è aperta ogni giovedì dalle [illegible] alle 19,30. Per richiedere di frequentarlo ci si [illegible] rivolgere al Servizio assistenza medico sociale di via Serenella [illegible] (telefono 0143/744.880), al mercoledì, dalle 16 alle 17, ed al venerdì, dalle 11 alle 12.

GLI APPUNTAMENTI

RAI
Oggi consulenti a disposizione

Oggi, 9-12,30, personale [illegible] Rai sarà presente a Casale, all'Uffio Registro, in via Mameli 27 (tel. 0142/453.016). Il personale è a disposizione degli utenti per ogni tipo di informazione.

FEDERCACCIA
Soci in assemblea a Valenza

Nella nuova sede Avis di Valenza, in viale Manzoni, si tiene oggi, alle 21, l'assemblea dei soci della Federcaccia. All'ordine del giorno, la relazione del presidente, i bilanci consuntivo e preventivo e il lancio della selvaggina. Su quest'ultimo punto si acce[illegible] in particolare le discussioni per evitare le contestazione degli ecologisti.

MARIA CRISTINA
Le radici cristiane dell'Europa

Ai convegni culturali Maria Cristina di Savoia di Casale, oggi, alle 17, monsignor Felice Moscone tratterà il tema «L'Europa e le [illegible] radici [illegible]». L'incontro si terrà nella sede dell'associazione, in via Trevigi 47.

PRO LOCO
I fuochi artificiali di Murisengo

Assemblea dei soci della Pro loco di Murisengo, stasera, [illegible]. L'incontro, nel salone festeggiamenti di via Umberto I, è aperto agli amministratori comunali e all'intera popolazione. All'ordine del giorno, tra l'altro, c'è il problema dell'elevato [illegible] dei fuochi d'artificio, che mette in difficoltà la Pro loco a promuovere il tradizionale spettacolo pirotecnico settembrino. La [illegible] edizione la spesa fu di 10 milioni.

CONVEGNO
Immigrazione e diritti umani

Il ministro per gli italiani all'estero e l'Immigrazione Margherita Boniver concluderà oggi a Sale un convegno su «Immigrazione e diritti umani», promosso dal Comune e dall'associazione ex allievi dell'Istituto Sacro Cuore di Sale. I lavori si svolgeranno nel te[illegible] dello stesso Istituto alle 21. Interverranno il sindaco Flavio Bordignon e il consigliere comunale Anna Botto, insegnante in [illegible] scuola per extracomunitari in provincia di Bergamo.

Riconoscimenti del sindaco ai vigili del fuoco e agli agenti di polizia che salvarono la ragazza

Il Comune premia gli eroi del Tanaro

E, all'ospedale, il drammatico racconto di Cinzia

Cerimonia [illegible]

Invece di distribuire medaglie era meglio rinforzare il ponte

ALESSANDRIA. Ieri pomeriggio il sindaco Priano, assieme alla giunta, ha consegnato pergamene e medaglie [illegible] vigili del fuoco ed all'agente di polizia che hanno soccorso Cinzia Albertin, finita in Tanaro domenica notte quando l'auto guidata da un amico valenzano (mor[illegible] purtroppo nell'incidente) è precipitata dal ponte della Cittadella. Un gesto simpatico nei confronti di giovani che hanno dimostrato [illegible] d'altruismo.

Meglio sarebbe però stato se gli amministratori comunali, tutti quelli che si sono succeduti negli ultimi anni a Palazzo Rosso, [illegible] provveduto in passato a rendere più sicuro quel ponte. «Assurdo che [illegible] città come Alessandria abbia [illegible] strutture in quelle condizioni» dicevano [illegible] amici della famiglia del giovane morto in Tanaro.

Più assurdo ancora che nessuno sembri interessato a controllare [illegible] quella «struttura ot[illegible]» offre tutte quelle garanzie di [illegible] che si richiedono ad un'opera pubblica di tale importanza, percorsa quotidianamente da migliaia di veicoli.

Da quasi un anno l'amministrazione comunale [illegible] lasciato senza risposta [illegible] interrogazione urgente del [illegible] consigliare della dc che chiede di sapere quali controlli siano stati effettuati, nel tempo, sulla stabilità del ponte. Non solo. Da identico periodo non è stata da[illegible] risposta neppure ad una interpellanza della Lega Nord che chiede interventi per garantire la sicurezza della ringhiera del ponte della Cittadella.

Così è bastato l'urto, certo a non forte velocità, dell'auto [illegible] Cassina contro la ringhiera per aprire un varco. «Continuate la battaglia per costringere il Comune ad adottare i provvedimenti necessari»: così ci sollecitano moltissimi lettori. Un argomento in più per ribadire la necessità [illegible] un intervento urgente. [f. m.]

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Mettimi le braccia al collo e reggiti forte; non aver paura, ormai sei salva». Forse un giorno Cinzia tornerà a ridere con gli amici e magari, per un gioco inventato, qualcuno le chiederà di ricordare la [illegible] più bella che le sia [illegible] mai detta. Lei, allora, tornerà con la mente a quelle poche, insperate parole udite in una fredda notte [illegible] febbraio, [illegible] lottava fra la [illegible] e [illegible] morte, immersa fino al collo nelle acque del Tanaro.

Cinzia Albertin, [illegible] anni, è ricoverata da tre giorni [illegible] reparto ortopedia dell'ospedale Santi Antonio [illegible] Biagio di Alessandria. Ha la gamba sinistra fratturata in più punti e attende di essere operata la prossima settimana. Starà distesa in quel letto almeno per [illegible] giorni. E' un miracolo che possa parlare, mangiare, guardarsi in[illegible] con quegli occhi blu, semichiusi dalle dosi di sedativi. E' un miracolo che sia viva. [illegible] notte di lunedì [illegible] febbraio l'auto [illegible] cui viaggiava, una Volvo stationwagon, [illegible] precipitata nel Tanaro rimanendo sommersa sotto [illegible] metro e [illegible] d'acqua. Alla guida c'era Andrea Cassina, pure ventenne. Era passata [illegible] mezzanotte, i due stavano tornando a casa dopo essere stati [illegible] cinema. Improvvisamente, all'imbocco del ponte della Cittadella, l'auto [illegible] Andrea, forse a causa del fondo stradale ghiacciato, ha cominciato a sbandare verso destra. Inutili i tentativi del giovane per rimetterla in carreggiata. La vettura si è girata su se stessa ed è slittata finendo la sua corsa [illegible] il [illegible]petto del ponte che non ha retto all'urto e si è aperto in due.

Dopo [illegible] volo di dieci [illegible] [illegible] Volvo è finita in acqua. E lì fra la melma e le correnti gelide del fiume, si è consumato il dramma: [illegible] [illegible] buio - [illegible] Cinzia - non vedevo niente. Mi dimenavo disperatamente e intanto sentivo mancarmi il respiro. Andrea? Andrea non lo vedevo [illegible] [illegible] lo sentivo muoversi; era tutto [illegible] là sotto, non sapevo quello che succedeva intor[illegible] non sapevo nemmeno dove fossi io».

Ma, evidentemente, sulla ruo[illegible] del destino, quella [illegible]tte [illegible] uscito soltanto il numero di An[illegible] Cassina, morto affogato probabilmente per non essere riuscito a sganciarsi [illegible] [illegible] di sicurezza. Cinzia, invece, doveva salvarsi e le sue mani annaspanti nell'acqua, hanno trovato [illegible] d'incanto l'unica apertura possibile: [illegible] finestrino rotto. Cinzia [illegible] imboccato, ha nuotato, è arrivata in superficie, ha ricominciato a respirare. «Faceva freddo, ero congelata - rac[illegible] ancora - [illegible] bloccata accanto al pilone [illegible] ponte perché [illegible] gamba [illegible] era rimasta incastrata da qualche parte sott'acqua. Ho visto [illegible] gente sulla riva. Mi urlavano "nuota, vieni qui", ma io non [illegible] più forze. A [illegible] certo punto ho sentito la voce [illegible] [illegible] uomo che mi diceva di tranquillizzarmi [illegible] di aggrapparmi forte a lui. [illegible] ricordo il suo volto, non [illegible] chi fosse, ma so che mi ha salvata».

La premiazione in Comune. Da sinistra il sindaco, i vigili del fuoco Prati e Boccone e l'agente [illegible] polizia Lo Presti

Com'era quel volto? Era il viso di un ragazzo di 30 anni, con gli occhi scuri e lo sguardo intenso, i capelli lisci divisi sulla fronte, il [illegible] accattivante, l'espressione [illegible] un commovente candore. Si chiama Alberto Prati, è un vigile del fuoco: con i compagni della [illegible] squadra, [illegible] notte della sciagura [illegible] arrivato in riva al Tanaro [illegible] [illegible] è buttato in [illegible] per soccorrere l'unica superstite. Prima di loro, sul posto era arrivata una Volante [illegible] polizia e uno degli agenti, il ventisettenne Rocco Lo Presti, [illegible] era gettato immediatamente nel fiume [illegible] [illegible] la giovane. Il gelo dell'acqua gli aveva paralizzato [illegible] gambe e la corrente lo aveva trascinato lontano da Cinzia.

L'arrivo dei vigili del fuoco è stato, così, determinante. Prati è sceso in acqua, ha camminato, immerso [illegible] [illegible] cintola, e ha raggiunto la ragazza.

Il sindaco di Alessandria, Giovanni Priano, ha voluto premia[illegible] [illegible] coraggio e, [illegible], nella sala [illegible] giunta del Palazzo Rosso, presenti il prefetto egidio Callie e il Questore Ruggiero Borraccino, ha consegnato ai due giovani protagonisti e ai loro compagni di squadra un atte[illegible] [illegible] riconoscimento e grati[illegible] dell'amministrazione comunale. A Prati e Lo Presti [illegible] anche state assegnate due medaglie «al valore».

«Non è importante [illegible] e chi ha salvato una vita umana - ha detto il sindaco -. L'importante è averci provato ed esserci riusciti».

Claudia Carucci

Operai al lavoro, ieri mattina, per riparare il parapetto del ponte della Cittadella

A Tortona due banditi hanno preso di mira la gioielleria Orlandi, in via Emilia Sud

Spariti [illegible] più d'un chilo [illegible]

Uno dei ladri ha finto di [illegible] un cliente ed ha chiesto [illegible] vedere catenelle e collane. Poi è entrato un complice, ha arraffato il campionario [illegible] [illegible] fuggiti. Il titolare ha inutilmente cercato di inseguirli

TORTONA. Ancora un'oreficeria del [illegible] preso di mira dai banditi. [illegible] volta i rapinatori, due persone, si [illegible] impossessati di un campionario di collane e catenelle (circa un chilo e mezzo d'oro lavorato) per un valore di 25 milioni. I carabinieri mantengono il riserbo sulle indagini, ma non è escluso che abbiano già raccolto elementi importanti per identificare gli [illegible]tori del «colpo».

Secondo i militari, è stato un furto con destrezza. [illegible] [illegible] è da escludere che si possa parlare invece di rapina a [illegible] ar[illegible] uno dei banditi teneva infatti nascosta sotto un panno quella che poteva anche essere una pistola.

Il colpo è stato messo a segno nel tardo pomeriggio [illegible] mercoledì. Solo ieri mattina se ne è però avuta notizia. Il titolare dell'oreficeria, Bruno Orlandi, 54 anni, [illegible] Kennedy, con negozio [illegible] via Emilia Sud in prossimità dell'ospedale, reagisce con sconforto quando gli [illegible] chiede che cos'è avvenuto.

«Mi sembra di averli visti sparire [illegible] direzione di via Milazzo - racconta -. Il mio, [illegible]munque, non è più un mestiere che si può continuare a fare: sta diventando troppo pericoloso, sono inutili i diversi accorgimenti o dispositivi di sicurezza. Se vogliono, i banditi li possono superare».

L'altro pomeriggio in negozio c'era [illegible] moglie, Albertina Castellano, 49 anni. Alla porta (dotata di pulsante di sicurezza azionabile solo dall'interno) ha suonato un giovane. Entrato, [illegible] accento straniero ha chiesto [illegible] vedere alcune [illegible] [illegible] collane. La donna ha presentato il campionario. Poi, subito dopo un cliente abituale, è en[illegible] un altro [illegible]. Protetto dal complice, urlando parole straniere, ha arraffato gli oggetti preziosi.

Albertina Castellano ha inva[illegible] cercato [illegible] opporre resistenza. Ha dovuto desistere subito. [illegible] retro è accorso anche il marito: i due banditi stavano uscendo. Orlandi ha cercato di inseguirli, [illegible] non è riuscito a [illegible]ggiungerli. [e. r.]

Svaligiata [illegible] di Casale è la seconda volta in cinque [illegible]

CASALE. Il tabaccaio Gi[illegible] Vinci, titolare della rivendita in salita Sant'Anna, continua a chiedersi perché in soli cinque [illegible] i ladri lo hanno preso di mira due volte. La prima nel settembre [illegible] [illegible] anno, con un danno di circa 35 milioni, la seconda l'altra notte: i malviventi si sono impossessati di denaro contante, valori bollati, bigiotteria [illegible] sigarette per [illegible] valore di una quindicina di milioni.

Il tabaccaio è sconsolato: «L'assicuratore mi ha detto che non paga, perché dopo l'episodio precedente avrei dovuto rifare [illegible] contratto. Ma nessuno [illegible] lo aveva detto. Intanto, comunque, non sono ancora stato [illegible] per il furto di settembre».

I ladri sono entrati nella [illegible]baccheria durante la notte. Vinci ne è sicuro, perché [illegible] le 23 era passato dal negozio e questo [illegible] chiuso normalmen[illegible]. Invece i ladri per entrare hanno poi forzato le chiusure di sicurezza della tapparella di metallo, quindi hanno sfondato il vetro e hanno raggiunto la tabaccheria dal retrobottega.

Si sono impossessati di due milioni [illegible] in [illegible] [illegible] il commerciante aveva lasciato in cassa, perché [illegible] servivano per pagare delle spese il giorno successivo. Hanno pure svuo[illegible] la vetrina dei profumi e degli oggetti [illegible] bigiotteria, quindi hanno rubato molte stecche [illegible] sigarette e valori bollati.

Vinci [illegible] è accorto [illegible] furto il mattino dopo, [illegible] le 7, quando si è recato in tabaccheria per l'apertura. [e. m.]

Dopo la condanna, l'azienda di Serravalle ha anche deciso di realizzare [illegible] giardino al suo interno

«Se la nostra fabbrica inquina, avvertiteci»

La Barre Italia istituisce [illegible] numero telefonico per le proteste

NOVI. Gli abitanti dell'area circostante alla Europa Metalli, ex Barre Italia, condannata in appello il 12 novembre [illegible] per l'emissione [illegible] fumi inquinanti, possono chiamare il centralino della fabbrica per [illegible]gnalare eventuali condizioni anomale del terreno [illegible] dell'aria che credono di ravvisare impu[illegible] alla società di Serravalle.

Dice [illegible] Gandini, presidente del consiglio [illegible] quartiere Pieve: «Alcuni abitanti dicono di sentire [illegible] forti miasmi provenire dalla fabbrica. Han[illegible] già segnalato la cosa usufruendo di questo servizio, qualcuno si è rivolto all'Usl. Sembrerebbe in effetti che la direzione della fabbrica intenda attivare altre iniziative a salvaguardia del territorio circostante». E' la convinzione che hanno ricavato coloro i quali hanno partecipato all'incontro svoltosi lunedì scorso, nella sede del quartiere Pieve.

Erano presenti fra gli altri, esponenti del consiglio di fabbrica, consiglieri e abitanti del rione e politici locali. Assente la dirigenza dell'azienda. Alcuni componenti del consiglio di fabbrica hanno riferito di avere in fase di collaudo avanzato, un impianto per il trattamento e il riciclaggio del materiale residuo, polveri e scorie metalliche [illegible] lavorazione. «Si aggiunge - hanno detto - ai costosissimi impianti di abbattimento fumi e polveri».

Inoltre l'area [illegible] stabilimento verrà attrezzata [illegible] giardino. [illegible] collaudando - di[illegible] ancora il direttore - due apparecchiature [illegible] monitoraggio per la rilevazione di fumi e polveri».

E' intenzione dell'azienda organizzare fra breve [illegible] incontro [illegible] [illegible] stampa nel quale illustrare l'attività predisponendo anche un accurato dossier. La riunione dell'altro giorno è anche servita per placare una polemica [illegible] lavoratori [illegible] abitanti della zona scatenatasi all'indomani della pubblicazione sui giornali della sentenza di condanna dell'Europa Metalli.

Il consiglio di quartiere fra breve formalizzerà un [illegible] per un nuovo incontro che ha fissato per il 10 marzo.

Massimo Putzu

CASO ACNA

Anche il «balòn» è diviso

ALBA. La vicenda Acna divide anche il mondo del pallone elastico. Nei giorni scorsi l'Associazione giocatori aveva diffuso un comunicato in cui si esprimeva preoccupazione sulla costruzione dell'inceneri[illegible] «re-sol». Ora i giocatori liguri stanno prendendo le distanze. Il quattro volte campione italiano Ricky Alcardi ha [illegible] di averne saputo solo dai giornali e si è dissociato. Giuliano Mossone, spalla vicecampione d'Italia, [illegible] espresso parere co[illegible]. Commenta il presidente dell'Associazione, Passone: «Non ho notizia di dissociazioni. Il comunicato [illegible] generico e la posizione dell'associazione equilibrata. Ma non possiamo non rilevare il disagio delle popolazioni [illegible] [illegible] vallata [illegible] cui il pallone elastico è molto amato». Aggiunge il battitore Dodo Rosso, per anni capitano [illegible] squadra di Cengio: «Da parte ligure il problema è sentito anche perché ci sono alcuni giocatori di serie minori che lavorano all'Acna». [c. o.]

Primi incontri per mettere a punto il festival del balletto

Vignale [illegible] le danze

La Regione conferma il suo appoggio. Mesturino anticipa la data d'inizio: 27 giugno. «Daremo ampio spazio anche all'operetta»

VIGNALE. La grande macchina organizzativa per la 14ª edizione [illegible] festival Vignaledanza si è [illegible] in moto. Il sindaco Paolo Ruschena è andato a Torino per un incontro con l'assessore regionale alla cultura Giuseppe Fulcheri. La Regione ha confermato l'impegno a sostenere e promuovere la manifestazione, che riscuote sempre numerosi consensi. Nessun dubbio quindi, Vignaledanza si farà. E a tranquillizzare anche i più scettici c'è «il patron» del festival, Gian Mesturino: «Non è [illegible] redatto il cartellone degli appuntamenti, ma stiamo prendendo contatti per organizzare la rassegna. La presentazione ufficiale avverrà durante una conferenza prevista per i primi di maggio».

L'ideatore si lascia sfuggire qualche informazione sulla rassegna '92. L'inaugurazione è prevista per sabato 27 giugno. Terminerà, come sempre, la prima settimana di agosto. Invariato lo schema: da venerdì a domenica grandi spettacoli, con i nomi e le compagnie prestigiose provenienti un po' da tutto il mondo. Per gli spettacoli speciali ampio spazio all'operetta, con le compagnie prestigiose che hanno riportato alla ribalta questo genere.

Non mancheranno gli spettacoli circensi, musical e i tradizionali film in danza. Mesturino ha anticipato che anche il teatro [illegible] avrà il suo spazio, [illegible] la presenza di compagnie internazionali. Al Nuovo sono già in allestimento balletti realizzati anche con la partecipazione dei ragazzi dell'accademia regionale di danza. Le compagnie italiane del balletto, come quella di Toscana e di Venezia, avranno un ruolo preminente nella manifestazione.

Il palco vignalese sarà poi vetrina di numerose compagnie straniere. Mesturino non fa nomi sui possibili artisti in cartellone ma dice di avere in serbo un paio di sorprese: «Non è nelle nostre intenzioni fare un festival del divismo, ma offrire agli spettatori produzioni di qualità». Centinaia i giovani ballerini per gli stage. [cr. ro.]

Anche dal Brasile. I «Tropicana» durante uno spettacolo della scorsa edizione

Musica, domani e dopo a Tortona

[illegible] con la classica

TORTONA. La stagione concertistica organizzata dall'Agimus prosegue, domani e domenica, [illegible] la [illegible] musicale, un appuntamento giunto quest'anno alla terza edizione. Sono [illegible] giorni di musica classica ad alto livello, con un programma intensissimo. Si comincia domani pomeriggio alle 16, nella [illegible] Giovani del Teatro Civico, proseguendo fino a tarda sera e si continua il giorno dopo, di nuovo dalle 15 fin quasi a notte.

Aprirà il concerto no-stop il duo Mazzola-Marconi. Il violinista Roberto Mazzola e la pianista Mariangela Marcone [illegible] guiranno musiche di Biber, Schubert e Grieg. Seguirà, alle 16,15, il duo Ariagno-Puglisi che proporrà virtuosistici pezzi pianistici a quattro mani tratti da un repertorio che spazia dall'Europa all'America con musiche di Grieg, Rachmaninoff, Scott Joplin e Gershwin.

Alle 17,30 salirà sul palco la pianista Patrizia Prati con una scelta di scintillanti brani da Mozart, Schumann e Rossini. Pagine di Brahms, Saint-Saëns e Debussy [illegible] la proposta del duo formato da Michele Piacquaddio, clarinetto e Gabriella Orlando, pianoforte, che suonerà a seguire, dalle 18,45.

La serata sarà dedicata al pianista Giuseppe Ancomanti che, dalle 21, proporrà l'«Appassionata», sonata in fa minore op. 54 di Beethoven e il Mephisto Walzer, la Consolazione in Re b maggiore n. 3, L'usignolo, il Notturno n. 3 in La b maggiore e La Campanella di Paganini di Franz Liszt.

Si riprenderà domenica, [illegible] 15, con il chitarrista, Salvatore Falcone, che si è diplomato proprio al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria ed è ora un concertista affermato. Proporrà brani di Besard, Rodrigo, Turina e Sor.

Di grande interesse anche la [illegible] esibizione dell'orchestra Suzuki di Torino diretta da Lee e Antonio Mosca. Sono bambini di età compresa tra i 6 e i 14 anni che hanno imparato la musica seguendo il metodo messo a punto dal didatta giapponese Shinichi Suzuki. Il grande pubblico è a conoscenza della validità di questo mezzo didattico che fin dall'inizio propone la pratica della musica d'insieme grazie a molte partecipazioni dell'orchestra Suzuki a trasmissioni televisive di richiamo come «Europa-Europa», «Domenica In», «Telemike». Saranno eseguite musiche di Bach, Mozart, Vivaldi.

Alle 17,30 di domenica [illegible] pianista alla ribalta, la giovanissima (è nata nel '72) Stefania Cofuro; seguiranno alle 18,45 il duo Solarolo-Monti (oboe e pianoforte).

Concluderà, alle 21, un [illegible] certo lirico con Erica Rita Sibillo, soprano, Antonio De Lucia, tenore, Lorenzo Castelluccio, baritono, e Andrea Albertini, pianoforte. [c. ro.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 20/22,30 — Galleria 8000 platea 7000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — Commedia

Ambra — Tel. 42.079 — Posto unico lire 8000 — Or.: 20; 22,15
Il proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. [illegible] 47' — Drammatico

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 19,15/22,20 — Lire 8000
Fino [illegible] — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 — Drammatico

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 20 — Lire 8000/7000
[illegible]detto il giorno che t'ho incontrato — *[illegible] con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — [illegible]

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 18 — Lire 7000/6000
Film viet. min. anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20 — Lire 8000/7000
Prove [illegible] — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' — Thriller

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20 — Lire 8000/7000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con [illegible] Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — [illegible]

[illegible]

Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — [illegible]

Cristallo — Tel. 0144/322.200 — Or.: iniz. 20
Un medico, un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' — Drammatico

[illegible]

Cine Poli — Tel. [illegible] — [illegible] 20
Donne con le [illegible] — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — [illegible]

Moderno — Tel. [illegible] — Or.: 15,30 — Lire 8000/8000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — [illegible]

Vittoria — Tel. 452.281 — Or.: 15,30 — Lire 8000/6000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible]

Cristallo — Tel. 0143/75.438
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — [illegible]

Moderno — Tel. 78.290 — Posto unico lire 8000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera; un uomo ed una [illegible] con un passato difficile devono insieme la felicità. N.V. 1h 40' — [illegible]

[illegible]

Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20 — [illegible]
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible]

Lux — Or.: 20,30/22,30 — Posto unico lire 8000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni [illegible] agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — [illegible]

[illegible]

Sociale — Tel. 861.325 — L. 7000
[illegible] famiglia [illegible]

[illegible]

Arlecchino — Tel. 0383/848.125 — Or.: 20/22 — Lire 8000 posto unico
Pensavo fosse amore invece... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Maseri (Italia '91)* — [illegible] fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la [illegible] Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — [illegible]

A Gabiano nuovo locale per passare la serata

Con il rock [illegible] «Power» apre [illegible] In-Contro

GABIANO. Tra [illegible] pizza e un drink passano le note di musica heavy metal di gusto classico, ispirato alle origini dei primi anni Ottanta. E' il «tema» del concerto rock tenuto dai «Power» in programma per questa sera, dalle 22 a mezzanotte, al nuovo locale «In-Contro» di Gabiano, in piazza Europa. E' il primo appuntamento musicale di un programma che si snoderà ogni venerdì attraverso vari generi, senza escludere il liscio, in modo da accontentare una carrellata variegata di gusti.

Per l'apertura della rassegna concertistica di fine settimana «In-Contro» ha scelto un gruppo locale molto amato dal pubblico. I «Power» [illegible] nati nell'85 a livello dilettantistico e ora si [illegible] affermati anche a livello nazionale (hanno partecipato, tra l'altro, recentemente ad una kermesse di gruppi italiani al Palasport di Pescara, oltre ad aver tenuto concerti in molti locali piemontesi).

Il gruppo, che presenta brani di propria produzione ispirati alle tematiche più attuali, è composto da Roby Roccatello (chitarra solista), [illegible] Civitale (chitarra ritmica), Simone Curato (basso), Gianluca Ratel (voce) e Dario Bione (batteria).

Tra i cavalli di battaglia [illegible] «Steel roses», «Together in the sky», «Rebels».

Oltre ai concerti del venerdì, «In-Contro» vuole distinguersi come punto di riferimento per chi [illegible] musica e mette a disposizione di chi vuole suonare ed esibirsi sul palcoscenico della sala d'ascolto gli strumenti musicali di base: tastiere, chitarre, batteria, microfoni e mixer. Spiega il titolare: «Ogni sera tra le 18 e le 2 (al sabato e alla domenica anche al pomeriggio) si può far musica, per musicisti di tutte le età».

L'ingresso, anche ai concerti, è libero. [s. m.]

GIORNO E [illegible]

COMETA
Ballo liscio con Emilio Zilioli

[illegible] discoteca Cometa di Sale serata di ballo liscio, oggi, con l'orchestra di Emilio Zilioli. Do[illegible] e domenica d[illegible] music. Domenica pomeriggio ancora musiche tradizionali con «I Caravels» e alla sera [illegible] l'orchestra di [illegible] Gianferrari. Martedì della prossima settimana è previsto il consueto appuntamento con la musica Anni Sessanta [illegible] gli Homo Sapiens.

CAFFE' VERDI
[illegible] musica del duo Rogledi

Tre serate di piano bar all'Anti[illegible] Caffè Verdi di Valenza, [illegible] oggi sino a domenica. Suona il duo Rogledi, composto [illegible] tastierista Stefano e dalla cantante Debora. Per chi vuole cenare, è gradita la prenotazione, telefonando allo 0131 / 941.216.

TORRE RATTI
Danze e cena medievale

Sabato sera al ristorante del Castello di Torre Ratti, a Borghetto Borbera, si terrà una [illegible] medievale accompagnata da musiche e danze in tema. Il menù [illegible] ripreso da antichi testi di cucina [illegible] pittore gastronomo Michele Bottalo, le danze sono proposte dal corpo di ballo della scuola di Roberta Borello. Prenotazioni telefonando allo 0143 / [illegible].

CHALET CASTELLO
Dottori (e non) in allegria

Festa in discoteca, stasera allo Chalet Castello di Tortona, per medici, paramedici, tecnici, amministrativi e volontari che lavorano nelle Usl della provincia. La serata avrà inizio dopo le ventitrè, la prenotazione è consigliata: è sufficiente telefo[illegible] allo 0131 / 861.990. Musi[illegible] revival e Anni Sessanta, Settanta e Ottanta, inoltre omaggi ed una serie di sorprese.

BIBLIOTECA DI CASALE
Guida all'ascolto della classica

A Casale l'assessorato alla Cultura ha promosso un corso di guida all'ascolto della musica classica. Si terrà in Biblioteca civica, da lunedì al 20 aprile. Le lezioni, [illegible] volta [illegible] settimana tra le 18 e le 20, saranno tenute da Antonello Manacorda. Per informazioni: tel. n° 0142/444.298 (8,30-12,30).

[illegible]
Un corso di massaggio shiatsu

[illegible] e domenica, inoltre il [illegible] e il 23 febbraio, dalle 15 alle 20, al Teatro del Rimbalzo di via Venezia 5, ad Alessandria, corso di [illegible] shiatsu condotto da Massimo Boeris. Ha origine dalla medicina cinese. Per le prenotazioni ci si può rivolgere allo 0131/443.645.

[illegible]
Le proposte nell'Astigiano

Uno sguardo sui film in programma questa sera nei cinematografi dell'Astigiano. [illegible]: Lux, «Pensavo fosse amore in[illegible] un calesse»; Politeama, «Nightmare 6-La fine»; Ritz, «Paura d'amare»; Nuovo Splendor: «Hot Shots!»; Sala Pastrone, «Lanterne [illegible]». Canelli: Balbo, [illegible] dimmelo... non ci credo». Nizza: Aurora, Film erotico; Lux, «Robin Hood il Principe dei ladri»; Sociale, «I soldi degli altri»; Verdi, «Nightmare».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2.** Or.: 20; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **[illegible] il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo [illegible]. **Three bonds.** Or.: [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]. **Diciotto anni tra una [illegible].** [illegible]: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Aiutatemi ho sono perso a New York.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **La famiglia Addams.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Toy soldiers.**
[illegible]ISEO GRANDE p. Sabotino **J.F.K. un [illegible] ancora aperto.** Or.: 16; 21.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible]ISEO ROSSO p. Sabotino. **Mio padre che eroe.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **La leggenda del re pescatore.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Diciotto anni tra [illegible].** [illegible]: 16,30; 18,40; 20,35; 22,40.
FARO v. Po 30. **Harley Davidson & Marlboro Man.** Ap. 20,20; 22,30.
[illegible] v. Trapani 57. **[illegible] medico, un [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'angelo con la pistola.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]ALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prove schiacciante.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vasalio 8. **Tutte le manie di Bob.** Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. A[illegible] 21. **[illegible], un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Sc[illegible] 15. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,45.
SELENE c. Belgio 53. **Edoardo II.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Roma 336. **Hot Shots.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Gli amanti del Pont-Neuf.** Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita concerto **De España vengo!** di martedì 11 febbraio, Piccolo Regio ore 21. **Tonadillas escenicas e arie da zarzuelas e [illegible] spagnole** [illegible] num. L. 15.000 Bigl. (13-18,30). tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 **Incontri in uno studio di danza.** Comp. di balletto del Teatro Regio. Spett. riservato alle scuole. Per inf. Attività Promoz. tel. [illegible].
ADUA c. G. Ce[illegible]. Oggi ore 20,45 1. [illegible] **in Flash.** Dal 11/2 **Ritter, Dene, Voss.**
ALFIERI p. Solferino 4. Pomeriggi a teatro. Domani ore 15,30 **Passione in forma di poesia.** Da [illegible] 11 a dom. 16/2 **Pigmalione.**
CARIGNANO p. Carignano 6. Stasera 20,45 **Amorette,** regia di M. Castri. Abb. T.S.T.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21 ultime 3 repliche **Il circo invisibile.** Prev. cassa 10-13 15-19. Tel. 669.8034-650.5195.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9. IX Stagione di balletto. **Fedra** di J. Massenet. **Orfeo** di L. Einaudi. Inf. e pren. 4720189 - 795.800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Carissimo Billy**, telenovela
19,30 **[illegible] Sud dei Tropici**, telefilm
[illegible] — **[illegible] notte**, telefilm
[illegible] **Marianna, fuga dalla morte**, film
22,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
[illegible] **[illegible] Boone**, telefilm
0,30 **[illegible] in fondo al mare**

Telecupole Cinquestelle
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — [illegible]
20,30 **Tre anni**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
[illegible] **Hot rod**, tutto sui rallie
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
22 — **[illegible] rod**, replica
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Mortacci**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Quella sporca ultima [illegible]** film

Erreuno Tv
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
[illegible] **Il tu per tu**
[illegible] **Tg [illegible]**
[illegible] — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Centro**
21,35 **Telefilm**
22,25 **TG Sera**
22,40 **La Palmita**
23,20 **Remake**

Primantenna Supersix
18 — **Carletto**, cartoon
18,30 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **TGO Special**
20,30 **Film**
22 — **Forza mare**

Quinta [illegible]
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **La città che scotta**, film
0,30 **L'onorevole Angelina**

Telebiella
19,10 **Cartoni**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **TG Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Biella**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, novela
20 — **Ramala la strega**, cartoni animati
20,25 **Film**
23 — **Film**
1 — **Catch**, sport

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **[illegible] di Torino**, rubrica

20,30 **Casablanca**, film
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
24 — **Il viale del tramonto**, film

Rete 9 Tai
20,10 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Obiettivo sport 2**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Il signore e la signora Smith**

Rete Canavese
19,30 **Caro dolce Kioko**, cartoni
20 — **Innamorarsi**, novela
21 — **Cannon senza pietà**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio flash**, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Ovest selvaggio**, miniserie
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Quart'ultima in classifica, a tre punti dalla zona salvezza: ma c'è ottimismo

La Valenzana non firma la resa

Provato ieri un nuovo stopper: «Ci salveremo»

VALENZA. Mancano solo dodici giornate prima del traguardo, nel campionato d'Interregionale, e la Valenzana occupa la quart'ultima posizione in classifica: con cinque retrocessioni, la situazione è tutt'altro che rosea, ma nessuno nel clan rossoblù sembra intenzionato a darsi per vinto. «Nulla è perduto - dice il diesse, Ezio Maggi -. Siamo scivolati nelle ultime due gare, ma solo contro squadre che contendono al Savona il salto di categoria. Tutti [illegible] com'è andata domenica [illegible] contro l'Oltrepò: meritavamo ampiamente almeno un pareggio».

Quali possibilità ha di restare in Interregionale la Valenzana? «Secondo me, non ci sono problemi - aggiunge Maggi -. Ci giocheremo la salvezza in casa, affrontando [illegible] altre pericolanti». Gli «orafi» ospiteranno al Comunale, oltre [illegible] Derthona, il Libarna, la Sarzanese e il Crema: [illegible] queste partite non dobbiamo sbagliare nulla. Possiamo conquistare 8 punti - [illegible] Maggi -. Poi, dovremo cercare un pareggio, contro il Bra. Raggiunta quota 25, resteranno almeno altri 4 punti, e dovremo giocarceli a Cairo Montenotte, a Roteglia, a Santa Margherita, [illegible] squadre che non dovrebbero impensierirci. L'ultima partita la giocheremo contro un Rapallo ormai salvo, quindi deconcentrato».

[illegible] di [illegible] di ogni ottimismo, si preannuncia [illegible] cammino faticoso e pieno [illegible] ansie: «C'[illegible] gue ancora quella palla al piede d[illegible] [illegible] serie negativa iniziale. Avevamo conquistato solo un punto in sei gare - dice il super tifoso Roberto Brignone -. Comunque, abbiamo ricominciato a far risultato e ora non siamo in media retrocessione».

Anche il dirigente Piero Caudia concorda: «Se fossimo [illegible] [illegible] [illegible] condizioni di allora non esiterei ad esprimere un giudizio negativo sulle possi[illegible] di salvezza. [illegible] oggi la squadra gioca un buon calcio, ha [illegible] si batte [illegible] [illegible] glio, insomma spero ancora».

Se si eccettuano gli ultimi due risultati, il cammino [illegible] Valenzana è da [illegible] salvezza: «Ci ha penalizzati non poco l'ultima giornata - puntualizza l'allenatore Piero Oppezzo -. Alla nostra immeritata sconfitta, hanno fatto riscontro l'incredibile vittoria [illegible] Sarzanese sul Camaiore e il pari della Sammargheritese a Lodi. Ora le formazioni che ci precedono hanno tre punti di vantaggio». [illegible] Valenzana deve colmare il distac[illegible] almeno due: «Dobbiamo puntare su Libarna e Sarzanese - dicono i supporter del bar Stella -. La Sammargheritese dovrebbe salvarsi perché ha il capocannoniere [illegible] girone, Righetti e riceverà aiuti dalle altre liguri».

Qualche ombra sulla regolarità del campionato sussiste sempre nella fase che determina le retrocessioni, ma recriminare non [illegible] Occorre lottare: [illegible] questo punto, sono certo che i ragazzi daranno il meglio di sé - dice Oppezzo - certo ci mancano i gol dei centrocampisti e dei difensori. [illegible] stagione scorsa, Casalino e Vittone avevano segnato, decidendo gare [illegible]ortanti». Cosa è mancato alla Valenzana, per essere all'altezza delle contendenti? «Qualcosa non ha girato per il giusto [illegible] anche in difesa, dove [illegible] preso troppi gol - ammette Maggi - la malattia di Marenco, ha fatto il resto».

Per ovviare alla prolungata assenza dello stopper, ieri la Valenzana ha provato nell'amichevole [illegible] lo Sparta [illegible] [illegible] marcatore che sino a qualche tempo fa [illegible] in C2: «Dovrebbe essere l'uomo giusto - dice il diesse - per ora però teniamo il nome segreto».

Rodolfo Castellaro

Marocchino. Al recupero dell'ex juventino è legato il futuro della Valenzana

Sette i gol dell'Alessandria a Trino con Roselli nel ruolo di suggeritore

TRINO. Prova generale dei grigi ieri pomeriggio al Comunale di Trino; al di là del [illegible] (7-0), l'Alessandria ha espresso [illegible] gioco piacevole e concreto fatto di rapidi passaggi [illegible] azioni incisive in attacco; il che lascia ben sperare [illegible] la [illegible] [illegible] domenica allo stadio «Moccagatta» [illegible] l'Empoli.

Mister Sabadini nel primo tempo ha apportato variazioni tattiche alla compagine.

Subito in campo [illegible] ad assolvere il compito [illegible] su[illegible]tore delle due punte, Cin[illegible] e Fiori, [illegible] [illegible] chiamato a ricoprire il ruolo di centromediano metodista.

Nella p[illegible] parte dell'amichevole disputata contro il Trino che partecipa al campionato [illegible] Eccellenza, le [illegible] offensive dei grigi hanno condotto alla realizzazione [illegible] quattro reti. [illegible] doppietta siglata [illegible] Fiori, hanno fatto seguito un rigore trasformato da Accardi e [illegible] centro di Briata. Sabadini ha utilizzato nel 45' [illegible] i [illegible]guenti giocatori: Turci; Ramponi, Accardi; Briata, Galparoli, Storg[illegible]; Zanuttig, Sabato, Cinello, Roselli, Fiori.

Nella ripresa spazio ai nume[illegible] altri calciatori in organico con la sola eccezione di Accardi unico a disputare gli interi 90'.

[illegible] mister ha schierato: Bianchi; Maurino, Accardi; Giacomarro, Tonini, Torri; Pierantozzi, Gargioni, Alfano, Venturi, Sereni. In questa fase dell'amichevole, l'Alessandria ha [illegible] rotondato il punteggio con gol [illegible] Venturi, che, squalificato per una giornata, dovrà saltare la sfida c[illegible] l'Empoli, Gargioni e Tonini.

«Ho potuto [illegible] tutti i giocatori a disposizione - ha detto mister Sabadini - e [illegible] soddisfatto delle indicazioni ricevute dall'amichevole. Siamo pronti ad affrontare con la giusta carica agonistica l'Empoli, vice [illegible]polista del girone».

Intanto, mercoledì, l'Alessandria ospiterà in amichevole al «Moccagatta», con inizio alle 15 [illegible] ingresso gratuito, la squadra romena del Chubul Sportiv Unirea di Alba Iulia, che arriverà lunedì ad Alessandria per proseguire successivamente nella serie [illegible] amichevoli a Brescia [illegible] in altre città del Nord Italia approfittando della sosta del campionato rumeno.

[r. g.]

Francesco Fiori a segno due volte: di buon auspicio per i nuovi schemi di Sabadini

SPORT FLASH

Al torneo Parodi di Ovada fuori la Cementi Marchelli

La prima [illegible] degli ottavi del torneo Parodi, è [illegible] fatale per le quadrette di Ovada. Delle quattro impegnate, soltanto la Cro Novi Cioccolato-Ovada ha passato il turno. Ha superato, per 13 a 0, la Elettroimpianti Boffito di Pratalborato, capeggiata dall'alessandrino Piano. E' stata eliminata anche la Cementi Marchelli Ovada, che ha al suo attivo tre successi [illegible] nella manifestazione [illegible] [illegible] [illegible] battuta dal [illegible] Allievi di Novi per 13 a 8. [illegible] sera [illegible] in programma gli incontri: Piaci[illegible]ne Trisobbio-Serramenti Maggio Ovada; Alimentari Walter Predosa-Bar Serafino Arenzano; [illegible] Cirimilla Lerma-Calzificio San Cristoforo; Filati Aldo Ovada-Gollo Cremolino.

TERZA CATEGORIA

Fra '90 Solero e Fresonara un pareggio con molte reti

Comitato di Alessandria. Girone A (3ª di ritorno): Castellettese - Casalcermelli 0-2; Gamalero-Carpeneto 0-4; Il Mulino Bassalizzo -Capriatese 3-3; '90 Solero-Fresonara 3-3; Fubine-Masiese 4-0; Acli San Michele-Predosa 1-1; Bistagno-Rocca Grimalda 3-1. Classifica: Bistagno, Carpeneto e Fubine, 22; '90 Solero e Fresonara, 19; Casalcermelli, 18; Masiese, 16; Rocca, 14; Il Mulino, 13; Capriatese e Predosa, 12; Castellettese, 11; Gamalero, 6; Acli, 4. Girone B (3ª di ritorno): Montegioco -Spinetese 6-0; Molinese-Aurora Pontecurone 1-3; Fulgor Alessandria-Torre Garofoli 1-2; Cascinagrossa-Carbonara 2-0; Asca Galimberti-Carrosio 0-3; Garbagna-Nuova Spinettese 5-0. Ha riposato il Mirabello. Classifica: Carrosio e Garbagna, 23; Montegioco, 21; Mirabello, [illegible] [illegible] P. e Torre, 16; Carbonara, [illegible] [illegible] e Spinetese, 14; Cascinagrossa, 12; Asca, 7; N. Spinettese, 5; Fulgor, 1. Comitato di Vercelli. Girone A (1ª [illegible] ritorno): Biancé-Saluggese sospesa per incidenti; Balzolese-Tronzanese 0-1; Alicese- Sardegna Club 3-1; Borgodalese-Silvio Piola 6-1; Fontanettese-Pro Belvedere 3-0; Popolo-Frassineto 0-2. Classifica: Tronzanese, 20; Frassineto e Popolo, 18; Biancé, 16; Alicese, 16; Fontanettese, 14; Saluggese, 13; Borgodalese, 12; Balzolese, 9; Pro Belvedere, 4; Sardegna Club 3; S. Piola Vercelli, 0.

CICLISMO

Intanto il Velo Club 1887 si prepara agli appuntamenti con [illegible] stagione agonistica

Il Giro d'Italia dilettanti a Tortona

Una tappa il 21 giugno nel ricordo di Fausto Coppi

Primo appuntamento il 5 aprile. Quel giorno si disputerà una classica, la Milano-Tortona: sarà aperta anche agli stranieri

TORTONA. Sarà una stagione sportiva particolarmente intensa quella che sta preparando il V.C. Tortonese 1887 «Serse Coppi» Clement. In città farà infatti tappa il Giro d'Italia dei dilettanti. Il 21 giugno si concluderà qui la [illegible]sta tappa «La Spezia - Tortona», con un finale interamente dedicato a Fausto Coppi.

«Quelle che percorreranno i corridori nella fase finale, vale a dire il circuito tortonese - spiega Fausto Balduzzi, presidente del sodalizio bianconero - sono infatti le vere strade di Coppi, quelle che frequentava quando da Castellania [illegible] [illegible] a Novi».

I corridori, giunti [illegible] Torto[illegible] raggiungeranno Villalvernia e quindi saliranno fino alla Boffarola passando per il centro di Carezzano Inferiore e Carezzano Superiore. [illegible] uno «strappo» di [illegible] metri. Coppi lo percorreva rimanendo [illegible] [illegible] sella e con un solo braccio sul manubrio; con l'altro trainava [illegible] bicicletta. I ciclisti lo do[illegible] percorrere due volte nel finale e sicuramente no[illegible] mancherà una dura selezione prima dell'arrivo di tappa, previsto in corso della Repubblica a fianco del Palazzetto dello sport.

In pratica la dirittura d'arrivo è stata fissata dove ogni anno si conclude la Milano-Tortona, la classica di casa bianconera [illegible] che anche nella prossima edizione, per la terza volta consecutiva, sarà a carattere internazionale, quindi con la pre[illegible] tra i protagonisti di parecchi corridori stranieri. La corsa è in calendario il 5 aprile.

Un'altra gara [illegible] rilievo che [illegible] promossa in questa stagione dal V.C. Tortonese è la «Tar[illegible] S. Croce» per la categoria Juniores. La corsa è legata alla fe[illegible] patronale della città: si svolgerà il 24 maggio.

Se è impegnativa come ogni anno, l'organizzazione delle manifestazioni [illegible] strada o su circuito cittadino, altrettanto intensa nella stagione sportiva che sta per aprirsi sarà l'attività agonista del sodalizio bian[illegible]

Sono cinque le categorie nelle quali [illegible] presenti gli atleti tortonesi impegnati nelle manifestazioni competitive. Due riguardano i cicloamatori e una i ciclosportivi.

Per la categoria giovanissimi sono due [illegible] i rappresentanti; Stefano Delfanti e Alessandro Valeri; per gli esordienti Alessanro Bottazzi; nella squadra allievi gareggeranno Fabrizio Borsa, Andrea Mega, Alberto Semini, Marco Ponta, Gabriele Migliano ([illegible] provinciale 1990-91) e Fabio Migliano.

Categoria juniores: Gianluca e Davide Torriglia, Enrico Foresto, Fabio Riccio, Alessandro Campanella, [illegible] Pampirio, Roberto Dolcino, Fabio Dolcino, Daniele Ferrero e Luigi Campagner. Seguiranno gli juniores [illegible] qualità di direttori sportivi Mauro Galanti e Bruno Ferrero. In questa categoria la società conta [illegible] raccogliere, nel [illegible] della stagione, buoni risultati. [illegible] Dolcino è un [illegible]gazzo che ha ottime doti; nel 1991 è stato campione provinciale allievi e si è classificato sesto ai campionati italiani. Anche Daniele Ferrero, nel 1990, è stato campione regionale allievi.

Giacomo Toso e Dino Repetto, invece, sono i direttori sportivi della squadra dilettanti, che è composta da: Adalberto Rebollini, Luca Gervasi, Michele Sisti, [illegible] Ferro, [illegible] Reinaudo, Daniele Giletti, Gianluigi Parzanese, Alessandro Festa, Andrea Festa, [illegible] Berruto, [illegible] Corino.

Sono Berruto e Corino le punte [illegible] diamante della squadra: il primo è stato campione italiano inseguimento e settimo ai campionati a squadre di Colorado Spring; il secondo nella sua carriera ha ottenuto 95 vittorie, 6 volte è stato campione regionale e ha corso a Colorado Spring.

Enrico Regalzi

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 7 Febbraio 1992 AO [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Pochi i parcheggi

In [illegible] il piano viabilità

Già in funzione alcune zone blu, ma mancano i servizi [illegible] pullman navette nelle vie del centro. SERVIZIO A PAGINA 40

COURMAYEUR

Al Centro congressi

Una serata all'insegna del [illegible]

Alle 21 si esibi[illegible] il cantante californiano Dirk Hamilton e il chitarrista genovese Paolo Bonfanti. SERVIZIO A PAG 45

OSPEDALE

Mancano cento infermiere

Alla fine dello [illegible] [illegible] la carenza infermieristica all'ospedale di Aosta era di quasi cento persone. Ora vi è un piano assunzioni che dovrebbe in parte risolvere la situazione. SERVIZIO A PAGINA 42

CERVINIA

Morte per il gas

Interrogata la proprietaria dell'alloggio

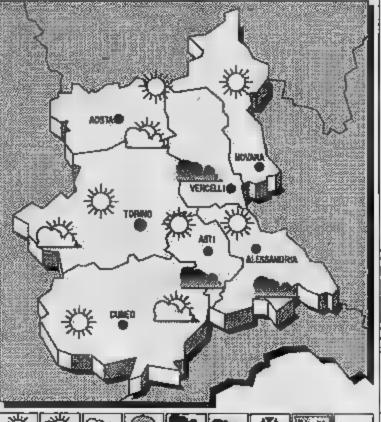
E' stata rinviata per motivi burocratici l'autopsia [illegible] due guide finlandesi morte a Cervinia martedì. SERVIZIO A PAGINA 41

FENIS

Prove di slittino

[illegible] per partecipare agli europei

In questi giorni 4 atleti valdostani fanno le prove di selezione per partecipare agli europei juniores. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] il campo di [illegible] pressione presente sull'Italia si va ulteriormente rafforzando mentre le condizioni di instabilità che ancora interessano [illegible] regioni del [illegible]sso Adriatico tendono ad attenuarsi.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. [illegible] generalmente sereno o poco nuvoloso; nebbie estese sulle pianure, in [illegible] nelle ore diurne.

TEMPERATURA: in leggero aumento.

[illegible] moderati da Nord-Est.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Generalmente s[illegible] o poco nuvoloso, con foschie e banchi di nebbia.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI [illegible] AOSTA
Max: 15; min: 5; media: 8

UN [illegible] FA
Max: -4; min: -12; media: -7

[illegible] IN PI[illegible]

Torino [illegible]	Novara 0
Alessandria 10	Asti 16
Cuneo 4,6	Vercelli 6

Il [illegible] sorge [illegible] ore 7 e 43 minuti e tramonta alle ore 17 e 44 minuti. La Luna si leva alle ore [illegible] e 50 minuti e cala [illegible] 21 e [illegible] minuti.

Ieri in Consiglio scontro sulle nuove assunzioni

Accuse di clientelismo alla giunta regionale

AOSTA. In consiglio regionale si respira ormai aria pre-elettorale e l'atmosfera si surriscalda. Ieri mattina [illegible] dibattito su un'interpellanza unionista riferita alle procedure per il reclutamento del personale si è trasformato in un duro scontro verbale tra [illegible] presidente della giunta e il consigliere dell'uv Dino Vierin. Coivolto nel «duello» anche l'assessore al Turismo Liborio Pascale colpevole, secondo Vierin, di avere mandato «una lettera d'auguri [illegible] pura marca clientelare».

Per il consigliere [illegible] «le as[illegible]ioni [illegible] [illegible] fatte senza prove di selezione, [illegible] valutazioni preventive sulla conoscenza del francese, senza rispetto delle graduatorie del collocamento locale. Alla base di tutto clientelismo, favoritismo, disparità di trattamento. Questi metodi in molti casi [illegible] stati ritenuti illegittimi [illegible] Commissione di coordinamento che ha annullato i provvedimenti con motivazioni che lasciano pochi dubbi».

Nella replica, il presidente Gianni Bondaz [illegible] sostenuto che «dai mesi di aprile-maggio 1990 tutti gli interventi concernenti le assunzioni di personale sono stati ricondotti sotto la disciplina della legge region[illegible] 68/89». Accusato da Vierin di «dichiarazioni mendaci», Bondaz si è difeso così: «Ho risposto sulla base [illegible] informazioni dell'ufficio personale». Meno diplomatico nella difesa l'as[illegible] Liborio Pascale. «Ritengo arbitraria l'interpretazione di clientelismo nello scritto [illegible] meschina la strumentalizzazio[illegible] che se ne vuole fare».

Nel dibattito aperto sulle assunzioni e sui 428 nuovi posti previsti nell'organico regionale si è inserita una lettera dei cassaintegrati dell'Ilssa Viola e del gruppo Besso. La nota, indirizzata al presidente della giunta, ricorda che «appositi decreti legge prevedono che le pubbli[illegible] amministrazione riservi una quota di assunzioni per [illegible] personale [illegible] cassa integrazione». L'assemblea consiliare ha approvato all'unanimità, anche [illegible] [illegible] [illegible] mancati accenni critici della minoranza, il Piano di politica del lavoro 1992-94.

Il piano verrà gestito dall'Agenzia del lavoro [illegible] nel [illegible] [illegible] cui agirà prevede una spesa di [illegible] miliardi. Obiettivi primari da conseguire, esposti in una dettagliata relazione dal presidente della giunta regionale integrata da un intervento dell'assessore all'Industria Demetrio Mafrica, [illegible] essenzialmente quattro: dare trasparenza al mercato del lavoro; elevare [illegible] professionalità della forza lavoro; riequilibrare il mercato del lavoro favorendo l'inserimento o il reinserimento di soggetti appartenenti [illegible] fasce deboli; promuovere [illegible] [illegible] il lavoro autonomo.

Intanto si profila all'orizzonte un caso spinoso. La giunta regionale ha deliberato di affidare all'emittente televisiva regionale «Tele Alpi» una rubrica televisiva «riproducente i momenti più salienti dell'attività dell'esecutivo regionale». Costo dell'operazione 371 [illegible] iva compresa. L'uv bolla l'iniziativa come «smaccatamente elettoralistica» [illegible] intende chiedere spiegazioni in sede consiliare.

Alessandro Camera

[illegible]NITA'

Un ospedale nuovo?

Il futuro dell'ospedale regionale continua a fare discutere. Ha sollevato il [illegible] l'uv, [illegible] un'interpellanza illustrata dall'ex presidente [illegible] giunta Augusto Rollandin: «Sarebbe interessante che la maggioranza dicesse chiaramente se propende per la ristrutturazione dell'attuale struttura o per la costruzione di un nuovo ospedale. Ci sembra poco logico mandare avanti un progetto [illegible] ristrutturazione e spendere 250 milioni per [illegible] studio di un nuovo ospedale». Nella risposta dell'assessore Beneforti un pizzico di polemica. «Non è un mistero che per avere [illegible] ospedale "europeo" capace di sopportare le sfide che arriveranno con l'apertura delle frontiere non servono rattoppi [illegible] vecchio, ma strutture nuove. Questa maggioranza [illegible] intende perdere i 30 miliardi di finanziamento statale e quindi fa avanzare anche [illegible] progetto [illegible] ristrutturazione predisposto dalla giunta Rollandin». [a. c.]

L'insegnante di scuola media aveva lavorato fino al 1990, poi si era ritirato

Professore [illegible]

E' spirato il giorno del suo trentottesimo compleanno. Forse [illegible] contratto l'infezione durante un viaggio all'estero. Dal 1989 ad oggi quindici casi di malattia conclamata

AOSTA. «Non è più [illegible] noi [illegible] professor Sergio Barbieri - i familiari, le amiche e gli amici a funerali avvenuti».

Questa la sintetica epigrafe esposta [illegible] Aosta per la morte di un professore di scuola media, Sergio Barbieri, 38 anni, insegnante da 16. Il suo ultimo incarico fu [illegible] Villeneuve nel 1990. Da allora era in aspettativa per malattia. Si è spento in ospedale [illegible] giorno del [illegible] trentottesi[illegible] compleanno, il 28 gennaio.

[illegible] professor Barbieri [illegible] morto dopo un lungo e sofferto percorso di malato: [illegible] contrat[illegible] l'Aids, che lo ha portato a un sarcoma di Caposi, un tumore della pelle, e ad una broncopolmonite, [illegible] la quale le [illegible] deboli resistenze non hanno potuto nulla.

Il professore aveva insegnato per anni sia alle scuole [illegible] «Jean Baptiste Cerlogne» di via Saint-Martin de Corléans sia [illegible] supplente in molti altri istituti. Per questo era molto conosciuto [illegible] tanti giovani valdostani. Sergio Barbieri, che gli amici ricordano come «persona squisita, elegante e discreta» abitava al quartiere Cogne, in via Monte Cervino [illegible]

Sergio Barbieri, [illegible] anni

Il giovane professore era molto stimato sia dai colleghi sia [illegible]agli allievi. Sono stati proprio gli amici ad aiutare e confortare la famiglia e a stargli vi[illegible] nei momenti più difficili, quando il dolore era più [illegible] ed il fisico sempre più debole.

Discreto e particolarmente sensibile, Sergio Barbieri [illegible] lasciato un grande vuoto nel mondo della scuola. Proprio la sua discrezione l'aveva portato a vivere in solitudine [illegible] [illegible] dramma di malato, confortato da alcuni amici. In ossequio a questa sua caratteristica l'annuncio della sua morte è stato [illegible] a distanza [illegible] alcuni giorni dai funerali.

«Il [illegible] caso di [illegible] per Aids in Valle d'Aosta si è verifi[illegible] già qualche [illegible] fa - dice il dottor Carlo Artaz, del centro trasfusionale -. Si trattava di un paziente che si [illegible] infettato durante un suo viaggio in America». Anche il professor Barbieri pare avesse contratto l'infezione in [illegible] dei [illegible] viaggi all'estero.

Secondo i dati ufficiali del Coa, il Centro epidemiologico nazionale sull'Aids, fino al 1988 non sono [illegible] stati registrati casi di sindrome di immunodeficienza acquisita in Valle d'Aosta. Il primo [illegible] si è verificato [illegible] 1989, [illegible] a seguire, sia nel 1990 sia nel [illegible] i pazienti sofferenti di [illegible] conclamato sono stati 7. Un totale di 16 casi, quindi, fino al 31 ottobre dell'anno scorso, data in cui sono state compilate le statistiche.

«Preferisco che si parli di prevenzione dell'Aids anziché [illegible] statistiche [illegible] quanti casi ci possano [illegible] stati finora in Valle - dice il primario del reparto di malattie infettive Mariangela Tassara -. Le statistiche [illegible] sono, e [illegible] quelle ufficiali, che non hanno bisogno [illegible] ulteriori commenti». Molto lavoro di prevenzione, quindi, ma poca informazione su quanto accade in Valle d'Aosta a coloro che hanno contratto il vi[illegible] [illegible] malattia.

Intanto, nel capoluogo regionale, i problemi per i pazienti che hanno [illegible] la sindrome di immunodeficienza acqui[illegible] sono [illegible]mpre maggiori.

E questo soprattutto in merito all'assistenza esterna, praticamente affidata soltanto alle famiglie del paziente, [illegible] quanto non esistono associazioni o centri che si occupino di questi malati. [r. s.]

Per partecipare all'iniziativa de «La Stampa» basta una telefonata

Tutte le proposte per i soci «In»

Sconti fino al 15 per cento nei negozi della città

Una grande occasione per avere «La Stampa» recapitata a casa tutte le mattine e poter usufruire [illegible] di sconti nei migliori negozi della città e di numerosi servizi locali e all'estero. [illegible] tratta del «Club Stampa in», la [illegible] iniziativa della «Stampa» che offre agli abbonati del servizio porta a porta la possibilità di ottenere la «Carta in».

I vantaggi per i possessori della tessera sono numerosi e tutti molto interessanti. Si parte, a livello locale di sconti, che vanno dal 5 al [illegible] per cento, [illegible] negozi convenzionati. Per la moda: Reinero abbigliamento di piazza Chanoux, Ricci calzature di via Croce di città, Ardi sport di via De Thillier e Fumasoli abbigliamento intimo di via Aubert. Per i più piccoli: Arcobaleno giocattoli di via Porta Pretoria e Brivio Due centro didattico di piazza Chanoux. Per un'idea regalo importante Domus articoli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] piazza Chanoux e Le Foyer di corso Ivrea oppure, per un pensiero più «prezioso» Mazzocchi gioielleria di via Porta Pretoria. Per un pranzo [illegible] riguardo l'enoteca Cavallobianco di [illegible] Croce di città. E ancora, per la bellezza, Vallacqua estetica [illegible] via [illegible] Thillier e Studio Active [illegible] [illegible] Lancieri, mentre per uno sguardo alla salute degli occhi il Centro Ottico Reverchon.

Ma i vantaggi del «Club Stampa in» non sono soltanto a livello locale. Tutti i possessori della «Selecard» possono infatti partecipare, a prezzi vantaggiosi, ai numerosi viaggi organizzati dall'Alpitour e di cui verranno comunicati periodicamente su «La Stampa» itinerari e programmi.

I servizi offerti [illegible] nuovo club [illegible] possono essere utili al lavoro, alla famiglia e per il tempo libero, come, grazie ad una [illegible]venzione con l'Agis-Endas, l'andare al cinema per assistere a film in prima visione a prezzo ridotto.

Il «Club [illegible] interviene anche in caso di panne dell'automobile: un servizio di soccorso in tutta Italia e all'estero sarà a disposizione dei soci a tariffe speciali, come il noleggio di vetture e furgoni Hertz. Prezzi ridotti anche per il servizio di consulenza [illegible]dica [illegible] veterinaria, a disposizione dei soci 24 [illegible] [illegible] 24. Basta telefonare [illegible] [illegible] verde segnalato sull'opuscolo consegnato con [illegible] tessera.

Tanti vantaggi e molti servizi a disposizione di tutti coloro che hanno aderito alla nuova iniziativa de «La Stampa». E sono già in programma per i soci altri interessanti opportunità. Per ade[illegible] [illegible] «Club [illegible] b[illegible] una telefonata all'agenzia di Aosta (364541), dove un'incaricata de «La Stampa» [illegible] a disposizione per fornire ulteriori informazioni sull'iniziativa «In» dell'anno. [r. s.]

Proteste per i ritardi di applicazione delle soluzioni alla viabilità della città

In alto mare il piano traffico

All'istituzione delle zone blu nel centro non è corrisposto l'avvio del servizio di autobus navette
Il Comune: «La situazione non è drammatica, anche se necessita di immediati potenziamenti»

AOSTA. Auto [illegible] parcheggi: un binomio disarmonico [illegible] Aosta. Proposte, progetti [illegible] iniziative sono stati elaborati dall'amministrazione comunale in maniera sproporzionale alle necessità. Scarseggiano i parcheggi e manca un coordinamento efficiente del trasporto pubbli[illegible]. Il servizio [illegible] «autobus navette» non parte. L'istituzione delle «zone blu» ha contribuito in parte a snellire l'avvicendamento, ma non ha definito i problemi dei dipendenti degli enti pubblici.

La realizzazione [illegible] ulteriori parcheggi nelle vie percorse da un transito rilevante, quali corso Battaglione [illegible] via Chambéry ha risolto [illegible] minima parte del piano approvato. «La contraddizione stride - obietta Vanni Florio, consigliere comunale dei verdi alternativi -. Il Consiglio ha deliberato il piano parcheggi prima di esaminare il piano urbano del traffico (Put). La situazione è ferma a oltre un anno fa. Le possibili soluzioni individuate sono [illegible] attuate in maniera incompleta».

Estensione delle zone blu, aumento dei divieti e incremento del trasporto pubblico, costituiscono secondo [illegible] gruppo dei verdi provvedimenti di prioritaria importanza per razionalizzare la mappa [illegible] parcheggi e soddisfare le esigenze di diverse categorie [illegible] cittadini.

L'osservazione [illegible] Florio è provocatoria: «In via Festaz, dove [illegible] consiglio comunale ha approvato l'istituzione della [illegible] blu, sono stati installati soltanto i parchimetri. Quando verrà definito [illegible] programma?». Nella cronica carenza [illegible] posteggi emerge una realtà inconfutabile: gli spazi decentrati e facilmente accessibili non [illegible] sfruttati [illegible] logica. I giorni della Fiera di Sant'Orso hanno evidenziato questo aspetto. L'area Ferrando, l'ampio piazzale tra corso Battaglione [illegible] via Chambéry era semivuota. La gente ha preferito una scelta rischiosa, [illegible] più comoda, parcheggiando nelle vie [illegible] divieto di sosta.

Il consigliere comunale del mav Vanni Florio. A fianco il parcheggio [illegible] fronte all'ospedale regionale

Interviene Elio Riccarand, consigliere regionale dei verdi, accentrando l'attenzione su come [illegible] corretta politica di decongestionamento del traffico passi attraverso l'impossibilità di posteggio nel [illegible] storico. Questa facoltà dovrebbe essere riservata ai residenti muniti di autorizzazione comunale».

Forse, non è azzardato supporre che l'abuso dell'auto [illegible] parte di molti residenti origini situazioni incresciose in [illegible] città che ha esaurito, al momento, le prospettive di sviluppo urbanistico.

«Non ritengo appropriate le rimostranze [illegible] quegli abitanti che denunciano la permanente carenza di spazi per la sosta delle auto - dic[illegible] comunale alla viabilità, Silvestro Mancuso -. La piazza del foro Boario, l'ex campo [illegible] bocce in viale Chabod, l'area Ferrando possono ospitare [illegible] notevoli di autoveicoli. Il problema non è drammatico anche [illegible] di immediati potenziamenti».

E il piano [illegible] prospettato dall'assessore dovrebbe, in teoria, tranquillizzare: «Un parcheggio pluripiano, in regione Consolata, per il quale abbiamo già ottenuto un finanziamento di 5 miliardi avrà una capienza di [illegible] di 20 pullman. A questo vanno aggiunti i parcheggi [illegible] fronte l'ospedale e nella zona della Cidac. Il via alle [illegible] blu avverrà in coincidenza con la revisione dei sensi unici, tra cui via Festaz, [illegible] l'installazione del semaforo in via Chamolé, all'incrocio tra viale Partigiani e il sottopassaggio per Pila. Per le navette stiamo aspettando i finanziamenti regionali».

[illegible] Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Gara d'appalto per la gestione del rifugio Crètes Sèches

La sezione di Aosta del Club alpino italiano, proprietaria del rifugio Crètes Sèches in Comune [illegible] Bionaz, ha indetto una gara d'appalto per la gestione dello stabile. Il concorso [illegible] stato deciso dal consiglio direttivo nella sua ultima riunione. Per partecipare all'appalto è necessario inoltrare una lettera raccomandata entro le 12 del 20 [illegible] Sezione del Club Alpino Italiano, piazza Cha[illegible] 11100 Aosta. La copia del bando [illegible] a disposizione degli interessati nella segreteria della sezione.

[illegible]

Nuovo direttivo del Filo d'Argento

L'Associazione Filo d'Argento ha eletto il nuovo consiglio direttivo. Presidente [illegible] stata nominata Agnese Ansermin; vice presidenti so[illegible] Graziella Barbera e Marcella Polese. Componenti del direttivo [illegible]a Allasinaz, Vincenzina Capuzzo, Linda Consolini, Gabriella Crestani, Fiorella Pollicini e Dolores Savioz. Sono anche stati decisi i nuovi orari di apertura delle sedi di Aosta e Saint-Vincent. Ad Aosta l'ufficio resterà aperto lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle [illegible] alle 11,30; al lunedì e venerdì anche dalle 15 alle 17,30. A Saint-Vincent [illegible] sede resta aperta il mercoledì dalle [illegible] alle 11,30 e il mercoledì, il giovedì e il sabato dalle 15 alle 18.

[illegible]

Inaugurazione [illegible] scuole elementari

Si svolgerà mercoledì 12 febbraio alle [illegible] l'inaugurazione delle nuove scuole elementari [illegible] Villeneuve. Alla cerimonia parteciperanno il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz, l'assessore [illegible]gionale alla Pubblica Istruzione Pier Carlo Rusci, l'assessore regionale [illegible] Lavori Pubblici Maurizio Martin e il sindaco di Villeneuve Clément Dupont.

AOSTA

Rimandato il faccia a faccia tra candidati politici

Per il [illegible] i candidati alle elezioni politiche Giulio Dolchi e Augusto Fosson non accetteranno l'invito [illegible] fare [illegible] faccia a faccia politico pre-elettorale. L'invito [illegible] stato rivolto loro dal movimen[illegible] italiano-destra nazionale. I due candidati, in un comunicato, giudicano l'iniziativa prematura in quanto al momento non [illegible] presentati ufficialmente tutti i candidati nè i programmi delle varie liste.

[illegible]

Giuramento di allievi ufficiali [illegible] alpini

[illegible] 15 febbraio si svolgerà nella [illegible] Testafochi il giuramento degli Auc del 146° corso e degli alpini dell'8° [illegible] del 9° scaglione 1991. La cerimonia avrà inizio alle 10,30.

Per i sindacati un accordo non rispettato

Comune, il sindaco [illegible] lo sciopero

AOSTA. L'intesa raggiunta [illegible] ottobre tra i sindacati e l'amministrazione comunale [illegible] Aosta, riguardante l'inquadramento del personale appartenente alla quarta fascia dell'area amministrativa, «non è più legittimamente praticabile». Lo afferma il sindaco Leonardo La Torre in un comunicato in risposta allo stato [illegible] agitazione indetto dalle organizzazioni dei lavoratori.

Nell'accordo sottoscritto a ottobre veniva data un'interpretazione alle norme contrattuali sulle cui basi poteva essere riconosciuto un inquadramento superiore per parte dei dipendenti. In seguito è stata emanata una direttiva del Dipartimento della funzione pubblica. «Tale direttiva - dice La Torre - introduce un'intepretazione autentica dell'accordo nazionale [illegible] lavoro. Essa vinco[illegible] tale superiore inquadramento all'esistenza di condizioni che, per quanto riguarda questa amministraziono, oggettivamente non sussistono e [illegible] cui avveramento risulta ormai impossibile». E aggiunge: «Se appare comprensibile il rammarico di parte del personale, appare totalmente ingiustificato l'addebito [illegible] responsabilità contestato all'amministrazio[illegible]. Neppure appaiono corrette [illegible] modalità di sciopero prescelte». [r. s.]

Leonardo La Torre, sindaco [illegible] Aosta

AUTOPRODUZIONE [illegible]

Regione/Enel

Più vicini i consorzi per l'energia

AOSTA. «Tempi brevi» per l'istituzione di consorzi di autoproduzione di energia elettrica. Il primo accordo tra Regione [illegible] Enel è stato fatto durante un lungo incontro tra l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica e i responsabili Enel della Valle d'Aosta e del Piemonte.

Sarà la Regione a promuove[illegible] i [illegible] anche sulla base dell'impegno del ministro dell'Industria [illegible] definire entro il mese di febbraio le convenzioni tipo Stato/Enel per la libera circolazione dell'energia elettrica tra i soci dei consorzi [illegible] autoproduzione».

In materia di autoproduzione di energia elettrica vi era già stata l'iniziativa dell'Associazione industriali che aveva [illegible]stituito un consorzio per gli imprenditori che prevedeva l'intervento con agevolazioni finanziarie per coloro che intendessero dotare le proprie aziende di centraline.

Ora l'interesse si amplia tenendo [illegible] della [illegible] Regione-Enel [illegible] due anni fa e [illegible] piano energetico nazionale.

TRASPORTI [illegible]

Problema traffico

Le strade all'esame [illegible] Cee

AOSTA. Una commissione Cee farà visita alla Valle d'Aosta per l'esame della situazione dei trasporti internazionali soprattutto lungo la statale [illegible] per il traforo del Monte Bianco. I commissari della comunità europea dovranno individuare le possibili soluzioni «per attenuare le conseguenze dell'aumento del traffico».

La decisione è stata annunciata [illegible] direttore generale [illegible] Trasporti Coleman al capo di gabinetto della Regione Luigi Pasquino e all'assessore all'Ambiente Renato Limonet. Nello stesso incontro [illegible] Bruxelles tra i responsabili comunitari [illegible] trasporti il direttore degli affari economici Jurgen Erdmenger ha inserito il progetto per il traforo ferroviario del Gran San Bernardo fra quelli su cui si dovrà decidere «l'utilità europea». L'incontro [illegible] Bruxelles era stato richiesto al presidente della Comunità europea Jacques Delors dal presidente della giunta regionale Gianni Bondaz per sollecitare l'intervento della Cee.

GLI ITINERARI

Alla croce del Mont Saint-Gilles lungo i sentieri della processione

I luoghi di devozione esercitano nell'immaginario il sottile fascino [illegible] mistero e sono generalmente ubicati in posizioni accattivanti. I simboli della fede sorgono sovente su alture che offrono un eccellente panorama e il cui sentiero di accesso [illegible] presta [illegible] percorso escursionistico seguendo la via delle processioni. Alcuni esempi sono quello di Fontainemore-Oropa, tra valle [illegible] Lys e Piemonte, alla Punta Chaligne (sopra Aosta), [illegible] lago Miserin per la Madonna delle nevi (Champorcher) oppure quella [illegible] Grato, fino alla cappella di Pila.

Questi itinerari sono talvolta collaudati da secoli, mentre in altri [illegible] hanno una storia più recente. Si colloca fra questi ultimi il percorso che [illegible] Verrès raggiunge la spalla del Mont Saint-Gilles, sulla quale [illegible] posta la vistosa croce.

E' il [illegible] della riconoscenza della popolazione di Verrès per [illegible] scampato il pericolo della distruzione delle proprie case e [illegible] ponte sull'Evançon da parte delle [illegible] tedesche. In questo episodio [illegible] il coraggioso intervento del parroco di Verrès, che si era offerto ostaggio in cambio della salvezza del [illegible] La [illegible] della spalla del Mont Saint-Gilles viene raggiunta nella prima domenica di giugno dall'annuale processione in partenza [illegible] chiesa parrocchiale di Verrès.

«Il percorso si svolge sul tracciato della mulattiera denomi[illegible] «La Bastiota». Il toponimo, di esclusivo [illegible] locale e non riportato in alcuna carta topografica, ha origini incerte [illegible] si ipotizza che risalga [illegible] Medioevo, quando [illegible] l'[illegible] alla Valle d'Ayas era fortificato con bastioni [illegible] completavano le difese del castello di Verrès.

L'itinerario alla croce della spalla [illegible] Mont Saint-Gilles attraverso la mulattiera «La Bastiota» ha inizio [illegible] piazza Challant di Verrès. Di qui percorre il primo tratto che si immette poi sulla strada statale della valle [illegible] Ayas, che bisogna seguire fino a incontrare il pri[illegible] ritrova la mulattiera.

Questa [illegible] innalza sulle pendici del Mont Saint-Gilles incrociando [illegible] paio [illegible] volte [illegible] rozzabile, per poi abbandonarla e seguire un canale coperto che alimenta una centrale. Dopo un centinaio di metri si abbandona il canale e si attraversano alcu[illegible] pascoli per raggiungere la strada carrozzabile per la frazione Moncorge. Di lì si prosegue sulla destra dell'unica abitazione sul sentiero che si mantiene al margine del bosco e che poi si porta con percorso quasi pianeggiante alla grande croce metallica.

L'escursione richiede circa un'ora e mezzo di cammino, ma può essere abbreviata se si raggiunge [illegible] l'automobile la frazione Champeille di Challand-Saint-Victor. Dal poggio dove sorge la croce si gode di un maestoso panorama sul vicino castello di Verrès, che presenta un'insolita visione della sua mole quadrata, e sulla piramide del Mont Avic.

Pietro Giglio

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Vertone impari la storia della [illegible]

In riferimento alla polemica Vertone-Stévénin, il sottoscritto Camillo Jorrioz, classe 1915, orfano di guerra del primo conflitto mondiale, partigiano combattente durante la Seconda Guerra mondiale, fa presente quanto segue.

1. Gli alpini valdostani del Battaglione Aosta, nella grande guerra parlando francese [illegible] patois, hanno ottenuto la medaglia d'oro [illegible] valor militare, così come è avvenuto nella seconda guerra mondiale.

[illegible]. Nella notte del 21 aprile 1945, il comando tedesco che operava in Alta Valle si arrese ai partigiani valdostani e mentre gli ufficiali venivano trattenuti in ostaggio, le truppe lasciavano la Valle senza sparare un colpo di fucile. Anche in questa occasione, quei partigiani parlavano francese [illegible] patois.

Sarebbe bene che il signor Vertone si informasse e studiasse la storia e la cultura della Valle d'Aosta prima di uscire con le dichiarazioni che abbiamo potuto sentire in occasione dell'attribuzione del premio «Nosside».

Il signor Vertone capirebbe così il perché dell'autonomia valdostana, che non è per altro quella che aveva richiesto il primo consiglio regionale della Valle.

Nell'esprimere la mia solidarietà al signor Stévénin, posso solamente concordare con l'iniziativa di Luis De Varyot che ha rilanciato la «V» [illegible] valdôtain.

Camillo Jorrioz, Aosta

Devo attenermi alle [illegible] disposizioni

Con la presente lettera chiedo che sia rettificato quanto scritto sul quotidia[illegible] La Stampa del 5 febbraio 1991 a pagina 35 [illegible] da me attribuito.

Non ho infatti dichiarato che i vigili del fuoco mi avevano detto di attendere [illegible] disposizioni, ma «di attenermi alle nuove disposizioni». Per quanto sopra si rende necessario chiarire la [illegible] posizione [illegible] confronti degli organi preposti al controllo.

Giuseppe Mantegari, Saint-Vincent

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili [illegible] fuoco: 115
[illegible] civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.285
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Morgex: (0165) 809.830
Donnas: (0125) 82.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad [illegible] oggi è [illegible] turno, [illegible] (a porte aperte) e dalle 22-9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione. [illegible] gli [illegible] Comuni della regione le farmacie [illegible]veranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
[illegible] *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
[illegible] 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica [illegible]
[illegible] Agip, [illegible] (Blanc); Tamoil, [illegible] Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; Ip, via Parigi; Fina, via [illegible]-Martin
Arnad: Fina
Chatillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
[illegible] Esso (S.S. [illegible]
Sarre: Esso
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

[illegible]

[illegible] (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
[illegible] (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

[illegible]

[illegible] Francis Hazard; [illegible] Borrello; Gaël Gerard; Samuel Thommaset.

[illegible] Masin, 60 anni, pensionato, Aosta; Benvenuto Anzeloni, 70 anni, pensionato, Aosta; Vincen[illegible] Pangallo, 85 anni, pensionato, Saint-Vincent.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Aosta. Sono stati per la maggior parte colmati i buchi [illegible] bilancio dell'Unità sanitaria locale. E' stato infatti pubblicato [illegible] giorni scorsi sulla Gazzetta ufficiale il [illegible] legge sul finanziamento della maggiore spesa sanitaria relativa all'esercizio 1991. Il decreto, [illegible] dopo una prima bocciatura [illegible] Senato, prevede un contributo di [illegible] mila e [illegible] miliardi di lire da distribuire alle regioni [illegible]. Alla Valle d'Aosta [illegible] stati riconosciuti [illegible] miliardi e 650 milioni di [illegible]. Contemporaneamente, con [illegible] nuova normativa [illegible] stata introdotta un rigido provvedimento che prevede, a partire da quest'anno, il divieto [illegible] coprire ulteriori deficit con la quota di parte corrente del fondo sanitario. Sempre nello stesso decreto è stato regolamentato anche [illegible] passaggio a tempo pieno, conseguente [illegible] domanda di trasferimento, [illegible] ai medici già dipendenti del servizio sanitario locale.

GLI [illegible]

CHATILLON

Torneo di scopa

Prosegue [illegible] torneo di Scopa a baraonda organizzato dai Veterani calcio Châtillon. Venerdì 7 febbraio [illegible] gara sarà disputata nel bar Les Amis di Chameran, il 14 alla Locanda Castagneti [illegible] Pontey, il 21 all'Osteria dei Fiori [illegible] Glereyaz e il [illegible] all'albergo della stazione di Châtillon. Le iscrizioni si ricevono in loco fino alle 21. Al termine delle prove ai vincitori verrà assegnato [illegible] 2° Trofeo Veterani calcio Châtillon.

FONTAINEMORE

Torneo di belote [illegible] baraonda

Il «Grand Prix» di belote a baraonda organizza per oggi due gare. In contemporanea, a partire dalle 20, [illegible] gioca al ristorante Oropa [illegible] Fontainemore [illegible] al caffè Central [illegible] Villeneuve.

AOSTA

Progetti architettonici [illegible] mostra

«Le piazze d'Italia, nuove architetture» [illegible] il titolo dell'esposizio[illegible], organizzata dall'assessorato regionale al Turismo [illegible] curata da Francesco Nuvolari, che s'inaugurerà domani pomeriggio alle 18,30 alla Tour Fromage. La mostra presenta una carrellata sui progetti di architettura, molti dei quali inediti, sulla piazza.

[illegible]

Anniversario [illegible] club granata

Il Torino club «Noi Granata Marmore» festeggia domani il primo anniversario della fondazione [illegible] al [illegible] Rendez-Vous di Châtillon. Per prenotazioni rivolgersi alla Macelleria Amato di Saint-Vincent (0166/512524), Music and Art [illegible] Châtillon (0166/62083) [illegible] Officina meccanica Brunod di Antey-Saint-André (0166/51998), dopo le 18).

[illegible]

[illegible] sulla musica

«Dialogando con la musica: viaggio [illegible] scoperta [illegible] Romanticismo» [illegible] il tema di quattro conferenze tenute dal musicologo Giancarlo Tellol. Appuntamento questa [illegible] alle 20,30 alla biblioteca «Monsignor Duc» [illegible] verterà su «Ragione e anima da Mozart a Beethoven». [illegible] successive sono il 14, il 21 e il 28.

Le indagini sulla morte della coppia finlandese morta intossicata dal gas. Autopsia rinviata

«Lo scaldabagno [illegible] solo 4 anni»

La proprietaria della casa interrogata dal giudice

[illegible] L'autopsia [illegible] Matti Pekka Happonen, 31 anni, e Maaryoriitta Katriina Walln, 22, i due giovani finlandesi morti l'altra sera a Cervinia per una probabile intossicazione da ossido di carbonio, è stata rinviata.

A fermare i medici incaricati della perizia necroscopica, Pierangelo Conca e Giuseppe Rampello, è [illegible] un cavillo burocratico: il nuovo codice di procedura penale prevede che della presenza [illegible] entrambe le parti. I parenti dei due giovani non sono ancora in Valle, e [illegible] presente neppure un loro legale, quindi non si è potuto procedere. I familiari delle due guide finlandesi [illegible] stati avvertiti tramite l'Interpol: può darsi che per oggi pomeriggio Conca e Rampello possano fare l'autopsia.

Il sostituto procuratore Tiziano Masini [illegible] interrogato ieri mattina, nel suo ufficio, Clotil[illegible] Malinverno, di Milano, la proprietaria dell'appartamento nel quale si è consumata la tragedia. Inizialmente si credeva che l'alloggio fosse del marito della donna, Gustavo Bertini, ma, se dovessero emergere responsabilità, queste [illegible] attribuite solo a sua moglie, in quanto unica proprietaria.

All'interrogatorio era presente il difensore di Clotilde Malinverno, Sergio Raveglia, di Milano. La donna ha affermato di aver cambiato lo scaldabagno circa quattro anni fa, su consiglio di un idraulico di Cervinia. Il boiler, una volta era elettrico, ma, dato che l'alloggio non era sempre occupato nei mesi invernali, si gelava la «serpentina» per far riscaldare l'acqua. Quindi, Clotilde Malinverno aveva provveduto alla sostituzione.

«Da dieci anni a questa parte - [illegible] detto la donna - l'appartamento è quasi sempre stato abitato, e non è mai successo niente». Intanto, le è stata contestata l'ipotesi di omicidio colposo: Clotilde Malinverno sa di essere formalmente indagata, ma per le conclusioni del pubblico ministero dovrà attendere che [illegible] indagini preliminari siano terminate.

Tutte le dichiarazioni della donna sono state verbalizzate. E' il secondo interrogatorio del giudice sul caso: il primo riguardava il geometra Mario Beneck, l'amministratore del condominio «Casa Bontadini» dove [illegible] dicembre alloggiava la coppia. Non [illegible] da escludere, comunque, che Masini interroghi altri testimoni, come gli amici delle vittime, [illegible] questo servirà solo a rendere al giudice qualche particolare «di contorno» all'episodio.

Per ora, comunque, non sono state affidate perizie tecniche: Masini attende il referto dell'autopsia per impostare questa parte dell'inchiesta. [m. t. z.]

Breuil, [illegible] commozione

Le due guide turistiche erano molto apprezzate. Il ricordo

CERVINIA. Molta gente nella chiesa parrocchiale alle messe celebrate dal parroco, don Silvio Sterpone, in ricordo di Marjoritta Katriina, 22 anni, e Matt Happonen, 31, le due guide turistiche finlandesi, trovate morte alle 20,30 di martedì. Nell'omelia [illegible] parroco ha espresso «la partecipazione del paese [illegible] dolore dei parenti e amici [illegible] due giovani». Le due funzioni religiose, seguite con grande commozione, sono state richieste al parroco dal titolare del Meublé Miravidi, Luciano Maquignaz, amico di Matt (da tre anni ospita parecchi finlandesi) e da Betzi Danza, contitolare dell'agenzia [illegible] viaggi, Marianitour/Matterhorn, abituale [illegible]pito delle due guide scomparse.

E' molto grande l'emozione che la tragica morte dei due giovani finlandesi ha suscitato in paese, dove i due ragazzi erano molto conosciuti. Soprattutto Matt Happonen, che veniva al Breuil [illegible] [illegible] anni, [illegible] Marjoritta Katriina [illegible] al suo primo [illegible]. «Erano fra le migliori guide turistiche che ricordi - dice Betzi Danza -. Precise e coscienziose nel loro lavoro. Qui erano considerate di casa». Ulla Frassy, svedese, che [illegible] Happonen [illegible] molto tempo, lo ricorda [illegible] «una persona squisita, puntuale e disponibile, che [illegible] [illegible] fatto benvolere da tutti».

Anche i familiari di Felice e Marco Perron ricordano la simpatia [illegible] ispiravano i due giovani, che con le comitive di finlandesi sovente si recavano a pranzo nel loro ristorante Le Motta sulle piste [illegible] Valtournenche. Molto scosse [illegible] le finlandesi Maria Sundstrom [illegible] alla boutique «Passion/Morange Sport», [illegible] Breuil da alcuni anni, e Marita Tevilla, prima guida finlandese nel 1972 a Cervinia, dove gestisce col marito Ennio Torri la boutique di calzature «Gipsy». [illegible] loro Matt, che stava per laurearsi in magistero, aveva confidato che questo sarebbe stato il suo ultimo inverno da guida. Stanco di girare, [illegible] [illegible]rebbe dedicato all'insegnamento in Finlandia. [l. c.]

Matti Pekka Happonen, 31 anni e Maaryoritta Katriina Walln, di [illegible]

L'esperto: «Aerare i locali»

Per evitare che la combustione bruci tutto l'ossigeno. I pericoli

AOSTA. «I boiler a gas per funzio[illegible] bene, senza pericoli, hanno bisogno di due [illegible] una valida aerazione e un buon sistema per eliminare i fumi della combustione». Sono le parole dell'ingegner Molinari, tecnico del Comitato italiano per il gas, l'ufficio che ha il compito, su mandato del ministero dell'Industria, di vigilare sulla sicurezza degli impianti che per produrre acqua calda bruciano metano o gpl, gas di propano liquido, quello che viene venduto in bombole di quantità variabile da 10 a [illegible] chili o che viene stoccato nei grandi serbatoi all'aperto molto usati in pianura e negli ultimi tempi entrati nell'uso anche in Valle d'Aosta.

L'ingegner Molinari dice: «Non [illegible]nosco la dinamica della [illegible] dei due giovani avvenuta a Cervinia e quindi non posso esprimere valutazioni tecniche». L'esperto ribadisce però che se un impianto viene tenuto in funzione a lungo in un locale senza ricambio di aria alla fine viene bruciato tutto l'ossigeno presente nell'ambiente e per le persone cominciano i sintomi di intossicazione da ossido di carbonio [illegible] mal di testa, nausea e vomito che, nei casi più gravi portano prima [illegible] coma e poi alla morte».

Il fenomeno può avvenire [illegible] solo [illegible] il gas ma anche [illegible] un qualsiasi altro combustile. Se in una [illegible] in montagna si usa per ore un braciere per riscaldare una [illegible] [illegible] piccole dimensioni, sen[illegible] ricambio d'aria e senza canna fumaria, gli effetti possono essere gli stessi. Vi sono casi in cui nei boiler a gas, per cattivo funzionamento, si spegne la fiamma e fuoriesce il gas non bruciato. In quelle situazioni però l'ipotesi più probabile è l'esplosione del locale, causato da una scintilla anche di dimensioni modeste, [illegible] per l'accensione [illegible] un interruttore. Per [illegible] [illegible] boiler a gas quindi [illegible]rebbe prima di tutto avere una canna fumaria e un locale ben aerato. [illegible]' poi consigliabile rivolgersi ad un installatore [illegible] provata capacità e non puntare agli apparecchi a più basso costo. [b. bas.]

Aosta, giovane arrestato dalla polizia

Nascondeva droga nel [illegible]

AOSTA. Aveva lasciato tre bustine [illegible] eroina vicino [illegible] teatro romano di Aosta, ma è stato scoperto grazie [illegible] segnalazione di [illegible] cittadino, che ha avvertito la questura. Giovanni Virgillito, 20 anni, residente ad Aosta in via Guido Rey 8, è stato arrestato ieri pomeriggio in un'operazione svolta dalla «sezione narcotici» della squadra mobile e dall'ufficio di prevenzione della questura. Virgillito [illegible] già noto alle forze dell'ordine: l'ultimo processo in pretura a suo carico è di lunedì, quando [illegible] stato condannato a due mesi per aver rubato un milione al bar «Narbonne».

Ieri, [illegible] una telefonata alla polizia, una persona ha avvertito che, nascoste sotto [illegible] pietra, [illegible] [illegible] teatro romano, c'erano tre bustine di eroina. Una pattuglia si è recata sul posto e ha trovato le tre dosi dove il cittadino aveva indicato. Una volta sequestrata la droga, gli uomini della [illegible] ha[illegible] raccolto informazioni per individuare chi aveva lasciato l'eroina in quel punto. Alcuni testimoni, che avevano visto [illegible] giovane allontanarsi hanno fornito una descrizione [illegible] [illegible]gazzo piuttosto precisa: la polizia, che già sospettava in base [illegible] dettagli, che [illegible] potesse trattare [illegible] Virgillito, ha perlustrato la zona. Il giovane è stato rintracciato poco distante, nei pressi della Tour Fromage, dove è stato arrestato. Nel frattempo, è stata disposta una perquisizio[illegible] a casa del giovane: [illegible] stata trovata della [illegible] stagnola molto simile a quella [illegible] cui [illegible] [illegible] confezionate le tre dosi. Le accuse nei confronti del ragazzo [illegible] di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. Dall'arresto è stata informata la magistratura: Virgillito sarà interrogato al più presto in carcere, a Brissogne, dove [illegible] trova tuttora. «La [illegible] [illegible] teatro romano - dicono in questura - è [illegible] per simili episodi: di frequente gli spacciatori che forniscono i tossicodipendenti del centro storico vi lasciano l'eroina per [illegible] correre il rischio [illegible] essere fermati in possesso di droga». [m. t. z.]

A sorpresa, nel costo delle polizze contro il furto, Aosta è stata equiparata alle grandi città a rischio

Per le assicurazioni troppi ladri d'auto

Ma alle forze dell'ordine risulta che il fenomeno è contenuto

AOSTA. L'Ania (Associazione Nazionale Imprese assicuratrici), per spingere gli [illegible] delle varie compagnie a una maggiore cu[illegible] nella custodia della propria auto [illegible] eliminare contemporaneamente i costi relativi alla gestione di pratiche riguardanti i danni di modesta entità, ha deciso di proporre assicurazioni più care contro il furto e risarcimenti più bassi.

Quello che stupisce, dalla tabella Ania, [illegible] la collocazione della [illegible] tra le «province» in cui esisterebbe un elevato indice di furti d'auto. Le 95 province italiane sono state suddivise in tre fasce alle quali, tenendo conto della percentuale di rischio, [illegible] stati attribuiti valori percentuali [illegible] scoperto» (cioè la quota che l'assicurazione non pagherà) decrescenti.

FURTI D'AUTO: IL RISCHIO CITTA' PER CITTA'

ALTO (30%)	MEDIO (20%)	BASSO (10%)
BARI	AOSTA	ALESSANDRIA
CATANIA	GENOVA	BELLUNO
FOGGIA	MILANO	FIRENZE
LECCE	PALERMO	IMPERIA
NAPOLI	ROMA	PAVIA
TARANTO	TORINO	VERCELLI

Amato Vevey, della compa[illegible] Euro-Americana [illegible] Aosta, dice: «Le tabelle Ania sono soltanto parametri [illegible] riferimento alle quali le società possono, o meno, adeguarsi e devo dire che è un metodo [illegible] [illegible] da diverso tempo in Valle. Per quanto riguarda l'equiparazione della Valle a altre zone più a rischio, l'impressione [illegible] che sia [illegible] valutazione un po' azzardata. Lo dimostra il fatto che, almeno da noi, la percentuale di automobilisti che richiede la copertura assicurativa per [illegible] furto è molto bassa. Forse neppure [illegible] decina di casi ogni cento clienti».

La proposta dell'Ania è di istituzionalizzare una percentuale di «scoperto» che, in caso [illegible] furto, non verrà pagata al proprietario dell'automezzo. Ecco un esempio. Se viene rubata una «Golf» targata Aosta del valore [illegible] 25 milioni, il proprietario non verrà risarcito con la cifra intera, [illegible] con 20 milioni perché il capoluogo regionale è inserito [illegible] le 33 province in cui la percentuale [illegible] scoperto per le auto di classe A (tra le quali la «Golf») [illegible] pari al 20 per cento. La stessa prevista per Roma, Torino, Milano e Genova.

Più della Valle d'Aosta «rischiano» soltanto gli automobilisti di Bari, Brindisi, Catania, Foggia, Lecce, Napoli, Salerno e Taranto. [illegible] davvero la situazione dei furti d'auto in Valle è così allarmante? [illegible] tenente dei carabinieri, Pasquale Fionda, dice: [illegible] [illegible] pare proprio un [illegible] attendibile. Bisognerebbe analizzare bene in base a qual criteri vengono elaborate queste fasce, [illegible] paragonare Aosta a città [illegible] Milano, Torino o Roma [illegible] pare davvero eccessivo. I furti d'auto sono, f[illegible]natamente contenuti e legati più che altro, alla piccola crimina[illegible] locale: nulla di organizzato come può avvenire altrove».

Nella graduatoria [illegible] veicoli più ricercati dai ladri ci sono «Alfa», «Bmw», «Fiat Tipo» e «Uno», «Lancia Delta», «Peugeot 205», «Golf» e «Mercedes». Tiziano Masini, sostituto procuratore presso la Pretura [illegible] Aosta, che proprio recentemente si era occupato di un traffico di «Mercedes» rubate dice: «In quell'occasione scoprimmo un mercato che passava per la Valle d'Aosta, [illegible] non riguardava direttamente la regione. [illegible] ci risulta [illegible] che in Valle [illegible]sta un fenomeno così marcato di [illegible] rubate. Anzi, [illegible]' forse [illegible] delle poche realtà in cui si può ancora lasciare l'auto aperta senza troppi problemi».

Enzo Biassoni

L'assicuratore Amato Vevey

SULLA STATALE A MORGEX

Incidente stradale, tre feriti

Tre persone [illegible] rimaste ferite in [illegible] scontro tra due auto avvenuto ieri poco dopo mezzogiorno sulla strada statale 26 a Morgex: si tratta di Rita Pollet, di Sarre, Moreno Jacquemod, [illegible] La Thuile, e Adriano Soccol, di Belluno. Gravi i danni alle auto

I cantieri del metano

Viabilità a rilento a causa di scavi e pochi parcheggi

SAINT-VINCENT. La viabilità della cittadina termale subisce in questi giorni gravi rallentamenti a causa della posa delle condotte del gas metano. I lavori stanno proseguendo in viale Piemonte, dove si circola a senso unico alternato. Si formano così lunghe code nei pressi del bivio per via Roma e all'incrocio [illegible] via Duca D'Aosta. La mancanza [illegible] parcheggi si fa [illegible] soprattutto in questi giorni: i lavori impediscono la [illegible] delle [illegible] lungo il viale alberato, creando ingorghi e intasamenti n[illegible] altre vie del paese. La situazione è destinata a peggiorare nel fine settimana: migliaia [illegible] clienti del Casinò affolleranno la [illegible], accentuando il disagio dei residenti.

Proseguono i lavori di costruzione delle nuove [illegible] di sosta. Oggi si circola a [illegible] unico tra auto in [illegible] vietata e scavi archeologici che non hanno mai fine. [s. ser.]

Otto mesi di carcere

E' condannato per spaccio di stupefacenti

AOSTA. Un giovane di Genova, Roberto Ruello, 22 anni, ha patteggiato la pena di 8 mesi in tribunale per l'accusa di detenzio[illegible] e spaccio [illegible] stupefacenti: aveva ceduto [illegible] dose di eroina a un tossicodipendente valdostano. La richiesta [illegible] patteggiamento è stata fatta dal difensore del giovane, Riccardo Creton, ed accolta dal pubblico ministero, Pasquale Longarini. Ruello era stato arrestato a settembre dalla sezione [illegible]ici della squadra mobile. Il giovane era stato notato mentre parlava [illegible] un tossicodipendente nella zona di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Un poliziotto si era avvicinato e [illegible] assistito allo scambio della bustina [illegible] eroina e del denaro. Entrambi sono stati fermati e identificati: Ruello [illegible] aveva altra eroina in tasca, ma [illegible] piccolo pezzo di hashish e il denaro che aveva appena ricevuto in cambio della dose. [m. t. z.]

SETTE GIORNI DI SPETTACOLO: GLI APPUNTAMENTI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Teatro classico in tutto il Novarese

Tieri e Lojodice al Faraggiana, Ghione a Oleggio

E' ■ carnet ricco di appuntamenti quello che anima il fine settimana nel Novarese. Teatro, musica classica, moderna, cabaret e cinema per trascorrere le serate. Al teatro Faraggiana proseguono, fino ■ domenica, le repliche di «Le bugie con le gambe lunghe» di Eduardo ■ Filippo, ■ Aroldo Tieri ■ Giuliana Lojodice. Una curiosità mondana ■ l'aperitivo incontro che la compagnia avrà stasera alle 18 al Club Unione con il pubblico: all'incontro saranno presenti il professor Piero Ferrero, drammaturgo dello Stabile ■ Torino e il critico teatrale de «La Stampa» Osvaldo Guerrieri.

A Romagnano Sesia, alla Casa del Popolo, domani sera alle 21 la compagnia teatrale di Arese, porterà ■ scena ■ povero Piero», un testo di Achille Campanile. A Verbania, sempre domani, alle 21, la rassegna ■ teatro sperimentale e d'avanguardia «Lampi sul loggione» ospita Claudio Cinelli, artista che nell'86 si ■ esibito a «Fantastico» ed è celebre per le ■ straordinarie performances con le mani; presenta «Scretch», «Dieci strappi al teatro di figura».

Alla base di «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, c'è un bisticcio linguistico sul nome del protagonista. La divertente commedia andrà in scena martedì a Oleggio, nell'ambito della stagione di prosa, per l'interpretazione ■ Ileana Ghione ■ Carlo Simoni e la regia di Edmo Fenoglio. Ricco anche il programma di classica. Il primo appuntamento è per stasera ■ Novara, nell'auditorium del Borsa, dove terrà concerto il chitarrista Frédéric Zigante. Al musicista francese è affidata l'esecuzione di brani ■ Dowland, ■ e Villa Lobos.

Una conversazione-concerto è prevista per domenica pomeriggio, nell'ambito dei «I salotti della domenica». All'istituto Brera, alle 16, il maestro Folco Perrino, presidente dell'associazione «Amici della Musica», presenta il recital del pianista Romano Pallottini, che eseguirà pagine di Schumann, Taniev e Scriabin.

Sempre domenica, alle 21, nel castello sforzesco ■ Galliate s'inaugura la stagione ■ certistica. L'apertura della manifestazione è affidata ■ ■ formazione di giovani solisti dell'Orchestra giovani ■ Trio di Fiesole (oboe, violino, violoncello ■ cembalo). Appassionati di musica antica, eseguiranno brani ■ Tartini, Haendel e Scarlatti. Mercoledì la stagi■ ■ «Gioventù musicale d'Italia» di Verbania propone ■ concerto ■ Trio di Torino (Giacomo Fuga, Sergio Lamberto e Dario Destefano) in ■ programma ■ musiche ■ Rachmaninov, Mendelssohn ■ Brahms.

Sulla scia di Bob Dylan, arri■ domenica ■ circolo Arci di Beura Cardezza il cantautore californiano Dirk Hamilton. La sua esibizione s'inizierà alle 21,30. Ancora per i giovani, una grande festa d'inaugurazione della discoteca «Les Folies», in centro città. La consolle è affidata al simpatico Dj Linus, che lascia per una ■ i microfoni di Radio Deejay.

A Castelletto Ticino, l'«Osteria del Tugnela» ospita sabato Antonelli, dei rinati «Bisonti», complesso che furoreggiava negli Anni Sessanta: durante la serata si esibirà anche Genky, che offre gustose performance cimentandosi con le voci dei più celebri personaggi ■ ■ toons, da Paperino, a Olivia ■ Popeye. [c. m.]

Ileana Ghione e Carlo Simoni in «L'importanza di chiamarsi Ernesto»: sono in scena lunedì a Saluzzo, martedì ad Oleggio

RASPELLI CONSIGLIA

Agnolotti alla piastra poi torta di castagne

CASSINASCO (AT)

ARRIVATE nel centro di Canelli, prendete per Bubbio andando sempre diritto, attraverso Cassinasco e, quando la strada comincia a scendere, fate ■ un minuscolo cartello vi avverte che dovre■ prendere in salita una ■dina a destra che vi porterà ai 504 metri di questa meravigliosa, piccola casa agreste.

E' affascinante, penso soprattutto la sera e soprattutto in questa stagione ancora un po' cruda, questo angoli■ di mondo, questo roccolo di case raggomitolato attorno ■ grande albero che segna il cuore di uno slargo in mezzo al quale sorge l'antico e venerato santuario.

Che belli questi silenzi rotti soltanto dai rintocchi delle campane, da qualche grido umano, da qualche strepito di animali ■ dal rumore, ogni tanto, di un trattore che percorre i vigneti.

L'ingressino del ■ ri■ di questa ■ è grazioso, piacevole, raccolto, immerso di grandi bottiglie. In faccia a voi, oltre ■ porticina che ■ verso le toilette, avrete la saletta-cantina più affascinante, rinnovata, che si cerca di destinare ai pranzi di piccoli gruppi. La sala di sinistra è più anonima, dai muri bianchi e dalle luci soffuse da applique.

Soffitto con travetti di legno, tovaglie un po' bianche e un po' rosa, tovaglioli (accidenti, oltre ■ modellati ■ si ■ negli Anni Sessanta!!!) con lo ■ sbarazzino miscuglio di colori.

Non c'è il menù scritto, non c'è la carta dei vini, ma vi soccorreranno con offrirvi a voce un lungo elenco di eccellenti bottiglie. Tavoli belli e larghi, ben lontani gli uni dagli altri, in un angolo ■ carrellone dove sostano grandi bottiglie di grandi grappe e grandi vini locali.

A tutto questo si accompagnano sedie, poltroncine e posaterie che, nel momento in cui leggerete queste righe, dovrebbero ■ diventare più belle ed eleganti.

■ servizio ■ cordiale, educato, pieno ■ buona volontà e, anche, ■ ingenuità, con qualcuno che prende le comande ■ modo petulante, appoggiando le mani sul tavolo del cliente.

Arrivano a tavola (portate ■ ■ cambio dei piatti un po' insufficiente) preparazio■ di una cucina discreta, non malaccio ma, io credo, ipervalutata da qualcuno e, soprattutto, ■ strutturata ■ solide basi. Insomma, ■ cucina del «voglio ma, quasi quasi, non posso».

Nel menù guidato eccomi arrivare: gli agnolottini fatti alla piastra, frittelle, la salvia fritta, l'insalata di aringa affumicata (con ■ di quaglia ■ soncino), la terrina (boh?!) di lepre, la classica tartrà tartufata, il cotechino con zabaglione all'aceto balsamico; la eccellente mille foglie al formaggio in salsa di pere, i maltagliati al sugo ■ carciofi («così così»), i raviolini di robiola ai semi di papavero, gli gnocchetti con fonduta di fontina ■ Castelmagno, il petto d'anatra all'uva, il filetto di maiale alle nocciole, la torta di seirass (come sapete è il nome che noi piemontesi, ■ piemontese nel mio ■ diamo alla ricotta di pecora), la squisita panna cotta alle nocciole, la torta di castagne, qualche pasticcino.

Prevedete per un pranzo medio completo sulle 70-80 mila lire, tra ■ entusiasmo, tanta buona volontà ■ risultati, in complesso, solo «così, così».

(Provato il 9-12-1992).

Edoardo Raspelli

I CAFFI
Regione Caffi 248
Tel. (0141) 85.11.21
Solo su prenotazione. Chiuso domenica sera e il mercoledì.
Ferie: a gennaio
Carte ■ ■ American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners.
Voto: ■

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 ■ ■

Nel Cuneese si recita

Le marionette di Augusto Grilli in attesa di ballare con Baccini

Saranno i principali teatri della «Granda» a fare da cornice agli spettacoli in programma per questo fine settimana.

«Il diario ■ Anna Frank» è il dramma che stasera (ore 21,15) sarà rappresentato da Giuseppe Pambieri, la moglie Lia Tanzi e la figlia Micol, sul palcoscenico del Toselli di Cuneo. La regia è di Gianfranco De Bosio. Domani pomeriggio (ore 15) si conclude invece al Marenco di Ceva la mini rassegna teatrale dedicata ai bambini. Le marionette di Augusto Grilli presenteranno ■ riduzione de «La Cenerentola» di Gioachino Rossini. Ingresso 5 mila lire. Sempre domani s'inaugura a Lagnasco la «Rassegna del ■ dilettantistico dialettale». Alle 21, nel salone parrocchiale, si esibirà ■ filodrammatica buschese «El ciochè» che presenterà la commedia «Monsù facia 'd tola!» di Franco Roberto.

Prende il v■ domani sera, ■ proseguirà per tutto febbraio, un'originale iniziativa del titolare della discoteca Capolinea ■ Entracque per evitare le stragi del sabato sera. I clienti del locale potranno infatti disporre di un servizio pullman che toccherà i principali paesi della provincia. ■ «trendybus» partirà alle 20,45; il rientro è previsto per ■ 2,30. Il biglietto costa 20 mila lire e comprende viaggio, ingresso in discoteca ■ consumazione analcolica.

Al Milanollo ■ Savigliano, nell'ambito della stagione concertistica, sabato (ore 21) si esibirà l'orchestra lituana che proporrà un ■ repertorio di brani di celebri compositori.

■ anche a Mondovì per la «Rassegna giovani Amadeus». Domenica, alle 21, nella sala polivalente saranno ■ scena tre giovani promesse del mondo musicale: Laura Manca (violoncello), Herman Laurentis ■ Giansandro Lerda (pianoforte). Saranno proposte pagine ■ Beethoven, Mendelssohn, Fauré e Martinu. Ingresso ■ mila lire. La compagnia del teatro Ghione sarà di scena lunedì (ore 21) al Politeama Civico di Saluzzo con il lavoro di Oscar Wilde «L'importanza ■ chiamarsi Ernesto». La regia ■ di Edmo Fenoglio; protagonisti Ileana Ghione e Carlo Simoni.

In settimana. Giovedì ■ segnala alla discoteca Altro Mondo di Alba la veglia degli studenti dell'Istituto commerciale. Ospite sarà il ■ Francesco Baccini che, nel corso della serata, proporrà alcuni brani che lo hanno reso famoso. [r. c.]

Francesco Baccini sarà giovedì ad Alba

Sexy serate alessandrine

Spogliarelli a Novi e Tortona (ma anche Bramieri e D'Angelo)

La settimana ■ spettacoli ■ divertimenti in provincia di Alessandria offre opportunità per tutti i gusti. Per gli amanti del fascino femminile, ■ appuntamenti sono due: questa sera al Before ■ Novi ■ Gilda Pedone, ■ domani, allo Chalet Castello di Tortona, con Sonia Grey. Gilda Pedone, figlia del vice questore vigevanese morto suicida, proporrà alle 22,30 il ■ sexy spettacolo.

Domani, invece, Sonia Grey, la prima prosperosa infermiera di «Striscia la notizia», aprirà la serata tortonese alle ■ (biglietto: 15 mila lire). Un velo ■ mistero sulla sua esibizione: forse canterà e risponderà alle domande del pubblico.

Martedì ■ Casale sarà ■ scena Simona Marchini. Al Teatro Municipale, alle 21, presenterà «Una giornata ■ mamma», testo di Bruno Gaccio e Charlotte De Turkeim nella traduzione ■ adattamento dello ■ regista, Marco Mattolini. Musiche originali di Maurizio Dami. Lo spettacolo mette ■ la giornata di una «banda ■ matti». Prevendita dei biglietti (costo ■ 13 mila a 23 mila lire) al botteghino ■ teatro, oggi dalle ■ alle 12 ■ da lunedì e giovedì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

Ad Alessandria, ricco cartellone al teatro Comunale. Lunedì e martedì sono di ■ ■no Bramieri e Gianfranco Jannuzzo ■ «Foto ■ gruppo con gatto»; venerdì e sabato sarà la volta ■ Gianfranco D'Angelo in «Chi fa per tre». I biglietti ■ in vendita nelle agenzie turistiche della provincia e al teatro tutti i giorni dalle 18 alle 21,30, sabato ■ domenica anche dalle ■ alle 13. Per lo spettacolo di Bramieri ■ pochi posti di seconda galleria (20 mila lire); per D'Angelo, biglietti dalle 20 alle 35 mila.

Per i buongustai, una proposta insolita viene dal ristorante del Castello ■ Torre Ratti, ■ Borghetto Borbera. Per domani sera, lo chef propone una cena medievale accompagnata ■ musiche e danze ■ tema. Informazioni ■ prenotazioni: 0143 / 697245. [m. ru.]

Ad Aosta

Trombe, ottoni e tante favole

Due gli appuntamenti con la musica ■ lo spettacolo in programma nei prossimi giorni. S'inizia domenica sera (ore 21), alla chiesa parrocchiale ■ Verrès, dove si terrà un concerto del Quintetto italiano di ottoni. Francesco Tamiati ■ Flavio Bergamasco, alla tromba, Ettore Bongiovanni, al corno, Floriano Rosini, al trombone, ■ Rino Ghiretti, alla tuba, presenteranno un repertorio ■ spazia da brani del XVI secolo alla musica contemporanea, con arrangiamenti inediti.

■ secondo appuntamento ■ spettacolo in cartellone è dedicato alle favole per bambini. La «cantastorie» haitiana Mimi Barthelemy proporrà giovedì mattina, alle 11, nell'auditorium delle scuole medie ■ Villeneuve, «La reine des poissons ■ ■ ■ d'eaux douces et d'eaux de mer». [sa. b.]

Ad Asti

Palcoscenici in dialetto

E' il teatro a farla da protagoni■ nei prossimi giorni nell'Astigiano. Domani sera al teatro della Torretta di Asti si terrà un recital di poesie piemontesi di Costa, Pacot e Badalin proposte da Paolo Spiletti (ingresso libero). Domenica a Revigliasco in municipio ■ di ■ i «Nuovi ■ San Paolo» con la commedia ■ dialetto «Desvijte Torolo» (ingresso libero).

Martedì ad Asti si aprirà la stagione di prosa organizzata dal Comune: al teatro Politeama sarà rappresentato «Amleto in salsa piccante» di Nicolai, dalla compagnia «Attori e tecnici» (ingressi 20 mila lire). Mercoledì a Moncalvo il «Teatro delle Dieci» porterà in scena «Ciao, gioventù!», ■ in piemontese di «Addio giovinezza» ■ Camasio ■ Oxilia, con musiche ■ Farassino ■ regia di Massimo Scaglione. [c. f. c.]

Vercellese ■ ritmo di rock

Anni Sessanta e «garage» music con gli scatenati Stolen Cars

Questa è la proposta di spettacoli dalla provincia di Vercelli.

Questa sera. Per i fans ■ rock, dalle 22,30 sono sulla pedana del «Dragon's» di Crevacuore gli «Stolen Cars» con musica «garage» e Anni Sessanta. Rifacimenti ■ «Kinks», dei «Corvi», degli «Animals» e dei «Sonics». I componenti del gruppo sono Faltrin alla chitarra, Mattioli, voce, Anelli al basso e Bozzetti, batteria: ultimamente è uscito ■ «demotape» «First Crash».

Per domani, sempre al «Dragone» alle 22,30, ci sarà un concerto del «Trio Elettrico» con Carlo Berardinello alla batteria, Carlo de March al basso e Rena■ Pompilio alle chitarre. Domani ■ allo «Sporting ■ di Santhià si esibisce a mezzanotte Fiorello, il ■ «dei falsi d'autore». Dopo il successo di «Veramente falso», un ellepì in cui ha imitato le voci dei cantanti italiani più famosi, ■ appena replicato con una nuova incisione a trentatré giri dal titolo «Nuovamente falso». Ed ■ questo ■ repertorio che Fiorello presenterà dal vivo.

Sempre per domani sera, l'appuntamento ■ la musica classica si sposta nel Biellese. Al Circolo Sociale di Biella, alle 21, prosegue la stagione concertistica ■ circolo musicale «Lodovico Lessona». Elisabeth Wilson al violoncello e Andrew ■ ■ pianoforte eseguiranno pagine di Beethoven, Mozart, Britten e Sostakovic.

Per giovedì prossimo, a Vercelli, alle 21,30, prosa per la compagnia eporediese «Margutte Overlook» al teatro «Niccolò Barbieri» ■ via Parini: si ■ «Marat Sade: disgressioni multiple» per la regia è ■ Maja Bodo. [g. ba.]

Illustrazione da «The concerts»

Il «Riccardo II» ■ Torino

Mauri approda al Carignano Mino Bellei è «Pigmalione»

Questa ■ al Teatro Fregoli (tel. 011/81.22.312) Carlo Giuffrè è interprete e regista de «Le voci di dentro» di Eduardo De Filippo. Sempre questa sera dal Maurizio Costanzo Show approda all'Araldo (tel. 011/33.17.64) Massimo Rocchi con «Facsimile». Tre le prime di ■dì: al Carignano, nel cartellone dello Stabile (tel. 011/557.62.446) va in scena «Riccardo II» di William Shakespeare con la regia di Glauco Mauri. All'Adua (tel. 011/24.82.276) arriva Carlo Cecchi con «Ritter, Dene, Voss», del drammaturgo austriaco Thomas Bernhard. All'Alfieri ■ invece in scena «Pigmalione» con Mino Bellei.

Fitto anche il cartellone della danza. ■ al Macario (tel. 561.36.96) c'è «Sulla strada ■ Shan-Gri-là», uno spettacolo del gruppo di danza di Enrica Patrito, con la regia ■ Renzo Sicco. Mercoledì al Colosseo (tel. 669.80.34) ritorna Raffaele Paganini con il celebre balletto «Zorba il greco», ■ musiche ■ Mikis Theodorakis, con la coreografia di Lorca Massine. Infine giovedì ■ Teatro di Torino la compagnia di ■ ■ Loredana Furno propone «Fedra» e «Sul filo d'Orfeo».

Sul versante della classica da ricordare questa sera e domani pomeriggio, all'Auditorium, il concerto Rai diretto da Ferdinand Leitner (in programma la Quarta sinfonia ■ Bruckner). Domenica pomeriggio per l'Unione Musicale ■ pianista De Maria esegue due studi di Chopin, mercoledì sempre per l'Unione la pianista Alicia de Larrocha esegue musiche spagnole. Mercoledì prende il via, alle 13,30 al Pi■ Regio la stagione Break Concerto con il piani■ Vincenzo Balzani. [r. mol.]

TEATRI

AUDITORIUM. I CONCERTI DI TORINO-RAI: STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92. ore 21 domani ore 16,30 16° concerto e 3° concerto del sabato. Questa sera ore 20,30 domani sera ore 21, sabato ore 16,30 direttore Ferdinand Bruckner: sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore (Romantica 1874-80).

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 20,30-23. Biglietto unico Tel. 6569.

RITROVI

AL BAGATELLE: serate per adulti, volumi moderati musica di tutti i generi L. 13.000.

(via Frejus, tel. 447.71.71): ore 21,30 orch. La Troupe.

ARLECCHINO: ore 21 orchestra I Sagittari... Intermezzo piano bar... long drink.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gribaudo, valida tessera «a passo di danza».

CLUB 84: questa sera ore 21 festa della donna in un «fantastico venerdì» con Gribaudo.

DU PARC : 521.5275): ore 21 Lion-Band.

CLUB DANZE (via Genova tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Show-Men.

FRENZY DANCING Ivrea (tel. 0125 230.084): ballo liscio orch. Sisiodo

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore 15 discoliscio ingresso libero ore 21 liscio per tutti con orchestra.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 650.3443): ore 15 da noi «A passo di danza» Ore 21-1 «Grande Gala» ore liete. Fiori, party premi. Dame abito lungo o longuette, cavalieri nero o blu scuro.

SALA DANZE DUE RITMI S. : questa sera ore 22 musiche anni con il Triangolo. Ingresso cav. 10.000 dame omaggio. Tel. 2691

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio ing. libero, ore 21 Paolo del liscio.

TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino - Borgaro. Cene con musica e piacevoli serate Maestro Renzo Gallino. Ven.

DA ROBY: ore 21 cena con orchestra e ballo a - 335.2805.

CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca 22, domenica 15,30-18,30. Prenota feste tel. 740.618 via N. Fabrizi 71.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-18. Tel. 696.5383 - 674.084.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo. Domani sera cena con ballo. Per Pren. tel. 011 913.9113.

LA PINETA Ristorante Brandizzo. Domani sera cena con ballo. Per prenotaz. tel. 011/913.9064.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante - Pizzeria - Sala Danze (tel. 0121 74.115 - 58.626).

LO Bricherasio. Ven. e sabato cena con ballo. Tel. 0121 56.143 - 58.580.

RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera con orchestra, gradita prenotazione. Tel. 733.886.

RISTORANTE LUCULLIANO " (tel. 545.618): sabato 8 ore 21 vi propone con cena e orchestra La Lippe Jazz Band (Dixieland Jazz) L. 45.000 tutto compreso. E' gradita la prenotazione.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: pren. tel.

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Gyamadi.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): Federico Chiara.

ARX (via Bertola 31): Michel Gaudet.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, T): Albino Gal , Orario 10,30-19; giovedì ore 10,30-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): La pittura in Piemonte fra '800 e '900.

GALLERIA (corso 13, Torino). Luciano Di Bernardo.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a, Torino, tel. 514.209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832 076): Maestri '800 - '900.

RIVERA (via M. Vittoria 31): O. Burlo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Calleimo.

DAVICO: Dino Boschi.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): Autori contemporanei. Or.: 15,30-19,30.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): «Fogli» antologia grafica di mporanei.

LA GIOSTRA (Asti): Piero Bussi.

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MICRO' (piazza Vittorio 10): L. Delbiant.

NARCISO: Marcolino Gandini.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.383): Boris Nicolaiev e la scuola di San Pietroburgo.

TEATRO FREGOLI
Piazza Santa Giulia 2 bis
Tel. 81.22.312 - 87.93.73
DAL 7 AL 9
GIUFFRE'
in
di Eduardo De Filippo
con
Linda Moretti, Tullio Del Matto
e con
MARIO SCARPETTA
regia di Carlo Giuffrè
ven e sab. ore 21
dom. ore 16 20,45

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
da martedì 11 febbraio
BELLEI
in
con LAURA
regia di SILVERIO BLASI
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 6 - tel. 669.95.60
questa sera ore 21
TA DELLA DONNA
FANTASTICO VENERDI'
con GRIBAUDO e la sua ORCHESTRA

REGIONE PIEMONTE
UTOPIA AMERICANA
DAL 7 AL 9 FEBBRAIO ORE 21
«IL DISORDINE DELLA DECADENZA»
regia
MICHAEL KIRBY
AL CABARET VOLTAIRE
V. Cavour, 7 - Tel. 541438-531780

ERBA
DA MARTEDI' 11/2 A DOMENICA 23/2
Feriali ore 21, festivi 16
MARTINES
LUIGI MISASI
CARTIER in
L'APPARTAMENTO
regia di Franca Valeri

Vedere altra pubblicità cinematografica nella pagina 39

UNO NAZIONALE e CRISTALLO

STRAVAGANTI, MOSTRUOSI, DIVERTENTI DA MORIRE

PICCOLO AMBROSIO
in esclusiva

eliseo blu *in esclusiva*
CENSURATO!!!
OGGI LIBERO DA OGNI CENSURA IN VERSIONE INTEGRALE

Il film che parla di sesso, ma solo per farvi passare due ore di risate

DA OGGI
IN ESCLUSIVA
AL FARO

Titanus DISTRIBUZIONE
Inizia la 3ª settimana e cresce il
eliseo rosso
«... Divertente, svelto e pimpante» (Il Resto del Carlino)

ECCEZIONALE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO

OGGI grand'eliseo e ROMANO

"IMPORTANTE, GRANDIOSO FILM DI OLIVER STONE" - IL MATTINO

"JFK - *Un Caso Ancora Aperto* E' UN GRAN BEL FILM" - L'UNITA'

KEVIN COSTNER

UN FILM DI OLIVER STONE

JFK

Un Caso Ancora Aperto

IN ASSOCIAZIONE CON LE STUDIO CANAL +, REGENCY ENTERPRISES E ALCOR FILMS UNA IXTLAN CORPORATION E UNA PRODUZIONE UN FILM DI OLIVER STONE
KEVIN COSTNER "JFK" KEVIN BACON TOMMY LEE JONES LAURIE METCALF GARY OLDMAN MICHAEL ROOKER JAY O. SANDERS E SISSY SPACEK
JOHN WILLIAMS ROBERT RICHARDSON JIM GARRISON JIM MARRS OLIVER STONE & ZACHARY SKLAR
PANAVISION A. KITMAN HO E OLIVER STONE OLIVER STONE
WARNER BROS ITALIA

ORARIO SPETTACOLI

ROMANO: 15 - 18,20 - 21,45 ■ GRAND'ELISEO: pomeridiano ore 16, serale 21,15

OGGI AI CINEMA ETOILE e

Oltre la «PIOVRA» dal Regista Luigi Perelli una storia di gioventù, amore e violenza

RCS PRODUCTION in collaborazione con RAIDUE
presentano un film di LUIGI PERELLI
SIMONA CAVALLARI ROSSI STUART
e con ENNIO FANTASTICHINI

e con la partecipazione di ORSO GU
SILLI TOGNI · ANGELO CANNAVACCIUOLO · LINO SALE · O DE FALCO · FEDERICO PACIFICI · CIRO
sceneggiatura di MAURA NUCCETELLI fotografia di BLASCO GIURATO montaggio di GINO BARTOLINI musiche di ALFREDO GOMES DA PAIXAO
Le canzoni "Soglia Soglia" e "Mo' basta" sono cantate da PINO DANIELE una co-produzione RCS PRODUCTION/IMMAGINAZIONE
con la collaborazione di RAIDUE prodotto da LAURA per Coop. regia di LUIGI PERELLI
TELECOLOR distribuzione WARNER BROS ITALIA

Orario ETOILE: - 16,50 - 18,40 - 20,35 - 22,40 ■ CHAPLIN: 16,15 - 18,15 - 20,25 - 22,30

Concerto di musica americana stasera a Courmayeur

Il ritorno del blues

Suonerà l'accoppiata inedita Dirk Hamilton e Paolo Bonfanti I due artisti si erano già esibiti ai piedi del Bianco l'anno scorso

COURMAYEUR. Dirk Hamilton e Paolo Bonfanti ritornano a Courmayeur. I due musicisti si esibiranno insieme questa sera nel centro congressi della località, in un inedito concerto blues.

L'accoppiata è stata organizzata dal Club de Musique, che già lo scorso anno allestì i concerti dei due musicisti ai piedi del Monte Bianco. Dirk Hamilton suonò il suo repertorio di musica americana il marzo. Contento della riuscita della serata, l'artista californiano ha accettato il nuovo invito dell'organizzazione.

Paolo Bonfanti sarà accompagnato dalla sua band. Il musicista genovese partecipò al Blues festival di Courmayer il 23 agosto. Questa sera, con il suo gruppo, farà da «spalla» a Hamilton. Bonfanti sfoggerà la sua poliedricità alla chitarra, passando dal rhythm'n'blues alla music, suono acustico bluegrass. Accanto a lui il batterista Andrea Costanzo, componente degli Hot Bibins, e il bassista Piero De Luca, che tra i fondatori dei Big Fat Mama.

La stagione musicale del Club Musique proseguirà l'8 e il 22 . All'inizio del prossimo mese arriveranno a Courmayeur Freddie and the Screamers, un gruppo di rhythm'n'blues proveniente da Nashville. Il 22 marzo toccherà al country della Tom Russel Band. [g. m.]

DI CINEMA SU A2 E TSR

Grande cinema oggi sulle tv francofone. Alle 14,25 TSR trasmette «*Jonas qui dans le* » (Francia/Svizzera, 1976, 110'), un film di Alain Tanner Jean-Luc Bideau e Miryam Mézière. Sorta di manifesto dell'idealismo degli Anni Settanta, racconta di un gruppo di personaggi che si muovono intorno a una coppia, in attesa del primo figlio: Jonas, cui tutti augurano futuro migliore, in un mondo più governato dalle leggi del profitto e del denaro. Alle 20,10 TSR propone invece, come contraltare, un reportage di Michel Kellemberger e Leslie Jenkins, dal titolo «*La vie à ans*». E' un'inchiesta sulla terza età, sulla possibilità per i vecchi di non perdere il gusto della vita. Alle 23,40 per «Ciné-Club» Antenne 2 presenta «*L'as de pique*» (Cecoslovacchia, 1964, 85'), un film di Milos Forman. Opera-rivelazione di Forman e del nuovo cinema cecoslovacco, è il ritratto ironico di adolescente alle prese la educazione sentimentale e sociale. Pierre, incaricato della sorveglianza in un negozio self-service, non sa come comportarsi con i ladri. In famiglia il padre lo rimprovera di essere un buono a nulla. Con le ragazze non è a suo agio né in piscina al ballo. Un'età infelice che tuttavia presto incomincerà a rimpiangere. [l. b.]

I FILM DEL

L'assassinio Kennedy secondo Oliver Stone

IL 22 novembre del 1963 alle 12,30, il presidente degli Stati Uniti d'America, John Fitzgerald Kennedy, veniva assassinato a Dallas. Chi compì effettivamente l'attentato? Perché lo fece? A queste due domande nessuna risposta soddisfacente è stata data in questi ultimi 29 anni. Sull'argomento si pronuncia Oliver Stone con tutta l'autorevolezza di cui ha già dato prova in passato. La ipotesi abbraccia in pieno quella formulata dal magistrato Garrison, all'epoca cercò invano di dimostrare come Kennedy fosse stato ucciso da un complotto di militari e industriali degli armamenti. Con questo atto essi avrebbero voluto impedire al presidente di ordinare il ritiro truppe americane dal Vietnam, nonché sospensione degli esperimenti nucleari.

in «JFK» Oswald, indicato dal rapporto Warren come l'esecutore materiale dell'attentato, risulta in realtà un povero squilibrato usato come capro espiatorio, mentre Lyndon Johnson, il successore Kennedy, ricopre ruolo di primo piano nella congiura. Per rielaborare tutte le vicende secondo i moduli della finzione filmica, ha chiamato a interpretare Garrison l'attore più carismatico del momento, Kevin Costner, dando poi un'impressione «tempo passato» attraverso l'uso parziale del bianco e nero, nonché la mescolanza di sequenze ricostruite e di autentici filmati dell'avvenimento. Il risultato è un avvincente film di 3 ore riporta lo spettatore indietro di trent'anni.

A trent'anni fa circa rimanda anche un'altra operazione cinematografica di questi tempi, l'idea di riproporre in pellicola gli eroi di un serial televisivo in auge negli Anni Sessanta, «La famiglia Addams», a sua volta tratto dalle vignette Charles Addams, comparse negli Anni Trenta sulla rivista letteraria «The New Yorker».

Caratterizzati dal gusto per il e il grottesco, fatto l'immagine al negativo della famiglia modello americana, i membri del simpatico focolare domestico ridono quando gli altri piangono e viceversa, divertendosi a perseguitare i «buoni», cucinando secondo un manuale di anatomia, giocando alla sedia elettrica, mangiando merendine .

JFK
di Oliver Stone
con Kevin Costner, Sissy Spacek, Kevin Bacon, Gary Oldman
Produzione americana 1991
Genere: drammatico
Cinema: Monte Bianco di Courmayeur

LA FAMIGLIA ADDAMS
di Barry Sonnenfeld
con Anjelica Huston, Raoul Julia, Christopher Lloyd
Produzione americana 1991
Genere: commedia
Cinema: Corso di Aosta

STASERA AL CINEMA

Tel. (0165) 35.668 Or.: 20/22 Lire 10.000 — **La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Tel. (0165) Ore: 20/22 Lire 11.000 — **Quando depressi** di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37'

Il Cinematografo Tel. (0165) Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

Gran Paradiso Tel. (0165) Orario: 20/22 — OGGI CHIUSO

Bianco Tel. (0165) 841.206 Orario: 21,30 — **Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Guides Tel. (0165) 949.473 Orario: 18; 20; 22 Lire 13. — **Harley Davidson & Marlboro Man** di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' Avventura

Ideal Tel. (0125) 829.463 Orario: 21 Lire 8. — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Orario: 20/22.15 — **Prova** di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 42 Orario: 20/22.15 — **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo nello sforzo di la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Politeama Via Pievo Tel. (011) 910.14.33 Orario: 20/22.15 — **Pensavo fosse amore...** di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

GIORNO E NOTTE

Iscrizioni a Oscar Junior

Dovranno essere inviati entro il 10 marzo a «Oscar Junior» - Via Crorti 12, 31100 Treviso» i lavori dell'iniziativa cinematografica per ragazzi «Oscar Junior» giunta quest'anno alla edizione. Il tema proposto dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ai ragazzi è «Particolarismo, tradizioni e ambiente della Valle d'Aosta». Per informazioni telefonare al Servizio attività culturali (303.432).

QUART
Musica revival

Continua con grande successo alla discoteca «La Luna» la formula di musica dal vivo con l'ex gruppo dei «Les Aiglesn, che è tornato sulle scene per proporre selezioni di brani e Settanta. A una breve pausa con la discomusic.

AOSTA
Serata

L'orchestra Giampiero Faresi sarà la protagonsita della serata danzante oggi alla discoteca «Divina». Ballo liscio e ritmi sudamericani alternati a successi degli Anni Sessanta.

VERRES
Concerto di ottoni

Nella chiesa parrocchiale si terrà domenica sera alle un concerto del quintetto italiano ottoni. Protagonisti dell'esibizione musicale Francesco Tamiati e Flavio Bergamasco, alla tromba, Ettore Bongiovanni, al Floriano Rosini, al trombone, e Rino Ghiretti, alla tuba. Musiche di Bach, Farnaby, Ewald e Rathburn. La serata è organizzata dalla biblioteca comunale.

AOSTA
Spettacolo teatrale

Si sono iniziate le prevendite per lo spettacolo teatrale dell'associazione culturale Duit. La scuola di teatro aostana propone per venerdì 14 febbraio (ore 21 al teatro Giacosa), nell'ambito della «Saison culturelle», i ragazzi del secondo anno con «Conversazione-sinfonietta» di Jean Tardieu e la «Cantatrice calva» Eugène Ionesco, interpretata dagli allievi dell'ultimo .

In onda questa sera alle 19,45 su Raitre «La barque de Saint-Pierre»

L'affresco diventa un film

Autori Albert Trèves e Joseph Rivolin

L'affresco della chiesa di Sant'Orso protagonista del programma tv (ARTEFOTO)

È in onda oggi alle 19,45 su Raitre «La barque de Saint Pierre» di Joseph Rivolin e Albert Trèves, prodotto dalla sede regionale della Rai. Il filmato fa parte della serie «Au-delà de l'». Il ciclo intende partire da temi che si manifestano in oggetti presenti nella cultura valdostana, inserendoli nel contesto storico-artistico europeo. Esemplare è in questo senso il procedimento seguito per illustrare la cosiddetta «Barca di San Pietro». La pittura fa parte degli affreschi che decoravano la Collegiata di Sant'Orso l'anno 1000, costituendo una testimonianza dell'arte ottoniana. In parte distrutti e in parte ricoperti quando la Collegiata fu modificata la fine del XV Secolo, essi sono scoperti in epoca moderna nelle bande laterali che vanno dalle volte della nuova struttura gotica alle capriate dell'antica romanica. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
v. Chiesa della Salute 77. Or.: 20; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Johnny Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. 22. Maledetto il giorno che ti ho incontrato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Time bomb. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lanterne rosse. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Diciotto anni tra una Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Aiuto!!! Mi sono perso a New York. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
v. Goito 5. La famiglia Addams. Or.: ; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. Gramsci 9. Toy soldiers.
ELISEO GRANDE p. J.F.K. un caso ancora aperto. Or.: 18; 21.
ELISEO BLU p. Sabotino. Quando eravamo repressi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Mio padre che eroe. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Pensavo fosse amore invece... Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. La leggenda del re pescatore. Or.: 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Diciotto anni tra una Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,40.
FARO v. Po 30. Harley Davidson & Marlboro Man. Ap. 20,20; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. Un medico, un uomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Beccaria 4. Nightmare 6 - La fine. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po . Fino alla fine del mondo. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. L'angelo con la pistola. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Donne con le gonne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Prova schiacciante. Or.: 16; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzo 8. Tutte le manie di Bob. Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Pane d'amore. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Un medico, un uomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Robin Hood principe dei ladri. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. J.F.K. un caso ancora aperto. Or.: 15; 18,20; 21,45.
SELENE c. Belgio 53. Edoardo II. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Malina. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Hot Shots. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ZETA v. 12. Gli amanti del Pont-Neuf. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita concerto De España vengo di martedì 11 febbraio. Piccolo Regio ore 21. Tonadillas escenicas e arie spagnole. L. 13.000. (13-18,30). 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 Incontri in uno studio di danza. Comp. lo del Teatro Regio. Spett. riservato alle scuole. Per inf. Attività Promoz. tel. 8815 380/209/210.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 T. in Flash. Dall'11/2 Bitter, Dune, Vega.
ALFIERI p. Solferino 4. Pomeriggi a teatro. Domani ore 15,30 Passione in forma di poesia. Da mart. 11 a dom. 16/2 Pigmalione.
CARIGNANO p. Carignano 5. Stasera 20,45 Amorfeo, regia di M. Castri. Abb. T.S.T.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21 ultime 3 repliche Il circo . 10-13 15-19. Tel. 669.8034-650.5195.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9. IX Stagione di balletto. Fedra di J. Massenet. Orfeo di L. Einaudi. Inf. e pren. 473.0168 - 796.803.

RADIO E TELEVISIONI

14,00; 19,30

101
9 — Liscio
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del faraone, gioco
10,30 insieme, 101 cultura
11,30 Top '60
13 — Disco club
— special, con Antonio Santini
16,30 box, dischi a richiesta

Radio Monterosa
8,20 Oroscopo
10 — Caffè Chantand
18 — Monterosa news
20,35 I tarocchi

Tv Suisse Romande
9 — Tj-flash
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
9,55 Vive les animaux
11,50 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La vendetta
13,35
14,25 qui
16,15 Arabesque
17,10 Cocotte minute
17,45 Gyver
18,35 Top
19,30 Tj-soir
20,10 Tell quel
20,40 Le coeur sur la route, film
23,35 La femme de ta vie

Tele
7,30 Cartoni animati
8 —
11,40 Illusione d'amore, telenovela
12,40 Alphime, notiziario
— Sulle strade della California
14,15 Illusione d'amore, telenovela
Cartoni animati
17,10 Banana split, telefilm
19 — Alphime, notiziario
20,30 Pro e contro, programma d'attualità
24 — Samoa, film

12,10; 17,00 La voix de la

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classics club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Radio
10,00 Auguri a...
10,10
11,20
11,50 News
14,30 Top France
17,00 a richiesta

15,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Clelia
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

8,05 La voce delle stelle
8,15 Rev mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
18,00 Supermix
19,00 Rsv sera

Top Italia
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
18 — Tir news
18,20 Pomeriggio Tir, con Aletto
23 — Night tir, a cura di Lorenzo Piaba

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Ultimi test nella squadra azzurra prima dei campionati juniores di slittino

Quattro in lotta per gli Europei

Sono in lizza i valdostani Fabio Minuzzo, Umberto Vierin, Daniele Pieiller e Stefano Giansetto
Disputata a Combasse [illegible] gara nazionale. Domenica sulla stessa pista in palio il Trofeo Tersiva

FENIS. Fabio Minuzzo e Umberto Vierin di Pollein, Daniele Pieiller e Stefano Giansetto di Fénis [illegible] in questo fine settimana [illegible] in ritiro [illegible] la nazionale italiana juniores a Stange in Alto Adige dove nella prossima settimana si svolgeranno i campionati europei juniores. Dopo alcune discese e test, i tecnici azzurri dovranno definire i doppi azzurri da proporre alla massima rassegna continentale. E' probabile la conferma per Minuzzo e Vierin così [illegible] per Pieiller che [illegible] questi giorni [illegible] scenderà solo [illegible] il suo tradizionale compagno Giansetto, ma anche con il bolzanino Jurgen Pezzi.

A Fénis intanto prosegue domenica l'attività zonale sulla pista di Combasse [illegible] il Trofeo Sci Club Tersiva che verrà assegnato alla società con la miglior somma [illegible] tempi di [illegible] atleti classificati. Potrebbe [illegible] l'occasione per festeggiare in pista i neo campioni del mondo di doppio Betemps e Herin.

Sempre a Combasse hanno impressionato molto bene nella gara nazionale [illegible] domenica Simona Martin e Jean Pierre Celesia del Pollein che hanno dominato le prove di singolo juniores nonostante la concorrenza sia stata qualificata, con [illegible] pista quasi [illegible] i migliori giovani nazionali impegnati nella selezione per gli europei juniores articolata su due manches. Proprio la Martin, Celesia e Fabio Minuzzo hanno assicurato [illegible] loro società [illegible] Trofeo Polisportiva Pollein. La Martin ha vinto tra le juniores infliggendo distacchi molto pesanti alle quotate avversarie: 3"12 all'azzurra di Fiè Evi Mitterstieler e 3"86 sull'azzurra [illegible] Pontey Elide Glavinaz.

Tra i seniores maschili ha vinto Loris Betemps di St-Marcel, miglior tempo assoluto [illegible] 7 centesimi, [illegible] oltre 6" [illegible] Giovanni Servodidio di Pontey; tra gli juniores Jean Pierre Celesia di Pollein ha distanziato di 3"07 il compagno Fabio Minuzzo e di 5"15 Giorgio Pieiller.

Molto interessanti sono state anche le gare della categoria aspiranti. Tra le donne Mikaela Benvenuto della Polisportiva Pollein ha confermato il [illegible] buon momento staccando di 7"54 [illegible] [illegible]a del Pontey e di 8"43 la compagna di sodalizio Barbara Sirni; tra i maschi Daniele Pieiller si [illegible] imposto regalando una [illegible] vittoria allo [illegible] Club Tersiva lasciando a 3"94 il compagno di squadra Stefano Giansetto e a 4"10 Walter Faustinelli del Pollein. Tra le allieve Stefania Demè della Polisportiva Pollein [illegible] è lasciata alle spalle con distacchi notevolissimi l'altoatesina Claudia Janger e Antonella Rean dello Sci Club St-Marcel. Tra i maschi Edy Perrin dello Sci Club Chambave [illegible] riuscito a fare meglio per 93 centesimi di Matteo Lugon del Pollein; a oltre 7 secondi Emanuele Gianelli dello Sci Club St-Marcel.

Cesarino Cerise

Elide Glavinaz sulla pista di Combasse si è piazzata al terzo posto

SPORT FLASH

SPORT INVERNALI

Le classifiche del Top Club Lagoval

Da quest'anno il Top Club Lagoval che vuole premiare gli atleti che si distinguono nell'attività zonale non solo nello sci alpino, ma anche nel fondo e nello slittino su pista naturale. Nello sci alpino al comando si sono portati Ingrid Trojer, figlia d'arte dello Sci Club Crammont, con 107 punti (davanti a Francesca Ponti e Monica Pascarella) e Michel Grange dello Sci Club Torgnon con 110 punti (seguito [illegible] Matteo Bellenda e Andrea Patalani). Nel fondo Marzia Perron dello Sci Club Valtournenche guida tra le donne [illegible] [illegible] punti, [illegible] Yuri Jerusel dello Sci Club Drink conduce a pari merito con Christian Saracco dello [illegible] Club Brusson [illegible] 48 punti. Nello slittino in fuga c'è Andrea Celesia della Polisportiva Pollein con 70 punti.

[illegible]

Disputata la gara individuale «Le Carreau»

Costante Arvat [illegible] aggiudicato [illegible] gara individuale di bocce organizzata dalla bocciofila «Le Carreau cassa rurale artigiana» di Gressan che ha visto la partecipazione [illegible] 146 giocatori. In finale [illegible] portacolori della Nitri Renault ha sconfitto per 13-2 Giuseppe Cretier della Comunale Saint-Vincent. Al terzo posto Donato [illegible]omelli (Sovauto Seat) e al quarto Lino Pilon (Nitri Renault).

[illegible]

[illegible] Promozione il [illegible] [illegible] una vittoria

Il Sarre Chesallet Valcolor gioca questa [illegible] a Torino [illegible] il Dopolavoro Ferroviario l'incontro della seconda giornata del girone [illegible] ritorno del campionato di Promozione di pallacanestro femminile. Obiettivo della squadra di Marina Repetto [illegible] quello [illegible] tornare alla vittoria dopo una lunga serie di prestazioni negative.

HOCKEY

[illegible] Courmayeur-Aosta Under 19

La squadra Under 19 [illegible] Courmayeur-Aosta Brunik è stata sconfitta per [illegible] a 4 a Cortina e per 5 a 0 ad Alleghe. Le reti valdostane sono state «firmate» [illegible] Mosele, Rinaldi e due volte Patacchini.

Promozione, Union Uap Assurances e Val Wagen sconfitte

Doppia battuta d'arresto

Per la squadra allenata da Brunello si [illegible] interrotta la serie positiva che durava da 11 giornate. Nulla da fare per Fristachi e compagni con [illegible] capolista Montalto

AOSTA. Entrambe sconfitte [illegible] squadre valdostane negli [illegible]tri al vertice [illegible] rispettivi gironi del campionato di Promozione di pallacanestro. L'Union Uap Assurances [illegible] stata superata per 115-74 sul parquet dell'Atlavir, la Val Wagen ha ceduto [illegible] alla palestra del quartiere Dora per 76-60 con il Montalto.

Sceso a Rivalta con l'eloquente biglietto da visita rappresentato da 11 vittorie consecutive, l'Union Uap Assurances [illegible] è riuscito ad allungare la serie positiva incappando in una pesante battuta d'arresto. Gli aostani sono stati raggiunti in vetta alla graduatoria da Atlavir e Agnelli, ma devono re[illegible] la partita con il Dravelli rinviata la scorsa settimana per l'assenza degli arbitri.

«Dopo un buon [illegible] la squadra si è lasciata innervosire alle prime [illegible] - spiega l'allenatore Massimo Brunello -. L'Atlavir ha disputato un incontro pregevole [illegible] notevoli percentuali [illegible] tiro, però abbiamo favorito il successo dei piemontesi con una difesa troppo approssimativa e [illegible] errori nelle conclusioni. L'assenza di Thuegaz e il rientro dopo 2 mesi di Tournoud e Di Muzio che [illegible] erano al meglio delle condizione fisica ci hanno penalizzato, ma [illegible] doveroso riconoscere i meriti ai nostri avversari».

Miglior realizzatore è stato Artaz [illegible] 22 punti. A canestro anche Zanata (14), Baldi (11), Tournoud (9), Menegatti e Tiraboschi (5), Grattacaso (4), Fabris e Moro (2). Domani per l'Union Uap Assurances altra sfida [illegible] primaria importanza la poule finale. I biancoazzurri riceveranno l'Agnelli. L'incontro [illegible] programmato per [illegible] 18,30 alla palestra del quartiere Dora.

La Val Wagen non è riuscita a porre fine all'imbattibilità [illegible] Montalto. I canavesani hanno confermato [illegible] Aosta il loro buon diritto a occupare la vetta della graduatoria, ma per lunghi tratti i biancoazzurri hanno saputo replicare con efficacia alle iniziative degli avversari. Chiuso [illegible] primo tempo in svantaggio (32-37) gli aostani [illegible] stati in partita fino a 6' dal termine (51-53) per poi cedere nel finale alla maggior caratura tecnica dei piemontesi che chiudevano [illegible] 76-60.

[illegible] prima parte dell'incontro abbiamo giocato a zona per poi passare alla marcatura individuale - sottolinea l'allenatore Roberto Bongiovanni -. Entrambe le soluzioni tattiche si sono rivelate produttive, però il Montalto ha fatto valere la maggior altezza dei pivot sotto canestro. La squadra ha, in ogni [illegible] offerto [illegible] buona prestazione al cospetto di una compagine che [illegible] di sicuro [illegible] migliore del campionato». Miglior realizzatore è stato Fristachi [illegible] 24 punti, seguito da Zavattaro (16), Polin (6), Giacone (4), Artuso e Bidese (3), Modafferi e Polin (2). In classifica la Val [illegible] [illegible] adesso terza alle spalle dell'imprendibile Montalto e [illegible] Pianezza.

Sigfrido Benayton

Aldo Grattacaso, dell'Union Uap

PALLAMANO

Bella vittoria sul campo del Chiari per [illegible] formazione allenata da Ennio Da Canal

In C il Sant'Orso vicino alla vetta

Gli aostani mantengono il secondo posto in classifica, staccati [illegible] [illegible] solo punto dalla capolista Vigevano
La serie A2 femminile riprenderà il 15 febbraio, [illegible] Tiziana Morrone e compagne in lotta per i play off

AOSTA. Fermo per due turni il campionato di A2 femminile, si è giocato in serie C maschile di pallamano la [illegible] giornata [illegible] girone di andata con il Sant'Orso che ha conquistato a Brescia un prezioso successo con il Chiari. Gli aostani si sono imposti per 19-14 mantenendo il 2° posto [illegible] classifica a un punto dalla capolista Vigevano.

La trasferta in terra lombarda [illegible] ha confermato la validità dell'organico dei biancoviola. Il Chiari ha cercato di sopperire con l'agonismo all'inferiorità tecnica, ma il Sant'Orso [illegible] saputo prendere subito un buon vantaggio e respingere con la dovuta autorità i tentativi di ri[illegible] dei padroni [illegible] [illegible]. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 8-6 gli aostani hanno incrementato il divario nella ripresa concludendo sul 19-14.

«L'eccellente prestazione della dif[illegible] - dice l'allenatore Ennio Da Canal - ci ha permesso di sviluppare ottime azioni in contropiede. Dopo [illegible] buona partenza c'è stato un leggero calo di tensione, però nelle prime [illegible] del secondo tempo abbiamo fatto il break decisivo. Dobbiamo migliorare in attacco perchè siamo ancora troppo imprecisi nelle conclusioni dai 6 metri. E' indispensabile sfruttare con maggior profitto le occasioni che riusciamo a creare».

A 2 turni dalla conclusione della fase ascendente del torneo la classifica testimonia grande equilibrio. Alle spalle della capolista Vigevano ci sono Sant'Orso e Buccinasco con il Genova 4°. Importante il prossimo turno. Domenica sono in calendario le sfide tra le più autorevoli candidate alla vittoria finale: Sant'Orso-Genova (a[illegible] 11 alla palestra del quartiere Dora) e Vigevano-Buccinasco.

Il campionato di serie A2 ha [illegible] il girone di andata con il Rubiera al comando della classifica a quota 13, seguito da Campoformido (12), Thiene (11), Sant'Orso, Modena e Spallanzani (5), San Donà (3) e San Fior (2). Lotta al vertice dunque [illegible] a due compagini e poi equilibrio con lotta [illegible] per conquistare una delle prime quattro posizioni che daranno diritto a partecipare ai play off.

«In trasferta non siamo sempre riusciti ad esprimerci al meglio - dice l'allenatore Livio Grande -, però per una matricola che si è trovata a dover affrontare avversari molto esperti un p[illegible] bilancio può essere considerato positivo. Dobbiamo migliorare dal punto [illegible] vi[illegible] del collettivo perchè è necessario trovare soluzioni alternative in attacco [illegible] conclusioni di Tiziana Morrone che [illegible] sempre marcatissima». [illegible] campionato riprenderà il 16 febbraio con il Sant'Orso impegnato a Reggio Emilia contro lo Spallanzani. (s. b.)

Livio Grande visto da Ghiglione

La regione sarà rappresentata da giovani tra i 14 e i 19 [illegible] appartenenti a scuole superiori

In 35 ai campionati nazionali studenteschi

Le gare di discesa e di fondo si svolgeranno in Val Venosta

AOSTA. [illegible] [illegible] al 18 febbraio si terranno in Val Venosta, in località Laces-Martello le finali nazionali di sci alpino e nordico dei campionati studenteschi, che interessano gli allievi delle scuole superiori, divisi in due categorie, gli allievi (da 14 a 16 anni) e gli juniores (da 17 a 19 anni).

Nello sci alpino maschile parteciperanno le due squadre prime classificate nelle selezioni regionali nel settore maschile e femminile. La squadra pri[illegible] classificata tra i maschi [illegible] stata quella dell'Istituto tecni[illegible] per geometri di Aosta [illegible] porterà in Val Venosta Francesco Parini (allievo), Simone Fiabana (allievo), Nadir Paletti (junior) che gareggerà anche nella speciale classifica individuale e Paolo Comune (junior). La seconda squadra maschile finalista è quella dell'istituto tecnico commerciale e per geometri [illegible] Châtillon, [illegible] Michel Grange (allievo), Alain Seletto (allievo), Erik Seletto (junior) e Christian Zanolli (junior), ai quali [illegible] aggiunge Erik Pinet dell'Iti di Verrès (allievo) [illegible] «individualista».

In campo femminile parteci[illegible] due squa[illegible], [illegible] [illegible] scelte in base ai risultati dei campionati valdostani. La pri[illegible] [illegible] quella del Liceo linguistico di Courmayeur, formata [illegible] Valentina Bolco (allieva) che gareggia anche [illegible] «individualista», Ingrid Troyer (allieva), Stefania Perrod (junior) e Caterina Caramello (junior). La seconda [illegible] quella dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri di Châtillon formata [illegible] Monica Pascarella (allieva), Elena Duroux (allieva), Sara Bellenda (junior) e «individualista» e Hélène Artaz (junior).

Nel settore dello sci nordico la squadra maschile prima classificata in Valle e ammessa alla finale nazionale è stata quella dell'Istituto tecnico per geometri [illegible] Aosta, con Yuri Jerusel (allievo) e «individualista», Laurent Guichardaz (allievo), Silvano Gadin (junior) e Fulvio Ouvrier (junior). Seconda finalista [illegible] squadra dell'Istituto tecnico industriale di Verrès, con Christina Saracco (allievo), Luciano Dondeynaz (allievo), Roberto Dondeynaz (junior) e Jarno Venturini (junior), con Marco Favre del Liceo scientifi[illegible] di Aosta come «individualista» juniores. Ecco le squadre delle ragazze. La prima è quella del Liceo scientifico di Aosta, [illegible] Soana Grange (allieva), Marika Artini (allieva), Josette Berlier (junior) e Giovanna Manassero (junior). La seconda [illegible] quella del Liceo linguistico [illegible] Courmayeur formata da Paola Revel (allieva), Joelle Cuneaz (allieva) e «individualista», Federica Cortese (junior) e Barba[illegible] Scarpari (junior), [illegible] Giuliana Lamastra del Liceo di Aosta come «individualista» junior.

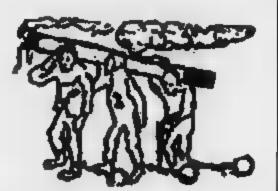
Bruno Baschiera

Stamane gare [illegible] sulla pista «Renato Rosa»

Gli esclusi dai Giochi in due giganti a Pila

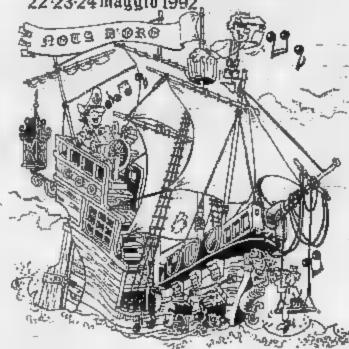
PILA. Tutti i migliori specialisti di sci alpino esclusi dalle Olimpiadi saranno in gara oggi e domani a Pila sulla pista Renato Rosa in due slalom giganti Fis. Nei giorni scorsi lo Ski club Pi[illegible], organizzatore della manifestazione, si è trovata di fronte a [illegible] problema di sovrannumero: le 14 nazioni partecipanti avevano iscritto oltre 200 atleti, mentre in una gara Fis il tetto [illegible] di 140 concorrenti. Così è stato fissato un «contingente» per [illegible] Paese. L'Italia sarà rappresentata [illegible] 34 azzurri, [illegible] cui i tre esclusi ai Giochi di Albertville, Perathoner, Vitalini e Richard Pramotton, oltre agli altri valdostani Roger Pramotton, Mauro Bieler e Matteo Belfrond. Sia oggi sia domani la prima manche prenderà il [illegible] alle 9,30, la seconda alle 12,30.

Ieri si sono concluse le [illegible] Fis femminili di Gressoney, alle quali hanno partecipato atlete italiane, francesi, statunitensi e inglesi. [illegible] gigante disputato mercoledì è [illegible] vinto all'azzurra lombarda Patrizia Bassis. Migliore delle valdostane è stata Sonia Collé, dello sci club Gressoney Monte Rosa, 10ª. Più attardate Ileana Malloni, dell'Aosta, 18ª, e Caterina Caramello, del Courmayeur, 21ª.

Ieri è stato disputato lo speciale. Ha vinto Raffaella Fanocchio, piemontese. Migliore valdostana [illegible] stata Sara Bellenda, del Cervino, 13ª. Alle sue spalle Elisa Calcamuggi, [illegible] Val d'Ayas. (r. s.)

A SAN DAMIANO D'ASTI

Comune di S. Damiano d'Asti cinema Cristallo

18ª nota d'oro

22-23-24 maggio 1992

Rassegna di canzoni per bambini, realizzata in collaborazione con l'Antoniano di Bologna

Presenta: Cino Tortorella

Regolamento

1) *Possono partecipare i bambini nati [illegible] il **1980 e il 1991**, cantanti solisti, duetti [illegible] gruppi. (Premio speciale ad ogni gruppo partecipante). Non è consentito accompagnarsi con strumenti musicali.*

2) *E' obbligatorio presentare **2 canzoni**, che devono [illegible] scelte [illegible] quelle dedicate **esclusivamente** ai bambini. In caso di scelta della medesima canzone, questa sarà cantata da chi si è iscritto per primo e/o a discrezione degli organizzatori. I testi delle canzoni inedite saranno inviati all'Antoniano di Bologna.*

3) *Saranno **ammessi i primi 30 iscritti** (fa fede il timbro postale).*

4) ***Le iscrizioni si chiuderanno il 23.2.1992.** Tutti gli iscritti dovranno presentarsi, senza ulteriore preavviso, **il giorno 23.2.1992, alle ore 15**, nei locali del Cinema Cristallo, **portando:** il disco o la cassetta, il testo stampato, la partitura musicale e la quota di iscrizione (L. 20.000 per spese di segreteria). **Occorre saper cantare integralmente [illegible] correttamente entrambe le canzoni.***

5) *Compilare bene il tagliando di partecipazione e spedirlo su cartolina postale alla:*

tagliando di partecipazione

nome ____________________

cognome ____________________

data di nascita ____________________

indirizzo ____________________

n° telefono ____________________

canzoni (in ordine di preferenza):

1) ____________________

2) ____________________

18ª nota d'oro

L'ho fatto per gioco.

Il bambino crea.

L'ho fatto per gioco: concorso abbinato alla "Mostra del giocattolo del bambino africano".

Ogni bambino [illegible] invitato ad inventare un giocattolo e [illegible] costruirlo con mate[illegible] di recupero (filo di ferro, pezzi di legno, spago, lattine...).

I giocattoli verranno esposti e presentati durante le serate della [illegible] nota d'oro.

I lavori devono pervenire entro il 2 maggio '92 presso [illegible] segreteria della "Nota d'oro" - parrocchia S. Vincenzo 14015 S. Damiano d'Asti.

La [illegible] del giocattolo del bambino africano verrà esposta nella sala mostre comunale dal 22 febbraio al 1° marzo 1992.

Il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità il finanziamento

Un miliardo per il palasport

Il presidente Guglielmo Tovo ribadisce: «Per gestire l'impianto serve però l'aiuto dei privati» Stanziati anche 850 milioni per completare i lavori dell'istituto tecnico di Canelli. La Val Bormida

ASTI. Il Consiglio provinciale nella seduta di mercoledì ha approvato all'unanimità i lavori [illegible] costruzione del primo lotto [illegible] nuovo palazzetto dello sport; l'assemblea ha autorizzato il Consorzio ad impegnare la somma [illegible] 1 miliardo e 250 milioni quale quota a carico della Provincia nell'ambito del finanziamento di 2 miliardi [illegible] mezzo concesso dalla Cassa depositi e prestiti. Gli oneri di ammortamento sono a carico dello Stato.

E' una prima tappa concreta per arrivare a dotare la città di [illegible] struttura polivalente all'altezza della domanda di sportivi [illegible] [illegible]. Lo ha ricordato il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, illustrando la pratica: «Confermato il contributo statale di 2 miliardi [illegible] mezzo, l'ente ha sciolto le proprie riserve per la realizzazione di un'opera attesa [illegible] solo dagli sportivi, ma da tutta la cittadinanza dell'Astigiano». Tovo non ha però rinunciato a sottolineare l'importanza del problema della gestione dell'impianto, rimarcando una posizione più volte portata all'attenzione della cittadinanza: «Ribadiamo - ha detto - che per le spese di gestione dovranno essere ricercate soluzioni idonee, coinvolgen[illegible] società sportive e privati per ridurre al minimo i costi».

Le tribune del vecchio palazzetto [illegible] via Gerbi gremite di pubblico durante una partita della Tubosider (serie B2 di basket)

Nel dibattito sono intervenuti anche il sindaco e consigliere provinciale, Giorgio Galvagno (per altro assente al momento del voto, [illegible] impegni) e il capogruppo del pds, Annelisa Ubertone che si [illegible] soffermata sul «palatenda», ipotesi avanzata, tempo fa, dallo stesso Tovo. Il presidente ha ribadito che «il palatenda non rappresenta un'alternativa al nuovo palazzetto, ma la possibilità di venire incontro all'emergenza tecnico-sportiva, in attesa della disponibilità [illegible] nuovo complesso». Il riferimento è alla Brondi Volley che rischia [illegible] dover emigrare, la stagione prossima, in un'altra città. Più critica la posizione dell'assessore alla Pubblica istruzione Gianmarco Rebaudengo (dc) che, pur appoggiando la pratica, ha espresso preoccupazione di fronte alla consistenza della cifra che impegna la Provincia; Rebaudengo teme che non restino a disposizione fondi per l'edilizia scolastica, a [illegible] zero per l'ente. E' una posizione, questa dell'assessore, che aveva trovato, [illegible] [illegible] tempo, altri paladini all'interno della dc (movimento giovanile in testa).

Tovo ha ribadito che «non sono le spese di investimento [illegible] un ente a mettere in difficoltà l'amministrazione, anzi [illegible]no a dare un [illegible] all'azione amministrativa».

Il Consiglio ha poi affrontato [illegible] discussione del pi[illegible] finanziario [illegible] 850 milioni per [illegible] opere [illegible] completamento dell'istituto tecnico [illegible] Canelli; la pratica, passata all'unanimità, rende concreta la possibilità che [illegible] scuola, almeno per una parte, sia disponibile all'apertura del nuovo anno scolastico. E' stata poi approvata una convenzione tra tutti gli enti e le associazioni del territorio per coordinare le attività in difesa della Val Bormida: la Provincia, alla luce di questo impegno, assume il ruolo di organismo ufficiale nella lotta [illegible]tro l'Acna. Infine l'assessore all'Ecologia, Renzo Dapavo, ha spiegato che durante i prossimi interventi lungo i corsi d'acqua, dopo aver sentito il parere delle associazioni ambientaliste, la Provincia varerà progetti di recupero delle sponde; Pietro Goitre ha ricordato che è allo studio del Magistrato del Po, uno studio di recupero e ripristino su torrenti [illegible] corsi d'acqua dell'Astigiano.

Franco Cavagnino

IN BREVE

ASTI

Scarcerato il nomade che fuggì [illegible] posto di blocco

E' stato scarcerato ieri [illegible] gip del tribunale dei minori di Torino, Pietro V., 17 anni, il nomade domiciliato nel [illegible] di strada Vallarone che domenica notte [illegible] bordo di un'auto rubata aveva tentato di eludere un posto di blocco dei carabinieri in corso Savona rischiando di investire due militari. Il giovane (difeso dall'avv. Mirate) era stato poi inseguito ed [illegible] per furto e tentato dupli[illegible] omicidio.

[illegible]

Furto [illegible] mobili [illegible] suppellettili per 20 milioni

Ancora [illegible] furto [illegible] una seconda [illegible]. I ladri hanno preso [illegible] mira l'abitazione [illegible] campagna di Giuseppe Bertone, 63 anni, torinese, a Vesime in regione Sant'Antonio. Hanno rubato mobili e suppellettili per venti milioni. Non si sa di preciso quando sia avvenuto [illegible] furto. Giuseppe Bertone [illegible] avuto la brutta sorpresa ieri mattina. Ha denunciato il fatto ai carabinieri di Bubbio.

ASTI

Rifondazione presenta i suoi candidati

Rifondazione comunista ha presentato ufficialmente ieri, durante una conferenza stampa i candidati alle prossime elezioni politiche. Per il Senato sarà proposto Aldo Bologna, 44 anni, tecnico Sip e capogruppo [illegible] Rifondazione in Consiglio comunale. Quattro i candidati per la Camera: Enzo Sobrino, 36 anni, sindacalista Cgil e segretario provinciale di Rifondazione; i consiglieri comunali Enrico Bestenta, 39 anni, funzionario [illegible] partito, e Piero Bonaudi, 41, vicepresidente del Disvi; Giovanna Piazzo, 28, che lavora [illegible] Cgil. Due le iniziative per la campagna elettorale: il 13 febbraio [illegible] dibattito a un anno dalla fine [illegible] guerra del Golfo, il 14 [illegible] [illegible] una conferenza sui problemi del lavoro.

[illegible]

S'inaugura il [illegible] recapito della Uil

Apre oggi il recapito della [illegible] di Nizza. Situata in via D'Azeglio 3, la nuova sede è stata inaugurata ieri. Funzionerà [illegible] lunedì (14.30/18) [illegible] [illegible] venerdì (8.30/12.30-14.30/18).

PROVINCIA

Chieste iniziative per estendere la rete del metano

Una serie di iniziative per favorire l'estensione della rete del metano anche ad alcune frazioni lontane dal concentrico, sono state chieste dal capogruppo psi [illegible] Consiglio provinciale Giorgio Galvagno. L'esponente socialista cita ad esempio le frazioni [illegible]. Giacomo, Serra [illegible] Costa e Martinetta di [illegible] Damiano che non riescono ad ottenere il collegamento [illegible] causa della dichiarata impossibilità tecnico-economica ad effettuare la posa delle condutture».

Agenzia di Asti

Pratiche auto revocata una licenza

ASTI. Dopo i controlli nelle armerie di Asti e di parte dei [illegible]tri della provincia, culminati con alcuni sequesti di materiale, la divisione di polizia amministrativa della questura, ha compiuto accertamenti in alcune agenzie di pratiche auto.

A Fernanda Rampone, 36 anni, di Castell'Alfero, titolare dell'agenzia «Copra» di corso Alessandria 139, ad Asti, è stata revocata la licenza per «gravi irregolarità». Secondo quanto riferito dalla questura, risultano falsificazioni di documenti e inoltre libretti, fogli complementari e atti [illegible] vendita indebitamente trattenuti, dopo che i clienti, avevano già versato anticipi anche consistenti. Le irregolarità hanno portato alla [illegible] della licenza.

Controlli [illegible] stati portati a termine anche in altre agenzie, risultate in regola. Ultimamente la divisione di polizia amministrativa ha intensificato ispezioni e verifiche [illegible] svariati settori, per prevenire e reprimere illeciti di varia natura.

[f. c.]

A Rocca D'Arazzo

Muratore aveva rubato in una casa

ASTI. Un muratore era andato a rubare in una casa che stava ristrutturando: è stato condannato [illegible] pretore Massimo Di Camillo a 2 mesi 20 giorni [illegible] reclusione [illegible] il rito del patteggiamento. E' Bruno Fresia, 31 anni, abitante in [illegible] Micca. Nel procedimento era coimputato anche Salvatore Mancuso, 30 anni, via Galileo Ferraris, assolto invece con formula ampia. Il fatto è dello scorso agosto. Erminia Borioli, 68 anni, di Asti, aveva affidato i la[illegible] di ristrutturazione della sua seconda casa a Rocca D'Arazzo, ad un'impresa edile astigiana. Le chiavi dell'abitazione erano state consegnate al titolare che le aveva [illegible] sua volta date a Fresia, [illegible] dipendente. Dall'abitazione erano stati [illegible] rubati [illegible] mobile d'antiquariato, un televisore [illegible] un impianto stereo. Il ladro era stato notato da un testimo[illegible] mentre caricava la refurtiva sull'auto di Mancuso, risultato poi estraneo alla vicenda, che l'aveva prestata all'amico.

[r. gon.]

Controlli del Nas al mercato ortofrutticolo di corso Venezia: scoperte partite irregolari in uno stand

Sequestrati acciughe e pomodori in scatola

Il commerciante si difende: «La merce non era in vendita»

Si stanno intensificando i controlli su frutta e verdura in vendita al mercato

ASTI. Pomodori pelati in cattivo stato [illegible] conservazione e acciughe ormai decomposte: [illegible] quanto risulta dalle analisi sui campioni di prodotti prelevati di recente dai Nas di Alessandria in uno stand del Mercato ortofrutticolo di corso Venezia.

Le analisi sono state svolte dai tecnici del Laboratorio chimico di Sanità pubblica dell'Usl di Asti. I campioni sono stati ritirati nello stand di Giorgio Bramafarina, che commercia zucchero e alimenti all'ingrosso. Sia le acciughe che i pomodori pelati analizzati sono stati dichiarati non idonei al consumo. Secondo il rapporto redatto dai tecnici, il pesce - contenuto in alcune scatolette risultate scadute - [illegible] apparso «spappolato», contenuto in un «liquido marrone scuro, denso e maleodorante».

Nei pelati, invece, la cui data di scadenza indicava «dicembre 1992», sarebbero state riscontrate tracce di ferro [illegible] [illegible] I Nas (Nucleo antisofisticazione) hanno indicato nel loro rapporto di aver prelevato la merce sugli scaffali dello stand.

«Io non vendo roba scaduta» ribatte Giorgio Bramafarina, che ha già contattato un legale per sostenere la propria difesa. Il commerciante sostiene di aver sistemato le lattine di pomodori pelati in una scatola di cartone per buttarle via: «Erano arrugginite, invendibili - racconta - i[illegible] le scatolette [illegible] acciughe, ormai scadute, le [illegible] sistemate su uno scaffale, ad un'altezza di oltre [illegible] metri, per restituirle al rappresentante».

Così come vuole la legge, il commerciante potrà chiedere la revisione [illegible] analisi. Il [illegible] della partita di pelati e acciughe è [illegible] posto sotto sequestro. Il responsabile [illegible] servizio [illegible] Igiene pubblica dell'Usl, Corrado Rendo, ha segnalato il fatto alla magistratura: «L'ipotesi di reato che s'intravede è quella di frode alimentare, potenzialmente dannosa alla salute - ha spiegato - evidente, poi, il fatto che il prodotto fosse in cattivo [illegible] di conservazione».

L'episodio che ha coinvolto Bramafarina segue di qualche giorno ad un altro caso di irregolarità riscontrato al Mercato ortofrutticolo [illegible] segnalato [illegible] ch'esso alla magistratura. Il fatto ha coinvolto [illegible] commerciante Alfio Tomasello, nel cui stand è stato prelevato [illegible] campione di lattuga proveniente [illegible] Francia [illegible] su cui i tecnici astigiani hanno riscontrato la presenza, oltre i limiti di legge, di [illegible] pesticida («l'iprodione»).

Sugli ultimi fatti riflette Guglielmo Travasino, direttore del Mercato ortofrutticolo (19 standisti e [illegible] trentina [illegible] piccoli venditori al dettaglio che diventano [illegible] 300 in estate, nel periodo di massima produzione agricola).

«A questo punto - dice il dirigente - è necessario che l'Usl intensifichi la vigilanza compiendo una vera e propria azione sistematica. Altri controlli, poi, dovrebbero riguardare il mercato generale [illegible] Torino, [illegible] cui numerosi commercianti astigiani si riforniscono».

Laura Nosenzo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Agli extracomunitari solo parole

Quale incaricato fino all'ottobre 1991 per la San Vincenzo astigiana, mi occupai a più riprese del problema degli alloggi per extracomunitari.

Nel 1990 il Comune [illegible] Asti decise di chiudere l'asilo notturno (il dormitorio) di via Fara 10. Segnalai immediatamente il fatto [illegible] un'assemblea di Asti-Città aperta, proponendo di considerare l'opportunità di adibire i locali di via Fara 10, proprietà del Comune di Asti, unitamente ad un alloggio della San Vincenzo in via Carducci, a casa di accoglienza per extracomunitari. In tale assemblea di Asti-Città aperta erano presenti, tra gli altri, la signora Laurana Lajolo e gli amici delle Acli astigiane. La prima, nella sua veste di consigliere comunale, avrebbe dovuto agire per tale iniziativa in [illegible] al Consiglio comunale, i secondi presero l'impegno di venire a vedere con il sottoscritto i locali sopra menzionati per studiare [illegible] progetto dettagliato, il sottoscritto avrebbe sottoposto il piano all'Assessore Dallera.

Con l'allora presidente della San Vincenzo astigiana, dr. Salvatore Avveduto, accompagnai l'assessore Dallera ed il dr. Giorgio Ghia dei Servizi Sociali [illegible] Comune, in via Fara. L'as[illegible] si dichiarò allora disponibile a mandare avanti l'idea parlandone in giunta.

Ma per quanto mi riguarda né i responsabili di Asti-Città aperta, né la signora Lajolo, né gli amici delle Acli fecero la loro parte. Con il risultato che i locali di via Fara (nei quali si sarebbero potuto alloggiare tranquillamente almeno 25 persone) furono dal Comune di Asti destinati ad uso magazzini. L'esercito dei predicatori dell'accoglienza è sempre più numeroso, [illegible] ad operare sul [illegible]to ne [illegible] purtroppo rimasto solo un esiguo drappello.

Edoardo Arrighi

Andreasi [illegible] [illegible] [illegible] quadro reale

Ho letto [illegible] giorni scorsi l'articolo in merito all'intervista di Felice Andreasi rilasciata per «Tutto Città» e alla reazione [illegible] alcuni consiglieri comunali dc e vorrei esprimere il mio parere.

Mi sembra che l'intervista dia [illegible] precisa [illegible] reale immagine della situazione sociale e ambientale della nostra provincia, per niente «catastrofica» e finalmente [illegible] sdolcinata e romantica. Nelle parole [illegible] Andreasi c'è amore per la nostra terra, anche se il suo sguardo è impietoso, come di buon umorista, del resto.

C'è la considerazione che «gli alberi e la natura, tutto è in agonia». Perché, non è forse vero?

L'Astigiano non è un'isola felice rispetto al resto dell'Italia e del mondo. Anche da noi l'abbandono delle campagne porta allo sconquasso idrogeologico, aumenta il rischio di frane, di incendi. E allora perché [illegible] parlarne? O forse che il parlare di queste cose significhi [illegible] amare la terra?

O, peggio, la ama soltanto chi [illegible] parla bene, a discapito della verità? Il resto dell'intervista poi è a mio parere un'ottima valorizzazione dei nostri prodotti (il vino, [illegible] bagna cauda, il fritto misto, ecc.).

Cosa si pretende di più?

Annelisa Ubertone,
consigliere provinciale pds

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE

[illegible]: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA

Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 903.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
[illegible]: 907.503
Costigliole: 966.779
[illegible]: 91.281
Montegrosso: 953.175
[illegible] Damiano: 975.910
[illegible]: 933.777-933.081
Villanova: 948.114 (8-13,30), 94.555 (13,30-8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Baronciani, piazza S. Secondo 12, tel. [illegible]; [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) la [illegible] Centrale, corso Alfieri [illegible] tel. [illegible]
Canelli: *Farinozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ottone*, via Castello 9
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

[illegible] MEDICA

[illegible]: [illegible]
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Moasca: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7621
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 94.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.094
Villanova: 94.033

[illegible] pronto intervento 113

[illegible]: [illegible] 418.111-210.078
[illegible]: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.[illegible]

GLI APPUNTAMENTI

ASSENTEISMO

Mostra dei pli in piazza Alfieri

Il pli torna sul problema dell'assenteismo [illegible] posto [illegible] lavoro proponendo per domani, [illegible] i portici di piazza Alfieri (lato Cocchi), la mostra fotografica «Ministeri e dintorni: storie di ordinarie passeggiate di burocrati in orario di lavoro». [illegible] tratta di una sintesi della più corposa documentazione fotografica esposta [illegible] novembre alla Camera dei deputati. Dalle 16 alle 19,30, [illegible] presentare l'iniziativa ci sarà anche l'onorevole Raffaele Costa.

DIBATTITO

Quale futuro per la Jugoslavia?

Acli e Associazione per la pace discutono stasera su «Jugoslavia, il nemico è il mio vicino». Questo il titolo del dibattito che [illegible] terrà alle 21 nella «Sala della fontana» del Circolo S. Maria Nuova, in via Arò 52. A spiegare i problemi che hanno portato alla guerra civile e le condizioni per ripristinare la pace [illegible] [illegible] Tonci Kuzmanic dell'Istituto per la pace di Lubiana e Gian Franco Schiavone [illegible] movimento pace di Trieste.

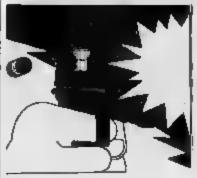
[illegible]

[illegible] [illegible] deportati [illegible] «Vercelli»

Le ultime classi del liceo scientifico «Vercelli» di Asti incontreranno [illegible] la deportata nei [illegible]mpi di concentramento Lidia Rolfi Beccaria, autrice del libro «Le donne di Ravensbruck». Ci sarà anche Daniele Jalla, che ha scritto «La vita offesa». L'incontro, che s'inizierà alle 9, è organizzato [illegible] l'Istituto per la storia della Resistenza e s'intitola «Le virtù quotidiane nei campi [illegible] concentramento».

ECONOMIA

Consigli per il risparmiatore

Come amministrare i nostri sol[illegible] A questa domanda cercheranno [illegible] rispondere, [illegible] alle 21 nel municipio di S. Martino Alfieri, due dirigenti della Cassa di risparmio di Asti. E' infatti in programma l'incontro su «I nostri soldi» organizzato dalla Biblioteca civica. [illegible] parlerà di risparmi e investimenti [illegible] Paolo Cotto (dirigente area finanziaria) [illegible] Armando Forno (funzionario servizio titoli) della Cassa.

Asti, le indagini dopo il tragico colpo di martedì notte ad un collezionista di orologi

Rapinatori veri, [illegible] armi finte

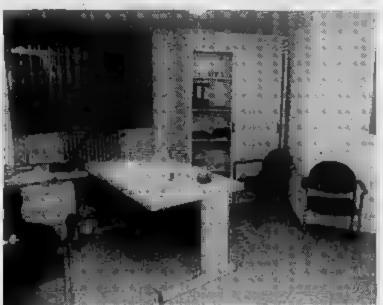
Il bandito ucciso aveva una pistola giocattolo

ASTI. «Non volevamo fare una rapina, è stato Cosimo Bellafede ad estrarre la pistola e minacciare il collezionista. Noi eravamo disarmati. Il [illegible] gesto ci ha sorpresi».

Questa in sintesi la versione fornita, ieri, verso mezzogiorno (nelle nuove carceri di Quarto) [illegible] Antonio Del Latte, 50 anni [illegible] Maurizio Boncristiano, [illegible] anni, arrestati per la tentata rapina [illegible] danni di Giorgio Rosmino, 43 anni, contitolare della «Moviter»; [illegible] colpo [illegible] concluso [illegible] la morte di un terzo rapinatore, Cosimo Bellafede, 37 anni, ucciso da un proiettile esploso dalla pistola del socio in affari di Rosmino, Marco Calosso, 41 anni.

I due arrestati, detenuti in celle separate, sono stati interrogati dal giudice per le indagini preliminari, Franca Carpinteri e dal pubblico ministero, Mario Bozzola, [illegible] presenza degli [illegible] difensori, Ferruccio Rattazzi di Asti [illegible] Mario Sararoli di Milano.

Del Latte e Boncristiano avrebbero fornito all'incirca la stessa versione. In sostanza, secondo quanto hanno raccon[illegible] al giudice, Rosmino, dopo una trattativa di circa mezz'ora, aveva mostrato la collezione di orologi rari (valore oltre 100 milioni) ai componenti della banda.

In quel momento Bellafede ha estratto la pistola-giocattolo, puntandola alla gola del collezionista.

L'ufficio «Moviter» dove [illegible] avvenuta la tragica sparatoria. Accanto Marco Calosso, che ha fatto fuoco con la sua pistola

Sarebbe stato Boncristiano a leggere sulla rivista specializzata «Or» l'annuncio di Rosmi[illegible] che intendeva vendere la sua collezione: sempre Boncristiano avrebbe telefonato al collezionista astigiano, chiedendogli di fissare un appuntamento per trattare l'acquisto della collezione.

La versione degli arrestati (per il momento accusati di tentata rapina aggravata) non appare credibile per i carabinieri e neppure per il magistrato-inquirente.

Al termine degli interrogatori, su istanza del pubblico mini[illegible], [illegible] gip, ha confermato la custodia cautelare in [illegible] per [illegible] periodo minimo di [illegible] giorni.

La linea difensiva dei due [illegible] tende ad addossare [illegible] responsabilità della mancata rapina al complice ucciso, [illegible] contrasta [illegible] le testimonianze di Rosmino e dello sparatore i quali avrebbero affermato che il collezionista è stato aggredito non solo da Bellafede [illegible] anche dai complici.

[illegible] indagini non si sono ancora concluse e ieri i carabinieri di Asti (al comando [illegible] tenente colonnello Carlo Mori) e Milano hanno compiuto nella capitale lombarda [illegible] perquisizioni.

In una delle due abitazioni di Boncristiano, i militari hanno rinvenuto due carte d'identità false, assegni bancari contraffatti ed altro materiale definito [illegible].

La salma di Bellafede, ieri alle 15 è partita su [illegible] carro funebre per Canosa [illegible] Puglia (Bari) dove oggi pomeriggio dovrebbero svolgersi i funerali. Rosmino e Calosso, ieri mattina, hanno ripreso ieri la loro normale attività occupandosi della gestione della ditta «Moviter» (macchine movimento terra) che [illegible] lavoro ad una quindicina [illegible] dipendenti.

Nei confronti di Calosso [illegible] stata formalizzata [illegible] accusa, avendo egli agito in stato di legittima difesa.

Calosso, secondo [illegible] ricostruzione degli inquirenti, non poteva supporre che Bellafede impugnasse una pistola giocattolo. Con l'arma fasulla Bellafede in quel momento stava minacciando [illegible] morte il collezionista. «Non muoverti, altrimenti [illegible] ammazzo» gli avrebbe intimato più volte.

I carabinieri hanno rinvenuto i bossoli dei tre colpi sparati da Calosso, uno dei quali ha raggiunto Bellafede, lacerandogli l'arteria polmonare destra [illegible] andandosi a conficcare [illegible] colonna vertebrale: il proiettile non ha potuto neppure essere estratto dal perito settore Bai[illegible] Bollone.

[illegible] Marchisio
[illegible] Binello

Il socio del collezionista

E' arrivato inaspettato e ha sparato con freddezza

I primi accertamenti sulla [illegible] lasciata in sosta dai banditi [illegible] via Pittatore

ASTI. Con il passare delle ore [illegible] dissolvendosi anche gli ultimi dubbi sul sanguinoso tentativo di rapina, martedì notte, negli uffici della «Moviter». [illegible] inquirenti, coordinati dal procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola, hanno ricostruito nei dettagli tutte le modalità dell'agguato.

UNA SOLA AUTO. I [illegible] banditi sono arrivati [illegible] Milano ad Asti [illegible] una «Golf» scura con la targa falsa. E' stato escluso che ci fosse una seconda vettu[illegible] [illegible] altri presunti complici a bordo. I tre «milanesi» aveva[illegible] appuntamento al casello autostradale di «Asti Est» con Giorgio Rosmino, [illegible] anni, l'imprenditore astigiano collezionista [illegible] orologi.

[illegible] IL SOCIO. Rosmino, martedì sera, [illegible] fissato un altro appuntamento, nella tarda serata, [illegible] il socio, Marco Calosso, [illegible] anni. I due [illegible] program[illegible] di andare insieme a cena in pizzeria. Ma, quando l'imprenditore e i tre «milanesi» [illegible] giunti in via Pittatore, [illegible] le 22,15, Calosso non c'e[illegible] ancora. L'uomo [illegible] arrivato solo dopo circa mezz'ora. Sta[illegible] scendendo dalla sua auto quando [illegible] sentito le urla e le invocazioni aiuto di Rosmino, negli uffici [illegible] ditta. A quel punto, Calosso, che era armato, è intervenuto [illegible] ha sparato contro uno dei banditi, uccidendolo.

[illegible]. I banditi avevano un'unica pistola, un'arma giocattolo con il regolamentare «tappo rosso». A impugnarla era Cosimo Bellafede, il rapinatore poi rimasto ucciso.

La pistola giocattolo è stata ritrovata dopo la sparatoria, nascosta nel bagno dell'appartamento, in [illegible] a due scope.

Calosso invece ha fatto fuo[illegible] (con grande freddezza [illegible] precisione) con la sua «Walter 7,65», di fabbricazione tedesca per il quale il commerciante ha un regolare porto d'armi.

[illegible] COLPI. Dalla «Walter» [illegible] stati esplosi tre proiettili (ritrovati anche i bossoli): uno ha centrato il soffitto dell'ufficio di Rosmino, è rimbalzato sulla parete andando a incastrarsi nel pavimento; [illegible] secondo ha colpito il bandito, uccidendolo. Della terza pallottola non c'è traccia: probabilmente il proiettile è [illegible] deviato dall'inferriata della finestra (su [illegible] delle grate sono rimaste tracce di piombo) ed è rimbalzato in cortile.

L'OBIETTIVO DELLA RAPINA. I banditi volevano impossessarsi della intera colle[illegible] [illegible] orologi [illegible] Rosmino, definita dagli inquirenti «di gran pregio»: [illegible] totale [illegible] trentina di pezzi, molti dei quali d'oro e d'argento. Valore oltre 100 milioni. Il terzetto era stato allettato da [illegible] annuncio pubblicato su [illegible] rivi[illegible] specializzata.

[f. b.]

L'imprenditore Giorgio Rosmino

Le reazioni a Canosa (Bari), paese d'origine del rapinatore ucciso, dove gestiva con la moglie un negozio

Bellafede [illegible] pendolare del crimine

Ha sempre messo a segno i suoi colpi fuori dalla provincia

BARI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Hai sentito? Hanno [illegible] Bellafede». Non appena l'ha diffu[illegible] tv locale, la notizia ha fatto [illegible] un baleno [illegible] giro del paese in un tam tam di sussurri [illegible] passa parola. A Canosa, [illegible] mila abitanti, Comune della provincia di Bari quasi ai confini con Foggia, il pregiudicato era conosciuto [illegible] tutti.

Sposato, quattro figli, Cosimo Bellafede gestiva con la moglie un negozio di confezioni. Ma che [illegible] d'altro era [illegible] sospetto che [illegible] avevano. Cresciuto in una famiglia di agricoltori («Brave persone» rico[illegible] in paese), s'era fatto conoscere presto dai carabinieri che nei loro archivi l'avevano classificato [illegible] «rapinatore».

A Canosa - questo il racconto della gente - era un «agnellino», disponibile [illegible] gioviale, anche generoso. Chi ne parla commentando la [illegible] nascosto dall'anonimato - precauzione cui nessuno vuol rinunciare - dice che di lui [illegible] sapeva tutto, ma qui non aveva mai fatto nulla di male».

I parenti di Cosimo Bellafede, il bandito ucciso martedì notte, ad Asti in attesa che si concluda l'autopsia del loro congiunto

In effetti, Bellafede, [illegible] sciolto», non affiliato [illegible] clan criminali, agiva soprattutto al [illegible] fuori dei confini di Canosa, dove [illegible] «era [illegible] persona tranquilla, [illegible] intratteneva [illegible] piazza [illegible] gli amici. Si sapeva [illegible] vivesse, [illegible] non dava grane».

Quando il telegiornale di una emittente locale ha dato [illegible] notizia, nessuno l'ha accolta con stupore. «Non ce l'aspettavamo, certo, ma [illegible] che [illegible] una sorpresa non è vero. Prima o poi qualcosa [illegible] genere doveva accadere» commentano in strada.

Pochi, invece, conoscono be[illegible] il complice nella rapina, Antonio Del Latte. Da molti anni s'è trasferito a Milano, e ritorna a Canosa solo [illegible] tanto in tanto, per far visita ai familiari.

«Sono diversi - spiega un ufficiale dei carabinieri - i pregiudicati che hanno lasciato [illegible] paese per trasferirsi a Milano o in altre città del Nord Italia».

Anche Canosa, cittadina prevalentemente agricola [illegible] ricca di testimonianze storiche [illegible] periodo magno-greco (nota anche per essere il paese d'origine del comico Lino Banfi) si vivono i [illegible] emergenti della Puglia: in primo luogo la rapina, [illegible] il fenomeno delle estorsioni rafforzato dalla paura della gente.

In paese [illegible] comparsi i manifesti funebri. [illegible] data delle esequie di Cosimo Bellafede non sono [illegible] ancora fissate. La salma, da Asti, è giunta nella notte [illegible] sarà ora tumulata nel cimitero cittadino.

Tonio Attino

Asti, due uomini e una donna sono stati condannati ieri in tribunale

Spacciavano «centomila» falsi

A scoprirli era stato [illegible] tabaccaio di Casorzo

ASTI. Tre persone che [illegible] di spacciare banconote da 100 mila lire false in due tabaccherie, a Casorzo [illegible] Grana, sono state processate ieri dal tribunale. Ad Antonio Mangani, 58 anni, di Alfiano Natta, sono stati inflitti 2 anni reclusione senza benefici di legge. Un anno di reclusione ciascuno la pena per gli altri due imputati, Fabrizio Cusinatti, [illegible] anni, e la convivente Anna Papagna, 35 anni, entrambi residenti a Trino Vercellese. I tre [illegible] stati arrestati [illegible] carabinieri dopo un rocambolesco insegui[illegible].

Il fatto era accaduto lo [illegible] aprile. Anna Papagna, era andata nella tabaccheria gestita [illegible] Teresa Calcagno in via Mazzini a Casorzo, ed aveva acquistato quattro pacchetti di sigarette pagandoli con una banconota da cento. Ricevuto il resto, [illegible] donna era uscita frettolosamente dal negozio. La circostanza aveva insospettito il nipote della tabaccaia, Adolfo Ferrarino, [illegible] anni, che in quel momento si trovava nel negozio. Dopo aver constatato che il denaro era falso, l'uomo si era precipitato in strada proprio mentre Anna Papagna [illegible] salendo su un furgone Ford Transit bianco, targato Alessandria, [illegible] due [illegible] a bordo, parcheggiato nella piazza principale del paese. I tre avevano poi imboccato la strada che porta a Grana. Senza indugi Ferrarino, salito sulla propria auto si era messo all'inseguimento del furgone. «Quando [illegible] arrivato a Grana - ha dichiarato in aula - ho visto la donna entrare in [illegible] tabaccheria mentre gli altri due l'hanno aspettata in un bar».

Anche a Grana, la donna aveva ripetuto l'operazione di poco prima: [illegible] un'altra banconota da [illegible] aveva acquistato alcuni pacchetti sigarette. All'usci[illegible] Anna Papagna, ancora inten[illegible] a controllare il resto, [illegible] stata però affrontata da Ferrarino.

La donna era però riuscita a divincolarsi, dirigendosi fuori dal paese dov'era stata rintracciata poco dopo, nascosta die[illegible] ad un cespuglio, da [illegible] guardia venatoria. [illegible] pochi metri era stata trovata [illegible] terza banconota. Anche i due compli[illegible] [illegible] stati bloccati. Mentre Mangani aveva tentato di fuggire, Cusinatti [illegible] subito arreso. Sul posto erano nel frattempo intervenuti i carabinieri di Montemagno.

Ieri mattina in aula [illegible] presente il solo Mangani, che ha respinto le accuse. «Non sapevo nulla [illegible] denaro falso - ha raccontato ai giudici - eravamo usciti per fare [illegible] passeggiata in campagna». Per i tre che hanno precedenti specifici, il pm Ercole Armato aveva chiesto 2 anni di reclusione ciascuno.

Roberto Gonella

INCISA

Ferito gravemente

Agricoltore [illegible] da una ruspa

INCISA. Un agricoltore di 41 anni, Lorenzo Pomato, ha subito un infortunio mentre lavorava in regione Castellero con il suo scavatore agricolo: si [illegible] rotto in più punti la caviglia [illegible] ricoverato all'ospedale [illegible] Nizza. Il Pomato, che abita in via IV Novembre con la moglie Piera Ribi e due figli, ieri mattina era andato sui terreni [illegible] sua proprietà in frazione Castellaro, vicino alla stazione ferroviaria, per ripulire alcuni fossi. Erano circa le 11, quando il pesante mezzo si è ribaltato: Pomato è rimasto con una gamba incastrata sotto lo scavatore. [illegible] suo aiuto sono accorsi alcuni vicini: subito hanno avvertito i Vigili del fuoco [illegible] Asti, perché non riuscivano [illegible] l'uomo dalle lamiere, [illegible] poco dopo con lo sforzo congiunto di altri passanti, [illegible] riusciti a sollevare il mezzo e liberare il Pomato.

[a. ce.]

CASTELL'ALFERO

Il processo ad Asti

Edilizia: l'ex [illegible] in tribunale

ASTI. [illegible] tribunale ha rinviato al [illegible] il procedimento penale a carico dell'ex sindaco di Castell'Alfero, Elio Calosso, 68 anni. L'ex amministratore è [illegible] di [illegible] rilasciato un'autorizzazione edilizia a favore del «Salumificio Alfieri» di Castell'Alfero malgrado il parere contrario [illegible] segretario della [illegible]missione edilizia. Per la [illegible] vicenda il pretore Franco Corbo, nel giugno dello [illegible] anno, aveva [illegible] condanne (sei le assoluzioni) a carico del progettista dei lavori e [illegible] rappresentanti legali del salumificio per opere edilizie abusive.

Si tratta di due capannoni che in precedenza erano stati [illegible]lizzati per il deposito del fieno. Qualche anno dopo le strutture erano state sottoposte a frazio[illegible] in più unità immobiliari e affittate a terzi. Il complesso edilizio [illegible] in zona sottoposta a vincolo paesaggistico.

[r. gon.]

Contrasti sul comunicato dell'Associazione giocatori contro l'inceneritore

L'Acna divide i «re» del balon

Il pluricampione d'Italia Riccardo Aicardi e gli altri atleti liguri si sono dissociati dal documento
La replica: «E' un testo molto equilibrato, attento alla difesa della salute e dei posti di lavoro»

ALBA. La vicenda Acna divide anche il mondo del pallone elastico. Nei giorni scorsi l'Associazione giocatori aveva diffuso un comunicato nel quale si esprimeva preoccupazione sulla costruzione dell'inceneritore «resol». Ora i giocatori liguri stanno prendendo le distanze dal [illegible]umento. Il quattro volte campio[illegible] italiano Riccardo Aicardi ha detto di aver saputo del comunicato attraverso i giornali e si è dissociato dall'iniziativa, mentre Giuliano Massone, spalla vicecampione d'Italia, ha espresso parere [illegible]

Commenta il presidente dell'Associazione giocatori, Carlo Passone: «Non ho avuto notizia [illegible] eventuali dissociazioni da parte dei giocatori liguri. [illegible] co[illegible] [illegible] comunque abbastanza generico [illegible] la posizione dell'associazione equilibrata. Nel testo si esprime preoccupazione per la vicenda e si auspica la soluzione del problema tenendo conto sia del problema della salute, sia [illegible] quello occupazionale. Non possiamo certo [illegible] noi [illegible] risolvere la situazione. Da parte nostra possiamo però rilevare il disagio che coinvolge le popolazioni [illegible] [illegible] vallata nella quale il pallone elastico è molto amato».

Aggiunge il battitore Dodo Rosso, di Priola, per anni capita[illegible] della squadra di Cengio: «Non faccio parte del direttivo dell'Associazione e non posso dare giu[illegible] sull'iniziativa. Da parte ligure [illegible] problema è sentito anche perché ci so[illegible] alcuni giocatori di serie minori che lavorano all'Ac[illegible]. Tre anni fa, [illegible] partita tra il Cortemilia di Dogliotti [illegible] la Spec Cengio [illegible] Dodo Rosso venne giocata in campo neutro, a S. Stefano Belbo, per ragioni di ordine pubblico. [c. o.]

Manifestazione di protesta in Val Bormida contro l'Acna e l'inceneritore (TEL.)

IERI A CUNEO

Sindaci dagli industriali

Si è discusso [illegible] lungo ieri, all'Unione industriale, a Cuneo, sull'inquinamento della Val Bormida, su Acna e inceneritore. I sindaci di Alba Enzo Demaria, [illegible] Cortemilia Giancarlo Veglio e il tecnico Viburno che ha approfondito, per conto del Comitato dei sindaci, i dati forniti dall'Istituto superiore [illegible] Sanità, hanno esposto la posizione dei comuni del versante piemontese che chiedono la chiusura della fabbrica, il blocco dell'inceneritore e [illegible] ricollocazione delle maestranze [illegible] Il sindaco Demaria ha detto: «Si è parlato dei posti [illegible] lavoro e delle possibilità di insediamento di [illegible] attività nella Val Bormida. Abbiamo illustrato la nostra posizione in contrapposizione [illegible] quella dei tecnici Acna, ricevuti nei giorni scorsi». La riunione [illegible] proseguita fino a sera e non si conosce ancora la posizione dell'Unione, che l'aveva annunciata come esclusivamente «tecnica». [g. f.]

Il parroco di Cortemilia «Tanti morti per [illegible]»

CORTEMILIA. Tra i sacerdoti della Val Bormida in prima linea nella lotta contro l'Acna non c'è soltanto don Pier Paolo Riccabone, di [illegible] Giorgio Scarampi. [illegible] parroco di San Pantaleo, a Cortemilia, don Bernardino Oberto, da oltre dieci anni tiene una drammatica contabilità sulle cause dei decessi nella zona dalla quale emerge che una persona su tre in valle muore [illegible] cancro.

«Si tratta di cifre e dati oggettivi ricavati dai registri dal 1980 ad oggi - sostiene don Oberto -. Nel 1985 i morti di tu[illegible] erano il venti per cento, tre anni dopo si [illegible] passati al quaranta: la media è del trentuno per cento. Vorrei essere smentito, ma [illegible] è possibile», dice il sacerdote, da vent'anni parroco di San Pantaleo. Don Oberto è originario di [illegible] Morra; arriva quindi da una zona di Langa, più ricca, fortunata e soprattutto meno inquinata.

«Ho ancora parenti a La Morra e quando torno [illegible] mio paese noto che anche in quella zona si [illegible] prendendo coscienza della situazione legata all'inquina[illegible] [illegible] Valle Bormida», continua don Oberto, che ha svolto finora tutta la sua opera pastorale in Valle Bormida, pri[illegible] a Gorzegno ed ora a Cortemilia. Ho vissuto in prima per[illegible] tutte le iniziative nella vallata per chiedere la chiusura dell'Acna. «Non siamo certo noi parroci a dover guidare la lotta contro l'Acna. C'è [illegible]hi lo sa fare meglio [illegible] noi ed [illegible] più adatto [illegible] farlo. Siamo comunque solidali con chi guida questa protesta contro l'inquinamento della valle. La popolazione di queste [illegible] è profondamente religiosa e noi possiamo tastarne ogni giorno il polso rendendoci con[illegible] che ormai tutti sono favorevoli alla chiusura dello stabilimento e contrari all'inceneritore», prosegue don Oberto.

Secondo il parroco [illegible] una corretta informazione sul problema. «Vorremmo sapere quali sono i rischi e i danni che comporterebbe la costruzione dell'inceneritore. I dati forniti da parte ligure sono in netto contrasto con quelli piemontesi», conclude don Oberto. Le iniziative contro l'Acna continueranno oggi con [illegible] delegazione di sindaci, rappresentanti dei produttori vinicoli [illegible] di Rinascita che sarà ricevuta dal [illegible] di Acqui. Domani la delegazione sarà ricevuta [illegible] vescovo di Alba mentre, sempre nella capitale delle Langhe, domani, alle 21, si terrà un incontro alla sala Ordet. [c. o.]

Don Bernardino Oberto

IN BREVE

CERESOLE

[illegible] pretore dà via libera ai camion per la discarica

[illegible] «Servizi ecologici» di La Loggia potrà far transitare i propri mezzi su strada Palermo per raggiungere [illegible] sito preso in affitto per l'installazione [illegible] una discarica. Risulta da un'ordinanza depositata dal pretore di Bra, Domenico Pasquariello, sulla vertenza tra la società ed i proprietari terrieri [illegible] Ceresole serviti dalla strada.

SANTA [illegible]

Tentata estorsione, arrestato un commerciante

Giovanni Gorne, 44 anni, commerciante, [illegible] stato arrestato ieri dai carabinieri [illegible] Compagnia [illegible] Vigevano. E' [illegible] di aver tentato un'estorsione ai danni di un impiegato di Mortara.

[illegible]

Appicca [illegible] fuoco a un distributore, [illegible] è scoperto

Sorpreso ad appiccare il fuoco al distributore di benzina «Ip» di via Cuneo, un minorenne di Sommariva Bosco, G.F. [illegible] 17 anni, è [illegible] denunciato alla magistratura dai carabinieri. Il principio d'incendio, che il ragazzo aveva causato spargendo a terra del liquido infiammabile, è stato spento dai vigili del fuoco.

DIANO

Commerciante denunciata per insolvenza e truffa

I carabinieri [illegible] Bra hanno denunciato per insolvenza fraudolenta [illegible] truffa [illegible] commerciante Carla Prandi, 46 anni. All'origine della denuncia c'è [illegible] assegno di [illegible] milioni che la donna aveva consegnato al distributore di giornali Pierangelo Ferraris.

[illegible]

S'inaugura la [illegible] di tremila disegni sul Natale

Oggi, alle 15, sarà inaugurata, al Palazzo di piazza Medford, la mostra di oltre [illegible] mila disegni che gli alunni delle scuole materne, elementari e medie dell'Albese hanno inviato al concorso «Disegno Natale», indetto [illegible] Radio Alba. Le opere (premiate il [illegible] febbraio) rimarranno esposte fino al [illegible] febbraio.

BRA

Parla il presidente [illegible] senatori [illegible] «rifondazione»

Stasera alle 21, nella sala conferenze [illegible] Centro polifunzionale «Arpino», [illegible] terrà un incontro pubblico [illegible] Lucio Libertini, presidente dei senatori di rifondazione comunista.

BRA

In funzione da [illegible] il «Telefono amico»

Funzionerà da oggi, per due [illegible] al giorno, il «Telefono amico», promosso dal circolo ricreativo Usl. Il numero del telefono, con il quale sarà possibile comunicare dalle 19 alle 21, [illegible] 0172/431944.

MONFORTE

[illegible] salone parrocchiale con [illegible] ministro Goria

Domani alle 16, nel salone parrocchiale, si terrà un incontro [illegible] il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria. Il pubblico potrà rivol[illegible] domande sui fatti nazionali e locali. La riunione [illegible] organizzata dal comune e dal centro studi «Marcora» [illegible] Alba.

Casale, l'Anas ha accettato di modificare il progetto e creare un sottopasso

Pace fatta sulla tangenziale

Inizialmente nel tratto tra il Valentino [illegible] S. Germano era previsto un tratto sopraelevato La gente si era mobilitata. Il Comune dovrà occuparsi della manutenzione del tunnel

CASALE. L'Anas cancella la sopraelevata [illegible] progetto della tangenziale [illegible] accetta di realizzare [illegible] il sottopasso. E' la fine delle polemiche che hanno caratterizzato gli ultimi mesi intorno al tracciato della strada [illegible] scorrimento veloce che collegherà [illegible] statali per Asti [illegible] per Alessandria alla provinciale per Valenza e all'autostrada.

Il progetto tornerà all'esame del Consiglio comunale lunedì. «Si darà parere favorevole - spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo -, subordinato alla condizione che il sovrappasso sia trasformato in sottopasso [illegible] che si realizzi il raccordo tra bretella e Valle Ghenza».

E' [illegible] duplice vittoria: per gli abitanti dei quartieri [illegible] Valentino [illegible] di [illegible]. Germano, che respingevano l'imponente [illegible]struzione in cemento a ridosso delle case, e per [illegible] giunta, che dichiara di uscire rafforzata [illegible] un travagliato banco di prova.

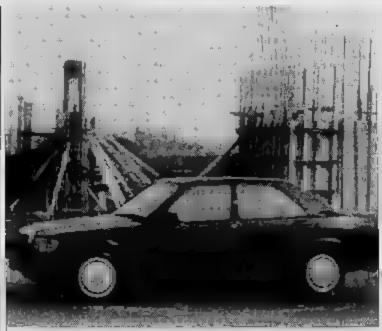
Commenta il sindaco Riccardo Coppo: «La nostra soddisfazione è massima. Quando abbiamo saputo che [illegible] stato nominato [illegible] nuovo responsabile dell'Anas torinese, abbiamo cercato un confronto che si [illegible] rivelato determinante».

L'ingegner De Luise ha accolto favorevolmente le argomentazioni della delegazione [illegible]lese e ha accettato [illegible] sostituire alla contestata sopraelevata il più accettabile sottopasso, [illegible] patto che il Comune [illegible] ne eccolli [illegible] gestione quando sarà realizzato. Dovrà occuparsi delle pompe di sollevamento in [illegible] di allagamenti, dell'illuminazione e della manutenzione ordinaria.

Aggiunge Coppo: «I mesi passati h[illegible] rappresentato un momento non facile, segnato da sofferenza, perché [illegible] avevamo incontrato prima la stessa disponibilità che ci [illegible] stata [illegible] dimostrata. Il risultato ottenuto, comunque, ci ripaga [illegible] tutte le fatiche. D'altronde, Casale non poteva in nessun modo perdere l'occasione per realizzare la tangenziale».

Per il vicesindaco Davide Sandalo il risultato conseguito è lo specchio di un cambiamento di rotta: «A Casale le regole del gioco [illegible] cambiate. Non nascondiamo che in giunta c'erano differenze [illegible] opinioni rispetto a questo grandioso progetto, [illegible] [illegible] rimasti uniti, per dimostrare che la demago[illegible] e il populismo non pagano più. Quattro anni fa abbiamo aperto [illegible] pagina politica del tutto nuova: il risultato di [illegible]ggi con l'Anas è l'esaltazione di quella scelta».

Severo il commento dell'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone, che ha subito in questi mesi la maggior parte degli attacchi. La risposta [illegible] eloquente: «E' [illegible] premiata la tenacia con cui è stata perseguita l'unica proposta credibile, mandando nel dimenticatoio le ipotesi stravaganti [illegible] quella di portare la bretella a spasso per il Monferrato. Sp[illegible] che si ridimensioni il [illegible] [illegible] fare opposizione mettendosi contro tutto e contro tutti, giocando [illegible] campagne elettorali anticipate». Intanto l'Anas si è impegnata [illegible] portare all'approvazione [illegible] consiglio d'amministrazione la variante di oltre 14 miliardi «con riduzione», di cui il sottopasso fa parte.

[s. m.]

L'inizio dei lavori. Il cantiere all'altezza del casello autostradale

Adesso Bistagno e Ponti vogliono uscire dal Consorzio

Rifiuti, Acquese in [illegible]

Sulla gestione dell'emergenza [illegible] paesi accusano il presidente di aver privilegiato la città termale. Ancora problemi [illegible] Cassine

ACQUI. La città [illegible] smaltisce i rifiuti a Massarano. [illegible] in una decina di Comuni [illegible] zona non [illegible] [illegible] ancora [illegible] l'emergenza rifiuti iniziatasi venerdì. E sulla vicenda il Consorzio rifiuti rischia di smembrarsi. Il sindaco di Bistagno le[illegible] ha già preannunciato che il [illegible] Comune uscirà dall'ente.

L'immondizia di oltre tremila abitanti di Cassine, grosso [illegible] agricolo [illegible] Valle Bormida, ieri era ancora nei cassonetti in attesa di essere raccolta [illegible] smaltita. La situazione [illegible] dovrebbe sbloccare questa mattina. Il pericolo per la salute pubblica [illegible] notevole, in quanto i sacchi di plastica sono ormai preda di cani, gatti [illegible] topi. [illegible] problema interessa anche le popolose frazioni [illegible] Caranzano, Gavonata e S. Andrea. La puzza dei rifiuti depositati in circa otto giorni è notevole e fastidiosa.

A Bistagno e a Ponti l'immondizia [illegible] stata invece raccolta ieri per [illegible] smaltita nella discarica [illegible] Tortona del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia.

E ieri il sindaco [illegible] Bistagno, Arturo Voglino, ha annunciato che il [illegible] Comune cercherà [illegible] uscire dal Consorzio acquese. Voglino chiederà al Consiglio comunale di esprimersi ufficialmente [illegible] merito, ma ha annunciato di avere già chiesto di aderire al Consorzio Ovadese-Valle Scrivia. Bistagno ha un rappresentante nel direttivo [illegible] Consorzio acquese. E' intenzione di Voglino farlo dimettere, come primo [illegible] di protesta, in quanto il presidente, Ernesto Cassinelli, sindaco di Acqui, alla scadenza dell'autorizzazione [illegible] smaltire i rifiuti ad Alice Castello «avrebbe cercato la soluzione per la città termale prima che per i Comuni appartenenti al Consorzio».

«Abbiamo [illegible] [illegible] soluzione non solo per Acqui. Le aziende appaltatrici dei servizi di raccolta si sono dichiarate d'accordo a raccogliere anche i rifiuti dei paesi aderenti al Consorzio», ribatte Cassinelli.

Per il sindaco [illegible] Ponti, Pietro Malfatto, [illegible] c'è [illegible] niente [illegible] nuovo, solo dopo le riunioni dei prossimi giorni la giunta deciderà se ritirare o no l'adesione al Consorzio acquese». Anche Ponti, però, ha già chiesto di far parte del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia.

[illegible] raccolta dei rifiuti nei paesi della [illegible] [illegible] avviene tutti i giorni, ma due [illegible] tre volte la settimana. Le ditte appaltatrici [illegible] [illegible] le [illegible] per Bi[illegible]gno dal 1976 [illegible] concessionaria l'Ispa, società che ha in appalto anche il servizio nella città termale mentre a Cassine opera la Aimeri comproprietaria della discarica di Massarano, dove da alcuni giorni [illegible] smaltita l'immondizia di Acqui.

[illegible]

Una lettera via fax dagli Stati Uniti

[illegible] ha scritto ai suoi amichetti

TONCO. Raggiunto l'obiettivo dei 200 milioni, necessario per affrontare l'intervento chirurgico, [illegible] sottoscrizione a favore del piccolo [illegible] prosegue. La cifra ha ormai superato i 460 milioni e le offerte vengono [illegible] destinate [illegible] «Comitato Verga» che si occupa dell'assistenza ai bambini malati di leucemia.

Dagli Stati Uniti giungono notizie rassicuranti: Nicola [illegible] i genitori [illegible] a Seattle dalla scorsa [illegible] [illegible] il piccolo [illegible] ricoverato in ospedale per gli esami di preparazione al trapianto [illegible] midollo osseo, cui sarà sottoposto verso la fine [illegible] [illegible] Nicola ha inoltre inviato a Tonco una lettera via telefax; in questi giorni con i genitori ha anche incontrato alcuni italiani che vivono a Seattle.

Intanto nuove iniziative vengono annunciate. A San Damiano si terrà una rappresentazione teatrale di sabato 22 febbraio: La compagnia «Teatro Instabile» di Canale, sotto [illegible] regia del sandamianese Mario Calorio, reciterà al cinema Cristallo la commedia «Finestre sul Po». I biglietti [illegible] mila lire) sono in vendita all'edicola Rattazzi di piazza Libertà.

[illegible] versamenti si raccolgono ancora [illegible] redazioni de «La Stampa» di Asti, in via De Gasperi 2 e [illegible] Alessandria, in via Cavour 5, dal lunedì a sabato, dalle 9 alle 19. E' possibile anche versare sul conto corrente 20448/0 aperto a Tonco, alla Cassa [illegible] Risparmio di Asti, intestato a «Comitato Verga [illegible] Nicola». Ecco l'elenco delle offerte giunte ieri nelle redazioni:

G. P., 20 mila; associazione artiglieri, sezione Penango, [illegible] mila; A. P., 70 mila; alunni, insegnanti [illegible] bidelle della scuola elementare Lajolo, fraz. San Carlo II Circolo, [illegible] mila; Parrocchia, frazione Gorzano San Damiano, 100 mila; N. N., 100 mila.

Casale, si svuotano le cantine: [illegible] ricavato (sui 150 milioni) andrà al Museo Civico

All'incanto i mobili [illegible] municipio

L'alternativa era di affidare le masserizie ai rigattieri. Poi si è scoperto che c'erano anche pezzi di valore Tra gli oggetti all'asta [illegible] armadio da 60 milioni, sedie (100 mila lire) e numeri civici da 5-6 mila lire l'uno

Davide Sandalo, assessore alla Cultura

CASALE. Il Comune venderà all'asta i vecchi mobili oggi accatastati nelle cantine del municipio. Intende ricavarne tra i 150 e i 200 milioni, da destinare al [illegible] Civico. La vendita all'incanto è uno dei sistemi che l'assessore alla Cultura, Davide Sandalo, ha escogitato per recuperare denaro [illegible] utilizzare per i restauri delle opere del museo [illegible] per gli allestimenti.

[illegible] in giunta si è discus[illegible] della necessità di sgomberare le cantine, e qualcuno ha proposto di affidare tutto ai rigattieri. [illegible] nata l'idea di promuovere [illegible] incanto. Tutto il materiale è [illegible] inventariato da Gianfranco Cairo (perito del tribunale [illegible] Alessandria), che [illegible] ipotizzato una base d'asta complessiva [illegible] circa duecento milioni. «Per essere cauti - spiega Sandalo -, abbiamo messo a bilancio un'entrata di 150 milioni». Ma l'incasso potrebbe risultare più elevato.

Per fissare la data della vendita, si attende solo il nulla osta della commissione centrale del ministero dei Beni culturali, a cui la Sovrintendenza ha già inviato [illegible] relazione corredata [illegible] parere favorevole.

Saranno messi all'asta pezzi pregiati, [illegible] cui, ad esempio, un armadio intagliato in stile barocco stimato una sessantina di milioni. Su un altro mobile di valore superiore (80 milioni) la Sovrintendenza [illegible] posto il veto alla vendita, così [illegible] su un prezioso orologio [illegible] caminetto in tartaruga rossa e bronzo (stimato 40 milioni).

Tra gli oggetti offerti all'asta: la lampada originale in ghisa [illegible] vetro dell'androne [illegible] Palazzo San Giorgio; un paio [illegible] tavoli del vecchio arredo dell'aula consiliare; [illegible] paio di armadi in legno dolce con [illegible] sportelli intagliati (12 milioni l'uno); sedie [illegible] poltrone; inginocchiatoi (tra le 100 e le 400 mila lire); salotti completi; 12 poltroncine [illegible] poz[illegible] (300 mila lire l'una); lampade [illegible] cornici [illegible] partire da 100 mila lire; e persino [illegible] bellissima «radio rurale» degli Anni Trenta in buono stato [illegible] conservazione. Tra le curiosità, una serie di numeri civici incisi [illegible] tavole di porcellana stimati tra le 5 e le [illegible] mila lire l'uno.

In attesa dell'asta, [illegible] in via di definizione una convenzione con la Regione per l'assegnazione di [illegible] milioni, destinati a restauri per la mostra di i[illegible]gurazione [illegible] Museo Civico che comprenderà le opere del Guala. [illegible] questi giorni, poi, la giunta ha approvato la delibera [illegible] cui viene finanziato il progetto per la pinacoteca e la gipsoteca (un miliardo e 833 milioni). «Finalmente i [illegible] ci [illegible] commenta soddisfatto l'assessore. L'inizio [illegible] lavori dovrebbe avvenire nell'estate.

Silvana Mossano

Casale, un'originale iniziativa del Comune per educare al riciclaggio

Lattine [illegible] per fare tombola

Ai ragazzi le cartelle in cambio dell'alluminio

CASALE. Il riciclaggio dei rifiuti diventa un gioco. Si chiama «Tombolattina» ed è organizzato dall'assessorato all'Ecologia del Comune. Spiega l'assessore Luisa Minazzi: «Lo scopo è quello di rilanciare [illegible] un gioco la raccolta dell'alluminio, che viene impiegato soprattutto per realizzare le lattine delle bibite».

L'iniziativa municipale rientra nel programma che si propone di incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti. In particolare il riciclaggio dell'alluminio rappresenta un notevole risparmio energetico ed economico.

«E' una proposta rivolta soprattutto ai ragazzi - aggiunge Luisa Minazzi -, che vogliamo sensibilizzare sul problema della raccolta differenziata dei rifiuti [illegible] più in generale, sulla salute dell'ambiente».

Le cartelle per la tombola si possono «acquistare» pagandole in lattine. Ogni dieci è possibile [illegible] una cartella. La si ritira al Centro di informazione ambientale, in via Cavour 7.

Le tessere [illegible] distribuite fino al 13 marzo. L'estrazione di «Tombolattina» è fissata per il 14 [illegible] nel salone dell'auditorium Santa Chiara, in via Facino Cane. Avverrà nell'ambito [illegible] [illegible] spettacolo animato dal prestigiatore [illegible]lese Aladin.

Verranno premiate le prime quindici tombole. Ricco è il montepremi, messo in palio [illegible] che grazie al contributo [illegible] molti negozianti casalesi.

Tra i primi premi vi sono due biciclette mountain bike. Poi oggetti di vario genere messi a disposizione da «L'acquolina in bocca», di piazza Castello, «Libroidea», di via Duomo - via Vercelli, Fratelli Raiteri, [illegible] [illegible] Benvenuto Sangiorgio, Riposio Giochi, di via Roma - via Lanza, Vipiana, di viale cavalli d'Oli[illegible]

Spiega l'assessore all'Ecologia, Luisa Minazzi: [illegible] recupero dell'alluminio consente infatti [illegible] risparmiare il 95 per cento dell'energia necessaria p[illegible] la fusione della bauxite, da [illegible] [illegible] ricavato».

E ogni anno [illegible] Italia finiscono nella pattumiera circa ottantamila tonnellate di alluminio, mentre viene importato, [illegible] forma di rottami, all'incirca il 50 per cento del fabbisogno di quel metallo.

«Separare l'alluminio dagli altri rifiuti - prosegue Luisa Minazzi - è quindi vantaggioso sia per la salute dell'ambiente, perché consente di diminuire l'effetto serra, sia per il portafoglio».

[s. m.]

MONCALVO [illegible]

In media del 10%

Ri[illegible] le tariffe comunali

[illegible] Tra gli otto punti all'ordine del giorno [illegible] Consiglio comunale che si terrà lunedì, con inizio alle 21, spicca per importanza l'aggiornamento delle tariffe [illegible] tributi comunali. Il ritocco che significherà un rincaro andrà ad incidere sulle quote [illegible] dagli utenti per le tasse riguardanti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani, il commercio ambulante e gli spazi per gli spettacoli; l'aumento non dovrebbe, però, superare il 10%.

L'assemblea dovrà pure rinnovare la commissione per il commercio e nominare un proprio rappresentante nel consiglio della Pro loco. E' prevista l'approvazione del piano finanziario per il progetto di realizzazione [illegible] una pista ciclabile [illegible] la contrazione di mutui [illegible] la Cassa depositi [illegible] prestiti per la realizzazione di alcuni tratti [illegible] fognature.

[bru. m.]

NIZZA [illegible]

Il «sì» della giunta

C'è il progetto per la [illegible] [illegible] [illegible] riposo

NIZZA. La giunta ha varato il progetto di [illegible] per una casa protetta il cui costo dovrebbe [illegible] [illegible] circa due miliardi. La Regione dovrà ora procedere alla approvazione definitiva e provvedere poi al finanziamento.

L'opera sorgerà in viale don Bosco, accanto alla attuale casa di riposo.

Durante l'ultima seduta, la giunta ha deliberato anche l'acquisto di «dissuasori» per i piccioni che nidificano sui tetti della scuola media di piazza Garibaldi. La spesa prevista è di due milioni.

Negli anni scorsi, per risol[illegible] [illegible] problema piccioni che «impacciavano» un altro edificio cittadino, il foro [illegible]rio sempre in piazza Garibaldi, erano state posate delle reti attorno [illegible] [illegible] per impedire l'ingresso ai volatili.

[r. s.]

Pronto un piano dell'assessore regionale alla Sanità Maccari per coprire i posti vacanti

«Assumeremo infermieri in Puglia»

Personale paramedico carente in tutti gli ospedali

GLI infermieri? Sono indispensabili, [illegible] il loro contributo e la loro abnegazione i reparti [illegible] potrebbero funzionare»: negli ospedali piemontesi si leva [illegible] coro unanime di consensi. Primari, aiuti, assistenti, sovrintendenti e coordinatori sanitari tessono l'elogio del personale paramedico. Soprattutto perché è doveroso e meritato. E un po' per suscitare l'amor proprio di lavoratori chiamati spesso a turni pe[illegible] e non sempre allettati dal[illegible] stipendio (da un minimo di un milione e 700 mila lire [illegible] un massimo di due milioni e mezzo con straordinari e festivi), tanto che le dimissioni aumentano e le nuove leve cercano strade di[illegible] da quelle che portano nelle corsie, fra i malati.

«Siamo all'emergenza» dice Eugenio Maccari, assessore regionale alla Sanità. Da Asti a Cuneo, da Novara ad Alessandria, da Vercelli ad Acqui, il ritornello è sempre lo stesso, monotono e allarmante: mancano infermieri professionali. Nell'intero Piemonte il buco è di almeno tremila unità.

Maccari tenta [illegible] bloccare la fuga e di scoraggiare le dimissioni: «Gli infermieri sono le colonne [illegible] cemento armato della struttura sanitaria». Ha pronto un piano per fare fronte ai vuoti di personale che affliggono [illegible] po' tutti gli ospedali del Piemonte. Due le vie ipotizzate: [illegible] prima riguarda un'iniziativa promozionale in Puglia, dove ci sono molti infermieri diplomati disoccupati (conside[illegible] le condizioni di lavoro proposte dalla Regione Piemonte, alcuni si sono già detti disponibili a prendere il treno per Tori[illegible] e dintorni); [illegible] seconda prevede l'ampliamento dei corsi per operatori, che adesso garantiscono coperture pari al 60 per cento della necessità, «quando l'annata [illegible] buona».

Il primo sì al provvedimento di Maccari è venuto dalla IV Commissione regionale per la Sanità presieduta da Giampiero Leo (dc), che ha licenziato la proposta di deliberazione. «Si tratta [illegible] un provvedimento di grande rilevanza - sottolinea Leo - [illegible] prima risposta all'emergenza denunciata [illegible] tutte le Usl piemontesi».

In concreto, [illegible] delibera prevede una serie di integrazioni al piano dei corsi approvato dal Consiglio regionale il 2 luglio. Nelle due scuole [illegible] Torino raddoppieranno (da 120 a 240), a Ciriè passeranno da [illegible] a 50; a Moncalieri e [illegible] Orbassano da [illegible] a 60; ad Avigliana da [illegible] a 40).

Queste le decisioni per le altre province: Novara da 90 a 124; Borgomanero da 60 a 76; [illegible] Cuneo da [illegible]0 a 90; a Fossano da 30 a 46; ad Acqui Terme da 30 [illegible] 41. Aumenteranno anche i [illegible] post diploma per funzioni direttive infermieristiche (la vecchia figura della caposala), che passeranno dai [illegible] previsti a luglio [illegible] 175. Inoltre, è stato proposto l'aumento del numero di allievi a corsi specifici (ad Acqui Terme, per esempio, verrà avviato un corso [illegible] 34 posti di massofisioterapisti).

Un provvedimento che è, insieme, un segno [illegible] speranza e un investimento p[illegible] il futuro. Due gli obiettivi principali: aprire possibilità di lavoro [illegible] molti giovani che non trovano occupazione; rispondere alle esigenze dei ricoverati, che chiedono trattamenti dignitosi, assistenza continua.

Naturalmente, osserva Leo, sarà necessario qualificare sempre più le scuole e garantire incentivi economici [illegible]gli allievi, perché chi abbraccia la professione dell'infermiere non [illegible] senta penalizzato nei confronti di altre categorie di lavoratori. Maccari [illegible] dice d'accordo [illegible] snocciola alcuni [illegible] che aprono spiragli per i prossimi anni: dall'87 al '91 gli allievi nei vari corsi [illegible] saliti da 1400 [illegible] 6 mila circa: «In cinque o sei anni - prevede - potremo coprire il fabbisogno». Ma si tratterà anche [illegible] qualificarli [illegible] massimo, gratificandoli [illegible] [illegible] titolo parauniversitario, quasi un «bachelor», così come avviene in molti Paesi d'Europa dove gli allievi infermieri [illegible] [illegible] dopo il diploma di maturità.

E' quanto [illegible]pica, in [illegible] della professionalità, anche [illegible] giovane infermiere di Fossano: «Non so come si risolverà il problema [illegible] penuria di personale paramedico, ma non ho dubbi sul futuro della [illegible] attività di operatori sanitari: ci vorranno scuole più qualificate. Per tante ragioni non può bastare la scuola dell'obbligo. Ma soprattutto sarà necessario che durante [illegible] tirocinio negli ospedali gli allievi siano seguiti [illegible] attenzione sia dai medici, sia dagli infermieri professionali. Perché, mi dispiace dirlo, ma [illegible] la verità, oggi il tirocinio è spesso diseducativo: troppa [illegible]sinformazione, troppo cao[illegible].

Un collega di Vercelli si rammarica, invece, perché spesso gli operatori sono costretti [illegible] mortificare la loro professionalità: «I malati e i loro parenti [illegible] [illegible] che non siamo pronti, che non rispondiamo subito alle chiamate. Posso dire che la maggior parte [illegible] noi si compor[illegible] [illegible] [illegible] responsabilità dentro un sistema assistenziale che spesso dirotta [illegible] 40-50 per cento dell'organico dal capezzale del malato verso i servizi quotidiani di ambulatorio, di laboratorio, di radiologia, di sala chirurgica, di segreteria».

Renato Romanelli

Le scuole professionali piemontesi preparano soltanto il [illegible] [illegible] cento degli infermieri necessari negli ospedali

PENDOLARI

In Svizzera stipendi più alti

Accade sovente che gli ospedali [illegible] facciano [illegible]correnza pur di assicurarsi diplomati e caposala, o che addirittura nascondano l'efficienza delle loro scuole professionali per evitare che gli allievi vengano blanditi, tentati da altri con promesse e compensi più consoni alla loro professionalità. Le cliniche private corteggiano gli infermieri cresciuti nell'ambito [illegible] Sanità pubblica. La vicina Svizzera lusinga i giovani della provincia [illegible] Novara, offrendo a chi si trasferisce alloggio e sconti sulla benzina. E' l'ultima faccia del pendolarismo che investe, in particolare, Verbano, Cusio e Ossola: dopo i muratori, i falegnami e gli operai delle fabbriche di orologi, tocca ai camici bianchi aggrapparsi a uno stipendio oltre confine. Le cifre sembrano dar loro ragione: in Ticino, un infermiere professionale appena assunto guadagna sui tremila franchi [illegible] [illegible] (circa due milioni e mezzo lordi) e dopo qualche anno di anzianità può raggiungere e superare i [illegible] mila franchi. Anche [illegible] un sindacalista ammonisce: «Le motivazioni non sono soltanto economiche, molti colleghi vanno in Svizzera perché [illegible] molto più considerati che da noi». Lo conferma un giovane che [illegible] Cannobio tutti i giorni raggiunge Locarno: «Le condizioni economiche [illegible] [illegible] tutto. Il rapporto con i medici [illegible] ottimo, c'è meno burocrazia e le possibilità di carriera sono maggiori».

[illegible] nove allievi [illegible] [illegible]

Gli iscritti alla professionale aumenteranno il prossimo [illegible]

AOSTA. L'ospedale di Aosta può [illegible] (i [illegible] [illegible] riferiti alla fine del '91) [illegible] [illegible] posti letto, 132 dei quali nella struttura del Beauregard. Gli infermieri professionali sono 290. Il rapporto non è neppure di due infermieri per posto letto. P[illegible] più i medici, che [illegible] fine [illegible] erano [illegible].

Una situazione non [illegible] facile, che è soltanto leggermente compensata dalla presenza in [illegible] [illegible] altre 146 «generiche», 10 ostetriche [illegible] 23 capo[illegible] che portano il totale del personale addetto all'assistenza a [illegible] unità.

Considerando anche le altre figure «infermieristiche» intermedie (ausiliari socio-sanitari e specializzati) risultavano in servizio, alla fine del 1991, [illegible] operatori. Ancora lontani dai 717 previsti dalla legge sugli standard ospedalieri.

L'assessore regionale alla Sanità, Valerio Beneforti, dice: «Parlare di carenza di personale specializzato non [illegible] una scusa per coprire eventuali disfunzioni. E' purtroppo la realtà. Devo aggiungere [illegible] nonostan[illegible] ciò e grazie soprattutto alla disponibilità dei dipendenti in servizio, la qualità [illegible] prestazioni è senza dubbio elevata. Anche a fronte di questa [illegible]sponibilità ci siamo impegnati [illegible] sgravare, in tempi brevi, [illegible] personale infermieristico da compiti impropri. Con la [illegible] pianta organica è prevista, infatti, l'assunzione di personale amministrativo [illegible] destinare ai vari reparti».

Contemporaneamente [illegible] iniziati i corsi di riqualificazione di un quarantina di «ausiliarie specializzate» che dovranno ottenere l'abilitazione per ottenere, con il «quinto livello», anche il diritto a assistere i malati in corsia.

Un aiuto consistente per i reparti più in difficoltà, potrà venire però soltanto a partire dal 1993 quando la Scuola infermieri diplomerà ventiquattro nuovi operatori professionali. Per l'anno scolastico in corso, invece, [illegible] sono soltanto [illegible] allievi.

Mery Stellino, direttrice della Scuola, dice: [illegible] dell'infermiere è una professione [illegible]ifficile, che [illegible] attira molto i giovani. Ultimamente, però, si è elevata leggermente l'età [illegible]edia dei partecipanti [illegible] nostri corsi [illegible] [illegible] essa, anche il livello di scolarizzazione. [illegible]ggi possono iscriversi [illegible] l'abilitazione al terzo anno di [illegible] scuola superiore, ma un disegno [illegible] legge, bloccato al Parlamento dalla fi[illegible] della legislatura, prevedeva l'obbligo del diploma. [illegible]rse qualche anno di maturità in più ci agevolerebbe, riducendo il fenomeno degli [illegible]. Quest'anno, comunque, in prima abbiamo [illegible] ragazzi».

L'anno scorso si [illegible] diplomate [illegible] nuove infermiere. Tutte lavorano già in ospedale.

L'assessore Valerio Beneforti

Enzo Biessent

IL VINO

Alla ricerca dei vitigni rari che arricchiscono il panorama enologico piemontese

Il «Calos» un rosso [illegible] [illegible]

E' ottenuto dall'antica uva «Gamba di pernice»

CALOSSO D'ASTI. Il Piemonte dei vitigni rari, riserva sorprese e curiosità ad ogni collina. Su quelle di Calosso, paese dell'Astigiano ai confini [illegible] l'Albese, cresce ancora il «Gamba di pernice», vite autoctona, dal grappolo e [illegible] peduncolo rosso divi[illegible] in tre «zampe», simile quelle della pernice. Il nome in dialetto [illegible] riportato nell'«Ampelografia Universale» del 1877, scritta dal conte Giseppe Rovasenda. In altri paesi [illegible] vitigno è detto «occhio di pernice» ed è ancora nella memoria dei più vecchi vignaioli, per robustezza e te[illegible].

A Calosso, sulla strada che sale dal Boglietto [illegible] Costigliole, lasciando nella piana lo stabilimento della Cora, [illegible] storico dell'enologia piemontese, si trova la traccia delle fortune vitivinicole del passato.

Una «giornata», (poco più di 3000 metri quadri) dei sei ettari di vigneti della cascina Grasso è ancora coltivata a «Gamba di pernice». La [illegible] con piglio e testardaggine tutta contadina, Vincenzo Grasso, 61 anni, figlio di quell'Attila (sì, proprio Attila, in barba ai santi del calendario) che la [illegible] a dimora prima della guerra. Vincenzo, [illegible] la moglie Luigia Ferro, lavora tra i filari tutto l'anno. Pota, vanga, lega, «dà l'acqua» (il solfato di rame, nient'altro) [illegible] raccoglie a vendemmia con la pignoleria di un mediatore svizzero.

Tutto questo lo [illegible] il figlio Angelo, 29 anni, geometra che, al tecnigrafo [illegible] ai progetti, ha preferito ormai la telecamera. Ha cominciato come animatore di Telealtomonferrato, la piccola tv privata che da Calos[illegible] [illegible]dia il suo segnale sulla fascia sud delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, poi [illegible] passato alla produzione di video e programmi con il [illegible]chio Antares.

Angelo Grasso tra mixer e zoom non [illegible] dimenticato origini e radici contadine [illegible] lo dimostra il fatto che conduce ininterrottamente dal 1977 [illegible] trasmissione, ogni lunedì sera, [illegible] titolo significativo «Con voi sulla terra».

«Al programma [illegible] anche abbinato un corso di formazione professionale della Regione, un caso [illegible] pochi precedenti in Italia» annota [illegible] orgoglio il conduttore-geometra-vignaiolo.

Le trasmissioni e i viaggi so[illegible] diventati anche l'occasione per far conoscere Calosso e i suoi vini. Quelli di papà Vincenzo e mamma Luigia rappresentano un campionario significativo della produzione della zona: Barbera d'Asti, Moscato, Freisa, Dolcetto del Piemonte. E poi le due rarità: il Moscato nero del Piemmonte, ottenuto da uve [illegible] d'Amburgo e il Calos, [illegible] in dialetto del paese, frutto della preziosa uva gamba di pernice.

Delle ventimila bottiglie prodotte ogni anno dall'azienda, solo un migliaio sono di Calos. Costano 16 mila lire l'una, ma raccontano i Grasso, il prezzo non frena i ricercatori: «non ne diamo più di dodici a cliente, per accontentare tutti» spiega Angelo. Le altre bottiglie hanno prezzi [illegible] [illegible] 4 alle [illegible] mila lire. Qualche cliente si riforni[illegible] [illegible] anche in damigiane.

A sottolineare la specialità del Calos si è [illegible] anche Carlo Carosso, artista estroso, astigiano di madre greca, che ha radunato [illegible] quindicina di aziende medio-piccole disegnando per ognuna un'etichetta d'autore racchiusa nella serie «I bacchi».

Non resta che scoprire questo Calos, rosso rubino inten[illegible] leggermente tannico dal profumo ampio e lieve, espo[illegible] [illegible] carni e formaggi stagionati.

Sergio Miravalle

L'etichetta disegnata da Carlo Carosso. Nel riquadro Angelo Grasso di Calosso

CALOSSO D'ASTI
CASCINA GRASSO [illegible] Luigia Ferro, via Boglietto 6
Telefono: 0141 85.34.16
Produce: Barbera d'Asti [illegible] Moscato d'Asti doc, Freisa d'Asti doc, Dolcetto del Piemonte, Moscato Nero [illegible] Piemonte, Calos, Bonarda

SETTE GIORNI DI SPETTACOLO: GLI APPUNTAMENTI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Teatro classico in tutto il Novarese

Tieri e Lojodice al Faraggiana, Ghione a Oleggio

E' un carnet ricco di appuntamenti quello che anima il fine settimana nel Novarese. Teatro, musica classica, moderna, cabaret e cinema per trascorrere le serate. Al teatro Faraggiana proseguono, fino a domenica, le repliche di «Le bugie con le gambe lunghe» di Eduardo De Filippo, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Una curiosità mondana è l'aperitivo incontro che la compagnia avrà stasera alle 18 al Club Unione con il pubblico: all'incontro saranno presenti il professor Piero Ferrero, drammaturgo dello Stabile di Torino e il critico teatrale de «La Stampa» Osvaldo Guerrieri.

A Romagnano Sesia, alla Casa del Popolo, domani sera alle 21 la compagnia teatrale di Arese porterà in [illegible] «Il povero Piero», un testo di Achille Campanile. A Verbania, sempre domani, alle 21, la rassegna di teatro sperimentale e d'avanguardia «Lampi sul loggione» ospita Claudio Cinelli, artista che nell'88 si è esibito a «Fantastico» ed [illegible] le sue straordinarie performances con le [illegible]: presenta «Scretch», «Dieci strappi al teatro di figura».

Alla base di «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, c'è un bisticcio linguistico sul nome del protagonista. La divertente commedia andrà in scena martedì a Oleggio, nell'ambito della stagione di prosa, per l'interpretazione di Ileana Ghione e Carlo Simoni e la regia di Edmo Fenoglio. Ricco anche il programma di classica. Il primo appuntamento è per stasera a Novara, nell'auditorium del Borsa, dove terrà [illegible] il chitarrista [illegible] Zigante. Al musicista francese è affidata l'esecuzione di brani di Dowland, Bach e Villa Lobos.

[illegible] conversazione-concerto è prevista per domenica pomeriggio, nell'ambito dei «salotti della domenica». All'istituto Brera, alle 16, il maestro Folco Perrino, presidente dell'associazione «Amici della Musica», presenta il recital del pianista Romano Pallottini, che [illegible] guirà pagine di Schumann, Taniev e Scriabin.

Sempre domenica, alle 21, nel castello sforzesco di Galliate s'inaugura la stagione concertistica. L'apertura della manifestazione è affidata a una formazione di giovani solisti dell'Orchestra giovani del Trio di Fiesole (oboe, violino, violoncello e cembalo). Appassionati di musica antica, eseguiranno brani di Tartini, Haendel e Scarlatti. Mercoledì [illegible] della «Gioventù musicale d'Italia» di V[illegible] propone un concerto del Trio di Torino (Giacomo Fuga, Sergio Lamberto e Dario Destefano) in un programma [illegible] musiche di Rachmaninov, Mendelssohn e Brahms.

Sulla scia di Bob Dylan, arriva domenica al circolo Arci di Beura Cardezza il cantautore californiano Dirk Hamilton. La sua esibizione s'inizierà alle 21,30. Ancora per i giovani, una grande [illegible] d'inaugurazione della discoteca «Les Folies», in [illegible] città. La consolle è affidata al simpatico Dj Linus, che la[illegible] per [illegible] i microfoni di Radio Deejay.

A Castelletto Ticino, l'«Osteria del Tugu[illegible]» ospita [illegible] Antonelli, dei rinati «Bisonti», complesso che furoreggiava [illegible] gli Anni Sessanta: durante la serata si esibirà anche Genky, che offre gustose performance cimentandosi [illegible] voci [illegible] più celebri personaggi dei cartoons, da Paperino, a Olivia e Popeye. (c. m.)

Ileana Ghione e Carlo Simoni in «L'importanza di chiamarsi Ernesto»: sono in scena lunedì a Saluzzo, martedì ad Oleggio

RASPELLI CONSIGLIA

Agnolotti alla piastra poi torta di castagne

CASSINASCO (AT)

ARRIVATE nel [illegible] di Canelli, prendete per Bubbio andando sempre diritto, attraverso Cassinasco e, quando la strada comincia a scendere, fate attenzione: un minuscolo cartello vi avverte che dovrete prendere in salita una stradina a destra che vi porterà a 504 metri di questa [illegible]igliosa, piccola casa agreste.

E' affascinante, penso soprattutto la sera e soprattutto in questa stagione ancora un po' cruda, questo angolino di mondo, questo roccolo di casa raggomitolato attorno al grande albero che segna il cuore di uno slargo in mezzo al quale sorge l'antico e venerato [illegible]

Che belli questi silenzi rotti soltanto dai rintocchi delle campane, da qualche grido [illegible], da qualche strepito di animali e dal rumore, ogni tanto, di un trattore che percorre i vigneti.

L'ingressino del nostro ri[illegible] di questa settimana è grazioso, piacevole, raccolto, immerso di grandi bottiglie. In faccia a voi, oltre una porticina che va [illegible] le toilette, avrete la saletta-cantina più affascinante, rinnovata, che si [illegible] di destinare ai pranzi di piccoli gruppi. La sala di sinistra è più [illegible]ima, dai muri bianchi e dalle luci soffuse da applique.

Soffitto con travetti di legno, tovaglie un po' bianche [illegible] po' rosa, tovaglioli (accidenti, oltre [illegible] modellati come si [illegible] negli Anni Sessanta!!!) con lo s[illegible] sbarazz[illegible] miscuglio di colori.

Non c'è il menù scritto, non c'è la carta dei vini, ma vi [illegible] con offrirvi a voce un lungo elenco di eccellenti bottiglie. Tavoli belli e larghi, ben lontani gli uni dagli altri, in un angolo un cartellone dove [illegible] grandi bottiglie di grandi grappe e grandi vini locali.

A tutto questo si accompagnano sedie, poltroncine e posaterie che, nel momento in cui leggerete queste righe, dovrebbero essere diventate più belle ed eleganti.

Il servizio è cordiale, educato, pieno di buona volontà e, anche, di ingenuità, con qualcuno che prende le comande in modo peculiare, appoggiando le mani sul tavolo del cliente.

Arrivano a tavola (portate con un cambio dei piatti un po' insufficiente) preparazio-

ni di una cucina discreta, non malaccio ma, io credo, iper valutata da qualcuno e, soprattutto, non [illegible] su solide basi. Insomma, [illegible] del «voglio ma, quasi quasi, non posso».

Nel menù guidato eccomi arrivare: gli agnolottini fatti alla piastra, frittelle, la salvia fritta, l'insalata di aringa affumicata (con uova di quaglia e soncino), la terrina (boh?!) di lepre, la classica tartrà tartufata, il cotechino con zabaglione all'aceto balsamico, la eccellente mille foglie al formaggio in salsa di pere, i maltagliati al sugo di carciofi («così così»), i raviolini di robiola ai [illegible] di papavero, gli gnocchetti con fonduta di fontina e Castelmagno, il petto d'anatra all'uva, il filetto di maiale alle nocciole, la torta di [illegible] (come sapete è il nome che noi piemontesi, [illegible] pie[illegible] nel mio caso, diamo alla ric[illegible] di pecora), la squisita panna cotta alle nocciole, la torta di castagne, qualche pasticcino.

Prevedete per un pranzo medio completo sulle 70-80 mila lire, tra tanto entusiasmo, tanta buona volontà e risultati, in complesso, solo «così, così».

(Provato il 9-12-1992).

Edoardo Raspelli

I CAFFI
Regione Caffi 248
Tel. (0141) 85.11.21
Solo su prenotazione. Chiuso domenica sera e il mercoledì.
Ferie: a gennaio
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
Voto: 13/20

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A ME[illegible]

DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO

DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE

DA 15 A 16/20
[illegible] CUCINA, OTTIMI VINI

DA 17 A 20/20
SUPER, [illegible]CABILE

Nel Cuneese si recita

Le marionette di Augusto Grilli in attesa di ballare con Baccini

Saranno i principali teatri della «Granda» a fare da cornice agli spettacoli in programma per questo fine settimana.

«Il diario di Anna Frank» è il dramma che stasera (ore 21,15) sarà rappresentato da Giuseppe Pambieri, la moglie Lia Tanzi e la figlia Micol, sul palcoscenico del Toselli di Cuneo. La regia è di Gianfranco De [illegible]. Domani pomeriggio (ore 16) si conclude invece al [illegible] di Ceva la mini rassegna teatrale dedicata ai bambini. Le marionette di Augusto Grilli presente[illegible] una riduzione de «La Cenerentola» di Gioachino Rossini. Ingresso [illegible] mila lire. Sempre domani s'inaugura a Lagnasco la «Rassegna del teatro dilettantistico dialettale». Alle 21, nel salone parrocchiale, si esibirà la filodrammatica buschese «El ciochè» che presenterà la commedia «Monsù facia 'd tola!» di Franco Roberto.

Prende il via domani sera, e proseguirà per tutto febbraio, un'originale iniziativa del titolare della discoteca Capolinea di Entracque per evitare le stragi del sabato sera. I clienti del locale potranno infatti disporre di un servizio pullman che toccherà i principali paesi della provincia. Il «trendybus» partirà alle 20,45; il rientro è previsto per le 2,30. Il biglietto costa 20 mila lire e comprende viaggio, ingresso in discoteca e consumazione analcolica.

Al Milanollo di Savigliano, nell'ambito della stagione concertistica, sabato (ore 21) si esibirà l'orchestra lituana che proporrà un vasto repertorio di brani di celebri compositori.

Musica anche a Mondovì per la «Rassegna giovani Amadeus». Domenica, alle 21, nella sala polivalente saranno di scena tre giovani promesse del mondo musicale: Laura [illegible] (violoncello), Herman Laurentis e Giansandro Lerda (pianoforte). Saranno proposte pagine di Beethoven, Mendelssohn, Fauré e Martinu. Ingresso [illegible] mila lire. La compagnia del teatro Ghione sarà in scena lunedì (ore 21) al Politeama Civico di Saluzzo con il lavoro di Oscar Wilde «L'importanza di chiamarsi Ernesto». La regia è di Edmo Fenoglio; protagonisti Ileana Ghione e Carlo Simoni.

In settimana. Giovedì si segnala alla discoteca Altro Mondo di Alba la veglia degli studenti dell'Istituto commerciale. Ospite sarà il cantautore Francesco Baccini che, nel corso della serata, proporrà alcuni brani che lo hanno reso famoso. [r. c.]

Francesco Baccini sarà giovedì ad Alba

Sexy serate alessandrine

Spogliarelli a Novi e Tortona (ma anche Bramieri e D'Angelo)

La [illegible] di spettacoli e divertimenti in provincia di Alessandria offre opportunità per tutti i gusti. Per gli amanti del fascino femminile, gli appuntamenti sono due: questa s[illegible] al Before di Novi [illegible] Pedone, e domani, [illegible] Chalet Castello di Tortona, con Sonia Grey. Gilda Pedone, figlia del vice questore vigevanese morto suicida, proporrà alle 22,30 il [illegible] sexy spettacolo.

Domani, invece, Sonia Grey, la prima prosperosa infermiera di «Striscia la notizia», aprirà la serata tortonese alle 23 (biglietto: 15 mila lire). Un velo di mistero sulla [illegible] esibizione: forse canterà e risponderà alle domande del pubblico.

Martedì a Casale sarà di [illegible]na Simona Marchini. Al Teatro Municipale, alle 21, presenterà «Una giornata dalla mamma», testo di Bruno Gaccio e Charlotte De Turkeim nella traduzione e adattamento dello stesso regista, Marco Mattolini. [illegible]iche originali di Maurizio Dami. Lo spettacolo mette in scena la giornata di una «banda di matti». Prevendita dei biglietti (costo da 13 mila a 23 mila lire) al botteghino del teatro, [illegible] dalle [illegible] alle 12 e da [illegible] a giovedì, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

Ad Alessandria, ricco cartellone al teatro Comunale. Lunedì e martedì [illegible] di scena Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo in «Foto di gruppo con gatto»; venerdì [illegible] sarà la volta di Gianfranco D'Angelo in «Chi fa per tre». I biglietti [illegible] in vendita nelle agenzie turistiche della provincia e al teatro tutti i giorni dalle 18 alle 21,30, [illegible] e domenica anche dalle 10 alle 13. Per lo spettacolo di Bramieri restano pochi posti di seconda galleria (20 mila lire); [illegible] D'Angelo, biglietti dalle [illegible] alle [illegible] mila.

Per i buongustai, [illegible] propo[illegible] insolita viene dal ristorante del Castello di Torre Ratti, a Borghetto Borbera. Per domani sera, lo chef propone una cena medievale accompagnata da musiche e danze in tema. Informazioni e prenotazioni: 0143 / [illegible] (m. ru.)

Ad Aosta

Trombe, ottoni e tante favole

Due gli appuntamenti con la musica e lo spettacolo in programma nei prossimi giorni. S'inizia domenica [illegible] (ore 21), alla chiesa parrocchiale di Verrès, dove si terrà un concerto del Quintetto italiano di ottoni. Francesco Tamiati e Flavio Bergamasco, alla tromba, Ettore Bongiovanni, al corno, Floriano Rosini, al trombone, e Rino Ghiretti, alla tuba, presente[illegible] un repertorio che spazia da brani del XVI secolo alla musica contemporanea, con arrangiamenti inediti.

Il secondo appuntamento di spettacolo in cartellone è dedicato alle favole per bambini. La «cantastorie» [illegible] Barthelemy proporrà giovedì mattina, [illegible] 11, nell'auditorium delle scuole medie di Villeneuve, «La reine des poissons et autres [illegible] d'eaux douces et d'eaux de mer». [sa. b.]

Ad Asti

Palcoscenici in dialetto

E' il teatro a farla da protagoni[illegible] nei prossimi giorni nell'Astigiano. Domani sera al teatro della Torretta di Asti si terrà un recital di poesie piemontesi di Costa, Pacot e Badalin proposte da Paolo Spilatti (ingresso libero). Domenica a Revigliasco in municipio saranno di scena i «Nuovi di [illegible] Paolo» [illegible] la commedia in dialetto «Desvijte Torolo» (ingresso libero).

Martedì ad Asti si aprirà la stagione di prosa organizzata dal Comune: al teatro Politeama sarà rappresentato «Amleto in salsa pic[illegible]» di Nicolai, dalla compagnia «Attori e tecnici» (ingressi [illegible] lire). Mercoledì a Moncalvo il «Teatro [illegible]» porterà in [illegible]na «Ciao, gioventù!», [illegible] in piemontese di «Addio giovinezza» di Camasio e Oxilia, con musiche di Farassino e regia di Massimo Scaglione. [c. f. c.]

Vercellese a ritmo di rock

Anni Sessanta e «garage» music con gli scatenati Stolen Cars

Questa è la proposta di spettacoli della provincia di Vercelli.

Questa sera. Per i [illegible] del rock, dalle 22,30 sono sulla pedana del «Dragon's» di Crevacuore gli «Stolen Cars» con musica «garage» e Anni Sessanta. Rifacimenti dei «Kinks», dei «Corvi», degli «Animals» e dei «Sonics». I componenti del gruppo sono Feltrin alla chitarra, Mattioli, voce, Anelli al basso e Bozzetti, batteria: ultimamente è uscito il «demotape» «First Crash».

Per domani, sempre al «Dragone» alle 22,30, ci sarà un concerto del «Trio Elettrico» con Carlo Berardinello alla batteria, Carlo [illegible] March al basso e Renato Pompilio alla chitarra. Domani sera allo «Sporting Club» di Santhià si esibisce [illegible] Fiorello, il cantante «dei falsi d'autore». Dopo il successo di «Veramente falso», un ellepi in cui ha imitato le voci dei [illegible] tanti italiani più famosi, ha appena replicato con una nuova incisione a trentatré giri dal titolo «Nuovamente falso». Ed è questo il repertorio che Fiorello presenterà dal [illegible]

Sempre per domani sera, l'appuntamento con la [illegible] classica si sposta nel Biellese. Al Circolo Sociale di Biella, [illegible] 21, prosegue la stagione concertistica del circolo musicale «Lodovico Lessona». Elisabeth Wilson al violoncello e Andrew Ball al pianoforte eseguiranno pagine di Beethoven, Mozart, Britten e Sostakovic.

Per giovedì prossimo, a Vercelli, alle 21,30, prosa per la compagnia eporediese «Margutte Overlook» al teatro «Niccolò Barbieri» di [illegible] Parini: si recita «Marat Sade: disgressioni multiple» per la regia di Maja Bodo. [g. ba.]

Illustrazione da «The concerts»

Il «Riccardo II» a Torino

Mauri approda al Carignano Mino Bellei è «Pigmalione»

Questa sera al Teatro Fregoli (tel. 011/81.22.312) Carlo Giuffrè è interprete e regista de «Le voci di dentro» di Eduardo De Filippo. Sempre questa [illegible] dal Maurizio Costanzo Show approda all'Araldo (tel. 011/33.17.64) Massimo Rocchi [illegible] «Facsimile». Tre le prime di martedì: al Carignano, nel cartellone [illegible] Stabile (tel. 011/557.62.446) va in [illegible] «Riccardo II» di William Shakespeare con la regia di Glauco Mauri. All'Adua (tel. 011/24.82.276) [illegible] Carlo Cecchi [illegible] «Ritter, Dene, Voss», del drammaturgo austriaco Thomas Bernhard. All'Alfieri [illegible] invece in scena «Pigmalione» con Mino Bellei.

Fi[illegible] anche il cartellone della danza. [illegible] al Macario (tel. 561.36.95) c'è «Sulla strada di Shan-Gri-là», uno spettacolo del gruppo di danza di Enrica Patrito, con la regia di Renzo Sicco. Mercoledì al Colosseo (tel. 669.80.34) ritorna Raffaele Paganini [illegible] il celebre balletto «Zorba il [illegible]» su musiche di [illegible] Theodorakis, con la coreografia di Lorca Mass[illegible]e. In[illegible] giovedì al Teatro di Torino la compagnia di danza di Loredana Furno pro[illegible] «Fedra» e «Sul filo d'Orfeo».

Sul versante della classica da ricordare questa [illegible] e domani pomeriggio, all'Auditorium, il concerto Rai diretto da Ferdinand Leitner (in programma la Quarta sinfonia di Bruckner). Domenica pomeriggio per l'Unione Musicale il pianista De [illegible] esegue [illegible] studi di Chopin, mercoledì sempre per l'Unione la pianista [illegible] de Larrocha esegue musiche spagnole. Mercoledì prende il via, alle 13,30 al Pi[illegible] Regio la stagione Break Concerto con il pianista Vincenzo Balzani. [r. mol.]

Stasera al palazzo dei Leoni concerto del Filarmonico

Il flauto di Rossini

Protagonista Mario Carbotta con il pianista Roberto Cognazzo
In programma brani rari e trascrizioni del compositore pesarese

ASTI. Si terrà questa [illegible] alle 21,15 al palazzo dei Leoni in via Balbo 4, il secondo concerto degli «Itinerari musicali» organizzati dal Circolo filarmonico astigiano con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune. Dopo un avvio favorevole, sabato [illegible]orso a palazzo Ottolenghi, dove si [illegible]o esibiti i cantanti Laura Poggi, Maria Grazia Bandirola e Lanfranco Monforte con Gianfranco Bottino al pianoforte, la [illegible] si rivolge ora alla musica da camera composta da Gioacchino Rossini.

Il compositore pesarese è al centro dell'attenzione degli «Itinerari», che si inseriscono nelle numerose manifestazioni dedicate al bicentenario della sua nascita. Dopo aver esplorato [illegible] vocalità rossiniana, con numerose arie tratte da opere celebri e celebrate [illegible] «Barbiere di Siviglia» o «Guglielmo Tell», stasera si andrà alla «scoperta» della musica da camera. Questo repertorio è stato recentemente rivalutato anche dal pubblico, dopo decenni di oblio, a esclusivo favore della produ[illegible] operistica [illegible] Rossini.

In programma un «Petit Caprice», allo stile [illegible] compositore francese Offenbach, trascrizioni dalla Sonata [illegible] quattro n. 6 «La tempesta», due «Petit riens», «Un petit train del plaisir comique-imitatif» e la sinfonia del «Guglielmo Tell», nella ottocentesca trascrizione da concerto di Giulio Briccialdi.

Interpreti saranno il flautista Mario Carbotta [illegible] il pianista Roberto Cognazzo. Carbotta è allievo Enrico Egaddi e di Mario Ancillotti, ha ottenuto numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali e svolge intensa attività concertistica anche all'estero. Ha riscoperto e revisionato opere per flauto del Settecento italiano ed è coordina[illegible] della scuola [illegible] musica [illegible] Voghera.

Roberto Cognazzo, nativo di Montiglio, [illegible] musicista ben no[illegible] al pubblico Astigiano; è concertista sia al pianoforte che all'organo [illegible] clavicembalo, docente al Conservatorio di Torino, musicologo e da due anni direttore artistico del [illegible] nazionale per giovani musicisti «Città di Asti».

Prossimo appuntamento sarà per sabato 15 febbraio alle 21,15, sempre al palazzo dei Leoni, con il giovane pianista torinese Giorgio Spriano. Il programma comprende alcune pagine curiose e rare dell'ultimo Rossini.

Gli ingressi costano [illegible] mila lire, (7 mila i ridotti); è possibile inoltre abbonarsi per quattro concerti a 24 mila lire, in vendi[illegible] prima dei concerti oppure alla nuova sede del Circolo filarmonico in via Palazzo di Città 14. L'ingresso è gratuito per chi è socio d[illegible] circolo. Per informazioni si può telefonare al 598.513.

Carlo Francesco Conti

AL DON BOSCO

Farsa da Migliandolo

Va in [illegible] questa sera, al teatro Don Bosco, il secondo spettacolo [illegible] rassegna-concorso organizzata dallo Juventus club «Gaetano Scirea» a scopo benefico. L'appuntamento [illegible] per le 21,16 [illegible] vedrà protagonisti i «Tutùru», compagnia amatoriale [illegible] Migliandolo guidata da Paolo Raviola. Raviola, redattore di un settimanale locale, ex capitano del Palio, cantautore con i «Fieu 'd na vota», ha firmato [illegible]he le musiche dello spettacolo. La vicenda si svolge a Migliandolo, [illegible] finire degli Anni '60 e ha [illegible] protagonista Carlin (interpretato da Elio Ponzone), che torna in paese per una vacanza, dopo aver lavorato per vent'anni a Torino. [illegible] palcoscenico, tra gli altri, Giancarlo Magnetti, Silvano Gallina, Luigi Raviola e Fausto Bergamo. Ingresso 10 mila lire: gli incassi [illegible]dranno al Telefono Azzurro e al Centro per la pace di Assisi. [c. f. c.]

SARANNO FAMOSI

Subway, rock astigiano che pensa agli Anni 70

Si presentano con grinta, ma soprattutto forti di una lunga esperienza. Si chiamano «Subway» (letteralmente «sottopassaggio») e si richiama[illegible] alla storia e alla sonorità del rock e del rithm'n'blues degli ultimi vent'anni.

La formazione comprende: Dino Riccomagno, 30 anni, cantante; Gabriele Cossetta, 30 anni, chitarra solista; Giulio Russi, 28 anni, chitarra ritmica; Pino Lipuma, 38 anni, basso; Giacomo Lella, [illegible] anni, batteria. Sono tutti astigiani, tranne Lipuma, di Alessandria. [illegible] sono incontrati circa due anni fa, ma prima di uscire in pubblico hanno lungamente lavorato suoi loro brani nella loro sala, [illegible] Pratomorone.

Il batterista astigiano Giacomo Lella

Il complesso presenta ora [illegible] repertorio di brani «classici» degli Anni '70, di Frank Zappa, Pink Floyd, Rolling Stones, Eric Clapton [illegible] David Bowie, ma punta maggiormente sui propri pezzi, che hanno testi in inglese [illegible] in italiano. Spiega Giacomo Lella, con esperienze in altri gruppi, tra cui i «Fusion 2000»: «Stiamo cercando di formarci sempre più un repertorio in italiano. Abbiamo molto materiale da elaborare». E specifica: «I nostri brani nascono dai contributi di ognuno. I testi [illegible] di Gabriele Cossetta, come gli spunti musicali, ma poi tutti contribuiamo [illegible] dare qualcosa, la ritmica fluida o il timbro». Per questo, ad esempio, il gruppo ha preferito rinunciare all'uso di una tastiera, rivolgendosi invece alle chitarre, nonostante alcuni dei componenti lavorino nel settore dei computer, hanno preferito non impiegarli per suonare. Tra i loro brani, quello che i Subway [illegible] più rappresentativo è «Giano», decisamente rock, che [illegible] in evidenza in modo ironico le astuzie di chi gioca sull'ambiguità. Altro brano è «Marzo '91», ritmato, che si ispira [illegible] un calendario con nudi.

I Subway hanno in programma alcune apparizioni: martedì 11 febbraio suoneranno al Calino club [illegible] Alba, [illegible] partire dalle 23. Altra data è fissata per il [illegible] febbraio, ad Alessandria in occasione della festa della birra. [c. f. c.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

AMNESTY

Lezione sui diritti

Alcuni membri del gruppo canellese di Amnesty International sono intervenuti all'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza, per una lezione [illegible] diritti umani nel mondo. In particolare, le due esponenti dell'asso[illegible] (Silvia Lavina e Laura Cavalleris) hanno parlato delle violenze [illegible] cui sono vittime donne e bambini in numerosi paesi [illegible] mondo.

ROTARY

Parla il vescovo

Il vescovo Severino Poletto, accanto il presidente del Rotary Salva Garipoli

Martedì sera all'hotel Salera si [illegible] svolta una riunione del Rotary club astigiano cui è stato invitato il vescovo di Asti Severino Poletto, che ha tenuto una relazione su «La Chiesa di fronte all'Europa». Dopo aver sottolineato l'importanza della decisione di papa Giovanni Paolo Secondo di celebrare un Sinodo straordinario, il vesco[illegible] ha affermato: «La Chiesa deve agire per favorire [illegible] consolidamento delle [illegible] democrazie dell'Est, anzitutto operando perchè [illegible] affermi [illegible] dignità dell'uomo, che va visto soprattutto [illegible] portatore di alti valori spirituali».

Poletto ha poi indicato che «per la costituzione di una nuova Europa e di una società più giusta, che anche bisogno dell'aiuto dei laici, che promuovano i valori dello spirito, il diritto alla libertà e alla pace, il servizio della carità, un impegno nella politica e nell'economia, il rispetto del creato».

FOTOCLUB W. A.

Corso di fotografia

S'inizierà questa sera [illegible] corso di [illegible] fotografica organizzato dal Fotocineclub Way Assauto. L'iniziativa si svolgerà nella sede in corso Pietro Chiesa 20: [illegible] previsti cinque incontri che [illegible] terranno a partire dalle 21. E' necessaria l'iscrizione [illegible] club (quota annua 50 mila lire). Per adesioni tel. n° 213.889 e 34.784.

GIORNO & NOTTE

[illegible]

Festa di compleanno all'Enigma

Si terrà questa sera [illegible] discoteca Enigma di Castello D'Annone [illegible] serata dal titolo «Festa [illegible] compleanno». L'ingresso costa 10 mila lire.

ASTI

Corso [illegible] yoga per [illegible] terza [illegible]

S'inizierà oggi alle 17 il corso [illegible] yoga per la terza età, che si svolgerà nella sede dell'Associazione culturale «Yoga Devadatta» in via Massimo D'Azeglio [illegible]. [illegible] adesioni rivolgersi all'associazione, fino alle 20.

ASTI

[illegible] di poesie alla Torretta

Si terrà sabato 8 febbraio [illegible] 21,15 al teatro della Torretta un recital di poesie organizzato dallo Juventus club «Gaetano Scirea» a scopo benefico. Lo spettacolo s'intitola «Poesie per la vita» [illegible] avrà [illegible] protagonisti Paolo Spiletti, con la partecipazione di Anna Roero, che reciteranno testi di Badalin, Costa, Pacot e Buronzo; suoneran[illegible] il chitarrista Cristian Saggese e la violinista Roberta Tuis. Ingressi ad offerta, a favore del piccolo Nicola di Tonco.

CANELLI

Rock e musica [illegible] biblioteca

Prosegue stasera alla Biblioteca «Monticone» di Canelli, il ciclo «Rock [illegible] musica» in collaborazione con [illegible] Canelli: in programma «Quadrophenia», con musiche degli «Who». Ingresso [illegible]era della biblioteca.

[illegible]

Serata danzante del Torino club

Stasera il Torino Club valle Belbo organizza una serata danzante al «Gazebo». Il club granata invita alla veglia tutti gli appassionati di calcio d[illegible] zona. Suonerà l'orchestra dei «Rubacuori».

[illegible]

Lezioni sull'Antico Testamento

Proseguono le lezioni sull'anti[illegible] Testamento alla Scuola Biblica Ecumenica di corso Ferraris 81. Stasera alle 21 PAolo De Benedetti parlerà di «Giosia, la riforma religiosa in Israele».

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Lux T. 54.147. L.9000/6000. Fer.: 18/20/22,30. Dom. e f.: 15,30/17,35/20/22,30	**Pensavo fosse amore invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
Politeama Fer. 18,30/20,30/22,30 Sab. e fest. 15/16,35 18,30/20,25/22,30 Bigl. 9000 pol./7000 gall.	**Nightmare 6 - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h [illegible]
Ritz Feriali 18/20/22,30 Dom. e fest. 15,10/17,35 20/22,30 Lire 9000 pol./6000 rid.	**P[illegible]** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] Splendor Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 Dom. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratI, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
Sala P[illegible] Feriali e festivi: ore 18/20/22 Lire 8000/6000 rid.	**Lanterne rosse** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giova[illegible] moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
Don Bosco Inizio ore 21 Ingresso L. 10.000 Spettacolo unico	**Paese mio** Compagnia «I Tutùru»
Balbo Tel. [illegible] - L. 7000 T. a 4 spet. [illegible] a l° spet. 25.000 - Fer. 20,15	**Non dirmelo... non ci credo** *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito [illegible] manicomio [illegible] un ex carcerato, [illegible] miliardari? N. V. [illegible]
Aurora Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: ap. 15 Biglietto: 7000/9000	**Film vietato ai minori**
Lux [illegible]. 702.788 Feriali: ore 20,30; 22,30 Festivi 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 7000/6000	**Robin Hood il principe dei [illegible]** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario eroiere di Sherwood si batte contro [illegible] e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]
Sociale Tel. 701.499 Or.: fer. 20,30/22,30 [illegible]. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30	**I soldi degli altri** *di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91)* — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' [illegible]
[illegible] T. 701.459 - 20,30/22,30 Fest.: 14,45/16,15/17,45/ 19,15/20,45/22,30 Bigl. L. 7000/8000	**Nightmare** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro [illegible] terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**
[illegible] Or.: 21 Tessera 11 film L. 30000 Ingr. 6000	**[illegible]nzione di Venere** *di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**
Lux Or.: feriali [illegible] fest. 14,30/15,30/20,30 22,20 L. 8000 gall. - 6000 pl.	RIPOSO
Splendor Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4800 - [illegible]	[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **Vedi teatri.**
AMBRA v. [illegible] 77. [illegible] Or. 20. 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]LECCHINO c. S[illegible] 22. [illegible] **il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Time bomb.** [illegible]: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse:** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Diciotto anni tra una [illegible].** Or.: 16,15; 18,15; [illegible]; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Aiuto!!! Mi sono persa a New York.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gobi 5. **La famiglia [illegible]** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Toy soldiers.**
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 16, 21.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mio padre che eroe.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **La leggenda del re pescatore.** Or.: 20; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Diciotto anni tra una settimana.** Or.: 15; 16,50. 18,40; 20,35; 22,40.
FARO v. Po 30. **Harley Davidson & Marlboro Man.** Ap. 20,20; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'angelo con la pistola.** Or.: 16, 18,10, 20,20; [illegible].
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAZZONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,4[illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanabia 8. **Tutte le manie di Bob.** Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 21. **Paura d'amare.** [illegible]: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 v. [illegible] 21. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. [illegible] aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,45.
SELENE c. Belgio 53. **Edoardo II.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ZETA v. Colleasco 12. **Gli amanti del Pont-Neuf.** Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita concerto **De España vengo!** di martedì 11 febbraio. Piccolo Regio ore 21. **Tonadillas escenicas e arie da zarzuelas e revistas spagnole.** Posto num. L. 15.000. Bigl. (13-18,30). tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 **Incontri in uno studio di danza.** Comp. di balletto del Teatro Regio. Spett. riservato alle scuole. Per inf. Attività Promoz. tel. 8815.333/209/219.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 T. Dell'Albero in **Flash.** Dell'1/2 **Ritter, Dene, Voss.**
ALFIERI p. Solferino 4. Pomeriggi a teatro. Domani ore 15,30 **Passione in forma di poesia.** Da mart. 11 a dom. 16/2 **Pigmalione.**
CARIGNANO p. Carignano 6. Stasera 20.45 **Antonietta**, regia di M. Castri. Abb. T.S.T.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21 ultime 3 repliche **Il circo invisibile.** Prov. casse 10-13 15-19. Tel. 669.8034-650.5195
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9. IX Stagione di balletto. **Fedra** di J. Massenet. **Orfeo** di L. Brau[illegible]. Inf. e pren. 473.0189 - 795.803.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — [illegible], telenovela
19 — **Carissimo Billy**, telenovela
19,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Marianna, fuga dalla morte**, film
22,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Tre anni**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rally
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
22 — **Hot rod**, replica
[illegible]

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Fantastlandia**, telefilm
20,30 **Mortacci**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Quella sporca ultima notte**, film

Erreuno Tv
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 **Telefilm**
[illegible] **TG Sera**
22,40 **La Palmita**
23,20 **Remake**

Primantenna Supersix
18 — **Carletto**, cartoon
18,30 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **TGG Special**
20,30 **Film**
22 — **Forza mare**

Quinta Rete
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **La città che scotta**, film
0,30 **L'onorevole Angelina**

Telebiella
18,10 **Cartoni**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **TG Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Biella**

TvP Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, novela
20 — **Ransie la strega**, cartoni animati
20,25 **Film**
23 — **Film**
1 — **Catch**, sport

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Casablanca**, film
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,[illegible] **G.R.P. Monitor**, notiziario
24 — **Il viale del tramonto**, film

[illegible] 9 Tai
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Obiettivo sport 2**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Il signore e la signora Smith**

[illegible] Canavese
18,30 **Cara dolce Kioko**, cartoni
20 — **Innamorarsi**, novela
21 — **Cannon senza pietà**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Ovest selvaggio**, miniserie
22,40 **Informa 7**
22,50 **Noise**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Le scuole superiori di Cuneo non consentono l'accesso agli handicappati

A lezione nell'ex spogliatoio

Una classe del «Pellico» ha accettato il trasferimento nei locali vicini alla palestra per consentire la frequenza a una ragazza che [illegible] può affrontare le scale. In molti istituti mancano gli ascensori

CUNEO. [illegible] liceo classico manca l'ascensore [illegible] [illegible] classe, la II D, è stata spostata in uno spogliatoio per permettere a [illegible] ragazza portatrice di handicap di frequentare le lezioni; alle magistrali «De Amicis» [illegible] all'istituto professionale per l'agricoltura «Barbero» non esiste l'ascensore; ai geometri è stato installato, [illegible] [illegible] ancora collaudato. In gran parte delle scuole medie superiori cittadine rimangono molte difficoltà al superamento delle cosiddette barriere architettoniche.

L'altro giorno i rappresentanti del consiglio di istituto del liceo classico «Silvio Pellico» hanno inviato una lettera [illegible] protesta al sindaco Giuseppe Menardi per sollecitare un intervento del Comune per dotare la scuola dell'ascensore necessario. «Il Consiglio - scrivono al primo cittadino Carmelo Noto, Danilo Donati e Filippo Biarese - il 28 ottobre '88 aveva chiesto l'installazione nei locali della scuola, di proprietà del Comune, di un impianto. [illegible] richiesta fu accolta favorevolmente dall'amministrazione. Fino ad oggi però non [illegible] ancora iniziati i lavori». Ed aggiungono: «L'installazione dell'ascensore [illegible] indispensabile per permettere [illegible] portatori di handicap e agli invalidi anche solo temporanei la frequenza alle lezioni. Vogliamo che siano evitate discriminazioni».

Barriere architettoniche in molti uffici pubblici: a sinistra l'ingresso in municipio, a [illegible] la sede della Sip (FOTO MONO)

«Il prossimo anno - spiega Fulvio Basteris, componente del Consiglio [illegible] Istituto - la ragazza [illegible] [illegible] disarticolazione agli arti inferiori, il cui [illegible] ha indotto il liceo a chiedere l'installazione dell'impianto, avrà la maturità». Dello stesso parere il presidente del Consiglio, Rosario Zappalà: «Da due anni i ragazzi e i docenti della II D hanno accettato di trasferirsi in un ex-spogliatoio al pianterreno, per evitare alla compagna di salire e scendere le scale».

Il Comune nel bilancio del '90 aveva previsto una spesa di circa [illegible] ottanta milioni per l'installazione dell'ascensore. Ora [illegible] prevista una variazione della spesa per un totale 140 milioni.

Intanto il preside dell'istituto magistrale di Cuneo, Giovanni Ghigo, ha inviato al presidente della Giunta Regionale Gianpaolo Brizio una lettera per chiedere la priorità di intervento per la ristrutturazione dell'istituto. «Le Regioni, secondo la recente normativa, dovranno comunicare al ministero i progetti urgenti che potranno [illegible] fruire [illegible] un f[illegible] complessivo [illegible] [illegible] miliardi. L'edificio della scuola risale all'inizio dell'Ottocento. Manca l'ascensore, ci sono problemi alle strutture del tetto, agli infissi. N[illegible] si può più attendere».

All'istituto per l'agricoltura «Barbero» di via Bonelli «le barriere architettoniche - spiega il preside Paolo Parlo - sono costituite innanzi [illegible] dalla scalinata [illegible] [illegible] all'edificio [illegible] via Bonelli. Manca l'[illegible] Per fortuna tra gli studenti non [illegible] sono ragazzi con gravi problemi agli arti inferiori». I gradini davanti all'ingresso ci sono [illegible]che all'istituto per ragionieri «Bonelli» di viale Angeli.

All'istituto per geometri durante i lavori di ristrutturazione [illegible] dell'edificio è stato installato un ascensore nella parte centrale dell'edificio. «Stiamo però ancora attendendo - dice il preside Ezio Marini - l'agibilità dell'impianto: l'ascensore non è ancora stato collaudato. Al liceo artistico «Ego Bianchi» sono stati aperti i cantieri [illegible] l'installazione del [illegible] per il trasporto delle persone. Tra gli studenti c'è una ragazza paraplegica. Mancano le scale antincendio e le porte [illegible] aprono verso l'interno. All'Itis «sono stati predisposti - [illegible] il preside Salvatore Linguanti - servizi igienici per handicappati e allargate le porte di alcuni locali. Gli operai hanno anche sistem[illegible] [illegible] scivolo per accedere ai laboratori».

Gianpaolo Marro

GRANDE CUNEO

[illegible]

Un milione per i profughi della Croazia

La Giunta comunale di Cuneo [illegible] deciso [illegible] stanziare un milione a favore del popolo croato. La decisione è stata presa su iniziativa del sindaco Giuseppe Menardi che presiede l'associazione dei Comuni decorati. La somma sarà inviata al sindaco di Trieste [illegible] destinata a una associazione operante nel Friuli per i profughi croati.

[illegible]

[illegible] due parrocchie della città i premi «Oberto»

Sono [illegible]ti consegnati a Cuneo i premi [illegible] solidarietà intitolati a Giovanni Oberto, [illegible] anni coordinatore dell'istruzione popolare e ispettore delle scuole [illegible] Cuneo. I riconoscimenti [illegible] duecento mila lire ciascuno [illegible] [illegible] assegnati a Anna Burdizzo per l'impegno nell'integrazione nella scuola elementare della figlia con problemi di adattamento; all'isituto Sant'Antonio e alle parrocchie di Santa Maria e Sant'Ambrogio per [illegible] [illegible] attività sociale e [illegible] formazione nei riguardi dei giovani del centro storico.

CONCORSO

[illegible] [illegible] vice ispettori di [illegible]

[illegible] direzione generale della Polizia [illegible] Stato ha bandito un concorso per l'assunzione di seicento allievi vice ispettori. E' richiesto il diploma [illegible] scuola media superiore. Le domande devono [illegible] presentate entro il 27 febbraio.

[illegible]

Duecento [illegible] [illegible] consorzi [illegible] alle cooperative

La Giunta provinciale ha deliberato lo stanziamento [illegible] [illegible] milioni di contributi a cooperative agricole, alle unioni di coltivatori [illegible] alle associazioni di produttori e consorzi [illegible] tutela dei formaggi, ai consorzi irrigui.

[illegible]

Lingua e società transalpina [illegible] le canzoni

Mercoledì alla scuola media di via Sobrero 14 a Cuneo inizieranno i corsi di inglese e francese, organizzati dall'Anils, associazione insegnanti lingue straniere. Le lezioni si terranno dalle 15,30 alle 17,30. Lucia Bonato, ricercatrice dell'Università di Torino, parlerà su «Lingua [illegible] società transalpina attraverso le canzoni di Brassens e di Brel». Per informazioni 0171/492695.

[illegible]

Sarà potenziato l'acquedotto [illegible] San Martino a [illegible]

Il Comune [illegible] Busca ha appaltato a una ditta [illegible] Boves i lavori [illegible] potenziamento [illegible] miglioramento della rete idrica comunale in frazione San Martino. La spesa complessiva è di [illegible] milioni.

Dronero, è vicino l'accordo tra Comune e commercianti

Negozi aperti a turno

L'ordinanza municipale riguarda tutti gli esercizi pubblici in base al settore merceologico. Forse l'esperimento sarà esteso ad altri paesi della Valle Maira

[illegible]. La vertenza tra i commercianti e il Comune sull'orario di apertura dei negozi cittadini sembra avviata a soluzione. La prossima settimana entrerà in vigore l'ordinanza municipale che stabilisce una turnazione settimanale di tutti gli esercizi pubblici, in base [illegible] settore merceologico.

Questo principio [illegible] accordo non ha però eliminato le polemiche tra le varie associazioni [illegible] categoria operanti nel capoluogo della Valle Maira. «La turnazione prevista dall'ordinanza comunale dovrà essere accettata [illegible] tutti gli esercenti - dice Mario Bonelli presidente dell'Associazione commercianti [illegible] Dronero e Valle Maira -. La proposta comunale è stata accolta quasi all'unanimità. Mancano però alcune adesioni. La questione dovrà essere chiarita al più presto possibile. [illegible] il calendario delle turnazioni non sarà completo, anche noi rinunceremo alle aperture programmate».

Secondo un recente sondaggio realizzato dal Comune il [illegible] per cento dei commercianti risulta favorevole alla turnazione settimanale per ogni singola categoria.

Il sindaco Gianfranco Donadio

«Sono molto fiducioso sulla conclusione della vicenda - dice Paolo Riba, assessore al Commercio di Dronero -. Mancano ancora alcuni dettagli tecnici, poi la turnazione potrà finalmente essere applicata. Abbiamo, con l'apporto dell'Associazione locale, stabilito un calendario, tenedo conto anche delle varie zone della città. Grazie a questo accordo i consumatori potranno avere [illegible] negozi aperti durante tutti giorni [illegible] settimana. La [illegible] sarà pubblicizzata [illegible] l'affissione di manifesti [illegible] con l'inserzione [illegible] pagine speciali su mezzi di informazione».

«L'ordinanza sul nuovo orario [illegible] negozi sarà em[illegible] al più presto - spiega Gianfranco Donadio, sindaco di Dronero -. La turnazione sarà un'esperimento pilota rispetto agli altri centri della zona. Finalmente tutti si sono resi conto che la regolamentazione è necessaria per lo sviluppo commerciale. I nuovi orari serviranno anche per soddisfare le esigenze degli abitanti della Valle».

Carlo Giordano

La falda del pozzo che serve località [illegible] Bastonata è [illegible] inquinata da atrazina

Nuovo acquedotto per Centallo

Il rifornimento idrico della [illegible] sarà realizzato grazie all'allacciamento [illegible] la rete di distribuzione di Roata Chiusani. Interessate al problema oltre 250 famiglie. Tutte le altre fonti [illegible] al di sotto dei limiti

CENTALLO. A poco [illegible] [illegible] due mesi dall'ordinanza comunale di divieto dell'uso [illegible] scopo domestico dell'acqua del pozzo rurale «La Bastonata», a causa della presenza di atrazina oltre i limiti di legge, [illegible] stati appaltati dai due Consorzi del pozzo i lavori per l'allacciamento all'acquedotto comunale di Roata Chiusani.

«Questo acquedotto rurale ha due diramazioni - spiega il Geometra Giuseppe Lamberti, segretario del Consorzio - [illegible] di queste porta l'acqua alla zona della Bastonata e l'altra alla zona di San Carlo [illegible] a Murazzo; l'utenza è di 700 persone».

Dopo una serie approfondita [illegible] esami sui campioni d'acqua prelevati in località «La Bastonata», il 12 dicembre il servizio di Igiene pubblica dell'Usl 58 [illegible] reso noto al sindaco di Centallo il superamento del limite consentito [illegible] atrazina, 0,2 microgrammi per litro rispetto al 0,1.

All'immediata ordinanza comunale di divieto d'uso, aveva fatto seguito quella del Comune di Fossano, per la zona di Murazzo.

In tutta la pianura cuneese è diffuso l'uso di pozzi per alimentare gli acquedotti

Continua Lamberti: «I Con[illegible]rzi dei due rami dell'acquedotto [illegible] già fatto richie[illegible] di un contributo alla Regio[illegible] per il progetto [illegible] sostituzione delle condutture in ferro [illegible] quelle di polietilene e [illegible] già previsto un eventuale collegamento con l'acquedotto comunale; ora questi fondi regionali verranno utilizzati in parte per il collegamento con l'acquedotto di Roata Chiusani che dovrebbe [illegible] completato [illegible] 15 giorni».

Tutti i pozzi di Centallo [illegible] al di sotto dei limiti di guardia, [illegible] [illegible] 0,005 [illegible] lo 0,007: hanno infatti maggiore profondità (60-75 metri) rispetto a quelli rurali.

«Il progetto [illegible] sistemazione della rete idrica di Centallo - dice il sindaco Giovanni Biglione - prevedeva il collegamento degli acquedotti rurali a quelli comunali, ma la mancanza [illegible] fondi e l'urgenza [illegible] altri problemi, come la realizzazione [illegible] serbatoio pensile per l'acquedotto di Roata Chiusani, ne [illegible] impedita la realizzazione. Si è provveduto ad un impianto di abbattimento [illegible] atrazina con zeoliti, collocato presso l'acquedotto di Roata». Conclude: «Comunque [illegible] meglio prevenire. Per questo il mio appello va agli agricoltori, perché evitino l'uso di erbicidi [illegible] base di atrazina, dannosi [illegible] salute». [g. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] [illegible] parte [illegible] gioco

Desideriamo rispondere alla lettera pubblicata il 24 gennaio «Insulti a S. Stefano Belbo, sportivi avviliti». Nel premettere che comportamenti sportivi caratterizzati dalla mancanza di rispetto nei confronti degli avversari e del pubblico [illegible] devono essere giustificati, siamo certi che l'autore, nel [illegible] ruolo di calciatore dilettante, concorderà nell'ammettere che certi atteggiamenti non sono una prerogativa esclusiva [illegible] tifosi di S. Stefano Belbo, e che gli insulti vengono rivolti ai giocatori [illegible] tutti i campi, senza distinzio[illegible] particolari.

Da parte nostra abbiamo sempre cercato di interpretare questi deprecabili fenomeni, escludendo logicamente da questa categoria gli episodi [illegible] violenza fisica, tenendo conto del contesto in cui si collocano: una manifestazione sportiva dove i protagonisti e gli spettatori, in alcuni [illegible], sono portati a compiere gesti [illegible] lontani dal loro comportamento abituale.

Tornando alla specifica situazione indicata dal giocatore di Refrancore, ci preme evidenziare che abbiamo immediatamente dimenticato [illegible] classificato come [illegible] momento [illegible] gioco, il tentativo di un calciatore di colpire con un pugno l'allenatore della nostra società; così pure abbiamo [illegible] ignorato gli insulti [illegible] gesti osceni rivolti dal giocatore al pubblico presente alla gara.

Giorgio Molinario
Santo Stefano Belbo

Assalti [illegible] passanti e la legge «Gozzini»

Poiché anche nella nostra città si registrano assalti a mano ar[illegible] [illegible] passanti e in pieno giorno, presumo sorgano discussioni sulla legge «Vassalli-Jervolino», sulla punibilità dei tossicodipendenti. E si parlerà della «Gozzini». I giornali diocesani, [illegible] sempre, sostengono decisa[illegible] tale legge. Uno [illegible] essi commentandola affermò: «La chiesa non è per soluzioni politiche moderate». Questa frase poteva, così espressa, dare dubbi ai fedeli.

Alberto Trentin, Cuneo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: [illegible]
[illegible] 42.01; 423.370
[illegible] 945.658; 945.456
Caraglio: 819.102
[illegible] [illegible] 72.31
[illegible] 95.115
[illegible]
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.128

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,3[illegible] (a serrande aperte), e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, p.zza Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: [illegible], via Vittorio [illegible] [illegible], tel. [illegible].58
Bra: *Dalmasso*, [illegible] Molle [illegible] Lialo 195, tel. 41.21.87
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316
Mondovì: *Santa Maria*, piazza [illegible]gala 16, tel. 42.290
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.461
Usl di Alba 31 61
Usl [illegible] Borgo 269.832, 260.013
Usl [illegible] Bra 420.273
[illegible] di Ceva 72.31
[illegible] di Dronero 917.676
[illegible] di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
[illegible] di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441,333
B.go S. Dalmazzo: 266.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
[illegible] To-Sv: (0172) [illegible]

[illegible] CIVILE

FOSSANO

NATI. [illegible] Alice (Savigliano); Cogliandro Beatrice (Savigliano); Dutto Samuele (Savigliano); Lingua [illegible] (Savigliano); Andrea Lamberti (Fossano); Cavallero Gabriele (Fossano); Luca Novello (Fossano); Alice Avalle (Fossano).

MORTI. Osenda Maddalena, vedova Panero, 64 anni, pensionata (Fossano); Andrea Lerné 72 anni, pensionato (Fossano); Vignolo Isabella, (residente a Cervere) pensionata; Ribero Stefano (residente a Fossano) pen[illegible] Maddalena Massano, 71 [illegible]ni, pensionata (Sant'Albano Stura); Giorgio Pistone, [illegible] anni, pensionato (Cervere); Giovan Battista Marro, 56 anni, dirigente d'azienda (Benevagienna); Andrietti Francesco (residente [illegible] Fossano), pensionato; Conte Margherita (residente a Fossano), pensionata; Pangallo Domenico (residente a Fossano); Chiapella Antonio (residente a Fossano), pensionato; Vignolo Isabella, (residente a Cervere) pensionata; Ribero Stefano (residente a Fossano) pensionato.

[illegible]

[illegible]

«Consumo e qualità [illegible] vita»

Lunedì alle [illegible] nella sede della biblioteca civica [illegible] Boves Giovanni Stiz terrà [illegible] lezione su: «Stili [illegible] vita; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per migliorare la qualità della vita». L'iniziativa [illegible] organizzata dalla Scuola di Pace.

CAMPER

Raduno [illegible] Bersezio

Sabato 15 e domenica 16 febbraio a Bersezio si terrà il primo raduno invernale [illegible] [illegible] degli amanti del camper. La manifestazione [illegible] organizzata [illegible] club «La Granda di Cuneo». Per informazioni [illegible] prenotazioni telefonare allo 0171/50976.

TELEMATICA

Comunicazioni tra scuole

Martedì l'Alliance Française organizza, nella sede Sip di via Bongiovanni 17 [illegible] Cuneo, un incontro con due rappresentanti [illegible] Dipartimento delle Alpi Marittime che presenteranno i [illegible]stemi [illegible] comunicazione fra le scuole francese [illegible] europee.

Oggi sentenza d'appello per l'uomo già condannato a 7 anni e 6 mesi per tentato omicidio

«Sono pentito, non volevo uccidere»

La difesa del calzolaio che aggredì Ester Castellino

CUNEO. Nel processo cominciato ieri davanti [illegible] corte d'assise d'Appello di Torino, il procuratore generale Miletto ha proposto 7 anni di reclusione per Modesto Isaia, 57 anni, il calzolaio [illegible] il 19 gennaio di tre anni fa [illegible] assali[illegible] a martellate la commerciante Ester Castellino e quindi [illegible] tentato di dare fuoco al corpo steso sul letto, privo di sensi per le ferite. Rispetto al verdetto di primo grado la pena potrebbe diminuire di sei mesi.

La sentenza della seconda sezione (pres. Barbaro, giudice a latere Nattero, già pretore di Fossano) è prevista per oggi. Il dibattimento, svoltosi in camera di consiglio come consente il nuovo codice, con l'arringa del difensore avvocato Gianni Vercellotti è comunque, [illegible] fatto, concluso. Si attende solo la decisione della giuria (3 donne e altrettanti uomini più i due magistrati togati) che quasi sicuramente [illegible] si discosterà dalle richieste del [illegible] e dell'avvocato Vercellotti. Modesto Isaia, agli arresti domiciliari, era stato [illegible] compagnato a Torino [illegible] carabinieri. Ottenuta la parola dal presidente Barbaro ha [illegible]: «Sono profondamente pentito, non volevo uccidere, purtroppo ho fatto tanto male alla signora Castellino, alla sua famiglia e a mia moglie».

L'udienza era stata aperta con la relazione del dottor Emanuele Nattero sui fatti [illegible] hanno portato il mite calzolaio di [illegible] Santarosa sul banco degli imputati. Il mattino del 19 gennaio 1989 gli inquilini di corso Brunet [illegible] avevano chiamato i vigili del fuoco perchè dall'abitazione di Giulia Bruno vedova Cerato usciva molto fumo. I pompieri, dopo [illegible] sfondato la porta, rinvennero Ester Castellino, figlia della padrona di casa, in una pozza di sangue e con il letto in fi[illegible].

La donna venne portata all'ospedale e subito cominciarono le indagini. Due giorni dopo Modesto Isaia si costituì confessando l'aggressione maturata per un eccesso di gelosia e di rabbia. La donna, [illegible] il cranio fratturato e orribili ustioni sul corpo, riuscì a riprendersi e dopo lunghi mesi di degenza in ospedali e cliniche da tempo è rientrata in famiglia.

L'avvocato Bruno Dalmasso, che tutela la parte lesa, aveva rinunciato, già nel processo in primo grado, a prendere le conclusioni. Il calzolaio cuneese ha comunque offerto tutti i suoi beni immobili a titolo di risarcimento. Anche [illegible] caso di conferma della condanna cuneese, Modesto Isaia, con il periodo di reclusione scontato e il condono di due anni cui ha diritto, [illegible] dovrebbe più tornare in carcere.

[illegible] De [illegible]

Modesto Isaia, 57 anni, nell'88 aggredì violentemente Ester Castellino (a destra con il marito) che rischiò di morire

Aveva 50 grammi di droga

Giovane torinese condannato a [illegible] anni e mezzo di carcere

[illegible]. Un «corriere» [illegible] droga che si forniva a Cuneo per rivendere l'eroina a Torino: Maurizio Luciani, [illegible] anni, studente, abitante a Torino in via Rovereto 77, è stato condannato dal tribunale (pres. Carlo Maroglio, giudici Fontanini e Cappelli) a sei anni e mezzo di carcere, alla multa di 40 milioni e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Il verdetto è an[illegible] oltre [illegible] già severa richiesta del pm Giovanni Bracco: 5 anni e 8 mesi di carcere e 34 milioni di multa. Il difensore d'ufficio Gianni Vercellotti aveva chiesto invece il minimo della pena.

L'imputato era stato arrestato dalla [illegible]dra mobile la [illegible] del 22 novembre dello scorso [illegible] alla stazione ferroviaria di Cuneo ed è comparso a giudizio in stato di detenzione. Il difensore è ricorso in appello ma intanto il giovane rimane in [illegible]. Quando Maurizio Luciani [illegible] bloccato [illegible] polizia aveva in [illegible] un pacchetto [illegible] 50 grammi di eroina. E' stata la quantità di droga non certo modica a determinare i [illegible] anni e mezzo di carcere, una pena [illegible] da tempo non veniva inflitta dai giudici di Cuneo.

L'accusato è un tossicodipendente di vent'anni e ha già avuto, sempre per vicende di droga, numerose condanne. Quando venne arrestato era uscito [illegible] appena dieci giorni [illegible] carcere. La squadra mobile [illegible] ricevuto una segnalazione anonima sul [illegible] a Cuneo del Luciani per acquistare eroina. Alle 19,50 il giovane venne bloccato mentre stava avviandosi al treno per Torino e portato in questura: in tasca aveva il pacchettino [illegible] l'eroina appena acquistata, non si [illegible] da chi. Il [illegible] evidenzia che [illegible] non [illegible] città operano alcuni «grossisti» della droga che riforniscono i tossicodipendenti di Torino. Finora si credeva avvenisse il [illegible]. Ma sulle Maurizio Luciani ha ammesso tutti gli addebiti. [g. d. m.]

DALLA [illegible]

FOSSANO

Coinvolto in un incidente gli amputano l'orecchio destro

Scontro frontale ieri mattina in Viale Regina Elena all'altezza del distributore «Monte shell» tra un autocarro condotto da Giuseppe Ferrari, 47 anni, di Bergamo e [illegible] furgone «Fiat M40», condotto da Ferdinando Maunero, 57 anni, abitante in via [illegible] Michele 67. All'uomo è stato amputato il padiglione auricolare destro. L'altro conducente è rimasto illeso.

POLONGHERA

[illegible] finisce fuori strada feriti [illegible] marocchini

Due ambulanti marocchini, domiciliati a Torino, Ahmed Bourzaba, 28 anni e Sahir El Hassavi, 32 anni, sono usciti di strada mentre, a bordo della loro «Fiesta», viaggiavano verso Moretta. Hanno riportato ferite guaribili in 15 giorni.

[illegible]

Sopralluogo in una cascina, scoperto «scarico abusivo»

I carabinieri e i periti dell'Usl 63 durante un sopralluogo nell'azienda agricola dei fratelli Gramaglia in strada Moretta hanno scoperto uno scarico di liquami animali abusivo in un fosso irriguo.

[illegible]

Nuovo direttore alla «Dow-Lepetit»

L'ingegner Pier Felice Ficeli è il nuovo direttore [illegible] stabilimento chimico-farmaceutico «Dow-Lepetit». Sostituisce Philippe Jund, trasferito all'unità di Bourgoin in Francia.

REVELLO

«Tettoia abusiva?» Denunciato il sindaco

Adolfo Priotti, insegnante, abi[illegible] a Pinerolo, originario di Revello, ha riparato una tettoia, [illegible] proprietà [illegible] del Pozzo, [illegible] l'autorizzazione edilizia. Il sindaco, Egidio [illegible] ha [illegible] un'ordinanza di demolizione. L'insegnante ha impugnato l'ordinanza davanti al Tar e ha denunciato alla Procura della Repubblica il primo cittadino per falso in atto pubblico ed [illegible] di potere. Il Priotti sostiene che il sindaco nel provvedimento, parlerebbe impropriamente di realizzazione di [illegible] opera e non di riparazione, per cui non sarebbe richiesta l'autorizzazione civica.

CEVA

Ladri nel fienile rubano due carrucole

L'altro pomeriggio sconosciuti sono entrati in un fienile in regione Matetto, rubando un telone e due carrucole di proprietà di proprietà di Bruno Penna. Sono intervenuti i carabinieri di Ceva.

[illegible]

Oggi il consiglio [illegible] per l'elezione del sindaco

Si riunisce [illegible] il consiglio comunale. Per la terza volta l'assemblea municipale cer[illegible] di [illegible] il sinda[illegible] se [illegible] verrà [illegible] una [illegible] maggioranza probabilmente la cittadina dovrà ricorrere a elezioni anticipate.

Polemiche dopo l'ordinanza del sindaco Giusta che aveva ridotto (carenza di personale) il consueto orario festivo delle visite

Il cimitero di Mondovì riaprirà anche la domenica

Ci saranno altri due custodi. L'opposizione: «L'assessore deve andarsene»

MONDOVI'. «Se i cancelli del cimitero continueranno a rimanere chiusi la domenica pomeriggio, penseremo noi della minoranza a tenerli aperti, costituendoci agli addetti».

Lo ha dichiarato il consigliere comunale Beppe Ballauri (dc), protestando contro l'ordinanza della Giunta che ha disposto la chiusura del camposanto a causa della [illegible] personale. L'esponente dell'opposizione ha inviato al sindaco Michelangelo Giusta un'«interrogazione urgente» chiedendo «l'annullamento del provvedimento e la revoca della delega a Gianfranco Rizzo, assessore ai Cimiteri». «La decisione è assurda e irriverente nei confronti dei monregalesi e dei molti non residenti che possono [illegible] a Mondovì solo la domenica - continua Ballauri - [illegible] il primo cittadino non assicurasse la riapertura del cimitero tutti i componenti della minoranza promuoveranno iniziative per garantire ai cittadini il diritto primario violato dall'assessore».

Sulla scrivania del sindaco sono [illegible] anche altre interrogazioni firmate dai consiglieri Marco Botto, [illegible] Lissignoli, Nino Gasco, Elda Lombardi, Piero Rossetti, Sergio Ornato, Giuseppe Ferrua e Luciano Mondino: tutti hanno chiesto l'annullamento della delibera di Giunta.

In città molti hanno protestato contro il provvedimento rivolgendosi ai giornali locali e telefonando in C[illegible].

La Giunta ha invece cercato soluzioni alternative. «Avevamo detto fin dall'inizio [illegible] si sarebbe trattato di un provvedimento provvisorio. Mentre gli altri si lamentavano - dice l'assessore Gianfranco Rizzo, tutto l'esecutivo cittadino ha lavorato in piena collaborazione studiando il problema sotto tutti i punti di vista. Alla fine abbiamo deciso di assumere due nuovi addetti al cimitero. [illegible] questo [illegible] garantiremo la riapertura alla domenica pomeriggio».

[illegible] delibera dovrebbe essere annullata in tempi brevi. «Voglio precisare - continua Rizzo - che non abbiamo [illegible] marcia indietro. Il provvedimento era [illegible] motivato da precisi ri[illegible] era necessario per risolvere un problema di [illegible]. Ora la situazione è cambiata e i cancelli verranno riaperti anche la domenica pomeriggio».

L'assessore alla Riqualificazione del [illegible] urbano, Sergio Bruno, sostiene che i problemi del cimitero sono altri: «Invece di pensare alla chiusura dei cancelli, sarebbe ora di abbattere quel muro che divide le tombe dei cattolici da quelle degli ebrei».

Luca Ferrua

LE ALTRE CITTA'

«Impossibile chiudere»

Le questioni che fanno discutere a [illegible] non sembrano riguardare le altre principali città della «Granda». Ovunque il cimitero comunale è aperto la domenica [illegible] due turni: uno mattutino e uno pomeridiano. Nessun problema per visitare le [illegible] nel capoluogo, in questo periodo a Cuneo i cancelli del camposanto [illegible] aperti dalle 8,30 [illegible] 12 e dalle 14,30 alle 17. Tutto bene anche a Fossano, Alba, Bra, Savigliano e Saluzzo. «Sarebbe impossibile tenere chiuso la domenica - spiega uno degli addetti del cimitero [illegible]luzzese - l'affluenza è decisamente maggiore rispetto agli altri giorni». [illegible] solo le [illegible] maggiori città della provincia non hanno problemi a tenere il cimitero aperto la domenica pomeriggio, ma anche centri meno importanti e [illegible] un numero decisamente minore di dipendenti comunali come Barge, Borgo [illegible] Dalmazzo, Ceva, Dogliani, Dronero e molti altri. [r. s.]

Il manifesto che riporta la contestata ordinanza del sindaco di Mondovì

Nei prossimi giorni verrà nominato il sostituto nella giunta dc-pli-psdi che governa la città

Saluzzo, si dimette l'assessore all'Istruzione

«Impegni di lavoro mi impediscono di continuare il mandato»

L'assessore Stefano Quaglia

SALUZZO. L'assessore all'Assistenza e all'istruzione del Comune, Stefano Quaglia (dc), già sindaco, ha rassegnato le dimissioni. Nei giorni scorsi ha inviato una lettera al segretario cittadino della democrazia cristiana in [illegible] precisa che gli impegni di lavoro gli impediscono di continuare il mandato.

Nelle prossime ore le dimissioni [illegible] formalizzate e trasmesse al sindaco Marco Piccat. Stefano Quaglia sostiene che all'origine della decisione non ci sono problemi di natura politica. La conferma arriva anche dal segretario dc, Gianfranco Andreis: «Si tratta di una soluzione tecnica: Quaglia [illegible] poteva più garantire [illegible] presenza costante nell'esecutivo. Il [illegible] deleghe [illegible] estremamente importanti, bisogna pensare all'impegno che comportano il dramma della droga, i problemi dei giovani, le attività scolastiche».

Le dimissioni dell'assessore precedono [illegible] più ampio rimpasto nell'ambito della [illegible] dc-pli-psdi che governa Saluzzo e che verrà attuato dopo le elezioni politiche.

Fra qualche giorno il direttivo e il gruppo consiliare dc designeranno il [illegible] di Quaglia: sembra [illegible] la nomina dell'ex presidente dell'Usl 63 Enrico Cornaglia. [g. ne.]

[illegible]

Contrasti in giunta

Contrasti fra i due partiti della maggioranza (dc e psi) in merito all'affidamento del [illegible] dell'acquedotto municipale alla ditta Crea di Savigliano. Durante l'ultima seduta di giunta i [illegible]tanti del partito socialista si sono astenuti al momento dell'approvazione del nuovo appalto. «La decisione - spiega Andrea Mogna, psi, assessore ai servizi sociali - è stata presa perchè secondo noi alcuni punti del nuovo contratto non erano sufficientemente approfonditi. Non dimentichiamo che l'appalto sarà valido per trent'anni». La delibera è [illegible] comunque approvata grazie ai voti dei cinque assessori dc. «Non [illegible] contrasto in giunta - sostiene [illegible] Piero Rosso, sindaco di Verzuolo -. Tutte le forze politiche [illegible] libere di fare le proprie valutazioni. Per il momento la collaborazione tra i due partiti della maggioranza non è stata messa in discussione». [c. g.]

La Commissione ministeriale contraria alla designazione del ministro

Bocciata la nomina di Miglio

Indicato come presidente della Cassa di Fossano

FOSSANO. La Commissione Fi[illegible] e [illegible] della Camera ha «bocciato» la nomina di Antonio Miglio, vicesegretario provinciale dc e attualmente presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Cuneo, alla presidenza della Cassa di risparmio di Fossano.

Delle diciannove nomine bancarie varate dal Governo nell'ultima [illegible] per tutta l'Italia, soltanto quella relativa all'istituto fossanese è stata respinta: le altre diciotto sono [illegible] approvate, se [illegible] scarti esigui fra pareri favorevoli e contrari (la votazione si è svolta a scrutinio segreto).

La designazione di Antonio Miglio alla presidenza della Cassa fossanese era stata decisa dal ministro del Tesoro Guido Carli soltanto alcuni giorni fa. Il ministro chiedeva da tempo alla Commissione interministeriale Credito e Risparmio una serie di indicazioni relative a istituti di credito italiani, nei qu[illegible] andavano rinnovate cariche direttive. Tardando - [illegible] oltre un anno - il parere della Commissione, Carli ha proceduto di sua iniziativa.

Secondo le notizie giunte ieri sera a Cuneo da Roma, la nomina di Miglio sarebbe stata ostacolata dai rappresentanti repubblicani: i parlamentari pri avrebbero contestato per la Cassa fossanese l'urgenza del provvedimento [illegible] ministro, che prevedeva anche la conferma alla vicepresidenza di Bartolomeo Calandri, 63 anni, democristiano ed ex sindaco della città.

Sul mancato «via libera» a Miglio avrebbe pesato anche l'assenza di diversi parlamentari [illegible] maggioranza. La [illegible] nomina è stata presa in considerazione alla fine della seduta della Commissione, quando [illegible] mai molti deputati stavano abbandonando il ministero.

Tra democristiani e repubblicani è aperto in provincia un altro «caso» politico, quello sulla nomina di Ernesto Algranati, attualmente assessore all'Urbanistica al Comune di Cuneo, alla presidenza della Camera di Commercio. Un anno fa il ministro dell'industria Battaglia (pri) firmò il decreto che approvava la nomina, ma il documento [illegible] non fu controfirmato, come prevede la legge, dal ministro per l'Agricoltura (dc).

«Sono sereno - dice Miglio -. I parlamentari non hanno neanche preso in considerazione i curriculum dei designati. E' la procedura adottata dal ministro ad essere contestate, non il valore personale dei designati».

Ora la nomina passerà al vaglio della Commissione Finanze e Tesoro del Senato (ha un potere soltanto consultivo). Poi toccherà al ministro Carli [illegible] definitivamente. [m. bo.]

Contrasti sul comunicato dell'Associazione giocatori contro l'inceneritore

L'Acna divide i «re» del balon

Il pluricampione d'Italia Riccardo Aicardi e gli altri atleti liguri si sono dissociati dal documento
La replica: «E' un testo molto equilibrato, attento alla difesa della salute e dei posti di lavoro»

Manifestazione di protesta in Val Bormida contro l'Acna e l'inceneritore [TEL.]

ALBA. La vicenda Acna divide anche il mondo del pallone elastico. Nei giorni scorsi l'Associazione giocatori aveva diffuso un comunicato nel quale si esprimeva preoccupazione sulla costruzione dell'inceneritore sola». Ora i giocatori liguri stanno prendendo le distanze dal documento. Il quattro volte campione italiano Riccardo Aicardi ha detto di aver saputo del comunicato attraverso i giornali e si è dissociato dall'iniziativa, tre Giuliano Massone, spalla vicecampione d'Italia, ha espresso parere contrario.

Commenta il presidente dell'Associazione giocatori, Carlo Passone: «Non ho avuto notizia di eventuali dissociazioni da parte dei giocatori liguri. Il comunicato è comunque generico e la posizione dell'associazione equilibrata. si esprime preoccupazione per la vicenda e si auspica la soluzione del problema tenendo conto sia del problema della salute, sia di quello occupazionale. Non possiamo certo essere noi a risolvere la situazione. Da parte nostra p però rile il disagio che coinvolge le popolazioni di una vallata nella quale il pallone elastico è molto amato».

Aggiunge il battitore Dodo Rosso, di Priola, per anni capitano della squadra di Cangio: «Non faccio parte del direttivo dell'Associazione e non posso dare giudizi sull'iniziativa. Da parte ligure il problema è sentito anche perchè ci alcuni giocatori di serie minori che lavorano all'Acna». Tre anni fa, una partita tra il Cortemilia di Dogliotti e la Spec Cengio di Dodo Rosso venne giocata in campo neutro, a S. Stefano Belbo, per ragioni di ordine pubblico. [c. o.]

IERI A CUNEO

Sindaci dagli industriali

Si è discusso a lungo ieri, all'Unione industriale, a Cuneo, sull'inquinamento della Valle Bormida, su Acna e inceneritore. I sindaci di Alba Demaria, di Cortemilia Giancarlo Veglio e il tecnico Viburno che ha approfondito, per conto del Comitato dei sindaci, i dati forniti dall'Istituto superiore della Sanità, hanno esposto la posizione dei comuni del versante piemontese che chiedono la chiusura della fabbrica, il blocco dell'inceneritore e la ricollocazione delle maestranze occupate. Il sindaco Demaria ha detto: «Si è parlato dei posti di lavoro e delle possibilità di insediamento di nuove attività nella Val Bormida. Abbiamo illustrato la nostra posizione in contrapposizione a quella dei tecnici Acna, ricevuti nei giorni scorsi». La riunione è proseguita fino a sera e non si conosce ancora la posizione dell'Unione, che l'aveva annunciata come esclusivamente «tecnica». [g. f.]

Il parroco di Cortemilia «Tanti morti per cancro»

Tra i sacerdoti della Val Bormida in prima linea nella lotta contro l'Acna non c'è soltanto don Pier Paolo Riccabone, di San Giorgio Scarampi. Il parroco di San Pantaleo, a Cortemilia, don Bernardino Oberto, da oltre dieci anni tiene una drammatica contabilità sulle cause dei decessi nella valle dalla quale emerge che una persona su tre in valle muore di cancro.

«Si tratta di cifre e dati oggettivi ricavati dai registri dal 1980 ad oggi - sostiene don Oberto -. Nel 1985 i morti di tumore erano il venti per cento, tre anni dopo si è arrivati al quaranta: la media è del trentuno per cento. Vorrei essere smentito, ma non è possibile», dice il sacerdote, da vent'anni parroco a San Pantaleo. Don Oberto è originario di La Morra: arriva quindi da una zona di Langa, più ricca, fortunata e soprattutto non inquinata.

«Ho ancora parenti a La Morra e quando torno al mio paese noto che anche in quella zona si sta prendendo coscienza della situazione legata all'inquinamento della Valle Bormida», continua don Oberto, che ha svolto finora tutta la sua opera pastorale in Valle Bormida, prima a Gorzegno ed ora a Cortemilia. Ha vissuto in prima persona tutte le iniziative nella vallata per chiedere la chiusura dell'Acna. «Non siamo certo noi parroci a dover guidare la lotta contro l'Acna. C'è chi lo sa fare meglio di noi ed è più adatto a farlo. Siamo comunque solidali con chi guida questa protesta contro l'inquinamento della valle. La popolazione di queste zone è profondamente religiosa e noi possiamo tastarne ogni giorno il polso rendendoci conto che ormai tutti sono favorevoli alla chiusura dello stabilimento e contrari all'inceneritore», prosegue don Oberto.

Secondo il parroco manca una corretta informazione sul problema. «Vorremmo sapere quali sono i rischi e i danni che comporterebbe la costruzione dell'inceneritore. I dati forniti da parte ligure sono in netto contrasto con quelli piemontesi», conclude don Oberto. Le iniziative contro l'Acna continueranno oggi con una delegazione di sindaci, rappresentanti dei produttori vinicoli e di Rinascita che sarà ricevuta dal vescovo di Acqui. Domani la delegazione sarà ricevuta dal vescovo di Alba mentre, sempre nella capitale delle Langhe, domani, alle 21, si terrà un incontro alla sala Ordet. [c. o.]

Don Bernardino Oberto

IN BREVE

CERESOLE

Il pretore via libera ai camion per la discarica

La «Servizi ecologici» di La Loggia potrà far transitare i propri camion in strada Palermo per raggiungere il sito preso in affitto per l'installazione di una discarica. Risulta da un'ordinanza depositata dal pretore di Bra, Domenico Pasquariello, sulla vertenza tra la società ed i proprietari terrieri di Ceresole serviti dalla strada.

SANTA VITTORIA D'ALBA

Tentata estorsione, arrestato un commerciante

Giovanni Gorna, anni, commerciante, è stato arrestato ieri dai carabinieri della Compagnia di Vigevano. E' accusato di aver tentato un'estorsione ai danni di un impiegato di Mortara.

BRA

Appicca il fuoco a un distributore, ma è scoperto

Sorpreso ad appiccare il fuoco al distributore di benzina «Ip» di via Cuneo, un minorenne di Sommariva Bosco, G.P. di 17 anni, è stato denunciato alla magistratura dai carabinieri. Il principio d'incendio, che il ragazzo aveva spargendo a terra del liquido infiammabile, è stato spento dai vigili del fuoco.

DIANO

Commerciante denunciata per insolvenza e truffa

I carabinieri di hanno denunciato per insolvenza fraudolenta e truffa la commerciante Carla Prandi, anni. All'origine della denuncia c'è un assegno di 32 milioni che la donna aveva consegnato al distributore di giornali Pierangelo Ferreris.

ALBA

S'inaugura la mostra dei tremila disegni sul Natale

Oggi, alle 15, sarà inaugurata, al Palazzo di piazza Medford, la mostra di oltre 3 mila disegni che gli alunni delle scuole materne, elementari e medie dell'Albese hanno inviato al concorso «Disegno Natale», indetto da Radio Alba. Le opere (premiate il 22 febbraio) rimarranno esposte fino al febbraio.

BRA

Parla il presidente dei senatori di «rifondazione»

Stasera alle 21, nella sala conferenze del Centro polifunzionale «Arpino», si terrà un incontro pubblico con Lucio Libertini, presidente dei senatori di rifondazione comunista.

In funzione da oggi il «Telefono amico»

Funzionerà da oggi, per due ore al giorno, il «Telefono amico», promosso dal circolo ricreativo Uel. Il numero del telefono, con il quale sarà possibile comunicare dalle 19 alle 21, è 0172/431944.

Dibattito al salone parrocchiale con il ministro Goria

Domani alle 16, nel salone parrocchiale, si terrà un incontro con il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria. Il pubblico potrà rivolgere domande sui temi nazionali e locali. La riunione è organizzata dal e dal centro studi «Marcora» di Alba.

SETTE GIORNI DI SPETTACOLO: GLI APPUNTAMENTI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Teatro classico in tutto il Novarese

Tieri e Lojodice al Faraggiana, Ghione a Oleggio

E' un carnet ricco di appuntamenti quello che anima il fine settimana nel Novarese. Teatro, musica classica, moderna, cabaret e cinema per trascorrere le [illegible] Al teatro Faraggiana proseguono, fino a domenica, [illegible] repliche di «Le bugie con le gambe lunghe» di Eduardo De Filippo, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Una curiosità mondana è l'aperitivo incontro che la compagnia avrà stasera alle [illegible] al Club Unione con il pubblico: all'incontro saranno presenti il professor Piero Ferrero, drammaturgo dello Stabile di Torino e il critico teatrale de «La Stampa» Osvaldo Guerrieri.

A Romagnano Sesia, alla Ca[illegible] del Popolo, domani sera alle 21 la compagnia teatrale di Arese, porterà in scena «Il povero Piero», [illegible] testo di Achille Campanile. A Verbania, sempre domani, [illegible] 21, la [illegible]egna di teatro sperimentale e d'avanguardia «Lampi sul loggione» ospita Claudio Cinelli, artista che nell'86 si è esibito a «Fantastico» ed è celebre per le sue straordinarie performances con le mani: presenta «Scretch», «Dieci strappi al teatro di figura».

Alla base [illegible] «L'importanza [illegible] chiamarsi Ernesto» [illegible] Oscar Wilde, c'è un bisticcio linguisti[illegible] sul [illegible] [illegible] protagonista. La divertente commedia andrà [illegible] scena martedì a Oleggio, nell'ambito della stagione di prosa, per l'interpretazione di Ileana Ghione e Carlo Simoni e la regia di Edmo Fenoglio. Ricco anche il programma di classica. Il primo appuntamento è per stasera a Novara, nell'auditorium del Borsa, [illegible] terrà concerto il chitarrista Frédéric Zigante. Al musicista francese è affidata l'esecuzione di brani [illegible] Dowland, Bach e Villa Lobos.

Una conversazione-concerto è prevista per domenica pomeriggio, nell'ambito dei «I salotti della domenica». All'istituto Brera, alle 16, il maestro Folco Perrino, presidente dell'associazione «Amici della Musica», presenta il recital [illegible] pianista Romano Pallottini, che [illegible] guirà pagine [illegible] Schumann, Taniev e Scriabin.

Sempre domenica, alle 21, nel castello sforzesco di Galliate s'inaugura la stagione concertistica. L'apertura della [illegible]nifestazione è affidata a una formazione di giovani solisti dell'Orchestra giovani del Trio di Fiesole (oboe, violino, violoncello e cembalo). Appassionati [illegible] musica antica, eseguiranno brani di Tartini, Haendel e Scarlatti. Mercoledì la stagione della «Gioventù musicale d'Italia» di Verbania propone un concerto del Trio di Torino (Giacomo Fuga, Sergio Lamberto e Dario Destefano) in un programma con musiche di Rachmaninov, Mendelssohn e Brahms.

Sulla scia di Bob Dylan, [illegible]va domenica al circolo Arci di Baura Cardezza il cantautore [illegible] Dirk Hamilton. [illegible] sua esibizione s'inizierà alle 21,30. Ancora per i giovani, una gran[illegible] festa d'inaugurazione della discoteca «Les Folies», in centro città. La consolle è [illegible]a al simpatico Dj Linus, [illegible] lascia per una sera i microfoni di Radio Deejay.

A Castelletto Ticino, l'«Osteria del Tugnela» ospita sabato Antonelli, [illegible] rinati «Bisonti», complesso che furoreggiava ne[illegible] Anni Sessanta: durante [illegible] serata [illegible] esibirà anche Genky, che [illegible] gustose performance cimentandosi con le voci dei più celebri personaggi [illegible] cartoons, da Paperino, a Olivia e Popeye. [c. m.]

Ileana Ghione e Carlo Simoni in «L'importanza di chiamarsi Ernesto»: sono in scena lunedì a Saluzzo, martedì ad Oleggio

RASPELLI [illegible]

Agnolotti alla piastra poi torta di castagne

CASSINASCO (AT)

ARRIVATE nel centro di Canelli, prendete per Bubbio andando sempre diritto, attraverso Cassinasco e, quando la strada comincia a scendere, fate attenzione: un minuscolo cartello vi avverte che dovrete prendere in salita una stradina a destra che vi porterà ai 504 metri di questa meravigliosa, piccola casa agreste.

E' affascinante, penso soprattutto la sera e soprattutto in questa stagione ancora un po' cruda, questo angoli[illegible] di mondo, questo roccolo di casa raggomitolato attorno [illegible] grande albero che segna il cuore di uno slargo in mezzo al quale sorge l'antico e venerato santuario.

Che belli questi silenzi rotti soltanto [illegible] rintocchi delle campane, da qualche grido umano, da qualche strepito di animali e [illegible] [illegible]more, ogni tanto, di un trattore che percorre i vigneti.

L'ingressino del nostro ristorante di questa settimana è grazioso, piacevole, raccolto, immerso di grandi bottiglie. In faccia a voi, oltre una porticina che va [illegible] le toilette, [illegible] la saletta-cantina più affascinante, rinnovata, che si cerca di destinare ai pranzi di piccoli gruppi. La sala di sinistra è più anonima, dai muri bianchi e dalle luci soffuse da applique.

Soffitto con travetti di legno, tovaglie un po' bianche e un po' rosa, tovaglioli (accidenti, oltre [illegible] modellati come si usava negli A[illegible] Sessanta!!!) con lo stesso sbarazzino miscuglio di colori.

Non c'è [illegible] menù scritto, non c'è la carta dei vini, ma vi soccorreranno con offrirvi a [illegible] un lungo elenco di eccellenti bottiglie. Tavoli belli e larghi, ben lontani gli uni dagli altri, in un angolo un carrellone dove sostano grandi bottiglie di grandi grappe e grandi vini locali.

A tutto questo si [illegible]pagnano sedie, poltroncine e posaterie che, nel momento in cui leggerete queste righe, dovrebbero essere diventate più belle ed eleganti.

Il servizio è cordiale, educato, pieno di buona volontà e, anche, [illegible] ingenuità, con qualcuno che prende le comande in modo petulante, appoggiando le mani sul tavolo del cliente.

Arrivano a tavola (portate con un cambio [illegible] piatti un po' insufficiente) preparazio-

ni di una cucina discreta, non malaccio ma, io credo, iper valutata da qualcuno e, soprattutto, non strutturata su solide basi. Insomma, una [illegible] del «voglio ma, quasi quasi, non posso».

Nel menù guidato eccomi arrivare: gli agnolottini fatti alla piastra, frittelle, la salvia fritta, l'insalata di aringa affumicata (con uova di [illegible]aglia e soncino), la terrina (boh?!) di lepre, la classica tartrà tartufata, il cotechino [illegible] zabaglione all'aceto bal[illegible]co, la eccellente mille foglie al formaggio in salsa di pere, i maltagliati al sugo di carciofi («così così»), i ravio[illegible] di robiola ai semi di papavero, gli gnocchetti con fonduta di fontina e Castelmagno, il petto d'anatra all'uva, il filetto di maiale alle nocciole, la torta di seirass (come sapete è il nome che noi piemontesi, [illegible] piemontese nel mio caso, diamo alla ricotta di pecora), la squisita panna cotta alle nocciole, la torta di castagne, qualche pasticcino.

Prevedete per un pranzo medio completo sulle 70-80 mila lire, [illegible] [illegible] entusiasmo, [illegible] buona volontà e risultati, in complesso, solo «così, così».

(Provato il 9-12-1992).

Edoardo Raspelli

I CAFFI
Regione Cafi 248
Tel. (0141) 85.11.21
Solo su prenotazione. Chiuso domenica sera e il mercoledì.
Ferie: a gennaio
[illegible] [illegible] credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners.
Voto: 13/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Nel Cuneese si recita

Le marionette di Augusto Grilli in attesa di ballare con Baccini

Saranno i principali [illegible] della «Granda» a fare da cornice agli spettacoli in programma per questo fine settimana.

«Il diario [illegible] [illegible] Frank» è il dramma che stasera (ore 21,15) sarà rappresentato da Giuseppe Pambieri, la moglie Lia Tanzi e la figlia Micol, sul palcoscenico [illegible] Toselli di Cuneo. La regia è [illegible] Gianfranco [illegible] Bosio. Domani pomeriggio (ore 15) si conclude invece [illegible] Marenco [illegible] Ceva la mini rassegna teatrale dedicata ai bambini. Le marionette di Augusto Grilli presenteranno una riduzione de «La Cenerentola» di Gioachino Rossini. Ingresso 5 mila lire. Sempre domani s'inaugura a Lagnasco la «Rassegna del teatro dilettantistico dialettale». Alle 21, nel salone parrocchiale, [illegible] [illegible] [illegible] filodrammatica Buschese «El ciochè» che presen[illegible] la commedia «Monsù fecia 'd tola» di Franco [illegible].

Prende il via domani sera, e proseguirà per [illegible] [illegible]o, un'originale iniziativa del titolare [illegible] discoteca Capolinea di Entracque per evitare le [illegible]gi del [illegible] sera. I clienti del locale potranno infatti disporre [illegible] un servizio pullman che toccherà i principali paesi [illegible] provincia. Il «trendybus» partirà alle 20,45; il rientro è previsto per le 2,30. Il biglietto costa [illegible] mila lire e comprende viaggio, ingresso in discoteca e consumazione analcolica.

[illegible] Milanollo di Savigliano, nell'ambito della stagione concertistica, sabato (ore 21) si esibirà l'orchestra lituana che proporrà un vasto repertorio di brani di celebri compositori.

Musica anche a Mondovì per la «Rassegna giovani Amadeus». Domenica, alle 21, [illegible] sala polivalente saranno di scena tre giovani promesse del mondo musicale: Laura Manca (violoncello), Herman Laurentiis e Giansandro Lerda (pianoforte). Saranno proposte pagine [illegible] Beethoven, Mendelssohn, Fauré e Martinu. Ingresso [illegible] mila lire. La compagnia del teatro Ghione sarà di scena lunedì (ore 21) al Politeama Civico [illegible] Saluzzo [illegible] il lavoro di Oscar Wilde «L'importanza di chiamarsi [illegible]». La regia è di Edmo Fenoglio; protagonisti Ileana Ghione e [illegible]lo Simoni.

In settimana, Giovedì si [illegible]gnala [illegible] discoteca Altro Mondo [illegible] Alba la veglia degli studenti dell'Istituto commerciale. Ospite sarà il cantautore Francesco Baccini che, nel corso della serata, proporrà alcuni [illegible] che lo hanno reso famoso. [r. c.]

Francesco Baccini sarà giovedì ad Alba

Sexy serate alessandrine

Spogliarelli [illegible] Novi e Tortona (ma anche Bramieri e D'Angelo)

[illegible] [illegible] di spettacoli e divertimenti in provincia di Alessandria offre opportunità per tutti i gusti. Per gli amanti [illegible] fascino femminile, gli appuntamenti sono due: questa sera al Before di Novi con Gilda Pedone, e domani, allo [illegible] Castello di Tortona, con Sonia Grey. Gilda Pedone, figlia del vice questore vigevanese morto suicida, proporrà alle 22,30 il suo sexy spettacolo.

Domani, invece, Sonia Grey, la prima prosperosa [illegible] di «Striscia la notizia», aprirà la serata tortonese [illegible] 23 (biglietto: [illegible] mila lire). Un velo di mistero [illegible]a sua esibizione: [illegible] canterà e risponderà alle domande del pubbli[illegible].

Martedì a Casale sarà [illegible] scena Simona Marchini. Al [illegible] Municipale, alle 21, presenterà «Una giornata della mamma», testo di Bruno Gaccio e Charlotte De Turkeim nella traduzione e a[illegible] dello stesso regista, Marco Mattolini. Musiche originali [illegible] Maurizio Dami. Lo spettacolo mette in scena la giornata di una «banda di matti». Prevendita dei biglietti (co[illegible] [illegible] 13 mila a 23 mila lire) al botteghino del teatro, oggi dalle [illegible] alle [illegible] e da lunedì a giovedì, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

Ad Alessandria, ecco cartellone al teatro Comunale. Lunedì e martedì sono di scena Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo in [illegible] di gruppo con gatto»; venerdì e sabato [illegible] la volta di Gianfranco D'Angelo in «Chi fa per tre». I biglietti [illegible] in vendita nelle agenzie turistiche della provincia e al teatro tutti i giorni [illegible]e 18 alle 21,30, sabato e domenica anche dalle 10 alle 13. Per [illegible] spettacolo [illegible] Bramieri restano pochi posti [illegible] seconda galleria (20 mila lire); per D'Angelo, biglietti [illegible] [illegible] alle 35 mila.

Per i buongustai, una propo[illegible] insolita viene dal ristorante del Castello [illegible] [illegible] Ratti, a Borghetto Borbera. Per domani [illegible] lo chef propone [illegible] cena medievale accompagnata da musiche e danze in tema. Informazioni e prenotazioni: 0143 / 697246. [m. ru.]

Ad Aosta

Trombe, ottoni e tante favole

[illegible] gli appuntamenti con la musica e lo spettacolo in programma nei prossimi giorni. S'inizia domenica [illegible] (ore 21), alla chiesa parrocchiale [illegible] Verrès, dove si terrà un concerto del Quintetto italiano di ottoni. Francesco Tamiati e Flavio Bergamasco, alla tromba, Ettore Bongiovanni, al corno, Floriano Rosini, al trombone, e Rino Ghiretti, alla tuba, presenteranno un repertorio che spazia da brani del XVI secolo alla musica contemporanea, con arrangiamenti inediti.

Il secondo appuntamento di spettacolo in cartellone è dedicato alle favole per bambini. La «cantastorie» haitiana [illegible] Barthelemy proporrà giovedì mattina, alle 11, nell'auditorium [illegible] scuole medie di Villeneuve, «La reine des poissons et autres contes d'eaux douces et d'[illegible] de mers». [sa. b.]

Ad Asti

Palcoscenici in dialetto

E' il teatro a farla da protagoni[illegible] nei prossimi giorni nell'Astigiano. Domani sera al teatro della Torretta di Asti si terrà un recital di poesie piemontesi [illegible] Costa, Pacot e Badalin proposte [illegible] Paolo Spiletti (ingresso libero). Domenica a Revigliasco in municipio [illegible] di [illegible] i «Nuovi di San Paolo» [illegible] la commedia in dialetto «Desvijte Torolo» (ingresso libero).

Martedì ad Asti si aprirà la stagione di prosa organizzata dal Comune: al [illegible] Politeama sarà rappresentato «Amleto in salsa piccante» [illegible] Nicolai, dalla compagnia «Attori e tecnici» (ingressi 20 mila lire).

Mercoledì a Moncalvo il «Teatro delle Dieci» porterà in scena «Ciao, gioventù!», versione in piemontese di «Addio giovinezza» di Camasio e Oxilia, con musiche di Farassino e regia di Massimo Scaglione. [c. f. c.]

Vercellese [illegible] ritmo di rock

Anni Sessanta e «garage» music con gli scatenati Stolen Cars

Questa è la proposta di spettacoli della provincia di Vercelli.

Questa [illegible] Per i [illegible] [illegible] rock, dalle 22,30 sono sulla pedana del «Dragon's» [illegible] Creva[illegible] gli «Stolen Cars» con mu[illegible] [illegible] e Anni Sessanta. Rifacimenti dei «Kinks», dei «Corvi», degli «Animals» e [illegible] «Sonics». I componenti [illegible] gruppo sono Feltrin [illegible] chitarra, [illegible]li, voce, Anelli al basso e Bozzetti, batteria: ultimamente è uscito il «demotape» «First Crash».

Per domani, sempre al «Dragone» alle 22,30, ci sarà un concerto del «Trio Elettrico» con Carlo Berardinello alla batteria, Carlo de March al basso e Renato Pompilio alla chitarra. Domani sera allo «Sporting Club» [illegible] [illegible] si esibisce a mezzanotte Fiorello, il cantante «dei falsi d'autore». Dopo il successo di «Veramente falso», [illegible] ellepì in cui ha imitato le voci dei cantanti italiani più famosi, ha appena replicato con una [illegible]a [illegible] a trentatrè giri dal titolo «Nuovamente falso». [illegible] [illegible] questo il repertorio che Fiorello presenterà dal vivo.

Sempre per domani sera, l'appuntamento con la musica classica [illegible] sposta nel Biellese. Al Circolo Sociale di Biella, alle 21, prosegue [illegible] stagione [illegible] certistica [illegible] circolo musicale «Lodovico Lessona». [illegible] Wilson al violoncello e Andrew Ball al pianoforte eseguiranno pagine di Beethoven, Mozart, Britten e Sostakovic.

Per giovedì prossimo, a Vercelli, alle 21,30, [illegible] per la compagnia eporediese «Margutte Overlook» al teatro «Niccolò Barbieri» [illegible] via Farini: si recita «Marat Sade: digressioni multiple» [illegible] la regia è di Maja Bodo. [g. ba.]

Illustrazione da «The concerts»

Il «Riccardo II» [illegible] Torino

Mauri approda al Carignano Mino Bellei è «Pigmalione»

Questa [illegible] al [illegible] Fregoli (tel. 011/81.22.312) Carlo Giuffrè è interprete e regista de «Le voci di dentro» di Eduardo De Filippo. Sempre questa [illegible] dal Maurizio Costanzo Show approda all'Araldo (tel. 011/33.17.64) Massimo Rocchi con «Facsimiles». Tra le prime di martedì: al Carignano, nel [illegible]tellone [illegible] [illegible] (tel. 011/ 557.62.446) va in scena «Riccardo II» di William Shakespeare con la regia di Glauco Mauri. All'Adua (tel. 011/24.82.276) [illegible] Carlo Cecchi [illegible] «Ritter, Dene, Voss», del drammaturgo austriaco Thomas Bernhard. All'Alfieri va invece in scena «Pigmalione» c[illegible] Mino Bellei.

Fitto anche il cartellone della danza. Martedì al Macario (tel. 561.36.95) c'è «Sulla strada di Shan-Gri-là», uno spettacolo [illegible] gruppo di danza di Enrica Petrito, [illegible] la regia [illegible] Renzo Sicco. Mercoledì al Colosseo (tel. 669.80.34) ritorna Raffaele Paganini con il celebre balletto «Zorba il greco», [illegible] musiche di [illegible] Theodorakis, [illegible] la coreografia di Lorca Massine. Infine giovedì al Teatro di Torino la compagnia di danza di Loredana Furno propone «Fedra» e «Sul [illegible] d'Orfeo».

Sul [illegible]sante della classica da ricordare questa sera e domani pomeriggio, all'Auditorium, il concerto Rai diretto [illegible] Ferdinand Leitner (in programma la [illegible] sinfonia di Bruckner). Domenica pomeriggio per l'Unione Musicale [illegible] pianista [illegible] Maria esegue due studi di Chopin, mercoledì sempre [illegible] l'Unione [illegible] pianista Alicia [illegible] Larrocha esegue musiche spagnole. Mercoledì prende il via, alle 13,30 al Piccolo Regio la stagione Break Concerto con il piani[illegible] Vincenzo Balzani. [r. mol.]

Una pièce dal celebre diario stasera al Toselli di Cuneo

[illegible] della Frank

Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e la loro figlia Micol interpretano le speranze e i dolori di una famiglia ebrea vittima del nazismo

CUNEO. Una famiglia d'attori rappresenta il dr[illegible] di un'altra famiglia, nel terribile scorcio della persecuzione nazista. Giuseppe Pambieri, sua moglie Lia Tanzi e la loro figlia Micol, [illegible] [illegible] scena stasera, alle 21,15, al teatro Toselli, con «Il diario di Anna Frank» di Frances Goodrich e Albert Hackett.

I due autori hanno adattato, negli Anni Cinquanta, il famosissimo libro della ragazzina ebrea che, dopo una lunga segregazione in [illegible] soffitta, finì deportata [illegible] i suoi cari in [illegible] campo di concentramento, [illegible] cui solo il padre, Otto, riuscì a tornare. E il dramma, come il diario, [illegible] fortuna, perché rappresentava con la stessa vivacità [illegible] parole di Anna, l'incombente tragedia, [illegible] pietismi, [illegible] indulgere nel melodramma.

E' questo certo uno dei motivi per cui [illegible] regista Gianfranco De Bosio ha voluto riproporre l'opera che ha [illegible] in passato numerose edizioni teatrali [illegible] tutto il mondo (in Italia l'ultima [illegible] stata realizzata nel '76 [illegible] Giulio Bosetti protagonista), affidando l'interpretazione [illegible] personaggi a degli attori con caratteristiche comuni [illegible] quelle della famiglia Frank.

Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol hanno in comune il legame affettivo e anche l'età che conferisce alla trasposizione scenica un particolare realismo.

Grande attesa a Cuneo per la performance della coppia Pambieri-Tanzi (FR.L.)

Il racconto procede parallelo al libro: l'arrivo nella soffitta, le speranze, le difficoltà di adattamento, i faticosi rapporti [illegible] l'altra famiglia ebrea rifugiata, quella dei Van Daan, ma non ha l'accento «solare» che caratterizza [illegible] diario.

Il regista ha preferito sostituire al «Cara Kitty» [illegible] cui Anna iniziava ogni sua confidenza, una più cruda visione adulta [illegible] degli avvenimenti, intervallando gli episodi [illegible] filmati di repertorio accompagnati dal fragore delle bombe, dagli urli delle sirene, [illegible] rumore degli aerei. [illegible] spazio ha nella ricostruzione la fiducia sull'«intima bontà dell'uomo» in cui Anna mostrava, nonostante tutto, [illegible] credere. E' [illegible] lettura in chiave quasi documentaria, un monito [illegible] dimenticare.

«Una cronaca tragica - è scritto nelle note [illegible] regia - patetica e anche comica di un pugno di [illegible] paura in una convivenza esasperante, le cui passioni trovano eco nei sentimenti di una ragazza che ha precocemente [illegible]gnizione del dolore». Domani sera la replica.

[illegible]

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

CUNEO

Barche [illegible] spiagge

Alla galleria «Arte 90» si apre domani, dalle 17 [illegible] 20, una mostra [illegible] saluzzese Piero Ansaldi. Molti gli olii con scorci marini di barche e spiagge o fughe [illegible] grattacieli a New York, dove il colore morbido [illegible] ben armonizzato evidenzia un disegno equilibrato in tutti i suoi elementi. Suggestive [illegible] chine colorate, dove la laguna veneziana emana una straordinaria atmosfera ambrata. Anche le [illegible] «figurine» [illegible] donne risultano dolcissime, delicate, tono [illegible] tono. Trionfano gli scorci cuneesi, [illegible] piazza Galimberti [illegible] mercatini curiosi del centro storico. La rassegna continua fino al 23 febbraio. E' aperta tutti i giorni, dalle [illegible] alle 19.

[illegible]

Statuti nella storia

Si potrà visitare, fino al 7 marzo, la mostra su «Gli statuti comunali nella storia [illegible] Cuneo e del Cuneese», allestita, la settimana scorsa, nel salone del museo civico. La rassegna documentaria presente un itinerario nella politica della «Granda» attraverso i secoli. L'orario di visita è quello del [illegible].

ALBA

Spazio ai giovani

Alla Galleria Saporito, in via Pierino Belli 7, [illegible] respira aria di grande rinnovo. In questo periodo, e fino al 21 febbraio, [illegible] può visitare una collettiva di stupendi grandi «pezzi» di autori spesso presenti in galleria, [illegible] Mario Schifano, Franco Angeli, Gianfranco Asveri, Vladimiro Tulli, Albino Galvano, Sebastiano Pizzarelli, Luciano Schifano. Mentre dal [illegible] febbraio la galleria si sdoppia in un nuovo adiacente spazio art show room, dove si allestiranno rassegne di «giovani interessanti». [illegible] precedente spazio, invece, tratterà l'arte antica [illegible] nell'antiquariato, in una sorta di esposizione permanente.

ALBA

Paesaggi di Langa

Un artista [illegible] della galleria di Angelo Galeasso, Guido Botta, premiato [illegible] l'altro nell'autunno scorso dal «Cesare Pavese», una vita per l'arte, cinquant'anni di dedizione pittorica nei confronti della natura [illegible] [illegible] paesaggio piemontese langarolo e monferrino, apre domani alle 17, alla Galleria Fogliato di Torino, [illegible] importantissima rassegna del suo fertile lavoro, riconosciuto peraltro anche [illegible] questa mostra così prestigiosa. Un esauriente catalogo [illegible] presente in galleria. L'esposizione continua fino al 25 febbraio. Orario: [illegible] 10 alle 12, dalle 16 alle 19,30; la galleria è chiusa nei giorni festivi e [illegible] lunedì mattina.

[illegible]

Icone greche [illegible] [illegible]

Una mostra di icone greche, russe, polacche [illegible] bulgare si potrà visitare oggi e domani all'hotel «Superga», dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 [illegible] 20,30. Le icone russe sono eseguite da monaci con colori vegetali e minerali, vecchio legno e l'intervento di materiali [illegible] il cinabro. Fondamentale l'intervento di oro zecchino in bolo, di terra [illegible] Siena, bitume di Giudea [illegible] cera d'api.

GIORNO E NOTTE

CARAGLIO

Band suona il rock

Stasera, al «Silver bar», per i venerdì dedicati alla musica dal vivo, si esibiranno i «Lyno Type» che proporranno un repertorio rock. La band è composta [illegible] Corrado Barbero (voce e basso), Claudio Boglio (chitarra), Luca Mattiradonna (batteria) e Dario Millone (tastiere).

CARRU'

Bela Monregaleisa

Proseguono le selezioni per [illegible] «Bela Monregaleisa». Stasera l'appuntamento è alla discoteca «Teatro del mondo». L'appuntamento è alle 22,30.

MONESIGLIO

Strip al maschile

Strip tutto [illegible] maschile, stasera, alla discoteca «Black box». L'ingresso, fino alle 23, è riservato alle sole donne.

CHIUSA PESIO

Folk e Anni 60

Alla discoteca «Incrocio» stasera si ballano i successi degli Anni Sessanta proposti dal dj Jerry. L'ingresso [illegible] libero. Domani sera sarà di scena il folk con l'orchestra «Le nuove immagini».

LIMONE

Cucina in discoteca

Venerdì gastronomico stasera alla [illegible] discoteca «La lanterna». Tre ristoratori del paese proporranno alcune specialità. Seguirà una l[illegible]. L'ingresso [illegible] libero. Domani sera saranno proposti alcuni video sull[illegible]board, realizzati nei giorni scorsi [illegible] piste di Limone.

BRA

Musica soft al piano

Musica soft stasera al [illegible]h point» della frazione Pollenzo con Giancarlo Bedino che proporrà [illegible] pianoforte alcuni successi italiani degli Anni 60, 70 [illegible] [illegible] Domani sera sarà la volta [illegible] duo «Veleno [illegible] Merletti» che presenterà la «Corrida». Domenica pomeriggio l'appuntamento è con Luciano Giardino e la musica dei cantautori, mentre alla sera si esibirà il duo Barbara e Roberto che proporrà un repertorio [illegible] brani di musica italiana.

Di scena domani (ore 15) al Marenco le marionette di Augusto Grilli

I [illegible] recitano Cenerentola

Ceva propone [illegible] viaggio nel mondo delle fiabe

CEVA. Domani pomeriggio (ore 15), [illegible] teatro Marenco, si conclude la mini-stagione dedicata ai bambini. Protagoniste [illegible] ancora le marionette di Augusto Grilli, impegnate in [illegible] riduzione de «La Cenerentola» [illegible] Gioacchino Rossini. L'opera, in due tempi, riprende la splendida favola, recuperandone an[illegible] quegli aspetti che [illegible] grande Rossini aveva eliminato, per adattare la storia al gusto dei suoi contemporanei.

Ritornano così, per esempio, la trasformazione della [illegible] o la creazione dello straordinario abito da ballo, incantesimi nati senza alcun dubbio dal delicato tocco [illegible] una invisibile bacchetta [illegible] magica.

Tutto ciò che si respira [illegible] di magia e [illegible] fiaba: il merito va soprattutto [illegible] musiche originali del grande maestro e al [illegible] piente gioco di una scenografia [illegible] continua trasformazione.

Il grande camino che campeggia sulla scena è tramutato ora in cucina, ora in salone delle feste, [illegible] in giardino incantato, [illegible] passaggi inavvertiti da un quadro all'altro, senza brusche interruzioni.

Per rendere le varie azioni più vicine ai piccoli spettatori, poco abituati alle lunghe tirate dei solisti d'opera lirica, Grilli ha appositamente rivisitato «La Cenerentola», liberandola da ciò che favolistico non è.

Le marionette sono sta[illegible] create apposta per questo spettacolo, con cui la Compagnia ha debuttato al «Gioco dei Fili 1988»: pregevoli soprattutto le teste, scolpite da Amerigo Carella, curate sia nella forma, sia nei costumi.

Alti 50 centimetri, i pupazzi hanno movimenti straordinariamente aggraziati e vengono manovrati [illegible] di una struttura [illegible] vista»: [illegible] questo modo i marionettisti diventano essi stessi attori, oltre [illegible] animatori, insieme con le loro creature.

Con quest'ultimo appuntamento si chiude il sipario sulla stagione riser[illegible] [illegible] più piccini, che il teatro Marenco ha voluto realizzare quasi [illegible] [illegible] scommessa.

Tre appuntamenti che hanno richiamato un gran numero di piccoli spettatori.

[illegible] risultati sono andati oltre le più [illegible] aspettative - commenta Aldo Viora, direttore artistico del teatro - anche grazie alla preziosa collaborazione [illegible] alcuni comuni vicini, che ci hanno sostenuti [illegible] incoraggiati. Credo che questo esperimento si sia guadagnato a pieno titolo [illegible] diritto di diventare un appuntamento fisso nel calendario del nostro teatro».

Le prenotazioni si ricevono al [illegible] Azzoaglio e [illegible] biblioteca [illegible] Garessio. Il biglietto costa cinquemila lire.

Paola Scola

STASERA AL [illegible]

[illegible] — Tel. 692.938. Or.: fer. 20/22. L. 10.000. Sab. e Fest. 16/18/20/22
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h [illegible] **Commedia**

Fiamma — Tel 693.554. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
La famiglia [illegible] — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film vietato ai minori di anni 18

Monviso — Tel. 61.771. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Crack — *di e con Giulio Base con G. Tognazzi, F. Bertini (Italia '91)* — Nel corrotto mondo di città 6 ragazzi cercano rifugio e motivi per vivere in una palestra di boxe. Ma è difficile resistere a droga e degrado. V.M. 14 1h 30' **Drammatico**

Don Bosco — Orario: 16,30/21. Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 6000/8000
[illegible] — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. [illegible]. [illegible]

Moretta — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Festivi dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Comunale — Tel. 346.901. Feriali: 21. Festivi: 15/17/19/21
In compagnia [illegible] [illegible] signora [illegible] bene — *di Cynthia Scott con A. Diabo, C. Garneau (Canada '90)* — Sette anziane si trovano sperdute in campagna. Senza viveri ma piene di risorse trasformano la c[illegible] [illegible] in entusiasmante amicizia. N. V. 1h 44' [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 260.663. Lire 7000
[illegible] Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Don Bosco — Or.: 14,30; 16,30; 20,15. Lire 4000/3000
OGGI RIPOSO

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Orario: 20/22. Fest. 14 [illegible] Lire [illegible]
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato di[illegible] [illegible] insieme la follia. N.V. 1h 40' [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771. Orario: 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/9000
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible] Lux — Tel. 944.231. L. 5000. Or.: sabato 20/22. Fest.: 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] Ferrini — Orario: 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 5000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Galateri — Tel. 480.324. Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000
OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30/22,30. Fest. 15. L. 6000/8000; Agisc 4000
[illegible] Rossini — *di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91)* — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. [illegible]. V. 2h 4' **Commedia**

[illegible] Politeama — Tel. 82.407. Lire 6000/8000
[illegible] RIPOSO

[illegible] Excelsior — Orario: 16/21. Lire 5000
[illegible]

[illegible] Lux — Tel. 927.534. Lire 6000
Le [illegible] — *di Francesco Laudadio, con [illegible] Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' [illegible]

[illegible] Bertola — Tel. 47.588. Lire 7000/6000
[illegible] grande: OGGI RIPOSO. Orario feriali: 20/22. Domenica e festivi: [illegible]
[illegible] piccola: OGGI RIPOSO. [illegible] [illegible] 20,30/22,30. Domenica e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30

[illegible] Ariston — [illegible]. 391,311. Orario: 21,15. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Baronet — Tel. 334.158. Orario: 20; 22. Lire 7000 (ridotto)/8000
[illegible]

[illegible] Roblantese — Orario: 18/21
OGGI RIPOSO

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/20/22. Lire [illegible]
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre. [illegible] pesanti e [illegible]e grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Italia — Tel. [illegible]. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22; Lire 6000/8000
Maledetto il giorno che ti ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

[illegible] Roburent — Orario: 16/18/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] Edelweiss — Orario: 21
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Aurora — Tel. 712.957. Lire [illegible]
[illegible]

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/8000
Robin Hood - Principe dei ladri — *[illegible] Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare [illegible]. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2.** Or.: 20; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **[illegible] il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Time bomb.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Diciotto anni tra una settimana.** [illegible]: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Aiuto!! Mi sono persa a New York.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gatto 5. **La famiglia Addams.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Toy soldiers.**
[illegible]SEO GRANDE p. [illegible] **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 16; 21
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible]SEO ROSSO p. Sabotino. **[illegible] padre che eroe.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **La leggenda del re pescatore.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Diciotto anni tra una settimana.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,40.
FARO v. Po 30. **Harley Davidson & Marlboro Man.** Ap. 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un medico, un uomo.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare 6 - La fine.** [illegible]: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'angelo con la pistola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]NALE 2 v. Pomba 7. **Prove schiaccianti.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Tutte le manie di Bob.** Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,45.
SELENE c. Belgio 53. **Edoardo II.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Molina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30
Z[illegible] Cotsaca 12. **Gli amanti del Pont-Neuf.** Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita concerto **De España vengo!** di martedì 11 febbraio. Piccolo Regio ore 21. **Tonadillas escenicas e arie** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Posto [illegible] L. [illegible] [illegible] (13-18,30). tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 **Incontri in uno studio di danza.** Comp. di balletto del Teatro Regio. Spett. riservato alle scuole. Per inf. Attività Promoz. tel. 8815.353/208/210.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 T. D[illegible] in **Flash** Dall'1/2 **Hiller, Dene, Voss**
ALFIERI p. Solferino 4. Pomeriggi a teatro. Domani ore 15,30 **Passione in forma di poesia.** Da mart. 11 a dom. 16/2 **Pigmalione.**
CARIGNANO p. Carignano 6. Stasera 20,45 **Amorotto,** regia di M. Castri. Abb. T.S.T.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21 ultime 3 repliche **Il circo invisibile.** Prev. [illegible] 10-13 15-19. Tel. 669.8034-650.5195.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9. **Il** Stagione di balletto. **Fedra di** [illegible] Massenet. **Orlee** [illegible] Emaudi. Inf. e preo. 473.0189 · [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
16 — [illegible] telenovela
19 — [illegible]imo Billy, telenovela
19,30 [illegible] [illegible] dei Tropici, telefilm
[illegible] — Giudice di notte, telefilm
20,30 [illegible]ura, fuga dalla morte, film
[illegible] Al Sud dei Tropici, telefilm
23,30 Daniel Boone, telefilm
0,30 Avventure in fondo al mare

Telecupole Cinquestelle
19 — Una pianta al giorno, rubrica
19,25 [illegible]
20 — [illegible]rica
20,30 Tre anni, sceneggiato
22,30 [illegible]
22,45 Motori [illegible] [illegible]
23,15 Speciale [illegible] [illegible]
24 — Tg 4

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 [illegible] rod, tutto sul rally
20,30 Sandokan, sceneggiato
22 — Hot rod, replica
22,30 Videonotizie

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — I ragazzi del sabato sera, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Mortacci, film
22,30 Colpo grosso, quiz
23,20 [illegible] [illegible] ultima [illegible], film

[illegible] Tv
18 — Mister Belvedere, telefilm
18,25 A tu per tu
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,35 Telefilm
22,25 TG Bera
22,40 La Palmita
23,20 [illegible]

Primantenna Supersix
18 — Carletto, cartoon
18,30 Dr. Slump ed Arale, cartoon
19 — Carletto, cartoon
19,10 TGC Special
[illegible] Film
22 — Forza mare

Quinta [illegible]
18,30 I cento giorni di Andrea
19,30 Attualmente
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 La città che scotta, film
0,30 L'onorevole Angelina

Telebiella
18,10 Cartoni
18,20 Andiamo al cinema
19,30 TG Biella
20 — Lilly la cartomante
21 — Marte
22,30 Tg Biella

TV7 [illegible]
18,15 Cuori nella tempesta, novela
20 — Ramata la strega, cartoni animati
20,25 Film
23 — Film
1 — Catch, sport

G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — G.R.P. Monitor, notiziario
19,35 Monty Nash, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Casablanca, film
[illegible] Okey motori, rubrica
23,30 G.R.P. Monitor, [illegible]
24 — Il viale del tramonto, film

Rete 9 Tal
20,18 Asti racconta
20,25 Tg 9
21,30 Obiettivo sport 2
23,20 Asti racconta
23,30 Tg 9
23,50 Il signore e la signora Smith

Rete Canavese
19,30 Cara dolce Kioko, cartoni
20 — Innamorarsi, novela
21 — Carmon senza pietà, film
22,45 Canavese oggi
23 — Le note della [illegible]

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19,25 C[illegible] di parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 [illegible]
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans, rubrica sportiva

Rete 7 [illegible]
18 — Agenzia Rockford, telefilm
20,10 Il mondo [illegible]
20,40 Ovest [illegible], miniserie
[illegible] [illegible] 2
22,50 Notes
23 — Come fare bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Venerdì 7 Febbraio 1992 – 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SESTRI LEVANTE, CASSA INTEGRAZIONE ALLA FINARVEDI

Il vento della recessione soffia tagliente tra gli insediamenti industriali [illegible] Sestri Levante, l'ultimo dei grandi Comuni [illegible]-la Riviera di Levante dove ancora l'economia locale è legata strettamente alle fabbriche [illegible] [illegible] cantieri navali, anziché solo al turismo.

E' il caso delle aziende del gruppo Finarvedi. Stabilimenti quasi nuovi, sorti pochi anni fa sull'onda di una battaglia politica e sociale che ha voluto credere ancora una volta all'industria. Promesse, piani di sviluppo. L'ultimo è stato presentato lo scorso ottobre. Oggi invece, a quattro mesi di distanza, in 4 aziende Finarvedi è arrivata la [illegible]ssa integrazione. E' stata richiesta alla Gilby, all'Arinox, alla Ctl e alle Trafilerie sestresi.

A dicembre aveva già interessato [illegible] la Porti, azienda che però è di fatto gestita da una multinazionale inglese. E a Sestri Levante, città che già conosce la [illegible] integrazione [illegible] Cantieri navali [illegible] Riva Trigoso e negli stabilimenti «satelliti» Pergolo e Slie, torna la paura. Quella rimasta nella gente, do[illegible] che [illegible] visto chiudere i battenti della Fit-Ferrotubi.

SERVIZIO A [illegible] 41

RAPALLO

Incidente stradale

E' sieropositivo avverte i militi che lo soccorrono

Il rischio di contagio Aids durante gli interventi: nuove difficoltà per i volontari delle ambulanze. A PAGINA 41

CHIAVARI

Nuovo appello

Giovane in [illegible] dopo il [illegible] una [illegible] beffa

La Usl ha rimborsato [illegible] «viaggio della speranza» di Marcello Manunza in Francia: 8 milioni contro i 26 spesi. A PAGINA 41

MUSICA A GENOVA

[illegible] nel tempio della liri[illegible]

Il cantautore siciliano sarà il protagonista, dopodomani sera, di un concerto al Carlo Felice. Sarà accompagnato dai «Virtuosi Italiani», [illegible] Antonio Ballista e Giusto Pio. [illegible] A [illegible] 45

GENOVA

In A2 Nervi-Camogli

Domani ad Albaro le regine di Coppe il [illegible] [illegible] a Napoli

Savona contro Volturno nell'impianto cittadino, l'Erg alla «Scandone» e in tv. Thrilling nel derby cadetto. A PAGINA 47

CARASCO

Il Né sfida la Corte 82

In Terza categoria al «Comunale» la gara [illegible]

Se gli ospiti supereranno indenni anche l'ostacolo di domani, potranno considerarsi promossi in anticipo. A PAGINA 47

Primo bilancio di due mesi d'attività del telefono antiestorsioni della Confesercenti

Droga e racket, Genova ha [illegible]

Il centralino riceve una media di cinquanta chiamate al giorno. Per molti commercianti, più che il taglieggiamento, il nemico da combattere è lo spaccio di eroina. Minacce e danneggiamenti

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Ai commercianti genovesi fanno paura gli spacciatori piuttosto che il racket delle estorsioni. E' il primo, singolare, risultato di due mesi di attività del telefono anti-racket «Sos impresa», creato dal[illegible] Confesercenti. «Riceviamo una media di cinquanta chiamate [illegible] giorno - dice Olindo Repetto, segretario della Confesercenti ligure - e la stragrande maggioranza sono denunce di spaccio di droga dentro a bar o negozi. In altri [illegible] abbiamo ricevuto la segnalazione di minacce rivolte [illegible] commercianti per convincerli [illegible] chiudere».

La Confesercenti ha istituito una linea speciale per raccogliere le denunce su episodi di estorsione [illegible] altre ingiustizie subite [illegible]ai commercianti. [illegible] 1° novembre è entrato in funzione il [illegible] di Genova 290.624, collegato ventiquattr'ore su ventiquattro a una segreteria telefonica. Le segnalazioni provengono da zone «calde» dei traffici della malavita, soprattutto il centro storico e alcune delegazioni del Ponente, come Sampierdarena, Sestri e Rivarolo.

Spiega [illegible] segretario generale della Confesercenti: «In genere chi chiama preferisce mantenere l'anonimato, anche quando deve denunciare un episodio che ha vissuto in prima persona. Poi ci sono quelli che chiamano [illegible] restano in linea anche dopo il segnale di inizio registrazione, senza però dire nulla. Forse non hanno confidenza [illegible] [illegible] [illegible] telefonico o sono intimoriti dal dispositivo di segreteria automatica». Sinora ci [illegible] [illegible] due casi eclatanti di denuncia della pressione esercitata [illegible] racket delle estorsioni. Uno riguarda il [illegible] storico, l'altro l'Imperiese. A comporre [illegible] numero di «Sos impresa» sono stati due commercianti nel mirino di organizzazioni malavitose. Dopo [illegible] intimidazioni, hanno subito attentati. A Lina Barone, florovivaista di Bordighera, il racket ha fatto esplodere una bomba sul [illegible] della villetta.

«Ci ha chiamato la titolare di una bistecceria in piazza De Marini - continua Olindo Repetto - dicendo che era stata avvicinata da persone che non conosceva, ma che sapevano tutto di lei e che volevano convincerla [illegible] cedere l'attività. Qualche settimana dopo, il locale [illegible] [illegible] distrutto da un incendio, di probabile matrice dolosa, scoppiato nelle [illegible]

E' stato l'unico episodio che porta alla luce i tentativi della malavita per insinuarsi nel tessuto [illegible] [illegible] città. Per [illegible] resto, questi primi mesi di attività del telefono anti-racket hanno consentito di ridimensionare l'allarme per il fenomeno delle tangenti richieste ai com[illegible] in cambio [illegible] «protezione».

«Non possiamo dire - continua Repetto - che [illegible] fenomeno delle estorsioni non ha attecchito nella nostra città in quanto la malavita non è [illegible] ad inserir[illegible] [illegible] [illegible] attività commerciali. Questi primi risultati della campagna "[illegible] impresa" ci consentono una riflessione più profonda sulle modalità di infiltrazione "mafiosa". Spesso i commercianti denunciano [illegible] aver subito pressioni [illegible] cedere l'attività [illegible] non si può escludere che qualcuno, tra i due mali, decida di accettare l'entrata in società dei malavitosi».

Le riflessioni da fare [illegible] più di una. Innanzi [illegible], si è avuta la conferma della sfiducia della gente nell'aiuto delle istituzioni.

Le denunce sono generiche, il più delle volte si riferiscono a fatti [illegible] [illegible] si [illegible] venuti a conoscenza per via [illegible] «si dice» o «mi hanno racc[illegible]». Pochi lasciano inciso un messaggio con i propri dati [illegible] chi viene richiamato precisa subito che non intende sporgere denuncia.

Al primo posto tra [illegible] preoccupazioni dei commercianti geno[illegible] c'è il dilagare dello spaccio di droga nei bar del centro [illegible] [illegible] e delle delegazioni. Per dare maggiore forza alle denunce ricevute, la Confesercenti ha previsto la costituzione dell'associazione «Sos impresa», in base [illegible] decreto Martelli anti-racket.

Decine di commercianti genovesi hanno raccolto l'appello lanciato [illegible] Confesercenti [illegible] [illegible] «Maurizio Costanzo show» inviando telegrammi a Camera e Senato per chiedere la conversione [illegible] legge del decreto Martelli, tanto da indurre la presidente della Camera Nilde Iotti a [illegible] la conferenza dei capigruppo.

Paolo Cavallero

Negozi in via Prè: il centro storico di Genova è da sempre «zona di frontiera»

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Operai dell'Oarn e studenti universitari in sciopero

I lavoratori dell'Oarn [illegible] scesi nuovamente in corteo. Ieri mattina i lavoratori dell'officina riparazioni navali della Fincantieri hanno sfilato in piazza Caricamento per protestare contro il piano [illegible] prepensionamenti deciso dall'azienda, che riguarda 190 dipendenti (altri 400 sono in [illegible] integrazione). Ieri sera una delegazio[illegible] di fabbrica ha preso parte alla trasmissione «Samarcanda» in un collegamento da piazzale Kennedy. [illegible] agitazione anche il mondo studentesco. A manifestare [illegible] stati gli studenti universitari, ospiti della Casa dello studente in corso Gastaldi. I giovani hanno iscenato un sit-in davanti alla Regione per protesta contro il [illegible] [illegible] e il progetto di ristrutturazione della struttura di ospitalità in corso Gastaldi, che taglierebbe [illegible] posti letto.

[p. c.]

RAPI[illegible]

[illegible] chiede aiuto, tassista non lo soccorre

Forse è stata la psicosi del cliente-rapinatore a indurre un tassista a proseguire la corsa, [illegible] la disperata richiesta di aiuto [illegible] un metronotte. La notte scorsa, Angelo S., 50 anni, metronotte del[illegible] «Valbisagno», aveva sorpreso due giovani che si aggiravano nel cantiere [illegible] coperture del Bisagno. All'alt, uno dei due ha reagito colpendo la guardia giurata con un'asse [illegible] legno. Il metronotte ha cercato aiuto in mezzo, ma [illegible] taxi che [illegible] passando ha proseguito la [illegible] [illegible] c'è mancato poco che non lo investisse.

[p. c.]

[illegible]

Derubava donne anziane, [illegible] a 5 [illegible]

Massimo Ciarlini, [illegible] anni, è stato condannato [illegible] [illegible] anni di reclusione per 3 rapine [illegible] altrettanti furti ai danni di [illegible] [illegible] a cui veniva rubato l'orologio. La sentenza [illegible] [illegible] emessa, ieri mattina, dai giudici della Corte d'Appello. [illegible] primo grado all'imputato era stata inflitta una pena molto minore, 1 anno e [illegible] mesi di reclusione, perchè i giudici avevano ritenuto che Ciarlini si fosse reso responsabile soltanto di furto aggravato. I magistrati [illegible] [illegible] grado, invece, si sono convinti che in almeno [illegible] casi l'imputazione per Ciarlini dovesse essere quella di rapina. Tutto avvenne nell'aprile del [illegible]. Secondo l'accusa Ciarlini avrebbe aggredito le [illegible] vittime, donne molto anziane, all'interno del portone di [illegible].

[a. l.]

Soffriva d'asma

Domani i funerali dello studente [illegible] d'influenza

GENOVA. Nella chiesa di Santa Maria Assunta di Molassana si svolgeranno domani mattina i funerali di Simone Galani, 14 anni, morto per le complicanze di una forma influenzale. [illegible] ragazzo soffriva [illegible] asma. I genitori avevano consultato diversi specialisti, ma tutto questo non [illegible]ito a impedire che una banale influenza degenerasse in polmonite e poi in pleurite. Simone Galani frequentava la quarta ginnasio all'Istituto Arecco. La notizia della [illegible] parsa di Simone ha destato grande commozione tra i compagni di scuola, che ieri hanno partecipato ad una messa celebrata all'Arecco.

Cordoglio anche [illegible] Molassa[illegible] dove Simone abitava [illegible] [illegible] famiglia in via San Felice. Si [illegible] ammalato poco prima di Natale. Martedì scorso era stato visitato da un pneumologo, che gli aveva accertato un «lieve versamento pleurico». [p. c.]

Arrestato a Bargagli

Sorpreso con armi della seconda guerra mondiale

GENOVA. Si torna [illegible] parlare [illegible] armi [illegible] Bargagli. Questa volta, [illegible] per la lunga catena di delitti che dal dopoguerra ha insanguinato il tranquillo Comune dell'entroterra. I carabinieri del nucleo operativo di via Ippolito d'Aste hanno ar[illegible] per detenzione di armi da guerra [illegible] [illegible] residente ad Avegno, di cui [illegible] vengono rese note le generalità per non compromettere il proseguo delle indagini.

I militari lo tenevano d'occhio [illegible] tempo per certe sue frequentazioni [illegible] pregiudicati. Lo hanno sorpreso mentre caricava sull'auto [illegible] pacco prelevato in campagna. Nell'involucro [illegible] un moschetto automatico «Beretta» calibro 9 ed un Winchester calibro 7,62, una pistola mitragliatrice «Sten» calibro 9 [illegible] un revolver «Chamelot» calibro 10.4, oltre a diverse scatole di munizioni, tutti residuati bellici. [p. c.]

Forestale e volontari impegnati [illegible] fondo nella lotta al parassita, una mappa delle zone più colpite

A Portofino [illegible] pericolo i pini del Monte

In tutto il Levante conifere attaccate dalla «processionaria»

CAMOGLI. La «processionaria» assale i boschi di conifere dell'entroterra del Levante e della costa, Monte di Portofino compreso. L'allarme viene dal coordinatore degli ambientalisti e responsabile Wwf [illegible] Camogli Antonio Leverone ed [illegible] confermato dal Centro [illegible] Forestale. In queste settimane il parassita si è annidato nelle piante di conifere presenti in [illegible] vasto territorio. E il fenomeno della «peste» delle pinete sta aumentando sempre più. Il trend di crescita viene confermato anche dall'osservatorio per le malattie delle piante di Genova.

Due domeniche fa alcuni volontari della Protezione civile hanno effettuato un'operazione di pulizia degli alberi sul monte Biscia. Domani pomeriggio sarà la volta di due pinete [illegible] Cogorno, [illegible] settimane fa c'è stato un intervento anche sul monte di Portofino nella pineta [illegible] monte Toco dove un centinaio di alberi rischiavano il contagio. Gli addetti dell'Ente parco, autorizzati dal direttore Calogero Parisi, hanno sparato pallettoni calibro 12 contro i nidi bianchi [illegible] parassita che si erano insediati in alcuni pini.

Dice Leverone: «La processionaria colpisce a Portofino soprattutto gli alberi che sono stati piantati anni fa, che risultano più vulnerabili al parassita perchè inseriti in un ambiente naturale diverso dal loro consueto habitat. La più grande pineta che dal [illegible] sopra [illegible] Fruttuoso raggiunge base "O" sopra Portofino e Pareggi, oltre trecento alberi, è autoctona, cioè naturale, e [illegible] risulta sia [illegible] stata colpita dalla processionaria».

Alla Forestale non confermano né smentiscono: «Periodica[illegible]mente elaboriamo uno studio sulla base delle indicazioni fornite dalle [illegible] stazioni presenti sul territorio. Le guardie [illegible] Camogli non hanno rilevato la presenza del parassita sul Monte [illegible] Portofino. Tuttavia è possibile che [illegible] processionaria [illegible] annidata lo stesso nei pini, ma in misura molto bassa. Almeno fino a poche settimane fa. C'è invece una notevole presenza del parassita nel resto dell'entroterra del Levante».

Le schede della Forestale so[illegible] molto precise [illegible] [illegible] riferiscono alle varie località. Eccole: a Carasco Ligure (Francolano, Borgonasco, Monte Zenone) la processionaria è presente in una pineta vasta 38 ettari e ha colpito 30-40 per [illegible] degli alberi; la situazione [illegible] grave anche a Sestri Levante (Mimosa, Staffora) dove risulta colpito il 50 per cento di [illegible] ettari, a Nè (monte Biscia) [illegible] per cento di 40 ettari e a Lavagna (Barassi) 15 per cento di cento ettari.

Meno grave la situazione a Castiglione Chiavarese (Missano, San Pietro) dove il parassita ha assalito il 30 per cento di 15 ettari [illegible] pineta, a Moneglia (Brecco, Casa Bianca) [illegible] per cento [illegible] [illegible] ettari, Borzonasca (La Squazza) 20 per [illegible] di 80 ettari, Mezzanego (Monte Veilera, passo del Bocco) 10 per cento di 15 ettari, San Colombano (pineta dei Torre) 20 per cento di 10 ettari, Chiavari (pi[illegible] delle Grazie) 10 per cento di 20 ettari, [illegible] (Cassottano) 15 per cento di 15 ettari.

Per distruggere il parassita che si annida all'interno della pianta, [illegible] esistono molti metodi: dal taglio dei rami «infetti» che poi vengono bruciati, alle trappole feromonali, cioè l'u[illegible] di [illegible] femmina che attira il maschio in un [illegible] alla base del pino o su un ramo dal quale non può più uscire, [illegible] lotta ecologica attraverso un batterio distribuito sulle conifere come, anche con mezzi aerei.

Fabrizio Graffione

[illegible] UTILI

FARMACIE

[illegible] (turno notturno)
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11.
[illegible]
Sori: via Cairoli [illegible] telefono 700.632.
RECCO
Falqui: via Roma 6, telefono 74.155.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 28.70.77.
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 186, tel. 53.385.
ZOAGLI
Valtera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
[illegible]
S. Giovanni, via S. Giovanni, tel. 309.929.
LAVAGNA
Frezzato: via Roma 35, telefono 39.38.18.
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale n. 131, telefono 41.110.
MONEGLIA
Marcone: v. Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.58.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.[illegible]
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 58.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.351
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 96.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

FERROVIE

Genova: 26.40.61
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani; Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, [illegible] Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cer[illegible] piazzale [illegible] Vinci, [illegible] Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - [illegible].79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, [illegible]
Zoagli: 25.[illegible].85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.[illegible]
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.61
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.58.31 - 58.04.29 - 56.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 89.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice — Orario: 21 — Lire 30.000/20.000 15.000
[illegible] RIPOSO

Pol. Margherita — Orario: 21 — Lire 35.000/25.000
Una giornata della m[illegible]
di [illegible] Gaccio e Charlotte [illegible] Turkhmein. Regia: Marco Matzolini. Interpreti: Simona Marchini. Orario: 21. Lire: 35.000/25.000.

Pol. Genovese — Tel. 893.589 — Orario: 20,30 — Lire 35.000/24.000
I soldi degli altri
di Jerry Sterner. Regia: Piero Maccarinelli. Interpreti: Sergio Fantoni.

T. della Corte — Orario: 20,30 — Lire 35.000/24.000
[illegible] Il saggio
di Gotthold Ephraim Lessing. Regia: Guido [illegible]. Interpreti: Eros Pagni, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz, Dorotea Aslanidis.

[illegible] Carignano — Orario: 21 — Lire 11.000/10.000
A l'è vo[illegible] de popolo
di Enzo Lo Rosa. Regia: Lucia Dambra. Interpreti: Fabio Cappello, Laura Bruzzo, Pier Luigi De Fraia.

[illegible] in Sant'Agosti[illegible] — Tel. 247.0793 — Orario: 21 — Lire 20.000
The beast of the theatre
Interpreti: Chris Lynam.

[illegible] — Tel. 208.549 Or.: [illegible] 15,30/18/19,30/21/22,45 — Lire 10.000 ([illegible] 7000)
Nightmare 6 - [illegible] fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il [illegible] che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — **Horror**

Ariston [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,40 20,50/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Homicide
di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' [illegible]

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una gio[illegible] attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — **Commedia**

Corallo I — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' — **Thriller**

[illegible] II — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,50/ 20,10/22,30 — [illegible] 10.000 (merc. 7000)
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — **Commedia**

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or. 15/16,55 18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible]
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — **Comm.**

[illegible] — Tel. 561.691 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia [illegible] un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' — **Commedia**

Manin — Tel. 891.002 — Or.: 14,30/16,30/18,35 20,40/22,40 — Lire 8000 (merc. 6000)
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta [illegible] (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora [illegible] una donna misteriosa che [illegible] porterà in Sicilia a conoscere il [illegible] prepotente sosia [illegible]. N. V. 2h 5' — **Commedia**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 16/18,30/22 — Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' — **Drammatico**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] Hood - Principe dei [illegible]
di Kevin Reynolds [illegible] Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione [illegible] il sottile coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — **Avventura**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15/17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
La famiglia Addams
[illegible]. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario [illegible] famiglia normale gli [illegible] vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [illegible] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Palazzo — [illegible] 585.512 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. [illegible] — **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo [illegible] 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/18,30/22 — Lire 10.000 (merc. 7000)
JFK - Un caso ancora aperto
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè [illegible] lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' — **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22.40. L. 10.000 (mer. 7000)
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario [illegible] una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Or. 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 (mer. 7000)
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo [illegible] una donna con un passato [illegible] ritrovano insieme la felicità. N.V. [illegible] — **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,45/18 20,15/22.30
[illegible] con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — **Commedia**

Centrale 1 — Tel. [illegible]
Scontri bestiali sulla [illegible]

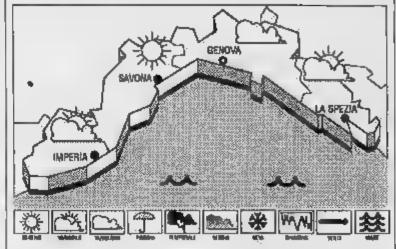
[illegible]le 2 — Tel. [illegible]
I sensi, il piacere, il sesso
Analità, la signora per bene

Chiabrera — Tel. [illegible]
Special offer explosive

Cristallo
In tre sopra mia moglie

Eldorado
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible] Amici del Cinema — Orario: 20,15/22,15 — Lire 5000
Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. [illegible] 14 1h 45' — **Thriller**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PER OGGI. Prevalenza [illegible] schiarite, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso, temperature stazionarie.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare [illegible] C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud Est 6-10 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso-foschia, pres[illegible] barometrica [illegible] mb (tendenza in lieve aumento).

[illegible]	max	min
Genova	14	10
Savona	11	9
Imperia	15	10

UN ANNO [illegible] A [illegible]
Max 4; min. 2.

Il Sole sorge [illegible] 7,39 e tramonta alle 17,44. La Luna si leva alle 8,49 e cala alle 21,45 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Orario: 20,15/22,15 — Lire 5000
Mo' better bl[illegible]
di e con Spike Lee, Denzel Washington, C. Williams (Usa '90) — Il duro impatto con la realtà di un egocentrico trombettista, il cui solo interesse è la musica, lo manderà in crisi facendolo però [illegible]turare. V.M. 14 2h 09' — **Drammatico**

Movie [illegible] — Orario: 21,15 — [illegible]
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella positiva campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita [illegible] ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' — **Drammatico**

Nickelodeon — Orario: 21,15 — Lire 5000
Nei panni di [illegible] bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' — **Commedia**

[illegible] San Siro — Orario: inizio 15,10 17,40/20/22,30 — Lire 6000
[illegible] 2 - Il giorno [illegible] giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — **Fan[illegible]**

[illegible] Centrale — Tel. 288.033 — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Pensavo fosse [illegible] invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tom[illegible] fa di tutto [illegible] riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — **Commedia**

[illegible] Augustus — Tel. 61.951 — Or.: in. 16 — Lire 8000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di [illegible] coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — **Commedia**

[illegible] As[illegible] — Tel. 309.888 — Orario: in. 16 — Lire 8000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — **Comico**

Cantero — Tel. 309.838 — Orario: in. 16 — Lire [illegible]
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e [illegible] Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — **Commedia**

Mignon — Tel. [illegible] — Orario: 16,15/18,15/ 20,15/22,30 Lire 8000
Papà ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' — **Commedia**

[illegible] Ariston — Tel. 41.505 — Orario: in. 21.15 — Lire 8000
Le comiche 2
Le comiche
di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui [illegible] attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' — **Comico**

SAVONA

[illegible] T. [illegible] — Ore: 20,45 — Lire: 34.000 - 25.000 — Stagione di prosa
Il nipote di Rameau

[illegible] Astor — Tel. 82.45.68 — Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 9000/6000
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 — **Commedia**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Ore 15,30/22,30 — Lire 9000/6000
La famiglia A[illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams [illegible] una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/22,30 — Lire 9000/6000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' — **Thriller**

[illegible] 3 — Tel. 825.714. — Ore 15,30/22,30 — Lire 9000/6000
Quando eravamo repressi
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91) — [illegible] giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano [illegible] di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' — **Commedia**

Eldorado — Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di [illegible] bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — **Comm.**

Filmstudio — Tel. [illegible]. — [illegible]: 16,30/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Jungle Fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra [illegible] e italoamericani contrastano l'amore [illegible] elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire 7000/4000/3500
[illegible] stop

Salesiani — Or.: 18 — Lire 8000/4000
[illegible] RIPOSO

[illegible] Colombo — T. 640.263. [illegible]: 20,30/22,30 fest. cont. 16,30/22,30 — Lire 8000
La famiglia Ad[illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427 — Or. 16,30/19,30/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — **Commedia**

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
[illegible] RIPOSO

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20-22,10 — Fest. cont. 16-22,20 — Lire 7000/4000
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — **Comm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 — [illegible]. cont. 16-22,30 — Lire 7000/4000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' — **Thriller**

[illegible] Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. cont. 14-22,30 — Lire 7000/5000
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — **Commedia**

[illegible] — Tel. 692.200 — Or: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Hot [illegible]
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — **Comm.**

[illegible] Loanese — Tel. 669.061 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — P[illegible]ia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — **Comm.**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. cont. 16,30-22,30 — Lire 7000/5000
Scappo [illegible]
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie [illegible] New York, [illegible] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire [illegible]
[illegible]

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — [illegible]: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22 — Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Cin. Valleggia — Or.: 15 — Lire 3500
[illegible]

IMPERIA

[illegible] Centra[illegible] — Cineforum — Or.: In. 20,15/ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
F[illegible] conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 — **Cartoni animati**

D[illegible] — Lire 9000/rid. 6000
Nightmare 6
di [illegible] Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psi[illegible]oga. N. V. 1h 30' — **Horror**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
[illegible] il giorno [illegible]...
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e [illegible] nevrotici e in cura dallo stesso analista, [illegible] biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — **Commedia**

[illegible] C[illegible] — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6.000
Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sor[illegible] (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — **Commedia**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5.000
OGGI RIPOSO

[illegible]mpia — Spett. ore 20,45/22,40 — Lire [illegible]
La leggenda [illegible] pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio [illegible] folle ricerca del Santo Graal in [illegible] appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' — **Avventura**

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5.000/4500 rid. 3500
[illegible]

[illegible] Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Smeraldo — (estivo)
CHIUSO

[illegible] Ariston — Tel. 0184/506.060 — Or.: 21,15 — L. 10.000; [illegible]
OGGI CHIUSO

Centrale — Tel. 507.070 — [illegible]: 21,15
Concerto orch. sinfonica [illegible] Sanremo

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: In. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/ rid. 6000
Nightmare 6 - [illegible] fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — **Horror**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: In. 15; ult. 2[illegible] — [illegible]: 10.000/ rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: In. 15; ult. 22,30 — Lire [illegible]
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' — **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: In. 16; ult. 22,30 — Lire 10.[illegible]
Hot shots
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema! come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — **Comm.**

In quattro aziende di Sestri e Riva chiesta la [illegible] integrazione per 69 dipendenti

Finarvedi, segnali di crisi?

Preoccupazione tra le forze politiche. «Le fabbriche sorte al posto della Fit Ferrotubi dovevano essere solide, cosa sta succedendo?». Più cauto il sindacato: «E' un problema contingente». Un incontro in Comune

[illegible] LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Il vento della recessione soffia tagliente tra gli insediamenti industriali di [illegible] Levante, l'ultimo dei grandi Comuni della Riviera di Levante dove ancora l'economia locale è legata [illegible]mente alle fabbriche e ai cantieri navali, anziché solo al turismo. Le raffiche [illegible] in ginocchio speranze antiche, come quelle aggrappate al futuro dei Cantieri navali di Riva Trigoso e dei suoi mille e più dipendenti, e speranze più recenti.

E' il [illegible] delle aziende del gruppo Finarvedi. Stabilimenti quasi nuovi, sorti pochi anni fa sull'onda di una battaglia politica e sociale che ha voluto credere ancora una volta all'industria, alle garanzie di occupazione ad essa legate, forse a discapito dei valori ambientali o di una scelta alternativa che poteva essere quella appunto del turismo.

Promesse, piani di sviluppo. L'ultimo è stato presentato lo scorso ottobre. Oggi invece, a quattro mesi di distanza, in 4 aziende Finarvedi è arrivata la cassa integrazione. E' [illegible] richiesta alla Gilby, all'Arinox, alla Cti e alle Trafilerie [illegible].

A dicembre [illegible] già interessato anche la Forti, azienda che però è di fatto gestita da una multinazionale inglese. E a Sestri Levante, città che già conosce la cassa integrazione ai Cantieri navali di Riva Trigoso e negli stabilimenti «satelliti» Pergolo e Slie, [illegible] la paura. Quella che è comunque rimasta nella gente, dopo che ha visto chiudere i battenti [illegible] Fit-Ferrotubi.

La cassa integrazione è stata chiesta alcune giorni fa per la Arinox: ordinaria, interesserà a partire dal 17 febbraio 30 dipendenti, per 12 settimane. E ancora, alla Gilby: sempre ordinaria, si apre a partire dal 17 febbraio, [illegible] dipendenti [illegible] durata di 11 settimane. L'altro ieri è [illegible] la volta del Ctl (Centro trasformazioni liguri): la [illegible] integrazione ordinaria scatterà il 2 marzo, per 7 dipendenti, con durata di 10 settimane. E delle Trafilerie sestresi: 20 dipendenti, 13 settimane, sempre a partire [illegible] marzo. Un fulmine che ha squarciato un cielo, per la verità, non proprio sereno.

La preoccupazione è tanta, e anche la rabbia. Dice Paolo Perfigli, segretario comprensoriale del pds: «Noi manifestiamo una grande preoccupazione, ma riteniamo anche inaccettabile il comportamento della Finarvedi. Non dobbiamo dimenticare che gli insediamenti Finarvedi sono recenti e sono sorti sì da una battaglia politica e sociale, [illegible] che attraverso ingenti finanziamenti pubblici, più di 80 miliardi di lire. A fronte di tutto questo, ma anche del piano di sviluppo che Arvedi ha presentato ai sindacati nell'ottobre scorso, è inaccettabile che ora quattro aziende chiedano la cassa integrazione».

[illegible] chiede il pds? Risponde Perfigli: «Che Arvedi [illegible]ponga chiaramente la situazione, che dica [illegible] sta succedendo e cosa vuol fare. Rivendichiamo una coerenza a quanto prospettato nel piano di sviluppo, a piena garanzia dell'occupazione».

Primi problemi [illegible] aziende Finarvedi sorte sulle aree ex-Fit: si tratterebbe, però, di [illegible] momentanea crisi di mercato

Anche i sindacati sono scesi in prima li[illegible] L'altro ieri i responsabili comprensoriali della Cgil, Cisl e Uil; i segretari regionali e comprensoriali della Fiom, Fim e Uilm hanno avuto un incontro con i rappresentanti del gruppo aziendale. Ha partecipato anche il nuovo vicepresidente della Finarvedi.

Dice Andrea Sanguineti, segretario generale Cisl per il Tigullio: «Il dirigente ci ha assicurato la volontà del gruppo Finarvedi di portare avanti il pi[illegible] di sviluppo presentato nell'ottobre [illegible]. Sono da rivedere solo i tempi. [illegible] alle richieste di cassa integrazione, [illegible] state motivate con [illegible] momento di crisi contingente, che sta attraversando il settore dell'acciaio. Il dirigente ci ha ribadito che quello della Finarvedi è un gruppo solido e in espansione, portandoci l'esempio dei nuovi insediamenti di Cremona. Il vicepresidente ci ha inoltre assicurato la volontà del gruppo di rimanere a Sestri Levante».

Non è tutto. Continua Sanguineti: «Il gruppo ha detto di essere disponibile a prendere in considerazione le piattaforme per i contratti integrativi aziendali proposte dal sindacato, di cui si dovrà discutere entro brevissimo tempo». Nell'incontro si è parlato anche delle destinazioni d'uso delle aree che ospitano la Forti e l'Elettrosistemi. «La Finarvedi dice che è il Comune di [illegible] Levante a volere la destinazione a zona residenziale di queste superfici - dice Sanguineti. Il gruppo sostiene che non sposterà i [illegible] stabilimenti finché l'amministrazione comunale non [illegible] dove collocarli, e soprattutto chi sarà a pagare le [illegible] di trasferimento».

«E' stato un incontro interlocutorio - dice ancora Sanguineti. Il gruppo non ha assunto responsabilità diretta e [illegible] ha dato garanzie sulla trattativa legata alla cassa integrazione e su quella dei contratti integrativi: ha detto che Finarvedi lascia piena libertà di manovra ai singoli poli produttivi. Staremo a vedere. Le piattaforme contrattuali prevedono anche aumenti di produttività: potremo in questa occasione verificare le reali intenzioni del gruppo».

La domanda è questa: la [illegible] integrazione è legata [illegible] a un fattore contingente o c'è dietro un disegno ben preciso del gruppo Finarvedi? [illegible] lo chiede anche l'amministrazione comunale di Sestri Levante. Dice il vicesindaco Giacomo Castagnola: «Abbiamo fissato per lunedì 18 febbraio un incontro con i sindacati per fare il punto della situazione e concordare le azioni da perseguire insieme. Il Comune ha ripetutamente chiesto un incontro con la direzione Finarvedi, inutilmente». Intanto, alla Forti, è sciopero.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

[illegible]

Omicidio colposo, assolto dipendente Anas

Si è concluso ieri mattina in tribunale a Chiavari il processo per omicidio colposo legato alla morte di Elio Marangoni e Lidia Bressan. I due viaggiavano su un'auto che finì fuori strada lungo la statale 225 in località Riva Capello, e precipitò nel torrente Lavagna in un incidente causato da Michelangelo Murialdo, che era alla guida di un'altra [illegible] in [illegible] di ubriachezza. Erano stati rinviati a giudizio, oltre Murialdo, dodici dipendenti Anas perchè nel punto dove è precipitato Marangoni mancava [illegible] protez[illegible] metallica, obbligatoria. Ieri il Tribunale ha assolto l'ultimo dei dipendenti Anas, Franco Bonafini, 49 anni, di Torriglia. [f. p.]

RECCO

E' morto l'automobilista ferito sul viadotto

E' deceduto durante la notte al San Martino di Genova Aldo Ricchetti, 66 anni, di Torino, il pensionato rimasto ferito in un grave incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio sul viadotto all'altezza del casello di Recco. Sulla Lancia Prisma, che è andata distrutta, viaggiava anche la moglie Daria Bellucci, 54 anni, che invece ha riportato un leggero trauma cranico e una ferita alla gamba destra. La donna è stata dimessa ieri mattina. [f. gr.]

CHIAVARI

Il [illegible] chiede parcheggi a pagamento sul lungomare

Il commissario straordinario del msl di Chiavari Giovanni La Camera ha chiesto al sindaco Renzo Repetto, con una lettera, di trasformare parte dei parcheggi di piazza Leonardi, dell'area di colmata [illegible] e di piazza Milano, oggi liberi, in posteggi custoditi a pagamento. [f. p.]

[illegible]

Gestione acquedotto, il Coreco approva la delibera

Disco verde da parte del Comitato regionale di controllo sulla delibera adottata dal Comune di Camogli sulla gestione dell'acquedotto affidata alla Tirrenia Gas [illegible] una specifica convenzione. Il sindaco Vincenzo Javarone ha esposto i motivi della scelta rispetto all'Amga di Genova e ha fornito la documentazione sulla convenzione come richiesto dal Coreco. [f. gr.]

[illegible]

Motovedetta contro peschereccio, un caso in pretura

Il pretore di Rapallo ha assolto ieri mattina Antonio Ferrante, 65 anni, residente in via Dogali a Santa Margherita, proprietario del peschereccio «Buon Federico». [illegible] avea rifiutato di obbedire all'ordine impartito da bordo di una [illegible] da guerra» e di oltraggio nei confronti del sottufficiale e dei marinai che l'avevano fermato per un controllo. [f. gr.]

A Rapallo un palazzo da un miliardo e mezzo venduto a 630 milioni

Vendita sospetta, 3 assolti

Un avvocato, un mediatore e un agente immobiliare erano stati accusati di circonvenzione d'incapace. Prosciolti con formula piena. Le indagini

CHIAVARI. Erano stati [illegible]ti di circonvenzione d'incapace per aver convinto un'anziana di Rapallo a sottoscrivere [illegible] opzione di vendita dell'intero caseggiato di [illegible] proprietà. La cifra pattuita era di 630 milioni. Il capo d'imputazione parla di un valore accertato di un miliardo e mezzo di lire.

Gli imputati, il capitano di lungo corso Vincenzo Mastellone, [illegible] anni, di Rapallo e l'ingegnere Nicolò Zerbone, 40 anni, di Genova, amministratore delegato della società per azioni «Rivo dell'Olmo», con sede nel capoluogo ligure in salita Fieschine 3, sono stati prosciolti ieri mattina in tribunale a Chiavari da ogni accusa.

La vicenda giudiziaria aveva visto i giudici chiamare in causa anche l'avvocato Angelo Romano Canessa di Rapallo, legale della donna, che è stato poi prosciolto in istruttoria.

La denuncia venne presentata da Mario Zanini, di Brugnato, tutore di Luigia Teresa Castruccio, [illegible] a Rapallo nel 1906, la proprietaria dell'immobile. La Procura di Chiavari la protocollò il 10 luglio del 1989. La signora Castruccio, oggi deceduta, era in quel periodo ricoverata presso la clinica Villa Azzurra.

L'anziana donna era stata interdetta dal Tribunale di Chiavari, in considerazione [illegible] condizioni di salute: era inferma di [illegible] incapace di provvedere direttamente ai propri interessi.

Sono importanti le date. Luigia Teresa Castruccio venne interdetta l'11 aprile dell'89. Pochi giorni dopo la sua interdizione, [illegible] il [illegible] aprile, risultò che la donna aveva sottoscritto un'opzione di vendita del palazzo in cui viveva - sei appartamenti più giardino e locali al piano strada dove [illegible] ospitati un bar e un ufficio dell'Ausonia Assicurazioni - in favore dell'ingegner Nicolò Zerbone. Per la cifra di 630 milioni.

Secondo il tutore della signora Castruccio, mediatore dell'operazione di compravendita sarebbe stato il capitano di lungo corso Vincenzo Mastellone, abitante a Rapallo nello stabile in questione.

La denuncia seguì il corso previsto. La Procura dispose per una perizia, che stimò il valore dell'immobile in un miliardo e 510 milioni. Il che portò i giudici ad aprire un procedimento per circonvenzione d'incapace. Il processo ha conosciuto numerose udienze, le ultime il 3 e 10 ottobre scorso, e altrettanti rinvii. La difesa - [illegible] Pasquale Tonani per Mastellone e avvocato Enrico De Vincentis per l'ingegnere Zerbone - [illegible] sostenuto che la cifra pagata all'anziana corrispondeva al valore di mercato, presentando in aula una controperizia che stimava il valore dell'immobile in 780 milioni. Ieri mattina il pubblico ministero Marcello Bruno ha chiesto alla Corte il proscioglimento per [illegible] e la condanna a un [illegible] e [illegible] mesi di reclusione, più un milione di multa per l'ingegner Zerbone. Il tribunale ha assolto il primo perchè non ha [illegible] il fatto, il secondo perchè il fatto [illegible] sussiste. [f. p.]

Un giovane avverte i militi dell'ambulanza di essere sieropositivo

Rapallo, [illegible] a rischio

Ogni giorno i volontari di Croci [illegible] e pubbliche assistenze sono esposti al rischio di contagio. Precauzioni e attrezzature. Parlano i presidenti di due associazioni

RAPALLO. Il fatto: l'altro pomeriggio a San Maurizio, sulla strada che porta al Santuario di Montallegro, sopra Rapallo, un motociclista di 37 anni sbanda e si ferisce. Si procura anche una frattura esposta al femore sinistro. Perde molto sangue. Intervengono in suo soccorso i militi della Croce Bianca di Rapallo. Il [illegible] il giovane grida ai militi che si apprestano a prestargli le prime cure, di fare attenzione, perchè è sieropositivo.

L'episodio è significativo. Introduce alcune domande. Per esempio: i volontari sono [illegible] tutelati dal possibile contagio portato dal sangue infetto? E ancora: dovevano intervenire per forza? Infine: ha fatto bene il giovane ad avvertire i militi?

«Non posso sapere con certezza se quel giovane era veramente sieropositivo - dice Domenico Criscuolo, presid[illegible] della Croce Bianca di Rapallo - ma se le [illegible] stavano in questo modo, è doveroso sottolineare il valore dell'avvertimento che si è premurato di fare ai militi. Poteva anche non dire nulla».

Aggiunge Giuseppe De Santis, presidente della Croce Rossa di Chiavari: «E' stato un gesto di rara coerenza. Questo giovane si è visto [illegible] ragazzi della sua [illegible] che lo stavano aiutando, e ha ritenuto giusto informarli dei rischi ai quali potevano andare incontro».

[illegible] atto di valore, dunque. Ma i militi correvano veramente un pericolo? «Un margine di rischio c'è sempre - dice Criscuolo - ma è minimo. I nostri militi per qualsiasi incidente intervengono con le adeguate precauzioni. [illegible] in dotazione guanti di gomma. L'ambulanza, dopo l'intervento, viene accuratamente disinfettata e non usata per 48 ore».

Dice ancora De Santis: «I nostri ragazzi [illegible] tutti volontari, [illegible] non per questo [illegible] preparati. Hanno frequentato dei corsi, e molti di loro hanno fatto [illegible] di un'esperienza notevole. Senza contare che sono bene attrezzati. Io sono nella Cri da 40 anni: un tempo poteva succedere di dover fare [illegible] respirazione bocca a bocca senza protezioni, oggi ci sono le attrezzature apposite».

Ma i militi erano obbligati a soccorrerlo? «In teoria in casi di malattie infettive dovrebbe intervenire uno speciale equipaggio dell'Usl 13 - dice De Santis - ma poi, in pratica, le co[illegible] diverse. In caso di incidente i militi devono intervenire. [illegible] dovrebbero fare? Non prestare [illegible] e [illegible] lasciare che il ferito si dissangui? E questo dovrebbe essere tenuto presente da tutti coloro che finiscono spesso per dimenticarsi dell'e[illegible] di croci rosse e pubbliche assistenze, sodalizi che portano avanti il loro impegno tra indifferenze e mille difficoltà».

L'episodio dell'altro pomeriggio è stato significativo anche per un altro motivo. «I nostri militi avevano i guanti - dice Criscuolo - [illegible] vicino al giovane c'era una ragazza che ha cercato di tamponargli la fuoriuscita di sangue a mani nude. Con grande generosità d'animo». [f. p.]

[illegible]

Fiamme anche [illegible] Foce

Incendio a Nervi distrutte [illegible] auto [illegible]

GENOVA. Fiamme alte alcuni metri, un intero edificio evacuato. Così si è svegliato la notte [illegible] il Quartiere Azzurro di Nervi per un improvviso incendio scoppiato verso le tre nei box del civico 11. Il fuoco ha avvolto e distrutto [illegible] autovetture, arrivando a lambire il pavimento dell'appartamento soprastante. I vigili del fuoco hanno fatto evacuare il palazzo per motivi di sicurezza e hanno lavorato ininterrottamente sino al mattino.

Sembra che l'incendio sia partito dal vano dove si trova la centralina Enel e dunque potrebbe essere [illegible] provocato da [illegible] corto-circuito. Al [illegible]mento, non si esclude neppure l'origine dolosa. E' quasi certamente doloso invece l'incendio che ha gravemente danneggiato un baraccone alla Foce in cui [illegible] ospitata una sala giochi. L'allarme è [illegible] dato da un [illegible] intorno alle 4. [p. c.]

[illegible]

Nuovo interrogatorio

[illegible] i funerali dell'uomo ucciso dalla moglie

CHIAVARI. E' stata [illegible]mente interrogata dai giudici Teresa Radice, la donna che ha ammazzato martedì scorso a Chiavari [illegible] un colpo di pistola il [illegible] Callisto Ti[illegible] Levaggi e ha tentato poi di togliersi la vita. L'uxoricida è stata sentita in ospedale dal giudice per le indagini preliminari David Peira[illegible]. La donna ha ammesso [illegible] sparato una volta al marito e di aver rivolto poi l'arma contro se stessa. «C'erano solo [illegible] colpi in canna» ha detto la donna, che ha anche precisato che la pistola [illegible] da tempo nella [illegible] abitazione.

Il giudice [illegible] riservato di convalidare l'arresto [illegible] tratta di una mera formalità). L'avvocato difensore della donna, Giovanni Salvarezza di Genova, ha precisato che presenterà richie[illegible] una perizia psichiatrica. Ieri intanto è stata effettuata l'autopsia: i funerali si terranno domani mattina. [f. p.]

[illegible]

E' il «Corsaro II»

Domani in porto una nave scuola della Marina

SANTA MARGHERITA. E' previsto per domani [illegible] l'arrivo nel porticciolo di Santa Margherita della [illegible] scuola a vela «Corsaro [illegible]». L'imbarcazione, lunga 25 metri, appartiene all'Accademia navale di Livorno e viene utilizzata per la preparazione degli allievi ufficiali.

Costruita dai cantieri navali genovesi «Costaguta», è entrata a far parte della Marina militare italiana nel 1961. Oggi la nave scuola è al comando del [illegible]pitano di fregata Antonio Panella che sarà [illegible]o ufficialmente sabato [illegible] insieme all'equipaggio [illegible] comandante del locale ufficio marittimo Giovanni Galatolo.

Sarà possibile visitare «Corsaro II» sabato prossimo dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. La nave scuola, gemella di «Stella polare» che parteciperà alle celebrazioni colombiane, salperà da Santa Margherita per Viareggio domenica sera. [f. gr.]

Il ragazzo deve tornare a Lione per essere operato, lanciato un nuovo appello alla solidarietà

Dall'Usl una [illegible] per il giovane in [illegible]

Rimborso simbolico per il «viaggio della speranza» in Francia

Marcello Manunza con la madre

CHIAVARI. Dopo il dramma, la [illegible]. Il primo «viaggio della speranza» di Marcello Manunza, 27 anni, il ragazzo di Cicagna in coma da 4 anni dopo un incidente stradale, si è concluso [illegible] significativo miglioramento, ma con un sostanzioso esborso finanziario: 26 milioni soltanto di spese mediche e protesi. Di questa cifra, Usl e Regione hanno ritenuto di rimborsare ai familiari soltanto una parte: [illegible] milioni e 208 mila lire.

Giuseppina Manunza, mamma di Marcello, è ormai conosciuta nel Levante come «mamma coraggio»: con la sua tenacia e la sua irruenza è riuscita non solo a portare il figlio quasi alla soglia del risveglio - [illegible] anni fa si era quasi gridato al miracolo, Marcello era finito sulle prime pagine di tutti i giornali - ma anche e soprattutto a sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema [illegible] comatosi. «Come mio figlio, molti altri giovani hanno bisogno di cure continue, di fisioterapia, di medicinali. E invece le famiglie sono [illegible] ad affrontare difficoltà e incomprensioni».

Tra il novembre del '90 e il febbraio del '91 Marcello è stato ricoverato a Lione, e sottoposto ad una serie di operazioni alle gambe e all'anca che gli hanno permesso di riacquistare un minimo di funzionalità fisica: ora può [illegible] seduto, [illegible] trasportato in carrozzina, ten[illegible] di [illegible] Un primo, notevole risultato.

Grazie [illegible] solidarietà di molta gente, alle sottoscrizioni aperte presso la Croce Verde di Chiavari e la Cri di Bargagli, la famiglia Manunza è riuscita a sostenere le spese di viaggio e soggiorno in Francia, l'acquisto di attrezzature per la fisioterapia, di una carrozzina speciale.

«La delibera ci [illegible] atto di una spesa sanitaria documentata di oltre 26 milioni di lire - dice Giuseppina Manunza sventolando i fogli ricevuti dall'Usl - poi si legge che la "terza sottocommissione della commissione centrale" ha dato parere favorevole per un contributo. Ma [illegible] la sorpresa, la cifra [illegible] milioni 208 mila lire, "pari al [illegible] per cento dell'importo di lire 9 milioni 118 mila". Sembra una presa in giro, [illegible] è [illegible] vero».

Alla fine di febbraio Marcello ripartirà per Lione, dove verrà sottoposto ad altri interventi ai gomiti e alle spalle. Altre sofferenze, altre spese. «Non so come faremo a pagare, dobbiamo [illegible] una volta fare appello alla solidarietà della g[illegible]. Ma Marcello non avrebbe diritto anche all'aiuto [illegible] Stato?» A fine febbraio, intanto, si terrà a Chiavari un concerto rock promosso da un gruppo di giovani. Il ricavato sarà devoluto al «fondo cure» di Marcello.

Marco [illegible]

Parlano alcuni reduci genovesi della ritirata dal Don nel terribile inverno del 1942

Gli alpini e la lettera di Togliatti

Due mesi di marcia nella neve mangiando solo qualche tozzo di pane nero, gambe congelate e amputate col coltello
«E poi il gulag di Saranski, dove avevano [illegible] unico scopo: farci morire spostando alberi da mattina a sera»

GENOVA. «La lettera di Togliatti sui soldati italiani dell'Armir? Un'infamità». E' il lapidario [illegible] di alpini, bersaglieri e artiglieri genovesi reduci dalla tragica campagna di Russia. Non tutti sono comunque per una condanna implacabile. Dice Giorgio S., classe 1918, [illegible] Rifondazione comunista, un anno e [illegible] nella neve e nel fango: «Se la lettera è vera, [illegible] si può che esprimere condanna. Ma si [illegible] dimenticando il contesto politico e storico in cui quelle parole - se vere - furono [illegible]. Personalmente concordo con quanto ha scritto [illegible] quotidiano: [illegible] Migliore li ha calpestati, ma è stato il Peggiore a mandarceli».

Ma dagli archivi della memoria salta [illegible] episodio agghiacciante, che [illegible] ulteriore condanna alla lettera di Togliatti. Ce lo racconta Lauro Maccaroni, capitano di artiglieria, divisione «Torino», in Russia [illegible] maggio 1942 al gennaio dell'anno dopo. Era la vigilia [illegible] Natale '42. Ricorda Maccaroni, che ha lavorato a lungo in giornali genovesi: «Ero [illegible] ferito, una pallottola mi aveva trapassato una coscia. [illegible] molto [illegible] di [illegible] stava un mio commilitone, Carlo Silva, poi divenuto scrittore di [illegible]. Silva era [illegible] me durante la ritirata, due [illegible] di cammino nelle bufere di neve: aveva le gambe semicongelate. Era necessaria l'amputazione che fu compiuta senza anestesia, con [illegible] coltello. Eravamo in Ucraina, Silva fu poi ricoverato in [illegible] ospedale a Cercovo. Venne in Italia a guerra finita, ed è un miracolo [illegible] abbia potuto sopravvivere». Aggiunge Macca[illegible]: «Togliatti ha infierito su di noi, sui nostri ricordi, ha aggiunto altro dolore alle famiglie di chi non è tornato. [illegible] si cerca di trovare frammenti di verità sulle tombe, [illegible] quanti furono i morti, sulle fosse. Perché [illegible] non si è rivolto a noi? Abbiamo seppellito [illegible] i nostri caduti...».

Spaventoso, quel periodo del Natale '42 per chi era nei reparti della campagna di Russia. In quella data fu fatto prigioniero un altro militare italiano, Luigi Lori, classe 1919. Lo catturaro[illegible] sul Don, lo portarono nella zona di Saranski, campo 54/4, un [illegible] Arcipelago Gulag, baracche in mezzo [illegible] boschi. «Era[illegible] in 1750 - ricorda Lori - prendemmo [illegible] posto di prigionieri comuni o politici che, al nostro arrivo, furono trasferiti. Non fui trattato male, anche perché, come esperto di motori, avevano bisogno di me. Ci chiamavano continuamente "fascisti". Vedevamo ogni tanto [illegible] giornaletto, titolo Alba, firmato da Ercoli, alias Togliatti». E le ciniche frasi [illegible] Migliore? «Che Togliatti avesse quelle posizioni lo sapevamo. [illegible] meraviglio di certe meraviglie. La tecnica, in quel lager, era quella [illegible] farci morire: e [illegible] era difficile, costretti [illegible] [illegible] a tagliare alberi da mattina a sera senza nutrimento adeguato. Quelli sopravvissuti, è proprio perché il Padreterno non li ha voluti».

Altri parlano con profonda emozione dei 20 chilometri [illegible] marcia compiuti [illegible] giorni [illegible] le steppe, mai una zuppa calda, solo qualche pezzo di pane [illegible]. [illegible] ora reagiscono a chi, per motivi ideologici, ha ritenuto che [illegible] quel tempo si potesse - italiani contro italiani - non capire che nulla potevamo fare, noi [illegible] volontari, contro chi ci aveva mandato al massacro». «Togliatti - conclude Lori - che voleva farsi bello [illegible] russi, avrebbe fatto meglio a tacere».

[illegible] Coppini

La tragica ritirata dal Don nell'inverno 1942: ritornarono solo pochi «miracolati»

Savona

Partiti 535 morti tutti

SAVONA. Sono 535 gli alpini savonesi che facevano parte della Divisione Cuneense, [illegible] sul fronte [illegible]. Il tributo maggiore [illegible] vittime lo ha pagato Savona con 65, poi Cairo Montenotte (50), Albenga (29), Dego e Finale (23), Alassio (11). Solo poche decine [illegible] [illegible]pati alla tragica ritirata dal Don.

Tra i savonesi usciti vivi dal lager [illegible] c'è Gianbattista Orlando, sottotenente del primo reggimento [illegible] battaglione Ceva. «Sono stato prigioniero dal gennaio '43 all'aprile '46. I primi sei mesi furono infernali. Per 15 giorni fummo costretti a marciare nella neve, al freddo, senza mangiare. La speranza era di arrivare in [illegible] villaggio e trovare ospitalità in qualche [illegible]. Poi [illegible] ammassarono sui treni e ci portarono nel lager. Ricordo il primo campo di concentramento: per cibo [illegible] davano [illegible] pagnotte [illegible] una sbobba di lardo [illegible] nell'acqua. Ci facevano lavorare tutto [illegible] giorno. Poi sono stato in altri tre campi di concentramento. Se [illegible] vera la lettera che ha scritto Togliatti, dico che [illegible] stata di un cinismo eccezionale. Noi siamo stati mandati in Russia perché eravamo militari, non perché era[illegible] fascisti».

Un altro sopravvissuto è Franco Siccardi, segretario della sezione [illegible] Savona dell'Associazione nazionale alpini. Non [illegible] stato prigioniero nei lager [illegible] ha vissuto la ritirata. «Ricordo tutto come se fosse successo ieri. Quelle temperature polari, 35 gradi [illegible] [illegible]. Di notte per avere del caldo [illegible] dava fuoco ai pagliai. [illegible] tenerci uniti [illegible] lo spirito alpino». [c. v.]

Imperia

«Il pci tentò di reclutarci»

[illegible] «Credo che noi pochi [illegible] dalla prigionia in Russia siamo riusciti a farcela per [illegible] scherzo della sorte: ancor ora non posso capire come abbiamo potuto». Lo dice con voce commossa Carlo Ghiglione, 79 anni, di Porto Maurizio, tenente di [illegible]tiglieria alpina della Divisione Cuneense, rientrato in Italia nel '46, dopo 4 anni di prigionia. Ghiglione è stupito delle rivelazioni: «Lo abbiamo raccontato appena tornati a casa ma allora erano altri tempi e sembrava che nessuno volesse ascoltarci. Non se [illegible] poteva parlare». La Cuneense è stata fra quelle che hanno avuto le maggiori perdite (60%) ma Ghiglione precisa: «Mi fa male [illegible] parlare solo [illegible] alpini: con noi c'erano bersaglieri, fanti, camicie [illegible]. Il maggior numero di morti [illegible] ebbe nei primi 4 mesi della cattura». Poche parole sui tentativi di indottrinamento: «Ci furono solo all'ultimo. Vennero [illegible] campo - quando ormai eravamo in pochi - diversi esponenti [illegible] pci [illegible] facevano discorsi che non poteva[illegible] capire». Sulla tragedia della marcia del Davai, dopo la cattu[illegible] nel terribile inverno '43: «Quando [illegible] cadeva spossato da fame e freddo i russi lo finivano con una fucilata, e forse era meglio, gli risparmiavano [illegible] fine più atroce. I resti sparsi fra i campi non potranno mai essere rintracciati. Molti impazzirono e qualcuno [illegible] anche [illegible] nutrirsi con la carne di chi era morto. Io ringrazio Dio [illegible] avermi sempre assistito». Ghiglione portò la poesia scritta da [illegible] commilitone prima [illegible] morire, pensando alla madre lontana: «Per me crescesti i crisantemi nel giardino deserto...». [b. v.]

Neve a rischio [illegible] causa del caldo

Tutte le piste restano aperte

Si aspettava la [illegible]. Ma l'unica comparsa, in questi ultimi giorni, l'ha fatta il sole. Che, [illegible] da [illegible] parte ha accontentato gli amanti dell'abbronzatura in montagna, dall'altra ha deluso gli appassionati contribuendo a rendere ancora più esiguo lo spessore del manto sulle piste. L'allarme lo lanciano gli stessi maestri di sci: «Se non nevicherà, e abbondantemente, nei prossimi giorni saranno guai per tutti».

Un timore rilanciato anche dagli operatori turistici e dagli albergatori che vedono giorno dopo giorno assottigliarsi le speranze di recupero di una stagione partita male e che rischia di finire peggio. Le condi[illegible] negative, purtroppo, ci sono.

In ogni caso in tutte le stazioni del Monregalese, Alpi Marit[illegible] e Costa Azzurra, [illegible] discese saranno garantite almeno per questo weekend.

Ecco il bollettino. Artesina: il manto varia [illegible] [illegible] agli 80 centimetri; Garessio: 30-50; Frabosa Soprana: 30-70; Lurisia: 40-70; Prato Nevoso: 40-80; San Giacomo di Roburent: 40-70; Viola St.Grée: 40-80. Tutti gli skilift [illegible] aperti (complessivamente 65 per 340 chilometri di piste) e funzionano anche gli anelli [illegible] fondo di Garessio, Frabosa e Lurisia per un totale di 24 chilometri.

Nemmeno per Limone (dotata di validi impianti [illegible] innevamento artificiale) la situazione è rosea. La neve raggiunge i 90 centimetri nella parte alta e i 30 [illegible] basso. Sono tuttavia in funzione tutti e 31 gli impianti.

Ancora buone notizie per i centri climatici della Costa Azzurra dove il manto si mantiene consistente. Per la scarsità di neve, invece, è ancora incerta la situazione a Monesi.

C'è tuttavia una nota positiva: in tutte le stazioni la neve [illegible] mantiene, tutto sommato, in condizioni più che accettabili. Complice anche la bassa temperatura notturna che rende il [illegible] ben consistente e che di giorno, grazie anche alla continua opera dei «gatti della neve», fa diventare [illegible] fondo perfettamente agibile.

L'unico pericolo [illegible] rappresentato dal vento. In questi ultimi giorni, nonostante il bel tempo, soprattutto in quota si sono registrate forti raffiche, specialmente durante la notte. Il risul[illegible] è sotto gli occhi di tutti: spazzata via la neve, molte cime [illegible] rimaste «pelate», come si usa dire nel gergo degli sciatori.

Un problema del genere [illegible] era presentato due settimane fa a Monesi dove, proprio a causa del [illegible] che aveva portato via gran parte del [illegible] sul Monte Saccarello, [illegible] era stato possibile aprire [illegible] skilift del «Plateau».

Il vero rischio per questo weekend, vista l'esiguità del manto, è di imbattersi sulle piste in qualche sasso sporgente: un'eventualità altamente probabile che oltre a rappresentare un pericolo serio per lo sciatore, soprattutto in caso di caduta, diventa deleterio per il fon[illegible] degli sci.

Giulio Gelsardi

Discese garantite nel weekend

A Palazzo Tursi il Genoa ha fatto da intermediario nella vicenda di teppismo

Pace fatta tra giornalisti e ultras

Il vicepresidente della società: «E' stato un equivoco, ma non gradiamo gli articoli pettegoli»
Venerdì quattro cronisti erano stati aggrediti da frange di tifosi sul campo di allenamento di Pegli

Il centrocampista Eranio

GENOVA. Ora la telenovela dovrebbe essere davvero finita. La pace tra tifosi della «Fossa dei Grifoni» (gli ultras) e i croni[illegible] liguri è stata sigillata in un ambiente ufficiale, la sala della Giunta di Palazzo Tursi, che è (o dovrebbe essere) garanzia [illegible] accordi rispettati. Che qualcuno dei supertifosi [illegible] rimasto della propria idea, ritenendo una violenza certe note della stampa sulla [illegible], non incrina la stretta di mano ufficiale.

Una novità positiva, che si attendeva: per la prima volta, dopo i fatti dello scorso venerdì al campo [illegible] allenamento di Genova Pegli (malmenati di brutto quattro cronisti) è sceso in campo il Genoa. E' intervenuto infatti alla riunione, durata un paio d'ore, [illegible] vicepresidente della società, avvocato Andrea D'Angelo, che [illegible] mattinata aveva chiesto di essere convocato. D'Angelo ha parlato di un grosso equivoco: «Si voleva condannare chi ha picchiato ed isolare quella frangia di tifosi; [illegible] Genoa è per la condanna dei responsabili dell'episodio, per [illegible] scu[illegible] [illegible] giornalisti, [illegible] [illegible] per l'isolamento». Tutti hanno sollecitato la ricerca [illegible] [illegible] dialogo tra giornalisti, società e tifosi. Praticamente, il Genoa si è scusato con chi è stato aggredito e qu[illegible] vuol dire che, sia pure dopo alcune esitazioni, la società ha capito bene da che par[illegible] stava il torto.

La [illegible] è stata preceduta dal consigliere Mario Tullo. Vi hanno partecipato i consiglieri Aldo Carmine [illegible] Antonio Bruno. Per i giornalisti c'[illegible] [illegible] presidente regionale dell'Ordine, Silvano Ballestreri, altri rappresentanti di categoria e Gianluigi Corti, dell'Unione giornalisti sportivi. L'attesa era per gli ultras: per loro ha parla[illegible] Dario Bianchi, perfettamente d'accordo sulla possibilità di stabilire un calendario di incontri tra le parti, per sollecitare la comprensione [illegible] elimina[illegible] possibili equivoci. «Siamo qui per farci vedere - ha detto Bianchi -, siamo tifosi [illegible]lissimi. Qualcuno ha voluto accostarci addirittura ai naziskin, un'ingiuria che rifiutiamo. Tra l'altro, vogliamo ricordare che due anni fa, in occasione di un Genoa-Cesena, [illegible] una riunione contro ogni forma di apartheid». Insomma, una tempesta in un bicchier d'acqua, comunque nociva all'immagine di una società che si avvia a celebrare il [illegible] centenario. Dietro la facciata ufficiale della pace è apparso evidente che gli ultras considerano se non una «violenza scritta», almeno una scorrettezza certe cronache ritenute «maligne».

Ci ha detto [illegible] degli ultras: «Il Genoa ha espresso la sua solidarietà ai cronisti, e così [illegible] per noi. Ma non vorremmo che cer[illegible] note "pettegole" continuassero». Rimane da chiedersi se [illegible] Grifone - comunque vada in campionato ed in coppa - sia un distintivo della società o, almeno parzialmente, «comandato» da [illegible] frangia sportivamente estrema. Che la società non intenda inimicarsi gli ultras è apparso abbastanza chiaro al di là [illegible] tanti buoni propositi.

Un'altra precisazione è venuta da Renato Moroni, indicato con il nomignolo [illegible] «Katanga». E' stato [illegible] [illegible] aver guidato i «picchiatori di Pegli», in realtà risulta estraneo all'episodio. Nella sala (non seduti al tavolo del dibattito) alcuni ultras. «Siamo tifosi [illegible] gli altri, vogliamo bene al Genoa, siamo contro la violenza», è stato detto. Non si può che prenderne atto, sperando che la «pace» sia duratura. [g. c.]

Sarebbe illegale l'affidamento di progetto ad una società commerciale

Professionisti contro [illegible] Regione

Genova, contestano delibera da 7 miliardi

GENOVA. Illegittima e dal costo spropositato: sette miliardi. E' [illegible] giudizio dei liberi professionisti genovesi su una delibera del Consiglio regionale della Liguria che conferisce alla «Esaote Biomedica», di Genova, un incarico di consulenza tecnica e di progettazione. La delibera, approvata il 26 novembre scorso, verrà esaminata lunedì prossimo dal commissario di governo. «Se dovesse venire [illegible]tificata - ha detto ieri l'avvocato Elio Di Rella, esponente dell'associazione liberi professionisti, in una conferenza stampa - sarà inevitabile un nostro ricorso al Tar, mentre altre iniziative, giudiziarie e politiche, verranno decise congiuntamente con gli ordini degli architetti, ingegneri, geometri e periti industriali, che sentiremo nei prossimi giorni».

La consulenza era stata approvata con [illegible] voti favorevoli (pentapartito [illegible] esponente dei pensionati) e l'astensione del pds e riguarda la progettazione e lo studio di fattibilità degli ospedali [illegible] San Martino, della Valpolcevera e [illegible] Val Bisagno a Genova e di Albenga e La Spezia.

Secondo i liberi professionisti «nonostante l'entità della spesa, la Regione ha evitato [illegible] seguire le previste gare affidan[illegible] l'incarico professionale, che deve essere svolto esclusivamente [illegible] professionisti, ad una società che commercializza apparecchiature mediche fingendo di ignorare l'esistenza di [illegible] legge [illegible] quale vieta che una [illegible]cietà possa fornire consulenza tecnica». [Ansa]

Savona, petizione dei baristi che lamentano disparità nell'applicazione della legge

E' scoppiata la guerra del piattino

Gli esercenti: «Alcuni locali sono stati multati, altri hanno ricevuto soltanto l'ammonizione verbale» L'elenco dei locali (appena diciannove) con licenza di tavola calda. L'assessore: «Presto ■ soluzione»

SAVONA. In città è scoppiata ■ guerra ■ «piattino». I titolari ■ bar e tavole calde si contendono ■ prerogativa di cucinare lo spuntino di mezzogiorno per centinaia ■ impiegati e professionisti.

Una vertenza che si trascina ■ da mesi, con denunce alle forze dell'ordine, esposti al Comune e decine di esercenti multati.

Fra i primi locali a fare le spese di questo clima arroventato da polemiche e ripicche, l'«Osteria cû de beaû» di Bacco, che ha rimediato una multa da 4 milioni e 3 giorni di chiusura per aver cucinato trippa ■ minestrone senza licenza.

Bacco, a sua volta, aveva presentato un esposto in Comune, chiedendo che venissero multati anche tutti gli altri bar che somministravano vivande calde ■ i necessari permessi. I successivi controlli, tuttavia, non ■ stati altrettanto fiscali. Comprensibili, dunque, le lamentele.

In molti casi i vigili urbani anziché multare gli esercenti sorpresi in flagrante a cucinare spaghetti a risotto, si sono limitati ad un'ammonizione verbale accompagnata da severa ramanzina. ■ così un gruppo ■ esercenti ha organizzato una petizione, chiedendo al Comune maggior severità nel far rispettare i ■ lamenti. La petizione circola ■ ieri mattina in alcuni bar del centro.

Il panino, in molti locali, è stato soppiantato dal «piattino»

«E' noto che in tutta la città i bar cucinano piatti caldi a mezzogiorno, ma ■ Comune applica pesi a misure diverse: alcuni locali, quasi tutti i giorni, ricevono le visite delle forze dell'ordine che accertano che i piatti caldi non sostituì ■ il solito panino di mezzogiorno, che chi sta dietro ■ bancone ■ munito di copricapo, che il bidone dei rifiuti abbia il coperchio. Altri, invece, non vengono ■ disturbati da alcun controllo e si fanno addirittura pubblicità sui giornali. Vorremmo conoscere la ragione di questo diverso trattamento».

■ esercenti che sono già stati multati, insomma, pretendono uguale rigore nei confronti dei colleghi più fortunati che sino ad oggi sono riusciti a sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine.

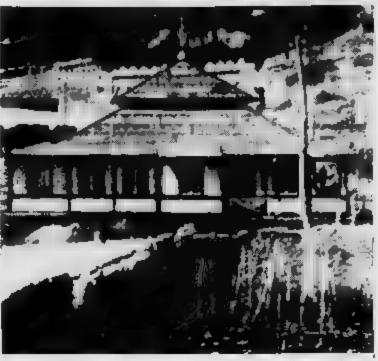
Un compito arduo attende le forze dell'ordine, visto che attualmente sui 280 bar di Savona, solo diciannove dispongono ■ della licenza di «tavola calda».

Questo l'elenco dei locali attualmente autorizzati dal Comune a ■ piatti caldi: «Lido Azzurro» di via Nizza, «Bar Stadio» di via Cadorna, «Bar Carletto» di ■ Nizza, «Bar Riviera», «Boutique della birra» e l'«Assassino» ■ ■ Vittorio Veneto, «Al Portico» a «Bar di Guido» di via don Minzoni, «Tavola calda» di corso Tardy & Benech. ■ ancora: «Bar Doria» di via Trilussa, «Splendid» di ■ Italia, «Bar Benzi» e «Green Wolf» di via XX Settembre, «Filicori» di via Paleocapa, «Bar Cairo» di via Brignoni, «Caffè Savona» ■ via Piave, «La Buca» di piazza Saffi, «Eta Beta» ■ via Torino, «Il miracolo» di via Cimavalle.

Una parte dei commercianti, invece, chiede una sanatoria generale che consenta a tutti gli ■enti di preparare piatti caldi per lo spuntino di mezzogiorno: «Le esigenze della città sono cambiate - afferma Bacco - e la vecchia concezione del bar è ampiamente superata ogni giorno dalle richieste della clientela. Sono sempre più numerosi i savonesi che pranzano fuori casa nella pausa ■ di mezzogiorno e credo che la rete dei pubblici esercizi dovrebbe assecondare queste esigenze. A Genova, per esempio, il Comune sfruttando la legge per le Colombiadi, ha concesso ■ licenze. A Savona, invece, si parla solo di "rilancio turistico", ma poi non ■ ■ nulla per rendere questa città ■ po' più accogliente».

A sostegno delle tavole calde si è formato anche un comitato, capeggiato da Pasquale Tripodoro, titolare del bar «Golden» di ■ Italia e nei prossimi giorni è previsto un incontro ■ l'amministrazione comunale.

«Da troppi anni la nostra categoria non ■ tenuta nella giusta considerazione dal Comune - ■ne Tripodoro -. Ora chiediamo un regolamento che tenga ■ anche delle nostre esigenze. Per questo affronteremo il problema delle licenze, ■ anche quello degli orari e del calendario delle ferie ■.

Ieri mattina, intanto, l'as■ ■ Commercio, Osvaldo Armellino, ha convocato un vertice con la polizia amministrativa, per ■ soluzione al problema. «Stiamo studiando leggi e regolamenti - ha det■ Armellino -. Può anche darsi che si trovi una via d'uscita, ■ ■ discuteremo ■ calma con le organizzazioni di categoria».

Ermanno ■

L'inaugurazione prevista a giugno

Sarà ricostruito lo chalet di Celle

Il caratteristico fabbricato in legno, costruito ai primi del '900, in una foto del '52

■ LIGURE. Lo «chalet», la bella struttura in legno ■ ■ trovava a Celle sul lungomare dei Piani ed era adibita a bar, sarà ricostruito entro giugno.

Dopo ■dici anni di discussioni con il Comune che ne aveva prevista la demolizione, finalmente, un ■ fa, l'ha avuta vinta Bruno Ferro, padrone ■ locale e discendente di ■ famiglia che dal ■ è proprietaria dello «chalet».

«Mio padre ha acquistato lo "chalet" nel 1952 - racconta Ferro -. Nel '55 una violenta ■ aveva danneggiato l'antisbarco, il muro di sostegno dei bagni Lido ■ cui poggia ■ struttura. Nel 1980 ho chiesto di poterlo rifare, ma mi ■ risposto che avrebbe■ preferito che lo abbattessi per poi ricostruirlo al di là del torrente e adibirlo a struttura polifunzionale. Solo adesso una variante al piano regolatore, approvata dalla Regione, mi ha consentito di rifarlo di ■ pianta».

Lo «chalet», costruito ■ primi del '900 secondo uno stile molto in voga nella Versilia del periodo Liberty, è ormai da considerarsi un «monumento storico» e parte integrante ■ paesaggio cellese visto che sin dall'inizio del secolo ne caratterizza la passeggiata a mare. Nel 1930 una tromba d'aria lo aveva distrutto, ma è stato ricostruito e imbiancato nel 1946, mentre prima era color legno naturale.

Lo «chalet» di quel periodo sembra provenisse ■ uno ■bilimento balneare di Pegli degli ■ '27-'30, ■ durante la guerra, rimontato nell'Alessandrino a venduto ai predecessori dei Ferro nel '45. Trattandosi ■ una struttura in legno ■ infatti molto facile da smontare e rimontare, numerando le parti del bar.

Il nuovo «chalet» sarà inaugurato ai primi di giugno e se non ci saranno obiezioni ■ parte degli amministratori, sarà lasciato nella tinta naturale del pino di Svezia così come ■ è stato acquistato in Danimarca.

Una volta riaperto, continuerà ■ ■ un bar, ■ ■ qualche confort in più. «Faremo bar, gelateria, paninoteca - spiaga ■ Bruno Ferro - ma abbiamo anche intenzione, per il prossimo anno, di organizzare serate di piano bar».

[a. z.]

Mario Berrino è stato l'ideatore ■ «muretto», famoso in tutto il mondo

Intanto il pittore chiama in ■ un nuovo testimone nella vicenda del sequestro

Alassio non rinuncia a Berrino

Il sindaco: «Spero sia stato uno sfogo d'amarezza»

ALASSIO. Incredulità, ama■, rassegnazione: ■ questi i tre sentimenti dominanti nelle reazioni degli alassini alla notizia ■ il pittore Mario Berrino, «inventore del "muretto"», trasferirà ■ ■ galleria d'arte a Montecarlo.

«Non mi sento ■, sono stanco di prendere sassi in faccia», ha dichiarato Berrino quando ha annunciato ■ voler gettare la spugna e di portare via, ■ il suo esilio, ■ pezzo importante della storia alassina.

«Sto ampliando e riadattando la galleria di Rue Basse ■ Monaco Ville; proprio domani giungerà l'incaricato ad effettuare i lavori. Secondo ■ sue assicurazioni penso di anticipare i tempi ed inaugurare il tutto ■ prima di Pasqua».

Mercoledì ■ pittore aveva detto che il «trasloco» ■ galleria di via Cavour (che occupa la parte terminale a mare del grande salone del Caffè Roma) sarebbe stato ultimato entro quest'anno. Al posto della sua esposizione ■ quadri si aprirà un negozio. Carlo Tomagnini, ■ al turismo, dichiara: «Sono amareggiato. Quasi ■ ci credo. Tutti abbiamo passato dei momenti critici. Anch'io, in ■ di questi momenti, avevo giurato di andarmene da Alassio. Ma la città è nel nostro cuore, così come hanno dimostrato di averla nel ■ non solo Mario, ma anche Giorgio e Adriano Berrino. Mario, poi, è ■ pre ■ di idee brillanti, sempre volte al bene della città».

■ la decisione ■ padre ■ «muretto» ■ dall'amarezza ■ per ■ vicende giudiziarie relative al suo rapimento, av■ nella calda estate ■ 1974. Dopo sette giorni di prigionia all'aperto (sul ■ del monte sopra Sant'Anna ai Monti), dietro il riscatto di 300 milioni, Berrino venne rilasciato.

La magistratura, però, dopo ampie indagini, aveva sentenziato che il rapimento non avrebbe mai avuto luogo. I fratelli Ezio e Vincenzo Mombelli, che avevano ■ cinque mesi di carcere quale presunti responsabili del sequestro (su testimonianza di Berrino) ■ ritenuti estranei all'episodio. Ora i Mombelli richiedono i danni subiti.

«La magistratura non ha giudicato bene. Ci sono risvolti, come ■ lettera in cui i responsabili ammettono la loro colpa, che ■ ■ stati presi ■ considerazione. A ciò ■ aggiunge una ultima testimonianza che, seppure a 18 anni, toglierebbe ogni dubbio circa la mia sincerità». A questo punto Berrino cita, ■ nome a cognome, questo nuovo testimone-chiave.

Anche il sindaco Mimmo Giraldi esprime stupore e l'augurio che si tratti di uno «sfogo temporaneo di amarezza». Dice il sindaco: ■ auguro che Berrino ■ metta in attuazione il suo proposito. ■ riservo di parlargli personalmente. Alassio non deve privarsi di un personaggio che l'ha qualificata».

Per quanto invece riguarda la chiusura del Roof Garden il problema riguarda le nuove norme di sicurezza che è particolarmente difficile e dispendioso realizzare. Si tratterebbe infatti di ricavare all'interno dell'edificio, che non ■ più per intero di proprietà della famiglia Berrino (uno dei nipoti ha ceduto un piano), un ascensore ed una scala di sicurezza.

«Sono norme dettate per salvaguardare ■ vita ■ cittadini - dice il sindaco - anche se ■ rendo conto che il fatto ■ non poter più disporre per le attività culturali di una struttura di prestigio ■ è il Roma Roof Garden ■ ■ grave problema».

Nei commenti della gente la notizia viene interpretata come l'ennesimo gradino disceso ■ turismo alassino, anche se lo stesso Berrino ha tenuto a sottolineare che la sua decisione ■ non tiene conto di considerazioni di questo genere. ■ motivo, e lo ha ribadito in modo deciso, va cercato in quella brutta storia che, dopo quasi vent'anni, è tornata sulla bocca di tutti.

[r. sr.]

Lo sfogo dopo la contestazione dei vigili urbani ■ alcune irregolarità edilizie

Parroco denunciato: «Ha insultato l'Italia»

Ma il sacerdote si difende: «Non ho mai usato parole volgari»

SPOTORNO. «Mi sono rotto i c...; questo è ■ paese di m...; l'Italia è ■ nazione ■ m...Mi ■ ■ i c...di pensare agli altri». Questa serie di ingiurie all'Italia, ■ sistema in generale e al Comune di Spotorno in particolare, sono state riportate ■ due vigili urbani in in un rapporto giudiziario, inviato ■ magistratura. Le avrebbe «esternate», nel corso ■ ■ sopralluogo alle Opere parrocchiali da parte ■ due vigili urbani e dell'architetto dell'Uffi■ tecnico ■ Comune, Gianfranco Palermo, il parroco don Carlo Rebagliati.

■ reverendo, ■ contento, avrebbe aggiunto: «In questo paese (l'Italia, ndr) di m...se uno aiuta il prossimo ha solo delle rotture di c.... Spotorno è un paese ■ m...». Ora rischia l'incriminazione ai sensi dell'articolo 291 ■ codice penale: «vilipendio dello Stato». Vigili e tecnici contestavano al ■ dote alcune irregolarità edilizie, scoperte casualmente nel corso di ■ controllo, all'interno delle opere parrocchiali.

Un vano era ■ diviso in tre locali, ricavandone un piccolo appartamento abusivo, consentito però da «un'autoriz■ verbale - secondo il vulcanico don Rebagliati - di due amministratori».

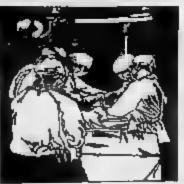
Le irregolarità edilizie, oggetto di una segnalazione ■ procura della Repubblica ■ 6 dicembre '91, ■ state «punite» con ■ multa e con le mi■ previste dalla legge. Tutto si sarebbe risolto così, se i vigili urbani, testimoni dello «sfogo» del reverendo, non ■ inviato ■ rapporto alla magistratura. Ora don Rebagliati rischia di finire di nuovo sott'inchiesta per «vilipendio dello Stato».

Il sacerdote è indignato. Di■ «Il sindaco, su questa vicenda, ha scelto il silenzio-stampa, e ■ ■ attengo scrupolosamen■ ■ questa decisione. Posso solo dire che non è mio ■ usare parole volgari, e tutte le mie prediche testimoniano sul mio modo d'esprimermi. Non ■ quelle parole. Confermo ■lo la sostanza, eccetto ■ semplice particolare: mai ho insultato Spotorno, ■ avrei qualcosa da dire sul modo ■ procedere dei vigili. Tutto qui. I lavori contestati furono autorizzati ■ verbalmente dal Comune. Su questa storia ■ bisogna scrivere nulla».

D'accordo, ma il rapporto - da ■ mese sul tavolo del giudice - era già finito nello ■ del comandante dei vigili Alberto Dalla Pietra, che ■ avviato l'iter burocratico. Tra le frasi contestate al reverendo anche questa: «Io faccio questi lavori per dare ■ casa a chi non ■ l'ha, tutti ■ ne f...e ■ mi fate questo. Faccio un c...pazzesco». Era proprio esasperato.

Ma è solo l'ultimo episodio che vede opposti il prete, il Comune e i vigili urbani. Una «guerra» a colpi di riunioni, comunicati, fax e prese di posizione sempre più polemiche. Tutto si è iniziato quando un vigile, incrociando il sacerdote, lo avrebbe apostrofato con un «Buon giorno reverendo, mi saluti gli albanesi». Il parroco si è sentito vittima di una battuta sarcastica e se ne ■ lamentato con gli amministratori.

Quest'ultimi, prendendo spunto dal fatto che il vigile, per discolparsi con don Rebagliati, aveva scritto una lettera utilizzando ■ intestata del Comune, hanno convocato una commissione di disciplina presieduta da un giudice, per valutarne il comportamento. Una vicenda che sfiora il grottesco, e che ora ha fatto registrare l'ennesimo episodio. A quando il prossimo?

■ ■

Sanremo, i vigili del fuoco in questi giorni sono stati costretti [illegible] scendere a Portosole

«Una pista d'atterraggio all'ospedale»

Faciliterebbe il soccorso dei feriti con l'elicottero

IMPERIA. Due trasferimenti, due interventi in tre giorni. Una volta di più l'elicottero si è dimostrato indispensabile per assicurare soccorsi immediati. Un'altra dimostrazione, però, delle distanze che dividono ancora la provincia di Imperia da Genova, sia a livel[illegible] sanitario sia strutturale. Mentre il San Martino dispone [illegible] una comoda area d'atterraggio, nell'estremo Ponente c'è un [illegible] impianto in funzione, quello dell'ospedale Saint Charles di Bordighera, dotato anche di illuminazione per effettuare [illegible] operazioni notturne.

A Sanremo i mezzi del Nucleo elicotteri di Genova atterrano a Portosole. Uno spiazzo abbastanza largo, che consente comunque libertà di manovra. Ma si tratta pur sempre [illegible] una soluzione provvisoria, che costringe i malati [illegible] sopportare notevoli disagi. [illegible] esistesse un'area attrezzata nelle vicinanze dell'impianto ospedaliero potrebbe essere risparmiato loro il trasferimento dal presidio al porto.

Dice il comandante provinciale dei vigili del fuoco, ingegner Natale Inzaghi: «Vi sono pazienti traumatizzati [illegible] trasferire in rianimazione. Ogni movimento, ogni scossone [illegible] più, potrebbe comprometterne le condizioni. Sono intubati [illegible] drenaggi e fleboclisi [illegible] devono rimanere immobilizzati. Senza contare che, soprattutto nelle ore [illegible] punta, si perde tempo prezioso e si mettono inutilmente a rischio [illegible] vite dei feriti».

Gli elicotteristi del nucleo genovese dei vigili del fuoco devono lavorare in condizioni ancora più disagevoli a Imperia. Afferma il colonnello Sergio D'Agostino: «Gli ultimi due soccorsi li abbiamo effettuati nel parcheggio di San Lazzaro. I piloti devono compiere vere acrobazie per evitare di andare a sbattere contro i pali della luce. La soluzione migliore sarebbe quella [illegible] costruire una piattaforma alle spalle dell'ospedale, come si era ipotizzato nel marzo scorso, quando avevamo effettuato un sopralluogo».

Il progetto si è però arenato. Giace probabilmente in qualche cassetto, nonostante l'av[illegible] dei lavori per [illegible] realizzazione dei parcheggi nelle vici[illegible] dell'ospedale. Lo stesso direttore [illegible]nitario, Giuseppe Genduso, afferma di non essere stato tenuto informato dei programmi: «Il ritardo sta diventando preoccupante. Con un eliporto, la preparazione del malato potrebbe [illegible] effettuata direttamente al pronto soccorso, il posto più idoneo e sicuro. Ci sarebbe la possibilità [illegible] evitare il [illegible] del traffico cittadino, accellerando così i tempi di intervento, a tutto vantaggio di [illegible] veloce assistenza all'utente».

Nel passato si [illegible] perse favorevoli occasioni. C'era la possibilità di collocare la pista [illegible] tetto del padiglione che ospita Dialisi e gli uffici [illegible]nistrativi. Ma nessuno aveva pensato a rinforzare i pilastri che sostenevano l'ala dell'edificio. Un'altra soluzione era stata scartata [illegible] priori: utilizzare la zona confinante col depuratore, infatti, avrebbe comportato l'abbattimento [illegible] alcuni alberi.

Dunque non rimaneva che un'alternativa: costruire un eliporto nei posteggi che si affacciano sul retro. L'idea, subito accolta favorevolmente dai responsabili dell'Usl, ora rischia di [illegible] accantonata, nonostante le richieste sempre più pressanti.

I velivoli dei vigili del fuoco compiono in provincia almeno un paio di interventi di [illegible]so al mese. Nel 1990 [illegible] stati complessivamente 23. L'anno scorso, in tutta la Liguria, l'elicottero si è alzato in volo ben trecento volte. Una trentina di servizi ha riguardato voli di ricognizione in [illegible] del naufragio della petroliera Haven. Da gennaio il nu[illegible] di prestazioni è già salito [illegible] quota quindici.

La ca[illegible] di piste d'atterraggio è un problema per molti ospedali. Savona, ad esempio, è ancora in altomare, mentre il progetto è in sospeso a Sestri Levante. A Lavagna [illegible] rimediato con uno spiazzo di fortuna, mentre a Pietra Ligure [illegible] utilizza [illegible] prato davanti all'edificio. Una mappa ancora [illegible]rente di punti di riferimento. La salvezza, quando viene dal cielo, non trova [illegible] spazi e strutture adeguati.

[illegible] Vezzaro

EX CALCIATORE

Muore durante il volo

Questa volta, il tempestivo intervento dell'elicottero [illegible] è stato sufficiente [illegible] salvare una vita. Giovanni Mantero, [illegible] anni, è spirato l'altra sera, prima di entrare in sala operatoria. Mantero era stato colpito da infarto poche [illegible] prima all'ospedale di Imperia. I medici avevano disposto il trasferimento al più [illegible] San Martino. Per accelerare i tempi del ricovero [illegible] è deciso [illegible] chiamare l'elicottero dei vigili [illegible] fuoco. Le condizioni dell'anziano, conosciutissimo in città per i suoi trascorsi da calciatore (aveva militato nell'Imperia, quando la società era iscritta al campionato di serie C) sono subito apparse disperate. Nonostante l'età gli specialisti di cardiochirurgia dell'ospedale [illegible] Martino avevano deciso di sottoporlo [illegible] operazione per sostituire l'aorta con una protesi. Purtroppo, il [illegible] Mantero ha ceduto prima. Intanto continuano a migliorare le condizioni dell'altro imperiese trasportato [illegible] elicottero al San Martino. Adriano Armello, 62 anni, anch'egli colpito da infarto, potrà tornare [illegible] Imperia nei prossimi giorni. [m. v.]

L'Agusta Bell AB dei vigili del fuoco di Genova ha portato a termine nell'Imperiese due interventi di soccorso in tre giorni

Requisiti a palazzo Bellevue gli atti della commissione comunale. Pesanti sospetti di clientelismo

L'ombra degli abusi sulle case popolari

Nuovi sviluppi dell'inchiesta sulle assegnazioni di alloggi

Daniela Cassini di Nuova Società

SANREMO. E' il 22 gennaio '92. I carabinieri raggiungono gli uffici di palazzo Bellevue, salgono al secondo piano, acquisiscono documenti della Commissione casa. [illegible] secondo atto dell'inchiesta sulle case popolari è [illegible]. L'indagine, nata dal sospetto di presunte assegnazioni clientelari [illegible] alcune abitazioni, durava già da tempo. Segreta, coperta dal massimo riserbo. Solo negli ultimi due mesi, l'ondata decisiva di accertamenti, che avrebbe consentito agli inquirenti di aprire nuovi spiragli.

Al centro delle verifiche di questi giorni, l'amministrazione del patrimonio immobiliare del Comune nell'82. Era l'ultimo anno di vita del vecchio sistema di distribuzione delle ca[illegible] popolari: un meccanismo che lasciava ancora ampio potere a palazzo Bellevue, ma destinato a scomparire l'anno seguente [illegible] la legge regionale che inserisce le richieste di alloggi comunali in un'unica graduatoria provinciale. L'ombra di gravi irregolarità sarebbe nata da un esposto. Una denuncia firmata da un gruppo di senzatetto, corredata di casi-limite raccolti dal panorama delle presunte assegnazioni illegittime. Due anni fa il ricco dossier ha raggiunto gli uffici della procura [illegible] Repubblica [illegible] della procura Generale presso la Corte di appello di Genova.

I carabinieri sono arrivati quando già le polemiche [illegible] accese, fra le decine di famiglie in lista d'attesa per [illegible] casa comunale. Ma gli accertamenti si sono limitati all'anno «caldo» delle accuse: il 1982. Resta escluso da [illegible] coinvolgimento l'attuale assessorato al Patrimonio, interpellato solo per l'acquisizione degli atti della Commissione [illegible]. Non [illegible] esclude che la fitta serie di fascicoli fotocopiati dai carabinieri possa portare a breve termine a una sfilata di testimoni [illegible] corridoi del palazzo di Giustizia. Ma qual è il contenuto dell'esposto?

Si parla di una selva di abusi. Le [illegible] non risparmierebbero neanche i membri d'opposizione dell'organismo che ancora oggi si occupa di case-parcheggio. «Illazioni senza ragione - secondo Daniela Cassini, del gruppo Nuova Società -. La Commissione casa, [illegible] cui facevo parte nell'82, ha sempre avuto solo un potere consultivo. Era la giunta a deliberare».

Gli accertamenti intanto [illegible]rono sui binari di testimonianze numerose e dettagliate. Le prime ombre di irregolarità raggiungono gli uffici della procura [illegible] '90. Si parla di dipendenti [illegible] [illegible] che grazie a pressioni politiche avrebbero ottenuto più [illegible] [illegible] alloggio popolare, pur non avendo affatto bisogno [illegible] [illegible] sostegno economico da parte del Comune. Non solo. Commercianti [illegible] dipendenti di palazzo Bellevue avrebbero beneficiato di «salti» in vetta alle graduatorie per l'assegnazione della [illegible] comunale: famiglie con [illegible] [illegible] 4 automobili, alloggi intestati, attività commerciali in centro. Addirittura un appartamento sarebbe stato concesso a un imprenditore proprietario di una villa in montagna, [illegible] tanto di barca a Portosole.

La raffica degli indizi da accertare si fa incalzante. Case utilizzate come magazzini da ditte private oppure affittate a equo canone dalle famiglie che nell'82 pagavano solo 26 mila lire di locazione [illegible] Comune. Nell'occhio del ciclone, i «ghetti» [illegible] via Lamarmora, di via Martiri, via Margotti, via Pascoli. L'ultima giungla di interrogativi.

[illegible] Polcino

Sindaci e genitori

Un incontro per salvare le elementari

CHIUSANICO. Nuovo incontro [illegible] i sindaci di 11 paesi dell'entroterra e dei presidenti delle Comunità montane per evitare l'accorpamento e la soppressione delle elementari [illegible] meno di [illegible] iscritti, decisa dal ministero della Pubblica istruzione.

Rappresentanti di genitori e amministratori dei [illegible]ri che si trovano nelle vallate si riuniranno lunedì, alle 17, nella sede della Comunità montana di Valle Argentina e Armea. Verrà studiata una linea di condotta comune, [illegible] previsione [illegible] [illegible] visita al prefetto Giuseppe Piccolo per discutere la questione. Osserva uno dei partecipanti al prossimo incontro, il sindaco di Chiusanico Giovanni Agnese: «E' [illegible] intenzione raggiungere un'intesa al più presto e muoverci il più velocemente possibile, per trovare una soluzione». Nei giorni scorsi, [illegible] protesta era approdata anche in Provincia. [e. f.]

Domani l'autopsia

Il pregiudicato forse è morto per overdose

[illegible] Ancora nulla di [illegible] sulle cause della morte di Angelo Valli, [illegible] anni, pregiudicato sanremese, avvenuta mercoledì pomeriggio nel [illegible] appartamento della città vecchia. L'autopsia prevista per ieri pomeriggio è stata spostata [illegible] 24 ore. Il riscontro autoptico sarà eseguito probabilmente da uno specialista in arrivo da Genova.

Il medico legale dovrà appurare se l'uomo è morto [illegible] seguito all'episodio [illegible] quale era stato protagonista martedì pomeriggio quando, inseguito dai carabinieri del reparto operativo [illegible] Imperia, aveva ingoiato una busta con circa 10 grammi di eroina. «E' possibile che Valli sia morto per "overdose" - di[illegible] i [illegible]tari -. Ma potrebbero esserci anche altri fattori fino ad ora sconosciuti». Angelo Valli, subito dopo aver ingoiato [illegible] droga, era stato accompagnato dai militari in ospedale e [illegible]coverato in Rianimazione, ma in serata aveva chiesto [illegible] ottenuto [illegible] essere dimesso e [illegible] ritornare [illegible] [illegible]. Poi mercoledì mattina erano cominciati i dolori al ventre e la visita della guardia medica dispon[illegible] il nuovo ricovero. Ogni soccorso per Angelo Valli però si è rivelato inutile. [g. ga.]

I filmati servono per l'informazione scientifica ma anche al paziente

Il video entra in sala operatoria

A Imperia [illegible] convegno di medici e specialisti

IMPERIA. Parte dall'ospedale di Imperia il segnale verso un modo nuovo, più moderno, di comunicare le esperienze maturate in sala operatoria, per un confronto costante in nome del progresso medico. Nasce, infatti, la videochirurgia intesa [illegible] momento di paragone e scambio scientifico, [illegible] materia fondamentale per [illegible] constatazione diretta delle varie tecniche adottate, dei gesti che formano il bagaglio dei chirurghi.

Per tenere [illegible] battesimo l'iniziativa, l'Usl [illegible] organizza la prima «Giornata imperiese [illegible] videochirurgia ortopedico-traumatologica e [illegible] chirurgia d'urgenza», in programma domani nell'aula magna dell'ospedale. Tra i relatori, docenti universitari, affermati professionisti liguri e di altre regioni, amministratori esperti del settore sanità. Saranno presentati ben [illegible] filmati che documenta[illegible] delicate operazioni in varie parti del corpo, con tecniche anche innovative. Tre di q[illegible] sono stati realizzati dall'équipe del professor Francesco Alonzo, primario del reparto di ortopedia [illegible] nosocomio impe[illegible] [illegible] presidente del convegno.

«E' [illegible] nuova forma [illegible] comunicazione diretta fra specialisti dell'apparato locomotore, che Imperia propone per la prima volta in Italia, anche se la scienza chirurgica ha già avviato relazioni e interscambi attraverso video cassette. In sostanza, le immagini al posto delle parole, dei semplici studi cartacei, per capire meglio l'applicazione delle varie tecniche, rendendo quindi più genuino e immediato il confronto fra medici [illegible] diverse estrazioni», spiega il professor Alonzo.

Aggiunge: «Domani costituiremo ufficialmente pure la Società ligure di videochirurgia ortopedico-traumatologica e di chirurgia d'urgenza. Potrebbe essere il primo passo per arrivare, fra qualche anno, alla possibilità di consegnare a pazienti operati anche la video cassetta sull'intervento subito, per completare la cartella clinica nel modo più chiaro ed evidente. Insomma, [illegible] sorta di "scatola nera" del futuro, utilizzata per immagazzinare dati e riscontri medici sul corpo umano in particolari circostanze, un po' [illegible] avviene [illegible] sulla vita degli aerei».

Nelle intenzioni dell'Usl, Imperia dovrebbe diventare il polo per lo sviluppo della videochirurgia, non solo in Liguria. «L'ideale sarebbe la creazione di un centro di studio attraver[illegible] un'apposita [illegible] con l'Università di Genova», osserva l'on. Manfredo Manfredi, fra gli invitati al simposio.

Il convegno, coordinato dai professori Giovanni Motta, direttore della seconda cattedra di patologia chirurgica dell'ateneo genovese, e Lorenzo Spotorno, primario [illegible] ortopedia dell'ospedale di Pietra Ligure, [illegible] aprirà alle 8,45, [illegible] l'intervento del professor Marco Politi, titolare [illegible] cattedra di medicina legale e delle assicurazioni presso l'Università di Genova.

Subito dopo, spazio ai filmati, veri protagonisti dell'incontro. Molti arrivano [illegible] Genova, alcuni da Bologna, La Spezia, Pietra Ligure, Sanremo e persino Marsiglia. Fra i temi più interessanti, «Criteri di salvataggio nei gravi traumatismi degli arti inferiori», «Immagini di micro neurochirurgia», «La chirurgia d'urgenza osteosintesica delle fratture complesse da arma [illegible] fuoco, dimeliche, della diafasi femorale», «Note di tecnica chirurgica nella ricostruzione del ginocchio con trapianti [illegible]ivi alloplastici», «Il reimpianto dell'arteria succlavia in carotide». [g. mi.]

SETTE GIORNI DI SPETTACOLO: GLI APPUNTAMENTI IN [illegible] E COSTA AZZURRA

I lieder di Battiato al Carlo Felice

L'artista è accompagnato dai «Virtuosi Italiani»

FRANCO Battiato arriverà a Genova domenica [illegible] presentare il suo concerto «Come un cammello in una grondaia» al Carlo Felice. Con Battiato la canzone «leggera» farà il suo ingresso, dopodomani per la prima volta nel tempio della musica genovese.

Accompagnato dai «Virtuosi Italiani», con Antonio Ballista al pianoforte e il fido Giusto Pio sul podio, presenterà un [illegible]ncerto rigoroso improntato all'indignazione civile: Battiato molto bene la rappresenta nel brano «Povera Patria». Una canzone che accusa in maniera pesante e inequivocabile la classe politica, un inno allo sfacelo italico che riceve ovunque [illegible]ioni.

Accanto ai nuovi brani Battiato non mancherà di proporre i suoi vecchi successi

Il programma del concerto, anticipato nel novembre scorso all'Accademia [illegible] Santa Cecilia di Roma, [illegible] dedicato, nella prima parte, [illegible] vecchi successi. Nella seconda parte il musicista presenta i nuovi brani e lie[illegible] di Wagner, Martin, Brahms, Beethoven, rilegge vecchie canzoni come «Magic Shop», «L'animale» e «Mesopotamia». Nella scaletta del concerto c'è posto anche per «Prospettiva Nevskij» e i «Treni di Tozeur».

Con questo tour il cantautore siciliano, che negli Anni Ottan[illegible] ha venduto più di due milioni di dischi con l'album «La vo[illegible] del padrone», chiude la [illegible] attività di autore e interprete «leggero». Battiato, vincitore fra l'altro del premio «Stockhausen» nel 1978 con il brano «L'Egitto prima delle sabbie» e autore dell'opera Genesi, che debuttò con [illegible] buon successo, quattro anni fa al Regio [illegible] Parma, ha deciso [illegible] dare l'addio alla canzonetta. D'ora in avanti si occuperà di poemi lirici e di studi orientali.

Battiato collabora da tempo [illegible] Longanesi per le edizioni dell'Ottava ed [illegible] deciso a proseguire nell'attività letteraria.

«Gilgamesh» andrà in scena il 7 giugno prossimo al teatro dell'Opera di Roma. «Gilgamesh» è un'opera in due atti e dieci quadri per cori, orchestra e balletto. Durerà un'ora e mezzo, ma Franco Battiato afferma «che sembrerà eterna a chi non ama questo genere». E per [illegible] smentire il suo anticonformismo spiega: «Sembrerà eterna perché dilata l'idea di spazio e di tempo in modo che prevedo assolutamente indigesto sia per [illegible] pubblico sia per la critica».

E' presto per dirlo, ma [illegible] probabile che Battiato abbia fatto un pe[illegible]o anche sul Teatro Carlo Felice che potrebbe ospitare il poema lirico nel cartellone dei prossimi mesi.

Alla direzione del Teatro Comunale dell'Opera escludono, comunque, che esista un collegamento fra «Gilgamesh» e il concerto di domenica prossima, frutto, spiegano, esclusivamente di una normale trattativa con un artista. Lo spettacolo avrà inizio alle [illegible] 21.

Mauro Boccaccio

Classica: [illegible] Magaloff

Att[illegible] concerto del pianista per la stagione Genovese

Il pianista [illegible] Nikita Magaloff e Battiato sono i protagonisti del cartellone del teatro Carlo Felice [illegible] Genova.

Il concerto [illegible] Magaloff è in programma lunedì, per la [illegible]gione della Giovine Orchestra Genovese. [illegible] grande pianista russo, che compie ottant'anni proprio domani, brinderà al suo compleanno a Venezia, dove terrà un concerto e dove lo [illegible]o anno ha ricevuto il [illegible]mio «Una vita per la musica». Il maestro [illegible]va declinato l'invito di Genova per la passata stagione, quando i concerti del lunedì [illegible] tenevano ancora [illegible] teatro Margherita, esprimendo il desiderio di [illegible] al Carlo Felice ospite della Giovine Orchestra Genovese, che vanta anch'essa ottant'anni [illegible] attività concertistica. Ha mante[illegible] la [illegible]. Il programma del concerto di Magaloff, in programma lunedì, comprende brani di Haydn (Sonata in fa maggiore, Hob XVI n. 23), Schumann (Fantasiestucke op. 12), Fauré (Thème e Variation op. 73) e Chopin.

Il panorama della musica classica e lirica comprende, come [illegible] consueto, i concerti dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, ogni giovedì e venerdì al Casinò e al Centrale, con replica il sabato pomeriggio a Bordighera (Palazzo del Parco).

Questa sera, alle ore 21, al cinema Centrale di Sanremo, l'Orchestra Sinfonica di Sanre[illegible] diretta dal maestro Olivier Quendet replicherà il programma di brani di Mozart, Richard Strauss e Albero Ginastera presentato ieri al Casinò. Giovedì prossimo, con la direzione del [illegible] Paolo Peloso e il soprano solista Iosella Ligi, l'Orchestra Sinfonica presenterà al Casinò (ore 17,30) [illegible] programma musicale comprendente brani di Gioacchino Rossini (Sinfonia «Al conventiello», Giovanna d'Arco, cantata per soprano e orchestra), Nino Rota (Balli per Piccola Orchestra) e Franco Mannino (Sinfonia n. 9). (m. b.)

Bordighera ripropone un singolare accoppiamento tra musica e gastronomia

Si comincia con Teresa Ghiglioni

La «voce» savonese sarà di scena questa sera al Tastevin, accompagnata al piano dal marito All'Eze Studio di Ceriale il Casati-Odorici Quintet, al Louisiana di Genova ricordo di Miles Davis

Tiziana Ghiglioni è [illegible] delle voci più interessanti del nostro jazz. Una promessa ormai diventata realtà. Questa sera sarà protagonista, sulla pedana del ristorante «La Reserve-Tastevin» di Bordighera, del quinto appuntamento [illegible] la Discover America [illegible] jazz series, significativa rassegna gastronomico-jazzistica (cena alle 20, musica alle 22; prezzo unico lire 80.000), [illegible] in collabora[illegible] con l'I.J. jazz [illegible] Detroit, che ha riportato a Bordighera [illegible] grande sound afroamericano dopo anni di assenza. La Ghiglioni, savonese, scoperta anni fa ai seminari musicali di Diano curati da Gaslini, sarà accompagnata al piano dal marito, Umberto Petrin.

Il cartellone jazzistico del «Tastevin» si rinnoverà però sin da domani sera, quando in pedana salirà invece [illegible] Michael Rosen Quartet. Rosen, giovane sassofonista emergente d'Oltreoceano, vanta un attivismo musicale fuori dal comune.

Jazz, questa sera, anche [illegible] Ceriale. All'«Eze Studio» di vico Pontetto si esibirà (ore 21,30) il Casati-Odorici Quintet con Giampaolo Casati alla tromba, Piero Odorici al sax, Marcello Tonolo al pianoforte, Piero Leveratto al contrabbasso e Gianni Cazzola alla batteria.

Illustrazione tratta da «Covers»

A Genova, al «Louisiana Club» di corso Aurelio Saffi, dove ieri sera si è esibito il pianista genovese Dado Moroni accompagnato dal batterista sviz[illegible] Peter Schmidlin e dal contrabbassista Luciano Milanese, il prossimo appuntamento [illegible] fissato per giovedì prossimo. Una serata (ore 21,30) un po' particolare, curata e condotta da Giorgio Lombardi, dedicata al ricordo di Miles Davis.

Ma la «Miles Davis memory» sta dilagando. Quello del «Louisiana» è solo una delle proposte. La Costa Azzurra, ad esempio, pullula di iniziative [illegible] genere. Se a Nizza gli organizzatori della «Grande parade du jazz 92», [illegible] programma il prossimo luglio, hanno già annunciato che alle arene di Cimiez ci sarà una notte dedicata al gran[illegible] musicista sc[illegible] in settembre, un ricordo più immediato [illegible] già in programma questa sera al «Jazz 13/MJC» di Cannes. Alle 19 proiezione [illegible] due video «Miles [illegible] Trane» [illegible] 1959 e «Miles a Parigi» del 1984; alle [illegible] tavola rotonda «attorno a Miles Davis»; alle 22 [illegible] «Tributo [illegible] Miles», protagonista il Nice Quintet.

Sulla Costa Azzurra, sempre questa sera, altri due appuntamenti: al «Cedac» di Nizza (ore 22) concerto del chitarrista Louis Winsberg; al «Forum Nice-Nord» (ore 21) recital del The World Saxophone Quartet and African Drums.

Bruno Monticone

[illegible]

Saporiti cuculli e linguine allo sfizio

GENOVA

QUANTA fatica, [illegible] anche quanti vantaggi, a volte, nei traslochi. Nel nostro caso, il trasferimento alla Bitta non è stato altro che un bene.

[illegible] dovrete più andarvela a cercare nella trafficata strada che attraversa la periferia di Genova in direzione di Nervi. Non d[illegible]rete più impazzire per cercare un posto auto, giorno e notte, nella zona di via San Martino. Oggi la Bitta la trovate in via Casaregis, a 100 metri dal mare, 200 dalla Fiera [illegible] Genova. Non che gli spazi [illegible]china abbondino, però il ristorante ha anche un piccolo cortile e si riesce a piazzare anche un quattroruote.

Il quartiere ha un certo fascino, con le sue [illegible] panoramiche affacciate sul mare (e pazienza [illegible] i cumuli di immondizia che ho trovato per la strada mi avevano fatto credere [illegible]eamente che qui si svolgesse un inesistente mercato all'aperto).

In questo locale trovate all'opera un'intera numerosa famiglia: Raffaele Balzano con la moglie Rosa ed i loro cinque figli, maschi e femmine che si dividono i compiti tra sala, cucina, amministrazione e ricevimento.

L'ultima volta che [illegible] capitato, papà e mamma non c'[illegible]: non avevano saputo resistere all'invito di ritornare per due giorni in quella Campania da cui erano partiti tanti anni fa. Ma non è che senza il gatto i topi ballino: bravi, educati, efficienti, professionali, i cinque giovani Balzano non hanno fatto rimpiangere, né in sala tantomeno [illegible] cucina, i genitori.

Certo, qualche erroretto c'è: i piatti sono forse appe[illegible] [illegible]pena più grassetti, si sente qualche botto nell'apertura [illegible] bottiglie, ci si dimentica [illegible] cambiare il tovagliolo e l'acqua della vaschetta lavamani dopo averli fatti [illegible] alla prima abluzione... però tutto il resto marcia e procede più che bene.

La [illegible] Bitta nasce, appunto, dove prima c'era la ruspante, rustica Pergola: oggi [illegible] un ristorante di tono, dall'arredamento in stile marinaro che ricorda molto quando la Bitta [illegible] a San Martino, [illegible] i [illegible]i mobili di legno, il soffitto a carena di [illegible] rovesciata, le applique.

Pavimento a quadroni di cotto, tovaglie rosse e coprimacchia azzurrini, su [illegible] tavolo la bottiglia [illegible] olio extravergine e l'opportuno sale iposodico (opportuno per stare a dieta, non perché i piatti della Bitta esigano correzione alcuna, è ovvio), ghiotti «grissini della riviera ligure all'olio extravergine» (anche se io avrei preferito che, oltre ai grissini, anche l'olio fosse della riviera ligure).

Un [illegible] in cantina: l'aver accettato da produttori celeberrimi, come i bravi [illegible] stroberardino, vini anche dell'ultima vendemmia che, a [illegible] gennaio, tanto pronti [illegible] bere non sono... ma, a parte questo, berrete bene, gustando una cucina che, come sempre, si basa su pesce di primissima qualità (cucinato in maniera fresca, succulenta, moderna).

I «cucullis», le frittelline della tradizione accompagnate da una flûte di Gancia dei Gancia, facevano da en[illegible] al mio «antipasto della Bitta»: rossetti bolliti, frittatine di gianchetti, acciughe ripiene, insalata di [illegible]re, zuppa di datteri. Poi io mi sono fatto portare [illegible] ghiotte linguine all'«incaciata» (con pesce cappone e pecorino) e le linguine «allo sfizio» (succulente di frutti di mare). Due i miei secondi piatti: pignatino di moscardini e scampi in padella [illegible] andar giù di testa [illegible] erano buoni.

Maggiore attenzione di un tempo anche per i dessert, tutti fatti in casa oggi: la pastiera napoletana, i bignè alla crema di limone, la panna cotta.

Prevedete (non per [illegible] mia colossale abbuffata da critico pagante e militante [illegible] per un pranzo medio completo) sulle 70-80.000 lire [illegible] un ristorante che non delude mai, anche nella nuova, bella e calda sede.

(Provato il 12 gennaio 1992)

Edoardo Raspelli

BITTA NELLA [illegible]
Genova
Via Casaregis 52/r
Tel. (010) 54.65.43-54.02.907
Chiuso la domenica [illegible] e tutto il lunedì
[illegible] [illegible] [illegible] American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Sul cartellone c'è però l'ombra dello sciopero nazionale dei lavoratori dello spettacolo

Un weekend [illegible] l'imbarazzo della [illegible]

Scendono in campo Lavia, Bucci, Fantoni, Bramieri [illegible] Marchini

LAVIA a Savona, [illegible] a Imperia (e poi a Finale Ligure), Bramieri a Sanremo, Fantoni, Pagni e la Marchini a Genova: tanti nomi, per il «week-end» teatrale, questa settimana in Liguria, che offre anche, oggi a Genova, [illegible] «prima» al Teatro di Campopisano («Temporibus illis» [illegible] Pier [illegible]nedetto Bertoli, regia di Vito Molinari) e alla Sala Diana, sino a domenica, [illegible] spettacolo di Cechov, [illegible] interpretato in rus[illegible] da una compagnia di San Pietroburgo. Tra prosecuzioni e ultime repliche, lo spettatore non ha che l'imbarazzo della scelta. Su un calendario tanto ricco incombe però l'ombra [illegible]lo sciopero nazionale dei lavo[illegible] dello spettacolo che, domani e domenica, potrebbe far saltare qualche appuntamento. Quasi certo ad esempio il rinvio dello spettacolo di Bucci, un attore impegnato politicamente.

Al Cavour di Imperia, la stagione di prosa continua oggi e domani con: «Il borghese gentiluomo» di Molière. Flavio Bucci (all'interprete [illegible] sceneggiati televisivi come «Ligabue», «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana» o «Don Sturzo», [illegible] dedicata sabato alle 17 in Provincia, l'Incontro con l'Attore), dà vita all'impietoso [illegible] irresistibile ritratto di monsieur Jourdain, ricco «parvenu», affiancato dalla moglie Micaela Pignatelli, l'energica signora Jourdain. La regia [illegible] Armando Pugliese esalta soprattutto l'aspetto grottesco [illegible] questa vittima dell'ambizione sociale. «Il borghese gentiluomo» sarà replicato domenica (ore 21) alla Domus Johannes XXIII di Finale Ligure.

Risate in programma anche al Teatro dell'Opera [illegible] Casinò di Sanremo, dove fa tappa, [illegible] questa sera e domenica pomeriggio (matinée alle 16) una collaudata coppia di comici, già ammirati lo [illegible] [illegible] nella spassosa pièce «Gli attori lo fanno sempre»: sono Gino Bramieri e l'emergente Gianfranco Jannuzzo, che portano in tournée l'ultima produzione della «premiata ditta» Garinei-Giovannini. La commedia musicale [illegible] intitola «Foto [illegible] gruppo con gatto».

Al Chiabrera, [illegible] ieri, e fino a domenica, è [illegible] scena un beniamino del pubblico savonese, quel Gabriele Lavia che costituisce ormai una presenza co[illegible] nel cartellone predisposto dal sovrintendente Bosi: propone lo splendido «Il nipote di Rameau», tratto dal [illegible] dialogico del filosofo ed enciclopedista francese Denis Diderot. Lavia ne ha curato traduzione e adattamento, scene e costumi, oltre alla regia, e ne ha offerto un'interpretazione definita dalla critica «maiuscola prova d'attore».

Mentre [illegible] Teatro della Corte [illegible]no al 23 febbraio continuano le repliche di «Nathan il Saggio» di Lessing, con Eros Pagni, al Genovese sino al 16 è in scena «I soldi degli altri», un testo contemporaneo di Jerry Sterner sul mondo della finanza di Wall Street, in cui Sergio Fantoni impersona un affarista senza scrupoli. Simona Marchini [illegible] sino a domenica [illegible] Margherita con «Una giornata dalla mamma», e al Teatro della Tosse domani sera [illegible] conclude «The beast of the theatre».

Teatro dialettale: questa sera, alla Sala Carignano di Genova, «A l'è voxe [illegible] popolo» [illegible] Piero Campodonico, [illegible] domani, [illegible] Salesiani di Savona, la [illegible]pagnia Letimbro presenta «I manezzi pe maiâ 'na figgia», mentre alla Domus Johannes XXIII di Finale Ligure prosegue la rassegna dialettale con «Barba e capelli».

Stefano Delfino

Flavio Bucci in una scena de «Il borghese gentiluomo», al Cavour di Imperia

Il comico genovese porterà a Milano e a Roma uno spettacolo nuovo di zecca

Grillo, [illegible] sorpresa, torna in teatro

Protagonista dello show sarà il telefono: grazie [illegible] un «cellulare» l'artista risponderà in diretta alle domande che gli arriveranno da tutta Italia. Tre ore di dialogo botta e risposta con il pubblico

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Svelato [illegible] mistero del lungo silenzio di Beppe Grillo, della sua clausura nella nuova casa di Sant'Ilario per provare, si diceva, [illegible] nuovo spettacolo estivo, quello [illegible] con l'architetto Renzo Piano: l'attore genovese ci ha ripensato [illegible] torna [illegible] scena subito.

Cogliendo di sorpresa pubblico e addetti ai lavori, Beppe Grillo arriverà al Teatro Smeraldo di Milano martedì 18 febbraio con uno spettacolo [illegible] zecca. Tema del [illegible] show sarà il telefono. Grillo risponderà «in di[illegible]» alle telefonate che gli arriveranno dal pubblico di tutta Italia grazie ad un numero verde che la Sip ha [illegible] a disposizione del comico genovese.

Ma anche gli spettatori del teatro e quelli nelle adiacenze avranno a disposizione alcuni telefonini cellulari per mettersi [illegible] contatto con lui.

In quasi tre [illegible] di spettacolo, Grillo [illegible] impegna [illegible] rispondere a qualsiasi domanda che gli verrà rivolto, darà spazio alle proteste della gente, si scaglierà contro i politici, darà voce, insomma, a tutti coloro che vogliono inter[illegible] sulle magagne della sanità, dei trasporti, della burocrazia, dei servizi pubblici [illegible] genere.

Beppe Grillo sarà [illegible] sorta di Santoro, [illegible] forse di anti-Santoro,

Beppe Grillo debutterà a Milano con il [illegible] spettacolo

in uno show che avrà molte analogie appunto con «Samarcanda», almeno come taglio. [illegible] la nuova avventura teatrale [illegible] Beppe Grillo sarà soprattutto uno spettacolo graffiante e divertente, una performance al vetriolo in piena campagna elettorale.

Grillo replicherà il suo show allo Smeraldo fino a domenica 1 marzo. Dal 10 al 19 [illegible] verrà riproposto all'Olimpico di Roma. Si interrompe così la «pausa di riflessione» di Grillo, spezzata solo da qualche sporadica appa[illegible] in [illegible] [illegible] sulla piazzetta di Nervi, suo abituale punto di ritrovo nei [illegible] liberi dal lavoro. [illegible] più non si sa su questo progetto teatrale [illegible] Grillo, salvo [illegible] speciale numero verde: 1678-24100.

La notizia del ritorno sulle scene di Beppe Grillo in questo periodo, in coincidenza non solo con la campagna elettorale ma anche con [illegible] Festival di Sanremo è rimbalzata ieri nel mondo [illegible] spettacolo suscitando molta curiosità. In effetti, Grillo, [illegible] que[illegible] colpo di scena, si rivela l'attore più imprevedibile del panorama italiano. Si dice che neppure il suo impresario, il fido Cengio Marangoni, conoscesse nei dettagli la struttura del [illegible] spettacolo.

Né, è dato sapere, se [illegible] recital di Beppe Grillo [illegible] base di telefonini cellulari verrà anche a Genova. Sulla carta sembra molto improbabile, ma non [illegible] detta l'ulti[illegible] parola. Al teatro Margherita, anche in previsione di un possibile prolungamento della stagione fino ad aprile e maggio, si starebbero già muovendo e anche lo stesso Teatro di Genova è, [illegible] si dice, «in campana». Entrambe le direzioni dei due teatri sono molto interessate alla [illegible] produzione di Grillo, notoriamente un campione di incassi e di popolarità.

Ma [illegible] si diceva, difficilmente Grillo, [illegible] di là della disponibilità [illegible] teatri, accetterà di esibirsi [illegible] Genova. E' più probabile che rinvii il suo ritorno nel capoluogo ligure all'estate, quando il suo amico architetto Renzo Piano avrà ultimato il teatro all'aperto dell'Expò colombiana ai Magazzini del Cotone. Salvo qualche sorpresa dell'ultim'ora che potrebbe consentire [illegible] Grillo l'utilizzo del Carlo Felice, che a maggio ospiterà un varietà ripreso da Rai2. Sempre che Grillo [illegible] cambiato idea sull'opportunità di lavorare davanti alle telecamere.

Tornando allo spettacolo in programma a Milano e a Roma si possono fare alcune ipotesi sulla «griglia» della rappresentazione. [illegible] pratica, Grillo ripete l'esperienza di tre anni fa, quando [illegible] «Buone notizie» portò in palcoscenico la televisione. Allora era il telecomando, un frenetico «zapping», [illegible] offrire al comico gli spunti per i suoi dissacranti monologhi, adesso è il telefono. Ad un artista come Grillo che si vanta di avere sei ore di repertorio e di poter parlare di «qualsiasi argomento» non dovrebbe essere [illegible] difficile affrontare, [illegible] rete» anche questa esperienza.

Una cosa [illegible] certa: Grillo si scatenerà senza pietà sul palcoscenico dello Smeraldo e dell'Olimpico. Fra le sue mani [illegible] telefonino diventerà un'arma che non promette nulla di buono ai potenti della Penisola, a sindaci [illegible] assessori, notabili e yuppies. Né dormiranno [illegible] tranquilli in Rai: la concomitanza con il Festival di Sanremo offre a Grillo, [illegible] un piatto d'argento, mille spunti, da Pippo Baudo ad Adriano Aragozzini, [illegible] Milly Carlucci [illegible] Michele Zarrillo.

[illegible] Boccaccio

[illegible]

Da portiere a disc-jockey Pagliuca fa ancora centro

GENOVA

La disinvoltura con la quale passa dai pali della porta agli studi di radio Babboleo [illegible] invidiabile. In pochi, nella sede dell'emittente radiofonica genovese, ne erano convinti quando cominciò la serie delle [illegible]issioni «Dischi nel pallone». Invece Gianluca Pagliuca, in pochi mesi, non solo è diventato un habitué di Babboleo, ma anche un personaggio che [illegible] oltre i suoi meriti calcistici di portiere della Sampdoria e della Nazionale.

«E' bravo, spigliato, informato e puntuale», conferma Lenny, il dee-jay che lo assiste nel corso della trasmissione del venerdì, dalle 14 alle 14,30. «E' bello e piace molto [illegible] ragazzine», gli fanno [illegible] le segretarie di radio Babboleo che ogni settimana ri[illegible] valanghe di lettere e cartoline per Gianluca Pagliuca.

Lui si schermisce, confessa che la donna più importante della sua vita è la mamma e la butta volentieri in musica. I Queen [illegible] i cantautori italiani, a cominciare da Antonello Venditti, sono i suoi artisti preferiti, quelli che «gettona» maggiormente nel corso di «Dischi nel pallone».

Innumerevoli anche le telefonate che ogni venerdì pomeriggio intasano regolarmente il fatidico «202818», il numero magico per [illegible] in contatto [illegible] Pagliuca.

Racconta Lenny: «E' incredibile come [illegible] numero uno della Sampdoria riceva telefonate an-

Il portiere Gianluca Pagliuca

che da tifosi genoani e di altri club, segno [illegible] il personaggio gode di molta simpatia, [illegible] di là d[illegible] mondo [illegible] pallone al quale Gianluca deve la sua popolarità».

Nonostante i numerosi impe[illegible] con [illegible] campionato [illegible] [illegible] coppe Gianluca Pagliuca non ha mai m[illegible] [illegible] appuntamento con i «Dischi nel pallone».

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
I «Pierrots» al Covo

Stasera [illegible] Covo di Nord [illegible] [illegible] Santa Margherita è in programma il grande ballo liscio e musica Anni Sessanta con l'orchestra [illegible] Pierrots». L'appuntamento è alle 23. Si consiglia la prenotazione [illegible] tavolo. [f. gr.]

AVEGNO
«Liscio [illegible] serie A»

«Liscio di serie A» è [illegible] tema della festa [illegible] musica [illegible] [illegible] in programma stasera [illegible] Peter Pan (ex P4) di Avegno, sopra Recco. [illegible] partire dalle 21,30 si esibiscono le migliori orchestre romagnole. [f. gr.]

GENOVA
Cultura e musica

Omaggio allo scrittore underground genovese Claudio Pozzani, [illegible] del romanzo «Kate & io» [illegible] al personaggio di Johny Right, questa sera, alle 22, al «Coccodrillo» di Sampierdarena. Seguirà un concerto dei «Cinano». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Michele e gli Anni Sessanta

A grande richiesta, torna questa sera, alle 22,30, al disco-club Makò di corso Italia il cantante genovese Michele Maisano: Michele, accompagnato dalla sua band, presenterà i suoi maggiori successi degli [illegible] Sessanta. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
Teatro dialettale

Va in scena qu[illegible] [illegible] alla Sala Carignano, alle 21, la commedia dialettale «A l'è voxe [illegible] popolo», di Enzo La Rosa, per la regia di Piero Campodonico. Ingresso lire 11 mila. [m. b.]

[illegible]
Concerto dei Mellow Yellow

Concerto dei «Mellow Yellow», questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» [illegible] via [illegible] D'Archi. [illegible] band [illegible] formata da Roberto Costa, Delio Colaianni, Stefa[illegible] Guazzo, Alberto De Benedetti, Enrico Pinna, Dennis Trapasso. [m. b.]

[illegible]
Teatro [illegible] Campopisano

Va in scena questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Temporibus Illis», di Pier Benedetto Bertoli, regia [illegible] Vito Molinari. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Si recita Cechov

Va in [illegible] questa sera, alle 21, al teatro «Garage», [illegible] spettacolo «Cechov conosciuto e [illegible]to», con Eugenji Galenin e Vladi[illegible]ir Bogdanov del teatro Camaleonte di San Pietroburgo. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Il rock delle Steel Drama

Concerto della band rock femminile «Steel Drama», questa sera, alle ore 22, al disco-club «Coccodrillo» [illegible] Sampierdarena. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Nel Levante torna l'interesse per le sale estive, potenziale attrattiva turistica

A Recco arriva un cinema all'aperto

Previsto un impianto da trecento posti lungo la statale 333, vicino allo svincolo autostradale. Una rassegna dedicata alla filmografia Usa. Altri progetti per Santa Margherita, Rapallo e Sestri Levante

Kevin Costner in «Balla coi lupi»

SANTA [illegible] Nel panorama dei cinema nel Tigullio, terra di turismo estivo, manca un tassello: le sale all'aperto. Da Bogliasco a Recco, Santa Margherita, Rapallo, Chiavari e Sestri Levante da molti anni [illegible] strutture [illegible] ge[illegible] mancano. Adesso, però, qualcosa [illegible] sta muovendo. Alcune rassegne, come «Giovedì cinema» organizzata [illegible] cineclub Tigullio, potrebbero dare l'impulso per realizzare i cinema all'aperto.

Il primo Comune [illegible] puntare su questo tipo di iniziativa, [illegible] che in funzione delle prossime celebrazioni colombiane, è stato Recco. [illegible] progetto è allo studio della giunta comunale in questi giorni ed è già stata individuata [illegible] zona dove potreb[illegible] sorgere la [illegible]. Si tratta dell'area vicino allo svincolo autostradale sulla Statale 333 che porta a Uscio.

Un'area in grado [illegible] accogliere trecento posti a sedere, [illegible] schermo e una cabina di proiezione. C'è chi ha proposto anche di riservare parte dello spazio alle auto, per trasformare il cinema all'aperto sullo stile dei «drive-in» americani Anni Cinquanta. Il progetto della Pro Loco [illegible] Recco prevede [illegible] avviare l'attività per l'estate.

Un'attenzione particolare alla scoperta dell'America verrebbe realizzata con la proiezione di una serie [illegible] film sui pellerossa e sul Paese [illegible] «stelle e strisce». [illegible] pensa [illegible] film [illegible] «Soldato blu» [illegible] «Balla coi lupi». Il [illegible] all'aperto sotto l'autostrada sarebbe l'unica sala [illegible] Recco, dove oggi [illegible] esiste alcuna struttura del genere. Le ultime due a chiudere i battenti negli Anni Settanta furono il cinema «Aurelia», dove oggi c'è il supermercato Lira, [illegible] [illegible] cinema «Anna», sede della Coop.

Nel Levante l'iniziativa di Recco sarebbe l'unica dopo [illegible] «Roseto» nel parco [illegible] villa Grimaldi a Nervi. Da Portofino a Sestri Levante [illegible] [illegible] struttura del genere in grado di offrire un servizio [illegible] più [illegible] turista. Tuttavia, c'è fermento [illegible] gli appassionati che lanciano anche proposte provocatorie.

Dice Luciano Rainusso, presidente del cineclub Tigullio, unico attivo nel Levante: [illegible] cinema all'aperto si parla da anni. Abbiamo indicato diverse ubicazioni: dalla celebre piazzetta [illegible] Portofino, dove però si avrebbero dei problemi di "convivenza" con gli operatori commerciali della zona, a Santa Margherita e Rapallo. Nel primo caso c'è la bellissima struttura di villa Durazzo, già sede di proiezioni all'aperto. Mentre per Rapallo potrebbe essere sfruttato il parco Casale [illegible] Villa Tigullio».

Nel Tigullio orientale [illegible] Chiavari [illegible] Sestri Levante la situazione è simile. Se a Chiavari [illegible] sono [illegible] che parlano di un ciclo di film [illegible] realizzare all'aperto la prossima estate nella zona del porto, a Sestri Levante il Comune vorrebbe ripetere l'operazione dell'anno scorso. [illegible] [illegible] della rassegna [illegible] film, proiettati all'aperto sulla spiaggia di Ponente, era «L'uomo e il mare».

Fabrizio [illegible]

Iniziativa didattica riservata alle elementari

Educazione alla musica nelle [illegible] di Camogli

[illegible]. Una serie di lezioni di musica per alunni delle scuole elementari Maestre Scuole Pie di Recco. E' l'iniziativa promossa dagli insegnanti e dalle suore dell'istituto, in collabora[illegible] [illegible] il Gruppo promozio[illegible] musicale [illegible] Camogli. Si tratta di un'iniziativa di «educazione percettiva» già avviata negli anni scorsi dal Conservatorio di Milano con grande successo. Gli incontri [illegible] i bambini sono a [illegible] di due giovani diplomande in pianoforte al Conservatorio di Genova: Katia Picasso e Cristina Regestro.

Scopo dell'iniziativa è di favorire [illegible] scoprire, in ogni scolaro, l'innata predisposizione dei bambini alla [illegible] attraverso l'ascolto degli strumenti musicali che di volta in volta vengo[illegible] presentati dagli insegnanti. La base teorica degli incontri parte da alcune frasi musicali e ogni settimana vengono scelti temi [illegible] soggetti differenti che vengono trattati in classe. Gli argomenti variano dai brani di compositori europei, ai ritmi della danza applicati alla musica, al timbro degli strumenti.

Dice Romana Lanfranchi del Gruppo promozione musicale Camogli: «Questo tipo di educazione musicale ha [illegible] ottenuto un grosso successo al liceo musicale di Milano. Naturalmente [illegible] livello è più alto, considerata l'età degli studenti. Se a Milano viene insegnata la ricerca della timbrica sonora in un agglomerato di strumenti, [illegible] Recco gli alunni delle elementari devono soltanto riconoscere il timbro [illegible] un singolo strumento».

Gli alunni di Recco saranno preparati ad [illegible] saggio finale che dovrebbe tenersi nella saletta del Carlo Felice a fine anno. Se l'esperimento riscuoterà successo anche tra insegnanti e genitori, verrà probabilmente ripetuto il prossimo anno scolastico.

[f. gr.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna [illegible]

13,15 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
19,30 **Adolescenza inquieta**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
[illegible] **Pallavolo**, Jockey Fas-BPS

Telestar

9,05 **Il morbidone**, film
11 — **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, [illegible]
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Daniel Boone**, telefilm
15,45 **I cento giorni di Andrea**
16,50 **Natalie**, teleromanzo
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Ovest selvaggio**, miniserie
22,30 **Tg sera**, informazioni
23 — **Come fare bene l'amore**
0,40 **Notturno Telestar**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Il tappeto volante**
16,45 **Cartoni animati**
18 — **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **[illegible] Liguria**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
21,15 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
21,55 **Andiamo al Cinema**
23,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
24 — **Good Times**, telefilm
0,30 **Week End**
0,45 **Fai un affare con Canale 7**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 [illegible], documentario
13,15 **Shopping Center**
15,30 **Oro**, a cura Galleria Montecarlo
17 — **Notizie flash**
18 — **Pomeriggio insieme**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg [illegible]**, informazioni quotidiane locali e nazionali
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **Il colpo**, sceneggiato
22 — **Pronto onorevole?**, rubrica
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Teleregione

12,30 **Il ritorno di Diana**, [illegible]
13 — **La padroncina**, telenovela
14,30 **Il ritorno [illegible] Diana**, telenovela
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di [illegible]**, telenovela
20,40 **Tre anni**, film
[illegible] **Zona sport**

Telecittà

7 — **Tele città notizie non stop**
8,30 **Il mattino vale doppio**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv Greatest hits**
17 — **Mtv Coca Cola reporter**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **[illegible] Prime**
19 — **Tg Young**
19,10 **Andiamo al cinema**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **Mighty business reporter**
20,28 **Casa e condominio**, rubrica
21 — **Telecittà flash**
21,11 **Venerdì sera**, guida al week end
22,15 **L'altra campana**, rubrica portuale

Grp

15 — **Le tre donne di Casanova**, film
18 — **Un uomo due donne**, telefilm
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **[illegible] Tribunale di Torino**
20,30 **Casablanca**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
24 — **Il viale del tramonto**, film
2 — **Primavera di sole**, film
3,30 **I dominatori**, film

Telesetar

12 — **Felicità dove sei**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Good times**, telefilm
[illegible] **Codice d'onore**, film
17 — **Tv Shop**
18 — **Samba d'amore**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **L'aquila e il falco**, film
[illegible] **Attualità cinema**

[illegible]

10 — **[illegible] Cat**, telefilm
10,30 **Portami con te**, telefilm
11,30 [illegible]
[illegible] — **Cronache [illegible] Piemonte e [illegible]**
13,30 **Auto [illegible]**
14,30 **Supermusic Studio rock**
15,30 **The Cat**, telefilm
[illegible] — **Pomeriggio con simpatia**
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle [illegible]**
20,15 **Amando te**, [illegible]
21,15 **Auto della [illegible]**
22,45 **[illegible] prima [illegible]**
23,45 **Cronache del [illegible] e Valle d'Aosta**

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg4 Notiziario**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, te[illegible]
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, [illegible]
18,30 **La padroncina**, [illegible]
20,30 **Tre anni**, sceneggiato
22,30 **Tg4 Notiziario**
22,45 **Speciale con noi**

Rete [illegible]

8,15 **Tana dei lupi**, [illegible]
9 — **[illegible] d[illegible]**
13 — **Promozionale di preziosi**
18 — **Faccio da me**
19 — **Rubriche varie**
[illegible] **Film**
22 — **I 1000 volti di...**

Tele Sanremo

12 — **Punto [illegible]**
12,05 **Ciranda de pedra**, telenovela
14,05 **Punto economia**
16 — **[illegible] [illegible]**
[illegible] — **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **[illegible] sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,45 **Orizzonte Liguria**
20 — **Telefilm**
20,30 **Big Lottery**, miniserie
21,30 **Ok Motori**
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto [illegible]**
22,45 **Oltre il muro**
23 — **Orizzonte Liguria**
[illegible] **Oltre il muro**

[illegible] TV

13 — **[illegible] [illegible]**
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 **Creeus**, film
18 — **Rosa selvaggia**, novela
19 — **Savona news**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Tentacoli**, film
[illegible] **American Gothic**, film
1 — **Andiamo al cinema**

● [illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: fra i temi del match il confronto a distanza Averaimo-Trapanese

Scontro fra regine di Coppe

Domani alle 17,30 ad Albaro la Rari riceve il Volturno: le due squadre vengono dall'aver conquistato le finali «europee». Il Recco a Napoli con il Posillipo: la partita in diretta tv

Dimenticata l'euforia di Coppa Campioni e la rocambolesca trasferta a Napoli, la Rari Nantes Savona riparte da «+4»: tali sono i punti di vantaggio sul Recco in questo torneo che per ora è ass dominio delle liguri. Non succedeva da tempo di trovare l'acqua ligure così «dolce», e l'augurio di vedere una finale-scudetto regionale è qualcosa più un'ipotesi. Il Savona ha bisogno di scoperto ora, più sorprendente il cammino dei «cugini».

Savona (22)-Volturno (14). Albaro 17,30; arbitri Grosso e De Meo. Le finaliste in Europa si fronte nella piscina «neutrale» genovese. Gli impegni ravvicinati non turbano più di tanto Mistrangelo e i suoi: ormai è diventata piacevole abitudine. A riportare l'ambiente in ambito «italiano» ci pensa capitan Pisano: «Con la Canottieri eravamo inizialmente stanchi, ma poi usciti alla distanza. troviamo un Volturno galvanizzato dal turno di Coppa Coppe: sarà una partita fra squadre "europee", quindi molto sentita».

Il «sette» di Renato Notarangelo nei tre slavi (Afric, Bebic e Lusic) gli più pericolosi, oltre a certo Trapanese in porta: per Gianni Averaimo sarà un'ulteriore sione per far ved che è lui il migliore in Italia, nonostante le attenzioni di Ratko Rudic si concentrino mol spesso anche su Attolico... In merito alla Nazionale, le ultime pro Pisano rilanciano anche lui a furor di popolo verso l'azzurro, anche perché i titolari, al momento, non appaiono in gran forma. E' vero che Barcellona è ancora lontana, la candidatura tenuta in considerazione. Ferretti, le reti nel recupero, ha intanto portato a 50 lo «score» personale, salutando la compagnia: Petoevary, Caldarella, Paskvalin e Mahvenieradze compongono il quartetto inseguitore a 40, Bebic è a 39.

Posillipo (12)-Erg Recco (18). Scandone 15,35, diretta tv su Rai3 16,30; Petronilli e Capodicasa. Inizia a Napoli il decisivo per i destini Recco di Pierluigi Formiconi. Posillipo, Pescara, Volturno e Florentia in rapida successione, per vedere se la squadra biancoceleste meritevole del secondo posto. Il mister romano non si sbilancia, ma crede in questa squadra e nel lavoro fatto finora: «Contiamo di arrivare al top i playoff, dobbiamo anche puntare sulle tappe parziali per arrivare Alla Scandone troveremo una squadra rilanciata dal successo in trasferta sul Brescia, una tappa decisiva per il cammino dei napoletani, e quindi molto motivata. Una rivale tradizionale, una squadra che solitamente si esprime a dovere nella seconda parte stagione. Ma per noi non è un problema: dalla nostra abbiamo la tranquillità». Sarebbe però importante, per l'immagine, ben figurare (e vincere) davanti alle telecamere della Rai, una delle rare occasioni in cui la tv Stato si ricorda della pallanuoto ligure, dopo aver propinato a piene mani Pescara, Posillipo, Canottieri, Roma e compagnia.

Le altre. Si torna alle brutte abitudini del passato: una di queste è quella di giocare a tutte le ore: è il caso della sovraffollata piscina di Palermo, dove l'incontro fra Catania (6) e Brescia (10), diretto da Ricci e Melis, si effettuerà alle 16; a seguire Ortigia (12) (senza lo squalificato Caldarella, giornate, e Romoletto Parodi, inibito fino a lunedì, in tribuna) contro la Canottieri Napoli (10), direzione del savonese Salino e Dani. Chiusura con Salerno (6)-Pescara (16) diretta da Grilli e Carioti, e Roma (6)-Florentia (12) con Merola e Auriemma.

Giancarlo Scartozzoni

Formiconi sembra indicare al suo Recco la strada per restare nella scia del Savona

Bovo e Petronelli, giovani colonne del Savona, impegnati in marcatura durante il match di Coppa Campioni con lo Spandau

In Nervi-Camogli: solo chi lo diretto la possibili arrivare alla pro

Lo scontro al vertice, almeno in campo ligure, tra Nervi e Camogli, tiene banco in A2.

Nervi (14)-Camogli (16). E poi ne rimarrà sola. L'impossibilità del pari nella regular season rende il derby più crudele. Nella corrida Bogliasco (ore 17,30; arbitri Aglialoro e Di Laurenzio) arancioblù di Cipollina e bianconeri di Lastrico si sbraneranno ben sapendo che un ko significa rinunciare alla A1. Alla 2ª ritorno aver 6 e 8 punti di distacco coppia di vetta significa dover vincere sempre se si vuol rientrare nel giro della promozione.

Inoltre, in contemporanea o quasi ci sono Civitavecchia (18)-Poseidon (18) a Roma (15,45; Rotunno e Vassallo) e Caserta (20)-Lazio (20) allo Stadio del Nuoto (17,30; Clara e Tedeschi): inevitabilmente il gruppo si frazionerà e l'occasione è troppo ghiotta per lasciarla sfuggire. Il Nervi è dato in calo, anche se ha finalmente a disposizione tutti i titolari. Il Camogli è più in salute ma perde Ghio (frattura del setto nasale in partita di allenamento Bogliasco). Anche il Chiavari (4) è chiamato a giocare il match dell'anno: a Lavagna (Rotunno e Vassallo) arriva il Bergamo (8): vittoria o serie B. Le altre gare sono Triestina (10)-Mameli (0) con arbitri noro e Dolci, e Bologna (8)-Como (8) a Ravenna (Leone e Coppola). [d. s.]

In Terza brutta notizia per le inseguitrici: il secondo posto probabilmente non significherà promozione

Né, una serie positiva che minaccia la Corte

Domani a Carasco la capolista rischia l'imbattibilità stagionale

Nessuna speranza per le avversarie Corte: il secondo posto finale non assegnerà, spesso è successo in passato, il diritto alla serie superiore. Un vecchio comunicato della Figc non lascia speranze: con qualsiasi numero di retrocessioni liguri dall'Interregionale, solo la prima ciascuno dei 9 gironi di Terza andrà in Seconda. C'è la scappatoia fusioni o rinunce, per quest'anno è meglio non farvi troppo affidamento.

Comunque stasera, nella rituale riunione annuale riservata alle società che svolgono attività giovanile nel Comitato di Chiavari (ore 20,30 in prima convocazione, in seconda nei locali della sede di via Delpino), il presidente Giuseppe Clerico, oltre alle premiazioni relative allo anno, parlerà anche questo tema. Il prossimo week-end: gare domani, tutte con inizio alle 14,30, due domenica.

Né (17)-Corte (29). A Cara. I padroni di casa sono, dopo la Corte, la squadra più in forma: imbattuti da 7 incontri, tre vittorie negli ultimi 360 minuti. Per la Corte non si tratterà di una passeggiata anche se la squadre Santa, in fatto di imbattibilità, non teme confronti: non ha perso, 13 si e 2 ex. Di fronte anche le difese meno perforate: 13 reti al passivo il Né, 7 la Corte. Riccò e compagni potrebbero accontentarsi della divisione della posta, ma i locali consenzienti? «Avremo gli occhi di tutti puntati addosso, e la di salire alla ribalta» afferma il dirigente-gio Picasso. Un assente per parte per squalifica: Rivara nel Né, Fravega nella Corte. Fuori dal recinto di gioco anche il mister valligiano Ezio Berga inibito fino al 17 febbraio.

Il Poggio (13)-Segesta (21). Ferrada di Moconesi. due squadre le difese ermetiche a un team-spettacolo: i sestresi Segesta ha come record gol fatti, e 30 subiti. In tre occasioni hanno realizzato 7 reti a partita, 14 giorni or le hanno dovute subire: in campo per divertirsi, ombra dubbio, e la partita fra i rossoneri Angelo e i sestresi di emozioni dovrebbe offrirne a iosa. In fatto di squalificati, si parte dall'1-1: Sculco per il Poggio, Bobbio per il Segesta.

Chiavari Calcio (20)-Sestieri (21). Colmata. Sommando i punti, sono i 90' più importanti della seconda di ritorno. I chiavaresi nelle ultime giornate hanno pe lo smalto dei tempi migliori, i lavagnesi pure: identico il cammino, con un pareggio e due sconfitte. Squadre in crisi? No, probabilmente semplice demotivazione visto lo strapotere della Corte. Fra gli ospiti assente il pluri-squalificato (3 turni) Ottonello.

Le altre. Si giocano anche Aurora (21)-Bogliasco (14) al Sivori B; Deivá (14)-Ri (13) alla «Secca» di Moneglia; Rupinaroleivi (12)-Bargone (19) al Comunale Caperana; domenica alle 15,30 a Caperana, Panchina (6)-Sporting (7) e alle 17 al Broccardi B, S. Lorenzo (16)-Portofino (9). [g. s.]

SQUALIFICHE

Nel mirino Vezzano e Torriglia

Lungo elenco in Eccellenza, pochi i «cattivi» nelle serie minori. In Eccellenza spicca ancora una volta il Vezzano: squalificati il dirigente Orlandi (fino al 19 febbraio), i giocatori Del Bello e Musetti (una giornata) e 200.000 lire multa. Due turni a Calani (Entella) e Ponzanelli (Ortonovo). Fermati gli allenatori dell'Entella Gorin (fino al 12 febbraio), Sestri Levante Caffaratti (19 febbraio) e Sanremese Cichero (26 febbraio). Squalificati per una giornata Noli (Baiardo); Ottoboni (Busalla); Simo Bellò (Carcarese); Nardini (Ventimiglia); Noris (Sestrese); Mattei e Montefiori (Monterosso); Measi (Pegliese); Armano (Pontedecimo); Andrian, Baldissari e Piccareta (Sanremese).

In Promozione Costa (Carlo Grasso), Para (Fontanabuona), Lazzoni e Cugini (Lerici) sono fermati per 2 turni. Per Ligi-Barboni (Bogliasco), Mattiuzzo (Canaletto); Leporatti (C. Grasso); Menconi (Castelnuovo Magra); Verdigi e Cavalli (Cosmos); A. Ravenna (Fezzanese); Tabiolati (N.S. Fruttuoso); Bosinco (Migliarinese). In Prima 3 turni a Sommovigo (Cadimare); uno a Bertipagani (Ameglia), Forni (Ceparana), Foce (F. e Coraggio), Godani (Garibaldina), Bianchi (Marinella), Luzzi (Sori), Copello (Vallesturla) e Podestà (Villaggio). In Seconda, Boero della Calvarese, A. Antirano della Caperanese e Balsamo, Massari e Manca Torriglia devono saltare turno. [d. s.]

CALCIO

Torneo Regioni, deciderà il sorteggio

SANREMO. Sarà la sorte a decidere fra Liguria e Friuli Venezia Giulia andrà finale Torneo delle Regioni riservato rappresentative dilettanti, il cui girone eliminatorio si è concluso ieri pomeriggio nell'estremo ponente ligure. Le due selezioni hanno chiuso alla pari il concentramento di Sanremo: nei prossimi giorni il sorteggio, a Roma. Ieri la Liguria è stata fermata sull'1-1 ad Arma di Taggia dal Trentino: Spatari, bomber della Sanremese, su rigore ha pareggiato a 6 minuti dalla fine il gol trentino; st risultato è stato ottenuto dalla selezione del Friuli, al Comunale di Sanremo la quotata Lombardia. [b. m.]

Nuovo reparto per la Scuderia Grifone

CHIAVARI. La Scuderia Grifone, genovese ma con molti piloti del levante, fra alcuni giorni disporrà di reparto corse, l'Hf Engineering che si aggiunge all'Hf Grifone. La presentazione del nuovo avverrà a metà nei locali dell'Hf Engineering, in via Gallino a Besolagno di Savignone. [g. s.]

ARTISTICA

Rob le finali di serie C

CHIAVARI. Stefano Robotti, della Pro Chiavari, piazzato nono su 47 partecipanti alle semifinali degli Italiani under 17 di domenica a Gorizia. La sua chance di qualificazione alle finali categoria C è legata ai risultati delle altre gare semifinale, che sono state disputate a Cesena e a Bari. [d. n.]

Dal «Cointreau» al campionato J24

GENOVA. Mentre domenica si conclude il 16° Campionato del Tigullio-Trofeo Cointreau riservato alle classi Crociera e Ior, con la disputa della settima ed ultima regata (la partenza verrà data alle 9), l'atto finale del campionato invernale dei «J24», organizzato dallo Yacht club Italiano nelle acque del Golfo Genova si terrà sabato 15 e domenica 16 febbraio. [d. s.]

Volley: fermi i tornei nazionali, l'attenzione si concentra sui regionali

Ideal e Recco, è l'ora della

Per i lavagnesi e le biancocelesti scontri decisivi

Godranno domani di un pizzico di attenzione in più i campionati regionali, per merito della sosta concessa dal calendari delle serie maggiori al giro di boa.

C2 maschile. La 2ª di ritorno propone un'eliminatoria tra due pretendenti deluse: Igo Genova (12)-Ideal Lavagna (12) ai Sedi di Genova Quarto (ore 20,30; arbitro Ollio) non speranze che a chi uscirà vincitore. Il Pro Recco (6) non può competere Carcare (14) sul piano squisitamente tecnico, può sperare di innervosire una squadra che ha nel il lato debole (via Vastato 21; Bosticco). Si sta disintegrando il Villetta (0), Primavera Imperia (14) avrà buon gioco sul suo terreno (Ruffini 21; Giraldi). Le altre gare sono Fiamma Genova (10)-Levanto (4) alla Crocera (18; Muzio) e S. Martino Sanremo (12)-Olimpia Voltri (16) a villa Ormond (20,30; Coluccini).

femminile. reclamo del Carcare sulla regolarità del referto arbitrale nella partita l'Alta val Bisagno (persa 2-3) è stato respinto. Scocca l'ora delle decisioni per il Pro Recco (14): ha dallo stesso programma della giornata suggerimento per fuggire e mettere tra sé e la terza un discreto vantaggio. La capolista ha nella trasferta di Albisola (Palasport 21; Pomati) impegno non impossibile: l'Oxy (8) già ceduto sul proprio campo al Carcare.

Varazze (12)-Maurina Imperia (12) Palazzetto (20,30; Pizzinetti) Carcare (8)-S. Pio X Loano (12) al Palasport (20; Magnanego) possono portare acqua al mulino delle biancocelesti. Le altre partite interessa la corsa alla salvezza (retrocedono le ultime due): Alta val Bisagno (8)-Annamode Sanremo (6) in via Allende (21 Prampi); Fornola (0)-Primizie Ceparana e Prati Vezzano (20,30; Palanca); Busalla (10)-Oasi Sampierdarena (10) alla Bocciofila (21; D'Onofrio).

D maschile. C'è aria di smantellamento nella pattuglia del Tigullio. Le 5 retrocessioni non consentono di farsi illusioni: per esempio nell'ultima di andata il derby Winner S. Margherita (0)-Camogli (6) Palasport (18; Frassetto) può lasciar tracce di sorriso solo in chi lo vince. Diverso il discorso per Entella (2)-Lavagna (12) alla Marchesani (21; D'Antonio) che vede gli ospiti pronti a entrare in per la C2 (due posti in palio). Corsa che vede tra le inseguitrici anche il Chiavari (12) che chiede spazio in casa (Sedi 18; Farina) al Cus (10). Le altre gare sono Cogoleto (12)-Don. Bosco Genova (16) a Sciarborasca (17,30; Luciano); Spezia (16)-Ceparana (12) in via Parma (21; Moggia); Molinari (10)-Don Bo Alassio (10) alla «2 Giugno» (20,30; Lerici). In femminile il girone B riposa. [d. s.]

Basket: tengono banco serie C e Promozione, in B femminile trasferta proibitiva per l'Auxilium

L'Elah e il Tigullio al dell'attenzione

I genovesi a Saronno, per i sammargheritesi un facile match interno

Trubianelli (Elah), visto da Ghiglione

In trasferta le genovesi, compito facile per l'Elah e proibitivo per l'Auxilium. In Promozione, Tigullio a caccia di un posto nella poule finale, mentre la Polysport Lavagna ha problemi di qualificazione.

Le genovesi. L'Elah Genova (24 punti) per la terza di ritorno di C è impegnata domani alle 21 a Saronno contro il Robur Siena (12). I lombardi sono coinvolti nella lotta per retrocedere, il quintetto di Renzo Panichi è nettamente superiore. «Per noi momento decisivo della stagione: dobbiamo vincere a Saronno per preparare al meglio lo scontro con la prima della classe, il Varesino: non concesse distrazioni, la squadra deve rimanere sotto pressione» afferma il coach. Per la B femminile, trasferta impossibile alle 21 domani per l'Auxilium Camisasca (4) a Reggio Emilia con l'Arbor Termogomma (24), terza in classifica e candidata ai playoff per la A2.

Promozione maschile. La seconda di ritorno è sulla carta favorevole al Tigullio Margherita: la posizione, ultima per accedere al girone finale a sei squadre, a 2 punti, e la Pontremolese ha incontro non facile. Tigullio (20)-King Genova (8), domani alle 21,15 al Palazzetto di via Roccatagliata, match facile per i sammargheritesi. Compito proibitivo per il Villaggio (6) domani alle 21 a Sampierdarena contro il Don Bosco (26) mentre anche l'altra leader, il Sestri Ponente (26), non dovrebbe incontrare ostacoli con l'Ardita Nervi (12).

Rischia invece la Pontremolese (22), anche fra amiche, il Cffs Cogoleto (20), che vincendo terra toscana conquisterebbe il terzo posto, anche nutrita compagnia. Puntano infatti ad arri a quota 22 anche Canaletto e Pegli, in rispettivamente contro Columbus Genova (2) e Genova 91 (6). Forzatamente fermo a 20, perché osserva il turno di riposo, Crdd Spezia, mentre Le Grazie (2)-Granarolo (14) è un match privo di significati.

Promozione femminile. Terz'ultima di campionato pri delle fasi finali, Polysport Lavagna (16) prima e senza problemi per la qualificazione, che domenica alle 17,30 rende visita all'altra leader, il Dlf Spezia (18). All'andata le lavagnesi persero 4 punti (46-50), e ora meditano il Obbligatorio vincere poiché nel girone finale a 6 squadre verranno presi in esame anche i risultati della prima fase: partire dallo 0-2 quanto mai ostico, per formazione che punta C. Gli altri incontri Crdd (4)-Rossiglione e Lerici (8)-Amatori Genova (8), mentre riposo tocca all'Auxilium Genova (0). [g. s.]

Auron : sci alla grande

Ski-pass lire 10.000, pista di pattinaggio gratis mezza giornata!

*Auron 1600-/2400m : 2 teleferiche • 27 impianti di risalita • 47 piste per un totale di 130 km • 12 piste per bambini e principianti • 80 istruttori di sci • Competizioni -1978 : 65° Campionato di Francia di discesa Maschile - 1979 : 66° Campionato di Francia 3 discipline Femminile - 1980 : Finale della Coppa di Francia di Discesa - 1982 : Campionati del Mondo di sci Alpino, 3 discipline, Maschile/Femminile - 1984:Campionato di Francia - 1988 : Coppa d'Europa - 1992 : **79° Campionato di Francia Maschile Femminile dal 22 al 29 marzo1992 (4 prove di cui 2 discese)***

Decisamente quest'anno ad Auron si fanno le cose in grande. Da quattro anni continua la incredibile "escalation" di questa "impaziente ■ frizzante" stazione sciistica azzurra a solo 80 km da Nizza.

Stando ai recenti dati di Auron, la percentuale dei frequentatori italiani é passata dallo 0,2% nel 1987 al 35% nel 1991! Come ■ non bastasse, quest'anno vengono riproposti i prezzi del 1987 ed in più tante, tante sorprese, forfaits incredibili, animazione, competizioni, ecc. Quest'anno, il sindaco Jean Marie Borelli . Gilbert Ferraro, nuovo direttore della Società che gestisce gli impianti di risalita. Alain Unia direttore Marketing e Fernando Cassetta, responsabile del ■cato Italia, hanno messo a punto per questa stagione una strategia che non teme confronti : *prezzi all'osso ed impianti di risalita a prezzo di costo.* In pratica hanno rispolverato i prezzi del 1987!

Chi abita tra Imperia e Ventimiglia puo' salire ad Auron in meno di due ore, per una giornata tutto sci, in ■ delle più attrezzate stazioni delle Alpi del Sud. Non per niente ■ Auron ■ sono svolti più volte i campionati di sci ■ Francia e addirittura i campionati del mondo di sci alpino.

Agenzie di viaggi

Le principali agenzie di viaggi in Liguria, sono qualificate ad effettuare le prenotazioni e dispongono dei listini prezzi ufficiali degli hotel e residences della stazione. Nessuna differenza ■ prezzo tra le prenotazioni effettuate direttamente negli alberghi o in agenzia. Chi é previdente, puo' prenotare subito una vacanza nel periodo prescelto, un forfait impianti di risalita ed anche la scuola di sci se necessario. Quale miglior garanzia per un soggiorno ben riuscito, senza spiacevoli sorprese. Comunque, ormai é cosa certa : i nostri vicini le cose le fanno per bene e con professionalità. Non resta che approfittare di queste offerte speciali e partire subito!

Camping, baite, rifugi, caravaning

Chi vuol spendere ancora meno, puo' richiedere all'Ufficio Turismo di Auron la lista dei privati che affittano appartamenti o delle altre strutture ricettive della stazione che offrono possibilità di alloggio

Strada per Auron : autostrada dei fiori fino a Ventimiglia, continuare fino al casello di Nice St Isidore, girare a destra per Digne Grenoble per 30 km fino al bivio per Auron.

PREZZI HOTELS

prezzo per persona base camera doppia da domenica pomeriggio ■ sabato mattina (6 notti). La mezza pensione comprende : camera, 1ª colazione, pranzo o cena

1992 7 giorni/ 6 notti dal 05/01 al 25/01 dal 22/03 al 02/05			1992 7 giorni/ 6 notti dal 26/01 al 15/02 dal 15/03 al 21/03		
HOTEL 1/2 PENSIONE					
HOTEL	DOCCIA	BAGNO	HOTEL	DOCCIA	BAGNO
Cat. *	309.000	----	Cat. *	367.000	—
Cat. **	367.000	416.000	Cat. **	417.000	456.000
Cat. ***	463.000	530.000	Cat. ***	526.000	595.000
CAMERA + 1ª COLAZIONE					
HOTEL	DOCCIA	BAGNO	HOTEL	DOCCIA	BAGNO
Cat. **	259.000	308.000	Cat. **	308.000	356.000
Cat. ***	325.000	345.000	Cat. ***	374.000	416.000
Auberge	162.000	194.000	Auberge	202.000	235.000

PREZZI APPARTAMENTI ■ RESIDENCES

Dal sabato ■ 16 al sabato ■ 10 - Prezzi per appartamento. Sono inclusi riscaldamento, acqua, piatti, posate, tegami, coperte e cuscini. Il giorno d'arrivo si richiede una cauzione ■ lire 300.000, restituibile alla partenza, salvo deduzioni per danni o pulizie

1992 7 notti dal 04/01 al 01/02 dal 18/04 al 01/05		1992 7 notti dal 01/02 ■ 15/02 dal 14/03 al 18/040	
Monolocale 2/3 persone	385.000	Monolocale 2/3 persone	502.000
Monolocale 4 persone	427.000	Monolocale 4 persone	556.000
Appartamento 6 persone	535.000	Appartamento 6 persone	761.000

AURON PREZZI SHOC & OFFERTE SPECIALI

Costa sempre meno sciare in Francia

AURON

- **HOTEL DU PILON** *** atmosfera caratteristica dello chalet, bar, salone da bridge, TV, telefono diretto ■ tutte le camere Ristorante "à la carte", specialità di montagna, sala riunioni per 70 persone.
- **HOTEL L'HEURE MAUVE** ***, telefono diretto, mini bar, tv color, piscina coperta (all'interno), sala riun■ per 20/30 persone. Specialità: fonduta savoiarda, borgognona, cinese.
- **HOTEL LE CHASTELLARES** ***, 32 camere con telefono, TV color, terrazza esposta sud. Possibilità di seminari (sala per 100 persone)
- **HOTEL SAVOIE** ***, 26 camere con telefono e TV color. Sala bridge, sala per seminari (per 50 persone)
- **HOTEL ST. ERIGE** **, 16 camere con TV color, radio sveglia, telefono diretto. Chalet-albergo rustico in legno e pietra; terrazza, situato in prossimità degli impianti di risalita.
- **HOTEL ECUREUIL** ** in pieno sud, sala panoramica di fronte alle piste, adiacente al cinema, sala tv, ambiente familiare
- **HOTEL LAS DONNAS** ** in centro stazione, in pieno sud. 50 camere con tutti i conforts, sala ristorante, salone, bar, solarium, sala bridge, si parla italiano. Tel. 93.23.00.03
- **HOTEL L'OUSTALET** *, 14 camere con balcone, doccia e lavabo, situato a 50 metri dagli impianti di risalita, bigliardo, solarium.
- **HOTEL L'EDELWEISS** * a 15 m dalla teleferica ed a 20 m dalla pista artificiale di pattinaggio, ambiente familiare.
- **RESIDENCE SAVOIE** a 80m dagli impianti di risalita, 22 appartamenti dal monolocale per due persone al trilocale
- **LE NEVADA** 22 appartamenti dal monolocale al duplex da 6 persone, di fronte alle piste, ottima accoglienza, noleggio Tv.
- **AGENCE RISLER**, 35 appartamenti, dal monolocale al trilocale, vendita appartamenti
- **CIEL D'AZUR IMMOBILIER**, 40 appartamenti per ogni tipo di locazione. Commercializzazione di programmi nuovi ■ transazioni.

SAINT ETIENNE DE TINEE

- **LE RABUONS**, pensione familiare di vacanze, gruppi, corsi, ■ età
- **ALTRI HOTELS**: La Pinatelle *, Le Chalet*, le Beausejour**; Pensione Stephanois, Pensione des Amis.

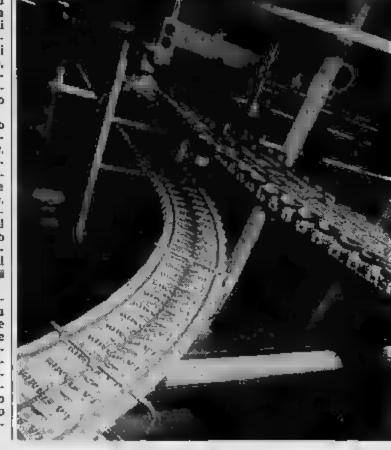
- **INFORMAZIONI :** UFFICIO TURISMO DI AURON TEL 93230266 • FAX 93230739 • TELEX470300
- **PRENOTAZIONI :** in tutte le principali agenzie di viaggi

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 7 Febbraio 1992 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

STAMPA IN, ENTRO LE 7,30 IL GIORNALE A DOMICILIO

L'informazione a domicilio. Un modo nuovo di affrontare la giornata sempre aggiornati sui grandi fatti della cronaca mondiale, italiana e sulle novità di quella locale. Con «Stampa In», l'innovativo servizio di distribuzione gratuita [illegible] Stampa», [illegible] questo è diventato realtà.

Il giornale viene recapitato sulla porta di casa degli abbonati ogni mattina entro le 7.30. Tutti possono provare il piacere di leggere le ultime novità facendo colazione, prima di cominciare la giornata di lavoro. Entrare nella cerchia dei fortunati che già usufruiscono del servizio di «Stampa In» è molto semplice. Basta telefonare all'ufficio di corso Inglesi 64: il numero di telefono è facile da ricordare: 0184/57.53.37.

Alla fine del mese ogni abbonato riceve direttamente nella buca delle lettere una speciale cedola con il conto delle copie recapitate a domicilio. Le banche convenzionate sono la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, la Banca d'America e d'Italia. I versamenti si possono fare anche presso il negozio «Lavoriamo Insieme» dell'Anffas in piazza Colombo.

IMPERIA

Via ai lavori

La nuova piscina costerà nove miliardi

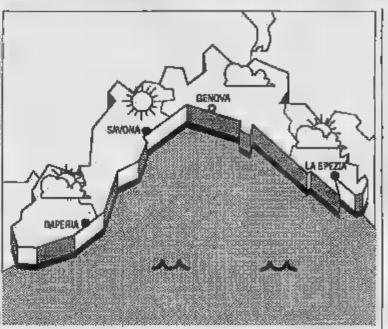
Ieri mattina le ruspe hanno iniziato lo sbancamento in zona S. Lazzaro. Investimento anche per il turismo.

A PAGINA 40

SANREMO

Vendetta per uno sgarro

Uccise il rivale è condannato a dieci anni

Rievocato l'omicidio commesso in centro con una coltellata. «Gianni il bello» dovrà risarcire i familiari.

A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI Previsioni da Imperia: prevalenza di schiarite con lieve foschia al mattino e al tramonto, venti deboli-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] per [illegible] [illegible] situazione [illegible] rilevanti variazioni fino al pomeriggio di domenica, quando è previsto un aumento degli annuvolamenti.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità [illegible] 75%, vento Est-Sud Est 8-10 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso-foschia, pressione barometrica [illegible] (tendenza in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	15	10

UN ANNO FA A IMPERIA Max: 4; min: [illegible]. Temperatura del mare 12.

Il **Sole** sorge alle 7,39 e tramonta alle 17,44. La **Luna** si leva alle [illegible] e cala alle 21,45 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] di Portofino.

A Imperia il piano per decongestionare il traffico in centro

Partono i mini-bus

Collegheranno il maxi parcheggio di zona San Lazzaro con Oneglia e Porto Maurizio. Vetture da venti posti e marmitta catalitica

IMPERIA. Bus-navetta ecologici, per invogliare gli automobilisti a parcheggiare le proprie vetture in periferia e fornire, al contempo, un contributo alla lotta contro l'inquinamento atmosferico. E' l'obiettivo dell'Amat, la «municipalizzata» che gestisce il trasporto pubblico a Imperia. Un traguardo da raggiungere con l'impiego dei due nuovi mezzi «Pollicino Gamma», realizzati dalla carrozzeria Autodromo di Modena su telai Fiat Ducato, appena acquistati e presentati ieri mattina dai responsabili dell'azienda, con in testa il presidente Francesco Mieri.

Si tratta di minibus da 20 posti, con pianale ribassato (a soli 33 cm da terra), motorizzazione a benzina verde, marmitta catalitica trivalente e «sonda lambda», per regolare la quantità di ossigeno nel processo di combustione ed emissione dei gas di scarico. Una combinazione che consente un'alta riduzione delle sostanze inquinanti. Costati circa [illegible] milioni, entreranno in servizio nei prossimi giorni, sulla linea creata appositamente per un'ampia utilizzazione del parcheggio di località San Lazzaro, inaugurato 5 mesi fa, ma finora snobbato dagli automobilisti, perchè troppo distante [illegible]

Uno farà la spola con Oneglia (il capolinea sarà in via Alfieri, a pochi metri da piazza Dante), l'altro con il nucleo di Porto Maurizio (da definire il percorso, che potrebbe interessare comunque via Pirinoli, galleria Gastaldi, via Cascione e via Bonfante). Spiega il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari: «Saranno in continuo movimento per 12 ore al giorno, dalle 7,30 alle 19,30. A disposizione degli utenti ogni 5-6 minuti. Non sono previste fermate intermedie. Ciò per stimolare soprattutto impiegati e liberi professionisti a lasciare l'auto nel nuovo parcheggio, recandosi in ufficio con il bus, senza l'affannosa ricerca di un posto libero, magari col rischio di multe».

E come ulteriore incentivo, l'Amat e il Comune hanno deciso di rendere gratuita l'area di sosta sotto il lungomare Vespucci. Sparirà, quindi, il parcometro installato e mai attivato. «E' un parking adatto a lunghe fermate. Il costo per l'automobilista che ne usufruirà, sarà di appena mille lire a ogni viaggio sul minibus. In centro, si paga la stessa somma per un'ora di sosta», dice Vaccari.

L'operazione s'inquadra nel tentativo di limitare i prevedibili disagi che deriveranno dall'imminente apertura dei cantieri per la costruzione degli autoparcheggi sotterranei di piazza Roma e giardini Toscanini (verranno temporaneamente soppressi più di 200 posti auto).

L'Amat sta pure studiando un abbonamento speciale per gli utenti abituali, con riduzioni mensili di [illegible] mila lire. Presto, a San Lazzaro, sarà anche installata una pensilina. Il piccolo mezzo pubblico assicura un tasso d'inquinamento inferiore del 70 per cento rispetto ai bus in circolazione.

Intanto, il Cisas, sindacato che raggruppa la maggioranza dei 56 dipendenti del settore, ha avviato una raccolta di firme contro il piano di risanamento dell'azienda, che prevede i tagli di diverse corse.

Gianni Micaletto

Mistero a Imperia: forse doveva servire al racket per compiere un attentato

Scoperta una bomba al tritolo

L'ordigno era accanto alla chiesa di S. Maria Maggiore. E' stato disinnescato dalla polizia avvertita da una telefonata anonima. Fatta sgomberare un'abitazione. Il caso della lupara

Rischioso intervento a Imperia

IMPERIA. Cresce l'allarme criminalità in provincia. Un bomba al tritolo è stato trovata ieri mattina nelle vicinanze della chiesa di Santa Maria Maggiore a Castelvecchio. L'ordigno è stato neutralizzato da un artificiere della polizia. Le indagini si diramano a ventaglio, anche se la pista del racket è quella che viene presa in maggiore considerazione. Le forze dell'ordine stanno compiendo ricerche anche in altre località, per stabilire eventuali collegamenti con episodi analoghi, anche a centinaia di chilometri di distanza.

Gli inquirenti sono già in grado di escludere che si stesse preparando un'azione terroristica in vista delle prossime consultazioni elettorali (il timore di atti intimidatori da parte di gruppi eversivi c'è però ancora del tutto scongiurato, come confermano le misure di prevenzione decise per le manifestazioni colombiane).

La squadra mobile sta cercando invece di scoprire se l'esplosivo facesse parte dell'arsenale della mafia e dovesse servire a organizzare un attentato. Rimane da individuare anche l'obiettivo: un locale notturno? O forse si voleva colpire qualche commerciante che non ha voluto ai ricatti, rifiutando di pagare il pizzo? La vicenda potrebbe anche essere inquadrata nell'ambito della lotta tra i clan che si disputano il monopolio del mercato clandestino dei fiori. Nessun elemento viene trascurato dagli investigatori.

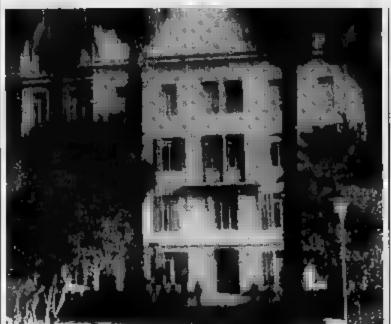
L'allarme è scattato intorno alle 9,30. Gli agenti si sono mossi su segnalazione di un anonimo. Non si esclude tuttavia che fossero sulle tracce dell'esplosivo già da diverso tempo. Il tritolo era nascosto sotto un mucchio di sassi, disposti a raggiera uno sopra l'altro. Il nascondiglio era situato in una fascia incolta, lungo la strada che conduce al santuario di Santa Maria Maggiore. E' intervenuta una pattuglia, raggiunta poco dopo dal personale della Scientifica e della Mobile. Sono stati chiamati i vigili del fuoco, perchè era forte il rischio di incendio. Gli agenti hanno impedito l'accesso alla chiesa: la zona è stata completamente isolata. Un'anziana, la cui casa si trovava nei pressi del terreno d'appezzamento appartiene al clero), è stata invitata ad abbandonare l'abitazione.

Il tritolo era collegato con una miccia a tre bombolette, del tipo di quelle utilizzate di solito dai campeggiatori per alimentare i fornellini a gas. Una bomba confezionata senz'altro da professionisti, esperti nel maneggiare esplosivi. Completata l'operazione di disinnesco, gli investigatori hanno iniziato a scandagliare il sottobosco della criminalità.

Si stanno prendendo in esame episodi recenti, che potrebbero in qualche modo fare riferimento a una matrice comune. Un'auto di [illegible] di Imperia rubata e data alle fiamme, una lupara rinvenuta casualmente in un cassonetto dell'immondizia, rivelazioni inquietanti di alcuni floricoltori, il ferimento del titolare di una discoteca di Diano Marina. Ogni fatto potrebbe nascondere la chiave per arrivare alla soluzione di questo [illegible] giallo.

Misteriosa fuga in Costa Azzurra di una bella francese che si trovava in camera con lui: scattano le ricerche della polizia

Giovane trovato in fin di vita in un albergo di Ventimiglia

Forse una lite con la fidanzata: il ragazzo ricoverato in Rianimazione a Pietra Ligure

L'ospedale Saint-Charles di Bordighera dove il giovane ha ricevuto i primi soccorsi

VENTIMIGLIA. «Giallo» in un piccolo albergo a un passo dalla stazione ferroviaria. Un giovane ferito alla testa, ricoverato in fin di vita al reparto Rianimazione di Pietra Ligure, e un'avvenente ragazza francese ricercata dalla polizia in Costa Azzurra: la sua fidanzata, scomparsa oltrefrontiera dopo una misteriosa notte d'amore.

Sono questi gli elementi inquietanti che da ieri impegnano gli investigatori di Bordighera e Ventimiglia. Le indagini si muovono su due binari. L'aggressione maturata negli ambienti della tossicodipendenza, il litigio passionale, l'incidente.

E' un giovane di origine calabrese, il protagonista dell'oscura vicenda: Carmelo Liotta, di 25 anni. Fino a pochi mesi fa, il ragazzo ha vissuto in un appartamento di via Tenda con la madre Vincenza Asaro. Ultimamente, la decisione di trasferirsi con la sua ragazza in una modesta camera dell'hotel Vittoria, in via Hanbury 5. Il misterioso ferimento è avvenuto proprio fra le mura del piccolo albergo.

Ieri mattina, una serie di gemiti ha rotto il silenzio nel corridoi del «Vittoria». Nessun dubbio: i lamenti provenivano dalla stanza di Carmelo Liotta. Poi, una lunga pausa. Pochi minuti ancora, e dalla camera è uscita la ragazza francese. Ha sceso le scale, si è avviata all'uscita. Un testimone ha dichiarato di averle chiesto cosa fossero quei lamenti: «Mi ha risposto che non era niente, che il ragazzo probabilmente aveva l'influenza».

L'epilogo è arrivato ieri pomeriggio. La ragazza francese è corsa verso la «hall» gridando di chiamare un'ambulanza. Secondo uno dei barellieri accorsi a trasportare Calogero Liotta privo di sensi e già in coma, il giovane aveva il volto graffiato. E una vistosa ecchimosi su una guancia, i segni di un colpo violento alla testa. La corsa dell'ambulanza è cominciata verso il pronto soccorso di Bordighera, poi verso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Le condizioni di Calogero Liotta sono subito apparse disperate. La prognosi è riservata: i medici non sono ancora in grado di stabilire se il giovane si salverà. Cosa lo ha ridotto in fin di vita?

Già ieri pomeriggio la ragazza era scomparsa. «In Francia», secondo gli inquirenti che hanno già avviato le ricerche in Costa Azzurra. Il giovane ricoverato in coma aveva deciso da tempo di vivere con lei. Secondo più di un testimone, si sarebbe rifugiato da poco nel piccolo albergo vicino alla stazione. Sembra, per trascorrere qualche notte d'intimità, di passione. Isolato, quasi nascosto.

[m. p.]

Un corso sui tumori

Medicina d'avanguardia a Sanremo

SANREMO. L'Usl è all'avanguardia per la cura dei malati di cancro. La Regione ha reso infatti possibile l'organizzazione di un corso di formazione per operatori sanitari che si occupano di pazienti terminali.

Le lezioni, con cadenza settimanale, si terranno a partire dal 10 febbraio a villa Nobel. Il finanziamento regionale di 40 milioni ha garantito la partecipazione di illustri medici e la supervisione dell'Istituto Nazionale Tumori di Genova.

«L'obiettivo - dicono gli organizzatori - è quello di una gestione più equilibrata del rapporto tra operatori, familiari e paziente terminale, che dovrà riflettersi, sotto il profilo economico, in una riduzione dei costi». Il corso prevede anche lezioni teoriche aperte al pubblico con relazioni su «tossicodipendenza e suicidio» e il rapporto tra «l'Aids, il [illegible] e la morte».

[g. ga.]

Spostati di ufficio

Sfrattati due consiglieri comunali

SANREMO. Sfrattati dal loro ufficio due consiglieri comunali. Alessandro Grappiolo, indipendente, e Lino Serafini, rappresentante della lista Verde, ieri mattina hanno trovato fuori dal loro ufficio, un piccolo locale al piano rialzato di palazzo Bellevue, la scrivania e le sedie che trovavano posto nel locale dove abitualmente ricevevano i cittadini.

Grappiolo ha chiesto il motivo dello sfratto al sindaco ma il provvedimento è risultato risalire a una seduta di giunta tenutasi a novembre, quando Lanza era assente.

L'ufficio dei due politici sarà ramesi è stato riarredato e ora è utilizzato dai revisori dei conti.

Alessandro Grappiolo ha affisso nella bacheca di palazzo Bellevue un cartello polemico dove informa i cittadini che la sua sala udienze si trova «sul divano dell'atrio del comune».

[g. ga.]

Dopo anni di attesa si concretizza un sogno di molti sportivi: il progetto

Imperia avrà la nuova piscina

Ieri le ruspe hanno cominciato [illegible] scavare in regione San Lazzaro dove sorgerà l'impianto. Entro il 31 agosto sarà finito il primo lotto di lavori. L'opera costerà nove miliardi. «Investimento per il turismo»

IMPERIA. Primi colpi di piccone per la realizzazione di una nuova piscina nel capoluogo. Ieri pomeriggio, le ruspe della ditta Maltauro di Vicenza hanno dato il via agli scavi nello spiazzo davanti all'attuale struttura gestita dalla Rari Nantes, in regione San Lazzaro. Il «fischio d'inizio» alle 13, con una cerimonia alla quale hanno preso parte anche rappresentanti del Comune, promotore dell'iniziativa.

E' il primo, importante passo verso la creazione di un impianto moderno, che, oltre a [illegible] [illegible] di misure regolamentari, da completare entro agosto, prevede la nascita [illegible] altre due piscine. Il costo complessivo dell'opera, che permetterà di accogliere partite [illegible] pallanuoto e esibizioni di nuoto sincronizzato, ammonta [illegible] [illegible] miliardi [illegible] [illegible] milioni, garantiti dall'assunzione [illegible] un mutuo con il Credito sportivo.

«E' un sogno che diventa realtà», commenta Giacomo Raineri, assessore allo Sport. «Si potrà creare un polo di notevole valore sportivo e turistico. Entro [illegible] 31 agosto, dovrà essere ultimato il primo lotto funzionale, con la realizzazione di una vasca di [illegible] metri di lunghezza e [illegible] [illegible] larghezza. Al suo fianco, [illegible] tribuna da 1000 posti».

Una buona notizia per i responsabili [illegible] la società che ha in gestione la piscina "Felice Cascione", lunga soltanto 25 metri. Osservano i responsabili della Rari Nantes: «Dal momento che non sono rispettate le misure regolamentari, [illegible] possiamo accogliere gare del campionato di [illegible]. Il nuovo impianto ci permetterà di compiere [illegible] un salto di qualità».

Anche i ragazzi [illegible] frequentano i corsi di nuoto e i portatori di handicap potranno beneficiare della struttura. Entro la fine dell'anno, infatti, dovran[illegible] essere completate anche una [illegible] di 12 metri per l'avviamento allo sport e [illegible] di 10, per la rieducazione motoria.

Enrico [illegible]

Ieri alle 13 le ruspe hanno cominciato a scavare per fare posto alla nuova piscina

[illegible]

La costruzione di una nuova piscina [illegible] [illegible] primo «sogno nel cassetto» degli sportivi imperiesi che [illegible] realizza, dopo molti anni [illegible] attesa. Altri progetti attendono però di trasformarsi in realtà, per far fronte alla carenza di spazi. E' il caso della creazione [illegible] [illegible] [illegible] polifunzionale a Baità, per un [illegible] di 2 miliardi [illegible] [illegible]. Precisa Raineri: «Gli incontri con i proprietari dei terreni da acquisire so[illegible] stati completati, e a breve termine la questione sarà affrontata dalla giunta comunale. Contiamo di riuscire ad appaltare i lavori il più presto possibile. Il piano prevede l'individuazione di un'area per il tiro con l'arco e la nascita di un campo di rugby, all'interno di un terreno [illegible] 30 mila metri quadrati».

[illegible] piano attira in particolare l'interesse del delta rugby, una compagine locale che è ancora alla ricerca di un impianto ed è costretta a utilizzare il «Ciccione» per gli incontri casalinghi.

Tra gli interventi programmati dall'assessorato allo Sport, anche la collocazione di una tensostruttura a parco Robinson, nel quartiere di Castelvecchio, dove è in progetto una palestra da utilizzare per [illegible] pattinaggio e la pallacanestro? L'impegno finanziario, in que[illegible] caso, sarebbe di [illegible] milioni. La fattibilità dell'opera verrà discussa giovedì 13 dal Consiglio della quarta circoscrizione imperiese.

Intanto, l'amministrazione comunale ha preso in esame i problemi legati alla gestione del campo di calcio in regione Perrine, affidato alla società Riviera [illegible] Fiori, e utilizzato [illegible] molti giovani della zona. Per contribuire alle sp[illegible] affrontate dal sodalizio, gli amministratori hanno deciso di concedere un finanziamento di 35 milioni. I fondi verranno assicurati grazie a una variazione al bilancio.

Infine, il Comune si è assicurato per [illegible] periodo di dodici anni un appezzamento di terreno di [illegible] mila metri quadrati (di proprietà della Curia), in frazione Clavi, a Porto Maurizio, che potrebbe accogliere altri impianti sportivi. In questo caso, comunque, non [illegible] ancora state prese decisioni, [illegible] alcuni suggerimenti utili potranno scaturire dagli incontri [illegible] sodalizi locali. Le idee non mancano, anche perchè le [illegible] [illegible] molte nel campo dell'impiantistica sportiva.

[e.f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

I ladri svaligiano [illegible] macelleria di Diano

Furto, l'altra notte, in una macelleria [illegible] Diano. I ladri [illegible] entrati nella rivendita di via Diano Castello, impossessandosi di pochi spiccioli che [illegible]no nel registratore di [illegible]. I carabinieri hanno avviato indagini per scoprire i responsabili. [illegible] pensa che possano essere gli stessi malviventi protagonisti di altri episodi registrati negli ultimi giorni a Diano e comprensorio. [m. v.]

[illegible]

Don Tonino Suetta [illegible] il nuovo cappellano

Nuovo cappellano per il carcere di Imperia. E' don Tonino Suetta, vice parroco della chiesa [illegible] San Giovanni Battista, a Oneglia. Finora il compito era stato assolto don Nicola Pelle, morto nei giorni scorsi a Roma. Il nuovo cappellano ha 30 anni. [m. v.]

[illegible]

La Guardia [illegible] finanza [illegible] [illegible] [illegible]

Un [illegible] della Guardia di finanza per [illegible] reclutamento di 1800 allievi del contingente ordinario e 400 per quello di mare. Vi possono partecipare cittadini italiani che abbiano raggiunto i 18 anni di età [illegible] non superati i 28. Gli interessati possono rivolgersi [illegible] Comando di Imperia, in piazza De Amicis. [g. mi.]

[illegible]

Nuova udienza per «circonvenzione d'incapace»

Ieri [illegible] udienza al Tribunale [illegible] Imperia [illegible] processo [illegible] carico di Vincenzo Cutullè, 46 anni, sanremese, accusato di circonvenzione d'incapace. Avrebbe approfittato di Giuseppe Ricca, 82 anni, di Civezza, facendosi consegnare quasi [illegible] milioni e ottenendo di essere nominato «procuratore speciale» per la vendita di [illegible] terreni. Il dibattimento è stato aggiornato al 20 febbraio. [g. mi.]

[illegible]

Centro sociale a Montegrosso Pian di Latte

Sarà completato il Centro sociale polivalente di Montegrosso Pian Latte, in alta Valle Arroscia. Domani sera il consiglio comunale dovrà approvare il piano finanziario per portare a termine l'intervento. E' prevista una spesa di circa 90 milioni. [g. mi.]

[illegible]

[illegible] Politeama dibattito promosso dalla Lega Liguria

A Diano è già iniziata la campagna elettorale. Questa sera, alle 21, al Politeama è in programma un dibattito promosso dalla Lega Nord Liguria sul tema: «Perchè i partiti non possono accettare le proposte [illegible] governo della Lega. Tra i partecipanti, il segretario [illegible]zionale Rovera e quello provinciale Latronico. [e. f.]

A San Bartolomeo

«Mi appaiono la Madonna [illegible] Gesù»

[illegible] BARTOLOMEO. «Mi appaio[illegible] vestiti di bianco, circondati [illegible] un'aura luminosa. [illegible] volto bellissimo e molto giovane». A parlare è Angela Ventrella, 44 anni, di San Bartolomeo al Ma[illegible]. Dall'86 afferma di vedere la Madonna [illegible] Gesù, che le si sarebbero mostrati persino durante le passeggiate sul molo di San Bartolomeo. La donna ha abbandonato l'albergo Anita per seguire il mistico richiamo.

Secondo le [illegible] affermazioni, le sarebbe [illegible] affidata una missione: divulgare la parola del Signore e portare un messaggio di pace. E' addirittura in grado [illegible] prevedere quando avverranno le apparizioni, che la fanno cadere in stato di trance.

Il prossimo «contatto» con Gesù e la Vergine, dovrebbe avvenire questa mattina sulle pendici della chiesa di Borgio Verezzi, dove, da tempo, si [illegible]duna uno stuolo di fedeli in preghiera.

La [illegible] Ventrella dichiara anche di [illegible] in grado di guarire gli ammalati.

[m.v.]

I servizi comunali

Un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] commercianti

IMPERIA. Sta per iniziare una serie di incontri tra l'assessore all'Igiene urbana, Emilio Broccoletti, e i vari operatori economici del capoluogo, per migliorare i servizi offerti dal Comune. Nelle riunioni, che [illegible] terranno nella sala consiliare del palazzo comunale, in viale Matteotti, sa[illegible] formulati suggerimenti e critiche, prendendo in esame le diverse esigenze degli esercenti.

Per avere un quadro più preciso della situazione, ogni zona della città verrà studiata separatamente. L'indagine partirà lunedì, alle 11, concentrando l'attenzione sul centro di Oneglia. All'incontro saranno invitati i commercianti di via San Giovanni, via Ospedale e via Amendola. Il lunedì seguente, sarà [illegible] il turno di piazza Dante, via Bonfante, via Berio e aree limitrofe.

Gli appuntamenti prosegui[illegible] fino al 30 [illegible]. Nello stesso tempo, sono previsti incontri anche coi vigili urbani.

[e.f.]

Incarico a Di Marco

Un nuovo capogruppo nel psi

IMPERIA. Antonio [illegible] Marco, nominato 15 giorni fa vicepresidente della Riviera Trasporti, è stato designato ieri capo gruppo del partito socialista in seno al Consiglio comunale di Imperia in sostituzione [illegible] Giovanni Barbagallo, dimissionario per motivi [illegible] lavoro.

Barbagallo, in ottobre, era subentrato [illegible] Giuseppe Corradi nell'incarico di segretario provinciale. [illegible] Marco, che in giugno si era dimesso da vicesindaco cedendo l'incarico a Giuseppe Corradi, ha dichiarato ieri: «Mi sento appagato per questo nuovo incarico nel quale nel quale cercherò [illegible] lavorare al meglio. Sopratutto mi impegnerò per conferire un maggior peso alla presenza del psi [illegible] se[illegible] all'amministrazione comunale con un confronto più continuo e puntuale nei confronti della democrazia cristiana».

Secondo voci, tutti questi avvicendamenti rientrano nella lotta interna al psi per la [illegible]gnazione dei candidati alle prossime elezioni.

[b.v.]

Imperia: all'ospizio di via Agnesi sarà realizzato un secondo padiglione

Nuovi posti letto alla casa di riposo

A lavori ultimati si potranno ospitare 90 persone. Utilizzati ferro e vetri climatizzati. L'opera costerà settecento milioni. Il presidente: «I ricoverati non si sentiranno più in un ghetto». Gli altri interventi

IMPERIA. «La media della popolazione sta sempre più invecchiando, le richieste di ricovero [illegible] ogni giorno, stiamo facendo ogni sforzo per aumentare i posti disponibili e migliorare le attrezzature interne»: con queste parole il prof. Osvaldo Contestabile, presidente del consiglio d'amministrazione della C[illegible] di riposo di via Agnesi, ha annunciato un'importante opera di ampliamento dei locali, annunziando anche [illegible] serie di progetti per il futuro.

A tempi brevi Contestabile ha detto che potrà essere inaugurato entro due mesi il grande padiglione in ferro [illegible] vetro climatizzato [illegible] in costruzione sulla facciata anteriore dell'edificio: «Costerà circa 700 milioni e ci darà una doppia serie [illegible] benefici: da un lato offrirà agli ospiti della [illegible] un ampio locale coperto, luminoso e soleggiato, a pian terreno come luogo [illegible] [illegible] [illegible] sala [illegible] pranzo ed anche per l'effettuazione di piccole manifestazioni di svago; il salone sostituirà l'attuale triste [illegible] buio corridoio che [illegible] tanto di ghetto; dall'altro lato permetterà di ricavare, nei locali che si renderanno disponibili una trentina di nuovi posti letto in camere a 2 o 4 letti».

La Casa di riposo ha potuto far fronte alle spese in due modi: in parte con mezzi propri e con la vendita di beni immobili [illegible] finalizzati [illegible] propri scopi, in parte con contributi regionali, comunali [illegible] [illegible] altri enti e di privati. [illegible] presidente [illegible] anche chiarito che le caratteristiche estetiche della nuova struttura sono [illegible] «dettate» dalla Sovrintendenza in modo da rispettare la pregevole estetica dell'edificio esistente.

Sempre nel [illegible] dei miglioramenti [illegible] breve termine Contestabile ha ricordato il potenziamento del bagno clinico con una razionale attrezzatura svedese d'avanguardia ad uso dei ricoverati invalidi [illegible] la prossima eliminazione delle ultime, piccole barriere architettoniche esistenti. Ha poi ricordato il potenziamento della palestra di riabilitazione fisica e la prossima entrata in funzione dell'ampio terrazzo soprastante la nuova struttura «per dare uno sfogo ai ricoverati del primo piano spesso impossibilitati a scendere nel giardi[illegible]

Infine, sono in [illegible] i progetti per ampliare a Ponente l'edificio esistente sfruttando aree già di proprietà della Casa: «Il progetto prevede la [illegible] [illegible] di 70/80 nuovi posti letto, con relativi servizi, la costruzione di autorimesse e spazi di parcheggio interrati e il potenziamento di ogni altro servizio collaterale, dalle cucine all'infermeria, alla creazione [illegible] un ambulatorio per anziani».

Bruno Viano

[illegible] PIEVE DI TECO

Chiesti trecento milioni

PIEVE DI TECO. Altri trecento milioni per proseguire l'opera di ristrutturazione della casa di riposo di Pieve [illegible] Teco. E' la somma richiesta nei giorni scorsi dal Comune alla Regione, per portare avanti il piano, che prevede anche l'ampliamento dei posti letto. «A lavori ultimati, l'istituto per anziani sarà in grado di ospitare sino a [illegible] persone, contro le 65 attuali. E' un intervento molto importante che [illegible] città e la vallata attendono da tempo», sottolinea il sindaco Luciano Brunengo. Sono in lista d'attesa molti pensionati della [illegible] soprattutto [illegible] autosufficienti. Il progetto varato dall'amministrazione comunale prevede, fra l'altro, la creazione di due [illegible] di socializzazione e di una palestra per l'attività motoria e riabilitativa. In futuro, la casa [illegible] riposo sarà probabilmente inserita nel [illegible] della residenza sanitaria assistenziale prevista per l'ospedale di Pieve dal piano della Regione. [g. mi.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Valorizzare [illegible] i bus le vallate sanremesi

Sono un lettore di Sanremo e vorrei sottolineare l'importanza che una più capillare rete di collegamento dei mezzi per trasporto pubblico potrebbe ave[illegible] per il rilancio delle vallate. Da quanto mi risulta le [illegible] [illegible] [illegible] località dell'entroterra sono abbastanza frequenti, ma personalmente ho [illegible] progetto che potrebbe diventare un'idea [illegible] [illegible] l'avvicinarsi della primavera. Perchè non organizzare servizi mirati attravero i paesi più suggestivi dell'entroterra? I turisti potrebbero così partire da Sanremo e arrivare a Baiardo per proseguire poi verso Perinaldo, Apricale e Dolceacqua. In questo modo sarebbe possibile visitare più paesi in una sola giornata e favorire così un turismo diverso, a contatto con le realtà dell'entroterra di Sanremo.

Lettera firmata, Sanremo

Sempre nel [illegible] le strade di Imperia

Dire che il caos regna per le strade di Imperia [illegible] è, purtroppo, una esagerazione: cantieri ovunque, ripetersi di scavi piccoli e grandi, difficoltà [illegible] circolazione [illegible] [illegible]i genere: simbolo di questo disordine cronico il centralissimo [illegible] Matteotti. Logicamente è giusto che i lavori per la messa a dimora di tubazioni [illegible] gas, acqua, elettricità, telefoni, fogne [illegible] altro ancora vengano compiuti [illegible] questi mesi invernali in cui il traffico è minore. C'è da chiedersi, tuttavia, se dietro a questo marasma ci sia [illegible] minimo di coordinamento da parte [illegible] Comune, quanto [illegible] per cercare di ridurre i disagi per il pubblico. Con l'occasione segnalo un altro dubbio: la super[illegible] asfaltata di tutte le strade è ridotta a un colabrodo. Si è cautelato il Comune perchè, a suo tempo, l'opera [illegible] riasfaltatura venga eseguita a spese [illegible] chi ha buttato tutto all'aria? Il timore [illegible] che sulla collettività venga, nel prossimo futuro, caricato un [illegible] ingente che invece dovrebbe ricadere [illegible] chi ha prodotto i danni.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: centr. telefono 0183-290777
Bordighera: 264583
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 36980
Sanremo e Ospedaletti: 505060
San Lo[illegible]
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, [illegible]

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità [illegible] provincia.
Imperia: *Gentile*, via Cascione [illegible], tel. 61.564
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. 294.219
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: *Sciolli*, [illegible] Garibaldi 16, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015
[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Sisto 42, [illegible] 485.754
[illegible] [illegible] **al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.682
Sanremo: *Matutia*, via Matteotti 85, tel. 531.968
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. [illegible]
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 66 - angolo via Chiappori, [illegible]. 351.181

[illegible]

[illegible] SOCCORSO

Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777. [illegible] [illegible] Badalucco tel. [illegible] Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. [illegible]. G. Odontoiatrica tel. 0183-61906 (9-12.30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: [illegible]

[illegible] CIVILE

[illegible] 6 FEBBRAIO

NATI. A Imperia: Veronica Tamburini.

[illegible] A Imperia: Francesco Sas[illegible] [illegible] anni); Melania Frontero [illegible].

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Consiglio comunale [illegible] Vallecrosia ha approvato il capitolato speciale per l'appalto dei servizi di Nettezza Urbana. E' stato anche deciso di non provvedere alla pulizia [illegible] di domenica, a [illegible] dell'eccessivo impegno finanziario. Intanto, a Ceriana, i consiglieri comunali hanno approvato il progetto presentato dalla Carbotrade, per il rifornimento [illegible] gas, dopo aver apportato alcune modifiche. Il monopolio dell'azienda sarà limitato [illegible] solo territorio urbano e sono stati compiuti studi per ridurre l'impatto ambientale, con la collocazione in zona strada Levante. Le variazioni al piano originale, che prevedeva [illegible] creazione di [illegible] serbatoio di misure maggiori, in modo da assicurare l'approvvigionamento anche per i centri circostanti, sono state elaborate [illegible] geometra Francesetti. Le condotte saranno formate da tubi di ferro zincato. Tra i prossimi progetti, anche la possibile metanizzazione. Infine, a Terzorio, sta per de[illegible] il progetto di un centro anziani, elaborato dal Comune. La struttura avrà sede in un edificio a fianco della chiesa parrocchiale.

[illegible]

[illegible]

Nuova lezione all'Univerde

A Imperia, proseguono le lezio[illegible] dell'Università verde, pro[illegible] [illegible] Lega Ambiente [illegible] dal Comune. Oggi, alle 17, i locali del Centro culturale polivalente di Porto Maurizio ospiterà una conferenza sul «Popolamento animale delle Alpi Liguri». Relatore sarà Gilberto Calandri, del Gruppo speleologico imperiese. [g. ga.]

[illegible]

«La storia delle Olimpiadi»

Una lezione di «Storia delle Olimpiadi». Il profes[illegible] Ferrero terrà una relazione su questo argomento oggi pomeriggio alle 16 a palazzo Bellevue per gli alunni dell'Università della Terza Età. L'ingresso [illegible] libero. [g. ga.]

[illegible]

Impianti termici, ciclo di lezioni

Al Centro regionale [illegible] formazione professionale di via Brea [illegible] [illegible] Imperia, sta per prendere il via un corso serale per l'abilitazione alla conduzione di impianti termici. Le lezioni, completamente gratuite, avranno inizio nel mese di marzo e [illegible] una durata complessi[illegible] di 75 ore. Le domande d'iscrizione [illegible] ricevono presso la segreteria del Centro nei giorni feriali, dalle [illegible] alle 13. [g. ga.]

[illegible]

Cazzola parla di Dostoevskij

Ancora [illegible] incontro di cultura russa oggi pomeriggio alle 16,30 [illegible]lla sala delle conferenze [illegible] biblioteca civica «Corradi» di via Carli a Sanremo. Il professor Piero Cazzola parlerà sul tema «Dostoevskij: negli abissi dell'uomo e della società russa». La biblioteca metta a disposizione degli intervenuti [illegible] vasta bibliografia dell'autore. [g. ga.]

PUNTO COMPUTER

Aperte le iscrizioni a Sanremo

Aperte le lezioni [illegible] corsi [illegible] informatica del «Punto Computer Studio» di rondò Garibaldi a Sanremo. Per informazioni sulle l[illegible], singole [illegible] di gruppo, serali o diurne, è possibile rivolgersi alla segreteria telefonando [illegible] [illegible] 50.90.05. [g. ga.]

Sanremo, [illegible] vigili del fuoco in questi giorni sono stati costretti a scendere [illegible] Portosole

«Una pista d'atterraggio all'ospedale»

Faciliterebbe il soccorso dei feriti con l'elicottero

IMPERIA. Due trasferimenti, due interventi in tre giorni. Una volta [illegible] più l'elicottero si è dimostrato indispensabile per assicurare soccorsi immediati. Un'altra dimostrazione, però, delle distanze che dividono ancora la provincia di Imperia da Genova, sia a livello sanitario sia strutturale. Mentre il San Martino dispone di una comoda area d'atterraggio, nell'estremo Ponente c'è un unico impianto in funzione, quello dell'ospedale Saint Charles di Bordighera, dotato anche di illuminazione per effettuare le operazioni notturne.

A Sanremo i mezzi del Nucleo elicotteri di Genova atterrano a Portosole. Uno spiazzo abbastanza largo, che consente comunque libertà di [illegible]vra. [illegible] si tratta pur sempre di una soluzione provvisoria, che costringe i malati [illegible] sopportare notevoli disagi. Se esistesse un'area attrezzata nelle vicinanze dell'impianto ospedaliero potrebbe [illegible] risparmiato loro il trasferimento dal presidio al porto.

Dice il comandante provinciale dei vigili del fuoco, ingegner [illegible] Inzaghi: «Vi [illegible] pazienti traumatizzati da trasferire in [illegible]. Ogni movimento, ogni scossone in più, potrebbe comprometterne le condizioni. Sono intubati [illegible] drenaggi [illegible] fleboclisi [illegible] devono rimanere immobilizzati. Senza [illegible] che, soprattutto nelle ore [illegible] punta, si perde tempo prezioso e [illegible] mettono inutilmente [illegible] rischio le vite dei feriti».

Gli elicotteristi del nucleo genovese dei vigili [illegible] fuoco devono lavorare in condizioni ancora più disagevoli [illegible] Imperia. Afferma il colonnello Sergio D'Agostino: «Gli ultimi due soccorsi li abbiamo effettuati nel parcheggio di San Lazzaro. I piloti devono compiere vere acrobazie per evitare [illegible] andare a sbattere contro i pali della luce. La soluzione migliore sarebbe quella di costruire [illegible] piattaforma [illegible]le spalle dell'ospedale, [illegible] si era ipotizzato nel marzo scorso, quando avevamo effettuato un sopralluogo».

Il progetto si è però arenato. Giace probabilmente in qualche cassetto, nonostante l'avvio dei lavori per la realizzazione dei parcheggi nelle vici[illegible] dell'ospedale. Lo stesso direttore sanitario, Giuseppe Genduso, afferma di non essere stato tenuto informato dei programmi: «Il ritardo sta diventando preoccupante. Con [illegible] eliporto, la preparazione del malato potrebbe essere effettuata direttamente al pronto soccorso, il posto più idoneo e sicuro. Ci sarebbe la possibilità di evitare il caos del traffico cittadino, accellerando così i tempi di intervento, a tutto vantaggio di [illegible] veloce assistenza all'utente».

[illegible] passato si erano perse favorevoli occasioni. C'era la possibilità [illegible] collocare la pista sul tetto [illegible] padiglione che capita Dialisi e gli uffici amministrativi. Ma [illegible] aveva pensato a rinforzare i pilastri che sostenevano l'ala dell'edificio. Un'altra soluzione era stata scartata [illegible] priori: utilizz[illegible] la [illegible] confinante col depuratore, infatti, avrebbe comportato l'abbattimento di alcuni alberi.

Dunque non rimaneva che un'alternativa: costruire un eliporto nei posteggi che si affacciano sul retro. L'idea, subito accolta favorevolmente dai responsabili dell'Usl, ora rischia di essere accantonata, nonostante le richieste sempre più pressanti.

I velivoli dei vigili del fuoco compiono in provincia almeno un paio di interventi di soccorso al mese. [illegible] 1990 sono stati complessivamente [illegible]. L'anno scorso, in tutta la Liguria, l'elicottero si [illegible] alzato [illegible] volo ben trecento volte. Una trentina di servizi ha riguardato voli di ricognizione [illegible] occasione del naufragio della petroliera Haven. Da gennaio il numero di prestazioni [illegible] già salito a quota quindici.

La carenza di piste d'atterraggio è un problema per molti ospedali. Savona, ad esempio, è ancora in altomare, mentre il progetto è in sospeso a Sestri Levante. A Lavagna si [illegible] rimediato con uno spiazzo di fortuna, [illegible] a Pietra Ligure [illegible] utilizza il prato davanti all'edificio. Una mappa [illegible] carente di punti di riferimento. La salvezza, quando viene dal cielo, non trova ancora spazi e strutture adeguati.

Maurizio Vezzaro

EX [illegible]

Muore durante il volo

Questa volta, il tempestivo intervento dell'elicottero [illegible] è stato sufficiente a salvare [illegible] vita. Giovanni Mantero, [illegible] anni, [illegible] spirato l'altra sera, prima [illegible] entrare in sala operatoria. Mantero era stato colpito da infarto poche ore prima all'ospedale di Imperia. I medici [illegible] disposto il trasferimento al più attrezzato San Martino. Per accelerare i tempi del ricovero [illegible] è deciso di chiamare l'elicottero dei vigili [illegible] fuoco. Le condizioni dell'anziano, conosciutissimo in città per i suoi trascorsi [illegible] calciatore (aveva militato nell'Imperia, quando la società era iscritta [illegible] campionato di serie C) sono subito apparse disperate. Nonostante l'età gli specialisti di cardiochirurgia dell'ospedale [illegible] Martino avevano deciso di sottoporlo a operazione per sostituire l'aorta [illegible] una protesi. Purtroppo, il cuore di Mantero [illegible] ceduto prima. Intanto continuano [illegible] migliorare le condizioni dell'altro imperiese trasportato in elicottero al San Martino. Adriano Armelio, [illegible] anch'egli colpito da infarto, potrà [illegible] a Imperia nei prossimi giorni. [m. v.]

L'Agusta Bell AB dei vigili del fuoco di Genova ha portato a termine nell'Imperiese due interventi di soccorso in tre giorni

Requisiti [illegible] palazzo Bellevue gli atti della commissione comunale. Pesanti sospetti di clientelismo

L'ombra degli abusi sulle case popolari

Nuovi sviluppi dell'inchiesta sulle assegnazioni di alloggi

Daniela Cassini di Nuova Società

[illegible] E' il 22 gennaio '92. I carabinieri raggiungono gli uffici di palazzo Bellevue, salgono [illegible] secondo piano, acquisiscono documenti della Commissione [illegible] Il secondo atto dell'inchiesta sulle case popolari è cominciato così. L'indagine, [illegible] dal sospetto [illegible] presunte assegnazioni clientelari di alcune abitazioni, durava già da tempo. Segreta, coperta dal massimo riserbo. Solo negli ultimi due mesi, l'ondata de[illegible] [illegible] accertamenti, che avrebbe consentito agli inquirenti [illegible] aprire nuovi spiragli.

Al centro delle verifiche di questi giorni, l'amministrazio[illegible] del patrimonio immobiliare del Comune nell'82. Era l'ultimo anno [illegible] vita del vecchio sistema di distribuzione delle ca[illegible] popolari: [illegible] meccanismo che lasciava ancora ampio po[illegible] a palazzo Bellevue, ma destinato a scomparire l'anno seguente [illegible] la legge regionale [illegible] inserisce le richieste di alloggi comunali in un'unica graduatoria provinciale. L'ombra [illegible] gravi irregolarità sarebbe nata da un esposto. Una denuncia firmata da un gruppo di senzatetto, corredata di casi-limite raccolti dal panorama delle presunte assegnazioni illegittime. Due anni fa il ricco dossier ha raggiunto gli uffici della procura della Repubblica e della procura Generale presso la Corte di appello di Genova.

I carabinieri sono arrivati quando già le polemiche erano accese, fra le decine di famiglie in lista d'attesa per una casa comunale. Ma [illegible] accertamenti [illegible] sono limitati all'anno «caldo» delle accuse: il 1982. Resta escluso da ogni coinvolgimento l'attuale assessorato al Patrimonio, interpellato [illegible] per l'acquisizione degli atti della Commissione [illegible] Non si esclude che la fitta serie di fascicoli fotocopiati dai carabinieri possa portare a breve termine a una sfilata [illegible] testimoni nei corridoi del palazzo di Giustiza. Ma qual [illegible] il contenuto dell'esposto?

Si parla di una selva di abusi. Le accuse non risparmierebbe[illegible] neanche i membri d'opposizione dell'organismo che ancora oggi si occupa di case-parcheggio. «Illazioni [illegible] ragio[illegible] - secondo Daniela Cassini, del [illegible] Nuova Società -. La Commissione casa, di cui face[illegible] parte nell'82, ha sempre avuto solo un potere consultivo. Era la giunta a deliberare».

Gli [illegible] intanto corrono sui binari di testimonian[illegible] [illegible] e dettagliate. Le prime ombre di irregolarità raggiungono gli uffici della procura nel '90. Si parla di dipendenti del casinò che grazie a pressioni politiche avrebbero [illegible] più di un alloggio popolare, pur [illegible] avendo affatto bisogno di [illegible] sostegno economico [illegible] parte del Comune. Non [illegible]. Commercianti e dipendenti [illegible] palazzo Bellevue avrebbero beneficiato [illegible] «salti» in vetta alle graduatorie per l'assegnazione della casa comunale: famiglie [illegible] 3 o 4 automobili, alloggi intestati, attività commerciali in centro. Addirittura un appartamento sarebbe stato [illegible] a un imprenditore proprietario di [illegible] villa in montagna, con [illegible] di barca a Portosole.

La raffica degli indizi da accertare si fa incalzante. Case utilizzate [illegible] magazzini [illegible] ditte private oppure affittate a equo canone dalle famiglie che nell'82 pagavano solo 25 mila lire [illegible] locazione al Comune. Nell'occhio del ciclone, i ghetti [illegible] via Lamarmora, di via Martini, via Margotti, via Pascoli. L'ultima giungla di interrogativi.

Michele Polcino

Sindaci e genitori

[illegible] per salvare le elementari

CHIUSANICO. Nuovo incontro tra i sindaci di 11 paesi dell'entroterra e dei presidenti delle Comunità montane per evitare l'accorpamento e la soppressione delle elementari con meno di 20 iscritti, decisa dal ministero della Pubblica istruzione.

Rappresentanti [illegible] genitori [illegible] amministratori dei centri che si trovano nelle vallate si riuniranno lunedì, alle 17, nella sede [illegible] Comunità montana di Valle Argentina [illegible] Armea. Verrà studiata [illegible] linea di condotta comune, in previsione [illegible] [illegible] visita al prefetto Giuseppe Piccolo per discutere la questione. Osserva [illegible] dei partecipanti al prossimo incontro, il sindaco [illegible] Chiusanico Giovanni Agnese: «E' nostra intenzione raggiungere un'intesa al più presto [illegible] muoverci il più velocemente possibile, per trovare una soluzione». Nei giorni scorsi, [illegible] protesta era approdata anche [illegible] Provincia. [e. f.]

Domani l'autopsia

Il pregiudicato forse [illegible] per overdose

[illegible] Ancora nulla [illegible] nuovo sulle [illegible] della morte [illegible] Anfelo Valli, 39 anni, pregiudicato sanremese, avvenuta mercoledì pomeriggio nel suo appartamento della città vecchia. L'autopsia prevista per ieri pomeriggio [illegible] stata spostata [illegible] 24 [illegible] Il riscontro autoptico sarà eseguito probabilmente da uno specialista in arrivo da [illegible]nova.

Il medico legale dovrà appurare se l'uomo è morto in seguito all'episodio [illegible] quale era stato protagonista martedì pomeriggio quando, inseguito dai carabinieri del reparto operativo di Imperia, [illegible] ingoiato una busta con circa 10 grammi di eroina. «E' possibile che Valli sia morto per "overdose" - di[illegible] i sanitari -. Ma potrebbero esserci anche altri fattori fino ad [illegible] sconosciuti». Angelo Valli, subito dopo aver ingoiato la droga, era stato accompagnato dai militari in ospedale e ricoverato in Rianimazione, ma in serata [illegible] chiesto [illegible] ottenuto di [illegible] dimesso e di ritornare [illegible] [illegible]. Poi mercoledì mattina [illegible] cominciati i dolori al ventre e la visita della guardia medica disponeva il [illegible] ricovero. Ogni [illegible] per Angelo Valli però si è rivelato inutile. [g. ga.]

I filmati servono per l'informazione scientifica [illegible] anche [illegible] paziente

Il video entra in sala operatoria

A Imperia un convegno di medici e specialisti

IMPERIA. Parte dall'ospedale [illegible] Imperia il segnale verso un modo nuovo, più moderno, di comunicare le esperienze [illegible] turate in sala operatoria, per un confronto [illegible] [illegible] [illegible] del progresso medico. Nasce, infatti, la videochirurgia intesa come momento di paragone [illegible] scambio scientifico, [illegible] materia fondamentale per la constatazione diretta delle varie tecniche adottate, dei gesti che formano il bagaglio dei chirurghi.

Per [illegible] a battesimo l'iniziativa, l'Usl [illegible]. 3 organizza la prima «Giornata imperiese [illegible] videochirurgia ortopedico-traumatologica [illegible] di chirurgia d'urgenza», in programma domani nell'aula magna dell'ospedale. Tra i relatori, docenti universitari, affermati professionisti liguri e di altre regioni, amministratori esperti del settore sanità. Saranno presentati ben 28 filmati [illegible] documentano delicate operazioni in varie parti [illegible] corpo, con tecniche anche innovative. Tre di questi sono stati realizzati dall'équipe del professor Francesco Alonzo, primario [illegible] reparto [illegible] ortopedia del [illegible] imperiese e presidente del convegno.

«E' [illegible] nuova forma [illegible] comunicazione diretta fra specialisti dell'apparato locomotore, [illegible] Imperia propone per la prima volta in Italia, anche [illegible] la [illegible] chirurgica [illegible] già [illegible]ato relazioni e interscambi [illegible] video cassette. [illegible] sostanza, le immagini al posto delle parole, dei semplici studi cartacei, per capire meglio l'applicazione delle [illegible] tecniche, rendendo quindi più genuino [illegible] immediato il confronto fra medici di diverse estrazioni», spiega il professor Alonzo.

Aggiunge: «Domani costituiremo ufficialmente pure la Società ligure di videochirurgia ortopedico-traumatologica e di chirurgia d'urgenza. Potrebbe essere [illegible] primo passo per arrivare, fra qualche anno, alla possibilità di consegnare a pazienti operati anche la video cassetta sull'intervento subito, per completare la cartella clinica nel modo più chiaro ed evidente. Insomma, una [illegible] di "scatola nera" del futuro, utilizzata per immagazzinare dati [illegible] riscontri medici sul corpo umano in particolari circostanze, un po' [illegible] avviene ora sulla vita degli [illegible]».

Nelle intenzioni dell'Usl, Imperia dovrebbe diventare il polo per lo sviluppo della videochirurgia, non solo in Liguria. «L'ideale sarebbe la creazione di un centro di studio attraver[illegible] un'apposita convenzione [illegible] l'Università [illegible] Genova», osserva l'on. Manfredo Manfredi, fra gli invitati al simposio.

[illegible] convegno, coordinato dai professori Giovanni Motta, direttore della seconda cattedra di patologia chirurgica dell'ateneo genovese, [illegible] Lorenzo Spotorno, primario di ortopedia dell'ospedale di Pietra Ligure, [illegible] aprirà alle 8,45, [illegible] l'intervento del professor Marco Politi, titolare della cattedra di medicina legale e delle assicurazioni presso l'Università di Genova.

Subito dopo, spazio ai filmati, veri protagonisti dell'incontro. Molti [illegible] [illegible] Genova, alcuni da Bologna, La Spezia, Pietra Ligure, Sanremo e persino Marsiglia. Fra i temi più interessanti, «Criteri di salvataggio nei gravi traumatismi d[illegible]li arti inferiori», «Immagini di [illegible] neurochirurgia», «La chirurgia d'urgenza osteosintesica delle fratture complesse da arma da fuoco, dimeliche, [illegible] diafasi femorale», «Note di tecnica chirurgica [illegible]lla ricostruzione del ginocchio con trapianti massivi alloplastici», «Il reimpianto dell'arteria [illegible]clavia in carotide». [g. mi.]

Bloccato un ricercato accusato di aver ucciso un prete e la perpetua a Udine

E' il valico della malavita

Nuova operazione della polizia di frontiera alla stazione di Ventimiglia. L'uomo, 29 anni, si era arruolato nella Legione straniera e ieri aveva cercato di rientrare clandestinamente in Italia. Altri casi

VENTIMIGLIA. La città di ■ fine ■ conferma ■ ■ vol■ crocevia di malavitosi e criminali che cadono puntualmente ■ rete di controlli organizzata dalla polizia di frontiera.

■ mattina l'ultimo episodio. Le forze dell'ordine hanno bloccato, al suo rientro in Italia dopo un periodo di latitanza ■ Costa Azzurra, Massimo Coppini, ■ anni, fiorentino, indiziato per omicidio plurimo aggravato dalla procura della Repubblica di Udine.

■ giovane infatti lo scorso 30 luglio sarebbe stato ■ responsabile, in concorso con Antonio Rodaro ■ anni, attualmente in carcere, del rogo appiccato nella ca■ della chiesa ■ San Marco di Chiavris alla periferia Nord ■ Udine, nel quale persero la vita ■ parroco ■ 76 anni, Don Leandro Comelli, e la perpetua di ■ anni, Rosa Cipriani, che viveva ■ lui da circa un decennio.

Coppini e Rodaro, almeno ■ quanto rivelato fino ad ora dagli inquirenti, ■ organizzato il colpo nella canonica della chiesa per derubare il sacerdote ■ libretti di risparmio dei pensionati della diocesi che vivevano ■ e che, per tradizione, vengo■ ■ al parroco.

Quella notte però qualche cosa ■ ■ andata per il verso giusto. Don Comelli e Rosa Cipriani si erano accorti ■ ladri che si erano introdotti nella canonica, avevano cercato di dare l'allarme ■ ■ stati tramortiti con alcuni colpi alla testa.

Poi, per cancellare le tracce, i ladri avevano appiccato ■ fuoco agli arredi dell'oratorio. Quando i vigili del fuoco ■ riusciti a spegnere ■ fiamme avevano trovato i corpi ormai ■ vita ■ parroco ■ della perpetua.

Apparentemente un caso insolubile ■ con il passare dei mesi gli investigatori della mobile friulana ■ riusciti a mettere insieme tutti i tasselli del giallo.

Antonio Rodaro è stato incriminato alcuni mesi fa dalle rivelazioni di una donna. ■ procura della Repubblica di Udine aveva invece emesso l'ordine di cattura nei confronti di Massimo Coppini dopo ■ serie di accertamenti bancari su alcuni libretti al portatore rubati dalla canonica e «spenti» ■ giovane pochi giorni dopo il tragico incendio.

Un ispettore della polizia di Udine ha raggiunto Ventimiglia nella serata di ieri per prendere in consegna Coppini e trasferirlo in Friuli. Ora ■ ■ ricostruire i movimenti del presunto omicida negli ultimi mesi. Sem■ ■ il latitante abbia raggiunto la Costa Azzurra pochi giorni dopo ■ rogo della canonica di San Marco e che ■ militato per diverso tempo nella Legio■ Straniera, una sistemazione che i ricercati scelgono spesso per far perdere le tracce e crearsi ■ nuova identità.

Ieri mattina però il volto di ■ Coppini non è passato inosservato agli agenti della poli■ di frontiera della ■ di Ventimiglia che lo hanno subito identificato.

Nessuno sa i motivi che lo hanno spinto a ■ in Italia. Solamente nei prossimi giorni sarà possibile scoprire i retroscena del rogo nel quale ■ Udine, la notte del ■ luglio ■ morì don Comelli, il «prete buono».

Giulio Gavino

Agenti della Polfer in servizio alla stazione di Ventimiglia: ■ crocevia obbligato

■

Passaggio obbligato

Mafiosi, corrieri ■ droga, extracomunitari e criminali comuni. La provincia di Imperia è considerata ■ «cul ■ ■» dove ■ fluiscono sempre più spesso persone ricercate dalla polizia che ■ ■ attraversare ■ confine di Stato eludendo i controlli. Mensilmente la Guardia ■ finanza sequestra ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti ma gli arresti eccellenti sono appannaggio degli agenti che operano ■ Ponte San Luigi e San Ludovico, sull'area autostradale della valle Roja e alla stazione ■ ■. Tra il Ponente e la Costa Azzurra è stato segnalato più volte il passaggio di pregiudicati legati alla mafia e alla ■ ■ riuscire a bloccare il flusso verso la Francia dei ricercati ■ un'impresa ardua. A tutto questo ■ vanno ad aggiungere i controlli di latitanti che han■ militato nelle Brigate Rosse ■ nell'eversione di estrema destra che ■ tutt'oggi sono segnalati nella zona tra Mentone e Nizza. Ventimiglia subisce questo ruolo di città di confine con l'aumento della microcriminalità, degli atti vandalici, di furti e borseggi. Ultimamente l'emergenza è stata ■ dall'alto numero di extracomunitari in circolazione nella zona. Molti ■ loro ■ ■ ■ possesso di permessi di soggiorno e vivono nella clandestinità.

[g. ga.]

NOTIZIE FLASH

■

Il pds di Bordighera ■ informazioni sull'albergo

Con una mozione ■ sindaco Renata Olivo il capogruppo consigliare del pds Giancarlo Lora chiede delucidazioni sulla pratica per ■ realizzazione ■ una struttura alberghiera nell'area della Rotonda di Sant'Ampelio. «Mi rifaccio a notizie di stampa - ha detto Lora - in quanto il dialogo tra la maggioranza e minoranza è sempre assente». Nella mozione si legge: «Abbiamo saputo che lei avrebbe firmato per il pagamento da parte della società Casinò srl dei 25 milioni quale affitto per ■ anni della punta di Capo Sant'Ampelio». Aggiunge: «I cittadini di Bordighera ■ ritenuto che la pratica fosse ■ chiusa dopo la non presa d'atto da parte della Conferenza ■ servizi di privatizzare ■ degli angoli più belli della cittadina. E, quindi, che tutto fosse azzerato. Ma si ha l'impressione che quanto non riuscì ■ passare dalla porta per ■ ■ patta ■ maggioritaria protesta della popolazione, lei intenda farla passare dalla finestra». [d. b.]

■

Troppi cantieri, chiusa un'altra strada

La cittadina è diventata in questo periodo ■ cantiere. Dall'entra■ ■ Levante a via Pasteur sono diversi i lavori in corso. Gli ultimi in ordine di tempo ■ quelli iniziati in via Girolamo Rossi (nella foto). La strada è chiusa per lavori da alcuni giorni. ■ operai stanno scavando per realizzare nuovi allacci e per alcune riparazioni alla linea elettrica. Disagi per gli automobilisti che abitano o si devono recare nella zona. La via, una traversa che collega via Vittorio Emanuele alla Romana, è chiusa nella parte Nord, costringendo i mezzi che entrano dall'Aurelia ad effetture un'inversione di marcia in prossimità della via Romana. [d. b.]

■

■ frazioni ■ i cassonetti ■ spazzatura

■ nelle frazioni di Ventimiglia per la ■ sistemazioni di cassonetti per l'immondizia. Spiega il consigliere dei Verdi Franco Molinari: «■ Aimeri, ditta che si occupa ■ primo febbraio del servizio di nettezza urbana, non ha ancora provveduto a collocare i cassonetti ■ molte frazioni. Risulta che mancano ancora 70 cassonetti». Critiche anche per il nuovo sistema ■ apertura dei cassonetti, sollevandone con ■ mani il coperchio. Spiega Molinari: «I cittadini sono abituati ■ alzare il coperchio con ■ apposito pedale; questa nuova soluzione risulta antiigienica ■ scomoda». Le polemiche sul servizio ■ nettezza urbana erano iniziate con il giorno di cambio della guardia tra Saspi e Aimari: sembra che la prima abbia sospeso il servizio con alcune ore di anticipo, lasciando la città nell'immondizia. [d. b.]

INDAGINI

Ritrovate vicino al mare due auto rubate in Francia

I Vigili urbani ■ Ventimiglia hanno rintracciato due vetture francesi, risultate rubate oltrefrontiera. La prima, una Peugeot 205, ■ ■ rubata nel novembre dello scorso scorso a Mario Lazzara, alla periferia di Nizza; l'altra, una Lancia Delta, ■ Giuseppe Robino di Mentone. Entrambe ■ ■ ritrovate sulla passeggiata ■ mare. [d. b.]

■

Intervento ■ pompieri in un bar di Bordighera

Intervento dei Vigili del fuoco a Bordighera l'altra notte. Poco pri■ dell'una, i pompieri sono accorsi al bar Nadia di via Vittorio Emanuele 163, nel pieno centro città, per un principio ■ allagamento. Dopo un attento sopralluogo l'allarme ■ ■. Per fortuna i danni sono stati di lieve entità. [d. b.]

■

A Nizza il ■ internazionale ■ ristorazione

Si terrà ■ Nizza, ■ partire da domenica, la dodicesima edizione dell'Agecotel, il Salone internazionale della ristorazione e ■ attività alberghiere. All'esposizione prendono parte le più prestigiose firme dell'industria presenti nel settore dell'alimentazione, del turismo e degli alberghi. L'appuntamento, che chiuderà giovedì 13 febbraio, avrà come sede il Palazzo ■ esposizioni di Nizza. ■ settimane esperti stanno attrezzando sale convegni e spazi espositivi. Anche professionisti italiani parteciperanno, ■ ogni anno, assai numerosi. [d. b.]

E' il dott. Renato Ariano che si difende: «Sono certo che riuscirò ■ dimostrare la mia buona fede»

Bordighera, ■ al primario-consigliere

Si ipotizza il reato di corruzione: favorita una ditta farmaceutica?

Renato Ariano

BORDIGHERA. «Un infortunio, soltanto ■ infortunio professionale». Così il dottor Renato Ariano, consigliere comunale dc di Bordighera e, da pochi giorni primario del reparto Medicina dell'ospedale Saint Charles, spiega l'informazione ■ garanzia per corruzione ■ nei suoi confronti dalla procura della Repubblica di Sanremo. Ariano martedì prossimo verrà sentito, in presenza del suo legale, avvocato Pier Carlo Croce, dal sostituto procuratore ■ Repubblica ■ Sanremo Franca■ Nanni. «Sono ■ che riuscirò a chiarire la mia buona fede». L'indagine nasce ■ uno studio particolarmente attento sugli effetti collaterali di un farmaco - il Trental - da una decina d'anni in commercio. Aria■ ■ avuto l'incarico dalla stessa ditta produttrice del medicinale. Al termine dell'accertamento, aveva trasmesso una relazione alla casa farmaceutica, accompagnata dalla parcella. Era il 1989. Il saldo lo ha ricevuto soltanto qualche tempo fa. Fin qui nulla di grave. L'ipotesi ■ reato scaturisce dal fatto che il dottor Ariano, responsabile di geriatria e di allergologia all'ospedale Santo Spirito di Ventimiglia, ■ serve per la cura delle malattie vascolari anche del Trental.

Ha favorito la ■ farmaceutica? E l'assegno: era il saldo del ■ lavoro o un compenso per l'utilizzo del medicinale? Ariano, raggiunto dall'informazione di garanzia per corruzio■ preferisce ■ rispondere. «Parlerò al giudice» dice.

■ medico, ■ primario, ha confidato di ■ rimasto vittima ■ una «eccessiva ingenuità». ■ qualcuno, a Bordighera, parla ■ «siluro», innescato e lanciato, segnalando ■ ■ alla magistratura, poco prima della ■ nomina ai vertici del reparto Medicina.

Ariano è stato eletto consigliere comunale nell'aprile del 1989. Un ■ elettorale di primissimo piano. Attualmente ricopre l'incarico di delegato all'Assistenza. Nonostante l'inesperienza in campo politico, ha saputo realizzare un ■ per anziani meno abbienti risolvendo il problema che si trascinava da anni di Villa San Patrizio. ■ attività che non gli ha impedito di dedicarsi a tempo pieno alla ■ specializzazione medica: ■ studi sulle allergie. Da ■, recentemente, ■ creato nell'ambito dell'Usl 1 intemelia uno dei centri di Allergologia più attrezzati.

Quali ripercussioni potrà ■ l'inchiesta sulla sua carriera politica? Difficile azzardare delle previsioni. Tutto dipenderà dall'esito dell'interrogatorio di martedì. ■ ogni ■ per il momento, in casa dc non ■ parla ■ dimissioni.

[g. p. m.]

■ CASO

Controlli della Finanza

BORDIGHERA. «Concorso in falsificazione di scritture contabili»: l'inchiesta della Procura della Repubblica di Sanremo ha coinvolto ■ nuovo commissario dell'Apt, Franco di Cagno e ■ cancelliere della pretura Domenico Montanaro, entrambi consiglieri ■nali, psi il primo, indipendente di sinistra ■ secondo. L'indagine nasce da una serie di accertamenti tributari disposti dalla Guardia di finanza nei confronti di Di Cagno, assicuratore ■ promoter musicale. Recentemente le Fiamme gialle avevano sequestrato dei documenti negli uffici dell'assessorato ■ Turismo di Sanremo relativi alla ■ attività di organizzatore di concerti. Dall'analisi dei libri contabili, sarebbero emerse irregolarità che potrebbero sfociare nel penale. Di Cagno per discolparsi, avrebbe addossato tutta la responsabilità «ai commercialisti e alla Pretura». Domenico Montanaro ■ respinto ogni ■. [g. p. m.]

■

Intervento dei pompieri

Donna di 93 anni trovata morta nel suo alloggio

VENTIMIGLIA. Una pensionata di ■ anni, Maria Giulia Ferrino, che viveva in un appartamento al primo piano di via Ruffini 5, ieri mattina è ■ trovata morta dai Vigili del fuoco di Ventimiglia, chiamati dai vicini che ieri se■ l'avevano sentita telefonicamente. Nella conversazione la donna aveva dichiarato di sentirsi poco bene. «Andrò ■ dottore domani mattina», erano state ■ sue ultime parole.

Ieri mattina i vicini hanno suonato alla porta dell'anziana pensionata, che abita sola da circa dieci anni, dopo la morte della sorella, ma ■ ottenere risposta. E' subito scattato l'allarme. Intorno alle 11 ■ squadra dei Vigili del fuoco ■ Ventimiglia ha sfondato la porta dell'appartamento ■ hanno effettuato la triste scoperta. Il decesso risalirebbe alle ■ della notte.

[d. b.]

CANNES

Nascoste in un garage

Sequestrate slot machines clandestine

■ ■ locali pubblici della Costa Azzurra avevano sale da gioco clandestine. La polizia francese ha fatto luce sull'identità degli organizzatori ■ bische che, mensilmente, traevano oltre 10 milioni ■ lire di profitto per ogni macchinet■.

Nel corso ■ indagini gli investigatori sono riusciti ■ scoprire il deposito delle slot-machine proibite, ubicato in un garage di Cannes, appartenente a Jean-Claude Migozzi, noto «padrino» ■ giochi clandestini, gerente di una società di distribuzione, ucciso ■ ■ agguato lo scorso anno nella sua villa. Qui sono state trovate 154 slot in attesa di sistemazione. Si tratta di vecchi modelli, ■ ■ti da «portatili», e quindi inutilizzabili sul mercato locale. Secondo gli inquirenti, erano destinate all'Africa. A■ ■ oltre un miliardo al mese.

[d. b.]

Da Nizza ■ Ventimiglia aumenta la grave crisi nel ■ degli addetti all'import-export degli autoporti internazionali

Oltre 600 ■ rischiano la disoccupazione

Il licenziamento previsto nel '93: in pericolo in Europa 85 mila posti di lavoro

Preoccupazione fra gli addetti dell'autoporto internazionale di Ventimiglia

MENTONE. Da Nizza a Ventimiglia sono oltre 600 gli spedizionieri e addetti import-export che dal primo gennaio ■ si ■ ■ posto di lavoro. Quando le barriere doganali ■ abbattute tutte queste persone si troveranno disoccupate.

Una settimana fa le dogane erano rimaste paralizzate per alcune ■ per lo sciopero europeo degli spedizionieri. Una protesta che ha preannunciato i notevoli disagi che dovranno sopportare gli spedizionieri al momento dell'apertura delle frontiere.

Ma cosa chiedono i 600 spedizionieri francesi e italiani, accumunati dalla stessa inevitabile sorte? Un piano sociale e un aiuto alla riconversione. E' questo l'obbiettivo principale. «Ma per il momento nulla è ■ fatto. Noi chiediamo, almeno, un rinvio del preavviso di licenziamento, che permetta agli spedizionieri di provvedere all'avvenire con un po' più di serenità», spiegano ■ sindacato degli spedizionieri delle Alpi Marittime. Aggiungono: «Siamo completamente ignorati, ma nella sola Francia ■ ■ mila le persone che saranno licenziate il 31 dicembre. ■ tutta l'Europa la cifra sale a ■ mila impiegati».

L'unica dogana ■ non dovrebbe subire grossi contraccolpi è quella dell'aereoporto di Nizza, in quanto lavora anche con molti voli provenienti da fuori dell'ambito della Cee. Comunque, all'aereoporto «Costa Azzurra» si prevede un dimezzamento dei servizi. Delle 60 mila operazioni doganali di oggi, ne rimarrebbero circa la metà: intorno alle 30 mila. A Nizza, su ■ totale di 800 impiegati, circa 200 saranno licenziati. Per altre dogane ■ Costa Azzurra, come quella ■ Ventimiglia, la riduzione ■ ■cora più drastica: si prevede che la diminuizione delle operazioni potrà raggiungere il ■ percento.

La situazione più drammatica ■ resta però quella dell'autoporto, che dà lavoro a circa ■ spedizionieri ■ un centinaio di impiegati. Altrettanti posti spariranno, in una cittadina di ■ deste dimensioni che non ha la capacità ■ offrire un altro la■ a tutti questi potenziali disoccupati, ■ sottolinea amaramente Paola Siamondini, presidente degli spedizionieri. Spiega: «Cinquecento camion transitano quotidianamente dall'autoporto. Dal prossimo anno non ■ più tenuti a fermarsi alla frontiera, dal momento che le attuali formalità saranno soppresse ■ l'apertura ■ ■ comune. ■ fine farà la nostra attività? Dopo la manifestazione di protesta che abbiamo promosso non abbiamo avuto nessun tipo di risposta».

(d. b.)

Parlano alcuni reduci genovesi della ritirata dal Don nel terribile inverno del 1942

Gli alpini e la lettera di Togliatti

Due mesi di marcia nella neve mangiando solo qualche tozzo di pane nero, gambe congelate e amputate col coltello «E poi il gulag di Saranski, dove avevano un unico scopo: farci morire spostando alberi da mattina a sera»

GENOVA. «La lettera di Togliatti sui soldati italiani dell'Armir? Un'infamità». E' il lapidario commento di alpini, bersaglieri e artiglieri genovesi reduci dalla tragica campagna di Russia. tutti comunque per una condanna implacabile. Giorgio S., classe 1918, di Rifondazione comunista, un anno e mezzo nella neve e nel fango: «Se la lettera è vera, si può che esprimere condanna. si sta dimenticando il contesto politico e storico in cui quelle parole - se vere - furono scritte. Personalmente concordo con quanto ha scritto un quotidiano: il Migliore li ha calpestati, ma è stato il Peggiore a mandarceli».

Ma dagli archivi della memoria salta un episodio agghiacciante, che suona ulteriore condanna alla lettera di Togliatti. Ce lo racconta Lauro Maccaroni, capitano di artiglieria, divisione «Torino», in Russia maggio al gennaio dell'anno dopo. Era la vigilia del Natale '42. Ricorda Maccaroni, che ha lavorato a lungo in giornali genovesi: «Ero rimasto ferito, una pallottola mi aveva trapassato una co Ma molto peggio di me stava un mio commilitone, Carlo Silva, poi divenuto scrittore di successo. Silva con me durante la ritirata, due mesi di cammino nelle bufere di neve: aveva le gambe semicongelate. Era necessaria l'amputazione che fu compiuta senza anestesia, con un coltello. Eravamo in Ucraina, Silva fu poi ricoverato in un ospedale a Cercovo. Venne in Italia a guerra finita, ed è un miracolo ne abbia potuto sopravvivere». Aggiunge Maccaroni: «Togliatti ha infierito su di noi, sui nostri ricordi, ha aggiunto altro dolore alle famiglie di chi non è tornato. Ora si cerca di trovare frammenti di verità sulle tombe, su quanti furono i morti, sulle fosse. Perché nessuno si è rivolto a noi? Abbiamo seppellito noi i nostri caduti...».

Spaventoso, quel periodo del Natale '42 per chi era nei reparti della campagna di Russia. In quella data fu fatto prigioniero un altro militare italiano, Luigi Lori, classe 1919. Lo catturarono sul Don, lo portarono nella zona di Saranski, campo 54/4, un vero Arcipelago Gulag, baracche in zo ai boschi. «Era 1750 - ricorda Lori - prendemmo il posto di prigionieri comuni o politici che, al nostro arrivo, furono trasferiti. Non fui trattato male, anche perché, come esperto di motori, avevano bisogno di . Ci chiamavano continuamente "fascisti". Vedevamo ogni tanto un giornaletto, titolo Alba, firmato da Ercoli, alias Togliatti». E le ciniche frasi del Migliore? «Che Togliatti avesse quelle posizioni lo sapevamo. Mi meraviglio di certe meraviglie. La tecnica, in quel lager, era quella di farci morire: era difficile, stretti come eravamo a tagliare alberi da mattina a sera senza nutrimento adeguato. Quelli sopravvissuti, proprio perché il Padreterno non li ha voluti».

La tragica ritirata dal Don nell'inverno 1942; ritornarono solo pochi «miracolati»

Altri parlano con profonda emozione dei chilometri di marcia compiuti in 9 giorni nelle steppe, mai una zuppa calda, solo qualche pezzo di pane nero. E ora reagiscono a chi, per motivi ideologici, ha ritenuto che a quel tempo si potesse - italiani contro italiani - non capire che «nulla potevamo fare, noi non volontari, contro chi ci mandato al massacro». «Togliatti - conclude Lori - che voleva farsi bell russi, avrebbe fatto meglio a tacere».

Guido Coppini

Savona

Partiti 535 morti tutti

SAVONA. Sono 535 gli alpini savonesi che facevano parte della Divisione Cuneense, morti sul fronte . Il tributo maggiore di vittime lo ha pagato S 65, poi Cairo Montenotte (50), Albenga (29), Dego e Finale (23), Alassio (11). Solo poche decine sono scampati alla tragica ritirata Don.

Tra i savonesi usciti vivi dai lager russi c'è Gianbattista Orlando, sottotenente del reggimento del battaglione Ceva. «Sono stato prigioniero dal gennaio '43 all'aprile '46. I primi sei mesi furono infernali. Per 15 giorni fummo costretti a marciare nella neve, al freddo, senza mangiare. La speranza di arrivare in un villaggio e trovare ospitalità in qualche casa. Poi ci ammassarono sui e ci portarono nel lager. Ricordo il primo campo di concentramento: per cibo ci davano pagnotte e sbobba di lardo nell'acqua. Ci face lavorare tutto il giorno. Poi stato in altri campi di concentramento. Se è vera la lettera che ha scritto Togliatti, dico che è stata di un accezionale. Noi siamo stati mandati in Russia perché eravamo militari, non perché eravamo fascisti».

Un altro sopravvissuto è Franco Siccardi, segretario della di Savona dell'Associazione nazionale alpini. Non è stato prigioniero nel lager ma ha vissuto la ritirata. «Ricordo tutto come se fosse successo ieri. Quelle temperature polari, 35 gradi sotto zero. Di notte per avere del caldo si dava fuoco ai pagliai. A tenerci uniti lo spirito alpino». [c. v.]

Imperia

«Il pci tentò di reclutarci»

IMPERIA. «Credo che noi pochi tornati dalla prigionia in Russia siamo riusciti a farcela per scherzo della sorte: ancor ora non posso capire come abbiamo potuto». di com Carlo Ghiglione, 79 anni, di Porto Maurizio, tenente di artiglieria alpina della Divisione Cuneense, rientrato in Italia nel '46, dopo 4 anni di prigionia. Ghiglione è stupito delle rivela «Lo abbiamo raccontato appena a casa ma allora erano altri tempi e sembrava che volesse ascoltarci. Non se ne poteva parlare». La Cuneense è sta fra quelle che hanno avuto le maggiori perdite (80%) ma Ghiglione precisa: «Mi fa male sentir parlare solo di alpini: con noi c'erano bersaglieri, fanti, camicie nere. Il maggior numero di morti si ebbe nei primi 4 della cattura». Poche parole sui tentativi di indottrinamento: «Ci furono solo all'ultimo. Vennero campo - quando ormai eravamo in pochi - diversi esponenti del pci ma facevano dis che non potevam . Sulla tragedia della marcia del Davai, dopo la cattura, nel terribile inverno '43: «Quando uno cadeva spossato da fame e freddo i russi lo fini una fucilata, e forse era meglio, gli risparmiavano una fine più atroce. I resti sparsi fra i campi non potranno mai essere rintracciati. Molti impazzirono e qualcuno cercò anche di nutrirsi con la carne di chi era morto. Io ringrazio Dio di mi sempre assistito». Ghiglione portò la poesia scritta da un commilitone prima di morire, pensando alla madre lontana: «Per me crescesti i crisantemi nel giardino deserto...». [b. v.]

Neve a rischio a causa del caldo

Tutte le piste restano aperte

Si aspettava la . Ma l'unica comparsa, in questi ultimi giorni, l'ha fatta il sole. Che, se da una parte ha accontentato gli amanti dell'abbronzatura in montagna, dall'altra ha deluso gli appassionati contribuendo a ancora più esiguo lo spessore del manto sulle piste. L'allarme lo lanciano gli stessi maestri di sci: «Se non nevicherà, e abbondante prossimi giorni saranno guai per tutti».

Un timore rilanciato anche dagli operatori turistici e dagli albergatori che vedono giorno dopo giorno assottigliarsi le speranze di recupero di una stagione partita male e che rischia di finire peggio. Le condizioni negative, purtroppo, ci sono.

In ogni caso in tutte le stazioni del Monregalese, Alpi Marittime e Costa Azzurra, le discese saranno garantite almeno per questo weekend.

Ecco il bollettino. Artesina: il manto varia dai 40 agli 80 centimetri; Garessio: 30-50; Frabosa Soprana: 30-70; Lurisia: 40-70; Prato Nevoso: 40-80; San Giacomo di Roburent: 40-70; Viola St.Grée: 40-80. Tutti gli skilift aperti (complessivamente 65 per 340 chilometri di piste) e funzionano anche gli anelli di fondo di Garessio, Frabosa e Lurisia per un totale di 24 chilometri.

Nemmeno per Limone (dotata di validi impianti di innevamento artificiale) la situazione è rosea. La raggiunge i 90 centimetri nella parte e i 30 in basso. Sono tuttavia in funzione tutti e 31 gli impianti.

Ancora buone notizie per i centri climatici della Costa Azzurra dove il manto si mantiene consistente. Per la scarsità di neve, invece, è ancora incerta la situazione a Monesi.

C'è tuttavia una positiva: in tutte le stazioni la si mantiene, tutto sommato, in condizioni più che accettabili. Complice anche la bassa temperatura notturna che rende il manto consistente e che di giorno, grazie anche alla continua opera dei «gatti della neve», fa diventare il fondo perfettamente agibile.

Discese garantite nel weekend

L'unico pericolo è rappresentato dal vento. In questi ultimi giorni, nonostante il bel tempo, soprattutto in quota si sono registrate forti raffiche, specialmente durante la notte. Il risul è sotto gli occhi di tutti: spazzata via la neve, molte cime sono rimaste «pelate», come si dire nel gergo degli sciatori.

Un problema del genere si era presentato due settimane fa a Monesi dove, proprio a causa del che aveva portato via gran parte del manto sul Monte Saccarello, non era stato possibile aprire lo skilift del «Plateau».

Il rischio per questo weekend, vista l'esiguità del manto, è di imbattersi sulle piste in qualche sasso sporgente: un'eventualità altamente probabile che oltre a rappresentare un pericolo serio per lo sciatore, soprattutto in caso di caduta, diventa deleterio per il fondo degli sci.

Giulio Gaiuardi

A Palazzo Tursi il Genoa ha fatto da intermediario nella vicenda di teppismo

Pace fatta tra giornalisti e ultras

Il vicepresidente della società: «E' stato un equivoco, ma non gradiamo gli articoli pettegoli» Venerdì quattro cronisti erano stati aggrediti da frange di tifosi sul campo di allenamento di Pegli

Il centrocampista Eranio

GENOVA. Ora la telenovela dovrebbe essere davvero finita. La pace tra tifosi della «Fossa dei Grifoni» (gli ultras) e i cronisti liguri è stata sigillata in un ambiente ufficiale, la sala della Giunta di Palazzo Tursi, che è (o dovrebbe essere) garanzia di accordi rispettati. Che qualcuno dei supertifosi sia rimasto della propria idea, ritenendo una violenza certe note della stampa sulla società, non incrina la stretta di mano ufficiale.

Una novità positiva, che si attendeva: per la prima volta, dopo i fatti dello scorso venerdì al campo di allenamento di Genova Pegli (malmenati di brutto quattro cronisti) è sceso in campo il Genoa. E' intervenuto infatti alla riunione, durata un paio d'ore, il vicepresidente della società, avvocato Andrea D'Angelo, che in mattinata aveva chiesto di essere convocato. D'Angelo ha parlato di un grosso equivoco: «Si voleva condannare chi ha picchiato ed isolare quella frangia di tifosi; il Genoa è per la condanna dei responsabili dell'episodio, per le scuse ai giornalisti, non per l'isolamento». Tutti hanno sollecitato la ricerca di un dialogo tra giornalisti, società e tifosi. Praticamente, il Genoa si è scusato con chi è stato aggredito e questo vuol dire che, sia pure dopo alcune esitazioni, la società ha capito bene da che parte stava il torto.

La riunione è stata preceduta dal consigliere Mario Tullo. Vi hanno partecipato i consiglieri Aldo Carmine ed Antonio Bruno. Per i giornalisti c'erano il presidente regionale dell'Ordine, Silvano Ballestreri, altri rappresentanti di categoria e Gianluigi Corti, dell'Unione giornalisti sportivi. L'attesa era per gli ultras: per loro ha parlato Dario Bianchi, perfettamente d'accordo sulla possibilità di stabilire un calendario di incontri tra le parti, per sollecitare la comprensione ed eliminare possibili equivoci. «Siamo qui per farci vedere - ha detto Bianchi -, siamo tifosi normalissimi. Qualcuno ha voluto accostarci addirittura ai naziskin, un'ingiuria che rifiutiamo. Tra l'altro, vogliamo ricordare che due anni fa, in occasione di un Genoa-Cesena, organizzammo una riunione contro ogni forma di apartheid». Insomma, una tempesta in un bicchier d'acqua, comunque nociva all'immagine di una società che si avvia a celebrare il suo centenario. Dietro la facciata ufficiale della pace è apparso evidente che gli ultras considerano se non una «violenza scritta», almeno scorrettezza certe cronache ritenute «maligne».

Ci ha detto degli ultras: «Il Genoa ha espresso la sua solidarietà ai cronisti, e così è per noi. Ma non vorremmo che certe note "pettegole" continuassero». Rimane da chiedersi se il Grifone - comunque vada in campionato ed in coppa - sia un distintivo della società o, almeno parzialmente, «comandato» da una frangia sportivamente estrema. Che la società non intenda inimicarsi gli ultras è parso abbastanza chiaro al di là di tanti buoni propositi.

Un'altra precisazione è venuta da Renato Moroni, indicato con il nomignolo di «Katanga». E' stato accusato di aver guidato i «picchiatori di Pegli», in realtà risulta estraneo all'episodio. Nella sala (non seduti al tavolo del dibattito) alcuni ultras. «Siamo tifosi come gli altri, vogliamo bene al Genoa, siamo contro la violenza», è stato detto. Non si può che prenderne atto, sperando che la «pace» sia duratura. [g. c.]

Sarebbe illegale l'affidamento di progetto ad una società commerciale

Professionisti contro la Regione

Genova, contestano delibera da 7 miliardi

GENOVA. Illegittima e dal costo spropositato: sette miliardi. E' il giudizio dei liberi professionisti genovesi su una delibera del Consiglio regionale Liguria che conferisce alla «Esaote Biomedica», di Genova, un incarico di consulenza tecnica e di progettazione. La delibera, approvata il 26 novembre scorso, verrà esaminata lunedì prossimo dal commissario di governo. «Se dovesse venire ratificata - ha detto ieri l'avvocato Elio Di Rella, esponente dell'associazione liberi professionisti, in una conferenza stampa - sarà inevitabile un nostro ricorso al Tar, mentre altre iniziative, giudiziarie e politiche, verranno decise congiuntamente con gli ordini degli architetti, ingegneri, geometri e periti industriali, che sentiremo nei prossimi giorni».

La consulenza era stata approvata con 20 voti favorevoli (pentapartito ed esponente dei pensionati) e l'astensione del pds e riguarda la progettazione e lo studio di fattibilità degli ospedali di San Martino, della Valpolcevera e della Val Bisagno a Genova e di Albenga e La Spezia.

Secondo i liberi professionisti «nonostante l'entità della spesa, la Regione ha evitato di seguire le previste gare affidando l'incarico professionale, che deve essere svolto esclusivamente da professionisti, ad una società che commercializza apparecchiature mediche fingendo di ignorare l'esistenza di una legge la quale vieta che una società possa fornire consulenza tecnica». [Ansa]

SETTE GIORNI DI SPETTACOLO: GLI APPUNTAMENTI IN LIGURIA E COSTA AZZURRA

I lieder di Battiato al Carlo Felice

L'artista è accompagnato dai «Virtuosi Italiani»

FRANCO Battiato arriverà a Genova domenica sera [illegible] presentare il suo concerto «Come [illegible] cammello [illegible] [illegible] grondaia» [illegible] Carlo Felice. Con Battiato la canzone «leggera» farà il suo ingresso, dopodomani per la prima volta nel tempio della musica genovese.

Accompagnato dai «Virtuosi Italiani», con Antonio Ballista al pianoforte [illegible] il [illegible] Giusto Pio sul podio, presenterà [illegible] concerto rigoroso improntato all'indignazione civile. Battiato molto bene la rappresenta nel brano «Povera Patria». Una canzone che accusa in maniera pesante e inequivocabile la classe politica, un inno allo sfacelo italico che riceve ovunque ovazioni.

Il programma del concerto, anticipato nel novembre scorso all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, è dedicato, [illegible] prima parte, [illegible] vecchi successi. Nella seconda parte il musicista presenta i nuovi brani e lieder [illegible] Wagner, Martin, Brahms, Beethoven, rilegge vecchie canzoni come «Magic Shop», «L'animale» e «Mesopotamia». Nella scaletta del concerto c'è posto anche per «Prospettive Nevskij» [illegible] i «Treni [illegible] Tozeur».

Con questo tour [illegible] cantautore siciliano, che negli Anni Ottanta ha venduto più di due milioni di dischi [illegible] l'album «La voce del padrone», chiude la sua attività di autore e interprete «leggero». Battiato, vincitore fra l'altro del premio «Stockhausen» nel 1978 con il brano «L'Egitto prima delle sabbie» e autore dell'opera Genesi, che debuttò con un buon successo, quattro anni fa al Regio di Parma, ha deciso di dare l'addio alla canzonetta. D'ora in [illegible] si occuperà di poemi lirici e di studi orientali.

Battiato collabora da tempo con la Longanesi per le edizioni dell'Ottava ed è deciso a p[illegible]guire nell'attività letteraria.

«Gilgamesh» andrà in scena il 7 giugno prossimo al teatro dell'Opera di Roma. «Gilgamesh» è un'opera [illegible] due atti e dieci quadri per cori, orchestra e balletto. Durerà un'ora e mezzo, [illegible] Franco Battiato afferma «che sembrerà eterna a chi non [illegible] questo genere». [illegible] per [illegible] smentire il suo anticonformismo spi[illegible] «Sembrerà eterna perché dilata l'idea [illegible] spazio e di tempo in modo che prevedo assolutamente indigesto sia per il pubblico sia per la critica».

[illegible] presto per dirlo, ma [illegible] probabile che Battiato abbia fatto un pensierino anche sul Teatro Carlo Felice che potrebbe ospitare il [illegible] lirico nel cartellone dei prossimi mesi.

Alla direzione del Teatro Comunale dell'Opera escludono, comunque, che esista [illegible] collegamento fra «Gilgamesh» e il concerto di domenica prossima, frutto, spiegano, esclusivamente di una normale trattativa con un artista. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21.

Mauro Boccaccio

Accanto ai nuovi brani Battiato non mancherà di proporre i suoi vecchi successi

Classica: arriva Magaloff

Atteso concerto del pianista per la stagione Genovese

Il pianista russo Nikita [illegible]galoff e Battiato sono i protagonisti del cartellone del teatro Carlo Felice di Genova.

Il concerto di Magaloff è in programma lunedì, per la stagione della Giovine Orchestra Genovese. Il grande pianista russo, che compie ottant'anni proprio domani, brinderà al [illegible] compleanno [illegible] Venezia, dove terrà un [illegible] e dove lo [illegible] ha ricevuto il premio «Una vita per la musica». Il [illegible] [illegible] declinato l'invito [illegible] Genova per la passata stagione, quando i concerti [illegible] lunedì [illegible] tenevano ancora al teatro Margherita, esprimendo il desiderio di suonare al Carlo Felice ospite [illegible] Giovine Orchestra Genovese, che vanta anch'essa ottant'anni di attività concertistica. Ha mantenuto [illegible] promessa. Il programma del concerto di Magaloff, in programma lunedì, comprende brani di Haydn (Sonata in fa maggiore, Hob. XVI n. 23), Schumann (Fantasiestucke op. 12), Fauré (Thème e Variation op. 73) e Chopin.

Il panorama della [illegible] classica e lirica comprende, come [illegible] consueto, i concerti [illegible]l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, ogni giovedì [illegible] venerdì al Casinò e al Centrale, con replica il sabato pomerig[illegible] a Bordighera (Palazzo del Parco).

Questa sera, alle ore 21, al cinema Centrale [illegible] Sanremo, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta dal [illegible] Olivier Quendet replicherà il programma [illegible] di brani di Mozart, Richard Strauss e Albero Ginastera pre[illegible] ieri [illegible] Casinò. Giovedì prossimo, con la direzione [illegible] maestro Paolo Peloso e il soprano solista Iosella Ligi, l'Orchestra Sinfonica presenterà al Casinò (ore 17,30) un programma musicale comprendente brani di Gioacchino Rossini (Sinfonia «Al conventiello», Giovanna d'Arco, cantata per soprano e orchestra), Nino Rota (Balli per Piccola Orchestra) e Franco Mannino (Sinfonia n. 9). [m. b.]

JAZZ

Bordighera ripropone un singolare accoppiamento tra [illegible] [illegible] gastronomia

Si comincia con Teresa Ghiglioni

La [illegible] savonese [illegible] di scena questa [illegible] al Tastevin, accompagnata al piano dal marito All'Eze Studio di Ceriale il Casati-Odorici Quintet, al Louisiana di Genova ricordo di Miles Davis

Tiziana Ghiglioni [illegible] una delle [illegible] più interessanti [illegible] nostro jazz. Una promessa ormai diventata realtà. Questa sera sarà protagonista, sulla pedana del ristorante «La Reserve-Tastevin» di Bordighera, [illegible] quinto appuntamento con la Discover America 92 jazz series, significativa rassegna gastronomico-jazzistica (cena alle 20, musica alle 22: prezzo unico lire 80.000), realizzata in collaborazione con l'I.J. jazz di Detroit, che ha riportato a Bordighera il grande sound afroamericano dopo [illegible] di assenza. La Ghiglioni, [illegible] scoperta anni fa ai seminari musicali di Diano [illegible] da Gaslini, sarà accompagnata al piano [illegible] marito, Umberto Petrin.

Il cartellone jazzistico del «Tastevin» si rinnoverà però sin [illegible] domani sera, quando in pedana salirà invece il Michael Rosen Quartet. Rosen, giovane sassofonista emergente d'Oltreoceano, [illegible] [illegible] attivismo musicale fuori [illegible] comune.

Jazz, questa [illegible] anche a Ceriale. All'«Eze Studio» di vico Pontetto si esibirà (ore 21,30) il Casati-Odorici Quintet con Giampaolo Casati alla tromba, Piero Odorici al sax, Marcello Tonolo [illegible] pianoforte, Piero Leveratto al contrabbasso e Gianni Cazzola alla batteria.

Illustrazione tratta da «Covers»

A Genova, al «Louisiana Club» di corso Aurelio Saffi, dove ieri sera si è esibito il pianista genovese Dado Moroni accompagnato dal batterista svizzero Peter Schmidlin e dal contrabbassista Luciano Milanese, il prossimo appuntamento è fissato per giovedì prossimo. Una serata (ore 21,30) [illegible] po' particolare, curata [illegible] condotta [illegible] Giorgio Lombardi, dedicata al ricordo di Miles Davis.

Ma la [illegible] Davis memory» sta dilagando. Quello del «Louisiana» è solo [illegible] [illegible]e proposte. La Costa Azzurra, ad esempio, pullula di iniziative del genere. [illegible] [illegible] Nizza gli organizzatori della «Grande parade du jazz 92», in [illegible] il prossimo luglio, hanno già annunciato che alle arene di Cimiez ci sarà una notte dedicata al grande musicista scomparso in [illegible]tembre, un ricordo più immediato è già [illegible] programma [illegible]esta sera al «Jazz 13/MJC» di Cannes. Alle 19 proiezione di [illegible] video «Miles [illegible] Trane» del 1969 e «Miles [illegible] Parigi» del 1984; alle 21 tavola rotonda «attorno a Miles Davis»; alle 22 concerto «Tribute to Miles», protagonista il Nice Quintet.

Sulla Costa Azzurra, sempre [illegible] sera, altri due appuntamenti: al «Cedac» di Nizza (ore 22) [illegible] del chitarrista Louis Winsborg; al «Forum Nice-Nord» (ore 21) recital del The World Saxophone Quartet and African Drums.

Bruno Monticone

RASPELLI CONSIGLIA

Saporiti cuculli e linguine allo sfizio

GENOVA

QUANTA fatica, ma anche quanti vantaggi, a volte, nei traslochi. Nel nostro caso, il trasferimento alla Bitta non è stato altro che un bene.

Non dovrete più andarve[illegible] a cercare nella trafficata strada che attraversa la periferia di Genova in direzione di Nervi. Non dovrete più impazzire per cercare un po[illegible] auto, giorno [illegible] notte, nella zona di via San Martino. Oggi la Bitta la trovate in via Casaregis, [illegible] [illegible] metri dal mare, 200 [illegible] Fiera di [illegible]enova. Non che gli spazi macchina abbondino, però il ristorante ha anche un piccolo cortile e si riesce [illegible] piazzare anche un quattroruote.

Il quartiere ha un certo fascino, con le sue annose case panoramiche affacciate sul mare [illegible] pazienza se i cumuli di immondizia che ho trovato per la strada mi avevano fatto credere erroneamente che qui si svolgesse un inesistente [illegible] all'aperto).

In questo locale trovate all'opera un'intera numerosa famiglia: Raffaele Balzano con la moglie Rosa ed i loro cinque figli, maschi e femmine che si dividono i compiti tra sala, cucina, [illegible]ministrazione e ricevimento.

L'ultima volta che ci [illegible] capitato, papà e mamma non c'erano: non avevano saputo resistere all'invito di ritornare per due giorni in quella Campania da cui erano partiti tanti anni fa. Ma non è che senza il gatto i topi ballino: bravi, educati, efficienti, professionali, i cinque giovani Balzano [illegible] hanno fatto rimpiangere, né in sala tantomeno in cucina, i genitori.

Certo, qualche erroretto c'è: i piatti sono forse appena appena più grassetti, si sente qualche botto nell'apertura delle bottiglie, ci si dimentica di cambiare il tovagliolo e l'acqua della vaschetta lavamani dopo averli fatti [illegible] alla prima abluzione... però tutto [illegible] resto marcia [illegible] procede più che bene.

La nuova Bitta nasce, appunto, dove prima c'era la ruspante, rustica Pergola: [illegible] avete un ristorante di tono, dall'arredamento in stile marinaro che ricorda molto quando la Bitta era a San Martino, con i suoi [illegible]bili di legno, il soffitto [illegible] carena di nave rovesciata, le applique.

Pavimento a quadroni di cotto, tovaglie rosse e coprimacchia azzurrini, su ogni tavolo la bottiglia [illegible] olio extravergine e l'opportuno sale iposodico (opportuno per stare a dieta, n[illegible] perché i piatti della Bitta esigano correzione alcuna, è ovvio), ghiotti «grissini della riviera ligure all'olio extravergine» (anche se io avrei preferito che, oltre ai grissini, anche l'olio fosse della riviera ligure).

Un neo in cantina: l'aver accettato da produttori celeberrimi, come i bravi Mastroberardino, vini anche dell'ultima vendemmia che, a metà gennaio, tanto pronti da bere [illegible] sono... ma, a parte questo, berrete bene, gustando [illegible]a cucina che, come sempre, si basa su [illegible]sce di primissima qualità (cucinato in maniera fresca, succulenta, moderna).

I «cuculli», le frittelline della tradizione accompagnate da una flûte di Gancia dei Gancia, facevano [illegible] entrata al mio «antipasto della Bitta»: rossetti bolliti, frittatine di gianchetti, [illegible]ghe ripiene, insalata [illegible] ma[illegible], zuppa di datteri. Poi io mi [illegible] fatto portare le ghiotte linguine all'«incaciata» (con pesce cappone e pecorino) e le linguine «allo sfizio» (succulente di frutti di mare). Due i miei [illegible]ondi piatti: pignatino di [illegible]cardini e scampi in padella da andar giù di testa tanto [illegible]no buoni.

Maggiore attenzione di un tempo anche [illegible]r i dessert, tutti fatti in casa oggi: la pastiera napoletana, i bignè alla crema di limone, la panna [illegible].

Prevedete (non per la mia colossale abbuffata da critico pagante [illegible] militante [illegible] per un pranzo medio completo) sulle 70-80.000 lire in un ristorante che non delude mai, anche nella nuova, bella e calda [illegible].

(Provato il 12 gennaio 1992)

Edoardo Raspelli

BITTA [illegible] PERGOLA
Genova
Via Casaregis 52/r
Tel. (010) 54.65.43-54.02.907
Chiuso la domenica sera e tutto il lunedì
Carte di credito: American Express, Ba[illegible] Visa, Cartasì, Diners
Voto: [illegible]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Sul cartellone c'è però l'ombra dello sciopero nazionale dei lavoratori dello spettacolo

Un weekend con l'imbarazzo della scelta

Scendono in campo Lavia, Bucci, Fantoni, Bramieri e Marchini

LAVIA a Savona, Bucci a Imperia (e poi a Finale Ligure), Bramieri a Sanremo, Fantoni, Pagni e la Marchini a Genova: tanti nomi, per il «week-end» teatrale, questa settimana in Liguria, che offre anche, oggi a Genova, una «prima» al Teatro di Campopisano («Temporibus illis» di Pier Benedetto Bertoli, regia di Vito Molinari) e alla Sala Diana, sino a domenica, uno spettacolo di Cechov, ma interpretato in russ[illegible] [illegible] [illegible] compagnia di San Pietroburgo. Tra prosecuzioni e ultime repliche, lo spettatore non ha che l'imbarazzo della scelta. Su un calendario tanto ricco incombe però l'ombra del[illegible] sciopero nazionale dei lavoratori dello spettacolo che, domani e domenica, potrebbe far saltare qualche appuntamento. Quasi certo ad esempio il rinvio dello spettacolo di Bucci, [illegible] attore impegnato politicamente.

Al Cavour di Imperia, la stagione di prosa continua [illegible] e domani con: «Il borghese gentiluomo» di Molière. Flavio Bucci (all'interprete di sceneggiati televisivi [illegible] «Ligabue», «Quer pasticciaccio brutto de via [illegible]rulana» o [illegible] Sturzo», [illegible] [illegible]cato, sabato alle 17 in Provincia, l'Incontro con l'Attore), [illegible] vita all'impietoso ed irresistibile ritratto di monsieur Jourdain, ricco «parvenu», affiancato dalla moglie Micaela Pignatelli, l'energica signora Jourdain. La regia di Armando Pugliese esalta soprattutto l'aspetto grottesco di questa vittima dell'ambizione sociale. «Il borghese gentiluomo» sarà replicato domenica (ore 21) alla Domus Johannes XXIII di Finale Ligure.

Risate in programma anche al Teatro dell'Opera del Casinò [illegible] Sanremo, dove fa tappa, da questa sera a domenica pomeriggio (matinée alle 16) una collaudata coppia di comici, già [illegible] lo [illegible] anno nella spassosa pièce «Gli attori lo fanno sempre»: sono Gino Bramieri e l'emergente Gianfranco Jannuzzo, che portano in tournée l'ultima produzione della «premiata ditta» Garinei-Giovannini. La commedia musicale [illegible] intitola [illegible] [illegible] gruppo con gatto».

Al Chiabrera, [illegible] ieri, e fino a domenica, [illegible] in scena un beniamino del pubblico savonese, quel Gabriele Lavia che costituisce ormai una presenza co[illegible] nel cartellone predisposto dal sovrintendente [illegible]; propone lo splendido «Il nipote di Rameau», tratto dal romanzo dialogico [illegible] filosofo ed enciclopedista francese Denis Diderot. Lavia ne ha curato traduzione e adattamento, scene e costumi, oltre alla regia, e [illegible] ha offerto un'interpretazione definita dalla critica «maiuscola prova d'attore».

[illegible] al Teatro [illegible] Corte sino al 23 febbraio continuano le repliche di «Nathan il Saggio» di Lessing, con Eros Pagni, [illegible] Genovese sino al 16 [illegible] in scena «I soldi degli altri», [illegible] testo contemporaneo [illegible] Jerry Sterner sul mondo [illegible] finanze di Wall Street, in cui Sergio Fantoni impersona un affarista senza scrupoli. Simona Marchini resta sino a domenica [illegible] Margherita con «Una giornata della mamma», e al Teatro della [illegible] domani sera si conclude «The beast of the theatre».

Teatro dialettale: questa sera, alla Sala Carignano di Genova, «A l'è [illegible] [illegible] popolo» di Piero Campodonico, [illegible] [illegible], [illegible] Salesiani di Savona, la compagnia Letimbro presenta «I [illegible] pe maia 'na figgia», [illegible] alla Domus Johannes [illegible] [illegible] Finale Ligure prosegue la rassegna dialettale con «Bar[illegible] e capelli».

Stefano Delfino

Flavio Bucci in una scena de «Il borghese gentiluomo», al Cavour di Imperia

Nell'Imperiese tramonta il mito del sabato sera

La febbre [illegible]el venerdì

Una nuova tendenza che coinvolge soprattutto i trentenni. Le serate all'insegna del rock al «Pop». La mappa del divertimento

IMPERIA. Dopo quella [illegible] sabato [illegible] arrivata in Riviera [illegible] «febbre del venerdì sera». Una [illegible] che coinvolge soprattutto i giovani dai trent'anni in su, gli stessi che dieci anni fa, ma esclusivamente nelle serate del weekend, sbarbati [illegible] jeans aderentissimi, calcavano le identiche piste cercando di emulare i movimenti ritmici di John Travolta e [illegible] sua gang.

Oggi i tempi [illegible] cambiati [illegible] la cadenza settimanale del divertimento per [illegible] seconda ge[illegible] si orienta soprattutto verso [illegible] venerdì sera, relegando il sabato ai più giovani, agli studenti [illegible] ai «play-boy in erba».

E, nell'ambito [illegible] questa rivoluzione delle abitudini notturne si [illegible] creata, a seconda delle zone, una graduatoria tra i locali preferiti, una tendenza che in alcuni casi, si è trasformata quasi in [illegible] moda travolgente e irrinunciabile. E' il caso della discoteca «Pop [illegible] di Diano San Pietro. E' il locale in assoluto più frequentato il venerdì sera, soprattutto [illegible] trentenni, ma [illegible] solamente da loro. Un appuntamento, per molti [illegible]ovani imperiesi, diventato quasi d'obbligo per passare [illegible] ta all'insegna del divertimento e [illegible] rock.

La richiesta [illegible] talmente grande [illegible] all'entrata si forma spesso una lunga coda, a volte moti[illegible] giustificate proteste da parte [illegible] chi è in attesa di entra[illegible] magari da mezz'ora. «E' un aspetto del nostro successo - spiega Flavio Garau, proprietario del «Pop». - La coda esiste perchè, per ragioni di sicurezza, non possiamo fare entrare tutti contemporaneamente».

Un'altra ragione [illegible] grande richiamo è la musica, che spazia dai successi degli Anni Sessanta ai più recenti, anche italiani. Un revival scelto dai dj Carlo Risso e Ivan Vuarino.

Ma il «Pop» non è l'unica [illegible] ta privilegiata per la «febbre del venerdì sera». Un'altra discoteca molto frequentata è il «Ritual» [illegible] Porto Maurizio, dove spesso si organizzano spettacoli di vario genere e, sempre a seconda delle attrazioni proposte, anche il nuovissimo «Quartiere Latino» [illegible] via Littardi, [illegible] a Imperia. Senza dimenticare, naturalmente, il «VM» di Diano. L'appuntamento, insomma, [illegible] per stasera.

Una nuova abitudine per i giovani: andare in discoteca il venerdì sera

Giulio Gelsardi

ALLA [illegible]

L'esordio della Chierici sul palco del Cavour

SANREMO

Al Teatro del casinò, [illegible] è esibita un paio di volte durante i Martedì letterari: in un'occasione, aveva letto alcune poesie di Gassman, suo insegnante alla Bottega di Firenze, dove si [illegible] diplomata sei anni fa, [illegible] nell'altra [illegible] declamato versi, durante [illegible] presentazione di un libro di Albertazzi. Ma nella sua provincia, Annarita Chierici, giovane attrice di Sanremo, [illegible] non aveva avuto modo [illegible] recitare in uno spettacolo vero e proprio.

Colma adesso questa lacuna con «Il borghese gentiluomo», la commedia di Molière, che sarà rappresentata oggi [illegible] domani [illegible] Teatro Cavour di Imperia.

Interpreta il ruolo di Lucilla, [illegible] figlia [illegible] signori Jourdain (Flavio Bucci e Michaela Pignatelli): «E' [illegible] debutto, per [illegible]. Sono contenta [illegible] aver avuto finalmente questa occasione: spero che sia di buon auspicio per poter tornare anche in futuro [illegible] lavorare nell'Imperiese. Il mio personaggio? E' molto [illegible]vertente. Il pubblico ride, [illegible] poi Bucci [illegible] un eccellente capoco[illegible] gran[illegible] carisma».

[illegible] teatro l'ha nel sangue, Annarita: «Ci andavo spesso quando vivevo [illegible] Sanremo. E all'Università ho dato la tesi in Lettere proprio sulla storia del teatro».

Poi ha deciso di [illegible] dalla teoria [illegible] pratica: ed ecco la Bottega, le prime esperienze con il Teatro della Tosse [illegible] Genova, il determinante incontro [illegible] Aldo Trionfo: «E' [illegible] un grande regista. Mi ha diretto in Viva la pace [illegible] Aristofane [illegible] in Francesca da Rimini. Un rapporto meraviglioso». Altre tappe importanti? «L'Horcinus Orca con la regia Guicciardini. Il Purgatorio messo in [illegible] da Tiezzis. E proprio con questo grande poeta, forse, Annarita Chierici tornerà in primavera ai Martedì letterari, [illegible] interpretarne alcune intense liriche.

Annarita Chierici

[illegible] Delfino

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
Centrale Cineforum Or.: in. 20,15/ult. 22,30 Lire 9000/rid. 6000	**Fievel conquista il West** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**
Dante Lire 9000/rid. [illegible]	**Nightmare 6** *di Rachel Talaley con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' [illegible]
Imperia Lire 9000/rid. 6000	**Maledetto il giorno che...** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dello stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8.000	**Vacanze di Natale '91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sor[illegible] (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando [illegible] esilaranti al [illegible] del paradosso. N.V. [illegible]
Cervi Or.: 20,30/22,30 Lire 5.000	[illegible]
Olimpia Spett. ore 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**La leggenda del Re pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**
Cristallo Or.: 21,15 Lire 5.000/4500 rid. 3500	OGGI [illegible]
Dianese Or.: 15,30/18,30/20,30 Lire 7000/rid. 5000	[illegible] RIPOSO
Smeraldo (estivo)	CHIUSO
Ariston Tel. 0184/506.060 Or.: 21,15 L. 10.000; rid. 8.000	OGGI CHIUSO
Centrale Tel. 507.070 Or.: 21,15	**Concerto [illegible] sinfonica di Sanremo**
Sanremese Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. [illegible] Lire 10.000/ rid. [illegible]	**Nightmare 6 - La fine** *di Rachel Talaley con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**
Orfeo Tel. 62.233 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire: 10.000/ rid. [illegible]	**Film vietato [illegible] minori di anni [illegible]**
[illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. [illegible] Lire 10.000/rid. [illegible]	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. [illegible] 40' [illegible]
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 [illegible] 10.000/rid. 8000	**Hot shots** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi [illegible] cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratі, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

SAVONA

Cinema	Programma
[illegible]olombo T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 fest. cont. 15,30/22,30 Lire 8000	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli [illegible] vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Ritz Tel. [illegible] Or. [illegible] Lire 8000/6000	**[illegible] il giorno che t'ho incontrato** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dello stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**
Ambra Tel. 51.419. [illegible]r.: 20-22,10 Fest. cont. 16-22,20 Lire 7000/4000	**Hot [illegible]** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
[illegible] Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. cont. 16-22.30 Lire 7000/4000	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a co[illegible] [illegible] inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Tel. 692.200 Or: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]
Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Hot [illegible]** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h [illegible] **Comm.**
Perla Tel. 669.541 Or.: 20,30/22,30 Fest. cont. 15,30-22,30 Lire 7000/5000	**Scappo dalla [illegible]** *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Pol. Margherita: Una giornata della mamma, di B. Gaccio e C. De Turckheim, regia M. Mattolini, con [illegible] Marchini, ore 21, lire 32.000/24.000

Pol. Genovese: I soldi degli altri, di J. Sterner, regia P. Maccarinelli, con S. Fantoni, ore 20.30, L. 35.000/24.000

Teatro della Corte: Nathan il saggio di G. Ephraim Lessing, regia G. De Monticelli, con E. Pagni, U. M. Morosi, ore 20.30, L. 35.000/24.000

Teatro della Tosse: The beast of the theatre, con C. Lyriam, [illegible] 21, L. 20.000

Sala Carignano: A l'è voxe do popolo, di E. La Rosa, ore 21, L. 11.000/10.000.

[illegible]

[illegible] 1: Nightmare 6
Ariston 2: Homicide
Augustus: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Corallo 1: Prova schiacciante
Corallo 2: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Grattacielo: Hot [illegible]!
Lux: Papà, ho trovato un amico
Manin: Johnny Stecchino
Odeon: JFK - Un caso ancora aperto
Olimpia: Robin Hood principe dei ladri
Orfeo: La famiglia Addams
Palazzo: Lanterne rosse
[illegible] [illegible] JFK - Un [illegible] ancora aperto
Universale 2: La famiglia Addams
[illegible] 3: Paura d'amare
Verdi: Donne con le gonne
Centrale 1: Scontri bestiali sulla strada
Centrale 2: I sensi, il piacere, il sesso - Analità, la signora per bene
Chiabrera: Special offer esplosive
Cristallo: In tre sopra mia moglie

CINECLUB

[illegible] Un [illegible]
[illegible]: Mo' better blues
Movie club: Rapsodia in agosto
Nickelodeon: Nei panni di una bionda.

NERVI

San Siro: Terminator II.

GIORNO E NOTTE

S. BARTOLOMEO
Dilettanti allo sbaraglio

Proseguono le [illegible] «Canto anch'io», con dilettanti allo sbaraglio, alla discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare. Protagonista assoluto è il pubblico, [illegible] molti frequentatori del locale sono diventati intrattenitori fissi, cantando su basi preregistrate. Tra le «star per una sera», Bruno Cintoli in «Questione di feeling», Pino di Alassio («Gloria» di Umberto Tozzi) [illegible] Pietro di Andora («C'era un ragazzo che come me»). [e. f.]

DIANO MARINA
Si balla al Pick-Up

Pomeriggio dedicato al disco liscio al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina. Dalle 15 alle 18,30, ci si potrà scate[illegible] nelle danze al suono di brani proposti [illegible] un disc jockey che alternerà mazurke [illegible] successi di musica leggera. [e. f.]

CANNES
Concerto sinfonico

Concerto di musica classica questa [illegible] a Cannes. Alle 20,30, nella sala concerti del Palazzo dei Festival, [illegible] in programma l'esibizione dell'Orchestra sinfonica nazionale francese diretta dal maestro Kenneth Montgomery. [g. ga.]

DIANO MARINA
Animazione al Sortilegio

Animazione e musica giovane al Sortilegio disco club di Diano. Un gruppo di ballerine genovesi si esibirà sulle pedane allestite al centro della sala, al ritmo dei pezzi proposti dal dee-jay Rober[illegible] Perosa. [e. f.]

[illegible]
Musica classica al Centrale

Musica classica questa sera alle 21,15 al teatro Centrale [illegible] Matteotti a Sanremo. L'orchestra della città dei fiori presenta un repertorio dedicato ai grandi autori delle sinfonie. [g. ga.]

[illegible]
Teatro a Campopisano

Va in [illegible] questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Temporibus Illis», di Pier Benedetto Bertoli, regia [illegible] Vito Molinari. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Si recita Cechov

Va in scena questa sera, alle 21, [illegible] teatro «Garage», lo spettacolo «Cechov conosciuto e sconosciuto», [illegible] Eugenji Galenin e Vladimir Bogdanov del teatro Came[illegible] di [illegible] Pietroburgo. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

La manifestazione al «Tempio della musica»: ecco il programma

Ricordando Claudio Villa

Anche Gino Latilla ha risposto all'appello di Erio Tripodi per la festa di questa sera a Vallecrosia. Un omaggio al «reuccio» della canzone italiana. I protagonisti

Vallecrosia ricorda Claudio Villa

VALLECROSIA. Anche Gino Latilla ha risposto all'appello. Se Nilla Pizzi, chiamata domani [illegible] Roma [illegible] impegni alla Rai Tv, [illegible] tradirà, questa [illegible] il «Tempio della canzone» di Vallecrosia avrà messo insieme una fetta significativa di un periodo, forse d'oro, della canzone italiana: con Latilla e la Pizzi ci saranno Giorgio Consolini, Narciso Parigi, il Duo Fasano, forse Flo Sandons. Ci fossero anche Carla Boni (ma la presenza [illegible] Latilla, [illegible] marito, sembra escluderla) e Nunzio [illegible]logamo (che ha problemi [illegible] salute) l'impresa di ricreare, per [illegible] sera, l'ambiente della vecchia radio anni Quaranta e Cinquanta, sarebbe quasi riuscita.

La serata, cui prenderanno parte anche Enrico Musiani, Riccardo Antonelli, Mario Actis e la cantante giapponese Yulcari Ywasaki, si muove sul filo della nostalgia, nel ricordo di un altro «grande» della canzone di quei tempi: Claudio Villa. Il rendez-vous di questa sera (ore 20,30) è tutto per lui (ci sarà anche sua figlia Manuela), a cinque anni da quel 7 febbraio 1987 quando il «reuccio» morì in un ospedale [illegible] Padova, proprio mentre al teatro Ariston di Sanremo Pippo Baudo celebrava il rito del Festival: l'annuncio della sua morte, dato in diretta durante [illegible] manifestazione, provocò l'applauso più lungo di tutta la storia della [illegible]gna canora.

Erio Tripodi, amico fraterno di Claudio Villa, non l'ha dimenticato. Si batte perchè continui ad essere ricordato. «Perchè, soprattutto, continui a vivere quella canzone melodica italiana di cui Villa fu l'interprete più famoso nel mondo», dice.

Così, questa sera, tra [illegible] canzone [illegible] l'altra, verrà presentato un progetto ambizioso: quello di una «Rassegna della canzone melodica italiana» che, assegnando ogni [illegible] un Premio Claudio Villa, tenga vi[illegible] nel mondo la melodia più tipica del nostro paese. Una rassegna [illegible] dovrebbe aver[illegible] sede a Sanremo. Il decollo è previsto per il 1993. [b. m.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

13,15 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
18 — **Sardegna gi[illegible]e**, notiziario
18,30 **Adolescenza inquieta**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **[illegible] occhi sporti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Pallavolo**, Jockey Fas-BPS

Telestar

9,05 **Il morbidone**, film
11 — **Amichevolmente con [illegible]**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Daniel Boone**, telefilm
15,45 **I cento giorni di Andrea**
16,50 **Natalie**, teleromanzo
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
[illegible] **[illegible] di notte**, [illegible]
20,30 **[illegible] selvaggio**, miniserie
22,30 **Tg sera**, informazioni
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,40 **Notturno Telestar**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Il tappeto volante**
15,45 **Cartoni animati**
18 — **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,30 **[illegible] di Tom Sawyer**
21,15 **Sportivissimo**, [illegible] sportive
21,55 **Andiamo [illegible] Cinema**
23,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
24 — **Good Times**, telefilm
0,30 **Week End**
0,45 **Fai un affare con Canale 7**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Gas**, documentario
13,15 **Shopping Center**
15,30 **Oro**, a cura Galleria [illegible]
17 — **Notizie flash**
18 — **Pomeriggio insieme**
18,30 **[illegible] padroncina**, [illegible]
19,30 **Tg Notizie**, informazioni quotidia[illegible] locali e nazionali
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **Il colpo**, sceneggiato
22 — **Pronto onorevole?**, rubrica
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Teleregione

12,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
13 — **La padroncina**, telenovela
14,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
18 — **La padroncina**, telenovela
18,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
20,40 **Tre anni**, film
23,30 **Zona sport**

[illegible]

7 — **Tele città notizie non stop**
9,30 **Il mattino vale doppio**
[illegible] **Andiamo al cinema**
13 — **Vi[illegible] Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv Greatest hits**
17 — **Mtv Coca Cola reporter**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv Prime**
19 — **Tg Young**
19,10 **Andiamo al cinema**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **Nightly business reporter**
20,25 **Casa e condominio**, [illegible]
21 — **Tel[illegible]**
21,11 **Venerdì sera**, guida al week end
22,15 **L'altra campana**, rubrica portuale

Grp

15 — **Le tre donne di Casanova**, film
18 — **Un uomo due donne**, telefilm
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **[illegible] Tribunale di Torino**
20,30 **[illegible]**, film
22,30 **Okay motori**, [illegible]
24 — **Il [illegible] tramonto**, film
2 — **Primavera di sole**, film
3,30 **I dominatori**, film

Telesetar

12 — **Felicità dove [illegible]**
13 — **Zoom**, [illegible]
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Good times**, telefilm
14,50 **Codice d'onore**, film
17 — **Tv Shop**
19 — **Samba d'a[illegible]**, [illegible]
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **[illegible] times**, telefilm
20,30 **L'aquila e il falco**, film
[illegible] **Attualità cinema**

[illegible]

10 — **[illegible] Cat**, telefilm
10,30 **Portami con te**, telefilm
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **[illegible] settimana**
14,30 **Supermusic Studio [illegible]**
15,30 **The Cat**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
20,15 **Amando te**, telenovela
21,15 **Auto della settimana**
22,45 **Anteprima sala**
23,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg4 Notiziario**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **[illegible]** telenovela
[illegible] **La padroncina**, telenovela
20,30 **Tre anni**, sceneggiato
22,30 **Tg4 Notiziario**
22,45 **Speciale con noi**

[illegible] Azzurra

8,15 **Tana dei lupi**, novela
9 — **Faccio da me**
13 — **Promozionale di preziosi**
16 — **Faccio da me**
18 — **Rubriche varie**
20,30 **Film**
22 — **I 1000 volti di...**

Tele Sa[illegible]

12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de pedra**, telenovela
14,05 **Punto economia**
16 — **Punto flash**
18 — **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Punto [illegible]**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,45 **Orizzonte Liguria**
20 — **Telefilm**
20,30 **Big Lottery**, miniserie
21,30 **Ok Motori**
22,30 **Punto sera**
[illegible] **Punto economia**
22,45 **Oltre il muro**
23 — **Orizzonte Liguria**
0,30 **Oltre il muro**

Mixer Tv

13 — **Cartoni ani[illegible]**
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 **Creaus**, film
18 — **Rosa selvaggia**, novela
19 — **Savona news**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Tentacoli**, film
23,30 **American Gothic**, film
1 — **Andiamo al [illegible]**

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Basket: la Promozione offre un fine settimana ricco di spunti interessanti

Le due facce dell'Ospedaletti

Le ragazze stanno per concludere da trionfatrici la prima fase, i maschi possono sperare di rientrare nel giro-playoff solo battendo domani in trasferta la capolista Asso Savona

Si conclude domani la prima fa- della Promozione femminile. L'Ospedaletti, autentico dominatore, riceve il Finale (ore 19) in una partita destinata a fermare la leadership delle ragazze imperiesi. Il dirigente Crespi è entusiasta: «E' una marcia trionfale. Diciotto punti in 9 partite la testimonianza più eloquente della forza di questo gruppo. Risultati che premiano anche la serietà di ragazze che, pur con notevoli problemi lavoro, non hanno mai saltato un allenamento».

Alla seconda fase accedono anche Alassio e Maremola mentre per il Ventimiglia, auto- comunque buone prestazioni, c'è stato niente da fare. L'ultima giornata della gular-season presenta anche i confronti Maremola Pietra-Albatros (ore 21) e, (domenica 15,30) Ventimiglia-Albenga.

Meno liete per l'Ospedaletti le provenienti dal settore maschile. La sconfitta l'Albenga è stata certo il modo migliore per avvicinarsi big-match con l'Asso Savona in programma domenica (ore 18) a Vado Ligure. Una partita in gli imperiesi sono chiamati a riscattare l'opaca prova di giorni fa. Ancora Crespi: «Purtroppo è la solita storia che si ripete. Ogni anno, dopo la natalizia, la squadra accusa un preoccupante calo. Speriamo di riscattare la prova d setti- mana anche sarà facile piegare i savonesi, lanciati la vittoria finale».

La terza di ritorno presenta comunque altri match importanti, ad iniziare dal derby Ventimiglia-Imperia (domenica 17,30) match che vede favorita la squadra ospite. Afferma il trainer imperiese De Simeis: «Gara difficile, che segue quella persa con l'Asso. Comunque penso che la strada per i playoff sia ancora chiusa: nelle prossime settimane possono verificarsi sorprese».

Sanremo affronta invece la trasferta Cairo (domani 17,30). In settimana i dirigenti hanno preso sofferta decisione di abbandonare il pallone pressostatico di viale delle Carmelitane per giocare i prossimi impegni casalinghi a Ospedaletti. Il dirigente Boeri: adesso pensiamo alla partita con i valbormidesi, che si presenta molto difficile. Non siamo ancora esclusi dai playoff e vogliamo giocarci tutte le chan-. Chiudono il turno Albenga-Loano (domani 21) e Finale-Amatori (domenica 17,30).

I cadetti: quinta andata un torneo caratterizzato da notevole equilibrio e il Bordighera chiamato a lottare per le posizioni vertice le temibili savonesi. Questo il programma di domani: Alassio-Cairo (16); Asso-Andora (16); Albenga-Sanremo (17); Maremola-Bordighera (17); Ospedaletti-Spotornese (18).

Guglielmo Olivero

PALLAVOLO

La Maurina a Varazze

Trasferta insidiosa, in C2 femminile, per la Maurina. Le imperiesi sono ospiti del Varazze (domani 20,30) in uno dei match più attesi. Il dirigente Martin: «Partita difficile, speriamo di non subire troppo gioco avversario, anche in trasferta abbiamo qualche problema». Le ragazze in corsa per il salto di categoria come ammette lo stesso De Martin: «Nulla compromesso, ci molte squadre in grado di lottare per vertice». L'Annamode ospite dell'Alta Val Bisagno (domani, 21). Completano il quadro Carcare-S. Pio X; Vezzano-Cepa; Busalla-Le Oasi e Albisola-Recco. In C2 domani impegni interni per il Primavera Imperia che attende (ore 21) il Villetta e per il S. Martino Sanremo (20,30) che affronta il Voltri. Le altre: Recco-Carcare; Fiamma-Levanto e Grandi Opere-Lavagna. In D femminile il Tomahawks riceve domani (ore 18) il Savona. [g. o.]

Imperiesi protagonisti in Promozione

L'ospite d'onore è stato il campione mondiale Muraglia

Un '92 con l'enduro

Il Moto club Sanremo, alla premiazione degli atleti, ha presentato gli impegni della stagione: spiccano le gare di regolarità

SANREMO. L'ospite d'onore, naturalmente, è stato Pierfranco Muraglia. Anche perché il popolare «Chicco», fresco campione d'Italia e del mondo nella cc. di enduro, in un certo senso resta sempre un pilota del Moto club Sanremo anche la sua carriera (e soprattutto le esigenze dello sponsor) lo hanno portato a correre, attualmente, con i colori di team piacentino.

Attorno a Muraglia, il più prestigioso degli atleti cresciuti club Sanremo, il sodalizio sanremese — più di sessantadue anni di attività — si è riunito all'Hotel Marinella per tirare le somme della sua stagio- 1991. «Una stagione ricca di soddisfazioni, nobilitata anche dalla Stella d'oro per meriti sportivi concessaci dal Coni», ha detto orgoglio il presidente Carlo Brizio.

Poi consegna dei premi agli migliori: Fabio Pavone ha vinto campionato sociale davanti a Maurizio De Carli; Gianfranco Attianese si è imposto classifica piloti del campionato sociale turismo davanti a Danilo Benza; Augusta Panizzi ha vinto, nello stesso campionato, la classifica passeggeri davanti a Lucia Trossarello; Alessio Faccio nella cadetti, lo Fabio Pavone nella junior, Andreas Dunnebacke nella 80 «major», Giuseppe Verda nella junior e Maurizio De Carli nella 250 junior hanno vinto i rispettivi campionati regionali.

A livello ligure hanno ottenuto piazzamenti di rilievo anche i vari Giuseppe Tognini, Simone Ginatta Embriaco, Paolo Righetto, Gianluca Ferrerini,Leo Ballestrieri, Marco Lagorio, Fabrizio Dinicolantonio e Lorenzo Cavallari. Ma nel consuntivo della stagione dimenticata la coraggiosa partecipazione propria squadra alla Sei Giorni Internazionale di enduro in Cecoslovacchia, il potenziamento settore turismo con una interessante partecipazione Rally Fim in Olanda, la collaborazione prestata al Rally mobilistico di Sanremo dove le staffette motociclistiche del Moto club sono preziosissime per gli organizzatori, e infine la gara «Over 35-Moto avventura» vinta da Bruno D'Elia.

Annunciati anche i programmi organizzativi del 1992 del Moto club Sanremo: dal al 23 febbraio svolgerà la 46a edizione classica «Due Valli», che varrà come prima prova campionato italiano enduro, e come prova di osservazione per i mondiali; il 23 e il 24 maggio il club Sanremo organizzerà il pionato regionale enduro, il 27 e 28 giugno il «Raid sociale over 35», il 1° e il 2 agosto il «Raid sociale Avventura», il 4 ottobre la rievocazione storica della Due Valli e il 22 novembre la «Pistonata» chiusura a Baiardo. [b. m.]

TENNIS TAVOLO

Soms Pistarino in vetta

Pistarino guida solitario C. imperiesi (Borelli, Mana, Caratto) hanno superato nell'ultima giornata i piemontesi del Valpellice per 6-2. A due lunghezze segue l'Alessandria che ha vinto nettamente (5-1) sul campo della Libertas Sanremo (Francia, Gatto, Ballestin). Intanto il fanalino Soms Oneglia ha centrato il suo primo stagionale in 10 partite: la squadra imperiese (Facchi, Maccolini, Siracusa) ha avuto la meglio per 5-3 sul Riviera Ospedaletti (Pinto, Canu, Giraudo), cui l'ultimo posto. Classifica: Pistarino p. 16; Alessandria 14; Fossano 12; Libe 8; Valpellice 6; Soms e Riviera . Due successi imperiesi a Genova nella prova Golden Liguria 91/92, valida per il pionato regionale e l'ammissione agli Italiani: Davide Marani (Ventimiglia) ha vinto il singolare ; Claudio Pinto (Ospedaletti) il singolare 3/4, davanti al compagno Roberto Giraudo. [b. m.]

SPORTFLASH

CALCIO

Torneo Regioni, per Liguria deciderà il sorteggio

SANREMO. Sarà la sorte a designare chi, fra Liguria e Friuli, accederà alla fase finale del Torneo delle Regioni. Le due rappresentative hanno chiuso alla pari concentramento Sanremo e dovranno affidarsi, così, al sorteggio fissato a Roma nei prossimi giorni. Ieri la Liguria stata bloccata, ad Arma di Taggia, sull'1-1 dal Trentino: Spatari, su rigore, ha pareggiato a minuti fine il gol dei trentini; risultato per il Friuli a Sanremo con la Lombardia. Tutto deciso nell'altro girone: qualificato Veneto che ieri allo Zaccari ha superato 3-2 il Piemonte. [b. m.]

Bernardi e Pala la Coppa Lions

SANREMO. Adriano Bernardi e Mario Pala hanno vinto, al Cg Ulivi, la Coppa Lions Matutia. anche per Enzo Milan e Renato Ciochetto (miglior percorso lordo), Franco Bianco e Maria Teresa Bisetti (prime fra le signore), Angelo Cordone e Alberto Mellano (primi fra i senior) e per Francesca Bisetti e Laura Vecchino (prime dell'Unione Lions-Golfiste). [b. m.]

PALLANUOTO

Per la Rari match precampionato

IMPERIA. Oggi la Rari Imperia conclude gli impegni di precampionato. L'ultima sfida è con la capolista Bogliasco alle 19,45. I gazzi di Gerbò, che schierano il neoacquisto Massimo Gagliardo, sono reduci dalla vittoria per 13-12 sul Lavagna. [e. f.]

GIOVENTU'

Campestre, tutti i vincitori dei provinciali

IMPERIA. Al campo di atletica Borgo Prino si sono le finali provinciali di corsa campestre, alle medie. Tra le Ragazze, ha trionfato Valeria Martino (Pascoli Sanremo), seguita da Stefania Iberto (Boine Imperia). Patrik Morelli, altro portacolori delle Boine, si posto tra i Ragazzi. Per le Cadette la vittoria andata a Lucia Merlini (Pascoli), mentre tra i Cadetti il primo è stato Juri Ricco, sempre del Pascoli. [e. f.]

Terza categoria: Costarainera e Sanremo 70 sperano in scivolone degli uomini di Franco Casella

Il Riva Ligure per se stesso e per gli altri

La squadra di Modesti vuole battere la capolista San Lorenzo

Tempo di verifiche in Terza: in cartellone appassionante scontro al vertice tra la capoli- S. o e il temibile Riva Ligure, oltre a importanti test sullo stato di salute delle prime della classe. In evidenza anche l'agguerrito Pontedassio, che avrà fronte leader assoluta le Under, il Sant'Ampelio.

Domenica, i riflettori saranno comunque puntati Riva e S. Lorenzo, impegnate in una che potrebbe segnare le sorti del campionato. I ragazzi di Franco Casella scenderanno in campo galvanizzati dalla netta vittoria sulla Carlin's, con l'intenzione di distanziare pre più le avversarie.

il presidente Riccardo Franceschi: «Potremo disporre dell'organico al completo, I ragazzi consapevoli dell'importanza dell'incontro. Se riusciremo a imporci, potremo poi affrontare il big-match col San- 70 con più tranquillità».

Per i rivesi, questa potrebbe esser l'ultima grande occasione per mantenersi al passo con le «regine» del torneo. Osserva l'allenatore Sergio Modesti: «Siamo distanziati quattro lunghezze dal S. Lorenzo e questo derby è prova decisiva. Purtroppo dovremo rinunciare all'apporto di Luciano Bassan, che sconta due turni di squalifica, e Giampaolo Minasso espulso per somma ammonizioni nella partita il Dolcedo».

Molto atteso anche il confronto tra il Costarainera, attualmente al posto d'onore, e il Dolcedo 90 (S. Lorenzo 10,45). Affermano i dirigenti casa: «Dobbiamo riscattarci dopo l'opaca prestazione col Camporosso Under. Avremo fronte una compagine composta molti giovani, dalle notevoli doti atletiche, che può sempre riservar sorprese. quindi necessario mantenere la concentrazione. Per l'occasione, rientreranno Mercurio e il nostro bomber Giacomo Ferrari».

Tra le squadre lotta per il primo posto pure il Sanremo 70, attualmente posizione, che avrà di fronte il fanalino coda S. Bartolomeo Under. I matuziani dovranno fare a meno dell'attaccante Volpone, che resterà fermo per domeniche per il porta- mento minaccioso verso l'arbitro nella sfida Dolcecqua.

La Badalucchese, altra formazione in netta ripresa, sarà invece in trasferta contro la Carlin's Under (la gara avrà inizio alle 9 a Pian Poma). Per i padroni di registrare l'a dell'allenatore Ivano Napolitano, che col S. Lorenzo è stato espulso per proteste e dovrà restare lontano dai campi fino al marzo.

Di notevole interesse anche la partita che vedrà protagoni- il Pontedassio, poco «orfano» del trainer Griseri, e la migliore fra le Under, il Sant'Ampelio. Completano il programma della seconda giornata di ritorno gli incontri Valle- la Under e Coldirodese, che si giocherà allo Zaccari «B», e fra Ceriana e Camporosso Under. Il Bordighera Under, infine, sfiderà il Dolcecqua all'«Arziglia». [e. f.]

LE SQUALIFICHE

Stangata sul Mallare: il club si ritira?

Stangata del Giudice Mallare dopo la sospensione della gara col Cogoleto: partita persa 0-2 e 500 mila lire di multa, Luciano Oliveri fermato a tempo indeterminato perché, capitano, ritenuto responsabile dei fatti, Gennarelli sospeso fino al 31 gennaio '96. La motivazione parla di un all'arbitro. 5 gare Franco e Carlo Bertone, 3 Paolo Maggi, 1 Flavio Vico e Scalise. presidente Natale Bertone inibito fino al 29 marzo '92, dirigente Stefano Maggi fino al 29 maggio. Il presidente: «Stasera parlerò col direttivo decidere se continuare o no. Fosse per me, saremmo già ritirati».

Prima, anche 3 turni a Correale (S. Bartolomeo); uno Pasquali (Borghetto 84), Damiani e Pigliacelli (Carlin's), Tomat (Finalb.) e Pregliasco (Millesimo). Eccellenza: Simone Bellé (Carcarese); Andrian, Baldisserri e Piccareta (Sanremese) e Nardini (Ventim.). Promozione: De Angelis (Alassio); Monge (Finale); Cassata e (Loanesi). Seconda: 2 Riva (Priamar) e Ascheri viera). Uno Perversi (Altarese); Fiorelli (Auxilium); Di Fiore (Borghetto); Gazza (S. Vado); Scorzoni e Amato (Camer.); Rossi (Campor.); Gandolfo (Cisano); Tomati e Alpicelli (Leca); Compagnoni e Orrico (Ospedal.); Sorrentino (Poggese); (Priamar); Giambra (S. Ampelio); Odero e Canepa (S. Cecilia); Calarco, Balbis e Delfino (S. Filippo); Gottardi (Spot.) e Piscopo (Veloce). [m. no.]

Il maratoneta italiano che nel 1908 commosse Londra e il mondo riposa in una piccola tomba bianca al cimitero Armea

Sanremo, 50 anni fa moriva il mito di Dorando Pietri

Il 7 febbraio '42 scompariva uno degli uomini-leggenda dello sport di tutti i tempi

La è un'immagine che si trova quasi sempre, nei libri che fanno la storia dello sport un po' in tutto il mondo: quella di piccolo atleta italiano, sorretto da megafonista, mentre sta per tagliare il traguardo della Maratona alle Olimpiadi di Londra del .

Un aiuto che a Dorando Pietri, l'unico atleta diventato lebre tutto il mondo per non vinto, costò la medaglia d'oro. Fu squalificato, e il suo oro assegnato all'americano John Hayes che giunto secondo (e che Pietri avrebbe poi battuto a New York nel bre dello anno). Quell'episodio, svoltosi allo Shepard's Bush Stadion di Londra, segnò Dorando per tutta la .

Impossibile non ricordarlo, oggi nel cinquantenario della morte, avvenuta a soli 56 anni, 7 febbraio '42 a Sanremo, la città dove gli ultimi 20 anni, e dove riposa tuttora al cimitero Armea in una piccola tomba bianca un po' dimenticata, ma che ieri ha avuto la visita delle telecamere di Canale 5.

Pietri, nato nel 1885 a Mandrio, frazione di Correggio in Emilia (ma lui si considerava di Carpi, dov'era cresciuto), si era trasferito a Sanremo con la moglie Teresina Dondi, nel '23. Era un mito. La sfortunata impresa di Londra lo aveva trasformato in un personaggio di fama mondiale. Fu chiamato anche in America, dove fu protagonista tra l'altro di sfide curiose, correndo contro treni o cavalli. A Sanremo aprì un'autorimessa. Con un pullman portava gli ospiti dell'Hotel Vittoria Roma, oggi malinconicamente chiuso, a fare escursioni turistiche. dimenticare il grande continuò allenare giovani podisti e contribuì ad organizzare l'allora classico Giro podistico Sanremo. Lo fece fino alla morte, che lo colse in quel pomeriggio 7 febbraio. Soffriva cuore. Il male lo perdonò.

Del celebre episodio parlò più volte: «Come dicono gli inglesi, sono colui che ha vinto e perso la vittoria», scrisse in un articolo. Si è sempre pensato che Pietri sia crollato stremato dalla fatica. smentirlo è stata nipote, Gina Pietri, che vive tuttora a Sanremo: «Quando entrò nello stadio moltissimi italiani acclamarono gridando "Viva l'Italia". E lui crollò per l'emozione», ha raccontato. Pietri accettò mai quella squalifica, convinto che avrebbe comunque tagliato il traguardo. La pensavano come lui tanti illustri personaggi. Soprattutto in Inghilterra: su iniziativa sir Arthur Conan Doyle, romanziere creatore Sherlock Holmes, ricevette una coppa identica a quella del vincitore.

Bruno Monticone

L'immagine che il ormai storia dello sport: Dorando Pietri sul traguardo di Londra

Boccette: questa di scena soltanto i cadetti

Tra Serenella e Ariston grande derby in serie B

Turni supplementari per i quattro gironi che, dopo il martedì, scendono in campo anche questa sera.

E' Cin-Cin. Il sodalizio di Borghetto è l'autentico protagonista del primo girone. Martedì sera i ragazzi del presidente Gino (punti 50) hanno liquidato in fretta la pratica con Piccolo (20), altra compagine cittadina. E facile prevedere un brindisis, visto che la capolista fanalino Lady II Diano.

L'immediata inseguitrice, il Serenella Imperia (38) impegnata nel derby con i taggesi dell'Ariston. partita difficile per la squadra di Luciano Bruschetta, reduce da una vincente vittoria sul Garden. Altra partita seguire con interesse è Sport Ceriale (29)- Halti (36), con gli ospiti in di riscatto. Aperta a ogni pronostico è Garden II Ceriale (27)-Odis- Calizzano (22). Completano il quadro Carla Imperia (29)-Barli's Bordighera (28) e Pontevecchio Pietra Ligure(27)-Piccolo Borghetto (20).

Ricca Gli ingauni di Alessio Marangon (43) hanno fatto l'en-plein il fanalino Sport Pietra e stasera sono ospiti di un Como Loano (28) intenzionato a rendere loro la vita dura. L'immediata inseguitrice, il Lady I Diano), riceve il Cin Cin II (35) in quella che si presenta come la partita più inte- della serata. Il Cavalluccio (39) è ospite Serenella (18) e non dovrebbe faticare mantener la terza piazza.

Paura Diavoli. Ancora un successo per i Diavoli delle Langhe. La squadra di Briano ha superato il Genesio e affronta i savonesi del S. Isidoro (32) in incontro che s'annuncia combattuto. Riposa l'Enel (38), e il (33) è ospite del Black Bull (30) nel match più incerto. [g. o.]

CENTRO DI DIMAGRIMENTO CONTROLLATO

1992 NOI E LA SALUTE

UNO, DIECI, CENTO
SPECIALISTI
AL VOSTRO SERVIZIO

dimagrire con simpatia, senza medicinali, ottenendo risultati visibili dal primo incontro, con la nostra direttrice ... sciora Yole.

La signora LILIA CREMONA, proprietaria del Bar Ciacci, ringrazia la direzione per gli ottimi risultati ottenuti a seguito dei trattamenti

Il sig. RODOLFO ROVIDA, impiegato comunale, ha seguito un ciclo di trattamenti che lo ha portato a perdere 25 kg.

Un membro del nostro personale durante un'operazione di massaggio

FOTOGRAFIE [illegible] MARIO CATTANEO

Trattamenti rassodanti
Trattamenti personalizzati della cellulite con particolare attenzione ai problemi circolatori
Trattamenti viso anti-rughe
Solarium corpo: 10 sedute L. 100.000

Offerta coppia: **cura di mantenimento *omaggio***

VIA CANTORE 30 B INT. 6 - TEL. 010/645.11.99
(GE) SAMPIERDARENA
A 500 METRI CASELLO [illegible]

LE PERSONE INTERESSATE ALL'APERTURA DI UN CENTRO DI DIMAGRIMENTO POSSONO CHIAMARE IL N.RO TELEFONICO: 010/645.10.99

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

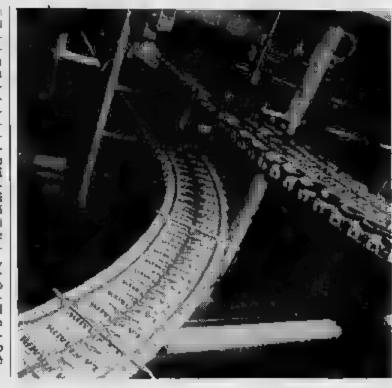
Venerdì 7 Febbraio 1992 n. 39

Redazione: Savona, piazza Marconi [illegible] int. 6, tel. 802.081

L'iniziativa riservata a chi ha scelto di ricevere il giornale a [illegible]

Nuovi servizi con la «In card»

Per gli abbonati shopping a prezzi speciali

Il giornale consegnato [illegible] sta solo 1200 lire, [illegible] come quello che si acquista all'edicola: con «Stampa In», il servizio di recapito gratuito de La Stampa a domicilio ogni mattina entro le 7,30, ha conquistato i savonesi. Con la tesserina personalizzata La Stampa ha voluto offrire ai propri lettori più affezionati [illegible] nuovi servizi, [illegible] gratuiti ed estremamente importanti per venire incontro alle loro esigenze. [illegible] sono sconti in alcuni dei più prestigiosi negozi di Savona e la possibilità di fare viaggi in ogni parte del mondo a prezzi speciali [illegible] Alpitour. E [illegible] autosoccorso gratuito in Italia e all'estero, consulenza veterinaria gratuita (24 ore al giorno), sconti nel noleggio di auto e furgoni Hertz e ingresso a prezzo speciale nei cinema di prima visione. Per entrare a far parte [illegible] club, basta aderire a «Stampa In» con [illegible] semplice telefonata all'agenzia di via Guidobono (82.55.55) dove un incaricato è sempre a disposizione.

ALASSIO

Si riapre la vicenda

Sequestro Berrino spunta un nuovo testimone

Incredulità e amarezza i sentimenti dominanti dopo l'annuncio [illegible] pittore di voler chiudere la sua galleria. A PAGINA 41

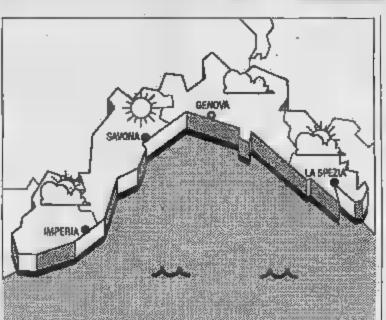
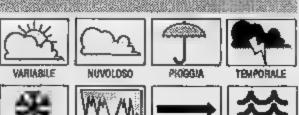
CENGIO

Ancora polemiche

L'Acna divide anche i giocatori di «Balùn»

Stupore per la posizione ostile contenuta in un documento delle società piemontesi [illegible] pallone elastico. [illegible] 43

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

NEBBIA NEVE GHIACCIO

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: prevalenza di schiarite [illegible] lieve foschia alla mattina e al tramonto, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura [illegible].

[illegible] ulteriore per domani e domenica: situazione senza rilevanti variazioni [illegible] pomeriggio [illegible] domenica, quando è previsto un [illegible] mento degli annuvolamenti.

[illegible] DI [illegible] Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 75%, [illegible] Est-Sud [illegible] 6-10 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1022 mb (tendenza in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	14	[illegible]
Savona	11	9
Imperia	15	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 4; min: 2. Temperatura del mare 12.

Il **Sole** sorge alle 7,39 e tramonta alle 17,44. La **Luna** si leva alle 8,49 e cala alle 21,45 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Os[illegible] meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] Portofino.

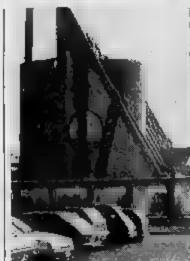
Savona, la centralinista è in ferie, nessuno la sostituisce

Tribunale «isolato»

Disagi per i cittadini: le porte sono bloccate e piove dal [illegible]
Altri servizi previsti dal progetto non sono mai stati realizzati

SAVONA. Inutile telefonare in Tribunale: [illegible] risponde nessuno. Da quattro giorni Palazzo di giustizia è isolato dal mondo. Il centralinista, infatti, è in ferie e nessuno ha ritenuto opportuno trovare un sostituto. [illegible] possibile parlare [illegible] la cancelleria, chiedere l'intervento di un magistrato o della polizia giudiziaria.

Un inconveniente superato facilmente dagli addetti ai lavori, che conoscono il numero «diretto» di ogni ufficio, ma un problema pressoché insormontabile per i cittadini. Anche quando il centralino è in funzione, del resto, [illegible] è facile parlare con gli uffici giudiziari. Le linee a disposizione di chi deve telefonare sono poche e quasi sempre risultano intasate dalle chi[illegible].

Non è solo il telefono, [illegible] munque, a creare inconvenienti a Palazzo di giustizia. Gli ingressi principali del Tribunale, per esempio, [illegible] chiusi da tempo e per accedere agli uffici non resta che l'entrata secondaria che si affaccia sul Letimbro. Il vento, infatti, scardina i battenti delle porte e quasi ogni

Il tribunale di Savona

settimana si rendono necessari lunghi interventi di manutenzione.

[illegible]i ci sono gli inconvenienti strutturali propri di un Palazzo di giustizia moderno, ma progettato prima dell'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale, che ha rivoluzionato anche l'organizzazione degli uffici.

La pretura, cui il nuovo codice attribuisce competenza su moltissimi reati, è compressa in spazi ristretti. Gli archivi, per esempio, sono già saturi di documenti e il locale in cui vengono custoditi i corpi del reato, presto non saranno più sufficienti.

Tanti disagi per il personale. I messi [illegible] costretti a lavorare in un gabbiotto senza finestra, [illegible] più largo di un metro. La maggior parte degli uffici è scarsamente illuminata: infatti [illegible] stati sistemati sul lato opposto alla grande vetrata a «vela». Questa, inoltre, [illegible] è nemmeno a tenuta stagna e quando piove, davanti alle aule ci vorrebbero le bacinelle. Gli ascensori si bloccano facilmente: [illegible] grave inconveniente per un edificio che si sviluppa per [illegible] piani d'altezza.

Bar, edicola, bancomat e ufficio postale, previsti nel progetto originario non sono mai stati realizzati, ma confronto alle altre carenze, possono [illegible] si considerarsi «optional».

Ermanno Branca

San Bartolomeo del Bosco, ladri nella tenuta dei marchesi Lamba Doria

Furto d'arte su commissione

I malviventi hanno forzato il lucchetto di un cancello e hanno rubato mobili antichi, stampe e altri oggetti di antiquariato per un valore di 150 milioni. Indagini [illegible] altri episodi

La tenuta di San Bartolomeo del Bosco dove è avvenuto il furto di mobili antichi

SAVONA. I ladri di antiquariato hanno colpito anc[illegible]. L'altra notte è stato preso di mira a [illegible] Bartolomeo del Bosco, sulle alture di Santuario, il casale di proprietà [illegible] marchesi Lamba Doria di Genova. E' un agglo[illegible] di edifici rurali, [illegible] ruito alla fine del Seicento, che sorge in località Olmate e domina [illegible] vasto appezzamento di terreno. I malviventi non han[illegible] [illegible] difficoltà a forzare il lucchetto del cancello che dà accesso [illegible] proprietà e poi, indisturbati, e a fare razzia di mobili, [illegible] d'epoca, oggetti di argenteria e un pendolo, per [illegible] valore complessivo di quasi [illegible] milioni.

Il furto è [illegible] scoperto mer[illegible] [illegible] dall'amministratore del casale, Alessandro Calabria, [illegible] anni, di Bormida. Ieri [illegible] potuto fare altro che denunciare il furto ai carabinieri. Dicono nella caserma di corso Ricci: «Il colpo è stato messo a segno [illegible] z'altro da esperti di antiquariato. Hanno, infatti, scelto gli oggetti più preziosi e che hanno un alto valore di mercato». Non è il primo furto [illegible] avvenuto in provincia.

Nelle ultime settimane sono [illegible] svaligiate tre villette in Valbormida e, ad Albenga in frazione Bastia, l'antica villa padronale dell'ex sindaco Luigi Anfossi, 79 anni, dove i malviventi hanno fatto razzia di qua[illegible] fiamminghi, porcellane antiche, argenterie di pregio, per un valore che raggiunge il miliardo. Dicono an[illegible] i carabinieri: «I ladri agiscono sempre a colpo sicuro perchè prendono di mira le ville isolate, [illegible] nella maggior parte dei casi sono incustodite e non protette da sistemi di allarme».

Anche il casale di S. Bartolomeo del Bosco è quasi sempre disabitato. Fino a qualche [illegible] fa, il proprietario, il marchese Ludovico Maria Lamba Doria di Genova, vi trascorreva i fine settimana. Ora, invece, l'unica persona che accede all'agglomerato è l'amministratore. Gli investigatori [illegible] escludono che i mobili e gli oggetti trafugati dal casale possano finire fuori provincia e addirittura, come è già [illegible] in altri casi, all'estero dove è fiorente il m[illegible] nero delle opere d'arte. [c. v.]

Spaccatura nel Comitato federale durante la scelta dei candidati alle elezioni

Il pds propone anche Viveri

Ma nella rosa di 11 nominativi, oltre all'ex sindaco di Albenga, c'è pure Antonio Ricci, l'ideatore del «Gabibbo». Lo ha proposto, come esterno, la sezione di Borghetto

SAVONA. Angelo Viveri [illegible] l'ha fatta, ha vinto il primo round. L'ex sindaco di Albenga figura nell'ampia [illegible] (undici [illegible], da sottoporre all'esame delle sezioni) dei candidati del pds per le prossime elezioni.

Gli altri prescelti [illegible] Lino Alonzo, Maura Camoirano, Elio Ferraris, Franco Aglietto, Giovanni Busso, Maria Bolla, Antonio Ricci, Sergio Tortarolo e Renato Zunino.

Nell'elenco appare anche un «esterno»: Antonio Ricci, sì, proprio lui, l'autore di «Striscia la notizia» e l'inventore del Gabibbo. E' originario di Alassio, il [illegible] compagno di scuola di Riccardo Badino, sindaco di Borghetto. [illegible] è stata proprio la sezione pds di Borghetto a proporre, quale esterno, il nome di Antonio Ricci. Una sortita forse estemporanea, che però ha ottenuto il consenso del Comitato federale. Adesso al pds savonese c'è un po' di imbarazzo. Osserva qualcuno: «L'interessato, forse, non è neppure al corrente di questa proposta. A ogni modo non crediamo che la candidatura del noto autore di testi possa superare la [illegible] selezione. Di 11 candidati ne saranno portati in lista 3 o 4 al massimo».

Non è [illegible] un parto facile quello del Comitato federale. La rosa proposta dal segretario Carlo Giacobbe è stata approvata a maggioranza: dei 47 presenti hanno detto sì in 34, i contrari sono stati 10, gli astenuti 3. Ma chi sono stati quelli che hanno detto no? Gli aderenti all'Area dei comunisti democratici, contrari alla presenza di Angelo Viveri. Il senatore Giovanni Urbani, portavoce del gruppo, ne spiega le ragioni:

«E' esclusivamente dovuto alla presenza di Viveri, che consideriamo inopportuna e [illegible] ammissibile, sia a [illegible] dell'incompatibilità, ribadita [illegible] dirigenti nazionali del pds, dello stesso Viveri in forza del codice di autoregolamentazione dettato dalla Commissione antimafia e recepita dal pds, sia per ragioni di merito, in quanto l'Area dei comunisti democratici, [illegible] riaffermare il giudizio più volte espresso sull'intera vicenda Albenga, ampiamente noto, non ritiene accettabile la candidatura di Viveri, per la profonda lacerazione che produrrebbe nel partito e nell'elettorato del pds e il grave danno che non potrebbe [illegible] derivarne».

A insistere per l'ingresso di Viveri è stato Giovanni Busso: «La richiesta di candidatura di Viveri — spiega — è stata avanzata con grande forza da una parte importante del partito e su questo è giusto e opportuno che si esprima nel [illegible] la seconda fase di consultazione delle sezioni e, eventualmente, il prossimo Comitato federale. L'ostacolo costituito dall'applicazione del codice di autoregolamentazione è, allo [illegible] attuale, ancora all'esame degli organi dirigenti nazionali».

I socialisti stanno invece muovendo ancora i primi passi in campagna elettorale. Hanno deciso di rafforzare i rapporti con la base attraverso una «Consulta degli amministratori socialisti». Nel corso di una riunione, alla quale sono intervenuti Ugo Intini, il senatore Delio Meoli e gli assessori regionali Eraldo Crespi e Carlo Baudone, stato eletto il Comitato direttivo [illegible] Consulta. I componenti sono: Dario Alleteo, Giorgio Balbo, Aldo Bolla, Riccardo Borgo, Lorenzo Bottino, Stefano Bosio, Livio Bracco, Paolo Cassani, Franco Caruso, Vincenzo Cerro, Osvaldo Chebello, Giancarlo De Matteis, Francesco [illegible] Stefano, Sergio Gamba, Domenico Giraldi, Iole Guerra, Giuseppe Iovino, Giuseppe Iurato, Paolo Maurizio, Carlo Molinari, Antonietta Ottonelli, Ubaldo Pastorino, Pierluigi Pesce, Bruno Pennino, Enzo Oliveri, Mario Roemer, Mario Robutti, Lorenzo Spotorno, Adelio Venturino, Aldo Tamburini e Maria Zunato. Nei prossimi giorni il Comitato direttivo si riunirà per eleggere il presidente e un Esecutivo ristretto.

Ivo Pastorino

Angelo Viveri, candidato discusso, e l' «esterno» Antonio Ricci

In via Trincee

Auto e muri nel mirino di teppisti

SAVONA. Gli abitanti di via delle Trincee chiedono più controlli a polizia e carabinieri nelle ore notturne per i troppi episodi di teppismo che da alcune settimane a questa parte si verificano nel loro rione.

Ancora recentemente sei autovetture che si trovavano parcheggiate davanti all'istituto bancario «Monte dei paschi di Siena» sono state danneggiate dai vandali. I malviventi, utilizzando dei punteruoli, hanno rigato le carrozzerie, tagliato i pneumatici e, poi, divelto specchietti retrovisori e tergicristalli.

«E' una situazione insostenibile - dicono gli abitanti di via delle Trincee - così non si può andare [illegible]. I teppisti non risparmiano neppure le auto che vengono lasciate nel parcheggio privato. Qualche tempo fa un medico ha avuto la sgradita sorpresa di trovare le portiere della [illegible] macchina bloccate. Qualcuno aveva, infatti, messo [illegible] sostanza gelatinosa nelle [illegible]. Occorre che polizia e carabinieri facciano qualcosa».

[illegible] anche il centro e la periferia continuano ad essere prese di mira dai vandali. Ieri mattina l'amministratore di un condominio di [illegible] Mazzini ha denunciato alla polizia l'ennesimo episodio teppistico. In questo caso i vandali hanno imbrattato i muri della scala e dell'androne. Un'auto è stata, infine, danneggiata in piazzale Moroni. [c. v.]

Reti sequestrate

Pescavano in zona vietata

Pescherecci in porto a Savona

SAVONA. Continuano i controlli della motovedetta della polizia marittima di Savona contro la pesca illegale. Ieri mattina al largo di Loano è stato bloccato il peschereccio «Acquario» mentre pescava a strascico in un'area protetta.

Gli agenti della Polmare hanno sequestrato le reti e multato il proprietario dell'imbarcazione (2 milioni) che [illegible] sarà anche segnalato all'autorità giudiziaria. Negli ultimi giorni la Polmare ha intensificato i controlli anche nella zona portuale contro i furti a bordo delle imbarcazioni. [c. v.]

Bimbo malato

Tanti aiuti da Stella e Savona

STELLA. Luca Fiorenzo, il bimbo cerebroleso di 4 anni abitante a Stella, che dovrebbe essere sottoposto al più presto alle cure fisioterapiche di un medico americano, ha adesso molti nuovi amici.

Per raccogliere il denaro sufficiente ad [illegible] Marco e Saveria, i genitori di Luca, a portare il figlioletto negli Stati Uniti si [illegible] mobilitati, già qualche mese [illegible], gli abitanti di tutte le frazioni di Stella. Ma nuovi aiuti arrivano anche da Savona, dove è [illegible] organizzata [illegible] raccolta di denaro. Promotori dell'iniziativa, i titolari [illegible] tabaccheria Solia, in via Paleocapa 144, che in memoria [illegible] figlio ventenne morto in un incidente stradale, hanno già versato un milione per aiutare Luca e hanno sistemato nella loro rivendita un'urna in [illegible] per la raccolta a favore del bambino di Stella.

«La gente non è informata, ma noi spieghiamo loro di che si tratta. Fino ad oggi - spiega la titolare della tabaccheria - oltre ai nostri soldi, [illegible] abbiamo ancora raccolto abbastanza denaro e preferiamo aspettare un po' prima di versarlo ai genitori del piccolo Luca. Ci auguriamo, comunque, di poter dare al più presto il nostro contributo ai signori Fiorenzo, che anche al ri[illegible] dagli Usa potrebbero avere bisogno di un sostegno economico per pagare le lunghe cure e le terapie necessarie per Luca». [a. z.]

Università a Savona

Il ministro ha concesso i diplomi

SAVONA. Presto tre corsi di laurea breve a Savona. Lo ha deciso il ministro per la Ricerca scientifica, Antonio Ruberti. Il decreto, che ora sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ha assegnato alla [illegible] universitaria [illegible] tre diplomi. Il primo in «Organizzazione e logistica della produzione» (Ingegneria). Il secondo in «Ambiente e risorse» (Ingegneria) e il terzo in «Scienze economiche e turistiche» (Economia e commercio).

«E' un riconoscimento importante - afferma il direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale, [illegible] fra i principali artefici dell'operazione di decentramento -. Il decreto ministeriale, infatti, ha indicato Savona come sede universitaria». I corsi per le tre lauree brevi si terranno alla Bligny: «E' indispensabile ottenere la concessione definitiva della caserma - afferma Pasquale -. Dal prossimo anno, con il secondo anno di Ingegneria e i tre diplomi, gli studenti saranno oltre 600». [e. b.]

La maggiore cooperativa edile della provincia ha accordato ai soci la proprietà divisa

Quiliano, alloggi per 100 famiglie

Si potranno acquistare definitivamente le case che finora erano occupate soltanto a titolo di concessione
La società «Urbanistica nuova» sotto accusa per presunte irregolarità nella gestione dei versamenti Iva

QUILIANO. L'«Urbanistica nuova» concederà gli alloggi in proprietà ai propri soci. A poche settimane dalla pubblicazione della [illegible] legge sulla casa, la più grande coopertiva edilizia della provincia, ha scelto quasi all'unanimità di procedere alla trasformazione del regime di proprietà: da quella indivisa a quella divisa.

I soci, cioè, potranno acquistare definitivamente la titolarità degli alloggi di cui sinora hanno potuto disporre solo a titolo di concessione, insieme con tutti gli altri componenti. Un problema che in provincia di Savona riguarda complessivamente oltre [illegible] famiglie, distribuite nei complessi residenziali di Legino, Altare, Celle e Albenga. Quasi un centinaio di queste risiedono a Quiliano.

Spiega Piero Fresco, vice presidente della cooperativa Urbanistica nuova: «I soci di Legino hanno votato all'unanimità a favore della trasformazione, mentre a Quiliano alcuni hanno espresso riserve. Ma anche in questo [illegible] si arriverà alla proprietà divisa, infatti, per la legge è sufficiente il 51 per cento dei consensi». Presto anche le altre cooperative della provincia dovranno votare, anche se i risultati sembrano scontati. Infatti, per riscattare gli alloggi [illegible] previste spese modeste.

La trasformazione in proprietà divisa, tuttavia, non ha posto fine alle polemiche che da alcuni anni scuotono l'«Urbanistica nuova». Un gruppo di soci, infatti, ha chiesto e ottenuto la nomina di un [illegible] dei conti per far luce su presunte irregolarità nella gestione della cooperativa. In particolare, i soci lamentano irregolarità nei versamenti dell'Iva, nelle procedure con cui sono stati assegnati gli alloggi, nella gestione degli interessi maturati attraverso il pagamento dei canoni. Sostiene Franco Veirana: «Altro che "trasparenza" dell'amministrazione. Per anni abbiamo chiesto inutilmente di prendere in visione documenti contabili, fatture, bilanci. Ci sono sempre stati negati. Pochi mesi fa per conoscere l'ammontare della spesa di alcuni lavori di manutenzione, [illegible] stati costretti a chiedere l'intervento dei Carabinieri di Quiliano». Il clima, insomma, non è propriamente di tipo «cooperativistico». Del resto, i soci dell'Urbanistica nuova hanno già avviato quattro procedimenti giudiziari. Ora spetterà al revisore dei conti nominato dall'Ufficio del lavoro, far chiarezza sulla vicenda e magari riportare un po' di serenità nella coop. «Il revisore ha richiesto numerosi dococumenti — spiega il vice presidente di Urbanistica nuova — che gli abbiamo regolarmente fornito». [e. b.]

CASTAGNABUONA

La Curia compra i ruderi

VARAZZE. L'immobiliare «La Croce», proprietaria dei ruderi che si trovano nei pressi del Santuario di Castagnabuona, ha venduto i propri beni al vescovado di Savona. Dopo una lunga trattativa tra l'immobiliare e la curia, e dopo le proteste e le raccolte di firme degli abitanti del posto che temevano che la zona fosse trasformata, da tranquillo luogo di culto, in quartiere residenziale, l'immobiliare ha ceduto le proprietà di Castagnabuona e accettato in permuta, dal vescovado, alcuni immobili di proprietà ecclesiastica che si trovano a Varazze nel quartiere di San Nazario. La zona, secondo la volontà [illegible] curia, dovrà [illegible] trasformata in ritiro spirituale per giovani seminaristi ma anche in centro d'incontro e aggregazione per i gruppi giovanili che fanno capo alle [illegible] parrocchie della diocesi di Savona e Noli. La curia affiderà, in tempi brevi, il progetto di recupero delle [illegible] a un architetto. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

Auto in una scarpata, intervengono i Vigili del fuoco

Incidente stradale mercoledì sera a San Bartolomeo del Bosco. Un'auto è finita in una scarpata e il conducente, Giorgio Consentino, [illegible] anni, abitante a Santuario, è stato soccorso dai vigili del fuoco. L'uomo ha riportato un trauma cranico per il quale è stato poi medicato dai sanitari del San Paolo. Guarirà in venticinque giorni. [c. v.]

Circoscrizione favorevole al progetto [illegible]

La terza Circoscrizione ha «approvato» il progetto del «Matitone». In un'assemblea che si è tenuta nella sede di corso Tardy e Benech i consiglieri hanno [illegible] parerre favorevole al piano di recupero delle aree ex Pizzorno e Mottura & Fontana, dove è prevista la costruzione di un edificio di 13 piani simile a quello del centro S. Benigno di Genova. [e. b.]

Operaio di Albissola perde un dito in una pressa

Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio alla «Cabur» di Albissola Marina. Un operaio, Danilo Rossi, 25 anni, abitante ad Albissola, è ri[illegible] incastrato con la [illegible] destra in una pressa. Il giovane ha riportato l'amputazione del dito medio. In [illegible] l'equipe del professor Renzo Mantero lo ha sottoposto a un intervento chirurgico per cercare di ricucire il dito. [c. v.]

La dottoressa Brizzi Tessitore ospite di [illegible]

La dottoressa Maria Vittoria Brizzi Tessitore, laureata in medicina all'età di [illegible] per poter dare, con la [illegible] attività, conforto a quanti, come lei, soffrono per malattia o per aver perso tragicamente un congiunto, sarà ospite domani mattina del programma di Rai2 «Ciao Weekend» condotto da Giancarlo Magalli. La [illegible] avrà inizio alle 12. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Savona, [illegible] pulizia al cimitero di Zinola

Vorrei pregare il sindaco di Savona di spendere trenta minuti del proprio tempo e visitare, in questi giorni, due cimiteri.

Quello savonese di Zinola è in condizioni penose: montagne di immondizia e persino topi che girano nei viali. Poi, quello poco più distante, di Bossarino, a Vado Ligure. Oserei dire che è un salotto, tanto è mantenuto lindo e pulito.

Occorre che il sindaco intervenga di persona, visto che sino a oggi nessuno della [illegible] giunta si è [illegible], nonostante le lamentele. Che il cimitero di Savona sia lasciato in simili condizioni è davvero vergognoso, tanto più che i loculi vengono fatti pagare fior di milioni.

f. r., Savona

La passeggiata a [illegible] ha bisogno di lavori

Da molti anni sento parlare di rifacimento della passeggiata a [illegible] di corso Vittorio Veneto, la più lunga della città. E' il cuore del quartiere Fornaci, l'unico ad avere [illegible] vocazione turistica.

In passato si [illegible] anche parlato di prolungare la passeggiata, quasi sino a Zinola. Che fine abbia fatto questo progetto proprio non lo so. Di recente mi pare di aver letto che il Comune avrebbe finanziato i lavori per riportare all'onore del mondo quella di corso Vittorio Veneto, che di lavori radicali [illegible] ha proprio bisogno.

Mi auguro che il progetto decolli alla svelta. La pavimentazione è non solo [illegible] ma anche scarsamente illuminata, perché l'impianto elettrico nel [illegible] degli anni è invecchiato e manda poca luce. I passanti, specie quelli distratti dalla vista del mare e della spiaggia, rischiano spesso di andare a gambe levate, inciampando negli avvallamenti della passeggiata.

Sarebbe l'ora, vista anche la stagione favorevole, di dare inizio ai lavori. A meno che non ci si trovi di fronte alle solite promesse a carattere elettorale.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.081 (tutta la Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: [illegible]
Andora: 85.344
Borghetto: 970.236
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, con orario [illegible], dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.824.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.955
Scotti, via Crispi 81, tel. 812.491.
San Francesco, corso Tardy & Benech 106, tel. 800.402.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia [illegible], tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte, [illegible] 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri comuni della provincia, le farmacie di [illegible] svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, [illegible] 645.164
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. [illegible]
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, [illegible]
Borghetto: *Comunale*, [illegible] Europa 35, tel. 971.013
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
[illegible] Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690.523.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
Millesimo: *Ciglioli*, [illegible] Italia, tel. 564.017.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 626.021
[illegible] *Comunale*, [illegible] Roma 55, tel. [illegible]
Spotorno: *Cirrinti*, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
Sassello: *Nenni*, via Badano 17, tel. 724.107.
[illegible] Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. [illegible]
Varazze: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 971.26.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824.444 (da [illegible] a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
[illegible] di Albenga 540.990
Distretto di Alfani 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 796.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7308
Distretto di Cogoleto 918.3436

STATO CIVILE

SAVONA 6 [illegible]

[illegible] Zappa, Davide Zanini, Giuseppina Lipari, Erika Ciappellano, Michele Santero.

MORTI. Lucia Fumero, ved. Calcagno, di [illegible] anni, residente a Vado Ligure in via Caduti della Libertà; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45. Carmela Coggio ved. Chianta, [illegible] ad Albisola Superiore in via [illegible] Cantau 10/8; i funerali si svolgeranno questa mattina in duomo alle 8,45. [illegible] Maria Gioconda Testa, di [illegible] residente ad Albisola Superiore in piazza Mameli; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 ad Albisola Superiore. Pasqualina Conta ved. Massone, residente a Savona in via Montenotte 38/10; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,50 nella parrocchia di San Pietro in via Untoria.

ATTIVITA' [illegible]

Inizieranno solo in autunno i lavori per la metanizzazione di Finalmarina. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale per far coincidere gli scavi per la posa dei tubi [illegible] con quelli per la ristrutturazione di alcuni tratti del civico acquedotto. Entro 3 anni la Snam dovrebbe completare la nuova rete [illegible] tutta Finale Ligure.

GLI APPUNTAMENTI

CARCARE

I temi dell'economia americana

Questa sera alle [illegible] al circolo «Prometeo» di Carcare si terrà una conferenza sulla crisi della leadership statunitense e sul momento di crisi che [illegible] attraversando gli Stati Uniti a livello economico. L'appuntamento fa parte di un programma che propone, ogni quindici giorni, convegni su temi d'attualità, politica e cultura. [l. b.]

SOLIDARIETA'

Raccolta di fondi per la Russia

E' in [illegible] in tutto il Ponente una raccolta di fondi e indumenti per un orfanotrofio di San Pietroburgo in Russia. L'iniziativa «Giovani per lasolidarietà» è coordinata dai giovani aderenti al pli e al psi. Al giovedì pomeriggio alle 18,30 il [illegible] raccolta è a Finale in piazza Aicardi. [a. r.]

SPOTORNO

«Verso l'Europa dei popoli»

«Verso l'Europa dei popoli: crisi d'identità e nuovi Stati Nazionali» è il titolo della tavola rotonda in programma oggi pomeriggio venerdì (ore 17) presso la sala dell'hotel «Palace». All'incontro, organizzato dal Comune, assessorato alla Cultura, parteciperanno, tra gli altri Stefano Giusti, Franco Astengo e Silvio Ferrari. [a. r.]

FINALBORGO

Iniziative dei «I nostri veggi»

Spettacoli, gite, incontri informativi sul tipo di quelli proposti all'università [illegible] terza età. Questi i programmi per l'anno dell'associazione «I nostri veggi du borgu» che ha celebrato, nei giorni scorsi, la festa sociale. L'associazione ha da poco una [illegible] in piazza del Tribunale a Finale. [a. r.]

[illegible]

Celle, invito all'opera

«Invito all'opera» è il titolo dell'iniziativa promossa dal Comune di Celle Ligure, in collaborazione con la biblioteca e il centro socio culturale di via Poggi per la visione, su schermo gigante, di tre grandi prime dal teatro Alla Scala di Milano. Sabato 8 febbraio, alle 16, sarà proiettato «Il Barbiere di Siviglia», di Gioacchino Rossini. [a. z.]

Savona, petizione dei baristi che lamentano disparità nell'applicazione della legge

E' scoppiata la guerra del piattino

Gli esercenti: «Alcuni locali sono stati multati, altri hanno ricevuto soltanto l'ammonizione verbale»
L'elenco dei locali (appena diciannove) con licenza di tavola calda. L'assessore: «Presto [illegible] soluzione»

SAVONA. In città è scoppiata la guerra [illegible] «piattino». I titolari di bar e tavole calde si contendono [illegible] prerogativa di cucinare lo spuntino di mezzogiorno per centinaia di impiegati e professionisti.

Una vertenza che si trascina ormai da mesi, [illegible] denunce alle forze dell'ordine, esposti al Comune e decine [illegible] e[illegible]ti multati.

Fra i primi locali [illegible] fare le spese di questo clima arroventato [illegible] polemiche e ripicche, l'«Osteria cù de beaû» di Bacco, che [illegible] rimediato una multa da 4 milioni e 3 giorni di chiu[illegible] per aver cucinato trippa e minestrone [illegible] licenza.

Bacco, [illegible] sua volta, aveva presentato un esposto in Comune, chiedendo che venissero multati anche tutti gli altri bar che somministravano vivande calde [illegible] i necessari permessi. I successivi controlli, tuttavia, non sono stati altrettanto fiscali. Comprensibili, dunque, le lamentele.

In molti casi i vigili urbani anziché multare gli esercenti sorpresi in flagrante a cucinare spaghetti e risotto, si sono limitati ad un'ammonizione verbale accompagnata [illegible] severa ramanzina. E così un [illegible] organizzato una petizione, chiedendo al Comune maggior severità nel far rispettare i regolamenti. La petizione [illegible] ieri mattina in alcuni bar del centro.

Il panino, in molti locali, è stato soppiantato dal «piattino»

«E' noto che in tutta la città i bar cucinano piatti caldi a mezzogiorno, [illegible] il Comune applica pesi e misure diverse: alcuni locali, quasi tutti i giorni, ricevono [illegible] visite delle forze dell'ordine che accertano che i piatti [illegible] non sostituiscano il solito panino [illegible] mezzogiorno, che chi sta dietro il bancone sia munito di copricapo, che il bidone dei rifiuti abbia il coperchio. Altri, invece, non vengono mai disturbati da alcun controllo e si fanno addirittura pubblicità sui giornali. Vorremmo conoscere la ragione di questo diverso trattamento».

Gli esercenti che sono già stati multati, insomma, pretendono uguale rigore nei confronti dei colleghi più fortunati che sino ad oggi [illegible] riusciti a sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine.

Un compito arduo attende le forze dell'ordine, visto che attualmente sui 280 bar di Savona, solo diciannove dispongono della licenza di «tavola calda».

Questo l'elenco dei locali attualmente autorizzati dal Comune a cucinare piatti caldi: «Lido Azzurro» di via Nizza, «Bar Stadio» di via Cadorna, «Bar Carletto» di via Nizza, «Bar Riviera», «Boutique della birra» e l'«Assassino» di [illegible] Vittorio Veneto, «Al Portico» e «Bar di Guido» di via don Minzoni, «Tavola calda» [illegible] Tardy [illegible] Benech. E[illegible] ancora: «Bar Doria» di via Trilussa, «Splendid» di [illegible] Italia, «Bar Benzi» e «Green Wolf» di via XX Settembre, «Filicori» [illegible] Paleocapa, «Bar Cairo» di via Brignoni, «Caffè Savona» di via Piave, «La Buca» di piazza Saffi, «Eta [illegible]» di via Torino, «Il miracolo» [illegible] via Cimavalle.

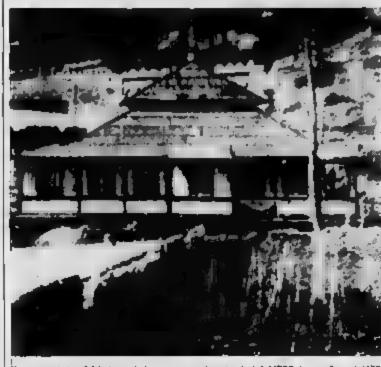
Una parte dei commercianti, invece, chiede una sanatoria generale che consenta a tutti gli esercenti di preparare piatti caldi per lo spuntino di mezzogiorno: «Le esigenze della città sono cambiate - afferma Bacco - e la vecchia con[illegible]one dei bar è ampiamente superata ogni giorno [illegible] richieste della clientela. Sono sempre più numerosi i savonesi che pranzano fuori casa nella pausa [illegible] mezzogiorno e credo che [illegible] rete dei pubblici esercizi dovrebbe assecondare queste esigenze. A Genova, per esempio, il Comune sfruttando la legge per le Colombiadi, ha [illegible] numerose licenze. [illegible] Savona, invece, si parla solo di "rilancio turistico", ma poi non [illegible] fa nulla per rendere questa città un po' più accogliente».

A sostegno delle tavole calde [illegible] è formato anche un comitato, capeggiato da Pasquale Tripodoro, titolare del bar «Golden» di corso Italia e nei prossimi giorni è previsto un in[illegible] l'amministrazione comunale.

«[illegible]a troppi anni la nostra categoria non viene tenuta nella giusta considerazione dal Comune - sostiene Tripodoro -. Ora chiediamo un regolamento che tenga conto anche delle nostre esigenze. Per questo affronteremo [illegible] problema delle licenze, ma anche quello degli orari e del calendario delle ferie».

Ieri mattina, intanto, l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino, ha convocato un vertice con la polizia amministrativa, per cercare soluzione al problema. «Stiamo studiando leggi e regolamenti - ha detto Armellino -. Può anche darsi che [illegible] trovi una via d'uscita, [illegible] ne discuteremo con calma [illegible] le organizzazioni [illegible] categoria».

Ermanno Branca

L'inaugurazione prevista a giugno

Sarà ricostruito lo chalet di Celle

Il caratteristico fabbricato in legno, costruito ai primi del '900, in una foto del '52

CELLE LIGURE. Lo «chalet», la bella struttura in legno che si trovava a Celle sul l[illegible] dei Piani ed era adibita a bar, sarà ricostruito entro giugno.

Dopo dodici anni di discussioni con il Comune che [illegible] aveva prevista [illegible] demolizione, finalmente, un mese fa, l'ha [illegible] vinta Bruno Ferro, padrone del locale e discendente di una famiglia che dal 1952 è proprietaria dello «chalet».

«[illegible] padre ha acquistato lo "chalet" nel 1952 - racconta Ferro -. Nel [illegible] violenta mareggiata aveva danneggiato l'antisbarco, il muro [illegible] [illegible]gno dei bagni Lido [illegible] cui poggia la struttura. [illegible] 1980 ho chiesto di poterlo rifare, ma mi avevano risposto che avrebbero preferito che [illegible] abbattessi per poi ricostruirlo al di là del torrente e adibirlo a struttura polifunzionale. Solo adesso una [illegible] al piano regolatore, approvata dalla Regione, mi ha consentito [illegible] rifarlo di sana pianta».

Lo «chalet», costruito ai primi del '900 secondo uno stile molto in voga nella Versilia del periodo Liberty, è ormai da considerarsi [illegible] «monumento storico» e parte integrante del paesaggio cellese visto che sin dall'inizio del secolo ne caratterizza la passeggiata a mare. [illegible] tromba d'aria lo aveva distrutto, ma è stato ri[illegible]ruito e imbiancato nel 1946, mentre prima era color legno naturale.

Lo «chalet» di quel periodo sembra provenisse [illegible] uno stabilimento balneare di Pegli dagli anni '27-'30, smontato durante [illegible] guerra, [illegible]tato nell'Alessandrino e venduto ai predecessori dei Ferro [illegible] '45. Trattandosi di una struttura in legno è infatti molto facile da [illegible] e rimontare, numerando le parti del bar.

Il nuovo «chalet» sarà inaugurato ai primi di giugno e [illegible] ci saranno obiezioni da parte degli amministratori, sarà lasciato [illegible] tinte naturale del pino [illegible] Svezia così come è stato acquistato [illegible] Danimarca.

Una volta riaperto, continuerà ad [illegible] un bar, ma [illegible] qualche confort in più. «Faremo bar, gelateria, paninoteca - spiega ancora Bruno Ferro - [illegible] abbiamo anche intenzione, per il prossimo anno, di organizzare serate di piano bar».

[a. z.]

Mario Berrino è stato l'ideatore del «muretto», famoso in tutto il mondo

Intanto il pittore chiama in causa un nuovo testimone nella vicenda del sequestro

Alassio non rinuncia a Berrino

Il sindaco: «Spero sia stato uno sfogo d'amarezza»

ALASSIO. Incredulità, [illegible]rezza, rassegnazione: sono questi i tre sentimenti dominanti nelle reazioni degli alassini alla notizia che il pittore Mario Berrino, «inventore del "muretto"», trasferirà la sua galleria d'arte a Montecarlo.

«Non mi sento amato, sono stanco di prendere [illegible] in faccia», ha dichiarato Berrino quando ha annunciato di voler gettare la spugna e [illegible] portare via, [illegible] esilio, un pe[illegible] importante della storia alassina.

«Sto ampliando e riadattando la galleria di Rue [illegible] di Monaco Ville; proprio domani giungerà l'incaricato ad effettuare i lavori. Secondo le [illegible] assicurazioni penso di anticipare i tempi ed inaugurare il [illegible] ancora prima di Pasqua».

Mercoledì il pittore aveva detto che [illegible] «trasloco» dalla galleria [illegible] via Cavour (che occupa la parte terminale a mare del grande salone del Caffè Roma) sarebbe stato ultimato en[illegible] quest'anno. Al posto della sua esposizione di quadri si aprirà un negozio. Carlo Tomagnini, [illegible] al turismo, dichiara: «Sono amareggiato. Quasi non ci credo. Tutti abbiamo passa[illegible] dei momenti critici. Anch'io, [illegible] uno di questi momenti, avevo giurato di andarmene [illegible] Alassio. Ma la città è nel nostro cuore, così [illegible]e hanno dimostrato di averla nel cuore non solo Mario, [illegible] anche Giorgio e Adriano Berrino. Mario, poi, è sempre stato di idee brillenti, sempre volto al bene della città».

Ma la decisione del padre del [illegible] dall'amarezza [illegible] le vicende giudiziarie relative [illegible] suo rapimento, avvenuto nella calda estate del 1974. Dopo [illegible] giorni di prigionia all'aperto (sul costone del monte [illegible] Sant'Anna ai Monti), dietro [illegible] riscatto di 300 milioni, Berrino venne rilasciato.

La magistratura, però, dopo ample indagini, aveva sentenziato che il rapimento [illegible] avrebbe [illegible] avuto luogo. I fratelli Ezio e Vincenzo Mombelli, che avevano [illegible] que mesi di carcere quale presunti responsabili del sequestro (su testimonianza di Berrino) vennero ritenuti estranei all'episodio. Ora i Mombelli richiedono i danni subiti.

«La magistratura non ha giudicato bene. Ci sono[illegible] risvolti, come una lettera in cui i responsabili ammettono la loro colpa, che non sono stati presi in considerazione. A ciò si aggiunga [illegible] ultima testimonianza che, seppure a 18 anni, toglierebbe ogni dubbio circa la mia sincerità». A questo punto Berrino cita, [illegible] nome e cognome, questo nuovo testimone-chiave.

Anche il sindaco Mimmo Giraldi esprime stupore e l'augurio che si tratti di uno «sfogo [illegible] di amarezza». Di[illegible] il sindaco: «Mi auguro che Berrino non metta in attuazione il [illegible] proposito. Mi riservo di parlargli personalmente. Alassio non deve privarsi di un personaggio che l'ha qualificata».

Per quanto invece riguarda [illegible] chiusura del Roof Garden il problema riguarda le nuove norme di sicurezza che è particolarmente difficile e dispendioso realizzare. Si tratterebbe infatti di ricavare all'interno dell'edificio, [illegible] è più per intero di proprietà della famiglia Berrino (uno dei nipoti ha ceduto un piano), un ascensore ed una scala di sicurezza.

«Sono norme dettate per salvaguardare la vita dei cittadini - di[illegible] il sindaco - anche se mi rendo conto che il fatto di non poter più disporre per le attività culturali di una struttura di prestigio [illegible] è [illegible] Roma Roof Garden [illegible] grave problema».

Nei commenti [illegible] gente la notizia viene interpretata co[illegible] l'ennesimo gradino disceso dal turismo alassino, anche [illegible] lo stesso Berrino ha tenuto a sottolineare che la sua decisione non tiene conto di considerazioni di questo genere. Il motivo, e lo ha ribadito in modo deciso, va cercato in quella brutta storia che, dopo quasi vent'anni, è tornata sulla bocca di tutti.

[r. sr.]

Lo sfogo dopo la contestazione dei vigili urbani su alcune irregolarità edilizie

Parroco denunciato: «Ha insultato l'Italia»

Ma il sacerdote si difende: «Non ho mai usato parole volgari»

[illegible] «Mi [illegible] rotto i c...; questo [illegible] paese [illegible] m...; l'Italia [illegible] di m...Mi sono [illegible] i c...di pensare agli altri». Questa serie [illegible] ingiurie all'Italia, al sistema in generale e al Comune di Spotorno in particolare, sono state riportate da due vigili urbani in in [illegible] porto giudiziario, inviato alla magistratura. Le avrebbe «esternate», nel corso di un [illegible] prelluogo alle Opere parrocchiali da parte di due vigili urbani e dell'architetto dell'Ufficio tecnico [illegible] Comune, Gianfranco Palarmo, il parroco don Carlo Rebagliati.

Il reverendo, non contento, avrebbe aggiunto: «In questo paese (l'Italia, ndr) di m...se uno aiuta il p[illegible] ha solo delle [illegible] di c..., Spotorno [illegible] un paese [illegible] m...». [illegible] l'incriminazione ai sensi dell'articolo 291 del codice penale: «vilipendio dello Stato». Vigili e tecnici contestavano al sacer[illegible] alcune irregolarità [illegible]lizie, scoperte casualmente nel corso di un controllo, all'interno delle opere parrocchiali.

Un vano [illegible] stato diviso in tre locali, ricavandone un piccolo appartamento abusivo, consentito però da «un'autorizzazione verbale - secondo il vulcanico don Rebagliati - di due amministratori».

Le irregolarità edilizie, oggetto di una segnalazione alla procura della Repubblica [illegible] 6 dicembre '91, [illegible] state «punite» con una multa e [illegible] le mi[illegible] previste dalla legge. Tutto si sarebbe risolto così, se i vigili urbani, testimoni dello «sfogo» del reverendo, non avessero in[illegible] rapporto alla magistratura. Ora don Rebagliati rischia di finire [illegible] nuovo sott'inchiesta per «vilipendio dello Stato».

Il sacerdote è indignato. Dice: «Il sindaco, su questa vicenda, ha scelto il silenzio-stampa, e io mi attengo scrupolosamente a questa decisione. Posso solo dire che non è [illegible] costume usare parole volgari, e tutte le mie prediche testimoniano [illegible] mio modo d'esprimermi. Non uso quelle parole. Confermo solo la sostanza, eccetto un semplice particolare: mai [illegible] insultato Spotorno, [illegible] avrei qualcosa [illegible] dire sul [illegible] precedere dei vigili. Tutto qui. I lavori [illegible] furono autorizzati autorizzati verbalmente dal Comune. Su questa storia [illegible] bisogna scrivere nulla».

D'accordo, ma il rapporto - da un mese sul tavolo del giudice - era già finito nelle mani del comandante dei vigili Alberto Dalla Pietra, che aveva avviato l'iter burocratico. Tra [illegible] frasi contestate al reverendo anche questa: «Io faccio questi lavori per dare [illegible] casa a chi non ce l'ha, tutti se ne f...e voi mi fate questo. Faccio un c...pazzesco». Era proprio esasperato.

Ma è solo l'ultimo episodio che vede opposti il prete, il Comune e i vigili urbani. Una [illegible] a colpi di riunioni, comunicati, fax e prese di posizione sempre più polemiche. Tutto si è iniziato quando un vigile, incrociando il sacerdote, lo avrebbe apostrofato con un «Buon giorno reverendo, mi saluti gli albanesi». Il parroco si è sentito vittima [illegible] una battuta sarca[illegible]ica e se ne è lamentato con gli amministratori.

Quest'ultimi, prendendo spunto dal fatto [illegible] vigile, per discolparsi con don Rebagliati, aveva scritto una lettera utilizzando [illegible] del Comune, hanno convocato una commissione di disciplina presieduta da un giudice, per valutarne il comportamento. Una vicenda che sfiora il grottesco, e che ora ha fatto registrare l'ennesimo episodio. A quando il prossimo?

Massimo [illegible]

Un intervento del presidente Ascom: «Ci sono già troppi negozi nel centro»

Finale non vuole i supermercati

Anche a Loano e a Pietra Ligure molti negozianti sono contrari all'arrivo dei grandi magazzini
In pericolo l'assetto commerciale di vicoli e piazzette. In vista ricorsi al Tar contro i nuovi piani

FINALE L. «I nostri centri storici sono già dei grandi centri commerciali con tanti punti vendita e con proposte che spaziano in tutti i settori merceologici. L'esigenza di avere le grandi catene di distribuzione [illegible] è così pressante». Aldo Zanobbio, presidente dell'Ascom-Confcommercio di Finale Ligure, giustifica in questo modo l'opposizione della categoria al possibile arrivo di nuovi grandi negozi. A Finale Ligure solo la Coop, che si trasferirà presto da Finalpia ai capannoni «Finauto» di Finalborgo, ha un grande supermercato in città. Esiste, inoltre, la cooperativa interna allo stabilimento «Piaggio» che, pur non essendo un supermercato, è un punto di riferimento, per gli acquisti di generi alimentari, per alcune centinaia di famiglie del comprensorio.

La stessa [illegible] di Zanobbio è sostenuta a Loano. Spiega Franco Giubellini, presidente Ascom: «I tecnici che ci hanno presentato il piano di recupero del centro storico hanno dato le risposte che aspettavamo. Le vie commerciali di Loano [illegible] davvero un grande [illegible] [illegible]merciale, con negozi specializzati. Il tipo di turismo che ospitiamo apprezza il rapporto più familiare e [illegible] con chi vende. Cosa difficile da realizzare nei grandi supermercati. Abbiamo coinvolto tutte le forze politiche della città che sono impegnate a sostenerci in que[illegible] [illegible]». Anche la Confesercenti di Loano è contraria alla grande distribuzione. Dice il responsabile, Mario Dello Mastro: «Si metterebbe in pericolo la sopravvivenza di molte attività». A Pietra, anche per l'ipotesi di nuovi negozi di grandi dimensioni, è in atto un duro scontro fra l'amministrazione comunale e i commercianti. Resta il fatto che, per le attività commerciali superiori ai 400 metri quadrati, i Comuni non hanno competenza. E' la Regione che rilascia le autorizzazioni scavalcando gli enti locali.

Augusto Rembado

La Coop di Finalpia si trasferirà fra breve nei capannoni della ex Finauto

ABUSIVISMO, [illegible]

SPOTORNO. «Sino ad oggi, contro l'abusivismo commerciale, soprattutto qu[illegible] ambulante, non è stato fatto nulla, nè da parte del sindaco e nè dei vigili urbani. Il problema, già segnalato nel luglio del '90, con una petizione, è rimasto irrisolto». Enzo Fazzi, commerciante di Spotorno, a nome di alcuni colleghi, ha scritto al sindaco, Matteo Ravera, al prefetto, al questore e alle forze dell'ordine, per denunciare un fenomeno che [illegible] a diminuire.

Dice: «Non ci risulta che l'amministrazione abbia predisposto accurati controlli a termini di legge al fine di prevenire, e se è il caso reprimere, tutte quelle forme di abusivismo commerciale che da anni vengono tollerate o addirittura ignorate».

Ancora: «In diverse occasioni, il sindaco e il comando dei vigili urbani si sono trincerati dietro la [illegible]a di organico».

Prosegue: «Se è vero che i vigili urbani sono pochi, è altrettanto vero che spesso vengono distolti dall'amministrazione dai loro compiti di istituto, per essere impiegati in funzioni non di loro competenza, [illegible] quelle di messo notificatore. Ne consegue che i vigili devono portare pacchi di notifiche in giro per il paese e non avranno mai la possibilità di esercitare le funzioni di controllo, escluso rilevare qualche divieto di sosta».

Enzo Fazzi segnala al primo cittadino l'attività di una coppia di extracomunitari, non [illegible]sidenti a Spotorno, che da 6 anni vendono oggetti «alla faccia di chi lavora onestamente». Conclude: «Nella stagione invernale vari alberghi ospitano nelle proprie hall venditori [illegible]bulanti abusivi che commerciano liberamente le loro merci». Fazzi non esclude di rivolgersi alla Procura della Repubblica. Il sindaco, assente ieri da Spotorno, per ora non replica. Que[illegible] presa di posizione getta nuovamente benzina sul fuoco delle polemiche, visti anche i difficili rapporti fra alcuni vigili urbani e l'amministrazione comunale.

A scontrarsi sono due diverse concezioni [illegible] ruolo del vigile. Secondo il sindacato, dovrebbe essere quello di «polizia municipale e non di [illegible] notificatore». Il sindaco Ravera crede invece ad un ruolo «più all'antica, al servizio dei cittadini».

[a. r.]

[illegible]

[illegible] LIGURE

Senegalese condannato dal pretore a [illegible] mesi di carcere

Un cittadino senegalese, Mor Diakhate, 38 anni, è stato condannato ieri, in pretura a Finale Ligure, a 2 mesi di carcere e 350 mila di multa, con i benefici di legge. Il giovane era stato bloccato dai carabinieri, nel marzo di 2 anni fa, sul lungomare di Pietra Ligure mentre vendeva musicassette sprovviste del regolare marchio Siae. [a. r.]

NOLI

Fallito il ristorante «La Torre»

Il ristorante «La Torre», di Noli, via Sartorio 1, di cui è titolare Mario Solero, 67 anni, abitannte a Savona in via Stalingrado 40, è stato dichiarto fallito dal tribunale di Savona. Il giudice delegato al fallimento è Massimo Caizzo e il curatore è il dottor Carlo Pastorino, di Albenga. A richiedere il fallimento è stato il proprietario del ristorante. L'accertamento dello stato passivo del fallimento è stato fissato per il prossimo 11 marzo. [a. p.]

BORGIO VEREZZI

Fuori pericolo il giovane [illegible] ha tentato il suicidio

E' fuori pericolo Francesco Fusillo, 33 anni di Torino, il giovane [illegible] mercoledì sera ha tentato di togliersi la vita, su una spiaggia fra Borgio Verezzi e Pietra Ligure, appendendosi ad un trave c[illegible] la cintura dei pantaloni al collo. I medici del S. Corona sono ottimisti per il suo completo recupero. [illegible] [illegible] noti i motivi che hanno spinto il giovane a questo gesto estremo. [a. r.]

PIETRA [illegible]

I cantieri «sfrattano» i dehors di bar e ristoranti

Sono stati smontati i dehors di un bar e di due ristoranti che si trovavano in pi[illegible] Martiri della Libe[illegible] a Pietra Ligure. Il Comune provvederà, dal mese prossimo, ai lavori di ristrutturazione della piazza. Il manto stradale sarà sostituito da una pavimentazione in lastroni di pietra. I dehors saranno in seguito ricostruiti, [illegible] con dimensioni ridotte e senza strutture fisse. [a. r.]

ALASSIO

Bocciata dal Coreco la nuova Commissione edilizia

Il Comitato regionale di controllo ha sospeso per accertamenti la delibera relativa alla nomina della commissione edilizia, av[illegible] da parte del Consiglio nella sua ultima riunione. Aveva così determinato la composizione dell'organismo tecnico: per la maggi[illegible] l'architetto Luigi Gandini, il geometra Salvatore Monau, il geometra Giovanni Gandolfo, il geometra Ernesto Schivo (presidente del sindacato alassino degli stabilimenti balneari); per la minoranza il geologo Giovanni Piacentino, l'architetto Angelo Stalla e l'avvocato Angelo Preve. [r. sr.]

AL[illegible]

Ospiterà 1000 studenti

Alberghiero completato l'ampliamento

ALASSIO. Sono ultimati i lavori di rifinitura del nuovo edifi[illegible] dell'Istituto Alberghiero di Stato di costa Lupara. Ora per l'ingresso degli studenti nelle 19 aule si sta attendendo solo il sopralluogo dei Vigili del fuoco per la concessione definitiva della abitabilità. Sinora 19 classi sono state costrette a svolge[illegible] le lezioni negli edifici di Villa Bice e dell'istituto di San Vincenzo.

«Siamo soddisfatti che un'opera iniziatasi più di cinque anni fa stia finalmente per diventare operativa, concedendoci di accentrare nell'unico plesso centrale tutti i quasi 600 nostri allievi», dice il preside Claudio Ventimiglia. L'opera è costata 2 miliardi e 300 milioni, di cui 800 milioni a carico del Comu[illegible] alassino. Mancano ancora, per la sistemazione definitiva, le urbanizzazioni, cioè l'asfaltatura della strada, l'ascensore e la sistemazione a verde delle aree adiacenti al nuovo edificio che sorge a monte di quello costruito negli anni Sessanta. [a. r.]

ANDORA

Concorso negli Usa

I pizzaioli della Riviera [illegible] la finale

ANDORA. Primi successi dei pizzaioli savonesi, aderenti al consorzio «Galaxpizza» al Convenction Center di Las Vegas dov'è in [illegible] [illegible] fiera internazionale e il campionato mondiale della categoria.

Spiega, via telefono dall'America, Sandro Spina di Noli, presidente [illegible] [illegible]: «Fra una miriade di partecipanti, provenienti da tutto il mondo, la delegazione savonese si è già distinta nelle semifinali, in particolare nelle gare per la pizza più lunga e nella così detta "pizza exhibition"». I pizzaioli savonesi premiati sono Emilio Giacometti e Nicola Angilori.

Durante la manifestazione, che si conclude domani, sabato, gli aderenti al «Galaxpizza» presenteranno la «pizza colombiana», con ingredienti ancora top secret, protetti cioè dal segreto.

Questa pizza diventerà, nell'intenzione degli ideatori, uno dei simboli gastronomici delle celebrazioni Colombiane previsto in Liguria la prossima estate. [a. r.]

NOLI

Ieri pomeriggio

[illegible] [illegible] donna con la pistola

NOLI. Rapina, ieri pomeriggio, nei pressi dell'ex stazione di Noli. Un giovane, a viso scoper[illegible], biondo sulla trentina, ha avvicinato una donna e sotto la minaccia di una pistola, forse un giocattolo, si è fatto [illegible]gnare la borsa contenente effetti personali e 150 mila lire. Il fatto, avvenuto in pochi [illegible]di, [illegible] ha avuto testimoni. Il giovane si sarebbe poi allontanato su un'auto, probabilmente una fiat «Uno» di colore chiaro [illegible] targa Sv. Le ricerche, scattate immediatamente, non hanno dato risultati. I carabinieri e la polizia, malgrado alcuni posti di blocco, sino alla tarda serata di ieri non sono riusciti ad intercettare l'auto. Non è esclu[illegible] che il giovane rapinatore si sia nascosto in zona o si sia diretto nell'entroterra utilizzando strade secondarie. Prima che fossero avvisati i carabinieri sono passati alcuni minuti che hanno favorito la fuga del giovane. In serata, al casello di Finale sono stati ritrovati i documenti della donna rapinata. [a. r.]

Esposto dei titolari del deposito: «I costruttori stanno commettendo un errore»

Residence vicino a gas tossici

Albenga: il villaggio di Campochiesa, che rientra nel programma delle Colombiane, rischia di essere chiuso prima ancora di essere completato. Polemico il sindaco: «Chiedete spiegazioni a Viveri». Le reazioni

ALBENGA. Un villaggio costruito a poche decine di metri da un deposito di gas tossici, una struttura che rischia di non ottenere i permessi di agibilità [illegible] i finanziamenti per le Colombiane: succede ad Albenga, più precisamente a Campochiesa, dove da qualche [illegible] ruspe e muratori stanno costruendo un complesso in località «Case di Berta». «Peccato che quello [illegible] dovrebbe [illegible] [illegible] struttura di prestigio sia poco distante da un deposito di gas tossici», affermano polemicamente a Campochiesa.

Il deposito, di proprietà di una società specializzata nei trattamenti di bromuro di metile, un gas tossico molto utilizzato nella Piana per la sterilizzazione dei terreni, è stato costruito nei primi Anni '60. La legge prevede che simili magazzini debbano essere distanti almeno 350 metri in linea d'aria da eventuali abitazioni. Le «Case di Berta» sono molto più vicine. A firmare il permesso di ristrutturazione è stato, nel 1990, l'allora sindaco Angelo Viveri. Titolare della concessione è Pietro Delfino, [illegible] [illegible]ciente all'ingrosso di frutta e verdura.

I titolari del deposito di gas tossici hanno presentato ricorsi al Tribunale amministrativo regionale e alla procura della Repubblica di Savona. Spiega Mauro Borgna, figlio della titolare del magazzino: «Il nostro è l'unico deposito autorizzato della zona. Abbiamo denunciato prima la situazione per evitare che, quando il villaggio turistico sarà completato, sorgano dei problemi di incompatibilità. Per il [illegible] non abbiamo avuto risposte. Il Tar si è rifiutato di prendere in considerazione il nostro ricorso perchè addirittura non risulta che i terreni su cui viene costruito il villaggio siano destinati a zone turistica». Mariangelo Vio, sindaco di Albenga, declina l'invito a parlare della vicenda: «Chiedete a chi mi ha preceduto», spiega gentilmente.

La zona interessata dall'intervento edilizio era stata abbandonata secoli fa per l'attacco delle termiti. [illegible] insetti, [illegible] [illegible] [illegible] avvenuto a Peagna di Ceriale, avevano invaso gli insediamenti e avevano costretto gli abitanti a fuggire. Masserizie e abitazioni erano [illegible] completamente divorate dai parassiti. Ancora oggi, nei mappali catastali, le poche pietre che erano rimaste non venivano considerate ruderi da ristrutturare ma zone silvo-pastorali. Dello stesso avviso non sono stati i responsabili regionali dell'Urbanistica che hanno finanziato con più di un miliardo la costruzione della struttura. Anche [illegible] a [illegible] [illegible] 350 [illegible]tri da un deposito di gas tossici. [a. p.]

[illegible]

Il porto affidato ai privati?

ALBENGA. Sulla questione dell'isola Gallinara e della sua apertura alle visite guidate (che è oggetto di una convenzione in [illegible] di stipulazione fra Regione e il Comune, da una parte, e proprietari dell'isola, dall'altra) è intervenuto l'assessore regionale all'Ambiente Renzo Muratore. Dice Muratore in una lettera inviata alla Capitaneria, circa la concessione del porticciolo insulare che sta per essere data ai proprietari della Gallinara: «Desta preoccupazione la possibilità di un uso pubblico non regolamentato del porticciolo, poiché consentendo l'approdo indiscriminato ai natanti, l'isola verrebbe sottoposta ad una pressione di visitatori pericolosa che vanificherebbe gli sforzi per la tutela del parco». La concessione pluriennale del porto è una [illegible] condizioni per procedere alla riparazione della diga foranea e quindi alla stipula della convenzione con la quale saranno regolate le visite dei turisti. [r. sr.]

Le rivelazioni di una donna di San Bartolomeo: «Voglio che lo sappiano tutti i fedeli»

«Stamane a Borgio apparirà la Madonna»

I fenomeni segnalati dal 7 luglio '89, ma la diocesi è perplessa

La chiesa delle apparizioni

BORGIO [illegible]. «Oggi, la Madonna apparirà a Verezzi due o tre volte, fra le 9 e mezzogiorno. Ho voluto divulgare questa notizia perchè è ciò che lei mi ha chiesto». Angela Ventrella, 44 anni, originaria di un paese della provincia di Foggia, residente a San Bartolomeo al Mare, preannuncia per la mattinata di [illegible] questi eventi celesti. Non sono una novità le presunte apparizioni della Vergine a Verezzi, nella zona della Madonna dei campi e nei pressi della Croce dei Santi. Negli ultimi anni, a partire dal 7 luglio dell'89, anno Mariano, oltre alla Madonna, in questi luoghi sarebbero apparse, sempre di mercoledì, decine di santi del Nuovo e del Vecchio Testamento. Il parroco Don Bruno Oddone ha raccolto testimonianze e «messaggi» in un dossier. I veggenti, oltre alla signora di San Bartolomeo, sarebbero una persona di Gorra (Finale Ligure) e un uomo di Ventimiglia. Si parla di guarigioni, di acqua «benedetta» di profezie importanti per l'umanità.

Dice Angela Ventrella: «Face[illegible] un lavoro in un albergo. Non ho parlato prima di questi fatti perchè temevo di non [illegible] creduta, ma poi la Madonna mi ha detto di lasciare il lavoro e di dedicarmi alla divulgazione di questi messaggi. Prima delle visioni ci sono effetti di luce. La Madonna appare vestita di bianco con un mantello celeste e con un volto molto giovane in un'atmosfera di grande dolcezza. Oltre a me ci sono altre persone che vedono e sentono». Angela Ventrella ha già scritto a «Famiglia Cristiana» per raccontare questi fatti. Anche il «Quotidiano» di Foggia ha pubblicato notizie sulle sue visioni. La donna dice di aver avuto delle apparizioni anche in riva al mare a San Bartolomeo.

Il 7 del mese è una data ricorrente per i fedeli devoti che si recano a Verezzi. A Balestrino, in località Montecroce di Bergalla, è invece il 5 del [illegible] il giorno prescelto per le apparizioni, anche se, da un paio di anni, non ci sono più «eventi straordinari». Le prime apparizioni alla veggente Caterina Richeri risalgono al '49. Mercoledì pomeriggio, centinaia di fedeli si sono raccolti in preghiera in val Varatella partecipando alla processione eucaristica, autorizzata nel luglio dello scorso anno dal vescovo della Diocesi di Albenga-Imperia, Monsignor Mario Olivieri. Il vescovo ha [illegible] in guardia da «speculazioni» senza riconoscere le apparizioni. Monsignor Oliveri non si è invece mai pronunciato sui casi di Verezzi. La posizione della Chiesa è scettica verso certi fenomeni anche perché, dopo il Vangelo, «non sono più attese rivelazioni». [a. r.]

Ieri dal giudice Vincenzo Maglione, Mimmo Maglione e Giuseppe Giuliano

Interrogati i sindaci di Laigueglia

Contestate, per ora, presunte violazioni edilizie

LAIGUEGLIA. Si sono svolti ieri mattina al nuovo palazzo di Giustizia di Savona gli interrogatori dei tre sindaci laigueugliesi che hanno ricevuto «avvisi di garanzia» relativi a vicende edilizie. Il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, ha ricevuto nel proprio ufficio, al sesto piano del pal[illegible] [illegible] di Giustizia, Giuseppe Giuliano, Vincenzo Maglione e Mimmo Maglione, che hanno retto ininterrottamente il comune laigueugliese a partire dagli Anni Sessanta.

Non è [illegible] l'esito degli interrogatori che debbono aver fornito un quadro completo della situazione al magistrato che svolge le indagini, mettendolo ora in grado di tirare le somme. Negli ambienti giudiziari si ha l'impressione che la magistratura ipotizzi solo «violazioni» e non reati più gravi.

Nel mirino dell'inchiesta sono finite sia la lottizzazione Moretta, sia quella Mazzetto, la casa di riposo ed alcune situazioni relative al villaggio di punta Taquara.

Naturalmente ogni sindaco è stato chiamato a [illegible] spiegazioni per le pratiche relative al proprio mandato. L'inchiesta si è avviata in base alle segnalazioni fatte dal geometra Carlo Cremascoli, diventato negli ultimi anni «l'accusatore pubblico numero 1» [illegible]e giunte comunali laigueugliesi. Cremascoli chiede alla dc (partito a cui appartengono i tre sindaci) un pubblico dibattito sulla situazione [illegible]a, ma non ha ancora ottenuto una risposta.

Il sindaco ora in carica, Mimmo Maglione, aveva nominato una commissione consiliare di inchiesta che ha consegnato i propri lavori non rilevando, all'unanimità, alcuna irregolarità. Ma Cremascoli ribatteva citando il fatto che quella era una commissione la cui composizione rifletteva la maggioranza in consiglio comunale.

I tre «primi cittadini» sono apparsi tranquilli, convinti di non passare dalla posizione di testimone a quella di inquisito. La loro posizione tuttavia è proprio quella di testimone che non si esclude che possa diventare accusato.

A Laigueglia si è costruito in modo eccessivo, determinando quella congestione urbana che probabilmente è una delle cause della crisi turistica che [illegible] ste la cittadina ai piedi di Capo Mele.

L'andamento dell'inchiesta avrà anche riflessi sulla situazione politica locale. Al governo [illegible] città, dal giugno del 1990, c'è una maggioranza formata da Dc, Psi, Pli. Negli ultimi tempi si è anche avviato [illegible] dibattito politico circa l'elaborazione del piano regolatore che è ormai scaduto da cinque anni. [r. sr.]

Stupore per la posizione dei giocatori di pallone elastico contro l'Acna

«Cengio non vuole scontri»

Sindaco e Consiglio di fabbrica hanno chiesto al prefetto di vietare, per ragioni di ordine pubblico, la manifestazione del giorno 23. Si teme il contatto tra le due fazioni

CENGIO. I giocatori di pallone elastico hanno deciso di prendere posizione contro il Resol e per la chiusura dell'Acna. La notizia ha trovato conferme autorevoli presso il direttivo dell'Associazione giocatori, che sebbene non riconosciuta ufficialmente a livello federale, riunisce gli atleti [illegible] questo popolare sport e ha sempre goduto di grande autorità. La presa di posizione è limitata, per ora, a alcuni giocatori piemontesi. Non sembra possa trovare grosso seguito in Liguria.

E' quanto si augura Rino Ardenti, presidente della Spec Cengio e vice presidente della Lega delle società di pallone elastico: «Spero che l'iniziativa resti limitata a pochi giocatori e non investa la totalità dei praticanti e le società di pallone elastico. Giudico incomprensibile ques[illegible] [illegible]ggiamento, che esula dai problemi di natura sportiva e vale soltando a creare artificiose e pericolose divisioni in [illegible] ambiente che finora si era tenuto fuori dallo scontro sul problema Acna».

Sono queste [illegible] impressioni di Ardenti sulla decisione di alcuni giocatori [illegible] schierarsi contro l'Acna. Prosegue il presidente della Spec: «Abbiamo dovuto giocare diverse partite [illegible] campo neutro, quando militavamo nella stessa serie, [illegible] i "cugini" di Cortemilia. Tutto questo per decisione federale e delle forze dell'ordine, che temevano la partita Cengio-Cortemilia [illegible] occasione [illegible] disordini e scontri.

In campo [illegible] fuori, tra dirigenti, è sempre esistito un rapporto [illegible] correttezza e collaborazione tra le due società. Mi auguro che la decisione non sia propagandata più [illegible] tanto. I miei giocatori, che non ho [illegible] sentito sul problema, riteng[illegible] si schiereranno [illegible] tali posizioni e senz'altro [illegible] [illegible] quelli liguri, che costituiscono quasi la metà degli atleti in attività».

Ardenti, il [illegible] prestigio all'interno dell'ambiente del pallone elastico è cresciuto al punto da farlo apparire come il candidato più autorevole a ricoprire nei prossimi anni il ruolo di presidente delle Lega delle società, non assumerà in nessun caso iniziative antagoniste a quella in [illegible] da parte dell'Associazione giocatori. Ritiene negativa [illegible] posizione contro l'Acna, giudica senza prospettive [illegible] decisione [illegible]dente a far schierare parte dei giocatori liguri in favore dello stabilimento di Cengio. Lo sport deve restare tale, [illegible]do Ardenti e quanto [illegible] succedendo in questi giorni rischia di mettere in discussione il futuro stesso del pallone elastico, almeno nei prossimi due-tre anni.

Intanto, ieri mattina una delegazione di sindacalisti della Fulc, guidata da Pino Congiu, Fiorenzo Timori e Renato Viazzi, insieme alla giunta comunale di Cengio alla cui testa era il sindaco Bruno Pe[illegible] ha incontrato a Savona il prefetto Mario Della Corte. Si è discusso sull'autorizzazione alla manifestazione del giorno 23 organizzata a Cengio dai sindaci della Val Bormida piemontese e dall'associazione Rinascita contro l'Acna e il Resol.

Bruno Pesce ha chiesto [illegible] prefetto di vietarla: «La popolazione e i lavoratori dell'Acna non accetteranno mai questa iniziativa, che potrebbe creare tensioni e pericoli per l'ordine pubblico e sarebbe molto diffi[illegible] da tenere sotto controllo». Questa in sostanza la posizione [illegible] sindaco Pesce, condivisa anche dai dirigenti della Fulc e del Consiglio di fabbrica; i sindacalisti hanno sottolin[illegible] inoltre [illegible] a fronte delle ripetute offerte di dialogo da parte ligure, non sia mai stato possibile un confronto con i piemontesi sul problema Acna.

Il prefetto Della Corte ha preso [illegible] della posizione [illegible] sindaco e delle organizzazioni sindacali, riservandosi di decidere [illegible] prossimi giorni. Sarebbero già pronte a Cengio, in [illegible] la manifestazione fosse autorizzata, le dimissioni del[illegible] giunta e del sindaco.

Domani a Savona è previsto un incontro [illegible] l'assessore all'Ambiente della Regione Fabio Morchio e le componenti liguri che fanno parte del comitato Stato-Regioni, convo[illegible] per lunedì a Roma.

Enrico Marchiaio

Impianti dell'Acna a Cengio

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Scioperi e manifestazioni per la Nord Elettronica

Mobilitazione [illegible] i lavoratori della Nord Elettronica contro il ricorso alla Cassa integrazione per 100 dei [illegible] dipendenti. [illegible] questione sarà al centro del Consiglio comunale aperto convocato per domani mattina. Lunedì, poi, si terrà [illegible] sciopero mentre i rappresentanti sindacali incontreranno i dirigenti dell'azienda.

Sempre per lunedì è prevista una manifestazione sindacale davanti alla sede dell'Unione industriali. [l. b.]

SAN GIUSEPPE

Accordo alla A. P. Italia sull'esubero dei lavoratori

E' stato siglato l'accordo tra l'A.P.Italia e il sindacato sulla questione degli esuberi in fabbrica. [illegible] lavoratori volontari verranno messi nelle liste di mobilità. Spiega [illegible] Alpino della Fiom-Cgil: «Si è aperto un confronto a livello provinciale tra sindacato e Unione industriali sulla gestione della legge che prevede il ricorso alle liste di mobilità». [l. b.]

COSSERIA

La giunta [illegible] [illegible] ampliare il cimitero

Interventi di ripristino della rete fognaria, per un spesa di 20 milioni, e lavori [illegible] ampliamento del cimitero per un costo complessivo di 42 milioni. I finanziamenti sono stati concessi al Comune dalla Cassa depositi e prestiti. Le opere verranno realizzate già nei prossimi mesi [l. b.]

Carabinieri

Offensiva contro la malavita

Un posto di blocco dei carabinieri

CAIRO M. Prosegue [illegible] tutta la Val Bormida l'offensiva contro la malavita da parte della Compagnia carabinieri di Cairo. Negli ultimi due giorni un servizio coordinato ha permesso di controllare decine di bar, sale da ballo e negozi e di procedere a [illegible] identificazioni. Uno spiegamento massiccio di uomini e mezzi che dovrebbe costituire un deterrente al dilagare delle microcriminalità e dei furti. I ladri hanno continuato a colpire, ma l'impressione è che i carabinieri [illegible] per cogliere successi significativi, come di[illegible] le due denunce per ricettazione nei confronti di due giovani di Pontinvrea.

A Carcare c'è stato un furto di oggetti d'oro, per circa 10 milioni, in un appartamento del centro. Razzia di autoradio invece nel parcheggio della Co-Vetro di Altare. [e. m.]

A Piana Crixia

Si taglia un braccio con l'ascia

PIANA C. Si è reciso l'arteria radiale [illegible] braccio sinistro con un'ascia mentre era intento a tagliare alcuni rami nei boschi di Piana Crixia. Bruno Dubourgel, 54 anni, Savona, via Nazionale Piemonte 9, deve [illegible] vita alla prontezza di riflessi di un amico, Andrea Scarrone, 51 anni, suo vicino di casa, che con grande freddezza lo ha soccorso. Infatti, Scarrone pre[illegible] la ferita con una mano ha evitato il verificarsi di un'emoraggia forse letale.

Al Pronto soccorso [illegible] Cairo il ferito è stato operato e [illegible] fuori pericolo. Dubourgel si [illegible] recato nei boschi di Piana per tagliere [illegible] po' di legna in compagnia del suo amico. Improvvisamente gli è sfuggito un colpo d'ascia che gli ha causato una ferita profonda al braccio sinistro, lacerando l'arteria radiale. Il sangue si è messo a zampillare [illegible] Scarrone non ha perso la testa ed è intervenuto prontamente bloccando l'imponente emorragia [illegible] [illegible] di fortuna e, in particolare, premendo fortemente un dito sull'arteria recisa.

Non senza difficoltà ha aiutato Dubourgel a raggiungere il punto, fuori del bosco, dove avevano lasciato l'auto e quindi, badando a guidare ma anche a mantenere la giusta pressione sul braccio dell'amico, per rallentare l'emorragia, lo ha trasportato all'ospedale di Cairo.

Bruno Dubourgel [illegible] stato preso in cura dai medici del Pronto soccorso, che hanno poi chiesto l'intervento dei colleghi di Chirurgia. Cesare Badoi[illegible] aiuto del reparto, ha sottoposto il ferito a una delicata e l[illegible] operazione per ricostruire parte dell'arteria. L'intervento è perfettamente riuscito e tra pochi giorni Dubourgel potrà lasciare l'ospedale. [e. m.]

Inquinamento

Rinviato il processo ai sindaci

L'ex sindaco Francesco Zoppi

CAIRO M. E' stato rinviato al giorno 20 il processo all'ex sindaco di Millesimo, Francesco Zoppi, che doveva rispondere ieri mattina davanti [illegible] pretore di irregolarità nello scarico delle acque trattate dal depuratore comunale. Il pretore, Piera Maria Vipiana ha ordinato una perizia per verificare l'esistenza di possibili errori di costruzione o manutenzione dell'impianto.

Si è poi svolta un'altra udienza del processo a Osvaldo Chebello e Giuseppe Genta, ex sindaci di Cairo e Dego e a Olga Beltrale e Paolo Tealdi, sindaci di Altare e Carcare. L'accusa è di violazione [illegible]a legge Merli. [illegible] pretore, infine, si è dichiarato non competente a discutere la [illegible] intentata dalla 3M e dall'Usl di Carcare contro alcuni imprenditori per truffa e ha rinviato gli atti [illegible] tribunale di Savona. [e. m.]

Vecchi debiti bloccano ogni iniziativa. Speranze nell'aiuto dello Stato

Bormida, il «crack» del Comune

Per 158 milioni scatta il dissesto finanziario

BORMIDA. Il Comune ha dichiarato il proprio dissesto finanziario: ha un disavanzo di [illegible] milioni. Un [illegible]o per certi aspetti analogo a quello di Pontinvrea che, anni fa, dichiarò un dissesto pari a quasi due miliardi: una cifra esorbitante [illegible] [illegible] [illegible] di circa 750 abitanti.

«La situazione - spiega il sindaco di Bormida, Mauro Core - [illegible] [illegible] determinata da piccoli disavanzi che si sono accumulati nel tempo. Il nostro Comune non ha entrate se non quelle che potrebbero derivare dalla vendita di qualche bosco, unica risorsa a cui potremmo eventualmente attingere». E, a questo proposito, la Regione sta varando un [illegible] piano economico che darà il via alle vendite anche se, come sottolineano [illegible] amministratori, non sarà certamente facile trovare acquirenti di boschi.

La pratica di dissesto, intanto, dopo una riunione [illegible] Consiglio comunale in programma entro metà del [illegible] verrà inviata al ministero dell'Interno che, in caso di approvazione, concederà al Comune un mutuo per coprire il «buco» finanziario in modo da riportare il bilancio in parità.

I primi contraccolpi di questa situazione [illegible] [illegible] però già fatti sentire. Casi di questo genere, infatti, implicano tagli ai programmi, riduzione delle spese, l'attuazione di interventi solo se assolutamente necessari, razionalizzazione [illegible] [illegible] e au[illegible] delle tariffe a carico dei contribuenti. Primo esempio: il trasporto degli alunni [illegible] scuola materna ed elementare, che dall'inizio dell'anno è, in parte, a carico dei genitori. Servizio che prima era completamente gratuito. Ora il Comune ha affidato il trasporto, al mattino, a un operaio comunale, mentre al pomeriggio interviene un privato, ma pagato dai genitori. Per ora, dunque, l'attività amministrativa è ridotta al minimo almeno per interventi e progetti. Bisognerà, insomma, attendere la decisione del ministero dell'Interno. «Comunque - osservano ancora in municipio - il nostro, se paragonato a quelli [illegible] tanti altri Comuni italiani, è un disavanzo "ridicolo" anche se, naturalmente, nessuno mette [illegible] dubbio che il nostro non navighi in buone acque». Aggiunge Core: [illegible] pratica di dissesto, se accolta, permetterà di riportare la situazione alla normalità evitando che il disavanzo continui ad aumentare». [l. b.]

L'ultimo incidente mortale ripropone l'urgenza dei lavori di raddoppio

Sv-To, un'autostrada trappola

Tra Altare e Millesimo rischio di urti frontali

ALTARE. Ieri il corpo di Giuseppe Boccuti, funzionario vendite della 3M, morto mercoledì sera nello scontro tra la sua auto e [illegible] pulmino sull'autostrada Savona-Torino, in prossimità [illegible] Altare, è stato trasferito a Cinisello Balsamo, dove risiedeva [illegible] vittima dell'incidente e dove oggi si svolgeran[illegible] i funerali. Il magistrato non [illegible] ritenuto opportuno ricorrere all'autopsia. Proseguono l'inchiesta giudiziaria e gli accertamenti della polizia stradale di Carcare per chiarire completamente le cause del tremendo urto frontale.

Si tratta [illegible] stabilire i motivi che avrebbero [illegible] lo sbandamento dell'auto, [illegible] Fiat Regata [illegible] condotta [illegible] Boccuti, che stava provenendo da Torino. Un malore, o forse un guasto meccanico, sono le cause che non vengono sottovalutate, ma l'ipotesi più probabile rima[illegible] quella [illegible] uno sbandamento provocato dal fondo viscido. Questa possibilità ha trovato conferme indirette ieri mattina. Alcune auto sono state coinvolte in tamponamenti in prossimità del punto dove mercoledì alle 19 si è verificato il mortale incidente.

Tutti gli automobilisti protagonisti di questi incidenti, per fortuna [illegible] gravi, sono stati concordi nel [illegible] la pericolosità del fondo stradale viscido e l'impossibilità di trovare vie di fuga [illegible] vo[illegible] iniziata la sbandata. Un fatto che dovrebbe far riflettere sulla necessità di accelerare i lavori di raddoppio della Savona-Torino e di limitare la velocità, specie nei tratti dell'attuale tracciato che risultano ancora troppo pericolosi.

Il viadotto Ferrania, ma in generale l'intero tratto Altare-Millesimo, costituisce una trappola per molti automobilisti. In condizioni di tempo particolari, come mercoledì sera per l' umidità dovuta al vento di mare oppure d'inverno, quando è facile trovare tratti con fondo stradale gelato, le probabilità [illegible] uno sbandamento sono alte e in [illegible] di scontro frontale il rischio di incidenti mortali e con feriti gravi è sempre reale.

La morte di Giuseppe Boccuti ripropone [illegible] necessità di [illegible]nere maggiori condizioni [illegible] sicurezza sulla Savona-Torino. La tragica fine del funzionario della 3M, ha suscitato cordoglio [illegible] i dipendenti dello stabilimento di Ferrania, alcuni dei quali lo conoscevano personalmente per averlo incontrato in riunioni o corsi di formazione aziendale. [e. m.]

Parlano alcuni reduci genovesi della ritirata dal Don nel terribile inverno del 1942

Gli alpini e la lettera di Togliatti

Due mesi di marcia nella neve mangiando solo qualche tozzo di pane nero, gambe congelate e amputate col coltello «E poi il gulag di Saranski, dove avevano un unico scopo: farci morire spostando alberi da mattina a sera»

GENOVA. «La lettera di Togliatti sui soldati italiani dell'Armir? Un'infamità». E' il lapidario commento di alpini, bersaglieri e artiglieri genovesi reduci dalla tragica campagna di Russia. [illegible] tutti sono comunque per una condanna implacabile. Dice Giorgio S., classe 1918, di Rifon[illegible]ione comunista, [illegible] anno e mezzo nella neve [illegible] nel fango: «Se la lettera è vera, [illegible] si può che esprimere condanna, [illegible] [illegible] sta dimenticando il contesto politico e storico in cui quelle parole - se [illegible] - furono scritte. Personalmente concordo con quanto ha scritto un quotidiano: il Migliore li ha calpestati, ma è stato il Peggiore a mandarceli».

Ma dagli archivi della memoria salta un episodio agghiacciante, che suona ulteriore [illegible] danna alla lettera di Togliatti. Ce lo racconta Lauro Maccaroni, capitano di artiglieria, divisione «Torino», in Russia dal maggio 1942 al gennaio dell'anno dopo. Era [illegible] vigilia del Natale '42. Ricorda Maccaroni, che ha lavorato a lungo in giornali genovesi: «Ero rimasto ferito, una pallottola mi aveva trapassato una [illegible] scia. Ma molto peggio di me stava un mio commilitone, Carlo Silva, poi divenuto scrittore di [illegible]. Silva era [illegible] me durante [illegible] ritirata, due mesi [illegible] cammino nelle bufere di neve: [illegible] le gambe semicongelate. Era necessaria l'amputazione che fu compiuta senza anestesia, con un coltello. Eravamo in Ucraina, Silva fu poi ricoverato in [illegible] ospedale a Cercovo. Venne in Italia a guerra finita, ed [illegible] un miracolo [illegible] abbia potuto sopravvivere». Aggiunge Maccaroni: «Togliatti ha infierito su di noi, sui nostri ricordi, ha aggiunto altro dolore alle famiglie [illegible] chi non è tornato. Ora si cerca di trovare frammenti di verità sulle tombe, [illegible] quanti furono i morti, sulle fosse. Perché nessuno si è rivolto a noi? Abbiamo seppellito noi i nostri caduti...».

La tragica ritirata dal Don nell'inverno 1942: ritornarono solo pochi «miracolati»

Spaventoso, quel periodo del [illegible] '42 per chi [illegible] nei reparti della campagna di Russia. In quella data fu fatto prigioniero un altro militare italiano, Luigi Lori, classe 1919. Lo catturarono sul Don, lo portarono nella zona [illegible] Saranski, campo 54/4, un vero Arcipelago Gulag, baracche [illegible] mezzo ai boschi. «Eravamo in 1750 - ricorda Lori - prendemmo il posto [illegible] prigionieri comuni [illegible] politici che, al nostro arrivo, furono trasferiti. Non [illegible] trattato male, anche perché, come esperto di motori, avevano bisogno [illegible] me. Ci chiamavano continuamente "fascisti". Vedevamo ogni tanto un giornaletto, tito[illegible] Alba, firmato [illegible] Ercoli, alias Togliatti». E le ciniche frasi del Migliore? «Che Togliatti avesse quelle posizioni [illegible] sapevamo. [illegible] meraviglio [illegible] certe meraviglie. La tecnica, in quel lager, era quella di farci morire: [illegible] non era difficile, costretti come eravamo a tagliare alberi da mattina [illegible] sera senza nutrimento adeguato. Quelli [illegible] pravvissuti, è proprio perché il Padreterno non li ha voluti».

Altri parlano con profonda emozione [illegible] [illegible] chilometri di marcia compiuti in 9 giorni nel[illegible] steppe, [illegible] una zuppa calda, solo qualche pezzo di pane [illegible]. E ora reagiscono a chi, per moti[illegible] ideologici, ha ritenuto che a quel tempo si potesse - italiani contro italiani - non capire che «nulla potevamo fare, [illegible] [illegible] volontari, contro chi ci aveva mandato al massacro». «Togliat[illegible] - conclude Lori - che voleva farsi bello coi russi, avrebbe fatto meglio a tacere».

Guido Coppini

Savona

Partiti 535 morti tutti

SAVONA. Sono 535 gli alpini savonesi che facevano parte della Divisione Cuneense, morti sul fronte [illegible]. Il tributo maggiore di vittime lo ha pagato Savona [illegible] [illegible] poi Cairo Montenotte (50), Albenga (29), Dego [illegible] Finale (23), Alassio (11). Solo poche decine [illegible] scampati alla tragica ritirata dal Don.

Tra i savonesi usciti vivi dai lager russi c'è Gianbattista Orlando, [illegible] [illegible] primo reggimento del battaglione Ceva. «Sono [illegible] prigioniero [illegible] gennaio '43 all'aprile '46. I primi sei [illegible] furono infernali. Per 15 giorni fummo costretti a marciare nella neve, al freddo, [illegible] mangiare. La speranz[illegible] [illegible] [illegible] arrivare in un villaggio e trovare ospitalità in qualche [illegible]. Poi [illegible] [illegible] [illegible] treni e ci portarono nel lager. Ricordo il primo campo di [illegible] centramento: per cibo ci davano pagnotte [illegible] una sbobba di lardo cotto nell'acqua. Ci facevano lavorare tutto il giorno. Poi [illegible] stato in altri tre campi di concentramento. Se è vera la lettera che ha scritto Togliatti, dico che [illegible] stata di [illegible] cinismo eccezionale. Noi siamo stati mandati in Russia perché eravamo militari, non perché [illegible] [illegible] fascisti».

Un altro sopravvissuto [illegible] Franco Siccardi, segretario della sezione di Savona dell'Associazione nazionale alpini. Non è stato prigioniero nei lager ma ha vissuto [illegible] ritirata. «Ricordo tutto come se fosse successo ieri. Quelle temperature polari, 35 gradi sotto zero. Di notte per avere del caldo si dava fuoco ai pagliai. A tenerci uniti era [illegible] spirito alpino». [c. v.]

Imperia

«Il pci tentò di reclutarci»

IMPERIA. «Credo che noi pochi tornati dalla prigionia in [illegible] [illegible] riusciti a farcela per uno scherzo della sorte: [illegible] [illegible] non posso capire come abbiamo potuto». Lo dice [illegible] voce [illegible] mossa Carlo Ghiglione, 79 anni, di Porto Maurizio, tenente di artiglieria alpina della Divisione Cuneense, rientrato in Italia nel '46, dopo [illegible] anni di prigionia. Ghiglione è stupito delle rivelazioni: «Lo abbiamo raccontato appena tornati [illegible] [illegible] ma allora erano altri tempi e sembrava che nessuno volesse ascoltarci. Non [illegible] ne poteva parlare». La Cuneense [illegible] stata fra quelle che hanno avuto le maggiori perdite (80%) ma Ghiglione precisa: «[illegible] fa male sentir parlare solo di alpini: con noi c'erano bersaglieri, fanti, camicie nere. Il maggior numero di morti si [illegible] [illegible] primi 4 mesi della cattura». Poche parole sui tentativi [illegible] indottrinamento: «Ci furono solo all'ultimo. Vennero nel campo - quando [illegible] eravamo in pochi - diversi esponenti del pci [illegible] facevano discorsi che non potevamo capire». Sulla tragedia [illegible] marcia del Davai, dopo la cattura, [illegible] terribile inverno '43: «Quando [illegible] cadeva spossato da fame e freddo i russi lo finivano con una fucilata, e forse era meglio, gli risparmiavano una fine più atroce. I resti sparsi fra i campi non potranno mai essere rintracciati. Molti impazzirono [illegible] qualcuno cercò anche di nutrirsi con la carne di chi era morto. [illegible] ringrazio Dio di avermi sempre assistito». Ghiglione portò la poesia scritta da un commilitone prima di morire, pensando alla madre lontana: «Per [illegible] crescesti i crisantemi nel giardino deserto...». [b. v.]

Neve a rischio a causa del caldo

Tutte le piste restano aperte

Si aspettava la neve. Ma l'unica comparsa, in questi ultimi giorni, l'ha fatta il sole. Che, [illegible] [illegible] una parte ha accontentato gli amanti dell'abbronzatura in montagna, dall'altra ha deluso gli appassionati contribuendo a re[illegible] ancora più esiguo [illegible] spessore del manto sulle piste. L'allarme [illegible] lanciano gli stessi maestri di sci: «Se non nevicherà, [illegible] abbondantemente, nei prossimi giorni saranno guai per tutti».

Un timore rilanciato anche dagli operatori turistici e dagli albergatori che vedono giorno dopo giorno assottigliarsi le speranze di recupero di una stagione partita male e che rischia di finire peggio. Le condizioni negative, purtroppo, ci sono.

In ogni [illegible] in tutte le stazioni del Monregalese, Alpi Marittime e Costa Azzurra, le discese saranno garantite almeno per questo weekend.

Ecco il bollettino. Artesina: il manto varia [illegible] 40 agli 80 centimetri; Garessio: 30-50; Frabosa Soprana: 30-70; Lurisia: 40-70; Prato Nevoso: 40-80; San Giacomo [illegible] Roburent: 40-70; Viola St.Grée: 40-80. Tutti gli skilift sono aperti (complessivamente [illegible] per [illegible] chilometri [illegible] piste) [illegible] funzionano anche gli anelli di fondo [illegible] Garessio, Frabosa [illegible] Lurisia per un totale [illegible] 24 chilometri.

Nemmeno per Limone (dotata di validi impianti di inneva[illegible] artificiale) [illegible] situazione [illegible] [illegible]. La neve raggiunge i [illegible] centimetri nella parte alta e i 30 in basso. Sono tuttavia in funzione tutti [illegible] 31 gli impianti.

Ancora buone notizie per i centri climatici della Costa Azzurra dove il manto [illegible] [illegible] consistente. Per la scarsità [illegible] neve, invece, è [illegible] incerta la situazione a Monesi.

C'è tuttavia una nota positiva: in tutte le stazioni la neve si mantiene, tutto sommato, in condizioni più che accettabili. Complice anche la bassa temperatura notturna che rende il [illegible] ben consistente e che di giorno, grazie anche alla conti[illegible] opera [illegible] «gatti della [illegible] ve», fa diventare il fondo perfettamente agibile.

Discese garantite nel weekend

L'unico pericolo è rappresentato [illegible] vento. In questi ultimi giorni, nonostante il [illegible] tempo, soprattutto in quota [illegible] [illegible] registrate forti raffiche, specialmente durante la notte. Il risultato è sotto gl[illegible] occhi di tutti: spazzata via la [illegible] molte ci[illegible] [illegible] [illegible] «pelate», come si usa dire nel gergo degli sciatori.

Un problema del genere [illegible] era presentato due settimane fa [illegible] Monesi dove, proprio [illegible] causa [illegible] vento che aveva portato [illegible] gran parte del manto sul Monte Saccarello, non era stato possibile aprire lo skilift del «Plateau».

Il vero rischio [illegible] questo weekend, vista l'esiguità del manto, [illegible] di imbattersi sulle pi[illegible] in qualche [illegible] sporgente: un'eventualità altamente probabile che oltre [illegible] rappresentare un pericolo serio per lo sciatore, soprattutto in caso di caduta, diventa deleterio per il fondo degli [illegible].

[illegible]

A Palazzo Tursi il Genoa ha fatto da intermediario nella vicenda di teppismo

Pace fatta tra giornalisti e ultras

Il vicepresidente della società: «E' stato un equivoco, ma non gradiamo gli articoli pettegoli» Venerdì quattro cronisti erano stati aggrediti da frange di tifosi sul campo di allenamento di Pegli

Il centrocampista Eranio

GENOVA. Ora la telenovela dovrebbe [illegible] davvero finita. La pace tra tifosi della «Fossa dei Grifoni» (gli ultras) e i cronisti liguri è stata sigillata [illegible] un ambiente ufficiale, la sala della Giunta di Palazzo Tursi, che è (o dovrebbe essere) garanzia di accordi rispettati. Che qualcuno [illegible] supertifosi sia rimasto della propria idea, ritenendo una violenza certe note della stampa sulla società, non [illegible]rina la stretta di mano ufficiale.

Una novità positiva, che [illegible] attendeva: per la prima volta, dopo i fatti d[illegible] scorso venerdì [illegible] campo di allenamento [illegible] Genova Pegli (malmenati di brutto quattro cronisti) è sceso in campo il Genoa. E' intervenuto infatti alla riunione, durata un paio d'ore, il vicepresidente della società, avvocato Andrea D'Angelo, che in mattinata aveva chiesto di [illegible] convocato. D'Angelo ha parlato [illegible] un grosso [illegible] equivoco: «Si voleva condannare chi ha picchiato ed [illegible]olare quella frangia di tifosi; il Genoa è per la condanna dei responsabili dell'episodio, per le scuse [illegible] giornalisti, ma non per l'isolamento». Tutti hanno sollecitato la ricerca di un dialogo [illegible] giornalisti, società [illegible] tifosi. Praticamente, il Genoa [illegible] è scusato con chi è stato aggredito e questo vuol dire che, sia pure dopo alcune esitazioni, la so[illegible] ha capito bene da che parte stava il torto.

La [illegible] è stata preceduta dal consigliere Mario Tullo. Vi hanno partecipato i consiglieri Aldo Carmine ed Antonio Bruno. Per i giornalisti c'erano il presidente regionale dell'Ordine, Silvano Ballestreri, altri rappresentanti [illegible] categoria [illegible] Gianluigi Corti, dell'Unione giornalisti sportivi. L'attesa era per gli ultras: per loro ha parlato Dario Bianchi, perfettamente d'accordo sulle possibilità di stabilire un calendario [illegible] incontri [illegible] le parti, per sollecitare la comprensione [illegible] eliminare possibili equivoci. «Siamo qui per farci vedere - ha detto Bianchi -, siamo tifosi normalissimi. Qualcuno ha voluto accostarci addirittura ai naziskin, un'ingiuria che rifiutiamo. Tra l'altro, vogliamo ricordare che due anni fa, in occasione di un Genoa-Cesena, organizzammo una riunione contro ogni forma di apartheid». Insomma, una tempesta in [illegible] bicchier d'acqua, comunque nociva all'immagine di [illegible] società che si avvia [illegible] celebrare il suo centenario. Dietro la facciata ufficiale della pace è apparso evidente che gli ultras considerano [illegible] non una «violenza scritta», almeno una scorrettezza certe cronache ritenute «maligne».

Ci ha detto [illegible] degli ultras: «Il Genoa ha espresso la sua solidarietà [illegible] cronisti, e così [illegible] per noi. [illegible] non [illegible] che certe note "pettegole" continuassero». Rimane da chiedersi se il Grifone - comunque vada in campionato ed in coppa - [illegible] un distintivo della società [illegible] almeno parzialmente, «comandato» da una frangia sportivamente estrema. Che la società [illegible]on intenda inimicarsi gli ultras è apparso abbastanza chiaro al di là di tanti buoni propositi.

Un'altra precisazione è venuta da Renato Moroni, indicato con [illegible] nomignolo di «Katanga». E' stato accusato di aver guidato i «picchiatori di Pegli», in realtà risulta estraneo all'episodio. Nella sala (non seduti al tavolo del dibattito) alcuni ultras. «Siamo tifosi come gli altri, vogliamo bene [illegible] Genoa, siamo contro la violenza», è stato detto. Non si può che prenderne atto, sperando che la «pace» sia duratura. [g. c.]

Sarebbe illegale l'affidamento di progetto ad una società commerciale

Professionisti contro la Regione

Genova, contestano delibera da 7 miliardi

GENOVA. Illegittima e dal costo spropositato: sette miliardi. E' [illegible] giudizio dei liberi professionisti genovesi su una delibera del Consiglio regionale della Liguria che conferisce alla «Esaote Biomedica», di Genova, un incarico di consulenza tecnica e di progettazione. La delibera, approvata il 26 novembre scorso, verrà esaminata lunedì prossimo [illegible] commissario di governo. «Se dovesse [illegible] ratificata - ha detto ieri l'avvocato Elio Di Rella, esponente dell'associazione liberi professionisti, in una conferenza stampa - sarà inevitabile un nostro ricorso al Tar, mentre altre iniziative, giudiziarie e politiche, verranno decise congiuntamente con gli ordini degli architetti, ingegneri, geometri e periti industriali, che sentiremo [illegible] prossimi giorni».

La consulenza [illegible] stata approvata con 20 voti favorevoli (pentapartito ed esponente dei pensionati) e l'astensione [illegible] pds [illegible] riguarda la progettazione e lo studio di fattibilità degli ospedali [illegible] San Martino, della Valpolcevera e della Val Bisagno [illegible] Genova e di Albenga [illegible] La Spezia.

Secondo i liberi professionisti [illegible] l'entità della spesa, la Regione ha evitato di seguire le previste gare affidando l'incarico professionale, che deve essere svolto esclusivamente da professionisti, ad [illegible] società che commercializza apparecchiature mediche fingendo di ignorare l'esistenza di una legge la quale vieta che [illegible] [illegible] cietà possa fornire consulenza tecnica». (Ansa)

SETTE GIORNI DI SPETTACOLO: GLI APPUNTAMENTI IN LIGURIA E COSTA AZZURRA

I lieder di Battiato al Carlo Felice

L'artista è accompagnato dai «Virtuosi Italiani»

FRANCO Battiato arriverà a Genova domenica sera a presentare il suo concerto «Come un cammello in una grondaia» [illegible] Carlo Felice. Con Battiato la [illegible] «leggera» [illegible] il suo ingresso, dopodomani per la prima volta [illegible] tempio della musica genovese.

Accompagnato dai «Virtuosi Italiani», [illegible] Antonio Ballista [illegible] pianoforte e il fido Giusto Pio sul podio, presenterà un con[illegible] rigoroso improntato all'indignazione civile. Battiato molto bene la rappresenta nel brano «Povera Patria». Una canzone che accusa in [illegible] pesante e inequivocabile [illegible] classe politica, un inno alla sfa[illegible] italico che riceve ovunque ovazioni.

Il programma del concerto, anticipato nel novembre scorso all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, è dedicato, nella prima parte, a vecchi successi. [illegible] seconda parte [illegible] musicista presenta i nuovi brani e lieder [illegible] Wagner, Martin, Brahms, Beethoven, rilegge vecchie canzoni come «Magic Shop», «L'animale» e «Mesopotamia». Nella scaletta del concerto c'è posto anche per «Prospettiva Nevskij» e i «Treni [illegible] Tozeur».

Con questo tour il [illegible] siciliano, che negli Anni Ottanta ha venduto più di due milioni di dischi con l'album «La voce del padrone», chiude la [illegible] attività di [illegible] e interprete «leggero». Battiato, vincitore fra l'altro del premio «Stockhausen» nel 1978 con il brano «L'Egitto prima delle sabbie» e autore dell'opera Genesi, che debuttò con un buon successo, quattro anni fa al Regio di Parma, ha deciso di dare l'addio alla [illegible]ta. D'ora in avanti si occuperà di poemi lirici e di studi orientali.

Battiato collabora da tempo con la Longanesi per le edizioni dell'Ottava ed [illegible] deciso a proseguire nell'attività letteraria.

«Gilgamesh» andrà in scena il 7 giugno prossimo al teatro dell'Opera di Roma. «Gilgamesh» è un'opera in due atti e dieci quadri per cori, orchestra e balletto. Durerà un'ora e mezzo, ma Franco Battiato afferma «che sembrerà eterna a chi [illegible] ama questo genere». [illegible] per non smentire [illegible] suo anticonformismo spiega: «Sembrerà eterna perché dilata l'idea di spazio e di tempo in modo che prevedo assolutamente indigesto sia per [illegible] pubblico sia per la critica».

E' presto per dirlo, ma è probabile che Battiato abbia fatto un pensierino anche sul Teatro Carlo Felice che potrebbe ospitare il poema lirico nel cartellone dei prossimi mesi.

Alla direzione del Teatro Comunale dell'Opera escludono, comunque, che esista un collegamento fra «Gilgamesh» e il concerto di domenica prossima, frutto, spiegano, esclusivamente di una normale trattativa con un artista. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21.

Mauro Boccaccio

Accanto ai nuovi brani Battiato non mancherà di proporre i suoi vecchi [illegible]

Classica: arriva Magaloff

Atteso concerto del pianista per la stagione Genovese

Il pianista russo Nikita Magaloff e Battiato sono i protagonisti del cartellone del teatro Carlo Felice di Genova.

Il concerto [illegible] Magaloff è in programma lunedì, [illegible] la stagione della Giovine Orchestra Genovese. Il grande pianista russo, che compie ottant'anni proprio domani, brinderà al suo compleanno a Venezia, dove terrà un concerto e dove lo scorso anno ha ricevuto il premio «Una vita per la musica». Il maestro aveva declinato l'invito di Genova per [illegible] passata stagione, quando i concerti del lunedì si tenevano ancora al teatro Margherita, esprimendo il desiderio [illegible] [illegible] al Carlo Felice ospite della Giovine Orchestra Genovese, che [illegible] anch'essa ottant'anni di attività concertistica. [illegible] mante[illegible] la promessa. Il programma del concerto di Magaloff, in programma lunedì, comprende brani di Haydn (Sonata [illegible] fa maggiore, Hob XVI n. 23), Schumann (Fantasiestucke op. 12), Fauré (Thème e Variation op. 73) e Chopin.

Il panorama della musica classica e lirica comprende, [illegible] me [illegible] consueto, i concerti dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, ogni giovedì e venerdì al Casinò e al Centrale, con replica il sabato pomeri[illegible] a Bordighera (Palazzo del Parco).

Questa sera, alle ore 21, al cinema Centrale di Sanremo, l'Orchestra Sinfonica di Sanre[illegible] diretta dal [illegible] Olivier Guendet replicherà il programma di brani di Mozart, Richard Strauss e Albero Ginastera pre[illegible] ieri al Casinò. Giovedì prossimo, con la direzione del maestro Paolo Peloso e il soprano solista Iosella Ligi, l'Orchestra Sinfonica presenterà al Casinò (ore 17,30) un programma musicale comprendente brani di Gioacchino [illegible] (Sinfonia «Al conventiello», Giovanna d'Arco, [illegible] per soprano e orchestra), Nino Rota (Balli per Piccola Orchestra) e Franco Mannino (Sinfonia n. 9). [m. b.]

Bordighera ripropone un singolare accoppiamento tra musica e gastronomia

Si comincia con Teresa Ghiglioni

La «voce» savonese [illegible] di scena questa sera al Tastevin, accompagnata al piano dal marito. All'Eze Studio di Ceriale il Casati-Odorici Quintet, al Louisiana di Genova ricordo di Miles Davis

Tiziana Ghiglioni è una delle voci più interessanti del nostro jazz. Una promessa ormai diventata realtà. Questa sera sarà protagonista, sulla pedana [illegible] ristorante «La Reserve-Tastevin» di Bordighera, del quinto appuntamento con la Discover America 92 jazz series, signifi[illegible] rassegna gastronomico-jazzistica (cena alle 20, [illegible] alle 22: prezzo [illegible] lire 80.000), realizzata in collabora[illegible] [illegible] l'I.J. jazz [illegible] Detroit, che ha riportato a Bordighera il grande sound afroamericano dopo anni di assenza. La Ghiglioni, savonese, scoperta anni fa ai seminari musicali di Diano curati da Gaslini, sarà accompagnata al piano [illegible] marito, Umberto Petrin.

Il cartellone jazzistico del «Tastevin» si rinnoverà però sin da domani sera, quando in pedana salirà invece il Michael Rosen Quartet. Rosen, giovane sassofonista emergente d'Oltreoceano, vanta un attivismo musicale fuori [illegible] [illegible].

Jazz, questa sera, anche a Ceriale. All'«Eze Studio» di vico Pontetto si esibirà (ore 21,30) [illegible] Casati-Odorici Quintet [illegible] Giampaolo Casati alla tromba, Piero Odorici [illegible] sax, Marcello Tonolo al pianoforte, Piero Leveratto al contrabbasso e Gianni Cazzola alla batteria.

[illegible] Genova, al «Louisiana Club» di corso Aurelio Saffi, dove ieri sera si [illegible] esibito il pianista genovese [illegible] Moroni accompagnato dal batterista svizzero Peter Schmidlin e dal contrabbassista Luciano Milanese, il prossimo appuntamento è fissato per giovedì prossimo. Una serata (ore 21,30) un po' particolare, curata e condotta da Giorgio Lombardi, dedicata al ricordo di Miles Davis.

Illustrazione tratta da «Covers»

[illegible] la «Miles Davis memory» sta dilagando. Quello del «Louisiana» è solo una delle proposte. La Costa Azzurra, ad esempio, pullula di iniziative del ge[illegible] Se a Nizza gli organizzatori della «Grande parade du jazz 92», in [illegible] il prossimo luglio, hanno già annunciato che alle arene di Cimiez ci sarà una notte dedicata al grande musicista scomparso in settembre, [illegible] ricordo più [illegible]diato è già in programma que[illegible] sera al «Jazz 13/MJC» di Cannes. Alle 19 proiezione di due video «Miles et Trane» del [illegible] e [illegible] a Parigi» del 1984; alle 21 tavola rotonda «attorno a Miles Davis»; alle 22 concerto «Tribute [illegible] Miles», protagonista [illegible] Nice Quintet.

[illegible]ulla Costa Azzurra, sempre questa [illegible] altri due appuntamenti: [illegible] «Cedac» di Nizza (ore 22) concerto del chitarrista Louis Winsberg; al «Forum Nice-Nord» (ore 21) recital del The World Saxophone Quartet and African Drums.

Bruno Monticone

RASPELLI CONSIGLIA

Saporiti cuculli e linguine allo sfizio

GENOVA

QUANTA fatica, [illegible] anche quanti vantaggi, a volte, nei traslochi. Nel nostro caso, il trasferimento alla Bitta non è stato altro che un bene.

Non dovrete più andarvela a cercare nella trafficata strada che [illegible] [illegible] periferia di Genova in direzione di Nervi. Non dovrete più impazzire per cercare un posto auto, giorno e notte, nella zona di [illegible] San Martino. Oggi la Bitta la trovate in via Casaregis, a [illegible] metri dal mare, 200 [illegible] Fiera di Genova. [illegible] che gli spazi macchina abbondino, però il ristorante ha anche un piccolo cortile e si riesce a [illegible] anche un quattroruote.

Il quartiere ha un certo fascino, con [illegible] sue annose [illegible] panoramiche affacciate sul mare (e pazienza se i cumuli di immondizie che ho trovato per la strada [illegible] avevano fatto credere erroneamente che qui si svolgesse un inesistente mercato all'aperto).

In questo locale trovate all'opera un'intera numerosa famiglia: Raffaele Balzano con la moglie Rosa ed i loro cinque figli, maschi e femmine che si dividono i compiti tra sala, cucina, amministrazione e ricevimento.

L'ultima volta che ci sono capitato, papà e mamma non c'erano: non avevano saputo resistere all'invito di ritornare per due giorni in quella Campania da cui erano partiti tanti anni fa. Ma non è che senza il gatto i topi ballino: bravi, educati, efficienti, professionali, i cinque giovani Balzano non hanno fatto rimpiangere, né in sala tantomeno in cucina, i genitori.

Certo, qualche erroretto c'è: i piatti sono forse appena appena più grassetti, si sente qualche botto nell'apertura delle bottiglie, [illegible] si dimentica di cambiare il tovagliolo e l'acqua della vaschetta lavamani dopo averli fatti [illegible] alla prima abluzione... però tutto il resto marcia e procede più che bene.

La nuova Bitta nasce, appunto, [illegible] prima c'era la ruspante, rustica Pergola: [illegible] [illegible] un ristorante di tono, dall'arredamento in stile marinaro che ricorda molto quando la Bitta era a San Martino, [illegible] i suoi mo[illegible] di legno, il soffitto a carena di nave rovesciata, le applique.

Pavimento a quadroni di cotto, tovaglie rosse e coprimacchia azzurrini, su [illegible] tavolo la bottiglia di olio extravergine e l'opportuno sale iposodico (opportuno per stare a dieta, [illegible] perché i piatti della Bitta esigano correzione alcuna, è ovvio), ghiotti grissini della riviera ligure all'olio extravergine» (anche [illegible] io avrei preferito che, oltre ai grissini, anche l'olio fosse della riviera ligure).

Un neo in cantina: l'aver accettato da produttori celeberrimi, come i bravi Mastroberardino, vini anche dell'ultima vendemmia che, a metà gennaio, tanto pronti da bere non sono... ma, a parte questo, berrete bene, gustando [illegible] [illegible] che, come sempre, si basa [illegible] pe[illegible] [illegible] primissima qualità (cucinato in maniera fresca, succulenta, moderna).

I «cuculli», [illegible] frittelline della tradizione accompagnate [illegible] una flûte di Gancia dei Gancia, facevano da entrata al mio «antipasto della Bitta»: rossetti bolliti, frit[illegible] [illegible] gianchetti, acciughe ripiene, [illegible] di mare, zuppa di datteri. Poi io [illegible] sono fatto portare le ghiotte linguine all'«incaciata» (con pesce cappone e pecorino) e le linguine «allo sfizio» (succulente di frutti di mare). Due i miei secondi piatti: pignatino di [illegible]dini e scampi in padella da andar giù di testa tanto erano buoni.

Maggiore attenzione di un tempo anche per i dessert, tutti fatti in casa oggi: la pastiera napoletana, i bignè alla crema di limone, la panna cotta.

Prevedete (non per [illegible] mia colossale abbuffata [illegible] critico pagante e militante ma per [illegible] [illegible] medio completo) sulle 70-80.000 lire in un ristorante che non delude mai, anche [illegible] nuova, bella e calda sede.

(Provato il 12 gennaio 1992)

Edoardo Raspelli

BITTA NELLA PERGOLA
Genova
[illegible] Casaregis 52/r
Tel. (010) 54.65.43-54.02.907
Chiuso la domenica sera e tutto il lunedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
Voto: **14/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 14 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 [illegible]

TEATRO

Sul cartellone c'è però l'ombra dello sciopero nazionale dei lavoratori dello spettacolo

Un weekend con l'imbarazzo della scelta

Scendono in campo Lavia, Bucci, Fantoni, Bramieri e Marchini

LAVIA a Savona, Bucci a Imperia (e poi a Finale Ligure), Bramieri a Sanremo, Fantoni, Pagni e la Marchini a Genova: tanti nomi, per il «week-end» teatrale, questa settimana in Liguria, che offre anche, oggi a Genova, una «prima» al Teatro di Campopisano («Temporibus illis» di Pier Benedetto Bertoli, regia di Vito Molinari) e alla Sala Diana, sino a domenica, uno spettacolo di Cechov, ma interpretato in rus[illegible] da una compagnia [illegible] San Pietroburgo. Tra prosecuzioni e ultime repliche, lo spettatore non ha che l'imbarazzo della scelta. Su un calendario [illegible] ricco incombe però l'ombra dello sciopero nazionale dei lavoratori dello spettacolo che, domani e domenica, potrebbe far saltare qualche appuntamento. Quasi certo ad esempio il rinvio dello spettacolo di Bucci, un attore impegnato politicamente.

Al Cavour [illegible] Imperia, la stagione di prosa continua oggi e domani con: «Il borghese gentiluomo» di Molière. Flavio Bucci (all'interprete [illegible] sceneggiati televisivi come «Ligabue», «Quer pasticciaccio brutto [illegible] via [illegible]rulana» o «Don Sturzo», è dedicato, sabato alle 17 [illegible] Provincia, l'Incontro [illegible] l'Attore), dà vita all'impietoso ed irresistibile ritratto di monsieur Jourdain, ricco «parvenu», affianca[illegible] dalla moglie Micaela Pignatelli, l'energica signora Jourdain. La regia di Armando Pugliese esalta soprattutto l'aspetto grottesco [illegible] questa vittima dell'ambizione sociale. «Il borghese gentiluomo» sarà replicato domenica (ore 21) alla Domus Johannes XXIII di Finale Ligure.

Risate in programma anche al Teatro dell'Opera del Casinò [illegible] Sanremo, dove fa tappa, da questa sera a domenica pomeriggio (matinée alle 16) una collaudata coppia di comici, già ammirati lo scorso anno nella spassosa pièce «Gli attori lo fanno sempre»: sono Gino Bramieri e l'emergente Gianfranco Jannuzzo, che portano in tournée l'ultima produzione della «premiata ditta» Garinei-Giovannini. La commedia musicale si intitola «Foto [illegible] gruppo con gatto».

Al Chiabrera, da ieri, e fino a domenica, è in scena un beniamino del pubblico savonese, quel Gabriele Lavia che costituisce [illegible] una presenza costante nel cartellone predispo[illegible] dal sovrintendente Bosi: propone [illegible] splendido «Il nipote di Rameau», tratto [illegible] romanzo dialogico del filosofo ed [illegible]ciclopedista francese Denis Diderot. Lavia ne ha curato traduzione e adattamento, scene e costumi, oltre alla regia, e ne ha offerto un'interpretazione defi[illegible] dalla critica «maiuscola prova d'attore».

Mentre al Teatro della Corte [illegible] al 23 febbraio continuano le repliche di «Nathan il Saggio» di Lessing, con Eros Pagni, [illegible] Genovese [illegible] [illegible] 16 [illegible] in scena «I [illegible] degli altri», [illegible] testo contemporaneo di Jerry Sterner sul mondo [illegible] finanza di Wall Street, in [illegible] Sergio Fantoni impersona un affarista [illegible] scrupoli. Simona Marchini resta sino a domenica al Margherita con «Una giornata dalla mamma», e al Teatro della Tosse domani [illegible] si conclude «The beast of the theatre».

Teatro dialettale: questa sera, alla Sala Carignano di Genova, «A l'é [illegible] de popolo» [illegible] Piero Campodonico, e domani, ai Salesiani [illegible] Savona, la compagnia Letimbro presenta «I manezzi pe maia 'na figgia», mentre [illegible] Domus Johannes XXIII [illegible] Finale Ligure prosegue la rassegna dialettale con «Barba e capelli».

Stefano Delfino

Flavio Bucci in una scena de «Il borghese gentiluomo», al Cavour di Imperia

Stasera alle 21 ■ Loano nella chiesa di Monte Carmelo

I concerti d'inverno

L'orchestra da camera di Belluno sarà diretta da Delio Cassetta e all'organo si esibirà come solista Claudio Caretta. Il programma

L'illustrazione è tratta dal volume «Music»

LOANO. Domani alle 17,45, alla chiesa di Monte Carmelo si esibirà l'orchestra da camera di Belluno. Un appuntamento allestito dall'associazione musicale Corelli, con il patrocinio de La Stampa, della Provincia e del Comune nell'ambito [illegible] rassegna «sei concerti d'inverno».

L'orchestra da camera di Belluno sarà diretta da Delio Cassetta e all'organo si esibirà [illegible] solista Claudio Caretta. Caretta, dopo essersi diplomato [illegible] organo e direzione corale, ha tenuto concerti come organista e clavicembalista in Europa e negli Stati Uniti.

Attualmente dirige [illegible] scuola di musica «Sandi» [illegible] Feltre ed è docente al conservatorio [illegible] Castelfranco veneto. Delio Cassetta, invece, dopo aver compiuto gli studi al conservatorio di Rovigo, si è perfezionato alla Scuola cantorum di Basilea. Ha tenuto concerti in Italia e all'estero, partecipando a importanti festival. Successivamente si è dedicato alla direzione d'orchestra, presso l'Accademia musicale [illegible] Pescara e a Vienna, sotto la guida di Karl Osterreicher. Nel 1985 ha fondato l'orchestra [illegible] camera di Belluno [illegible] cui [illegible] già tenuto oltre 60 concerti in Italia e all'estero.

Domani pomeriggio l'orchestra [illegible] camera di Belluno proporrà il concerto in fa maggiore per archi e organo di Bach, il concerto opera [illegible] in sol minore per organo, archi e oboe di Haendel. La seconda parte del programma prevede le sonate da chiesa di Mozart e il concerto in do maggiore di Haydn.

Ma la rassegna [illegible] riveste interesse soltanto dal punto di vista strettamente musicale. Spiegano all'associazione Corelli: «Abbiamo scelto [illegible] serie di brani barocchi per la chiesa di Monte Carmelo, che possiede uno fra i migliori organi della provincia. Il solista Claudio Caretta suonerà un Agati, uno strumento che appartiene ad una delle più antiche famiglie di "organari" d'Italia. Uno simile [illegible] custodito anche nel Duomo ma è poi andato distrutto. Il complesso di Monte Carmelo, del resto, offre motivi di interesse anche dal punto di vista artistico. Questa rassegna [illegible] che, oltre a sentire buona musica, gli spettatori abbiano anche l'opportunità di scoprire complessi architettonici che rischiano di passare talvolta inosservati». [e. b.]

ALLA [illegible]

Un attore di Finale alla Domus Johannes

C'[illegible] L. ERA già stato nell'86, quando fu rappresentata «La locandiera» di Goldoni, nella discussa edizione di Giancarlo Nanni e Manuela Kustermann, ambientata in Estremo Oriente: «Il teatro era strapieno: e, oltre alla felicità di recitare nella mia città, mescolata alla forte emozione c'era anche la soddisfazione [illegible] vedere come i miei concittadini avevano accolto con grande entusiasmo [illegible] spettacolo di prosa».

Adesso, Roberto Tesconi, [illegible] anni, attore finalese, diplomato all'Accademia d'arte drammatica «Silvio d'Amico» [illegible] Roma, torna alla Domus Johannes XXIII [illegible] la compagnia di Flavio Bucci: nel ruolo [illegible] di musica, è uno degli interpreti de «Il borghese gentiluomo», la commedia di Moliere, che domenica [illegible] inaugurerà una breve rassegna, organizzata dal Centro Storico del Finale e dal Circolo Finarin-Anspi in collaborazione con il Comune.

Benché sia giovane, Tesconi ha già un buon curriculum: dopo le prime esperienze (Il bugiardo, Fremendo sul punto di morire, Turcaret, La donna serpente) al Teatro [illegible] Genova con Gregoretti, Sciaccaluga e Marcucci, è stato diretto da Lavia in «Anfitrione», e ha lavorato a lungo con Salines, e con Nanni alla Fabbrica dell'Attore.

Ed ora, è tornato con Bucci, dopo essergli stato accanto in «Empedocle», e essere comparso anche in televisione («Vampiri-[illegible]» su Rai Due, «Goldonia» di Gregoretti [illegible] Rai Tre, «Il traditore» ed «Estate del '43» [illegible] Uno): «So che, dall'86, ci [illegible] altri spettacoli interessanti, ma poi pian piano è sparito tutto. Ora che la Domus è agibile a tutti gli effetti, [illegible] è un buon teatro, bisogna insistere ancora. Se il pubblico finalese risponde anche questa volta non può passare inosservato il desiderio di avere [illegible] stagione a Finale». [s. d.]

Roberto Tesconi

GIORNO E [illegible]

[illegible]

Si [illegible] al Thenax

Alla discoteca «Thenax club» di Celle Ligure, [illegible] tutti i [illegible]tedì, venerdì e domenica [illegible] la compagnia di affermati dee-jay. Ogni sabato [illegible] vengono organizzate feste a tema con alcuni tra i migliori animatori della provincia [illegible] Savona. [a. z.]

ALBISSOLA MARINA

I Quarnaus al Minerva

Questa sera alle 22, al Video Break Minerva, in piazza Liguria [illegible] ad Albissola Mare, musica dal vivo con il duo [illegible] chitarre «Quarnaus» che propongono un repertorio che varia dal soft al rock blues. [a. z.]

ALBISSOLA MARINA

Live al Ju-Bamboo

Musica dal vivo anche al Ju-Bamboo di corso Bigliati. Questa sera «Funky staff», un viaggio nel mondo funky sound grazie anche all'ottima sezione di fiati, [illegible] elementi, per una serata [illegible] ottima [illegible]. [a. z.]

FINALE LIGURE

Michele Ferro suona al Mirò

Venerdì sera con la musica dal vivo al «Portico» di Orco Feglino, nell'entroterra di Finale Ligure. Music-live anche al «Mirò» in via al Santuario a Finalpia. Questa sera ospiti Michele Ferro e la sua band con musica soft-rock. [a. r.]

[illegible]

Musica classica al Centrale

Musica classica questa [illegible] alle 21,15 [illegible] teatro Centrale di corso Matteotti a Sanremo. L'orchestra della città dei fiori presenta un repertorio dedicato ai grandi autori delle sinfonie. [g. ga.]

CANNES

Concerto sinfonico

Concerto di musica classica que[illegible] a Cannes. Alle 20,30, nella sala concerti del Palazzo dei Festival, è in programma l'esibizione dell'Orchestra sinfonica nazionale francese diretta dal maestro Kenneth Montgomery [illegible] al violino il solista Boris Pergamonschikow. Previsti brani di Weber, Mozart e Dvorak. [g. ga.]

[illegible]

Si [illegible]cita Cechov

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro «Garage», lo spettacolo «Cechov conosciuto e [illegible]uto», con la partecipazione degli attori sovietici Eugenji Galenin e Vladimir Bogdanov del teatro Camaleonte di San Pietroburgo. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

I classici del grande capocomico genovese tornano in teatro

Govi di scena ai Salesiani

Savona: gli spettacoli a cura della compagnia Letimbro, in programma oltre «Manezzi» anche «I Bugiardi». Fra gli interpreti Paola Campanella e Piero Botta

Gilberto Govi

SAVONA. Il teatro di Govi domani sera dai Salesiani. Nella sala di via don Bosco, alle 21, la compagnia «Letimbro» si esibirà in un classico [illegible] edizione dialettale ligure, «I manezzi pe' maiò 'na figgia». Un appuntamento cui difficilmente sanno resistere gli appassionati di teatro dialettale e che vedrà impegnati gli attori dilettanti della parrocchia di San Bernardo in valle.

In realtà si tratta di un gruppo di interpreti affiatati, che lavorano insieme ormai da molto tempo e che ogni anno riescono ad allestire un paio di spettacoli importanti. Quest'anno il [illegible]pertorio prevede, oltre ai «Manezzi» di Gilberto Govi, anche «I Bugiardi». La maggior parte degli spettacoli della compagnia «Letimbro» vengono allestiti e diretti [illegible] Augusto Briano e Augusto De Salvo, al tempo stesso, registi, attori e animatori della compagnia dialettale di San Bernardo in valle. Fra gli altri interpreti, figurano Paola Campanella, Piero Botta, Silvana Ferrari, Tina Botta, Ubaldo Tessore. Una compagnia eterogenea, che raccoglie attori di ogni età, accomunati dalla grande passione per il teatro dialettale. Provano per mesi interi nei saloni parrocchiali [illegible] San Bernardo in valle, ma alla fine i risultati non sono inferiori alle [illegible] e per le recite, che si svolgono immancabilmente a Pasqua e [illegible] giorno della festa patronale, il [illegible] agosto, il [illegible] è sempre gremito.

La compagnia «Letimbro» replicherà lo spettacolo anche domenica pomeriggio alle 16. I biglietti [illegible] 8 mila lire (4 mila i ridotti). «I manezzi» di Govi rientrano nell'ambito di una mini rassegna dialettale organizzata dall'oratorio salesiano. Il primo spettacolo (Tredici a tavola), sabato scorso, con la compagnia «La Torretta» diretta da Giorgio Mira, ha ottenuto un buon successo. La prossima settimana la compagnia «La Torretta» proporrà «Perlenguemmo o posè». Le recite sono previste, ancora sabato alle 21 e domenica alle 16. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
13,15 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
16 — **Sardegna giornale**, [illegible]
[illegible] **Adolescenza inquieta**
[illegible] **Sardegna giornale**
[illegible] — **A occhi aperti**, attualità
[illegible] **Sardegna giornale**
23,10 **Pallavolo**, Jockey Fas-BPS

Telestar
9,05 **Il morbidone**, film
11 — **Amichevolmente con noi**
12,25 [illegible], teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Daniel Boone**, telefilm
15,45 **I cento giorni di Andrea**
[illegible] **Natalie**, teleromanzo
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Giudice di** [illegible], telefilm
20,30 [illegible] **selvaggio**, miniserie
22,30 **Tg sera**, informazioni
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,40 **Notturno Telestar**

[illegible] 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 [illegible] **un affare con Canale 7**
13 — [illegible] **d'amore**, [illegible]
13,30 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Il tappeto volante**
16,45 **Cartoni animati**
18 — **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
21,15 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
21,55 **Andiamo al** [illegible]
23,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
24 — **Good Times**, telefilm
0,30 [illegible]**ek End**
0,45 [illegible] **un affare con Canale 7**

Telegenova
7 — [illegible]
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Geo**, documentario
13,15 **Shopping Center**
15,30 **Oro**, a cura Galleria Montecarlo
17 — [illegible]
18 — **Pomeriggio insieme**
[illegible] **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg Notizie**, informazioni quotidiane locali e nazionali
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **Il colpo**, sceneggiato
22 — **Pronto onorevole?**, rubrica
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Teleregione
12,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
13 — [illegible] **padroncina**, telenovela
14,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
20,40 **Tre anni**, film
22,30 [illegible] **sport**

Telecittà
7 — **Tele città notizie non stop**
[illegible] **Il mattino vale doppio**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **Video Jay Simone Eogelen**
16 — **Mtv Greatest hits**
17 — **Mtv Coca Cola reporter**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv Prime**
18 — **Tg Young**
19,10 **Andiamo al cinema**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **Nightly business reporter**
20,25 **Casa e condominio**, rubrica
21 — **Telecittà flash**
21,11 **Venerdì sera**, guida al week end
22,15 **L'altra campana**, rubrica portuale

Grp
15 — **Le tre donne di Casanova**, film
18 — **Un uomo due donne**, telefilm
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Casablanca**, film
22,30 **Okay motori**, rubrica
24 — **Il viale del tramonto**, film
2 — **Primavera di sole**, film
3,30 **I dominatori**, film

[illegible]
12 — **Felicità dove sei**, [illegible]
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Good times**, telefilm
14,30 **Codice d'onore**, film
17 — **Tv Shop**
19 — **Samba d'amore**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **L'aquila e il** [illegible]
22,20 **Attualità cinema**

[illegible]
10 — **The Cat**, telefilm
10,30 **Portami con te**, telefilm
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic: Studio rock**
15,30 **The Cat**, telefilm
18 — **Pomeriggio con simpatia**
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
20,15 **Amando te**, telenovela
21,15 **Auto della settimana**
22,45 **Anteprima sala**
23,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**

Telecupole
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg4 Notiziario**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
18,30 **La padroncina**, telenovela
20,30 **Tre anni**, sceneggiato
22,30 **Tg4 Notiziario**
22,45 **Speciale con noi**

Rete Azzurra
8,15 **Taca dei lupi**, novela
9 — **Faccia da me**
13 — **Promozionale di preziosi**
18 — **Faccia da me**
19 — **Rubriche varie**
20,30 **Film**
22 — **I 1000 volti di...**

[illegible]
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de pedra**, telenovela
14,05 **Punto economia**
18 — **Punto flash**
18 — **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,45 **Orizzonte Liguria**
20 — **Telefilm**
20,30 **Big Lottery**, miniserie
21,30 **Ok Motori**
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Oltre il muro**
23 — **Orizzonte Liguria**
0,30 **Oltre il muro**

Mixer Tv
13 — **Cartoni animati**
15,30 **Happy end**, telenovela
18,30 **Cresus**, film
18 — **Rosa selvaggia**, novela
19 — **Savona news**
19,30 [illegible]
20,30 **Tentacoli**, film
23,30 **American Gothic**, [illegible]
1 — [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — Ore: 20,45. Lire: 34.000 - 25.000. Stagione di prosa
Il nipote di Rameau

Astor — Tel. 82.45.86. Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 9000/6000
Abbronzatissimi — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Remini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714. Ore 15,30/22,30. Lire 9000/6000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [illegible] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/22,30. Lire 9000/6000
Prova schiacciante — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714. Ore 15,30/22,30. Lire 9000/6000
Quando eravamo repressi — di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' **Commedia**

Eldorado — Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30. Lire [illegible]
Hot Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

[illegible] — Tel. 388322. Or.: 15,30/20,15/22,30. Lire 5000
Jungle Fever — di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30. Lire 7000/4000/3500
Anal non stop

[illegible] — Or.: 16. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Colombo — T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 fest. cont. 16,30/22,30. Lire 6000
La famiglia Addams — [illegible] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427. Or. 16,30/19,30/22,30. Lire [illegible]
[illegible] il giorno che t'ho [illegible] — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

Teatro Leone — Or.: 21. Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20-22,10 Fest. cont. 16-22,20. Lire 7000/4000
Hot shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra c[illegible], amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. cont. 16-22,30. Lire 7000/4000
Prova schiacciante — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. cont. 14-22,30. Lire 7000/5000
Pensavo fosse amore i[illegible]... — [illegible] e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Ondina — Tel. 892.200. Or: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Hot Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Loanese — Tel. 668.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
[illegible] — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Perla — Tel. 688.941. Or.: 20,30/22,30 Fest. cont. 16,30-22,30. Lire 7000/5000
Scappo dalla città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. [illegible] **Commedia**

Lux — Or.: 15/17/21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — [illegible]. 87.249. [illegible]: 15,30/17,30/20,30/22,30. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 2 — Tel. 87.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22. Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

Cin. Valleggia — Or.: 15. Lire 3500
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Pol. Margherita: Una giornata della [illegible] di [illegible] Gaccio e C. De Turckhmein, regia [illegible] Mattolini, con S. Marchini, ore 21, lire 32.000/24.000
Pol. Genovese: I soldi degli altri, di J. Sterner, regia P. Maccarinelli, con S. Fantoni, ore 20.30, L. 35.000/24.000
Teatro della Corte: Natham il saggio di G. Ephraim Lessing, regia G. De Monticelli, con E. Pagni, U. [illegible] Morosi, ore 20.30, L. 35.000/24.000
Teatro della Tosse: The beast of the theatre, con C. Lynam, ore 21, L. [illegible]
Sala Carignano: A l'è voxe de popolo, di [illegible] La Rosa, ore 21, L. 11.000/10.000.

CINEMA

Ariston 1: Nightmare 6
Ariston 2: Homicide
Augustus: [illegible] il giorno che t'ho [illegible]
Corallo 1: Prova [illegible]
Corallo 2: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Grattacielo: Hot shots!
Lux: Papà, ho trovato un amico
Manin: Johnny Stecchino
Odeon: JFK - Un caso ancora aperto
Olimpia: Robin Hood principe dei ladri
Orfeo: La famiglia Addams
Palazzo: Lanterne rosse
Universale 1: JFK - [illegible] caso ancora aperto
Universale 2: La famiglia Addams
Universale 3: Paura d'amare
Verdi: Donne con le gonne
Centrale 1: Scontri bestiali sulla strada
Centrale 2: I sensi, il piacere, il sesso - Analità, la signora per bene
Chiabrera: Special offer explosive
Cristallo: In tre sopra mia moglie

[illegible]

Amici del [illegible] Un bacio prima di morire
Lumière: Mo' better blues
Movie club: Rapsodia in agosto
Nickelodeon: Nei panni di una bionda.

NERVI

San Siro: Terminator II.

Pallanuoto: fra i temi del match il confronto [illegible] distanza Averaimo-Trapanese

Scontro fra regine di Coppe

Domani alle 17,30 ad Albaro la Rari riceve il Volturno: le due squadre vengono dall'aver conquistato le finali «europee». Il Recco [illegible] Napoli con il Posillipo: la partita in diretta tv

Dimenticata l'euforia [illegible] Coppa Campioni [illegible] [illegible] rocambolesca trasferta [illegible] Napoli, la Rari Nantes Savona riparte da «+4»: tali sono i punti [illegible] vantaggio sul Recco [illegible] questo torneo che per ora è assoluto dominio delle liguri. Non succedeva da tempo di trovare l'acqua ligure così «dolce», e l'augurio di vedere [illegible] finale-scudetto regionale [illegible] qualcosa più [illegible] un'ipotesi. Il Savona non ha bisogno [illegible] esser scoperto ora, più sorprendente il cammino dei «cugini».

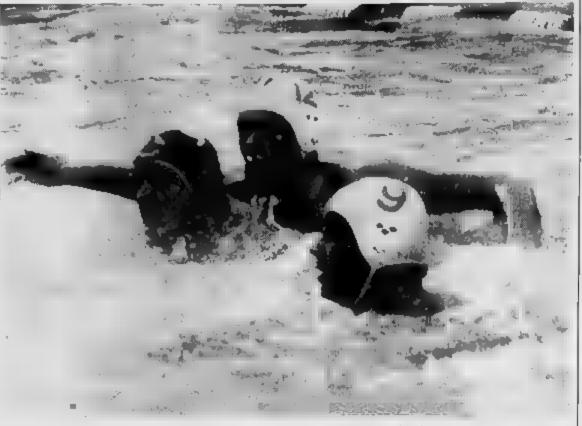
Savona (22)-Volturno (14). Albaro 17,30; arbitri Grosso e De Meo. Le finaliste in Europa si trovano di fronte nella piscina «neutrale» genovese. [illegible] impegni ravvicinati [illegible] turbano più di tanto Mistrangelo e i suoi: ormai è diventata una piacevole abitudine. A riportare l'ambiente in ambito «italiano» ci pensa capitan Pisano: «Con la Canottieri eravamo inizialmente stanchi, [illegible] poi [illegible] usciti alla distanza. Ora troviamo un Volturno galvanizzato [illegible] turno [illegible] Coppa Coppe: sarà una partita fra squadre "europee", quindi molto [illegible].

Il «sestio» [illegible] Renato Notarangelo ha nei tre slavi (Afric, Bebic e Lusic) gli uomini più pericolosi, oltre a un certo Trapanese [illegible] porta: per Gianni Averaimo sarà un'ulteriore occasione per far vedere che [illegible] lui [illegible] migliore in Italia, nonostante le attenzioni [illegible] Ratko Rudic si concentrino molto spesso anche su Attolico... In merito alla Nazionale, le ultime prove di Pisano rilanciano [illegible] lui [illegible] furor di popolo verso l'azzurro, anche perché i titolari, al momento, non appaiono in gran forma. E' vero che Barcellona [illegible] ancora lontana, [illegible] la candidatura va tenuta in considerazione. Ferretti, con le 4 reti nel recupero, ha intanto portato [illegible] 50 lo «score» personale, salutando la compagnia: Petoevary, Caldarella, Paskvalin e Mahvenieradze compongono [illegible] quartetto inseguitore a 40, Bebic è a 39.

Formiconi sembra indicare al suo Recco la strada per restare nella scia del Savona

Posillipo (12)-Erg Recco (18). Scandone 15,35, diretta tv su Rai3 dalle 16,30; Petronilli e Capodicasa. Inizia a Napoli il mese decisivo per i destini del Recco di Pierluigi Formiconi. Posillipo, Pescara, Volturno e Florentia in rapida successione, per vedere se la squadra biancoceleste [illegible] meritevole del secondo posto. Il mister romano non si sbilancia, ma crede in questa squadra e nel lavoro fatto finora: «Contiamo di arrivare al top con i playoff, ma dobbiamo anche puntare sulle tappe parziali per arrivare secondi. Alla Scandone troveremo una squadra rilanciata [illegible] successo [illegible] trasferta sul Brescia, [illegible] tappa decisiva per [illegible] cammino dei napoletani, e quindi molto motivata. Una rivale tradizionale, una squadra che solitamente si esprime a dovere nella seconda parte di stagione. Ma per noi non è un problema: dalla nostra abbiamo la tranquillità». Sarebbe però importante, per l'immagine, ben figurare (e vincere) davanti alle telecamere della Rai, in una delle rare occasioni in cui la tv di Stato si ricorda [illegible] pallanuoto ligure, dopo aver propinato a piene mani Pescara, Posillipo, Canottieri, Roma e compagnia.

[illegible] altre. [illegible] torna alle brutte abitudini del passato: [illegible] di queste [illegible] quella di giocare a tutte le ore: è il caso della sovraffollata piscina di Palermo, dove l'incontro fra Catania (6) e Brescia (10), diretto da Ricci e [illegible]lis, [illegible] effettuerà alle 16; a seguire Ortigia (12) (senza lo squalificato Caldarella, 2 giornate, [illegible] con Romoletto Parodi, inibito fino a lunedì, in tribuna) contro la Canottieri Napoli (10), [illegible] direzione del savonese Salino e di Dani. Chiusura con Salerno (6)-Pescara (16) diretta da Grilli e Carioti, e Roma (6)-Florentia (12) con Merola e Auriemma.

Giancarlo Scarlazzoni

Bovo e Petronelli, giovani colonne del [illegible]vona, impegna[illegible] marcatura durante il match [illegible]oppa Campioni [illegible] Spandau

In A2 Nervi-Camogli: solo chi vince lo scontro diretto [illegible] la possibilità di [illegible] alla promozione

Lo scontro [illegible] vertice, almeno in campo ligure, tra [illegible] e Camogli, tiene banco in A2.

Nervi (14)-Camogli (16). E poi ne rimarrà una sola. L'impossibilità del pari nella regular season rende il derby più crudele. Nella corrida di Bogliasco (ore 17,30; arbitri Aglialoro e [illegible] Laurenzio) arancioblù di Cipol[illegible] e bianconeri di Lastrico si sbraneranno ben sapendo che un ko significa rinunciare alla A1. Alla [illegible] [illegible] ritorno aver 6 o 8 punti di distacco dalla coppia di vetta significa dover vincere sempre [illegible] [illegible] vuol rientrare nel giro della promozione.

Inoltre, in contemporanea [illegible] quasi ci sono Civitavecchia (18)-Poseidon (18) a Roma (15,45; Rotunno e Vassallo) e Caserta (20)-Lazio (20) allo Stadio del Nuoto (17,30; Clara e Tedeschi): inevitabilmente [illegible] gruppo si frazionerà e l'occasione [illegible] troppo ghiotta per lasciarla sfuggire. Il Nervi è dato in calo, anche se ha finalmente a disposizione [illegible] i titolari. Il Camogli è più in salute [illegible] ma perde Ghio (frattura [illegible] setto nasale [illegible] partita [illegible] allenamento col [illegible]gliasco). Anche [illegible] Chiavari (4) è chiamato a giocare il match dell'anno: a Lavagna (Rotunno e Vassallo) arriva il Bergamo (8): vittoria [illegible] serie B. Le altre gare sono Triestina (10)-Mameli (0) con arbitri Dionoro e Dolci, e Bologna (8)-Como (8) a Ravenna (Leone e Coppola). [d. s.]

Al vertice dei due gironi situazioni gemelle: domenica rischiano soprattutto le compagini albenganesi

Una doppia coppia per sbancare la Terza

Continuano i duelli Laigueglia-Conscente e Sassello-Rocchetta

Nel girone A di Terza le due reginette del raggruppamento, Laigueglia e Conscente, sono impegnate domenica in difficili confronti, mentre la terza forza del girone, il Magliolo [illegible] staccato di tre punti, sarà [illegible] scena a Garlenda [illegible] una partita con pronostico tutto per gli ospiti.

[illegible] Laigueglia riceve [illegible] Portovado. [illegible] ospiti [illegible] le «grandi» hanno sempre messo in evidenza gran determinazione. [illegible] tecnico della capolista, Dell'Oriente, non si fida delle classifiche degli avversari e chiede massima concentrazione. Entrambe le squadre sono al gran completo. Viaggia l'altra prima della classe, la Conscente. La squadra del presidente Mariano è di scena al «Dagnino» di Valleggia contro il Sabazia.

Padroni di casa in formazione tipo, ospiti privi [illegible] Delfino fer[illegible] dal Giudice sportivo. [illegible] presidente Mariano: «Giocheremo per un solo risultato: la vittoria, anche se [illegible] consapevoli delle difficoltà dell'incontro. Confido in [illegible] buona prestazione della squadra».

Marco Barberis, tecnico del Magliolo, guida i suoi alla conquista dell'ottava vittoria della stagione contro il Garlenda, sperando magari nel passo falso delle reginette. Chiudono il programma Balestrino Toirano-Bergeggi, con i padroni di casa galvanizzati [illegible] buon punto esterno di sette giorni con la Conscente, Valleggia-Villanova [illegible] e Pontelungo-Calice. Quest'ultimo incontro [illegible] giocherà al «Riva» [illegible] Albenga.

Nel girone B turno casalingo per Sassello Pontinvrea e Rocchetta [illegible] Cengio, prime della classe. Il Sassello [illegible] Patrone riceve il Calizzano. La squadra dell'Alta Val Bormida è a tre punti dalla capolista e tenterà di accorciare le distanze. E' una partita che promette gran gioco e molto agonismo. A Cengio invece i biancoverdi di Roberto Minuto se la vedranno con il Don Bosco [illegible].

[illegible] presidente dei cengesi Vittorio Dotta: «Siamo caricati al massimo. Vogliamo continuare questo momento magico, e arrivati a questo punto faremo l'impossibile per vincere il campionato». Il tecnico dei salesiani Nucci non potrà schierare il giovane [illegible] Travi, bloccato per una gara dal Giudice sportivo. Stessa sorte anche per il cengese Gian Luca Bonino. Senza capitan Massimo Pedemonte e Gian Carlo Pastorino, squalificati, rischia il Pallare nella trasferta di Bardineto, [illegible] [illegible] la squadra dell'Alta Val Bormida non potrà schierare Revetria e Passerotto, anche loro messi ko dalla disciplinare.

Il Celle [illegible] Barisone [illegible] strada al Cosseria. Il tecnico dei locali: «Vogliamo riscattarci, dopo la sconfitta di Cengio che ci ha praticamente messo fuori dal giro-promozione». Celle privo dello squalificato Cerisola. Nella gara interna l'Aurora Cairo potrà ripresentare tra i pali Gian Luca De Stefanis [illegible] ha scontato la squalifica. Nel derby con il Piana un solo obiettivo: la vittoria. Infine Murialdo-Letimbro, coi locali a caccia del quinto successo. [r. p.]

[illegible]

Stangata sul Mallare: il club si ritira?

Stangata del Giudice sul Mallare dopo la sospensione della gara col Cogoleto: partita persa 0-2 [illegible] 500 mila lire di multa, Luciano Oliveri fermato a tempo indeterminato perché, capitano, è ritenuto responsabile [illegible] fatti, Gennarelli sospeso [illegible] al 31 gennaio '96. La motivazione parla [illegible] [illegible] pugno all'arbitro. 5 gare Franco [illegible] Carlo Bertone, 3 Paolo Maggi, 1 Flavio Vico e Scalise. Il presidente Natale Bertone inibito fino al [illegible] marzo '92, il dirigente Stefano Maggi fino al [illegible] maggio. Il presidente: «Stasera parlerò col direttivo per decidere se continuare [illegible] no. Fosse per me, saremmo già [illegible]».

In Prima, anche [illegible] turni a Correale (S. Bartolomeo); [illegible] Pasquali (Borghetto 84), Damiani [illegible] Pigliacelli (Carlin's), Tomat (Finalb.) e Pregliasco (Millesimo). Eccellenza: uno Simone Bellé (Carcarese); Andrian, Baldisserri e Piccareta (Sanremese) [illegible] Nardini (Ventim.). Promozione: [illegible] De Angelis (Alassio); Monge e Bado (Finale); Cassata e Pesce (Loanesi). Seconda: 2 Riva (Priamar) e Ascheri (Riviera). Uno Perversi (Altarese); Fiorelli (Auxilium); Di Fiore (Borghetto); Gazza (B. Vado); Scorzoni e Amato (Camer.); [illegible] (Campor.); Gandolfo (Cisano); T[illegible] e Alpicelli (Leca); Compagnoni e Orrico (Ospedal.); Sorrentino (Poggese); Ferrero (Priamar); Giambra (S. Ampelio); Odero e Canepa (S. Cecilia); Calarco, Balbis e Delfino (S. Filippo); Gottardi (Spot.) e Piscopo (Veloce). [m. no.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Oggi [illegible] [illegible] incontra i ragazzi delle «Boselli»

SAVONA. Ufficializzati data e orario della finale [illegible] andata di Coppa Campioni (martedì 18 febbraio alle 20), la Rari ha comunicato che la prevendita dei biglietti inizierà lunedì 10. Intanto stamattina alcuni giocatori della prima squadra saranno ospiti delle scuole medie Boselli, dove [illegible] stati invitati alla «settimana alternativa» per parlare del loro sport e delle loro imprese. [m. no.]

CALCIO

Torneo Regioni, la Liguria al sorteggio

SANREMO. Sarà la sorte a designare chi, fra Liguria e Friuli, accederà alla fase finale [illegible] Torneo delle Regioni per rappresentative dilettanti. Le due selezioni hanno chiuso alla pari il [illegible]mento di Sanremo e dovranno affidarsi al sorteggio fissato a Roma nei prossimi giorni. Ieri la Liguria è stata bloccata ad Arma [illegible] Taggia sull'1-1 dal Trentino: Spatari, su rigore, ha pareggiato a sei minuti dalla fine il gol dei trentini; stesso risultato per il Friuli che [illegible] pareggiato a Sanremo (1-1) con la Lombardia. [b. m.]

[illegible]

Laura Vecchietti trionfa ai regionali

SAVONA. Trionfo di Laura Vecchietti ai regionali. L'atleta della [illegible] si è imposta a Loano negli obbligatori, conquistando la qualificazione ai Nazionali. A Loano erano assenti Simona Ricotta, Se[illegible] Bianchi, Alice Dominici e Claudia Berruti, impegnate al collegiale [illegible] Dietro alla Vecchietti le compagne di club Francesca Robello, Paola Repetto e Clara Porchetto. [m. no.]

[illegible]

Il [illegible] cerca [illegible] a Chiavari

[illegible] Dopo la sconfitta subita sul campo dello Spezia (21-18), il Sabatia cerca il riscatto in D maschile. La squadra allenata da Daniele Presotto affronta domenica mattina [illegible] palazzetto di corso Tardy Benech, [illegible] inizio [illegible] 12,30, il Chiavari. Imperativo [illegible] vincere, per puntare ancora al salto di categoria e arrivare galvanizzati al derby [illegible] [illegible] S. Camillo. [m. no.]

Boccette: dopo [illegible] turno supplementare di martedì, oggi rigioca la serie [illegible]

Cin Cin e Moneta, festival cadetto

I team di Borghetto e di Albenga sono i più attesi

Turni supplementari per i quattro gironi di B del campionato provinciale che, dopo il turno di martedì, scendono in campo anche stasera. Lo scopo è appaiare [illegible] torneo con la A che riprenderà, dopo [illegible] settimana di riposo, venerdì prossimo.

E' sempre Cin-Cin. Il sodalizio di Borghetto è l'autentico protagonista [illegible] primo g[illegible]. Martedì sera i ragazzi del presidente Gino Panella (punti 50) hanno liquidato in fretta la pratica con il Piccolo II (20), altra compagine cittadina. E [illegible] è facile prevedere un nuovo «brindisi», visto che la capolista riceve il fanalino Lady II Diano.

L'immediata inseguitrice, il Serenella Imperia (38) è impegnata nel derby con i taggesi dell'Ariston. Una partita difficile per la squadra di Luciano Bruschetto, reduce da una convincente vittoria sul Garden. Altra partita da seguire con interesse [illegible] Sport Ceriale (29)-Haiti (36), con gli ospiti in cerca [illegible] riscatto. Aperto a ogni pronostico è Garden II Ceriale (27)-Odissea Calizzano (22). Completano [illegible] quadro Carla Imperia (29)-Barfi's Bordighera (28) e Pontevecchio 1 Pietra Ligure(27)-Piccolo Borghetto (20).

Ricca Moneta. Gli ingauni di Alessio Marangon (43) hanno fatto l'en-plein contro il fanalino Sport Pietra e stasera sono ospiti di un Como Loano [illegible] intenzionato a rendere loro la vita dura. L'immediata inseguitrice, il Lady I Diano (42), riceve il Cin Cin II (35) in quella che si pre[illegible] [illegible] la partita più interessante della serata. Il Cavalluccio Pietra (39) è ospite del Serenella (18) [illegible] [illegible] dovrebbe faticare [illegible] a mantenere la terza piazza. Il Piccolo Borghetto (35) attende [illegible] Pontevecchio (24) con la squadra di Roberto Delfino favorita. Completano il quadro Conchiglia (18)-Garden (31) e Sport Pietra (12)-Casanova (35).

Paura dei Diavoli. Ancora un successo per i Diavoli delle Langhe. La squadra di Claudio Briano ha superato il S. Genesio e affronta [illegible] i savonesi del S. Isidoro (32) in un incontro che [illegible] annuncia combattuto. Riposa l'Enel (36), seconda, mentre il Gatto Nero Varazze (33) è ospite del Black Bull Spotorno (30) nella partita più incerta. Chiudono il turno S. Genesio II (17)-Zinolese (30); Dlf II (20)-Quiliano II (15) e Arci Varazze II (14)-Sciarborasca (25).

Vola il Dlf. E' sempre la compagine di Mario Siri a condurre le danze. Dopo la vittoria con l'Avis i capolista (44) sono ospiti del Quiliano (38) nel big-match della seconda di ritorno. I Diavoli II (33) ricevono il fanalino S. Isidoro (13). Completano il quadro VII Usl I (29)-Arci Varazze (26); Gatto Nero (16)-Polisportiva Varazze (24); e Avis (29)-Franco Finale (16). Riposa S. Genesio. [g. o.]

Bocce: parte anche il girone di Ponente della serie B, La Familiare Savona osserva il turno di riposo

Per S. Nazario e Ferrania è subito battaglia

I varazzini [illegible] Bordighera, Safina & c. ospitano la Ventimigliese

Safina della Ferrania, visto da Ghiglione

Con gli incontri Mueller Bordighera-S. Nazario Varazze e 3M Ferrania-Ventimigliese s'inizia domani il campionato di B, [illegible] [illegible] di Ponente; la quinta [illegible]cietà partecipante, [illegible] Familiare Savona, [illegible] [illegible] turno [illegible] riposo. Un doppio confronto incrociato tra imperiesi e savonesi che vedrà in campo i migliori giocatori cadetti, e con loro anche alcuni «C» e «D».

A diversità [illegible] campionati [illegible] A1 e A2, quello cadetto si svolgerà con due prove in [illegible] (staffette e tiro veloce) e pertanto saranno sei le partite [illegible] programma in ogni turno: incontro individuale, a coppie e a terne tradizionali (durata 2 ore e 30') e, in contemporanea, prova di punto e tiro obbligato sulla distanza [illegible] 8 giocate; a seguire [illegible] tiri tecnici, con giocatori diversi. [illegible] ciascun incontro è prevista [illegible] parità; in totale i punti in palio sono 12. Al termine delle qualificazioni (il girone d'andata finisce il 7 marzo [illegible] riprende il 2 maggio fino al 30) le prime due del girone ponentino [illegible] affronteranno quelle del Levante; le vincenti [illegible] giocheranno poi la promozione in A2.

Con alcuni interessanti giovani, in squadra la Mueller scenderà in campo (se il tempo è bello [illegible] Bordighera, nel caso l'arbitro decida diversamente al bocciodromo di Ventimiglia) [illegible] queste formazioni: Ballauco sr, Ceriolo e Idone sr a terne; Bernacchia e Bruno Faraldi a coppie; Ballauco jr nell'individuale; Spataro [illegible] «pto» e tiro tecnico; Stefano Lanteri nel tiro tecnico. A disposizione Grasso, Idone jr, Parodi, Pizzio e il militare Cricca [illegible] avrà [illegible] permesso.

[illegible] S. Nazario, parecchio rinnovata e rinforzata dopo la promozione in B, potrà contare su Massimo Bianchi, Bonifacino, Antonio Bruzzone, Fazio, Giari, Lavagna, Giuseppe Siri e Vernazza. L'altra neopromossa, la Ventimigliese, è in trasferta a Ferrania, [illegible] [illegible] squadra [illegible] si affida all'incirca (sono partiti Arena, Minervino, Panizza) agli stessi uomini dell'anno scorso: Berta, Ferraro, Gandolfo, Lucchini, Molinari, Pomi, Romano, Safina, Venturino.

Sarà subito un match in salita per Safina e compagni, visto che i frontalieri non nascondono le loro ambizioni, [illegible] andranno in Val Bormida con una squadra imperniata su un terzetto di uomini - Ugo Bianchi, Di Nardo, Ianni - [illegible] indiscusso valore soprattutto [illegible] troveranno la giusta [illegible] collocazione; insieme a [illegible] ci saranno Biagini, De Santi, Ferrino sr, Gerbaudo, Lorenzi sr, Pavoncelli e Viale. In sintesi, [illegible] prima giornata offre già due scontri di notevole interesse, con La Familiare alla finestra in attesa di capire su quali rivali fare [illegible] corsa-promozione. [g. tol.]

Fra pochi giorni scatterà una nuova modifica alla circolazione novarese

Via Gnifetti, ritorno al passato

La strada non sarà più a senso unico per risolvere i problemi di viabilità che erano sorti in quella zona della città. «Capovolti» i sensi unici di viale Verdi e via Marconi. Già pronta la segnaletica

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] torna all'antico [illegible] via Gnifetti. La strada fra pochi giorni sarà nuovamente transitabile in entrambe le direzioni. E' destinato, pertanto, [illegible] finire presto il senso unico nel tratto da viale Dante a via Marconi. Ed è chiaramente un «ripensamento» [illegible] chi ha ideato il piano del traffico novarese, una modifica dettata dalla costatazione che le [illegible] non andavano per niente bene. In effetti quel tratto [illegible] unico aveva spostato una grande mole di traffico sull'adiacente - e scomodissima - via Costantino Porta, trasformata (anche dall'arrivo della sede universitaria) in una strada di gran[illegible] flusso e per giu[illegible] col parcheggio su ambo i lati.

Il ritorno all'antico [illegible] via Gnifetti è previsto per il prossimo 26 febbraio. Già da qualche giorno sono stati sistemati agli in[illegible] i nuovi cartelli della segnaletica «verticale». Sono ovviamente coperti [illegible] lasciano intuire che qualcosa di nuovo sta per accadere. Molti abitanti della zona se lo stavano già chiedendo con curiosità. La risposta la anticipiamo noi: [illegible] semaforo di viale Dante a quello di [illegible] Marconi si viaggerà come si faceva prima [illegible] «piano del traffico» e cioè [illegible] doppio senso.

Ma ci sono altre modifiche della circolazione in quella parte della città particolarmente «ingualata» dalla presenza del mercato coperto e delle «dependence» di quest'ultimo nell'area dello stadio di via Alcarotti. [illegible] di marcia in via Marconi è «capovolto». Si viaggiava già in un'unica direzione ma da via Gnifetti a largo don Minzoni. Adesso si potrà andare solo al contrario.

[illegible] conseguenza cambia anche [illegible] senso unico [illegible] viale Dante: da via Gnifetti a largo Don Minzoni. Il motivo? Ragionevolissimo: alleggerire la pressione del traffico [illegible] pressi del mercato comunale coperto. Pare provato - [illegible] studio [illegible] delle [illegible] - che il maggiore transito avviene da via Gnifetti verso largo Don Minzoni e pertanto è stato scelto questa direzione di marcia.

Quindi stop al [illegible] unico in via Gnifetti e «capovolgimento» delle direzioni di [illegible] viale Dante e di via Marconi. Prospettive? Dovrebber[illegible]re positive, almeno per quanto riguarda le strade adiacenti che - [illegible] è accaduto in via Costantino Porta - hanno «pagato» a caro prezzo il senso unico [illegible] Gnifetti.

[illegible]a attenzione: sono previsti intoppi nelle immediate [illegible]cinanze [illegible] mercato comunale. Le due strade che collegano viale Dante a via Marconi, e cioè via [illegible] e [illegible] Nazari, verranno molto presto chiuse [illegible] traffico per consentire la sistemazione delle gru e delle altre attrezzature necessarie al cantiere di lavoro che dovrà rimettere [illegible] posto le [illegible] «alimentari» [illegible] mercato coperto, inagibile da anni. E queste due vie erano preziose nell'economia del traffico in tutta la zona.

Oggi è in programma un incontro fra i responsabili del traffico, quelli dell'Ama Sun, l'azienda dei trasporti urbani, [illegible] quelli delle linee extraurbane. A via Gnifetti sono tutti interessati e il doppio senso di marcia [illegible] stringerà [illegible] net i percorsi.

U[illegible] - fra [illegible] molto - potrebbe risultare il mega-mercato che [illegible] per sorgere nella parte finale [illegible] via Gnifetti. Avrà, comunque, un ampio parcheggio e quindi almeno da quel lato non ci dovrebbero essere [illegible]ità aggiuntive. B[illegible] vedere da dove le automobili entreranno nel parcheggio e - specialmente - da dove usciranno. Sicuramente andranno [illegible] aggiungere traffico in una strada nella quale la situazione è già difficile per i bus, i pullman extraurbani e - particolare non trascurabile - i cassonetti della nettezza urbana.

Marcello Sanzo

L'incrocio fra viale Dante [illegible] via Gnifetti, uno dei punti maggiormente interessati ai cambiamenti — FOTO FINOTTI

BREVI

NOVARA

E' ancora grave la religiosa indiana che tentò il suicidio

Sono ancora gravi le condizioni della giovane religiosa indiana che [illegible] il suicidio nella notte tra venerdì e sabato. Moly Edathil è ricoverata nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale Maggiore. L'aspirante [illegible] 22 anni, si era gettata dal tetto del convento delle «Sorelle ministre della Carità» [illegible] via Canobio.

MORTARA

I carabinieri arrestano due estorsori

«O ci dai i 6 milioni o finisci male». A sentire le minacce c'erano però nella [illegible] di un appartamento in [illegible] Garibaldi 26 anche i carabinieri. Immediatamente sono spuntate le manette [illegible] i due estorsori sono finiti in carcere [illegible] Pavia. Si tratta di Giovanni Gorna, 44 anni, di Santa Vittoria d'Alba (Cuneo), commerciante, [illegible] Domenico Caravello, 21 anni, di Breme, disoccupato. I due da diverso tempo avanzavano richieste di denaro a Giovanni Schiorlin, un impiegato di 28 anni, [illegible] Mortara.

[illegible]

Rinviate le votazioni per il Consiglio comunale

Sono state rinviate le votazioni per il rinnovo del consiglio comunale. [illegible] in programma per il 15 marzo, ma un decreto legge di gennaio ha stabilito che verranno posticipate e seguiranno le ele[illegible] politiche per evitare interferenze tra le due consultazioni. La data è [illegible] da stabilire, sarà comunque compresa [illegible] il 15 maggio e il 30 giugno.

[illegible]

Assemblea pubblica [illegible] servizi assistenziali

La Cgil, Cisl e Uil di Novara hanno organizzato un dibattito pubbli[illegible] che si terrà [illegible] alle 20,30 nella sala consiliare [illegible] municipio. I temi dell'incontro sono i servizi socio-assistenziali, per cui i sindacati denunciano «l'assenza di un visibile ruolo propulsivo [illegible] parte dell'amministrazione comunale». In particolare si parlerà degli aumenti dei tariffari [illegible] asili [illegible] e scuole e del funzionamento della casa di riposo.

[illegible]

Cinque carri [illegible] due sfilate per Carnevale

«Martin e Marianne» ovvero favole e fantasie saranno il tema del Carnevale di quest'anno. Il Comitato Carnevale romentinese ha predisposto il programma per i festeggiamenti. Saranno costruiti cinque carri che sfileranno nelle vie del paese domenica 1° marzo e martedì 3, ultimo giorno [illegible] baldoria. Parteciperà quest'anno alla festa anche la corale Luigi di Palestrina che domenica 1° Marzo in piazza San Giovanni terrà un concerto [illegible] canzoni in dialetto romentinese.

A Bellinzago

Quattro [illegible] all'università per [illegible]

BELLINZAGO. Si chiama «Università per noi» e propone corsi di storia locale, arte femminile antica, pittura [illegible] ceramica, teatro. E' organizzata dall'assessorato comunale ai Servizi sociali. La partecipazione ai [illegible] è aperta a tutti.

Il [illegible] di storia locale s'inizierà mercoledì 12 e sarà tenuto da Maurizio Massa, laureato in storia medievale all'Univesità Statale di Milano. Gli incontri si svolgeranno con scadenza quindicinale dalle 16,30 alle 17,30, il termine è [illegible] aprile.

Mercoledì 12 alle 15 partiranno anche le lezioni di arte femminile antica, tenute dalle partecipanti al centro d'incontro anziani. Il corso di pittura e ceramica sarà curato dalla pittrice Eliana Ardizio. Primo appuntamento martedì 11 dalle 15. Gli incontri dedicati al teatro sono affidati ad Aquilino Salvadore, della Bottega [illegible] ragazzi. S'inizieranno giovedì 13 dalle 14,30. Sede dell'iniziativa è il centro di via Ticino 4. Quota d'iscrizione 10 mila lire.

[m. p. a.]

In giunta [illegible] Novara

[illegible] metodi nello sviluppo urbanistico

NOVARA. Uno strumento che [illegible] Novara ad altre città italiane, all'avanguardia nella pianificazione dello sviluppo urbanistico: [illegible] l'integrazione del terzo programma pluriennale di attuazione '89-'92 del piano regolatore. Lo [illegible] presentato alla giunta l'assessore all'Urbanistica Antonio Piccolini. La delibera andrà presto all'esame dei quartieri e delle commissioni comunali, per poi arrivare in Consiglio, probabilmente a fine [illegible].

«L'integrazione riguarda aree non urbanizzate - dice l'amministratore - ed è [illegible] mezzo che può risultare vincente nella programmazione dello sviluppo della città».

In sostanza, l'integrazione rappresenta [illegible] perfezionamento del piano pluriennale di attuazione e consentirà di dare nuove impostazioni nel rilascio delle concessioni agli operatori che [illegible] fanno domanda. Nel testo sono messi in risalto il recupero del centro storico e i servizi connessi [illegible] futuri insediamenti.

[m. p. a.]

Novara, in una frazione mancano locali per i seggi [illegible] gli elettori dovrebbero andare alla Bicocca

Gli abitanti di Olengo diserteranno le urne

I residenti contro l'amministrazione: «Ci hanno tolto il circolo, l'ambulatorio medico [illegible] adesso siamo senza un luogo per qualunque attività pubblica». L'assessore al Patrimonio: «Sarà restaurato l'ex lavatoio, per tutti questi servizi, ma ci vorrà [illegible] del tempo»

NOVARA. La frazione di Olen[illegible] non voterà il 5 aprile se gli abitanti saranno costretti a recarsi alle urne alla Bicocca per la consultazione elettorale.

Il problema della frazione rimasta priva di servizi od addirittura di locali dove potere insediare il seggio elettorale, [illegible] stato oggetto, in Consiglio comunale, anche di un'interrogazione del pds [illegible] quale ha risposto l'assessore [illegible] patrimonio, Domenico Ieraca.

«Ad Olengo - ha detto l'assessore - si è creata una situazione particolare che ha determinato la mancanza di locali dove poter ospitare il seggio elettorale. L'ex scuola elementare non è agibile ed una parte è occupata dai reperti del Museo Faraggia[illegible]. Si è allora pensato all'ex lavatoio, per cui esiste già l'appalto per la ristrutturazione. In quella sede verrà ricavato l'ambulatorio per il medico di base, una sala riunioni e natural[illegible] il locale per l'insedia[illegible] del seggio».

Per il [illegible] aprile però la ristrutturazione non potrà essere ultimata, e per gli abitanti [illegible] Olengo si profila ormai il rischio di dover votare alla Bicocca. Un'eventualità che viene però assolutamente rifiutata dai 300 residenti nella frazione [illegible] Sud [illegible] Novara, già da mesi sul piede di guerra perché [illegible] sentono dimenticati dal capoluogo.

«[illegible] alla Bicocca non ci andremo - dice Jolanda Stangalini, infermiera all'Ospedale Maggiore - perché siamo stufi di essere considerati il fanalino di coda della città. Ci è già stato tolto tutto: abbiamo perso il circolo, [illegible] ha fatto nulla, in concreto, per evitare che questo accadesse. Non abbiamo più il medico: [illegible] belle promesse, ma poi alla fine ci è stato tolto anche questo [illegible]izio. In paese non c'è più un luogo pubblico, un posto dove fare le riunioni, ora ci viene anche fatta balenare la possibilità di recarci alla Bicocca per votare; è inaccettabile, e la rifiutiamo. Noi alla Bicocca [illegible] ci andremo, piuttosto non andremo a votare».

I frazionisti [illegible] che [illegible] posto per insediare il seggio esiste, ma si deve fare in fretta per ripristinarlo. «C'è l'immobile del lavatoio vecchio: l'amministrazione ha già dichiarato che quello [illegible] l'edificio [illegible] ristrutturare, perciò che cosa si aspetta? Dopo le elezioni? No - risponde Jolanda Stangalini - questa volta pretendiamo che le [illegible] si facciano davvero, perciò si provveda [illegible] più presto».

Sul problema i frazionisti richiedono anche l'intervento [illegible] quartiere Sud Est, [illegible] la presidente del consiglio circoscrizionale, Piera Visconti, osserva che è [illegible] proprio il quartiere [illegible] dare mandato al Comune di ristrutturare l'ex lavatoio, per ora l'unica alternativa concreta per reperire i locali.

«L'anno scorso le votazioni si [illegible] potute svolgere regolar[illegible] ad Olengo - dice Piera Visconti - in un edificio a fianco dell'ex scuola elementare, dove il Comune era già intervenuto a sistemare il soffitto che si era scrostato. Per l'ex lavatoio c'è già il progetto approvato ed il finanziamento, ma i lavori devono ancora iniziare [illegible] non [illegible]ranno quindi ultimati in tempo utile per le elezioni. Per ora, almeno come consiglio [illegible] quartiere, non abbiamo novità da segnalare, ed abbiamo in programma un sopralluogo ad Olengo con il sindaco e l'assessore Ieraca».

I frazionisti si aspettano molto proprio dall'intervento del sindaco: «Contiamo di parlargli e di potergli spiegare tutti i nostri problemi - dice Jolanda Stangalini - non solo quelli relativi alle elezioni, ma anche quelli che si trascinano da quindici anni, come i "g[illegible]ges" del cimitero. In questi ultimi [illegible]i abbiamo perso tutto, compreso il negozio [illegible] alimentari: evidentemente Olengo, in base ad interessi puramente [illegible]merciali, non viene proprio presa in considerazione».

Olengo aspetta perciò con urgenza gli amministratori: «C'è solo un interrogativo [illegible] ci poniamo - afferma [illegible] signora Stangalini - e che giriamo per l'occasione anche al sindaco: visto che ad Olengo [illegible] ci sono più locali disponibili, dove terremo la riunione? In strada? O a [illegible] di qualche privato cittadino?».

Marcello Giordani

L'assessore Domenico Ieraca

[illegible]INO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Lungolago a rischio per le siringhe

Nel primo pomeriggio di mercoledì ho dovuto constatare la presenza in due diversi punti della passeggiata a lago intriso di oltre [illegible] dozzina di siringhe: parte all'altezza dell'albergo Miralago e parte davanti alla palazzina della Banca Popolare di Novara. A conoscenza che quel tratto di passeggiata è frequentato da bambini e da ragazzini, ho telefonato all'Igm, l'impresa che gestisce il servizio di nettezza urbana, ma mi è stato risposto che [illegible] mercoledì pomeriggio non viene effettuato il servizio. Uguale risposta ho avuto dall'ufficio tecnico comunale. E alle 10 di ieri le siringhe [illegible] sul luogo.

Lettera firmata, Novara

[illegible] pesante, risponde il quartiere

A proposito dell'articolo «A S. Agabio rinasce la speranza», pubblicato sul [illegible] della Stampa di mercoledì 5 febbraio, vorrei sottolineare il ruolo svolto dal comitato di quartiere per la soluzione del pro[illegible] del traffico pesante. Il consiglio si è impegnato nei confronti dell'amministrazione comunale per trovare soluzioni atte a risolvere il problema. Il consiglio circoscrizionale ha inoltre instaurato una collaborazione [illegible] l'Ain (Associazione industriali Novara) per affrontare la questione ambientale del territorio. In questo ambito è nata l'idea di [illegible] un polmone verde che formi uno sbarramento tra zone industriale [illegible] residenziale. Anche questa proposta [illegible] stata fatta propria dall'amministrazione comunale che ha predisposto il progetto ed ha acquisito l'area di proprietà privata. Il consiglio di quartiere ha proposto al Comune per il futuro un progetto Ain [illegible] costruzione di una strada di collegamento [illegible] Cim con i magazzini Cariplo-Avandero e Nova Trans, passante per il Boschetto. Quando questa strada sarà realizzata si riuscirà a tenere i Tir lontani dalla zona. Ci teniamo a sottolineare [illegible] pazienza dimostrata dai cittadini di S. Agabio nell'attesa di soluzioni.

Il presidente del quartiere, **Ercolino Macchi**, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27 000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.800
Galliate: 862.722
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63669
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / [illegible] 556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 25.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.600
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 81.157
Omegna: 0323 / 642.121
[illegible]: 0323 / 541.316

[illegible]IE DI [illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Risorgimento 90, tel. 47.42.94, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a batt. aperti; mentre [illegible] 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a batt. chiusi e obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini 7, tel. 61.23.84, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a batt. chiusi e obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Arona: *Arrigotti*, corso Cavour 120, tel. 0322/24.25.56
Oleggio Castello: *Leonardi*, via Valle 9, tel. 91.982.
Alzo di Pella: *Nogri*, tel. 0322/96.91.42.
[illegible]: *Marozzi*, p. Matteotti [illegible], tel. 0322/87.271.
Verbania (Suna): *Antica Suna (Lambrini)*, via Troubetzkoy, tel. 0323/501.242.
Ghiffa: *Lazzeri*, corso Belvedere 195, tel. 0323/59.108.
Cannobio: *Catellucci*, via D. Uccelli 15, tel. 0323/70.178.
Gignese: *Cammareri*, piazza Colla, tel. 0323/20.506.
Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel. 0322/219.165.
Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli 6, tel. 0324/40.241
Ornavasso: *Calvi*, via A. Di Dio 28/13, tel. 0323/83.71.42.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio 10, tel. 0324/65.057
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cortidoni 6, tel. 0323/840.077.
Orta S. Giulio: *Bergamasco*, p. Motta 2, tel. 0322/90 117
Prato [illegible]: *Grassano*, via [illegible], tel. [illegible]

STATO CIVILE

CAMERI

[illegible] Guarneri Francesca; [illegible] Danesi; Francesco Aloe.
MORTI. Luigi Tavoliari (1909); Antonio Manferdini (1913); Margherita [illegible] (1905).

ROMENTINO

NATI. Denise Caccia.
MORTI. Francesco [illegible] (1917); Giovanni Bardi (1917); Pierina Caccia (1916); Innocentina Belizzari (1937); Francesca Martelli (1905).
[illegible] Mantovani e [illegible] Magnaghi.

AMMINISTRAZIONE

ARONA: Sta per concludersi l'iter per il nuovo Statuto. Sono state de[illegible] alcune modifiche [illegible] modesta entità, [illegible] alle richieste del Coreco. Ora, dopo l'approvazione [illegible] Comitato di controllo, il documento verrà pubblicato sul Bolletti[illegible] della Regione. Trascor[illegible] giorni, [illegible] Statuto entrerà final[illegible] in vigore.
[illegible] Approvata con voto unanime [illegible] Consiglio comunale [illegible] mozione sulle emergenze [illegible] rifugio del cane. Viene assunto l'impegno [illegible] provvedere alle esigenze più urgenti e all'adeguamento [illegible] la struttura che è affidata in gestione all'Associazione amici degli animali.

[illegible] APPUNTAMENTI

ARTIGIANI

Imprese a rischio

Per approfondire il decreto legge [illegible] valutazione del rischio, la Cna organizza [illegible] incontro per stasera alle 21 nella sede provinciale di viale Dante 37. Nel corso del convegno verrà esaminato il provvedimento Cee in materia di protezione dei lavoratori [illegible] i rischi di esposizioni e agenti nocivi. In base a questa legge, le imprese in cui [illegible] presenti sostanze contenenti piombo ed amianto, [illegible] che comportino attività [illegible] hanno l'obbligo di valutare il rischio entro il 9 marzo All'incontro prenderanno parte anche gli operatopri Usl [illegible] e i tecnici abilitati all'effettuazione dell'analisi ambientale richiesta [illegible] decreto.

SINDACATI

Qualificazione professionale

«Una scelta moderna, professionale di pubblica utilità: i giovani verso le professioni informieristiche» è il tema del convegno che si terrà domani al salone Borsa. Al convegno, indetto dalla Cgil, parteciperanno Luig. Benevelli, Pinuccia Bertone, Alessan[illegible] Giordano, il sindaco Malerba, Claudio Di Pieri e Mario Borgna. L'inizio dei lavori è previsto per le 9,30. Alle 14,30 si terrà una tavola rotonda su: «Servizio infermieristico nelle Usl italiane, formazione professionale, esperienze a confronto: Toscana [illegible] Piemonte». La chiusura dei lavori è prevista per le 17. I partecipanti potranno richiedere un attestato di partecipazione.

[illegible]

Incontro sul razzismo

«Il razzismo e l'emarginazione nella crisi dell'uomo moderno» è il tema del dibattito che si terrà stasera al Centro Studi Cta 102 [illegible] Torino 29. S'inizia [illegible] 21,30, l'ingresso è libero.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Virgilio Denicola
confortati dalla sentita partecipazione di cordoglio es[illegible] il più sincero ringraziamento a quanti in ogni modo e forma hanno esternato la propria sincera solidarietà e fraternità ed assicurano i più profondi sentimenti di gratitudine per le molteplici attestazioni di stima e di affetto. Un particolare ringraziamento al corpo volontari del soccorso Cusio Sud-[illegible]
— Pogno, 7 febbraio 1992.

Novara, una trentina di roulottes si sono fermate da domenica nel parcheggio dello stadio

«Basta con le carovane di nomadi»

Un quartiere si oppone agli insediamenti abusivi

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Una trentina [illegible] roulottes di nomadi, arrivate all'improvviso domenica a Novara, hanno creato scompiglio e proteste nel quartiere Ovest. Gli zingari - un paio di centinaia di persone - hanno infatti scelto per fermarsi il parcheggio dello stadio comunale di viale Kennedy, un'area [illegible] quale il problema si ripete a ritmi sostenuti. Pochi giorni fa, proprio nella zona dell'Agogna, c'erano stati i «giostrai», alcuni dei quali [illegible] piazzati lì. E adesso [illegible] le roulotte del circo equestre. Un susseguirsi di arrivi e partenze - più i primi delle seconde - che alla fine hanno fatto [illegible] la protesta della gente.

Il presidente del comitato di quartiere Giuseppe Rizzi si è rivolto al sindaco; un altro cittadino, il dottor Giorgio Omodeo Salé, ha scelto invece i giornali. A «La Stampa» Salé ha parlato in termini pacati ma decisi. Chiede di [illegible] a chi risale la responsabilità, chi, nell'ambito del Comune, ha rilasciato l'autorizzazione alla fermata di quelle «case viaggianti».

I problemi lamentati? «Sarà [illegible] - dice Salé - ma tutte le volte che da queste parti si fermano dei nomadi noi registriamo l'aumento vertiginoso [illegible] furtarelli, delle auto forzate. Non è per essere razzisti, ma noi [illegible] ci chiediamo perché questa gente deve fermarsi in una [illegible] proibita. A Novara esiste un campo nomadi; perché non vanno lì?».

«Certo - continua Salé - qualcuno deve aver dato l'autorizzazione. E noi ci chiediamo [illegible]. Non solo: ci chiediamo pure il perché si per[illegible] ai nomadi di stazionare in un pubblico parcheggio o, cosa peggiore ma che avviene qui da noi, nel parco pubblico dell'Agogna».

Il problema - come lamentano gli abitanti del quartiere - è vecchio. «E noi - aggiunge Salé - siamo esasperati. Facciamo una sorta di "pattugliamento" e quando abbiamo visto le roulottes ci siamo rivolti subito ai vigili urbani che in [illegible] occasioni erano sempre stati tempestivi. Anche questa volta sono intervenuti, ma i nomadi, purtroppo, sono ancora nel quartiere».

Giorgio Omodeo Salé [illegible] di [illegible] intenzionato - assieme agli altri abitanti [illegible] quartiere - a denunciare quegli assessori che hanno dato l'autorizzazione «illegale» alla sosta. «Il campo comunale ufficiale di [illegible] Pietro non funziona? Ebbene il Comune provveda. [illegible] non [illegible] per[illegible] che non può concedere».

[illegible] parte loro i vigili urbani hanno fatto tutto quello che era nelle loro possibilità. Sono andati a parlare con i nomadi del parcheggio. Hanno detto loro di andare via il più presto e pare abbiano ricevuto l'assicurazione che le roulottes muoveranno già oggi.

I motivi addotti dai nomadi sono legati a [illegible] loro congiunta malata. Si tratterebbe di una bambina, ricoverata all'ospedale Maggiore. Tutta la carovana si sarebbe fermata in [illegible] della guarigione della piccola.

«Ma io mi chiedo - dice ancora Giorgio Omodeo Salé - se è logico che per una persona malata debbano fermarsi ben trenta roulottes! E comunque insisto sul fatto che per fermarsi dovevano [illegible] gliere il campo nomadi ufficiale non il parcheggio dello stadio».

«Noi portiamo i nostri bambini al parco dell'Agogna. Ma non [illegible] [illegible] farli proprio perché ci sono sovente questi accampamenti. Riteniamo ci siano gli estremi dell'occupazione di luogo pubblico. [illegible] sono delle leggi; perché non vengono fatte rispettare? Ci viene sottratto il parco, ci vengono create difficoltà. Ma davvero si vuole esa[illegible] un intero quartiere? Davvero lo si vuole portare, fra non molto, al [illegible] di protesta? Io [illegible] sono per le leghe, ma comincio a pensare [illegible] una certa insistenza a dare loro il mio voto quando sarà ora».

[m. s.]

L'area di viale Kennedy non è attrezzata per accogliere i nomadi, che hanno invece a disposizione zone apposite

Oggi devono andare via

E il Comune ha in progetto un nuovo campo attrezzato

NOVARA. Le proteste [illegible] comi[illegible] di quartiere sono arrivate al sindaco. [illegible] lettera del presidente Rizzi ha chiesto l'intervento del primo cittadino. Quelle roulottes davanti allo stadio di viale Kennedy la gente non le vuole e lo dice a gran voce. E la [illegible] [illegible] fa che riproporre un problema [illegible] probabilmente [illegible] è solo di Novara ma che in questa [illegible] [illegible] tempo.

Il sindaco Antonio [illegible] ieri ha proposto l'argomento in giunta. E' [illegible] deciso di sollecitare la partenza del gruppo tramite i vigili urbani. E' stato chiesto anche l'appoggio dei carabinieri.

«I nomadi sono venuti a parlamentare - dice il sindaco - e hanno assicurato che la loro sosta è assolutamente temporanea. E' stato dato loro un termine ultimo, che è domani (oggi per chi legge, n. d. r.). Se [illegible] lo rispetteranno verranno invitati [illegible] andarsene in maniera più decisa».

Quanto al problema generale degli zingari, il sindaco Malerba dice di non trascurarlo: «Abbiamo [illegible] grosso insediamento [illegible] quartiere di Sant'Agabio e dobbiamo fare in modo che i nomadi lascino quella [illegible]. Come? Realizzando, in un'area [illegible] alla città, [illegible] campo attrezzato e confortevole nel quale trasferire tutti i nomadi di Sant'Agabio».

La spesa per tale realizzazione è già [illegible] posta in bilancio per il 1993. «Non è stato possibile inserirla nel [illegible] - spiega Mal[illegible] - proprio per carenza di fondi. [illegible] questo non vuol dire che rinvieremo le procedure per il reperimento dell'area. Intendiamo fare in fretta il più possibile».

Quanto al campo nomadi [illegible]munale sulla strada per San Pietro Mosezzo, il sindaco Malerba dice che rimarrà in funzione. Non solo: verranno migliorati i servizi igienici e le altre attrez[illegible] logistiche indispensabili.

[m. s.]

[illegible]

BORGOMANERO

In città i due sciatori bloccati nella funivia di Alagna

Sono rientrati in città i due borgomaneresi rimasti prigionieri, con altri venti escursionisti, nella cabina della funivia di Punta Indren sopra Alagna. Sono Antonio Tura, gestore del bar [illegible] Scritta, e il parrucchiere Enrico Marino. I due hanno raccontato la loro paurosa avventura, e in particolare la spericolata discesa obbligatoria con gli sci dopo il recupero della cabina.

BRIGA NOVARESE

Iniziata la costruzione dell'argine sull'Agogno

Hanno avuto inizio i lavori [illegible] arginatura dell'Agogna nel tratto a monte del ponte di via Roma. Il muraglione, realizzato con masselli [illegible] [illegible] un fondo di calcestruzzo, viene costruito [illegible] ditta Sesto Galli di Gravellona Toce. Dirige i lavori, invece, il Genio civile [illegible] Novara, che [illegible] ha l'incarico di gestire l'opera decisa dalla Regione Piemonte.

BORGOMANERO

Università, un incontro per studenti delle superiori

Università, come scegliere? All'auditorium del [illegible] scientifico, domani alle 11, il professor Gi[illegible] Portoso, docente alla facoltà di Economia e commercio di Novara, illustrerà agli studenti degli ultimi due corsi delle scuole superiori i piani di studio e i contenuti [illegible] corsi, oltre, naturalmente, ai possibili sbocchi occupazionali. Al convegno di domani sarà presente il provveditore agli studi Pietro Cataldo.

AGRICOLTURA 2000

Con l'Agrinovamont parte una scommessa

POTREBBE chiamarsi «Agrinovamont» il progetto di rilancio dell'agricoltura novarese. La denominazione è stata proposta [illegible] professor Antonio Foglio, docente di materie economiche alle università di Verona e Boston. [illegible] n'è parlato durante il recente convegno, organizzato [illegible] Coldiretti, su «l'Agricoltura [illegible] varese alla ricerca di certezze, strategie e progettualità».

Il professor Foglio ha condotto un'indagine sulla situazione agricola novarese ricavando un'immagine completa di pregi e difetti. Ma soprattutto un quadro sul quale è possibile la[illegible] «I [illegible] non vogliono prepensionamenti e neppure desiderano ricorrere al set-aside, la messa a riposo delle terre. Gli agricoltori vogliono invece diventare imprenditori di prodotto. Con una produzione lorda vendibile di 420 miliardi esi[illegible] le premesse per passare dall'agricoltura al [illegible] agroalimentare. Insomma è arrivato il momento di gestire il mercato per saltare tutti gli anelli della distribuzione».

Ma il Novarese presenta anche l'altra faccia [illegible] medaglia. «Non esiste nessun accordo fra industriali e agricoltori, i prodotti da vendere [illegible] affidati a un'intermediazione che costa 35 miliardi l'anno, l'offerta della carne è totalmente [illegible] mano ai [illegible]. Insomma, i produttori sono [illegible]pletamente estromessi [illegible] meccanismi della distribuzione. E così i [illegible] lievitano: l'agricoltura paga alle banche [illegible] miliardi l'anno in interventi di intermediazione e altri 25 miliardi costano i trasporti.

C'è bisogno di un [illegible] servizi [illegible] funzioni di vendita, dotato di sportelli di [illegible]. Utopie? No, è possibile, tanto più [illegible] la provincia di Novara, per qualità dei prodotti, ha [illegible] marcia in più rispetto [illegible] altre zone d'Italia. Uno dei punti di forza è proprio l'imprenditorialità, tuttavia - come rileva l'indagine di Foglio - [illegible] del senso dell'associazionismo. Il docente è duro nella sua requisitoria, che ha il tenore di una provocazione per [illegible] una reazione: «Gli agricoltori [illegible] resi non [illegible] preparati ad affrontare la sfida con la concorrenza. E' arrivato il momento di dire basta alla tradizione».

L'intervento del professor Foglio ha suscitato consensi, ma anche molte critiche. In [illegible] caso ha dato il via a un discorso.

Gianfranco Quaglia

Novara, forse vendetta contro proprietaria di una paninoteca

Auto bruciata con benzina

La donna [illegible] allontanato un gruppo di giovani che infastidivano i clienti
Ora la polizia indaga per trovare i responsabili e tiene sotto controllo il locale

[illegible]. «No, non so chi può essere stato. Alla polizia, comunque, ho [illegible] un episodio che si [illegible] verificato prima dell'incendio della mia auto».

Chi parla è Anna Caracciolo, 46 anni titolare del «Bye, bye burger», una paninoteca «fast food» di [illegible] Garibaldi, a due passi dalla stazione ferroviaria.

[illegible] clientela è formata per lo più da giovani - studenti e militari - che vi [illegible]o pasti rapidi ed economici.

L'altro ieri [illegible] gruppo di giovani è [illegible] «messo alla porta» perché troppo rumoroso. Chi erano? Sconosciuti che [illegible]do pare abbiano lanciato qualche minaccia.

E nella notte fra mercoledì e giovedì la Panda della signora Caracciolo è stata data alle fiamme in via Leonardo Da Vinci dove la donna abita. [illegible] dove c'è anche la casermetta della polizia ferroviaria. E pare che proprio alcuni agenti abbiano intravisto, poco dopo mezzanotte, due giovani intenti a [illegible] una bottiglia di benzina sulla panda e a dare poi fuoco. Inutile la rincorsa: gli sconosciuti erano fuggiti su una motoretta e avevano fatto perdere le loro tracce.

[illegible] alla squadra mobile [illegible] indagando e sembra che abbiano già acquisito buoni elementi. Intanto stanno controllando con assiduità il Bye bye burger.

[m. s.]

Anna Caracciolo, titolare del «Bye bye burger», racconta quanto le è accaduto

La Regione vuole vendere la «San Remigio», il Comune dice no

Villa contesa a Verbania

Una vasta ala della residenza restaurata è da tempo abbandonata al degrado
L'edificio potrebbe diventare sede di alcuni uffici della [illegible] provincia

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] del museo oppure [illegible] uffici pubblici? Mantenimento al patrimonio pubblico o ritorno [illegible] privati? Sono alcuni degli interrogativi che si intrecciano sulla destinazione [illegible] Villa San Remigio. Il problema è ricorrente e svariate [illegible] proposte formulate al riguardo nel corso degli ultimi anni. A riproporlo d'attualità sono i propositi ventilati [illegible] ambienti della Regione, proprietaria del complesso, di possibile vendita ai privati e la conseguente p[illegible] di posizione dell'amministrazione locale.

La Regione acquistò il complesso, comprendente la grande villa e altri immobili distribuiti in uno splendido parco contiguo a Villa Taranto sulle pendici della Castagnola, nella seconda metà degli Anni Settanta. L'operazione venne conclusa nel quadro di una politica di acquisizioni patrimoniali [illegible] vide il Comune assumere un ruolo di incentivo e di mediazione nei confronti della proprietaria, la [illegible] Ester Bonacossa [illegible] Casanova.

Ingenti somme vennero impiegate per la ristrutturazione della villa, che ospitò poi uffici regionali decentrati: il comitato comprensoriale in un primo tempo, e in seguito il Consorzio Basso Toce e il Coreco, che in [illegible] hanno tuttora qui la sede. [illegible] maggior parte dell'immobile

Villa San Remigio potrebbe diventare sede di uffici della nuova provincia

è però da tempo inutilizzata: [illegible] è assurdo - ha dichiarato recentemente il consigliere regionale Marco Zacchera - trascurare [illegible] [illegible] patrimonio, che [illegible] ideale per tante iniziative, e lasciarlo esposto al degrado dopo aver [illegible] somme imponenti per recuperarlo».

Le proposte di possibili utilizzi restano sulla carta: si è parlato di un abbinamento [illegible] gestione del parco con la vicina Villa Taranto, si è formulato, durante un convegno, un progetto per sistemarvi il Museo del Paesaggio, fino a giungere [illegible] recenti indicazioni [illegible] collocarvi la sede del Parco tecnologico e della provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

[illegible] la Regione intende disfarsi della villa - conferma l'assessore Giulio Cesare [illegible] -, essa è immediatamente utilizzabile e acquisibile dal nuovo ente come sede del consiglio provinciale». Ciò che in questo [illegible] preme soprattutto agli amministratori locali è riaffermare il mantenimento [illegible] proprietà pubblica. «Si può eventualmente intervenire [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tenzione in concorso con la Regione, studiare ipotesi [illegible] rilevamento o altre soluzioni - dice ancora Rattazzi -. Va però scongiurato a ogni costo che venga messa in discussione per difficoltà finanziarie una conquista ormai consolidata». Del resto, che il passaggio del complesso alla [illegible] pubblica si dovesse considerare irreversibile si evince anche da recenti dichiarazioni della famiglia venditrice, che ce[illegible] Villa San Remigio alla Regione a condizioni di favore. Per ribadire i propri intenti la giunta comunale ha elaborato ora un ordine del giorno da inviare al presidente della giunta regionale.

Sergio Ronchi

Dopo l'incendio che ha semidistrutto la pizzeria «Bella Napoli» parlano i commercianti

«A Castelletto non c'è il racket»

«Non abbiamo mai ricevuto richieste di tangenti». Tutti gli operatori economici sono concordi, anche perché la [illegible] ha perso parecchio traffico, dopo l'apertura del casello dell'autostrada

La facciata della pizzeria «Bella Napoli», sulla statale del Sempione

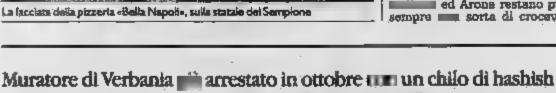
CASTELLETTO TICINO. Un'isola felice? Probabilmente sì. [illegible] zona dell'Aronese non risulta vi siano le telefonate intimidatorie, o richieste di tangenti: in una parola, non risulta esserci [illegible] [illegible] delinquenza organizzata dedita [illegible] racket nei confronti di commercianti, albergatori, ristoratori, pizzaioli. La conferma, una conferma per così dire incrociata, viene non soltanto dai servizi di sicurezza e dalle associazioni di categoria, [illegible] dagli stessi operatori economici. Forse c'era, c'è stato qualcosa di simile [illegible] a sei-sette anni fa. [illegible] da allora il fenomeno si [illegible] quasi esaurito, vuoi perché la sorveglianza e l'opera di prevenzione è stata ed è tuttora piuttosto attiva, vuoi perché è possibile che la malavita abbia deciso che il luogo [illegible] offriva più di tanto. Resiste, [illegible] è più che mai efficiente, il fronte della droga: solo a Castelletto Ticino ci sono stati una decina [illegible] morti per overdose negli ultimi anni. Ca[illegible] ed Arona restano pur sempre [illegible] sorta di crocevia della distribuzione: non più tardi di due anni fa, a Lesa, fu sgominata [illegible] grossa banda di spacciatori.

[illegible] [illegible] parlato [illegible] possibile racket [illegible] l'episodio accaduto la notte su mercoledì, quando andò a fuoco [illegible] pizzeria Bella Napoli di Giuseppe Medici, sulla statale del Sempione a Castelletto Ticino. Distrutte la sala bar, il ristorante e le cucine; danni per almeno un centinaio di milioni. Le indagini sono tuttora in corso e quindi ogni illazione, ogni supposizione potrebbe rivelarsi avventata. Di vero c'è [illegible] [illegible] risulta ci siano state denunce in proposito; meglio, nessuno si sarebbe mai presentato in caserma per rivelare una qualsivoglia minaccia, qualche intimidazione. E la circostanza è confermata indirettamente anche da alcuni negozianti: «Debbo dire - af[illegible] un [illegible] orafo aronese - [illegible] né io né i miei colleghi (siamo una [illegible] dozzina) abbiamo mai ricevuto richieste del genere».

«Piuttosto - dicono all'Ascom - siamo propensi a p[illegible] che a finire nella rete di gente senza scrupoli siano quelli che vogliono darsi al commercio ad ogni costo ma senza avere al[illegible] preparazione. Cominciano - afferma il [illegible] interlocutore - con l'offerta del locale, magari gratis». Poi però [illegible] rono altri soldi per le attrezzature, i servizi, il personale. Ed è qui che si fanno avanti gli strozzini, [illegible] finanziamenti [illegible] [illegible] incredibili [illegible] che, poco alla volta, stringono il cappio intorno al collo del malcapitato.

«Noi - affermano all'Ascom - le chiamiamo aziende a ri[illegible]o: e non a caso prima o poi [illegible] sente che hanno chiuso perché non [illegible] la facevano più». La [illegible] sembra buona, gli incassi non dovrebbero [illegible] ma può succedere che [illegible] situazione cambi [illegible]calmente (la statale [illegible] fra Castelletto e le Tre Strade ne è un esempio: da quando hanno aperto il casello dell'Autostrada il lavoro è colato a picco), [illegible] allora gli incassi [illegible] bastano più nemmeno per pagare gli interessi. Niente racket, niente tangenti, dunque. A meno che coloro i quali sono presi di mira preferiscano risolversi le questioni [illegible] sé, senza far sapere le cose troppo in giro. Ed anche questa è un'ipotesi che non va trascurata.

Mario Bonazzi

Muratore di Verbania [illegible] arrestato in ottobre [illegible] un chilo di hashish

In carcere per traffico di droga

Le confezioni indicavano provenienza turca

[illegible] E' tornato in carcere Rudy Lomazzi, 24 anni, l'artigiano muratore di Suna coinvolto in un giro di stupefacenti. Era stato arrestato l'11 ottobre [illegible] dopo pedinamenti e indagini che avevano impegnato per più settimane agenti della squadra antidroga del commissariato di polizia.

In tasca gli era [illegible] trovato, parte in bustine e parte in pezzature superiori, hashish per circa mezz'etto. Altri 950 grammi, [illegible] e materiale per il confezionamento delle [illegible] ed [illegible] milioni in banconote italiane e straniere, erano [illegible] poi rinvenuti dagli agenti nell'abitazione del giovane. C'erano, tra l'altro, tre panetti confezio[illegible]i in involucri che confermavano [illegible] provenienza turca e l'elevata qualità della droga.

Alcune settimane più tardi venivano concessi al Lomazzi gli arresti domiciliari, poi la libertà provvisoria. Ieri mattina, su mandato spiccato dal giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi, su richiesta del sostituto procuratore Francesco Patrono, [illegible] giovane è [illegible] [illegible] nuovo [illegible] e rinchiuso in carcere. Anche se i motivi [illegible] provvedimento di custodia cautelare [illegible] sono stati resi noti, [illegible] facile intuire che a carico del Lomazzi, ritenuto [illegible] pedina importante nel traffico [illegible] hashish nell'area del Verbano e dell'Ossola, siano emersi nuovi elementi di prova. Si ipotizza che avesse ripreso egualmente a tenere le fila del suo giro.

Ma neppure si esclude, anche se polizia e procura mantengono il più stretto riserbo, che possano essere [illegible] trovati collegamenti tra [illegible] Lomazzi e Sergio Furega, il benzinaio di [illegible] anni arrestato qualche settimana fa dalla polizia con due etti di hashish dello stesso tipo e provenienza di quello sequestrato a Lomazzi. [a. c.]

Rudy Lomazzi, 24 anni

SETTE GIORNI DI SPETTACOLO: GLI APPUNTAMENTI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Teatro classico in tutto il Novarese

Tieri e Lojodice al Faraggiana, Ghione a Oleggio

E' un [illegible] ricco di appuntamenti quello che anima il fine settimana nel Novarese. Teatro, musica classica, moderna, cabaret e ci[illegible] per trascorrere le serate. Al teatro Faraggiana proseguono, fino a domenica, le repliche di «Le bugie con le gambe lunghe» di Eduardo De Filippo, [illegible] Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Una curiosità mondana è l'aperitivo incontro che la compagnia avrà [illegible] alle [illegible] Club Unione con il pubblico: all'incontro saranno presenti il professor Piero Ferrero, drammaturgo dello [illegible] di Torino e il critico teatrale de «La Stampa» Osvaldo Guerrieri.

A Romagnano [illegible], alla Casa del Popolo, domani sera alle 21 la compagnia teatrale di Arese, porterà in scena [illegible] po[illegible] Piero», un testo [illegible] Achille Campanile. A Verbania, sempre domani, alle 21, la rassegna di teatro sperimentale e d'avanguardia «Lampi sul loggione» ospita Claudio Cinelli, [illegible] che nell'86 si è esibito a «Fantastico» ed [illegible] per le sue straordinarie performances con le mani: presenta «Scratch», «D[illegible] strappi [illegible] teatro di figura».

Alla base di «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, c'è un bisticcio linguistico sul nome del protagonista. La divertente commedia [illegible] in scena martedì [illegible] Oleggio, nell'ambito della stagione di prosa, per l'interpretazione di Ileana Ghione e Carlo Simoni e la regia di Edmo Fenoglio. Ricco anche il programma di classica. Il primo appuntamento è per [illegible] a Novara, nell'auditorium del [illegible], dove terrà concerto il chitarrista Frédéric Zigante. Il musicista francese è [illegible]ta l'esecuzione di brani di Dowland, Bach e Villa Lobos.

[illegible] conversazione-concerto è prevista per domenica pomeriggio, nell'ambito [illegible] «I salotti [illegible] domenica». All'istituto Brera, alle 16, il maestro Folco Perrino, presidente dell'associazione «[illegible] della Musica», presenta il recital del pianista Romano Pallottini, che [illegible] guirà pagine di Schumann, Taniev e Scriabin.

Sempre domenica, alle 21, nel castello sforzesco di Galliate s'inaugura la stagione [illegible] certistica. L'apertura della manifestazione è affidata a una formazione di giovani [illegible] dell'Orchestra giovani del Trio [illegible] Fiesole (oboe, violino, violoncello e cembalo). Appassionati di [illegible] antica, eseguiranno brani di Tartini, Haendel e Scarlatti. [illegible] la stagione [illegible] «Gioventù musicale d'Italia» di Verbania propone un concerto del Trio di Torino (Giacomo Fuga, Sergio Lamberto e Dario Destefano) in [illegible] programma con musiche di Rachmaninov, [illegible] e Brahms.

Sulla scia di Bob Dylan, arriva domenica al circolo Arci di Beura Cardezza il cantautore californiano Dirk Hamilton. La sua esibizione s'inizierà alle 21,30. Ancora per i giovani, una grande festa d'inaugurazione della discoteca [illegible] Follies», in centro città. La consolle è affi[illegible] al simpatico Dj Linus, che lascia per una sera i microfoni di Radio Deejay.

A Castelletto Ticino, l'«Osteria del Tugnela» ospita sabato Antonelli, dei rinati «Biscotti», complesso che furoreggiava negli Anni [illegible] d[illegible] la [illegible] si esibirà anche Genky, che offre gus[illegible] performance cimentandosi con le voci dei più celebri personaggi dei cartoons, [illegible] Paperino, a Olivia e Popeye. [o. m.]

Ileana Ghione e Carlo Simoni in «L'importanza di chiamarsi Ernesto»: sono in scena lunedì a Saluzzo, martedì ad Oleggio

RASPELLI CONSIGLIA

Agnolotti alla piastra poi torta di castagne

CASSINASCO (AT)

ARRIVATE nel centro di Canelli, prendete per Bubbio andando sempre diritto, attraverso Cassinasco e, quando la strada comincia a scendere, fate attenzione: un minuscolo cartello vi avverte che dovrete prendere in salita una stradina a destra che vi porterà ai 504 metri di questa meravigliosa, piccola casa agreste.

E' affascinante, penso soprattutto la sera e soprattutto in questa stagione ancora un po' cruda, questo angolino di mondo, questo roccolo di casa raggomitolato [illegible] no al grande albero che segna il cuore di uno slargo in mezzo al quale sorge l'antico e venerato santuario.

Che belli questi silenzi rotti soltanto dai rintocchi delle campane, da qualche grido umano, da qualche strepito di animali e dal [illegible] more, ogni tanto, di un trattore che percorre i vigneti.

L'ingressino del nostro ristorante di questa settimana è grazioso, piacevole, raccolto, immerso in grandi bottiglie. In faccia a voi, oltre una porticina che [illegible] verso le toilette, [illegible] la saletta-canti[illegible] più affascinante, rinnovata, che si cerca di destinare ai pranzi di piccoli gruppi. La sala di sinistra è più anonima, dai muri bianchi e dalle luci soffuse da applique.

Soffitto con travetti di legno, tovaglie un po' bianche e un po' rosa, tovaglioli (accidenti, oltre tutto modellati come si usava negli Anni Sessanta!!!) [illegible] lo stesso sbarazzino miscuglio di colori.

Non c'è il menù scritto, non c'è la carta dei vini, ma vi soccorreranno con offrirvi a voce un lungo elenco di eccellenti bottiglie. Tavoli belli e larghi, ben lontani gli uni dagli altri, in un angolo [illegible] cartellone dove [illegible] grandi bottiglie di grandi grappe e grandi vini locali.

A tutto questo [illegible] pagnano sedie, poltroncine e posaterie che, nel [illegible] cui leggerete queste righe, dovrebbero [illegible] diventate più belle ed eleganti.

Il servizio è cordiale, educato, pieno di buona volontà e, anche, di ingenuità, con qualcuno che prende le comande in modo petulante, appoggiando le mani sul [illegible] volo [illegible] cliente.

Arrivano a tavola (portate con un cambio dei piatti un po' insufficiente) preparazioni di una cucina discreta, non malaccio ma, io credo, ipervalutata da qualcuno e, soprattutto, non strutturata su solide basi. Insomma, una cucina del «voglio ma, quasi quasi, non posso».

Nel menù guidato eccomi arrivare: gli agnolottini fatti alla piastra, frittelle, la salvia fritta, l'insalata di aringa affumicata (con uova di quaglia e soncino), la terrina (boh?!) di lepre, la classica carrà tartufata, il cotechino con zabaglione all'aceto balsamico, un eccellente mille foglie al formaggio in salsa di pere, i maltagliati al sugo di carciofi («così così»), i raviolini di robiola ai semi di papavero, gli gnocchetti con fonduta di fontina e Castelmagno, il petto d'anatra all'uva, il filetto di maiale alle nocciole, la torta di seirass (come sapete è il nome che noi piemontesi, mezzo piemontese nel mio caso, diamo alla ricotta di pecora), la squisita panna cotta alle nocciole, la torta di castagne, qualche pasticcino.

Prevedete per un pranzo medio completo sulle 70-80 mila lire, [illegible] tanto [illegible] smo, [illegible] buona volontà e risultati, in complesso, solo «così, così».

(Provato il 9-12-1992).

Edoardo Raspelli

I CAFFI
Regione Caffi 248
Tel. (0141) 85.11.21
Solo su prenotazione. Chiuso domenica sera e il mercoledì.
Ferie: a gennaio
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners.
Voto: [illegible]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, [illegible]

Nel Cuneese [illegible]

Le marionette di Augusto Grilli in attesa di ballare con Baccini

Saranno i principali teatri della «Granda» a fare da cornice agli spettacoli in programma per questo fine settimana.

«Il diario di Anna Frank» è il dramma [illegible] stasera (ore 21,15) sarà rappresentato da Giuseppe Pambieri, la moglie Lia Tanzi e la figlia Micol, sul palcoscenico del Toselli di Cuneo. La regia è di Gianfranco [illegible] Bosio. Domani pomeriggio (ore 15) si conclude [illegible] al Marenco di Ceva la mini rassegna teatrale dedicata ai bambini. Le marionette di Augusto Grilli p[illegible]ranno una riduzione de «La Cenerentola» di Gioachino [illegible]sini. Ingresso 5 mila lire. Sempre domani s'inaugura a Lagnasco la «Rassegna [illegible] teatro dilettantistico dialettale». Alle 21, nel salone parrocchiale, si esibirà la filodrammatica buschese «El cloché» che presenterà la commedia «Monsù facia 'd tola!» di Franco [illegible]o.

Prende il via domani sera, e proseguirà per tutto febbraio, un'originale iniziativa del titolare della discoteca Capolinea di Entracque per evitare le [illegible]gi del sabato sera. I clienti del locale potranno [illegible] disporre di un servizio pullman che toccherà i principali paesi [illegible] provincia. Il «trendybus» partirà alle 20,45; il rientro è previsto per le 2,30. Il biglietto costa 20 mila lire e comprende viaggio, ingresso in discoteca e consumazione analcolica.

Al Milanollo di Savigliano, nell'ambito della stagione concertistica, [illegible] (ore 21) si esibirà l'orchestra lituana che proporrà [illegible] repertorio [illegible] b[illegible] di celebri compositori.

Musica anche a Mondovì per la «Rassegna giovani Amadeus». Domenica, alle 21, nella sala polivalente saranno di scena tre giovani promesse del mondo musicale: Laura Mancà (violoncello), Herman Laurentis e Giansandro Lerda (pianoforte). Saranno proposte pagine di Beethoven, Mendelssohn, Fauré e Martinu. Ingresso 5 mila lire. La compagnia [illegible] teatro Ghione [illegible] di scena lunedì (ore 21) al Politeama Civico di Saluzzo con il lavoro [illegible] Wilde «L'importanza di chiamarsi Ernesto». La regia è di Edmo Fenoglio; protagonisti Ileana Ghione e Carlo Simoni.

In settimana. Giovedì si [illegible] gnala [illegible] discoteca Altro Mondo di Alba la veglia degli stu[illegible] dell'Istituto commerciale. Ospite sarà il cantautore Francesco Baccini che, nel [illegible] serata, proporrà alcuni brani che lo hanno reso famoso. [r. c.]

Francesco Baccini sarà giovedì ad Alba

Sexy [illegible] alessandrine

Spogliarelli a Novi [illegible] Tortona (ma anche Bramieri e D'Angelo)

La settimana di spettacoli e divertimenti in provincia di Alessandria [illegible] opportunità per tutti i gusti. Per gli amanti del fascino femminile, gli appuntamenti [illegible] due: questa [illegible] Before di Novi con Gilda Pedone, e domani, allo Chalet Ca[illegible] di Tortona, con Sonia Grey. Gilda Pedone, figlia del [illegible]ice questore vigevanese morto suicida, proporrà alle 22,30 [illegible] sexy spettacolo.

Domani, invece, Sonia Grey, la prima prosperosa infermiera di «Striscia la notizia», aprirà la serata tortonese alle 23 (biglietto: 15 [illegible] lire). Un velo di mistero sulla sua esibizione: forse canterà e risponderà alle domande del pubblico.

Martedì a Casale sarà di scena Simona Marchini. Al Teatro Municipale, alle 21, presenterà «Una giornata dalla mamma», testo di Bruno Gaccio e Charlot[illegible] Turkeim nella traduzione e adattamento dello stesso regista, [illegible] Musiche originali di Maurizio Dami. Lo spettacolo mette in scena la giornata di una «banda di matti». Prevendita dei biglietti (costo da 13 mila a 23 mila lire) al botteghino del teatro, oggi [illegible] 9 alle 12 e da lunedì a giovedì, dalle 9 [illegible] 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

[illegible] Alessandria, ricco cartellone [illegible] teatro Comunale. Lunedì e martedì sono di scena Gino [illegible] e Gianfranco Jannuzzo in «Foto di gruppo [illegible] gatto»; venerdì e sabato sarà la volta di Gianfranco D'Angelo in «Chi fa per tre». I biglietti sono in vendita nelle agenzie turistiche della provincia e al teatro tutti i giorni [illegible] 18 alle 21,30, sabato e domenica anche dalle 10 alle 13. Per lo spettacolo di Bramieri restano pochi posti di seconda galleria (20 mila lire); per D'Angelo, biglietti dalle [illegible] alle 35 mila.

Per i buongustai, una proposta insolita viene dal ristorante del Castello di Torre Ratti, a Borghetto Borbera. Per domani [illegible] lo chef [illegible] una cena medievale accompagnata da musiche e danze in [illegible] Informazioni e prenotazioni: 0143 / 697246. [m. ru.]

Ad Aosta

Trombe, ottoni e tante favole

Due gli appuntamenti [illegible] la musica e lo spettacolo in programma nei prossimi giorni. S'[illegible] domenica sera (ore 21), alla chiesa parrocchiale di Verrès, dove si terrà un concerto del Quintetto italiano di ottoni. Francesco Tamiati e Flavio Bergamasco, alla tromba, Ettore Bongiovanni, al corno, Floriano Rosini, al trombone, e Ri[illegible] Ghiretti, alla tuba, p[illegible]ranno un repertorio che spazia da brani del XVI secolo alla musica contemporanea, con arrangiamenti inediti.

Il secondo appuntamento [illegible] spettacolo in cartellone è dedi[illegible] alle favole per bambini. La «cantastorie» haitiana Mimi Barthelemy proporrà giovedì mattina, alle 11, nell'auditorium delle scuole medie di Villeneuve, «La reine des poissons et [illegible] d'eaux douces et d'eaux de mer». [sa. b.]

Ad Asti

Palcoscenici in dialetto

E' il teatro a farla da protagonista nei prossimi giorni nell'Astigiano. Domani sera al teatro della Torretta di Asti si terrà un recital di poesie piemontesi [illegible] Costa, Pacot e [illegible]adalin proposte da Paolo Spiletti (ingresso libero). Domenica a Revigliasco in municipio saranno di [illegible] i «Nuovi di [illegible] Paolo» con la commedia in dialetto «Desvi[illegible]te Torolo» (ingresso libero).

Martedì ad Asti si aprirà la stagione di prosa organizzata dal Comune: al teatro Politeama sarà rappresentato «Amleto in [illegible] piccante» di Nicolai, dalla compagnia «Attori e tecnici» (ingressi 20 mila lire). Mercoledì a Moncalvo il «Teatro delle Dieci» porterà in scena «Ciao, gioventù!», versione in piemontese di «Addio giovinez[illegible]» [illegible] Camasio e Oxilia, [illegible] musiche di Farassino e regia di Massimo Scaglione. [c. f. c.]

Vercellese a ritmo di rock

Anni Sessanta e «garage» music con gli scatenati Stolen Cars

Questa [illegible] proposta di spettacoli dalla provincia di Vercelli.

Questa [illegible]. Per i fans del rock, dalle 22,30 [illegible] sulla pedana [illegible] «Dragon's» [illegible] Creva[illegible] gli «Stolen Cars» con musica «garage» e Anni Sessanta. Rifacimenti dei «Kinks», dei «Corvi», degli «Animals» e [illegible] «Sonics». I componenti del gruppo sono Feltrin alla chitarra, Mattioli, voce, Anelli al basso e Bozzetti, batteria: ultima[illegible] è [illegible] il «demotape» «First Crash».

Per domani, sempre al «Dragons» [illegible] 22,30, ci sarà un [illegible] del «Trio Elettrico» con Carlo Berardinello alla batteria, Carlo de March al basso e Renato Pompillo alla chitarra. Domani [illegible] allo «Sporting Club» di Santhià [illegible] a mezzanotte Fiorello, il cantante «dei falsi d'autore». Dopo il successo di «Veramente falso», un ellepì in cui ha imitato le voci dei cantanti italiani più famosi, ha appena replicato con una nuova incisione a trentatré giri dal titolo «Nuovamente falso». Ed è questo il repertorio che Fiorello presenterà dal vivo.

Sempre per domani sera, l'appuntamento con la musica classica si sposta nel Biellese. Al Circolo Sociale di Biella, alle 21, prosegue la stagione concertistica [illegible] circolo musicale «Lodovico Lessona». Elisabeth Wilson al violoncello e Andrew Bell al pianoforte eseguiranno pagine di Beethoven, Mozart, [illegible] e Sostakovic.

Per giovedì prossimo, a Vercelli, alle 21,30, prosa per la compagnia eporediese «Margutta Overlook» al teatro «Niccolò Barbieri» di via [illegible]ni: si recita «Marat Sade: digressioni multiple» per la regia è di Maja Bodo. [g. ba.]

Illustrazione da «The concerts»

Il «Riccardo II» a Torino

Mauri approda al Carignano Mino Bellei è «Pigmalione»

Questa [illegible] Teatro Fregoli (tel. 011/81.22.312) Carlo Giuffrè è interprete e regista di «Le voci di dentro» di Eduardo De Filippo. S[illegible]pre que[illegible] sera dal Maurizio Costanzo Show approda all'Araldo (tel. 011/33.17.64) Massimo Rocchi con «Facsimile». Tre le prime di [illegible]: al Carignano, nel cartellone dello [illegible] (tel. 011/557.62.446) va in scena «Riccardo II» di William Shakespeare con la regia di Glauco Mauri. All'Adua (tel. 011/24.82.276) arriva Carlo Cecchi con «Ritter, Dene, Voss», del drammaturgo [illegible] Thomas Bernhard. All'Alfieri va invece in scena «Pigmalio[illegible] con Mino Bellei.

[illegible] anche il cartellone della danza. Martedì al Macario (tel. 661.36.95) c'è «Sulla strada di Shan-Gri-là», uno spettacolo del grup[illegible] di danza di Enrica Patrito, [illegible] la regia di Renzo Sicco. Mercoledì al Colosseo (tel. 669.80.34) ritorna Raffaele Paganini [illegible] il celebre balletto «Zorba il greco», su musiche di Mikis Theodorakis, con la coreografia di Lorca Massine. Infine giovedì al Teatro di Torino la compagnia di danza di Loredana Furno propone «Fedra» e «Sul filo d'Orfeo».

Sul versante della classica da ricordare questa [illegible] e domani pomeriggio, all'Auditorium, il [illegible] diretto da Ferdinand Leitner (in programma la [illegible] sinfonia di Bruckner). Domenica pomeriggio per l'Unione Musicale il pianista [illegible] Maria esegue due studi di Chopin, mercoledì sempre per l'Unione la pianista Alicia de Larrocha esegue musiche spagnole. Mercoledì prende il via, alle 13,30 al Piccolo Regio la stagione Break Concerto con il piani[illegible] Vincenzo Balzani. [r. mol.]

Domani sera [illegible] Verbania Claudio Cinelli è ospite della rassegna «Lampi sul loggione»

Mani «recitanti» sul palcoscenico

L'artista fiorentino che ha stupito il pubblico televisivo [illegible] «Fantastico '86» porta in scena «Scretch», l'ultimo lavoro. Nei suoi spettacoli le dita creano personaggi che con i pupazzi animano storie tra poesia [illegible] comicità

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Mani che giocano a fare le mani: si toccano, si scoprono, imparano a conoscere la propria forma e si divertono a trasformarsi [illegible] personaggi del varietà. Sono le mani, con le loro magie, le protagoniste [illegible] «Scretch» sottotitolo «dieci strappi al teatro di figura», lo spettacolo in scena domani alle 21,30 nell'auditorium Sant'Anna di Pallanza per il secondo appuntamento della rassegna teatrale «Lampi sul loggione».

Lo presenta lo [illegible] ideatore ed interprete: Claudio Cinelli da Vinci (Firenze). E' [illegible] spettacolo prêt-à-porter, rappresentabile ovunque, da piccoli teatrini a uno studio televisivo, come quello di «Fantastico» dove Cinelli nell'86 ha ottenuto un buon successo personale arrivando in finale.

Bastano appunto le mani, due palline con un occhietto semiaperto dipinto esattamente a metà e siamo nel cuore dello spettacolo di [illegible] con tema unico l'amore. Uno spettacolo divertente e intelligente giocato su equilibri sottilissimi, che ha il gran pregio di essere, proprio come nelle favole e nelle recensioni di altri tempi, povero ma ricco di fantasia.

Cinelli presenta una rassegna [illegible] atteggiamenti [illegible] e di situazioni. Mani, oggetti, pupazzi, marionette a filo, occhiali, diventano «credibili» protagonisti delle loro piccole storie: ora patetiche, demenziali, talvolta liriche. In diverse azioni dello spettacolo lo [illegible] animatore Cinelli si diverte in prima persona con una bella faccia di attore alle prese con creature terribili e tenere, cagnoline [illegible] peluche, scheletri lussuosi e donnine delle pulizie, finché mani, palline e pupazzi diventano i volti noti della musica leggera con l'ausilio di pochi e indovinati accessori. L'ironia e il gioco che sono alla base dello spettacolo avvincono [illegible] sorabilmente anche lo spettatore più renitente.

Le mani di Cinelli [illegible] sono solo lo [illegible] dell'abilità e della destrezza, ma diventano un dispositivo che fa scaturire immagini, associazioni, [illegible] ,parallelismi fra meccanismo minimo e sentimento.

Laureatosi [illegible] architettura all'Università di Firenze nel 1986, lo stesso anno del grande successo in [illegible] con «Fantastico», Claudio Cinelli ha iniziato ufficial[illegible] la sua attività artistica nel 1972. Conseguito un diploma in scenografia e regia ai corsi internazionali del Centro Busoni, si fa promotore di diverse iniziative sul [illegible] [illegible] figura. Nell'81 forma con Alessandro Gigli [illegible] compagnia «Gran teatro dei burattini del Sole», iniziativa [illegible] segna un periodo di lavoro in[illegible] in Italia e all'estero, con ricerche sulle nuove forme del [illegible] delle marionette.

Sucessivamente la compagnia [illegible] scioglie e Cinelli porta [illegible] la sua vocazione di «one man show» [illegible] personalissimi studi sulla [illegible] come elemento drammatico. Dalla convinzione che proprio attraverso le mani si possano proporre affascinanti invenzioni sceniche, prendono forma spettacoli come «Mani d'opera», «One More Kiss», «Scretch». In questi ultimi anni è presente in vari Festivals all'estero: Canada, Belgio, Francia, Jugoslavia, Spagna, Portogallo, Olanda, Germania, Giappone. In Italia alterna le numerose tournée alla collaborazione con il Teatroombria realizzando spettacoli legati all'opera lirica come «Turandot», «Traviata», «Macbeth». Nel '90 è stato insignito del premio [illegible] d'oro» al Festival nazionale del teatro di figura di Cervia.

Paolo Crivellaro

Claudio Cinelli, [illegible] «one man show», sarà all'auditorium S. Anna di Pallanza

Tra musica e cabaret

CASTELLETTO [illegible] Doppio appuntamento, con musica e cabaret, domani [illegible] all'«Osteria [illegible] Tognella», sulla statale del Sempione.

La rassegna di cabaret propone questa settimana un giovane imitatore, Jenky. Con lui si esibirà Antonello, del gruppo dei «Bisonti», famoso complesso degli anni Sessanta, ricostruitosi nel '90 dopo alterne vicende. Lo spettacolo (ingresso libero) inizierà [illegible] 20,30 con la performance [illegible] Jenky, venti[illegible] milanese [illegible] ha messo a frutto la sua passione per i fumetti e le comiche [illegible]ricane. Jenky imita a perfezio[illegible] le voci di Paperino, Topolino, Olivia e Braccio di Ferro. Mentre [illegible] striscie sul muro con le prodezze di Topolino e Pippo, Jenky diverte il pubblico [illegible] [illegible] mille voci.

Antonello è [illegible] componente della terza formazione dei «Bisonti», il gruppo che negli [illegible] Sessanta aveva raggiunto il successo con la canzone «I tuoi occhi di sole». Antonello pre[illegible] canzoni dell'ultima incisione del gruppo e alcuni brani revival. **[c. m.]**

GIORNO E NOTTE

NOVARA
Aperitivo critico all'Unione

Al club Unione oggi alle 18 Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice e gli attori della compagnia che rappresenta s'intratterranno con il pubblico per [illegible] «aperitivo critico». All'incontro saranno presenti il sindaco Malerba, il critico teatrale di «La Stampa», Osvaldo Guerrieri e il professor Piero Ferrero, drammaturgo dello Stabile [illegible] Torino

BORGOMANERO
Diapositive e mostra

Il ciclo di film e immagini sul tema della montagna, organiz[illegible] dalla cooperativa Vedogiovane, si conclude stasera [illegible] «Piccolo» con proiezioni sulla spedizione Erasmo. S'inizia alle 21. Alla biblioteca Marazza è in corso la mostra «Tutti uguali, tutti diversi».

[illegible]
Il [illegible] [illegible] Dario Togni

Proseguono le repliche dello spettacolo di Dario Togni, «Il [illegible] americano». Numeri di equilibristi, funamboli e altre attrazioni, eseguito da artisti di tutto il mondo, si susseguono per oltre due [illegible] Due gli spettacoli, alle 16 e alle 21.

ASCONA
Danza al San Materno

Riapre stasera il teatro San Materno, [illegible] uno spettacolo della ballerina e coreografa Magrit Huber dal titolo «Volo dalle tenebre». S'inizia alle 21, replica domani [illegible] alla stessa [illegible].

NOVARA
Les Folies riapre con Linus

Riapre stasera «Les Folies», di[illegible] di [illegible] Rosselli. Padrino d'eccezione della [illegible] sarà Linus, animatore del network milanese «Radio Deejay».

RECETTO
Dal [illegible]k al blues

Musica live stasera alla «Casa sul Fiume» di Recetto, dove [illegible] esibiranno gli «Antelope». Il lo[illegible] repertorio è basato sul rock melodico [illegible]on [illegible] dei Police. Al videobar «La Piscina» di Ghislarengo sono di scena, dalle 22,30, i «Road House Blues».

La compagnia [illegible] Arese domani sera rappresenterà «Il povero Piero»

Romagnano riscopre Campanile

E il funerale diventa [illegible] commedia comica

ROMAGNANO SESIA. Paradosso, [illegible] [illegible] e battute fulminanti: la ricetta è quella del teatro di Achille Campanile, [illegible] [illegible] verrà rappresentata domani a Romagnano la commedia più celebre, «Il povero Piero».

Lo spettacolo, in programma alle [illegible] al cinema-teatro [illegible] del popolo», ruota attorno alle convenzioni ed all'ipocrisia sul tema della morte: il «povero Piero» è infatti oggetto, dopo il decesso, dei commenti insulsi della gente, del pettegolezzo [illegible] parenti ed amici e di una carambola di situazioni che accadono normalmente prima, durante e dopo un funerale, ma la bravura di Campanile consiste nel mo[illegible] [illegible] l'assurdità ed in qualche caso l'autentica follia.

L'umorismo [illegible] Campanile si scatena nella decisione testamentaria del «povero Piero» di pretendere un funerale senza che nessuno lo [illegible]ga a sapere, o nei buffi tentativi dei parenti di inviare telegrammi che «dicono e non dicono» sul decesso, ed a forza d'eufemismi prov[illegible] un mare di equivoci e di risate negli spettatori, che hanno l'occasione di assistere ed [illegible] pezzo di grande bravura drammaturgica, un saggio di teatro dall'assurdo an[illegible] [illegible]

[illegible] povero Piero» non ha avuto [illegible] [illegible] molte rappresentazioni, anche perché il [illegible]atro di Campanile sfugge alle [illegible]cili etichette e mette un po' in sospetto gli operatori teatrali che puntano ed una sicura cassetta.

«Certo, non è un'opera [illegible] plicissima - dicono gli organizzatori - [illegible] ha mantenuto intat[illegible] la sua attualità; anzi, col pas[illegible] del [illegible]po è diventata ancora più graffi[illegible] ed adatta alla nostra epoca. Le convenzioni sociali e le piccole ipocrisie o i tic che Campanile mette alla berlina, sono ancora tutti presenti, li possiamo notare anche oggi, se abbiamo [illegible] [illegible] po' d'attenzione per [illegible] che ci circonda».

L'opera verrà proposta [illegible] Compagnia Teatrale Aresina, diretta [illegible] Ettore Cibelli. «Ho voluto dare un'interpretazione naturalistica [illegible] testo di Campanile, che mette [illegible] ridicolo i nostri difetti».

Campanile è un po' il [illegible] di battaglia della compagnia lombarda, che [illegible] cominciato a proporlo tre anni fa e prosegue con successo nel portare in scena [illegible] questo piccolo capolavoro di [illegible] ironico. Ad interpretare la commedia, oltre al regista, [illegible] [illegible] gli altri, Gina Mariano, Gino Perferi, Riccardo Garavaglia e Mirko Vaccari. Lo spettacolo è organizzato [illegible] gruppo culturale «Il [illegible] giusto», che ha fra gli animatori Alessandra Cavanna: «Voglio di portare in paese buoni spettacoli, anche di cinema. Questo è il primo passo».

[m. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2.** Or.: 20; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **[illegible] il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Time bomb.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Diciotto anni tra una [illegible]** Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **[illegible] paura a New York** [illegible]: [illegible]; 18,30; 20,30; [illegible].
CRISTALLO v. Gotto 5. **La famiglia Addams.** [illegible]: 14,00; 16,30; 18,00; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Toy soldiers**
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **J.F.K. [illegible] ancora aperto.** Or.: 16; 21
ELISEO BLU p. [illegible] **Quando eravamo repressi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Mio padre che eroe.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible]PIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: [illegible] 18,05; 20,15; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **La leggenda del re pescatore.** Or.: 20; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Diciotto anni tra una [illegible]** [illegible]: 16; 16,50; 15,40; 20,35; 22,40.
FARO v. Po 30. **Harley Davidson & Marlboro Man.** Ap. 20,20; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 15,30; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'angelo con [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20.
LUX [illegible]. Federico. **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Provi[illegible]** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Tutta la musica di Bob** Or.: 20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **[illegible] medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,45
SELENE c. Belgio 53. **Edoardo II.** Or.: 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] v. Roma 306. **Hot Shots.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Collegno 18. **Gli amanti del [illegible]** Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Venduta concerto De Espana vengol di martedì 11 febbraio. Piccolo Regio ore 21: **Tonadillas escenicas e arte de zarzuelas e revistas spagnole.** Posto [illegible] L. [illegible], [illegible]. (13-18,30), tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 [illegible] studio di danza. Comp. di [illegible] del Teatro Regio. Spett. [illegible] alle scuole [illegible] Attività Promoz. tel. 8815.263/209/210
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 T. Dell'Albero in **Flash.** Dall'11/2 **Ritter, Dene, Voss.**
ALFIERI p. Solferino 4. Pomeriggi a teatro. Domani ore 15,30 **Passione in forma di parola.** Da mart. [illegible] dom. 16/2 **Pigmalione**
CARIGNANO p. Carignano 6. Stasera 20,45 **Amoretto,** regia di M. Casali. Abb. T.S.T
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21 ultime 3 repliche **Il circo [illegible]**. Prev. [illegible] 10-13 15-19. Tel. 669.8034-650.5195.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 6. Stagione di balletto. **Fedra** di J. Massenet. **Orfeo** di L. Einaudi. Inf. e pren. 473.0189 - 795.809.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Boyz 'n the hood - Strade [illegible]**. [illegible]: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **[illegible] con le gonne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **La famiglia [illegible]** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] del [illegible]. Paura d'amare. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Un medico, un uomo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **18 anni tra una settimana.** Or.: n. p.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Barton Fink.**
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Riff Raff.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Lanterne rosse.** Or.: n.p.
COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Delicatessen.** Or.: n. p.
COLOSSEO VISCONTI v.le M. N[illegible] 84. **Prova schiacciante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Papà ha trovato un [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Un caso ancora aperto.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
[illegible] Torino 64. **Lanterne rosse.** N. V. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR [illegible] del Corso. **[illegible] Hood - Principe dei ladri** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] z. V[illegible] 19. **Robin Hood - Principe dei ladri.** Or.: 19,30; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Hot shots!** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] V. Emanuele 24. **[illegible]** [illegible]: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Quando [illegible] repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
METROPOL. Maledetto il giorno che t'ho incontrato. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Bianca & Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **I soldi degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **La famiglia [illegible]** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible]DEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **L'angelo con la pistola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] S. Radegonda 8. **Pre[illegible]** Or.: 16; 16,50; 18,25; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.
[illegible]DEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Alone [illegible] a New York.** [illegible]: 16; 18,30; 18,25; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Nei panni [illegible] una [illegible]** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 v. [illegible] Radegonda 8. **Al[illegible]** [illegible]: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. **Hot shots!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO c. [illegible] 28. **Sotto massima sorveglianza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Fino alla fine [illegible] [illegible]** Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Harley Davidson & Marlboro Man.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] v. Torino 21. **Rapsodia in [illegible]** [illegible]: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA. Fra Diavolo. Ore 20. Serata riservata.
[illegible]RTO. Arlecchino servitore di due padroni. Ore 21, fest. ore 15,30 e 19,30.
[illegible] v. Cesare Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
CARCANO c. di P. Romana 63. **Il teatro canzone di Giorgio Gaber.** Ore 21, fest. ore 16.
CIAK v. Sangallo 33. **Non ne e[illegible] precise** di e con Zuzzurro e Gaspare. Ore 21,30.
DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 18. **Rasoi.** Ore 21, fest. ore 16
DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **12 consecratole in cerca d'autore.** Ore 21, fest. ore 16.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **L'avaro.** Ore 21, fest. ore 15,30.
FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Bombe al casco.** Ore 20,30 fest. ore 16.
GRECO p. Greco 2. **Eros, Bebe.** Ore 21.
LITTA c. Magenta 24. **Jekill e Hyde.** Ore 21, fest. ore 16,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Leggero, leggero.** Ore 20,45, fest. ore 15,30
NAZIONALE p. Piemonte 12. **Il gioco delle parti.** Ore 21, fest. ore 15,30.
NUOVO p. S. Babila 37. **Monoloscale.** Ore 21, fest. ore 16
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Frankie e Johnny al chiar di luna.** Ore 20,30.
PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Dee. Abbiamo un'abitudine alla notte.** Ore 20,45, fest. ore 16,30.
SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **In [illegible] ca al lupo.** Ore 15.
SAN BABILA c. [illegible] 2[illegible] [illegible]. Ore 21, fest. ore 15,30 e 19,30.
SMERALDO p. [illegible] Aprile 10. **[illegible] show.** Ore 21, fest. ore 15,30.
TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. **Faust frammenti 1 e 2.** Ore 19, fest. ore 16.
VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

STASERA AL [illegible]

[illegible]ldorado Tel. 24.158. Orario: 20/22. Lire 10.000/8000
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita [illegible] tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Tel. 27.678. Orario: 21. Lire 10.000/8000. Mart. fer. 5000/5000
Teatro: **Le [illegible] con le gambe lunghe.** Ingresso L. 28.000 la platea e L. 22.000 la galleria.

Vittoria Tel. 23.395. Orario: 20; 22. Lire 10.000/8000
[illegible] il giorno che ti ho incontrato di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e [illegible] nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Vip Tel. 25.886. Orario: 20,30; 22,15. Lire 10.000/8000. Mart. fer. 8000/5000
Nightmare 6 - La fine di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 1h 30' Horror

Araldo Tel. 474.625. Orario: 20,10; 22,18. Lire 9000/6000. Lun. feriale 7000/5000
Boyz' n the hood - Strade [illegible] di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenze, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 [illegible] Drammatico

S. Cuore Tel. 485.484. Or. 17,30-21 Cineforum. Lire 6000/6000
Un angelo alla mia tavola di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' Drammatico

S. Andrea Or.: 15. Lire 6000/4000
[illegible]

S. Carlo Tel. 45534. Or.: 20; 22. Lire 6000/4000. Giovedì lire 5000/3000
Pensavo fosse amore invece... di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. [illegible] 54 [illegible]

Vandoni Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire 6000/4000
[illegible]

Moderno Tel. 82.151. Orario: 20/22. Lire 9000/5000
Nei panni di una bionda di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

Nuovo Tel. 81.741. Orario: 20,15/22,15. Lire 9000
Maledetto il giorno che ti ho incontrato di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. [illegible]. 1h [illegible] [illegible]

Piccolo Tel. 81.741. Orario: inizio 19,30,22. Lire 9000
Fino alla fine del mondo di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38' [illegible]

[illegible] Inizio ore 21. Lire 4000
Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. [illegible]. 2h 5' Commedia

Corso Tel. 240.853. L. 6000/4000. Inizio ore [illegible]
Hot shots! di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Cine [illegible] MULTISALA - Tel. 242.045. L. 8000/4000
SALA 1: Prova schiacciante. Inizio ore 20,15; 22,30 e **SALA 2: I soldi degli altri.** Inizio ore 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 840.201. Lire [illegible]
RIPOSO

Cine Teatro Tel. 91183 - Lire 9000/6000. Or.: 19,30/22. Lun. solo se fer. 7000/5000
Robin Hood - principe dei ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

Cinema Sociale [illegible] Tel. 81.459. Inizio ore 20/22. Lire 8000/4000
Film a luce rossa

Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,15. Lire 4000
[illegible]

Vittoria Or.: 19,45; 22. Lire 7000/5000
Robin [illegible] - Principe [illegible] ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Apollo Tel. 603.210. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000/5000
[illegible]lino pane e vino di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (It-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '800 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. [illegible] 1h 38 [illegible]

Ariston Tel. 43.043. Or.: 20,15; 22,30. Lire 8000/5000. Giovedì fer. L. 5000
Lanterne rosse di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

Vip Tel. 401.182. Or.: 19,30; 22,45. Lire 9000/6000. Mart fer. L. 5000
JFK - Un caso ancora aperto di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

[illegible] Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
La famiglia Addams [illegible] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. [illegible] 40' Commedia

Sociale (Pall.) Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. L. 9000/6000/6000/5000
Hot Shots! di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — [illegible] demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]
18,45 **La padroncina,** [illegible]
19,30 **[illegible] notizie**
20 — **Hockeymania**
[illegible] **Tre anni,** sceneggiato
22,30 [illegible]

[illegible]
18,30 **La padroncina,** novela
19,15 **Dalla tua parte,** rubrica
19,30 **Vco notizie**
20 — **Il [illegible] Hogan,** rubrica
[illegible] [illegible] sceneggiato
22,30 **Vco [illegible]**
23 — **Video top,** novela
23,45 **Calcio fans,** rubrica

ALTAITALIA TV
21 — **Il salotto,** rubrica
22,30 **News edizione notte**
23 — **Good time,** telefilm
23,30 **Monjiro,** serial
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Hockey, la squadra novarese viaggia come sempre fra [illegible] «silenzio stampa» [illegible] le polemiche

Stasera trasferta [illegible] Reggio Emilia

Nell'anticipo odierno la vittoria è indispensabile per non perdere terreno nei confronti delle altre squadre [illegible] testa della classifica. In A2 la Rotellistica chiede all'Hockey Salerno il lasciapassare per le posizioni d'élite

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Seguendo l'andazzo degli [illegible] anni [illegible] scoppiata una nuova polemica in seno all'Hockey Novara. I [illegible] dirigenti hanno rispolverato l'antipatico [illegible] «silenzio stampa», lanciando gratuite accuse a destra e sinistra. [illegible] chi è stato criticato [illegible] risponderà agli attacchi personali: [illegible] glorioso passato dell'Hockey Novara non [illegible] tanta polemica e pagine così deludenti. C'è solo da prendere [illegible] quel [illegible] «azio» che [illegible] di fuga. Oltre che di mancato rispetto non solo [illegible] i giornalisti, ma nei confronti delle migliaia [illegible] persone che da sempre dimostrano [illegible] loro attaccamento a questo sport.

Per la ventiduesima giornata il programma prevede per gli azzurri dell'Autocentauro Hockey Novara l'anticipata trasferta contro la [illegible] Reggiana. Una partita insidiosa, da prendersi quindi [illegible] le molle anche se la classifica pone gli emiliani nelle ultime posizioni.

Nella gara di andata gli azzurri soffrirono [illegible] all'ultimo dopo il duro inseguimento operato nella prima parte conclusasi per 6 a 5. Nella ripresa nessuna rete [illegible] ospiti [illegible] disperata ricerca, per fortuna infruttuosa, rete [illegible] pareggio. Inutile aggiungere che gli emiliani cercheranno [illegible] sera la grande rivincita [illegible] avendo, sulla carta, nulla da perdere anche in caso di sconfitta.

Guardando i risultati ottenuti dai diretti avversari il Seregno è passato a Reggio per 5 a [illegible] il Roller Monza ha vinto in [illegible] per 6 a 2. Quindi due punti importantissimi, che vanno oltre la normale classifica. La Reggiana potrà contare sulla formazione base, composta da Aguzzi, Ferretti, Poli, Malagoli, [illegible], Gozzi, Paez e i due Aguzzoli [illegible] Novara non dovrebbe avere difficoltà di scelta.

Il cartellone [illegible] presenta scontri di eccezionale interesse: Thiene-Giovinazzo; Seregno-Bassano, Lodi-Amatori Reggio; Viareggio-Correggio; Follonica-Fortemarmi; Trissino-Valdagno e Pordenone-Roller Monza.

In A2 tutti gli sguardi saranno puntati, sabato [illegible] piste novarese per lo [illegible] diretto tra la Noel Rotellistica e l'Hockey Salerno. Purtroppo la sconfitta di misura rimediata a Castiglione ha privato Borrini e compagni della possibilità di poter agganciare i diretti rivali, ormai [illegible] vantaggio di quattro punti. Non per questo, però, la gara avrà meno interesse.

I novaresi cercheranno [illegible] ripetere la [illegible] prova di quindici giorni fa [illegible] Vercelli, conquistando una vittoria che confermi l'ottima impressione destata fino ad ora. La «linea verde» novarese di fronte ad [illegible] formazione che ha [illegible] qui dimostrato di essere forte in ogni reparto con speciale riferimento alla difesa [illegible] poco spazio agli avversari. Mentre all'attacco sono [illegible] controllare assiduamente il vice cannoniere Marino ed il brasiliano Leuzada.

[illegible] partite importanti per [illegible] formazioni novaresi, strettamente legate alla classifica. [illegible] azzurri giocheranno [illegible] difesa [illegible] secondo posto [illegible] del Roller Monza mentre la Noel [illegible] cercherà non solo di respingere l'assalto dei salernitani, [illegible] evitare nel contempo il sorpasso dell'Amatori Vercelli.

Liliano Laurenzi

Roberto Crudeli alle prese con un attaccante avversario. Anche stasera il versatile giocatore sarà decisivo per il match

Eccellenza, è tempo di recuperi

Occhi puntati sul «Borgo»

NOVARA. Si [illegible] domenica [illegible] seconda giornata di ritorno del torneo di **Eccellenza**, rinviata [illegible] tempo per paura della [illegible] ve che poi [illegible] venne. Si rimase per una domenica fermi. E fu una bellissima giornata di sole. [illegible] si recupera...e c'è da sperare che il tempo sia clemente. Sarebbe davvero il colmo [illegible] dovesse giocare col maltempo dopo avere riposato [illegible] una splendida giornata.

Il programma della domenica è comunque interessante e dovrebbe rivelare l'effettivo valore [illegible] Borgomanero, qualificatosi, domenica [illegible] come la possibile alternativa [illegible] strapotere dello Chatillon. Ma vediamo [illegible] partite del [illegible]. Apre **Chatillon (26 p.)-Juve Domo (13)**, quasi [illegible] classifica. E il pronostico non ha dubbi: [illegible] tutto per i padroni di [illegible] Ai [illegible] l'arduo compito di ribaltare le previsioni.

Rivarolese (19)-Borgomanero (21) è come una prova del nove per i rossoblù. Dovrebbero vincere - e non è facile - per restare a cinque lunghezze dalla squadra leader.

Gaiardelli, il capitano del Verbania

Lo [illegible] obbligo hanno i [illegible] siani in **Borgosesia (20)-Strambinese (14)** ma col vantaggio di giocare in casa e contro un antagonista più malleabile della Riverolese.

Trino (17)-Trecate (20) dovrà dare l'esatta misura della «crisi» che ha afflitto i trecatesi (1 punto nelle ultime due gare casalinghe). Non dovrebbe avere storia, invece, **Gravellona (2)-Caltignaga (19)**, anche se i padroni di [illegible] proprio domenica scorsa a Trecate hanno dato segni di ripresa.

Ed [illegible] al derby **Omegna (18)-Verbania (17)**, gara dagli antichi ricordi. Grande [illegible] per **Villadossola (18)-Biellese (14)** e per **Mathi (17)-[illegible] (17)**.

In **Promozione** doppio testa-[illegible] Galliate-Vigliano e Fara-Grignasco. Ad augurarsi un doppio «miracolo» delle squadre di casa è [illegible] Suno che riceve la visita del Viverone.

In **Prima Categoria** Crevole-[illegible] Barengo giocano entrambe in casa e non [illegible] previsti sconvolgimenti.

In [illegible] Categoria, infine, testa-coda nel girone [illegible] con Pievese-Crodo. [illegible] girone [illegible] la capolista Momo va a far visita alla [illegible] nel girone «C» il neo primatista Borgolavezzaro festeggia il primato in solitudine affrontando il Mandello.

E l'ex primo Vignale cerca la rivalsa [illegible] match contro il S.Rocco. (m. s.)

Si preannuncia un sabato denso di appuntamenti importanti che coinvolgono le novaresi di C e D

Un weekend di fuoco per le provinciali

Riflettori puntati a Fossano, dove la Recordget tenta il grosso colpo [illegible] della terza [illegible] classifica, candidandosi per la promozione. Big match anche a Saluzzo, [illegible] i locali che ospitano la Maya Omegna in forma. Sfide salvezza per Rosmini Domo ed Acetati Verbania

Il coach della Brix Novara, Beppe Barbera, pensa ormai alla prossima stagione

NOVARA. Weekend molto importante per le squadre di basket [illegible] provincia. [illegible] la [illegible] Novara, in B2, [illegible] scendere sul campo del Treviglio in [illegible] che francamente lascia poche speranze, i riflettori della serie C sono tutti puntati [illegible] campo di Fossano, dove i locali attendono la Recordget Borgomanero, dietro di due sole lunghezze.

Gli uomini diretti da Arturo Bonelli, grazie [illegible] vittorie ottenute su Vigevano e Rho, si [illegible] nelle zone alte, ma adesso [illegible] superare l'importante [illegible] diretta. I cuneesi [illegible] sembrano attraversare [illegible] momento di forma particolarmente brillante. Sabato scorso a Legnano hanno incassato una sconfitta con un parziale di [illegible] punti di scarto. All'andata, [illegible] Recordget dimostrò [illegible] essere in grado di poter reggere il confronto, anche se diede via libera [illegible] no negli ultimi minuti.

Espugnando il parquet cuneese, i borgomaneresi potrebbero agganciarsi al treno pro[illegible] comprende Varesino, Garlasco, Genova e lo stesso [illegible].

Fine settimana di fuoco anche in serie D, dove la Fulgor [illegible] Maya Omegna è attesa alla difficile trasferta di Saluzzo. I cusiani di Schena sembrano aver superato il momento particolarmente difficile di inizio anno e sono pienamente in [illegible] i giochi di vertice.

La classifica vede al comando il Pinerolo, seguito a due punti di ritardo dal Saluzzo e, a quattro, da Maya e Cuneo. [illegible]tesima giornata potrebbe essere già decisiva nella lotta per le due prime piazze. Oltre a Saluzzo-Omegna, infatti, si sfidano Cuneo e Pinerolo, in un doppio scontro incrociato in vetta che promette emozioni.

Partita molto delicata anche per la Rosmini Domo, che affronta [illegible] trasferta [illegible] Ivrea. Gli eporediesi inseguono gli ossolani con due sole lunghezze di ritardo e daranno il massimo per agganciarli.

[illegible] uomini di Gabutti, però, non possono concedersi altri passi falsi, anche perchè in questo girone, tranne il Biella, [illegible] sono squadre materasso e sul fondo classifica la situazione è ancora tutta da decifrare. Nel girone B l'Acetati Verbania dovrà far visita al Lecco, quarto in classifica. (m. pia.)

IN [illegible]

INTERREGIONALE

Il giudice ferma tre novaresi Valentino, Bellio e Vanoli

Tre giocatori novaresi squalificati questa settimana dal giudice sportivo [illegible] Interregionale. [illegible] i difensori Bellio e Vanoli del Bellinzago ed [illegible] laterale [illegible]chele Valentino della Sparta. Anche per il Nizza Millefonti, prossimo avversario del Bellinzago; due appiedati: il mediano Dalmazzo e la punta Sesia.

AICS

[illegible] Angelis e [illegible] Crivelli nel direttivo nazionale

La direzione nazionale dell'Aics, su proposta del consigliere Cataldo Tota, ha inserito nella commissione nazionale pallavolo il novarese Pier Antonio De Angelis e, nella commissione nazionale sport e tempo libero per la terza età, Rita Crivelli.

CALCIO

Al Trofeo [illegible] subito battuto il Piemonte

Inizia male l'avventura della rappresentativa piemontese [illegible] Trofeo Barassi. Il Piemonte, infatti, è stato battuto per 1-0 dalla Lombardia. A questo punto si fa difficile la qualificazione per la squadra diretta da D'Herin, che dovrà battere il Veneto e sperare poi nella differenza reti.

MINIBASEBALL

Un torneo indoor con cinque squadre

Si svolgerà al «Palaverdi» di Novara il 7 marzo un torneo indoor di minibaseball. Parteciperanno alla manifestazione il Cas Diamante, le elementari Fratelli di Dio, Bottacchi, Brunello e la Fiberplast.

Novità del mercato e nuove disposizioni di legge per vetture ecologiche

Contro lo smog l'auto «verde»

Le marmitte catalitiche stanno rivoluzionando catene di produzione, abitudini di acquirenti [illegible] strategie dell'industria petrolifera. Già dal prossimo anno i motori dovranno essere «puliti»

BIELLA. «Tutti abbiamo com[illegible] degli errori, ma abbiamo anche imparato [illegible] correggerli: le nuove automobili [illegible] diventate decisamente più sobrie nei consumi, silenziose, riciclabili ma soprattutto ecologiche». E' una propaganda votata alla difesa dell'ambiente per [illegible]sentire di raggiungere [illegible] migliore qualità della vita, ripresa ad esempio nel catalogo con cui la Bmw presenta alla clientela le sue novità nel mercato automobilistico.

L'atteggiamento non è isolato; alla soglia degli Anni Duemila la parola d'ordine per tutte le aziende produttrici di [illegible]tomobili è la stessa: moderna tecnica ecologica. Non si [illegible] più i prototipi dai motori rombanti e dai vistosi tubi di scappamento. [illegible] contrario, l'automobile moderna è funzionale, veloce e all'avanguardia per tutti gli «optional» ma, soprattutto, silenziosa, ecologica, sobria nei consumi e riciclabile.

Ed il domani, con auto elettriche, vetture funzionanti gra[illegible] a qualche particolare carburante [illegible] città non inquinate, diventa sempre più vicino. La settimana scorsa il governo [illegible] approvato importanti provvedimenti anti-inquinamento [illegible] Comunità europea ha inaugurato l'era dell'auto «verde» [illegible]ponendo ai dodici Paesi associati le [illegible] scadenze.

Dal 1° gennaio 1993 tutte le auto nuove dovranno essere dotate [illegible] marmitta catalitica e infine dal 1° gennaio del [illegible] [illegible]treranno in vigore nuove nor[illegible] comunitarie [illegible] più rigorose, che regoleranno il livello delle emissioni. Non rimarranno esclusi dalle nuove rego[illegible] neppure i camion e gli autobus.

Ed il mercato dei motori si adegua per adattare già da ora le vetture di nuova produzione. Spiegano alla Biella Auto, concessionaria cittadina della Bmw: «Fin dal settembre del '91 tutte le auto di nuova fabbricazione che vengono [illegible] in vendita sono dotate [illegible] marmitta catalitica [illegible] risultano già in linea non soltanto con le norme europee del '93 ma anche [illegible] quelle più restrittive che seguiranno. La clientela che si serve da noi, dunque, acquista [illegible] vetture già predisposte per utilizzare del carburante "verde" [illegible] [illegible] insensibile alla vettura ecologica. Inoltre [illegible]cetta di buon grado questa variazione senza protestare per l'aumento di prezzo, seppur decisamente contenuto, che [illegible] ritrova per ogni modello, rispetto [illegible] listino dell'anno precedente».

E aggiunge: «La marmitta speciale, infatti, quando deve essere applicata successivamente ad un motore già predisposto, ha un prezzo abbastanza elevato; il [illegible] però riesce ad essere ridotto decisamente se la si monta al momento della fabbricazione».

Ma [illegible] per quanto riguarda il mercato del [illegible] il cliente appare soddisfatto e [illegible] informa sulle nuove marmitte catalitiche e, al momento dell'acquisto, predilige le vetture già in regola, l'atteggiamento [illegible] diver[illegible] per chi utilizza [illegible] automobili di vecchia fabbricazione. Spiega Nelson Cerruti della azienda [illegible] ricambi per auto «Pidello»: «Il mercato non [illegible] ancora stato [illegible] dai ricambi di nuove marmitte, che si applicano ai motori ad iniezione, e di retrofil, un'apparecchiatura simile al catalizzatore e che può essere applicato anche a molte auto di tradizionale fabbricazione. Talvolta alcuni clienti [illegible] chiedono delle informazioni sull'uso e sui prezzi delle marmitte antismog e noi forniamo loro dei cataloghi illustrativi. Tutta l'attività legata al [illegible] settore si riduce [illegible] questo. Ci vorrà ancora del tempo prima che dalla fase [illegible] promozione e di conoscenza del prodotto si pas[illegible] alla vendita».

Ma, mentre si attende che tutti i motori rispettino le nuove leggi, è fondamentale che anche l'industria petrolifera si adegui alla nuova realtà ecologica fornendo le pompe [illegible] benzina di distributori automatici per il carburante «verde».

Nuova parola d'ordine per le maggiori case automobilistiche: arrivare al mercato con «moderne tecniche ecologiche»

Intanto, con il fatto che i gas di scarico delle auto aggravano il tasso di smog nell'aria, chi p[illegible] risente delle evoluzioni delle tendenze verso le vetture ecologiche è il mercato dell'usato. Gli interessi della clientela [illegible] si spostano e compare [illegible] spettro di una grave crisi.

In genere, infatti, le vendite del [illegible] [illegible] dell'usato hanno andamento pressochè parallelo [illegible], nonostante i periodi di maggiore [illegible] minore crisi, il commercio delle novità «tira» bene così come quello delle auto d'occasione.

Ora, in seguito alle nuove normative, [illegible] ritmo progressivo ed [illegible] crescerà lo stock di veicoli vecchi, non in regola. Il retrofil infatti [illegible] può applicare soltanto sulle auto fabbricate dal 1988 [illegible] per le quelle di precedente immatricolazione non resterà che prendere drastiche decisioni. In attesa del verdetto, si potrà sottoporre, ogni quattro anni, il motore alla revisione tecnica prevista dal nuovo codice della strada.

[illegible] contrario, come detto, [illegible] inevitabile la soluzione più drastica: e cioè accettare [illegible] non tanto invitante premio di [illegible]mazione, per lasciare spazio in autorimessa ad [illegible] nuova [illegible] fiammante vettura catalitica. E senza rimpianto per quella vecchia.

[f. ug.]

Contro l'inquinamento

Carburanti [illegible] il piombo e sonde speciali nei motori

Il mercato del motore [illegible] in crisi e, di fronte alla polemica derivata dagli elevati tassi di inquinamento che si riscontrano nelle grandi città, la responsabilità la devono sopportare gli scarichi dei tubi di scappamento delle auto. E l'imperativo delle case automobilistiche è sempre più la vettura «pulita».

Ogni costruttore è direttamente coinvolto e non può far altro che adottare la strategia di realizzare dei motori ecologici e adeguare i risultati e le prestazioni dei suoi prodotti alle richieste esigenti del cliente, nonchè alle nuove normative.

E la speranza è [illegible] stupire il mercato e il mondo presentan[illegible] [illegible] prototipo ineguagliabile. Da anni gli ingegneri delle grandi case lavorano per trovare delle soluzioni innovative ed in effetti i risultati [illegible] [illegible] a vedersi.

La marmitta catalitica è, ad esempio, uno [illegible] questi risultati. Mediante due processi, [illegible] [illegible] ossidazione e uno di riduzione, idrocarburi e ossidi di carbonio [illegible] [illegible] [illegible] vengono trasformati in vapore acqueo, anidride carbonica e azoto, cioè sostanze naturalmente presenti nell'aria. Il catalizzatore consente [illegible] ridurre del 90 per cento i gas nocivi.

Molto, per ridurre il [illegible] di inquinamento, potranno fare anche i «carburanti puliti»: sono quelli depurati dalle [illegible]ze più inquinante, come lo zolfo nel gasolio. La benzina «verde», priva dei composti di piombo utilizzati per aumentare il numero ottano, ora ha anche una bassa percentuale di benzene.

Si punta anche [illegible] particolari sonde che tengono sotto controllo il funzionamento del propulsore.

[f. ug.]

Vercelli, fa discutere la proposta della Provincia per la sede di Ingegneria

«L'ateneo all'Opn? Ridicolo»

L'ex presidente del comitato universitario: «Costi altissimi, e i lavori richiederebbero anni. E' meglio insistere per la Garrone». Per ottenere lo psichiatrico serve l'autorizzazione regionale

VERCELLI. Ingegneria all'Opn? «Un'idea ridicola». Firmato Antonino Filiberti, ex presidente della Provincia e per tanti anni «factotum» dell'Università vercellese. «Una volta anch'io credevo a questo progetto, ma ora [illegible] campato [illegible] aria. Con [illegible] caserma Garrone siamo già avanti; dobbiamo andare fino in fondo o ottenere [illegible] chiavi. Poi in poco tempo sarà pronta ad ospitare gli studenti».

La proposta di usare l'ex ospedale psichiatrico [illegible] sede dei corsi di Ingegneria, fatta dalla Provincia, ha sollevato un vespaio. E il più infuriato di tutti è proprio Filiberti: «Non ci si rende conto delle difficoltà reali - dice [illegible] consigliere dc -. Dell'Opn [illegible] parlò fin dall'inizio, nell'85, e uno studio [illegible] Cisem, un centro di consulenza, disse che l'ex manicomio, così com'era, non poteva diventare il Politecnico vercellese. Bisognava radere al suolo tutto e ricostruire. Non [illegible] può riesumare questa ipotesi adesso. I costi sarebbero altissimi, e i lavori richiederebbero [illegible]

In ogni caso, secondo Filiberti, l'ospedale psichiatrico [illegible] sarebbe [illegible] sede definitiva di Ingegneria. La [illegible] ultima è prevista in quel miraggio che si chiama «Vercelli 2», la città degli studi che dovrebbe nascere proprio davanti all'ex Opn. Problema: [illegible] il Comune, prima o poi, varerà questo progetto

Antonino Filiberti

(ancora nemmeno inserito nel piano regolatore), a che [illegible] serve fare aule e laboratori dalla parte opposta della strada, nel recinto dell'ex manicomio? Sarebbe un doppione, e tanto vale trasformare le palazzine dello psichiatrico in un [illegible] pus» per gli studenti (alloggi e collegi universitari).

Poi c'è [illegible] altro intoppo: per portare Ingegneria all'Opn ci vuole il benestare [illegible] Regione, [illegible] non sarà facile ottenerlo - dice Filiberti -. Per anni [illegible] siamo battuti per averlo, e non [illegible] siamo mai riusciti. Bisogna pensare anche [illegible] queste [illegible]

E allora? Filiberti non ha dubbi: bisogna puntare tutte le carte sulla Garrone. E di questo è convinta anche la Provincia, che però, per sicurezza, vuole giocarsi [illegible] anche la [illegible] dello psichiatrico. «Insistiamo, andiamo al ministero, tentiamo di tutto - dice il consigliere dc -. Ormai siamo troppo avanti per desistere». Il problema, però, è che dal dicastero delle Finanze hanno detto che, prima della consegna delle chiavi, bisogna fare un'«indagine» per verificare se la [illegible] non interessa ad altri. [illegible] perla di [illegible] burocratica nella quale si è imbattuto, nei giorni scorsi, il presidente Valeri.

«Una cosa o l'altra, basta che si faccia in fretta», dice uno studente del secondo anno di Ingegneria. E in fondo il problema è proprio questo: dare strutture adeguate agli allievi [illegible] garantire un futuro [illegible] corsi universitari. Perchè in tanti anni nessuno c'è riuscito? «E' il Comune che ha fatto fallire tutto - risponde Filiberti - ha promesso edifici [illegible] finanziamenti, [illegible] poi non ha dato niente. [illegible] anche i privati e le banche [illegible] hanno mostrato entusiasmo. A parte la Provincia, [illegible] ne sono fregati tutti».

Giuseppe [illegible]

Il [illegible] dei ricoverati

L'Usl alle famiglie: «Entro marzo troveremo la soluzione»

VERCELLI. Mentre si pensa di nuovo all'ex Opn [illegible] sede dell'Università, tornano improvvisamente attuali i problemi legati alle condizioni in cui vivono gli «ospiti» della struttura [illegible] di via Trino.

Ieri mattina, infatti, una delegazione [illegible] parenti degli «ospiti» dell'ex Opn si [illegible] incontrata con il presidente del Comitato dei garanti dell'Usl Marco Barberis, per parlare della situazione di grave crisi in cui versa [illegible] tempo il nosocomio.

«Le recriminazioni - ha spiegato Barberis attraverso un comunicato stampa diffuso nella tarda mattinata di [illegible] - hanno fatto perno essenzialmente sulla carenza di personale che ha limitato fortemente i servizi».

L'impressione è che, questa volta, la protesta di chi ha qualche parente da anni all'ex Opn sia destinata a non cadere nel vuoto. «La riunione - precisa infatti Barberis - ha confermato la necessità che alla "questione [illegible] Opn" venga data una risposta puntuale e sollecita. La gravità dello stato di fatto impone una risposta in tempi brevissimi».

L'intenzione [illegible] presidente del Comitato dei garanti [illegible] trovare una soluzione entro marzo. Barberis si [illegible] infatti impegnato [illegible] parlare con l'amministratore straordinario dell'Usl Gianfranco Sarasso «dell'intollerabilità dell'attuale stato [illegible] ed a sollecitare un intervento della Regione per i «progetti tesi [illegible] ricreare condizioni di migliore vivibilità all'interno della struttura». Adesso è stato fissato un nuovo incontro con i parenti degli ospiti dell'ex ospedale per la fine di marzo, [illegible] la quale - conclude il comunicato - indifferibilmente deve essere trovata una soluzione corretta».

Una proposta per risolvere la «questione Opn» era stata fatta all'inizio dello [illegible] dicembre [illegible] Sarasso. «Bisogna privatizzare il [illegible] di assistenza agli "ospiti"» aveva detto il commissario dell'Unità sanitaria locale. La sua idea però, almeno per il momento, non ha avuto seguito.

Proprio in dicembre «La Stampa» aveva realizzato un'inchiesta sulla condizione degli «ospiti» dell'ospedale di via Trino che aveva suscitato molto scalpore [illegible] città. In [illegible] zoni disadorni uomini [illegible] donne trascorrevano la giornate seduti davanti al televisore o passeggiando per i corridoi. «Siamo rimasti troppo pochi per far fronte alle esigenze di tutti» aveva commentato un assistente.

Filippo Campisi

«Ospiti» all'ex Opn, un ospedale che in teoria non dovrebbe più funzionare

In cella per droga

Scarcerato un giovane di Santhià

VERCELLI. Era stato trovato in possesso di una modica quantità di eroina [illegible] la madre aveva cercato di nasconderla per proteggere lui ed il fratello. Ieri, il Tribunale della libertà di Vercelli ha concesso la libertà provvisoria [illegible] Massimo Milieri, 22 anni, residente [illegible] Santhià in viale Vittoria 4, difeso dall'avvocato Roberto Scheda.

La vicenda aveva colpito moltissimo l'opinione pubblica vercellese, soprattutto per il risvolto umano. I fatti risalgono a poco tempo fa: lo [illegible] 18 gennaio i carabinieri fermarono a Santhià il ventisettenne Roberto Ferlini trovandolo in possesso di [illegible]. Su sue indicazioni si recarono poi a casa di Massimo Milieri che viveva con la madre Maria Monetta, 45 anni, ed il fratello Biasino di 28 anni. La donna cercò di [illegible] dere gli stupefacenti detenuti dai figli ma venne sorpresa.

Sia lei che uno dei due figli vennero scarcerati quasi immediatamente. Ieri è toccato all'altro ottenere la libertà provvisoria. [r. s.]

Ieri [illegible] processo

Aveva 7 etti di [illegible] condannato

VERCELLI. «No, vi prego. Non voglio che mio padre ne [illegible] ga. State qui, vado in casa [illegible] torno subito con la "roba"». Un po' sconcertati i due carabinieri rimasero in attesa e, poco dopo, il ragazzo tornò da loro. Nelle mani 7 etti e mezzo [illegible] hashish, pari a 614 dosi medie giornaliere. Sembra impossibile ma, [illegible] volte, succede anche questo.

Massimo Munaro, 21 anni, residente [illegible] Vercelli in via Francesco Borgogna e protagonista di questo episodio, [illegible] stato condannato ieri dal Tribunale di Vercelli, presieduto [illegible] Carmine Dedonato, a 2 anni, [illegible] mesi [illegible] 18 giorni [illegible] carcere con la sospensione condizionale [illegible] la non menzione. Il suo avvocato difensore ha chiesto il patteggiamento ed il pubblico ministero Luciano Scalia non si è opposto. Così [illegible] stato possibile ottenere [illegible] riduzione della pena prevista.

Il giovane era stato arrestato a Vercelli lo scorso 25 gennaio dopo che i carabinieri lo avevano fermato in seguito [illegible] segnalazione. [r. s.]

Vercelli, porta sbarrata alla delegazione dc in via Stara: niente incontro per discutere sul Comune

Mandrino: «La verifica? Magari [illegible] aprile»

E il psi rivendica fino al '95 la carica di primo cittadino

VERCELLI. Macchè verifica, macchè staffetta. Cari signori, se volete ci vediamo [illegible] aprile, dopo le elezioni; ma il sindaco, almeno fino al '95, resta nostro, con targa del garofano. Anche [illegible] Bodo rinuncia.

In via Stara si stanno preparando a sbarrare [illegible] portone. [illegible] a imporre un imprevisto dietrofront alla delegazione democristiana che arriva, schierando capi-corrente [illegible] segretari, per cercare di misurare lo stato di salute di un'alleanza con qualche spina. Un «no» da giallo Mondadori, talmente a sorpresa da cogliere impreparato tutto lo stato maggiore scudocrociato. In via Vaneto non si va al di là di uno stringatissimo: «Aspettiamo [illegible] risposta ufficiale».

Eppure il «giallo» ha già qualche ora di vita: è cominciato nel primo mattino di ieri quando [illegible]ero Mandrino, segretario provinciale del psi, è uscito di casa e ha comprato [illegible] giornale. Ha letto che la dc - alleato in Comune, avversario in Provincia - si prepara [illegible] una serie [illegible] incontri [illegible] gli altri partiti, per discutere delle amministrazioni a 360° gradi, inclusi anche gli accordi per i centri minori.

«Era una verifica annunciata», ha assicurato Lucia Pigino, segretario provinciale dc, [illegible] sul summit scudocrociato che martedì sera decideva il «che fare?» soffieva già la brezza del dispetto. O meglio si sentiva palpabile quel (confessato) fastidio suscitato dall'annuncio a tavolino delle dimissioni [illegible] Fulvio Bodo: «Lascio la poltrona [illegible] fine '92, al più tardi nei primi giorni del '93, ma non è detto che mi debba succedere [illegible] sindaco democristiano».

E nel giallo della verifica rifiutata Piero Mandrino non ha [illegible] perso tempo nel rincarare la dose: «Se Bodo rinuncia a fare il sindaco, non [illegible] detto che il psi rinunci all'incarico. Non c'è [illegible] nessun accordo, non c'è nessuna staffetta: quel posto è [illegible] fino alle prossime amministrative. Opzionato dal garofano fino al '95. Poi si vedrà.

In via Stara, intanto, non arriva nessuna richiesta d'incontro ufficiale ma il segretario del psi gioca d'anticipo: «E' pa[illegible] troppo tempo da quando la dc aveva avanzato l'ipotesi di una verifica. Un mese fa? [illegible] se era ottobre. E comunque adesso siamo impegnati [illegible] sostenere la [illegible] candidatura al Senato, lo avevo già detto domenica, durante l'assemblea al Modo Hotel. Al limite, [illegible] verifica si può tornare a parlare ad aprile, dopo il 5».

E poi sul Comune di Vercelli [illegible] si discute. Volendo, dice un Mandrino battagliero, si può pensare alla Provincia: non appena ci [illegible] lo scorporo di Biella [illegible] partito socialista proporrà le elezioni immediate, con lo scioglimento del Consiglio a presidenza Valeri.

Intanto, però, bisogna passa[illegible] l'ostacolo delle amministrative di giugno, a Santhià, centro governato [illegible] una giunta dc-pds. E per il partito [illegible] pa[illegible] vall[illegible] da [illegible] vecchia dichiarazione [illegible] segretario vercellese: non collaboreremo con nessuno degli amministratori in carica, [illegible] del partito della quercia, nè della democrazia cristiana. Un out-out alla dc perchè rinnovi tutta [illegible] guardia santhiatese, o almeno quella che oggi [illegible] seduta in giunta. Un'altra puntura al veleno.

La democrazia cristiana, [illegible] che quella delle [illegible] grigie, prende tempo. E' già finito il tempo delle cene di gruppo, un po' carbonare, per festeggiare compleanni [illegible] politica?

Roberta [illegible]

Faccia a faccia tra segretari: il socialista Mandrino e la democristiana Pigino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] sono gli orari [illegible] del Tesoro

Mi riferisco all'articolo «Enti Pubblici - Uffici aperti dalle 10 alle 12» pubblicato il [illegible] febbraio, per precisare che alcuni uffici operativi della Direzione Provinciale del Tesoro di Vercelli (Segreteria, Cassa Depositi e Prestiti, Debito Pubblico, Depositi Provvisori, Entrate Tesoro e riscossione contributi Istituti di Previdenza) sono, da sempre, aperti al pubblico dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Per quanto concerne invece i settori che amministrano le retribuzioni dei dipendenti statali, le pensioni facenti capo ai bilanci [illegible] spesa dello Stato, degli Istituti di Previdenza [illegible] dell'Ente Ferrovie, tenuto conto della notevole carenza di unità [illegible] servizio [illegible] della scelta prioritaria, sino'ora seguita, di accordare, al personale addetto, maggior orario lavorativo al disimpegno delle pratiche attinenti l'erogazione dei trattamenti economici dovuti alle [illegible]redette specifiche categorie di utenze, ritengo opportuno mantenere l'apertura degli sportelli nei giorni di martedì, venerdì e sabato dalle [illegible] 9 alle ore 12, salvo le eventuali eccezioni da accertare di volta in volta.

Sergio Vercellone, direttore provinciale del Tesoro

[illegible] oltre vent'anni disagi in via Campora

Sul problema di via Campora vorrei ricordare sin dal 1970, di mia iniziativa ho inviato al sindaco allora [illegible] carica, la prima segnalazione dell'inconveniente dovuto al rialzo della strada, se pure non [illegible] pregiudizievole livello attuale. La segnalazione non [illegible] avuto seguito alcuno. Visto il «crescere» del piano viabile per il continuo ricarico [illegible] ghiaia e il disinteresse del Comune, il 31 agosto 1988 mi sono visto costretto a citare [illegible] giudizio l'amministrazione.

Con il richiamo all'azione personalmente intrapresa ho voluto dare la prova che [illegible] problema non [illegible] solo ora, ma sussiste realmente da oltre vent'anni [illegible] ha dimensioni che richiedono una volta per tutte, fattive decisioni.

Eligio Novella, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) [illegible] **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible] **Cossato:** (015) [illegible]; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 250.572.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro della dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno [illegible] Comunale, via Fratelli Rosselli 104, [illegible] (015) 402.351. Orario turno principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre ore [illegible] apre su presentazione di [illegible] urgente. La farmacia del turno [illegible] altre un'ora di apertura la più [illegible] sera dei giorni feriali: [illegible] alle 20,30.

Per [illegible] altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

[illegible] *dr. Natale Graziano*, via Matteotti [illegible] tel. (0163) 850.206.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, [illegible] Calderini 8, tel. (0163) 51.193

Valduggia: *dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile Condominio San [illegible], tel. (0163) 47.139.

Biella (Cossila San Grato): *dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107

[illegible] **(Pavignano):** *dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 581.340.

Graglia: *dott.ssa Franca Capellaro* [illegible] *notti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188

Benna: *dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.1102

Lessona: *dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.[illegible]

Roasio: *farmacia Seva*, via [illegible], tel. (0163) 860.134

Scopello: *dr. Remo Barbiero*, via [illegible] 14, tel. (0163) 71.195

GUARDIA [illegible]

Vercelli: [illegible] (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) [illegible] [illegible]**le:** tel. (015) 20.846/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; [illegible] tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** [illegible] 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Alberto Conte, Elisabetta Acquadro.

MORTI. Amelia Ormezzano, 75 anni, pensionata.

COSSATO

[illegible] Francesco Celli, Michela Ottobrelli, Barbara Francescon.

[illegible] Luigi Trivellin, 77 anni, pensionato; Luigi Valli, 61 anni, impiegato.

[illegible] **AMMINISTRATIVA.** L'Ufficio Concorsi della Questura [illegible] Vercelli comunica che sulla [illegible]ta ufficiale [illegible] gennaio '92 (nella sera speciale «Concorsi [illegible] esami»), [illegible] stato pubblicato il bando [illegible] un concorso pubblico [illegible] esami [illegible] seicento posti [illegible] allievo vice ispettore nel ruolo degli ispettori della polizia di Stato.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Virgilio Denicola

confortati [illegible] sentita partecipazione di cordoglio esprimono il più sincero ringraziamento a quanti in ogni modo e forma hanno esternato la propria sincera solidarietà e fraterna ed assicurano i più profondi sentimenti di gratitudine per le molteplici [illegible] di stima e di affetto. Un particolare [illegible] volontari del [illegible] Guido Bod[illegible]

— Pogno, 7 febbraio 1992.

GLI APPUNTAMENTI

VERCELLI

L'Associazione «I Ricostruttori»

[illegible] partire da mercoledì 12 febbraio si terrà, nel capoluogo, un [illegible] di introduzione al massaggio zonale [illegible] piede. Conosciuta anche con il termine di «riflessologia», questa tecnica [illegible] massaggio consente di portare benefici all'intero organismo con il contatto della pianta del piede. Questa iniziativa [illegible] realizzata dal Centro Devotta dell'associazione «I Ricostruttori», che indirizza la proprie attività alla promozione [illegible] un modo di vivere [illegible] misura d'uomo», ricercato attraverso [illegible] più attenta osservazione del corpo e della salute psico-fisica. Il corso è aperto a tutti [illegible] si svolgerà in [illegible] fasi distinte, al Centro di corso Palestro 20, ogni mercoledì alle 20,45. Per informazioni ci [illegible] può rivolgere [illegible] numeri 0161 210.735 oppure 0321 83.038.

BURONZO

Giornata del Combattente

La sezione [illegible] Buronzo dell'Associazione nazionale combattenti e reduci organizza per domenica una giornata di [illegible]zione con questo programma: alle 10, adunata dei combattenti e reduci nella sala del Consiglio municipale; alle 11, messa in suffragio dei caduti [illegible] tutte [illegible] guerre [illegible] combattenti e reduci deceduti; [illegible] 12,30 pranzo sociale aperto a tutti durante il quale verranno festeggiati i combattenti e i reduci della classe 1912 che nel [illegible] compiranno [illegible] anni di età. Sono Guido Cesa, Francesco Peracino, Palmo Ronza, Francesco Viglieni.

[illegible]

Destinazione Mosca

Il movimento «Umanità nuova», con sede nel capoluogo [illegible] viale Rimembranza 30 (telefono 0161.252.143), organizza un incontro, per domani alle 15,30, alla saletta della chiesa di [illegible] Michele, in via San Michele 12. L'iniziativa [illegible] per costruire nuovi rapporti [illegible] per far [illegible] le attività [illegible] «Umanità nuova». Tra gli obiettivi: iniziative di solidarietà ai popoli dell'Est. Si parlerà degli sviluppi [illegible] dei risultati dell'operazione d'invio [illegible] un Tir a Mosca [illegible] carico di generi di prima necessità.

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

155

[illegible] DELLE [illegible]

Quando la tecnologia raggiunge il massimo livello, può essere arricchita soltanto dall'istinto. Un istinto che [illegible] tramanda [illegible] la tradizione sportiva Alfa Romeo e di cui Alfa 155 è l'ultima espressione. Alfa 155 non è solo una [illegible] berlina sportiva, è il risultato [illegible] una filosofia costruttiva avanzata, che sfrutta soluzioni tecnologiche d'avanguardia nel rispetto dell'ambiente. È uno stile particolarissimo, fatto di sportività, prestazioni e affidabilità. [illegible] [illegible] personalità aggressiva, con la sua aerodinamica e inconfondibile linea [illegible] cuneo. È un nuovo piacere di stare a bordo, [illegible] un'abitabilità [illegible] [illegible] ricchezza di dotazioni senza confronti. Tutti questi elementi, in Alfa 155, [illegible] combinano in un insieme perfetto, esprimendo un piacere di guida che solo un'Alfa è in grado di offrire. Alfa 155. Un viaggio [illegible] una strada non ancora percorsa, dove istinto e tecnologia si incontrano.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

Storico incontro, dopo la polemica, tra allevatori australiani e industriali

Lane doc per le stoffe biellesi

E' la risposta dei selezionatori delle famose pecore merino alle lamentele degli imprenditori per l'instabilità dei prezzi, la scadente qualità media delle fibre, imballaggi inadatti. Gli accordi

BIELLA. Storico incontro ieri all'Unione industriale tra alle[illegible] australiani [illegible] imprenditori. Dopo [illegible] polemiche, produttori di lane e [illegible] si sono riuniti per instaurare rapporti migliori e [illegible] fianco [illegible] fianco per un obiettivo comune: la qualità dei prodotti.

[illegible] tempo gli industriali (e [illegible] solo biellesi), quando acquistano lane alle [illegible] australiane devono affrontare complessi problemi: prezzi instabili, lunghezza media delle fibre, contaminazione [illegible] imballaggi. Questioni che incidono sui costi di produzione [illegible] sulle qualità [illegible] stoffe e filati.

Le lamentele [illegible] trasformatori di lana sono arrivate alla fine agli allevatori delle famose pecore merino [illegible] una [illegible] più importanti famiglie di selezionatori, i Kater, titolari [illegible] Egelabra Merino Stud, attorno alla quale due [illegible] fa [illegible] pure un Egelabra allevatori, so[illegible] venuti in Italia per rendersi conto delle diverse problematiche e illustrare le iniziative [illegible] studio in Australia, per migliorare la situazione. [illegible] hanno chiesto all'Associazione italia[illegible] laniera, di cui è vice presidente il biellese Giovanni [illegible], di organizzare un incontro.

Alla fine della riunione, ieri all'Unione industriale, David [illegible] Brigitte Kater, incontrando i giornalisti, hanno parlato dei

Brigitte e David Kater (a sinistra), gli allevatori australiani — FOTO MACHIETTI

progetti avviati. [illegible] - ha detto David Kater -. Il primo è la fondazione del Cairo, un istituto voluto dagli allevatori per conoscere, sperimentare [illegible] capire il comportamento delle fibre di lana nei diversi procedimenti lavorativi; il secondo è [illegible] progetto sulla genetica e la selezio[illegible] delle razze, per produrre una qualità di pecore e quindi di lana, sempre più vicina al top di qualità o trasformabilità richiesto dagli industriali; terzo la fondazione di un istituto di controllo, lo Sirospec, che bollerà garantendolo col proprio marchio doc le partite di lana. Ma è necessario anche che produttori di lane, commercianti e trasformatori tornino ad avere rapporti diretti».

Maurizio Alfisi

[illegible] obiettivi [illegible]

Rappresentanza commerciale per copiare il modello Biella

BIELLA. L'organizzazione dell'Unione industriale e più in generale dell'area tessile biellese [illegible] stati lo [illegible] di una delegazione scozzese. Alan Clark della Scottish Textile Association (una specie [illegible] Uib scozzese), e [illegible] imprenditori John Lawrie della Scottish Enterprise, Peter Mallery [illegible] Scottish Borders Enterprise, Jim Reid e Vincent Bonfanti della Enterprise Ayrshire, accompagnati [illegible] Franco Mazzucco della Texco di Milano, hanno avuto ieri [illegible] di incontri con i vertici dell'associazione degli imprenditori lanieri. [illegible] mattinata hanno anche visitato il lanificio a ciclo [illegible]to Piacenza di Pollone, Texilia e il laboratorio del Centro Nazionale delle Ricerche [illegible] Città Studi.

«Il nostro scopo - ha detto il capomissione John Lawrie - è quello di creare in Scozia una forma di associazionismo che sia in grado di fornire il massimo dell'assistenza agli industriali in base alle loro reali esigenze. E abbiamo incominciato a organizzare [illegible] settore tessile che da noi è costituito soprattutto [illegible] maglifici, tessiture, aziende di confezioni. Tutto la[illegible] soltanto [illegible] lana e non il cotone».

Il [illegible] già dei rapporti con il comparto italiano. In Scozia [illegible] manod'opera costa meno [illegible] alcuni grandi complessi nazionali fanno lavorare oltre la Manica parte [illegible] loro prodotti; parecchi maglifici scozzesi [illegible] invece [illegible] filato nel Biellese, commercializzando poi in Italia buona parte dei lo[illegible] famosi pullover. [illegible] come nel Biellese, in questi anni di crisi mondiale, [illegible] le industrie al vertice della piramide hanno continuato a [illegible]. Per altre che lavorano prodotti di qualità media, i risvolti della concorrenza soprattutto dall'Est europeo e dell'estremo Oriente sono stati pesanti. Il tutto in un quadro tecnologico abbastanza ar[illegible] fabbriche [illegible] sono paragonabili a quelle biellesi all'inizio degli Anni Sessan[illegible].

Così, alla ricerca di formule per rilanciare l'industria tessile scozzese, la delegazione ha puntato sull'Italia per capire [illegible] copiare il modello di un [illegible] fatto di qualità e alta tecnologia che ha conquistato il mondo. La missione [illegible] è detta particolarmente interessata al sistema associativo biellese capace di dare informazione, formazione, consulenze e sviluppo tecnologico per gli investimenti. Una formula che si vorrebbe introdurre anche in Scozia.

[illegible] primo passo significativo è stata la riunione [illegible] le sigle Scottish Textile Association di due enti [illegible] rappresentanza, [illegible] statale e l'altro privato. [illegible] secondo questo viaggio nei maggiori comprensori [illegible] italiani. Prima di venire in visita a Biella, infatti, la delegazione è stata ospite dei centri di Carpi [illegible] Prato. **[m. al.]**

La polemica sugli africani il 17 febbraio a Palazzo Oropa

Il «razzismo» in Consiglio

La discussione sollevata dal documento dei sindacati, che accusano Biella di intolleranza, e [illegible] petizione voluta dalla Lega sui posteggiatori abusivi

BIELLA. E' ufficiale: il Consiglio comunale si occuperà, nella seduta del 17 [illegible]o, della questione nordafricani. Ed è facile prevedere che la discussione in aula sarà particolarmente accesa.

La polemica [illegible] scoppiata dopo la petizione organizzata da Lega Nord per scacciare i magrebini dai posteggi: la polizia ha organizzato [illegible] serie di controlli che hanno portato all'allontanamento [illegible] decine [illegible] nari [illegible] i sindacati hanno preso una dura posizione, tacciando di razzismo la città.

In breve sul problema si [illegible] scatenato [illegible]na vivace discussione che ha coinvolto le forze politiche e sociali e che non potrà non avere una risonanza altrettanto vasta [illegible] Palazzo Oropa. Gli schieramenti [illegible] divisi e anche all'interno della giunta, [illegible] sono sfumature diverse [illegible] co[illegible] affrontare e risolvere il problema della minoranza nordafricana che vive di espedienti in condizioni igieniche molto difficili.

La Lega respinge ogni etichetta di razzismo alla propria iniziativa. E' una forma di legittima tutela dei biellesi, dice, [illegible] anche per gli altri magrebini che invece si sono perfettamente inseriti nella società. Per qu[illegible] chiede l'allontanamento dei posteggiatori abusivi e degli accattoni. E [illegible] proposta [illegible] sostenitori in parecchi schiera[illegible]i politici. E' difficile però dire se prevarrà la fazione più intransigente [illegible] invece l'assessore ai servizi sociali Gian Luca Susta riuscirà a far approvare la propria linea politica fatta di maggiori e più incisivi interventi [illegible] favore [illegible] minoranza etnica.

Il problema finirà molto probabilmente per intersecarsi [illegible] una mozione di appoggio al gri[illegible] d'allarme del presidente [illegible] tribunale p[illegible] la mancanza di giudici [illegible] l'interrogazione del parlamentare biellese Wilmer Ronzani sull'inadeguatezza dell'organico delle forze dell'ordine. Due problemi che [illegible] alla base anche della recrudescen[illegible] degli atti vandalici.

[illegible] Consiglio comunale dovrà però occuparsi anche della grande viabilità: l'assessore Gian Paolo Varnero sta preparando una dettagliata relazione sullo stato di [illegible] dei lavori. **[m. al.]**

L'assessore Gian Luca Susta

La porta era chiusa

Poste al Villaggio [illegible] rapina

BIELLA. [illegible] già indossato il passamontagna, ma ha trovato la porta chiusa ed è fugg[illegible].

Ancora una volta l'obiettivo del rapinatore erano le poste [illegible] quartiere Villaggio Lamarmora, [illegible] teatro [illegible] poco meno di una decina [illegible] colpi da quando sono state aperte nel popoloso rione.

L'ultimo era avvenuto la vigilia di Natale e da allora il di[illegible] Vincenzo Scalici aveva adottato [illegible] provvedimento, in attesa del trasloco in locali adeguati: chiudere l'ingresso a chiave quando non vi erano clienti all'interno del piccolo ambiente.

La decisione [illegible] è rivelata azzeccata l'altra mattina quando, poco prima dell'orario di chiusura, [illegible] comparso di fronte alla porta [illegible] giovane [illegible] il volto coperto: ha cercato [illegible] nell'ufficio, [illegible] ha trovato l'uscio bloccato. Immediatamente il direttore ha telefonato alla polizia e allo sconosciuto non è rimasta che la fuga, pochi istanti prima dell'arrivo di una volante. **[d. p.]**

[illegible] FLASH

BIELLA

Tre condanne per detenzione e spaccio [illegible] droga

Tre imputati di detenzione e spaccio di alcune dosi [illegible] sostanze stupefacenti hanno patteggiato altrettante condanne con i benefici ieri mattina di fronte ai giudici del tribunale. Gilberto Sacchi, 26 [illegible] di Vigliano, è stato condannato a 3 mesi [illegible] reclusione un milione di multa. A Massimo [illegible] Cerevino, 27 anni di Candelo, sono [illegible]i inflitti 8 mesi [illegible] prigione e 1 milione [illegible] multa. Infine per Alberto Crozzoletto, 35 [illegible] di Biella, [illegible] condanna è stata di [illegible] di reclusione e 3 milioni e 400 mila lire [illegible] multa.

[illegible]

Associazione per delinquere: 9 [illegible]

Ha patteggiato una condanna a 9 mesi [illegible] carcere per Emanuele Favitte, 47 anni, residente in città. Ieri l'uomo, insieme ai compa[illegible] Curci, Spagnuolo e Bracco, è comparso di fronte [illegible] gip per rispondere dell'accusa di associazione per delinquere: i quattro avrebbero aperto dei conti correnti fittizi da cui sarebbero stati emessi numerosi assegni. Le altre [illegible] persone [illegible] rinviate a giudi[illegible] luglio.

[illegible]

Scarcerato il commerciante [illegible] carni all'ingrosso

Giordano Bergomi, il commerciante di carni all'ingrosso arrestato l'altro giorno con l'accusa [illegible] favoreggiamento durante l'indagine riguardante il crack Silvio Sardi, è stato scarcerato ieri. Il [illegible]merciante, difeso dall'avvocato Piero Chiorino, verso le 12 è comparso di fronte al gip che, dopo aver convalidato l'arresto, lo ha rimesso in libertà.

[illegible]

In mountain-bike tra le foreste del Venezuela

Tre biellesi, Fabrizio Lava, Milco Zanazzo [illegible] Brusca Gin hanno portato a termine un'avventurosa traversata dell'altipiano della Gran Sabana, in Venezuela. Il loro obiettivo è [illegible] Roraima, [illegible] mila metri d'altezza. In un mese hanno percorso 800 chilometri sulle due ruote lungo le vie [illegible] cercatori d'oro e di diamanti che porta ai confini con l'Amazzonia. Il viaggio sarà presen[illegible] al pubblico in primavera con una serie [illegible] film[illegible]. Appena rientrato, Fabrizio Lava ha raggiunto la spedizione di Enrico Rosso, in Patagonia, sulle [illegible] padre D'Agostino.

[illegible]

Tre soci processati per bancarotta fraudolenta

[illegible] Fasoletti, 63 anni di Mongrando, Giovanni Figini, 57 anni, [illegible] Cassatanovo e Orazio Cicala, [illegible] Arcore sono comparsi ieri di fronte ai giudici del tribunale di Biella. In qualità di soci dell'impresa Vinois [illegible] Mongrando erano accusati di bancarotta fraudolenta e documentale. Oltre a non risultare in regola [illegible] le normative fiscali, dopo [illegible] fallimento dell'azienda [illegible] improvvisamente scomparse due automobili, un furgone, [illegible] e altro materiale intestato alla ditta. Uno degli avvocati difensori, Fernando Bello, ha chiesto [illegible] il rinvio del dibattimento al [illegible] maggio.

Si svolgerà il 7 aprile

Violenza carnale il processo è stato rinviato

BIELLA. E' stata fissata per il 7 aprile l'udienza preliminare del processo contro Giacomo Vaira, [illegible] anni di Occhieppo Inferiore.

L'artigiano edile è [illegible] violenza carnale: avrebbe violentato una ragazzina [illegible] 14 anni, portatrice di handicap, con l'assenso della madre.

La vicenda risale al luglio scorso. La ragazza, ospite di un istituto religioso, improvvisamente aveva [illegible] a rifiutare gli incontri con la [illegible] ma durante i fine [illegible]. Poi aveva raccontato tutto ad [illegible] suore, mostradole i segni [illegible] morso [illegible] seno.

Giacomo Vaira veniva così [illegible] e scarcerato una ventina di giorni dopo. Anche [illegible] confronti della donna il giudice aveva emesso un provvedimento di custodia cautelare agli [illegible] resti domiciliari, revocato però la settimana dopo, quando la madre si era decisa a confessare. **[d. p.]**

Il presidente Sandri sollecita l'intervento [illegible] Regione, Comune e Usl

«Abbiamo bisogno di medici»

La Cri di Biella, per migliorare il servizio

Il presidente Cri Antonio Sandri

[illegible] ha bisogno di più specializzazione. La Usl, il Comune e la Regione dovrebbero riunirsi a tavolino [illegible] gettare le basi di [illegible] esperimento pilota che consenta ai volontari della Cri di operare in modo più qualificato».

Questa [illegible] una delle priorità secondo Antonio Sandri, presidente della Croce [illegible] Biella, per offrire all'utenza un [illegible]vizio di pronto intervento veramente efficace. «Attualmente - continua il responsabile della sezione cittadina - sull'ambulanza salgono l'autista ed i ba[illegible]ri. Il malato o l'infortuna[illegible] può [illegible] le prime cure solo al [illegible] arrivo in ospedale mentre se a bordo del veicolo [illegible] fosse del personale specializzato, medici ed infermieri, soprattutto il servizio di pronto soccorso potrebbe migliorare».

Ma i problemi dell'ente non si limitano solo a questo. Fra i 160 volontari, sono solamente 60 quelli che hanno la qualifica [illegible] autista e per i dodicimila [illegible]vizi che mediamente ogni anno vengono espletati, sono [illegible] numero esiguo. [illegible] discorso vale anche per le autolettighe. Ogni unità viene utilizzata non più di 5 anni poi, per un chilometraggio elevato, per l'usura e le riparazioni frequenti, [illegible]icolo non è più sicuro per continuare il servizio.

Per incrementare il parco-macchine della sezione [illegible] stata aperta una sottoscrizione nella sede Aci di Biella. Con i fondi verrà acquisita una nuova automezzo. Malgrado le donazioni dei vari enti ed istituti privati che garantiscono già ogni anno un veicolo nuovo, l'acquisto di una ambulanza [illegible] più si è reso indispensabile per un funzionamento efficiente del servizio. Si saprà solo a settembre se i contributi [illegible] soci [illegible] saranno sufficienti per la nuova ambulanza. **[p. g.]**

Pronto un piano dell'assessore regionale alla Sanità Maccari per coprire i posti vacanti

«Assumeremo infermieri in Puglia»

Personale paramedico carente in tutti gli ospedali

GLI infermieri? Sono indispensabili, [illegible] il loro contributo e la loro abnegazione i reparti non potrebbero funzionare»: negli ospedali piemontesi si leva [illegible] [illegible] [illegible]ime di consensi. Primari, aiuti, assistenti, sovrintendenti e coordinatori sanitari tessono l'elogio del personale paramedico. Soprattutto perché è doveroso [illegible] meritato. E' un po' per suscitare l'amor proprio di lavoratori chiamati spesso a turni pesanti e non sempre allettati dallo stipendio (da un minimo di [illegible] milione e 700 mila lire a un massimo di due milioni e mezzo [illegible] straordinari e festivi), tanto che le dimissioni aumentano e le nuove leve cercano strade diverse [illegible] quelle [illegible] portano nelle corsie, fra i malati.

«Siamo all'emergenza» dice Eugenio Maccari, assessore regionale alla Sanità. [illegible] Asti a Cuneo, da Novara ad Alessandria, da Vercelli ad Acqui, il ritornello è sempre lo stesso, [illegible]notono e allarmante: mancano infermieri professionali. Nell'intero Piemonte il buco è [illegible] [illegible] meno tremila unità.

Maccari tenta di bloccare la fuga e di scoraggiare le dimissioni: «Gli infermieri sono le colonne di cemento armato della struttura sanitaria». Ha pronto un piano per fare fronte [illegible] vuoti [illegible] personale che affliggono un po' tutti gli ospedali [illegible] Piemonte. Due le vie ipotizzate: la prima riguarda un'iniziativa promozionale in Puglia, dove [illegible] sono molti infermieri diplomati disoccupati (considerate [illegible] le condizioni di lavoro proposte [illegible] Regione Piemonte, alcuni si sono già detti disponibili a prendere il treno per Torino [illegible] e dintorni); la seconda prevede l'ampliamento dei corsi per operatori, che adesso garantiscono coperture pari [illegible] [illegible] per cento della necessità, «quando l'annata è buona».

[illegible] primo sì al provvedimento [illegible] Maccari è venuto dalla IV Commissione regionale per la Sanità presieduta da Giampiero Leo (dc), che ha licenziato la proposta di deliberazione. «Si tratta di un provvedimento di grande rilevanza - sottolinea Leo - una prima risposta all'emergenza denunciata da tutte le Usl piemontesi».

[illegible] concreto, la delibera prevede una serie di integrazioni al piano dei corsi approvato dal Consiglio regionale il [illegible] luglio. Nelle due scuole di Torino raddoppieranno (da 120 a 240), a Ciriè passeranno da 35 a 50; a Moncalieri e [illegible] Orbassano da 30 a 60; [illegible] Avigliana da 30 a 40).

Queste le decisioni per le [illegible]tre province: Novara da 90 a 124; Borgomanero [illegible] 60 a 76; a Cuneo da [illegible] [illegible] 90; a Fossano da 30 a 46; ad Acqui Terme da 30 a 41. Aumenteranno anche i corsi post diploma per funzioni direttive infermieristiche (la vecchia figura della caposala), che passeranno dai 130 previsti [illegible] luglio a 175. Inoltre, [illegible] stato proposto l'aumento del numero [illegible] allievi [illegible] corsi specifici (ad Acqui Terme, per esempio, verrà avviato un [illegible] per 34 posti di massofisioterapisti).

Un provvedimento che è, insieme, un segno [illegible] speranza [illegible] un investimento per il futuro. Due gli obiettivi principali: aprire possibilità di lavoro a molti giovani che non trovano occupazione; rispondere alle esigenze dei ricoverati, [illegible] chiedono trattamenti dignitosi, assistenza continua.

Naturalmente, osserva Leo, sarà necessario qualificare sempre più le scuole e garantire incentivi economici agli allievi, perché chi abbraccia la professione dell'infermiere non si senta penalizzato nei confronti di altre categorie di lavoratori. Maccari si dice d'accordo e snocciola alcuni dati che aprono spiragli per i prossimi anni: dall'87 al '91 gli allievi nei vari corsi sono saliti da 1400 a 6 mila circa: «In cinque o sei anni - prevede - potremo coprire il fabbisogno». Ma si tratterà anche di qualificarli al massimo, gratificandoli di [illegible] titolo parauniversitario, quasi un «bachelor», così come avviene in molti Paesi d'Europa dove gli allievi infermieri [illegible] ammessi dopo il diploma di maturità.

E' quanto auspica, in nome della professionalità, anche [illegible] giovane infermiere di Fossano: «Non so come [illegible] risolverà il problema della penuria [illegible] personale paramedico, ma [illegible] ho dubbi sul futuro della nostra attività di operatori [illegible] ci vorranno scuole più qualificate. Per tante ragioni non può bastare la scuola dell'obbligo. Ma soprattutto sarà [illegible] che durante il tirocinio negli ospedali gli allievi [illegible] seguiti [illegible] [illegible] sia dai medici, [illegible] dagli infermieri professionali. Perché, mi dis[illegible] dirlo, ma è la verità, oggi il tirocinio è spesso diseducativo: troppa disinformazione, troppo [illegible].

Un college di Vercelli si [illegible]marica, invece, perché spesso gli operatori sono costretti a mortificare la loro professionalità: «I malati e i loro parenti dicono che non siamo pronti, che [illegible] rispondiamo subito alle [illegible]. Posso dire che la maggior parte di noi si comporta [illegible] con responsabilità dentro un sistema assistenziale che spesso dirotta il 40-60 per cento dell'organico dal capezzale del malato verso i servizi quotidiani di ambulatorio, di laboratorio, di radiologia, di sala chirurgica, di segreteria».

Renato Romanelli

Le scuole professionali piemontesi preparano soltanto il sessanta per cento degli infermieri necessari negli ospedali

[illegible]

In Svizzera stipendi più alti

Accade sovente che gli ospedali si facciano concorrenza pur di assicurarsi diplomati e caposala, o che addirittura nascondano l'efficienza delle loro scuole professionali per evitare che gli allievi vengano blanditi, tentati da altri con promesse [illegible] e compensi più consoni alla loro professionalità. Le cliniche private corteggiano gli infermieri cresciuti nell'ambito della Sanità pubblica. La [illegible] Svizzera lusinga i giovani della provincia di Novara, offrendo a chi si trasferisce alloggio e sconti sulla benzina. E' l'ultima facola [illegible] pendolarismo che investe, in particolare, Verbano, Cusio e Ossola: dopo i muratori, i falegnami e gli operai delle fabbriche di orologi, tocca ai camici bianchi aggrapparsi a uno stipendio oltre confine. Le cifre sembrano dar loro ragione: in Ticino, un infermiere professionale appena assunto guadagna sui tremila franchi al mese (circa due milioni e mezzo lordi) e dopo qualche anno di anzianità può raggiungere e superare i 4 mila franchi. Anche se un sindacalista ammonisce: «Le motivazioni non sono soltanto economiche, molti colleghi [illegible] in Svizzera perché [illegible] molto più considerati che da noi». Lo conferma un giovane che da Cannobio tutti i giorni raggiunge Locarno: «Le condizioni economiche non sono tutto. [illegible] rapporto con i medici [illegible] ottimo, c'è meno burocrazia [illegible] le possibilità di carriera [illegible] maggiori».

Solo [illegible] allievi [illegible] Aosta

Gli iscritti alla professionale aumenteranno il prossimo anno

AOSTA. L'ospedale di Aosta può [illegible] (i dati sono riferiti alla fine del '91) [illegible] 556 posti letto, 132 dei quali nella struttura del Beauregard. Gli infermieri professionali sono 290. Il rapporto non è neppure [illegible] due infermieri per posto letto. Poco più i medici, che a fine anno erano [illegible].

Una situazione [illegible] certo facile, che è soltanto leggermente compensata dalla presenza [illegible] servizio di altre 146 «generiche», 10 ostetriche e 23 caposala che portano il totale [illegible] personale addetto all'assistenza [illegible] a 469 unità.

Considerando anche le altre figure «infermieristiche» intermedie (ausiliari socio-sanitari e specializzati) risultavano in servizio, [illegible] fine [illegible] 1991, [illegible] operatori. Ancora lontani dai 717 previsti dalla legge sugli [illegible]dard ospedalieri.

L'assessore regionale alla Sanità, Valerio Beneforti, dice: «Parlare di carenza di personale specializzato non è una scusa per coprire eventuali disfunzioni. E' purtroppo la realtà. Devo aggiungere che nonostante ciò e grazie soprattutto alla disponibilità dei dipendenti in servizio, la qualità delle prestazioni è senza dubbio elevata. Anche a fronte di questa disponibilità [illegible] siamo impegnati a sgravare, in tempi brevi, il personale infermieristico da compiti impropri. Con la nuova pianta organica [illegible] prevista, infatti, l'assunzione [illegible] personale amministrativo da destinare ai vari reparti».

Contemporaneamente sono iniziati i corsi di riqualificazione di un quarantina di «ausiliarie specializzate» che dovranno ottenere l'abilitazione per ottenere [illegible] con il «quinto livello», anche il diritto a assistere i malati in corsia.

Un aiuto consistente per i reparti più in difficoltà, potrà venire però soltanto a partire dal 1993 quando [illegible] Scuola infermieri diplomerà ventiquattro [illegible] operatori professionali. Per l'anno scolastico [illegible] [illegible] invece, ci [illegible] soltanto nove allievi.

Mery Stellino, direttrice della Scuola, dice: «Quella dell'infermiere è una professione difficile, che non attira molto i giovani. Ultimamente, però, si è elevata leggermente l'età [illegible]dia dei partecipanti ai nostri corsi e, con essa, anche il livello di scolarizzazione. Oggi possono iscriversi con l'abilitazione al terzo anno di una scuola superiore, ma un disegno di legge, bloccato al Parlamento dalla fine della legislatura, prevedeva l'obbligo del diploma. Forse qualche anno di maturità in più [illegible] agevolerebbe, riducendo il fenomeno degli abbandoni. Quest'anno, comunque, in prima abbiamo 38 ragazzi».

L'anno scorso si [illegible] diplomate 32 nuove infermiere. Tutte lavorano già in ospedale.

Enzo Biessent

L'assessore Valerio Beneforti

[illegible] VINO

Alla ricerca dei vitigni rari che arricchiscono il panorama enologico piemontese

Il «Calos» un [illegible] a [illegible]

E' ottenuto dall'antica uva «Gamba di pernice»

CALOSSO D'ASTI. Il Piemonte dei vitigni rari, riserva sorprese [illegible] curiosità ad ogni collina. Su quelle di Calosso, paese dell'Astigiano ai confini con l'Albese, cresce ancora il «Gamba di pernice», vite autoctona, dal grappolo e [illegible] peduncolo rosso diviso in tre «zampe», simile quello della pernice. Il [illegible] in dialetto è riportato nell'«Ampelografia Universale» del 1877, scritta dal conte Giseppe Rovasenda. In altri paesi il vitigno è detto «occhio di pernice» ed è ancora nella memoria dei più vecchi vignaioli, per robustezza e tenacia.

A Calosso, sulla strada che sale dal Boglietto di Costigliole, lasciando nella piana lo stabilimento della Cora, nome storico dell'enologia piemontese, si trova la traccia delle fortune vitivinicole del passato.

Una «giornata», (poco più di 3000 metri quadri) dei sei ettari di vigneti della cascina Grasso è ancora coltivata a «Gamba di pernice». La cura [illegible] piglio e testardaggine tutta contadina, Vincenzo Grasso, 61 anni, figlio di quell'Attila (sì, proprio Attila, in barba ai santi del calendario) che la mise a dimora prima della guerra. Vincenzo, con la moglie Luigia Ferro, lavora tra i filari tutto l'anno. Pota, vanga, lega, «dà l'acqua» (il solfato di rame, nient'altro) e raccoglie a vendemmie con la pignoleria di un mediatore svizzero.

Tutto qu[illegible] lo racconta il figlio Angelo, 29 anni, geometra che, al tecnigrafo e ai progetti, ha preferito ormai la telecamera. Ha cominciato come [illegible]tore di Telealtomonferrato, la piccola tv privata che da Calosso irradia il [illegible] segnale sulla fascia sud delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, poi è passato alla produzione di video [illegible] programmi [illegible] [illegible] marchio Antares.

Angelo Grasso tra [illegible]ixer e zoom [illegible] [illegible] dimenticato origini [illegible] radici contadine e lo dimostra il fatto che conduce ininterrottamente dal 1977 una trasmissione, ogni lunedì sera, dal titolo significativo «Con voi sulla terra».

«Al programma è anche abbi[illegible] un corso [illegible] formazione professionale della Regione, un caso con pochi precedenti in Italia» annota con orgoglio il conduttore-geometra-vignaiolo.

[illegible] trasmissioni e i viaggi sono diventati anche l'occasione per far [illegible] Calosso [illegible] i [illegible] vini. Quelli di papà Vincenzo e mamma Luigia rappresentano un campionario significativo della produzione della [illegible]: Barbera d'Asti, Moscato, Freisa, Dolcetto del Piemonte. E poi le due rarità: il Moscato nero del Piemonte, ottenuto da uve moscato d'Amburgo e il Calos, nome in dialetto del paese, frutto della preziosa uva gamba di pernice.

Delle ventimila bottiglie prodotte ogni anno dall'azienda, solo un migliaio [illegible] [illegible] Calos. Costano 16 mila lire l'una, ma raccontano i Grasso, il prezzo non frena i ricercatori: «non ne diamo più di dodici a cliente, per accontentare tutti» spiega Angelo. Le altre bottiglie hanno p[illegible] medi dalle [illegible] alle 6 mila lire. Qualche cliente si rifornisce ancora anche in damigiane.

A sottolineare la specialità del Calos si è messo anche Carlo Carosso, artista estroso, astigiano di madre greca, che ha radunato una quindicina di aziende medio-piccole disegnando per ognuna un'etichetta d'autore racchiusa nella serie «I bacchi».

Non resta che scoprire que[illegible] Calos, rosso rubino intenso, leggermente tannico dal profumo ampio e lieve, «sposato» [illegible] carni e formaggi stagionati.

Sergio Miravalle

IMBOTTIGLIATO [illegible] DA FERRO LUIGIA - CALOSSO [illegible] ITALIA

CASCINA GRASSO

75cl e [illegible] 5934/AT 13% Vol.

L'etichetta disegnata da Carlo Carosso. Nel riquadro Angelo Grasso di Calosso

CALOSSO D'ASTI
[illegible] [illegible] Luigia Ferro, [illegible] Boglietto 6
Telefoni: 0141 85.34.15
Produce: [illegible] d'Asti [illegible] Moscato d'Asti doc, Freisa d'Asti doc, [illegible] del Piemonte, Moscato Nero del Piemonte, Calos, Bonarda

SETTE GIORNI DI SPETTACOLO: GLI APPUNTAMENTI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Teatro classico in tutto il Novarese

Tieri e Lojodice al Faraggiana, Ghione a Oleggio

E' un carnet ricco di appuntamenti quello che anima il fine settimana nel Novarese. Teatro, musica classica, moderna, cabaret e cinema per trascorrere le serate. Al teatro Faraggiana proseguono, fino a domenica, le repliche di «Le bugie con le gambe lunghe» di Eduardo De Filippo, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Una curiosità mondana è l'aperitivo incontro che la compagnia avrà stasera alle 18 al Club Unione con il pubblico: all'incontro saranno presenti il professor Piero Ferrero, drammaturgo dello Stabile di Torino e il critico teatrale de «La Stampa» Osvaldo Guerrieri.

A Romagnano Sesia, alla Casa del Popolo, domani sera alle 21 la compagnia teatrale di Arese, porterà in scena «Il povero Piero», un testo di Achille Campanile. A Verbania, sempre domani, alle 21, la rassegna di teatro sperimentale e d'avanguardia «Lampi sul loggione» ospita Claudio Cinelli, artista che nell'86 si è esibito a «Fantastico» ed è celebre per le sue straordinarie performances con le mani: presenta «Scratch», «Dieci strappi al teatro di figura».

Alla base di «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, c'è un bisticcio linguistico sul nome del protagonista. La divertente commedia andrà in scena martedì a Oleggio, nell'ambito della stagione di prosa, per l'interpretazione di Ileana Ghione e Carlo Simoni e la regia di Edmo Fenoglio. Ricco anche il programma di classica. Il primo appuntamento è per stasera a Novara, nell'auditorium del Borsa, dove terrà concerto il chitarrista Frédéric Zigante. Al musicista francese è affidata l'esecuzione di brani di Dowland, Bach e Villa Lobos.

Ileana Ghione e Carlo Simoni in «L'importanza di chiamarsi Ernesto»: sono in scena lunedì a Saluzzo, martedì ad Oleggio

Una conversazione-concerto è prevista per domenica pomeriggio, nell'ambito dei «I salotti della domenica». All'istituto Brera, alle 16, il maestro Folco Perrino, presidente dell'associazione «Amici della Musica», presenta il recital del pianista Romano Pallottini, che eseguirà pagine di Schumann, Taniev e Scriabin.

Sempre domenica, alle 21, nel castello sforzesco di Galliate s'inaugura la stagione concertistica. L'apertura della manifestazione è affidata a una formazione di giovani solisti dell'Orchestra giovani del Trio di Fiesole (oboe, violino, violoncello e cembalo). Appassionati di musica antica, eseguiranno brani di Tartini, Haendel e Scarlatti. Mercoledì la stagione della «Gioventù musicale d'Italia» di Verbania propone un concerto del Trio di Torino (Giacomo Fuga, Sergio Lamberto e Dario Destefano) in un programma con musiche di Rachmaninov, Mendelssohn e Brahms.

Sulla scia di Bob Dylan, arriva domenica al circolo Arci di Borgo Cardezza il cantautore californiano Dirk Hamilton. La sua esibizione s'inizierà alle 21,30. Ancora per i giovani, una grande festa d'inaugurazione della discoteca «Les Folies», in centro città. La consolle è affidata al simpatico Dj Linus, che lascia per una sera i microfoni di Radio Deejay.

A Castelletto Ticino, l'«Osteria del Tugnela» ospita sabato Antonelli, dei rinati «Bisonti», complesso che furoreggiava negli Anni Sessanta: durante la serata si esibirà anche Genky, che offre gustose performance cimentandosi con le voci dei più celebri personaggi dei cartoons, da Paperino, a Olivia e Popeye. **[c. m.]**

RASPELLI CONSIGLIA

Agnolotti alla piastra poi torta di castagne

CASSINASCO (AT)

ARRIVATE nel centro di Canelli, prendete per Bubbio andando sempre diritto, attraverso Cassinasco e, quando la strada comincia a scendere, fate attenzione: un minuscolo cartello vi avverte che dovrete prendere in salita una stradina a destra che vi porterà ai 504 metri di questa meravigliosa, piccola casa agreste.

E' affascinante, penso soprattutto la sera e soprattutto in questa stagione ancora un po' cruda, questo angolino di mondo, questo roccolo di case raggomitolato attorno al grande albero che segna il cuore di uno slargo in mezzo al quale sorge l'antico e venerato santuario.

Che belli questi silenzi rotti soltanto dai rintocchi delle campane, da qualche grido umano, da qualche strepito di animali e dal rumore, ogni tanto, di un trattore che percorre i vigneti.

L'ingressino del nostro ristorante di questa settimana è grazioso, piacevole, raccolto, immerso di grandi bottiglie. In faccia a voi, oltre una porticina che va verso le toilette, avrete la saletta-cantina più affascinante, rinnovata, che si cerca di destinare ai pranzi di piccoli gruppi. La sala di sinistra è più anonima, dai muri bianchi e dalle luci soffuse da applique.

Soffitto con travetti di legno, tovaglie un po' bianche e un po' rosa, tovaglioli (accidenti, oltre tutto modellati come si usava negli Anni Sessanta!!!) con lo stesso sbarazzino miscuglio di colori.

Non c'è il menù scritto, non c'è la carta dei vini, ma vi soccorreranno con offrirvi a voce un lungo elenco di eccellenti bottiglie. Tavoli belli e larghi, ben lontani gli uni dagli altri, in un angolo un carrellone dove sostano grandi bottiglie di grandi grappe e grandi vini locali.

A tutto questo si accompagnano sedie, poltroncine e posaterie che, nel momento in cui leggerete queste righe, dovrebbero essere diventate più belle ed eleganti.

Il servizio è cordiale, educato, pieno di buona volontà e, anche, di ingenuità, con qualcuno che prende le comande in modo petulante, appoggiando le mani sul tavolo del cliente.

Arrivano a tavola (portate con un cambio dei piatti un po' insufficiente) preparazioni di una cucina discreta, non malaccio ma, io credo, ipervalutata da qualcuno e, soprattutto, non strutturata su solide basi. Insomma, una cucina del «voglio ma, quasi quasi, non posso».

Nel menù guidato eccomi arrivare: gli agnolottini fatti alla piastra, frittelle, la salvia fritta, l'insalata di aringa affumicata (con uova di quaglia e soncino), la terrina (boh?!) di lepre, la classica tartrà tartufata, il cotechino con zabaglione all'aceto balsamico, la eccellente mille foglie al formaggio in salsa di pere, i maltagliati al sugo di carciofi («così così»), i raviolini di robiola ai semi di papavero, gli gnocchetti con fonduta di fontina e Castelmagno, il petto d'anatra all'uva, il filetto di maiale alle nocciole, la torta di seirass (come sapete è il nome che noi piemontesi, mezzo piemontese nel mio caso, diamo alla ricotta di pecora), la squisita panna cotta alle nocciole, la torta di castagne, qualche pasticcino.

Prevedete per un pranzo medio completo sulle 70-80 mila lire, tra tanto entusiasmo, tanta buona volontà e risultati, in complesso, solo «così, così».

(Provato il 9-12-1992).

Edoardo Raspelli

I CAFFI
Regione Caffi 248
Tel. (0141) 85.11.21
Solo su prenotazione. Chiuso domenica sera e il mercoledì.
Ferie: a gennaio
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners.
Voto: **13/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **12** A **14/20** BUONO, CURATO E [illegible]
DA **14** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, [illegible]

Nel Cuneese si recita

Le marionette di Augusto Grilli in attesa di ballare con Baccini

Saranno i principali teatri della «Granda» a fare da cornice agli spettacoli in programma per questo fine settimana.

«Il diario di Anna Frank» è il dramma che stasera (ore 21,15) sarà rappresentato da Giuseppe Pambieri, la moglie Lia Tanzi e la figlia Micol, sul palcoscenico del Toselli di Cuneo. La regia è di Gianfranco De Bosio. Domani pomeriggio (ore 15) si conclude invece al Marenco di Ceva la mini rassegna teatrale dedicata ai bambini. Le marionette di Augusto Grilli presenteranno una riduzione de «La Cenerentola» di Gioachino Rossini. Ingresso 5 mila lire. Sempre domani s'inaugura a Lagnasco la «Rassegna del teatro dilettantistico dialettale». Alle 21, nel salone parrocchiale, si esibirà la filodrammatica buschese «El ciochè» che presenterà la commedia «Monsù fecia 'd tola!» di Franco Roberto.

Prende il via domani sera, e proseguirà per tutto febbraio, un'originale iniziativa del titolare della discoteca Capolinea di Entracque per evitare le stragi del sabato sera. I clienti del locale potranno infatti disporre di un servizio pullman che toccherà i principali paesi della provincia. Il «trendybus» partirà alle 20,45; il rientro è previsto per le 2,30. Il biglietto costa 20 mila lire e comprende viaggio, ingresso in discoteca e consumazione analcolica.

Al Milanollo di Savigliano, nell'ambito della stagione concertistica, sabato (ore 21) si esibirà l'orchestra lituana che proporrà un vasto repertorio di brani di celebri compositori.

Musica anche a Mondovì per la «Rassegna giovani Amadeus». Domenica, alle 21, nella sala polivalente saranno di scena tre giovani promesse del mondo musicale: Laura Manca (violoncello), Herman Laurentis e Giansandro Lerda (pianoforte). Saranno proposte pagine di Beethoven, Mendelssohn, Fauré e Martinu. Ingresso 5 mila lire. La compagnia del teatro Ghione sarà di scena lunedì (ore 21) al Politeama Civico di Saluzzo con il lavoro di Oscar Wilde «L'importanza di chiamarsi Ernesto». La regia è di Edmo Fenoglio; protagonisti Ileana Ghione e Carlo Simoni.

Francesco Baccini sarà giovedì ad Alba

In settimana. Giovedì si segnala alla discoteca Altro Mondo di Alba la veglia degli studenti dell'Istituto commerciale. Ospite sarà il cantautore Francesco Baccini che, nel corso della serata, proporrà alcuni brani che lo hanno reso famoso. **[r. c.]**

Sexy serate alessandrine

Spogliarelli a Novi e Tortona (ma anche Bramieri e D'Angelo)

La settimana di spettacoli e divertimenti in provincia di Alessandria offre opportunità per tutti i gusti. Per gli amanti del fascino femminile, gli appuntamenti sono due: questa sera al Bofore di Novi con Gilda Pedone, e domani, allo Chalet Castello di Tortona, con Sonia Grey. Gilda Pedone, figlia del vice questore vigevanese morto suicida, proporrà alle 22,30 il suo sexy spettacolo.

Domani, invece, Sonia Grey, la prima prosperosa infermiera di «Striscia la notizia», aprirà la serata tortonese alle 23 (biglietto: 15 mila lire). Un velo di mistero sulla sua esibizione: forse canterà e risponderà alle domande del pubblico.

Martedì a Casale sarà di scena Simona Marchini. Al Teatro Municipale, alle 21, presenterà «Una giornata della mamma», testo di Bruno Gaccio e Charlotte De Turkeim nella traduzione e adattamento dello stesso regista, Marco Mattolini. Musiche originali di Maurizio Dami. Lo spettacolo mette in scena la giornata di una «banda di matti». Prevendita dei biglietti (costo da 13 mila a 23 mila lire) al botteghino del teatro, oggi dalle 9 alle 12 e da lunedì a giovedì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

Ad Alessandria, ricco cartellone al teatro Comunale. Lunedì e martedì sono di scena Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo in «Foto di gruppo con gatto»; venerdì e sabato sarà la volta di Gianfranco D'Angelo in «Chi fa per tre». I biglietti sono in vendita nelle agenzie turistiche della provincia e al teatro tutti i giorni dalle 18 alle 21,30, sabato e domenica anche dalle 10 alle 13. Per lo spettacolo di Bramieri restano pochi posti di seconda galleria (20 mila lire); per D'Angelo, biglietti dalle 20 alle 35 mila.

Per i buongustai, una proposta insolita viene dal ristorante del Castello di Torre Ratti, a Borghetto Borbera. Per domani sera, lo chef propone una cena medievale accompagnata da musiche e danze in tema. Informazioni e prenotazioni: 0143 / 697246. **[m. ru.]**

Ad Aosta

Trombe, ottoni e tante favole

Due gli appuntamenti con la musica e lo spettacolo in programma nei prossimi giorni. S'inizia domenica sera (ore 21), alla chiesa parrocchiale di Verrès, dove si terrà un concerto del Quintetto italiano di ottoni. Francesco Tamiati e Flavio Bergamasco, alla tromba, Ettore Bongiovanni, al corno, Floriano Rosini, al trombone, e Rino Ghiretti, alla tuba, presenteranno un repertorio che spazia da brani del XVI secolo alla musica contemporanea, con arrangiamenti inediti.

Il secondo appuntamento di spettacolo in cartellone è dedicato alle favole per bambini. La «cantastorie» haitiana Mimi Barthelemy proporrà giovedì mattina, alle 11, nell'auditorium delle scuole medie di Villeneuve, «La reine des poissons et autres contes d'eaux douces et d'eaux de mer». **[sa. b.]**

Ad Asti

Palcoscenici in dialetto

E' il teatro a farla da protagonista nei prossimi giorni nell'Astigiano. Domani sera al teatro della Torretta di Asti si terrà un recital di poesie piemontesi di Costa, Pacot e Badalin proposte da Paolo Spiletti (ingresso libero). Domenica a Revigliasco in municipio saranno di scena i «Nuovi di San Paolo» con la commedia in dialetto «Desvijte Torolo» (ingresso libero).

Martedì ad Asti si aprirà la stagione di prosa organizzata dal Comune: al teatro Politeama sarà rappresentato «Amleto in salsa piccante» di Nicolai, dalla compagnia «Attori e tecnici» (ingressi 20 mila lire).

Mercoledì a Moncalvo il «Teatro delle Dieci» porterà in scena «Ciao, gioventù!», versione in piemontese di «Addio giovinezza» di Camasio e Oxilia, con musiche di Farassino e regia di Massimo Scaglione. **[c. f. c.]**

Vercellese a ritmo di rock

Anni Sessanta e «garage» music con gli scatenati Stolen Cars

Questa è la proposta di spettacoli della provincia di Vercelli.

Questa sera. Per i fans del rock, dalle 22,30 sono sulla pedane del «Dragon's» di Crevacuore gli «Stolen Cars» con musica «garage» e Anni Sessanta. Rifacimenti dei «Kinks», dei «Corvi», degli «Animals» e dei «Sonics». I componenti del gruppo sono Feltrin alla chitarra, Mattioli, voce, Anelli al basso e Bozzetti, batteria: ultimamente è uscito il «demotape» «First Crash».

Per domani, sempre al «Dragone» alle 22,30, ci sarà un concerto del «Trio Elettrico» con Carlo Berardinello alla batteria, Carlo de March al basso e Renato Pompilio alla chitarra. Domani sera allo «Sporting Club» di Santhià si esibisce a mezzanotte Fiorello, il cantante «dei falsi d'autore». Dopo il successo di «Veramente falso», un ellepì in cui ha imitato le voci dei cantanti italiani più famosi, ha appena replicato con una nuova incisione a trentatré giri dal titolo «Nuovamente falso». Ed è questo il repertorio che Fiorello presenterà dal vivo.

Sempre per domani sera, l'appuntamento con la musica classica si sposta nel Biellese. Al Circolo Sociale di Biella, alle 21, prosegue la stagione concertistica del circolo musicale «Lodovico Lessona». Elisabeth Wilson al violoncello e Andrew Ball al pianoforte eseguiranno pagine di Beethoven, Mozart, Brittan e Sostakovic.

Per giovedì prossimo, a Vercelli, alle 21,30, prosa per la compagnia eporediese «Margutte Overlook» al teatro «Niccolò Barbieri» di via Parini: si recita «Marat Sade: disgressioni multiple» per la regia è di Maja Bodo. **[g. ba.]**

Illustrazione da «The concerts»

Il «Riccardo II» a Torino

Mauri approda al Carignano Mino Bellei è «Pigmalione»

Questa sera al Teatro Fregoli (tel. 011/81.22.312) Carlo Giuffrè è interprete e regista de «Le voci di dentro» di Eduardo De Filippo. Sempre questa sera dal Maurizio Costanzo Show approda all'Araldo (tel. 011/33.17.64) Massimo Rocchi con «Facsimiles». Tre le prime di martedì: al Carignano, nel cartellone dello Stabile (tel. 011/557.62.445) va in scena «Riccardo II» di William Shakespeare con la regia di Glauco Mauri. All'Adua (tel. 011/24.82.276) arriva Carlo Cecchi con «Ritter, Dene, Voss», del drammaturgo austriaco Thomas Bernhard. All'Alfieri va invece in scena «Pigmalione» con Mino Bellei.

Fitto anche il cartellone della danza. Martedì al Macario (tel. 561.36.95) c'è «Sulla strada di Shan-Gri-là», uno spettacolo del gruppo di danza di Enrica Patrito, con la regia di Renzo Sicco. Mercoledì al Colosseo (tel. 669.80.34) ritorna Raffaele Paganini con il celebre balletto «Zorba il greco», su musiche di Mikis Theodorakis, con la coreografia di Lorca Massine. Infine giovedì al Teatro di Torino la compagnia di danza di Loredana Furno propone «Fedra» e «Sul filo d'Orfeo».

Sul versante della classica da ricordare questa sera e domani pomeriggio, all'Auditorium, il concerto Rai diretto da Ferdinand Leitner (in programma la Quarta sinfonia di Bruckner). Domenica pomeriggio per l'Unione Musicale il pianista De Maria esegue due studi di Chopin, mercoledì sempre per l'Unione la pianista Alicia de Larrocha esegue musiche spagnole. Mercoledì prende il via, alle 13,30 al Piccolo Regio la stagione Break Concerto con il pianista Vincenzo Balzani. **[r. mol.]**

Vercelli, al via la mini-stagione al Salone Dugentesco

Il ritorno della lirica

Dopo un anno di silenzio, domani e domenica appuntamento col belcanto. Bohème, Traviata e la voce di Simona Zambruno

VERCELLI. La sfortunata e commovente storia d'amore di Mimì e Rodolfo e le intricate vicende sentimentali tra Violetta Valery e Alfredo Germont torneranno a rivivere sul palcoscenico vercellese: domani sera e domenica pomeriggio, al Salone Dugentesco, verranno rappresentate la Bohème e la Traviata, due tra le opere più suggestive ed apprezzate dai cultori del belcanto.

Alla prestigiosa mini rassegna, sponsorizzata dalla Banca Popolare di Novara e patrocinata dal Comune, non mancheranno protagonisti di fama nazionale come il soprano vercellese Simona Zambruno, il tenore Orfeo Zanetti e il maestro Giuliano Sogni.

«Si tratta di un appuntamento importante - commenta l'assessore alla Cultura Angelo Fragonara -. Dopo un black out durato oltre un anno si è finalmente riusciti a riprendere una manifestazione culturale così radicata nel tempo».

Il sipario si alzerà per la Bohème di Puccini alle 21. Al centro dell'opera, divisa in quattro atti, si snoda il dramma di una sartina malata di tubercolosi e di un poeta della Parigi dell'Ottocento. Fa da sfondo la vita di un gruppo di giovani artisti nel quartiere latino, alle prese con mille difficoltà. Come vuole la tradizione operistica la vicenda si concluderà tragicamente con la morte della protagonista.

Nella Traviata di Verdi il racconto ruota attorno all'amore di Violetta per Alfredo: in questo melodramma più che di violenti contrasti delle passioni si può parlare, però, di raffinate notazioni dei vari sentimenti come dolore, tenerezza e rassegnazione. L'appuntamento è fissato per le 15,30 di domenica.

Commenta Fragonara: «Non sarà forse il calendario che tutti sognavano, ma l'attesa per questa stagione lirica in formato ridotto sta andando oltre le più rosee aspettative. Le prevendite, nella sede della Società del Quartetto, sono iniziate già da qualche giorno e contiamo di registrare il tutto esaurito. Il prezzo è di 15 mila lire».

Da sottolineare che l'incasso delle due giornate dedicate alla lirica sarà devoluto all'Associazione diabetici vercellese e all'Anffas.

Il soprano vercellese Simona Zambruno tornerà ad esibirsi nella sua città (FOTO GREPPI)

Giancarla Moreo

Varallo, una serata col cabaret

Arriva Magni il canta-mimo

VARALLO. Gianni Magni, uno dei protagonisti del cabaret milanese già dagli Anni Sessanta, sarà questa sera alle 21,30 al teatro Civico di Varallo. Cantamimo, lo chiamavano all'epoca in cui lavorava con Roberto Brivio, Lino Patruno e Nanni Svampa. Quattro stralunati attori-cantanti vestiti di nero, con bombetta da impiegato della City calata sugli occhi: si facevano chiamare «I Gufi». Umorismo graffiante con una punta di horror.

Magni aveva cominciato molto prima in tv e in teatro. Dopo aver partecipato ad alcune trasmissioni per ragazzi, è stato al fianco di Bonucci nei «Gialli rosa». Ha recitato poi in «Enrico IV», «Il cerchio magico», «Chi canta per amore, chi per follia», «Vita d'artista», «Il misantropo», «La secchia rapita», «L'uomo e la tromba» ed «Edipo ed Hiroshima».

Poi arrivò il tempo dei «Gufi», con i quali Magni si è scatenato in tour teatrali come «Non spingete scappiamo anche noi...» (tema la paura della bomba) e altri spettacoli. Il gruppo, dopo aver inciso un buon numero di ellepi con le canzoni tratte dalle pièces recitate in teatro, nei club e in tv, si sciolse (uno degli ultimi dischi fu «La sbornia», cover di «Lily the pink») e ognuno degli attori in nero proseguì da solo con attività musicali, teatrali, cinematografiche o televisive. Gianni Magni continuò i suoi percorsi artistici seguendo la filosofia della «satira nella vita con follia e sorrisi».

Ha scritto i testi per la rivista «Dove vai? Frena», per il musical «La nostra Giostra» e «Tipi di ogni Tipo», analisi di trent'anni di vita musicale.

A Varallo, per domani sera, è in programma, sempre al teatro Civico, il ballo dei rioni chiamato «Gran Zabaione». Domenica pomeriggio al Belvedere (il rione di Marcantonio, re della Carnevalàa varallese), si svolgerà il ballo dei bambini, con la presenza della banda Disney.

Il comico milanese Gianni Magni

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Astra Inf. orari tel. 215.018 Lire 9000/8000 Ore 19,30 spett. cont.	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
Nuovo Italia Inf. orari tel. 215.018 Or.: 19,30 L. 9000/80000	**Lanterne rosse** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
Principe Inf. orari tel. 215.018 Lire 9000/8000 Or.: 19,30	**Nightmare 6** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**
Viotti Inf. orari tel. 215.018 Lire 9000/8000 Or.: 19,30	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Belvedere Inf. orari tel. 215.018 L. 8000/5000 Or: 21,15 spett. unico	La Cinerassegna 91/92 (Belvedere d'Essai) presenta **Faccione** di Christian De Sica.
Lux Inf. orari tel. 213.375 Lire 5000 Or.: 14,30 continuato	OGGI RIPOSO
Splendor L. 7000/5000 Or.: 21,15 spett unico	OGGI RIPOSO
Italia Inf. orari (0163) 820.105 L. 8000/7000 Or.: 20,30/22	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia Inf. orari (0163) 840.201 L. 8000/6000 Or.: 20/22	OGGI RIPOSO
Italia Lire 7000 Ore 21/22,30	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Ideal Inf. orari (0161) 930.827 Lire 6000/5000 Or.: 20/22	OGGI RIPOSO
Orsa Lire 5000/4000 Or: 21 spett. unico	OGGI RIPOSO
Lux Inf. orari (0161) 911.300 Lire 6000/4000 Or.: 15/16,30	OGGI RIPOSO
Apollo Inf. orari (015) 23.785 Lire 7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Inf. orari 015/22.736 Lire 10.000/9000	**Harley Davidson & Marlboro Man** *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**
Mazzini Inf. orari tel. 22.736 Lire 10.000/9000	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
Odeon Inf. orari (015) 22.736 L. 10.000/9000	**Robin Hood - Il principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Sociale Inf. orari (015) 22.736 L. 10.000	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**
Lux Inf. orari (0163) 22.698 Or.: 21 spett. unico L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi Inf. orari tel. (015) 253.8927 Or.: 22 spett. unico Lire 9000/7000	**Lupo solitario** *di Sean Penn con David Morse, Viggo Mortensen, Valeria Golino (Usa '91)* - La tragica esperienza del Vietnam e le differenti scelte di vita non possono annullare il profondo affetto che unisce due fratelli. N. V. 1h 45' **Drammatico**
Radar Inf. orari tel. (015) 78.320 787.261 Lire 8000/7000 Or.: 21 spett. continuati	**Vacanze di Natale 91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
N. Primavera Inf. orari L 015-925.820 Lire 9000/7000 Ore 20,15/22	**Abbronzatissimi** *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 30 **Commedia**
Excelsior Inf. orari tel. (015) 767.323 Lire 8000/7000 Or.: 21 spett. continuati	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Corso Inf. orari tel. (0163) 480.415 Lire 8000/7000 Or.: 21	**Billy Bathgate** *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**
Sottoriva Lire 7000/5000 Ore 21 spett. unico	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

GIORNO E NOTTE

TOLLEGNO

L'Africa in celluloide

A Tollegno, la rassegna culturale cinematografica organizzata al cineteatro Felix ha in cartellone, per il secondo appuntamento, la pellicola del regista africano, Idrissa Ouedraogo intitolata «Tilai». La proiezione è in programma per questa sera e domani con un unico spettacolo alle 21,30.

COSSATO

Note di Haydn e Dvorak

Domani, nelle sale di Villa Berlanghino a Cossato, sarà ospite della rassegna «Incontri musicali inverno '92» l'ensemble d'archi di Marco Medicato e Marinella Nosenzo al violino e Carlo Bruno alla viola. I tre musicisti presenteranno un concerto con alcune pagine barocche di Haydn ed un trio romantico di Dvorak. Si inizia alle 21.

ANDORNO

Al via il Carnevale

Inizia questa sera ad Andorno, nel padiglione dei festeggiamenti, il Carnevale benefico. Alle 21 saranno presentate le maschere biellesi, poi si ballerà con l'orchestra dei «Messangers». Domani pomeriggio, alle 14,30, l'appuntamento è per i più piccini con giochi, sorprese ed uno spettacolo di animazione. Si prosegue in serata con il ballo liscio dei «Romagna express».

COSSATO

Arriva Maurizia Paradiso

Domani sera, alla discoteca «Le privé» a Cossato, sarà ospite d'eccezione la provocante soubrette Maurizia Paradiso, ex presentatrice del «Colpo grosso» televisivo. Al dancing Caravel, invece, si ballerà con il liscio con l'orchestra dei «Rubacuori».

CASALE E NOVARA

Un confronto Nuti-Verdone

Questa sera, in prima visione, al cinema Vittoria di Novara sarà proiettata la pellicola di Carlo Verdone «Maledetto il giorno che ti ho incontrata». Inizio alle 19,50. A Casale, invece, è in cartellone un'altra commedia brillante italiana, il film di Francesco Nuti «Donne con le gonne». Coprotagonista la bella Carole Bouquet. Si inizia alle 20.

Ritmo e melodie per gli Zero Assoluto, punk-garage con gli Stolen cars

Rock, selvaggio e da salotto

Due concerti stasera a Biella e Crevacuore

BIELLA. Melodie alla Ruggeri e, come contraltare, rock selvaggio questa sera a Biella e a Crevacuore. Nelle sale della birreria «Tom & Jerry» sono di scena alle 22 gli «Zero Assoluto», un settetto dal quale si ritagliano le voci di tre cantanti. Formazione classica di quattro elementi, invece, per il rock'n roll che propongono gli «Stolen cars» al «Dragon's pub», alla periferia di Crevacuore.

Ma per entrambi il repertorio è costituito soprattutto da brani originali. «Abbiamo scelto il rock melodico - dice Leo Crenna, chitarrista degli Zero Assoluto - per dare al pubblico qualcosa di diverso dai consueti concerti. Del resto ci piace la tradizione melodica, il feeling che si può avvertire in autori come Finardi, Ruggeri, Ligabue». E anche le composizioni firmate dal settetto biellese ruotano intorno ai temi lirici che hanno fatto la fortuna di questi autori e al revival, sul finire degli Anni Ottanta, della canzone italiana.

L'ultimo loro brano è una sorta di «carpe diem»: «E' un pezzo - spiega ancora Crenna - dedicato alla spensieratezza e ai giovani che cercano nella musica un modo per stare insieme».

Proprio in questi giorni esce invece l'ultimo quarantacinque giri dei novaresi «Stolen Cars» con quattro brani lanciati nel sound e nel ritmo forsennato del punk-garage. Del rock 'n roll, il gruppo ha prescelto la componente più estrema. I temi delle loro canzoni sono il viaggio, le ragazze, le corse in auto, l'emarginazione. In breve, l'immaginario che oppone l'energia e la trasgressione della gioventù all'opacità del mondo borghese.

Con la loro carica, con le pulsazioni di una sezione ritmica graffiante e la voce «sopra le righe» di Luca Mattioli, il gruppo ha già un lungo tour de force di concerti alle spalle e alcuni demo accolti molto bene dalla critica musicale.

«L'esordio - dice il chitarrista Giorgio Feltrin - è avvenuto nell'87 quando abbiamo fatto da supporter ai Gang. Nella primavera dell'anno successivo abbiamo poi pubblicato "It's the first crash", una raccolta di brani live e qualche pagina registrata in studio».

«The slaves» e «Already seen, already heard» sono state ulteriori conferme dell'itinerario intrapreso: grande grinta e autenticità e la convinzione che il «primo amore», quello per il genere garage, sia la strada giusta. Con Feltrin e Mattioli suonano Ivan Bozzetti alla batteria e Mario Lattuada al basso, che da qualche giorno ha preso il posto di Michele Anelli.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2.** Or.: 20; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Time bomb.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Diciotto anni tra una settimana.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Aiuto!!! Mi sono persa a New York.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. **La famiglia Addams.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Toy soldiers.**
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 16; 21.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mio padre che eroe.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **La leggenda del re pescatore.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Diciotto anni tra una settimana.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,40.
FARO v. Po 30. **Harley Davidson & Marlboro Man.** Ap. 20,20; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'angelo con la pistola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 5. **Tutte le manie di Bob.** Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,45.
SELENE c. Belgio 53. **Edoardo II.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ZETA v. Colombia 12. **Gli amanti del Pont-Neuf.** Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita concerto **De España vengo!** di martedì 11 febbraio. Piccolo Regio ore 21. **Tonadillas escenicas e arie da zarzuelas e canzoni spagnole.** Posti num. L. 15.000. Biglietteria (13-18,30). Inf. 8815.241.242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 **Incontri in uno studio di danza.** Comp. di balletto del Teatro Regio. Spett. riservato alle scuole. Per inf. Attività Promoz. tel. 8815.380/209/213.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 T. Dell'Alberto in **Flash**. Dall'11/2 **Ritter, Dene, Voss.**
ALFIERI p. Solferino 4. Pomeriggi a teatro. Domani ore 15,30 **Passione in forma di poesia.** Da mart. 11 a dom. 16/2 **Pigmalione.**
CARIGNANO p. Carignano 6. Stasera 20,45 **Amoretto**, regia di M. Castri. Abb. T.S.T.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21 ultime 3 repliche **Il circo invisibile.** Prev. cassa 10-13 15-19. Tel. 669.8034-650.5195.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9. IX Stagione di balletto. **Fedra** di J. Massenet. **Orfeo** di L. Einaudi. Inf. e pren. 473.1109 - 795.800.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Marina**, telenovela
19 — **Carissimo Billy**, telenovela
19,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Marianna, fuga dalla morte**, film
22,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

Telecupole Cinquestelle

19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Tre anni**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sul rallie
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
22 — **Hot rod**, replica
22,30 **Videonotizie**

Telecity

17,30 **Sette in allegria**
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Fantaslandia**, telefilm
20,30 **Mortacci**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Quella sporca ultima notte**, film

Erreuno Tv

18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 **Telefilm**
22,25 **TG Sera**
22,40 **La Palmita**
23,20 **Remake**

Primantenna Supersix

18 — **Carletto**, cartoon
18,30 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **TGG Special**
20,30 **Film**
22 — **Forza mare**

Quinta Rete

18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **La città che scotta**, film
0,30 **L'onorevole Angelina**

Telebiella

18,10 **Cartoni**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **TG Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Biella**

Tv7 Pathe

18,15 **Cuori nella tempesta**, novela
20 — **Ramsis la strega**, cartoni animati
20,55 **Film**
23 — **Film**
1 — **Catch**, sport

G.R.P.

18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Casablanca**, film
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
24 — **Il viale del tramonto**, film

Rete 9 Tai

20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Obiettivo sport 2**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Il signore e la signora Smith**

Rete Canavese

19,30 **Cara dolce Kioko**, cartoni
20 — **Innamorarsi**, novela
21 — **Cannon senza pietà**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte

18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Ovest selvaggio**, miniserie
22,40 **Informe 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il pilota biellese sta preparando la prima prova del rally mondiale, a marzo

Liatti, esordio in Portogallo

Tra qualche giorno la ricognizione sul percorso con il collaudato navigatore Luciano Tedeschini. In gara su una Lancia Delta '91 che monterà gomme Michelin. Gli obiettivi

BIELLA. Partirà dal rally di Portogallo, ai primi di marzo, la stagione mondiale di Piero Liatti. E anche se manca ancora quasi un mese alla gara d'esordio, i pensieri del pilota di Andorno, campione europeo 1991 con la Lancia Delta della scuderia Art, sono già rivolti all'impegnativo appuntamento.

«Partiremo per le ricognizioni del percorso a metà febbraio e ho ancora una montagna di particolari da definire - racconta il campione biellese -. Sicuramente avrò al mio fianco per il terzo anno consecutivo Luciano Tedeschini come navigatore. E questo sarà certamente un vantaggio. Siamo ormai una coppia particolarmente affiatata. Inoltre Luciano ha molta esperienza e nei momenti critici il suo aiuto è sempre molto importante. Correremo il Portogallo con la Lancia Delta '91: al 99 per cento avremo a disposizione per la stagione di corse le gomme Michelin. E' già deciso anche che, dopo il Portogallo, disputeremo il rally di Corsica con la Lancia evoluzione '92.

E più avanti?
A grandi linee, potremmo gareggiare all'Acropoli, al Mille laghi o in Argentina. Saremo al via sicuramente nella prova mondiale italiana, il Sanremo, e poi potremmo chiudere con il rally della Costa Brava o il Rac. Ma il programma dopo la Corsica può essere ancora variato a seconda delle situazioni contingenti.

Qual è allora l'obiettivo del '92?
Fare esperienza nel campionato mondiale. Sono gare molto diverse da quelle che ho disputato finora. Intanto sono più lunghe e già questo particolare impone una preparazione diversa. Ad esempio non c'è il tempo di provare e riprovare le speciali. Al massimo due o tre passaggi nei tratti più impegnativi, se no si rischia di non riuscire a vedere tutto il percorso e di arrivare al giorno della partenza già completamente cotti. E poi si corre a ritmi decisamente più alti rispetto alle competizioni del circuito tricolore o dello stesso campionato europeo. Allora il massimo del risultato per me, considerato che avremo auto e mezzi meno competitivi dei big, sarà restare nel gruppo dei migliori, cercando di togliermi qualche soddisfazione, magari vincendo una o due prove speciali.

Ma se, facciamo il caso, si trovasse al comando della gara, qualcuno potrebbe chiederle di rallentare per far passare mettiamo Auriol?
Magari mi capitasse un'avventura del genere. Vorrebbe dire che sarei entrato nell'Olimpo dei migliori. Ma, scherzi a parte, sono un pilota Lancia girato alla scuderia Art con un programma senza vincoli particolari. Insomma, se mi dovessi trovare nelle condizioni di vincere una gara sarei libero di provarci.

Qual è l'aspetto più positivo per un pilota che disputa una prova del campionato mondiale rally?
Per me è la presenza in gara di tutti i migliori. Dovendo misurarmi con piloti del calibro di Kankkunen, Auriol, Sainz, Biasion, devo per forza dare il massimo. E l'idea mi galvanizza anche se non mi dimentico mai che devo ancora imparare molto.

Pensa di avere ancora dei margini di miglioramento?
Sì, certamente. Ma è una caratteristica di ogni pilota. Perché non si tratta solo di andare forte ma di saper scegliere quando e dove attaccare, come risparmiare la macchina per non trovarsi nel momento decisivo della gara con l'auto a pezzi. In una parola, come gestire il rally. E tutto questo si ottiene con l'esperienza. Ecco perché, pur ritenendo di essere arrivato abbastanza vicino al massimo come velocità, credo di poter migliorare ancora il rendimento in gara. [m. al.]

Per il pilota Piero Liatti, campione europeo '91 con la scuderia Art, si annuncia una stagione ricca di prospettive

Domani sera i gialloverdi ritornano al Palaisola

Hockey, per l'Amatori l'insidia del Modena

VERCELLI. Domani sera l'Amatori ritorna al palahockey dopo due trasferte consecutive: la prima con il Noel Novara, persa per 6-6, la seconda a Scandiano, vinta per 3-2. In classifica i gialloverdi sono al terzo posto con 30 punti, alla pari col Noel Novara, quindi in una posizione di rilievo, sia pure ad otto lunghezze dal capolista Lodi e quattro dal Salerno.

L'avversario di turno è il Fiap Modena che nell'andata, in casa sua, venne sconfitto con un secco 6-1 dai vercellesi.

La formazione della città della Ghirlandina è all'ottavo posto della graduatoria con 18 punti. Il suo campionato è discreto. Sabato scorso ha fermato il rognoso Centro Ebolitano sul 3-3, in una partita vivacissima e ricca di colpi di scena.

A Vercelli, comunque i gialloblù non dovrebbero avere molte possibilità. La squadra di Severgnini che ha avuto un momento di flessione nel match con il Novara, sia per quanto riguarda le punte che la difesa, a Scandiano si è prontamente riscattata. Ha disputato un incontro dove ha sfoderato decisione e grinta. Continuamente in vantaggio - l'incontro si è concluso sul 3-2 - ha corso il rischio di venire raggiunta dalla formazione di casa. E proprio quando si è profilato il pericolo di una possibile rimonta i gialloverdi hanno trovato il guizzo e l'orgoglio per portare in porto una preziosissima vittoria..

«La squadra ha certo giocato uno dei migliori incontri di questo campionato - ha sottolineato il vice presidente Vittorio Ferraresi -. Finalmente fuori casa, l'Amatori è stato capace di esprimersi come è nelle sue possibilità. Altre volte invece l'abbiamo visto, in occasioni come quella di Scandiano, dove l'avversario non ha fatto complimenti, cedere poco alla volta. E così un risultato che sembrava acquisito o comunque alla portata nostra, trasformarsi in una sconfitta. Già con il Novara bisogna dire che al di là di alcuni cedimenti, del resto comprensibili, l'Amatori aveva messo in evidenza anche una capacità di reazione ed una decisione notevoli. In quell'occasione, tuttavia, non siamo riusciti a centrare il risultato, a Scandiano invece abbiamo catturato i due punti».

Contro il Fiap Modena dovrebbero essere altri due punti, anche se bisogna, come sempre, fare molta attenzione con queste formazioni che si presentano dimesse e sono capaci di scherzi poco simpatici.

La settima giornata del girone di ritorno presenta un motivo di grande interesse: lo scontro a Novara tra la Rotellistica di Borrini e l'Hockey Salerno. Sono entrambe ai vertici della classifica: l'Hockey Salerno è seconda con 34 punti, il Novara terzo con 30. Il pronostico è incerto. Il Novara è reduce da una sconfitta: 1-0 a Castiglione, il Salerno da una larga vittoria in casa con il Prato: 8-1.

L'Amatori guarda con molto interesse a questo match, perché sono due squadre, come quella vercellese, interessate alla lotta per il secondo posto che col primo, dà diritto ai play-off. «Naturalmente - sottolinea mister Severgnini - dovremo pensare prima a superare il Fiap, formazione ostica che ha già fatto più d'uno sgambetto a formazioni titolate».

Francesco Leale

L'argentino Raoul Moreta è uno dei punti di forza dell'Hockey Amatori

GINNASTICA RITMICA

Domani al Palazzetto di via Donizetti i campionati di A e B

Gli «italiani» a Vercelli

Organizza la società biellese «Pietro Micca», che conta di ben figurare con le sue atlete. Eccellenti gli ultimi risultati ottenuti dalle ragazze della provincia

BIELLA. Ginnastica ritmica da «circolino rosso», per dirla alla Rino Tommasi, grazie alla Pietro Micca. Domani, al PalaDonizetti di Vercelli, la società laniera ospiterà i Campionati italiani di serie A e B. Sul parquet bicciolano scenderanno le più quotate formazioni «ritmiche» nazionali: lo spettacolo è garantito.

Spiega Anna Miglietta, responsabile della «Micca»: «Già da qualche anno siamo costretti a trasferci a Vercelli per organizzare manifestazioni ad alto livello. Fortunatamente la risposta del pubblico è sempre stata buona così, anche in quest'occasione, il pieno successo della manifestazione dovrebbe essere garantito».

Le prime atlete a scendere in campo saranno le «cadette»: all'opera nei vari esercizi le portacolori di Lamezia, Montevarchi, Udine, Vigevano, Catania, Cagliari, Como e Pietro Micca Biella.

Prosegue Anna Miglietta: «Sarà una buona occasione per confermare il nostro attuale momento di forma. Le ragazze stanno ottenendo risultati positivi e si sono preparate a dovere per questo prestigioso appuntamento. Ci alleniamo tutti i giorni con impegno e scrupolo, sperando di riuscire a conquistare un ottimo piazzamento, davanti ai nostri numerosi sostenitori».

Per la Pietro Micca gareggeranno la giovane Sonia Brera, Valentina Rattone e Tiziana Smolizza, preparate da Gianna e Gloria Cagliano e dalla coreografo Michela Pessina: «Si tratta di atlete che, nonostante la giovane età stanno imponendosi sempre più all'attenzione degli addetti ai lavori. Speriamo che l'emozione non giochi loro un brutto scherzo».

Successivamente in pedana scenderanno le ginnaste della massima divisione. In gara le formazioni di Prato, Ascoli, Rho, Castellanza, Arezzo, Muggiò e due società della capitale. Anche in questo caso vedremo all'opera atlete che, con tutta probabilità, difenderanno i colori azzurri alle prossime Olimpiadi di Barcellona.

Sottolinea Anna Miglietta: «Per gli appassionati di ginnastica ritmica sarà un appuntamento di grande richiamo mentre, coloro che si avvicinano per la prima volta a questo sport, potranno entusiasmarsi per una disciplina che continua a mietere sempre più proseliti e consensi».

La «Pero» arriva all'appuntamento con un curriculum di tutto rispetto: Tiziana Smolizza si è aggiudicata la prima prova del campionato regionale under 16, mentre al terzo posto si è piazzata Valentina Rattone; ottava Lorenza Brocca e undicesima Francesca Mezzano. Tra i Seniores terzo posto di Sonia Brera. [g. ca.]

Spettacolo oggi al Paladonizetti

DETTO.

"La placca
è un problema
solo per chi
non la considera
un problema.
Per combatterla
è indispensabile
una corretta
igiene orale
con un dentifricio
specifico,
perché prevenire
è meglio che curare".

FATTO.

neo
mentadent P

Dentifricio ad azione antibatterica contro placca e tartaro per proteggere la salute di denti e gengive.

Dentifricio ad azione antibatterica prolungata contro la placca.
Lo zinco-citrato e il triclosan, presenti nella sua formula, vengono infatti trattenuti dalle gengive contrastando nel tempo la riformazione della placca.

Particolarmente indicato nell'inibire la formazione del tartaro e nel prevenire l'insorgenza della carie.

La sua efficacia è dimostrata dai risultati delle rigorose analisi e sperimentazioni cliniche effettuate.

Il dentifricio antiplacca.
Imbattibile per la salute di denti e gengive.